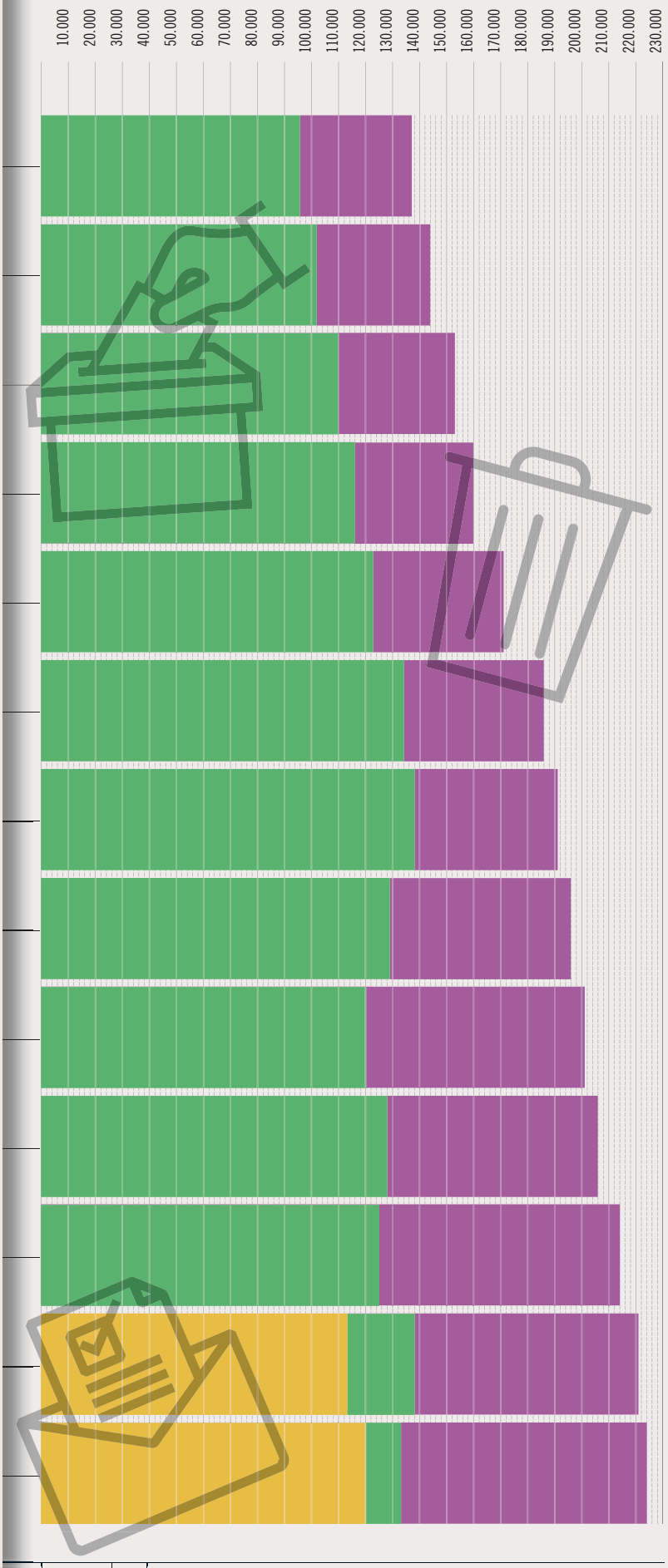
Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse

Ufficio di statistica

ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2020

81ma annata



ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2020

Impressum

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse

Ufficio di statistica
Via Bellinzona 31
6512 Giubiasco
+41 (0)91 814 50 11, dfe-ustat@ti.ch

Servizio informazioni e documentazione
+41 (0)91 814 50 16, dfe-ustat.cids@ti.ch

Responsabile della pubblicazione
Pau Origoni

Coordinamento
Sheila Paganetti

Edizione
Sheila Paganetti
Mauro Stanga

Impaginazione
Sharon Fogliani

Progetto grafico
Jannuzzi Smith, Lugano

Stampa
Finito di stampare nel marzo 2020 presso
Società d'arti grafiche Veladini, Lugano

Fr. 50.–

ISSN 2235-5286
ISBN 978-88-8468-045-7

© Ufficio di Statistica, 2020

La riproduzione è autorizzata con la citazione della fonte

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse

Ufficio di statistica

Partecipazione alle elezioni del Consiglio di Stato, secondo la modalità, in Ticino, dal 1971

Fonte: Cancelleria dello Stato

	Iscritti a catalogo	Voto al seggio	Astenuti	Voto per corrispondenza
1971	137.288	96.197	41.091	
		70,1%	29,9%	
1975	144.066	101.544	42.522	
		70,5%	29,5%	
1979	153.182	109.630	43.552	
		71,6%	28,4%	
1983	160.921	115.817	45.104	
		72,0%	28,0%	
1987	171.111	123.385	47.726	
		72,1%	27,9%	
1991	186.533	134.632	51.901	
		72,2%	27,8%	
1995	191.432	137.573	53.859	
		71,9%	28,1%	
1999	195.813	128.577	67.236	
		65,7%	34,3%	
2003	201.754	119.936	81.818	
		59,4%	40,6%	
2007	206.078	127.990	78.088	
		62,1%	37,9%	
2011	214.119	125.253	88.866	
		58,5%	41,5%	
2015	220.864	23.861	83.306	113.697
		10,8%	37,7%	51,5%
2019	224.827	13.706	91.503	119.618
		6,1%	40,7%	53,2%



Avvertenza: il voto per corrispondenza è visualizzato da quando è stato introdotto nella sua forma generalizzata anche per le elezioni cantonali (1° gennaio 2015); negli anni precedenti era già possibile votare in questo modo (o in maniera anticipata), in seguito a una richiesta esplicita o per i cittadini residenti all'estero.

Centro
di informazione
e documentazione
statistica (CIDS)

Via Bellinzona 31
6512 Giubiasco
tel. +41 (0) 91 814 50 16
fax +41 (0) 91 814 50 19

Servizio informazioni
e documentazione *dfe-ustat.cids@ti.ch*
Abbonamenti *dfe-ustat.abbonamenti@ti.ch*
Informazioni sul CIDS *www.ti.ch/cids*
Catalogo *aleph.sbt.ti.ch*
Ufficio di statistica *www.ti.ch/ustat*

ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2020

L'opera di consultazione per eccellenza della statistica pubblica ticinese con le principali informazioni sullo stato e sull'evoluzione della popolazione, dell'economia, della società, dello spazio e dell'ambiente, relative al cantone Ticino e ai suoi comuni.

INDICE

11 **Temi statistici**
13 **00 Basi statistiche**
31 **01 Popolazione**
61 **02 Territorio e ambiente**
89 **03 Lavoro e reddito**
115 **04 Economia**
125 **05 Prezzi**
139 **06 Industria e servizi**
163 **07 Agricoltura e selvicoltura**
185 **08 Energia**
199 **09 Costruzioni e abitazioni**
223 **10 Turismo**
239 **11 Mobilità e trasporti**
261 **12 Denaro e banche**
275 **13 Sicurezza sociale**
303 **14 Salute**
333 **15 Formazione**
351 **16 Cultura, media, società dell'informazione, sport**
377 **17 Politica**
401 **18 Finanze pubbliche**
423 **19 Criminalità e diritto penale**
451 **20 Situazione economica e sociale della popolazione**
473 **21 Sviluppo sostenibile**
489 **Comuni**
491 **Ritratti comunali**
507 **Schede**
626 **Indice alfabetico**
634 **Indice delle figure**

Prefazione

Pau Origoni,
Capoufficio

Che cosa hanno in comune statistica e diritti politici?

Come recita la legge sulla statistica cantonale (LStaC), la statistica è un bene a destinazione pubblica, e costituisce uno dei pilastri sui quali poggia il funzionamento di ogni società democratica. In questa accezione, uno dei principali compiti della statistica pubblica è quello di rispondere ai bisogni informativi della collettività, garantendo una copertura tematica a largo spettro. D'altro canto, votazioni ed elezioni sono gli strumenti democratici tramite cui i cittadini possono esercitare i propri diritti politici, ovvero esprimere le proprie preferenze in merito alle più disparate questioni legislative nonché eleggere direttamente i propri rappresentanti nel parlamento federale e nel parlamento e governo cantonali. Ed è anche grazie alla statistica pubblica, ovvero basandosi su informazioni di qualità e il più possibile imparziali e oggettive, che i cittadini possono osservare e capire i fenomeni che caratterizzano la società, per formare le proprie opinioni e deporre i propri giudizi nell'urna.

Statistica pubblica e diritti politici sono dunque imprescindibili strumenti democratici, indirettamente ma strettamente interconnessi tra loro. L'edizione 2020 dell'*Annuario statistico ticinese*, ultraottantenne "ambasciatore" e vera e propria porta di entrata della statistica cantonale, pone l'accento su questo binomio. L'anno appena concluso è stato infatti anno di elezioni, a livello cantonale e federale. L'infografico di copertina mostra la partecipazione alle elezioni del Consiglio di Stato, evidenziando la preponderanza odierna della modalità di voto per corrispondenza (il 53,2% degli iscritti a catalogo elettorale) e, purtroppo, l'importante quota di persone che si astengono dal voto (40,7%). Quest'ultimo dato fa riflettere, poiché mostra come quasi la metà dei cittadini si astenga dall'esercitare il proprio diritto di voto e, quindi, dall'eleggere le istituzioni che rappresentano, o dovrebbero rappresentare, la collettività intera. Un confronto intercantonale permette tuttavia di cambiare ottica e di annoverare il Ticino tra i cantoni in cui la partecipazione alle elezioni cantonali è più elevata.

Anno di elezioni significa inizio di una nuova legislatura quadriennale e, per la statistica cantonale, preparazione del nuovo programma pluriennale. In effetti, con l'inizio del 2020 è entrato in vigore il *Programma della statistica cantonale 2020-2023*, volutamente "ritardato" (come previsto dalle basi legali) rispetto alla legislatura politica, così che sia il nuovo Governo a valutare il programma precedente e approvare quello futuro. Il *Programma* è stato elaborato dall'Ufficio di statistica con la collaborazione di tutti i membri del sistema statistico e di numerosi suoi partner, con il supporto della Commissione scientifica della statistica cantonale. Il documento, consultabile nel sito dell'Ustat, si inserisce in una linea di continuità con il passato e verte su tre obiettivi strategici e sette temi di interesse prioritario. In questo contesto risulta particolarmente interessante soffermarsi sul secondo obiettivo strategico, incen-

trato sul tema della diffusione. Questo obiettivo intende garantire che la diffusione di informazioni statistiche resti costantemente al passo con le tecnologie e le abitudini di lettura, e che soddisfi i bisogni informativi degli utenti. La diffusione è l'ultima tappa del processo statistico, nondimeno risulta fondamentale ed è ciò che permette di qualificare il settore: infatti, in qualità di pilastro della democrazia, la statistica pubblica opera in totale trasparenza (nel rispetto del segreto statistico e di criteri minimi di qualità) e con l'intento di essere accessibile a tutti i cittadini, i quali hanno bisogni e capacità di lettura diversificati, ma si trovano – come detto sopra – accomunati dal ruolo di elettori e votanti.

Come da prassi, anche questa nuova edizione dell'*Annuario* contiene modifiche e aggiornamenti particolari, ad esempio: l'ampliamento delle informazioni sugli studenti universitari ticinesi, non più limitate alle sole SUPSI e USI ma che inglobano ora tutte le scuole universitarie della Svizzera; l'aggiornamento dei capitoli Salute – con in particolare i dati 2017 dell'indagine quinquennale sulla salute in Svizzera –, Situazione economica e sociale della popolazione – con i dati 2017 sull'indebitamento del modulo quinquennale della SILC – e Sviluppo sostenibile – con i dati della statistica biennale *Cercle Indicateurs* –, capitoli che erano rimasti invariati nell'edizione precedente.

Augurandovi una piacevole e arricchente lettura, rinviamo l'appuntamento alla prossima edizione, ricordandovi la possibilità di consultare il nostro sito *www.ti.ch/ustat*, sempre ricco di informazioni e di novità.

Si ringraziano per la collaborazione

Amministrazione cantonale

Cancelleria dello Stato, Bellinzona
Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile, Bellinzona

Dipartimento della sanità e della socialità
Delegato per l'aiuto alle vittime di reati, Bellinzona
Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Bellinzona
Divisione della salute pubblica, Statistiche sanitarie, Bellinzona
Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona
Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona
Ufficio del medico cantonale, Bellinzona
Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Bellinzona

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola, Bellinzona
Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona
Ufficio degli aiuti allo studio, Bellinzona
Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona
Ufficio dello sport, settore G+S, Bellinzona

Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle contribuzioni, Bellinzona
Sezione dell'agricoltura, Bellinzona
Sezione del lavoro, Bellinzona
Sezione delle finanze, Bellinzona
Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Bellinzona
Ufficio della difesa contro gli incendi, Bellinzona
Ufficio dell'energia, Bellinzona
Ufficio stima, Bellinzona

Dipartimento delle istituzioni
Divisione della giustizia, Bellinzona
Polizia cantonale, Bellinzona
Sezione degli enti locali, Bellinzona
Strutture carcerarie, Lugano
Ufficio votazioni ed elezioni, Bellinzona

Dipartimento del territorio
Sezione della mobilità, Bellinzona
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, Bellinzona
Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona
Sezione forestale, Bellinzona
Ufficio dei beni culturali, Bellinzona
Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona
Ufficio del controlling e dei servizi centrali, Bellinzona
Ufficio della caccia e della pesca, Bellinzona

Amministrazione federale	Cancelleria federale, Berna Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna Amministrazione federale delle dogane, Berna Osservatorio svizzero della salute, Neuchâtel Segreteria di Stato della migrazione, Berna Segreteria di Stato dell'economia, Berna Ufficio centrale di compensazione, Ginevra Ufficio federale dei trasporti, Berna Ufficio federale dell'agricoltura, Berna Ufficio federale della sanità pubblica, Berna Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna Ufficio federale delle strade, Berna Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
Altri enti e associazioni	Associazione Bancaria Ticinese, Vezia Banca Nazionale Svizzera, Zurigo Cancellerie comunali dei comuni ticinesi Centro Studi Villa Negroni, Vezia Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito, SUPSI, Canobbio Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Cadenazzo Meteosvizzera, Locarno-Monti e Zurigo Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, Lugano Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Manno Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni, Lucerna

TEMI STATISTICI


SEGNI
ABBREVIAZIONI
ISTRUZIONI
SIGLE
CONCETTI
SIMBOLI
CLASSIFICAZIONI
ANNUARIO STATISTICO CANTONE

00 BASI STATISTICHE

14 Introduzione
15 L'*Annuario statistico ticinese*
15 Funzione dell'opera
15 Attualità e qualità delle informazioni
15 I "Temi statistici"
16 I "Ritratti comunali"
16 Gli indici
17 L'offerta informativa dell'Ufficio di statistica (Ustat)
17 L'informazione statistica, mandato della statistica pubblica
17 Le pubblicazioni cartacee
17 Il sito web
18 I social network
19 Definizioni
19 Concetti statistici
20 Suddivisioni territoriali
23 Segni, sigle e simboli
23 Segni
23 Unità di misura
24 Abbreviazioni
25 Sigle
29 Per saperne di più

Introduzione

L'Annuario statistico ticinese è l'opera di consultazione per eccellenza della statistica pubblica cantonale. Presenta i principali dati disponibili sullo stato e sull'evoluzione della popolazione, dell'economia, della società, dello spazio e dell'ambiente relativi al Ticino. La pubblicazione si compone di due parti: la prima, sviluppata per temi, è dedicata all'insieme del cantone; la seconda, composta da schede, è dedicata ai singoli comuni. Questo capitolo iniziale, dedicato al tema "Basi statistiche", fornisce alcuni strumenti utili per la consultazione: descrizione della funzione e della struttura del volume, definizioni di concetti statistici di base, descrizione sommaria delle principali suddivisioni territoriali della Svizzera e spiegazione di segni, sigle e simboli.
Il capitolo fornisce pure indicazioni sull'offerta informativa dell'Ustat: pubblicazioni cartacee da un lato, sito Internet e social network dall'altro.

Le basi statistiche *online*
Nella sezione *Definizioni* del sito dell'Ustat si trovano informazioni dettagliate sulle basi statistiche generali come pure sulle fonti relative ai singoli temi della statistica pubblica: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni.
Nella sezione *Basi statistiche e rilevazioni* del sito dell'UST si trovano le principali definizioni statistiche e informazioni su rilevazioni statistiche, progetti in corso, nomenclature e basi metodologiche: www.bfs.admin.ch.

L'Elenco dei comuni della Svizzera
Gestito e pubblicato dall'UST, contiene tutti i nomi di comuni e le relative modifiche approvate dalla Direzione federale delle misurazioni catastali (swisstopo), nonché le altre mutazioni (eliminazioni di comuni, cambiamenti territoriali, distrettuali o di altre unità amministrative comparabili) comunicate dai servizi cantonali competenti. L'Elenco storicizzato dei comuni contempla tutti gli stati dei comuni e le mutazioni avvenute dal 1960. www.bfs.admin.ch > Basi statistiche e rilevazioni.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-basi

L'*Annuario statistico ticinese*

Funzione dell'opera

L'*Annuario statistico ticinese* è la principale opera di consultazione della statistica pubblica ticinese. In quanto tale, introduce alla conoscenza delle informazioni statistiche attraverso contenuti accuratamente selezionati ed elaborati. La funzione del volume è infatti quella di entrare nel merito dei dati statistici disponibili per i vari temi della statistica pubblica in relazione ai due principali livelli geografici considerati, ovvero il cantone Ticino e i suoi comuni, con un approccio accattivante e accessibile a tutti. I contenuti presentati nell'*Annuario* costituiscono quindi un estratto delle informazioni statistiche, presentate in maniera da offrire una visione panoramica, non dettagliata ma relativamente completa, di facile lettura e comprensione, sui fenomeni descritti (e descrivibili) attraverso i dati statistici. L'opera funge anche da invito, e utile strumento, per approfondire la ricerca di informazioni tramite altre risorse, ad esempio i siti web dell'Ustat e dell'UST.

Attualità e qualità delle informazioni

All'interno del contesto appena descritto, il focus non è messo sull'attualità del dato, bensì su una visione di più ampio respiro. In termini di attualità delle informazioni pubblicate, l'annuario cartaceo non può infatti competere con i media elettronici in linea. Capita, ad esempio, che per alcuni argomenti non sia possibile completare i dati mensili, trimestrali o semestrali per l'ultimo anno considerato, in quanto non ancora disponibili al momento della chiusura di redazione dei singoli capitoli. In generale, i dati annuali della presente edizione si riferiscono all'anno 2018 o, laddove già disponibili, al 2019. I dati costantemente aggiornati sono invece consultabili nella sezione del sito "Prodotti > Tabelle dati" (*www.ti.ch/ustat-datistatistici*).
L'Ustat si adopera per mettere a disposizione informazioni di qualità, tuttavia non può escludere totalmente la presenza di eventuali errori nelle sue pubblicazioni; declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni risultanti direttamente o indirettamente dall'uso di informazioni pubblicate nell'*Annuario statistico ticinese*. Nel caso di eventuali errori riscontrati dopo la pubblicazione, il documento completo attualizzato è ripubblicato nel sito web in *www.ti.ch/ustat-annuario*, dove le modifiche sono pure segnalate sotto forma di errata corrige.

I "Temi statistici"

La prima parte dell'*Annuario* consiste in 22 capitoli, da 00 Basi statistiche a 21 Sviluppo sostenibile, corrispondenti ai 22 temi della statistica pubblica svizzera. La suddivisione in tre sezioni dei capitoli 01 a 21 offre un'ampia flessibilità in termini di scelta e approfondimento dei contenuti:

– *Panorama*: una panoramica sui singoli temi con rappresentazioni grafiche e commenti che facilitano la comprensione e l'interpretazione dei dati, anche per il lettore non esperto;
– *Dati*: una selezione di tabelle non commentate riguardanti il cantone Ticino, dove possibile e/o opportuno con priorità ai dati elaborati (valori percentuali, indicatori, tassi ecc.). Per alcune tematiche, a

scopo di confronto le tabelle riportano dati su scala nazionale, sulle regioni linguistiche, sulle grandi regioni o sugli altri cantoni svizzeri; in alcuni casi i dati cantonali sono dettagliati per distretto o per altre suddivisioni territoriali (ad esempio per comprensorio turistico);
– *Definizioni*: le descrizioni dei concetti che stanno alla base di una corretta interpretazione dei dati statistici presentati nei singoli capitoli. Sono composte da: il *Glossario*, che descrive gli indicatori, le variabili e i concetti tecnici; le *Fonti statistiche*, che presentano le rilevazioni da cui provengono i dati; e infine il *Per saperne di più*, contenente i riferimenti agli enti produttori e ai rispettivi siti web, che permettono di approfondire le ricerche.

I Temi statistici sono anche pubblicati nella sezione *Temi* del sito web dell'Ustat (v. sotto).

I "Ritratti comunali"

La seconda parte dell'*Annuario* è dedicata ai comuni ed è divisa in due sezioni:
– *Le pagine iniziali*: forniscono informazioni e cartine che permettono di contestualizzare e collocare i comuni all'interno del territorio cantonale, come pure la descrizione degli indicatori presentati nelle schede;
– *Le schede*: ritraggono i 115 comuni ticinesi tramite una selezione di indicatori ritenuti particolarmente rilevanti e/o interessanti; a scopo di confronto sono precedute da un analogo ritratto relativo al cantone Ticino.

I Ritratti comunali sono anche pubblicati nella sezione *Prodotti* del sito web dell'Ustat (v. sotto).

Gli indici

La ricerca all'interno dell'*Annuario* è facilitata da quattro strumenti:
– *l'indice generale*: posto all'inizio del volume, ne elenca le sezioni e i capitoli;
– *gli indici dei capitoli*: posti all'inizio dei singoli capitoli tematici, come pure dei Ritratti comunali, ne elencano il contenuto nel dettaglio;
– *l'indice alfabetico*: posto nella parte finale del volume, permette di effettuare ricerche puntuali per parola, rimandando alle pagine in cui viene presentato il concetto o utilizzato il termine in questione;
– *l'indice delle figure*: posto dopo l'indice alfabetico, permette di verificare rapidamente e in un'unica sede quali rappresentazioni grafiche sono contenute nei Panorami e nei Ritratti comunali.

L'offerta informativa dell'Ufficio di statistica (Ustat)

L'informazione statistica, mandato della statistica pubblica

Come recita la legge sulla statistica cantonale (LStaC), la statistica (pubblica) è un bene a destinazione pubblica, e costituisce uno dei pilastri sui quali poggia il funzionamento di ogni società democratica. In questa accezione, uno dei principali compiti della statistica pubblica è quello di rispondere ai bisogni informativi della collettività, dei suoi organi e delle sue componenti, garantendo, con informazioni di qualità e il più possibile imparziali e oggettive, una copertura tematica di interesse generale della società ticinese e dei fenomeni che la caratterizzano.
In qualità di bene collettivo, le informazioni statistiche sono messe a disposizione in una forma adeguata a rispondere ai bisogni informativi di varie categorie di utilizzatori, nel rispetto del segreto statistico e degli standard di qualità. L'Ustat dispone di una vasta gamma di canali per diffondere le informazioni statistiche. Da un lato le tradizionali pubblicazioni cartacee, che anche nell'era della comunicazione elettronica rivestono un ruolo di base nella diffusione delle informazioni statistiche; dall'altro il sito web che, tramite i suoi numerosi e variegati contenuti, amplia l'offerta nell'intento di rispondere alle più disparate esigenze informative degli utilizzatori.

Le pubblicazioni cartacee

Fra le pubblicazioni cartacee, oltre all'*Annuario statistico ticinese*, l'Ustat pubblica:
- *Il Ticino in cifre*: tascabile pensato per il grande pubblico, che fornisce una scelta di dati relativi ai distretti ticinesi, al cantone e alla Svizzera;
- la rivista *Dati*: con i suoi due numeri all'anno, offre contributi analitici e tematici di varia natura e spessore, idonei per rispondere ai bisogni di utenti esperti, ma anche di un pubblico più ampio interessato a comprendere i fenomeni della realtà attraverso l'approccio statistico;
- schede sintetiche tematiche: documenti contenenti dati elaborati, illustrati e commentati, di agile lettura, pensati per un'ampia utenza e per l'uso a fini didattici. Attualmente sono disponibili per i temi: famiglie, territorio e ambiente, flessibilità del lavoro e parità tra donna e uomo. Altre schede inerenti a temi economici sono disponibili in formato elettronico nel sito web (v. sotto).
- gli studi monografici della collana *Analisi*: sviluppano analisi approfondite su specifiche tematiche.

Il sito web

Il sito web dell'Ustat (www.ti.ch/ustat) fornisce una grande varietà e quantità di informazioni statistiche, organizzate in tre sezioni:
- *Prodotti*: vi si trovano tabelle standardizzate, la versione digitale delle pubblicazioni cartacee come pure pubblicazioni e schede sintetiche tematiche disponibili solo in formato elettronico (ad esempio i contributi pubblicati in *Extra Dati*, supplemento *online* della rivista *Dati*, e le schede su mercato del lavoro, struttura economica e congiuntura economica) e, non da ultimo, definizioni. In questa sezione è possibile consultare il volume completo dell'*Annuario statistico ticinese* all'in-

terno di "Pubblicazioni", come pure reperire i suoi contenuti in forma più dettagliata e/o completa, ad esempio serie cronologiche di dati più lunghe in "Tabelle dati" o spiegazioni più esaustive in "Definizioni". I Ritratti comunali sono pubblicati in "Tabelle dati > Singoli comuni". Dal 2017, la sezione "Pubblicazioni > Multimedia" raccoglie i principali contributi dei collaboratori dell'Ustat a trasmissioni radiofoniche o televisive. Dal 2019, la sezione "Dati interattivi" propone cubi di dati: contenitori di risultati statistici tramite cui si possono confezionare tabelle secondo le proprie necessità;

– *News*: canale preposto alla diffusione del *Notiziario statistico* (brevi analisi dei dati statistici più recenti) e delle *Comunicazioni* (informazioni sulle novità editoriali e sulle attività dell'Ustat), e tramite il quale si segnalano le pubblicazioni in agenda e gli aggiornamenti operati nel sito;
– *Temi*: strumento pensato per il navigatore non esperto, che ripresenta con un'organizzazione tematica – articolata in temi e sottotemi – i contenuti delle sezioni "Prodotti" e "News", arricchito da spiegazioni e collegamenti che facilitano la navigazione e il reperimento delle informazioni, come pure da ulteriori contenuti statistici, quali ad esempio cifre chiave e contenuti multimediali in evidenza. In questa sezione, i "Temi statistici" dell'*Annuario* sono riproposti, non appena disponibili, sotto forma di "Panoramica del tema" nelle pagine principali dei temi 01 a 21. Non da ultimo, il sito offre la possibilità di abbonarsi alla Newsletter dell'Ustat, lo strumento che permette di essere costantemente informati sui nuovi prodotti e sui principali aggiornamenti pubblicati nel sito web dell'Ustat, sulle novità pubblicate da altri enti di statistica, sugli eventi inerenti alla statistica pubblica ecc.

Va da sé che non è possibile pubblicare nel sito tutti i dati disponibili. Ulteriori informazioni e dati possono essere richiesti al Centro di informazione e documentazione statistica (*www.ti.ch/cids*).

I social network

L'Ustat dispone di un profilo ufficiale su due piattaforme sociali (facebook e twitter), in cui viene dato risalto alle informazioni pubblicate dall'Ustat e da altri enti, nonché a eventi e altre novità inerenti alla statistica pubblica. Collegamenti diretti alle pagine social dell'Ustat in *www.ti.ch/ustat*.

Definizioni

Concetti statistici

Cifre arrotondate: in generale le cifre sono arrotondate al valore immediatamente superiore o inferiore; di conseguenza, le somme di cifre arrotondate possono differire dai totali presentati.

Coefficiente di variazione (CV): è un indicatore sulla qualità di una stima e viene definito come il rapporto tra la deviazione standard (σ) e la media. L'informazione ottenuta equivale alla misura del grado di dispersione dei valori attorno alla media. Più contenuto è questo valore, migliore è la qualità della stima.

Deviazione standard (σ): esprime la dispersione dei dati intorno alla media. Equivale alla radice quadrata della varianza, indicando così la distanza media tra i valori del campione e la media.

Indici: rapporto tra due grandezze della medesima natura che si riferiscono a date o luoghi diversi. Esempi: il livello dei prezzi nel 1999 rispetto al livello dei prezzi nel 1993, l'onere fiscale del cantone A rispetto a quello del cantone B. L'indice esprime una variazione o un rapporto percentuale. Gli indici permettono pure di paragonare l'evoluzione di grandezze completamente diverse, a condizione che si prenda lo stesso anno come base (= 100).

Intervallo di confidenza (IC): calcolato sulla base dei dati del campione, identifica un intervallo di valori che racchiude con un certo livello di confidenza il valore reale del parametro studiato. Il livello dell'intervallo di confidenza è normalmente fissato al 95%; ciò significa che, se la rilevazione fosse ripetuta un gran numero di volte in maniera indipendente e nelle stesse condizioni, in media il 95% degli intervalli ottenuti conterrebbero effettivamente il valore reale del parametro.

Media aritmetica: misura di tendenza centrale che permette di caratterizzare il centro della distribuzione di frequenze di una variabile quantitativa, considerando tutte le osservazioni e attribuendo loro il medesimo peso. Calcolo: somma dei valori osservati suddivisa per il numero di osservazioni.

Media aritmetica ponderata (o ***pesata):*** misura di tendenza centrale di un insieme di osservazioni quantitative utilizzata quando le osservazioni non hanno tutte la medesima importanza; a ogni osservazione viene attribuito un peso, in funzione della sua importanza relativa rispetto alle altre osservazioni. Calcolo: somma delle osservazioni moltiplicate per il loro peso (ponderazione), suddivisa per la somma dei pesi.

Media geometrica: viene utilizzata ad esempio per calcolare il tasso medio annuo di crescita (o decrescita) di un indice dei prezzi in un periodo di più anni. Corrisponde alla radice n-esima del prodotto di n termini.

Mediana, quintili e decili: la mediana è il valore centrale che divide in due parti uguali una distribuzione di frequenza: metà del numero di osservazioni ha un valore inferiore alla mediana, l'altra metà superiore a essa; analogamente, i quintili dividono la distribuzione in cinque parti uguali e i decili in dieci.

Valori pro capite: si ottengono suddividendo una determinata grandezza relativa a un territorio (reddito nazionale, numero di veicoli stradali ecc.) per il numero di abitanti del territorio stesso.

Suddivisioni territoriali

La gerarchia istituzionale della Svizzera si compone di Confederazione, Cantoni e Comuni. Esistono però regionalizzazioni, istituzionali o d'analisi, che non rientrano in questo schema. Le principali, cui si fa riferimento nell'*Annuario*, sono:

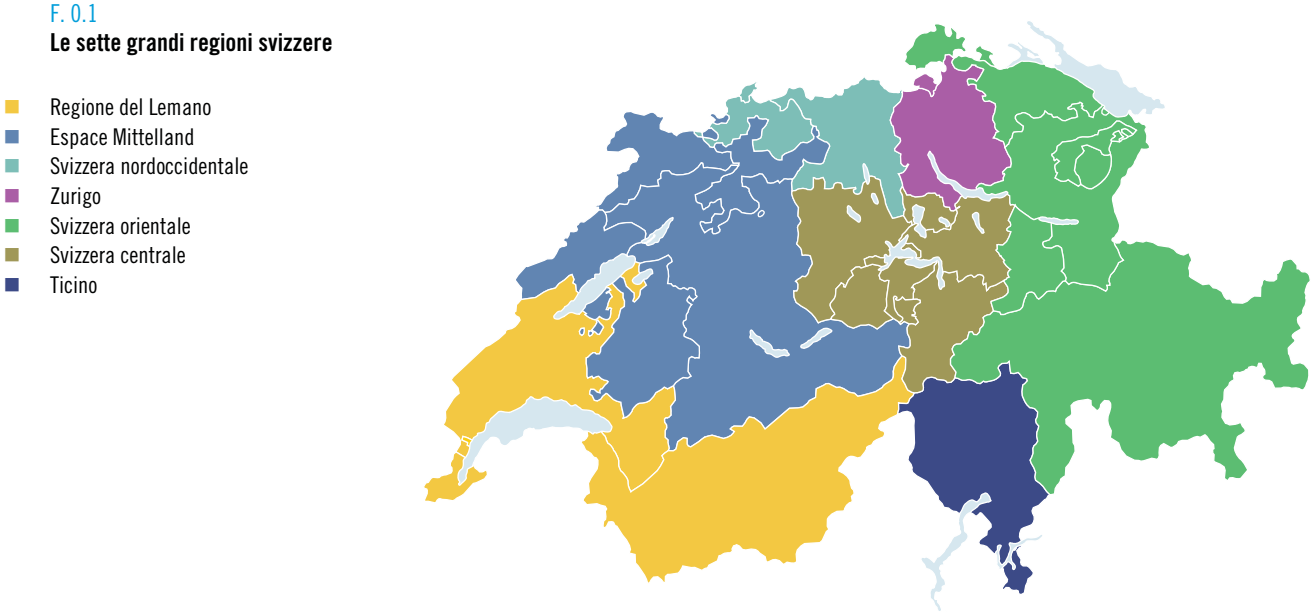
Agglomerati: v. ***Spazi a carattere urbano***.
Città: secondo la vecchia definizione dell'UST, erano considerate città i comuni con più di 10.000 abitanti. Nel 2015 l'UST ha introdotto un nuovo concetto di "città statistica", basato su criteri di densità per km^2 di popolazione, addetti e pernottamenti in albergo.
Cantoni (o ***Stati):*** 26 stati membri di uguali diritti che compongono la Confederazione svizzera.
Comuni: enti di diritto pubblico dotati di poteri sovrani. Nella struttura a tre livelli della Confederazione, il Comune svizzero (detto anche Comune politico) è l'entità più vicina ai cittadini e costituisce il livello inferiore della pubblica amministrazione. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.
Comunanze: territori appartenenti simultaneamente a due o più comuni. Le 2 comunanze presenti in Ticino sono: Cadenazzo-Monteceneri e Capriasca-Lugano (situazione dei comuni al 14.04.2013).
Distretti: entità amministrative che eseguono compiti amministrativi cantonali decentralizzati, in modo particolare nell'ambito della salute (ospedali, igiene pubblica), della formazione (scuola), della giustizia (tribunali) e dell'amministrazione generale (fiscalità, esecuzioni e fallimenti ecc.). Gli 8 distretti del Ticino sono: Mendrisio, Lugano, Locarno, Vallemaggia, Bellinzona, Riviera, Blenio e Leventina. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.
Enclavi: territori completamente chiusi entro i confini di un comune, cantone o stato diverso da quello cui politicamente appartengono. Il Ticino ingloba una delle due enclavi straniere della Svizzera: Campione d'Italia.
Exclavi: territori non contigui al comune, al cantone o allo stato cui appartengono; tra le exclavi più popolose del Ticino figurano quelle di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra.
Grandi regioni svizzere: nel 1981 l'Ufficio di statistica dell'Unione europea (Eurostat) ha stabilito la *Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS)* allo scopo di disporre di uno schema di classificazione unico e coerente per l'allestimento di statistiche regionali e per l'applicazione delle politiche regionali dell'UE. Per ogni stato membro (NUTS 0) la classificazione è articolata su 3 livelli gerarchici: NUTS 1 (regioni tra 3 e 7 milioni di abitanti), NUTS 2 (tra 800.000 e 3 milioni di abitanti) e NUTS 3 (tra 150.000 e 800.000 abitanti). A livello locale Eurostat ha definito le unità amministrative locali UAL 1 e UAL 2. Nel 1998, i quattro paesi dell'AELS sono stati integrati nel sistema NUTS, con la designazione di "equivalenti NUTS". Di seguito, i corrispettivi di NUTS e UAL in Svizzera (stato 1.1.2020):

Designazione:	Livello geografico:	N. di unità:
NUTS 1	Svizzera	1
NUTS 2	grandi regioni	7
NUTS 3	cantoni	26
UAL 1	distretti	143
UAL 2	comuni	2.205

Le sette grandi regioni svizzere:
– *Regione del Lemano*: cantoni Ginevra, Vallese, Vaud;
– *Espace Mittelland*: cantoni Berna, Friburgo, Giura, Neuchâtel, Soletta;
– *Svizzera nordoccidentale*: cantoni Argovia, Basilea Campagna, Basilea Città;
– *Zurigo*: canton Zurigo;
– *Svizzera orientale*: cantoni Appenzello esterno, Appenzello interno, Glarona, Grigioni, Sciaffusa, San Gallo, Turgovia;
– *Svizzera centrale*: cantoni Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri, Zugo;
– *Ticino*: canton Ticino.

I cantoni Ticino e Zurigo, in quanto grandi regioni, corrispondono sia al livello NUTS 2 sia al livello NUTS 3.

F. 0.1
Le sette grandi regioni svizzere



Regioni: le 5 regioni del Ticino sono: Tre Valli, Locarnese e Vallemaggia, Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.

Regioni linguistiche: unità macroregionali definite secondo il principio di maggioranza relativa a livello comunale, come risultano dal Censimento federale della popolazione. Sono usate dall'UST da lungo tempo per stabilire paragoni a livello statistico, poiché fanno stato delle differenze più significative tra le diverse culture.

Spazi a carattere urbano: alla fine del 2014 l'UST ha pubblicato il nuovo concetto di "spazio a carattere urbano 2012", che permette di delimitare le aree urbane sulla base di indicatori quali la densità di popolazione e di impieghi, l'intensità di flussi pendolari verso il centro dell'agglomerato, la dimensione demografica e il numero di pernottamenti in albergo. Al loro interno, gli ***Agglomerati*** (ancora chiamati così) sono suddivisi in *città-nucleo, comune-nucleo principale, comune-nucleo secondario* e *comune della cintura*. Rispetto alla precedente definizione (del 2000), la nuova è stata arricchita con il concetto di *comune pluriorientato* (cioè funzionalmente legato a più di un centro di un agglomerato). Come nella vecchia definizione è mantenuto il con-

cetto di *centro fuori agglomerato* (cioè un comune urbano senza una propria corona urbana), che però in Ticino non esiste.
Zone urbane: comprendono gli agglomerati e i comuni che non fanno parte degli agglomerati (comuni pluriorientati e centri fuori agglomerati).

Segni, sigle e simboli

Segni

Segni	Definizione	Significato
.	punto	separatore delle migliaia
,	virgola	separatore dei valori decimali
–	trattino	valore uguale a zero
0	zero (zero virgola zero ecc.)	valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
...	tre puntini	dato non disponibile o senza senso
( )	parentesi tonde	dato non pubblicato per insufficiente attendibilità statistica
(cifra)	cifra tra parentesi	affidabilità statistica del dato relativa
X	lettera “x” maiuscola	dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
p	lettera “p” in apice	dato provvisorio
r	lettera “r” in apice	dato corretto/rivisto
s	lettera “s” in apice	dato stimato

Unità di misura

Simboli	Nome dell’unità	Valore
a	ara	10 x 10 m = 100 m^2
fr.	franco svizzero	
g	grammo	
h	ora	
ha	ettaro	100 x 100 m = 10.000 m^2 = 0,01 km^2 = 100 are
hl	ettolitro	100 l
kg	chilogrammo	1.000 g
km	chilometro	1.000 m
l	litro	
m	metro	
mm	millimetro	1 m / 1.000
q	quintale	100 kg
s	secondo	
t	tonnellata	1.000 kg
°C	grado Celsius	
µg	microgrammo	1 g / 1.000.000

Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
A.	anno
Ab.	abitanti
Abitaz.	abitazioni
AD	addetti
Ass.	valori assoluti
AZ	aziende
CPA	case per anziani
Cum.	valori cumulati
CV	coefficiente di variazione
D	donne
DMD	durata media di degenza
DMS	durata media di soggiorno
ED	economie domestiche
Edif.	edifici
Elab.	elaborazione
ETP	addetti equivalenti al tempo pieno
IC	intervallo di confidenza
Mas.	massimo
Mio	milioni
Min.	minimo
m s.l.m.	metri sopra il livello del mare
Mrd	miliardi
N.	numero
Naz.	nazionalità
Pers.	persone
Pop.	popolazione
P.p.	punti percentuali
Res.	residente
Sc.	scuole
Sem.	semestre
Stat.	statistica
Tot.	totale
Tot. gen.	totale generale
Trim.	trimestre
U	uomini
V.	vedi
V. a.	vedi anche
Var.	variazione
Var. %	variazione percentuale
%	valori percentuali
‰	valori per mille
σ	deviazione standard

Sigle

Sigla	Nome
ABT	Associazione Bancaria Ticinese, Vezia
ADI	Assicurazione contro la disoccupazione
ADMAS	Statistica delle misure amministrative
AELS	Associazione europea di libero scambio
AET	Azienda elettrica ticinese, Bellinzona
AF	Assegni familiari
AFC	Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna
AFD	Amministrazione federale delle dogane, Berna
AFF	Amministrazione federale delle finanze, Berna
AI	Assicurazione invalidità
AINF	Assicurazione contro gli infortuni
AOMS	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Berna
AREA	Statistica svizzera della superficie
AVIA_LC	Statistica trimestrale dell'aviazione civile (traffico di linea e charter)
AVIA_ZL	Statistica annuale dell'aviazione civile
AVS	Assicurazione vecchiaia e superstiti
BEVNAT	Statistica del movimento naturale della popolazione
BNS	Banca nazionale svizzera, Zurigo
B&Wbs	Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni
CA	Censimento federale delle aziende (settori secondario e terziario)
CAA	Censimento federale delle aziende agricole
CaF	Cancelleria federale, Berna
CAN	Cancelleria dello Stato, Bellinzona
CAS1	Censimento federale delle aziende del settore primario
CC	Codice civile svizzero
CFP	Censimento federale della popolazione
CN	Conti economici nazionali
CP	Codice penale svizzero
CRA	Conti regionali dell'agricoltura
CSI	Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano
CSVN	Centro Studi Villa Negroni, Vezia
DASF	Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Bellinzona
DC	Divisione delle contribuzioni, Bellinzona
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri, Berna
DHU	Statistica sulle cifre d'affari del commercio al dettaglio
DNL	Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese
DS	Divisione della scuola, Bellinzona
DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione, Berna
eCOD	Statistica delle cause di morte e di mortinatalità
EOC	Ente ospedaliero cantonale, Bellinzona
ESPOP	Statistica dello stato annuale della popolazione
FFHS	Fernfachhochschule Schweiz
FFS	Ferrovie federali svizzere
FHE	Statistica della privazione della libertà

FinCult	Statistica sul finanziamento pubblico della cultura in Svizzera
GEOSTAT	Geodati della statistica federale
GIPS	Gestione informatizzata delle prestazioni sociali
HESTA	Statistica della ricettività turistica
IAS	Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona
IBED	Indagine sul budget delle economie domestiche
IDA	Impianti di depurazione delle acque
ILO	Organizzazione internazionale del lavoro, Ginevra
INDPAU	Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria
IPC	Indice nazionale dei prezzi al consumo
IPG	Indennità di perdita di guadagno
IPI	Indice dei prezzi all'importazione
IPP	Indice dei prezzi alla produzione
ILRC	Indagine sulla lingua, la religione e la cultura
ISAAC	Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito della SUPSI, Canobbio
ISCED	International standard classification of education
ISCO	International standard classification of occupations
ISS	Indagine sulla salute in Svizzera
IVS	Nuove immatricolazioni di veicoli stradali
JUSUS	Statistica delle condanne penali di minorenni
KOF	Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
KONKURS	Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti
KS	Statistica ospedaliera intra-muros
LACD	Legge sull'assistenza e cura a domicilio
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
LAMal	Legge federale sull'assicurazione malattie
Laps	Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali
LCStr	Legge federale sulla circolazione stradale
LIFD	Legge federale sull'imposta federale diretta
LOC	Legge organica comunale
LStr	Legge federale sugli stranieri
LStup	Legge federale sugli stupefacenti
MARS	Statistiche federali sul settore ambulatoriale
MCMT	Microcensimento mobilità e trasporti
MeteoSvizzera	Ufficio federale di meteorologia e climatologia, Zurigo
MFC	Microcensimento formazione di base e formazione continua
MFZ	Parco dei veicoli stradali
MISTRA-SVU	Sistema informativo per la gestione delle strade e del traffico – Incidenti della circolazione stradale
Monet	Monitoring der Nachhaltigen Entwicklung
MS	Statistica medica intra-muros
NABEL	Rete federale di rilevamento della qualità dell'aria
NAQUA	Osservazione nazionale delle acque sotterranee
NOGA	Nomenclatura delle attività economiche
NPF	Nuova perequazione finanziaria
NSP	Nomenclatura svizzera delle professioni

NUTS	Nomenclatura delle unità territoriali statistiche
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OHS	Statistica dell'aiuto alle vittime
OIAT	Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico
OSC	Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, Mendrisio
PASTA	Statistica del settore paralberghiero
PC	Prestazioni complementari
PCO	Indice dei prezzi delle costruzioni
PETRA	Statistica della popolazione residente di nazionalità straniera
PIL	Prodotto interno lordo
POL	Polizia cantonale, Bellinzona
POLSTA	Statistica della politica
PP	Previdenza professionale
PPI	Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
RCS	Registro centrale degli stranieri, Berna
REA	Registro degli edifici e delle abitazioni
RIFOS	Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera
RIS	Registro delle imprese e degli stabilimenti
RS	Rilevazione strutturale
RSI	Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, Lugano
RSS	Rilevazione svizzera della struttura dei salari
SACD	Servizi di assistenza e cura a domicilio (in tedesco Spitex)
SAgr	Sezione dell'agricoltura, Bellinzona
SCP	Statistica criminale di polizia
SCPS	Servizio centrale delle prestazioni sociali, Bellinzona
SDL	Statistica degli allievi e degli studenti
SEA	Statistica degli edifici e delle abitazioni
SECO	Segreteria di Stato dell'economia, Berna
SEL	Sezione degli enti locali, Bellinzona
SEM	Segreteria di Stato della migrazione
SESE	Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica
SF	Sezione forestale, Bellinzona
SFin	Sezione delle finanze, Bellinzona
SFPI	Statistica della formazione professionale di base
SHIS-studex	Statistica degli studenti e degli esami finali
SILC	Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita
SIMIC	Sistema di informazione centrale sulla migrazione
Sitinet	Progetto Interreg "Siti geoarcheologici dell'Insubria"
SLPU	Statistica del lavoro di pubblica utilità
SM	Sezione della mobilità, Bellinzona
SOMED	Statistica degli istituti sociosanitari intra-muros
SPAAS	Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e suolo, Bellinzona
Spitex	Servizi di assistenza e cura a domicilio (equivalente tedescofono di SACD)
SPO	Statistica delle persone occupate
SSAINF	Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni, Lucerna
SSCin	Statistica svizzera del cinema
SST	Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona

STAF	Statistica dei frontalieri
STATENT	Statistica strutturale delle imprese
STATIMP	Statistica dell'impiego
STATPOP	Statistica della popolazione e delle economie domestiche
STD	Scuola Teatro Dimitri, Verscio
STRU	Rilevazione delle strutture agricole
SUPSI	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Lugano
SUS	Statistica delle condanne penali
SUVA	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni, Lucerna
SVOL	Statistica del volume di lavoro
SVS	Statistica dell'esecuzione delle pene (o Statistica penitenziaria)
Swisstopo	Ufficio federale di topografia, Berna
TI	Repubblica e Cantone del Ticino
TILO	Treni regionali Ticino Lombardia
UACD	Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona
UACER	Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili, Bellinzona
UAST	Ufficio degli aiuti allo studio, Bellinzona
UCA	Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona
UCC	Ufficio centrale di compensazione, Ginevra
UCP	Ufficio della caccia e della pesca, Bellinzona
UDEMO	Statistica sulla demografia delle imprese
UE	Unione europea
UEn	Ufficio dell'energia, Bellinzona
UFaG	Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Bellinzona
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente, Berna
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna
UFE	Ufficio federale dell'energia, Berna
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica, Berna
UFT	Ufficio federale dei trasporti, Berna
UNP	Ufficio della natura e del paesaggio, Bellinzona
UOSP	Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona
UPAAI	Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico, Bellinzona
UPIP	Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti, Bellinzona
URSI	Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona
USI	Università della Svizzera italiana, Lugano
Ussi	Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, Bellinzona
UST	Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
USTRA	Ufficio federale delle strade, Berna
WSL	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Birmensdorf

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 00 Basi statistiche

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS):
www.ti.ch/CIDS


INVECCHIAMENTO
ABITANTI
MATRIMONI
MIGRAZIONI
NASCITE
FAMIGLIE
DIVORZI
DECESSI
STRANIERI
ECONOMIE
DOMESTICHE

01 POPOLAZIONE

32 Introduzione
33 Panorama
33 Stato della popolazione
33 Struttura della popolazione secondo l'età e lo stato civile
34 Invecchiamento della popolazione
35 Nazionalità e permesso di soggiorno
35 Movimento naturale
36 Movimento migratorio
37 Acquisizioni della nazionalità svizzera
37 Saldo e bilancio demografico
38 Matrimoni e divorzi
39 Economie domestiche
39 Lingue e religioni
40 Popolazione con passato migratorio
41 Evoluzione passata e futura della popolazione
42 Dati
57 Definizioni
57 Glossario
59 Fonti statistiche
59 Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito della statistica pubblica il tema popolazione riveste storicamente un ruolo centrale. Basti pensare alla lunga storia dei censimenti federali della popolazione – il primo censimento moderno data infatti del 1850 – e al loro grande sviluppo in termini di informazioni rilevate. Per molto tempo, gli unici dati sulla popolazione provenivano da questo rilevamento; in seguito altri sistemi sono stati perfezionati e oggi esiste un discreto numero di fonti dalle quali ricavare le indicazioni necessarie per conoscere nel dettaglio l'evoluzione demografica del paese.
È così possibile aggiornare lo stato e la struttura della popolazione, studiarne i movimenti, approfondire questioni legate alle economie domestiche, alle lingue o alle confessioni religiose, come pure affinare le conoscenze sulla fecondità o la mortalità. I dati sono disponibili secondo differenti ripartizioni territoriali, a dipendenza della fonte statistica.
Con l'anno statistico 2010 si è inaugurato il nuovo Censimento federale della popolazione che, a differenza di quanto avveniva in passato, si svolge a cadenza annuale e non più decennale. Questa evoluzione è resa possibile dai progressi tecnici nella raccolta e nella gestione dei dati, che hanno favorito lo sviluppo di un sistema statistico integrato che si avvale di dati provenienti da registri amministrativi e da inchieste a campione. Le possibilità di approfondimento, già oggi molto numerose, in futuro potranno essere ulteriormente ampliate garantendo al panorama statistico svizzero sempre nuovi interessanti sviluppi.

I 4 elementi cardine del nuovo Censimento federale della popolazione (CFP):

- i dati dei registri amministrativi;
- la Rilevazione strutturale (RS), basata su un campione allargato di popolazione, che completa le informazioni dei registri;
- le 5 indagini tematiche, che a cicli quinquennali coprono annualmente un tema specifico;
- le indagini Omnibus, basate su un campione ridotto, i cui risultati sono disponibili rapidamente.

Scenari demografici per il Ticino e le sue regioni

Nel 2017 l'Ustat ha presentato gli scenari demografici della popolazione ticinese per il periodo 2016-2040. Differentemente da quanto offerto dall'UST, gli scenari Ustat forniscono risultati per differenti livelli geografici: l'intero cantone, Sopra e Sottoceneri, regioni e sottoregioni di mobilità spaziale. I principali fenomeni ipotizzati dagli scenari Ustat sono il continuo invecchiamento della popolazione, la crescita del numero di decessi annuali e l'andamento pressoché stabile del numero di nascite.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-popolazione

Panorama

Stato della popolazione

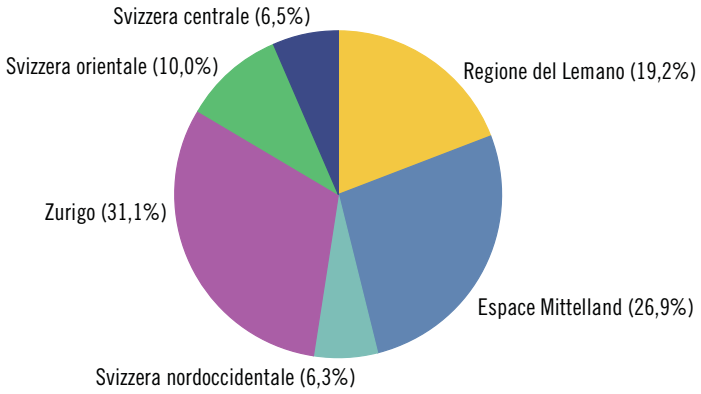
Nel 2018 la popolazione residente permanente (al domicilio principale) del Ticino è di 353.343 persone, pari al 4,2% di quella nazionale. Tra queste persone, 10.371 soggiornano in un comune (domicilio secondario) differente da quello principale per ragioni di lavoro, di studio o per altri motivi: 3.539 in Ticino, 6.832 in un altro cantone. Tra coloro che soggiornano in un altro cantone, quasi un terzo si trova nella regione di Zurigo, più di un quarto nell'Espace Mittelland e poco meno di un quinto nella Regione del Lemano[1] [F. 1.1].

Oltre ai residenti permanenti, in Ticino vi sono anche 2.561 residenti detti non permanenti e 839 persone che vi risiedono solo con un domicilio secondario (ossia un permesso di soggiorno), poiché hanno il domicilio principale in un altro cantone[2].

[1] V. la definizione di Grandi regioni svizzere nel tema 00 Basi statistiche.

[2] Per le definizioni di "popolazione residente permanente", "popolazione residente non permanente", "domicilio principale" e "domicilio secondario" v. il Glossario.

F. 1.1
Popolazione residente permanente in Ticino soggiornante fuori cantone (in %), per grande regione di soggiorno, in Svizzera, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST



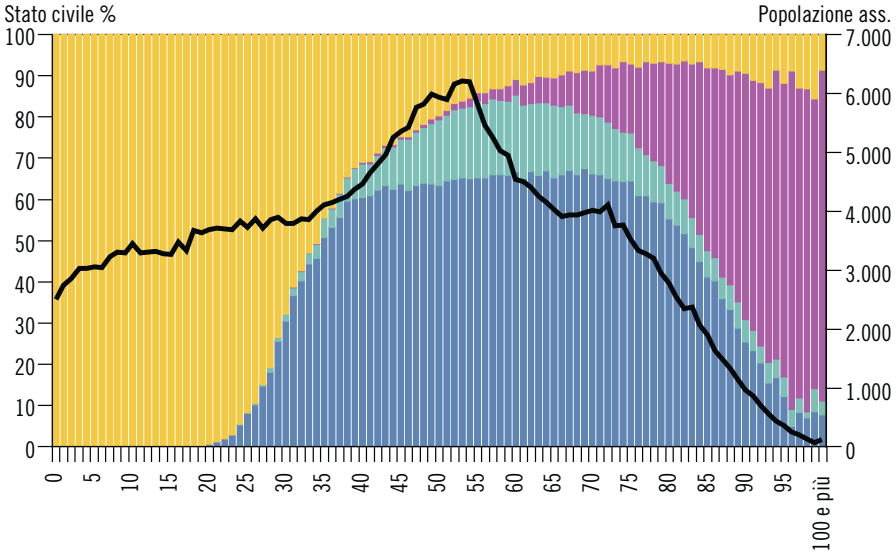
Totale popolazione soggiornante fuori cantone: 6.832 persone

Struttura della popolazione[3] secondo l'età e lo stato civile

La struttura per età della popolazione del Ticino declinata secondo lo stato civile permette di osservare le diverse fasi della vita e la loro ripartizione in termini percentuali in funzione dell'età [F. 1.2]. In Ticino, fino all'età di 20 anni si è sostanzialmente tutti celibi o nubili. La quota di persone sposate aumenta poi progressivamente e tra i 34 e i 35 anni di età metà della popolazione è costituita da persone sposate. Gradualmente aumentano, assieme alle persone coniugate, quelle divorziate: complessivamente quest'ultime costituiscono l'8,6% della popolazione, ma tra i cinquantenni rappresentano il 17,4%. Con l'aumentare dell'età anche i vedovi acquistano sempre più peso (poco meno della metà degli ultraottantenni, il 44,8%, ha perso il coniuge). Infine, la popolazione celibe o nubile di cinquanta e più anni rappresenta il 5,0% del totale, percentuale che si può considerare di celibato/nubilato definitivo visto che dopo questa età i primi matrimoni sono rari.

[3] Tutti i dati descritti di seguito si riferiscono alla popolazione residente permanente.

F. 1.2
Popolazione residente permanente (in %), secondo l'età e lo stato civile, e popolazione (in ass.), secondo l'età, in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST



- Celibi/nubili
- Coniugati, in UDR*
- Divorziati, non coniugati**, UDR* sciolta giudizialmente, senza indicazione
- Vedovi, UDR* sciolta per decesso
- Popolazione (valori assoluti)

* Unione domestica registrata.

** Annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge.

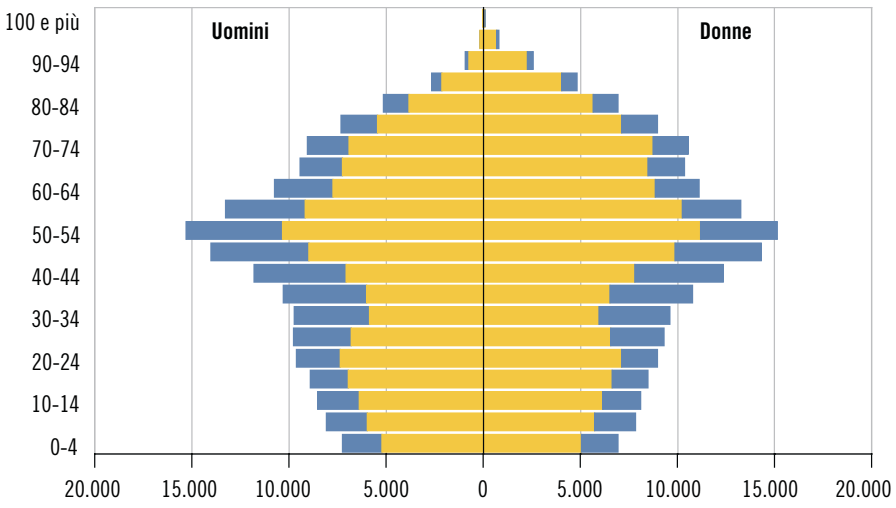
Invecchiamento della popolazione

La piramide delle età della popolazione ticinese del 2018, come accade da parecchi anni, assume una forma ad "urna", sinonimo di una bassa natalità e di una marcata presenza di persone anziane [F. 1.3]. Infatti, nel corso degli anni la quota di ultrasessantacinquenni sul totale della popolazione è costantemente aumentata. Se a inizio secolo poco più di 7 persone su 100 si trovavano in questa fascia d'età, nel 2017 questa proporzione è più che triplicata (22,6 su 100). Nello stesso periodo la quota di giovani di età inferiore ai 15 anni si è più che dimezzata, passando dal 30,2% del 1910 al 13,2% del 2018. La recente diminuzione delle nascite[4] e la partenza di giovani[5] dal nostro cantone non fanno che accentuare il fenomeno dell'invecchiamento demografico alle nostre latitudini.
Con l'aumentare dell'età alcune caratteristiche si accentuano e altre si attenuano. Ad esempio, il rapporto tra donne e uomini aumenta considerevolmente: se all'età di 65 anni si contano 109 donne ogni 100 uomini, a 90 anni se ne contano 241 ogni 100 uomini, un valore più che raddoppiato. Questo andamento è dovuto principalmente alla maggiore speranza di vita delle donne. I cambiamenti di domicilio invece diminuiscono, e l'82,7% degli anziani risiede da almeno dieci anni nello stesso comune, contro il 51,9% dei 20-64enni.

4 V. Ufficio di statistica. (2019). Meno nascite, decessi e matrimoni; più divorzi. *Notiziario statistico, 2019-23*.

5 V. Giudici, Francesco; Borioli, Matteo e Bruno, Danilo. (2018). Migrazioni: focus sulle partenze dal Ticino. *Dati, 1,* 4-19.

F. 1.3
Piramide delle età, secondo il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST



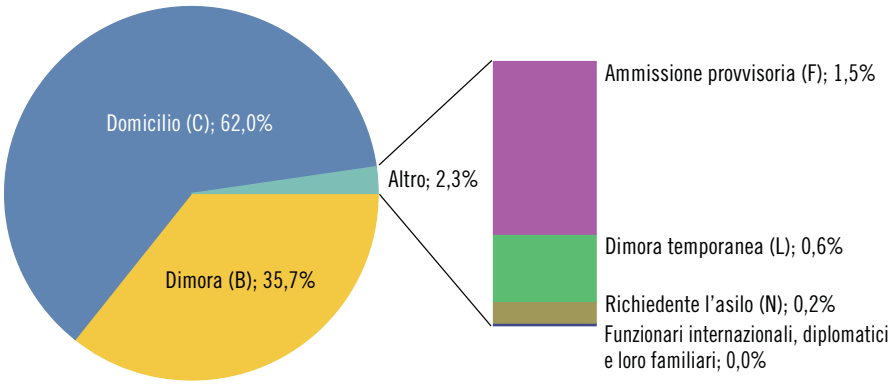
- Svizzeri
- Stranieri

Nazionalità e permesso di soggiorno

La popolazione residente permanente in Ticino è composta da 255.116 svizzeri e da 98.227 stranieri (pari al 27,8% del totale). Tra questi ultimi, le nazionalità numericamente più importanti[6] sono quella italiana (60.428 persone), portoghese (7.683), tedesca (3.027) e serba (2.184).
Il 62,0% degli stranieri è titolare di un permesso di domicilio (libretto C), mentre il 35,7% di un permesso di dimora (B); in entrambi i casi, più di 4 permessi su 5 sono rilasciati a persone provenienti dall'UE e dall'AELS [F. 1.4]. Nel corso degli ultimi venti anni questi due generi di permesso hanno avuto evoluzioni opposte: i primi sono leggermente diminuiti (-3,3%) i secondi sono invece più che raddoppiati (+116,9%).
La popolazione straniera residente restante si ripartisce tra i dimoranti temporanei con un permesso di durata uguale o superiore ai 12 mesi (libretto L), nonché le persone ammesse provvisoriamente (F) e i richiedenti l'asilo (N) con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi. I diplomatici e i funzionari internazionali sono poco rappresentati.

6 Sono elencate tutte le nazionalità rappresentate da più di 2.000 individui.

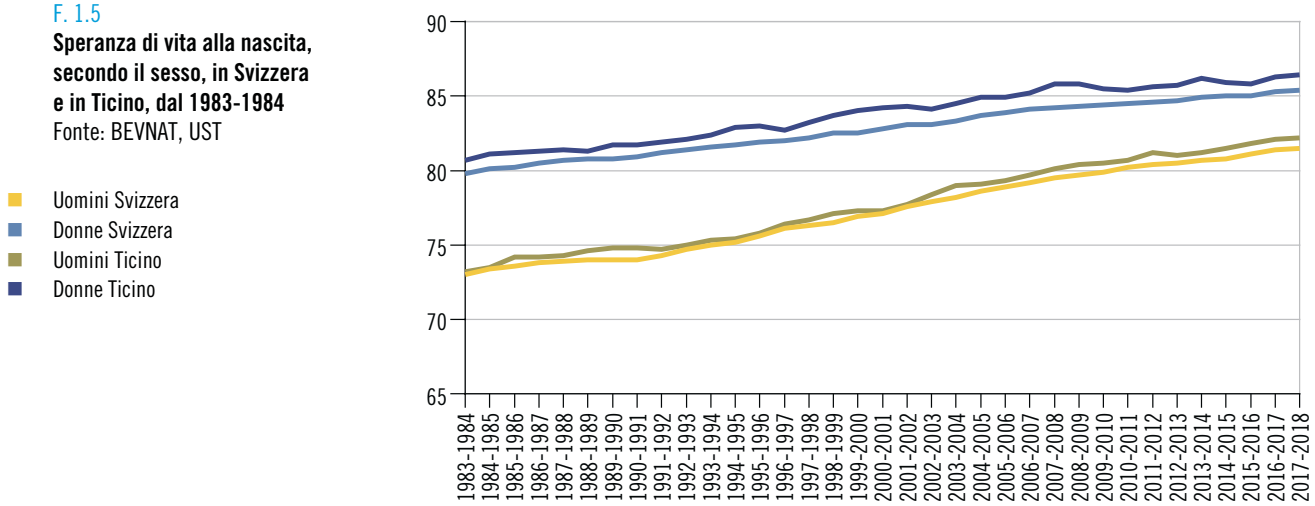
F. 1.4
Stranieri residenti permanenti (in %), secondo lo statuto, in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST



Movimento naturale

Nel 2018 le nascite (nati vivi) sono state 2.556, per un tasso di fecondità pari a 34,7 nascite ogni 1.000 donne in età fertile. I decessi sono stati 3.152, per un tasso lordo di mortalità pari a 8,9 decessi ogni 1.000 abitanti. Il saldo naturale che ne risulta è negativo (-596 persone), una circostanza che si ripete consecutivamente da 7 anni. Il numero di nascite del 2018 è inferiore alla media dell'ultimo decennio, mentre quello dei decessi è superiore.
In Ticino l'aspettativa di vita alla nascita è oggi tra le più alte in Svizzera (e al mondo) ed è superiore agli 80 anni (82,2 per gli uomini e 86,4 anni per le donne, dato 2017-2018) [F. 1.5]. Tra i fenomeni che nel corso degli anni hanno contribuito a questa situazione ve ne sono due particolarmente significativi. Il primo è la diminuzione della mortalità infantile: nel 1970 vi erano ancora 25,6 decessi nel primo anno di vita ogni 1.000 nati vivi, mentre nel 2018 questo rapporto è pari a 0,8 su 1.000. Il secondo è la concentrazione dei decessi in età sempre più avanzata: se nel 1981 il tasso di mortalità di 18 decessi ogni 1.000 persone si misurava tra i 60-69enni, nel 2018 questo valore si misura tra i 70-79enni (mentre quello dei 60-69enni si è ridotto a 7,1 su 1.000).

F. 1.5
Speranza di vita alla nascita, secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, dal 1983-1984
Fonte: BEVNAT, UST

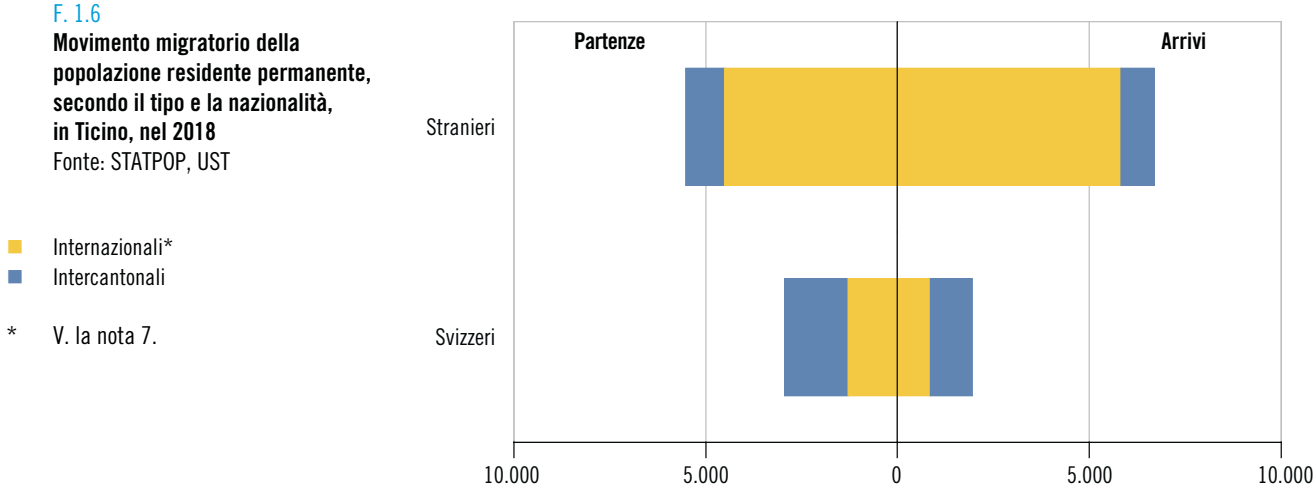


Movimento migratorio

Nell'ambito della popolazione residente permanente, nel 2018 sono giunte in Ticino 8.633 persone provenienti da fuori cantone (resto della Svizzera o estero), 184 in più rispetto al 2017 (8.449 arrivi), mentre ne sono partite 8.480, 201 in meno rispetto al 2017 (8.681 partenze). Ne risulta un saldo migratorio (ossia la differenza tra arrivi e partenze) positivo, pari a +153 persone. Se nel corso dell'ultimo ventennio la popolazione è sostanzialmente cresciuta grazie all'immigrazione, negli ultimi 3-4 anni vi è stata un'inversione di tendenza con un apporto migratorio alla demografia cantonale molto inferiore rispetto al passato.
La maggior parte dei movimenti migratori avviene con l'estero: 3 arrivi su 4 (ovvero 6.681[7]) e 2 partenze su 3 (5.797) sono di tipo internazionale, mentre gli altri sono scambi intercantonali.
Globalmente, a generare il maggior numero di spostamenti da e per il Ticino è la componente straniera della popolazione: nel 2018 gli stranieri giunti nel cantone sono stati 6.692, mentre quelli che sono partiti sono stati 5.529 (rispettivamente più del quadruplo degli arrivi e più del doppio delle partenze degli svizzeri), generando un saldo migratorio positivo [F. 1.6].
Nelle migrazioni gli svizzeri si distinguono dagli stranieri per il fatto che si spostano prevalentemente da o verso un altro cantone svizzero, mentre gli stranieri si spostano soprattutto da o verso altri paesi.

[7] Compresi anche i cambiamenti del tipo di popolazione da non permanente a permanente.

F. 1.6
Movimento migratorio della popolazione residente permanente, secondo il tipo e la nazionalità, in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST



* V. la nota 7.

A questi movimenti si aggiungono anche quelli degli stranieri non permanenti. Anche per questa tipologia di stranieri vi sono stati più arrivi che partenze, con un saldo complessivo di +874 persone.

Acquisizioni della nazionalità svizzera

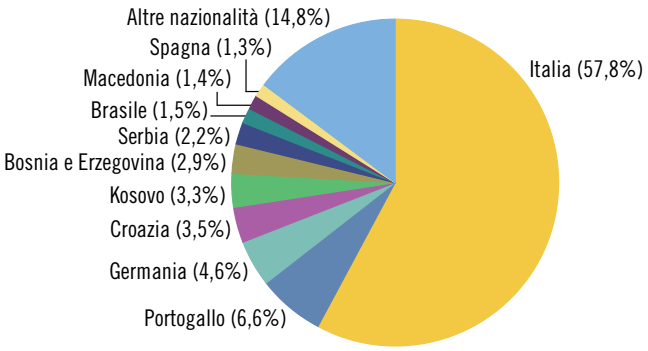
Nel 2018, 1.478 persone hanno acquisito la nazionalità svizzera. 7 naturalizzazioni su 10 (ovvero 1.041) sono naturalizzazioni ordinarie, mentre 3 su 10 (435) sono naturalizzazioni agevolate. Il 57,8% delle acquisizioni riguarda persone di nazionalità[8] italiana; seguono i portoghesi (6,6%), i germanici (4,6%) e i cittadini dell'Ex-Jugoslavia: i croati (3,5%), i kosovari (3,3%), i bosniaci (2,9%), i serbi (2,2%) e i macedoni (1,4%) [F. 1.7].

La maggior parte delle acquisizioni interessa persone in età adulta, ovvero di età compresa tra 18 e 64 anni (75,0%). Le acquisizioni che avvengono prima del compimento della maggiore età rappresentano il 21,3%, quelle che avvengono dai 65 anni in poi solo il 3,7%.

[8] Il dato di fonte STATPOP non permette di stabilire se una persona conserva la nazionalità di origine.

F. 1.7
Acquisizioni della nazionalità svizzera (in %), secondo la nazionalità precedente*, in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST

* V. la nota 8.



Saldo e bilancio demografico

Quando i singoli eventi demografici (nascite, decessi, arrivi, partenze ecc.) sono messi in relazione gli uni con gli altri, è possibile misurare l'evoluzione della popolazione e valutare il contributo di ogni voce al bilancio demografico. Nel corso del 2018 la popolazione del Ticino è diminuita di 366 persone, pari a -0,1% [F. 1.8]. La situazione attuale è il risultato di un saldo naturale fortemente deficitario (-596 persone, il valore più basso registrato negli ultimi cento anni), al quale va ad aggiungersi un saldo migratorio particolarmente esiguo (+153 persone). Se si considerano le cifre registrate nell'ultimo quarto di secolo, il saldo naturale è stato più volte negativo, come ad esempio negli ultimi sette anni, mentre il saldo migratorio è stato nelle cifre rosse solo nel 1996 e nel 2017 (-900 rispettivamente -232 persone).

Il peso di queste voci di bilancio cambia notevolmente a seconda della nazionalità. Per la componente svizzera le naturalizzazioni giocano un ruolo fondamentale: compensano il saldo deficitario di tutte le altre voci di bilancio, ma non sono sufficienti per restituire un saldo demografico positivo (-6 persone, pari a -0,002%). Per la componente straniera, invece, la situazione è opposta, con il saldo naturale e quello migratorio positivi, ai quali bisogna però sottrarre le acquisizioni della nazionalità

svizzera (le persone divenute svizzere, che all'inizio dell'anno erano contabilizzate tra gli stranieri, devono essere sottratte dal totale di fine anno di questi ultimi). Al 31 dicembre gli stranieri sono diminuiti di 360 unità (pari a -0,4%).

F. 1.8
Calcolo del bilancio demografico, in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST

	Totale	Svizzeri	Stranieri
Popolazione al 1.1.2018	**353.709**	**255.122**	**98.587**
	+	+	+
Saldo naturale	-596	-756	160
	+	+	+
Saldo migratorio (compresi i cambiamenti del tipo di popolazione)	153	-1.010	1.163
	+	+	+
Acquisizioni della nazionalità svizzera	–	1.478	-1.478
	+	+	+
Divergenze statistiche	77	282	-205
	=	=	=
Popolazione al 31.12.2018	**353.343**	**255.116**	**98.227**
Saldo demografico	-366	-6	-360
Variazione percentuale	-0,1	-0,0	-0,4

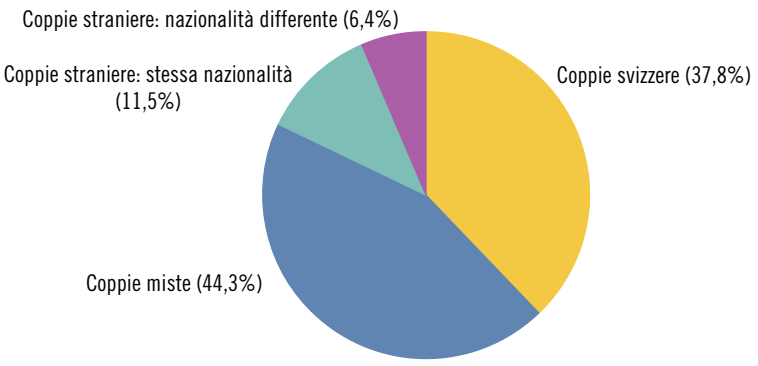
Matrimoni e divorzi

Nel 2018 sono stati pronunciati 1.308 matrimoni. L'età media al primo matrimonio è costantemente aumentata nel corso degli anni, raggiungendo nel 2018 i 35,0 anni di età per gli uomini e i 32,6 per le donne. Nel 2018 la percentuale di matrimoni di coppie miste (44,3%), che vedono cioè coinvolti un partner svizzero e uno straniero, è superiore a quella delle coppie svizzere (37,8%) [F. 1.9]. Questa tipologia di unioni è andata aumentando nel corso del tempo. Le coppie dove entrambi i partner sono stranieri (di nazionalità identica o diversa) rappresentano il 17,9% dei matrimoni.

Nel 2018 sono stati pronunciati 680 divorzi. Il loro numero è probabilmente superiore se si considera che non tutti i divorzi avvenuti tra persone di nazionalità straniera residenti in Ticino sono stati conteggiati[9]. I divorzi tra persone di nazionalità svizzera sono 385, quelli misti 202 e quelli tra stranieri 93. Complessivamente avvengono in media dopo 16,4 anni dal matrimonio.

[9] Dal 2011 non vige l'obbligo legale di registrare i divorzi tra stranieri se le persone interessate non sono ancora presenti nel registro informatizzato dello stato civile (Infostar).

F. 1.9
Matrimoni (in %), secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, nel 2018
Fonte: BEVNAT, UST



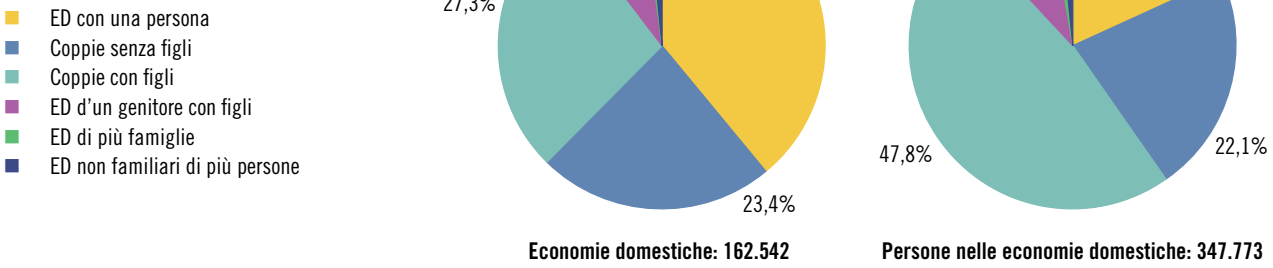
Economie domestiche

In Ticino a fine 2017 si contano 162.542 economie domestiche (in seguito ED). Se ne possono distinguere due grandi generi. Il primo è di tipo familiare (6 ED su 10) ed è composto dalle ED unifamiliari (coppie con figli, coppie senza figli e famiglie monoparentali, rispettivamente il 27,3%, il 23,4% e l'8,3% del totale delle ED) e da quelle di più famiglie (che costituiscono una realtà marginale, pari allo 0,5% del totale delle ED). Seguono le ED non familiari (4 su 10), composte prevalentemente da persone sole (il 39,0%) e in minima parte da ED di più persone che non hanno legami di parentela (l'1,6%, ad esempio gli studenti coinquilini) [F. 1.10].

Nelle ED ticinesi vivono complessivamente 347.773 persone[10]. Tra queste, il 18,2% vive da solo, il 28,1% condivide l'abitazione con un'altra persona, il 20,5% con altre due persone e il 22,4% con altre tre. Il restante 10,8% della popolazione vive in ED formate da cinque e più persone. Quasi metà della popolazione (il 47,8%) vive in ED composte da coppie con figli e un altro 22,1% all'interno di coppie senza figli [F. 1.10].

[10] Il resto della popolazione vive in collettività, ad esempio case per anziani, case degli studenti ecc.

F. 1.10
Economie domestiche e persone nelle economie domestiche (in %), secondo la tipologia di ED, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST



Lingue e religioni

Nel 2017 in Ticino l'88,8% della popolazione residente permanente indica l'italiano quale lingua principale[11], il 15,4% indica altre lingue nazionali e il 17,1% una o più lingue straniere.

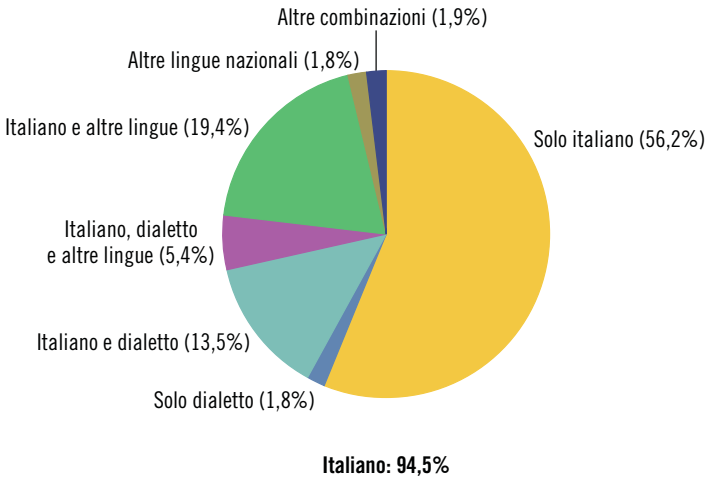
Sul fronte delle lingue parlate al lavoro, il 94,5% degli occupati indica l'italiano: più della metà parla solo italiano (il 56,2%), mentre le altre persone (38,3%) vi affiancano altre lingue; tra queste ultime vi sono coloro che parlano anche il dialetto ticinese (il 18,9% di tutti gli occupati). I dialettofoni monolingui sono solo l'1,8% [F. 1.11].

Per quanto riguarda l'appartenenza religiosa[12], nel 2017 il 65,3% delle persone si dichiara cattolico romano, il 4,0% protestante; gli appartenenti ad altre comunità cristiane e alle comunità islamiche sono rispettivamente il 5,6% e il 2,1% [F. 1.12]. Così come nel 2000, anche nel 2017 coloro che dichiarano nessuna appartenenza rappresentano la seconda categoria più importante del cantone, che, con il 20,1% del totale, nell'arco di 18 anni ha visto quasi triplicare il proprio peso percentuale (nel 2000 rappresentava il 7,5%).

[11] Le persone intervistate potevano indicare più lingue principali (ne sono state considerate al massimo tre), perciò la somma dei valori supera il 100%.

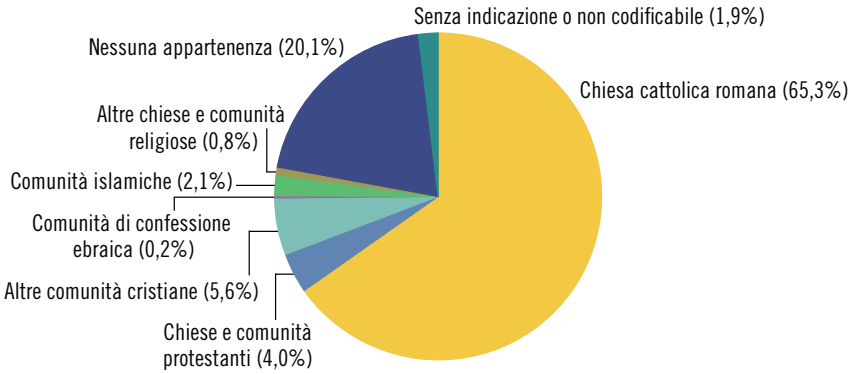
[12] Appartenenza a una chiesa o comunità religiosa considerata come l'espressione di un interesse per la religione in senso ampio (traccia di un legame ereditato, testimonianza di un impegno, attaccamento a dei valori, legame formalizzato ecc.).

F. 1.11
Occupati residenti permanenti (in %), secondo la lingua parlata al lavoro, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST



F. 1.12
Popolazione residente permanente (in %), secondo l'appartenenza religiosa*, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST

* V. la nota 12.

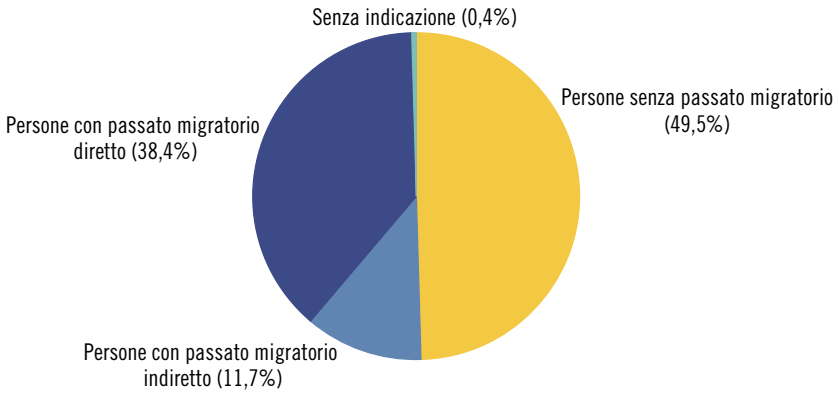


Popolazione con passato migratorio

Un nuovo strumento offerto dalla statistica è il concetto di passato migratorio, che sfocia in una nuova classificazione della popolazione dove si tiene conto non solo della nazionalità, ma anche del luogo di nascita degli individui e dei loro genitori, come pure di un'eventuale naturalizzazione. L'immagine che si ottiene è quella di un Ticino in cui quasi la metà della popolazione non ha un passato migratorio (il 49,5%), mentre l'altra metà si suddivide tra coloro che hanno vissuto direttamente la migrazione (il 38,4%) e coloro che l'hanno vissuta indirettamente (l'11,7%) [F. 1.13]. Tra le persone senza passato migratorio figurano gli autoctoni e gli svizzeri dell'estero con almeno un genitore nato in Svizzera (il 47,7%, rispettivamente l'1,2%) come pure i naturalizzati e gli stranieri di terza o più generazione (lo 0,6%). Chi ha un passato migratorio indiretto è o svizzero con genitori nati all'estero (il 2,0%), o naturalizzato di seconda generazione (il 7,1%) o straniero di seconda generazione (il 2,5%). Tra chi ha invece vissuto direttamente una migrazione figurano gli svizzeri dell'estero con genitori nati all'estero (lo 0,8%), i naturalizzati di prima generazione (il 12,4%) e gli stranieri di prima generazione[13] (il 25,3%).

[13] Per queste definizioni, v. il Glossario.

F. 1.13
Popolazione residente permanente (in %), secondo lo statuto migratorio, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST; elab. Ustat

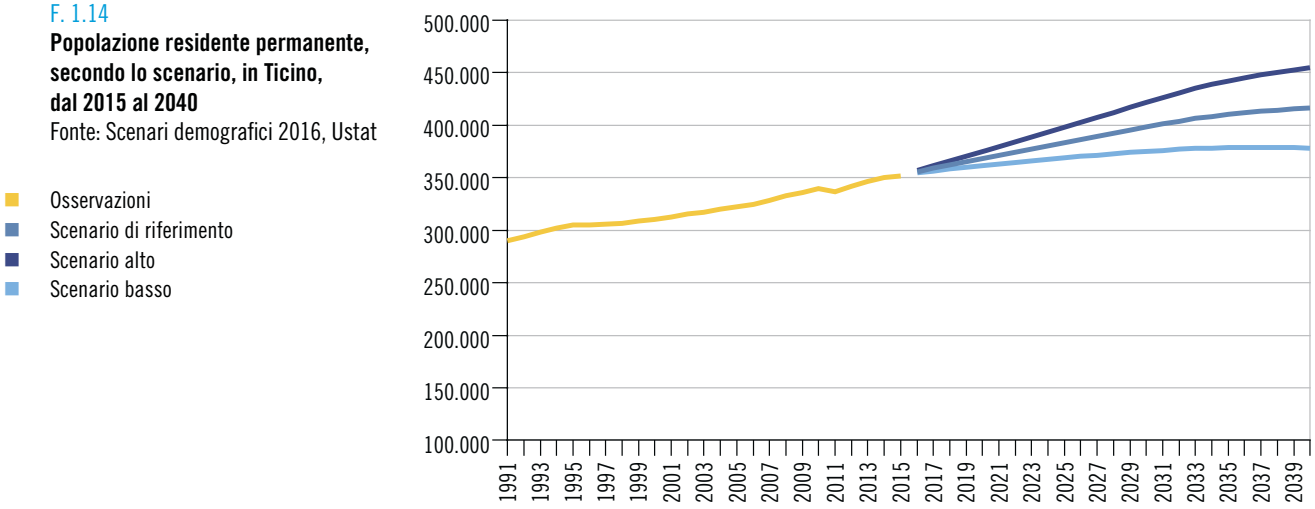


Evoluzione passata e futura della popolazione

Nel corso degli ultimi quarant'anni la popolazione ticinese è cresciuta soprattutto grazie ai movimenti migratori. Il saldo naturale, ad eccezione di quasi tutti gli anni Settanta e degli anni Novanta, è sempre stato prossimo allo zero se non negativo, mentre il saldo migratorio, contraddistinto da repentine variazioni, ha mostrato un maggior dinamismo.
Secondo la pubblicazione sugli scenari demografici dell'Ustat[14], l'evoluzione stimata per il 2040 dovrebbe caratterizzarsi per un'ulteriore crescita della popolazione. Gli scenari proposti sono tre (quello di riferimento, quello alto e quello basso) e rappresentano i limiti più plausibili dell'evoluzione della popolazione al momento della loro realizzazione [F. 1.14].
A seconda di come sono combinate le ipotesi sulla fecondità, la mortalità e le migrazioni, la popolazione ticinese si situerà all'interno di una forchetta di valori: nel 2040, secondo lo scenario basso raggiungerà le 375.000 persone, mentre secondo quello alto arriverà a contarne 455.000. Lo scenario di riferimento vede invece la popolazione superare le 410.000 persone.

[14] Bruno, Danilo. (2017). *Scenari demografici per il Cantone Ticino e le sue regioni, 2016-2040.* Giubiasco: Ustat. (Documenti, 8). Disponibile in: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Pubblicazioni.

F. 1.14
Popolazione residente permanente, secondo lo scenario, in Ticino, dal 2015 al 2040
Fonte: Scenari demografici 2016, Ustat



Dati

T. 1.1

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità e il sesso, per cantone, in Svizzera, nel 2018

	Totale ass.	Di cui stranieri %	Di cui donne %		
			Totale	Svizzere[1]	Straniere[2]
Svizzera	**8.544.527**	**25,1**	**50,4**	**51,5**	**47,1**
Zurigo	1.520.968	26,9	50,2	51,4	47,0
Berna	1.034.977	16,3	50,9	51,7	47,2
Lucerna	409.557	18,5	50,2	51,0	46,4
Uri	36.433	12,3	48,9	49,7	43,5
Svitto	159.165	21,6	48,7	49,6	45,6
Obvaldo	37.841	14,7	49,4	50,2	44,9
Nidvaldo	43.223	14,7	48,8	49,5	45,1
Glarona	40.403	24,1	49,4	50,8	45,0
Zugo	126.837	28,3	49,4	50,5	46,5
Friburgo	318.714	22,7	49,9	50,9	46,5
Soletta	273.194	22,6	50,0	51,1	46,5
Basilea Città	194.766	36,4	51,6	53,4	48,4
Basilea Campagna	288.132	22,8	50,9	51,9	47,6
Sciaffusa	81.991	26,1	50,5	51,7	47,2
Appenzello Esterno	55.234	16,3	49,5	50,4	45,0
Appenzello Interno	16.145	11,3	48,6	49,2	44,0
San Gallo	507.697	24,1	49,9	51,1	46,3
Grigioni	198.379	18,6	49,9	51,0	45,2
Argovia	678.207	25,1	49,8	50,9	46,2
Turgovia	276.472	24,9	49,7	50,8	46,2
Ticino	**353.343**	**27,8**	**51,3**	**52,8**	**47,4**
Vaud	799.145	33,2	50,9	52,5	47,6
Vallese	343.955	22,7	50,4	51,5	46,9
Neuchâtel	176.850	25,3	51,0	52,6	46,4
Ginevra	499.480	40,0	51,6	53,3	49,0
Giura	73.419	14,7	50,5	51,3	46,2

[1] Percentuale di donne svizzere sul totale della popolazione di nazionalità svizzera.
[2] Percentuale di donne straniere sul totale della popolazione di nazionalità straniera.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 01 Popolazione

T. 1.2

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità, per cantone, in Svizzera, nel 2018

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Ass.	Variazione[1]		Ass.	Variazione[1]		Ass.	Variazione[1]	
		Ass.	%		Ass.	%		Ass.	%
Svizzera	**8.544.527**	**60.397**	**0,7**	**6.396.252**	**38.514**	**0,6**	**2.148.275**	**21.883**	**1,0**
Zurigo	1.520.968	16.622	1,1	1.112.574	10.560	0,9	408.394	6.062	1,5
Berna	1.034.977	3.851	0,4	865.906	1.561	0,2	169.071	2.290	1,4
Lucerna	409.557	3.051	0,7	333.672	2.160	0,6	75.885	891	1,2
Uri	36.433	134	0,4	31.936	8	0,0	4.497	126	2,8
Svitto	159.165	1.864	1,2	124.828	698	0,6	34.337	1.166	3,4
Obvaldo	37.841	266	0,7	32.296	240	0,7	5.545	26	0,5
Nidvaldo	43.223	254	0,6	36.872	160	0,4	6.351	94	1,5
Glarona	40.403	54	0,1	30.671	35	0,1	9.732	19	0,2
Zugo	126.837	1.416	1,1	90.917	487	0,5	35.920	929	2,6
Friburgo	318.714	3.640	1,1	246.355	2.212	0,9	72.359	1.428	2,0
Soletta	273.194	1.762	0,6	211.399	587	0,3	61.795	1.175	1,9
Basilea Città	194.766	858	0,4	123.867	-280	-0,2	70.899	1.138	1,6
Basilea Campagna	288.132	1.109	0,4	222.396	53	0,0	65.736	1.056	1,6
Sciaffusa	81.991	640	0,8	60.626	441	0,7	21.365	199	0,9
Appenzello Esterno	55.234	56	0,1	46.220	39	0,1	9.014	17	0,2
Appenzello Interno	16.145	40	0,2	14.321	50	0,3	1.824	-10	-0,5
San Gallo	507.697	3.011	0,6	385.295	1.540	0,4	122.402	1.471	1,2
Grigioni	198.379	491	0,2	161.397	412	0,3	36.982	79	0,2
Argovia	678.207	7.219	1,1	507.783	4.074	0,8	170.424	3.145	1,8
Turgovia	276.472	2.671	1,0	207.714	1.596	0,8	68.758	1.075	1,6
Ticino	**353.343**	**-366**	**-0,1**	**255.116**	**-6**	**-0,0**	**98.227**	**-360**	**-0,4**
Vaud	799.145	6.016	0,8	533.878	6.761	1,3	265.267	-745	-0,3
Vallese	343.955	2.492	0,7	265.879	2.797	1,1	78.076	-305	-0,4
Neuchâtel	176.850	-1.114	-0,6	132.143	-668	-0,5	44.707	-446	-1,0
Ginevra	499.480	4.231	0,8	299.540	2.865	1,0	199.940	1.366	0,7
Giura	73.419	129	0,2	62.651	132	0,2	10.768	-3	-0,0

[1] Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.3

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la classe d'età, e indici di dipendenza, per cantone, in Svizzera, nel 2018

	Popolazione residente permanente al 31.12				Indici di dipendenza		
	Totale	0-14	15-64	65 e più	Totale	Dei giovani	Degli anziani
Svizzera	**8.544.527**	**1.283.746**	**5.683.480**	**1.577.301**	**50,3**	**22,6**	**27,8**
Zurigo	1.520.968	231.829	1.030.408	258.731	47,6	22,5	25,1
Berna	1.034.977	148.602	670.891	215.484	54,3	22,1	32,1
Lucerna	409.557	62.700	274.789	72.068	49,0	22,8	26,2
Uri	36.433	5.390	23.601	7.442	54,4	22,8	31,5
Svitto	159.165	23.141	107.792	28.232	47,7	21,5	26,2
Obvaldo	37.841	5.732	25.007	7.102	51,3	22,9	28,4
Nidvaldo	43.223	5.876	28.560	8.787	51,3	20,6	30,8
Glarona	40.403	5.759	26.533	8.111	52,3	21,7	30,6
Zugo	126.837	19.543	85.783	21.511	47,9	22,8	25,1
Friburgo	318.714	53.024	215.564	50.126	47,9	24,6	23,3
Soletta	273.194	38.725	181.034	53.435	50,9	21,4	29,5
Basilea Città	194.766	26.022	130.029	38.715	49,8	20,0	29,8
Basilea Campagna	288.132	41.295	183.630	63.207	56,9	22,5	34,4
Sciaffusa	81.991	11.479	53.165	17.347	54,2	21,6	32,6
Appenzello Esterno	55.234	8.399	35.949	10.886	53,6	23,4	30,3
Appenzello Interno	16.145	2.544	10.510	3.091	53,6	24,2	29,4
San Gallo	507.697	77.450	337.597	92.650	50,4	22,9	27,4
Grigioni	198.379	26.044	130.029	42.306	52,6	20,0	32,5
Argovia	678.207	104.041	454.458	119.708	49,2	22,9	26,3
Turgovia	276.472	42.276	185.545	48.651	49,0	22,8	26,2
Ticino	**353.343**	**46.721**	**226.727**	**79.895**	**55,8**	**20,6**	**35,2**
Vaud	799.145	129.771	537.974	131.400	48,5	24,1	24,4
Vallese	343.955	50.246	226.259	67.450	52,0	22,2	29,8
Neuchâtel	176.850	27.334	115.839	33.677	52,7	23,6	29,1
Ginevra	499.480	78.699	338.824	81.957	47,4	23,2	24,2
Giura	73.419	11.104	46.983	15.332	56,3	23,6	32,6

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.4

Popolazione residente permanente al 31.12[1], secondo la classe d'età, e indici di dipendenza, in Ticino, dal 1910

	Popolazione residente permanente al 31.12				Indici di dipendenza		
	Totale	0-14	15-64	65 e più	Totale	Dei giovani	Degli anziani
1910	156.166	48.682	95.705	11.779	63,2	50,9	12,3
1920	152.256	43.082	97.091	12.083	56,8	44,4	12,4
1930	159.223	36.399	109.766	13.058	45,1	33,2	11,9
1941	161.882	33.594	112.297	15.991	44,2	29,9	14,2
1950	175.055	36.130	118.657	20.268	47,5	30,4	17,1
1960	195.566	39.049	132.636	23.881	47,4	29,4	18,0
1970	245.458	53.289	161.868	30.301	51,6	32,9	18,7
1980	265.899	50.998	174.497	40.404	52,4	29,2	23,2
1990	286.642	40.731	199.666	46.245	43,6	20,4	23,2
1991	290.000	41.306	201.568	47.126	43,9	20,5	23,4
1992	294.108	42.284	203.989	47.835	44,2	20,7	23,4
1993	297.955	43.216	206.272	48.467	44,4	21,0	23,5
1994	302.131	44.136	208.707	49.288	44,8	21,1	23,6
1995	305.199	44.734	210.277	50.188	45,1	21,3	23,9
1996	304.830	44.845	209.109	50.876	45,8	21,4	24,3
1997	305.588	44.953	209.075	51.560	46,2	21,5	24,7
1998	306.179	45.240	208.522	52.417	46,8	21,7	25,1
1999	308.498	45.529	209.507	53.462	47,2	21,7	25,5
2000	310.215	45.969	209.545	54.701	48,0	21,9	26,1
2001	312.528	45.768	210.907	55.853	48,2	21,7	26,5
2002	315.256	46.134	212.162	56.960	48,6	21,7	26,8
2003	317.315	46.261	212.933	58.121	49,0	21,7	27,3
2004	319.931	46.282	214.144	59.505	49,4	21,6	27,8
2005	322.276	46.218	214.898	61.160	50,0	21,5	28,5
2006	324.851	46.163	215.784	62.904	50,5	21,4	29,2
2007	328.580	46.122	217.776	64.682	50,9	21,2	29,7
2008	332.736	46.457	219.949	66.330	51,3	21,1	30,2
2009	335.720	46.445	221.310	67.965	51,7	21,0	30,7
2010[2]	333.753	46.134	219.395	68.224	52,1	21,0	31,1
2011	336.943	46.415	220.429	70.099	52,9	21,1	31,8
2012	341.652	46.782	222.981	71.889	53,2	21,0	32,2
2013	346.539	47.322	225.527	73.690	53,7	21,0	32,7
2014	350.363	47.528	227.286	75.416	54,2	20,9	33,2
2015	351.946	47.390	227.825	76.731	54,5	20,8	33,7
2016	354.375	47.508	228.837	78.030	54,9	20,8	34,1
2017	353.709	47.091	227.719	78.899	55,3	20,7	34,6
2018	353.343	46.721	226.727	79.895	55,8	20,6	35,2

[1] Dal 1910 al 1980 popolazione residente il giorno del censimento.

[2] La diminuzione della popolazione non è verosimilmente riconducibile a un evento demografico ma al cambiamento di fonte statistica.

Fonte: fino al 1980: Censimento federale della popolazione; dal 1990 al 2009: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP); dal 2010: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.5

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il sesso, la nazionalità e la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2018

	Svizzera			Ticino		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale ass.	**8.544.527**	**4.237.121**	**4.307.406**	**353.343**	**172.192**	**181.151**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	20,0	20,7	19,3	18,1	19,0	17,3
20-39	26,5	27,2	25,9	22,1	22,9	21,3
40-64	35,0	35,5	34,5	37,2	37,8	36,5
65-79	13,3	12,6	13,9	15,8	15,0	16,5
80 e più	5,2	4,0	6,4	6,8	5,2	8,4
Svizzeri ass.	**6.396.252**	**3.099.622**	**3.296.630**	**255.116**	**120.476**	**134.640**
Svizzeri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	19,9	21,0	18,8	18,8	20,4	17,5
20-39	23,5	24,3	22,8	20,4	21,6	19,4
40-64	34,6	34,9	34,5	35,8	36,0	35,6
65-79	15,7	15,0	16,3	17,2	16,3	18,1
80 e più	6,3	4,8	7,7	7,7	5,7	9,4
Stranieri ass.	**2.148.275**	**1.137.499**	**1.010.776**	**98.227**	**51.716**	**46.511**
Stranieri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	20,4	19,9	20,9	16,3	15,9	16,7
20-39	35,6	35,0	36,2	26,3	25,9	26,9
40-64	36,0	37,2	34,7	40,7	42,2	39,1
65-79	6,1	6,2	6,0	12,0	12,1	11,9
80 e più	1,9	1,6	2,1	4,6	3,9	5,4

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.6

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il sesso, la nazionalità e lo stato civile, in Svizzera e in Ticino, nel 2018

	Svizzera			Ticino		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale ass.	**8.544.527**	**4.237.121**	**4.307.406**	**353.343**	**172.192**	**181.151**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Celibi/nubili	44,4	47,7	41,3	42,0	45,4	38,8
Coniugati	42,1	42,9	41,3	43,2	44,9	41,5
Vedovi	4,7	1,9	7,6	6,1	2,2	9,7
Divorziati	8,5	7,2	9,7	8,6	7,2	9,9
Non coniugati[1]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR[2]	0,2	0,3	0,1	0,1	0,2	0,1
UDR[2] sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	–	0,0
Svizzeri ass.	**6.396.252**	**3.099.622**	**3.296.630**	**255.116**	**120.476**	**134.640**
Svizzeri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Celibi/nubili	44,2	47,8	40,9	42,9	46,8	39,4
Coniugati	41,1	42,4	39,9	41,6	43,6	39,8
Vedovi	5,6	2,2	8,7	6,7	2,4	10,5
Divorziati	8,9	7,4	10,3	8,7	7,1	10,2
Non coniugati[1]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR[2]	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
UDR[2] sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza indicazione	0,0	0,0	–	–	–	–
Stranieri ass.	**2.148.275**	**1.137.499**	**1.010.776**	**98.227**	**51.716**	**46.511**
Stranieri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Celibi/nubili	45,1	47,3	42,5	39,7	42,2	37,0
Coniugati	45,1	44,4	45,9	47,3	48,2	46,4
Vedovi	2,2	0,9	3,7	4,5	1,8	7,5
Divorziati	7,2	6,8	7,7	8,2	7,6	8,9
Non coniugati[1]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR[2]	0,3	0,4	0,1	0,2	0,3	0,1
UDR[2] sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	–	0,0

[1] Annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge.
[2] Unione domestica registrata.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.7

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità e la durata della residenza nel comune, per regione, in Ticino, nel 2018

	Totale	Tre Valli	Locarnese e Vallemaggia	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto
Totale ass.	**353.343**	**25.130**	**70.045**	**55.313**	**146.650**	**56.205**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Meno di 1 anno	5,5	4,6	5,9	4,4	6,0	5,6
1-5 anni	20,7	16,8	20,9	19,9	21,6	20,5
6-10 anni	12,6	9,9	14,2	11,3	13,2	11,6
11 e più anni	38,6	37,1	40,2	34,1	39,2	40,1
Dalla nascita	22,5	31,6	18,7	30,4	20,0	22,2
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Svizzeri ass.	**255.116**	**18.743**	**53.594**	**40.697**	**100.057**	**42.025**
Svizzeri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Meno di 1 anno	4,1	3,7	4,9	3,1	4,1	3,9
1-5 anni	14,8	11,8	17,1	15,4	14,4	13,4
6-10 anni	11,2	8,0	13,4	9,9	11,4	10,4
11 e più anni	42,2	37,2	42,3	35,3	44,8	44,7
Dalla nascita	27,8	39,2	22,3	36,3	25,3	27,6
Senza indicazione	–	–	–	–	–	–
Stranieri ass.	**98.227**	**6.387**	**16.451**	**14.616**	**46.593**	**14.180**
Stranieri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Meno di 1 anno	9,4	7,1	9,1	8,0	10,0	10,5
1-5 anni	35,9	31,4	33,3	32,2	36,9	41,6
6-10 anni	16,4	15,4	17,1	14,9	17,2	15,2
11 e più anni	29,4	37,0	33,6	30,7	27,2	26,7
Dalla nascita	8,8	9,0	6,8	14,1	8,7	5,9
Senza indicazione	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.8

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il luogo di nascita e la classe d'età decennale, in Ticino, nel 2018

	Totale	In Ticino	In un altro cantone	All'estero	Senza indicazione
Totale ass.	**353.343**	**188.790**	**36.935**	**127.544**	**74**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-9	8,5	13,8	2,7	2,4	41,9
10-19	9,6	13,8	4,3	5,0	13,5
20-29	10,7	13,1	5,8	8,4	6,8
30-39	11,4	9,8	7,4	15,1	–
40-49	14,9	12,6	13,4	18,6	–
50-59	16,1	13,1	20,3	19,4	2,7
60-69	11,8	9,4	19,4	13,1	4,1
70-79	10,2	8,2	17,0	11,0	12,2
80-89	5,5	4,9	7,8	5,9	13,5
90 e più	1,3	1,3	2,0	1,2	5,4

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.9

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il luogo di nascita e alcune nazionalità, in Ticino, nel 2018

	Totale ass.	Luogo di nascita %				
		Totale	Ticino	Altro cantone	All'estero	Senza indicazione
Totale	**353.343**	**100,0**	**53,4**	**10,5**	**36,1**	**0,0**
Svizzeri	255.116	100,0	69,1	13,3	17,6	0,0
Stranieri	98.227	100,0	12,8	3,0	84,1	0,1
Europa	89.652	100,0	13,1	3,3	83,5	0,1
Unione europea	81.206	100,0	12,7	3,5	83,7	0,1
AELS	45	100,0	4,4	22,2	73,3	–
Altri Europa	8.401	100,0	17,0	0,6	82,3	0,1
Africa	2.153	100,0	16,1	0,7	82,9	0,3
America settentrionale	737	100,0	5,0	1,2	93,8	–
Sud e Centro America, Caraibi	2.527	100,0	5,7	0,3	93,9	0,0
Asia	3.018	100,0	8,6	0,4	90,9	0,1
Oceania	68	100,0	10,3	–	89,7	–
Senza indicazione	72	100,0	5,6	–	88,9	5,6

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.10

Stranieri residenti permanenti al 31.12, secondo lo statuto, la classe d'età e la nazionalità, in Ticino, nel 2018

	Totale	Dimora	Domicilio	Dimora temporanea	Richiedente l'asilo, ammissione provvisoria	Funzionari internazionali, diplomatici e loro familiari
Classe d'età ass.	**98.227**	**35.082**	**60.880**	**577**	**1.667**	**21**
Classe d'età %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	16,3	18,1	14,9	6,8	34,7	4,8
20-39	26,3	41,0	17,1	54,1	46,5	9,5
40-64	40,7	35,7	44,3	37,3	16,6	85,7
65-79	12,0	4,1	16,9	1,9	2,0	–
80 e più	4,6	1,1	6,8	–	0,2	–
Nazionalità ass.	**98.227**	**35.082**	**60.880**	**577**	**1.667**	**21**
Nazionalità %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Europa	91,3	88,2	95,4	83,2	7,6	100,0
Unione europea[1]	90,6	92,4	89,8	91,7	–	100,0
AELS[1]	0,1	0,1	0,0	–	–	–
Altri Europa[1]	9,4	7,6	10,1	8,3	100,0	–
Africa	2,2	2,9	0,7	1,9	44,3	–
America settentrionale	0,8	1,1	0,5	7,1	–	–
Sud e Centro America, Caraibi	2,6	3,3	2,2	2,3	0,5	–
Asia	3,1	4,3	1,2	5,4	45,7	–
Oceania	0,1	0,1	0,0	0,2	–	–
Senza indicazione	0,1	0,1	0,0	–	1,9	–
Nazionalità più rappresentate %						
Italia	61,5	61,8	63,2	43,5	–	90,5
Portogallo	7,8	4,4	10,0	10,1	–	9,5
Germania	3,1	2,2	3,7	2,1	–	–
Serbia	2,2	1,1	2,9	1,4	2,0	–
Kosovo	1,8	1,4	2,0	–	1,1	–
Croazia	1,8	0,5	2,5	1,2	–	–
Spagna	1,7	1,6	1,8	2,3	–	–
Bosnia e Erzegovina	1,6	0,6	2,2	–	0,8	–
Eritrea	1,2	1,5	0,1	–	30,7	–

[1] Quote percentuali sul totale Europa.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.11
Movimento naturale, in Ticino, dal 1999

	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Decessi	Riconoscimenti di figli	Divorzi[1]	Adozioni	UDR[2]	Scioglimento UDR[2]
1999	1.400	2.963	9	2.726	319	813	57	...	...
2000	1.561	3.057	10	2.812	339	384	69	...	...
2001	1.527	2.715	10	2.769	318	677	38	...	...
2002	1.558	2.904	7	2.788	336	718	39	...	...
2003	1.525	2.734	7	2.923	398	664	65	...	...
2004	1.478	2.753	7	2.708	418	721	81	...	...
2005	1.612	2.784	8	2.791	459	822	47	...	...
2006	1.646	2.792	7	2.765	471	762	47	...	...
2007	1.673	2.813	9	2.762	493	806	38	50	–
2008	1.678	2.992	16	2.795	529	803	40	14	–
2009	1.660	2.932	18	2.861	561	813	31	17	1
2010	1.681	2.953	12	2.971	578	885	37	14	4
2011	1.598	2.949	18	2.897	617	737	39	13	5
2012	1.640	2.839	7	2.998	609	704	38	18	2
2013	1.584	2.842	11	3.057	664	701	36	22	4
2014	1.573	2.908	8	2.924	728	701	31	23	2
2015	1.520	2.957	11	3.294	791	672	28	20	3
2016	1.465	2.806	13	2.988	786	663	29	18	3
2017	1.349	2.774	13[r]	3.230	798	648	14	23	2
2018	1.308	2.556	4[r]	3.152	788	680	25	21	4

[1] Dal 2011 modifica del metodo di rilevamento dei divorzi (v. a. le Definizioni). Di conseguenza i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.
[2] Unione domestica registrata.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.12
Tassi di nuzialità, natalità, mortalità, incremento naturale e mortinatalità, in Ticino, dal 1999

	Nuzialità	Natalità	Mortalità	Incremento naturale	Mortinatalità
1999	4,55	9,63	8,86	0,77	3,03
2000	5,04	9,88	9,09	0,79	3,26
2001	4,90	8,71	8,88	-0,15	3,67
2002	4,96	9,25	8,85	0,37	2,40
2003	4,82	8,64	9,24	-0,60	2,55
2004	4,64	8,64	8,50	0,14	2,54
2005	5,02	8,67	8,69	-0,02	2,87
2006	5,09	8,63	8,55	0,08	2,50
2007	5,12	8,61	8,45	0,16	3,19
2008	5,07	9,05	8,45	0,60	5,32
2009	4,97	8,77	8,56	0,21	6,10
2010	4,98	8,74	8,80	-0,05	4,05
2011	4,77	8,79	8,64	0,16	6,07
2012	4,83	8,37	8,84	-0,47	2,46
2013	4,60	8,26	8,88	-0,62	3,86
2014	4,51	8,34	8,39	-0,05	2,74
2015	4,33	8,42	9,38	-0,96	3,71
2016	4,15	7,94	8,46	-0,52	4,61
2017	3,81	7,84	9,12	-1,29	4,66[r]
2018	3,70	7,23	8,92	-1,69	1,56[r]

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.13

Matrimoni, secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, dal 1999

	Totale ass.	Nazionalità della coppia %					
		Totale	Coppie svizzere	Coppie miste			Coppie straniere
				Totale	Svizzero - straniera	Svizzera - straniero	
1999	1.400	100,0	52,1	35,9	23,6	12,2	12,0
2000	1.561	100,0	54,5	35,2	23,4	11,8	10,2
2001	1.527	100,0	43,9	43,3	22,5	20,8	12,8
2002	1.558	100,0	48,5	40,4	21,2	19,3	11,1
2003	1.525	100,0	47,5	41,3	22,5	18,8	11,2
2004	1.478	100,0	51,2	38,8	21,1	17,7	10,1
2005	1.612	100,0	45,3	43,8	23,3	20,5	10,9
2006	1.646	100,0	44,2	45,1	24,7	20,4	10,7
2007	1.673	100,0	43,0	44,9	24,9	20,1	12,1
2008	1.678	100,0	44,3	43,2	22,1	21,1	12,5
2009	1.660	100,0	43,4	44,3	24,0	20,4	12,3
2010	1.681	100,0	43,8	41,7	22,7	19,0	14,5
2011	1.598	100,0	42,1	44,6	23,7	20,9	13,3
2012	1.640	100,0	43,2	43,8	23,6	20,2	13,0
2013	1.584	100,0	39,8	44,8	24,5	20,3	15,3
2014	1.573	100,0	40,2	44,5	23,8	20,7	15,3
2015	1.520	100,0	38,3	45,9	25,8	20,1	15,9
2016	1.465	100,0	41,0	43,6	23,3	20,3	15,4
2017	1.349	100,0	40,5	43,3	22,2	21,1	16,2
2018	1.308	100,0	37,8	44,3	25,4	18,9	17,9

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.14

Matrimoni, secondo lo stato civile della coppia, in Ticino, dal 1999

	Totale ass.	Stato civile della coppia %					
		Totale	Celibe - nubile	Divorziato - divorziata	Celibe - divorziata	Divorziato - nubile	Altro
1999	1.400	100,0	66,3	8,1	8,4	14,5	2,8
2000	1.561	100,0	68,9	9,6	8,1	11,1	2,2
2001	1.527	100,0	64,8	9,0	11,3	12,9	2,0
2002	1.558	100,0	67,5	8,7	8,7	12,5	2,6
2003	1.525	100,0	67,1	9,0	8,4	12,9	2,6
2004	1.478	100,0	66,6	8,9	8,3	13,3	2,9
2005	1.612	100,0	67,7	8,8	10,4	11,5	1,6
2006	1.646	100,0	64,7	8,9	9,7	14,4	2,2
2007	1.673	100,0	64,5	10,3	10,0	13,2	2,0
2008	1.678	100,0	65,9	10,4	9,7	12,4	1,6
2009	1.660	100,0	64,3	10,6	10,1	12,7	2,2
2010	1.681	100,0	66,4	10,0	8,9	13,1	1,7
2011	1.598	100,0	63,6	11,9	9,6	13,0	1,9
2012	1.640	100,0	66,5	10,2	8,7	12,3	2,3
2013	1.584	100,0	64,5	10,8	10,4	11,8	2,5
2014	1.573	100,0	65,4	10,7	8,5	12,9	2,6
2015	1.520	100,0	62,4	13,2	9,7	12,8	1,9
2016	1.465	100,0	65,1	11,3	9,6	11,6	2,5
2017	1.349	100,0	66,9	10,0	9,4	10,8	2,8
2018	1.308	100,0	65,6	10,4	9,7	12,2	2,1

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.15

Divorzi, secondo la classe di durata del matrimonio, in Ticino, dal 1999[1]

	Totale ass.	Classe di durata del matrimonio (in anni) %						
		Totale	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25 e più
1999[r]	813	100,0	19,3	34,4	16,9	7,7	8,2	13,4
2000[r]	384	100,0	19,8	31,8	15,9	8,3	8,1	16,1
2001[r]	677	100,0	15,7	30,7	17,6	11,4	11,5	13,1
2002	718	100,0	17,5	29,9	18,4	13,0	7,4	13,8
2003	664	100,0	13,1	28,6	23,3	14,3	8,9	11,7
2004	721	100,0	15,3	27,3	23,3	13,6	9,2	11,4
2005	822	100,0	14,2	30,5	21,7	13,4	10,1	10,1
2006	762	100,0	10,2	27,4	23,4	15,9	10,6	12,5
2007	806	100,0	14,4	28,9	21,2	13,8	10,7	11,0
2008	803	100,0	9,2	25,2	20,9	19,3	10,2	15,2
2009	813	100,0	13,5	26,3	19,7	16,4	9,2	14,9
2010	885	100,0	11,5	23,5	20,7	15,0	12,5	16,7
2011	737	100,0	13,2	26,7	20,8	14,2	9,8	15,3
2012	704	100,0	14,1	22,6	20,9	15,2	10,7	16,6
2013	701	100,0	11,4	25,1	21,8	13,7	13,3	14,7
2014	701	100,0	14,0	22,1	21,1	12,7	13,7	16,4
2015	672	100,0	15,3	26,0	14,9	15,5	11,0	17,3
2016	663	100,0	11,2	25,9	17,5	15,1	11,9	18,4
2017	648	100,0	11,1	22,4	18,8	15,1	16,8	15,7
2018	680	100,0	12,8	21,2	16,6	16,0	13,1	20,3

[1] Dal 2011 modifica del metodo di rilevamento dei divorzi (v. a. le Definizioni). Di conseguenza i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.16

Acquisizioni della nazionalità svizzera, secondo la classe d'età decennale e alcune nazionalità, in Ticino, nel 2018

	Totale	0-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70 e più
Totale	**1.478**	**114**	**255**	**131**	**251**	**381**	**240**	**75**	**31**
Italia	854	67	139	62	123	234	146	57	26
Portogallo	98	11	28	12	19	18	8	2	–
Germania	68	3	17	2	5	14	21	4	2
Croazia	52	4	5	4	7	14	17	1	–
Kossovo	49	8	10	12	12	5	1	1	–
Bosnia-Erzegovina	43	7	7	5	9	7	5	3	–
Serbia	33	1	7	6	8	6	5	–	–
Brasile	22	–	3	2	7	7	3	–	–
Macedonia	21	2	3	2	8	4	2	–	–
Spagna	19	–	2	1	6	4	5	1	–
Ucraina	14	–	1	2	2	8	1	–	–
Stati Uniti	11	–	3	4	1	–	3	–	–
Russia	11	2	1	2	3	2	1	–	–
Turchia	10	–	2	3	4	1	–	–	–
Rep. dominicana	7	–	1	1	2	3	–	–	–
Sri Lanka	5	–	4	–	1	–	–	–	–
Altre nazionalità	161	9	22	11	34	54	22	6	3

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.17

Economie domestiche, secondo la tipologia, per cantone, in Svizzera, nel 2017

	Totale ass.	Tipologia %						
		Totale	ED non familiari		ED monofamiliari			ED di più famiglie
			ED con una persona	ED di più persone	Coppie senza figli	Coppie con figli	ED d'un solo genitore	
Svizzera	**3.715.931**	**100,0**	**35,5**	**2,3**	**27,4**	**28,0**	**6,1**	**0,7**
Zurigo	671.409	100,0	36,3	3,5	27,5	26,6	5,3	0,9
Berna	466.562	100,0	36,6	2,3	30,1	25,5	5,1	0,4
Lucerna	174.242	100,0	33,5	2,7	28,7	29,2	5,2	0,7
Uri	15.118	100,0	30,9	(2,8)	30,6	32,1	(3,4)	X
Svitto	66.978	100,0	31,9	2,3	30,3	30,0	4,7	(0,8)
Obvaldo	15.905	100,0	32,3	1,9	29,8	30,9	4,3	(0,8)
Nidvaldo	18.809	100,0	32,4	(2,4)	32,3	28,4	(4,1)	(0,4)
Glarona	17.817	100,0	34,9	(2,4)	28,5	28,3	5,4	(0,5)
Zugo	53.689	100,0	32,0	2,3	29,7	30,2	5,3	(0,6)
Friburgo	128.430	100,0	30,3	1,5	26,7	34,2	6,8	(0,6)
Soletta	119.945	100,0	34,0	2,2	30,3	27,2	5,6	0,8
Basilea Città	96.076	100,0	46,8	3,3	22,4	20,5	6,5	(0,6)
Basilea Campagna	126.899	100,0	33,0	1,7	31,2	27,7	6,0	(0,5)
Sciaffusa	36.796	100,0	36,9	(2,0)	28,8	26,4	5,3	(0,5)
Appenzello Esterno	23.627	100,0	33,3	(1,2)	29,7	29,1	6,2	(0,5)
Appenzello Interno	6.400	100,0	30,4	(3,1)	27,0	33,8	(4,9)	X
San Gallo	218.057	100,0	34,4	2,1	28,2	28,7	5,7	0,9
Grigioni	90.936	100,0	38,3	2,0	27,8	26,4	5,0	(0,4)
Argovia	288.460	100,0	31,6	2,3	30,4	29,3	5,6	0,8
Turgovia	118.119	100,0	32,5	2,0	29,9	29,6	5,3	0,7
Ticino	**162.542**	**100,0**	**39,0**	**1,6**	**23,4**	**27,3**	**8,3**	**0,5**
Vaud	343.997	100,0	36,3	2,0	24,1	29,5	7,7	0,5
Vallese	148.171	100,0	35,1	1,2	26,5	30,0	6,6	0,6
Neuchâtel	80.921	100,0	39,1	1,2	24,2	27,1	8,2	(0,3)
Ginevra	194.367	100,0	37,7	1,9	18,7	30,4	9,7	1,7
Giura	31.659	100,0	34,9	(1,5)	27,4	29,1	7,5	(0,5)

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 49 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti da una X, riferiti a estrapolazioni basate su 4 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.18

Economie domestiche, secondo la nazionalità dei membri e la tipologia, in Ticino, nel 2017

	Totale ass.	Nazionalità dei membri %			
		Totale[1]	Di cui tutti svizzeri	Di cui almeno uno svizzero e uno straniero	Di cui tutti stranieri
Totale	**162.542**	**100,0**	**65,5**	**10,5**	**23,8**
Economie domestiche non familiari	65.930	100,0	68,2	0,6	31,1
Economie domestiche con una persona	63.360	100,0	69,6	–	30,4
Economie domestiche di più persone	2.570	100,0	35,9	(16,4)	47,7
Economie domestiche monofamiliari	95.820	100,0	63,9	17,0	18,9
Coppie senza figli	38.049	100,0	66,1	14,3	19,4
Coppie sposate senza figli	30.729	100,0	69,5	10,8	19,5
Coppie consensuali senza figli	6.846	100,0	51,8	29,4	18,8
Coppie omosessuali senza figli	(475)	100,0	(48,5)	(25,2)	(26,3)
Coppie con figli	44.347	100,0	59,8	21,2	18,7
Coppie sposate con almeno un figlio di meno di 25 anni	33.621	100,0	60,0	19,8	19,9
Coppie sposate con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	6.547	100,0	69,6	21,7	8,3
Coppie consensuali con almeno un figlio di meno di 25 anni	3.946	100,0	42,5	31,4	26,0
Coppie consensuali con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	(205)	100,0	(47,7)	(39,3)	X
Coppie omosessuali con almeno un figlio	X	100,0	X	X	X
Economie domestiche d'un solo genitore	13.423	100,0	71,4	10,9	17,6
Madre sola con almeno un figlio di meno di 25 anni	7.510	100,0	71,3	10,4	18,3
Madre sola con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	3.970	100,0	78,1	(10,7)	(11,2)
Padre solo con almeno un figlio di meno di 25 anni	1.208	100,0	59,6	(11,8)	(28,5)
Padre solo con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	735	100,0	(56,1)	(16,3)	(27,6)
Economie domestiche di più famiglie	792	100,0	(30,8)	47,8	(20,7)

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 49 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti da una X, riferiti a estrapolazioni basate su 4 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

[1] Il totale comprende anche le ED non codificabili secondo la nazionalità dei membri (dati mancanti).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.19

Popolazione residente permanente al 31 dicembre, secondo lo scenario e la classe d'età, in Ticino, dal 2017 al 2040

	2017	2018	2019	2020	2025	2030	2035	2040
Scenario di riferimento	**358.965**	**362.087**	**365.175**	**368.258**	**383.469**	**398.236**	**410.283**	**416.413**
0-19	65.163	65.223	65.342	65.372	66.693	67.521	68.615	68.778
20-39	80.611	81.006	81.332	81.824	83.638	86.030	85.889	83.594
40-64	133.416	134.549	135.613	136.556	139.204	137.180	134.884	133.160
65-79	56.027	56.604	57.195	57.686	61.736	70.183	79.865	84.839
80 e più	23.748	24.706	25.693	26.820	32.198	37.322	41.031	46.043
Scenario alto	**361.336**	**365.857**	**370.396**	**374.978**	**398.068**	**421.501**	**442.126**	**455.080**
0-19	65.865	66.295	66.798	67.233	70.753	74.106	77.718	79.095
20-39	81.559	82.530	83.421	84.467	88.831	93.325	94.474	93.054
40-64	133.970	135.460	136.906	138.259	143.298	144.248	145.287	146.479
65-79	56.132	56.774	57.439	58.003	62.508	71.598	82.185	88.285
80 e più	23.809	24.799	25.832	27.016	32.677	38.224	42.462	48.167
Scenario basso	**356.577**	**358.294**	**359.966**	**361.585**	**368.978**	**375.043**	**378.607**	**378.185**
0-19	64.484	64.169	63.921	63.564	62.768	61.176	59.909	59.006
20-39	79.656	79.481	79.248	79.194	78.467	78.759	77.386	74.319
40-64	132.853	133.632	134.314	134.849	135.134	130.093	124.506	119.971
65-79	55.918	56.433	56.952	57.362	60.936	68.696	77.422	81.282
80 e più	23.667	24.580	25.531	26.617	31.673	36.319	39.383	43.607

Fonte: Scenari demografici 2016, Ufficio di statistica, Giubiasco

Definizioni

Glossario

Acquisizione della nazionalità svizzera: ottenimento della nazionalità svizzera da parte di una persona di nazionalità straniera. Questa persona è inclusa nella popolazione di nazionalità svizzera a partire dalla data dell'ottenimento. Esistono cinque modi d'acquisizione della nazionalità svizzera:

- ***Accertamento della nazionalità svizzera:*** acquisizione della nazionalità svizzera mediante accertamento di diritto. Questa procedura si applica alle persone considerate erroneamente straniere o apolidi. La decisione spetta all'autorità del cantone del cui diritto di cittadinanza si tratta.
- ***Adozione di una persona minorenne straniera da parte di un cittadino/a svizzero/a:*** acquisizione della nazionalità svizzera da parte di una persona minorenne straniera adottata da un cittadino svizzero o da una cittadina svizzera. La persona adottata acquisisce la nazionalità cantonale e comunale dell'adottante.
- ***Naturalizzazione agevolata:*** acquisizione della nazionalità svizzera secondo la procedura di naturalizzazione agevolata. Questa procedura si applica in particolare ai coniugi stranieri di uno svizzero o di una svizzera, nonché ai figli stranieri il cui padre è svizzero, ma non è sposato con la madre.
- ***Naturalizzazione ordinaria:*** acquisizione della nazionalità svizzera secondo la procedura di naturalizzazione ordinaria. Questa procedura si applica alle persone di nazionalità straniera che hanno risieduto in Svizzera per dodici anni, di cui tre nel corso dei cinque anni che precedono la domanda di naturalizzazione. Gli anni trascorsi in Svizzera tra l'età di 10 e di 20 anni compiuti contano il doppio.
- ***Reintegrazione:*** acquisizione della nazionalità svizzera (inclusa la cittadinanza cantonale e comunale) da parte di una persona che ha perso la nazionalità svizzera per perenzione o che ne è stata svincolata. Questa procedura si applica anche alle donne che hanno perso la nazionalità svizzera in seguito al matrimonio o all'inclusione nello svincolo del marito.

Ammissione provvisoria, permesso (libretto F): è concessa a persone il cui allontanamento dalla Svizzera, disposto nei loro confronti, si è rivelato inammissibile, non ragionevolmente esigibile o impossibile.

Bilancio demografico: metodo di calcolo per determinare lo stato della popolazione al termine di un anno civile a partire dallo stato della popolazione all'inizio dell'anno e dei movimenti registrati nel corso dell'anno. Gli effettivi alla fine dell'anno sono determinati aggiungendo le nascite e gli arrivi e sottraendo i decessi e le partenze.

Dimora, permesso (libretto B): è riconosciuto a stranieri che soggiornano a lungo termine, per uno scopo ben determinato, esercitando o no un'attività lucrativa. Esso ha validità di 5 anni per i cittadini della UE/AELS, a determinate condizioni, e di 1 per i cittadini di Stati terzi. Correntemente, la voce "dimoranti" comprende anche i titolari di permessi di dimora temporanea della durata uguale o maggiore a 12 mesi.

Dimora temporanea, permesso (libretto L): è riconosciuto a stranieri che soggiornano temporaneamente, a uno scopo ben determinato, esercitando o no un'attività lucrativa. Di norma ha una validità inferiore ai 12 mesi ma può essere prolungato per una durata totale uguale o maggiore a 12 mesi.

Divergenze statistiche: mutazioni fittizie create al fine di garantire la coerenza numerica tra l'inizio e la fine dell'intervallo di tempo considerato in un bilancio demografico.

Divorzio: scioglimento giudiziale di un matrimonio. Il divorzio può essere pronunciato sia su richiesta comune dei due coniugi, sia su richiesta unilaterale di uno dei coniugi. A partire dal 2011 il dato sui divorzi non si basa più sulle sentenze emesse dai tribunali, ma sui registri informatizzati dello stato civile. Poiché in quest'ultimi l'informazione sul divorzio viene inserita solo se i dati dei coniugi vi sono già presenti, non tutti i casi che venivano riportati prima del 2011 lo sono anche con la nuova metodologia di rilevazione. Questo genera una rottura di serie storica nella statistica.

Domicilio, permesso (libretto C): è riconosciuto a stranieri che hanno soggiornato in Svizzera con un permesso di dimora per 5 (paesi che hanno concluso l'accordo sulla libera circolazione delle persone) o 10 anni (altri paesi), e assicura un diritto di soggiorno illimitato e non vincolato a condizioni.

Domicilio principale (o Comune di residenza): comune in cui una persona risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente per costituirvi il centro della propria vita in modo riconoscibile agli occhi di terzi; una persona è considerata residente nel comune in cui ha depositato il documento richiesto (l'atto di origine per gli svizzeri) o nel quale ha ricevuto il permesso di domicilio o di soggiorno (per gli stranieri). Si può avere soltanto un comune di residenza.

Domicilio secondario (o Comune di soggiorno): comune in cui una persona dimora per un determinato scopo almeno per tre mesi consecutivi o per tre mesi sull'arco di un anno, senza l'intenzione di stabilirvisi durevolmente. Il comune in cui una persona dimora allo scopo di frequentarvi una scuola o in cui si trova l'istituto di educazione, l'ospizio, la casa di cura o lo stabilimento penitenziario in cui essa è collocata costituisce un comune di soggiorno.

Economie domestiche: a partire dal censimento federale del 2010, per economia domestica (ED) si intende un gruppo di persone che vive generalmente insieme e che condivide la stessa abitazione. Si distingue tra ED non familiari e ED familiari. Quelle non familiari comprendono coloro che vivono soli e coloro che vivono con altri individui senza avere un legame di parentela. Quelle familiari, invece, si suddividono in monofamiliari (quando vi è un solo nucleo familiare) o di più famiglie (quando vi sono più nuclei familiari). Infine le ED monofamiliari si suddividono in base al legame che unisce la coppia (matrimonio/unione domestica registrata o convivenza) e alla presenza di figli.

Funzionari internazionali, diplomatici e membri delle loro famiglie (permesso del DFAE): persone di nazionalità straniera residenti in Svizzera che lavorano in una missione diplomatica o consolare o in un'organizzazione internazionale, compresi i membri delle loro famiglie e i loro domestici. I funzionari dei governi stranieri (ferrovia, posta, doganali) che lavorano e risiedono in Svizzera sono anch'essi contati in questa categoria di stranieri.
Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione generalmente inattiva (meno di 15 anni e 65 e più anni) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni). Il risultato è espresso in numero di persone generalmente inattive rispetto a 100 persone in età lavorativa. Può essere scomposto in indice di dipendenza dei giovani (persone tra 0 e 14 anni ogni 100 in età lavorativa) e in indice di dipendenza degli anziani (persone di 65 e più anni ogni 100 in età lavorativa).
Invecchiamento demografico: trasformazione della composizione per età della popolazione, che si traduce in un aumento della percentuale di persone anziane e una diminuzione della percentuale di giovani. I fattori dell'invecchiamento della popolazione sono: la diminuzione della fertilità, la diminuzione della mortalità in età anziana e la diminuzione del saldo migratorio.
Lingua principale: nella Rilevazione strutturale, la lingua principale è la lingua in cui una persona pensa e che una persona padroneggia. Non è possibile un confronto complessivo sulla tematica della lingua tra i dati della Rilevazione strutturale e quelli del Censimento federale della popolazione (dati fino al 2000), in quanto quest'ultimo prendeva in considerazione una sola lingua principale, mentre nella Rilevazione strutturale è possibile indicarne più di una.
Migrazioni (movimento migratorio): movimento di una persona che comporta il trasferimento del suo domicilio principale da un luogo d'origine (partenza) a un luogo di destinazione (arrivo). Nella statistica delle migrazioni sono presi in considerazione solo i cambiamenti di residenza che comportano il passaggio di un confine comunale, cantonale o internazionale. Si distinguono due tipi di migrazioni: le migrazioni interne (intercantonali e intercomunali) e le migrazioni internazionali.
Nati vivi: viene considerato nato vivo, secondo l'articolo 46 del Codice civile svizzero, ogni bambino che, dopo la sua espulsione completa dal corpo della madre, respiri, oppure ogni bambino nel quale si constatino dei battiti del cuore. Laddove non indicato diversamente, in questa pubblicazione il termine nascite è utilizzato quale sinonimo di nati vivi.
Persone con passato migratorio diretto: naturalizzati o stranieri nati all'estero, a cui si aggiungono gli svizzeri dalla nascita, nati all'estero da genitori nati all'estero. Comprendono:
– ***Naturalizzati di prima generazione:*** naturalizzati nati all'estero (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Stranieri di prima generazione:*** stranieri nati all'estero (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Svizzeri dell'estero con genitori nati all'estero:*** svizzeri dalla nascita, nati all'estero da genitori nati all'estero.

Persone con passato migratorio indiretto: naturalizzati e stranieri nati in Svizzera, a cui si aggiungono gli svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera da genitori nati all'estero. Comprendono:
– ***Naturalizzati di seconda generazione:*** naturalizzati nati in Svizzera (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Stranieri di seconda generazione:*** stranieri nati in Svizzera (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Svizzeri con genitori nati all'estero:*** svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera da genitori nati all'estero.

Persone senza passato migratorio: svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera o all'estero da almeno un genitore nato in Svizzera. Comprendono:
– ***Autoctoni:*** svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera da almeno un genitore nato in Svizzera.
– ***Svizzeri dell'estero:*** svizzeri dalla nascita, nati all'estero da almeno un genitore nato in Svizzera.
– ***Naturalizzati e stranieri di terza o più generazione***.

Popolazione residente non permanente: tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso per dimoranti temporanei inferiore ai 12 mesi, i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva inferiore ai 12 mesi e le persone ammesse provvisoriamente.
Popolazione residente permanente: tutte le persone residenti in Svizzera durante un anno; comprende le persone di nazionalità svizzera domiciliate in Svizzera, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di domicilio o di un permesso di dimora della durata di almeno 12 mesi, i funzionari internazionali, i diplomatici e i membri delle loro famiglie, nonché i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi.
Proiezioni tendenziali della popolazione: proiezioni secondo le tendenze della popolazione della Svizzera e dei cantoni basate sull'evoluzione demografica degli ultimi dieci anni.
Richiedente l'asilo, permesso (libretto N): è riconosciuto agli stranieri che hanno presentato una domanda d'asilo e per la quale è in corso una pertinente procedura.
Saldo migratorio: differenza tra il numero di arrivi e il numero di partenze registrati in una regione nel corso di un periodo, generalmente un anno civile. Si distinguono due tipi di saldo migratorio: quello internazionale (è dato dalla differenza tra il numero di immigrazioni e il numero di emigrazioni) e quello delle migrazioni interne (a livello cantonale, risultante dalla differenza tra il numero di arrivi in provenienza da un'altra regione della Svizzera e il numero di partenze verso un'altra regione della Svizzera).
Saldo naturale: differenza tra il numero di nascite e il numero di decessi registrati nel corso di un periodo, generalmente un anno civile. L'incremento naturale è negativo se il numero di decessi è superiore al numero di nascite.
Scenari demografici (o Previsioni demografiche): traduzione, in termini di effettivi di popolazione secondo il sesso e l'età, di ipotesi riguardanti l'evoluzione futura della fecondità, della mortalità e delle migrazioni.
Stato civile: è lo stato di una persona secondo il registro dello stato civile o una sentenza del tribunale.

Speranza di vita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato o a una persona che ha appena raggiunto una determinata età, calcolato in base alla mortalità osservata nell'anno considerato.
Statuto: permessi di residenza della popolazione residente di nazionalità straniera (v. Ammissione provvisoria, Dimora, Dimora temporanea, Domicilio, Funzionari internazionali, Richiedente l'asilo).
Tasso di fecondità: rapporto tra il numero di nascite registrate durante un anno civile e l'effettivo a metà dell'anno di donne in età fertile, cioè di età compresa tra i 15 ed i 49 anni.
Tasso di incremento naturale: rapporto tra l'incremento naturale della popolazione durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille e può essere positivo o negativo.
Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di decessi registrati durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.
Tasso di mortinatalità: rapporto tra il numero di nati morti registrati nel corso di un anno civile e il numero di nascite (nati vivi e nati morti) registrate durante lo stesso anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.
Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi registrati nel corso di un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.
Tasso di nuzialità: rapporto tra il numero di matrimoni registrati durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Fonti statistiche

Censimento federale della popolazione (CFP)
Rilevamento a cadenza decennale realizzato dall'Ufficio federale di statistica con la collaborazione dei comuni e dei cantoni. I dati, disponibili a livello comunale, esistono per il periodo 1850-2000 e riguardano la popolazione residente (economica e civile). È un rilevamento esaustivo effettuato tramite questionario. Oltre ai dati sugli individui, il Censimento federale permette di ottenere informazioni sulle economie domestiche e sugli edifici ed abitazioni. Dal 2010, un nuovo sistema di statistiche integrate (tra cui, la RS e la STATPOP) ha sostituito il CFP.

Rilevazione strutturale (RS)
Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo Censimento federale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua e la religione; la formazione, il lavoro e la vita attiva; la mobilità e il pendolarismo; il tipo di economia domestica; lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione; il passato migratorio.

Statistica sullo stato annuale della popolazione (ESPOP)
Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente permanente alla fine dell'anno e sui movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica ed è disponibile, con dettaglio comunale, a partire dal 1981 e fino al 2009. ESPOP è una statistica di sintesi, vale a dire che raccoglie le informazioni necessarie alla sua produzione da altre fonti. Dal 2010, per lo stato, e dal 2011 per i movimenti, è sostituita dalla STATPOP.

Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT)
Statistica annuale prodotta dall'Ufficio federale di statistica che raccoglie i dati da diversi registri ufficiali e amministrativi. Fornisce informazioni su matrimoni, nascite, divorzi, decessi, adozioni, riconoscimenti di paternità, formazione e scioglimento delle unioni domestiche registrate. I dati su supporto informatico sono disponibili a partire dal 1969.

Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP)
Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente e delle economie domestiche (con data di riferimento il 31 dicembre di ogni anno) e dei movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. Esiste a partire dal 2010 e fa parte delle statistiche realizzate nel quadro del nuovo Censimento federale della popolazione. È realizzata a partire dai registri amministrativi ufficiali ed è curata dall'Ufficio federale di statistica.

Scenari demografici 2016
Serie di proiezioni demografiche elaborate dall'Ufficio di statistica (Ustat) che descrivono le possibili evoluzioni future della popolazione a livello cantonale e regionale.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 01 Popolazione

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato della migrazione (SEM):
www.sem.admin.ch


METEOROLOGIA
INQUINAMENTO
ACQUA
CLIMA
INSEDIAMENTI
BOSCO
SUPERFICIE
RIFIUTI
ARIA

02 TERRITORIO E AMBIENTE

62 Introduzione
63 Panorama
63 Spazio naturale
64 Utilizzazione del suolo
65 Ripartizione della popolazione
66 Pericoli naturali
68 Clima e aria
70 Risorse idriche
71 Rifiuti e riciclaggio
73 Dati
85 Definizioni
85 Glossario
86 Fonti statistiche
87 Per saperne di più

Introduzione

La descrizione del territorio e dell'ambiente parte dall'osservazione di quanto ci circonda, traducendo in cifre fenomeni percepibili anche ad occhio nudo, quali l'occupazione della superficie, la distribuzione della popolazione, l'intensità di utilizzo delle aree occupate da insediamenti e le riserve ancora edificabili. Comprende poi tematiche complesse, la cui osservazione rende necessario l'uso di apparecchiature di rilevamento sofisticate, quali la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, ma anche la produzione e il consumo di altre risorse, così come la produzione e il riciclaggio di rifiuti e la depurazione delle acque. Non da ultimo, concerne i dati del clima, della meteorologia e dell'idrologia, quali le precipitazioni, l'intensità del soleggiamento, i livelli e le portate di laghi e fiumi.
Si tratta di una grande quantità di informazioni statistiche, e non potrebbe essere altrimenti, se si considera che in questo tema sono concentrate le attività di un intero Dipartimento (quello del Territorio) e di quei servizi dell'Amministrazione cantonale che con il territorio e l'ambiente hanno quotidianamente a che fare; senza contare numerosi altri istituti quali la SUPSI, l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, MeteoSvizzera e, beninteso, l'Ufficio federale dell'ambiente. Tutte queste informazioni offrono una panoramica globale sullo stato e sul consumo delle risorse territoriali e ambientali e sono necessarie, non solo in un'ottica conoscitiva, ma anche per monitorare l'evoluzione del territorio e delle attività che vi si svolgono, in un'ottica di sostenibilità.

Pericoli naturali in Ticino
Nel corso del 2019, l'Ufficio di statistica, in collaborazione con l'Ufficio dei corsi d'acqua e l'Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti, ha pubblicato un'analisi statistica dell'esposizione di popolazione, edifici, aziende e addetti ai pericoli naturali, basata sulle carte dei pericoli. Il tema è illustrato attraverso dati, carte e grafici; gli approfondimenti specialistici curati dagli esperti del settore estendono la panoramica ai temi di attualità e alle attività dei servizi preposti.
www.ti.ch/ustat > Pubblicazioni

Catasto degli eventi naturali – StorMe
Regolarmente aggiornato dal 2000, consente di accedere alla documentazione sugli eventi naturali accaduti in Ticino tra il 1570 e oggi. Attraverso una navigazione cartografica intuitiva, è possibile ottenere informazioni relative a eventi naturali pregressi e visualizzare sia i dati cartografici sia i dati di dettaglio di ogni evento.
www.ti.ch/pericoli-naturali > Cartografia Online StorMe

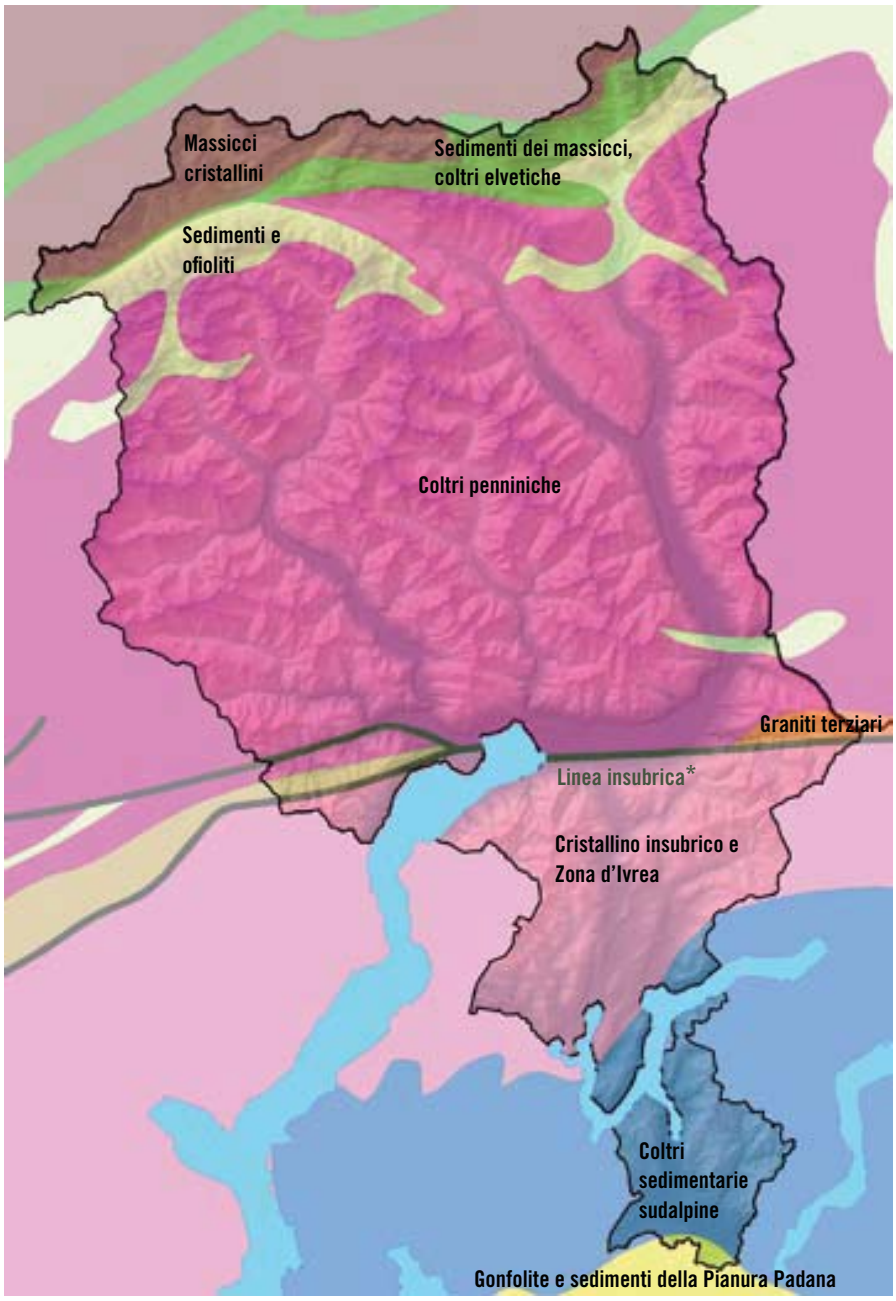
Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-territorio

Panorama

Spazio naturale

Il Ticino copre un'area di 2.812 km^2, corrispondenti a circa un quindicesimo della superficie nazionale, ed è il sesto cantone più esteso della Confederazione (il più vasto è il cantone dei Grigioni, 7.105 km^2, mentre il più piccolo è Basilea Città, con 37,0 km^2). Si estende su una distanza di circa 90 km in direzione nord-sud e 60 km in direzione est-ovest. Lungo il 59,3% delle sue frontiere, cioè 208 km, confina con l'Italia.
La linea insubrica divide il cantone in due parti. Le Alpi (Coltri pennine che o Alpi Centrali) dominano nel Sopraceneri, dove oltre la metà della superficie si trova sopra i 1.500 m di altitudine. Profonde vallate suddividono i rilievi, costituiti perlopiù da rocce granitiche. Il Sottoceneri si apre verso la Pianura Padana e dimostra un carattere più prealpino [F. 2.1].
In Ticino vi sono circa 140 specchi d'acqua, che possono essere suddivisi in quattro gruppi: i 2 laghi più estesi, il lago Maggiore (212,5 km^2, di cui 42,6 in Ticino) e il lago di Lugano (49,0 km^2, di cui 31,0 in Ticino);

F. 2.1
Geologia e morfologia del Ticino
Fonte: Sitinet e Swisstopo



* Faglia che separa due unità geologiche di natura differente; si sviluppa sull'asse est-ovest dalla valle Morobbia verso Locarno e le Centovalli, passando per il Monte Ceneri.

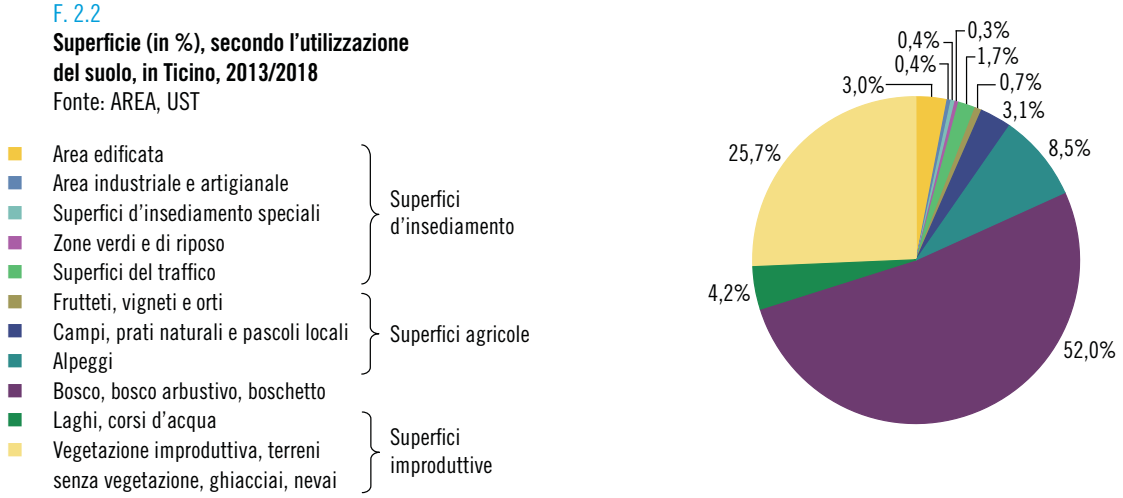
i laghetti di Origlio, Muzzano e Astano; i bacini artificiali per la produzione di energia idroelettrica; e infine, i laghetti alpini naturali. La rete idrografica collega i laghi e convoglia le acque verso il lago Maggiore e il lago di Lugano; le acque di quest'ultimo si riversano poi, tramite la Tresa, nel lago Maggiore.

Utilizzazione del suolo

Il Ticino è il cantone più densamente boscato a livello federale. La metà del territorio cantonale (52,0%, dati 2013/18) è coperta da bosco, pari a circa 0,41 ettari di area forestale pro capite (media nazionale 2004/2009[1]: 0,15 ettari). Le superfici di insediamento occupano il 5,9% del territorio e quelle agricole (inclusi gli alpeggi) il 12,3%. Il rimanente 29,8%, ovvero quasi un terzo del totale, corrisponde a quelle che l'UST definisce "superfici improduttive", ovvero laghi, corsi d'acqua, ghiacciai e nevai, nonché le superfici senza vegetazione o coperte da vegetazione non sfruttata in modo attivo: si tratta in realtà di superfici che hanno molteplici valori di tipo idrico, ecologico e paesaggistico [F. 2.2].

[1] Al momento della pubblicazione (dicembre 2019), i dati 2013/2018 per l'intera Svizzera non sono ancora disponibil (mancano i risultati per i cantoni Glarona, San Gallo e Grigioni).

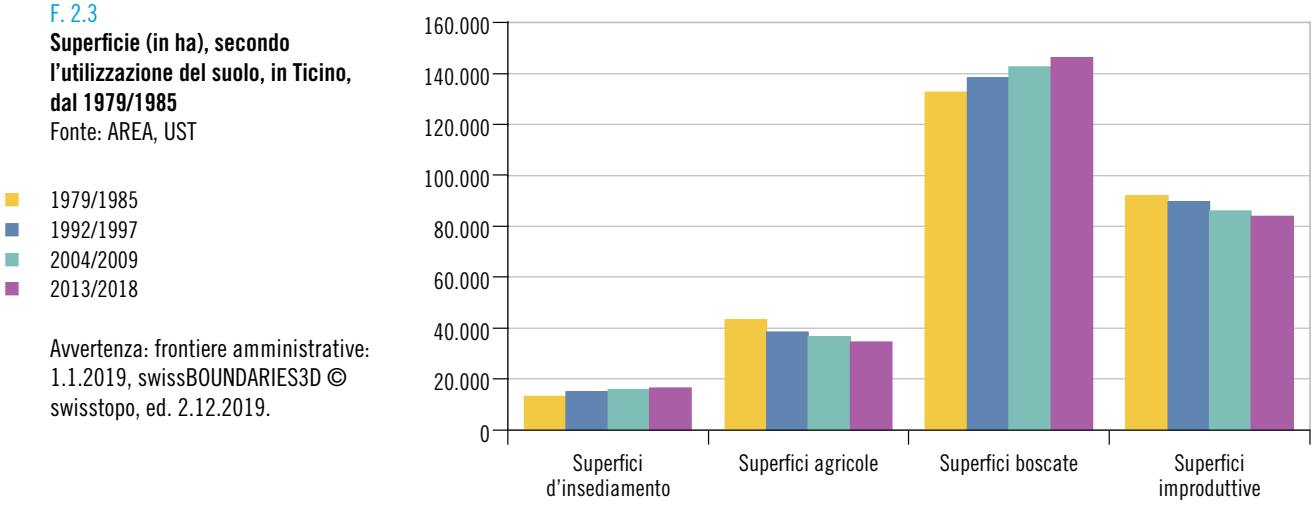
F. 2.2
Superficie (in %), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, 2013/2018
Fonte: AREA, UST



Avvertenza: frontiere amministrative: 1.1.2019, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 2.12.2019.

Tra il primo e l'ultimo rilevamento (1979/85 e 2013/18), le superfici d'insediamento sono aumentate di 3.506 ettari (+26,9%), giungendo a un totale di 16.563 ettari: una crescita verificatasi perlopiù nelle aree di fondovalle. Si sono inoltre registrati l'aumento della superficie boschiva (+13.417 ettari, pari a +10,1%), anche se essenzialmente sui versanti delle montagne, e la forte diminuzione delle superfici agricole (-8.770 ettari, pari a -20,2%) [F. 2.3].

F. 2.3
Superficie (in ha), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, dal 1979/1985
Fonte: AREA, UST



Avvertenza: frontiere amministrative: 1.1.2019, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 2.12.2019.

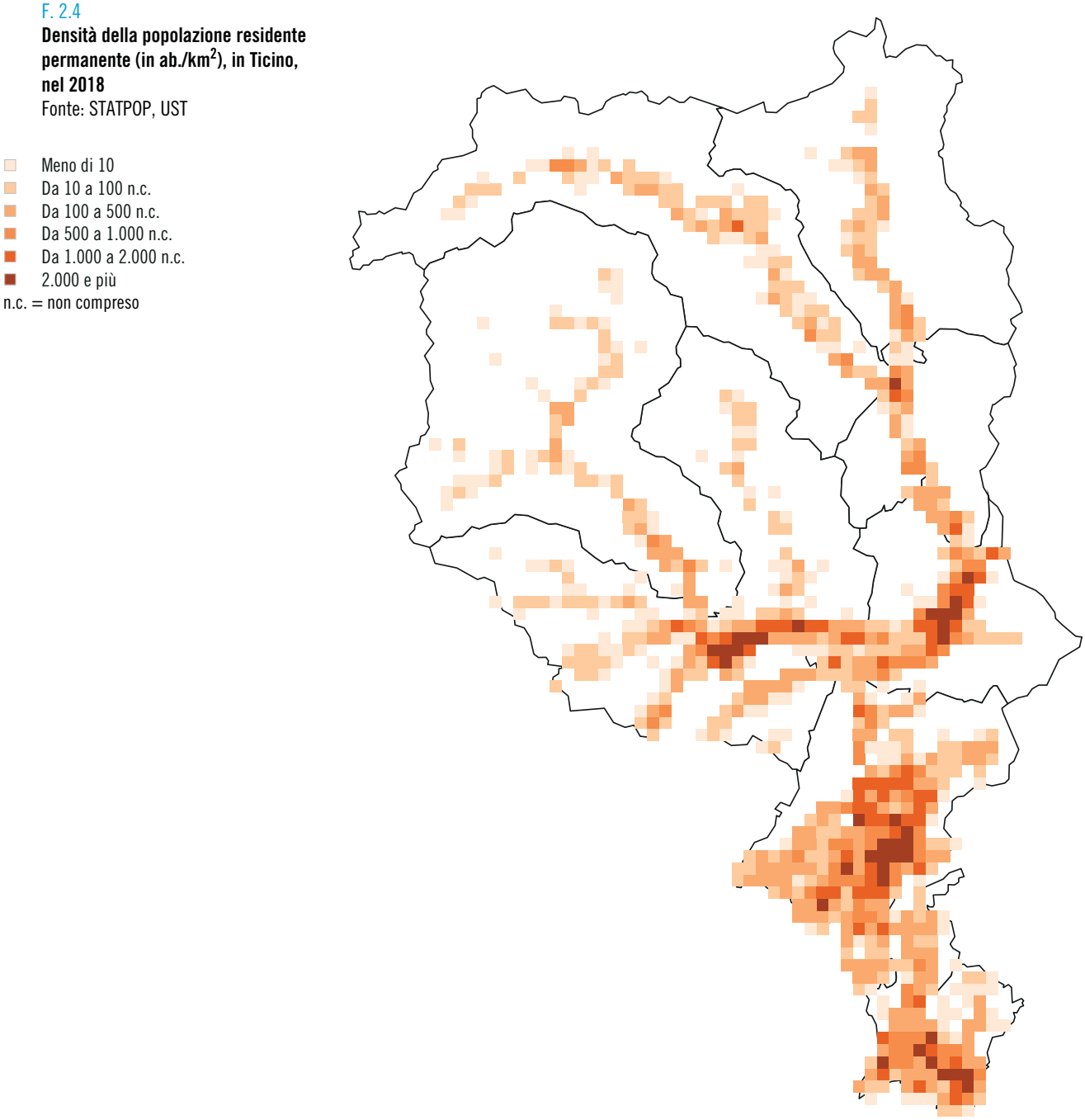
Il paesaggio ticinese, ricco e diversificato, garantisce importanti funzioni nell'ambito della conservazione, della biodiversità, dello svago e dell'educazione ambientale. Per poter preservare le sue pregiate componenti naturali è stato realizzato un "sistema delle aree protette", che si compone di 84.000 ettari di zone di protezione del paesaggio, 7.000 di parchi naturali, 3.600 di zone di protezione della natura, 3.200 di riserve naturali (queste due cifre includono le "zone cuscinetto" attorno ai biotopi) e circa 6.050 di riserve forestali (fonte: UNP e SF).

Ripartizione della popolazione

A fine 2018 il Ticino conta 353.343 abitanti (v. il tema 01 Popolazione), concentrati soprattutto nei due agglomerati[2] del Sottoceneri: Lugano e Chiasso-Mendrisio (57,3% della popolazione) [F. 2.4]. Le aree di fondovalle, al di sotto dei 500 m s.l.m., rappresentano circa il 14,5% della superficie cantonale e ospitano pressappoco il 90% della popolazione residente e dei posti di lavoro. La densità della popolazione, ovvero il totale della popolazione rapportata alla superficie cantonale, è di 126 abitanti/km^2. In altri termini, ogni abitante ha a disposizione 7.959 m^2 di superficie. Si tratta però di un dato molto teorico, che include bosco, zone inaccessibili, aree agricole, laghi ecc. La superficie edificabile esprime meglio la quantità di territorio dove la popolazione vive principalmente: in Ticino si dispone di 268 m^2 di superficie edificabile pro capite.

[2] Per informazioni inerenti agli agglomerati, v. il tema 00 Basi statistiche e la cartina nelle pagine introduttive dei Ritratti comunali.

F. 2.4
Densità della popolazione residente permanente (in ab./km^2), in Ticino, nel 2018
Fonte: STATPOP, UST

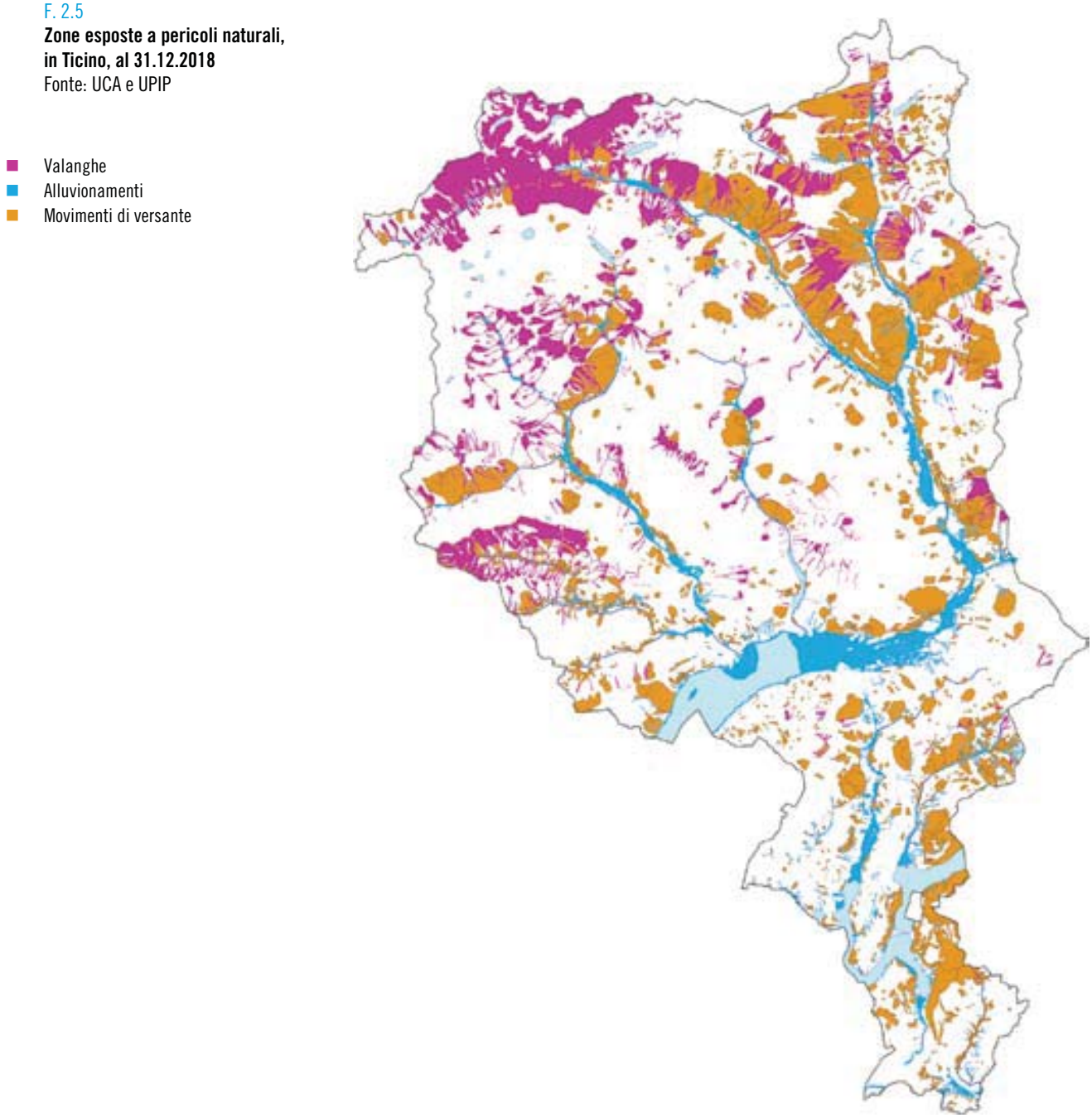


Pericoli naturali

Il Ticino è situato nell'arco alpino, un'area soggetta a pericoli naturali di natura idrologica e gravitativa [F. 2.5]. Storicamente si sono succedute diverse catastrofi naturali, fra le quali la notoria "Buzza di Biasca" del 1515, le alluvioni del 1868 e del 1978, le valanghe del 1951 e le esondazioni del Verbano del 1993 e del 2000, e, più recentemente, le precipitazioni eccezionali dell'autunno 2014. Nel 19esimo secolo questi eventi hanno causato 216 vittime. Fra il 1900 e il 2018 le vittime da eventi naturali sono state 79: 37 sono decedute a causa di alluvioni, 35 di valanghe e 7 di frane. Fra il 2006 e il 2013 non vi erano più state vittime, una situazione purtroppo interrottasi nel 2014 con la frana di Bombinasco (Comune di Curio), che ha causato due decessi. Tra il 2015 e il 2018 non sono state registrate nuove vittime.

Il territorio ticinese è sotto sorveglianza grazie a una rete di monitoraggio che permette di ottenere informazioni relative alle precipitazioni piovose e nevose, alla portata dei corsi d'acqua e al livello dei bacini lacustri, così come di controllare la coltre nevosa, le variazioni frontali di sette ghiacciai (Basodino, Cavagnoli, Corno, Valleggia, Croslina, Bresciana e Vadrecc di Camadra), i movimenti di versante profondi e altre frane minori che possono minacciare in modo diretto le zone abitate e le infrastrutture. Nel 2018 il 17,9% della superficie edificabile è minacciato da pericoli naturali, perlopiù di grado limitato.

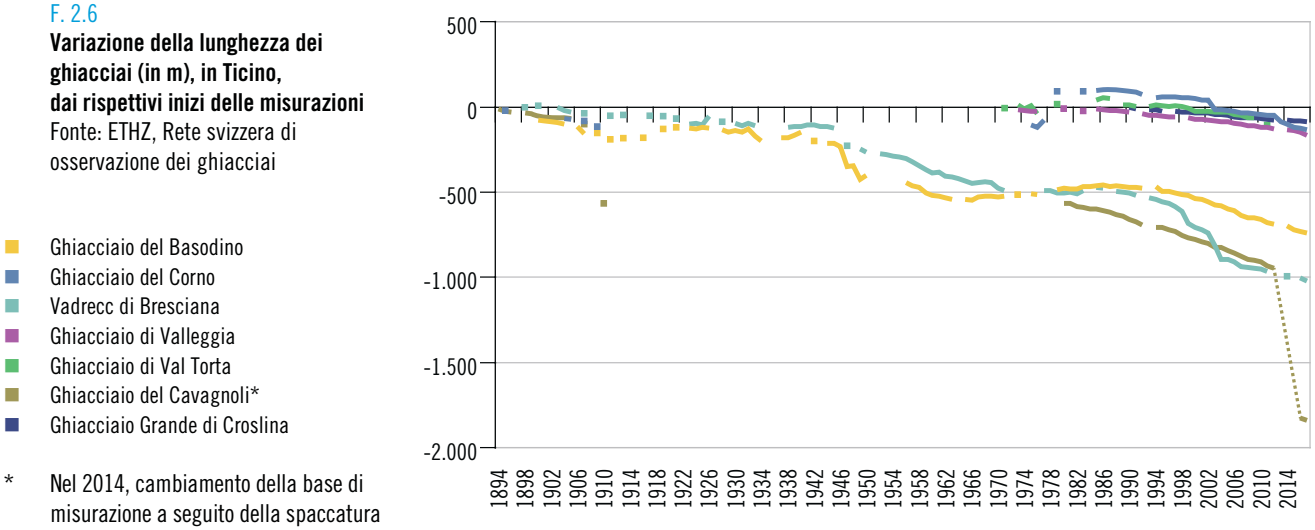
F. 2.5
Zone esposte a pericoli naturali, in Ticino, al 31.12.2018
Fonte: UCA e UPIP



Clima e aria

I cambiamenti climatici in atto sono dovuti principalmente alle emissioni di diossido di carbonio (o anidride carbonica, CO_2) riconducibili al consumo di combustibili e carburanti fossili (v. a. il tema 08 Energia). Si tratta di un fenomeno globale, che si manifesta anche in Ticino, ad esempio con l'aumento delle temperature: dagli anni Ottanta la temperatura media di Lugano è aumentata di 0,4-0,5°C ogni decennio. Anche una maggiore piovosità invernale, a scapito di quella estiva (tipica delle aree alpine), è una probabile conseguenza dei cambiamenti climatici.
Le ripercussioni sul territorio cantonale sono molteplici. È il caso, ad esempio, del ritiro dei ghiacciai: fra i casi più emblematici il ghiacciaio del Basodino, in Val Bavona, che tra il 1892 (inizio delle misurazioni) e il 2017 si è ritirato di 739 metri (di cui 6 fra 2016 e 2017) e il ghiacciaio di Bresciana, in Val di Blenio, arretrato di 1.021 metri fra il 1896 e il 2017 (di cui 19 dal 2016). A causa della riduzione drastica del suo spessore, il ghiacciaio del Cavagnoli si è spezzato in due parti e la parte bassa si è scollegata dalla parte alta (zona di alimentazione), diventando di fatto una placca di ghiaccio "morto". L'arretramento totale dall'inizio delle misurazioni, che viene calcolato sul fronte ancora attivo del ghiacciaio (dunque, la parte alta), ammonta a 1.842 metri [F. 2.6].

F. 2.6
Variazione della lunghezza dei ghiacciai (in m), in Ticino, dai rispettivi inizi delle misurazioni
Fonte: ETHZ, Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai



* Nel 2014, cambiamento della base di misurazione a seguito della spaccatura del ghiacciaio in due tronconi.

A seguito dei cambiamenti climatici, sono inoltre attese conseguenze, non prevedibili con precisione, per la gestione delle acque, i pericoli naturali, l'economia forestale, la produzione e il consumo di energia, il turismo, la biodiversità, la salute e lo sviluppo territoriale. Trattandosi di un problema ambientale di portata globale, le misure per limitare le emissioni sono discusse e decise a scala federale. I Cantoni, dal canto loro, affrontano le ripercussioni a scala regionale, individuando strategie per contenere gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulla salute, l'agricoltura, il turismo, la gestione delle acque ecc.
Anche nel 2018 gli inquinanti che hanno superato i limiti fissati dall'OIAt sono il diossido di azoto (NO_2), le polveri fini (PM10) e l'ozono (O_3). Se il 2017 era stato caratterizzato da un peggioramento generale per i tre inquinanti, il 2018 presenta invece un bilancio in chiaroscuro:

minimi storici per polveri fini e diossido di azoto e un nuovo balzo verso l'alto per l'ozono.

In Ticino la fonte principale di NO_2 è il traffico stradale, responsabile di circa il 70% delle emissioni di questo inquinante. La rapida diminuzione delle concentrazioni di NO_2 registrata negli anni Novanta, raggiunta soprattutto grazie all'introduzione del catalizzatore, ha subìto un rallentamento dai primi anni Duemila: l'aumento delle percorrenze chilometriche da un lato, e l'incremento delle vetture diesel[3] in circolazione e dall'altro lato, hanno in parte annullato il beneficio conseguito con il miglioramento tecnico dei veicoli. Ad ogni modo, nel 2018 il bilancio delle immissioni di NO_2 è stato particolarmente positivo, con una diminuzione sensibile delle medie annue in tutte le stazioni di misura.

L'inverno 2018, particolarmente ricco di precipitazioni in forma di pioggia e neve, ha determinato i valori più bassi in assoluto di polveri fini per quanto riguarda sia le medie annue sia il numero di superamenti del valore limite giornaliero. In relazione all'evoluzione pluriennale si assiste a un lento ma costante miglioramento, malgrado in diverse località le medie annue rimangano al di sopra del limite OIAt.

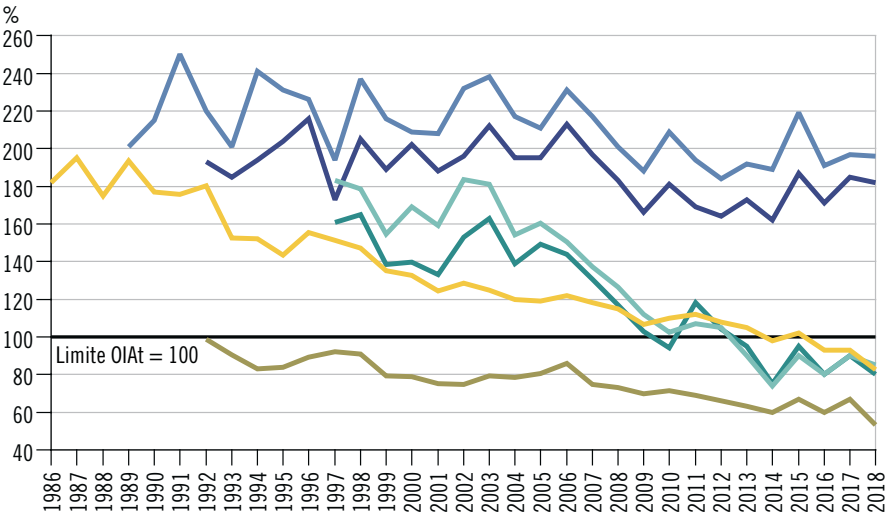
La formazione dell'ozono dipende fortemente dalle situazioni meteorologiche. Il 2018 ha presentato una volta di più una serie di condizioni estreme: il semestre estivo più caldo di sempre, l'estate più soleggiata dall'inizio delle misurazioni e un'ondata di caldo tra le più intense mai registrate a sud delle Alpi hanno causato un nuovo aumento del numero di ore di superamento del limite orario per l'ozono, che si è attestato tra i più alti mai registrati dall'inizio delle misurazioni. Nel contesto pluriennale non si sono comunque più raggiunti i valori registrati nel 2003 [F. 2.7].

[3] Questi veicoli emettono più NO_2 rispetto ai veicoli a benzina tradizionali.

F. 2.7

Concentrazioni di NO_2, O_3 e PM10 nell'aria rispetto ai valori limite OIAt* (in %), a Lugano e a Magadino, dal 1986

Fonte: UACER



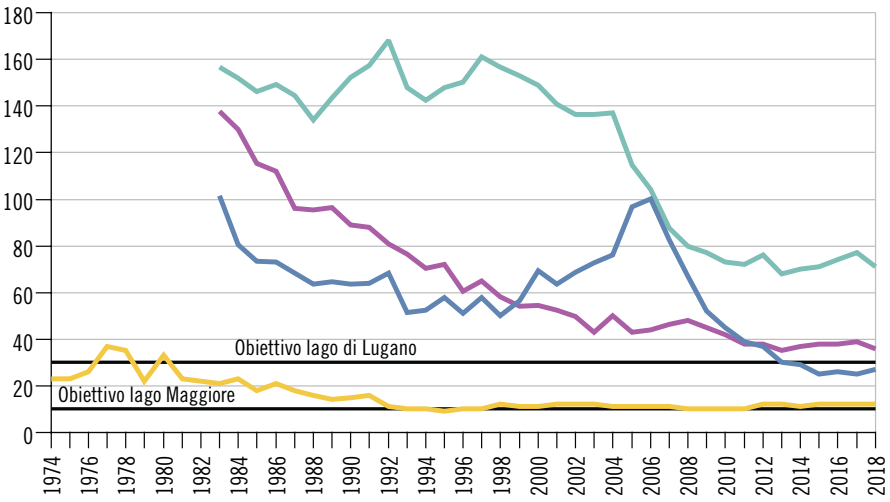
* NO_2: media annuale rispetto al limite OIAt di 30 µg/m³; O_3: 98° percentile mensile massimo rispetto al limite OIAt di 100 µg/m³; PM10: media annuale rispetto al limite OIAt di 20 µg/m³.

Risorse idriche

L'acqua costituisce una delle principali risorse naturali presenti sul territorio cantonale. È necessaria per l'alimentazione, le attività domestiche, lo svago, la biodiversità, la produzione di energia, le industrie e l'agricoltura: insomma, per il mantenimento dell'intero ecosistema. Le portate della maggior parte dei principali fiumi ticinesi sono influenzate dai prelievi d'acqua a scopo idroelettrico (v. a. il tema 08 Energia).
Soprattutto nei corsi d'acqua minori e in quelli a carattere torrentizio, dopo precipitazioni intense e/o abbondanti, le portate sono soggette a rapide variazioni, a causa della morfologia dei bacini (pendii ripidi, roccia affiorante e conseguente ridotta capacità d'infiltrazione e ritenzione del suolo).
Considerando le portate nei corsi d'acqua, in Ticino il 2018 è stato un anno "medio", con valori leggermente superiori alla norma misurati nel Ticino centrale e settentrionale, e valori leggermente deficitari misurati nel Ticino meridionale. Era dal 2014, anno particolarmente umido con nuovi record di deflusso per diversi corsi d'acqua nel cantone, che non si verificava un anno in media: infatti, il triennio precedente era stato caratterizzato da precipitazioni e deflussi particolarmente scarsi, con importanti deficit, soprattutto nel 2015 e nel 2017.
Se per i corsi d'acqua il 2018 è stato "medio", per il lago Maggiore e il lago di Lugano è invece stato deficitario, con livelli medi annui inferiori alla norma[4] di, rispettivamente, 19 cm e 7 cm. Anche gli anni precedenti lo erano stati: il 2017 per entrambi i laghi, con livelli molto scarsi nell'ultimo trimestre; il 2016 solamente per il lago Maggiore, con due periodi deficitari, in inverno (gennaio-febbraio) e in estate-autunno (agosto-novembre). Particolarmente critico, nel 2018, è stato il trimestre estivo (luglio-settembre): i livelli, in particolare quelli del lago Maggiore, si sono avvicinati ai valori minimi assoluti registrati dall'inizio dei rilevamenti (rispettivamente dal 1943 per il lago Maggiore e dal 1965 per il lago di Lugano). Valori inferiori a quelli di agosto e settembre 2018 erano stati misurati nel lago Maggiore nell'estate 1990 e nel lago di Lugano nelle estati 1976 e 2011. Vale tuttavia la pena osservare che il livello del lago Maggiore nell'arco di un solo mese – tra l'8 ottobre e l'8 novembre 2018 – è passato dal valore annuale minimo (192,28 m s.l.m.) a quello massimo (195,31 m s.l.m.), segnando un incremento di oltre 3 metri.
In Svizzera, dalla fine degli anni Ottanta il consumo medio idrico giornaliero è diminuito, e negli ultimi anni corrisponde a circa 300 litri per persona al giorno (l/g/ab), includendo economie domestiche, attività commerciali, industria, scopi di pubblica utilità e perdite. Il consumo medio delle sole economie domestiche nel 2017 ammontava a 166 l/g/ab.
Grazie all'efficacia della depurazione delle acque domestiche e industriali, la qualità delle acque è costantemente migliorata negli ultimi decenni. Salvo sporadici inquinamenti puntuali, la qualità è buona e la balneabilità è in genere assicurata [F. 2.8].

[4] Periodo di riferimento 1981-2010.

F. 2.8
Concentrazioni di fosforo nel lago Maggiore e nel lago di Lugano (in µg/l), dal 1974 (lago Maggiore) e dal 1983 (lago di Lugano)
Fonte: CNR, ISE; UPAAI



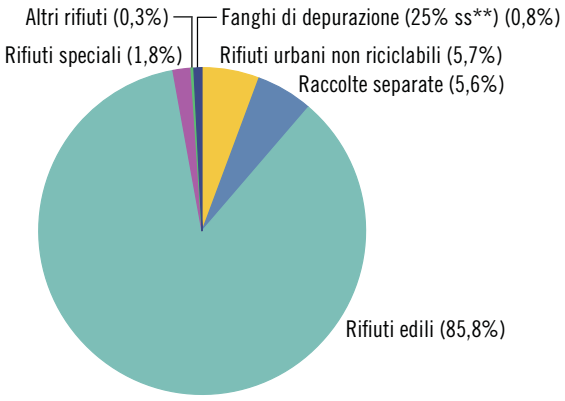
- Lago Maggiore
- Lago di Lugano, bacino Nord, 0-100m*
- Lago di Lugano, bacino Nord, 0-284m
- Lago di Lugano, bacino Sud

* L'aumento nel periodo 2001-2006 è causato da una circolazione completa delle acque, avvenuta a seguito delle particolari condizioni meteoclimatiche.

Rifiuti e riciclaggio

Nel 2018, in Ticino (incluso Campione d'Italia[5]) sono state prodotte 2.778.243 tonnellate di rifiuti, un quantitativo in aumento di oltre 200.000 tonnellate rispetto al 2017 (+8,0%). 313.231 tonnellate sono rifiuti urbani (l'11,3% del totale): di questi, 158.073 tonnellate sono rifiuti non riciclabili (rifiuti solidi urbani e ingombranti; +1,3% rispetto al 2017), mentre 155.158 provengono da raccolte separate (-1,2%) [F. 2.9].

F. 2.9
Rifiuti (in %), secondo la categoria, in Ticino*, nel 2018
Fonte: Cens. rifiuti, URSI



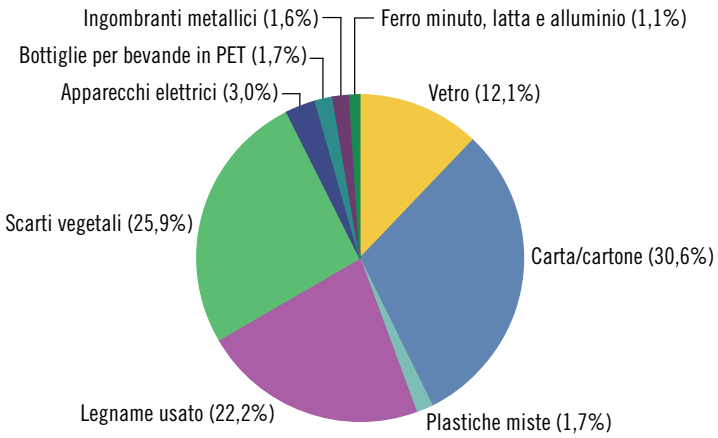
* Compresi i quantitativi di rifiuti urbani non riciclabili e di raccolte separate di Campione d'Italia.

** Disidratati al 25% di sostanza secca.

La quota di raccolte separate sul totale di rifiuti urbani (ovvero il tasso di riciclaggio) si attesta al 49,5%, ed è leggermente inferiore a quella del 2017 (50,2%): in particolare si riscontrano una diminuzione degli scarti vegetali e un notevole aumento degli apparecchi elettrici ed elettronici. L'analisi della composizione delle raccolte separate evidenzia che il 30,6% è costituito da carta e cartone, il 25,9% da scarti vegetali e il 22,2% da legname usato; il restante 21,2% è costituito da altri tipi di materiali (vetro, plastica, apparecchi elettrici, PET, metallo) [F. 2.10].
I rifiuti solidi urbani (ovvero i rifiuti contenuti nei sacchi per la spazzatura) provenienti dai Comuni hanno raggiunto un totale di 85.359 tonnellate, il che si traduce in 240 chilogrammi di rifiuti per abitante (erano 236 nel 2017).

[5] I dati relativi ai rifiuti urbani non riciclabili (e dunque anche il quantitativo totale di rifiuti) divergono da quelli pubblicati nel Censimento rifiuti 2018 (v. Knapp, Samy e Gandolfi, Fabio. (2019). Censimento rifiuti: risultati del rilevamento 2018. *Dati, 2,* 64-71), poiché questi ultimi non includono i quantitativi di Campione d'Italia.

F. 2.10
Rifiuti provenienti da raccolte separate (in %), secondo il tipo, in Ticino, nel 2018
Fonte: Cens. rifiuti, URSI



Nel 2018 i rifiuti edili hanno raggiunto un totale di 2.385.041 tonnellate, un valore superiore a quello dell'anno precedente (+8,7%). In totale sono stati depositati in discarica poco meno di 347.000 m^3 di materiale (equivalenti a 1.420.187 tonnellate): un quantitativo che, seppur più elevato rispetto al 2017, rimane comunque molto inferiore a quanto registrato negli anni precedenti. Il tasso di riciclaggio si attesta al 59,5%.
Il 2018 ha infine visto la produzione di 22.649 tonnellate di fanghi di depurazione (-6,1% rispetto al 2017), 49.959 tonnellate di rifiuti speciali (+42,5%: un aumento da ricondursi alla presenza sul territorio di imprese che si occupano della bonifica di terreni inquinati) e 7.363 tonnellate di rifiuti di altro genere (+29,1%).
L'Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco (ICTR), nel corso dell'anno ha smaltito 162.968 tonnellate di rifiuti (+1,3% rispetto al 2017), a cui vanno aggiunte 17.385 tonnellate di fanghi di depurazione disidratati al 25% di sostanza secca. L'ICTR ha immesso in rete 99.467 MWh di energia elettrica e ha fornito 54.878 MWh di energia termica per il teleriscaldamento. Il 50% dell'energia prodotta è considerata come energia rinnovabile.

Dati

T. 2.1
Punti estremi del cantone Ticino

	Punti estremi	Luogo/comune
Punti altimetrici (m s.l.m)		
Massimo	3.402	Adula
Minimo	193	Lago Maggiore
Comune più alto[1]	1.494	Bosco/Gurin
Comune più basso[1]	199	Locarno
Punti estremi (coordinate)		
Settentrionale	46° 37’ 57” latitudine Nord	Pizzo Valdraus
Meridionale	45° 49’ 05” latitudine Nord	Pietra di delimitazione 75B a Pedrinate
Occidentale	8° 22’ 56” longitudine Est	Passo del Corno
Orientale	9° 09’ 35” longitudine Est	Cima di Cugn (Passo San Jorio)

Avvertenza: stato della misurazione: 01.12.2011; altitudine dei comuni: stato al 01.01.2019.
[1] Altitudine misurata nel punto centrale della località principale del comune. Il punto centrale è definito manualmente sulla base delle carte e dei dati statistici (popolazione e impieghi); è arrotondato all’ettaro. Il dato può differire da quanto indicato da altre fonti.

Fonte: Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Bellinzona; per l’altitudine dei comuni: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell’Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 02 Territorio e ambiente

T. 2.2
Caratteristiche dei principali fiumi del cantone Ticino

	Area bacino idrografico[1] km²		Lunghezza km	
	Totale	Di cui in Ticino	Totale	Di cui in Ticino
Sopraceneri				
Brenno	397,0	397,0	34,4	34,4
Maggia	926,1	882,4	55,8	55,8
Ticino	7.228,0[2]	1.616,2	248,0[3]	91,0
Verzasca	236,8	236,8	27,1	27,1
Sottoceneri				
Cassarate	73,9	73,9	17,0	17,0
Laveggio	28,9	28,9	10,6	10,6
Magliasina	34,3	34,3	14,6	14,6
Tresa[4]	754,2	427,0	13,4	6,9
Vedeggio	93,0	93,0	25,0	25,0

[1] Alla foce o nel punto di confluenza con il fiume principale.
[2] Area del bacino fino a Pavia (confluenza con il Po).
[3] Compresa la lunghezza del lago Maggiore (54 km).
[4] Il bacino della Tresa comprende al suo interno tutti i bacini affluenti al lago di Lugano.

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.3
Caratteristiche dei principali laghi naturali e artificiali del cantone Ticino

	Area bacino idrografico km²		Superficie km²		Volume mio m³	Profondità massima m	Altitudine m s.l.m.
	Totale	Di cui in Ticino	Totale	Di cui in Ticino			
Naturali							
Lago Maggiore	6.599,0	3.369,5	212,5	42,6	37.500,0	372,0	193
Lago di Lugano	615,0	368,0	49,0	31,0	6.500,0	288,0	270
Artificiali							
Vogorno	233,00	233,00	1,68	1,68	105,0	200,0	470
Luzzone	36,74	36,74	1,44	1,44	108,0	225,0	1.609
Sambuco	33,80	33,80	1,11	1,11	63,0	124,0	1.438
Ritom	22,60	22,60	1,48	1,48	53,9	65,0	1.851
Cavagnoli	5,05	5,05	0,46	0,46	29,0	86,0	2.310
Naret I e II	4,05	4,05	0,73	0,73	31,6	80,5	2.310
Robiei	1,52	1,52	0,24	0,24	6,7	68,0	1.940
Palagnedra	137,70	10,70	0,25	0,25	4,3	56,0	486
Malvaglia	61,30	61,30	0,19	0,19	4,6	92,0	992
Sella	6,20	6,20	0,45	0,45	9,2	36,0	2.256
Lucendro	7,05	7,05	0,54	0,54	25,0	96,0	2.134

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.4

Superficie, popolazione e densità della popolazione[1] della Svizzera, del Ticino e dei cantoni confinanti, dal 1980[2]

	Superficie	Popolazione					Densità della popolazione[1] in abitanti per km^2				
	Km^2	1980	1990	2000	2010	2018	1980	1990	2000	2010	2018
Svizzera	**41.290,69**	**6.365.960**	**6.873.687**	**7.288.010**	**7.870.134**	**8.544.527**	**154,17**	**166,47**	**176,50**	**190,60**	**206,94**
Ticino[3]	**2.812,16**	**265.899**	**282.181**	**306.846**	**333.753**	**353.343**	**94,55**	**100,34**	**109,11**	**118,68**	**125,65**
Mendrisio	100,75	41.638	43.761	45.724	48.729	50.865	412,75	433,79	453,25	483,04	504,86
Lugano	307,94	104.895	115.413	128.911	141.661	151.592	340,50	374,64	418,46	459,85	492,28
Locarno	550,57	50.778	52.286	57.327	61.707	64.075	92,30	95,04	104,20	112,17	116,38
Vallemaggia	569,37	4.650	5.021	5.593	5.762	5.970	8,17	8,82	9,82	10,12	10,49
Bellinzona	226,33[4]	37.620	40.321	43.068	48.231	55.711	182,99	196,13	209,50	234,61	246,15
Riviera	145,60	9.579	10.267	11.434	12.533	10.335	57,54	61,67	68,69	75,29	70,98
Blenio	360,58	5.040	5.080	5.287	5.530	5.682	13,98	14,09	14,66	15,34	15,76
Leventina	479,55	11.699	10.032	9.502	9.600	9.113	24,39	20,92	19,81	20,02	19,00
Grigioni	**7.105,30**	**164.641**	**173.890**	**187.058**	**192.621**	**198.379**	**23,17**	**24,47**	**26,33**	**27,11**	**27,92**
Uri	**1.076,54**	**33.883**	**34.208**	**34.777**	**35.422**	**36.433**	**31,47**	**31,78**	**32,30**	**32,90**	**33,84**
Vallese	**5.224,63**	**218.707**	**249.817**	**272.399**	**312.684**	**343.955**	**41,86**	**47,82**	**52,14**	**59,85**	**65,83**

Avvertenza: superficie all'interno dei confini comunali, stato 31.12.2018; la superficie e la popolazione del comune di Medeglia (aggregato il 21.11.2010 al comune di Monteceneri e passato quindi dal distretto di Bellinzona a quello di Lugano), per coerenza, sono incluse per tutta la serie di dati nel distretto di Lugano.

[1] V. a. la definizione nel Glossario.

[2] 1980-2000 popolazione residente, dal 2010 popolazione residente permanente.

[3] Le superfici dei Laghi Maggiore (41,39) e di Lugano (30,08) sono incluse nel totale cantonale, ma non nei distretti, in quanto non ripartibili.

[4] Compresa la comunanza Cadenazzo-Monteceneri.

Fonte: superficie: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel; abitanti: 1980-2000, Censimento federale della popolazione (CFP); dal 2010, Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 2.5

Superficie[1, 2], secondo l'utilizzazione del suolo, in Svizzera, 2004/2009[3], e in Ticino, 2013/2018

	Svizzera		Ticino									
			Totale[4]		Di cui distretti %[4]							
	Ettari	%	Ettari	%	Mendrisio	Lugano	Locarno	Vallemaggia	Bellinzona	Riviera	Blenio	Leventina
Totale[5]	**4.129.039**	**100,0**	**281.224**	**100,0**	**3,6**	**11,0**	**19,6**	**20,2**	**8,1**	**5,2**	**12,8**	**17,0**
Totale	**4.129.039**	**100,0**	**281.224**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Superfici boscate	1.293.045	31,3	146.119	52,0	60,0	66,0	61,6	49,4	68,5	59,3	39,5	40,2
Bosco	1.134.467	27,5	124.874	44,4	58,0	62,0	52,7	40,1	61,1	48,7	30,8	33,4
Bosco arbustivo	66.899	1,6	13.346	4,7	0,0	1,9	5,7	5,1	5,4	7,6	6,0	4,7
Boschetto	91.679	2,2	7.899	2,8	1,9	2,2	3,2	4,2	2,0	3,1	2,7	2,1
Superfici agricole	1.481.657	35,9	34.635	12,3	17,4	11,8	7,9	7,6	12,2	8,1	20,6	19,2
Frutteti, vigneti e orti	50.970	1,2	1.880	0,7	5,4	1,5	0,6	0,1	1,6	0,4	0,2	0,1
Campi, prati naturali e pascoli locali	916.834	22,2	8.734	3,1	9,6	4,8	2,5	1,2	6,5	3,1	2,5	2,9
Alpeggi	513.853	12,4	24.021	8,5	2,4	5,5	4,8	6,3	4,1	4,6	17,9	16,2
Superfici d'insediamento	307.899	7,5	16.563	5,9	21,5	17,3	5,8	1,3	10,1	4,8	1,9	3,1
Area edificata	152.012	3,7	8.571	3,0	10,8	10,0	3,3	0,6	5,2	1,7	1,0	1,0
Area industriale e artigianale	23.975	0,6	1.188	0,4	2,5	1,2	0,3	0,1	0,9	0,7	0,1	0,2
Superfici d'insediamento speciali	17.031	0,4	1.090	0,4	1,3	0,9	0,3	0,2	0,6	0,7	0,1	0,3
Zone verdi e di riposo	19.644	0,5	974	0,3	1,0	1,0	0,6	0,0	0,5	0,2	0,1	0,1
Superfici del traffico	95.237	2,3	4.740	1,7	5,9	4,2	1,4	0,4	2,9	1,6	0,6	1,6
Superfici improduttive	1.046.438	25,3	83.907	29,8	1,1	4,9	24,7	41,7	9,1	27,8	38,0	37,6
Laghi	143.261	3,5	8.435	3,0	0,0	0,2	0,4	0,7	0,1	0,1	0,5	1,0
Corsi d'acqua	34.175	0,8	3.330	1,2	0,4	0,5	1,6	1,5	1,4	1,5	1,2	0,9
Vegetazione improduttiva	288.310	7,0	38.588	13,7	0,6	3,9	14,7	19,0	5,6	13,3	17,8	18,1
Terreni senza vegetazione	466.417	11,3	32.836	11,7	0,1	0,3	8,0	19,9	2,0	12,8	17,9	17,2
Ghiacciai, nevai	114.275	2,8	718	0,3	–	–	–	0,6	–	0,1	0,5	0,3

Avvertenza: frontiere amministrative: per la Svizzera: 1.1.2014, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 4.12.2014; per il Ticino: 1.1.2019, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 2.12.2019.

[1] Superficie per punti: numero di punti campione all'interno dei confini comunali.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[3] Al momento della pubblicazione (dicembre 2019), i dati 2013/2018 per l'intera Svizzera non sono ancora disponibil (mancano i risultati per i cantoni Glarona, San Gallo e Grigioni).

[4] Nel totale sono comprese le superfici relative al lago Maggiore e al lago di Lugano, non ripartibili per distretto.

[5] Dati percentuali relativi al Ticino: quota parte della superficie dei distretti sul totale della superficie cantonale.

Fonte: Statistica svizzera della superficie (AREA) 2004/2009 e 2013/2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 2.6

Superficie edificabile netta e unità insediative, secondo il tipo di insediamento, per distretto, in Ticino, nel 2017

	Ticino	Mendrisio	Lugano	Locarno	Valle-maggia	Bellinzona	Riviera	Blenio	Leventina
Totale superficie in ettari[1]	**273.806**	**10.079**	**30.811**	**55.057**	**56.938**	**22.346**	**14.558**	**36.058**	**47.959**
Superficie edificabile netta in ettari									
In zona edificabile	9.453	1.405	3.404	1.894	286	1.334	350	305	475
Per l'abitazione	8.243	1.128	3.035	1.782	263	1.100	263	295	378
Per il lavoro	1.210	277	369	112	23	234	87	10	98
In zona parzialmente edificabile									
Per le attrezzature pubbliche	1.750	237	659	346	48	241	70	46	102
Unità insediative									
In zona edificabile									
Previste a saturazione	1.233.120	176.240	473.939	257.182	30.155	167.234	37.633	37.762	52.975
Effettive	768.229	105.226	321.300	175.514	17.628	92.464	15.530	14.864	25.703
Riserva prevista a saturazione									
Valori assoluti	464.891	71.014	152.639	81.669	12.527	74.770	22.104	22.898	27.272
Valori percentuali	37,7	40,3	32,2	31,8	41,5	44,7	58,7	60,6	51,5
In zona parzialmente edificabile									
Effettive	35.590	5.284	14.710	6.006	518	6.583	766	521	1.203
Fuori zona, effettive	84.070	5.782	18.308	21.594	6.374	11.704	2.949	8.981	8.377

Avvertenza: superficie all'interno dei confini comunali, stato 31.12.2017.

[1] Esclusi i laghi di Lugano e Maggiore e le comunanze.

Fonte: superficie totale: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel; superficie delle zone edificabili: Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona

T. 2.7

Incendi di bosco[1] e superficie percorsa dagli incendi, in Ticino, dal 1990

	Incendi	Superficie in ettari	
		Totale	Media per incendio
1990	120	1.669	13,9
1995	58	441	7,6
2000	39	95	2,4
2005	26	28	1,1
2006	22	112	5,1
2007	37	279	7,5
2008	17	40	2,4
2009	12	34	2,8
2010	26	9	0,4
2011	21	77	3,6
2012	19	27	1,4
2013	19	27	1,4
2014	18	40	2,2
2015	36	31	0,9
2016	23	335	15,0
2017	38	124	3,3
2018	20	85	4,2

[1] Per convenzione vengono definiti incendi di bosco tutti gli incendi che percorrono il territorio, inclusi i prati e i pascoli.

Fonte: Ufficio della difesa contro gli incendi, Bellinzona; Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL), Bellinzona

T. 2.8

Dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Locarno-Monti, di Lugano e di Piotta, per mese nel 2019 e complessivamente dal 2003

	Temperature dell'aria			Soleggiamento[1]	Precipitazioni	Giorni con precipitazioni[2]	Copertura nuvolosa	Umidità relativa
	Media °C	Minima °C	Massima °C	Ore	mm		In %	In %
Locarno-Monti								
Gennaio	5,0	-2,4	17,2	167	5	2	39,0	47,7
Febbraio	7,5	-0,4	21,4	197	44	3	31,0	52,0
Marzo	10,7	2,3	22,6	264	67	4	33,0	45,0
Aprile	12,7	4,2	24,3	162	230	9	69,0	59,5
Maggio	14,7	5,8	25,3	226	90	10	60,0	59,1
Giugno	22,4	14,0	34,9	272	105	10	44,0	62,6
Luglio	24,2	13,6	35,5	278	78	7	43,0	60,5
Agosto	22,1	15,1	31,0	226	294	12	55,0	70,1
Settembre	18,4	10,3	28,3	194	88	4	56,0	70,2
Ottobre	14,2	8,1	24,0	150	308	12	57,0	77,8
Novembre	7,4	0,9	15,9	59	370	18	74,0	83,8
Totale 2019	...	...	...	...	...	...	...	...
2018	13,8	-7,5	35,0	2.221	1.584	115	55,8	68,0
2010	11,9	-5,4	32,6	2.073	2.020	117	59,2	65,7
2003	13,4	-4,3	37,9	2.459	1.107	78	47,3	59,8
Lugano								
Gennaio	5,1	-2,1	15,6	149	7	4	34,0	52,2
Febbraio	6,4	-0,1	23,0	170	50	3	24,0	63,8
Marzo	10,0	2,8	21,7	240	53	4	29,0	54,4
Aprile	12,3	5,1	23,7	122	170	12	70,0	68,7
Maggio	14,5	6,2	25,9	169	75	9	58,0	65,8
Giugno	22,6	13,6	34,8	237	120	8	36,0	66,6
Luglio	24,5	13,5	33,7	228	57	5	40,0	63,1
Agosto	22,4	15,2	29,6	187	283	17	55,0	74,2
Settembre	18,9	10,9	28,1	168	65	7	51,0	73,2
Ottobre	14,9	8,6	22,4	107	236	10	57,0	81,7
Novembre	8,3	2,5	15,5	...	362	20	67,0	86,2
Totale 2019	...	...	...	...	...	...	...	...
2018	13,9	-6,1	32,8	2.171	1.592	113	55,5	72,4
2010	12,1	-5,0	31,8	1.949	1.854	116	59,5	70,7
2003	13,7	-3,2	35,9	2.407	1.167	88	49,6	62,4
Piotta								
Gennaio	-0,7	-10,9	8,7	27	39	7	...	58,3
Febbraio	1,9	-10,3	19,3	150	28	3	...	62,5
Marzo	4,8	-3,7	18,9	192	82	10	...	57,4
Aprile	7,5	-2,8	19,1	133	290	8	...	63,4
Maggio	10,1	-1,1	22,8	177	43	6	...	58,2
Giugno	17,9	7,5	35,4	226	239	12	...	65,9
Luglio	19,6	10,4	31,4	221	56	5	...	61,7
Agosto	17,5	8,1	26,3	178	292	11	...	74,8
Settembre	13,9	5,4	27,1	175	79	6	...	72,9
Ottobre	9,7	1,4	17,8	114	292	14	...	82,2
Novembre	2,3	-4,5	9,8	20	279	21	...	88,7
Totale 2019	...	...	...	...	...	...	...	...
2018	9,0	-14,1	33,1	1.549	1.515	127	...	71,1
2010	6,9	-15,9	28,5	1.398	1.377	119	60,7	71,4
2003	8,6	-12,9	34,0	1.865	1.063	89	51,8	64,0

[1] Piotta: da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.
[2] Almeno 1 mm di acqua o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Zurigo

T. 2.9

Concentrazioni di polveri fini (PM10) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1997

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Concentrazione media annua in microgrammi/metro cubo[1]						
1997	...	36[s]	37	...	38	32
1998	...	32	38	...	36	33
1999	...	29	35	...	31	28
2000	...	29	33	...	34	28
2001	...	29	28	...	32	27
2002	...	31	39	...	37	31
2003	...	33	49	...	37	33
2004	37[s]	31	48	...	31	28
2005	36	31	46	...	32	30
2006	36	31	46	...	30	28
2007	35	26[2]	40	...	28	26
2008	31	22	35	...	25	24
2009	29	23	34	...	22	21
2010	28	24	32	28	21	19
2011	32	25	38	33	21	24
2012	31	22	35	29	21	20
2013	26	21	30	21	18	18
2014	22	19	25	18	15	15
2015	28	22	32	21	18	19
2016	24	19	22	18	16	16
2017	22	21	26	19	18	18
2018	19	19	21	17	17	16
Numero di giorni nei quali la concentrazione media giornaliera è superiore a 50 microgrammi/metro cubo[3]						
1997	...	26[s]	42	...	65	59
1998	...	49	90	...	78	70
1999	...	17	76	...	44	40
2000	...	25	63	...	61	42
2001	...	27	35	...	44	40
2002	...	26	97	...	78	57
2003	44[s]	39	142	...	69	55
2004	72	43	129	...	34	41
2005	84	48	139	...	43	54
2006	73	39	112	...	38	45
2007	79	39[2]	97	...	35	44
2008	42	32	63	...	30	25
2009	43	3	69	...	15	4
2010	33	10	54	41	19	9
2011	54	16	87	60	11	18
2012	52	9	72	42	21	16
2013	33	8	56	6	9	9
2014	12	1	28	2	2	–
2015	29	7	63	3	8	7
2016	18	3	23	6	9	7
2017	24	13	38	12	18	15
2018	7	3	20	2	8	3

[1] Media delle medie mensili. L'OIAt fissa il massimo per la media annua a 20 microgrammi/metro cubo.

[2] Cambio dello strumento di misurazione.

[3] L'OIAt stabilisce che il limite indicato può essere superato una sola volta all'anno.

Fonte: Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER), Bellinzona

T. 2.10

Concentrazione di diossido di azoto (NO_2) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1990

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Concentrazione media annua in microgrammi/metro cubo[1]						
1990	...	41	67	...	53	...
1995	35	32	48	...	43	25
1997	35	32	46	...	45	28
1998	37	35	48	...	44	27
1999	35	34	47	...	41	24
2000	36	37	52	...	40	24
2001	33	32	43	...	37	22
2002	32	29[s]	44	...	39	22
2003	38	39	45	...	39	24
2004	38	39	49	...	36	24
2005	39	40	53	...	36	24
2006	37	31	48	...	37	26
2007	36	30	45	...	36	22
2008	36	31	42	...	34	22
2009	38	29	40	28	32	21
2010	35	30	41	29	33	21
2011	39	32	44	29	34	21
2012	37	32	43	28	32	20
2013	35	31	41	26	31	19
2014	33	29	36	24	29	18
2015	35	31	38	26	30	20
2016	32	29	35	24	28	18
2017	33	29	38	25	28	20
2018	28	26	32	21	25	16
Numero di giorni nei quali la concentrazione media giornaliera è superiore a 80 microgrammi/metro cubo[2]						
1990	...	–	84	...	36	–
1995	1	–	15	...	3	–
1997	–	–	24	...	7	–
1998	2	–	20	...	17	–
1999	2	–	23	...	7	–
2000	2	2	50	...	7	–
2001	–	5	7	...	2	–
2002	1	–[s]	17	...	6	–
2003	–[s]	2	8	...	2	–
2004	–	3	30	...	–	–
2005	2	15	56	...	1	–
2006	8	–	29	...	7	–
2007	3	–	9	...	2	–
2008	3	–	6	...	2	–
2009	2	–	9	–	–	–
2010	2	1	6	–	5	–
2011	2	–	24	–	1	–
2012	13	–	25	–	3	–
2013	9	–	13	–	–	–
2014	1	1	–	–	–	–
2015	1	–	7	–	–	–
2016	–	–	4	–	–	–
2017	3	–	11	–	–	1
2018	–	–	–	–	–	–

[1] Media delle medie mensili. L'OIAt fissa il massimo per la media annua a 30 microgrammi/metro cubo.

[2] L'OIAt stabilisce che il limite indicato può essere superato una sola volta all'anno.

Fonte: Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER), Bellinzona

T. 2.11

Concentrazione di ozono (O_3) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1990

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Numero di ore nelle quali la concentrazione media oraria è superiore a 120 microgrammi/metro cubo[1]						
1990	...	...	621	...	594	...
1995	389	211	539	...	669	666
1997	340	164	615	...	655	537
1998	527	353	699	...	849	768
1999	365	132	544	...	695	688
2000	347	81	439	...	626	528
2001	273	52	544	...	519	489
2002	368	62	550	...	629	528
2003	584	195	1.665	...	1.178	1.012
2004	577	141	751	...	729	591
2005	432	139	741	...	716	576
2006	519	208	842	...	813	645
2007	480	404	713	...	804	607
2008	405	225	430	...	540	416
2009	509	297	799	422	651	433
2010	513	335	566	446	652	527
2011	583	255	681	360	683	540
2012	394	242	620	357	668	432
2013	659	238	639	420	707	494
2014	418	147	356	234	366	259
2015	768	443	791	618	804	596
2016	537	179	562	285	550	363
2017	654	283	693	474	740	510
2018	783	348	885	588	806	572
98° percentile mensile massimo in microgrammi/metro cubo[2]						
1990	...	...	263	...	216	...
1995	183	164	214	...	231	204
1997	172	140	203	...	194	174
1998	213	183	232	...	238	206
1999	174	156	216	...	216	189
2000	174	146	191	...	209	202
2001	181	146	240	...	208	188
2002	205	139	227	...	233	196
2003	195	161	287	...	239	212
2004	211	150	234	...	218	196
2005	177	157	226	...	211	195
2006	206	188	260	...	232	214
2007	194	176	232	...	217	197
2008	191	149	191	...	201	183
2009	182	150	199	164	189	167
2010	193	172	208	181	210	182
2011	171	151	184	158	194	169
2012	165	152	185	156	184	164
2013	191	161	194	173	192	173
2014	202	149	204	162	189	162
2015	221	189	232	209	219	187
2016	195	143	196	158	191	171
2017	195	170	198	178	181	164
2018	198	167	196	178	196	182

[1] L'OIAt stabilisce che il limite indicato può essere superato una sola volta all'anno.

[2] Il 98% di tutti i valori semiorari misurati durante un mese è inferiore al valore indicato dal 98° percentile mensile. Nella tabella è indicato il 98° percentile mensile più elevato. Secondo l'OIAt, ogni mese, il 98° percentile deve essere inferiore a 100 microgrammi/metro cubo.

Fonte: Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER), Bellinzona

T. 2.12

Portate nei principali fiumi (in metri cubi al secondo), in Ticino, nel periodo di riferimento/osservazione e dal 2003[r]

	Periodo di riferimento/ osservazione[1]	2003	2010	2012	2113	2014	2015	2016	2017	2018
Portata media										
Sopraceneri										
Brenno	4,58	2,20	4,29	5,71	4,70	6,67	3,68	4,64	2,94	3,22
Maggia	22,84	8,89	23,40	20,80	27,10	36,00	17,50	22,84	13,50	29,60
Ticino	65,16	44,60	69,00	64,50	73,60	90,00	67,10	65,16	48,80	58,70
Verzasca	10,40	5,60	11,50	11,40	11,90	16,90	10,40	10,41	8,91	10,90
Sottoceneri										
Cassarate	2,43	1,05	3,39	1,74	2,32	4,15	1,65	2,43	1,80	1,77
Laveggio	1,15	0,68	1,73	1,05	1,36	2,16	1,23	1,12	0,89	1,12
Magliasina	1,23	0,45	1,52	0,92	1,35	2,53	0,89	1,20	1,13	1,17
Tresa	22,89	9,66	28,90	17,70	22,70	40,60	17,20	21,57	17,10	18,40
Vedeggio	4,58	1,75	4,35	3,12	4,01	6,79	3,16	3,72	3,14	3,34
Portata massima										
Sopraceneri										
Brenno	515,00	185,00	107,00	201,01	166,00	151,00	145,00	194,00	95,10	65,65
Maggia	3.084,00	520,00	978,00	2.261,00	854,00	1.501,00	1.350,00	1.138,00	764,00	865,72
Ticino	1.500,00	500,00	450,00	757,00	809,00	771,00	585,00	1.108,00	604,00	560,00
Verzasca	720,00	510,00	295,00	507,00	375,00	382,00	437,00	450,00	357,00	201,34
Sottoceneri										
Cassarate	147,00	34,00	32,40	22,00	36,70	47,60	27,20	47,00	55,80	27,70
Laveggio	105,05	60,39	46,48	24,60	26,50	60,72	22,88	52,61	42,13	33,40
Magliasina	94,00	10,20	23,10	18,80	37,60	78,40	34,50	42,10	41,00	34,30
Tresa	260,00	72,00	151,00	81,30	136,00	187,00	54,40	91,20	108,00	79,16
Vedeggio	188,00	35,23	34,40	45,30	51,00	70,60	47,20	66,60	67,70	47,50
Portata minima										
Sopraceneri										
Brenno	0,36	1,11	1,37	2,54	1,48	1,91	1,62	1,27	0,96	0,98
Maggia	0,69	2,70	4,30	2,97	3,59	3,96	2,97	2,35	3,30	1,60
Ticino	10,60	12,20	16,90	14,14	20,10	22,40	19,10	15,60	16,20	14,14
Verzasca	0,65	1,21	1,10	0,53	1,63	2,59	1,54	1,04	0,87	2,13
Sottoceneri										
Cassarate	0,28	0,35	0,63	0,41	0,40	1,01	0,51	0,51	0,57	0,31
Laveggio	0,14	0,18	0,67	0,22	0,25	0,47	0,23	0,18	0,12	0,08
Magliasina	0,07	0,08	0,17	0,10	0,13	0,32	0,08	0,14	0,19	0,14
Tresa	1,97	2,26	8,10	3,81	5,99	10,10	2,21	4,82	5,48	3,53
Vedeggio	0,23	0,31	0,62	0,23	0,77	1,66	0,75	0,77	0,87	0,27

[1] Per la portata media, ove disponibile, si considera quale periodo di riferimento il 1981-2010; per il fiume Maggia si considera il periodo 1985-2010, per il fiume Verzasca il periodo 1990-2010. Per le portate minima e massima, si considera il periodo di osservazione (v. la definizione nel Glossario).

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua (UCA), Bellinzona

T. 2.13

Livelli del lago Maggiore e del lago di Lugano, nel periodo di osservazione e dal 2003

	Periodo d'osserva-zione[1]	2003	2010	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Livello medio m s.l.m.										
Lago Maggiore	193,51	193,14	193,69	193,47	193,60	193,82	193,51	193,23	193,21	193,30
Lago di Lugano	270,49	270,41	270,57	270,49	270,51	270,66	270,43	270,47	270,45	270,43
Livello massimo m s.l.m.										
Lago Maggiore	197,57	194,15	194,75	194,45	195,16	196,40	194,17	194,68	194,08	195,36
Lago di Lugano	272,08	270,74	271,22	270,98	271,10	271,89	270,83	270,96	271,19	270,88
Livello minimo m s.l.m.										
Lago Maggiore	192,05	192,19	192,97	192,41	192,57	192,80	192,58	192,28	192,20	192,28
Lago di Lugano	269,94	270,25	270,26	270,24	270,29	270,33	270,16	270,15	270,12	270,13

[1] Lago Maggiore: dal 1943, lago di Lugano dal 1965.

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua (UCA), Bellinzona

T. 2.14

Rifiuti urbani, secondo la categoria, in Ticino[1], dal 2011

	Totale tonnellate	Popolazione[2]	Rifiuti urbani non riciclabili		Raccolte separate	
			Tonnellate	Kg/pro capite[2]	Tonnellate	Kg/pro capite[2]
2011	306.068	339.083	154.502	455,6	151.566	447,0
2012	311.543	343.778	155.804	453,2	155.739	453,0
2013	303.971	348.613	158.372	454,3	145.599	417,7
2014	306.327	352.401	154.586	438,7	151.741	430,6
2015	306.144	353.941	154.477	436,4	151.667	428,5
2016	303.339	356.346	160.456	450,3	142.883	401,0
2017	313.150	355.664	156.059	438,8	157.091	441,7
2018	313.231	355.304	158.073	444,9	155.158	436,7

[1] Compresi i quantitativi di Campione d'Italia.
[2] Ticino: popolazione residente permanente al 31.12; Campione d'Italia: popolazione residente.

Fonte: Censimento dei rifiuti, Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona

T. 2.15

Rifiuti urbani, secondo la categoria e il tipo, in Ticino[1], dal 2016

	Tonnellate				Chilogrammi pro capite[2]			
	2016	2017	2018	Var. % 17-18	2016	2017	2018	Var. % 17-18
Totale	**303.339**	**313.150**	**313.231**	**0,0**	**851,3**	**880,5**	**881,6**	**0,1**
Rifiuti urbani non riciclabili	160.456	156.059	158.073	1,3	450,3	438,8	444,9	1,4
Di cui rifiuti solidi urbani	86.957	83.786	85.359	1,9	244,0	235,6	240,2	2,0
Raccolte separate	142.883	157.091	155.158	-1,2	401,0	441,7	436,7	-1,1
Carta e cartone	45.879	45.071	47.499	5,4	128,7	126,7	133,7	5,5
Vetro	12.688	18.643	18.812	0,9	35,6	52,4	52,9	0,9
Ferro minuto, latta e alluminio	1.441	1.421	1.658	16,7	4,0	4,0	4,7	17,6
Ingombranti ferrosi	2.500	2.500	2.500	–	7,0	7,0	7,0	-0,4
Apparecchi elettrici	5.021	1.170	4.643	296,8	14,1	3,3	13,1	298,2
Bottiglie per bevande in PET	2.700	2.700	2.700	–	7,6	7,6	7,6	0,1
Plastiche miste	4.098	2.897	2.619	-9,6	11,5	8,1	7,4	-9,2
Legname usato	28.039	34.692	34.489	-0,6	78,7	97,5	97,1	-0,5
Scarti vegetali	40.517	47.997	40.238	-16,2	113,7	135,0	113,2	-16,1

[1] Compresi i quantitativi di Campione d'Italia.
[2] Ticino: popolazione residente permanente al 31.12; Campione d'Italia: popolazione residente.

Fonte: Censimento dei rifiuti, Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Acque di superficie, inquinamento: v. ***Fosforo***.

Altitudine dei comuni: altitudine misurata nel punto centrale della località principale del comune, espressa in metri sopra il livello del mare. Il punto centrale è definito manualmente sulla base delle carte e dei dati statistici (popolazione e impieghi); è arrotondato all'ettaro. Il dato può differire da quanto indicato da altre fonti.

Aria, inquinamento: v. ***Diossido di azoto***; ***Diossido di carbonio***; ***Ozono***; ***Polveri fini***.

Bacino idrografico: porzione di territorio che raccoglie le acque che confluiscono verso un determinato corpo idrico (un lago o un fiume).

Deflusso dei corsi d'acqua: v. ***Portata dei corsi d'acqua***.

Densità di popolazione: popolazione che risiede su una specifica superficie, espressa generalmente in "abitanti per chilometro quadrato". È calcolata sulla base dei dati delle superfici poligonali (v. Superficie poligonale) e di quelli del CFP e della STATPOP (v. il tema 01 Popolazione). La densità di popolazione dipende dalla morfologia del territorio e dalla copertura del suolo, elementi rilevanti in un cantone montagnoso e boscoso come il Ticino.

Diossido di azoto (NO_2): inquinante secondario che si forma principalmente dai prodotti della combustione di carburanti fossili (benzina, diesel ecc.). Può essere considerato come uno degli indicatori più importanti dell'inquinamento generato dal traffico. Precursore dell'ozono (v. ***Ozono***).

Diossido di carbonio (o ***Anidride carbonica, CO_2):*** gas prodotto nei processi di combustione; uno dei principali gas a effetto serra presenti nell'atmosfera. L'aumento della sua concentrazione è dovuta al consumo di combustibili e carburanti fossili (olio, benzina, diesel ecc.).

Fosforo: elemento nutritivo che favorisce la crescita delle alghe nelle acque dei laghi. È necessario ridurne il più possibile la quantità nelle acque di scarico.

Meteorologia: v. ***Precipitazioni***; ***Soleggiamento***.

Ozono (O_3): è una delle principali componenti dello smog fotochimico estivo e si forma a partire dagli ossidi di azoto (NO_x) e dai composti organici volatili (COV), sotto l'effetto dei raggi solari. Il processo è particolarmente intenso durante le giornate estive calde e poco ventose, mentre piogge e vento riportano i valori a livelli più bassi.

Periodo di osservazione (idrologia): copre l'arco temporale compreso tra l'anno di installazione della stazione di misura e l'anno più recente per cui si dispone di dati definitivi, risultando dunque differente per ogni corso d'acqua (v. www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Idrologia) e lago (Maggiore dal 1943, di Lugano dal 1965, anni che coincidono con l'entrata in esercizio delle rispettive opere di regolazione: diga della Miorina a Sesto Calende e diga di Ponte Tresa).

Polveri fini (PM10): sono fra le principali componenti dello smog invernale. Si distinguono in polveri fini primarie e secondarie. Quelle primarie si formano a seguito di combustioni incomplete (traffico motorizzato, legna e fuochi all'aperto, impianti di riscaldamento e industrie) e processi di erosione e disgregazione (pavimentazione stradale, usura degli pneumatici e dei freni). Le polveri fini secondarie si formano invece a seguito di reazioni chimico-fisiche tra gli inquinanti dell'aria.

Portata dei corsi d'acqua: volume d'acqua che attraversa la sezione fluviale in un'unità di tempo considerata (per esempio, metri cubi di acqua al secondo).

Precipitazioni: altezza dell'acqua proveniente da precipitazioni liquide (pioggia) e/o dalla fusione di precipitazioni solide (neve, grandine ecc.), raccolta e misurata nel pluviometro. I giorni con precipitazioni sono definiti come tali se sono stati misurati almeno 1,0 mm di acqua proveniente da precipitazioni.

Raccolte separate: categoria di rifiuti comprendente carta e cartone, vetro, ferro, latta, alluminio, ingombranti metallici, oli, pile e batterie, apparecchi elettrici ed elettronici, bottiglie di bevande in PET, prodotti chimici, legname usato, scarti vegetali.

Rifiuti solidi urbani (RSU): rifiuti raccolti tramite i sacchi della spazzatura.

Rifiuti urbani: somma dei rifiuti urbani non riciclabili e delle raccolte separate.

Rifiuti urbani non riciclabili: comprendono i rifiuti solidi urbani, gli ingombranti combustibili non riciclabili e altri rifiuti ad essi assimilabili.

Soleggiamento: durata della presenza del sole. Il valore di 200 W/m^2 rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Superficie a punti: somma dei differenti modi di utilizzazione del suolo nell'ambito della Statistica svizzera della superficie. Ritenuto che ogni punto del campione rappresenta una superficie di un ettaro, la somma corrisponde al numero di punti campione (intersezione delle coordinate ettometriche) compresi nei poligoni dei territori considerati (comuni, distretti e cantoni). Le cifre pubblicate sono dati statistici, non il risultato di misurazioni.

Superficie edificabile netta: somma della zona per l'abitazione (residenziale) e dalla zona per il lavoro (lavorativa).

Superficie poligonale: superficie all'interno dei poligoni considerati (comuni, distretti e cantoni) che si basa sui dati dei confini comunali generalizzati da GEOSTAT. Conformemente al grado di precisione della generalizzazione, le superfici sono arrotondate all'ettaro (sulla base del prodotto swissBOUNDARIES3D © di Swisstopo). La superficie poligonale è usata per tutti i calcoli concernenti le superfici, tra cui la densità della popolazione. Le cifre pubblicate sono dati statistici, non il risultato di misurazioni.

Unità insediative (UI): insieme dei residenti, dei posti di lavoro e dei letti turistici previsti a saturazione del Piano regolatore (UI previste) o effettivamente presenti sul territorio (UI effettive).

Fonti statistiche

Confini comunali generalizzati
Dati relativi ai confini comunali digitali della Svizzera aggiornati annualmente, a partire dal 2001, dal servizio GEOSTAT dell'Ufficio federale di statistica. Si tratta di semplificazioni (dette generalizzazioni), secondo diversi gradi di precisione, dei confini amministrativi e politici digitali della Svizzera provenienti dalla serie GG25 (confini comunali 1 : 25.000) di Swisstopo, che sovente sono troppo dettagliati per stabilire delle rappresentazioni a piccola scala e delle carte tematiche. Oltre ai comuni politici (ai distretti e ai cantoni), la statistica considera i laghi di superficie maggiore a 5 km^2 e i territori speciali, tra cui le comunanze. Questa fonte fornisce informazioni sulle coordinate centrali, minime e massime (tra cui l'altitudine) e sulla superficie poligonale dei territori considerati.

Statistica svizzera della superficie (AREA)
Statistica realizzata dall'Ufficio federale di statistica che ha per scopo l'osservazione continua dell'evoluzione dell'utilizzazione del territorio. I dati presentati provengono da quattro rilevazioni effettuate nei periodi 1979/85, 1992/97, 2004/2009 e 2013/18 e sono derivati da fotografie aeree realizzate da Swisstopo, alle quali viene sovrapposto un reticolo con maglie di 100 m. Per ogni punto del reticolo si distinguono 72 categorie di utilizzazione del suolo. Questo metodo di rilevazione impone una certa prudenza per i dati relativi a piccole superfici (ad esempio, nei piccoli comuni i risultati possono differire da quelli dei piani regolatori).

Zone edificabili
I dati relativi alle zone edificabili e alla contenibilità sono elaborati partendo dai piani regolatori e da diverse fonti statistiche (STATPOP/REA/STATENT). L'estensione delle aree edificabili è stata aggiornata al 2017 e corrisponde ai dati pubblicati nell'ambito della statistica federale sulle zone edificabili 2017. Allo stato attuale i dati statistici non sono dunque vincolanti e possono presentare delle leggere differenze rispetto ai piani di utilizzazione (o Piani regolatori) in vigore.

Incendi di bosco
I dati provengono dalla Sezione forestale e riportano il numero di incendi, le loro cause e la superficie di bosco percorsa.

Meteorologia
I dati meteorologici sono rilevati dall'Ufficio federale di meteorologia e climatologia (Meteo Svizzera), con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo ecc.

Ghiacciai
I dati provengono dalla Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai del Politecnico federale di Zurigo, che realizza un monitoraggio costante delle principali caratteristiche dei ghiacciai svizzeri (lunghezza, massa ecc.).

Qualità dell'aria
Le informazioni provengono dalla rete cantonale di rilevamento e riguardano una serie di inquinanti, fra i quali i tre attualmente più problematici: il diossido di azoto (NO_2), l'ozono (O_3) e le polveri fini (PM10). I dati gestiti dal Cantone Ticino vengono integrati con altri, provenienti dalla rete federale di rilevamento della qualità dell'aria (NABEL).

Idrologia
I dati provengono dal monitoraggio continuo eseguito dall'Ufficio dei corsi d'acqua del Cantone Ticino e dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Le rilevazioni forniscono dati sulla quantità e distribuzione temporale della risorsa idrica superficiale nei corsi d'acqua e nei principali laghi, in corrispondenza di 15 stazioni cantonali e di 19 stazioni federali.

Censimento dei rifiuti
I dati sui rifiuti e sul riciclaggio, provenienti dai Comuni, dai consorzi di raccolta e dalle imprese di smaltimento private, sono centralizzati nel censimento realizzato annualmente dall'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, che presenta le informazioni circa le diverse categorie di rifiuti prodotti e il loro smaltimento. I dati relativi alle raccolte separate e agli aspetti finanziari, per alcuni Comuni e consorzi minori non sono disponibili in modo completo.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 02 Territorio e ambiente

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI):
www.ti.ch/oasi

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS):
www.ti.ch/spaas

Sezione dello sviluppo territoriale (SST):
www.ti.ch/sst e www.ti.ch/PR

Sezione forestale (SF):
www.ti.ch/sf

Ufficio dei corsi d'acqua (UCA):
www.ti.ch/corsi-acqua

Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti (UPIP):
www.ti.ch/pericoli-naturali

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'ambiente (UFAM):
www.bafu.admin.ch

Ufficio federale di meteorologia e climatologia (MeteoSvizzera):
www.meteosvizzera.ch

Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai del Politecnico federale di Zurigo:
http://glaciology.ethz.ch/swiss-glaciers/


OCCUPATI
ADDETTI
SALARI
INATTIVI
INTERINALI
ATTIVI
FRONTALIERI
DISOCCUPATI

03 LAVORO E REDDITO



90 Introduzione
91 Panorama
91 Persone attive e inattive
91 Occupati
92 La componente straniera
93 Disoccupati
93 Durata e volumi di lavoro
94 Salari
96 Dati
110 Definizioni
110 Glossario
111 Fonti statistiche
113 Per saperne di più

Introduzione

Il mercato del lavoro è oggetto di grande attenzione da parte della statistica pubblica. Sono infatti numerosi i rilevamenti che coprono in un modo o nell'altro componenti e fenomeni relativi alla domanda, all'offerta e alle condizioni di lavoro.
Le informazioni sono raccolte ricorrendo a dati amministrativi, oppure direttamente presso le persone (ossia coloro che mettono a disposizione il proprio fattore lavoro) o le aziende (ossia i soggetti economici che chiedono e impiegano la forza lavoro). Queste informazioni riguardano la partecipazione al mercato del lavoro retribuito (persone attive e persone non attive), l'occupazione, la disoccupazione, le durate e i volumi di lavoro svolto, i salari ecc.
I produttori di queste fonti statistiche sono essenzialmente federali, in primis l'Ufficio federale di statistica (UST) e la Segreteria di Stato dell'economia (Seco).
Su questo tema l'Ustat conduce un'intensa attività di analisi e ricerca che sfocia in numerose pubblicazioni.

Libera circolazione
L'accordo con l'UE sulla libera circolazione delle persone, introdotto progressivamente a partire dal 2002, ha deregolamentato l'accesso al mercato del lavoro svizzero per i cittadini comunitari.
Si tratta di un fattore di contesto cruciale per analizzare e comprendere il mercato del lavoro ticinese.
www.ti.ch/accordi-bilaterali

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-lavoro
Nell'*Annuario*: informazioni sugli addetti nel Panorama dei temi 06 Industria e servizi e 07Agricoltura e selvicoltura

Panorama

Persone attive e inattive

Nel 2018, delle 305.300 persone di almeno 15 anni di età che risiedono in Ticino[1], 182.200 sono attive sul mercato del lavoro, o perché lavorano (occupati) o perché sono attivamente alla ricerca di un impiego (disoccupati), mentre le altre sono inattive, poiché non partecipano attivamente al mondo del lavoro retribuito.

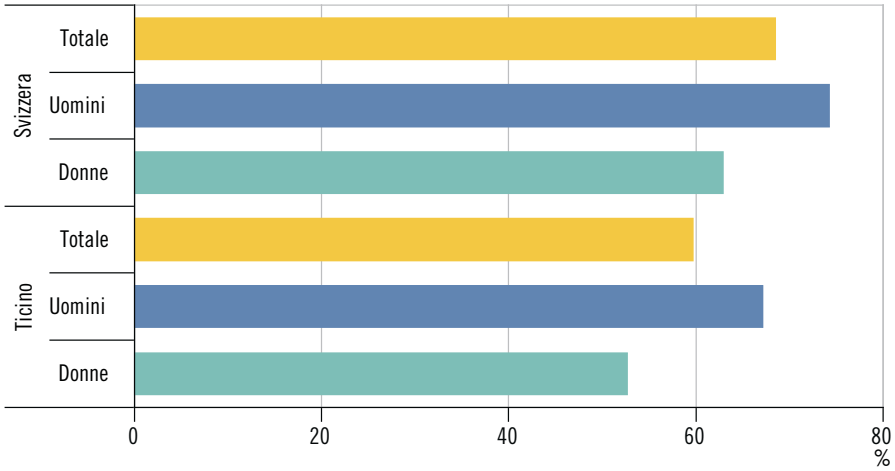
Il tasso di attività standardizzato ticinese – calcolato rapportando il numero di persone attive alla popolazione residente di 15 e più anni – corrisponde al 59,7%, contro il 68,5% misurato a livello nazionale [F. 3.1]. Buona parte di questa differenza è dovuta alla minor partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il divario uomo-donna nei tassi di attività continua tuttavia ad attenuarsi. Una riduzione che è il risultato del maggiore investimento nella sfera lavorativa da parte delle donne – in Ticino il loro tasso di attività è passato dal 34,8% del 1970 al 52,7% del 2018 –, ma pure di un cambiamento nella partecipazione maschile, scesa dall'81,4% del 1970 al 67,2% del 2018, complici innanzitutto l'allungamento dei percorsi formativi e il crescente ricorso al pensionamento anticipato, così come l'invecchiamento della popolazione.

La categoria degli inattivi, che consta di 123.100 individui, è costituita da persone in formazione, in pensione o a beneficio di una rendita, casalinghe e uomini che svolgono la stessa funzione o altri inattivi.

L'inattività nei giovani è dovuta prevalentemente agli studi, quella delle donne al lavoro domestico e familiare, mentre il pensionamento è la principale causa di inattività con l'avanzamento dell'età.

[1] Si presentano i dati arrotondati al centinaio.

F. 3.1
Tasso di attività standardizzato (in %), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2018
Fonte: RIFOS, UST



Occupati

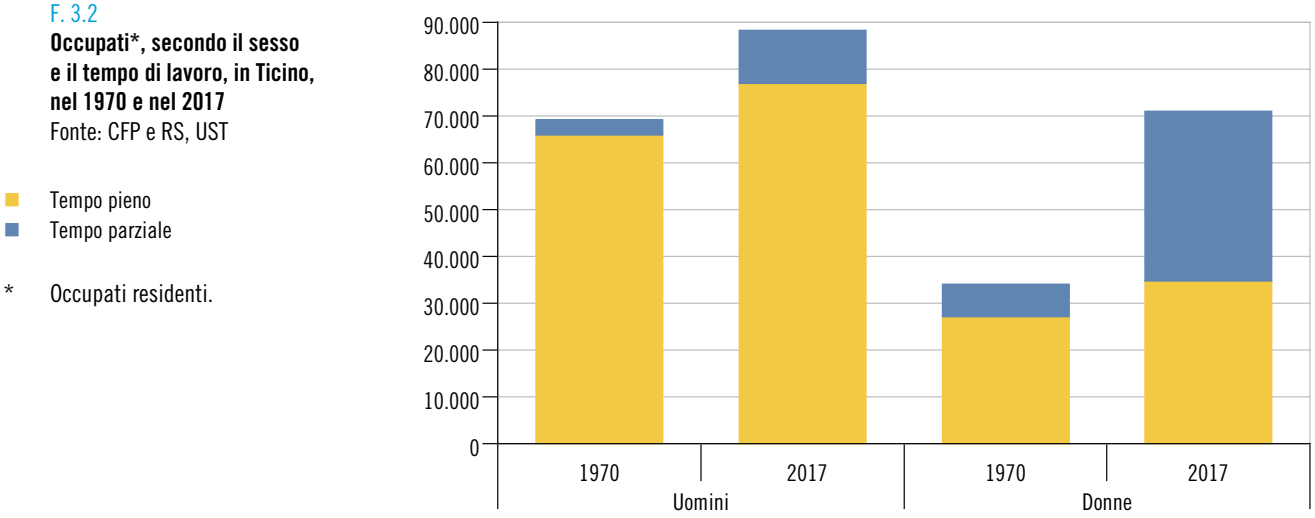
Gli occupati residenti in Ticino[2] nel 2018 sono 170.100 (di cui 5.300 apprendisti). A questi si aggiungono gli occupati stranieri che non risiedono nel nostro cantone (frontalieri, occupati con permessi di breve durata e persone notificate).

Mentre per la componente maschile l'occupazione a tempo pieno rimane nettamente prevalente (l'87,2% degli uomini), tra le donne gli effettivi di occupate a tempo pieno e di occupate a tempo parziale sono molto simili. L'occupazione a tempo parziale è stata la modalità con cui le donne negli ultimi cinquant'anni hanno conquistato il mercato del lavoro: dal 1970 al 2017 il numero di occupate è cresciuto da 34.200 a

[2] V. la nota 1.

71.100 unità, una crescita che per oltre tre quarti è dovuta all'occupazione a tempo parziale [F. 3.2].
Gli occupati residenti operano nella grande maggioranza dei casi quali salariati: gli indipendenti sono infatti solo 28.700 (pari al 16,8% del totale) e in maggioranza uomini.

F. 3.2
Occupati*, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, nel 1970 e nel 2017
Fonte: CFP e RS, UST



* Occupati residenti.

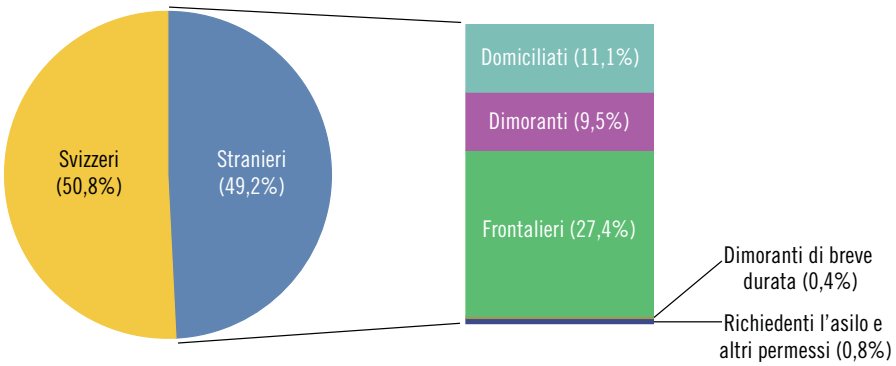
La componente straniera

Il mondo del lavoro ticinese è caratterizzato da un'importante presenza straniera. Nel 2018[3], ai 118.600 occupati residenti di nazionalità svizzera si affiancano 48.200 occupati residenti di nazionalità straniera (domiciliati e dimoranti), 63.900 frontalieri e 2.800 tra detentori di permessi di breve durata, richiedenti l'asilo, persone notificate ecc. [F. 3.3].
Nel complesso, quindi, poco meno di 5 occupati su 10 sono stranieri, un rapporto che a livello nazionale è più contenuto (circa 3 su 10) a causa essenzialmente del minor peso dei frontalieri.
I frontalieri rappresentano il 27,4% degli occupati su suolo cantonale. Il loro numero dal 1999 a oggi non ha quasi mai cessato di crescere (66.300 il dato del secondo trimestre 2019). Parallelamente si è pure esteso l'ambito d'impiego a rami economici non tradizionalmente legati al lavoro frontaliero, anche se industria, commercio, costruzioni, alberghi e ristoranti, sanità e assistenza sociale rimangono i datori di lavoro nettamente maggioritari[4].

[3] V. la nota 1.

[4] Per un approfondimento v.: Gonzalez, Oscar. (2013). La vigorosa progressione dei "nuovi" frontalieri in Ticino. Chi sono e dove trovano impiego?, *Dati*, *1*, 45-53.

F. 3.3
Occupati secondo il concetto interno (in %), secondo la nazionalità e il permesso, in Ticino, nel 2018
Fonte: SPO e RIFOS, UST



Disoccupati

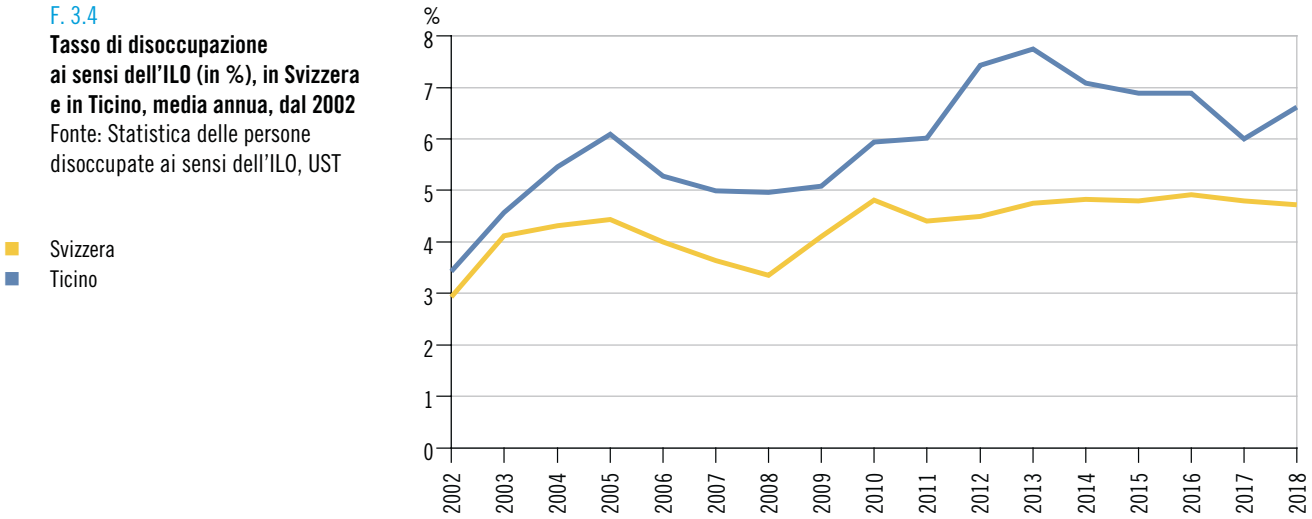
Il fenomeno della disoccupazione colpisce in misura maggiore il Ticino (insieme a Ginevra e alla Svizzera francese in generale) rispetto al resto del paese. In Ticino, il tasso di disoccupazione – ossia il rapporto tra l'effettivo di disoccupati e le persone attive – è superiore considerando sia solo i disoccupati iscritti agli uffici regionali di collocamento sia i disoccupati secondo le definizioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO)[5]: nel 2018, in media, nel primo caso ammonta a 2,9% in Ticino e a 2,5% in Svizzera, nel secondo a 6,6% rispettivamente 4,7%.

Il numero dei disoccupati ai sensi dell'ILO in Ticino ha registrato il suo massimo nel 2013, quando in media se ne contavano 13.500 (pari a un tasso del 7,7%). Negli anni successivi questa cifra ha iniziato a scendere lentamente, fissandosi a 12.100 in media nel 2018 (pari a un tasso del 6,6%) [F. 3.4].

I più colpiti dal fenomeno sono i giovani, ma pure, in generale, gli stranieri rispetto agli svizzeri e le donne rispetto agli uomini. Secondo le cifre ai sensi dell'ILO, la disoccupazione giovanile riguarda in media il 15,3% degli attivi tra i 15 e i 24 anni; numeri importanti ma che fortunatamente non trovano paragone con quanto si rileva in alcuni paesi dell'Unione Europea, dove l'incidenza raggiunge sino a un quarto o addirittura un terzo dei giovani (in casi estremi raggiunge quasi la metà).

[5] Sul concetto e le misure del fenomeno v. Gonzalez, Oscar e Origoni, Pau. (2017). Disoccupazione: informazioni per una corretta lettura dei dati. *Dati, 1,* 31-39. Per approfondimenti tematici v. le altre pubblicazioni dell'Ustat sul tema (*www.ti.ch/ustat-lavoro* > 03.03.02 Disoccupazione > Pubblicazioni). V. a. *Disoccupati ai sensi dell'ILO* nel Glossario.

F. 3.4
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (in %), in Svizzera e in Ticino, media annua, dal 2002
Fonte: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, UST



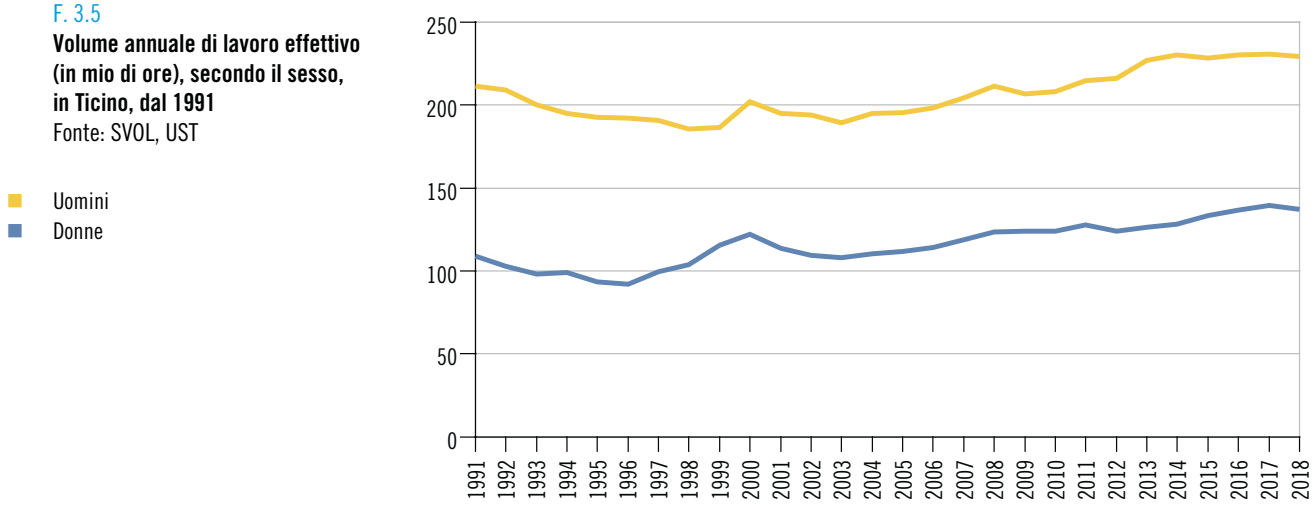
Durata e volumi di lavoro

Le ore lavorate nel 2018 in Ticino sono 366 milioni. Poco meno di due terzi (229 milioni di ore) sono opera degli uomini, le restanti sono dovute al contributo femminile [F. 3.5]. Un divario che, ancora una volta, si spiega con la minor partecipazione al mercato del lavoro e il maggior ricorso al tempo parziale da parte delle donne.

Per occupato, il volume complessivo corrisponde a 1.500 ore di lavoro all'anno, un valore molto simile a quello nazionale (1.459). Rispetto al 1991, data d'inizio del rilevamento statistico, in Ticino in media un occupato oggi lavora 259 ore in meno all'anno (-14,7%).

La durata normale di lavoro settimanale, cioè il numero di ore di lavoro che un occupato deve svolgere settimanalmente secondo contratto, è in media pari a 41,4 ore (dato 2018), e varia dal minimo di 40,5 del ramo della sanità e assistenza sociale, al massimo di 43,2 ore di quello della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento.

F. 3.5
Volume annuale di lavoro effettivo (in mio di ore), secondo il sesso, in Ticino, dal 1991
Fonte: SVOL, UST



Salari[6]

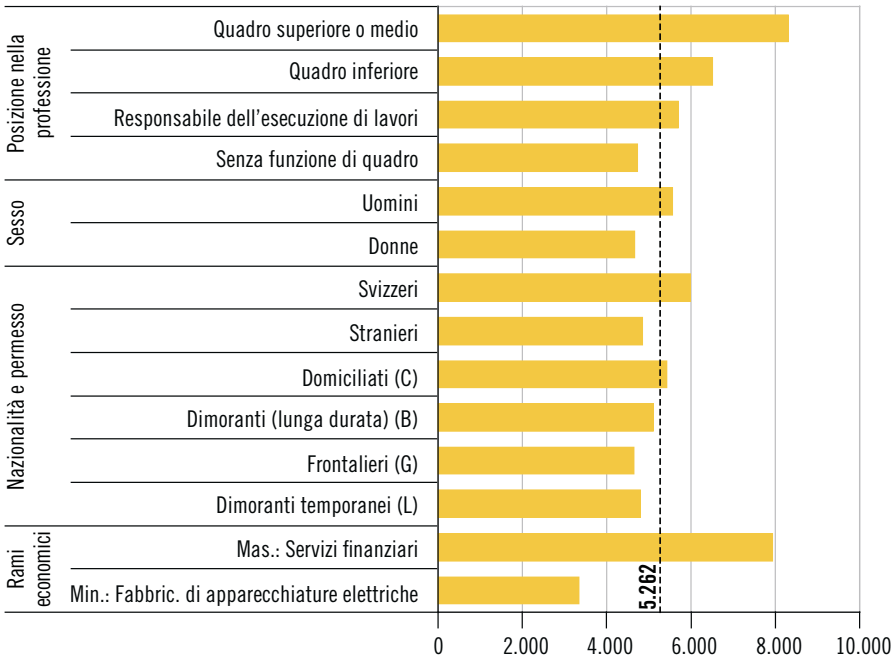
Secondo i dati 2016, il salario mensile lordo standardizzato mediano[7] versato dalle imprese private ticinesi ammonta a 5.262 franchi mensili. Il divario con i 6.235 franchi retribuiti dall'economia privata nazionale corrisponde a circa 1.000 franchi, pari a -15,6%.

Le retribuzioni variano a dipendenza delle caratteristiche del posto di lavoro, dell'azienda e dell'impiegato [F. 3.6]. Ad esempio, in termini di posizione nella professione, in Ticino la differenza tra i salari mediani dei quadri superiori e medi (8.300 franchi) e di chi invece non ha nessuna funzione di quadro (4.722 franchi) ammonta a circa 3.600 franchi. Le donne guadagnano circa 890 franchi in meno dei colleghi uomini (4.663 rispetto a 5.550 franchi, pari a -16,0%) e gli stranieri percepiscono un salario di circa 1.125 franchi inferiore a quello degli svizzeri (4.849 franchi rispetto a 5.974, pari a -18,8%). Tra i lavoratori stranieri, i domiciliati sono i meglio remunerati (5.420 franchi), a seguire i dimoranti (5.097), i dimoranti temporanei (4.800 franchi) e i frontalieri (a cui viene corrisposto un salario mediano di 4.642 franchi). Le differenze salariali tra uomini e donne, svizzeri e stranieri o diverse categorie di stranieri si spiegano solo in parte attraverso le caratteristiche del posto di lavoro, dell'azienda e dell'impiegato. Analisi mirate sono quindi necessarie per determinare i fattori alla base delle differenze rimanenti (v. a. il tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione).

6 Per una trattazione più esaustiva v. le pubblicazioni dell'Ustat sul tema (www.ti.ch/ustat-lavoro > 03.04.02 Salari > Pubblicazioni).

7 La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei salariati: la metà di loro guadagna meno, l'altra metà guadagna di più. V. a. *Salario mensile lordo* nel Glossario.

F. 3.6
Salari mensili lordi standardizzati* nel settore privato (mediana in fr.), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2016
Fonte: RSS, UST



* V. la definizione nel Glossario.

Dati

T. 3.1

Persone attive (in migliaia)[1] e tasso di attività standardizzato (in valori percentuali), secondo la nazionalità e il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2018

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera									
Persone attive	4.906,6	2.616,3	2.290,2	3.594,2	1.863,1	1.731,1	1.312,4	753,3	559,1
Tasso di attività standardizzato	68,5	74,2	62,9	66,1	71,5	61,2	76,0	82,0	69,1
Ticino									
Persone attive	182,2	99,1	83,1	127,0	66,4	60,6	55,2	32,7	22,5
Tasso di attività standardizzato	59,7	67,2	52,7	57,6	64,7	51,5	65,0	72,8	56,2

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.2

Persone attive, secondo alcune caratteristiche, e persone non attive (in migliaia)[1], secondo la nazionalità e il sesso, in Ticino, nel 2018

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Popolazione (15 e più anni)	**305,3**	**147,5**	**157,7**	**220,3**	**102,6**	**117,7**	**84,9**	**44,9**	**40,0**
Persone attive	182,2	99,1	83,1	127,0	66,4	60,6	55,2	32,7	22,5
Stato civile									
Celibi/nubili	68,5	38,1	30,4	50,1	26,3	23,8	18,4	11,8	6,5
Coniugati	92,3	50,9	41,4	61,3	33,6	27,7	31,0	17,3	13,7
Divorziati o separati	19,0	9,3	9,7	13,6	5,7	7,9	5,3	3,6	(1,8)
Vedovi	(2,5)	(0,8)	(1,7)	(1,9)	(0,8)	(1,2)	(0,5)	...	(0,5)
Classe d'età									
15-24	18,9	10,5	8,4	14,9	8,2	6,8	(3,9)	(2,3)	(1,7)
25-39	52,4	27,6	24,8	34,0	16,5	17,5	18,4	11,1	7,4
40-54	71,8	38,5	33,3	47,7	24,8	22,9	24,1	13,7	10,5
55-64	31,3	17,3	14,0	23,9	12,5	11,4	7,5	4,8	2,7
65 e più	7,7	5,3	(2,4)	6,5	4,4	(2,1)	(1,2)	(0,9)	(0,3)
Livello di formazione[2]									
Elementare e secondario inferiore	26,2	15,5	10,7	14,3	7,7	6,6	11,9	7,9	4,0
Secondario superiore e post-secondario superiore	83,7	44,1	39,6	62,0	31,4	30,5	21,7	12,7	9,0
Terziario	72,3	39,5	32,8	50,7	27,3	23,4	21,6	12,1	9,4
Persone non attive	123,1	48,4	74,6	93,3	36,2	57,1	29,7	12,2	17,5
In formazione	17,7	7,9	9,8	13,8	6,9	6,9	(3,8)	(1,0)	(2,9)
Uomini e donne che si occupano dell'economia domestica	13,1	(0,9)	12,3	8,6	(0,6)	8,0	4,6	(0,3)	4,3
Pensionati/beneficiari di una rendita	83,7	36,4	47,3	65,1	26,8	38,4	18,6	9,7	8,9
Altre persone non attive	8,5	(3,2)	5,3	5,8	(1,9)	3,9	2,7	(1,3)	(1,4)

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Classificazione ISCED (International Standard Classification of Education).

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 03 Lavoro e reddito
Nell'*Annuario* e nel sito Internet: ulteriori dati sugli addetti nel tema 06 Industria e servizi

T. 3.3

Occupati[1] (in migliaia)[2], secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2018

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale	**170,1**	**93,2**	**76,9**	**120,4**	**63,4**	**57,0**	**49,8**	**29,8**	**20,0**
Stato civile									
Celibi/nubili	62,6	34,3	28,3	46,1	24,0	22,1	16,6	10,3	6,2
Coniugati	87,0	49,2	37,8	59,2	33,0	26,2	27,8	16,3	11,6
Divorziati o separati	18,0	8,9	9,2	13,2	5,7	7,5	4,9	3,2	(1,7)
Vedovi	(2,5)	(0,8)	(1,7)	(1,9)	(0,8)	(1,2)	(0,5)	...	(0,5)
Classe di età									
15-24	16,0	8,5	7,5	13,0	6,9	6,1	(3,0)	(1,6)	(1,3)
25-39	48,7	25,9	22,8	32,5	16,1	16,4	16,2	9,8	6,4
40-54	68,0	36,9	31,1	45,5	23,8	21,6	22,5	13,1	9,5
55-64	29,7	16,6	13,1	22,9	12,2	10,7	6,8	4,4	2,4
65 e più	7,7	5,3	(2,4)	6,5	4,4	(2,1)	(1,2)	(0,9)	(0,3)
Livello di formazione[3]									
Elementare e secondario inferiore	22,5	13,4	9,2	12,7	6,8	5,9	9,9	6,6	3,2
Secondario sup. e post-secondario sup.	78,4	41,5	37,0	58,8	29,9	28,9	19,6	11,6	8,1
Terziario	69,2	38,4	30,8	48,9	26,8	22,1	20,3	11,6	8,7
Sezione di attività economica									
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	(2,8)	(1,9)	(0,9)	(2,4)	(1,5)	(0,9)	(0,4)	(0,4)	X
B-E Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	16,2	12,7	3,5	11,0	8,7	(2,3)	5,3	4,1	(1,2)
F Costruzioni	12,0	10,7	(1,2)	6,9	5,9	(1,0)	5,1	4,9	(0,2)
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	26,2	13,5	12,7	17,6	9,1	8,5	8,6	4,4	4,2
H Trasporti e magazzinaggio	6,3	4,5	(1,8)	5,0	(3,6)	(1,4)	(1,4)	(0,9)	(0,4)
I Servizi di alloggio e ristorazione	9,1	4,9	4,2	4,6	(2,2)	(2,3)	4,5	(2,6)	(1,9)
J Servizi di informazione e comunicazione	4,6	3,6	(1,1)	(3,0)	(2,1)	(0,9)	(1,6)	(1,5)	(0,2)
K Attività finanziarie e assicurative	11,7	5,6	6,0	9,2	4,2	4,9	2,5	(1,4)	(1,1)
L/N Attività immobiliari e amministrative	8,7	5,7	(3,0)	5,5	(3,6)	(1,9)	3,2	(2,1)	(1,1)
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	17,6	9,1	8,4	13,4	6,9	6,5	4,2	2,3	(1,9)
O/U Amministrazione pubblica; organismi extraterritoriali	9,0	5,1	3,9	8,1	4,7	3,4	(0,9)	(0,3)	(0,5)
P Istruzione	11,7	4,8	6,9	9,5	3,6	5,8	2,3	(1,2)	(1,1)
Q Sanità e assistenza sociale	21,9	5,8	16,2	16,1	(3,6)	12,5	5,8	(2,2)	3,6
R-T Altre attività di servizi	12,3	5,3	7,0	8,2	(3,7)	4,5	4,0	(1,5)	(2,5)
Mancata risposta	X	X	...	...	...	...	X	X	...
Professione[3]									
Dirigenti	15,9	10,4	5,5	9,7	5,8	3,9	6,2	4,5	(1,7)
Professioni intellettuali e scientifiche	41,3	23,0	18,3	29,8	17,1	12,7	11,5	5,9	5,6
Professioni tecniche intermedie	35,7	17,9	17,7	29,0	13,7	15,3	6,7	4,2	2,5
Impiegati d'ufficio	15,8	5,3	10,5	13,3	4,4	8,9	2,6	(0,9)	(1,6)
Professioni nelle attività commerciali e nei servizi	27,7	9,9	17,7	18,4	6,3	12,1	9,2	3,6	5,6
Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca	(3,6)	(3,0)	(0,6)	(2,7)	(2,2)	(0,6)	(0,8)	(0,8)	X
Artigiani e operai specializzati	16,7	15,4	(1,4)	10,1	9,0	(1,1)	6,6	6,3	(0,3)
Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio	4,6	4,1	(0,5)	(2,3)	(2,1)	(0,2)	(2,3)	(2,0)	(0,3)
Professioni non qualificate	8,3	3,8	4,5	4,5	(2,4)	(2,1)	3,8	(1,4)	2,4
Mancata risposta	(0,6)	(0,5)	X	(0,5)	(0,4)	X	(0,1)	(0,1)	...
Posizione nella professione									
Indipendenti	28,7	19,3	9,4	18,7	12,2	6,5	9,9	7,0	2,9
Collaboratori familiari	5,1	(1,9)	(3,2)	(4,4)	(1,8)	(2,6)	(0,7)	X	(0,6)
Dipendenti membri di direzione	12,0	8,4	3,6	9,2	6,4	(2,8)	2,8	2,0	(0,8)
Dipendenti che esercitano una funzione dirigenziale	31,4	20,4	11,0	22,6	13,4	9,2	8,8	7,0	(1,8)
Dipendenti che non esercitano una funzione dirigenziale	87,7	40,1	47,6	61,6	27,4	34,2	26,1	12,7	13,4
Apprendisti	5,3	(3,2)	(2,1)	3,9	(2,3)	(1,6)	(1,4)	(0,9)	(0,5)

[1] Occupati residenti.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[3] Livello di formazione: classificazione ISCED; professione: classificazione ISCO.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.4

Occupati[1] (in migliaia)[2], secondo il tempo di lavoro, la nazionalità e il sesso, e tasso di occupazione (in valori percentuali), secondo la nazionalità e il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2018

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera									
Occupati[1]	4.675,3	2.502,1	2.173,2	3.470,5	1.801,8	1.668,6	1.204,9	700,2	504,6
Tempo pieno	2.953,3	2.062,4	890,9	2.068,2	1.439,4	628,8	885,1	623,0	262,1
Tempo parziale lungo	1.026,4	274,0	752,4	823,6	223,6	599,9	202,9	50,4	152,5
Tempo parziale breve	695,6	165,6	530,0	578,7	138,8	439,9	116,9	26,9	90,1
Tasso di occupazione	65,3	71,0	59,7	63,8	69,1	58,9	69,7	76,3	62,3
Ticino									
Occupati[1]	170,1	93,2	76,9	120,4	63,4	57,0	49,8	29,8	20,0
Tempo pieno	113,1	77,8	35,2	76,8	51,7	25,1	36,3	26,2	10,1
Tempo parziale lungo	35,3	9,8	25,5	27,0	7,6	19,4	8,3	(2,2)	6,1
Tempo parziale breve	21,8	5,6	16,2	16,6	4,1	12,5	5,2	(1,4)	3,8
Tasso di occupazione	55,7	63,2	48,8	54,6	61,8	48,4	58,6	66,3	49,9

[1] Occupati residenti.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.5

Occupati secondo il concetto interno[1] (in migliaia)[2], per grande regione, in Svizzera, per trimestre, dal 2011

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordocc.	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
2011								
I Trim.	4.537,5	831,7	953,3	621,6	885,3	612,3	425,2	208,1
II Trim.	4.589,7	837,7	968,4	629,4	883,0	618,3	437,2	215,6
III Trim.	4.605,9	841,8	968,5	630,5	898,5	621,8	426,6	218,3
IV Trim.	4.642,3	858,2	978,3	629,3	920,0	614,9	427,8	213,8
2012								
I Trim.	4.626,5	857,6	979,1	620,2	912,9	615,7	432,2	208,8
II Trim.	4.660,2	855,5	981,8	628,3	924,4	614,6	438,2	217,3
III Trim.	4.710,8	865,0	995,3	637,1	924,8	627,1	443,2	218,2
IV Trim.	4.699,2	870,9	989,5	627,8	936,1	614,5	444,7	215,7
2013								
I Trim.	4.674,0	870,3	983,9	623,8	931,4	603,5	447,8	213,3
II Trim.	4.715,8	879,5	992,9	628,5	934,2	616,5	444,0	220,2
III Trim.	4.750,7	875,9	998,5	639,0	927,4	628,0	454,7	227,2
IV Trim.	4.792,3	892,1	993,7	652,4	929,1	627,6	469,9	227,5
2014								
I Trim.	4.736,1	879,0	990,4	635,4	931,9	632,8	448,2	218,4
II Trim.	4.814,6	895,1	1.014,6	645,2	961,9	635,1	438,9	223,8
III Trim.	4.830,9	888,8	1.012,0	649,4	953,5	636,4	458,1	232,8
IV Trim.	4.906,3	910,5	1.038,5	664,2	963,5	624,3	472,7	232,6
2015								
I Trim.	4.865,2	905,2	1030,8	657,3	960,8	634,3	446,7	230,1
II Trim.	4.885,3	910,5	1.046,7	657,8	956,7	630,7	456,3	226,6
III Trim.	4.887,4	909,0	1.023,2	653,5	961,7	634,1	479,4	226,4
IV Trim.	4.941,5	919,7	1.040,9	654,0	984,4	643,8	470,4	228,3
2016								
I Trim.	4.929,1	915,8	1.030,5	674,1	993,9	634,5	453,4	226,9
II Trim.	4.945,3	927,0	1.047,6	662,9	995,3	624,0	459,1	229,4
III Trim.	4.968,2	924,5	1.053,6	661,0	980,8	635,7	480,0	232,7
IV Trim.	5.008,9	935,4	1.053,6	667,9	989,2	642,2	486,2	234,5
2017								
I Trim.	4.960,6	910,5	1.042,6	663,1	988,6	660,8	456,6	238,3
II Trim.	5.011,3	923,5	1.056,0	682,8	1.002,2	653,2	455,5	238,0
III Trim.	5.018,3	934,6	1.053,9	683,3	1.001,8	645,4	462,8	236,4
IV Trim.	5.043,6	949,9	1.079,8	676,5	999,5	641,4	460,1	236,4
2018								
I Trim.	5.006,1	935,3	1.060,4	669,8	978,3	652,4	476,1	233,7
II Trim.	5.045,6	938,2	1.051,2	669,8	993,5	673,0	483,1	236,9
III Trim.	5.080,5	960,9	1.059,9	676,8	994,6	666,5	485,7	236,2
IV Trim.	5.086,0	964,8	1.067,2	669,9	1.005,4	652,8	498,4	227,5
2019								
I Trim.	5.047,0	944,2	1.069,1	663,3	1003,0	643,7	495,5	228,2
II Trim.	5.099,5	958,7	1.071,6	662,5	1.035,2	653,0	483,4	235,1

Avvertenza: la SPO è sottoposta a revisioni periodiche (v. a. le Definizioni in www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 03 Lavoro e reddito > Statistica delle persone occupate (SPO)).

[1] Occupati residenti e non residenti (frontalieri, dimoranti temporanei ecc.).

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle persone occupate (SPO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.6

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia)[1], secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, per trimestre, dal 2016

	Totale			Uomini			Donne		
	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.
2016									
I trim.	223,8	148,9	74,9	124,1	103,8	20,3	99,7	45,1	54,6
II trim.	223,0	150,3	72,6	124,4	105,0	19,4	98,5	45,3	53,2
III trim.	223,2	150,5	72,7	123,1	103,0	20,1	100,1	47,5	52,6
IV trim.	227,3	153,3	74,0	124,4	104,6	19,9	102,9	48,7	54,1
2017									
I trim.	226,6	153,9	72,6	126,1	106,5	19,6	100,4	47,4	53,0
II trim.	227,2	156,1	71,1	125,5	105,6	19,9	101,7	50,5	51,3
III trim.	226,5	155,1	71,4	124,9	104,3	20,7	101,6	50,8	50,7
IV trim.	224,9	154,1	70,8	124,0	103,3	20,7	100,9	50,8	50,1
2018									
I trim.	223,5	152,7	70,7	125,8	104,5	21,3	97,7	48,2	49,5
II trim.	227,2	153,7	73,5	128,3	105,8	22,5	98,9	47,9	51,0
III trim.	226,8	154,8	72,0	128,0	106,5	21,6	98,8	48,3	50,5
IV trim.	224,8	153,2	71,6	125,9	104,4	21,6	98,9	48,9	50,0
2019									
I trim.	226,9	153,4	73,6	126,4	104,7	21,7	100,5	48,6	51,9
II trim.	231,5	153,9	77,6	128,0	104,3	23,7	103,5	49,6	53,8

Avvertenza: questi dati sono soggetti a revisioni periodiche (v. a. le Definizioni).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.7

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia)[1], secondo il settore economico e il sesso, in Ticino, per trimestre, dal 2016

	Totale			Settore secondario			Settore terziario		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
2016									
I trim.	223,8	124,1	99,7	51,9	39,2	12,8	171,9	85,0	86,9
II trim.	223,0	124,4	98,5	51,6	39,1	12,5	171,4	85,4	86,0
III trim.	223,2	123,1	100,1	51,6	38,9	12,8	171,6	84,3	87,3
IV trim.	227,3	124,4	102,9	51,7	38,8	12,9	175,6	85,6	89,9
2017									
I trim.	226,6	126,1	100,4	51,1	38,2	12,9	175,5	87,9	87,6
II trim.	227,2	125,5	101,7	51,6	37,7	13,9	175,6	87,8	87,8
III trim.	226,5	124,9	101,6	53,6	39,0	14,6	172,9	86,0	86,9
IV trim.	224,9	124,0	100,9	52,3	38,0	14,3	172,6	86,0	86,6
2018									
I trim.	223,5	125,8	97,7	51,3	38,1	13,2	172,2	87,6	84,6
II trim.	227,2	128,3	98,9	51,8	38,9	12,9	175,4	89,4	86,1
III trim.	226,8	128,0	98,8	52,2	38,7	13,4	174,6	89,3	85,3
IV trim.	224,8	125,9	98,9	51,4	36,5	15,0	173,4	89,4	84,0
2019									
I trim.	226,9	126,4	100,5	51,8	37,4	14,4	175,1	89,1	86,1
II trim.	231,5	128,0	103,5	52,2	37,4	14,8	179,3	90,6	88,7

Avvertenza: questi dati sono soggetti a revisioni periodiche (v. a. le Definizioni).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.8

Addetti, secondo il settore economico, per cantone, in Svizzera, dal 2016

	Totale		Settore primario		Settore secondario		Settore terziario	
	2016	2017p	2016	2017p	2016	2017p	2016	2017p
Svizzera	**5.120.335**	**5.180.170**	**162.649**	**162.905**	**1.076.021**	**1.078.704**	**3.881.665**	**3.938.561**
Zurigo	1.014.859	1.027.427	11.660	11.563	140.507	139.281	862.692	876.583
Berna	633.690	637.457	33.237	33.007	129.823	130.188	470.630	474.262
Lucerna	248.267	250.821	13.875	13.624	55.894	57.132	178.498	180.065
Uri	18.262	18.450	1.503	1.499	5.227	5.316	11.532	11.635
Svitto	81.109	82.994	4.434	4.427	20.650	21.086	56.025	57.481
Obvaldo	22.094	22.189	1.757	1.743	7.210	7.226	13.127	13.220
Nidvaldo	23.489	23.666	1.257	1.239	6.755	6.795	15.477	15.632
Glarona	22.031	22.043	1.086	1.091	7.952	8.014	12.993	12.938
Zugo	110.588	112.916	1.849	1.897	22.306	22.236	86.433	88.783
Friburgo	150.609	153.309	8.800	8.769	37.233	37.791	104.576	106.749
Soletta	140.921	143.195	4.261	4.231	37.618	37.523	99.042	101.441
Basilea Città	190.681	190.966	61	58	36.969	36.445	153.651	154.463
Basilea Campagna	148.151	149.179	3.285	3.202	38.410	39.181	106.456	106.796
Sciaffusa	45.495	45.920	1.961	1.948	13.200	13.340	30.334	30.632
Appenzello Esterno	26.740	26.898	1.690	1.718	7.626	7.687	17.424	17.493
Appenzello Interno	8.927	8.912	1.076	1.042	2.852	2.806	4.999	5.064
San Gallo	299.061	301.259	11.115	11.227	86.615	87.522	201.331	202.510
Grigioni	127.709	128.531	7.036	7.067	26.636	26.711	94.037	94.753
Argovia	338.367	341.510	10.578	10.581	95.090	94.013	232.699	236.916
Turgovia	133.972	136.060	8.663	8.691	40.685	40.825	84.624	86.544
Ticino	**230.736**	**232.674**	**3.244**	**3.341**	**51.599**	**51.254**	**175.893**	**178.079**
Vaud	438.748	447.141	13.236	13.442	72.156	72.999	353.356	360.700
Vallese	173.420	176.690	9.715	10.127	37.645	37.409	126.060	129.154
Neuchâtel	103.967	105.379	2.478	2.486	33.832	33.838	67.657	69.055
Ginevra	346.423	351.698	1.737	1.826	46.105	46.564	298.581	303.308
Giura	42.019	42.886	3.055	3.059	15.426	15.522	23.538	24.305

Avvertenza: stato della banca dati: 22.08.2019.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.9

Addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo la sezione economica, in Ticino, dal 2015

		Addetti			Addetti ETP		
		2015	2016	2017[p]	2015	2016	2017[p]
Totale		**228.694**	**230.736**	**232.674**	**187.349**	**186.331**	**186.560**
Settore primario		3.310	3.244	3.341	2.155	2.131	2.213
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.310	3.244	3.341	2.155	2.131	2.213
Settore secondario		52.839	51.599	51.254	49.882	48.094	47.616
B	Attività estrattive	327	318	307	320	308	298
C	Attività manifatturiere	29.302	28.675	28.495	27.747	26.666	26.407
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.489	1.536	1.541	1.404	1.425	1.440
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	811	862	889	742	781	803
F	Costruzioni	20.910	20.208	20.022	19.669	18.913	18.669
Settore terziario		172.545	175.893	178.079	135.312	136.105	136.730
G	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	33.158	33.252	33.188	27.697	27.597	27.369
H	Trasporto e magazzinaggio	9.980	10.173	10.077	8.736	8.936	8.892
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	11.873	11.936	12.002	9.468	9.404	9.323
J	Servizi di informazione e comunicazione	7.765	8.045	8.456	6.550	6.805	7.066
K	Attività finanziarie e assicurative	12.991	13.015	12.385	11.521	11.493	10.911
L	Attività immobiliari	3.134	3.199	3.285	1.779	1.787	1.845
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	20.076	19.924	20.653	15.802	15.438	15.721
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	13.867	14.703	15.211	10.474	10.864	11.123
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.540	8.776	8.741	7.359	7.527	7.480
P	Istruzione	13.111	13.294	13.580	8.001	8.018	8.163
Q	Sanità e assistenza sociale	26.797	27.654	28.606	20.310	20.442	20.975
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	4.217	4.447	4.339	2.729	2.777	2.810
S	Altre attività di servizi	7.036	7.475	7.556	4.886	5.018	5.053

Avvertenza: stato della banca dati: 22.08.2019.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.10

Lavoratori interinali, secondo la nazionalità e il sesso, e ore di prestazione fornite, in Ticino, dal 2005

	Lavoratori interinali									Ore di prestazione fornite
	Totale			Svizzeri			Stranieri			
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
2005	5.800	3.922	1.878	2.346	1.554	792	3.454	2.368	1.086	2.814.467
2006	7.397	4.923	2.474	2.713	1.786	927	4.684	3.137	1.547	3.600.093
2007	8.408	5.646	2.762	3.029	2.107	922	5.379	3.539	1.840	4.400.488
2008	10.201	7.177	3.024	3.113	2.246	867	7.088	4.931	2.157	4.667.049
2009	8.222	5.728	2.494	2.282	1.523	759	5.940	4.205	1.735	4.060.129
2010	10.337	7.402	2.935	2.221	1.506	715	8.116	5.896	2.220	5.370.461
2011	10.880	8.025	2.855	2.602	1.862	740	8.278	6.163	2.115	6.434.550
2012	13.368	10.220	3.148	2.438	1.819	619	10.930	8.401	2.529	6.467.074
2013	10.830	8.230	2.600	1.859	1.317	542	8.971	6.913	2.058	6.526.547
2014	11.477	8.807	2.670	1.411	905	506	10.066	7.902	2.164	7.045.234
2015	11.557	9.163	2.394	1.495	928	567	10.062	8.235	1.827	7.662.140
2016	13.251	10.823	2.428	1.425	940	485	11.826	9.883	1.943	7.556.817
2017	15.954	12.805	3.149	1.813	1.306	507	14.141	11.499	2.642	8.231.519
2018	16.137	12.972	3.165	1.692	1.202	490	14.445	11.770	2.675	8.835.965

Fonte: Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

T. 3.11

Frontalieri di nazionalità straniera (in migliaia)[1], secondo il settore economico e il sesso, in Ticino, per trimestre, dal 2010

	Totale[2]			Di cui settore secondario			Di cui settore terziario		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
2010									
I trim.	46,9	28,2	18,7	21,1	14,6	6,5	25,5	13,3	12,2
II trim.	48,1	28,9	19,1	21,4	14,8	6,5	26,4	13,8	12,5
III trim.	48,3	29,2	19,2	21,4	14,9	6,6	26,6	14,0	12,6
IV trim.	49,5	29,8	19,7	22,5	15,5	7,0	26,6	14,0	12,7
2011									
I trim.	50,1	30,0	20,1	22,7	15,6	7,1	27,0	14,1	12,9
II trim.	51,5	30,9	20,6	23,1	15,8	7,3	28,0	14,7	13,3
III trim.	52,5	31,6	20,9	23,5	16,2	7,3	28,5	15,1	13,5
IV trim.	52,8	31,9	20,9	23,7	16,3	7,4	28,7	15,3	13,4
2012									
I trim.	53,7	32,3	21,5	23,9	16,4	7,5	29,4	15,5	13,9
II trim.	54,7	32,9	21,7	24,0	16,5	7,5	30,2	16,1	14,2
III trim.	56,5	34,2	22,3	24,5	16,9	7,6	31,6	16,9	14,7
IV trim.	56,5	34,4	22,1	24,4	16,9	7,5	31,6	17,1	14,5
2013									
I trim.	56,2	34,0	22,2	24,3	16,8	7,5	31,5	16,9	14,7
II trim.	59,1	35,9	23,2	24,6	17,0	7,6	34,0	18,5	15,5
III trim.	60,3	36,8	23,5	24,9	17,3	7,6	34,9	19,1	15,8
IV trim.	60,1	36,6	23,4	24,8	17,2	7,6	34,8	19,0	15,8
2014									
I trim.	60,2	36,4	23,8	24,7	17,0	7,7	35,0	19,0	16,0
II trim.	62,9	38,1	24,7	25,1	17,3	7,9	37,2	20,4	16,8
III trim.	63,5	38,4	25,0	25,2	17,3	7,9	37,8	20,7	17,0
IV trim.	62,8	38,0	24,8	25,0	17,2	7,9	37,2	20,4	16,8
2015									
I trim.	62,1	37,4	24,7	24,9	17,1	7,8	36,7	19,9	16,8
II trim.	62,8	38,0	24,8	24,8	17,1	7,8	37,4	20,5	17,0
III trim.	62,4	37,7	24,7	24,6	16,9	7,7	37,3	20,3	17,0
IV trim.	61,9	37,5	24,4	24,3	16,7	7,6	37,1	20,3	16,8
2016									
I trim.	61,8	37,2	24,6	24,0	16,5	7,5	37,3	20,3	17,1
II trim.	62,2	37,5	24,7	23,9	16,4	7,5	37,8	20,7	17,2
III trim.	62,5	37,7	24,8	23,6	16,2	7,4	38,3	21,0	17,3
IV trim.	64,7	39,2	25,6	24,1	16,6	7,4	40,1	22,1	18,0
2017									
I trim.	65,2	39,8	25,4	23,7	16,5	7,2	41,0	22,8	18,2
II trim.	66,0	40,2	25,8	23,7	16,5	7,2	41,8	23,3	18,6
III trim.	65,9	40,2	25,7	23,5	16,4	7,1	41,9	23,3	18,5
IV trim.	65,6	40,0	25,5	23,5	16,4	7,1	41,6	23,2	18,4
2018									
I trim.	64,6	39,5	25,1	23,1	16,2	6,9	41,0	22,9	18,1
II trim.	64,2	39,1	25,0	22,8	16,0	6,9	40,8	22,7	18,1
III trim.	63,1	38,5	24,7	22,6	15,8	6,8	40,0	22,3	17,8
IV trim.	62,1	37,8	24,2	22,4	15,6	6,8	39,1	21,8	17,4
2019									
I trim.	63,9	39,0	24,9	22,9	16,0	6,9	40,5	22,6	17,9
II trim.	66,3	40,6	25,7	23,4	16,4	7,0	42,4	23,7	18,7

Avvertenza: questi dati sono soggetti a revisioni periodiche (v. a. le Definizioni in www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 03 Lavoro e reddito > Statistica sui frontalieri (STAF)).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] Nel totale sono inclusi anche i frontalieri impiegati dal settore primario.

Fonte: Statistica dei frontalieri (STAF), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.12

Persone notificate, secondo il tipo di notifica e il sesso, per cantone d'impiego, in Svizzera, nel 2018

	Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero			Prestatori di servizio indipendenti			Lavoratori distaccati presso un committente svizzero		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera[1]	**139.415**	**89.336**	**50.079**	**27.337**	**17.374**	**9.963**	**86.146**	**78.811**	**7.335**
Zurigo	15.760	11.017	4.743	9.328	3.737	5.591	17.493	15.426	2.067
Berna	8.817	5.920	2.897	3.488	2.248	1.240	8.689	8.113	576
Lucerna	5.608	3.081	2.527	969	837	132	4.186	3.936	250
Uri	503	412	91	119	109	10	668	653	15
Svitto	1.017	766	251	1.079	290	789	1.338	1.266	72
Obvaldo	380	284	96	104	91	13	346	335	11
Nidvaldo	497	359	138	72	58	14	346	335	11
Glarona	497	357	140	87	81	6	523	508	15
Zugo	1.470	1.182	288	526	344	182	1.540	1.393	147
Friburgo	3.302	2.531	771	1.048	582	466	2.389	2.295	94
Soletta	3.613	2.038	1.575	968	779	189	4.412	4.251	161
Basilea Città	8.593	4.181	4.412	2.652	2.470	182	6.747	6.047	700
Basilea Campagna	3.300	2.360	940	793	727	66	3.690	3.488	202
Sciaffusa	1.074	683	391	536	341	195	2.388	2.220	168
Appenzello Esterno	351	167	184	101	93	8	676	633	43
Appenzello Interno	82	55	27	27	25	2	281	278	3
San Gallo	8.889	4.783	4.106	1.213	1.109	104	7.669	7.136	533
Grigioni	7.412	4.824	2.588	1.413	1.309	104	5.501	5.062	439
Argovia	9.322	5.211	4.111	1.576	1.452	124	9.195	8.619	576
Turgovia	5.230	2.921	2.309	1.007	917	90	5.109	4.732	377
Ticino	**16.392**	**11.092**	**5.300**	**2.671**	**1.537**	**1.134**	**7.694**	**7.215**	**479**
Vaud	17.789	11.692	6.097	2.768	1.516	1.252	7.105	6.529	576
Vallese	8.816	5.994	2.822	1.778	948	830	3.676	3.517	159
Neuchâtel	3.364	2.214	1.150	788	235	553	1.519	1.463	56
Ginevra	21.033	12.782	8.251	3.694	3.312	382	11.336	10.181	1.155
Giura	2.328	1.353	975	146	125	21	967	933	34

[1] Il dato per la Svizzera non corrisponde alla somma dei cantoni in quanto una persona può essere notificata in più cantoni.

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), Berna

T. 3.13

Durata normale del lavoro (in ore per settimana), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, dal 1990

		1990	2000	2010	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera		**42,2**	**41,8**	**41,6**	**41,6**	**41,6**	**41,6**	**41,7**	**41,7**	**41,6**
B	Attività estrattive	42,8	42,0	42,3	42,2	42,2	42,4	42,4	42,7	42,7
C	Attività manifatturiere	41,6	41,3	41,2	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41,9	41,3	41,1	41,2	41,2	41,2	41,2	41,2	41,2
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41,2	42,5	43,1	43,1	43,1	43,0	43,0	42,9	43,0
F	Costruzioni	43,4	42,0	41,6	41,5	41,5	41,4	41,4	41,3	41,3
G	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	42,1	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9
H	Trasporto e magazzinaggio	42,4	42,2	42,5	42,4	42,4	42,4	42,4	42,4	42,4
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	43,4	42,2	42,3	42,4	42,4	42,4	42,4	42,5	42,4
J	Servizi di informazione e comunicazione	41,8	41,6	41,0	41,0	41,0	41,1	41,0	41,0	41,0
K	Attività finanziarie e assicurative	41,7	41,5	41,3	41,5	41,4	41,5	41,5	41,5	41,5
L	Attività immobiliari	41,8	41,7	41,6	41,5	41,5	41,6	41,5	41,7	41,6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,2	41,8	41,5	41,5	41,4	41,5	41,5	41,5	41,5
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	42,2	41,9	42,0	42,0	42,0	41,9	41,9	41,9	41,9
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41,8	41,6	41,4	41,4	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5
P	Istruzione	41,9	41,6	41,5	41,5	41,4	41,4	41,4	41,4	41,4
Q	Sanità e assistenza sociale	41,9	41,7	41,5	41,5	41,5	41,5	41,6	41,6	41,6
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	42,3	41,7	41,5	41,7	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9
S	Altre attività di servizi	42,3	41,9	41,8	41,9	41,8	41,9	42,0	42,0	41,8
Ticino		**42,3**	**41,8**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,4**	**41,4**
B	Attività estrattive	43,3	42,4	41,9	41,7	41,7	41,8	42,2	42,6	42,6
C	Attività manifatturiere	42,0	41,4	41,3	41,3	41,2	41,2	41,1	41,2	41,1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41,2	41,3	40,3	40,7	40,8	40,8	40,7	41,0	41,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41,1	42,5	43,2	43,2	43,3	43,1	43,0	43,0	43,2
F	Costruzioni	43,2	42,2	41,9	42,0	41,9	41,8	41,8	41,8	41,8
G	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	42,2	41,8	41,9	41,9	41,9	41,8	41,9	41,8
H	Trasporto e magazzinaggio	42,2	41,6	42,0	41,9	41,9	41,8	42,1	41,9	42,2
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	43,5	42,3	42,3	42,3	42,6	42,5	42,6	42,5	42,6
J	Servizi di informazione e comunicazione	41,9	41,3	41,1	41,1	41,2	41,1	41,0	41,1	41,2
K	Attività finanziarie e assicurative	41,9	41,7	41,4	41,5	41,4	41,6	41,6	41,5	41,6
L	Attività immobiliari	(41.8)	(41.7)	42,0	41,8	41,2	41,2	41,5	41,0	41,8
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,0	41,5	41,2	41,3	41,2	41,3	41,4	41,3	41,3
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	42,0	41,5	42,0	41,7	41,7	41,8	41,7	41,8	41,7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41,1	41,1	40,8	41,0	40,9	40,9	40,8	40,7	40,8
P	Istruzione	41,1	41,6	40,8	40,7	41,1	41,1	41,3	41,1	41,2
Q	Sanità e assistenza sociale	42,1	41,8	40,6	40,6	40,7	40,6	40,6	40,6	40,5
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	42,6	40,9	41,2	41,5	41,7	41,6	41,6	41,3	41,1
S	Altre attività di servizi	42,7	41,8	41,7	41,8	41,8	41,7	41,8	41,7	41,3

Fonte: Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese (DNL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.14

Volume annuale di lavoro effettivo (in milioni di ore), secondo la nazionalità e il sesso dei lavoratori, in Svizzera e in Ticino, dal 2005

	2005	2010	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera	**7.004**	**7.277**	**7.492**	**7.596**	**7.780**	**7.892**	**7.861**	**7.891**
Uomini	4.463	4.589	4.684	4.707	4.812	4.860	4.842	4.847
Donne	2.542	2.687	2.809	2.889	2.968	3.032	3.019	3.044
Svizzeri	5.136	5.209	5.174	5.175	5.276	5.342	5.281	5.282
Uomini	3.201	3.204	3.150	3.113	3.167	3.192	3.147	3.145
Donne	1.936	2.005	2.024	2.062	2.109	2.149	2.134	2.136
Stranieri	1.868	2.067	2.318	2.421	2.504	2.550	2.580	2.609
Uomini	1.262	1.385	1.533	1.594	1.645	1.668	1.695	1.702
Donne	606	682	785	827	859	883	885	907
Ticino	**308**	**332**	**353**	**358**	**362**	**367**	**370**	**366**
Uomini	196	208	227	230	229	230	231	229
Donne	112	124	126	128	133	137	139	137
Svizzeri	169	181	179	174	175	176	178	181
Uomini	103	108	113	107	106	104	104	107
Donne	66	73	66	67	69	72	74	73
Stranieri	139	152	174	184	186	191	192	185
Uomini	93	101	114	123	122	126	127	122
Donne	46	51	60	61	64	64	65	64

Avvertenza: a seguito di una revisione, i dati dal 2010 non sono direttamente confrontabili con i dati precedenti.

Fonte: Statistica del volume di lavoro (SVOL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.15

Salari mensili lordi standardizzati[1] nel settore privato (mediana in franchi)[2], secondo la posizione nella professione e il sesso, per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Totale	**6.235**	**6.184**	**6.153**	**6.498**	**6.671**	**5.886**	**6.265**	**5.262**
Uomini	6.593	6.414	6.501	6.848	7.256	6.183	6.618	5.550
Donne	5.632	5.777	5.580	5.918	5.869	5.164	5.577	4.663
Quadro superiore o medio	10.000	10.520	9.284	10.500	11.754	8.650	9.528	8.300
Uomini	10.580	11.141	9.820	11.009	12.437	9.206	9.998	9.053
Donne	8.381	8.953	7.793	8.980	9.711	7.148	8.252	6.777
Quadro inferiore	8.095	8.693	7.253	8.527	9.434	7.212	7.534	6.499
Uomini	8.540	9.006	7.583	9.043	10.000	7.520	7.969	6.568
Donne	7.282	8.077	6.504	7.524	8.363	6.222	6.760	6.316
Responsabile dell'esecuzione di lavori	6.808	6.976	6.683	7.350	7.467	6.221	6.500	5.686
Uomini	7.067	7.080	6.921	7.647	8.003	6.593	6.705	5.936
Donne	6.249	6.777	6.074	6.860	6.648	5.330	5.898	5.090
Senza funzione di quadro	5.719	5.583	5.803	5.932	5.921	5.482	5.756	4.722
Uomini	5.962	5.740	6.049	6.145	6.282	5.725	5.990	4.982
Donne	5.264	5.301	5.350	5.521	5.374	4.924	5.250	4.280

[1] V. la definizione nel Glossario.

[2] La mediana è quel valore centrale che taglia in due parti uguali una distribuzione di frequenza: metà dei posti di lavoro hanno un salario che si situa al di sotto della mediana; l'altra metà un salario che si situa al di sopra di essa.

Fonte: Rilevazione della struttura dei salari (RSS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.16

Disoccupati ai sensi dell'ILO (in migliaia) e tasso di disoccupazione (in valori percentuali), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, media annua, dal 2002

	Disoccupati			Tasso di disoccupazione		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera						
2002	144,8	75,5	69,4	3,5	3,3	3,7
2003	199,0	104,6	94,4	4,8	4,5	4,9
2004	210,9	109,1	101,8	5,1	4,7	5,3
2005	211,0	104,2	106,8	5,1	4,5	5,6
2006	195,3	92,6	102,6	4,6	4,0	5,2
2007	179,7	81,0	98,7	4,2	3,4	4,9
2008	170,3	81,1	89,2	3,9	3,4	4,4
2009	212,7	107,7	104,9	4,8	4,5	5,1
2010	212,5	107,3	105,2	4,8	4,5	5,2
2011	198,3	99,3	99,0	4,4	4,1	4,8
2012	204,6	105,3	99,3	4,5	4,3	4,7
2013	218,9	114,2	104,7	4,7	4,6	4,9
2014	226,6	117,9	108,7	4,8	4,7	5,0
2015	228,9	120,0	108,9	4,8	4,7	4,9
2016	238,2	125,2	113,0	4,9	4,8	5,0
2017	233,6	119,1	114,5	4,8	4,6	5,1
2018	231,3	114,3	117,0	4,7	4,4	5,1
Ticino						
2002	6,5	...	...	4,0	...	...
2003	8,5	...	...	5,2	...	...
2004	10,1	...	...	6,2	...	...
2005	10,9	...	...	6,8	...	...
2006	9,9	...	...	5,9	...	...
2007	9,4	...	...	5,7	...	...
2008	9,2	...	...	5,5	...	...
2009	9,8	...	...	5,7	...	...
2010	10,0	5,5	4,5	5,9	5,9	6,1
2011	10,4	5,4	5,0	6,0	5,6	6,6
2012	12,8	6,5	6,3	7,4	6,8	8,3
2013	13,5	7,1	6,4	7,7	7,3	8,4
2014	12,5	6,3	6,2	7,1	6,4	8,0
2015	12,4	6,4	6,0	6,9	6,4	7,5
2016	12,7	6,6	6,1	6,9	6,5	7,3
2017	11,1	5,3	5,8	6,0	5,3	6,8
2018	12,1	5,9	6,1	6,6	6,0	7,4

Avvertenza: i dati 2010-2016 sono stati rivisti (v. a. le Definizioni in *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 03 Lavoro e reddito > Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO).

Fonte: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.17

Persone in cerca d'impiego iscritte e disoccupati iscritti, secondo il tipo, e tasso di disoccupazione, in Svizzera e in Ticino, per mese, trimestre e semestre dal 2018 e complessivamente dal 2011

	Svizzera				Ticino				
	Disoccupati iscritti			Tasso %[1]	Pers. in cerca d'impiego iscritte[2]	Di cui disoccupati iscritti			Tasso %[1]
	Totale	Dis. totali	Dis. parziali			Totale	Dis. totali	Dis. parziali	
2011	122.892	106.257	16.635	2,8	10.015	6.819	5.890	929	4,2
2012	125.594	109.222	16.371	2,9	10.350	7.018	6.123	897	4,4
2013	136.524	119.121	17.403	3,2	10.650	7.261	6.370	891	4,5
2014	136.764	119.245	17.519	3,0	10.280	6.810	5.945	866	4,1
2015	142.810	125.085	17.724	3,2	9.710	6.175	5.369	807	3,7
2016	149.317	130.353	18.964	3,3	9.359	5.877	5.090	787	3,5
2017	143.142	123.840	19.302	3,1	9.239	5.667	4.889	778	3,3
2018	**118.103**	**97.909**	**20.194**	**2,5**	**8.901**	**4.953**	**4.221**	**732**	**2,9**
Gennaio	149.161	129.450	19.711	3,2	10.131	6.431	5.599	832	3,8
Febbraio	143.930	124.145	19.785	3,1	9.890	6.239	5.409	830	3,6
Marzo	130.413	107.248	23.165	2,8	8.945	5.223	4.429	794	3,1
Aprile	119.781	97.905	21.876	2,6	8.539	4.705	3.941	764	2,7
Maggio	109.392	88.691	20.701	2,4	8.075	4.208	3.506	702	2,5
Giugno	106.579	86.464	20.115	2,3	7.865	4.178	3.497	681	2,4
Luglio	106.052	86.250	19.802	2,3	7.883	4.084	3.431	653	2,4
Agosto	107.893	88.027	19.866	2,3	8.210	4.430	3.758	672	2,6
Settembre	106.586	86.835	19.751	2,3	8.384[r]	4.527	3.840	687	2,6
Ottobre	107.315	87.864	19.451	2,3	9.113	4.713	3.997	716	2,8
Novembre	110.474	91.393	19.081	2,4	9.713	5.211	4.489	722	3,0
Dicembre	119.661	100.640	19.021	2,6	10.069	5.490	4.756	734	3,2
I trim.	141.168	120.281	20.887	3,0	9.655	5.964	5.146	819	3,5
II trim.	111.917	91.020	20.897	2,4	8.160	4.364	3.648	716	2,5
III trim.	106.844	87.037	19.806	2,3	8.159[r]	4.347	3.676	671	2,5
IV trim.	112.483	93.299	19.184	2,4	9.632	5.138	4.414	724	3,0
I sem.	126.543	105.651	20.892	2,7	8.908	5.164	4.397	767	3,0
II sem.	109.664	90.168	19.495	2,4	8.895	4.743	4.045	697	2,8
2019	...	...	...	...	...	...	...	...	...
Gennaio	123.962	104.473	19.489	2,7	10.312	5.875	5.078	797	3,4
Febbraio	119.473	100.268	19.205	2,6	10.057	5.583	4.816	767	3,3
Marzo	112.341	93.745	18.596	2,4	9.393	5.011	4.283	728	2,9
Aprile	107.298	89.074	18.224	2,3	8.741	4.586	3.920	666	2,7
Maggio	101.370	83.735	17.635	2,2	8.430	4.297	3.664	633	2,5
Giugno	97.222	80.140	17.082	2,1	8.143	4.130	3.522	608	2,4
Luglio	97.578	80.234	17.344	2,1	8.131	4.077	3.493	584	2,4
Agosto	99.552	81.775	17.797	2,1	8.136	4.212	3.623	589	2,5
Settembre	99.098	81.245	17.853	2,1	8.304	4.273	3.642	631	2,5
I trim.	118.592	99.495	19.097	2,6	9.921	5.490	4.726	764	3,2
II trim.	101.963	84.316	17.647	2,2	8.438	4.338	3.702	636	2,5
III trim.	98.743	81.085	17.665	2,1	8.190	4.187	3.586	601	2,4
I sem.	110.278	91.906	18.372	2,4	9.179	4.914	4.214	700	2,9

Avvertenza: i dati trimestrali, semestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

[1] Tasso di disoccupazione: percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale delle persone attive. Fonte considerata per i dati sulle persone attive: dal 2010, RS 2010 (TI: 160.784, CH: 4.322.899); dal 2014, RS media 2012-2014 (TI: 167.563, CH: 4.493.249); dal 2017, RS media 2015-2017 (TI: 171.185; CH: 4.636.100; dati ricalcolati a luglio 2019). Qualità delle stime: Ticino dal 2014 e Svizzera, coefficiente di variazione minore di 1%; Ticino fino al 2013, coefficiente di variazione da 1% a minore di 2%.

[2] Somma dei cercatori di impiego non disoccupati e dei disoccupati.

Fonte: Statistica dei disoccupati iscritti, Segreteria di Stato dell'economia, Berna; Sezione del lavoro, Bellinzona

T. 3.18

Lavoro ridotto: aziende, dipendenti colpiti, ore di lavoro perse e dipendenti equivalenti, in Ticino, per mese, trimestre e semestre dal 2018[p] e complessivamente dal 2007

	Aziende[1]	Dipendenti colpiti[1]	Ore di lavoro perse		Dipendenti equivalenti[2]
			Ass.	Var. %[3]	
2007	17	148	108.573	-29,55	50
2008	16	411	259.952	139,43	120
2009	197	5.958	3.623.343	1.293,85	1.677
2010	135	2.642	1.288.638	-64,44	597
2011	66	1.209	692.175	-46,29	320
2012	69	1.380	845.635	22,17	391
2013	50	1.073	563.587	-33,35	261
2014	12	202	115.127	-79,57	53
2015	45	626	360.755	213,35	167
2016	46	930	495.355	37,31	229
2017	28	696	371.409	-25,02	172
2018[p]	**7**	**236**	**141.554**	**-61,89**	**66**
Gennaio	8	133	10.958	-85,15	61
Febbraio	6	353	11.657	-81,38	65
Marzo	6	417	17.391	-75,15	97
Aprile	11	576	26.747	-34,49	149
Maggio	7	275	17.993	-49,54	100
Giugno	8	257	15.432	-45,48	86
Luglio	6	89	4.181	-82,08	23
Agosto	4	11	609	-94,79	3
Settembre	5	112	2.609	-69,13	14
Ottobre	9	222	10.804	61,91	60
Novembre	12	205	10.240	79,27	57
Dicembre	7	183	12.933	193,60	72
I trim.	7	301	40.006	-80,61	74
II trim	9	369	60.172	-42,58	111
III trim.	5	71	7.399	-82,98	14
IV trim.	9	203	33.977	102,36	63
I sem.	8	335	100.178	-67,80	93
II sem.	7	137	41.376	-31,33	38
2019[p]	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
Gennaio	4	117	7.547	-31,13	42
Febbraio	4	111	4.729	-59,43	26
Marzo	5	27	793	-95,44	4
Aprile	5	84	4.363	-83,69	24
Maggio	5	88	6.091	-66,15	34
Giugno	4	80	3.985	-74,18	22
Luglio	4	77	3.190	-23,70	18
I trim.	4	85	13.069	-67,33	24
II trim	5	84	14.439	-76,00	27
I sem.	5	85	27.508	-72,54	25

[1] I dati trimestrali, semestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

[2] Numero di dipendenti equivalenti al tempo pieno, calcolati dividendo il totale delle ore perse per il numero di ore lavorative del periodo considerato: 180 (dato mensile), 540 (dato trimestrale), 1.080 (dato semestrale) e 2.160 (dato annuale).

[3] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Statistica sulla riduzione dell'orario di lavoro, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

Definizioni

Glossario

Addetti: tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli ***Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)***.Questa definizione si riferisce alla Statistica strutturale delle imprese (STATENT) e alla Statistica dell'impiego (STATIMP).

Attività economica: attività esercitata dalla maggior parte delle persone occupate nell'azienda o nell'impresa (attività principale).

Aziende: tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Cercatori di impiego non disoccupati: persone registrate presso gli Uffici regionali di collocamento che, a differenza dei disoccupati, o non sono immediatamente collocabili o hanno un lavoro. Rientrano in questa categoria coloro che beneficiano di un guadagno intermedio, partecipano a una misura di occupazione o di formazione, non sono immediatamente collocabili (malattia, servizio militare ecc.) o sono semplicemente in cerca di impiego senza essere disoccupati (beneficiari di misure speciali, persone che usufruiscono di un sostegno per la promozione di attività lucrative indipendenti ecc.).

Dimoranti: titolari di un permesso di dimora (libretto B).

Dimoranti temporanei: titolari di un permesso di dimora temporaneo (libretto L).

Disoccupati ai sensi dell'ILO: persone in età compresa tra i 15 e i 74 anni che rispondono contemporaneamente alle seguenti condizioni:
– non sono occupate,
– sono attivamente alla ricerca di un posto di lavoro,
– sono immediatamente disponibili.

Disoccupati iscritti: persone senza un impiego e immediatamente collocabili, registrate presso un ufficio regionale di collocamento (indipendentemente dal fatto che percepiscano o meno un'indennità di disoccupazione).

Domiciliati: titolari di un permesso di domicilio (libretto C).

Frontalieri di nazionalità straniera: titolari di un permesso per frontaliere (libretto G).

Imprese (o ***Unità istituzionali):*** le più piccole unità produttive giuridicamente indipendenti. Possono essere costituite da uno o più stabilimenti (aziende).

Lavoratori interinali: lavoratori che sono stati impiegati dalle imprese che esercitano attività di prestito di lavoro (imprese di lavoro interinale) nel corso dell'anno di riferimento.

Lavoro ridotto: temporanea riduzione della durata del lavoro o temporanea interruzione totale dell'attività, accompagnata di norma da una corrispondente decurtazione dello stipendio; il rapporto di lavoro, comunque, non si interrompe. Il ricorso al lavoro ridotto in un'impresa è volto a compensare temporanei cali dell'attività, preservando i posti di lavoro. L'indennità per il lavoro ridotto offre quindi alle imprese un'alternativa al licenziamento. Il fenomeno è rilevato sulla base dei seguenti dati:
– aziende colpite (quindi aziende beneficiarie della misura),
– effettivo di dipendenti colpiti,
– ore di lavoro perse a seguito della riduzione, rispettivamente, interruzione temporanea dell'attività.

Occupati: le persone che lavorano almeno un'ora alla settimana dietro compenso (come pure quelle che collaborano nell'azienda familiare senza ricevere nessuna retribuzione). Gli occupati sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione o tempi di lavoro:
– ***Occupati a tempo parziale breve:*** occupati che svolgono un'attività per una durata inferiore al 50% della durata normale di lavoro nell'azienda;
– ***Occupati a tempo parziale lungo:*** occupati che svolgono un'attività per una durata dal 50% della durata normale di lavoro nell'azienda a meno del 90%;
– ***Occupati a tempo pieno:*** occupati che svolgono un'attività per una durata di almeno il 90% della durata normale di lavoro nell'azienda.

Occupati secondo il concetto interno: somma degli occupati residenti e degli occupati non residenti che operano nelle aziende localizzate in Svizzera (inclusi quindi i frontalieri, i dimoranti temporanei ecc.).

Persone attive: le persone che compongono l'insieme degli occupati e dei disoccupati. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Persone in cerca di impiego iscritte: somma dei cercatori di impiego non disoccupati e dei disoccupati iscritti.

Persone non attive: le persone che non sono né occupate né disoccupate.

Persone notificate (o ***Persone notificate 90 giorni):*** cittadini di uno stato UE-25/AELS che svolgono un'attività lucrativa in Svizzera inferiore a 90 giorni all'anno, notificata alle competenti autorità. Le notifiche riguardano tre categorie di lavoratori:
– ***Assunzioni d'impiego:*** persone che esercitano un'attività lucrativa, in qualità di lavoratori dipendenti, presso un datore di lavoro con sede in Svizzera;
– ***Prestatori di servizio indipendenti:*** titolari di un'azienda con sede in uno stato dell'UE-25/AELS o lavoratori indipendenti che effettuano una prestazione di servizio presso un committente, impresa o privato, residente in Svizzera;
– ***Lavoratori distaccati presso un committente:*** dipendenti di un'azienda con sede in uno stato dell'UE-25/AELS che effettuano una prestazione di lavoro presso un committente, impresa o privato, residente in Svizzera.

Salario mensile lordo: salario mensile comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore, delle indennità per lavoro a turno e festivo/notturno, della retribuzione per lavoro straordinario, della tredicesima mensilità e dei pagamenti annuali speciali. Per facilitare la comparabilità dei risultati, si utilizza il valore mediano del ***salario mensile lordo standardizzato***, secondo cui tutti i salari (anche quelli per posti a tempo parziale) sono convertiti in base ad una durata normale di lavoro (tempo pieno), corrispondente a 40 ore settimanali per 4 1/3 settimane al mese.
Tasso di attività: rapporto tra le persone attive e la popolazione di riferimento. Il ***tasso di attività standardizzato*** è il rapporto tra le persone attive e la popolazione di 15 e più anni.
Tasso di disoccupazione (disoccupati iscritti): rapporto tra i disoccupati iscritti e le persone attive.
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO: è calcolato nel seguente modo:
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'$ILO_{y,t}$ = Disoccupati ai sensi dell'$ILO_{y,t}$ / Persone attive$_{y,t}$
y: variabile socio-demografica (popolazione totale, uomini, donne, svizzeri, stranieri ecc.)
t: periodo di riferimento (mese, trimestre, anno)
Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di riferimento.

Fonti statistiche

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)
La RIFOS, conosciuta tra gli addetti ai lavori anche nell'acronimo di lingua francese ESPA (Enquête suisse sur la population active) o in quello di lingua tedesca SAKE (Schweizerische Arbeitskräfteehrebung), è un'indagine campionaria presso le famiglie condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST). Risponde all'obiettivo di fornire dati – comparabili a livello internazionale – sulla struttura delle persone attive residenti e dei loro comportamenti rispetto al lavoro. Fino al 2009 il rilevamento era annuale, nel periodo tra aprile e giugno, dal 2010 è diventato continuo, ciò che ha consentito di passare da un unico dato all'anno (riferito al secondo trimestre) alla messa a disposizione di dati trimestrali.

Statistica delle persone occupate (SPO)
Statistica di sintesi realizzata trimestralmente dall'UST, combinando dati della Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, del Sistema di informazione centrale sulla migrazione e della Statistica dell'impiego. Fornisce una stima degli occupati per sesso e settore economico di attività secondo il concetto interno (v. ***Occupati secondo il concetto interno*** nel Glossario).

Statistica dell'impiego (STATIMP)
Indagine campionaria trimestrale condotta dall'UST presso le aziende dei settori secondario e terziario attive su territorio svizzero. Rileva informazioni sull'impiego (addetti), sulle difficoltà incontrate nell'assunzione di personale secondo il livello di formazione e sulle prospettive di impiego, mirando con ciò a seguire l'evoluzione del mercato del lavoro nel breve periodo. Il campione della STATIMP viene rivisto e adattato annualmente; in corrispondenza di ogni revisione viene ricalcolata retrospettivamente l'intera serie cronologica. Nel corso del 2015, le definizioni di addetti e di imprese sono state armonizzazione a quelle ai sensi della STATENT, comportando una revisione retrospettiva dell'intera serie cronologica.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP. La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Statistica dei frontalieri (STAF)
Statistica di sintesi prodotta dall'UST a partire dai dati del Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), dai dati dell'AVS, dalla banca dati della formazione professionale di base (SFPI) e, per le serie storiche precedenti al IV trimestre 2010, dalla Statistica dell'impiego. Fornisce trimestralmente informazioni riguardanti i lavoratori frontalieri di nazionalità straniera impiegati in Svizzera e le loro principali caratteristiche.

Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) e Registro centrale degli stranieri (RCS)
Dal 2008, la Segreteria di Stato della migrazione ha integrato il Registro centrale degli stranieri (RCS), assieme al precedente sistema automatizzato di registrazione delle persone (AUPER), nel nuovo SIMIC. SIMIC fornisce le statistiche relative alle autorizzazioni per frontalieri rilasciate per la prima volta e alle notifiche sino a 90 giorni per lavoratori stranieri provenienti da un paese UE-AELS. L'RCS fino a giugno 2002 forniva, partendo dai dati sui permessi di soggiorno e di lavoro attribuiti agli stranieri, le informazioni relative alla manodopera straniera residente di breve e di lunga durata (domiciliati, dimoranti e stagionali) e a quella frontaliera. A seguito delle modifiche dettate dall'entrata in vigore nel 2002 dell'Accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone, i permessi non rappresentano più un indicatore sufficientemente attendibile per gli effettivi di manodopera straniera; questi dati sono oggi forniti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera e dalla Statistica dei frontalieri.

Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese (DNL)
Statistica elaborata dall'UST sulla base delle indicazioni raccolte dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (INSAI) e da assicuratori privati. Fornisce informazioni relative alla durata normale del lavoro nelle aziende, corrispondente alla durata di lavoro stabilita nei contratti individuali o collettivi di lavoro, oppure alle norme e alle abitudini dell'azienda.

Statistica del volume di lavoro (SVOL)
Statistica di sintesi elaborata annualmente dall'UST, combinando dati provenienti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, dal Sistema d'informazione centrale sulla migrazione e da altre fonti. Fornisce il volume di lavoro annuale effettivo e la durata annuale effettiva di lavoro (volume effettivo per occupato), calcolando il numero di ore effettive di lavoro prestate dalle persone occupate in Svizzera. Le ore effettive di lavoro sono il risultato della somma delle ore normali e delle ore supplementari, a cui vengono sottratte le ore di assenza.

Rilevazione della struttura dei salari (RSS)
Indagine biennale condotta dall'UST presso le imprese private del secondario e del terziario (più l'orticoltura) attive su territorio svizzero e presso le amministrazioni federale e cantonali. Fornisce i dati dei salari individuali – salari mensili lordi standardizzati e salari mensili netti non standardizzati – per tutta una serie di caratteristiche dell'azienda, del salariato e del posto di lavoro, permettendo di analizzare la struttura e il livello delle retribuzioni dei dipendenti. I dati standardizzati, ossia convertiti in equivalenti al tempo pieno, permettono dei confronti a tutto campo, quelli netti rendono conto della busta paga dei salariati.

Statistica dei disoccupati iscritti (o registrati)
Statistica elaborata dalla SECO sulla base dei dati amministrativi provenienti dai registri dell'assicurazione contro la disoccupazione. Essa offre informazioni sull'effettivo di persone che alla fine di ogni mese risultano iscritte presso un Ufficio regionale di collocamento – quali disoccupati o cercatori di impiego non disoccupati – e sui flussi in entrata e in uscita. Le numerose modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, l'ultima in ordine di tempo in aprile 2011, condizionano la comparabilità nel tempo dei dati.

Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO
La Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro) ha come obiettivo la produzione di dati statistici sulla disoccupazione secondo le raccomandazioni internazionali. Si tratta di una statistica di sintesi mensile realizzata dall'UST, che si basa principalmente sulle informazioni raccolte attraverso la Rilevazione sulle forze lavoro in Svizzera (RIFOS) e sulla Statistica dei disoccupati iscritti della SECO. La popolazione di riferimento è la popolazione residente permanente; i dati di riferimento sono quelli forniti dalla RIFOS. La Statistica dei disoccupati iscritti è utilizzata in seconda istanza per stimare i dati mensili. A livello nazionale la Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO è pubblicata ogni tre mesi per sesso, nazionalità e classe di età. L'UST fornisce una serie storica che inizia dal 1991 con dati mensili, trimestrali e annuali. Grazie alla regionalizzazione della RIFOS, introdotta nel 2002, sono pure disponibili i dati per grande regione, anche se in questo caso i dati sono ripartiti solo per sesso.

Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito
Indagine annuale effettuata dalla SECO sulle agenzie di collocamento privato e di prestito di lavoro temporaneo volta a raccogliere informazioni statistiche sul personale a prestito e sulle relative ore di prestazione fornite dalle agenzie autorizzate di personale a prestito, nonché sulle persone collocate attraverso le agenzie autorizzate di collocamento privato.

Statistica sulla riduzione dell'orario di lavoro
Dati amministrativi forniti mensilmente dalla SECO, relativi a momentanee interruzioni (parziali o totali) dell'attività produttiva di un'azienda, per cui l'ente pubblico eroga per il periodo concordato un contributo al pagamento degli impegni salariali. Statisticamente vengono rilevati il numero di aziende colpite, quello di dipendenti interessati dalla misura e le corrispondenti ore di lavoro perse.

Statistica sull'evoluzione dei salari
Statistica elaborata dall'UST solo su scala nazionale sulla base delle informazioni derivanti dalle dichiarazioni d'infortunio trasmesse dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). Gli indici annuali permettono di misurare l'evoluzione "pura" dei salari (non sono quindi prese in considerazione, ad esempio, le variazioni di salario attribuibili ad un aumento della proporzione di lavoratori qualificati o ad uno "spostamento" di manodopera verso settori economici mediamente meglio retribuiti).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 03 Lavoro e reddito

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia (SECO):
www.seco.admin.ch

Segreteria di Stato della migrazione (SEM):
www.sem.admin.ch


CONGIUNTURA
CONTABILITÀ NAZIONALE
VALORE AGGIUNTO
PIL

04 ECONOMIA

116 Introduzione
117 Panorama
117 Prodotto interno lordo
118 PIL cantonale
118 Valori aggiunti lordi per gruppi di rami economici
120 Dati
123 Definizioni
123 Glossario
123 Fonti statistiche
123 Per saperne di più

Introduzione

L'economia può essere intesa come un circuito, costituito da flussi fisici e monetari tra i suoi vari agenti (imprese, economie domestiche, amministrazioni pubbliche ecc.). La contabilità nazionale (CN), statistica di sintesi basata su un nutrito insieme di fonti, rileva tale circuito in un insieme di conti economici e quantifica il contributo delle varie componenti dell'economia di un paese alla creazione di valore aggiunto nel periodo di riferimento. Il suo aggregato più conosciuto è il prodotto interno lordo (PIL), comunemente utilizzato per valutare la performance economica di un paese. In Svizzera la contabilità nazionale è elaborata dall'Ufficio federale di statistica. La SECO da par suo calcola trimestralmente una stima del PIL e delle sue componenti. A livello subnazionale, da dicembre 2012 l'UST pubblica annualmente il PIL e i valori aggiunti lordi per gruppi di sezioni economiche per grande regione e cantone (serie retroattive dal 2008).

Le grandi crisi economiche dell'ultimo secolo

1929: la Grande Depressione, avviata dal tonfo di Wall Street
1973: la crisi petrolifera
1990: la lunga crisi degli anni Novanta caratterizzata in Svizzera dalla massiccia ascesa della disoccupazione
2008: la crisi dei *subprime*

Recenti "storiche" decisioni della Banca nazionale svizzera

Il 6 settembre del 2011: decide di fissare a 1 franco e 20 centesimi per un euro la soglia minima sotto la quale il tasso di cambio non deve scendere, per arginare il forte apprezzamento della valuta elvetica che stava creando problemi alle esportazioni e minando la stabilità dei prezzi.
Il 15 gennaio del 2015: decide di abbandonare la soglia minima del cambio tra franco ed euro, dopo più di tre anni dalla sua introduzione.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-economia

Panorama

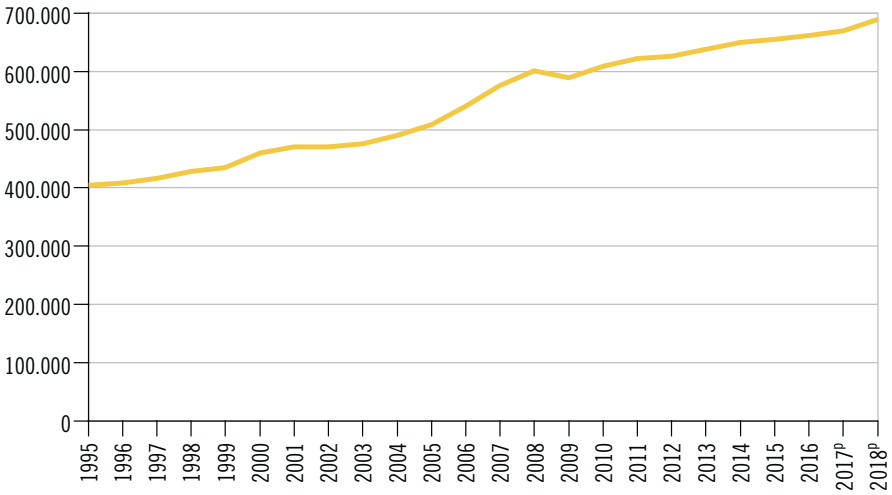
Prodotto interno lordo

Secondo le stime dell'Ufficio federale di statistica, nel 2018 l'insieme dell'economia svizzera ha generato un PIL di quasi 690 miliardi di franchi (a prezzi correnti) [F. 4.1]. Tra il 1995 e il 2018 questo aggregato è cresciuto mediamente a un tasso del 2,3% annuo (in termini nominali), mentre la crescita reale (a prezzi costanti) è stata in media dell'1,9% all'anno[1]. In questi due decenni l'evoluzione economica, pur manifestando un trend positivo, ha alternato fasi di espansione, come nei periodi 1997-2001 e 2004-2008, a fasi di recessione o stagnazione, come all'inizio degli anni Novanta[2] e nel periodo 2002-2003 [F. 4.2].
La crisi finanziaria ed economica scoppiata negli Stati Uniti verso la seconda metà del 2008, ed estesasi poi repentinamente un po' in tutti i paesi del mondo, ha manifestato i suoi effetti anche sull'economia svizzera, generando, nel 2009, una contrazione del PIL in termini reali del 2,2%. Fortunatamente, già allo scadere dello stesso anno si sono avvertiti i primi segnali di una ripresa che molto rapidamente ha permesso di assorbire le perdite dell'anno precedente, e nel 2010 è stata realizzata una crescita del 3,0%. In un contesto internazionale instabile, dovuto principalmente alle precarie situazioni dei conti pubblici in diversi paesi, nel 2018 il PIL svizzero ha continuato la propria ripresa, registrando un aumento del 2,8% in termini reali.

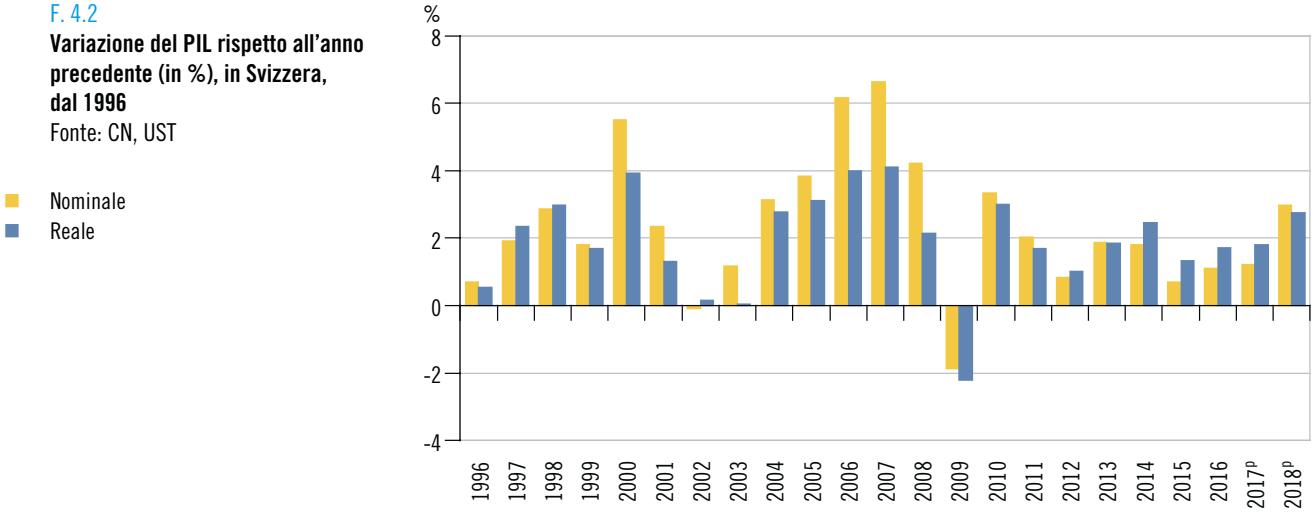
[1] Per il computo dell'aumento medio annuo è stata utilizzata la media geometrica della variazione relativa del PIL tra il 1995 e il 2018.

[2] Nella figura il fenomeno si osserva solo a partire dal 1996 (nuova serie di dati), ma era già iniziato in precedenza (come evidenziato dalla precedente serie di dati, v. a. le Definizioni).

F. 4.1
PIL (a prezzi correnti, in mio di fr.), in Svizzera, dal 1995
Fonte: CN, UST



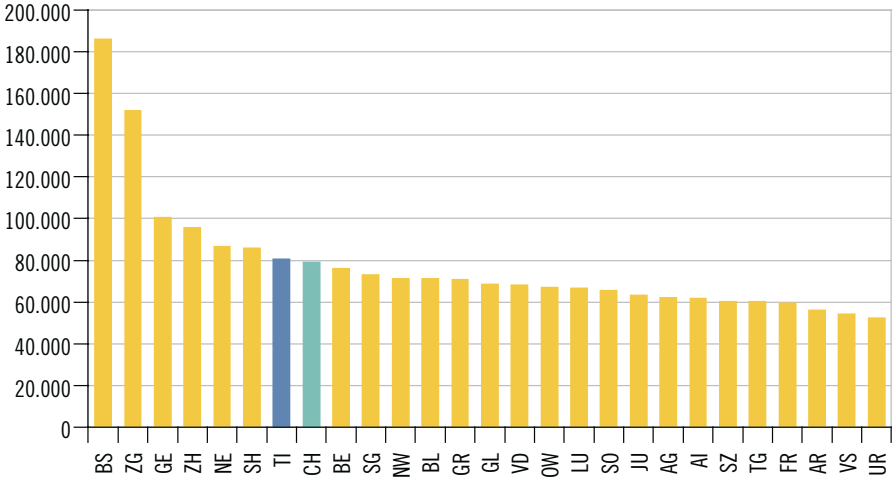
F. 4.2
Variazione del PIL rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, dal 1996
Fonte: CN, UST



PIL cantonale

Nel 2017 l'economia ticinese ha generato un PIL di 28,51 miliardi di franchi (a prezzi correnti). Rispetto al 2016, il PIL è diminuito del -3,0% in termini nominali e del -2,4% in termini reali. Questo calo è il primo dopo un periodo di sette anni consecutivi di crescita. L'ultima contrazione del PIL cantonale era avvenuta nel periodo tra il 2008 e il 2009 (-2,0% in termini nominali, -2,5% in termini reali). Con 80.532 franchi per abitante, nel 2017 il Ticino si situa subito sopra alla media nazionale, pari a 79.218 franchi per abitante, e al settimo posto nella classifica intercantonale, che vede Basilea Città in cima, con 185.826 franchi per abitante, e il canton Uri come fanalino di coda, con 52.468 franchi per abitante [F. 4.3].

F. 4.3
PIL pro capite (in fr.), per cantone, in Svizzera, nel 2017p
Fonte: CN, UST



Valori aggiunti lordi per gruppi di rami economici

La somma dei valori aggiunti lordi prodotti dalle attività economiche in Ticino nel 2017 è di 27,61 miliardi di franchi. Il settore terziario[3] rappresenta il 74,8% (20,66 miliardi di franchi) del valore aggiunto lordo totale, l'industria manifatturiera e le costruzioni il 24,9% (6,87 miliardi di franchi), e il primario (Agricoltura, silvicoltura e pesca) il restante 0,3% (circa 80 milioni di franchi) [F. 4.4].

Dal 2008 al 2017, il valore aggiunto lordo ha evidenziato un'evoluzione analoga a quella del PIL[4]: contrazione dell'1,9% in termini nominali nel 2009 (-2,5% in termini reali), poi crescita per sette anni consecutivi e infine una diminuzione nel 2017 (-3,0% in termini nominali, -2,3% in termini reali). La flessione del 2017 è stata determinata soprattutto dalle attività industriali e costruzioni (gruppo B, C, F), dai servizi finanziari e assicurativi (gruppo K) e dalle attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, artistiche, di intrattenimento e divertimento (gruppo L, M, N, R, S)[5] [F. 4.5]. Gli unici due gruppi di sezioni economiche che non hanno registrato una diminuzione in termini reali nel 2017 sono la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari (gruppo D, E, P, Q) e le economie domestiche (gruppo T).

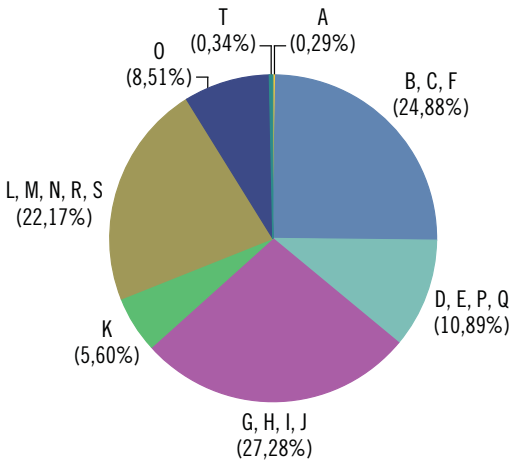
3 Comprese le sezioni economiche D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, abitualmente nel settore secondario, che in questa statistica sono raggruppate con P Istruzione e Q Servizi sanitari (Noga 2008).

4 Sommando al valore aggiunto lordo le imposte sui prodotti e sottraendo le sovvenzioni ai prodotti si ottiene il PIL.

5 L'analisi di dettaglio per rami economici non è possibile in quanto la ventilazione del valore aggiunto lordo è proposta solo secondo gruppi di sezioni economiche.

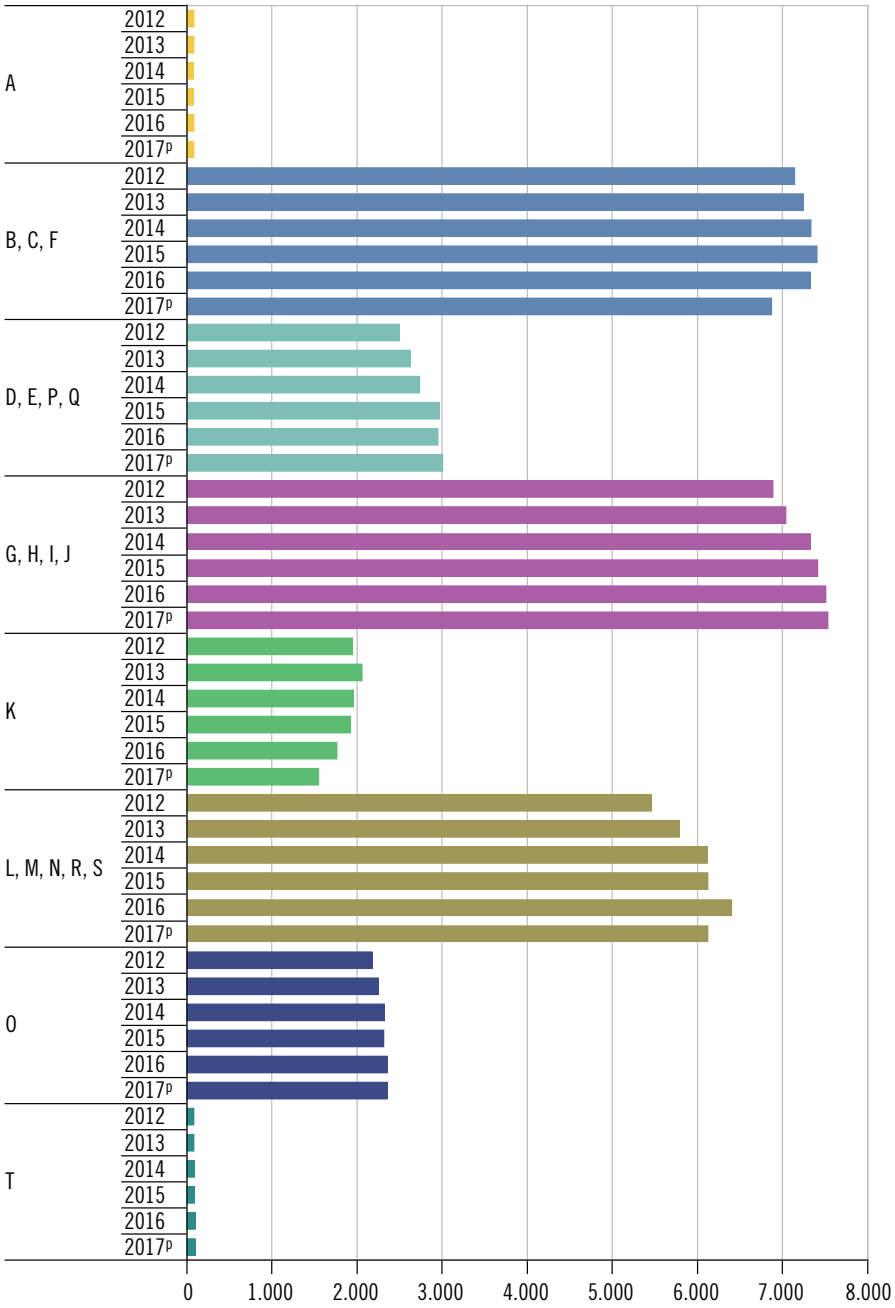
F. 4.4
Valore aggiunto lordo (in %), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni)*, in Ticino, nel 2017p
Fonte: CN, UST

* V. la legenda della figura F. 4.5.



F. 4.5
Valore aggiunto lordo (in mio di fr.), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2012
Fonte: CN, UST

- A: Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B, C, F: Attività estrattive, attività di produzione e costruzioni
- D, E, P, Q: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari
- G, H, I, J: Commercio e riparazione di veicoli, trasporti, servizi di alloggio, attività di servizi di ristorazione, informazione e telecomunicazioni
- K: Prestazione di servizi finanziari e d'assicurazione
- L, M, N, R, S: Attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
- O: Amministrazione pubblica
- T: Economie domestiche



Dati

T. 4.1

Prodotto interno lordo, reddito nazionale lordo e reddito nazionale netto (a prezzi correnti, in milioni di franchi), in Svizzera, dal 1995

	Prodotto interno lordo		Reddito nazionale lordo	Reddito nazionale netto
	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Ass.
1995	405.145	...	414.933	332.553
1996	407.993	0,7	418.909	337.623
1997	415.825	1,9	434.228	352.653
1998	427.756	2,9	448.422	364.712
1999	435.507	1,8	459.887	372.352
2000	459.447	5,5	489.998	397.422
2001	470.218	2,3	488.902	391.050
2002	469.788	-0,1	482.295	382.204
2003	475.270	1,2	506.497	404.326
2004	490.143	3,1	520.580	416.544
2005	508.900	3,8	551.601	444.982
2006	540.289	6,2	580.598	470.329
2007	576.088	6,6	579.590	463.972
2008	600.431	4,2	561.209	439.066
2009	589.213	-1,9	600.424	475.128
2010	608.831	3,3	644.587	518.614
2011	621.256	2,0	628.422	500.174
2012	626.414	0,8	640.429	510.852
2013	638.177	1,9	651.641	518.030
2014	649.718	1,8	652.515	516.275
2015	654.258	0,7	668.765	533.746
2016	661.504	1,1	663.061	526.079
2017[p]	669.542	1,2	658.642	519.742
2018[p]	689.545	3,0	691.417	548.764

[1] Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 04 Economia

T. 4.2

Prodotto interno lordo e prodotto interno lordo pro capite, per cantone, in Svizzera, nel 2017[p]

	Prodotto interno lordo			Prodotto interno lordo pro capite		
	Mio di fr.	Variazione % 2016-2017		Fr.	Variazione % 2016-2017	
		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente
Svizzera	**669.542**	**1,2**	**1,8**	**79.218**	**0,3**	**0,9**
Zurigo	143.044	2,7	3,7	95.608	1,4	2,4
Berna	78.278	0,5	0,9	76.085	-0,2	0,2
Lucerna	26.992	1,2	2,1	66.655	0,2	1,1
Uri	1.900	-0,2	0,8	52.468	-0,7	0,4
Svitto	9.444	1,8	2,2	60.313	0,8	1,2
Obvaldo	2.510	0,7	1,7	66.970	-0,0	1,0
Nidvaldo	3.050	3,5	4,1	71.329	2,9	3,4
Zugo	18.921	0,1	0,4	151.747	-1,2	-0,9
Glarona	2.764	1,8	2,8	68.671	1,4	2,4
Friburgo	18.635	2,0	2,3	59.444	0,7	1,1
Soletta	17.702	1,0	1,6	65.459	0,0	0,6
Basilea Città	35.955	6,1	7,0	185.826	5,5	6,5
Basilea Campagna	20.347	3,6	3,5	71.065	2,9	2,8
Sciaffusa	6.963	-0,2	1,7	85.895	-1,2	0,8
Appenzello Esterno	3.086	0,2	0,8	56.038	-0,4	0,2
Appenzello Interno	989	0,0	0,5	61.633	-0,4	0,1
San Gallo	36.794	1,0	1,5	73.059	0,5	1,0
Grigioni	14.020	-0,8	-0,4	70.909	-1,2	-0,7
Argovia	41.592	1,9	2,1	62.337	0,6	0,8
Turgovia	16.374	0,3	0,9	60.143	-0,9	-0,3
Ticino	**28.512**	**-3,0**	**-2,4**	**80.532**	**-3,3**	**-2,7**
Vaud	53.731	-4,4	-4,2	68.102	-5,6	-5,4
Vallese	18.405	2,3	3,0	54.083	1,5	2,2
Neuchâtel	15.435	1,4	2,6	86.584	1,5	2,6
Ginevra	49.467	3,1	3,2	100.464	2,0	2,1
Giura	4.629	1,9	2,8	63.236	1,5	2,5

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 4.3

Prodotto interno lordo e prodotto interno lordo pro capite, in Ticino, dal 2009

	Prodotto interno lordo			Prodotto interno lordo pro capite		
	Mio di fr.	Variazione % rispetto all'anno precedente		Fr.	Variazione % rispetto all'anno precedente	
		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente
2009	25.456	-2,0	-2,5	75.933	-3,1	-3,5
2010	26.264	3,2	2,5	77.503	2,1	1,4
2011	26.807	2,1	1,8	79.939	3,1	2,9
2012	27.274	1,7	1,9	80.384	0,6	0,8
2013	28.164	3,3	3,0	81.849	1,8	1,5
2014	28.905	2,6	2,8	82.954	1,3	1,5
2015	29.278	1,3	1,5	83.377	0,5	0,7
2016	29.398	0,4	0,9	83.243	-0,2	0,3
2017[p]	28.512	-3,0	-2,4	80.532	-3,3	-2,7

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 4.4

Valore aggiunto lordo, secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2015

		A prezzi correnti					Ai prezzi dell'anno precedente, var. % 2016-2017[p]
		2015 in mio di fr.	2016 in mio di fr.	2017[p]		Var. % 2016-2017[p]	
				Mio di fr.	Quota parte in %		
Totale		**28.312**	**28.475**	**27.614**	**100,0**	**-3,0**	**-2,3**
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	73	82	80	0,3	-2,1	-0,5
B, C, F	Attività estrattive, attività di produzione e costruzioni	7.405	7.326	6.872	24,9	-6,2	-3,9
D, E, P, Q	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari	2.965	2.952	3.007	10,9	1,9	4,2
G, H, I, J	Commercio e riparazione di veicoli, trasporti, servizi di alloggio, attività di servizi di ristorazione, informazione e telecomunicazioni	7.414	7.505	7.535	27,3	0,4	-1,0
K	Prestazione di servizi finanziari e d'assicurazione	1.926	1.764	1.548	5,6	-12,2	-7,8
L, M, N, R, S	Attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	6.124	6.397	6.124	22,2	-4,3	-4,4
O	Amministrazione pubblica	2.313	2.354	2.351	8,5	-0,1	-0,5
T	Economie domestiche	92	95	96	0,3	0,9	1,0

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Prodotto interno lordo: il prodotto interno lordo (PIL) può essere calcolato secondo l'ottica della produzione, della spesa o dei redditi distribuiti. A dipendenza del caso, equivale alla somma dei valori aggiunti creati dai diversi rami economici (dopo aggiustamenti, cioè aggiungendo le imposte sui prodotti e sottraendo le sovvenzioni ai prodotti), alla somma delle spese sostenute dai vari attori economici (consumi finali, investimenti e saldo del commercio estero – esportazioni meno importazioni), rispettivamente alla somma delle remunerazioni dei fattori produttivi. Il PIL si basa sul concetto interno, ossia si riferisce alle operazioni economiche realizzate sul territorio economico nazionale (contrariamente al reddito nazionale, che considera invece unicamente le remunerazioni dei residenti).
Lo si esprime in termini nominali (a prezzi correnti), oppure in termini reali (a prezzi costanti, fissati ad un anno di riferimento) depurandolo dunque dalle variazioni dei prezzi dei beni prodotti. A seguito della revisione completa dei Conti economici nazionali del 2014, operata al fine di adottare il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali 2010 (SEC 2010), l'UST ha adattato le serie del PIL nazionale pubblicando i dati a partire dall'anno 1995. Le serie dei dati relativi ai PIL cantonali partono invece dall'anno 2008.
Reddito nazionale lordo (RNL): è il valore monetario di tutti i beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti da cittadini di una determinata nazione in un determinato periodo.
Il reddito nazionale lordo (RNL) corrisponde al prodotto nazionale lordo (PNL). Per ottenere il ***Reddito nazionale netto*** si sottraggono gli ammortamenti (consumo di capitale fisso).
Valore aggiunto lordo: incremento del valore risultante dal processo di produzione, ossia dalla trasformazione di materie prime in beni e servizi finiti. Nella contabilità nazionale, il valore aggiunto lordo si ottiene per saldo (valore della produzione meno i consumi intermedi).

Fonti statistiche

Conti economici nazionali (CN)
Statistica di sintesi per eccellenza, i conti nazionali rilevano, seguendo una logica contabile esaustiva e annuale, le relazioni macroeconomiche tra gli agenti che compongono il circuito economico di un paese (imprese, economie domestiche, amministrazioni pubbliche ecc.) e mirano così a una fedele rappresentazione della realtà economica. Costituiscono la base principale per le analisi della crescita e della produttività.
A partire dal 30 settembre 2014, i Conti economici nazionali sono stati oggetto di una revisione completa degli approcci e dei metodi nell'ottica di adottare il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali 2010 (SEC 2010).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 04 Economia

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia (SECO):
www.seco.admin.ch


PANIERE
INFLAZIONE
INDICI
PRODUZIONE
RINCARO
CONSUMO
COSTRUZIONI
IMPORTAZIONE

05 PREZZI

126 Introduzione
127 Panorama
127 Prezzi al consumo
129 Prezzi alla produzione e all'importazione
130 Prezzi delle costruzioni
131 Affitti medi delle abitazioni
132 Dati
137 Definizioni
137 Glossario
137 Fonti statistiche
137 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni relative all'evoluzione dei prezzi sono di particolare interesse per la rilevanza che hanno nel determinare il benessere economico delle persone e delle famiglie come pure i margini e la redditività delle aziende. Ad esempio, per indicizzare gli alimenti, per negoziare gli adeguamenti salariali, per valutare l'andamento del mercato immobiliare e la situazione economica, per determinare l'impatto del rincaro di singole componenti di spesa sul reddito disponibile e per indirizzare e valutare la politica monetaria della Banca Nazionale, gli strumenti utilizzati sono i vari indici dei prezzi.
L'Ufficio federale di statistica produce dal 1922 l'Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC). L'IPC misura l'evoluzione generale dei prezzi dei beni e servizi che rientrano nel paniere dei consumi delle economie domestiche residenti in Svizzera. È quindi l'indicatore utilizzato per determinare l'inflazione. All'IPC, che oggi viene pubblicato anche in una serie di sue componenti (come la provenienza dei beni e i gruppi di prodotti), si aggiungono l'Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione e l'Indice dei prezzi delle costruzioni. Fatta eccezione per quest'ultimo, gli altri indicatori sono calcolati unicamente a livello nazionale, ma è prassi comune utilizzarli anche a livello regionale.
Le indicazioni relative agli affitti delle abitazioni estrapolate, a partire dall'anno 2010, dalla Rilevazione strutturale permettono infine di aggiornare le indicazioni fornite dal Censimento federale della popolazione 2000.

Indice dei prezzi al consumo e indice del costo della vita
Il primo misura l'evoluzione nel tempo del costo di un paniere tipo, fisso ad un determinato anno, in seguito a variazioni di prezzo dei singoli beni e servizi in esso contenuti. Il secondo misura la variazione delle spese minime necessarie per il mantenimento dell'attuale livello di utilità (livello di soddisfazione), tenendo conto del fatto che la composizione del paniere tipo varia nel corso del tempo. In Svizzera non esiste un indice del costo della vita.

Indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)
L'indice dei prezzi al consumo svizzero non può essere paragonato direttamente con quello di altri paesi in quanto i metodi di calcolo adottati sono diversi. Per questo motivo, l'Ufficio federale di statistica ha elaborato un ulteriore indice, l'IPCA, sulla base di una metodologia comune alla maggior parte dei paesi europei (paesi membri dell'Unione europea, Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia).

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-prezzi

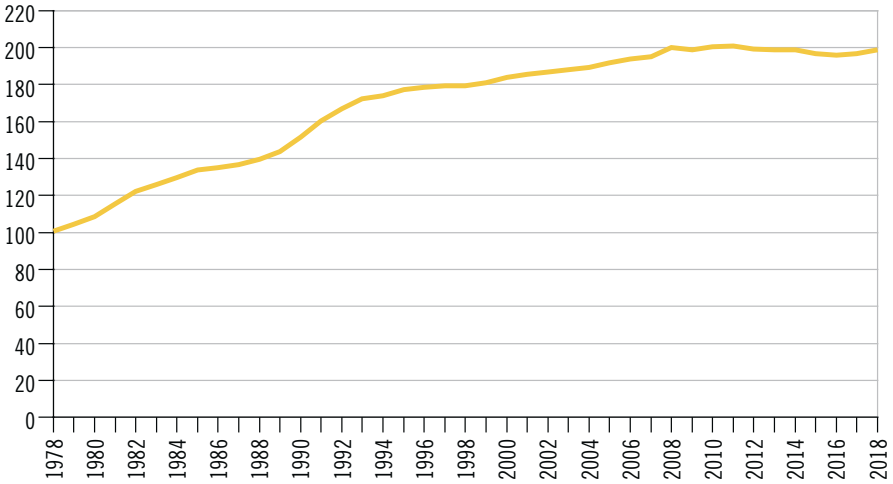
Panorama

Prezzi al consumo

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) con base 100 nel settembre del 1977 ha raggiunto quota 198,7 punti nel 2018 (media annua[1]) [F. 5.1]. Tradotto in altri termini, ciò significa che nel corso degli ultimi quarant'anni il livello generale dei prezzi in Svizzera è praticamente raddoppiato.

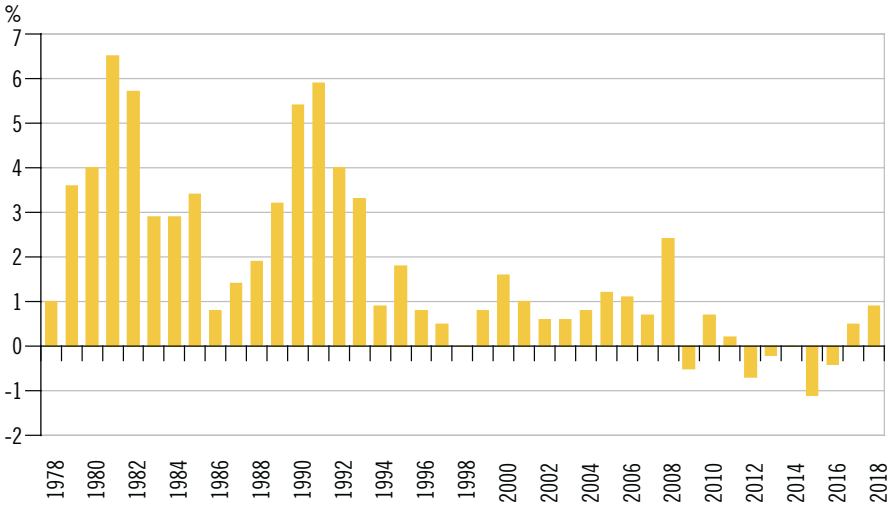
[1] Le medie annue di IPC, IPP e IPI sono sempre calcolate quale media aritmetica dei 12 mesi.

F. 5.1
IPC, in Svizzera, media annua, dal 1978 (settembre 1977 = 100)
Fonte: IPC, UST



La progressione può essere scissa in tre fasi distinte. La prima, dal 1977 al 1993, si caratterizza per un importante rialzo dei prezzi, con punte di variazione annua del +6,5% e del +5,9% rispettivamente nel 1981 e nel 1991 [F. 5.2]. Un rincaro che interessa sia i beni indigeni sia, seppur in misura meno accentuata, i beni esteri. La fase seguente, dal 1993 al 2008, è caratterizzata da una spinta inflazionistica decisamente più contenuta e confinata ai beni indigeni, con variazioni annue che oltrepassano solo sporadicamente la soglia dell'1%, ad eccezione del 2008, quando a seguito della crisi finanziaria ed economica (v. il tema 04 Economia) tale quiete subisce uno scossone con un'accelerazione (+2,4%, la più energica degli ultimi venticinque anni). A partire dal 2009 s'innesca una terza fase, caratterizzata ancora da piccole variazioni dei prezzi, ma questa volta prevalentemente negative. Infatti, gli effetti della crisi in Svizzera si avvertono soprattutto nel 2009, anno di recessione economica, quando si registra una lieve flessione dei prezzi (-0,5%). Ciò nonostante, la ripresa dei consumi interni e delle esportazioni, già a partire dall'estate dello stesso anno, segna la fine della recessione nel nostro paese e si manifesta anche nella crescita temporanea dell'IPC nel 2010 (+0,7%). L'evoluzione sostanzialmente nulla dei prezzi nel 2011 (+0,2%) introduce un periodo condizionato dalla forza del franco svizzero e dal rallentamento della congiuntura internazionale, sulla cui scia si collocano le variazioni negative intercorse tra il 2012 e il 2016. Nel 2017 l'economia mondiale dà segnali di lenta ripresa e il franco svizzero perde un po' di forza rispetto alla valuta europea; di riflesso l'IPC registra la prima variazione positiva (+0,5%) dopo cinque anni in contrazione. Il dato del 2018 conferma la ripresa dell'economia mondiale, infatti la variazione è ancora positiva (+0,9%). La volatilità dei prezzi dei beni esteri è la principale ragione dietro alle turbolenze dell'indice dei prezzi al consumo negli ultimi anni.

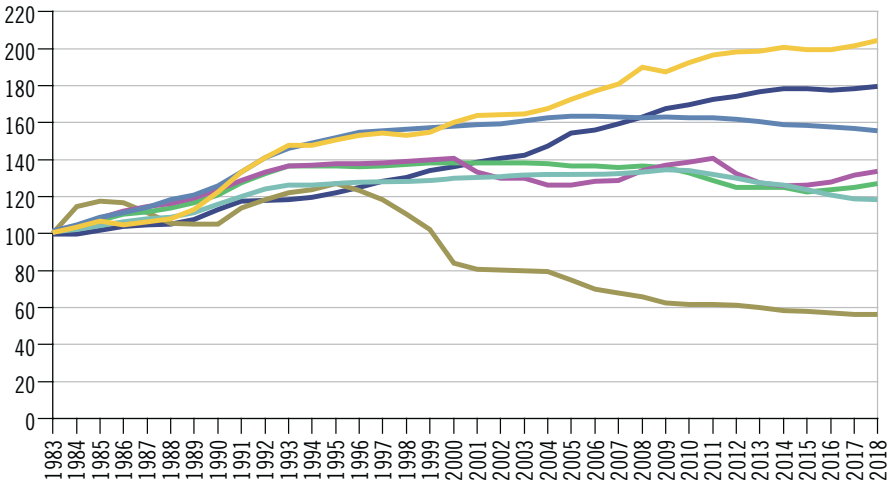
F. 5.2
Variazione dell'IPC rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, media annua, dal 1978
Fonte: IPC, UST



Per quanto riguarda i prezzi dei gruppi di prodotti che compongono il paniere di beni su cui è calcolato l'IPC, si rileva come fino al 1992 le singole evoluzioni ricalchino la marcata crescita dell'indicatore aggregato [F. 5.3]. Dopo il 1993, il rincaro nei gruppi "abitazione ed energia" (inclusi gli affitti) e "sanità"[2], due componenti di spesa che incidono in maniera preponderante sul budget delle economie domestiche (v. il tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione), subisce un notevole rallentamento. Il rialzo per "abitazione ed energia" riacquista vigore dopo il 2003, mentre la "sanità" presenta una leggera contrazione del livello dei prezzi dal 2007. Il rincaro del gruppo "bevande alcoliche e tabacchi" procede invece in modo costante, seppur globalmente meno marcato. Per contro, si assiste a una quasi stagnazione del livello dei prezzi nei gruppi "mobili, articoli e servizi per la casa", "indumenti e calzature" e "tempo libero e cultura", e addirittura a una contrazione nelle "comunicazioni".

[2] Nell'IPC non sono inclusi i premi delle assicurazioni malattie in quanto non corrispondono ad un acquisto di beni o servizi. L'UST produce un indice specifico denominato Indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM).

F. 5.3
IPC, secondo alcuni gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 1983 (gennaio 1983 = 100)
Fonte: IPC, UST



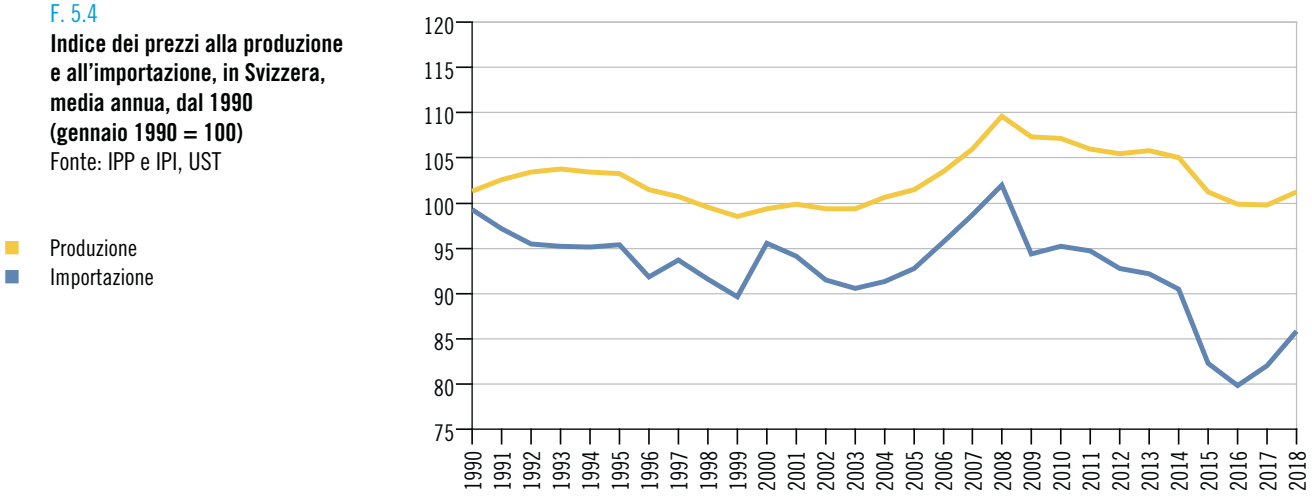
- Abitazione ed energia
- Sanità
- Mobili, articoli e servizi per la casa
- Indumenti e calzature
- Tempo libero e cultura
- Comunicazioni
- Bevande alcoliche e tabacchi

Prezzi alla produzione e all'importazione

La fase di moderata inflazione degli anni Novanta coincide con il periodo di leggera diminuzione dei prezzi alla produzione e di marcata contrazione dei prezzi all'importazione [F. 5.4]. A partire dal 2004, gli apprezzamenti del petrolio e dei prodotti in metallo innescano progressivi, seppur contenuti, incrementi di entrambi gli indici, che culminano con i picchi del 2008 (rispettivamente +3,4% e +3,3%[3]). La crisi intervenuta nel 2009 porta con sé un crollo dei prezzi dei prodotti petroliferi e dei prodotti in metallo, generando in Svizzera un tonfo dei prezzi all'importazione (-7,4%) e una riduzione di quelli alla produzione (-2,1%). Dal 2010, la fine della recessione in Svizzera dà il via a un breve periodo di stabilità dei due indici. Successivamente, l'intensificarsi del rallentamento congiunturale internazionale e la forza del franco svizzero fanno sentire i propri effetti, spingendo al ribasso l'indice dei prezzi all'importazione (-2,0% nel 2012, -0,7% nel 2013 e -1,8% nel 2014) e deprimendo l'indice dei prezzi alla produzione (-0,5% nel 2012, +0,3 nel 2013 e -0,8% nel 2014). Nel corso del 2015, il continuo rafforzamento del franco svizzero e il calo dei prezzi del petrolio e dei prodotti petroliferi innesca una nuova forte contrazione di entrambi gli indici: quello dei prezzi alla produzione scende del 3,7% e quello dei prezzi all'importazione del 9,1%. Un calo dei prezzi che continua, seppur in modo più contenuto, anche nel 2016, quando l'indice dei prezzi alla produzione perde l'1,3% e quello dei prezzi all'importazione il 3,0%. Nel 2017 si osserva stabilità per l'indice dei prezzi alla produzione e una crescita dell'indice dei prezzi all'importazione del 2,7%. L'ultimo dato, del 2018, presenta invece una crescita per entrambi gli indici: dell'1,3% per l'indice dei prezzi alla produzione e del 4,7% per l'indice dei prezzi all'importazione.

[3] Le variazioni degli indici si riferiscono all'anno precedente, in tutte le analisi di questo paragrafo.

F. 5.4
Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (gennaio 1990 = 100)
Fonte: IPP e IPI, UST



Prezzi delle costruzioni

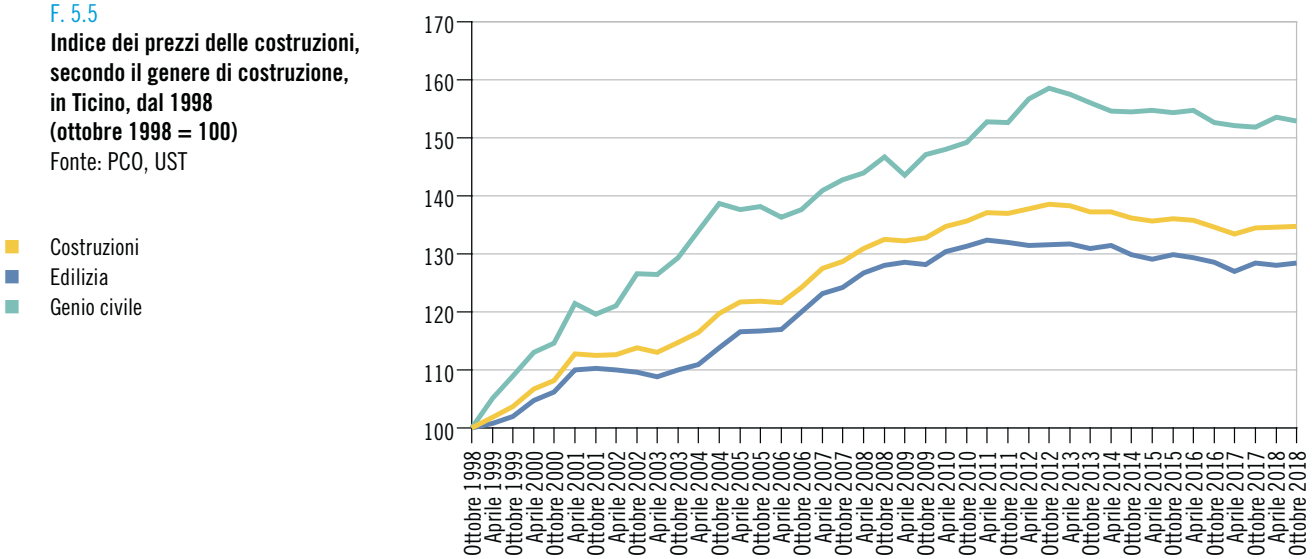
In Ticino, nel periodo che intercorre tra le rilevazioni di ottobre del 1998 e del 2018, i prezzi delle costruzioni segnano un balzo del +34,7%, pari a una crescita media annua dell'1,7%, che conferisce al nostro cantone il primato di grande regione svizzera[4] con l'aumento più importante negli ultimi vent'anni [F. 5.5]. Su scala nazionale il salto è più contenuto, con un +22,0% (in media: +1,1% l'anno).

A livello cantonale la crescita è imputabile all'aumento dei prezzi sia delle prestazioni nell'edilizia, con un +28,4% nel periodo considerato (cioè +1,4% medio annuo), sia di quelle del genio civile, con addirittura un +52,9% (ovvero +2,6% medio annuo). A livello nazionale, in entrambi i casi gli aumenti sono più modesti: +20,3% nell'edilizia (in media: +1,0% l'anno) e +29,1% nel genio civile (in media: +1,5% l'anno).

La crescita dell'indice dei prezzi delle costruzioni s'interrompe con il rilevamento di ottobre 2013, che segna una flessione dello 0,9% su base annua. L'ultimo dato di ottobre 2018 registra una lieve crescita annua dello 0,2%, dovuta essenzialmente alla crescita segnata dal comparto del genio civile (+0,7%). L'edilizia era già stata disturbata dal lieve calo del 2002 e poi dalla lenta contrazione tra il 2012 e il 2017, mentre nell'ultimo anno sembra aver raggiunto una relativa stabilità. Nel genio civile, a fronte di aumenti annuali anche energici, come quelli d'inizio anni Duemila (+7,5%), non mancano i periodi in cui i prezzi, temporaneamente, diminuiscono leggermente o stagnano, come tra il 2005 e il 2009 e negli ultimi cinque anni d'osservazione.

[4] V. la definizione nel tema 00 Basi statistiche.

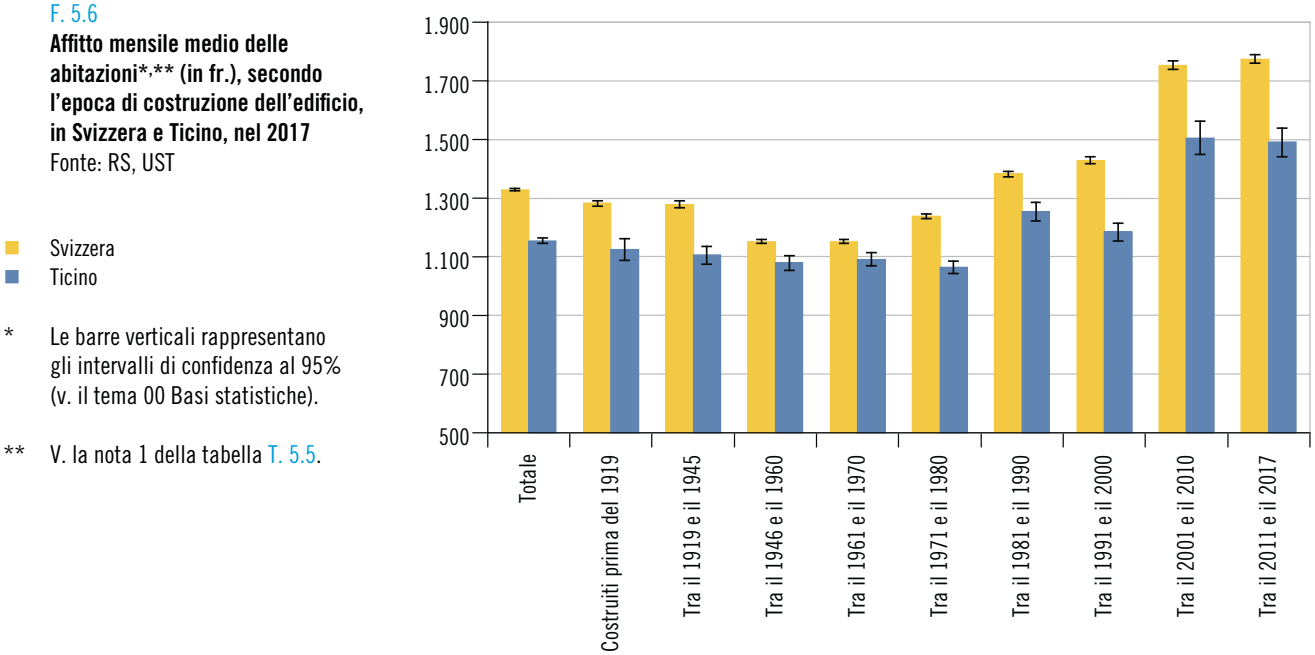
F. 5.5
Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 1998 (ottobre 1998 = 100)
Fonte: PCO, UST



Affitti medi delle abitazioni

Le indicazioni ricavate dalla Rilevazione strutturale permettono di stimare l'affitto medio delle abitazioni pagato in Ticino, che nel 2017 ammonta a 1.155 franchi mensili [F. 5.6]. Nella determinazione dell'affitto rientrano fattori quali il numero di locali e l'epoca di costruzione dell'edificio, così come altri criteri non sempre facilmente misurabili come la posizione, lo standing e i materiali utilizzati. La dimensione dell'abitazione, misurata secondo il numero di locali, gioca un ruolo considerevole nell'affitto, che può variare da 695 franchi in media per un monolocale, 956 per un bilocale, 1.140 per tre locali, 1.346 per quattro locali, 1.635 per 5 locali a 2.200 per 6 e più locali. In Ticino l'epoca di costruzione dell'immobile influisce solo minimamente per gli edifici di costruzione antecedente agli anni Ottanta, ma diventa un elemento discriminante per gli immobili più recenti.
Un'abitazione in Ticino è mediamente più economica rispetto al resto della Svizzera (di 174 franchi al mese), sia in termini generali (l'affitto mensile medio si attesta a 1.329 franchi) sia in termini di epoca di costruzione e di numero di locali.

F. 5.6
Affitto mensile medio delle abitazioni*, (in fr.), secondo l'epoca di costruzione dell'edificio, in Svizzera e Ticino, nel 2017**
Fonte: RS, UST



* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** V. la nota 1 della tabella T. 5.5.

Dati

T. 5.1

Indice nazionale dei prezzi al consumo, secondo la provenienza dei beni, media annua, in Svizzera, dal 1977 (settembre 1977 = 100 e dicembre 2015 = 100)

	Totale (settembre 1977 = 100)		Beni indigeni (dicembre 2015 = 100)		Beni esteri (dicembre 2015 = 100)	
	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
1977	...	1,3	...	...	...	...
1978	100,8	1,0	...	...	...	...
1979	104,4	3,6	...	...	...	...
1980	108,6	4,0	...	...	...	...
1981	115,7	6,5	...	...	...	...
1982	122,2	5,7	...	...	...	...
1983	125,8	2,9	56,8	...	91,1	...
1984	129,5	2,9	58,7	3,3	93,0	2,1
1985	133,9	3,4	60,7	3,4	96,4	3,6
1986	135,0	0,8	62,4	2,9	92,1	-4,5
1987	136,9	1,4	63,8	2,2	91,5	-0,6
1988	139,5	1,9	65,4	2,6	91,5	0,0
1989	143,9	3,2	67,4	3,0	94,9	3,7
1990	151,6	5,4	71,3	5,8	99,1	4,4
1991	160,5	5,9	76,1	6,8	102,2	3,2
1992	167,0	4,0	80,0	5,0	103,4	1,1
1993	172,5	3,3	82,9	3,6	105,7	2,2
1994	174,0	0,9	84,0	1,3	105,2	-0,5
1995	177,1	1,8	86,1	2,5	104,8	-0,3
1996	178,5	0,8	86,9	1,0	105,0	0,1
1997	179,5	0,5	87,4	0,5	105,7	0,7
1998	179,5	0,0	87,6	0,3	104,9	-0,7
1999	180,9	0,8	88,2	0,7	106,0	1,0
2000	183,8	1,6	88,9	0,7	110,4	4,1
2001	185,6	1,0	90,4	1,7	109,1	-1,2
2002	186,8	0,6	91,7	1,4	107,2	-1,7
2003	188,0	0,6	92,5	0,8	107,2	0,0
2004	189,5	0,8	93,3	0,9	107,9	0,6
2005	191,7	1,2	93,9	0,6	110,9	2,7
2006	193,7	1,1	94,6	0,8	113,0	1,9
2007	195,1	0,7	95,5	1,0	113,1	0,1
2008	199,9	2,4	97,2	1,7	117,9	4,3
2009	198,9	-0,5	98,4	1,2	112,4	-4,7
2010	200,3	0,7	98,9	0,6	113,4	0,9
2011	200,7	0,2	99,5	0,6	112,6	-0,7
2012	199,4	-0,7	99,5	0,0	109,5	-2,7
2013	198,9	-0,2	99,9	0,4	107,4	-1,9
2014	198,9	0,0	100,3	0,4	106,1	-1,2
2015	196,6	-1,1	100,5	0,1	101,1	-4,7
2016	195,8	-0,4	100,3	-0,1	99,7	-1,4
2017	196,8	0,5	100,7	0,3	100,9	1,2
2018	198,7	0,9	101,1	0,4	103,4	2,4

[1] Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 05 Prezzi

T. 5.2

Indice nazionale dei prezzi al consumo, secondo i gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 2008 (dicembre 2015 = 100)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Prodotti alimentari, bevande analcoliche											
Ass.	105,7	105,5	104,3	100,9	99,9	101,1	102,1	101,2	101,6	102,1	103,3
Var.%[1]	3,1	-0,2	-1,1	-3,3	-1,0	1,2	0,9	-0,8	0,4	0,4	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi											
Ass.	92,4	94,9	96,1	97,7	98,7	100,0	100,9	101,0	100,5	101,0	101,7
Var.%[1]	2,6	2,7	1,2	1,7	1,1	1,3	1,0	0,0	-0,5	0,5	0,7
Indumenti e calzature											
Ass.	102,9	105,4	106,6	108,1	101,7	97,9	96,7	96,9	98,2	101,0	102,6
Var.%[1]	4,0	2,4	1,1	1,4	-6,0	-3,7	-1,3	0,3	1,3	2,8	1,6
Abitazione ed energia											
Ass.	95,9	94,8	97,1	99,4	100,2	100,4	101,4	100,7	100,7	101,9	103,3
Var.%[1]	4,9	-1,1	2,4	2,4	0,8	0,1	1,0	-0,6	-0,1	1,2	1,3
Mobili, articoli e servizi per la casa											
Ass.	107,9	108,8	108,3	106,9	104,9	103,2	102,2	100,0	97,8	96,0	95,6
Var.%[1]	0,8	0,8	-0,4	-1,3	-1,9	-1,6	-1,0	-2,1	-2,2	-1,8	-0,5
Sanità											
Ass.	102,9	103,2	103,0	102,8	102,4	101,5	100,6	100,2	99,8	99,3	98,3
Var.%[1]	-0,2	0,3	-0,2	-0,2	-0,3	-0,9	-0,9	-0,4	-0,4	-0,5	-1,0
Trasporti											
Ass.	111,0	107,4	110,0	111,2	108,7	107,7	106,5	101,8	99,4	100,8	103,5
Var.%[1]	3,5	-3,3	2,4	1,1	-2,2	-0,9	-1,2	-4,4	-2,4	1,5	2,7
Comunicazioni											
Ass.	115,1	109,4	107,9	107,9	107,2	104,8	102,3	101,4	99,9	98,3	98,7
Var.%[1]	-2,9	-4,9	-1,4	0,1	-0,6	-2,3	-2,3	-0,9	-1,5	-1,6	0,4
Tempo libero e cultura											
Ass.	111,9	111,3	108,9	105,3	102,3	102,4	102,4	100,4	101,3	102,2	104,0
Var.%[1]	0,6	-0,6	-2,1	-3,3	-2,8	0,0	0,1	-2,0	0,8	1,0	1,7
Insegnamento											
Ass.	89,7	91,2	92,2	93,5	95,1	96,7	98,3	99,4	100,2	101,1	102,2
Var.%[1]	1,5	1,6	1,2	1,4	1,7	1,7	1,6	1,2	0,8	0,9	1,1
Ristoranti ed alberghi											
Ass.	95,0	96,6	97,4	98,8	99,5	100,2	101,0	100,9	100,7	101,1	101,6
Var.%[1]	2,3	1,7	0,8	1,5	0,7	0,7	0,7	0,0	-0,2	0,4	0,5
Altri beni e servizi											
Ass.	99,1	99,5	100,9	101,0	101,2	101,8	100,9	100,1	98,4	98,0	98,4
Var.%[1]	0,8	0,5	1,3	0,2	0,1	0,6	-0,8	-0,8	-1,8	-0,4	0,5

[1] Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.3

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (dicembre 2015 = 100)

	Indice dei prezzi alla produzione		Indice dei prezzi all'importazione		Indice dei prezzi dell'offerta globale[1]	
	Ass.	Var.%[2]	Ass.	Var.%[2]	Ass.	Var.%[2]
1990	101,1	...	123,6	...	107,3	...
1991	102,5	1,3	121,0	-2,1	107,8	0,4
1992	103,2	0,7	119,0	-1,7	107,9	0,1
1993	103,7	0,4	118,6	-0,3	108,2	0,2
1994	103,2	-0,5	118,5	-0,1	107,8	-0,3
1995	103,1	-0,1	118,8	0,3	107,8	0,0
1996	101,3	-1,8	114,4	-3,7	105,3	-2,4
1997	100,6	-0,7	116,7	2,0	105,4	0,1
1998	99,3	-1,2	114,1	-2,2	103,8	-1,5
1999	98,3	-1,0	111,6	-2,2	102,3	-1,4
2000	99,3	0,9	119,1	6,7	105,1	2,7
2001	99,7	0,5	117,2	-1,6	104,9	-0,1
2002	99,3	-0,5	113,9	-2,8	103,7	-1,2
2003	99,3	0,0	112,8	-0,9	103,3	-0,3
2004	100,5	1,2	113,7	0,8	104,5	1,1
2005	101,3	0,8	115,6	1,7	105,6	1,1
2006	103,4	2,1	119,2	3,1	108,2	2,4
2007	105,8	2,4	123,0	3,1	111,0	2,6
2008	109,4	3,4	127,0	3,3	114,7	3,3
2009	107,1	-2,1	117,6	-7,4	110,2	-3,9
2010	107,1	-0,1	118,5	0,8	110,5	0,2
2011	105,9	-1,1	118,0	-0,5	109,5	-0,9
2012	105,3	-0,5	115,6	-2,0	108,4	-1,0
2013	105,7	0,3	114,8	-0,7	108,4	0,0
2014	104,8	-0,8	112,8	-1,8	107,2	-1,1
2015	101,0	-3,7	102,4	-9,1	101,4	-5,4
2016	99,7	-1,3	99,3	-3,0	99,6	-1,8
2017	99,7	0,0	102,1	2,7	100,5	0,9
2018	101,0	1,3	106,8	4,7	102,9	2,4

[1] Totale dell'indice dei prezzi alla produzione (per il 67,4619%) e all'importazione (per il 32,5381%).
[2] Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione (PPI), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.4

Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Svizzera e in Ticino, da ottobre 1998 (ottobre 2015 = 100)

	Svizzera						Ticino					
	Costruzioni		Edilizia		Genio civile		Costruzioni		Edilizia		Genio civile	
	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
Ottobre 1998	78,5	...	79,8	...	74,1	...	73,5	...	77,0	...	64,8	...
Aprile 1999	79,3	1,0	80,4	0,8	75,5	1,9	74,8	1,8	77,6	0,8	68,1	5,1
Ottobre 1999	81,4	2,6	82,2	2,2	78,4	3,8	76,2	1,9	78,5	1,2	70,6	3,7
Aprile 2000	82,9	1,8	83,6	1,7	80,1	2,2	78,4	2,9	80,6	2,7	73,2	3,7
Ottobre 2000	84,8	2,3	85,4	2,2	82,6	3,1	79,5	1,4	81,7	1,4	74,3	1,5
Aprile 2001	86,8	2,4	87,0	1,9	85,6	3,6	82,9	4,3	84,7	3,7	78,7	5,9
Ottobre 2001	86,7	-0,1	87,2	0,2	84,6	-1,2	82,7	-0,2	84,9	0,2	77,5	-1,5
Aprile 2002	86,1	-0,7	86,9	-0,3	83,0	-1,9	82,8	0,1	84,7	-0,2	78,4	1,2
Ottobre 2002	85,3	-0,9	86,2	-0,8	82,0	-1,2	83,6	1,0	84,4	-0,4	82,0	4,6
Aprile 2003	84,4	-1,1	85,1	-1,3	81,6	-0,5	83,1	-0,6	83,8	-0,7	81,9	-0,1
Ottobre 2003	84,6	0,2	85,2	0,1	82,4	1,0	84,3	1,4	84,7	1,1	83,8	2,3
Aprile 2004	85,0	0,5	85,2	0,0	84,0	1,9	85,6	1,5	85,4	0,8	86,8	3,6
Ottobre 2004	86,7	2,0	86,7	1,8	86,2	2,6	88,0	2,8	87,6	2,6	89,9	3,6
Aprile 2005	87,2	0,6	87,5	0,9	85,8	-0,5	89,5	1,7	89,8	2,5	89,2	-0,8
Ottobre 2005	88,4	1,4	88,3	0,9	88,0	2,6	89,6	0,1	89,9	0,1	89,5	0,3
Aprile 2006	89,4	1,1	89,4	1,2	88,8	0,9	89,4	-0,2	90,1	0,2	88,3	-1,3
Ottobre 2006	91,6	2,5	91,5	2,3	91,4	2,9	91,3	2,1	92,4	2,6	89,2	1,0
Aprile 2007	93,3	1,9	93,2	1,9	92,9	1,6	93,7	2,6	94,8	2,6	91,3	2,4
Ottobre 2007	95,0	1,8	94,9	1,8	94,5	1,7	94,6	1,0	95,6	0,8	92,5	1,3
Aprile 2008	96,8	1,9	97,0	2,2	95,6	1,2	96,2	1,7	97,6	2,1	93,3	0,9
Ottobre 2008	98,5	1,8	98,6	1,6	97,6	2,1	97,4	1,2	98,6	1,0	95,1	1,9
Aprile 2009	96,5	-2,0	97,2	-1,4	93,8	-3,9	97,2	-0,2	99,0	0,4	93,0	-2,2
Ottobre 2009	96,6	0,1	97,2	0,0	94,3	0,5	97,6	0,4	98,7	-0,3	95,3	2,5
Aprile 2010	96,6	0,0	96,9	-0,3	95,2	1,0	99,0	1,4	100,4	1,7	95,9	0,6
Ottobre 2010	97,4	0,8	97,9	1,0	95,2	0,0	99,7	0,7	101,1	0,7	96,7	0,8
Aprile 2011	98,8	1,4	99,2	1,3	97,2	2,1	100,8	1,1	101,9	0,8	99,0	2,4
Ottobre 2011	99,4	0,6	99,7	0,5	98,2	1,0	100,7	-0,1	101,6	-0,3	98,9	-0,1
Aprile 2012	99,4	0,0	99,6	-0,1	98,7	0,5	101,3	0,6	101,2	-0,4	101,6	2,7
Ottobre 2012	99,7	0,3	99,8	0,2	99,3	0,6	101,8	0,5	101,3	0,1	102,8	1,2
Aprile 2013	99,9	0,2	99,9	0,1	99,8	0,5	101,7	-0,1	101,4	0,1	102,1	-0,7
Ottobre 2013	100,4	0,5	100,4	0,5	100,7	0,9	100,9	-0,8	100,8	-0,6	101,1	-1,0
Aprile 2014	100,3	-0,1	100,4	0,0	99,7	-1,0	100,9	0,0	101,2	0,4	100,2	-0,9
Ottobre 2014	100,1	-0,2	100,1	-0,3	100,3	0,6	100,1	-0,8	100,0	-1,2	100,1	-0,1
Aprile 2015	99,5	-0,6	99,5	-0,6	99,6	-0,7	99,7	-0,4	99,4	-0,6	100,3	0,2
Ottobre 2015	100,0	0,5	100,0	0,5	100,0	0,4	100,0	0,3	100,0	0,6	100,0	-0,3
Aprile 2016	99,5	-0,5	99,4	-0,6	99,8	-0,2	99,8	-0,2	99,6	-0,4	100,3	0,3
Ottobre 2016	99,0	-0,5	98,8	-0,6	100,1	0,3	98,9	-0,9	99,0	-0,6	98,9	-1,4
Aprile 2017	98,6	-0,4	98,3	-0,5	100,1	–	98,1	-0,8	97,8	-1,2	98,6	-0,3
Ottobre 2017	98,7	0,0	98,4	0,1	100,0	-0,1	98,8	0,7	98,9	1,1	98,4	-0,2
Aprile 2018	99,0	0,3	98,9	0,5	99,7	-0,3	98,9	0,1	98,6	-0,3	99,5	0,1
Ottobre 2018	99,3	0,3	99,0	0,2	100,6	0,9	99,0	0,1	98,9	0,3	99,1	-0,3

[1] Rispetto al periodo precedente.

Fonte: Indice dei prezzi delle costruzioni (PCO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.5

Affitto medio delle abitazioni[1], secondo l'epoca di costruzione dell'edificio e il numero di locali dell'abitazione, in Svizzera e in Ticino, nel 2017

	Totale		Epoca di costruzione							
			Prima del 1946		1946-1980		1981-2000		2001-2017	
	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]
Svizzera	**1.329**	**3**	**1.281**	**7**	**1.177**	**4**	**1.404**	**8**	**1.764**	**10**
Numero di locali										
1	752	8	763	18	734	9	744	21	929	40
2	1.061	6	1.049	12	988	8	1.059	13	1.309	17
3	1.270	5	1.236	10	1.152	6	1.327	10	1.664	14
4	1.519	6	1.464	14	1.331	7	1.566	11	1.961	14
5	1.855	15	1.732	29	1.677	21	1.890	27	2.286	38
6 e più	2.323	42	2.131	64	2.298	80	2.372	83	2.798	136
Ticino	**1.155**	**11**	**1.114**	**25**	**1.080**	**14**	**1.223**	**24**	**1.496**	**39**
Numero di locali										
1	695	23	654	63	681	26	(732)	(59)	(878)	(139)
2	956	16	908	36	924	21	968	32	1.176	56
3	1.140	14	1.102	31	1.078	17	1.204	33	1.467	49
4	1.346	20	1.297	50	1.231	25	1.406	35	1.757	64
5	1.635	62	1.474	127	1.581	86	1.786	139	(1.983)	(189)
6 e più	2.200	210	(2.005)	(249)	(2.268)	(373)	(2.255)	(424)	(2.396)	(630)

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 50 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione.

[1] Affitto mensile netto (senza le spese accessorie e le spese di riscaldamento); i risultati si riferiscono alle abitazioni occupate. Per migliorare la qualità dei dati raccolti, l'UST ha modificato due domande contenute nel questionario della RS 2015. Pertanto, il confronto tra i dati 2010-2014 (v. www.ti.ch/ustat > Prodotti > Tabelle dati) e i dati successivi richiede prudenza.

[2] Intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS) e Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

Definizioni

Glossario

Affitto delle abitazioni: affitto mensile netto, ovvero senza le spese accessorie, le spese di riscaldamento e per l'acqua calda.

Rincaro: indica un aumento generale dei prezzi di beni e servizi di consumo. È sinonimo di inflazione e si contrappone alla deflazione, che è invece il fenomeno inverso. Quando si parla di rincaro, comunemente si intende il rincaro medio annuo, calcolato quale variazione tra le medie annue dell'IPC.

Fonti statistiche

Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)

L'IPC misura l'andamento nel tempo dei prezzi dei beni e dei servizi consumati in Svizzera dalle economie domestiche residenti. Calcolato mensilmente dall'Ufficio federale di statistica (UST), si fonda sul rilevamento dei prezzi a struttura di consumo costante, vale a dire su un paniere di beni e servizi fisso ad un determinato anno. L'IPC è stato creato nel 1922 e da allora è stato sottoposto a dieci importanti revisioni, di cui l'ultima nel 2015, allo scopo di adattarlo alle più recenti conoscenze scientifiche e tecniche. Dal 2001, inoltre, la ponderazione del paniere è aggiornata annualmente per riflettere l'evoluzione delle abitudini di consumo e delle strutture di mercato, sulla base dei risultati dell'Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED). Da gennaio 2016 l'IPC ha come base dicembre 2015 (valore = 100), mantenendo comunque il concatenamento con le serie precedenti.

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione (PPI)

L'indice dei prezzi alla produzione (IPP) misura l'evoluzione dei prezzi dei beni e servizi prodotti dalle imprese operanti in Svizzera e venduti sul mercato domestico o all'estero. Copre i settori primario, secondario e alcuni rami del terziario (la cui estensione è prevista a più tappe). L'indice dei prezzi all'importazione (IPI) misura l'evoluzione dei prezzi dei prodotti importati in Svizzera. Copre i beni del settore agricolo, delle industrie estrattive e dell'industria manifatturiera. Entrambi gli indici sono calcolati mensilmente dall'UST.

Indice dei prezzi delle costruzioni (PCO)

L'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni misura l'evoluzione nel tempo dei prezzi di un paniere (fisso) di prestazioni di costruzione, rilevate da contratti effettivamente conclusi. Calcolato due volte l'anno dall'UST, in aprile e in ottobre, fornisce risultati a livello nazionale e per le sette grandi regioni del paese, tra cui anche il Ticino. L'indice è suddiviso in un indice per l'edilizia (che comprende la costruzione e il rinnovo di edifici amministrativi, la costruzione e il rinnovo di case plurifamiliari, la costruzione di case individuali e la costruzione di capannoni metallici) e uno per il genio civile (che include la costruzione di nuovi tronchi stradali, la costruzione di sottopassaggi e la costruzione di pareti antirumore).

Rilevazione strutturale (RS)

Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare, questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 05 Prezzi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat): www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST): www.bfs.admin.ch


ESPORTAZIONI
AZIENDE
IMPRESE
TERZIARIO
SECONDARIO
ADDETTI
COMMERCIO
IMPORTAZIONI

06 INDUSTRIA E SERVIZI

140 Introduzione
141 Panorama
141 Aziende e posti di lavoro
141 Settori e comparti
142 Una struttura economica in evoluzione
143 Demografia delle imprese
144 Commercio estero
145 Espansione, rallentamento e diversificazione
147 Dati
160 Definizioni
160 Glossario
160 Fonti statistiche
161 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni relative alle aziende attive in Svizzera e agli addetti che in esse operano sono fondamentali per descrivere il sistema produttivo, sia in termini strutturali che di evoluzione nel tempo, e determinare così ad esempio la vocazione settoriale di un'economia nonché i processi di specializzazione e despecializzazione. Questi dati, rilevati fino al livello comunale, provengono dalla Statistica strutturale delle imprese, che ha sostituito il Censimento federale delle aziende.
La statistica pubblica fornisce anche informazioni relative alla cosiddetta demografia d'impresa, che rileva la nascita di nuove imprese.
A completare i contenuti di questo tema intervengono, oltre ai dati dell'indice sulla produzione industriale, quelli sul commercio estero, ossia sulle esportazioni e le importazioni di merci da e per la Svizzera, con particolare riferimento al Ticino.
I produttori di queste fonti sono federali: i dati del commercio estero sono raccolti e divulgati dall'Amministrazione federale delle dogane, mentre gli altri sono prodotti dall'Ufficio federale di statistica.
Il nostro cantone dispone pure dei dati delle indagini congiunturali del KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con le associazioni di categoria.

Addetti = Posti di lavoro = Impieghi ≠ Occupati
I dati raccolti presso le aziende rilevano gli addetti e, per convenzione, i posti di lavoro, in una logica di domanda di lavoro. Si differenziano da quelli elaborati partendo da rilevamenti presso le persone o le economie domestiche, che offrono informazioni sulle persone occupate in una logica di offerta di lavoro (v. il tema 03 Lavoro e reddito).

La statistica strutturale delle imprese
Nel 2013 l'Ufficio federale di statistica ha diffuso per la prima volta i risultati della Statistica strutturale delle imprese (STATENT), relativi al 2011. Questa statistica abbina dati di registri amministrativi (registri AVS, Registro delle imprese e degli stabilimenti) a rilevamenti già esistenti. In questo modo sono diminuiti i carichi di lavoro presso le imprese, si assicura una maggiore stabilità della fonte e si raggiunge una cadenza di produzione annua. Questa statistica ha sostituito il Censimento federale delle aziende.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-industria

Panorama

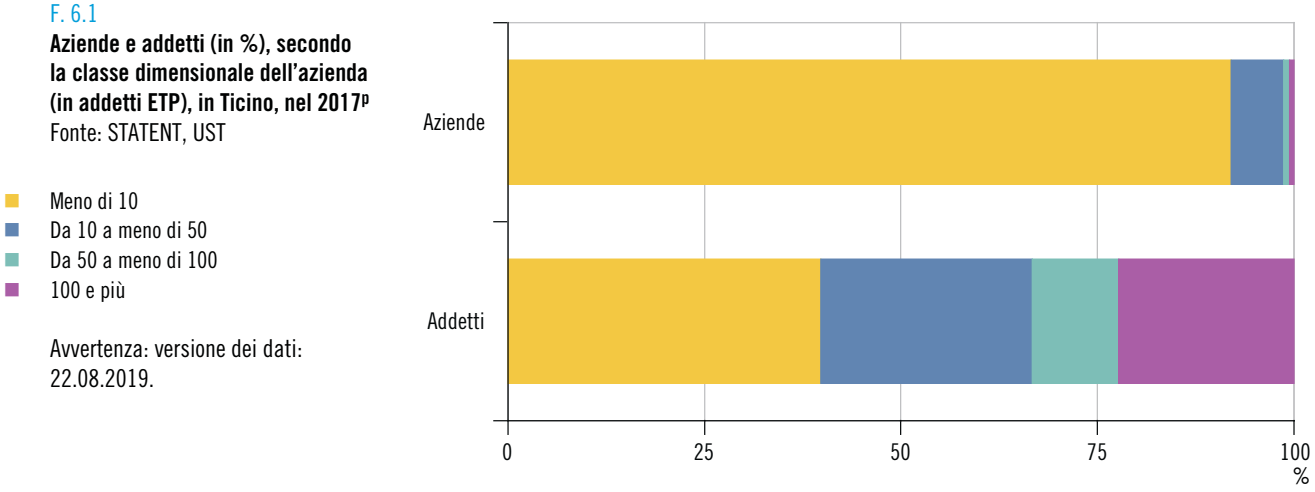
Aziende e posti di lavoro

Nel 2017, in Ticino sono attive 38.886 aziende, che impiegano 232.674 addetti. Questi, ricalcolati, rappresentano 186.560 addetti equivalenti al tempo pieno (addetti ETP[1]), il 4,6% dei 4,0 milioni di addetti ETP dell'economia nazionale.

La dimensione media delle aziende in Ticino è di 2 addetti ETP nel settore primario, 9 nel secondario e 4 nel terziario. Poco meno di 36.000 aziende, vale a dire 9 su 10, hanno meno di 10 addetti ETP; le aziende di grandi dimensioni (con 100 e più addetti ETP) sono poco più di 200 [F. 6.1]. Le prime impiegano il 39,8% degli addetti, mentre le seconde poco più di un quinto (il 22,3%).

[1] V. la definizione nel Glossario.

F. 6.1
Aziende e addetti (in %), secondo la classe dimensionale dell'azienda (in addetti ETP), in Ticino, nel 2017[p]
Fonte: STATENT, UST



Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

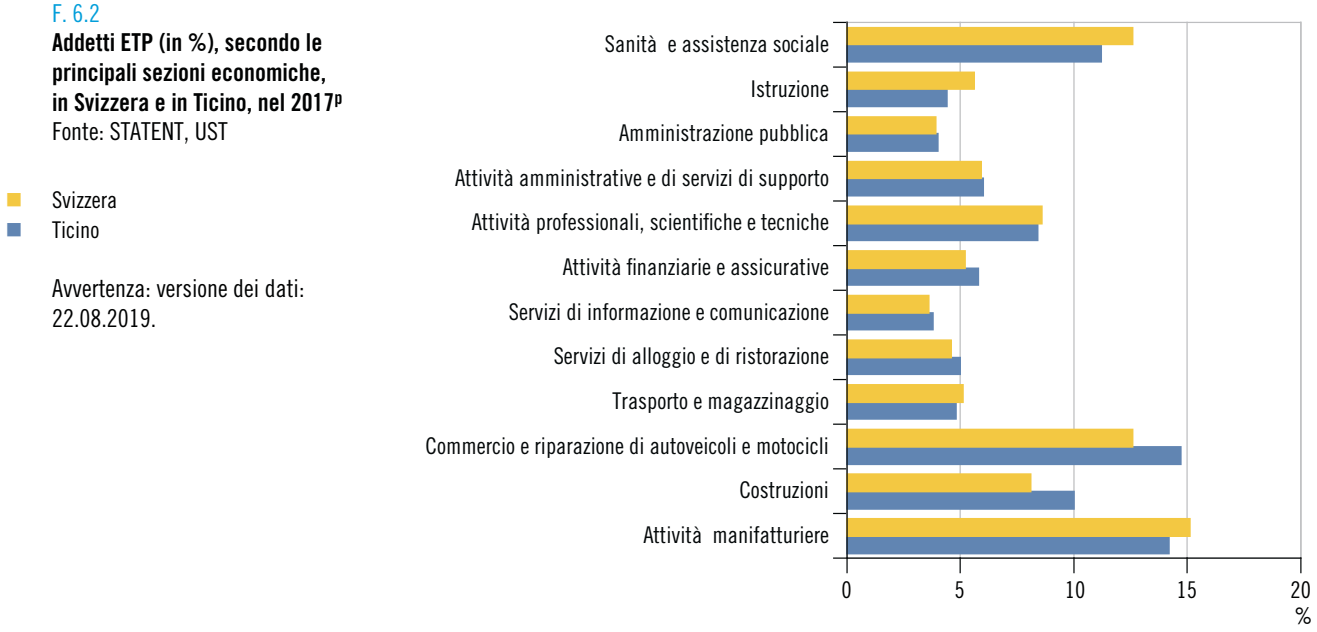
Settori e comparti

Le aziende del settore primario sono 1.200, per 2.213 addetti ETP (per ulteriori informazioni v. il tema 07 Agricoltura e selvicoltura); quelle del settore secondario sono 5.502 per 47.616 addetti ETP e quelle del settore terziario 32.184 per 136.730 addetti ETP (dati 2017). Con una quota di addetti ETP nel terziario del 73,3%, il Ticino occupa il sesto rango della graduatoria intercantonale dietro ai cantoni Ginevra, Zurigo, Vaud, Basilea Città e Zugo (media nazionale: 73,0%).

A livello di singoli comparti economici, il maggior datore di lavoro dell'economia cantonale è il comparto del commercio, che impiega 27.369 addetti ETP; seguono le attività manifatturiere, il ramo della sanità e assistenza sociale e le costruzioni con rispettivamente 26.407, 20.975 e 18.669 addetti ETP.

Tra i comparti che determinano la specializzazione, o vocazione, della nostra economia, ossia le attività la cui quota di addetti ETP è superiore a quella che si rileva a livello nazionale, figurano in particolare le costruzioni (con il 10,0% in Ticino contro l'8,1% in Svizzera), il commercio (14,7% contro 12,6%), il ramo finanziario (5,8% contro 5,2%) e i servizi di alloggio e di ristorazione (5,0% contro 4,6%) [F. 6.2].

F. 6.2
Addetti ETP (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2017p
Fonte: STATENT, UST



Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

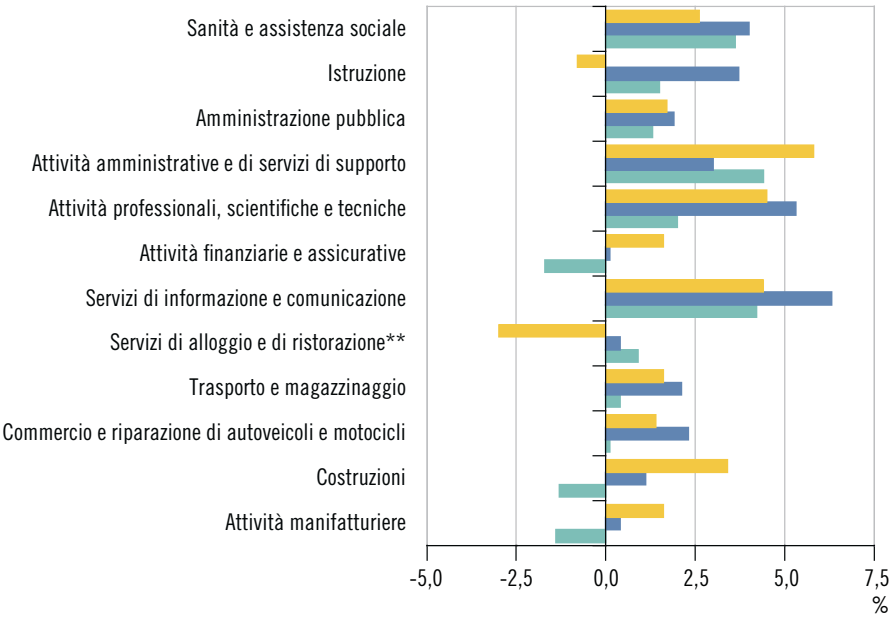
Una struttura economica in evoluzione[2]

Suddividendo l'analisi in tre periodi, ovvero dal 2005 al 2011, dal 2011 al 2014 e dal 2014 al 2017[3], emergono dettagli d'interesse per caratterizzare l'evoluzione economica. L'evoluzione degli addetti nel secondario, in moderata crescita tra il 2005 e il 2011 con un tasso di variazione medio annuo di +2,4%, stagna tra il 2011 e il 2014 (con un tasso medio annuo di -0,7%), fino a segnare un calo medio annuo dell'1,2% tra il 2014 e il 2017. Tale andamento è condizionato dall'evoluzione negativa degli addetti nel ramo delle attività manifatturiere, il cui tasso passa da +1,6% nel primo periodo a -1,4% nel terzo, e dall'andamento, pure sfavorevole, del comparto delle costruzioni, con un tasso sceso da +3,4% a -1,3%. Diversa la tendenza nel settore terziario, dove i posti di lavoro continuano ad aumentare: in questo caso i tassi di crescita medi annui si sono mossi limitatamente, passando da +2,1% nel periodo 2005-2011 a +3,0% nel periodo 2011-2014, per arrivare a +1,7% tra il 2014 e il 2017. La dinamica di dettaglio dei principali comparti fa emergere situazioni piuttosto eterogenee: a sostenere la tendenza positiva, con tassi di crescita superiori alla media, sono il comparto della sanità e assistenza sociale e quello delle attività amministrative, che tra il 2014 e il 2017 sono cresciuti annualmente del 3,6% e, rispettivamente, del 4,4%; nello stesso periodo, si trovano decisamente sotto la media i due importanti settori del commercio e delle attività finanziarie e assicurative con tassi del +0,1% e del -1,7% [F. 6.3].

2 L'analisi di lungo periodo è possibile unicamente considerando la variabile "addetti".

3 In questo paragrafo per facilitare il confronto tra le dinamiche di crescita degli addetti relative a periodi di lunghezza differente (ossia uno di sei anni, tra il 2005 e il 2011, e due di tre anni, tra il 2011 e il 2014 e tra il 2014 e il 2017) si è preferito esporre pedissequamente i tassi di crescita medi annui (calcolando la media geometrica).

F. 6.3
Variazione media annua* degli addetti (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, dal 2005 al 2011, dal 2011 al 2014 e dal 2014 al 2017p
Fonte: STATENT, UST



2005-2011
2011-2014
2014-2017p

Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

* V. la nota 3.

** L'importante differenza tra il 2005 e il 2011 è in parte da addebitare al cambiamento di metodologia introdotto dalla STATENT, che influenza in particolare i comparti ad andamento stagionale.

Demografia delle imprese

Nel corso del 2017 in Ticino si sono insediate 2.624 nuove imprese, per un totale di 3.677 addetti (2.111 con un unico addetto e 513 con due o più addetti). Le ultime cifre sono inferiori a quanto rilevato nel 2016 (quando si contavano 2.949 nuove imprese per 4.086 nuovi posti di lavoro): -11,0% e, rispettivamente, -10,0%. In Svizzera nel 2017 si sono insediate 39.303 nuove imprese, per 53.480 addetti. A livello nazionale i dati 2017 sono appena superiori a quelli dell'anno precedente: le nuove imprese sono cresciute del 0,5%, gli addetti dello 0,8%.

La diminuzione del numero di nuove imprese osservato in Ticino coinvolge quasi tutti i rami economici, anche se con intensità diverse. In controtendenza sono i rami delle attività manifatturiere e delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+42 e, rispettivamente, +70 nuovi posti di lavoro). Le attività economiche che osservano le diminuzioni maggiori, in termini di impieghi creati da nuove imprese, sono le costruzioni (-134), le attività finanziarie (-78) e le altre attività di servizi (-71) e [F. 6.4].

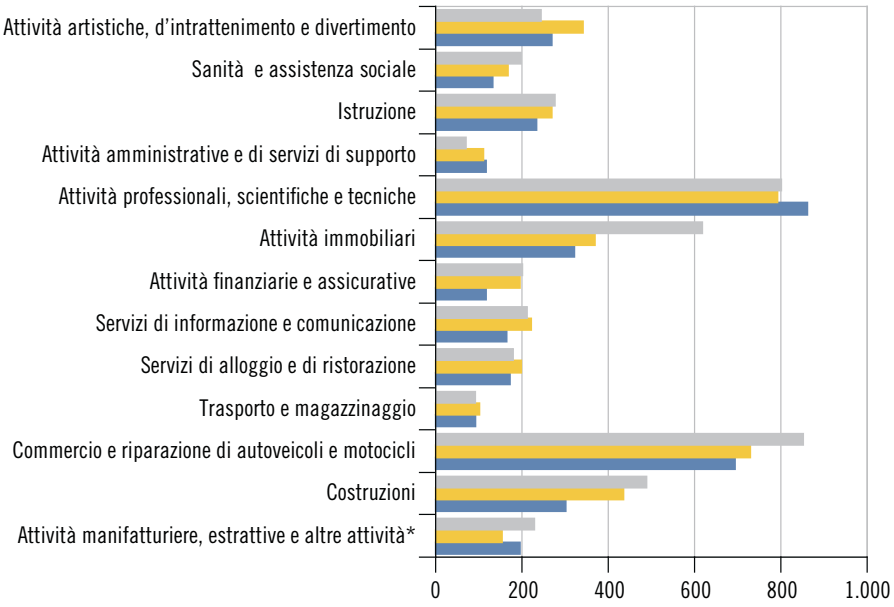
Le nuove imprese create nel 2014 mostrano un tasso di sopravvivenza dopo tre anni del 64,3% in Ticino e del 59,3% in Svizzera (per quelle create nel 2013 questo tasso era del 68,3% a livello cantonale e del 61,7% a livello nazionale).

Nel 2017, il 7,8% delle imprese attive in Ticino con almeno dieci addetti è costituito da imprese a forte crescita[4], quota che corrisponde a 227 unità. In Svizzera la quota di imprese a forte crescita è inferiore e pari a 6,9% (4.186 unità).

Nel 2015, in Ticino sono state chiuse 2.404 imprese, 226 in più rispetto alle imprese chiuse nel 2014 (+10,4%). La chiusura di queste imprese ha comportato la perdita di 3.522 impieghi, 324 in più rispetto agli impieghi persi nel 2014 (+10,1%). Anche in Svizzera, in maniera più contenuta, il numero delle chiusure è in crescita (+4,2%), così come il numero d'impieghi persi (+5,4%).

4 V. la definizione nel Glossario.

F. 6.4
Addetti di nuove imprese, secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, nel 2013, 2016 e 2017
Fonte: UDEMO, UST



2013
2016
2017

* Raggruppamento delle sezioni: attività estrattive, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica e fornitura di acqua.

Commercio estero

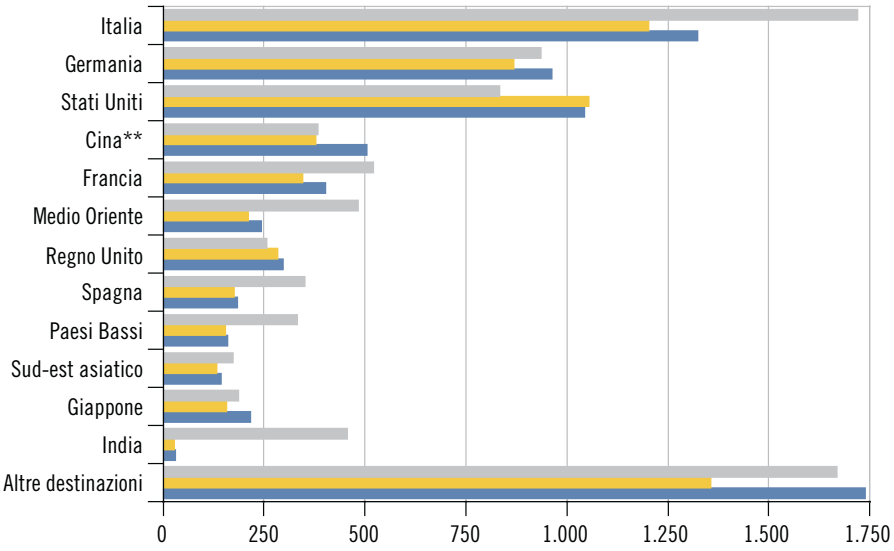
Nel 2018 gli scambi[5] di beni dal e per il Ticino ammontano a 7,3 miliardi di franchi per l'export e a 13,5 per l'import. Rispetto al 2017, si registrano crescite del 14,1% sui flussi in uscita e del 47,5% su quelli in entrata.
Considerando le esportazioni secondo il paese di destinazione, risaltano gli incrementi dei valori delle merci esportate verso dei partner importanti, come l'Italia (+10,0%), la Germania (+11,1%) e la Cina[6] (+33,0%); calano invece le esportazioni verso gli Stati Uniti (-1,0%) [F. 6.5]. Alla luce di questi risultati, nel 2018 l'Italia si conferma il principale mercato di sbocco dei beni industriali del Ticino, dove approda il 18,3% dell'export ticinese, seguita dagli Stati Uniti e dalla Germania (verso questi paesi si convogliano il 14,4% rispettivamente il 13,3% delle merci esportate). Anche l'analisi delle esportazioni secondo il genere di merci evidenzia andamenti d'intensità diversa. In questo contesto spicca la progressione dei flussi in uscita dei prodotti del tessile e abbigliamento (+26,5% rispetto al 2017), dei metalli (+19,2%) e degli strumenti di precisione, orologi e gioielli (+17,9%), mentre la crescita della categoria dei prodotti chimici e simili è più moderata (+9,7%).
Le importazioni di beni in Ticino sono state fortemente influenzate dall'arrivo di merci dal Medio Oriente: quest'ultime sono passate da 23 milioni di franchi nel 2016 a 5,8 miliardi nel 2018 (in altri termini, la loro quota parte è cresciuta da 0,3% a 42,5%7). Gli altri principali partner a livello d'importazioni sono: Italia (31,5% del valore delle importazioni), Germania (4,5%) e Cina (3,1%). Rispetto al 2017, le importazioni dall'Italia e dalla Germania sono aumentate (+11,2% e, rispettivamente, +15,7%), così come sono aumentate le importazioni dalla Cina (+17,4%). Osservando l'evoluzione delle importazioni secondo il genere di merci, emerge la forte crescita della categoria degli strumenti di precisione, orologi e gioielli (+132,1%, grazie ai flussi in arrivo di semilavorati in metalli preziosi dal Medio Oriente[7]), come pure la crescita delle importazioni di tessili, abbigliamento e scarpe (28,8%) e di macchine, apparecchi e prodotti elettronici (3,8%); diminuiscono invece le importazioni di prodotti chimici (-7,3%).

5 Nell'analisi non sono compresi i generi di merci metalli preziosi e pietre preziose, come pure oggetti d'arte e antichità. I flussi relativi a questi prodotti sono trattati solitamente con cautela per evitare di trarre conclusioni errate, perché i relativi mercati seguono logiche e dinamiche particolari e con valori dei flussi spesso molto rilevanti.

6 Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

7 Si tratta di prodotti lavorati o semilavorati in metalli preziosi, i cui flussi commerciali non rispondono unicamente a una domanda industriale (o di consumo).

F. 6.5
Esportazioni* (in mio di fr.), secondo le principali destinazioni, dal Ticino, nel 2008, 2017 e 2018
Fonte: Commercio estero, AFD



2008
2017
2018

* V. la nota 5.

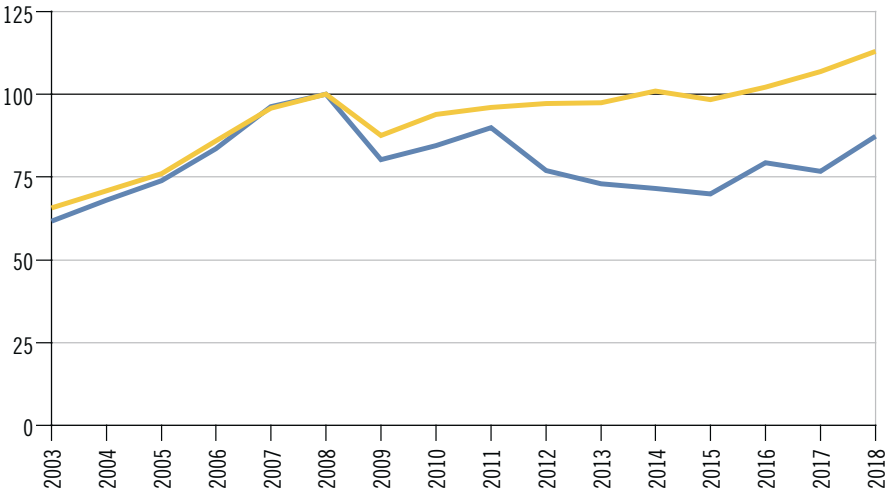
** Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Espansione, rallentamento e diversificazione

L'evoluzione delle relazioni commerciali con l'estero tra il 2004 e il 2018, sempre al netto dei flussi di metalli preziosi, pietre preziose, oggetti d'arte e antichità[8], è suddivisibile in due periodi, inserendo, come spartiacque, la crisi economica e finanziaria del 2008. La fase di forte espansione dal 2004 al 2008 ha visto il valore delle esportazioni passare da 5,7 a 8,3 miliardi di franchi. Questo periodo positivo è stato interrotto bruscamente dalla crisi che, tra il 2008 e il 2009, ha sancito una diminuzione del totale dei valori esportati di 1,6 miliardi (pari a -19,7%). Negli anni successivi, dopo la breve ripresa del 2010 e del 2011 che ha portato i valori delle merci esportate a superare nuovamente quota 7 miliardi, le esportazioni sono tornate a calare sino ai 5,8 miliardi registrati nel 2015. Il risultato del 2018, pari a 7,2 miliardi, segna un miglioramento tanto rispetto al 2017 (+14,1%), quanto rispetto al 2016 (+10,3%). Per contro, su scala nazionale, il brusco calo del 2009 è stato gradualmente recuperato e già nel 2014 i valori pre-crisi sono stati superati (con 208,4 miliardi). La flessione segnata nel 2015 (-2,6%) è stata subito più che compensata dal nuovo incremento segnato nel 2016 (+3,7%), una tendenza positiva riconfermata sia nel 2017 (+4,8%) che nel 2018 (+5,7%) [F. 6.6].

[8] V. la nota 5.

F. 6.6
Indice delle esportazioni*, dalla Svizzera e dal Ticino, dal 2003 (2008 = 100)
Fonte: Commercio estero, AFD



Svizzera
Ticino

* V. la nota 5.

Da un punto di vista strutturale, negli ultimi quindici anni si osserva una maggiore diversificazione dei mercati di sbocco delle merci in partenza dal Ticino, anche se non tale da intaccare il primato dei paesi europei. Le merci esportate oltre i confini continentali sono passate da una quota parte sul totale del 25,4% nel 2004 al 36,7% nel 2018. Il peso dei beni esportati verso le due maggiori potenze economiche – Stati Uniti e Cina – è complessivamente passato dal 12,8% al 21,8% del totale esportato (le quote parte dei mercati americano e cinese nel 2018 sono pari al 14,4% e, rispettivamente, al 7,4%). Sul fronte delle importazioni, negli ultimi quindici anni si assiste a una minore contrazione della quota parte dei beni in entrata provenienti dall'Europa, scesa dall'88,5% all'85,4%[9].

[9] Dal totale delle importazioni considerato per stabilire questo confronto, oltre ai flussi di metalli preziosi, pietre preziose, oggetti d'arte e antichità sono esclusi anche i flussi di merci semilavorate in metalli preziosi in provenienza dal Medio Oriente.

Dati

T. 6.1

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo il settore economico, per cantone, in Svizzera, nel 2017[p]

	Settore primario			Settore secondario			Settore terziario		
	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Svizzera	**54.193**	**162.905**	**106.577**	**95.820**	**1.078.704**	**984.584**	**534.154**	**3.938.561**	**2.949.431**
Zurigo	3.678	11.563	7.658	13.233	139.281	126.600	101.736	876.583	662.456
Berna	10.936	33.007	21.121	11.649	130.188	116.495	57.734	474.262	343.934
Lucerna	4.752	13.624	8.765	4.620	57.132	51.174	22.923	180.065	127.860
Uri	594	1.499	875	416	5.316	4.738	1.790	11.635	8.133
Svitto	1.642	4.427	2.725	2.420	21.086	18.708	11.289	57.481	41.579
Obvaldo	651	1.743	1.100	534	7.226	6.412	2.469	13.220	9.573
Nidvaldo	457	1.239	773	570	6.795	6.118	3.071	15.632	11.245
Glarona	388	1.091	740	616	8.014	7.215	2.302	12.938	9.327
Zugo	592	1.897	1.214	1.688	22.236	20.255	15.675	88.783	67.387
Friburgo	2.938	8.769	6.337	3.446	37.791	34.511	15.414	106.749	75.270
Soletta	1.438	4.231	2.708	3.089	37.523	34.139	13.791	101.441	73.915
Basilea Città	18	58	42	1.495	36.445	34.298	15.580	154.463	116.859
Basilea Campagna	970	3.202	2.044	3.149	39.181	35.862	15.506	106.796	80.216
Sciaffusa	608	1.948	1.227	960	13.340	12.296	5.001	30.632	22.293
Appenzello Esterno	734	1.718	1.148	849	7.687	6.949	3.581	17.493	12.447
Appenzello Interno	479	1.042	699	301	2.806	2.419	1.118	5.064	3.564
San Gallo	4.133	11.227	7.541	6.716	87.522	79.898	27.890	202.510	146.623
Grigioni	2.474	7.067	4.606	3.040	26.711	24.159	15.217	94.753	70.666
Argovia	3.454	10.581	6.615	7.273	94.013	85.828	34.898	236.916	175.056
Turgovia	2.675	8.691	5.965	3.584	40.825	36.981	14.416	86.544	62.900
Ticino	**1.200**	**3.341**	**2.213**	**5.502**	**51.254**	**47.616**	**32.184**	**178.079**	**136.730**
Vaud	3.876	13.442	9.370	8.099	72.999	67.565	48.551	360.700	280.827
Vallese	3.122	10.127	5.680	4.397	37.409	34.236	21.749	129.154	96.703
Neuchâtel	885	2.486	1.879	2.423	33.838	31.663	10.294	69.055	50.781
Ginevra	418	1.826	1.377	4.542	46.564	44.041	35.877	303.308	245.604
Giura	1.081	3.059	2.151	1.209	15.522	14.407	4.098	24.305	17.482

Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 06 Industria e servizi
Nell'*Annuario* e nel sito Internet: ulteriori dati sugli addetti nel tema 03 Lavoro e reddito; dati sulle aziende del settore primario nel tema 07 Agricoltura e selvicoltura

T. 6.2

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, nel 2017[p]

	Svizzera			Ticino		
	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Totale	**684.167**	**5.180.170**	**4.040.592**	**38.886**	**232.674**	**186.560**
Settore primario	54.193	162.905	106.577	1.200	3.341	2.213
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	54.193	162.905	106.577	1.200	3.341	2.213
Settore secondario	95.820	1.078.704	984.584	5.502	51.254	47.616
B Attività estrattive	356	4.816	4.418	23	307	298
C Attività manifatturiere	42.235	668.912	612.045	1.998	28.495	26.407
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.099	28.680	25.126	60	1.541	1.440
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	2.017	19.200	16.520	105	889	803
F Costruzioni	50.113	357.096	326.474	3.316	20.022	18.669
Settore terziario	534.154	3.938.561	2.949.431	32.184	178.079	136.730
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	93.632	625.374	508.251	6.770	33.188	27.369
H Trasporto e magazzinaggio	18.259	243.762	204.241	1.223	10.077	8.892
I Servizi di alloggio e di ristorazione	32.576	254.394	186.885	2.179	12.002	9.323
J Servizi di informazione e comunicazione	24.442	172.674	146.131	1.269	8.456	7.066
K Attività finanziarie e assicurative	20.989	244.711	211.604	1.427	12.385	10.911
L Attività immobiliari	17.830	70.506	41.004	1.125	3.285	1.845
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	100.363	437.223	349.290	6.793	20.653	15.721
N Attività amministrative e di servizi di supporto	28.661	334.640	237.916	1.715	15.211	11.123
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.546	194.417	159.434	591	8.741	7.480
P Istruzione	33.202	367.942	227.144	1.283	13.580	8.163
Q Sanità e assistenza sociale	75.984	717.502	509.633	3.423	28.606	20.975
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	25.324	100.654	57.304	1.134	4.339	2.810
S Altre attività di servizi	54.346	174.762	110.595	3.252	7.556	5.053

Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.3

Aziende e addetti, secondo la classe dimensionale dell'azienda (in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)) e la sezione economica[1], in Ticino, nel 2017[p]

	Totale		Meno di 10 addetti ETP		Da 10 a meno di 50 addetti ETP		Da 50 a meno di 100 addetti ETP		100 e più addetti ETP	
	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti
Totale	**38.886**	**232.674**	**35.785**	**92.613**	**2.581**	**62.547**	**312**	**25.662**	**208**	**51.852**
Settore primario	1.200	3.341	1.181	2.961	19	380	–	–	–	–
A	1.200	3.341	1.181	2.961	19	380	–	–	–	–
Settore secondario	5.502	51.254	4.623	12.416	719	15.759	86	6.390	74	16.689
B	23	307	14	67	8	148	1	92	–	–
C	1.998	28.495	1.613	4.563	275	6.205	54	4.131	56	13.596
D	60	1.541	34	124	19	350	3	217	4	850
E	105	889	79	264	25	555	1	70	–	–
F	3.316	20.022	2.883	7.398	392	8.501	27	1.880	14	2.243
Settore terziario	32.184	178.079	29.981	77.236	1.843	46.408	226	19.272	134	35.163
G	6.770	33.188	6.322	18.073	399	8.817	33	2.499	16	3.799
H	1.223	10.077	1.055	2.766	136	3.380	20	1.541	12	2.390
I	2.179	12.002	1.992	7.189	181	4.091	4	315	2	407
J	1.269	8.456	1.165	2.678	90	2.244	7	595	7	2.939
K	1.427	12.385	1.233	3.468	157	3.583	23	1.796	14	3.538
L	1.125	3.285	1.098	2.437	25	681	2	167	–	–
M	6.793	20.653	6.559	14.209	219	4.982	12	955	3	507
N	1.715	15.211	1.569	3.895	101	2.973	25	2.602	20	5.741
O	591	8.741	387	2.212	174	4.046	25	1.781	5	702
P	1.283	13.580	1.112	3.791	141	5.102	21	2.226	9	2.461
Q	3.423	28.606	3.202	8.619	135	4.219	46	4.108	40	11.660
R	1.134	4.339	1.088	2.349	39	1.137	4	362	3	491
S	3.252	7.556	3.199	5.550	46	1.153	4	325	3	528

Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

[1] V. la tabella T. 6.2.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.4

Nuove imprese e addetti, secondo la divisione economica, in Svizzera e in Ticino, nel 2017

		Svizzera				Ticino			
		Nuove imprese		Addetti		Nuove imprese		Addetti	
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale		**39.303**	**100,0**	**53.480**	**100,0**	**2.624**	**100,0**	**3.677**	**100,0**
Settore secondario		5.035	12,8	8.176	15,3	331	12,6	498	13,5
05-39	Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	1.879	4,8	2.683	5,0	133	5,1	196	5,3
41-43	Costruzioni	3.156	8,0	5.493	10,3	198	7,5	302	8,2
Settore terziario		34.268	87,2	45.304	84,7	2.293	87,4	3.179	86,5
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.403	11,2	6.081	11,4	450	17,1	694	18,9
49-53	Trasporto e magazzinaggio	953	2,4	1.334	2,5	74	2,8	93	2,5
55-56	Alberghi e ristoranti	1.136	2,9	2.006	3,8	91	3,5	173	4,7
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	2.292	5,8	3.105	5,8	120	4,6	165	4,5
64-66	Attività finanziarie e assicurative	1.349	3,4	1.955	3,7	76	2,9	117	3,2
68,77-82	Attività immobiliari e amministrative	3.605	9,2	5.474	10,2	257	9,8	321	8,7
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.315	21,2	10.610	19,8	588	22,4	862	23,4
85	Istruzione	2.042	5,2	2.382	4,5	100	3,8	117	3,2
86-88	Sanità e assistenza sociale	4.526	11,5	5.535	10,3	190	7,2	234	6,4
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	2.164	5,5	2.943	5,5	110	4,2	133	3,6
94-96	Altre attività di servizi	3.483	8,9	3.879	7,3	237	9,0	270	7,3

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.5

Nuove imprese e addetti, secondo la classe dimensionale dell'impresa (in addetti) e la divisione economica, in Ticino, nel 2017

		Totale		1 addetto		Da 2 a 4 addetti		5 addetti e più	
		Nuove imprese	Addetti	Nuove imprese	Addetti	Nuove imprese	Addetti	Nuove imprese	Addetti
Totale		**2.624**	**3.677**	**2.111**	**2.111**	**461**	**1.152**	**52**	**414**
Settore secondario		331	498	246	246	78	198	7	54
05-39	Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	133	196	99	99	33	89	X	8
41-43	Costruzioni	198	302	147	147	45	109	6	46
Settore terziario		2.293	3.179	1.865	1.865	383	954	45	360
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	450	694	326	326	112	267	12	101
49-53	Trasporto e magazzinaggio	74	93	64	64	9	24	X	5
55-56	Alberghi e ristoranti	91	173	54	54	33	88	4	31
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	120	165	93	93	26	67	X	5
64-66	Attività finanziarie e assicurative	76	117	54	54	21	57	X	6
68,77-82	Attività immobiliari e amministrative	257	321	223	223	31	80	X	18
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	588	862	476	476	96	232	16	154
85	Istruzione	100	117	89	89	11	28	–	–
86-88	Sanità e assistenza sociale	190	234	167	167	20	50	X	17
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	110	133	99	99	9	22	X	12
94-96	Altre attività di servizi	237	270	220	220	15	39	X	11

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.6

Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese create nel 2013 e nel 2014 (in valori percentuali), secondo gli anni trascorsi dall'apertura, per grande regione, in Svizzera

	2013			2014		
	1	2	3	1	2	3
Svizzera	**83,9**	**70,9**	**61,7**	**82,1**	**68,7**	**59,3**
Regione del Lemano	87,7	73,8	64,4	83,6	71,7	62,9
Espace Mittelland	79,4	65,6	57,6	78,5	64,5	55,2
Svizzera nordoccidentale	80,2	68,4	59,7	82,5	68,4	59,0
Zurigo	86,1	73,7	64,0	84,4	70,6	61,2
Svizzera orientale	81,1	68,0	58,6	78,5	64,6	54,9
Svizzera centrale	83,2	69,6	60,0	81,5	68,2	59,1
Ticino	90,5	78,2	68,3	87,7	74,6	64,3

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.7

Imprese a forte crescita[1], addetti e loro tasso di crescita, per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Imprese a forte crescita		Addetti nelle imprese a forte crescita		
	Ass.	%[2]	2014	2017	Tasso di crescita medio annuo 2014-2017%
Svizzera	**4.186**	**6,9**	**137.524**	**226.143**	**18,0**
Regione del Lemano	831	7,8	26.841	44.940	18,7
Espace Mittelland	768	6,2	21.260	34.295	17,3
Svizzera nordoccidentale	494	6,6	15.694	24.663	16,3
Zurigo	863	7,6	33.218	55.075	18,4
Svizzera orientale	538	6,1	18.212	30.548	18,8
Svizzera centrale	465	6,7	15.623	26.206	18,8
Ticino	227	7,8	6.676	10.416	16,0

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

[1] V. il Glossario.

[2] Quota percentuale rispetto al totale delle aziende attive con almeno dieci addetti.

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.8

Chiusure d'impresa e impieghi persi, per grande regione, in Svizzera, dal 2013

	Chiusure d'impresa			Impieghi persi		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Svizzera	**32.044**	**34.052**	**35.484**	**45.495**	**46.214**	**48.720**
Regione del Lemano	5.873	7.624	6.333	8.766	10.122	8.893
Espace Mittelland	5.911	6.103	6.403	8.318	8.215	8.483
Svizzera nordoccidentale	4.291	4.210	4.667	5.593	5.626	6.304
Zurigo	5.686	5.920	6.855	8.258	8.134	9.417
Svizzera orientale	4.606	4.317	4.724	6.233	5.855	6.374
Svizzera centrale	3.867	3.700	4.098	5.455	5.064	5.727
Ticino	1.810	2.178	2.404	2.872	3.198	3.522

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.9

Aperture di fallimenti, liquidazioni di fallimenti e procedure di esecuzione, per cantone, in Svizzera, nel 2018

	Aperture di fallimenti[1]	Liquidazioni di fallimenti[2]			Procedure di esecuzione		
		Totale	Di cui procedura ordinaria e sommaria	Di cui perdite in 1.000 fr.	Precetti esecutivi	Pignoramenti eseguiti	Realizzazioni
Svizzera	**13.971**	**13.023**	**5.069**	**2.028.437**	**2.967.555**	**1.775.151**	**642.344**
Zurigo	1.961	2.000	824	196.599	396.934	199.018	105.715
Berna	1.593	547	259	173.795	321.507	197.306	57.000
Lucerna	472	491	235	56.636	100.388	52.221	30.810
Uri	29	28	9	607	5.095	2.386	2.201
Svitto	188	249	80	44.973	34.452	13.970	13.197
Obvaldo	29	68	28	9.079	6.061	3.022	1.586
Nidvaldo	47	69	28	40.007	7.367	3.625	2.593
Glarona	55	49	19	1.591	12.785	6.850	8.987
Zugo	220	428	92	34.019	27.844	9.084	5.555
Friburgo	420	422	229	36.032	131.362	71.751	26.175
Soletta	465	454	236	52.557	119.142	69.601	33.088
Basilea Città	565	585	295	54.498	67.052	39.836	16.646
Basilea Campagna	415	401	158	121.335	77.949	67.868	64
Sciaffusa	118	128	56	39.051	22.700	12.119	8.370
Appenzello Esterno	60	94	24	2.349	14.005	9.488	5.855
Appenzello Interno	15	12	5	1.000	1.592	621	114
San Gallo	701	747	260	66.896	145.341	85.974	59.808
Grigioni	236	303	89	16.073	45.663	24.281	552
Argovia	804	762	308	70.872	177.333	133.499	77.252
Turgovia	346	302	125	33.005	68.250	40.096	28.995
Ticino	**756**	**804**	**184**	**74.912**	**168.713**	**100.405**	**25.902**
Vaud	1.803	1.706	578	136.859	418.039	252.042	35.015
Vallese	431	376	122	60.001	182.212	98.555	12.684
Neuchâtel	361	365	169	24.779	101.132	86.753	36.215
Ginevra	1.748	1.519	603	674.942	282.978	170.147	39.888
Giura	133	114	54	5.970	31.659	24.633	8.077

Avvertenza: stato della banca dati: 11.04.2019.

[1] Dedotti gli scioglimenti (Art. 731b CO).

[2] Comprese quelle relative agli scioglimenti (Art. 731b CO).

Fonte: Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti (KONKURS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.10

Indici della produzione e delle cifre d'affari nel settore secondario (corretti per gli effetti di calendario) e relative variazioni, in Svizzera, per trimestre dal 2013 e complessivamente dal 2000 (media annua 2015 = 100)

	Indici		Variazione %[1]	
	Produzione	Cifre d'affari	Produzione	Cifre d'affari
2000	...	80,7	...	10,4
2001	...	81,6	...	1,2
2002	...	77,3	...	-5,3
2003	...	76,7	...	-0,8
2004	83,1	80,1	...	4,4
2005	84,1	82,0	1,1	2,4
2006	89,8	90,2	6,8	10,0
2007	96,8	100,6	7,8	11,5
2008	96,6	103,3	-0,2	2,7
2009	91,1	96,0	-5,7	-7,0
2010	96,4	101,6	5,9	5,8
2011	98,7	103,0	2,3	1,4
2012	99,8	104,0	1,1	0,9
2013	**101,0**	**105,2**	**1,2**	**1,2**
I Trim.	93,6	97,2	0,8	1,0
II Trim.	100,6	105,0	0,7	1,0
III Trim.	98,6	102,6	2,0	1,8
IV Trim.	111,1	116,0	1,2	1,0
2014	**102,4**	**105,9**	**1,4**	**0,7**
I Trim.	95,8	98,8	2,4	1,7
II Trim.	102,7	106,5	2,1	1,4
III Trim.	98,3	102,4	-0,3	-0,2
IV Trim.	112,6	116,1	1,3	0,1
2015	**100,0**	**100,0**	**-2,3**	**-5,6**
I Trim.	94,8	96,4	-1,0	-2,4
II Trim.	100,0	99,8	-2,7	-6,3
III Trim.	96,3	95,6	-2,1	-6,6
IV Trim.	108,9	108,2	-3,3	-6,8
2016	**99,9**	**98,5**	**-0,1**	**-1,5**
I Trim.	95,5	94,4	0,7	-2,1
II Trim.	100,3	98,7	0,3	-1,1
III Trim.	95,7	94,6	-0,6	-1,1
IV Trim.	107,9	106,5	-0,9	-1,6
2017	**104,7**	**101,9**	**4,8**	**3,4**
I Trim.	97,1	94,1	1,7	-0,3
II Trim.	102,1	99,6	1,7	0,9
III Trim.	102,3	99,5	6,9	5,2
IV Trim.	117,3	114,5	8,7	7,5
2018	**109,4**	**107,6**	**4,5**	**5,5**
I Trim.	103,3	100,7	6,4	7,0
II Trim.	110,3	108,4	8,1	8,8
III Trim.	102,6	102,1	0,3	2,5
IV Trim.	121,2	119,1	3,3	4,0
2019	**...**	**...**	**...**	**...**
I Trim.	107,4	104,0	3,9	3,2
II Trim.	113,9	110,5	3,3	2,0

[1] Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU) e Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari delle costruzioni (BAPAU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.11

Indici della produzione nel settore secondario (corretti per gli effetti di calendario), secondo la divisione economica[1], in Svizzera, dal 2013 (media annua 2015 = 100)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale	**101,0**	**102,4**	**100,0**	**99,9**	**104,7**	**109,4**
B-E Produzione nell'industria	100,9	102,1	100,0	100,1	105,3	111,0
B Attività estrattive	107,0	104,2	100,0	98,9	103,8	100,0
C Attività manifatturiere	100,3	102,2	100,0	100,3	106,5	112,4
Industrie alimentari e del tabacco	99,7	101,1	100,0	100,8	101,3	105,5
Fabbricazione di tessili e abbigliamento	105,8	109,6	100,0	92,4	90,9	93,3
Industria del legno, industria della carta e stampa	104,1	103,8	100,0	99,2	101,8	96,7
Fabbricazione di coke e industria chimica	102,8	104,8	100,0	104,2	111,6	119,6
Industria farmaceutica	93,5	95,7	100,0	107,2	112,5	120,9
Industria d'articoli in gomma e in materie plastiche	100,7	102,5	100,0	97,4	101,9	110,3
Fabbricazione di prodotti in metallo	101,3	104,1	100,0	99,0	101,4	109,2
Fabbricazione di prodotti di elettronica; orologi	97,8	101,9	100,0	96,1	99,5	108,4
Fabbricazione di apparecchi elettrici	107,6	108,0	100,0	97,7	110,3	107,6
Fabbricazione di macchinari	101,6	102,7	100,0	99,2	106,2	109,9
Fabbricazione di mezzi di trasporto	119,1	111,8	100,0	93,3	98,3	100,6
Altre attività manifatturiere, riparazione e installazione	99,6	98,4	100,0	99,9	104,7	109,7
D Fornitura di energia elettrica	106,0	101,6	100,0	97,9	96,3	100,6
E Fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti	...	...	...	...	...	...
F Costruzioni	101,1	103,6	100,0	99,3	101,7	101,8
Edilizia	98,8	105,6	100,0	97,4	98,5	98,7
Genio civile	102,3	102,2	100,0	104,5	106,0	105,2
Lavori di costruzione specializzata	102,2	102,6	100,0	99,6	103,0	103,1

Avvertenza: questi dati sono soggetti a revisioni periodiche (vedi anche le Definizioni).
[1] NOGA 2008 (alcune voci corrispondono a gruppi di divisioni economiche).

Fonte: Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU) e Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari delle costruzioni (BAPAU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.12

Variazione delle cifre d'affari del commercio al dettaglio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (in termini reali, valori percentuali), secondo il gruppo di merci, in Svizzera, media annua, dal 2012

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale	**3,4**	**1,6**	**1,0**	**-1,4**	**-1,2**	**-0,5**	**-0,1**
Totale senza carburanti	3,2	1,3	1,0	-1,0	-1,1	-1,0	-0,7
Alimentari, bevande, tabacco	2,4	1,1	0,9	-0,5	-0,1	-2,2	0,7
Abbigliamento, calzature	3,8	1,6	0,2	-5,9	-4,7	-7,4	-7,9
Altri gruppi (carburante escluso)	3,6	2,0	1,7	0,0	-0,8	2,3	0,0
Carburante	2,5	3,5	-2,5	-2,7	-1,2	-0,5	-0,2

Avvertenza: i dati sono corretti per giorni di vendita.

Fonte: Statistica sulle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.13

Importazioni[1], secondo i principali paesi/regioni d'origine[2], in Ticino, dal 2016

	2016			2017			2018		
	In 1.000 fr.	%	Var. %[3]	In 1.000 fr.	%	Var. %[3]	In 1.000 fr.	%	Var. %[3]
Totale[4]	**7.301.699**	**100,0**	**16,9**	**9.164.922**	**100,0**	**25,5**	**13.519.855**	**100,0**	**47,5**
Europa	5.929.658	81,2	14,5	5.809.948	63,4	-2,0	6.651.670	49,2	14,5
Europa occidentale	5.674.173	77,7	15,3	5.610.254	61,2	-1,1	6.397.268	47,3	14,0
Italia	3.628.492	49,7	-0,2	3.834.189	41,8	5,7	4.262.258	31,5	11,2
Germania	505.501	6,9	-3,5	523.769	5,7	3,6	605.817	4,5	15,7
Spagna	136.764	1,9	-1,5	163.373	1,8	19,5	215.416	1,6	31,9
Austria	53.850	0,7	23,0	59.805	0,7	11,1	64.240	0,5	7,4
Francia	148.254	2,0	-14,7	180.292	2,0	21,6	273.274	2,0	51,6
Regno Unito	68.645	0,9	-6,1	76.686	0,8	11,7	357.179	2,6	365,8
Paesi Bassi	65.218	0,9	3,4	62.181	0,7	-4,7	68.063	0,5	9,5
Belgio	84.322	1,2	-3,5	89.983	1,0	6,7	102.659	0,8	14,1
Europa centro-orientale	201.778	2,8	13,5	144.265	1,6	-28,5	195.820	1,4	35,7
Russia	59.639	0,8	251,7	2.891	0,0	-95,2	2.953	0,0	2,2
Europa sud-orientale	53.707	0,7	-34,4	55.428	0,6	3,2	58.582	0,4	5,7
America	260.965	3,6	17,1	253.040	2,8	-3,0	255.776	1,9	1,1
America del Nord	232.911	3,2	22,1	220.511	2,4	-5,3	224.359	1,7	1,7
Stati Uniti	226.819	3,1	22,5	209.172	2,3	-7,8	213.438	1,6	2,0
America centrale e paesi dei caraibi	10.637	0,1	3,7	12.922	0,1	21,5	10.500	0,1	-18,7
Messico	5.961	0,1	11,9	6.975	0,1	17,0	6.623	0,0	-5,0
America del sud	17.417	0,2	-20,6	19.607	0,2	12,6	20.917	0,2	6,7
Africa	25.831	0,4	-6,3	34.028	0,4	31,7	41.849	0,3	23,0
Asia	1.077.606	14,8	33,7	3.062.276	33,4	184,2	6.560.241	48,5	114,2
Asia centrale e estremo oriente	622.161	8,5	-8,0	611.163	6,7	-1,8	684.632	5,1	12,0
Cina[5]	377.166	5,2	-14,3	355.146	3,9	-5,8	416.875	3,1	17,4
India	76.279	1,0	1,4	93.144	1,0	22,1	88.611	0,7	-4,9
Corea	9.536	0,1	-48,9	13.050	0,1	36,9	15.472	0,1	18,6
Giappone	68.176	0,9	13,1	71.678	0,8	5,1	63.290	0,5	-11,7
Asia sud-orientale	432.419	5,9	275,3	164.938	1,8	-61,9	124.062	0,9	-24,8
Medio oriente	23.025	0,3	58,5	2.286.176	24,9	9.829,1	5.751.548	42,5	151,6
Oceania	7.640	0,1	-18,0	5.630	0,1	-26,3	10.319	0,1	83,3

[1] Esclusi metalli preziosi, pietre preziose, oggetti d'arte e antichità.
[2] Paese in cui la merce è stata interamente ottenuta o in gran parte fabbricata.
[3] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[4] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[5] Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.14

Importazioni, secondo il genere e l'impiego delle merci, in Ticino, dal 2016

	2016			2017			2018		
	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]
Genere delle merci[2,3]	**7.301.699**	**100,0**	**16,9**	**9.164.922**	**100,0**	**25,5**	**13.519.855**	**100,0**	**47,5**
01 Prodotti dell'agricoltura, selvicoltura e pesca	693.929	9,5	4,1	728.358	7,9	5,0	770.436	5,7	5,8
02 Prodotti energetici	258.331	3,5	-22,9	308.392	3,4	19,4	394.730	2,9	28,0
03 Tessili abbigliamento e scarpe	931.448	12,8	2,9	1.013.208	11,1	8,8	1.305.028	9,7	28,8
04 Carta e prodotti delle arti grafiche	109.562	1,5	1,1	113.974	1,2	4,0	116.375	0,9	2,1
05 Cuoio, caucciù e articoli di materia plastica	386.876	5,3	4,1	463.806	5,1	19,9	612.378	4,5	32,0
06 Prodotti chimici e simili	1.747.653	23,9	84,9	1.378.116	15,0	-21,1	1.277.225	9,4	-7,3
07 Pietre e terre	170.968	2,3	-4,5	183.017	2,0	7,0	184.251	1,4	0,7
08 Metalli	666.898	9,1	-6,4	739.530	8,1	10,9	831.801	6,2	12,5
09 Macchine, apparecchi e prodotti elettronici	927.372	12,7	7,9	928.899	10,1	0,2	963.812	7,1	3,8
10 Veicoli	281.044	3,8	-21,4	251.183	2,7	-10,6	267.146	2,0	6,4
11 Strumenti di precisione, orologi e gioielli	898.087	12,3	58,6	2.828.523	30,9	214,9	6.565.143	48,6	132,1
12 Altre merci	229.531	3,1	-4,0	227.914	2,5	-0,7	231.530	1,7	1,6
13 Metalli preziosi, pietre preziose	63.685.246	...	34,3	50.373.122	...	-20,9	35.950.261	...	-28,6
14 Oggetti d'arte e antichità	92.747	...	5,3	53.527	...	-42,3	57.521	...	7,5
Impiego delle merci[2,3]	**7.301.699**	**100,0**	**16,9**	**9.164.922**	**100,0**	**25,5**	**13.519.855**	**100,0**	**47,5**
01 Materie prime e prodotti semilavorati	1.748.946	24,0	2,8	1.688.165	18,4	-3,5	1.849.272	13,7	9,5
02 Prodotti energetici	258.331	3,5	-22,9	308.392	3,4	19,4	394.730	2,9	28,0
03 Beni strumentali	1.438.910	19,7	0,9	1.439.197	15,7	0,0	1.499.122	11,1	4,2
04 Beni di consumo	3.855.512	52,8	38,5	5.729.167	62,5	48,6	9.776.731	72,3	70,6
05 Metalli preziosi, pietre preziose	63.685.246	...	34,3	50.373.122	...	-20,9	35.950.261	...	-28,6
06 Oggetti d'arte e antichità	92.747	...	5,3	53.527	...	-42,3	57.521	...	7,5

[1] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

[2] Dai totali sono esclusi metalli preziosi e pietre preziose come pure oggetti d'arte e antichità (genere delle merci: categorie 13 e 14; impiego delle merci: categorie 05 e 06).

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.15

Esportazioni[1], secondo i principali paesi/regioni di destinazione, in Ticino, dal 2016

	2016			2017			2018		
	In 1.000 fr.	%	Var. %[2]	In 1.000 fr.	%	Var. %[2]	In 1.000 fr.	%	Var. %[2]
Totale[3]	**6.574.788**	**100,0**	**13,3**	**6.357.006**	**100,0**	**-3,3**	**7.254.031**	**100,0**	**14,1**
Europa	3.856.007	58,6	4,7	3.935.706	61,9	2,1	4.590.996	63,3	16,6
Europa occidentale	3.409.802	51,9	6,1	3.471.582	54,6	1,8	4.061.765	56,0	17,0
Italia	1.132.240	17,2	1,9	1.203.836	18,9	6,3	1.324.653	18,3	10,0
Germania	817.689	12,4	-1,7	867.766	13,7	6,1	963.746	13,3	11,1
Spagna	176.739	2,7	-1,6	177.132	2,8	0,2	184.314	2,5	4,1
Austria	78.992	1,2	1,1	88.064	1,4	11,5	90.428	1,2	2,7
Francia	313.490	4,8	3,2	346.773	5,5	10,6	402.215	5,5	16,0
Regno Unito	335.936	5,1	21,1	283.286	4,5	-15,7	297.874	4,1	5,1
Paesi Bassi	153.855	2,3	13,5	155.373	2,4	1,0	159.436	2,2	2,6
Belgio	118.266	1,8	12,5	169.315	2,7	43,2	157.850	2,2	-6,8
Europa centro-orientale	330.533	5,0	-0,7	351.078	5,5	6,2	411.437	5,7	17,2
Russia	51.030	0,8	-6,7	51.578	0,8	1,1	64.127	0,9	24,3
Europa sud-orientale	115.672	1,8	-15,3	113.045	1,8	-2,3	117.793	1,6	4,2
America	1.613.088	24,5	69,8	1.235.315	19,4	-23,4	1.216.352	16,8	-1,5
America del Nord	1.459.080	22,2	89,2	1.097.553	17,3	-24,8	1.095.480	15,1	-0,2
Stati Uniti	1.423.343	21,6	94,3	1.055.227	16,6	-25,9	1.044.253	14,4	-1,0
America centrale e paesi dei caraibi	80.584	1,2	18,4	71.980	1,1	-10,7	60.785	0,8	-15,6
Messico	68.652	1,0	15,5	63.005	1,0	-8,2	52.548	0,7	-16,6
America del sud	73.424	1,1	-33,5	65.781	1,0	-10,4	60.086	0,8	-8,7
Africa	74.194	1,1	-33,2	69.141	1,1	-6,8	67.737	0,9	-2,0
Asia	957.864	14,6	-3,2	1.033.755	16,3	7,9	1.284.516	17,7	24,3
Asia centrale e estremo oriente	637.523	9,7	-0,7	687.560	10,8	7,8	896.481	12,4	30,4
Cina[4]	360.934	5,5	-8,2	379.132	6,0	5,0	504.299	7,0	33,0
India	23.701	0,4	-2,9	28.507	0,4	20,3	30.557	0,4	7,2
Corea	73.053	1,1	13,0	76.477	1,2	4,7	92.387	1,3	20,8
Giappone	140.666	2,1	18,1	158.546	2,5	12,7	215.513	3,0	35,9
Asia sud-orientale	126.199	1,9	0,6	133.886	2,1	6,1	145.089	2,0	8,4
Medio oriente	194.142	3,0	-12,7	212.309	3,3	9,4	242.946	3,3	14,4
Oceania	73.635	1,1	4,5	83.090	1,3	12,8	94.430	1,3	13,6

[1] Esclusi metalli preziosi, pietre preziose, oggetti d'arte e antichità.
[2] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[4] Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.16

Esportazioni, secondo il genere e l'impiego delle merci, dal Ticino, dal 2016

	2016			2017			2018		
	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]
Genere delle merci[2,3]	**6.574.788**	**100,0**	**13,3**	**6.357.006**	**100,0**	**-3,3**	**7.254.031**	**100,0**	**14,1**
01 Prodotti dell'agricoltura, selvicoltura e pesca	255.285	3,9	7,7	267.817	4,2	4,9	260.577	3,6	-2,7
02 Prodotti energetici	1.133	0,0	210,1	391	0,0	-65,5	755	0,0	93,3
03 Tessili abbigliamento e scarpe	835.048	12,7	-3,4	896.257	14,1	7,3	1.133.459	15,6	26,5
04 Carta e prodotti delle arti grafiche	21.093	0,3	-6,1	23.166	0,4	9,8	22.717	0,3	-1,9
05 Cuoio, caucciù e articoli di materia plastica	432.591	6,6	-6,9	502.031	7,9	16,1	660.444	9,1	31,6
06 Prodotti chimici e simili	2.121.466	32,3	64,9	1.627.398	25,6	-23,3	1.785.213	24,6	9,7
07 Pietre e terre	19.017	0,3	0,7	21.925	0,3	15,3	23.801	0,3	8,6
08 Metalli	618.961	9,4	-4,5	689.226	10,8	11,4	821.275	11,3	19,2
09 Macchine, apparecchi e prodotti elettronici	1.410.681	21,5	-1,3	1.435.082	22,6	1,7	1.506.940	20,8	5,0
10 Veicoli	110.431	1,7	18,9	100.759	1,6	-8,8	112.787	1,6	11,9
11 Strumenti di precisione, orologi e gioielli	663.356	10,1	3,6	705.952	11,1	6,4	832.014	11,5	17,9
12 Altre merci	85.725	1,3	-12,6	87.003	1,4	1,5	94.049	1,3	8,1
13 Metalli preziosi, pietre preziose	57.230.830	...	8,3	47.919.533	...	-16,3	44.135.019	...	-7,9
14 Oggetti d'arte e antichità	24.826	...	65,6	24.332	...	-2,0	21.010	...	-13,7
Impiego delle merci[2,3]	**6.574.788**	**100,0**	**13,3**	**6.357.006**	**100,0**	**-3,3**	**7.254.031**	**100,0**	**14,1**
01 Materie prime e prodotti semilavorati	1.338.814	20,4	3,1	1.358.255	21,4	1,5	1.571.846	21,7	15,7
02 Prodotti energetici	1.133	0,0	210,1	391	0,0	-65,5	755	0,0	93,3
03 Beni strumentali	1.923.283	29,3	1,7	1.997.572	31,4	3,9	2.186.594	30,1	9,5
04 Beni di consumo	3.311.558	50,4	26,7	3.000.788	47,2	-9,4	3.494.836	48,2	16,5
05 Metalli preziosi, pietre preziose	57.230.830	...	8,3	47.919.533	...	-16,3	44.135.019	...	-7,9
06 Oggetti d'arte e antichità	24.826	...	65,6	24.332	...	-2,0	21.010	...	-13,7

[1] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

[2] Dai totali sono esclusi metalli preziosi e pietre preziose come pure oggetti d'arte e antichità (genere delle merci: categorie 13 e 14; impiego delle merci: categorie 05 e 06).

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.17

Esportazioni[1] e importazioni[1] (in milioni di franchi), in Svizzera e in Ticino, per trimestre dal 2015 e complessivamente dal 1995

	Svizzera					Ticino				
	Esportazioni	Var.%[2]	Importazioni	Var.%[2]	Saldo	Esportazioni	Var.%[2]	Importazioni	Var.%[2]	Saldo
1995	92.012,0	…	90.775,5	…	1.236,6	2.836,1	…	2.825,7	…	10,4
1996	94.173,9	2,3	91.967,3	1,3	2.206,6	2.905,8	2,5	3.066,7	8,5	-160,9
1997	105.132,6	11,6	103.087,6	12,1	2.045,0	3.397,4	16,9	3.449,4	12,5	-52,0
1998	109.112,8	3,8	106.865,7	3,7	2.247,1	3.545,6	4,4	3.595,9	4,2	-50,3
1999	114.445,5	4,9	113.415,6	6,1	1.029,9	3.759,5	6,0	3.748,3	4,2	11,3
2000	126.549,1	10,6	128.615,3	13,4	-2.066,2	4.526,7	20,4	4.592,0	22,5	-65,3
2001	131.717,1	4,1	130.052,0	1,1	1.665,1	4.850,2	7,1	4.814,0	4,8	36,1
2002	135.740,8	3,1	128.207,1	-1,4	7.533,7	4.548,5	-6,2	4.808,6	-0,1	-260,1
2003	135.472,2	-0,2	128.595,5	0,3	6.876,7	5.122,3	12,6	5.177,8	7,7	-55,5
2004	146.312,3	8,0	136.986,5	6,5	9.325,8	5.656,0	10,4	5.804,5	12,1	-148,5
2005[3]	156.977,3	7,3	149.094,3	8,8	7.883,0	6.141,3	8,6	6.213,7	7,0	-72,4
2006	177.474,8	13,1	165.410,3	10,9	12.064,5	6.931,1	12,9	6.823,0	9,8	108,1
2007	197.532,7	11,3	183.577,8	11,0	13.954,9	7.986,9	15,2	7.761,6	13,8	225,3
2008	206.330,4	4,5	186.883,6	1,8	19.446,8	8.303,2	4,0	8.232,7	6,1	70,6
2009	180.533,9	-12,5	160.187,0	-14,3	20.347,0	6.667,9	-19,7	8.636,8	4,9	-1.968,8
2010	193.479,8	7,2	173.990,9	8,6	19.488,9	7.011,9	5,2	10.086,4	16,8	-3.074,5
2011	197.907,0	2,3	174.387,9	0,2	23.519,2	7.460,1	6,4	8.098,5	-19,7	-638,4
2012	200.612,3	1,4	176.781,1	1,4	23.831,3	6.391,4	-14,3	7.967,5	-1,6	-1.576,1
2013	201.213,3	0,3	177.642,1	0,5	23.571,2	6.062,2	-5,2	7.168,5	-10,0	-1.106,4
2014	208.357,4	3,6	178.604,7	0,5	29.752,7	5.946,5	-1,9	7.002,4	-2,3	-1.056,0
2015	**202.918,9**	**-2,6**	**166.392,1**	**-6,8**	**36.526,8**	**5.804,0**	**-2,4**	**6.245,9**	**-10,8**	**-441,9**
I Trim.	50.568,8	-1,5	42.572,0	-4,1	7.996,8	1.345,8	-1,0	1.548,6	-3,8	-202,8
II Trim.	49.612,6	-3,6	40.218,7	-9,9	9.393,9	1.454,8	2,0	1.543,3	-11,0	-88,5
III Trim.	49.385,8	-4,8	39.902,1	-9,8	9.483,7	1.449,7	-4,9	1.600,8	-16,0	-151,2
IV Trim.	53.351,8	-0,7	43.699,3	-3,6	9.652,4	1.553,7	-5,1	1.553,1	-11,4	0,6
2016	**210.472,9**	**3,7**	**173.542,1**	**4,3**	**36.930,8**	**6.574,8**	**13,3**	**7.301,7**	**16,9**	**-726,9**
I Trim.	51.478,7	1,8	42.242,6	-0,8	9.236,0	1.574,3	17,0	1.704,2	10,0	-129,9
II Trim.	53.494,5	7,8	44.264,3	10,1	9.230,3	1.491,1	2,5	1.838,4	19,1	-347,3
III Trim.	52.468,2	6,2	42.580,9	6,7	9.887,3	1.878,8	29,6	2.193,8	37,0	-315,0
IV Trim.	53.031,5	-0,6	44.454,3	1,7	8.577,3	1.630,5	4,9	1.565,2	0,8	65,3
2017	**220.582,4**	**4,8**	**185.773,8**	**7,0**	**34.808,6**	**6.357,0**	**-3,3**	**9.164,9**	**25,5**	**-2.807,9**
I Trim.	55.066,0	7,0	44.215,7	4,7	10.850,3	1.377,3	-12,5	1.479,7	-13,2	-102,4
II Trim.	54.598,5	2,1	46.506,9	5,1	8.091,6	1.460,1	-2,1	2.083,0	13,3	-622,9
III Trim.	53.561,1	2,1	45.098,2	5,9	8.462,9	1.644,4	-12,5	2.577,8	17,5	-933,3
IV Trim.	57.356,9	8,2	49.953,0	12,4	7.403,9	1.875,2	15,0	3.024,5	93,2	-1.149,3
2018	**233.224,2**	**5,7**	**201.848,8**	**8,7**	**31.375,4**	**7.254,0**	**14,1**	**13.519,9**	**47,5**	**-6.265,8**
I Trim.	57.594,4	4,6	50.756,8	14,8	6.837,6	1.757,3	27,6	2.976,4	101,1	-1.219,1
II Trim.	59.958,3	9,8	52.398,8	12,7	7.559,4	1.790,2	22,6	3.797,1	82,3	-2.006,9
III Trim.	54.853,0	2,4	48.106,7	6,7	6.746,3	1.553,8	-5,5	3.429,7	33,1	-1.875,9
IV Trim.	60.818,5	6,0	50.586,4	1,3	10.232,1	2.152,6	14,8	3.316,7	9,7	-1.164,0
2019[p]	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**
I Trim.	60.684,1	5,4	51.659,2	1,8	9.024,9	1.626,3	-7,5	3.305,4	11,1	-1.679,1
II Trim.	61.420,1	2,4	51.955,0	-0,8	9.465,1	1.685,8	-5,8	3.805,6	0,2	-2.119,9
III Trim.	59.797,2	9,0	50.345,6	4,7	9.451,6	1.587,2	2,1	4.813,5	40,3	-3.226,3

Avvertenza: stato della banca dati: 17.10.2019.

[1] Esclusi metalli preziosi, pietre preziose, oggetti d'arte e antichità.

[2] Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

[3] In seguito all'adeguamento della statistica sul commercio estero alle raccomandanzioni dell'ONU, a partire dai dati del 2005, tre nuove categorie di merce sono prese in considerazione: il traffico di perfezionamento a cottimo, la merce di ritorno e l'energia elettrica (quest'ultima unicamente a livello nazionale).

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

Definizioni

Glossario

Addetti: tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli ***Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)***.
Attività economica: attività esercitata dalla maggior parte delle persone occupate nell'azienda o nell'unità istituzionale (attività principale).
Aziende: tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.
Imprese a forte crescita: imprese commerciali con almeno 10 addetti all'inizio del periodo di osservazione (t–3), con un tasso di crescita del numero di addetti che supera il 10% all'anno per un periodo di tre anni (da t–3 a t).
Chiusure d'impresa: imprese effettivamente scomparse; le imprese scomparse a seguito di una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono considerate.
Esportazioni: valore dei beni esportati.
Importazioni: valore dei beni importati.
Imprese (o Unità istituzionali): la più piccola unità produttiva giuridicamente indipendente. Può essere costituita da una o più aziende.
Nuove imprese: imprese realmente nuove – create "ex-nihilo" – che esercitano un'attività economica.
Il ***tasso di sopravvivenza delle nuove imprese*** è la percentuale di nuove imprese che sono ancora attive dopo un determinato periodo dalla loro creazione (pari a 1, 2 o 3 anni).

Fonti statistiche

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce, a cadenza annuale dal 2011, indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP. I dati 2005 e 2008 sono stati calcolati retrospettivamente a partire dai dati del Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Censimento federale delle aziende (CA)
Rilevazione a carattere censuario condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST) presso le imprese e le aziende, pubbliche e private, che operano nei settori secondario e terziario in Svizzera. Fornisce indicazioni riguardanti la struttura del sistema economico (in termini di addetti, aziende e imprese) e, attraverso il confronto intertemporale, indicazioni relative all'evoluzione nel tempo di questa struttura. Il CA è stato condotto per l'ultima volta nel 2008 ed è stato sostituito dalla STATENT.

Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO)
Statistica di sintesi prodotta annualmente dall'UST. Si basa sulla STATENT e sul Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS). Fornisce, a livello cantonale, informazioni sulla demografia delle imprese, in particolare sul numero di: nuove imprese (e loro tasso di sopravvivenza), imprese a forte crescita e chiusure di imprese. Per ogni serie statistica, oltre al numero delle aziende è possibile conoscere i rispettivi addetti per ramo economico di attività, classe dimensionale e forma giuridica. Nel 2016 questa fonte ha subito una profonda revisione metodologica; pertanto la nuova serie, che inizia dal 2013 (i dati di quell'anno sono stati ricalcolati retrospettivamente secondo le nuove modalità), non è comparabile con la serie precedente.

Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti (KONKURS)
Statistica realizzata annualmente dall'UST a scala nazionale con un grado di regionalizzazione a livello cantonale, che informa sul numero totale di aperture e di liquidazioni di fallimenti (persone fisiche e giuridiche), delle perdite in franchi, dei precetti esecutivi, dei pignoramenti eseguiti e delle realizzazioni.

Esecuzioni e fallimenti: dati sul cantone Ticino
Statistica allestita annualmente dalla Divisione della giustizia sulla base dei dati forniti dalle Preture e dagli Uffici di esecuzione e fallimenti, istituzioni che hanno competenze specifiche, stabilite dalla legge federale e dalle disposizioni cantonali d'esecuzione, in ambito di esecuzione e fallimenti.

Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)
Statistica economica a periodicità mensile che descrive la produzione, l'afflusso di ordinazioni, le ordinazioni in portafoglio e le cifre d'affari del settore secondario (costruzioni escluse) a livello nazionale.

Statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU)
Statistica sulla cifra d'affari del commercio al dettaglio prodotta mensilmente a livello nazionale dall'UST. Alla base vi è un'indagine presso all'incirca 4.000 imprese con sede in Svizzera, attive nel ramo del commercio al dettaglio. Fornisce indicazioni relative all'evoluzione – in termini reali e nominali – della cifra d'affari per gruppi merceologici, per attività economica e per dimensione dell'impresa.

Statistica del commercio estero svizzero
Statistica realizzata mensilmente dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD) a partire dalle dichiarazioni doganali d'esportazione e d'importazione. Sulla stessa base la AFD elabora una statistica regionale del commercio estero che fornisce il volume e il valore delle merci esportate e importate da ogni cantone in un anno.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > 06 Industria e servizi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Amministrazione federale delle dogane (AFD):
www.ezv.admin.ch


LEGNAME
BESTIAME
CACCIA
VIGNA
PESCA
LATTE
AZIENDE AGRICOLE
PRIMARIO
COLTURE

07 AGRICOLTURA E SELVICOLTURA



164 Introduzione
165 Panorama
165 Il settore primario
165 Aziende e addetti agricoli
166 Superfici agricole
166 Animali da reddito
167 Aziende BIO
167 Produzione agricola
167 Pesca
168 Caccia
169 Bosco
169 Risorse e utilizzazioni legnose
170 Funzione protettiva del bosco e biodiversità
171 Dati
182 Definizioni
182 Glossario
183 Fonti statistiche
183 Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche sull'agricoltura sono in parte legate all'applicazione delle misure di politica agricola (pagamenti diretti della Confederazione) e in parte provenienti da rilevamenti ad hoc, che la Sezione dell'agricoltura, l'Ufficio federale di statistica e l'Ufficio federale dell'agricoltura effettuano presso le aziende. Vi sono inoltre i rilevamenti cantonali sul settore vitivinicolo svolti dalla Sezione dell'agricoltura. Questo sistema integrato delinea una buona panoramica su aziende, addetti e superfici agricole, così come sulla produzione ortofrutticola, sul bestiame e varie altre caratteristiche delle aziende agricole quali, ad esempio, la formazione del capoazienda e il grado di meccanizzazione.
Le statistiche sulla selvicoltura provengono dalla Sezione forestale e forniscono, fra le altre, informazioni concernenti la gestione del bosco, il prelievo di legname e i lavori forestali (strade forestali, opere di protezione ecc.). Infine, questo tema comprende le informazioni elaborate dall'Ufficio della caccia e della pesca, concernenti pescatori e pescato, cacciatori e capi uccisi.

Rapporto annuale sui grandi predatori
Nel mese di settembre 2018 i guardacaccia dell'Ufficio della caccia e della pesca (UCP) hanno rinvenuto una carcassa di lupo in territorio di Sant'Antonio, una femmina morta per un tumore a una mammella. Si trattava della lupa F08, l'unica femmina a riprodursi su suolo ticinese e presumibilmente la mamma delle quattro cucciolate avvenute in Valle Morobbia dal 2015 al 2018. Dettagli su movimenti, predazioni e avvistamenti sul territorio cantonale di grandi predatori possono essere ritrovati nei relativi rapporti che l'UCP elabora annualmente dal 2012.
www.ti.ch/grandi-predatori > Strategie gestionali

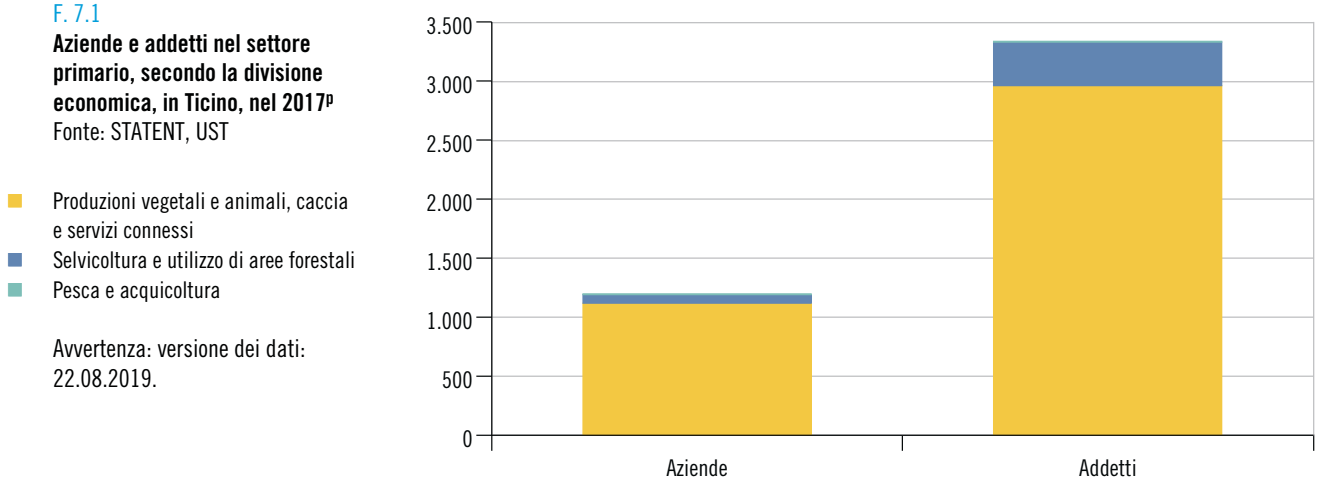
Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-agricoltura

Panorama

Il settore primario

Il settore primario, in Ticino come altrove, occupa una parte abbastanza esigua della popolazione. In Ticino, nel 2017 offre lavoro a 3.341 addetti, impiegati in 1.200 aziende [F. 7.1]. Si tratta prevalentemente di aziende attive nell'agricoltura (93,6%) e in misura minore nella selvicoltura (6,0%) e nella pesca e acquicoltura (0,4%). La caccia, altro segmento del settore primario, è invece praticata in Ticino essenzialmente a titolo di hobby; non vi sono dunque aziende o addetti che figurano nelle statistiche della rispettiva attività economica (v. a. [T. 7.1]).

F. 7.1
Aziende e addetti nel settore primario, secondo la divisione economica, in Ticino, nel 2017p
Fonte: STATENT, UST



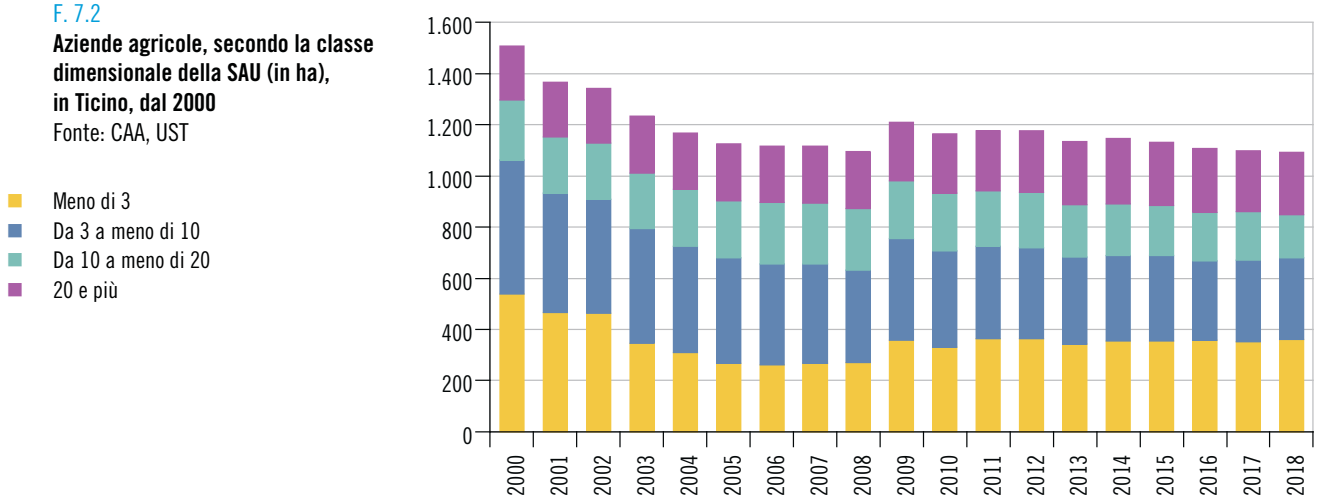
Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

Aziende e addetti agricoli

I dati dell'agricoltura evidenziano il processo di ridimensionamento dell'attività agricola: nel 2018 il Ticino conta 1.092 aziende agricole, il 27,6% in meno rispetto al 2000 (quando erano 1.508). Gli addetti agricoli, che nel 2000 erano 4.012, dal 2015 sono scesi sotto le 3.000 unità (2.983 nel 2018).

In circa la metà dei casi (54,9%) le aziende sono gestite a titolo principale (ovvero si tratta dell'attività principale del capoazienda): una percentuale che tende ad aumentare nel tempo (era pari al 45,1% nel 2000). Il 45,5% degli addetti vi lavora a tempo pieno: anche in questo caso, una percentuale che tende ad aumentare nel tempo (39,1% nel 2000). Questi andamenti indicano una maggiore professionalizzazione dell'attività, ciò che trova riscontro nei dati sull'evoluzione della dimensione delle aziende agricole: da una media di 9,4 ettari nel 2000 a 12,6 nel 2018 [F. 7.2].

F. 7.2
Aziende agricole, secondo la classe dimensionale della SAU (in ha), in Ticino, dal 2000
Fonte: CAA, UST



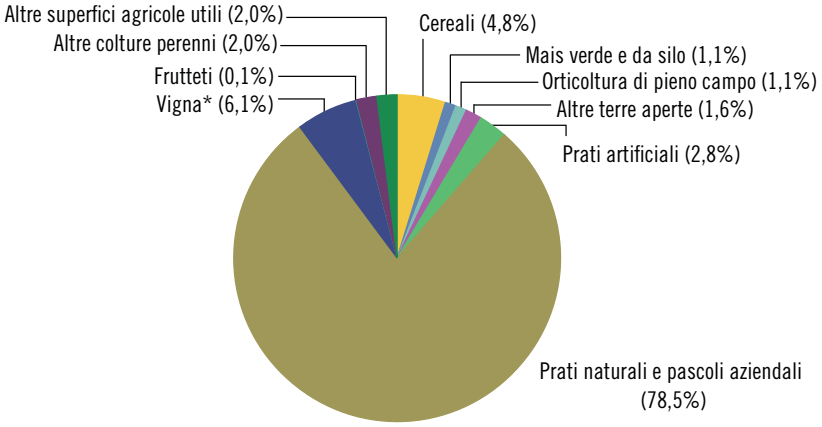
Superfici agricole

Negli ultimi trent'anni la superficie agricola utile (SAU) è rimasta stabile attorno ai 14.000 ettari: sono 13.719 nel 2018, di cui circa l'80% è costituito da prati naturali e pascoli, situati perlopiù nelle valli e generalmente in pendenza [F. 7.3]. Per quanto concerne la ripartizione sul territorio, i dati mostrano inoltre che la SAU diminuisce soprattutto nelle zone di pianura, a seguito dell'edificazione di nuove aree d'insediamento e infrastruttura. Nel 1985 il 34% della SAU si trovava in pianura e il 66% in montagna; nel 2018 invece, la SAU in pianura si è ridotta al 29% e, di conseguenza, quella in montagna costituisce il 71%. Rispetto al 1985 le terre aperte sono diminuite del 38,7%, comportando la riduzione delle colture che vi sono tradizionalmente praticate[1] (soprattutto cereali, patate e orticoltura di pieno campo), mentre sono aumentate le superfici di prati artificiali, prati naturali e colture perenni, fra cui la vigna [T. 7.4].

Tra il primo (1979/85) e l'ultimo rilevamento (2013/18) sono diminuiti anche gli alpeggi, una categoria non inclusa nella SAU e che attualmente copre circa l'8,5% della superficie cantonale. La loro riduzione, del 20% circa, è soprattutto dovuta alla diminuzione del bestiame da portare all'alpe durante i periodi estivi e all'abbandono degli alpeggi più discosti.

[1] Va sottolineato che queste superfici variano anche fortemente in funzione delle condizioni di mercato.

F. 7.3
Superficie agricola utile (in %), secondo l'utilizzazione, in Ticino, nel 2018
Fonte: CAA, UST



* Questo dato differisce dalla superficie viticola presentata nella tabella T. 7.9 perché considera solo le superfici delle aziende contemplate nella statistica federale.

Animali da reddito

I detentori delle principali categorie di animali da reddito (ad eccezione dei detentori di equini e, recentemente, di pollame) sono sempre meno numerosi, a causa delle difficoltà di mercato e di quelle legate alle normative in materia di allevamento [T. 7.7]. Risultano in calo gli effettivi di alcune categorie di animali, in particolare gli ovini (da 17.770 nel 2000 a 11.992 nel 2018), i suini (da 5.087 a 2.859) e i bovini (da 10.988 a 9.845), mentre aumentano i capi di pollame (da 42.602 a 69.764) e gli equini (da 1.277 a 2.313).

Aziende BIO

Fino al 2006 il numero delle aziende BIO risultava in costante crescita. Dopo la fase di stallo della seconda metà degli anni Duemila (quando si aggiravano fra le 105 e le 110 unità), il loro numero ha ripreso a salire, fino a raggiungere le 146 unità del 2018, portando così la quota parte di aziende BIO al 13,4% del totale delle aziende agricole (5,6% nel 2000) [T. 7.3]. La loro dimensione è leggermente superiore a quella di un'azienda agricola ordinaria e tende ad aumentare nel tempo: mediamente gli ettari di SAU delle aziende BIO sono passati da 14,8 nel 2000 a 19,4 nel 2018.

Produzione agricola

Una media calcolata su più anni[2] (2010-2018) rivela che il 61,5% del valore totale della produzione agricola ticinese è costituito dalla produzione vegetale, soprattutto orticola e viticola (rispettivamente 26,8% e 23,8% del valore totale). La produzione animale contribuisce nella misura del 20,9% alla produzione agricola, una quota in buona parte generata dall'allevamento bovino e dalla produzione di latte, che costituiscono il 13,9% della produzione agricola totale. L'allevamento di pollame e la produzione di uova costituiscono il 2,7% della produzione totale, mentre gli allevamenti di caprini, ovini, equini e suini raggiungono, assieme, il 4,3%. Il rimanente della produzione agricola è generato da altri servizi e attività secondarie (17,7% della produzione agricola totale).
In Ticino nel 2018 si contano 146 aziende produttrici di latte, di cui 13 BIO. Nel 2018 sono stati prodotti 15,2 milioni di kg di latte, di cui il 6,0% proveniente dalle aziende BIO [T. 7.8].

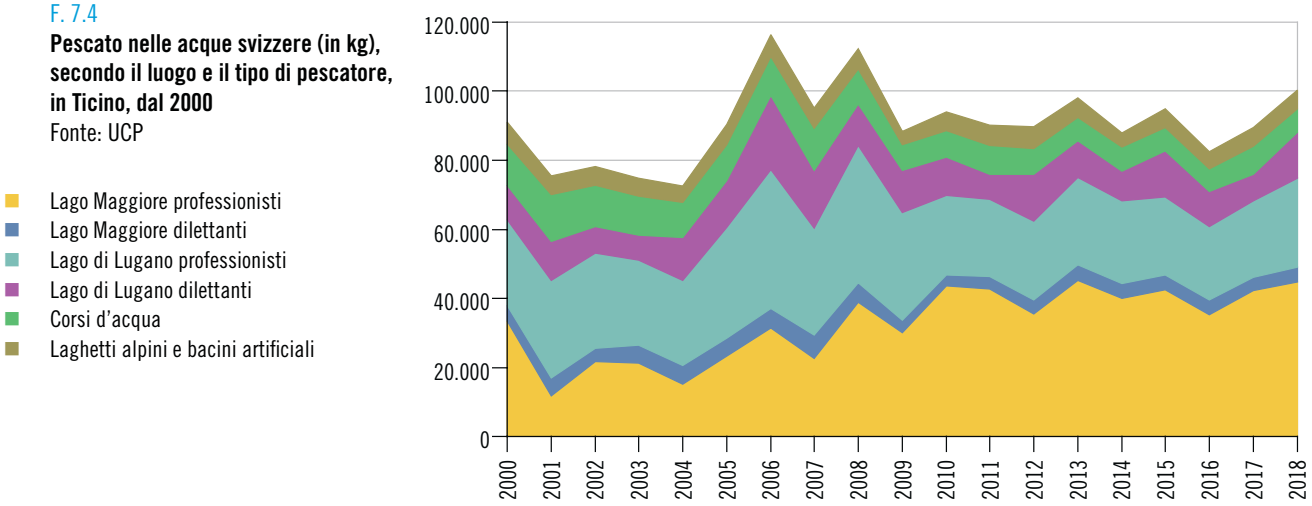
[2] Questo calcolo permette di aumentare l'attendibilità dei dati e di fornire indicazioni che meglio rispecchiano la struttura produttiva del comparto agricolo cantonale.

Pesca

Nel 2018 sono state rilasciate 23 patenti per la pesca professionale (erano 140 nel 1985). Nel lago Maggiore i detentori di queste patenti hanno prelevato 44,7 tonnellate di pesce, il 5,9% in più rispetto alle 42,2 del 2017. Nel lago di Lugano, i pescatori professionisti hanno invece pescato 25,7 tonnellate di pesce, il 16,2% in più rispetto alle 22,1 del 2017. Al contrario di quella dilettantistica, la pesca professionistica non è selettiva e, poiché nelle reti possono finire tutte le specie, il risultato è abbastanza rappresentativo delle diverse popolazioni ittiche dei due laghi. Nel lago Maggiore ci sono molti agoni, che nel 2018 costituiscono più di un terzo del pescato professionistico (38,6%), seguiti da coregoni (30,2%) e dal pesce bianco (13,8%). Nel lago di Lugano la specie maggiormente prelevata è il pesce persico (31,5% del pescato 2018), seguita dal pesce bianco (30,4%) e dal lucioperca (18,0%) [T. 7.11].
Sempre nel 2018 sono inoltre state rilasciate 4.006 patenti annuali per la pesca dilettantistica (4.157 nel 2017), per un prelievo complessivo di 29,9 tonnellate di pesce, il 18,5% in più rispetto alle 25,2 tonnellate del 2017. Del prelievo dilettantistico complessivo, 13,4 tonnellate provengono dal lago di Lugano, il che rappresenta un aumento del 71,2% rispetto all'anno precedente ed eguaglia gli elevati quantitativi riscontrati nel 2015, mentre 4,3 tonnellate provengono dal lago Maggiore (erano 3,8 tonnellate nel 2017). Nei corsi d'acqua sono state pescate 6,8 ton-

nellate di (essenzialmente) trote e salmerini (8,0 tonnellate nel 2017), e nei laghetti alpini e nei bacini artificiali 5,4 tonnellate di salmonidi (un valore costante rispetto al risultato del 2017: 5,5 tonnellate) [F. 7.4].

F. 7.4
Pescato nelle acque svizzere (in kg), secondo il luogo e il tipo di pescatore, in Ticino, dal 2000
Fonte: UCP

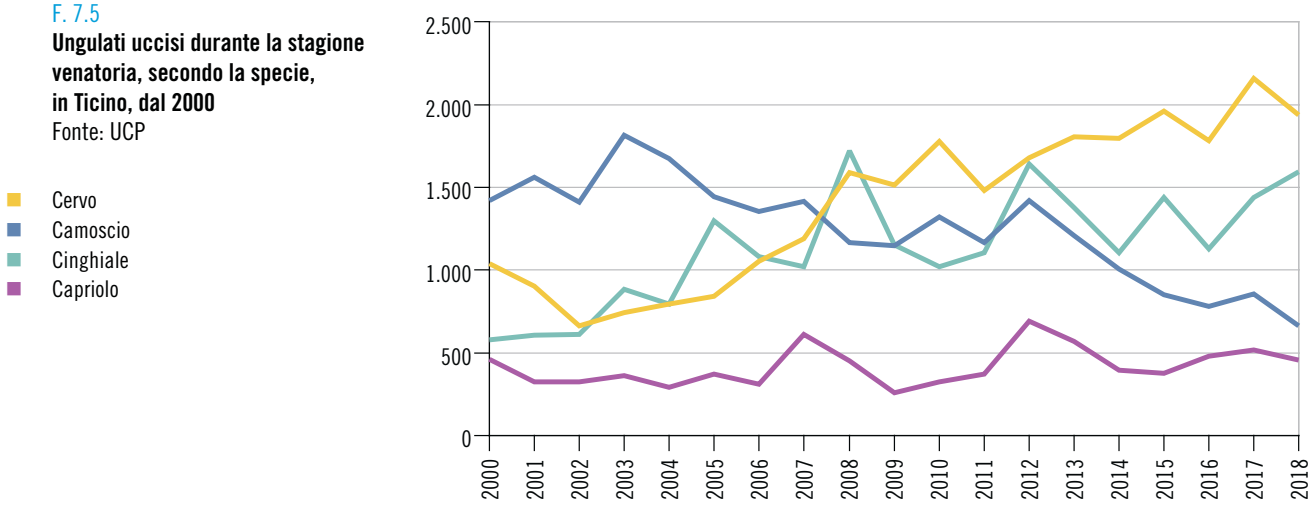


Caccia

Nel 2018 l'attività venatoria è stata svolta da 2.150 cacciatori. Per la caccia alta, la più esercitata, sono state staccate 1.802 patenti, per la caccia bassa 697 e per quella acquatica[3] solo 5. A queste vanno aggiunte 668 patenti per la caccia tardo-autunnale al cervo e 1.075 per la caccia invernale al cinghiale. Queste cifre si riflettono nella composizione delle catture: gli animali più cacciati sono ungulati, soprattutto cervi e cinghiali [F. 7.5]. Questi animali sono responsabili di una serie di danneggiamenti, in particolare alle colture, per il cui indennizzo nel 2018 l'ente pubblico ha versato 754.972 franchi, il 10,1% in meno rispetto al 2017. La cifra è molto inferiore rispetto alla somma versata nel 2013 (1.302.308 franchi), ciò che conferma un buon successo della strategia cantonale basata su tre assi di intervento: pressione venatoria elevata per ridurre le popolazioni di cervo e cinghiale, incentivo alla costruzione di un maggior numero di recinzioni e intensificazione dei prelievi selettivi nelle aree interessate da danni. La maggior parte dei danni è stata causata dai cervi (62% dei danni) e dai cinghiali (26%), mentre il rimanente è stato causato dalle cornacchie e dai caprioli che brucano i germogli primaverili sui tralci di vite. Maggiormente toccati dai danneggiamenti sono i prati da sfalcio (55%, in aumento), le colture di vite (33%, in costante diminuzione) e di mais (9%, stabile); il restante 3% è costituito da colture orticole (stabile).

[3] V. la definizione nel Glossario.

F. 7.5
Ungulati uccisi durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000
Fonte: UCP



Bosco

Il bosco è un bene di pubblica utilità: è un ambiente naturale ecologicamente pregiato, uno spazio liberamente fruibile per lo svago, un ecosistema da cui è possibile ottenere la materia prima legno e, certo non da ultimo, una componente vitale per la sicurezza del territorio e la salvaguardia di beni ambientali quali l'acqua potabile e il suolo. Con 148.500 ettari di bosco, pari al 52,8% della superficie cantonale, il Ticino è il cantone più densamente boscato a livello federale[4]. Nei boschi ticinesi sono presenti 28,8 milioni di metri cubi di legname, di cui 2,1 milioni sono legno morto. La presenza di latifoglie (58,5%) è superiore a quella delle conifere (41,5%). Le principali specie arboree presenti sono l'abete rosso (21,2%), il faggio (21,2%), il castagno (17,6%), il larice (13,8%), la betulla (5,8%) e l'abete bianco (4,9%)[5].

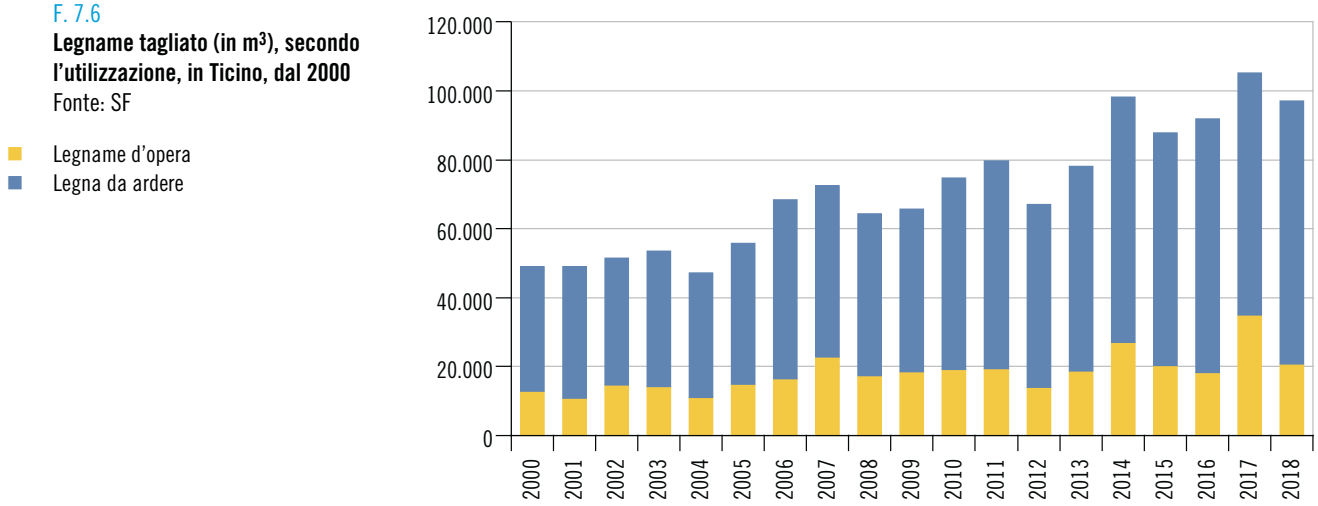
[4] Fonte: Inventario forestale nazionale svizzero (IFN3, 2004/06), WSL. La statistica svizzera della superficie (AREA, 2013/18) indica invece 146.119 ettari, pari al 52,0% della superficie cantonale. Le differenze sono dovute ai diversi sistemi di rilevamento.

[5] Dati riferiti alla provvigione (v. il Glossario). Fonte: Inventario forestale nazionale svizzero (IFN3, 2004/06).

Risorse e utilizzazioni legnose

Complessivamente l'accrescimento del bosco ticinese è di circa mezzo milione di metri cubi l'anno. Nell'ultimo decennio il prelievo di legname (utilizzazioni legnose) ha mostrato un tendenziale aumento e nel 2018 ne sono stati tagliati 96.961 metri cubi, pari al 19,4% del potenziale sfruttabile. Vi è quindi un importante quantitativo di legname che rimane inutilizzato nel bosco: ciò è dovuto alle forti difficoltà di accesso all'area forestale e agli elevati costi di taglio ed esbosco del legname. L'obiettivo posto nel Piano forestale cantonale (PFC), di prelevare 150.000 metri cubi annui entro il 2017, si è rivelato alla prova dei fatti troppo ottimistico e non è stato raggiunto nemmeno nel 2018. Circa l'80% del legname tagliato nel 2018 è stato destinato ad uso energetico, mentre la rimanenza è stata valorizzata come paleria o legname d'opera [F. 7.6].

F. 7.6
Legname tagliato (in m³), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 2000
Fonte: SF



Funzione protettiva del bosco e biodiversità

Il Cantone incentiva la gestione forestale, per migliorare l'azione protettiva del bosco e prevenire il rischio di pericoli naturali. I progetti selvicolturali realizzati tra il 2008 e il 2018 hanno permesso di gestire 477 ettari di bosco di protezione all'anno; l'obiettivo fissato dal Piano forestale cantonale è di riuscire a trattarne, annualmente, 800 ettari. Nel periodo 2008-2018, per valorizzare le funzioni sociali del bosco (svago e biodiversità) ogni anno sono stati ripristinati, mediamente, 17,0 ettari di selve castanili e 14,4 ettari di pascoli alberati. Tra il 2000 e il 2018 sono inoltre state istituite riserve forestali per una media di circa 335 ettari all'anno: nel 2018 è stata istituita la riserva forestale dei Denti della Vecchia (251 ettari), nel Luganese, ed è stata ampliata (da 1.134 a 1.464 ettari) quella della Val Marcri, sul versante destro della Bassa Leventina. La superficie complessiva delle 15 riserve forestali esistenti nel cantone è di circa 6.650 ettari.

Dati

T. 7.1
Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP) nel settore primario, secondo il gruppo economico, in Ticino, nel 2017[p]

	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Totale[1]	**1.200**	**3.341**	**2.213**
01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	1.123	2.963	1.885
011 Coltivazione di colture agricole non permanenti	94	391	310
012 Coltivazione di colture permanenti	354	873	534
013 Riproduzione delle piante	7	56	53
014 Allevamento di animali	588	1.414	839
015 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	70	214	138
016 Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta	10	15	11
017 Caccia, cattura di animali e servizi connessi	–	–	–
02 Selvicoltura e utilizzo di aree forestali	72	372	324
021 Selvicoltura e altre attività forestali	7	81	75
022 Utilizzo di aree forestali	–	–	–
023 Raccolta di prodotti non legnosi selvatici	–	–	–
024 Servizi di supporto per la silvicoltura	65	291	249
03 Pesca e acquicoltura	5	6	5
031 Pesca	4	4	X
032 Acquicoltura	1	2	X

Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.
[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.2
Aziende agricole, addetti agricoli e superficie agricola utile, in Ticino, dal 2000

	Aziende agricole		Addetti agricoli		Superficie agricola utile[1] in ettari	
	Totale	Di cui a titolo principale in %	Totale	Di cui a tempo pieno in %	Totale	Media per azienda
2000	1.508	45,1	4.012	39,1	14.161	9,4
2003	1.235	53,7	3.524	42,4	13.912	11,3
2004	1.167	55,4	3.179	39,1	13.719	11,8
2005	1.125	59,3	3.119	42,0	13.887	12,3
2006	1.115	58,9	3.026	43,4	13.968	12,5
2007	1.117	58,9	3.109	43,3	14.038	12,6
2008	1.096	60,1	3.049	43,0	14.000	12,8
2009	1.211	53,8	3.128	41,5	14.347	11,8
2010	1.164	54,5	2.990	42,5	14.232	12,2
2011	1.177	56,1	3.016	42,8	14.115	12,0
2012	1.178	54,2	3.053	43,0	14.493	12,3
2013	1.134	58,2	2.927	43,3	14.359	12,7
2014	1.145	58,3	3.060	45,2	14.681	12,8
2015	1.130	54,8	2.918	43,9	14.266	12,6
2016	1.107	52,7	2.812	43,8	14.458	13,1
2017	1.098	53,8	2.972	43,7	13.945	12,7
2018	1.092	54,9	2.983	45,5	13.719	12,6

[1] Senza gli alpeggi.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 07 Agricoltura e selvicoltura

T. 7.3

Aziende agricole, secondo la classe dimensionale della superficie agricola utile (in ettari), in Svizzera e in Ticino, dal 2000

	Aziende agricole					Di cui aziende agricole BIO				
	2000	2005	2010	2015	2018	2000	2005	2010	2015[r]	2018
Svizzera	**70.537**	**63.627**	**59.065**	**53.253**	**50.852**	**4.902**	**6.420**	**5.659**	**6.298**	**7.032**
Meno di 3	8.371	6.622	6.659	5.586	5.342	71	118	109	127	178
Da 3 a meno di 5	5.393	4.025	3.375	2.719	2.519	308	346	262	261	286
Da 5 a meno di 10	13.149	11.108	9.280	7.435	6.752	974	1.169	931	916	906
Da 10 a meno di 20	24.984	21.994	19.305	16.216	14.873	2.038	2.495	2.044	2.076	2.202
Da 20 a meno di 30	11.674	11.806	11.432	11.011	10.576	998	1.453	1.380	1.515	1.681
Da 30 a meno di 50	5.759	6.494	7.050	7.734	7.944	451	715	779	1.113	1.363
50 e più	1.207	1.578	1.964	2.552	2.846	62	124	154	290	416
Ticino	**1.508**	**1.125**	**1.164**	**1.130**	**1.092**	**85**	**106**	**108**	**131**	**146**
Meno di 3	537	267	332	356	362	2	7	4	7	9
Da 3 a meno di 5	216	134	144	124	106	7	6	7	4	5
Da 5 a meno di 10	308	280	231	210	213	26	25	25	35	31
Da 10 a meno di 20	235	221	226	195	167	29	37	40	44	52
Da 20 a meno di 30	123	116	111	114	119	13	19	17	20	23
Da 30 a meno di 50	66	83	91	89	83	7	10	13	15	16
50 e più	23	24	29	42	42	1	2	2	6	10

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.4

Superficie agricola utile (in ettari), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 1985

	1985	1990	1996	2000	2005	2010	2015	2017	2018
Totale	**13.414**	**13.289**	**15.117**	**14.161**	**13.887**	**14.232**	**14.266**	**13.945**	**13.719**
Terre aperte	1.932	2.053	2.031	1.608	1.447	1.281	1.203	1.194	1.184
Cereali	1.352	1.352	1.259	995	732	632	642	673	664
Patate	78	68	68	29	31	49	36	46	45
Barbabietole	1	1	4	3	4	2	2	4	1
Mais verde e da silo	270	292	305	255	229	179	200	165	147
Colza	–	–	8	–	16	7	–	1	–
Tabacco	15	3	–	–	–	–	–	–	–
Soia	–	175	164	89	172	142	117	99	111
Girasole	–	–	8	1	11	8	16	15	15
Leguminose	–	1	9	7	24	0	7	5	1
Orticoltura di pieno campo	200	146	157	156	132	127	139	150	150
Altre colture	16	15	49	72	97	135	43	38	51
Prati artificiali	277	93	211	307	399	415	422	393	379
Prati naturali e pascoli aziendali	10.249	10.314	11.905	11.301	11.109	11.552	11.489	11.090	10.767
Colture perenni	856	738	705	820	767	824	988	1.095	1.115
Vigna[1]	731	662	612	733	640	669	761	821	832
Frutteti	49	35	37	31	30	30	17	14	13
Altre colture perenni	76	41	56	56	97	126	209	260	270
Altre superfici agricole utili	100	91	265	125	164	160	164	173	274

[1] Questo dato differisce dalla superficie viticola presentata nella tabella T. 7.9 perché considera solo le superfici delle aziende contemplate nella statistica federale.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.5

Produzione lorda dell'agricoltura (a prezzi correnti, in migliaia di franchi), secondo il tipo di prodotto, in Ticino, dal 2012

	2012	2013	2014	2015	2016	2017[p]	2018[s]	2019[s]
Totale	**137.255,3**	**139.797,7**	**132.752,9**	**131.253,9**	**141.303,2**	**137.903,1**	**146.595,5**	**147.816,1**
Produzione vegetale	82.898,2	83.177,5	82.769,5	81.455,6	88.004,2	84.403,7	89.891,3	91.311,4
Campicoltura (cereali, piante per l'industria di trasformazione, patate)	2.585,8	2.270,6	2.437,8	2.341,1	2.403,0	3.194,1	2.820,7	3.086,5
Foraggicoltura (mais verde e da silo, fieno, pascolo e altri foraggi grezzi)	12.128,9	11.419,4	10.512,8	11.355,1	11.386,9	10.122,2	10.764,3	13.191,0
Orticoltura e floricoltura[1]	35.731,0	35.460,0	37.731,5	37.173,8	37.466,9	38.063,6	37.889,6	37.549,1
Arboricoltura	1.057,7	983,8	982,7	874,4	772,4	901,6	1.073,5	1.010,1
Viticoltura (uve e vini)	31.394,9	33.043,6	31.104,7	29.711,2	35.975,0	32.122,1	37.343,1	36.474,8
Produzione animale	30.336,9	32.368,5	25.629,6	25.514,6	29.056,1	29.185,6	31.571,1	30.827,8
Latte vaccino e bovini	19.393,3	19.903,6	19.221,8	18.259,2	18.206,1	18.169,9	18.397,0	18.449,0
Suini	1.536,3	1.986,5	2.017,9	1.473,8	1.528,2	1.544,1	1.597,2	1.824,9
Pollame (compresi altri volatili) e uova	4.174,2	4.628,9	1.039,8	944,1	5.305,9	4.487,7	6.124,3	6.287,1
Equini, ovini, caprini, altri animali e altri prodotti animali	5.233,2	5.849,5	3.350,1	4.837,6	4.015,8	4.983,8	5.452,7	4.266,9
Servizi agricoli	8.688,7	8.716,5	9.030,7	9.438,6	9.450,0	9.655,2	10.074,4	10.421,5
Attività secondarie non agricole (non separabili)	15.331,4	15.535,3	15.323,2	14.845,0	14.792,9	14.658,6	15.058,8	15.255,4

[1] Compresi gli alberelli di Natale, la produzione propria di piante e di altri prodotti vegetali (sementi per la foraggicoltura, l'orticoltura e la floricoltura).

Fonte: Conti regionali dell'agricoltura (CRA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.6

Superfici di ortaggi coltivati[1] (in ettari), secondo il metodo di produzione, in Ticino, nel 2018

	Totale	Suisse Garantie[2]			BIO		
		Totale	Campo	Serra	Totale	Campo	Serra
Totale	**308,47**	**263,03**	**183,93**	**79,10**	**45,44**	**19,97**	**25,47**
Asparago verde	2,70	2,70	2,70	–	–	–	–
Broccoletto	4,31	3,62	3,62	–	0,69	0,69	–
Cabis bianco e rosso	4,19	3,45	3,45	–	0,74	0,74	–
Carote	22,65	22,65	22,65	–	–	–	–
Catalogna	0,97	0,29	0,29	–	0,68	0,30	0,38
Cavolfiore	5,41	5,21	5,19	0,02	0,20	0,20	–
Cavolo	6,47	5,73	4,23	1,50	0,74	0,45	0,29
Cetriolo	9,19	8,44	0,56	7,88	0,75	–	0,75
Cicoria	14,46	12,31	12,31	–	2,15	1,90	0,25
Cicorino verde	0,70	0,70	0,70	–	–	–	–
Cima di rapa	0,10	0,10	0,10	–	–	–	–
Cipolla	0,20	0,20	0,20	–	–	–	–
Cipolla a mazzi	0,53	0,27	0,27	–	0,26	0,15	0,11
Cipolla rossa o bianca	2,60	2,60	2,60	–	–	–	–
Cipollina	0,02	0,02	–	0,02	–	–	–
Coste	5,77	4,43	3,31	1,12	1,34	0,20	1,14
Crescione	0,10	–	–	–	0,10	–	0,10
Erbe aromatiche	11,04	0,04	–	0,04	11,00	–	11,00
Fagiolino	0,92	0,54	0,48	0,06	0,38	0,20	0,18
Finocchio	9,66	8,83	8,83	–	0,83	0,74	0,09
Formentino	15,28	13,45	1,81	11,64	1,83	0,13	1,70
Iceberg / Batavia	18,56	16,62	15,69	0,93	1,94	1,17	0,77
Indivia riccia	3,96	3,76	3,74	0,02	0,20	0,20	–
Lattuga	33,60	28,15	14,15	14,00	5,45	3,23	2,22
Lollo bionda e rossa	10,20	9,66	3,53	6,13	0,54	0,04	0,50
Mais dolce	0,10	–	–	–	0,10	0,10	–
Melanzane	8,43	8,14	1,31	6,83	0,29	–	0,29
Melone	0,10	0,10	0,10	–	–	–	–
Peperoni	0,15	0,07	–	0,07	0,08	–	0,08
Piselli	0,05	–	–	–	0,05	0,05	–
Pomodoro	28,32	25,34	1,05	24,29	2,98	–	2,98
Porro verde e imbiancato	1,98	1,88	1,86	0,02	0,10	0,10	–
Portulaca	0,01	–	–	–	0,01	–	0,01
Prezzemolo liscio e riccio	0,85	0,50	0,30	0,20	0,35	0,10	0,25
Rabarbaro	0,05	0,05	0,05	–	–	–	–
Ramolaccio (tutti i colori)	1,49	0,69	0,69	–	0,80	0,80	–
Rapanelli	2,17	1,00	–	1,00	1,17	0,20	0,97
Rapette autunnali/primaverili	2,17	0,94	0,94	–	1,23	1,20	0,03
Rondini	0,79	0,79	0,79	–	–	–	–
Rucola	0,53	0,28	–	0,28	0,25	0,05	0,20
Scarola	6,15	5,65	5,65	–	0,50	0,40	0,10
Sedano costa verde e giallo	2,91	2,37	1,73	0,64	0,54	0,34	0,20
Sedano rapa	0,38	0,33	0,33	–	0,05	0,05	–
Spinacio / Spinacio a radice	3,64	2,82	1,28	1,54	0,82	0,14	0,68
Taccole	0,01	–	–	–	0,01	0,01	–
Verza	8,00	6,69	6,69	–	1,31	1,31	–
Zucche	8,09	6,12	6,12	–	1,97	1,97	–
Zucchina	48,51	45,50	44,63	0,87	3,01	2,81	0,20

[1] Totale delle superfici seminate o piantate nel periodo considerato.

[2] I prodotti che portano questo marchio di garanzia sono prodotti e trasformati in Svizzera, a partire da materie prime svizzere.

Fonte: Sezione dell'agricoltura (SAgr), Bellinzona

T. 7.7

Animali da reddito e detentori di animali da reddito, in Ticino, dal 1996

	1996	2000	2005	2010	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Equini										
Animali	1.098	1.277	1.744	2.109	2.175	2.174	1.790	2.211	2.275	2.313
Detentori	243	229	261	259	293	296	250	314	313	297
Bovini										
Animali	11.867	10.988	10.172	10.485	10.268	10.508	9.854	9.828	9.959	9.845
Detentori	626	514	422	384	370	364	357	352	357	348
Suini										
Animali	6.385	5.087	3.928	3.091	2.976	3.177	2.885	2.716	2.741	2.859
Detentori	140	119	90	69	56	61	52	56	59	57
Ovini										
Animali	19.783	17.770	18.481	17.014	15.644	14.958	11.616	12.249	12.064	11.992
Detentori	425	309	274	236	232	229	197	233	226	214
Capre										
Animali	10.595	10.535	11.584	11.984	12.247	12.014	10.414	10.347	10.250	10.525
Detentori	354	295	269	238	241	236	208	222	216	219
Pollame										
Animali[1]	50.016	42.602	43.721	57.483	18.363	15.442	13.539	64.529	49.527	69.764
Detentori	345	228	165	124	162	152	124	198	181	167
Altri										
Animali	587	1373	1.798	2.235	4.300	5.973	7.142	7.584	6.795	8.450
Detentori	55	131	99	78	127	143	131	159	146	140

[1] Il basso numero di effettivi riportato per alcuni anni è in parte dovuto alla mancata fornitura dei dati da parte di alcuni allevatori.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.8

Aziende produttrici di latte[1] e latte commercializzato, in Ticino, dal 2003/2004[2]

	Totale						Di cui aziende BIO	
	Aziende produttrici			Latte commercializzato in t				
	Totale	Pianura	Montagna	Totale	Pianura	Montagna	Aziende produttrici	Latte commercializzato in kg
2003/2004	249	...	...	16.909	...	...	12	297.743
2004/2005	232	...	...	17.220	...	...	12	267.302
2005/2006	226	...	...	16.788	...	...	13	260.644
2006/2007	221	...	...	16.365	...	...	10	243.102
2007/2008	197	...	...	15.531	...	...	9	228.650
2008/2009	193	...	...	15.278	...	...	11	291.520
2009/2010	187	39	148	15.814	4.434	11.380	12	365.406
2010/2011	179	31	148	15.873	4.009	11.863	12	384.394
2011/2012	170	30	140	15.962	4.505	11.457	13	420.046
2012/2013	167	30	137	15.982	4.712	11.270	13	413.756
2014[2]	159	26	133	15.625	4.199	11.427	11	330.624
2015	156	26	130	15.635	4.108	11.527	11	343.000
2016	156	25	131	15.728	4.193	11.536	15	372.884
2017	150	24	126	15.383	3.989	11.394	14	913.212
2018	146	25	121	15.153	4.198	10.956	13	909.298

[1] Escluse le aziende di estivazione (alpeggi).

[2] Fino al 2013, dati riferiti all'anno lattiero (1° maggio - 30 aprile); dal 2014, dati riferiti all'anno civile.

Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura, Settore Prodotti animali e allevamento, Berna

T. 7.9

Superfici viticole, vendemmia[1] e uve tassate, secondo il tipo, in Ticino, dal 2008

	Totale[2]	Bianche	Rosse
Superficie viticole in m²			
2008	10.369.100	790.900	9.578.200
2009	10.398.300	811.100	9.587.200
2010	10.417.960	828.880	9.589.080
2011	10.554.040	840.151	9.713.889
2012	10.605.297	852.652	9.752.645
2013	10.761.024	903.294	9.857.730
2014	10.900.012	947.394	9.952.618
2015	10.975.329	956.221	10.019.108
2016	10.955.603	973.866	9.981.737
2017	10.925.621	1.001.798	9.923.823
2018	10.924.221	1.000.398	9.923.823
Vendemmia in ettolitri			
2008	42.432	10.907	31.525
2009	58.987	13.245	45.742
2010	53.308	12.921	40.388
2011	59.949	14.050	39.900
2012	55.215	12.330	42.885
2013	59.217	13.060	46.157
2014	49.515	13.668	35.847
2015	44.030	11.279	32.752
2016	58.492	14.655	43.837
2017	45.012	12.253	32.759
2018	53.877	15.410	38.467
Uve tassate in franchi			
2008	20.913.380	1.508.392	19.404.988
2009	29.136.015	1.800.472	27.335.543
2010	26.517.465	1.747.706	24.769.759
2011	27.168.512	1.971.335	25.197.177
2012	28.431.991	1.718.962	26.713.029
2013	30.355.806	2.083.297	28.272.509
2014	23.379.458	1.839.497	21.539.961
2015	22.523.418	1.614.512	20.908.906
2016	29.434.057	2.205.455	27.228.602
2017	23.264.021	1.487.444	21.776.577
2018	28.278.005	2.460.470	25.817.535

[1] Fattore di trasformazione: 1 kg = 0,8 l (quantitativi dopo svinatura e sfecciatura).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura, Berna; Sezione dell'agricoltura (SAgr), Bellinzona

T. 7.10

Patenti di pesca rilasciate, secondo il tipo, in Ticino, dal 1970

	Dilettantistiche		Professionali	
	Totale	Di cui annuali	Totale	Di cui attività principale[1]
1970	14.414	...	...	11
1980	9.673	...	...	14
1985	9.071	...	140	19
1990	9.139	...	125	11
1995	9.903	...	104	9
2000	7.188	4.469	55	8
2005	6.442	4.933	31	6
2010	6.256	4.472	31	13
2011	5.982	4.230	29	10
2012	5.870	4.208	28	10
2013	6.099	4.227	26	11
2014	5.727	4.132	26	11
2015	5.734	4.060	24	11
2016	5.650	4.046	23	9
2017	5.796	4.157	24	10
2018	5.695	4.006	23	10

[1] I pescatori che esercitano l'attività a titolo principale e a tempo pieno sono concentrati quasi esclusivamente nel lago Maggiore.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.11

Pescato nelle acque svizzere dei laghi Maggiore e di Lugano (in chilogrammi), secondo il tipo di pescatore e la specie, nel 2018[r]

	Totale	Lago Maggiore			Lago di Lugano		
		Totale	Professionisti	Dilettanti	Totale	Professionisti	Dilettanti
Totale[1]	**88.135**	**49.072**	**44.729**	**4.343**	**39.062**	**25.709**	**13.353**
Agone	19.554	18.922	18.304	619	631	573	58
Alborella	–	–	–	–	–	–	–
Anguilla	1	–	–	–	1	1	–
Boccalone	56	1	1	1	55	12	42
Bottatrice	1.046	476	464	12	570	563	8
Carpa	1.819	140	28	112	1.679	706	973
Coregoni	16.575	14.804	14.058	746	1.771	1.312	459
Luccio	2.519	1.630	619	1.010	889	502	387
Lucioperca	8.254	1.211	1.088	123	7.042	5.019	2.023
Pesce persico	15.240	2.953	1.973	980	12.287	3.803	8.484
Salmerino	795	525	470	55	270	66	204
Savetta	–	–	–	–	–	–	–
Tinca	1.151	280	274	6	871	867	5
Trote	2.489	1.374	994	380	1.115	778	336
Altre specie[2]	18.636	6.755	6.457	298	11.880	11.507	373

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] Siluro, acerina, gardon, scardola, pigo e altro pesce bianco.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.12

Catture e pescato nei corsi d'acqua, nei bacini artificiali sotto i 1.200 metri s.l.m. e nei laghi alpini, in Ticino, dal 2000

	Catture n. individui					Pescato in kg				
	2000	2010	2015	2017	2018	2000	2010	2015	2017	2018
Totale	**85.275**	**56.811**	**55.374**	**62.867**	**54.865**	**18.201**	**13.071**	**12.185**	**13.563**	**12.185**
Corsi d'acqua	58.430	34.414	29.919	35.215	29.447	11.914	7.633	6.770	8.033	6.760
Fiume Ticino e affluenti (Brenno escluso)	25.588	12.857	10.443	15.712	14.385	5.392	2.927	2.460	3.594	3.396
Fiume Brenno e affluenti	4.096	3.607	3.242	3.670	2.422	843	860	707	810	513
Fiume Verzasca e affluenti	2.278	1.600	1.310	1.244	1.014	439	349	288	345	229
Fiume Maggia e affluenti	18.276	11.039	9.062	9.105	7.558	3.634	2.327	1.922	1.932	1.660
Gambarogno	347	163	185	175	180	74	29	44	35	38
Sottoceneri	7.845	5.148	5.677	5.309	3.888	1.532	1.141	1.349	1.316	923
Laghi alpini e bacini artificiali	26.845	22.397	25.455	27.652	25.418	6.287	5.438	5.415	5.530	5.425
Laghi alpini	20.258	15.725	18.696	18.586	17.515	4.666	3.717	3.831	3.615	3.487
Bacini artificiali	6.587	6.672	6.759	9.066	7.903	1.621	1.721	1.584	1.915	1.938

Avvertenza: i valori ponderali sono stimati tramite un modello di calcolo che permette di convertire la lunghezza del pesce in peso.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.13

Cacciatori, patenti e autorizzazioni di caccia rilasciate, in Ticino, dal 1970

	Cacciatori	Patenti	Autorizzazioni di caccia rilasciate	
			Autorizzazioni speciali cinghiali	Caccia speciale al cervo
1970	...	5.474	...	...
1980	3.532	4.605	...	...
1990	3.030	3.670	336	...
1995	2.598	3.348	818	...
2000	2.562	3.229	971	103
2005	2.336	3.057	1.256	291
2010	2.192	2.787	1.082	613
2011	2.189	2.791	1.078	695
2012	2.188	2.767	1.094	631
2013	2.222	2.769	1.050	734[1]
2014	2.200	2.714	986	649[2]
2015	2.133	2.668	1.058	687[1]
2016	2.200	2.533	1.000	782[1]
2017	2.170	2.565	1.051	651
2018	2.150	2.504	1.075	668

[1] Estesa al capriolo e al cinghiale.
[2] Estesa solo al cinghiale.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.14

Selvaggina uccisa durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000

	2000	2005	2010	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Caprioli	461	372	324	500	363	331	413	426	354
Caprioli (tardo autunnale)	–	–	–	70	4	26	53	80	58
Caprioli (guardia campicoltura)	–	–	–	–	28	19	14	10	42
Cervi	937	715	1.027	1.201	1.243	1.468	1.308	1.574	1.270
Cervi (tardo autunnale)	103	126	749	603	434	411	434	521	579
Cervi (guardia campicoltura)	–	–	–	–	118	80	38	63	88
Camosci	1.420	1.442	1.322	1.208	1.007	849	778	854	662
Stambecchi	40	46	27	31	29	40	39	44	44
Marmotte	485	...	454	233	367	311	252	393	353
Cinghiali	166	344	354	459	340	494	389	608	571
Cinghiale (dicembre)	195	814	560	426	517	506	357	633	638
Cinghiale (guardia campicoltura)	218	141	105	493	246	437	383	199	383
Lepri comuni	117	103	76	69	65	57	52	50	47
Lepri variabili	39	85	47	55	74	59	61	50	33
Volpi (c. alta)	53	49	20	46	52	53	–	56	50
Volpi (c. bassa)	175	145	71	38	41	50	31	41	26
Volpi (c. carnivori)	217	269	150	134	135	155	–	143	133
Volpe (c. cinghiale)	10	14	44	18	38	26	–	–	42
Volpe (spec. cervo)	–	–	5	14	18	12	–	–	–
Tassi	64	59	48	30	19	26	17	33	18
Tassi (c. alta)	–	–	–	–	15	18	–	28	20
Altri mammiferi	16	10	12	–	–	–	–	–	–
Faine	12	5	7	1	–	2	2	13	12
Fagiani di monte	200	263	130	139	238	214	112	148	101
Pernici delle nevi	29	66	3	13	47	35	29	23	15
Fagiani comuni	143	36	21	29	26	30	23	8	14
Piccioni selvatici	63	67	6	18	64	197	216	247	166
Beccacce	1.650	1.507	1.160	1.281	1.564	1.922	1.527	1.239	1.657
Ghiandaia	1.192	1.747	1.007	447	663	549	345	514	273
Tortora	62	43	4	64	51	53	40	25	123
Colombaccio	20	17	10	3	5	20	9	7	5
Cornacchia	98	78	49	56	83	90	64	246	96
Corvo imperiale	5	15	14	39	7	17	6	7	3
Germano reale	54	109	46	88	72	87	68	92	73
Cormorano bassa	24	18	95	27	43	23	17	18	12
Cormorano invernale	–	–	–	–	73	21	–	24	30
Alzavola (c. acquatica)	3	1	–	–	–	–	–	–	–
Folaga (c. acquatica)	9	2	–	4	5	–	1	–	–
Germano reale (c. acquatica)	91	89	37	130	115	29	15	16	18
Moretta (c. acquatica)	9	2	–	–	12	2	7	–	–
Moriglione (c. acquatica)	7	1	–	1	–	–	–	–	1
Altri uccelli	–	–	–	1	–	–	–	–	–

[1] Caccia chiusa.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.15

Legname tagliato e legname venduto (in metri cubi), secondo la proprietà e il tipo di assortimento, in Ticino, dal 1950

	Legname tagliato					Legname venduto		
	Totale	Proprietà		Tipo di assortimento		Totale	Proprietà	
		Bosco pubblico	Bosco privato	Legna da ardere	Legname d'opera		Bosco pubblico	Bosco privato
1950	117.761	80.729	37.032	58.898	58.863	86.475	63.125	23.350
1960	85.048	53.177	31.871	25.638	59.410	59.607	41.299	18.308
1970	38.898	26.893	12.005	9.770	29.128	25.759	20.854	4.905
1980	47.420	32.437	14.983	13.000	34.420	29.526	24.596	4.930
1990	34.697	20.699	13.998	22.981	11.716	20.074	15.755	4.319
1995	59.164	43.880	15.284	37.261	21.903	41.552	36.720	4.832
2000	48.853	30.947	17.906	35.923	12.930	33.423	27.240	6.183
2005	55.704	38.695	17.009	40.837	14.867	39.757	36.452	3.305
2010	74.729	56.735	17.994	55.590	19.139	63.729	55.891	7.838
2011	79.639	61.988	17.651	60.288	19.351	66.923	60.902	6.021
2012	67.107	50.917	16.190	53.209	13.898	56.657	50.184	6.473
2013	78.024	60.930	17.094	59.288	18.736	66.965	59.603	7.362
2014	98.095	79.941	18.154	71.033	27.062	85.567	79.058	6.509
2015	87.727	69.505	18.222	67.493	20.234	74.584	67.314	7.270
2016	91.813	70.388	21.425	73.621	18.192	78.170	69.774	8.396
2017	105.155	86.092	19.063	70.132	35.023	93.601	85.631	7.970
2018	96.961	79.289	17.672	76.272	20.689	80.780	72.519	8.261

Fonte: Sezione forestale (SF), Bellinzona

T. 7.16

Lavori forestali eseguiti con contributi cantonali e federali (in franchi), in Ticino, dal 1950

	Lavori forestali eseguiti					Contributi		
	Totale	Interventi selvicolturali	Strade forestali	Premunizioni	Lavori diversi[1]	Totale	Federali	Cantonali
1950	1.004.488	311.511	427.884	178.557	86.496	...	...	...
1960	1.986.640	505.423	1.043.165	224.329	213.723	1.605.107	1.106.172	498.935
1970	5.471.643	901.374	1.971.624	1.635.317	233.328	3.508.417	2.178.102	1.330.315
1980	10.844.258	1.177.438	5.748.634	3.637.506	280.680	8.628.557	5.360.500	3.268.057
1990	28.590.741	2.726.531	9.126.043	12.869.948	3.868.219	24.122.203	14.163.788	9.958.415
1995	30.778.051	5.711.969	9.452.724	12.643.323	2.970.035	25.893.719	13.794.002	12.099.717
2000	23.111.605	3.347.455	6.328.495	11.438.453	1.997.202	20.433.116	12.454.770	7.978.346
2005	19.449.970	3.849.297	3.397.922	8.283.192	3.919.559	14.911.168	8.899.446	6.011.722
2010	21.281.891	6.686.140	5.079.242	5.595.650	3.920.859	15.560.604	7.733.382	7.827.222
2011	23.428.766	7.748.482	5.035.691	7.197.927	3.446.666	16.049.899	8.254.484	7.795.415
2012	17.879.991	7.016.469	3.982.040	4.996.777	1.884.705	12.210.168	6.566.503	5.643.665
2013	28.298.788	7.945.575	4.890.715	11.005.920	4.456.578	19.783.595	11.191.475	8.592.120
2014	24.568.063	8.054.661	3.710.946	7.200.558	5.601.898	17.446.670	9.139.277	8.307.393
2015	36.041.268	11.832.643	8.295.813	11.037.429	4.875.383	25.215.119	13.338.065	11.877.054
2016	21.599.541	7.446.520	4.698.008	5.112.870	4.342.143	14.775.198	7.687.107	7.088.091
2017	27.686.423	8.299.611	4.971.908	5.244.135	9.170.769	20.241.097	10.159.175	10.081.922
2018	24.743.761	10.512.107	2.530.900	4.955.370	6.745.384	17.846.458	8.569.734	9.276.724

[1] Dal 1990 questa voce comprende soprattutto interventi di carattere fitosanitario, di sostegno agli investimenti delle aziende forestali e lavori di elaborazione di basi pianificatorie per la gestione del bosco, come per le riserve forestali.

Fonte: Sezione forestale (SF), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Ara: unità di misura della superficie equivalente a un quadrato di 10 metri di lato, ovvero 100 m^2; simbolo *a*.

Addetti: *secondo la STATENT*, tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. *Secondo il CAA*, sono considerati ***Addetti agricoli*** coloro che lavorano complessivamente per almeno 6 ore alla settimana in un'azienda agricola; gli addetti agricoli sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione: a tempo parziale breve (meno del 50%); a tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 75%); a tempo pieno (almeno il 75%).
In entrambe le fonti statistiche le persone con più datori di lavoro vengono rilevate più volte; il numero di addetti censiti corrisponde pertanto al numero di posti di lavoro occupati. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli ***Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)***.

Aziende: *secondo la STATENT*, tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione di impiegare e retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui. *Secondo il CAA*, sono considerate ***Aziende agricole*** l'insieme delle persone, dei mezzi di produzione e dell'equipaggiamento assunti per la produzione delle merci agricole e orticole, in conformità a una serie di requisiti minimali concernenti le colture, l'allevamento e il numero di ore di lavoro dei loro addetti. Le aziende agricole possono essere gestite a titolo principale (il capo azienda svolge l'attività per almeno 1.500 ore annue) o a titolo accessorio (il capo azienda non vi esercita la sua attività principale).

Bosco pubblico: bosco appartenente ad enti pubblici (Patriziati, Cantone, Comuni, Confederazione, Parrocchie). Costituisce circa l'80% della superficie boscata ticinese.

Caccia acquatica: caccia agli uccelli che vivono in ambienti acquatici: germano reale, alzavola, moriglione, moretta e folaga.

Campicoltura: nell'ambito dei dati federali si intende normalmente la superficie coltiva aperta che si compone della superficie destinata alle colture campicole annuali (cereali, patate, mais, colza, barbabietole, soia, girasole ecc.), alle colture di ortaggi e di bacche annuali nonché a quelle delle piante aromatiche e medicinali annuali.

Ettaro: unità di misura della superficie equivalente a un quadrato di 100 metri di lato, ovvero 10.000 m^2 (pari a 100 are); simbolo *ha*.

Interventi selvicolturali: lavori di gestione selvicolturale (rimboschimenti e cura del bosco) eseguiti nell'ambito di progetti forestali; la parte preponderante di questo tipo di interventi è finalizzata al mantenimento dell'azione protettiva del bosco.

Lavori forestali: comprendono la gestione del bosco e la costruzione, sui versanti delle montagne, di opere per la protezione contro le valanghe, la caduta di massi, le frane, le colate di detrito e l'erosione. Sono inoltre inclusi gli interventi fitosanitari (prelievo di alberi per limitare le conseguenze di attacchi parassitari al bosco), il sostegno finanziario agli investimenti delle aziende forestali, le opere per la lotta contro gli incendi di bosco, le riserve forestali ecc.

Legna da ardere: parte dell'utilizzazione legnosa meno pregiata, destinata alla produzione d'energia.

Legname d'opera: parte dell'utilizzazione legnosa destinata ad uso duraturo (legno lavorato in falegnameria, legno da costruzione, traversine, segati, paleria ecc.).

Livello trofico dei laghi: indica la loro produttività biologica, cioè la condizione del lago in funzione della quantità di nutrienti presenti nelle acque.

Premunizioni: costruzione di opere tecniche volte a contenere gli effetti di eventi naturali (valanghe, frane, crolli di roccia, caduta di massi, erosione) che minacciano impianti pubblici, abitazioni e vie di comunicazione.

Provvigione: volume legnoso totale presente su una superficie, esclusa la parte ipogea (radici). Comprende sia gli alberi vivi che quelli morti.

Riserve forestali: complessi boschivi lasciati all'evoluzione naturale per un periodo di almeno cinquant'anni, in base a un accordo tra Stato e proprietario. L'evoluzione naturale è garantita principalmente dalla rinuncia alle utilizzazioni (tagli) e alla raccolta del legname caduto a terra. Le riserve forestali sono considerate uno dei principali strumenti per promuovere la biodiversità in bosco.

SAU: v. ***Superficie agricola utile***.

Selvicoltura: v. ***Interventi selvicolturali***. V. a. ***Lavori forestali***; ***Legna da ardere***; ***Legname d'opera***.

Strade forestali: costruzione di nuove strade e piste forestali, come pure il ripristino o il miglioramento della rete viaria esistente (ad esempio, creazione di nuovi piazzali per l'esbosco e la lavorazione del legname).

Superficie agricola utile (SAU): è la superficie dipendente da un'azienda agricola, utilizzata per la produzione vegetale, esclusa la superficie di estivazione (alpeggi). Appartengono alla SAU: superficie coltiva aperta, erbai, colture perenni, altra SAU (colture orticole in serre ecc.).

Superficie dell'azienda: superficie totale dell'azienda (in proprietà, in affitto o in usufrutto) comprendente le terre coltivate, le foreste e le terre improduttive, senza le superfici di estivazione (alpeggi).

Fonti statistiche

Censimento federale delle aziende agricole (CAA)
Rilevazione a carattere censuario realizzata dall'Ufficio federale di statistica a partire dal 1905, che fornisce dati su colture, bestiame, addetti e aziende agricoli. Dal 1996 è condotta sulla base di una nuova metodologia. Realizzata a cadenza irregolare (1996, 2000, 2003, 2005) e poi triennale (dal 2007), si compone della Rilevazione delle strutture agricole (STRU), svolta annualmente presso le aziende che figurano nel sistema d'informazione agricolo (AGIS) e di un'indagine aggiuntiva, svolta negli anni del censimento, che completa la STRU interrogando le aziende che non figurano nell'AGIS. Vi è poi un'ulteriore indagine che completa il Censimento federale delle aziende agricole con dati supplementari concernenti l'azienda e il capoazienda.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.
La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Conti regionali dell'agricoltura (CRA)
Statistica economica di sintesi prodotta dall'UST che analizza il processo di produzione e il reddito primario dell'agricoltura a livello cantonale. È derivata direttamente dai Conti economici dell'agricoltura e costituisce un conto satellite dei Conti economici nazionali (v. il tema 04 Economia). I principi metodologici sui cui si fondano i CRA sono armonizzati a livello Europeo (Eurostat); ciò permette di comparare i dati con 225 regioni europee (di 16 paesi). A partire dal 2009, l'UST ventila i risultati dei CRA anche secondo la regione agricola (pianura, collina, montagna).

Statistiche su viticoltura e produzione vinicola
Dati raccolti e elaborati annualmente dalla Sezione dell'agricoltura. Nei dati sul volume delle vendemmie sono compresi i volumi trasformati in vino, in mosto e in succo d'uva. Si tratta dei quantitativi dichiarati al Controllo della vendemmia dei vari cantoni. Da notare che una quantità di uve americane dichiarata tra i volumi vinificati, viene in seguito, a seconda della domanda del mercato, trasformata in distillati (acquavite).

Statistiche su caccia e pesca
Dati raccolti ed elaborati annualmente dall'Ufficio della caccia e della pesca, che forniscono una panoramica sull'attività svolta dall'ufficio, come dai cacciatori, dai pescatori e dai settori che operano nei servizi affini (piscicolture ecc.).

Statistica sul legname prelevato dai boschi ticinesi (legname tagliato)
Dati elaborati annualmente della Sezione forestale. Dal 1999, per il taglio di alberi vige l'obbligo di richiedere un'autorizzazione al Servizio forestale cantonale, indipendentemente dal quantitativo prelevato. La precedente legge forestale prevedeva l'obbligo di autorizzazione solo per i tagli superiori ai 10 metri cubi di volume (bosco di alto fusto) o che si estendevano su una superficie superiore a 500 metri cubi (bosco ceduo). I quantitativi tagliati degli anni che precedono il 1999 risultano dunque leggermente sottostimati.

Statistica sui lavori forestali
Dati elaborati annualmente dalla Sezione forestale, che concernono i lavori forestali eseguiti con contributi di Cantone e/o Confederazione. In caso di progetti con ricadute d'interesse generale (per esempio, un miglioramento dell'azione protettrice del bosco) la legge prevede che l'ente pubblico, ma anche i principali beneficiari, contribuiscano al finanziamento dei lavori forestali sostenuti dai proprietari di bosco. I dati pubblicati, anche se non del tutto esaustivi, permettono di stimare il volume di lavoro complessivo effettuato nel settore forestale nel corso di un anno. I dati si riferiscono al volume di lavoro che ha beneficiato di sussidi forestali, con la specifica della partecipazione finanziaria di Cantone e Confederazione alla spesa totale.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 07 Agricoltura e selvicoltura

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Sezione dell'agricoltura (SAgr):
www.ti.ch/agricoltura

Sezione forestale (SF):
www.ti.ch/sf

Ufficio della caccia e della pesca (UCP):
www.ti.ch/caccia e www.ti.ch/pesca

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG):
www.blw.admin.ch


GAS
COGENERAZIONE
CO_2
CONSUMO
PETROLIO
SOLARE
APPROVVIGIONAMENTO
ELETTRICITÀ

08 ENERGIA

186 Introduzione
187 Panorama
187 Approvvigionamento
188 Consumi
189 Edifici e abitazioni
190 Trasporti
190 Produzione
192 Effetti sul clima
194 Dati
196 Definizioni
196 Glossario
196 Fonti statistiche
197 Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito dell'allestimento del Piano energetico cantonale (PEC), a partire dal 2008 è stata resa più sistematica la raccolta di informazioni statistiche riguardanti l'approvvigionamento e i consumi energetici. I dati permettono ora di seguire l'evolversi dei flussi di energia in modo più dettagliato, rendendo più completo il quadro dell'approvvigionamento, della produzione e dei consumi cantonali. Mentre la produzione idroelettrica è rilevata sistematicamente da tempo, i dati concernenti la produzione di altre forme di energia (impianti solari, energia geotermica e impianti a legna, per citarne solo alcuni), il trasporto e i consumi sono meno completi. La raccolta dei dati sulla produzione idroelettrica è assicurata dall'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze e dell'economia; quelli riguardanti il trasporto, i consumi e l'efficienza energetica (vettori energetici presenti, utilizzo di fonti rinnovabili e standard MINERGIE®) sono raccolti dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili del Dipartimento del territorio e dall'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, così come dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET), dai gestori di rete e dalle aziende del gas. Sulla base di queste informazioni l'ISAAC allestisce un rapporto annuale che fornisce un quadro d'insieme dei flussi energetici cantonali, utilizzato come strumento per monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PEC.

Piano energetico comunale (PECo) online

Attraverso la pianificazione energetica, un comune può analizzare il proprio approvvigionamento e riconoscere le possibilità d'azione per raggiungere gli obiettivi di politica energetica e climatica. Sempre più spesso le informazioni raccolte in questi studi sono condivise con la popolazione attraverso piattaforme cartografiche interattive. In esse il privato cittadino può informarsi su servizi e incentivi esistenti a livello comunale, cantonale e federale e identificare la strategia energetica migliore per il proprio edificio.

Fotovoltaico in Ticino: evoluzione e prospettive

Nel 2019 l'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI e l'Osservatorio ambientale della Svizzera Italiana (OASI) del Dipartimento del Territorio hanno pubblicato l'articolo "Fotovoltaico in Ticino. Evoluzione e prospettive". Vi sono descritti i provvedimenti attuati negli ultimi dieci anni per la diffusione e lo sviluppo di questa tecnologia in Ticino, così come il reale sfruttamento rispetto al potenziale stimato. È anche presentato il progetto federale tettosolare.ch, che permette di analizzare il potenziale solare su tetti e facciate per ogni edificio in Svizzera. www.ti.ch/ustat > Pubblicazioni > 08 Energia

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-energia

Panorama

Approvvigionamento

Lo stile di vita della nostra società dipende dalla disponibilità di grandi quantità di energia. L'aumento della popolazione e l'evoluzione delle sue necessità generano importanti consumi energetici, per la produzione e la distribuzione di beni e servizi, per i trasporti, per le abitazioni, per lo svolgimento delle attività nel tempo libero ecc.

Su tutti, sono soprattutto la mobilità, il riscaldamento degli edifici e i processi industriali a consumare ingenti quantità d'energia, ma in realtà l'energia è presente ovunque, in tutti i beni di consumo, nelle macchine e nelle costruzioni che ci circondano.

In Ticino l'approvvigionamento energetico è assicurato dalle importazioni di carburanti e combustibili, trasportati via strada o ferrovia, e dalle fonti rinnovabili indigene, ossia l'energia idroelettrica, l'energia fotovoltaica, il calore ambientale, il solare termico e la legna. Attualmente si stanno inoltre diffondendo piccoli impianti privati che sfruttano l'energia del vento. Non ci sono ancora impianti eolici di grosse dimensioni, ma nei prossimi anni saranno presumibilmente realizzati gli impianti previsti sul Passo del San Gottardo e nella regione di Isone (Alpe del Tiglio).

Una volta prodotti o importati, il gas, l'energia elettrica e il calore a distanza raggiungono i consumatori finali grazie alle condotte aeree o interrate. Le infrastrutture di trasporto e di distribuzione dell'energia (reti elettriche e condotte) sono dunque un elemento chiave dell'approvvigionamento. Nei prossimi anni dovranno essere adeguate alle trasformazioni del mercato energetico, influenzato da scelte politiche e di mercato prese a scala internazionale, nazionale e cantonale. La strategia *Energia 2050*[1] volta a incentivare l'utilizzo delle fonti rinnovabili e la sicurezza dell'approvvigionamento, necessita un adeguamento delle infrastrutture, perché (ad esempio) l'energia del sole e l'energia del vento devono essere raccolte quando e dove ci sono, indipendentemente dal luogo del consumo, che normalmente avviene altrove e in altri momenti. Anche la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica rende necessario il potenziamento delle reti di trasmissione tra la produzione e il consumo: la Svizzera svolge infatti un ruolo di piattaforma di scambio europeo e attraverso il Ticino transitano diversi elettrodotti di grande potenza, necessari per lo scambio internazionale di energia elettrica, che dovranno essere adattati alle nuove esigenze.

[1] V. www.uvek.admin.ch > Energia > Strategia energetica 2050.

Consumi

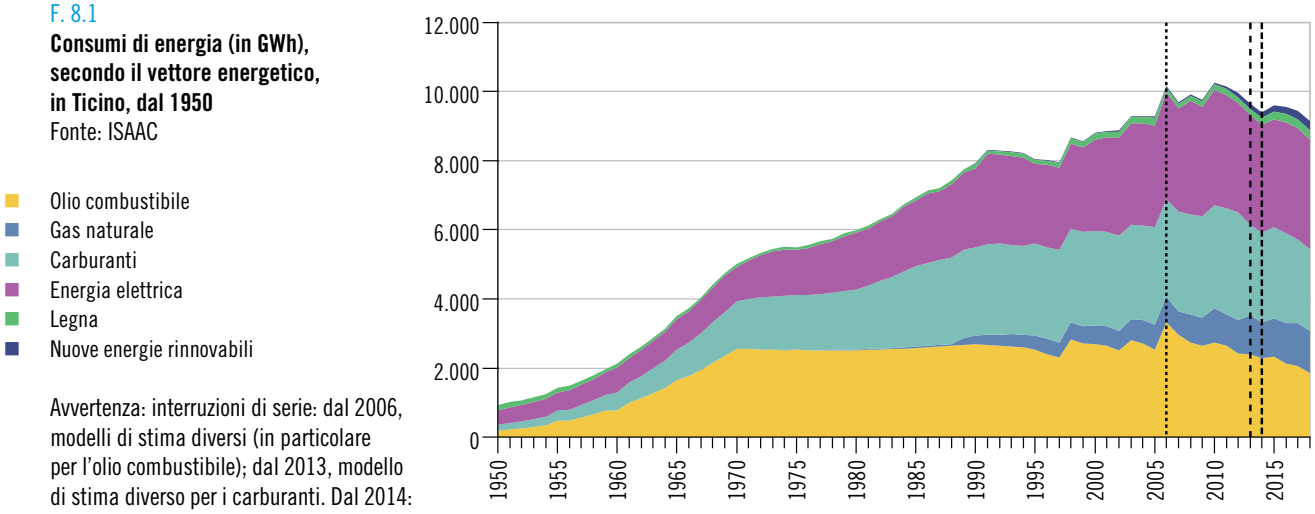
Nel 2018 sono stati consumati 9.136,8 gigawattora (GWh) di energia finale, pari a 25,9 megawattora (MWh) pro capite all'anno. Tradotto in potenza di consumo medio, ciò equivale a circa 4.455 watt (W) pro capite di energia primaria, un dato che comprende le perdite di energia dovute alla produzione e al trasporto. Nei decenni scorsi il consumo cantonale di energia è aumentato, seguendo in larga misura la crescita economica e demografica. Dal 2010 si è invece assistito a una diminuzione, dovuta a un minor consumo di olio combustibile a partire dal 2008 e alla rielaborazione del modello di stima dei consumi a partire dal 2013. Questo trend, arrestatosi nel 2015 (i consumi finali superavano del 2,0% quelli del 2014), è ripreso dal 2016 [F. 8.1].

Due terzi del consumo provengono dai prodotti di origine fossile, soprattutto olio combustibile (20,4% del consumo totale) e carburanti (25,8%). Un terzo (34,6%) è fornito dall'energia elettrica, di provenienza ticinese, svizzera o europea. Le energie rinnovabili termiche (legna e rifiuti, calore ambientale, solare termico) contribuiscono nella misura del 5,7% [F. 8.1 e 8.2]. I settori che determinano il maggior consumo, analizzati nei prossimi due paragrafi, sono il riscaldamento delle abitazioni e i trasporti, che di anno in anno si contendono il primo posto in classifica e nel 2018 corrispondono rispettivamente al 29,1% e al 27,6% dei consumi [F. 8.2].

I consumi sono influenzati dall'aumento della popolazione, dai prezzi dei beni di consumo e dalla politica energetica nazionale, volta a migliorare l'efficienza dei prodotti di consumo, dei processi produttivi e della mobilità. Un altro fattore che incide sui consumi energetici è l'andamento meteorologico, che si ripercuote sul fabbisogno per il riscaldamento in inverno e il raffrescamento in estate. L'obiettivo a lungo termine è quello di garantire i bisogni della società con un massimo di 2.000 W[2] pro capite. Con l'attuale potenza equivalente di 4.455 W siamo dunque ancora ben lontani.

[2] Secondo il progetto "Società 2000 Watt", elaborato presso il Politecnico federale di Zurigo, un consumo energetico annuo pari a 2.000 Watt di energia primaria pro capite garantirebbe un consumo di risorse energetiche sostenibile a livello mondiale, garantendo nel contempo un benessere e una qualità di vita elevati. www.2000watt.ch.

F. 8.1
Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
Fonte: ISAAC



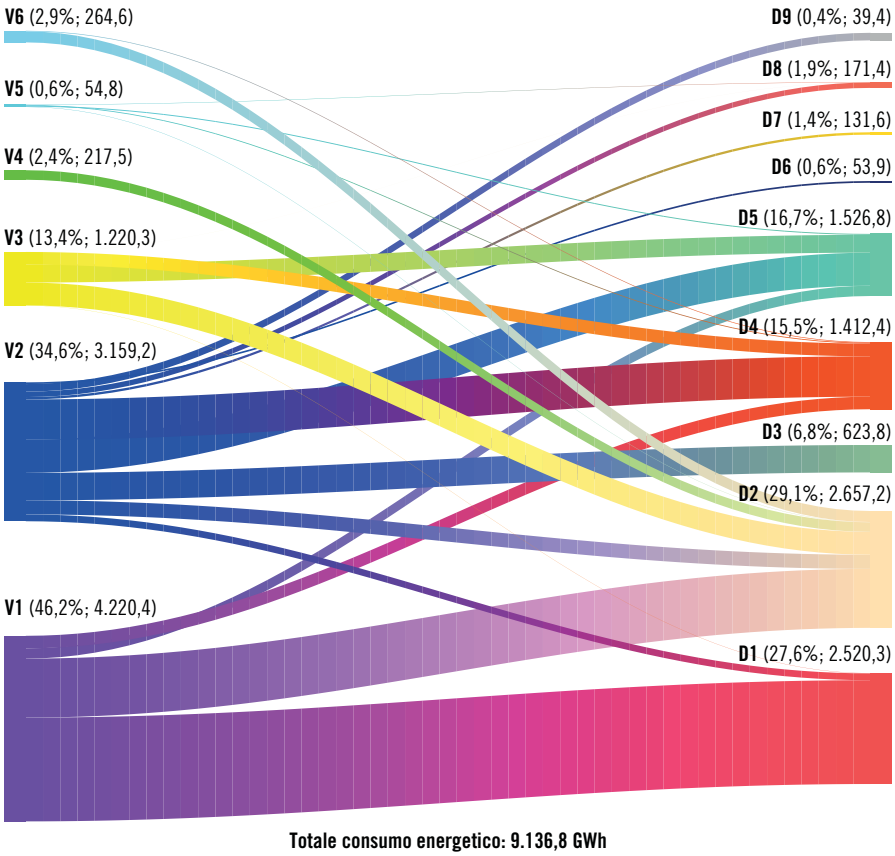
Avvertenza: interruzioni di serie: dal 2006, modelli di stima diversi (in particolare per l'olio combustibile); dal 2013, modello di stima diverso per i carburanti. Dal 2014: nuovo metodo di raccolta dati per l'olio combustibile, sulla cui base sono stati rivisti i dati 2003-2013.

Edifici e abitazioni

Nel 2018 il consumo energetico complessivo delle abitazioni è stato di 3.281 GWh, equivalente al 35,9% del consumo cantonale. Dell'energia consumata nelle abitazioni, circa l'80% serve al riscaldamento (2.657,2 GWh nel 2018) e il rimanente è utilizzato per gli apparecchi elettrici e l'illuminazione. La fonte energetica principale utilizzata per i riscaldamenti è l'olio combustile (50,5%). Le altre fonti sono: gas naturale (19,6%), elettricità (12,1%), solare termico, calore ambientale e rifiuti (9,7%) e, infine, legna (8,2%) [F. 8.2]. Nel nuovo millennio si manifesta un graduale orientamento verso i vettori energetici più sostenibili. Ad esempio, la diffusione di standard edilizi di efficienza energetica, iniziata nel nuovo millennio, è proseguita anche nel 2018. Alla fine dell'anno in Ticino si contano globalmente 949 edifici certificati con gli standard MINERGIE®, il 2,0% del totale degli edifici certificati in Svizzera (44.268). Gli edifici certificati Minergie sono perlopiù nuovi: solo il 19,8% dei casi riguarda edifici esistenti ristrutturati. Per questo motivo, con il credito quadro del 2016[3] il Gran Consiglio ha scelto di rafforzare il sostegno alle ristrutturazioni rispetto a quello destinato agli edifici nuovi. Sta inoltre crescendo il numero degli impianti per la produzione di energia elettrica di origine solare: a fine 2018 si contano 4.231 impianti fotovoltaici allacciati alla rete di distribuzione [F. 8.4]. Le cifre relative alle fonti energetiche rinnovabili di produzione locale (impianti domestici o piccole ditte produttrici) vanno considerate con cautela, sia perché vi sono impianti non censiti (collettori solari, pannelli fotovoltaici), sia per l'impiego di legna importata o che non rientra nella statistica forestale (v. a. il tema 07 Agricoltura e selvicoltura).

[3] Decreto esecutivo concernente l'attuazione di una politica energetica integrata attraverso un programma di incentivi per l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia (efficienza energetica), la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti indigene rinnovabili e la distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento, nonché attraverso il sostegno e la promozione della formazione, della postformazione e della consulenza nel settore dell'energia (del 6 aprile 2016).

F. 8.2
Consumi di energia (in % e in GWh), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2018
Fonte: ISAAC



Totale consumo energetico: 9.136,8 GWh

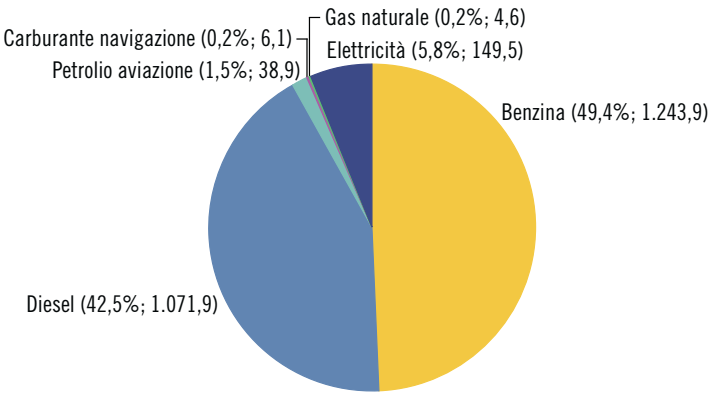
Vettore energetico:
V1 Prodotti petroliferi
V2 Energia elettrica
V3 Gas naturale
V4 Legna
V5 Rifiuti
V6 Calore solare, ambientale e biogas

Destinazione:
D1 Trasporti
D2 Abitazioni - riscaldamento
D3 Abitazioni - apparecchi elettrici e illuminazione privata
D4 Commercio e servizi
D5 Artigianato e industria
D6 Altro (agricoltura, cantieri ecc.)
D7 Perdite e consumi di rete
D8 Consumi per pompaggio
D9 Illuminazione pubblica

Trasporti

Nel 2018 il consumo energetico del settore dei trasporti è stato di 2.520,3 GWh, il 27,6% dei consumi energetici totali [F. 8.2]. Il 91,9% del fabbisogno, ossia 2.315,8 GWh, è assorbito dal trasporto stradale, ripartito circa a metà fra diesel (1.071,9 GWh) e benzina (1.243,9 GWh) [F. 8.3]. I consumi di altri vettori fossili – gas, cherosene per l'aviazione, diesel per la navigazione – sono nettamente inferiori (49,7 GWh). Più importante è invece il contributo dell'energia elettrica (154,8 GWh), che serve principalmente alla trazione di linee ferroviarie, funicolari, funivie e impianti di risalita. L'utilizzo da parte delle Ferrovie federali svizzere (FFS) ammonta, nel 2018, a circa 131 GWh.

F. 8.3
Consumi di energia per i trasporti (in % e in GWh), in Ticino, nel 2018
Fonte: ISAAC



Totale consumo energetico per trasporti: 2.520,2 GWh

Produzione

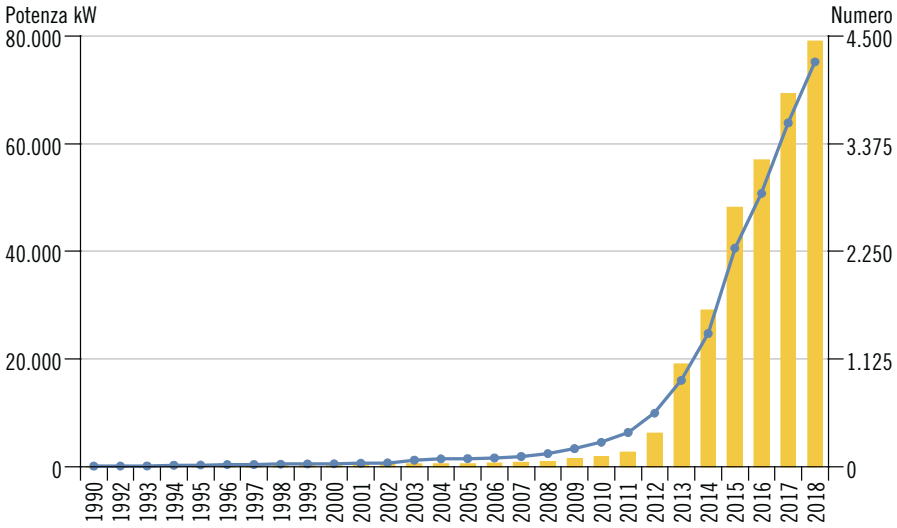
La produzione ticinese di energia si compone di energia elettrica di provenienza idroelettrica, fotovoltaica e da cogenerazione. Comprende inoltre il calore, prodotto per il riscaldamento locale o a distanza, generato da termopompe (calore ambientale), pannelli solari termici, caldaie a legna e impianti di cogenerazione alimentati a biogas o con rifiuti. Attualmente non vi sono invece sfruttamenti di fonti energetiche non rinnovabili di origine locale (ad esempio metano o scisti bituminosi, presenti in Ticino).

La produzione di energia idroelettrica avviene principalmente nelle grandi centrali delle Officine Idroelettriche della Maggia (Ofima), di Blenio (Ofible) e dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET). L'acqua è captata in altitudine ed è convogliata nelle turbine mediante condotte sotto pressione (condotte forzate). Sfruttando i dislivelli presenti nella regione alpina, l'acqua può generare energia elettrica più volte, grazie a turbine ubicate a quote decrescenti. In Ticino il dislivello maggiore, di quasi 2.200 m, è quello della catena di produzione di Ofima: l'acqua, accumulata nel bacino del Gries (Canton Vallese) a quota 2.386 m s.l.m., è restituita nel lago Maggiore a Brissago a quota 193 m s.l.m., dopo essere stata turbinata in quattro centrali (Robiei, Bavona, Cavergno e Verbano). In Ticino due centrali idroelettriche (Robiei e Peccia) oltre a turbinare possono anche riportare acqua in quota (pompaggio), così da poterla riturbinare nelle ore di maggiore richiesta. Inoltre, la centrale idroelettrica del Lucendro riceve le acque dalla stazione di pompaggio Sella/Tremola [T. 8.3].

La potenza elettrica complessiva installata nei grandi impianti idroelettrici, aventi cioè una potenza superiore a 300 chilowatt (kW), ammonta a 1.667 megawatt (MW). Nel 2018 la produzione lorda di questi impianti è stata di 3.238,8 GWh (-3,6% rispetto al 2017). A questa si aggiunge la produzione delle centrali idroelettriche sugli acquedotti (9,5 GWh, -4,0% rispetto al 2017) e quella delle piccole centrali, cioè con potenza inferiore a 300 kW (3,3 GWh, +11,7%).
Alla produzione idroelettrica si aggiunge poi la produzione elettrica degli impianti fotovoltaici[4] (87,0 GWh, +14,1%) [F. 8.4] e di cogenerazione (132,4 GWh, di cui 121,4 dall'Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco).

[4] La produzione è stimata ipotizzando una resa elettrica annua pari a 1.100 kWh per kW installato.

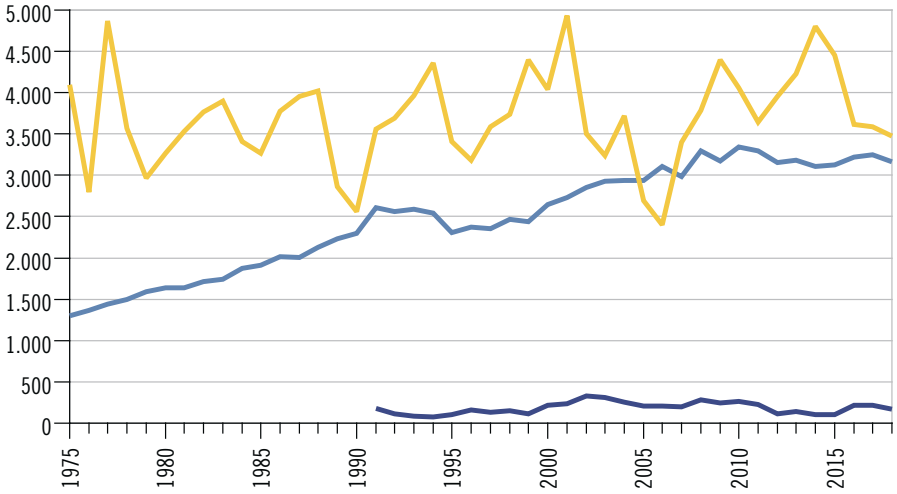
F. 8.4
Impianti fotovoltaici: potenza istallata (in kW) e numero di impianti, in Ticino, dal 1990
Fonte: ISAAC



Dalla somma dei valori descritti sopra si ottiene una produzione elettrica lorda cantonale di 3.471,0 GWh e, sottraendo i 171,4 GWh dovuti ai consumi per il pompaggio[5], una produzione netta di circa 3.300 GWh [F. 8.5 e 8.6].

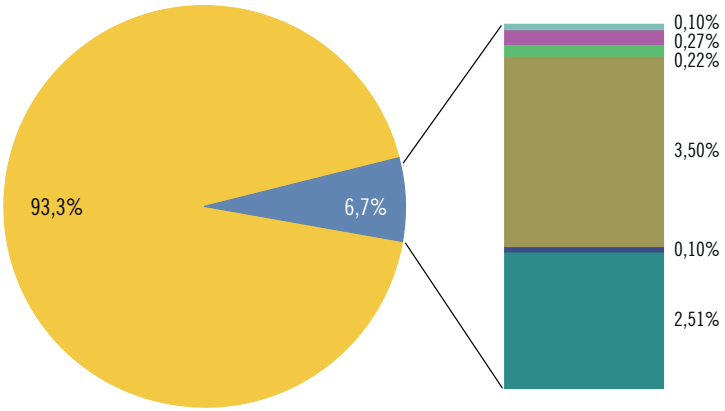
[5] Il rendimento del pompaggio è del 70-80%: per ogni 100 kWh spesi per il pompaggio si ricavano 70-80 kWh nella fase di generazione.

F. 8.5
Produzione e consumo di energia elettrica (in GWh), in Ticino, dal 1975*
Fonte: UEn e ISAAC



* Nel 2005 e nel 2006, anni magri dal profilo idrologico, la produzione è risultata inferiore ai consumi.

F. 8.6
Produzione di energia elettrica (in %), secondo il tipo di impianto, in Ticino, nel 2018
Fonte: ISAAC



- Grandi idroelettrici
- Altri
- Piccoli idroelettrici
- Idroelettrici su acquedotti
- Alimentati a biogas*
- Alimentati a rifiuti
- Alimentati a combustibili fossili
- Fotovoltaici

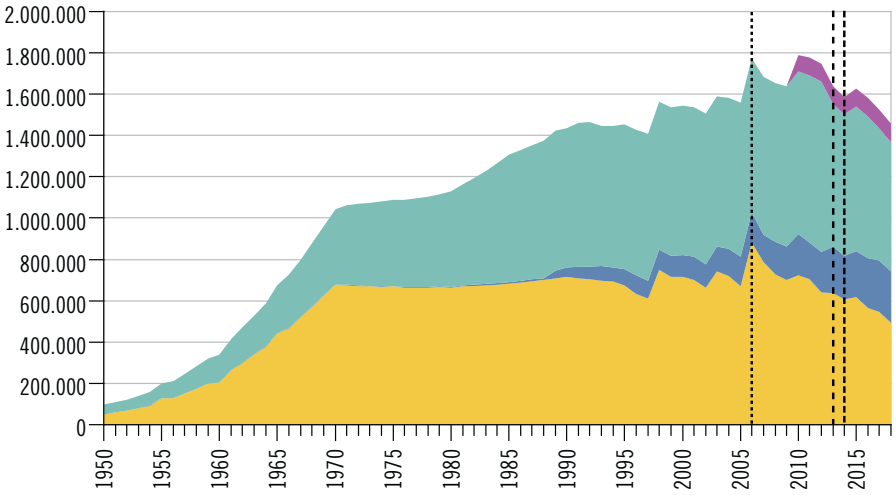
* Inclusi gli impianti di depurazione delle acque.

Alla produzione di energia elettrica si aggiunge la produzione di calore ottenuto da altre fonti rinnovabili (legna, solare termico, calore ambientale, rifiuti e biogas), che contribuiscono ancora in misura ridotta, ma pur sempre crescente, all'approvvigionamento cantonale. Nel 2018 queste fonti hanno generato 536,9 GWh di energia (+10,6% rispetto al 2017) [T. 8.1].

Effetti sul clima

Il consumo di vettori energetici fossili e le conseguenti emissioni di anidride carbonica (CO_2) sono la causa principale del riscaldamento climatico globale. Localmente, l'uso delle varie forme di energia comporta inoltre altri effetti territoriali e ambientali: l'inquinamento atmosferico e fonico, il deflusso ridotto nei fiumi e riali, ma anche l'impatto sul paesaggio di condotte, dighe e altri manufatti sono esempi di conseguenze dirette del fabbisogno energetico (v. a. il tema 02 Territorio e ambiente). In Ticino nel 2018 le emissioni di CO_2 dovute al consumo di energia sono stimabili in circa 1,46 milioni di tonnellate (pari a 4,1 tonnellate pro capite), il 4,5% in meno rispetto al 2017 [F. 8.7].

F. 8.7
Emissioni di CO_2 (in t), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
Fonte: ISAAC



- Olio combustibile
- Gas
- Carburanti
- Rifiuti (ICTR*)

Avvertenza: v. l'avvertenza della figura F. 8.1.

* La stima delle emissioni di CO_2 derivanti dall'ICTR considera solo i quantitativi di origine fossile, pari al 48% del totale (il rimanente, generato dalla combustione di legname, scarti di segheria ecc., non è considerato).

Questi dati non includono le emissioni di CO_2 generate dai processi di produzione di energia e quelle degli altri gas a effetto serra; aggiungendo queste componenti le emissioni ammontano complessivamente a 2,6 milioni di tonnellate di CO_2 equivalente, pari a 7,4 tonnellate di CO_2 equivalente pro capite. Per raggiungere gli obiettivi climatici definiti nella Strategia energetica 2050 della Confederazione, volti a ridurre le emissioni annue di CO_2 entro il 2050 a una quota variabile tra 1 e 1,5 tonnellate pro capite, sarà necessario ridurre ulteriormente i consumi di energia e l'utilizzo di fonti fossili, favorendo al contempo la conversione a vettori energetici rinnovabili quali l'acqua, il sole, il vento o la geotermia. Tuttavia, anche la sostituzione dell'energia fossile con fonti rinnovabili ha un impatto sull'ambiente e sul paesaggio; sarà dunque fondamentale migliorare l'efficienza energetica e individuare nuove vie per ridurre i consumi.

Dati

T. 8.1

Consumi di energia (in gigawattora), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2018

	Totale	Benzina	Diesel	Petrolio aviazione, carburante navigazione	Olio combustibile	Gas naturale	Legna	Rifiuti	Solare termico e calore ambientale	Biogas IDA (energia termica)	Energia elettrica
Totale	**9.136,8**	**1.243,9**	**1.071,9**	**45,1**	**1.859,5**	**1.220,3**	**217,5**	**54,8**	**250,3**	**14,3**	**3.159,2**
Trasporti	2.520,3	1.243,9	1.071,9	45,1	...	4,6	...	...	...	...	154,8
Abitazioni	3.281,0	...	...	...	1.341,3	520,1	217,5	6,7	250,3	...	945,1
Riscaldamento	2.657,2	...	...	...	1.341,3	520,1	217,5	6,7	250,3	...	321,3
Apparecchi elettrici e illuminazione privata	623,8	...	...	...	...	...	...	...	...	...	623,8
Artigianato e industria	1.526,8	...	...	...	285,3	289,9	...	18,7	...	14,3	918,6
Commercio e servizi	1.412,4	...	...	...	233,0	405,4	...	21,9	...	...	752,1
Illuminazione pubblica	39,4	...	...	...	...	...	...	...	...	...	39,4
Altro (cantieri, agricoltura ecc.)	53,9	...	...	...	...	...	...	...	...	...	53,9
Consumi aziende di distribuzione, perdite di rete	131,6	...	...	...	...	0,3	...	7,5	...	...	123,8
Consumi per pompaggio	171,4	...	...	...	...	...	...	...	...	...	171,4

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona; Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), Canobbio

T. 8.2

Impianti di cogenerazione e impianti fotovoltaici: potenza installata e produzione di energia elettrica, secondo la tipologia, in Ticino, nel 2018

	Potenza installata in MW	Produzione in MWh[s]
Totale	**97,8**	**219.380**
Alimentati a rifiuti	16,0	121.386
Alimentati a combustibili fossili	0,8	3.389
Alimentati a biogas (inclusi impianti presso IDA[1])	1,9	7.619
Fotovoltaici[2]	79,1	86.986

[1] Impianti di depurazione delle acque.

[2] La stima della produzione è effettuata ipotizzando una resa energetica media di 1.100 kWh elettrici per kW installato.

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona; Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), Canobbio

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 08 Energia

T. 8.3

Impianti idroelettrici: potenza installata, produzione di energia elettrica e consumi per pompaggio, secondo la tipologia, in Ticino, nel 2018

	Azienda elettrica	Potenza generatore in MW	Produzione lorda in MWh	Consumi pompaggio in MWh
Totale	...	**1.670,1**	**3.251.663,6**	**171.385**
Grandi (potenza installata superiore a 300 kW)	...	**1.666,7**	**3.238.831,5**	**171.385**
Calcaccia	AEC AIROLO	3,7	13.787,0	...
Stampa e Sonvico	AEC MASSAGNO	5,3	5.498,6	...
Morobbia	AMB	15,0	36.283,0	...
Biaschina	AET	135,0	413.712,0	...
Piottino	AET	69,0	313.649,0	...
Ponte Brolla	AET	3,1	14.782,0	...
Stalvedro	AET	13,0	57.301,6	...
Tremorgio	AET	11,0	3.483,4	...
Valmara	AIL SA	1,0	1.368,3	...
Lucendro	ALPIQ SA	60,0	91.978,9	2.486
Sella	ALPIQ SA	1,0	2.430,4	...
Ossasco	CEL Bedretto SA	1,3	4.137,8	...
Campo VM	CEL Campo VM SA	1,3	6.183,5	...
Cerentino	CEL Cerentino SA	1,4	6.795,2	...
Piumogna	CEL Dalpe SA	1,0	4.157,6	...
Ceresa I	COOP. EL. FAIDO	1,7	9.308,0	...
Ceresa II	COOP. EL. FAIDO	0,3	720,5	...
Ritom	FFS	44,0	170.733,0	...
Biasca	OFIBLE	401,0	572.599,0	...
Luzzone	OFIBLE	15,0	28.840,0	...
Olivone	OFIBLE	99,0	166.164,0	...
Bavona	OFIMA	162,0	229.265,0	...
Cavergno	OFIMA	108,0	258.400,0	...
Peccia	OFIMA	48,0	40.537,0	3.673
Robiei	OFIMA	185,0	118.317,0	165.226
Verbano	OFIMA	154,0	407.375,0	...
Someo	SES SA	9,0	24.645,3	...
Ticinetto	SES SA	2,9	7.598,6	...
Gordola	VERZASCA SA	105,0	201.828,0	...
Tenero	VERZASCA SA	4,3	16.864,0	...
Broglio	CEL Lavizzara	2,2	6.594,7	...
Borgnone	OFIMA	3,2	3.494,0	
Altri	...	**3,4**	**12.832,1**	**...**
Piccoli (potenza installata inferiore a 300 kW)	...	1,0	3.315,4	...
Idroelettrici su acquedotti	...	2,4	9.516,7	...

Fonte: Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Diossido di carbonio (o ***Anidride carbonica, CO_2):*** gas prodotto nei processi di combustione; uno dei principali gas a effetto serra presenti nell'atmosfera terrestre. L'aumento della sua concentrazione è dovuto al consumo di combustibili e carburanti fossili (olio, benzina, diesel ecc.).

Energia finale: energia risultante dall'energia primaria dopo le perdite legate ai processi di trasformazione, conversione e/o di trasporto, a disposizione dei consumatori (ad esempio nella forma di elettricità o di combustibili raffinati).

Energia primaria: energia contenuta nelle risorse naturali, prima di ogni processo di trasformazione, conversione e/o di trasporto, durante i quali una parte dell'energia va persa.

Equivalente di CO_2: per poter sommare fra loro le emissioni di diversi gas a effetto serra, queste devono essere ponderate secondo il loro potenziale di riscaldamento. La somma ponderata è espressa in un'unità chiamata "equivalente di CO_2".

Impianti di cogenerazione: impianti concepiti per la produzione combinata di energia elettrica e calore. La forma di cogenerazione più diffusa è la produzione di elettricità mediante centrali termoelettriche, con sfruttamento del calore. Gli impianti di depurazione sono spesso dotati di centrali cogenerative: il biogas prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione produce energia elettrica in un motore o una turbina collegati a un generatore di corrente elettrica, mentre il calore residuo è distribuito mediante una rete per il riscaldamento a distanza, oppure usato per i fabbisogni interni (p.es. negli impianti di depurazione per riscaldare i bacini o essiccare i fanghi).

Impianti fotovoltaici: impianti in grado di trasformare la luce solare in corrente elettrica, che può poi essere messa in rete, stoccata in batterie o subito consumata. Piccoli impianti abbinati a batterie sono diffusi nelle zone rurali, dove non v'è allacciamento alla rete elettrica, per i fabbisogni domestici. Impianti di maggiori dimensioni necessitano di un *inverter* per immettere l'energia nella rete.

Impianti idroelettrici: impianti che producono energia elettrica da masse di acqua in movimento. In Ticino si suddividono in grandi impianti idroelettrici (le cui turbine sono dimensionate per erogare una potenza di oltre 300 kW), piccoli impianti idroelettrici (con una potenza istallata inferiore a 300 kW) e impianti idroelettrici sugli acquedotti (che producono energia elettrica sulle condotte dell'acqua potabile).

Pompaggio: trasformazione di energia elettrica in energia potenziale, pompando dell'acqua in quota tramite pompe azionate da energia elettrica. Il rendimento complessivo del pompaggio-turbinaggio ammonta al 70-80%.

Potenza installata: potenza massima erogabile da una centrale, normalmente espressa in chilowatt. Può riferirsi sia a turbine sia a generatori.

Potenza media: potenza calcolata per un determinato periodo, risultante dalla quantità di energia prodotta o consumata durante il periodo di riferimento. Sovente viene espressa in gigawattora all'anno.

Produzione di energia elettrica: in Ticino comprende la produzione di energia elettrica dalle tipologie di impianti presenti sul territorio: impianti idroelettrici, impianti fotovoltaici e impianti di cogenerazione. Una parte di questi impianti appartiene all'Azienda elettrica ticinese (AET), gli altri appartengono ad aziende distributrici regionali o a *Partnerwerke* concessionate. Non tutta l'elettricità prodotta in Ticino viene venduta in Ticino; la produzione e il consumo sono ben distinti e non hanno in questo caso un legame diretto.

Produzione lorda di energia: energia prodotta entro un certo lasso di tempo, comprensiva dei fabbisogni propri o delle perdite di trasporto o trasformazione. Si esprime in wattora o joule.

Turbinaggio: produzione di energia elettrica in turbine idroelettriche, grazie a generatori azionati dalla spinta dell'acqua che scende per gravità da una quota superiore.

Wattora (simbolo Wh): è un'unità di misura dell'energia. Il gigawattora (simbolo GWh) equivale a 1 miliardo di wattora, il megawattora (MWh) ad 1 milione di wattora e il chilowattora (kWh) a 1.000 wattora. Una lampadina ha un consumo che si aggira attorno ai 100 W; se lasciata accesa giornalmente per 10 ore per tutti i giorni dell'anno, la produzione globale delle centrali idroelettriche ticinesi, che si aggira sui 3.900 GWh, verrebbe assorbita da 10.700.000 lampadine.

Fonti statistiche

Emissioni di CO_2

Informazioni che provengono da stime elaborate dall'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, che fornisce annualmente i dati relativi alle emissioni di CO_2, suddivise per vettore energetico.

Vettori e consumi energetici

Dati raccolti annualmente dall'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, in parte elaborati con un modello matematico di stima che fornisce informazioni sulle fonti energetiche e gli usi energetici cantonali suddivisi per categoria.

Produzione di energia elettrica

Dati raccolti ed elaborati annualmente dall'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze e dell'economia in collaborazione con l'Azienda elettrica ticinese.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 08 Energia

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Azienda elettrica ticinese (AET):
www.aet.ch

Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), SUPSI:
www.isaac.supsi.ch

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS):
www.ti.ch/spaas

Ufficio dell'energia (UEn):
www.ti.ch/energia

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'energia (UFE):
www.bfe.admin.ch


RISTRUTTURAZIONI
EDIFICI
SPESE
COMPRAVENDITE
INQUILINI
CASE
LOCALI
PROPRIETARI
STIMA

09 COSTRUZIONI E ABITAZIONI

200 Introduzione
201 Panorama
201 Il parco degli edifici abitativi
201 Tipo di edificio
202 Abitazioni secondo il tipo di edificio
202 Abitazioni secondo il numero di locali e la superficie
203 Abitazioni secondo il tipo di occupante
203 Abitazioni vuote
204 Spese per le costruzioni
205 Transazioni immobiliari
206 Dati
218 Definizioni
218 Glossario
219 Fonti statistiche
220 Per saperne di più

Introduzione

Questo tema comprende innanzitutto le informazioni relative al parco degli edifici e delle abitazioni, in termini di stato, struttura e condizioni di abitazione: epoca di costruzione, dimensione, proprietà e occupazione, densità di utilizzazione ecc. Questi dati, rilevati nell'ambito del Censimento federale della popolazione, della Statistica degli edifici e delle abitazioni e della Statistica delle abitazioni vuote, informano sull'insediamento costruito sul territorio.
Un secondo ambito riguarda l'attività di costruzione. Seguendo le domande di costruzione dalla loro presentazione fino alla conclusione effettiva dei progetti, la statistica pubblica elabora i dati sulle costruzioni – in numero e valore – eseguite e previste (investimenti realizzati e progettati), nonché sull'edilizia abitativa.
Il mercato immobiliare, con le statistiche sulle transazioni immobiliari, è il terzo ambito del tema.
A completare il quadro concorrono i dati congiunturali dell'indagine trimestrale del KOF, che sono commentati dall'Ustat in collaborazione con la Società impresari costruttori (Sezione Ticino) e la Camera di commercio del Cantone Ticino e diffusi tramite il Notiziario statistico.
I dati sull'Indice dei prezzi delle costruzioni e sugli affitti sono presentati nel tema 05 Prezzi.

Una nuova statistica degli edifici
Nel 1960, nell'ambito del Censimento federale della popolazione (CFP) è stata realizzata la prima rilevazione degli edifici e delle abitazioni. Nel corso dei decenni questa rilevazione è stata adeguata alle esigenze statistiche dello Stato e della società e nel 2000 è stata realizzata per l'ultima volta. A partire dal 2009 è stata sostituita dalla Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), che rientra nel nuovo concetto del CFP.



Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-costruzioni

Panorama

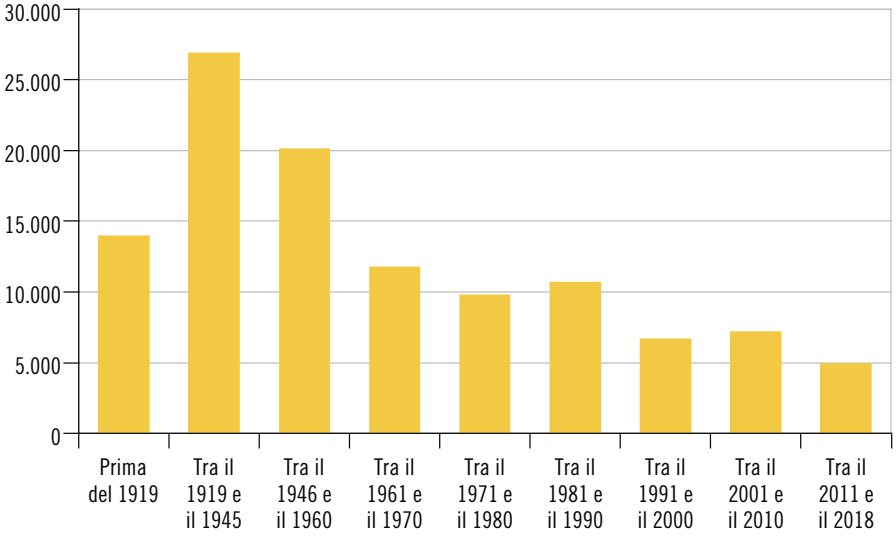
Il parco degli edifici abitativi[1]

Nel 2018 in Ticino sono presenti 111.867 edifici abitativi, di cui più della metà costruiti prima del 1961 (54,5%). Il periodo di costruzione più dinamico è quello che ha seguito la seconda guerra mondiale, con 20.081 edifici ancora oggi esistenti costruiti tra il 1946 e il 1960, che corrispondono a una media di oltre 1.300 edifici l'anno [F. 9.1]. Con circa 10.000 edifici ancora esistenti costruiti in ogni decennio (ovvero con valori medi annui attorno ai 1.000 edifici), gli anni Sessanta, Settanta e Ottanta presentano, pur non raggiungendo i valori osservati in precedenza, una tenuta dell'attività edilizia abitativa. Il parco immobiliare costruito negli anni Novanta e Duemila è più modesto, rispettivamente con 6.658 e 7.181 edifici (valori medi annui di 666 e 718 unità). Tra gli anni 2011 e 2018 sono stati costruiti complessivamente 4.905 edifici, ovvero una media annua di circa 613 edifici l'anno, sensibilmente inferiore a quella del decennio precedente.

[1] I dati non concernono tutti gli edifici presenti sul territorio, ma soltanto quelli che contengono delle abitazioni (per maggiori dettagli v. la definizione di Edifici nel Glossario).

F. 9.1
Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2018
Fonte: SEA, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

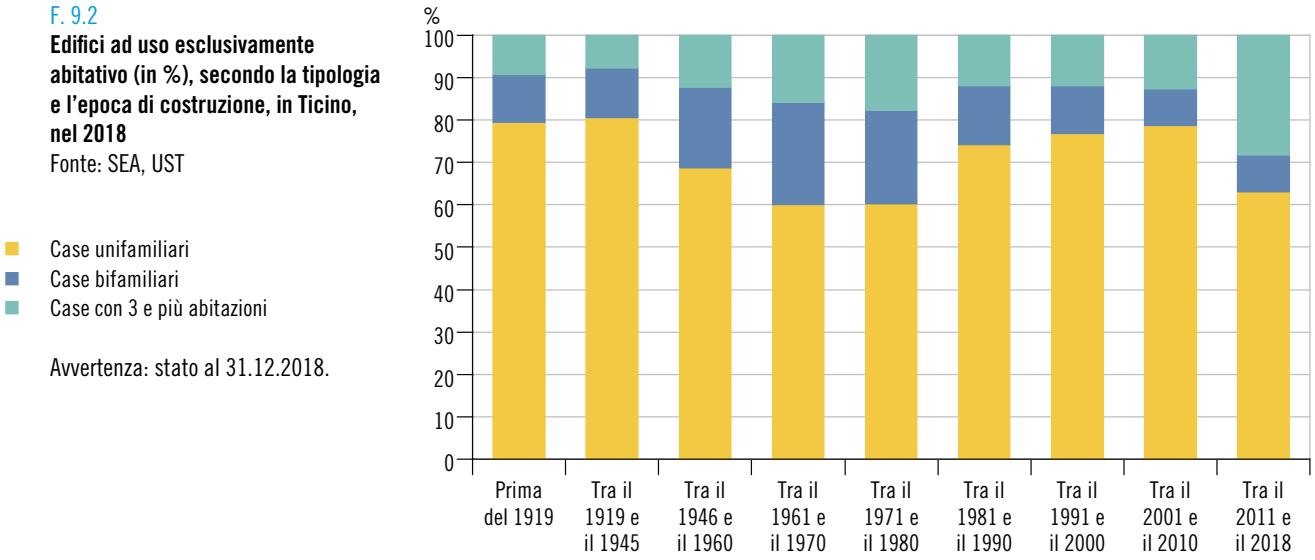


Tipo di edificio

Dei 111.867 edifici abitativi censiti nel 2018, il 93,3% (104.321 unità) è adibito all'uso esclusivamente abitativo, mentre il restante 6,7% è composto da 5.143 edifici abitativi con uso annesso (ossia che includono anche altri spazi oltre alle abitazioni, per esempio dei commerci; 4,6%) e da 2.403 edifici parzialmente abitativi (ad esempio gli alberghi, gli ospedali e le scuole; 2,1%).

Gli edifici esclusivamente abitativi si suddividono a loro volta in case unifamiliari (72,7% nel 2018), bifamiliari (14,9%) e con tre e più abitazioni (12,4%). La quota parte delle case unifamiliari si colloca sempre tra il 60% e l'80%, indipendentemente dall'epoca di costruzione: il panorama ticinese degli edifici a uso esclusivamente abitativo è dunque caratterizzato da una prevalenza di piccole costruzioni [F. 9.2]. La quota parte delle case bifamiliari risulta più consistente tra quelle costruite negli anni Sessanta, Settanta e Ottanta, con un picco massimo del 24,0% per quelle costruite tra il 1961 e il 1970. Le case con 3 e più abitazioni rappresentano la tipologia meno diffusa tra gli edifici costruiti fino al 1990. Tra gli edifici costruiti a partire dal 1991, la loro quota parte supera invece quella delle case bifamiliari, e raggiunge ben il 28,1% tra quelli costruiti negli ultimi otto anni, contro l'8,8% delle case bifamiliari.

F. 9.2
Edifici ad uso esclusivamente abitativo (in %), secondo la tipologia e l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2018
Fonte: SEA, UST



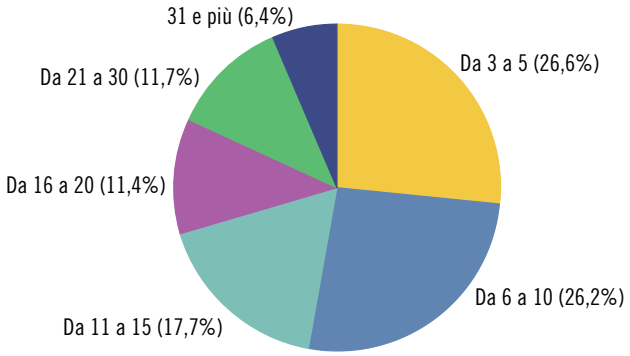
Avvertenza: stato al 31.12.2018.

Abitazioni secondo il tipo di edificio

In Ticino nel 2018 sono recensite 241.607 abitazioni, di cui 200.719 situate in edifici ad uso esclusivamente abitativo. Gli edifici comprendenti 3 e più abitazioni, pur essendo i meno diffusi (v. sopra), offrono alla popolazione il 46,7% delle abitazioni[2]; le case unifamiliari il 37,8% e quelle bifamiliari il 15,5%.
L'immagine di un Ticino caratterizzato da costruzioni di dimensioni relativamente piccole, vista nel paragrafo precedente, emerge anche considerando la ripartizione delle abitazioni negli edifici di 3 e più abitazioni: circa la metà (52,8%) si trova infatti in edifici che contano al massimo 10 abitazioni, e solo il 6,4% in edifici che ne contano più di 30 (la dimensione media degli edifici con 3 e più abitazioni è di 7,3 abitazioni) [F. 9.3].

[2] Le quote percentuali sono calcolate rispetto al totale delle abitazioni in edifici ad uso esclusivamente abitativo.

F. 9.3
Abitazioni in case con 3 e più abitazioni (in %), secondo la classe dimensionale dell'edificio (in numero di abitazioni), in Ticino, nel 2018
Fonte: SEA, UST



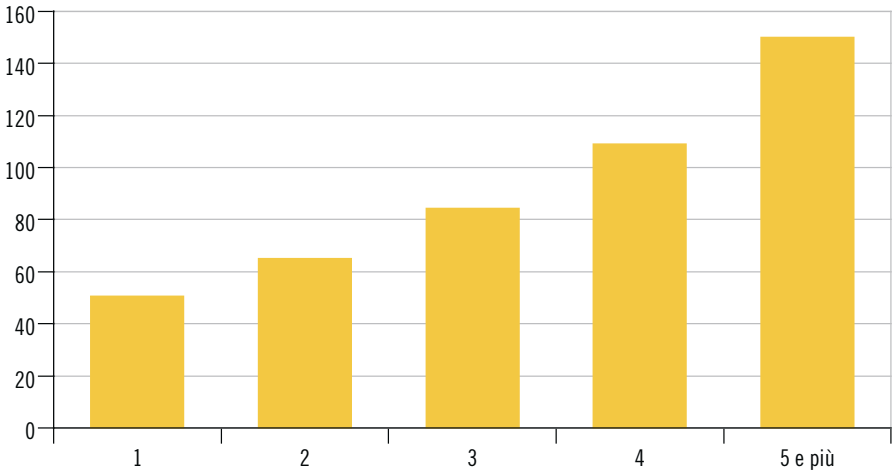
Avvertenza: stato al 31.12.2018.

Abitazioni secondo il numero di locali e la superficie

Quasi due terzi delle 241.607 abitazioni censite in Ticino nel 2018 sono trilocali (29,6%) o quadrilocali (29,0%). Seguono le abitazioni con cinque o più locali (18,1%), i bilocali (17,6%) e i monolocali (5,6%).
L'indicazione sul numero di locali permette di farsi un'idea sulle dimensioni di un appartamento, ma non dice tutto. Una valutazione più precisa si ottiene considerando anche la superficie disponibile, che tendenzialmente cresce in modo parallelo al numero di locali, passando dai 50,7 metri quadrati mediamente disponibili nei monolocali ai 150,0 metri quadrati offerti dalle abitazioni con 5 o più locali [F. 9.4].

F. 9.4
Superficie media delle abitazioni (in m^2), secondo il numero di locali, in Ticino, nel 2018
Fonte: SEA, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2018.



Abitazioni secondo il tipo di occupante

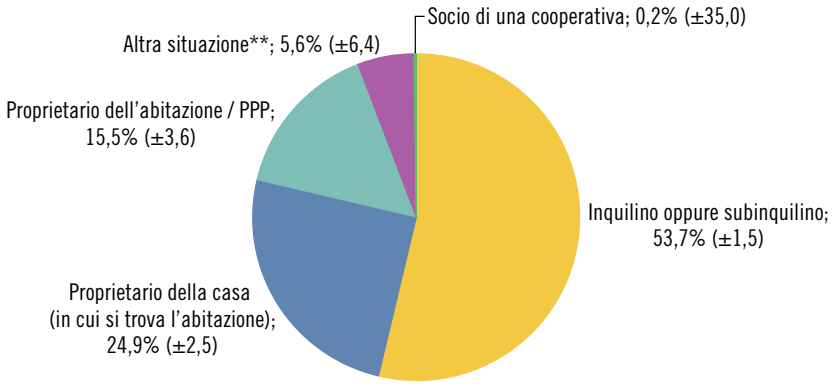
Nel 2017, in Ticino oltre la metà delle economie domestiche alloggia come inquilino (53,7%), mentre il 24,9% è proprietario della casa in cui risiede e il 15,5% è proprietario dell'abitazione o proprietà per piani; il restante 5,8% è ripartito nelle altre tipologie di occupanti [F. 9.5].

F. 9.5
Abitazioni occupate (in %), secondo il tipo di occupante*, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

* (±x,x) = intervallo di confidenza al 95% in punti percentuali.

** Detentore di un'abitazione gratuita (a carico di un genitore o del datore di lavoro) o di un'abitazione di servizio (p. es. abitazione del portinaio), titolare di un contratto d'affitto agricolo.



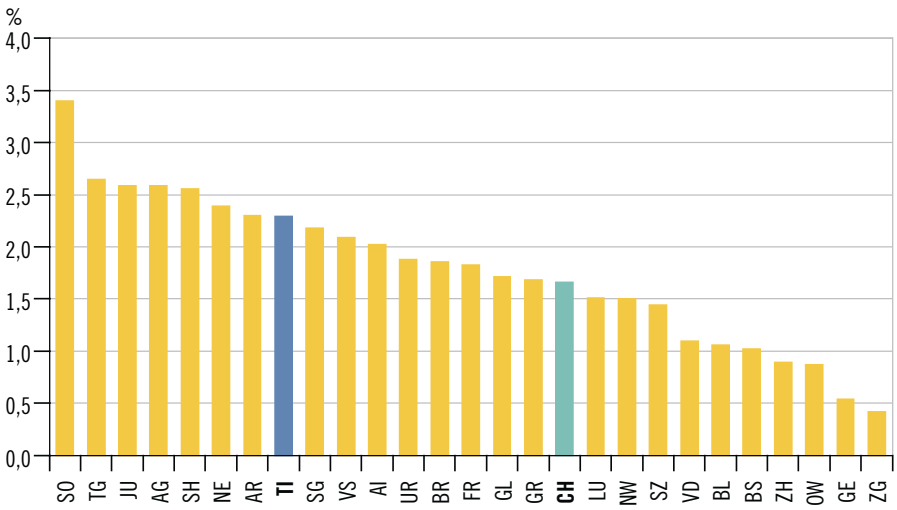
Abitazioni vuote

Al 1° giugno 2019 le abitazioni vuote in Ticino erano 5.534, cifra che evidenzia un incremento del 14,7% (+708 unità) rispetto al 2018. Poco meno di due terzi (60,8%) sono trilocali e quadrilocali; l'11,2% è costituito da case unifamiliari; il 21,0% da abitazioni di recente costruzione o ristrutturazione (edifici costruiti o ristrutturati nei due anni precedenti). La maggior parte delle abitazioni vuote (84,1%) era proposta in affitto al momento della rilevazione, mentre la parte restante (15,9%) attendeva di essere venduta.

Il tasso di abitazioni vuote – calcolato rapportando le abitazioni vuote al totale delle abitazioni presenti nel territorio cantonale alla fine dell'anno precedente (241.607 unità al 31 dicembre 2018) – è pari al 2,29%: oltre a superare il valore medio nazionale (1,66%, v. sotto), è il tasso più elevato da quando questa statistica è realizzata (1993). Tra i centri urbani del cantone persistono delle forti differenze: il tasso di abitazioni vuote spazia dal 5,66% di Chiasso al 3,44% di Locarno, al 3,32% di Mendrisio, al 2,71% di Bellinzona, e al 2,66% di Lugano.

A livello intercantonale i tassi dei cantoni Zugo (0,42%), Ginevra (0,54%), Obvaldo (0,87%), e Zurigo (0,89%) sono i più bassi, mentre quello di Soletta è il più elevato (3,40%) [F. 9.6].
L'aumento significativo di abitazioni vuote si conferma anche a livello nazionale: al 1° giugno 2019 in Svizzera se ne contano 75.323 (+3.029 rispetto al 2018, ovvero +4,2%). Il tasso si attesta all'1,66%: il valore massimo dall'inizio del rilevamento, già riscontrato nel 1999.

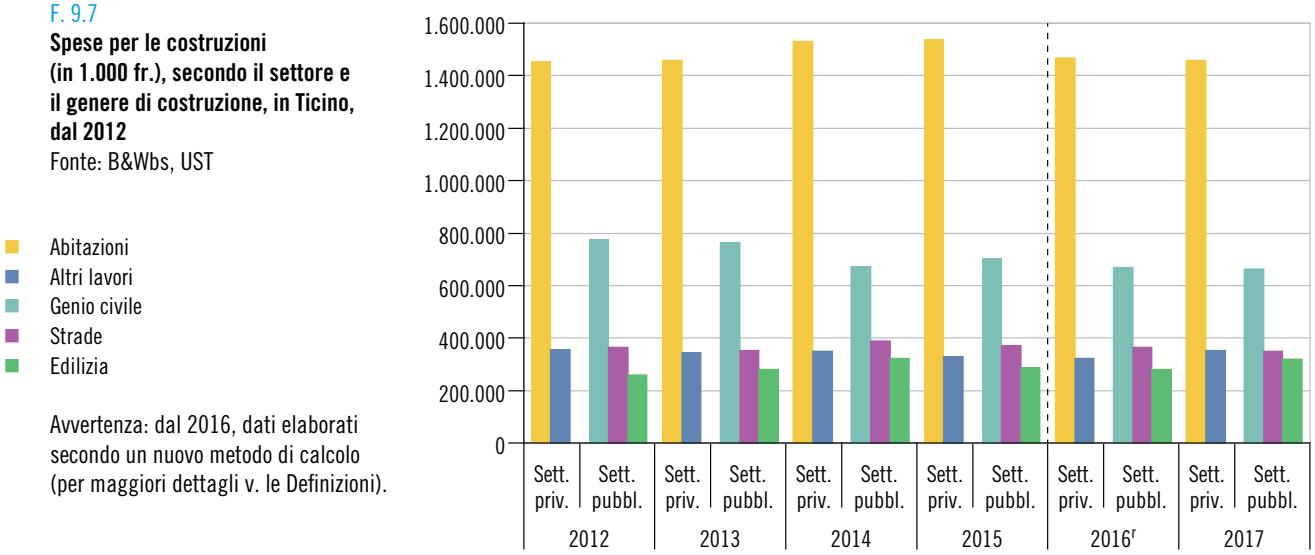
F. 9.6
Tasso di abitazioni vuote (in %), per cantone, in Svizzera, al 1° giugno 2019
Fonte: Stat. abitazioni vuote, UST



Spese per le costruzioni

L'UST ha rivisto più volte il metodo di calcolo della statistica delle spese di costruzione. Una prima volta nel 2014 dando avvio a una nuova serie di dati non direttamente confrontabile con quella precedente, conclusasi con il dato del 2012, e una seconda volta nel corso del 2019 (v. a. le Definizioni): quest'ultima modifica comporta una revisione dei valori della serie temporale 2013-2016. Tenendo conto dell'ultima revisione, con un totale di 3,1 miliardi di franchi di spese per le costruzioni, il 2017 segna un incremento dell'1,3% rispetto al 2016. Di questo importo, il 57,6% è rappresentato da lavori nel settore privato (1,8 miliardi di franchi, in aumento dell'1,4% rispetto al 2016) e il restante 42,4% da lavori pubblici (1,3 miliardi di franchi, in aumento dell'1,3%), una ripartizione pressoché invariata rispetto a quella del 2016. Le spese nel settore pubblico sono principalmente legate al genio civile, mentre quelle nel settore privato alla costruzione di abitazioni [F. 9.7].

F. 9.7
Spese per le costruzioni (in 1.000 fr.), secondo il settore e il genere di costruzione, in Ticino, dal 2012
Fonte: B&Wbs, UST



Avvertenza: dal 2016, dati elaborati secondo un nuovo metodo di calcolo (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

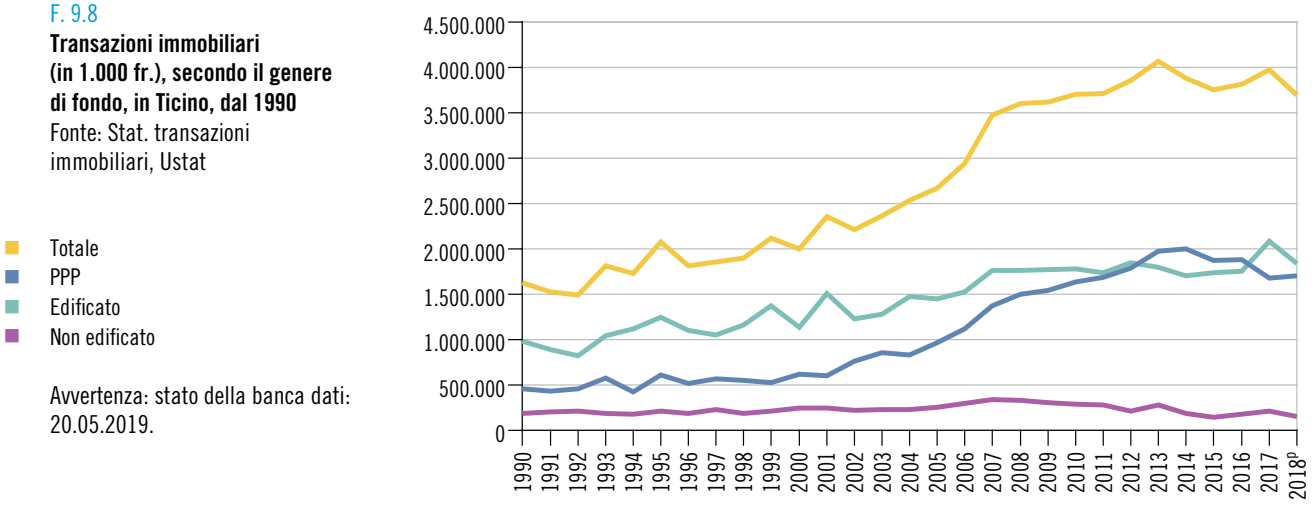
Transazioni immobiliari

Nel 2018 il mercato immobiliare ticinese ha registrato transazioni per 3,7 miliardi di franchi, segnando una flessione del 6,9% rispetto al 2017. L'essenziale del valore totale delle transazioni è rappresentato dalle compravendite di fondi edificati (49,8%) e di proprietà per piani (46,1%). La diminuzione sensibile del valore totale delle transazioni registrata nel 2018 è imputabile all'andamento negativo per quanto concerne le transazioni di fondi non edificati e di fondi edificati, che rispetto all'anno precedente registrano dei cali del 27,7% e dell'11,7%. Il settore delle PPP presenta invece un andamento positivo, con una crescita dell'1,6% [F. 9.8].

I 3,7 miliardi di franchi di transizioni complessive corrispondono a 4.376 scambi immobiliari, un numero che registra una flessione del 6,7% rispetto al 2017. L'86,1% degli scambi (3.767) è stato realizzato da persone fisiche, per un valore equivalente a 2,5 miliardi di franchi (in calo del 4,9% rispetto al 2017); il restante 13,9% è stato realizzato da persone giuridiche, per un valore di 1,2 miliardi di franchi (-11,0%). Anche per il 2018, rispetto al totale del mercato gli acquirenti svizzeri[3] sono maggioritari, sia in termini di numero di transazioni (4.200) sia in termini di valore (3,5 miliardi di franchi).

[3] Persone fisiche domiciliate, rispettivamente persone giuridiche con sede in Svizzera.

F. 9.8
Transazioni immobiliari (in 1.000 fr.), secondo il genere di fondo, in Ticino, dal 1990
Fonte: Stat. transazioni immobiliari, Ustat



Avvertenza: stato della banca dati: 20.05.2019.

Dati

T. 9.1

Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, il tipo di edificio e il numero di piani, in Ticino, nel 2018

	Totale	Epoca di costruzione					
		Prima del 1946	1946-1960	1961-1980	1981-2000	2001-2010	2011-2018
Totale	**111.867**	**40.831**	**20.081**	**21.507**	**17.362**	**7.181**	**4.905**
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	104.321	37.839	18.536	19.975	16.438	6.917	4.616
Case unifamiliari	75.850	30.346	12.762	12.026	12.361	5.446	2.909
Case plurifamiliari	28.471	7.493	5.774	7.949	4.077	1.471	1.707
Edifici di abitazione con uso annesso	5.143	1.846	1.105	1.149	611	201	231
Edifici parzialmente ad uso abitativo	2.403	1.146	440	383	313	63	58
Numero di piani							
1	15.032	5.269	3.270	3.903	2.162	309	119
2	61.648	21.491	10.719	11.748	10.626	4.624	2.440
3	25.394	11.384	4.555	3.044	3.210	1.668	1.533
4-5	7.453	2.491	1.228	1.701	1.005	416	612
6-7	1.958	182	253	910	314	127	172
8 e più	382	14	56	201	45	37	29

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 09 Costruzioni e abitazioni

T. 9.2

Edifici ad uso abitativo, secondo il numero di abitazioni, il tipo, l'epoca di costruzione e il numero di piani, in Ticino, nel 2018

	Totale	Numero di abitazioni					
		1	2	3-5	6-9	10 e più	Non classificabile[1]
Totale	**111.867**	**78.045**	**16.827**	**8.631**	**3.651**	**4.134**	**579**
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	104.321	75.850	15.578	7.142	2.834	2.917	–
Case unifamiliari	75.850	75.850	...	...	...	...	...
Case plurifamiliari	28.471	...	15.578	7.142	2.834	2.917	–
Edifici di abitazione con uso annesso	5.143	913	966	1.334	772	1.158	–
Edifici parzialmente ad uso abitativo	2.403	1.282	283	155	45	59	579
Epoca di costruzione							
Prima del 1919	13.943	10.470	1.666	1.177	310	170	150
Tra il 1919 e il 1945	26.888	20.913	3.246	2.109	367	116	137
Tra il 1946 e il 1960	20.081	13.185	3.834	2.041	455	480	86
Tra il 1961 e il 1970	11.737	6.691	2.729	867	488	906	56
Tra il 1971 e il 1980	9.770	5.644	2.087	625	489	885	40
Tra il 1981 e il 1990	10.704	7.687	1.469	626	389	497	36
Tra il 1991 e il 2000	6.658	4.944	732	296	318	323	45
Tra il 2001 e il 2005	3.526	2.879	310	128	108	96	5
Tra il 2006 e il 2010	3.655	2.661	325	238	226	199	6
Tra il 2011 e il 2018	4.905	2.971	429	524	501	462	18
Numero di piani							
1	15.032	14.348	522	67	10	4	81
2	61.648	48.724	10.880	1.672	162	30	180
3	25.394	14.046	4.956	4.668	1.250	331	143
4-5	7.453	882	442	2.145	2.039	1.819	126
6-7	1.958	42	24	76	177	1.596	43
8 e più	382	3	3	3	13	354	6

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

[1] Comprende edifici parzialmente ad uso abitativo che hanno solo unità d'abitazione senza cucina o solo abitazioni di fortuna.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.3

Abitazioni, secondo il numero di locali, il tipo e l'epoca di costruzione dell'edificio, in Ticino, nel 2018

	Totale	Numero di locali					
		1	2	3	4	5	6 e più
Totale	**241.607**	**13.529**	**42.598**	**71.601**	**70.179**	**26.629**	**17.071**
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	200.719	8.406	32.638	58.587	61.034	24.202	15.852
Case unifamiliari	75.850	820	7.947	16.310	23.449	15.030	12.294
Case plurifamiliari	124.869	7.586	24.691	42.277	37.585	9.172	3.558
Edifici di abitazione con uso annesso	37.125	4.648	9.125	11.965	8.273	2.126	988
Edifici parzialmente ad uso abitativo	3.763	475	835	1.049	872	301	231
Epoca di costruzione dell'edificio							
Prima del 1919	22.672	1.357	4.648	6.943	5.722	2.328	1.674
Tra il 1919 e il 1945	38.880	1.598	7.627	12.558	9.414	4.366	3.317
Tra il 1946 e il 1960	39.431	2.258	6.811	12.539	10.705	4.164	2.954
Tra il 1961 e il 1970	35.546	2.958	6.314	11.431	9.806	3.082	1.955
Tra il 1971 e il 1980	32.305	3.021	5.914	9.922	8.539	2.997	1.912
Tra il 1981 e il 1990	24.361	1.064	3.943	5.516	8.677	3.329	1.832
Tra il 1991 e il 2000	15.483	561	2.243	4.154	5.495	1.972	1.058
Tra il 2001 e il 2005	6.115	75	561	1.007	2.613	1.245	614
Tra il 2006 e il 2010	9.016	141	1.020	2.099	3.636	1.400	720
Tra il 2011 e il 2018	17.798	496	3.517	5.432	5.572	1.746	1.035

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.4

Abitazioni, secondo l'epoca di costruzione dell'edificio e la superficie, in Ticino, nel 2018

	Totale	Epoca di costruzione dell'edificio							
		Prima del 1946		1946-1980		1981-2000		2001-2018	
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale	**241.607**	**61.552**	**100,0**	**107.282**	**100,0**	**39.844**	**100,0**	**32.929**	**100,0**
Superficie in m^2									
Meno di 30	4.359	1.443	2,3	2.278	2,1	443	1,1	195	0,6
30-49	23.679	7.674	12,5	11.771	11,0	2.906	7,3	1.328	4,0
50-69	44.715	12.382	20,1	21.977	20,5	6.479	16,3	3.877	11,8
70-99	70.703	17.496	28,4	34.498	32,2	11.419	28,7	7.290	22,1
100-149	65.494	15.007	24,4	25.393	23,7	12.180	30,6	12.914	39,2
150 e più	32.657	7.550	12,3	11.365	10,6	6.417	16,1	7.325	22,2

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.5

Abitazioni occupate[1] in edifici esclusivamente abitativi, secondo il numero di occupanti, il numero di locali e la superficie, in Ticino, nel 2018

	Totale	Numero di occupanti per abitazione				
		1	2	3	4	5 e più
Totale	**135.203**	**49.668**	**41.877**	**20.383**	**17.086**	**6.189**
Numero di locali						
1	4.386	3.553	611	144	64	14
2	16.966	11.713	3.791	864	457	141
3	36.232	16.067	12.055	4.737	2.676	697
4	46.475	11.998	15.498	8.742	7.716	2.521
5 e più	31.144	6.337	9.922	5.896	6.173	2.816
Superficie in m^2						
Meno di 30	1.235	858	217	98	49	13
30-49	9.356	5.769	2.160	755	522	150
50-69	21.543	11.712	5.898	2.126	1.360	447
70-99	38.839	15.600	12.776	5.490	3.707	1.266
100-149	41.406	11.272	13.780	7.523	6.564	2.267
150 e più	22.824	4.457	7.046	4.391	4.884	2.046

Avvertenza: stato al 31.12.2018.

[1] Abitazioni occupate: abitazioni alle quali è stato possibile associare senza ambiguità almeno una persona; in Ticino, lo 0,63% della popolazione residente permanente non è associata a un'abitazione.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.6

Abitazioni vuote, secondo il numero di locali e il tipo di offerta, e tasso di abitazioni vuote, in Ticino, al 1° giugno, dal 1993

	Abitazioni vuote									Tasso di abitazioni vuote[1]
		Numero di locali						Tipo di offerta		
	Totale	1	2	3	4	5	6 e più	Affitto[2]	Vendita	%
1993	2.776	334	466	951	759	166	100	...	...	1,62
1994	3.671	471	645	1.316	909	267	63	3.134	537	2,15
1995	3.711	448	672	1.326	914	252	99	3.118	593	2,11
1996	3.382	636	699	1.053	769	155	70	3.121	261	1,90
1997	3.645	662	792	1.185	809	133	64	3.338	307	2,03
1998	3.157	509	685	1.116	685	124	38	3.044	113	1,74
1999	2.419	460	475	830	523	96	35	2.311	108	1,32
2000[s]	2.252	425	451	756	484	91	45	2.122	130	1,22
2001[s]	2.085	391	427	682	446	85	54	1.933	152	1,12
2002[s]	1.918	356	403	608	407	80	64	1.744	174	1,02
2003	1.750	322	379	534	368	74	73	1.555	195	0,93
2004	1.209	174	223	389	328	48	47	1.101	108	0,64
2005	1.707	201	259	568	500	94	85	1.567	140	0,89
2006	1.733	199	335	544	497	100	58	1.564	169	0,89
2007	1.777	159	306	603	521	125	63	1.649	128	0,91
2008	1.510	128	238	547	430	108	59	1.378	132	0,76
2009	1.585	141	234	540	480	101	89	1.408	177	0,79
2010	1.458	135	239	461	456	98	69	1.285	173	0,72
2011	1.680	138	312	526	505	108	91	1.448	232	0,77
2012	1.828	169	349	595	523	100	92	1.545	283	0,83
2013	1.819	152	341	606	498	127	95	1.607	212	0,82
2014	1.847	86	342	616	574	142	87	1.525	322	0,83
2015	2.284	148	373	719	718	177	149	1.832	452	1,01
2016	2.795	185	505	926	842	216	121	2.269	526	1,21
2017	3.764	241	655	1.304	1.140	262	162	3.044	720	1,59
2018	4.826	336	942	1.608	1.405	318	217	3.927	899	2,02
2019	5.534	427	1.122	1.913	1.450	397	225	4.652	882	2,29

[1] Percentuale di abitazioni vuote sul totale delle abitazioni esistenti alla fine dell'anno precedente. Dal 2010 i tassi di abitazioni vuote sono calcolati sulla base del patrimonio abitativo complessivo della Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA) (in precedenza sui dati del Censimento federale della popolazione).

[2] Comprese le abitazioni che i proprietari propongono sia in affitto sia in vendita.

Fonte: Statistica delle abitazioni vuote, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.7

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Ticino, dal 1950 al 2012

	Totale	Lavori pubblici[1]				Lavori privati		
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
1950	95.419	51.551	13.202	25.777	12.572	43.868	32.650	11.218
1955	159.267	53.227	17.286	25.985	9.956	106.040	55.942	50.098
1960	246.706	67.428	19.804	31.172	16.452	179.278	108.138	71.140
1965	621.240	225.699	122.093	60.902	42.704	395.541	252.584	142.957
1970	684.186	294.352	153.250	61.304	79.798	389.834	293.100	96.734
1975	872.470	409.031	148.817	111.408	148.806	463.439	385.756	77.683
1980	1.043.100	541.000	222.747	186.253	132.000	502.100	362.810	139.290
1985	1.491.372	543.122	247.692	164.958	130.472	948.250	662.790	285.460
1990	2.206.056	773.384	304.516	235.718	233.150	1.432.672	977.070	455.602
1991	2.119.995	792.842	252.956	278.591	261.295	1.327.153	871.650	455.503
1992	1.884.168	782.243	198.390	295.134	288.719	1.101.925	710.720	391.205
1993	1.789.565	758.848	200.766	253.641	304.441	1.030.717	719.933	310.784
1994	2.051.598	820.960	192.318	278.980	349.662	1.230.638	820.336	410.302
1995	1.920.993	815.966	231.215	289.744	295.007	1.105.027	768.499	336.528
1996	1.738.075	807.670	227.444	270.533	309.693	930.405	614.281	316.124
1997	1.659.177	757.722	211.288	249.702	296.732	901.455	601.370	300.085
1998	1.568.602	664.921	202.418	230.716	231.787	903.681	658.405	245.276
1999	1.507.773	654.098	215.995	220.248	217.855	853.675	612.694	240.981
2000	1.619.560	654.171	179.782	284.433	189.956	965.389	663.905	301.484
2001	1.768.324	761.364	212.175	380.278	168.911	1.006.960	685.459	321.501
2002	2.043.169	906.211	240.107	458.705	207.399	1.136.958	784.425	352.533
2003	1.997.854	1.018.552	285.181	494.424	238.947	979.302	752.389	226.913
2004	2.195.848	1.006.612	308.647	417.315	280.650	1.189.236	891.492	297.744
2005	2.553.951	1.062.395	221.534	575.259	265.602	1.491.556	1.144.360	347.196
2006	2.564.018	1.073.807	228.724	557.966	287.117	1.490.211	1.138.923	351.288
2007	2.529.790	1.027.685	226.126	537.292	264.267	1.502.105	1.077.400	424.705
2008	2.633.336	1.177.660	257.599	587.748	332.313	1.455.676	1.109.078	346.598
2009	2.904.222	1.247.863	253.976	646.388	347.499	1.656.359	1.283.519	372.840
2010	3.002.972	1.200.628	281.000	689.646	229.982	1.802.344	1.341.607	460.737
2011	3.486.550	1.511.723	411.046	844.750	255.927	1.974.827	1.493.513	481.314
2012	3.536.762	1.449.094	373.926	796.916	278.252	2.087.668	1.652.886	434.782

Avvertenza: serie conclusa (v. a. le Definizioni).

[1] Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.8

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Svizzera e in Ticino, dal 2012[1]

	Totale	Lavori pubblici[2]				Lavori privati		
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
Svizzera								
2012	61.780.483	20.196.763	5.571.326	6.620.155	8.005.282	41.583.720	28.608.816	12.974.904
2013	63.736.791	20.562.603	5.288.525	7.012.017	8.262.061	43.174.188	29.642.415	13.531.773
2014	65.637.634	21.632.394	5.666.587	7.121.252	8.844.555	44.005.240	30.129.288	13.875.952
2015	66.310.374	21.847.075	5.588.122	7.217.799	9.041.154	44.463.299	30.577.550	13.885.749
2016[1, r]	66.052.790	21.888.984	5.231.669	7.025.927	9.631.388	44.163.806	30.721.840	13.441.966
2017	66.672.075	21.873.959	5.466.507	6.807.836	9.599.616	44.798.116	30.677.814	14.120.302
Ticino								
2012	3.207.411	1.400.173	366.579	773.891	259.703	1.807.238	1.450.582	356.656
2013	3.197.871	1.394.642	352.279	762.951	279.412	1.803.229	1.459.046	344.183
2014	3.265.383	1.386.462	390.047	673.397	323.018	1.878.921	1.530.268	348.653
2015	3.223.946	1.358.981	369.784	701.055	288.142	1.864.965	1.536.557	328.408
2016[1, r]	3.103.680	1.315.403	365.100	668.773	281.530	1.788.277	1.465.961	322.316
2017	3.145.187	1.332.052	350.046	661.674	320.332	1.813.135	1.459.239	353.896

Avvertenza: stato della banca dati: 01.10.2019.

[1] Dal 2016, dati elaborati secondo un nuovo metodo di calcolo (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.9

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e la categoria di costruzione, in Ticino, nel 2017

	Totale	Lavori pubblici	Lavori privati
Totale	**3.145.187**	**1.332.052**	**1.813.135**
Investimenti	2.993.778	1.180.643	1.813.135
Infrastrutture di approvvigionamento	115.799	80.271	35.528
di cui impianti per l'approvvigionamento d'acqua	40.939	39.584	1.355
di cui impianti per l'approvvigionamento d'elettricità e reti di distribuzione	66.261	35.638	30.623
Infrastrutture per lo smaltimento dei rifiuti	32.173	31.820	353
di cui impianti per l'evacuazione e il trattamento delle acque luride	29.140	28.874	266
di cui impianti per lo smaltimento dei rifiuti domestici	2.653	2.566	87
Infrastrutture di trasporto stradale	251.422	247.713	3.709
Strade nazionali	122.408	122.408	–
Strade cantonali	81.873	81.873	–
Strade comunali	31.940	31.193	747
Altre costruzioni di strade, parcheggi	14.823	12.011	2.812
Autosili	378	228	150
Altre infrastrutture di trasporto e comunicazione	518.484	517.873	611
di cui impianti ferroviari	469.593	469.471	122
di cui infrastrutture per le comunicazioni	44.086	43.819	267
Educazione, ricerca, salute, cultura e tempo libero	227.148	166.079	61.069
Scuole, sistemi di formazione	82.449	78.388	4.061
Istituti di formazione superiore e di ricerca	25.381	24.607	774
Ospedali per i casi urgenti e ospedali generali	26.581	16.244	10.337
Case medicalizzate e/o servizi di assistenza sociale	22.515	11.334	11.181
Altri istituti sanitari specializzati	10.736	4.326	6.410
Sport, tempo libero, impianti turistici	19.112	7.264	11.848
Chiese e costruzioni a scopo religioso	4.708	1.390	3.318
Costruzioni a scopo culturale	24.331	16.665	7.666
Impianti e istallazioni per lo sport	11.335	5.861	5.474
Altre infrastrutture	38.595	36.053	2.542
Correzione di corsi d'acqua e di laghi	4.584	4.494	90
Opere per la difesa nazionale	27.217	27.142	75
Altre infrastrutture	6.794	4.417	2.377
Abitazione	1.469.647	10.408	1.459.239
Case unifamiliari isolate	338.751	248	338.503
Case unifamiliari a schiera	14.823	–	14.823
Case plurifamiliari (ad uso unicamente abitativo)	890.399	2.755	887.644
Edifici ad uso misto, principalmente abitativo (incluse le fattorie)	205.990	3.807	202.183
Case per collettività, non medicalizzate	10.201	3.598	6.603
Garage, parcheggi attinenti alle abitazioni	5.011	–	5.011
Altre costruzioni attinenti alle abitazioni	4.472	–	4.472
Agricoltura e selvicoltura	26.172	10.674	15.498
Impianti per l'agricoltura	14.294	989	13.305
Impianti per la selvicoltura	8.463	8.335	128
Bonifiche fondiarie	3.415	1.350	2.065
Aziende industriali, artigianali e di servizio, amministrazione pubblica	314.338	79.752	234.586
di cui fabbriche, officine	108.532	43.519	65.013
di cui capannoni, depositi, sili, cisterne	55.703	7.292	48.411
di cui edifici amministrativi e uffici	79.163	23.611	55.552
di cui edifici e centri commerciali, magazzini	47.903	3.230	44.673
di cui alberghi e ristoranti	20.629	2.100	18.529
Lavori di manutenzione	151.409	151.409	–

Avvertenza: stato della banca dati: 01.10.2019.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.10

Numero e valore nominale e reale (al potere d'acquisto del 2018) delle transazioni immobiliari, in Ticino, dal 1950

	Numero			Valore nominale in 1.000 fr.			Valore reale in 1.000 fr.		
	Ass.	Variazione[1]		Ass.	Variazione[1]		Ass.	Variazione[1]	
		Ass.	%		Ass.	%		Ass.	%
1950	3.593	...	...	36.423	...	...	173.173	...	...
1955	5.282	619	13,3	94.586	11.349	13,6	414.662	46.375	12,6
1960	7.632	-891	-10,5	210.862	6.684	3,3	870.169	15.462	1,8
1965	4.650	-1.074	-18,8	229.956	-54.866	-19,3	810.048	-227.531	-21,9
1970	6.204	625	11,2	523.726	79.905	18,0	1.556.316	189.768	13,9
1975	4.225	-989	-19,0	453.011	-60.625	-11,8	929.802	-194.994	-17,3
1980	5.912	410	7,5	915.921	156.903	20,7	1.674.991	231.036	16,0
1985	6.285	159	2,6	1.575.050	163.265	11,6	2.335.908	170.177	7,9
1990	4.652	-2.978	-39,0	1.626.517	-2.047.938	-55,7	2.130.826	-2.943.108	-58,0
1991	4.219	-433	-9,3	1.528.941	-97.576	-6,0	1.892.149	-238.677	-11,2
1992	4.151	-68	-1,6	1.492.622	-36.319	-2,4	1.775.517	-116.632	-6,2
1993	4.612	461	11,1	1.814.485	321.863	21,6	2.089.637	314.120	17,7
1994	3.962	-650	-14,1	1.726.653	-87.832	-4,8	1.971.655	-117.982	-5,6
1995	4.430	468	11,8	2.072.738	346.085	20,0	2.324.945	353.290	17,9
1996	4.354	-76	-1,7	1.810.162	-262.576	-12,7	2.014.096	-310.849	-13,4
1997	4.433	79	1,8	1.854.368	44.207	2,4	2.052.642	38.546	1,9
1998	4.532	99	2,2	1.895.631	41.262	2,2	2.097.907	45.265	2,2
1999	4.717	185	4,1	2.121.792	226.161	11,9	2.329.432	231.525	11,0
2000	4.624	-93	-2,0	1.997.245	-124.547	-5,9	2.159.019	-170.413	-7,3
2001	4.515	-109	-2,4	2.355.155	357.910	17,9	2.520.977	361.958	16,8
2002	4.811	296	6,6	2.211.832	-143.323	-6,1	2.352.502	-168.474	-6,7
2003	5.153	342	7,1	2.362.841	151.009	6,8	2.497.172	144.670	6,1
2004	5.295	142	2,8	2.529.369	166.528	7,0	2.651.838	154.666	6,2
2005	5.348	53	1,0	2.672.184	142.815	5,6	2.769.080	117.242	4,4
2006	5.460	112	2,1	2.938.346	266.161	10,0	3.013.048	243.968	8,8
2007	5.768	308	5,6	3.474.094	535.748	18,2	3.536.455	523.407	17,4
2008	5.197	-571	-9,9	3.601.005	126.911	3,7	3.578.891	42.436	1,2
2009	5.620	423	8,1	3.614.953	13.949	0,4	3.610.063	31.172	0,9
2010	5.477	-143	-2,5	3.702.058	87.105	2,4	3.671.767	61.705	1,7
2011	5.369	-108	-2,0	3.709.194	7.135	0,2	3.670.384	-1.383	0,0
2012	5.173	-196	-3,7	3.854.685	145.492	3,9	3.840.894	170.510	4,6
2013	5.207	34	0,7	4.061.422	206.737	5,4	4.055.705	214.810	5,6
2014	4.839	-368	-7,1	3.882.300	-179.123	-4,4	3.877.346	-178.359	-4,4
2015	4.703	-136	-2,8	3.754.547	-127.752	-3,3	3.793.151	-84.195	-2,2
2016	4.731	28	0,6	3.815.648	61.101	1,6	3.871.941	78.791	2,1
2017	4.692	-39	-0,8	3.969.096	153.448	4,0	4.006.160	134.219	3,5
2018[p]	4.376	-316	-6,7	3.693.639	-275.456	-6,9	3.693.639	-312.521	-7,8

Avvertenza: stato della banca dati: 20.05.2019.

[1] Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.11

Numero delle transazioni immobiliari, secondo il genere e il domicilio dell'acquirente e il genere di fondo, in Ticino, dal 2000

	Totale[1]	Persone fisiche domiciliate in				Persone giuridiche con sede in			
		Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni	Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni
Totale[1]									
2000	4.624	4.053	2.833	893	327	571	405	158	8
2005	5.348	4.911	3.748	847	316	437	322	97	18
2010	5.477	4.977	3.677	936	364	500	408	89	3
2012	5.173	4.701	3.340	1.030	331	472	367	98	7
2013	5.207	4.589	3.413	867	309	618	500	104	14
2014	4.839	4.306	3.184	863	259	533	421	105	7
2015	4.703	4.203	3.160	814	229	500	396	99	5
2016	4.731	4.121	3.059	869	193	610	491	116	3
2017	4.692	4.053	3.018	811	224	639	470	162	7
2018[p]	4.376	3.767	2.766	828	173	609	482	124	3
Var. % '17-'18	-6,7	-7,1	-8,3	2,1	-22,8	-4,7	2,6	-23,5	-57,1
PPP									
2000	1.488	1.361	743	404	214	127	80	45	2
2005	2.028	1.919	1.343	370	206	109	72	26	11
2010	2.462	2.350	1.590	491	269	112	90	21	1
2012	2.447	2.323	1.515	577	231	124	90	30	4
2013	2.451	2.261	1.600	436	225	190	139	43	8
2014	2.355	2.172	1.487	487	198	183	141	37	5
2015	2.298	2.154	1.586	406	162	144	105	36	3
2016	2.161	1.959	1.395	425	139	202	151	49	2
2017	2.056	1.892	1.356	401	135	164	112	50	2
2018[p]	2.003	1.801	1.282	403	116	202	165	37	–
Var. % '17-'18	-2,6	-4,8	-5,5	0,5	-14,1	23,2	47,3	-26,0	-100,0
Edificato									
2000	1.632	1.421	1.011	332	78	211	125	85	1
2005	1.886	1.720	1.304	328	88	166	108	52	6
2010	2.002	1.823	1.381	364	78	179	125	53	1
2012	1.952	1.740	1.295	373	72	212	149	60	3
2013	1.932	1.703	1.265	363	75	229	173	50	6
2014	1.806	1.599	1.226	321	52	207	153	52	2
2015	1.752	1.550	1.151	341	58	202	145	55	2
2016	1.966	1.740	1.302	390	48	226	179	46	1
2017	1.940	1.671	1.243	356	72	269	195	69	5
2018[p]	1.751	1.530	1.125	357	48	221	156	62	3
Var. % '17-'18	-9,7	-8,4	-9,5	0,3	-33,3	-17,8	-20,0	-10,1	-40,0
Non edificato									
2000	1.504	1.271	1.079	157	35	233	200	28	5
2005	1.434	1.272	1.101	149	22	162	142	19	1
2010	1.013	804	706	81	17	209	193	15	1
2012	774	638	530	80	28	136	128	8	–
2013	824	625	548	68	9	199	188	11	–
2014	678	535	471	55	9	143	127	16	–
2015	653	499	423	67	9	154	146	8	–
2016	604	422	362	54	6	182	161	21	–
2017	696	490	419	54	17	206	163	43	–
2018[p]	622	436	359	68	9	186	161	25	–
Var. % '17-'18	-10,6	-11,0	-14,3	25,9	-47,1	-9,7	-1,2	-41,9	...

Avvertenza: stato della banca dati: 20.05.2019.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.12

Valore nominale delle transazioni immobiliari (in mille franchi), secondo il genere e il domicilio dell'acquirente e il genere di fondo, in Ticino, dal 2000

	Totale[1]	Persone fisiche domiciliate in				Persone giuridiche con sede in			
		Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni	Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni
Totale[1]									
2000	1.997.245	1.447.736	940.092	333.200	174.444	549.509	301.018	242.920	5.571
2005	2.672.184	2.135.415	1.540.052	408.835	186.528	536.770	327.697	150.347	58.725
2010	3.702.058	2.908.236	2.050.695	513.084	344.457	793.822	599.305	181.614	12.903
2012	3.854.685	3.057.670	2.089.106	612.389	356.175	797.015	477.244	283.061	36.711
2013	4.061.422	3.071.930	2.145.914	599.038	326.978	989.492	673.052	248.500	67.941
2014	3.882.300	3.041.825	2.222.954	568.444	250.427	840.475	567.299	237.750	35.425
2015	3.754.547	2.908.273	2.114.648	572.410	221.215	846.274	546.492	276.432	23.350
2016	3.815.648	2.718.622	1.916.470	592.918	209.234	1.097.026	729.726	356.601	10.699
2017	3.969.096	2.631.285	1.905.607	507.536	218.143	1.337.811	619.480	694.768	23.562
2018[p]	3.693.639	2.502.749	1.756.692	560.790	185.267	1.190.890	602.600	580.040	8.250
Var. % '17-'18	-6,9	-4,9	-7,8	10,5	-15,1	-11,0	-2,7	-16,5	-65,0
PPP									
2000	616.904	527.965	268.404	149.547	110.015	88.938	41.205	45.013	2.720
2005	969.528	885.690	586.557	183.901	115.232	83.838	49.278	19.895	14.665
2010	1.637.746	1.483.987	925.310	293.941	264.736	153.759	128.858	13.603	11.298
2012	1.791.584	1.647.366	1.015.142	373.866	258.358	144.218	107.837	20.676	15.705
2013	1.978.653	1.703.102	1.128.267	331.022	243.812	275.550	216.550	39.541	19.459
2014	1.998.639	1.707.717	1.146.556	364.313	196.847	290.923	216.867	51.030	23.025
2015	1.870.417	1.665.161	1.175.825	329.275	160.062	205.257	139.797	60.910	4.550
2016	1.879.499	1.477.406	994.258	330.713	152.435	402.094	246.523	152.171	3.400
2017	1.676.463	1.374.885	961.472	285.337	128.076	301.578	144.167	153.447	3.964
2018[p]	1.702.578	1.278.286	877.287	279.917	121.082	424.291	201.062	223.229	–
Var. % '17-'18	1,6	-7,0	-8,8	-1,9	-5,5	40,7	39,5	45,5	-100,0
Edificato									
2000	1.132.620	732.994	516.072	157.635	59.287	399.626	215.681	182.195	1.750
2005	1.448.344	1.048.954	777.366	203.752	67.836	399.390	233.080	122.920	43.390
2010	1.776.555	1.212.547	937.953	200.415	74.178	564.007	407.903	154.505	1.600
2012	1.847.256	1.250.347	936.593	221.510	92.244	596.909	317.102	258.802	21.006
2013	1.799.996	1.162.488	838.145	247.063	77.280	637.508	389.427	199.598	48.482
2014	1.699.420	1.206.481	955.867	198.663	51.951	492.939	302.313	178.226	12.400
2015	1.741.407	1.159.401	864.975	234.557	59.869	582.006	354.912	208.294	18.800
2016	1.756.004	1.153.164	848.845	248.922	55.398	602.840	437.278	158.263	7.299
2017	2.081.798	1.169.601	868.365	214.396	86.840	912.197	418.758	473.841	19.598
2018[p]	1.838.540	1.141.153	807.205	273.058	60.890	697.387	365.079	324.057	8.250
Var. % '17-'18	-11,7	-2,4	-7,0	27,4	-29,9	-23,5	-12,8	-31,6	-57,9
Non edificato									
2000	247.721	186.776	155.616	26.017	5.142	60.945	44.132	15.712	1.101
2005	254.312	200.771	176.129	21.182	3.460	53.542	45.340	7.532	670
2010	287.758	211.702	187.431	18.728	5.543	76.055	62.544	13.506	5
2012	215.846	159.958	137.371	17.013	5.574	55.888	52.305	3.583	–
2013	282.774	206.340	179.502	20.952	5.886	76.434	67.074	9.361	–
2014	184.240	127.627	120.531	5.468	1.629	56.613	48.119	8.494	–
2015	142.723	83.711	73.849	8.578	1.285	59.011	51.783	7.228	–
2016	180.144	88.052	73.367	13.284	1.402	92.092	45.924	46.168	–
2017	210.834	86.799	75.770	7.803	3.226	124.035	56.555	67.480	–
2018[p]	152.522	83.310	72.199	7.815	3.295	69.212	36.459	32.754	–
Var. % '17-'18	-27,7	-4,0	-4,7	0,2	2,1	-44,2	-35,5	-51,5	...

Avvertenza: stato della banca dati: 20.05.2019.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.13

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare[1] (in mille franchi), in Ticino, secondo il genere di proprietario e il tipo di bene immobile al 31.12.2018 e complessivamente dall'1.1.2005

	Totale	Edifici			Terreni		
		Totale	Principali	Accessori	Totale	Edificabili	Non edificabili
Sostanza pubblica	4.818.671	3.736.708	3.505.303	231.405	1.081.963	978.318	103.646
Patriziati	314.842	100.501	83.767	16.734	214.342	134.194	80.147
Beni comunali	2.019.811	1.653.795	1.533.318	120.477	366.016	359.635	6.381
Stato Cantone Ticino	1.425.270	1.262.755	1.222.704	40.051	162.515	154.738	7.777
Confederazione	235.929	194.051	179.647	14.404	41.877	36.972	4.905
FFS	92.116	50.291	50.161	131	41.824	41.400	424
Ferrovie regionali	21.483	14.978	13.860	1.118	6.505	6.418	87
Funicolari	5.753	3.396	3.237	159	2.356	2.343	13
La Posta	130.358	97.227	95.337	1.890	33.131	33.127	5
Altri enti pubblici	573.110	359.714	323.273	36.441	213.396	209.491	3.906
Sostanza privata	64.362.000	45.030.882	43.293.138	1.737.744	19.331.119	19.195.155	135.964
Totale 31.12.2018	**69.180.672**	**48.767.590**	**46.798.441**	**1.969.149**	**20.413.082**	**20.173.472**	**239.610**
31.12.2017	68.128.449	47.701.424	45.751.061	1.950.363	20.427.026	20.189.386	237.639
31.12.2016	56.971.894	39.645.563	38.012.440	1.633.123	17.326.331	17.062.991	263.339
31.12.2015	56.758.254	39.422.312	37.797.334	1.624.978	17.335.942	17.072.106	263.836
31.12.2014	55.939.835	38.571.288	36.973.905	1.597.384	17.368.547	17.104.385	264.161
31.12.2013	55.030.106	37.645.046	36.082.529	1.562.517	17.385.060	17.120.830	264.230
31.12.2012	54.298.308	36.913.148	35.380.714	1.532.434	17.385.160	17.120.878	264.282
31.12.2011	53.555.104	36.159.342	34.657.939	1.501.403	17.395.762	17.131.383	264.379
31.12.2010	52.670.608	35.259.451	33.782.770	1.476.681	17.411.158	17.145.479	265.678
31.12.2009	51.902.254	34.479.861	33.039.099	1.440.762	17.422.393	17.156.985	265.408
31.12.2008	51.073.357	33.669.174	32.254.173	1.415.002	17.404.182	17.135.515	268.668
31.12.2007	50.312.652	32.885.624	31.494.513	1.391.111	17.427.028	17.158.902	268.126
31.12.2006	49.381.141	31.935.937	30.611.912	1.324.025	17.445.204	17.175.149	270.055
31.12.2005	48.100.828	30.688.377	29.410.616	1.277.762	17.412.451	17.143.792	268.659
01.01.2005	48.697.068	30.938.055	29.651.842	1.286.213	17.759.013	17.479.641	279.372

[1] Esclusi gli impianti idroelettrici e gli elettrodotti.

Fonte: Ufficio stima, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Abitazioni: tutte le unità di abitazione dotate di una cucina o un cucinino (per unità d'abitazione si intende l'insieme delle stanze che al momento della rilevazione serviva da residenza a un'economia domestica).
Abitazioni occupate: abitazioni alle quali è stato possibile associare senza ambiguità almeno una persona.
Abitazioni vuote (Statistica delle abitazioni vuote): abitazioni o case unifamiliari ad uso abitativo offerte in locazione duratura (tre mesi almeno) o in vendita, che il 1° giugno erano abitabili e non occupate. Rientrano in questa definizione anche le abitazioni di vacanza e le residenze secondarie vuote, se sono abitabili tutto l'anno e offerte in locazione duratura (tre mesi almeno) o in vendita. Non sono invece censite le abitazioni che il 1° giugno erano affittate o vendute ma non ancora occupate, come pure altre tipologie di abitazioni o di locali destinati ad uso non abitativo (per l'elenco esaustivo v. le Definizioni nel sito Internet dell'Ustat).
Edifici: ogni costruzione isolata o separata da un muro divisorio, duratura, ben ancorata al suolo e utilizzata a scopo abitativo, lavorativo, formativo, culturale, sportivo ecc. (nel caso di case a schiera, ogni costruzione avente un proprio accesso esterno e separata dalle altre costruzioni da un muro divisorio portante verticale che va dal pianterreno sino al soffitto). La Statistica degli edifici e delle abitazioni si basa sul Registro degli edifici e delle abitazioni e tiene conto degli edifici ad uso abitativo. Sono considerati ***Edifici ad uso abitativo*** gli ***Edifici ad uso esclusivamente abitativo*** (case unifamiliari e plurifamiliari), gli ***Edifici di abitazione con uso annesso*** (utilizzati principalmente a fini abitativi, ma che contengono spazi commerciali, uffici o altro) e gli ***Edifici parzialmente ad uso abitativo*** (usati prevalentemente per altro scopo, a condizione che abbiano almeno un'abitazione: ad esempio, una scuola con l'abitazione del custode).
Case plurifamiliari:
– ***Case bifamiliari:*** edifici ad uso esclusivamente abitativo con 2 abitazioni.
– ***Case con 3 e più abitazioni:*** edifici ad uso esclusivamente abitativo con 3 e più abitazioni.
Case unifamiliari: edifici ad uso esclusivamente abitativo con un'unica abitazione.
Epoca di costruzione degli edifici: periodo di costruzione degli edifici; non vengono considerate in questa sede eventuali modifiche o ristrutturazioni.
Epoca di ristrutturazione degli edifici (o ***Epoca di rinnovazione degli edifici):*** ogni modifica o ristrutturazione che aumenta sensibilmente il valore dell'edificio è da intendersi come rinnovazione. Questa informazione è stata rilevata per la prima volta nel quadro del Censimento federale della popolazione del 1990. Sono state considerate unicamente le rinnovazioni effettuate dopo il 1970.
Locali delle abitazioni: le camere da letto, i soggiorni, le camere dei bambini ecc., che, in quanto unità di costruzione, costituiscono l'abitazione stessa. Nel calcolo non si tiene invece conto di locali separati appartenenti all'abitazione ma ad essa esterni, così come sono escluse le cucine, i cucinini, i bagni, i servizi igienici, i ripostigli, i corridoi, le verande ecc. Inoltre, non rientrano nel conteggio i semilocali.
Occupante dell'abitazione: titolo d'occupazione secondo cui un'economia domestica occupa un'abitazione (nel computo rientrano unicamente le "abitazioni occupate").
Spese per le costruzioni: comprendono l'insieme delle spese connesse alla realizzazione di un'opera, cioè i lavori preliminari, i costi della costruzione vera e propria (compresi gli onorari), le istallazioni fisse destinate a un uso specifico dell'opera, i lavori esterni di sistemazione e di urbanizzazione entro i confini della particella e le spese di costruzione secondarie. Non sono incluse le spese relative all'acquisto del terreno, i lavori di urbanizzazione all'esterno della particella e i costi di equipaggiamento con oggetti mobili. Si distingue tra investimenti e lavori di manutenzione.
Superficie dell'abitazione: somma delle superfici delle singole stanze, delle cucine, dei cucinini, dei bagni e dei servizi igienici, dei ripostigli, dei corridoi, delle verande ecc. Non si tiene conto di ulteriori locali abitabili separati (per esempio le mansarde), dei balconi aperti e dei terrazzi nonché di cantine non abitabili e sottotetti. Spesso il calcolo della superficie non si è potuto effettuare con esattezza e quindi, per alcuni dati, si tratta di stime. I risultati sono dunque da interpretare con una certa cautela.
Tasso di abitazioni vuote: rapporto tra le abitazioni vuote e il totale delle abitazioni presenti nel territorio considerato.
Transazioni immobiliari: si distinguono le tipologie:
– ***Fondi edificati:*** comprendono tutti i fondi con edifici, ad esclusione delle proprietà per piani (che costituiscono una categoria a sé stante). Questa categoria raggruppa quindi situazioni disparate che vanno dalle case unifamiliari al grande palazzo, fino agli edifici non abitativi.
– ***Fondi non edificati:*** raggruppano tutti i fondi senza costruzione, indipendentemente dalle loro caratteristiche edificatorie.
– ***Proprietà per piani (PPP):*** sono costituite generalmente da un appartamento, ma possono comprendere pure parti importanti di un edificio e occupare più piani. È il caso di superfici acquistate da persone giuridiche (assicurazioni, banche, studi di avvocatura, studi medici ecc.).
Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare: valore determinato dallo Stato per ciascun bene immobile posto sul territorio cantonale. I valori di stima sono calcolati in base al valore venale dei fondi, cioè il prezzo normalmente pagato in un'operazione di compravendita

immobiliare. Tuttavia nel determinare le stime ufficiali vengono seguiti i due criteri fondamentali imposti dalla Legge sulle stime: il criterio di schematicità (con il calcolo della stima non si scende in ogni particolare, ma ci si concentra sugli elementi di maggiore incidenza sul valore di ogni singolo fondo) e il criterio di prudenzialità (il valore di stima deve essere sostenibile almeno per la durata che intercorre fra due aggiornamenti intermedi a cadenza quadriennale; di conseguenza, dagli elementi di riferimento sono scartate le punte speculative e le contrattazioni basate su condizioni particolari).

Fonti statistiche

Rilevazione strutturale (RS)
Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo sistema annuale di Censimento federale della popolazione (CFP), che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.

Censimento federale della popolazione (CFP)
Rilevamento a cadenza decennale realizzato dall'Ufficio federale di statistica. Tra il 1960 e il 2000 censisce i dati relativi agli edifici che contengono dei locali destinati all'abitazione o utilizzati per questo scopo al momento del censimento. Oltre a rilevare la struttura degli edifici, fornisce pure informazioni sulla struttura delle abitazioni e altri dati, tra cui i prezzi degli affitti e il tasso di abitazioni occupate dal proprietario. Questi dati, combinati a quelli degli individui e delle economie domestiche, illustrano le condizioni di abitazione della popolazione. Per ulteriori informazioni su questa fonte v. il tema 01 Popolazione.

Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA)
Statistica realizzata combinando i dati del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), i registri degli abitanti e la Rilevazione strutturale. Offre informazioni sulla struttura del parco immobiliare e sulle condizioni di abitazione (densità di occupazione per locale o abitazione, superficie per occupante ecc.). Le potenzialità informative della fonte necessitano l'uso dei dati degli individui. Si tratta di un progetto realizzato per tappe nell'ambito del nuovo CFP basato sui registri:
– ***SEA mini (2009):*** analisi dei dati degli edifici e delle abitazioni del REA;
– ***SEA midi (2010, 2011):*** oltre ai dati della SEA mini, permette di analizzare i dati degli edifici in relazione alle persone che li abitano (dalla Rilevazione strutturale e dai registri degli abitanti), collegandoli tramite l'EGID (identificatore federale degli edifici);
– ***SEA maxi (2012):*** permette, dal 2012 in poi, di collegare i dati a livello di abitazione, cioè di analizzare i dati degli edifici e delle abitazioni in relazione alle persone che li abitano, collegandoli tramite EWID/EGID (identificatori federali delle abitazioni e degli edifici).

Statistica delle abitazioni vuote
Statistica che raccoglie, il 1° giugno di ogni anno, il numero di abitazioni vuote (ripartite per numero di locali, separatamente per le case uni e plurifamiliari, le abitazioni costruite negli ultimi due anni, quelle in vendita e quelle in affitto). Se in molti cantoni i dati sono raccolti direttamente dall'UST, in Ticino le cancellerie comunali allestiscono e inviano all'Ustat l'elenco dei proprietari o amministratori di stabili abitativi nei quali vi possono essere, secondo le valutazioni proprie del Comune, abitazioni vuote il 1° giugno. L'Ustat invia a questo punto a tali proprietari o amministratori di immobili (comprese le agenzie immobiliari) l'apposito formulario d'indagine. L'Ustat registra infine le informazioni raccolte e trasmette all'UST i dati richiesti. Elabora e analizza le informazioni supplementari per il territorio cantonale.
Oltre alle caratteristiche richieste dal rilevamento federale, l'Ustat raccoglie anche l'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione dell'edificio, nonché la durata dello sfitto.

Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs): spese per le costruzioni
Statistica annuale realizzata dall'UST in collaborazione con l'Ustat, che rileva le attività di costruzione del settore pubblico e del settore privato con un carattere di investimento. La rilevazione copre il settore del genio civile, che comprende in particolare le strade, e il settore dell'edilizia, che comprende in particolare le abitazioni.
A partire dal rilevamento avvenuto ad inizio 2014, l'UST ha modificato il metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi dando avvio a una nuova serie di dati. A seguito di questa modifica, i dati a partire dall'anno 2013 (e 2012 ricalcolato sulla base nella nuova metodologia) non sono direttamente confrontabili con quelli della serie precedente, conclusasi con il 2012. Nel 2019 (dati 2017), l'UST ha introdotto un nuovo metodo di calcolo che comporta una revisione dei valori della serie temporale 2013-2016. Al momento della pubblicazione di questo documento solo i dati per l'anno 2016 sono stati rivisti; i dati anteriori non sono pertanto ancora direttamente confrontabili.

Statistica delle transazioni immobiliari
Statistica effettuata annualmente dall'Ustat utilizzando i dati messi a disposizione dagli Uffici dei registri. Le transazioni considerate nella statistica sono quelle che generano un versamento finanziario tra i contraenti e più precisamente: le compravendite, gli esercizi di diritto di compera, i pubblici incanti, le aggiudicazioni, le espropriazioni, le cessioni e le permute con conguaglio.

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare
Dati elaborati annualmente dall'Ufficio stima che informano sul valore di stima ufficiale dei beni immobili posti sul territorio cantonale. Il valore di stima ufficiale è determinato dallo Stato in base alla Legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare del 13 novembre 1996 (Legge sulle stime). La revisione della legge ha comportato l'entrata in vigore contemporaneamente in tutti i comuni delle nuove stime il 1° gennaio 2005 e prevede una revisione generale simultanea di tutte le stime in tutti i comuni ogni 20 anni (con aggiornamenti intermedi ogni quattro anni, qualora vengano registrati cambiamenti importanti sul mercato immobiliare).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 09 Costruzioni e abitazioni

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio stima:
www.ti.ch/stime

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch


PERNOTTAMENTI
CAMPEGGI
OSPITI
ARRIVI
LETTI
CAMERE
OSTELLI
ALBERGHI

10 TURISMO



224 Introduzione
225 Panorama
225 Il settore turistico ticinese
225 Evoluzioni recenti della domanda nel settore turistico
226 La domanda alberghiera per provenienza degli ospiti
227 La domanda alberghiera per categorie di alloggio
228 Evoluzioni recenti dell'offerta nel settore alberghiero
229 Dati
236 Definizioni
236 Glossario
237 Fonti statistiche
237 Per saperne di più

Introduzione

Il settore turistico è rilevato statisticamente nella sua componente alberghiera (alberghi, tra cui figurano alcuni ostelli per la gioventù, e case di cura) e in una parte di quella paralberghiera (alloggi collettivi, abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente e campeggi). I dati, raccolti dall'Ufficio federale di statistica (UST), riguardano l'offerta e la domanda turistica: per la prima in termini di stabilimenti, numero di camere e di letti o di posti nei campeggi, mentre per la seconda in termini di arrivi di ospiti e pernottamenti.
Per l'albergheria si dispone di dati a frequenza mensile a partire dagli anni Trenta, dettagliati sino a livello comunale e disaggregati per paese di domicilio degli ospiti, che consentono di monitorare e analizzare la struttura e l'evoluzione del comparto nel tempo.
Con la pubblicazione della nuova Statistica del settore paralberghiero (PASTA) a partire dall'anno statistico 2016, ai dati sui campeggi si aggiungono quelli inerenti al complesso mondo delle abitazioni di vacanza e degli alloggi collettivi. Queste informazioni, disaggregate per provenienza degli ospiti, sono disponibili con frequenza mensile a livello nazionale, con frequenza annuale a livello di grande regione.
Sul fronte congiunturale, il nostro cantone dispone pure dei dati dell'indagine trimestrale KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con Ticino Turismo.

Il "turista" secondo l'Organizzazione mondiale del turismo (OMT)
Turista è chiunque viaggi in una destinazione al di fuori del proprio ambiente quotidiano (paese, regione ecc.) trascorrendovi un periodo di almeno una notte ma non superiore a un anno, e il cui scopo principale (svago, affari ecc.) sia diverso dall'essere impiegato in un'attività remunerativa da un'entità residente nel paese o luogo visitato. È invece definito **visitatore di giornata** (o **escursionista**) chi non trascorre nemmeno una notte nel luogo di destinazione/passaggio.

La giornata mondiale del turismo
Ogni anno, il 27 settembre l'Organizzazione mondiale del turismo (OMT) celebra il *World tourism day*, il cui scopo è di promuovere la consapevolezza dell'importanza del turismo e del suo valore sociale, culturale, politico ed economico tra la comunità internazionale.
Nel 2019, la giornata è stata dedicata al tema del lavoro nell'ambito turistico.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-turismo

Panorama

Il settore turistico ticinese

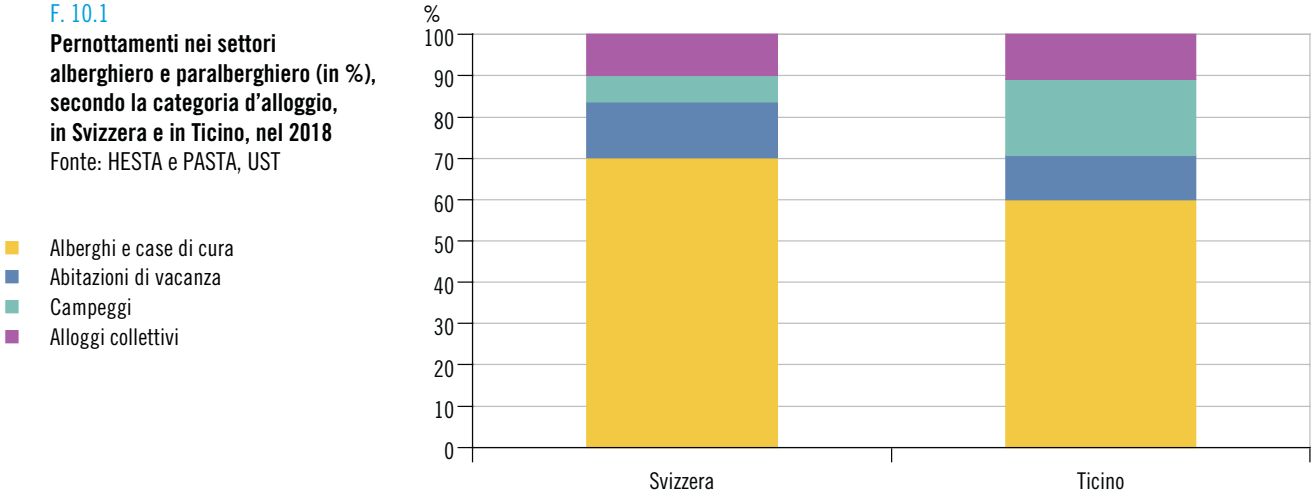
Nel 2018, il settore turistico in Ticino ha fatto registrare l'arrivo di poco meno di 1,5 milioni di turisti, i quali hanno generato quasi 3,8 milioni di pernottamenti. Di questi, il 60,0% (pari a 2,3 milioni) si riferisce al settore alberghiero (comprendente alberghi, case di cura e parte degli ostelli per la gioventù[1]), mentre il restante 40,0% (pari a 1,5 milioni) pertiene al settore paralbeghiero. Quest'ultimo settore è composto dai campeggi (che hanno totalizzato il 18,4% di tutti i pernottamenti turistici del cantone), dalle abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente (10,7%) e dagli alloggi collettivi (10,9%). Il dato relativo all'insieme della Svizzera vede un rapporto ben diverso rispetto alla realtà ticinese: dei 55,3 milioni di pernottamenti turistici, il 70,1% è avvenuto presso strutture alberghiere [F. 10.1].

In termini di strutture ricettive censite, in Ticino nel 2018 si trovavano: 385 stabilimenti alberghieri per un totale di 17.815 letti, 2.122 abitazioni di vacanza con 9.200 letti, 33 campeggi con 4.944 posti per il passaggio e 177 alloggi collettivi con 8.224 letti.

L'ampia maggioranza dei turisti è accolta nelle regioni limitrofe ai laghi. Considerando il solo settore alberghiero, la regione Lago Maggiore e Valli registra 1,1 milioni di pernottamenti (il 46,8% del totale) e la regione Lago di Lugano circa 900.000 (il 40,6%). Le regioni Bellinzona e Alto Ticino, con poco più di 182.000, e Mendrisiotto, con poco più di 102.000 pernottamenti, si aggiudicano quote dell'8,0% rispettivamente 4,5%.

[1] Dal 2016 non esiste più la statistica degli ostelli per la gioventù: gli stabilimenti sono classificati, secondo criteri di qualità, come stabilimenti alberghieri o come alloggi collettivi. V. le Definizioni.

F. 10.1
Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in %), secondo la categoria d'alloggio, in Svizzera e in Ticino, nel 2018
Fonte: HESTA e PASTA, UST

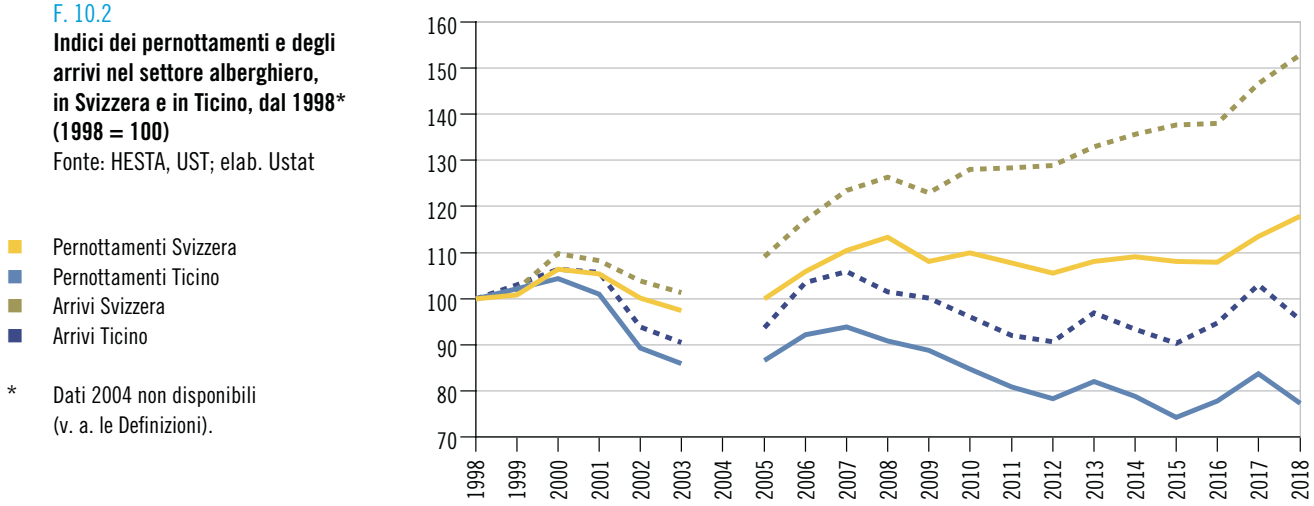


Evoluzioni recenti della domanda nel settore turistico

I pernottamenti e gli arrivi negli alberghi e nelle case di cura ticinesi mostrano fino al 2001 andamenti simili a quelli registrati a livello nazionale. A partire dal 2002 si notano invece delle differenze: tra il 2002 e il 2018 i pernottamenti in Ticino calano del 13,4% (da 2,6 a 2,3 milioni), mentre in Svizzera segnano un incremento del 17,6%; e, rispetto all'incremento modesto degli arrivi in Ticino (+1,5%), spicca la forte avanzata registrata a livello nazionale (+47,3%) [F. 10.2]. Su entrambi i fronti si riscontra una riduzione della durata media del soggiorno, che passa da 2,6 giorni sia in Svizzera sia in Ticino nel 1996 a 2,0 rispettivamente 2,1 nel 2018. Sul versante paralberghiero ticinese si registra un

aumento dei pernottamenti rispetto al 2016 (primo anno di rilevamento) dell'1,6%. In particolare i pernottamenti crescono presso i campeggi (+6,0%) e gli alloggi collettivi (+4,7%), mentre presso le abitazioni di vacanza diminuiscono (-7,8%). In Ticino, dopo un 2017 particolarmente positivo, l'intero settore turistico ha constatato nell'ultimo anno una diminuzione di arrivi e pernottamenti: questi ultimi segnano un calo del 7,5% nel settore alberghiero e del 6,1% nel paralberghiero.

F. 10.2
Indici dei pernottamenti e degli arrivi nel settore alberghiero, in Svizzera e in Ticino, dal 1998* (1998 = 100)
Fonte: HESTA, UST; elab. Ustat

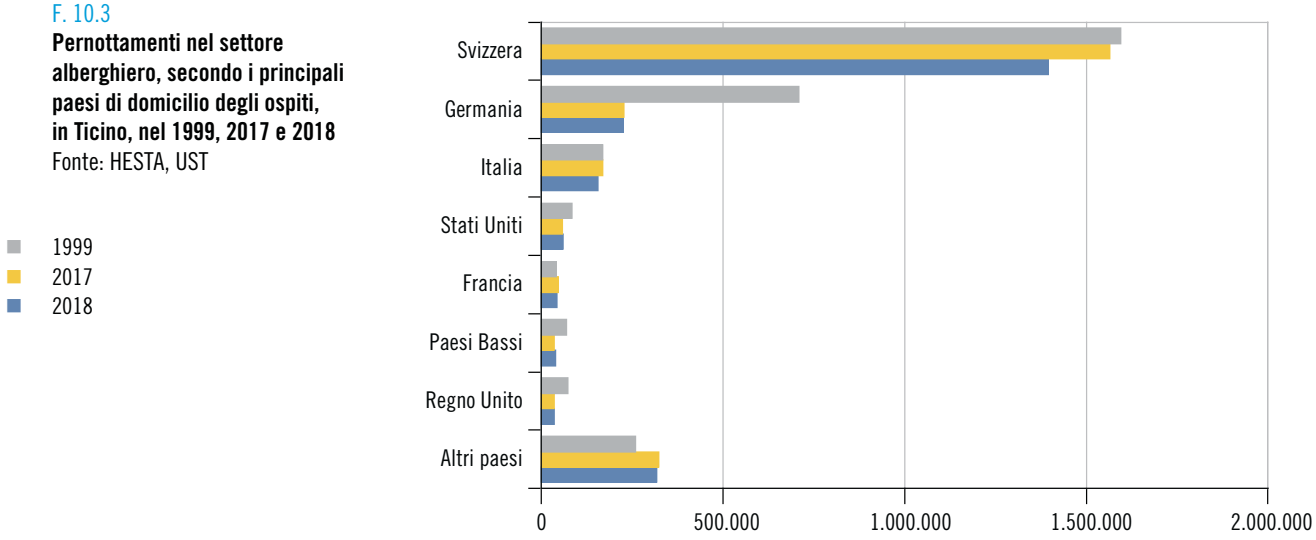


* Dati 2004 non disponibili (v. a. le Definizioni).

La domanda alberghiera per provenienza degli ospiti

La contrazione dei pernottamenti in strutture alberghiere maturata da fine anni Novanta a oggi (1999-2018: -24,3%) è frutto soprattutto delle flessioni segnate dalla clientela tradizionale del settore turistico ticinese, in particolare quella proveniente dalla Svizzera (-12,6%) e dalla Germania (le cui cifre si sono nettamente ridimensionate: -68,2%), ma anche dagli Stati Uniti (-28,7%), dall'Italia (-7,5%), dal Regno Unito (-51,6%) e dai Paesi Bassi (-43,8%) [F. 10.3]. Per contro, si osserva un aumento degli ospiti provenienti dalla Francia (+4,4%) e dall'insieme degli altri paesi (+22,8%), sebbene non sufficiente a contrastare la dinamica negativa complessiva. Tenuto conto di tali andamenti, il mercato svizzero resta tuttora il bacino più importante per il settore alberghiero ticinese, realizzando il 61,4% dei pernottamenti registrati nel 2018. Gli ospiti provenienti dalla Germania si mantengono sempre al secondo posto della graduatoria, con il 9,9% dei pernottamenti (e nonostante la netta riduzione rispetto al 23,6% del 1999). Il terzo gradino del podio è occupato dai clienti che arrivano dall'Italia, con il 6,9% (a fronte del 5,6% di diciannove anni prima), mentre il quarto rango è detenuto da quelli che giungono dagli Stati Uniti, con un ben più esiguo 2,7%.

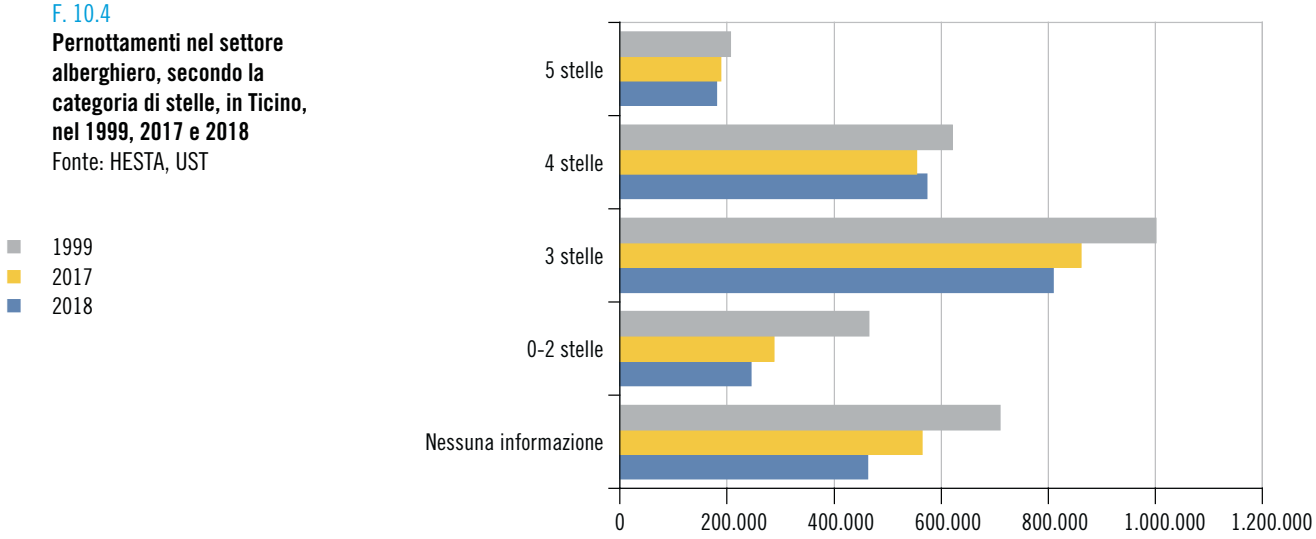
F. 10.3
Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo i principali paesi di domicilio degli ospiti, in Ticino, nel 1999, 2017 e 2018
Fonte: HESTA, UST



La domanda alberghiera per categorie di alloggio

Come negli anni precedenti, anche nel 2018 gli alloggi a 3 stelle rimangono le strutture con il maggior numero di presenze in Ticino: infatti, con 809.571 pernottamenti questa categoria realizza da sola il 35,7% dei pernottamenti alberghieri. Gli alloggi a 4 e 5 stelle, a loro volta, ne raccolgono insieme il 33,2% (pari a 573.711 e rispettivamente 180.297 unità), le strutture di bassa categoria (1, 2 o senza stelle) il 10,8% (globalmente, pari a 244.393 unità) e gli stabilimenti di cui non si dispone di informazioni il 20,4% (pari a 462.829 unità) [F. 10.4].

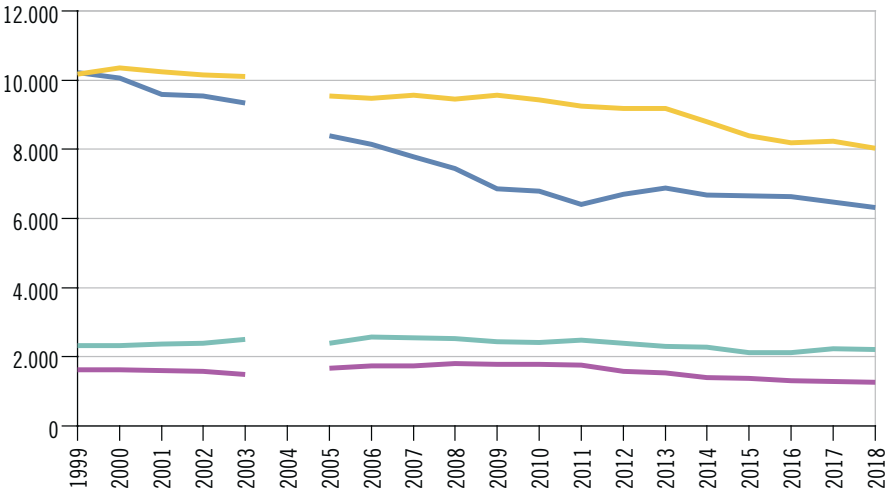
F. 10.4
Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo la categoria di stelle, in Ticino, nel 1999, 2017 e 2018
Fonte: HESTA, UST



Evoluzioni recenti dell'offerta nel settore alberghiero

Il numero medio annuo di strutture alberghiere recensite nel cantone è diminuito da 591 nel 1999 a 385 nel 2018, e con esso il numero medio di letti, passato da 24.333 a 17.815. Scendendo nel dettaglio regionale emerge come i cali riguardino principalmente le zone a maggior vocazione turistica: in primis la regione Luganese con flessioni del 44,8% per le strutture ricettive (-90 alberghi) e del 38,3% per i letti (-3.911), seguita dalla regione Lago Maggiore e Valli con contrazioni del 26,8% (-66) rispettivamente del 21,0% (-2.132) [F. 10.5].

F. 10.5
Letti censiti nel settore alberghiero, per regione turistica, in Ticino, dal 1999*
Fonte: HESTA, UST



* Dati 2004 non disponibili (v. a. le Definizioni)

Dati

T. 10.1

Settori alberghiero e paralberghiero: offerta turistica censita, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno, in Ticino, nel 2018

	Offerta turistica censita		Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti/ abitazioni	Letti/posti di passaggio	Arrivi		Pernottamenti		
			Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
Totale	**2.717**	**40.182**	**1.485.883**	**526.237**	**3.787.817**	**1.194.493**	**2,5**
Settore alberghiero	385	17.815	1.098.200	442.426	2.270.801	876.206	2,1
Settore paralberghero	2.332	22.368	387.683	83.811	1.517.016	318.287	3,9
Alloggi collettivi	177	8.224	146.119	13.381	411.455	29.616	2,8
Abitazioni di vacanza[1]	2.122	9.200	61.117	16.091	406.866	108.253	6,7
Campeggi	33	4.944	180.447	54.339	698.695	180.418	3,9

Avvertenza: dopo essere stata sospesa nel 2003, la statistica delle abitazioni di vacanza e degli alloggi collettivi è stata ripristinata nel 2016 tramite la Statistica del settore paralberghiero (PASTA). Al fine di una corretta attuazione, la rediviva statistica ha richiesto una nuova metodologia che rispondesse a standard attuali, volti a ottimizzare la qualità dei risultati e a ridurre l'onere degli intervistati. Di conseguenza i risultati della PASTA non sono direttamente paragonabili con la precedente Statistica della paralbergheria.

[1] Sfruttate commercialmente (v. a. il Glossario).

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA) e Statistica del settore paralberghiero (PASTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 10 Turismo

T. 10.2

Settore alberghiero: offerta turistica, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno, per regione e comprensorio turistici, in Ticino, nel 2018

	Offerta turistica (stabilimenti aperti)			Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabili-menti	Letti	Camere	Arrivi		Pernottamenti		
				Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
Ticino	**323**	**15.582**	**7.790**	**1.098.200**	**442.426**	**2.270.801**	**876.206**	**2,1**
Regione Bellinzona e Alto Ticino	53	1.968	966	120.718	55.267	182.525	77.313	1,5
Bellinzona	19	966	496	66.472	27.040	103.798	38.346	1,6
Biasca	4	156	70	6.061	2.888	10.579	5.229	1,7
Blenio	7	133	61	4.656	552	8.433	1.017	1,8
Leventina	23	714	338	43.529	24.787	59.715	32.721	1,4
Regione Lago Maggiore e Valli	145	6.568	3.260	430.855	92.966	1.063.271	253.318	2,5
Gambarogno	9	292	140	10.929	1.414	35.393	3.427	3,2
Lago Maggiore	104	5.644	2.830	395.385	85.917	978.050	238.874	2,5
Tenero e V. Verzasca	13	328	144	14.238	3.871	29.663	7.489	2,1
Vallemaggia	19	304	146	10.303	1.764	20.165	3.528	2,0
Regione Lago di Lugano	100	5.906	2.993	487.950	263.879	922.634	495.192	1,9
Lugano	82	5.183	2.644	451.840	254.807	826.367	473.476	1,8
Malcantone	18	723	348	36.110	9.072	96.267	21.716	2,7
Regione Mendrisiotto	25	1.140	571	58.677	30.314	102.371	50.383	1,7
Mendrisiotto	25	1.140	571	58.677	30.314	102.371	50.383	1,7

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.3

Settore alberghiero: offerta turistica, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno, in Ticino, dal 1992

	Offerta turistica (stabilimenti aperti)			Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti	Letti [1]	Camere [1]	Arrivi		Pernottamenti		
				Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
1992	534	20.734	...	1.119.705	593.763	3.127.982	1.566.691	2,8
1993	521	20.333	...	1.056.486	548.466	2.947.964	1.476.832	2,8
1994	517	20.032	10.620	1.071.794	543.795	2.899.342	1.418.208	2,7
1995	508	19.933	10.586	1.004.133	478.843	2.710.685	1.256.813	2,7
1996	507	19.836	10.552	1.013.789	474.269	2.658.473	1.225.265	2,6
1997	502	19.783	10.448	1.141.003	546.379	2.917.681	1.400.486	2,6
1998	493	19.609	10.354	1.151.482	565.105	2.936.536	1.428.912	2,6
1999	495	19.668	10.336	1.185.293	561.561	3.001.520	1.405.935	2,5
2000	476	18.919	9.947	1.225.092	590.240	3.063.682	1.469.299	2,5
2001	473	18.785	9.878	1.216.089	567.648	2.962.961	1.378.466	2,4
2002	475	18.863	9.877	1.081.467	498.097	2.623.018	1.197.530	2,4
2003	462	18.783	9.841	1.040.945	469.453	2.518.308	1.106.160	2,4
2005	423	18.405	9.594	1.079.287	482.980	2.538.996	1.155.721	2,4
2006	440	18.186	9.447	1.191.575	515.680	2.706.649	1.183.052	2,3
2007	451	18.315	9.466	1.219.780	556.346	2.755.651	1.252.834	2,3
2008	438	17.935	9.273	1.167.837	543.294	2.667.093	1.246.643	2,3
2009	417	17.298	8.922	1.152.092	509.389	2.607.592	1.166.426	2,3
2010	404	17.047	8.727	1.106.816	478.904	2.487.164	1.091.060	2,2
2011	395	16.827	8.583	1.058.948	443.160	2.372.103	1.019.953	2,2
2012	392	16.880	8.566	1.043.703	430.410	2.300.023	960.355	2,2
2013	384	17.095	8.653	1.114.519	459.356	2.405.434	968.002	2,2
2014	361	16.441	8.309	1.075.170	441.817	2.313.039	916.134	2,2
2015	347	15.993	8.102	1.039.753	411.060	2.180.345	832.493	2,1
2016	336	15.706	7.949	1.090.383	421.232	2.280.339	848.981	2,1
2017	337	15.926	7.995	1.185.118	444.030	2.455.099	889.926	2,1
2018	323	15.582	7.790	1.098.200	442.426	2.270.801	876.206	2,1

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati (v. a. le Definizioni).
[1] Fino al 2003 letti e camere disponibili (v. il Glossario).

Fonte: fino al 2003: Statistica degli alberghi e delle case di cura, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; dal 2005: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.4

Settore alberghiero: pernottamenti, secondo il paese di domicilio degli ospiti, in Ticino, dal 2015

	2015		2016		2017		2018	
	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
Totale	**2.180.345,0**	**-5,7**	**2.280.339,0**	**4,6**	**2.455.099**	**7,7**	**2.270.801**	**-7,5**
Svizzera	1.347.852,0	-3,5	1.431.358,0	6,2	1.565.173	9,3	1.394.595	-10,9
Estero	832.493,0	-9,1	848.981,0	2,0	889.926	4,8	876.206	-1,5
Europa[2]	620.574,0	-13,2	643.627,0	3,7	668.223	3,8	658.813	-1,4
Germania	199.265,0	-21,2	219.810,0	10,3	226.734	3,1	225.396	-0,6
Italia	176.104,0	-7,6	164.234,0	-6,7	167.789	2,2	156.136	-6,9
Paesi Bassi	28.108,0	-23,0	31.871,0	13,4	34.130	7,1	39.090	14,5
Francia	38.482,0	-11,9	41.973,0	9,1	45.436	8,3	41.941	-7,7
Regno Unito	35.883,0	-2,2	35.389,0	-1,4	35.542	0,4	35.436	-0,3
Belgio	21.121,0	-14,6	22.214,0	5,2	22.510	1,3	23.368	3,8
Russia	17.656,0	-23,8	18.609,0	5,4	19.032	2,3	18.812	-1,2
Austria	18.877,0	20,3	18.412,0	-2,5	18.873	2,5	18.667	-1,1
Spagna	11.750,0	6,3	12.022,0	2,3	12.394	3,1	11.526	-7,0
Altri Europa[2]	73.328,0	-8,5	79.093,0	7,9	85.783	8,5	88.441	3,1
America	75.184,0	0,4	76.026,0	1,1	84.607	11,3	85.860	1,5
Stati Uniti	51.306,0	-0,1	51.759,0	0,9	57.712	11,5	60.382	4,6
Brasile	8.229,0	-1,9	8.418,0	2,3	8.499	1,0	8.275	-2,6
Canada	6.408,0	-6,8	6.084,0	-5,1	7.593	24,8	7.257	-4,4
Altri America	9.241,0	12,3	9.765,0	5,7	10.803	10,6	9.946	-7,9
Africa	12.199,0	17,1	6.265,0	-48,6	6.517	4,0	7.052	8,2
Repubblica Sudafricana	1.279,0	-0,7	1.103,0	-13,8	1.268	15,0	1.050	-17,2
Altri Africa	10.920,0	19,6	5.162,0	-52,7	5.249	1,7	6.002	14,3
Asia	116.561,0	8,8	114.836,0	-1,5	120.577	5,0	114.101	-5,4
Cina	26.357,0	22,0	22.655,0	-14,0	23.741	4,8	22.345	-5,9
Giappone	5.397,0	6,4	4.177,0	-22,6	6.189	48,2	5.026	-18,8
Altri Asia	84.807,0	5,4	88.004,0	3,8	90.647	3,0	86.730	-4,3
Oceania	7.975,0	-6,5	8.227,0	3,2	10.002	21,6	10.380	3,8

[1] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[2] Senza Svizzera.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.5

Settore alberghiero: stabilimenti e letti censiti, secondo la classe dimensionale dello stabilimento (in letti), per regione e comprensorio turistici, in Ticino, nel 2018

	Stabilimenti censiti con ... letti				Letti negli stabilimenti censiti con ... letti			
	Totale[1]	1-20	21-50	51 e più	Totale[1]	1-20	21-50	51 e più
Ticino	**385**	**145**	**126**	**114**	**17.815**	**1.832**	**4.139**	**11.844**
Regione Bellinzona e Alto Ticino	63	27	22	14	2.211	350	686	1.174
Bellinzona	22	6	8	8	1.014	71	231	712
Biasca	5	1	3	1	167	14	88	65
Blenio	10	7	3	0	220	93	127	0
Leventina	26	13	8	5	810	172	240	397
Regione Lago Maggiore e Valli	181	64	67	50	8.034	837	2.233	4.963
Gambarogno	12	7	3	2	407	72	104	231
Lago Maggiore	129	30	53	46	6.800	403	1.798	4.599
Tenero e V. Verzasca	16	10	5	1	399	149	171	79
Vallemaggia	24	17	6	1	428	214	160	54
Regione Lago di Lugano	111	41	27	43	6.309	493	887	4.929
Lugano	89	29	21	39	5.498	330	670	4.498
Malcantone	22	12	6	4	811	163	217	431
Regione Mendrisiotto	30	13	10	7	1.261	151	332	778
Mendrisiotto	30	13	10	7	1.261	151	332	778

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.6

Settore alberghiero: stabilimenti e letti censiti, secondo la classe dimensionale dello stabilimento (in letti), in Ticino, dal 1992

	Stabilimenti censiti con ... letti				Letti negli stabilimenti censiti con ... letti			
	Totale[1]	1-20	21-50	51 e più	Totale[1]	1-20	21-50	51 e più
1992	644	263	227	154	25.361	3.177	7.534	14.650
1993	635	260	216	159	25.885	3.145	7.304	15.436
1994	624	255	214	155	25.410	3.105	7.234	15.071
1995	618	249	212	157	25.300	3.033	7.107	15.160
1996	608	247	204	157	24.987	2.991	6.877	15.119
1997	598	242	198	158	24.752	2.981	6.637	15.135
1998	596	236	206	154	24.511	2.802	6.809	14.901
1999	591	233	206	152	24.333	2.823	6.819	14.691
2000	588	231	204	153	24.375	2.814	6.745	14.816
2001	574	221	205	148	23.795	2.714	6.819	14.262
2002	567	219	199	149	23.658	2.690	6.596	14.372
2003	561	221	196	144	23.448	2.765	6.560	14.124
2005	551	231	181	139	21.995	2.538	6.006	13.452
2006	544	230	181	134	21.923	2.786	6.015	13.122
2007	540	228	181	130	21.628	2.778	6.068	12.782
2008	523	219	175	128	21.196	2.770	5.871	12.554
2009	508	207	179	123	20.638	2.596	5.963	12.079
2010	499	209	173	117	20.410	2.652	5.833	11.925
2011	486	205	167	115	19.883	2.582	5.602	11.699
2012	471	197	158	117	19.869	2.488	5.308	12.074
2013	458	186	152	120	19.896	2.303	5.036	12.557
2014	438	183	141	114	19.139	2.293	4.787	12.060
2015	417	171	134	112	18.532	2.179	4.529	11.824
2016	402	157	131	114	18.231	1.962	4.411	11.858
2017	397	157	126	114	18.227	2.046	4.234	11.946
2018	385	145	126	114	17.815	1.832	4.139	11.844

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati (v. a. le Definizioni).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.7

Alloggi collettivi[1]: offerta turistica censita, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno, in Ticino, dal 2016

	Offerta turistica censita		Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti	Letti	Arrivi		Pernottamenti		
			Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
2016	189	8.682	178.362	12.610	393.128	26.187	2,2
2017	182	8.409	146.380	10.090	419.400	21.745	2,9
2018	177	8.224	146.119	13.381	411.455	29.616	2,8

Avvertenza: dopo essere stata sospesa nel 2003, la statistica delle abitazioni di vacanza è stata ripristinata nel 2016 tramite la Statistica del settore paralberghiero (PASTA). Al fine di una corretta attuazione, la rediviva statistica ha richiesto una nuova metodologia che rispondesse a standard attuali, volti a ottimizzare la qualità dei risultati e a ridurre l'onere degli intervistati. Di conseguenza i risultati della PASTA non sono direttamente paragonabili con la precedente Statistica della paralbergheria.

[1] Stabilimenti che offrono posti letto in stanze collettive, come pure sistemazioni affittate integralmente e destinate ad accogliere gruppi di persone; dal 2016, sono pure integrati alcuni ostelli per la gioventù (v. a. il Glossario).

Fonte: Statistica del settore paralberghiero (PASTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 10.8

Abitazioni di vacanza[1]: offerta turistica censita, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno, in Ticino, dal 2016

	Offerta turistica censita		Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Abitazioni	Letti	Arrivi		Pernottamenti		
			Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
2016	2.234	9.563	61.994	15.785	441.095	113.874	7,1
2017	2.219	9.603	67.194	17.126	447.379	115.652	6,7
2018	2.122	9.200	61.117	16.091	406.866	108.253	6,7

Avvertenza: dopo essere stata sospesa nel 2003, la statistica delle abitazioni di vacanza è stata ripristinata nel 2016 tramite la Statistica del settore paralberghiero (PASTA). Al fine di una corretta attuazione, la rediviva statistica ha richiesto una nuova metodologia che rispondesse a standard attuali, volti a ottimizzare la qualità dei risultati e a ridurre l'onere degli intervistati. Di conseguenza i risultati della PASTA non sono direttamente paragonabili con la precedente Statistica della paralbergheria.

[1] Abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente, ovvero offerte ai turisti per brevi periodi da un'organizzazione di promozione e di affitto (p. es. uffici del turismo, piattaforme di prenotazione ecc.).

Fonte: Statistica del settore paralberghiero (PASTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 10.9

Campeggi: offerta turistica censita, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno, in Ticino, dal 2005[s,1]

	Offerta turistica censita		Domanda turistica[2]				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti	Posti per il passaggio	Arrivi		Pernottamenti		
			Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
2005	31	5.120	154.000	...	778.000	...	5,1
2006	32	4.990	171.000	...	894.000	...	5,2
2007	35	5.160	204.000	...	1.070.000	...	5,2
2008	41	5.496	199.271	...	888.242	...	4,5
2009	40	5.340	225.664	...	980.240	...	4,3
2010	37	5.305	204.933	...	921.103	...	4,5
2011	36	5.216	190.197	...	817.034	...	4,3
2012	35	5.076	186.174	64.745	773.609	249.902	4,2
2013	35	5.087	173.146	58.615	723.032	225.411	4,2
2014	34	5.053	169.496	57.131	695.252	207.854	4,1
2015	33	4.999	161.363	45.818	617.552	145.728	3,8
2016	33	4.970	175.774	54.328	659.073	172.287	3,7
2017	33	4.967	200.729	57.571	748.901	187.108	3,7
2018	33	4.944	180.447	54.339	698.695	180.418	3,9

[1] A partire dal 2008 dati non comparabili con gli anni precedenti a causa di una revisione della metodologia di rilevazione (v. a. le Definizioni).

[2] 2005-2007: dati arrotondati al migliaio.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Domanda turistica: mensilmente vengono rilevati:
– ***Arrivi***: numero di ospiti (compresi i bambini) che passano una o più notti in un albergo o in una casa di cura; gli arrivi nel settore paralberghiero non sono stati rilevati dal 1996 al 2003.
– ***Camere per notte***: numero di camere occupate negli stabilimenti alberghieri e paralberghieri. Ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a una camera per notte.
– ***Durata media di soggiorno***: equivale al numero di pernottamenti diviso il numero di arrivi.
– ***Paese di domicilio degli ospiti***: paese dove gli ospiti hanno il loro domicilio permanente.
– ***Pernottamenti***: numero di notti passate dagli ospiti (compresi i bambini) in un albergo, in una casa di cura o in uno stabilimento paralberghiero. I pernottamenti si riferiscono al numero di letti occupati. Ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a due pernottamenti.
– ***Provenienza degli ospiti***: distingue, sulla base del loro domicilio, gli ospiti provenienti dalla Svizzera (turismo interno) dagli ospiti provenienti dall'estero (turismo ricettivo).

Offerta turistica: mensilmente vengono rilevati:
– ***Camere negli stabilimenti aperti***: camere offerte dagli stabilimenti aperti. Fino al 2003 erano rilevate le ***Camere disponibili***, vale a dire le camere offerte dagli stabilimenti aperti, escluse quelle che non erano a disposizione della clientela per altri motivi (utilizzo temporaneo per i bisogni dello stabilimento, lavori di ristrutturazione ecc.).
– ***Camere negli stabilimenti censiti***: totale delle camere censite negli stabilimenti aperti o negli stabilimenti temporaneamente chiusi, escluse le camere utilizzate per lunghi periodi per i bisogni dello stabilimento. Fino al 2003 erano definite ***Camere censite***.
– ***Letti negli stabilimenti aperti***: letti offerti dagli stabilimenti aperti. Fino al 2003 erano rilevati i ***Letti disponibili***, vale a dire i letti offerti dagli stabilimenti aperti, esclusi quelli che non erano a disposizione della clientela per altri motivi (utilizzo temporaneo per i bisogni dello stabilimento, lavori di ristrutturazione ecc.).
– ***Letti negli stabilimenti censiti***: totale dei letti censiti negli stabilimenti aperti o negli stabilimenti temporaneamente chiusi, esclusi i letti d'emergenza, di riserva e i letti utilizzati per lunghi periodi per i bisogni dello stabilimento. Fino al 2003 erano definiti ***Letti censiti***.
– ***Stabilimenti aperti***: numero di stabilimenti aperti nel periodo considerato.
– ***Stabilimenti censiti***: insieme degli stabilimenti aperti o temporaneamente chiusi nel periodo considerato.

Per i periodi di 2 o più mesi si calcola il valore medio.

Settore alberghiero: alberghi, case di cura e alcuni ostelli per la gioventù (classificati secondo criteri di qualità). Fino al 2003 nelle zone turistiche venivano censiti gli stabilimenti con almeno 3 (come nel caso del Ticino) o 4 letti, mentre nel resto della Svizzera si includevano soltanto gli stabilimenti con almeno 5 letti; dal 2005 si includono tutti gli stabilimenti con almeno 1 letto:
– ***Alberghi***: alberghi, pensioni, motel e locande. Gli ***Ostelli per la gioventù*** con caratteristiche alberghiere dal 2016 sono integrati in questa categoria di alloggio.
– ***Case di cura***: case di cura che non beneficiano di sussidi cantonali, case di cura medicalizzate, sanatori e cliniche d'altitudine, cliniche per la cura delle malattie reumatiche e stabilimenti termali.

Settore paralberghiero: si distinguono quattro forme di alloggio:
– ***Abitazioni di vacanza:*** abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente, ovvero offerte ai turisti per brevi periodi da un'organizzazione di promozione o di affitto (p.es: ufficio del turismo, piattaforme di prenotazione ecc.); non sono considerate le abitazioni (letti e relativi pernottamenti) occupati esclusivamente dai proprietari, dagli inquilini permanenti o dai loro parenti ("residenze secondarie").
– ***Alloggi collettivi:*** stabilimenti che offrono posti letto in stanze collettive (p.es: alcuni ostelli, capanne ecc.) e le sistemazioni affittate integralmente e destinate ad accogliere gruppi di persone (p.es: case scolastiche, case di esploratori ecc.). Gli ***Ostelli per la gioventù*** con caratteristiche paralberghiere dal 2016 sono integrati in questa categoria di alloggio.
– ***Campeggi:*** terreni riservati ai campeggiatori di passaggio per l'istallazione di tende o roulotte. 1 posto in un campeggio corrisponde in media a 4 persone in Ticino e 3 nel resto della Svizzera.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra i letti occupati (pernottamenti) o le camere occupate (camere per notte) e la capacità ricettiva:
– ***lordo dei letti***: (Pernottamenti x 100) / (Letti negli stabilimenti censiti x Giorni del periodo). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano i ***Letti censiti***.
– ***lordo delle camere***: (Camere per notte x 100) / (Camere negli stabilimenti censiti x Giorni del periodo). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano le ***Camere censite***.
– ***netto dei letti***: (Pernottamenti x 100) / (Letti negli stabilimenti aperti x Giorni di apertura). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano i ***Letti disponibili***.
– ***netto delle camere***: (Camere per notte x 100) / (Camere negli stabilimenti aperti x Giorni di apertura). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano le ***Camere disponibili***.

Fonti statistiche

Statistica della paralbergheria
Rilevazione condotta dall'UST fino al 2003, che copriva l'offerta (stabilimenti, letti, posti) e la domanda (pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti e arrivi, quest'ultimi rilevati solo fino al 1995) relative al settore paralberghiero. I periodi di riferimento erano: la stagione turistica (da novembre a aprile e da giugno ad ottobre); l'anno turistico (da novembre a ottobre). Si distinguevano quattro forme di alloggio: Appartamenti e camere affittati a turisti, Campeggi, Alloggi collettivi e Ostelli per la gioventù.

Statistica degli alberghi e delle case di cura
Rilevazione condotta dall'UST fino al 2003, che copriva l'offerta (stabilimenti, letti e camere) e la domanda (arrivi e pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti) relative al settore alberghiero. Il periodo di riferimento era il mese, quindi l'anno civile. Si distinguevano due forme di alloggio: gli alberghi e le case di cura.

Statistica della ricettività turistica (HESTA)
Rilevazione a carattere censuario condotta dall'UST a partire dal 2005 presso gli stabilimenti dei settori alberghiero (alberghi e case di cura) e paralberghiero (campeggi e ostelli per la gioventù). Fornisce mensilmente informazioni relative alla domanda turistica, in termini di arrivi e pernottamenti secondo alcune variabili (paese di domicilio degli ospiti, categoria di alberghi ecc.) e all'offerta (effettivi di camere e di letti o di posti nei campeggi). Il grado di regionalizzazione si spinge fino al livello comunale. La HESTA sostituisce le due precedenti rilevazioni. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e le vecchie serie di dati. Inoltre, la metodologia di calcolo per la statistica dei campeggi è stata rivista nel 2010 e i risultati del 2008 e del 2009 sono stati ricalcolati al fine di poter stabilire un raffronto sull'arco temporale recente. Per il 2004 non si dispone di dati.

Statistica del settore paralberghiero (PASTA)
Rilevazione statistica campionaria condotta dalla Sezione turismo dell'Ufficio federale di statistica a partire dal 2016 che sostituisce la Statistica della paralbergheria (terminata nel 2003). Ha l'obiettivo di completare il ventaglio di dati sul settore turistico fornendo informazioni sulla domanda e l'offerta turistica delle abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente e degli alloggi collettivi. L'universo di riferimento è determinato sulla base dei dati raccolti presso i comuni, le organizzazioni turistiche e le piattaforme di riservazione, ed è collegato al Registro federale degli edifici e abitazioni (REA) per le abitazioni di vacanza e al Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) per gli alloggi collettivi. Le variabili osservate sono il numero di abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente rispettivamente di alloggi collettivi, il numero di letti, gli arrivi e i pernottamenti ventilati secondo il paese di domicilio degli ospiti. Il grado di regionalizzazione arriva fino alle grandi regioni. A livello nazionale i dati sono disponibili con frequenza mensile (pubblicati trimestralmente) e annuale, mentre per grande regione sono disponibili con frequenza annuale.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > 10 Turismo

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Osservatorio del turismo (O-tur):
www.otur.usi.ch

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch


TRAFFICO
PASSEGGERI
VITTIME
INCIDENTI
PEDONI
VALICHI
MOTORIZZAZIONE
MERCI
AUTOMOBILI

11 MOBILITÀ E TRASPORTI



240 Introduzione
241 Panorama
241 Comportamenti in materia di mobilità
242 Trasporto pubblico
244 Traffico stradale
246 Trasporto di merci
247 Incidenti stradali
248 Dati
258 Definizioni
258 Glossario
258 Fonti statistiche
259 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni che riguardano la mobilità sono numerose. Innanzitutto si rilevano le cifre sull'infrastruttura, quali i dati sulle reti stradali nazionale, cantonale e comunale (lunghezza delle reti, ma anche finanziamento dei costi ecc.), i dati sul parco dei veicoli stradali (i veicoli per il trasporto di persone e quelli per il trasporto di cose, i veicoli agricoli, quelli industriali e i motoveicoli) e dei natanti immatricolati. Per il trasporto pubblico sono rilevati i dati salienti concernenti la domanda e l'offerta (espresse in volume di chilometri percorsi dai veicoli e dagli utenti), il numero di abbonamenti in circolazione e i rispettivi introiti. Sono altresì raccolte le informazioni inerenti al traffico, vale a dire il transito di veicoli stradali, tra cui il traffico pesante e le merci che transitano nei valichi alpini.

Il tema include anche le informazioni riguardanti i comportamenti e le preferenze espresse dalla popolazione in materia di mobilità, rilevate nell'ambito di indagini campionarie, e le statistiche sugli incidenti della circolazione stradale. Vanno a completare il quadro i dati concernenti il traffico aereo (aviazione civile).

Così come le statistiche, numerose sono anche le fonti: l'Ufficio federale di statistica, l'Ufficio federale delle strade, l'Ufficio federale dei trasporti, il Controllo federale dei veicoli, l'Ufficio federale dell'aviazione civile e, beninteso, la Sezione della Mobilità, la Polizia cantonale e la Sezione della circolazione del Cantone Ticino.

Pendolarismo in Ticino
In Ticino 9 occupati su 10 sono pendolari. Il Ticino è caratterizzato da deboli flussi con altri cantoni, ma è molto mobile al suo interno: il tasso di pendolari intercantonali, infatti, è del 2,2%, mentre il tasso di pendolari intercomunali è del 63,2% (rispettivamente, il più basso e il più alto nel confronto intercantonale). Sono alcune delle evidenze risultanti da uno studio realizzato dall'Ustat, in collaborazione con la Sezione della Mobilità del Dipartimento del Territorio.
www.ti.ch/ustat > Pubblicazioni > 11 Mobilità e trasporti > 2019 > Comportamenti della popolazione ticinese in materia di mobilità

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-mobilita

Panorama

Comportamenti in materia di mobilità

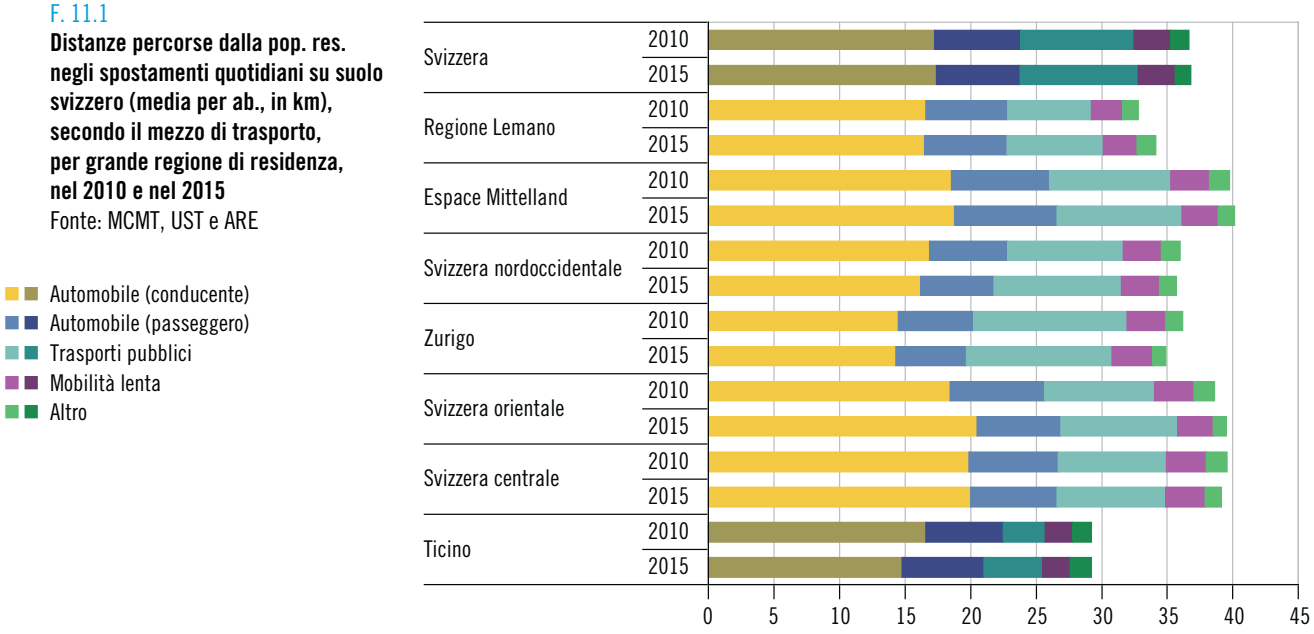
I motivi per spostarsi nel territorio sono molteplici: si va al lavoro e a scuola, ci si sposta per il tempo libero, per fare acquisti e altro ancora. La mobilità è inoltre indispensabile per la produzione e la distribuzione di beni e servizi, che giungono da sempre più lontano: è dunque una componente fondamentale della nostra quotidianità.

In estrema sintesi, se confrontati con gli abitanti delle altre grandi regioni della Svizzera, i ticinesi sono coloro che si spostano meno, e impiegandoci meno tempo. Secondo i nuovi rilevamenti effettuati dall'UST nell'ambito del Microcensimento mobilità e trasporti del 2015[1], i ticinesi[2], in media, percorrono giornalmente 29,2 km (il valore regionale più basso, situato ben al disotto della media svizzera di 36,8 km). È invece nell'Espace Mittelland che ci si sposta di più, con 40,1 km. Mediamente, i ticinesi consacrano 77,2 minuti al giorno per spostarsi (contro una media nazionale di 82,3 minuti). La maggior parte degli spostamenti è da ricondurre alle attività per il tempo libero (12,2 km; 39,0 minuti); seguono gli spostamenti per recarsi al lavoro (5,7 km; 12,7 minuti) e per gli acquisti (4,8 km; 12,8 minuti); il resto è imputabile a spostamenti per formazione, attività professionali, servizi e accompagnamento ecc. Il trasporto motorizzato individuale è il metodo prediletto per coprire queste distanze: dei 29,2 km totali, ben 21,7 sono percorsi tramite questa modalità di trasporto. Principalmente si fa capo all'automobile come conducente (14,8 km) o come passeggero (6,2 km); 4,5 km sono percorsi con i mezzi pubblici e 2,1 km tramite la mobilità lenta (i restanti 0,9 km sono percorsi con altri mezzi di trasporto). Rispetto al 2010, in Ticino si nota un lieve aumento dei chilometri percorsi con i mezzi pubblici e una flessione di quelli percorsi utilizzando un mezzo di trasporto motorizzato privato. Nel 2015 infatti, i ticinesi hanno percorso giornalmente 4,5 chilometri con i mezzi pubblici, contro i 3,2 nel 2010. La distanza percorsa con un veicolo motorizzato privato (come conducente) al contrario è diminuita, passando dai 16,5 chilometri nel 2010, ai 14,8 del 2015 [F. 11.1].

[1] Si noti che questa indagine considera unicamente gli spostamenti effettuati su suolo svizzero.

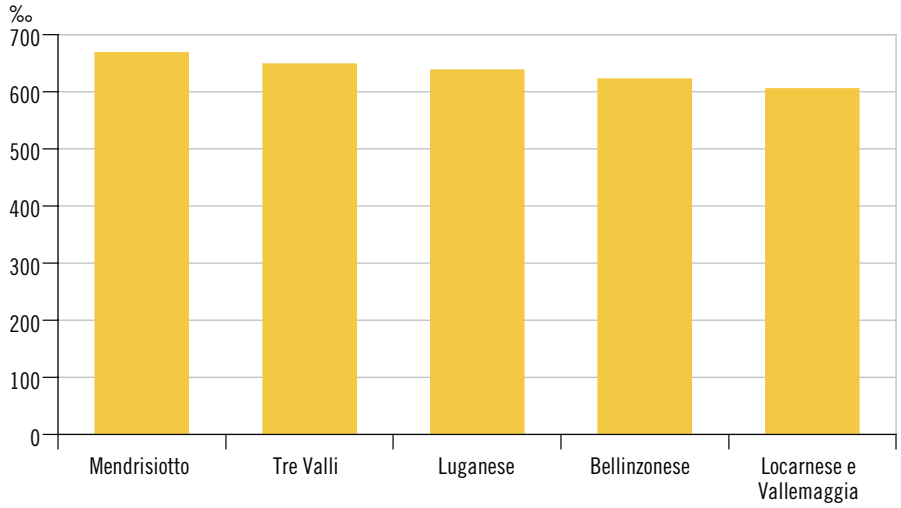
[2] Il campione è costituito da 2.492 individui di 6 o più anni residenti in modo permanente in Ticino. Si noti che nel calcolo delle distanze medie percorse sono compresi anche i valori forniti dalle persone che non si spostano. Questo comporta una diminuzione dei valori medi.

F. 11.1
Distanze percorse dalla pop. res. negli spostamenti quotidiani su suolo svizzero (media per ab., in km), secondo il mezzo di trasporto, per grande regione di residenza, nel 2010 e nel 2015
Fonte: MCMT, UST e ARE



In Ticino resta comunque una predilezione per l'automobile, che traspare anche dall'elevato tasso di motorizzazione. Nel 2018 vi si contano infatti 635 automobili ogni 1.000 abitanti (il quarto valore nella classifica intercantonale, dietro a Zugo, 678, Vallese, 645, e Svitto, 645); a livello svizzero sono 543. A livello regionale, rispetto al 2017 la situazione è restata pressoché invariata: è il Mendrisiotto a mostrare il tasso di motorizzazione più elevato con 669 veicoli ogni 1.000 abitanti. Il Locarnese e Vallemaggia è invece la regione meno "motorizzata", con 605 automobili ogni 1.000 abitanti [F. 11.2].
Nel 2015, l'84,9% della popolazione (di 18 e più anni) disponeva di un veicolo (il 75,8% a livello svizzero) e l'81,9% possedeva una licenza di condurre (il 81,6% a livello nazionale). Solamente il 29,5% della popolazione (di 16 e più anni) possedeva un abbonamento ai mezzi pubblici, contro una media svizzera del 56,7%.

F. 11.2
Tasso di motorizzazione (in ‰), per regione, in Ticino, nel 2018
Fonte: MFZ, UST



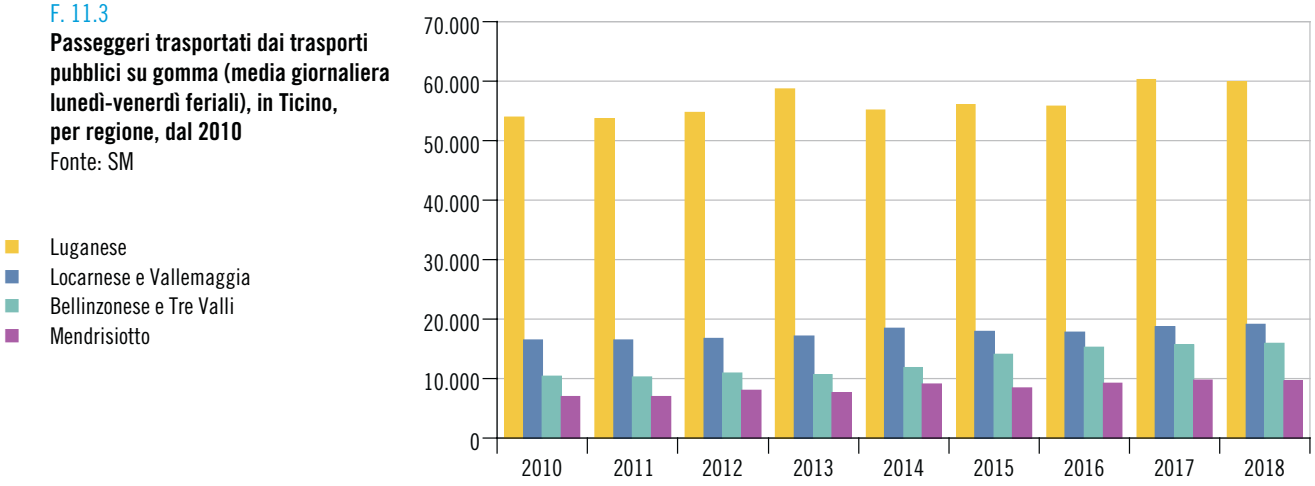
Trasporto pubblico

La rete dei trasporti pubblici cantonale è strutturata su tre pilastri: il trasporto ferroviario, gli autobus dei servizi urbani e quelli dei servizi regionali.
Il trasporto su gomma è costituito dai servizi urbani, che offrono frequenze elevate e si concentrano nei quattro agglomerati cantonali, e da quelli regionali, che collegano gran parte delle località del cantone, raccogliendo e distribuendo l'utenza dalla periferia ai centri urbani, e viceversa. Nel 2018, il trasporto pubblico su gomma ha registrato un volume totale di 31,1 milioni di passeggeri (stabile rispetto al 2017), totalizzando 116,6 milioni di passeggeri-chilometri (-1,1% rispetto all'anno precedente); il numero medio di utenti trasportati al giorno è stato di 104.524 unità (un risultato stabile rispetto al 2017) [F. 11.3].
La "spina dorsale" ferroviaria, dal canto suo, è costituita dalla linea Basilea-Zurigo/Bellinzona/Lugano (con diramazione verso Ponte Tresa via FLP[3])/Milano e da quella Bellinzona/Locarno/(Camedo-Domodossola, via ferrovia delle Centovalli/della Valle Vigezzo). Garantisce i collegamenti internazionali, nazionali e tra le regioni del cantone. Nel 2018 i treni regionali (TILO, RegioExpress, FLP, FART[4]) in territo-

[3] Ferrovia Lugano-Ponte Tresa.

[4] Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi.

F. 11.3
Passeggeri trasportati dai trasporti pubblici su gomma (media giornaliera lunedì-venerdì feriali), in Ticino, per regione, dal 2010
Fonte: SM



rio ticinese hanno trasportato in totale 14,4 milioni di passeggeri, che hanno percorso un totale di 268,0 milioni di chilometri (pkm): si noti che dal 2018 questo conteggio comprende anche i chilometri percorsi tramite treni RegioExpress.

Se si considera il traffico regionale TILO (S10, S20, S30 e S40/50; esclusi dunque i treni EuroCity, InterCity e InterRegio), nel 2018 sono stati trasportati 10,6 milioni di passeggeri (+1,0%), di cui 9,3 su territorio ticinese.

Dal 2004 al 2018 i chilometri percorsi dai viaggiatori sulle linee TILO in territorio elvetico sono aumentati da 75,6 a 188,6 milioni di pkm, segnando un incremento del 149,4%. Rispetto al 2017 si registra invece una lieve flessione, dell'1,1%. I chilometri percorsi in territorio italiano hanno registrato un incremento del 175,9%, passando da 5,4 milioni pkm nel 2017 ai 14,9 milioni pkm nel 2018: questo netto aumento è dovuto principalmente all'apertura nel 2018 della linea Stabio-Varese (linee S40 e S50).

Rispetto al 2017, sempre in termini di passeggeri-chilometri, la tratta S10 (Airolo/Biasca/Bellinzona/Chiasso/Albate) ha registrato un calo del 2,2%. Dopo l'importante incremento dell'utenza rilevato nel 2017 (dovuto all'apertura del tunnel di base del San Gottardo e alla cessazione dei collegamenti IR tra Bellinzona e Locarno), nel 2018 sulla linea S20 (Castione-Arbedo/Locarno) si assiste a una stabilizzazione dei passeggeri-chilometri (-0,3%). La linea S30 (Bellinzona/Malpensa, via Luino) ha registrato un calo d'utenza pari al 13,8% (si noti che nel 2018 questa linea è rimasta chiusa per alcuni mesi; ciò rende il risultato del 2018 poco rappresentativo). La linea S40/50 (Mendrisio/Stabio) ha registrato un incremento del 21,2%, grazie al completamento del servizio: nel corso del 2018 è stata aperta la linea in territorio italiano, che ora è percorribile fino a Varese e Malpensa, rendendo così il servizio più attrattivo.

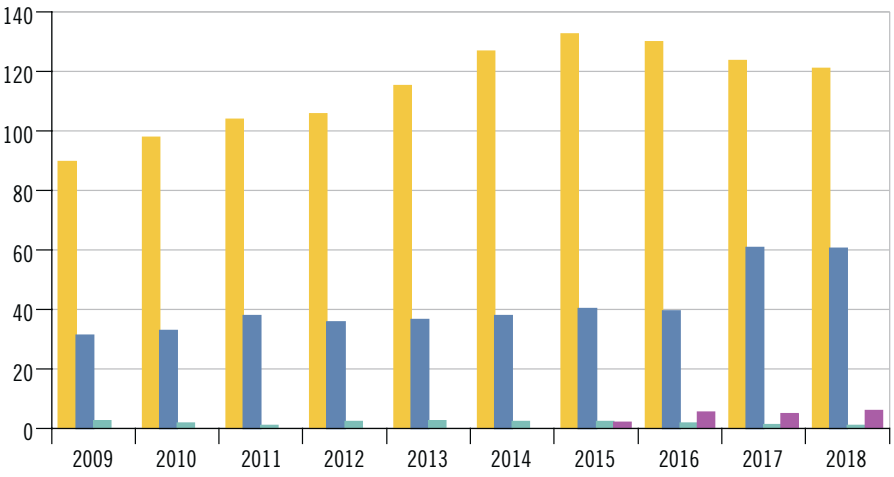
Il servizio più utilizzato resta quello fra Giubiasco (stazione di interscambio tra le linee S10 e S20 per le relazioni tra Locarnese e Sottoceneri) e Mendrisio: la tratta più sollecitata coperta dalla linea S10 è stata quella tra Lugano e Lugano-Paradiso, con un carico medio giornaliero (dal lunedì al venerdì) di 9.663 passeggeri. Per la S20, la tratta

più frequentata è quella tra Giubiasco e Sant'Antonino, con una media di 8.504 passeggeri. La tratta Mendrisio/Stabio (S40/50) è passata da un'utenza giornaliera media di 405 passeggeri nel 2015 (anno della messa in servizio) a 2.026 passeggeri nel 2018. La linea meno utilizzata è la S30: la tratta più frequentata è quella in territorio italiano tra Colmenga e Luino, con una media giornaliera di 205 passeggeri, mentre su suolo elvetico è quella tra Cadenazzo e Quartino con una media di 174 utenti giornalieri [F. 11.4].

Nel 2018 sono stati venduti 38.557 abbonamenti Arcobaleno annuali (con un incremento del 3,6% rispetto al 2017), per un volume di introiti pari a 24,2 milioni di franchi (+2,2%); sono inoltre stati venduti 117.551 abbonamenti mensili (-0,7% rispetto al 2017), per un volume di introiti pari a 10,4 milioni di franchi (-0,6%). In totale, a fine 2018 le mensilità[5] vendute si sono assestate a 419.342 unità (in aumento del 2,8% rispetto all'anno precedente). Questi risultati non comprendono gli introiti e le mensilità derivate dagli abbonamenti mensili transfrontalieri.

[5] V. la definizione nel Glossario.

F. 11.4
Passeggeri-chilometri percorsi sui treni TILO su suolo svizzero (in mio), secondo la linea, in Ticino, dal 2009
Fonte: SM



* Messa in servizio nel 2015; completamento nel 2018: da gennaio S40/S50 fino a Varese e da giugno S40 fino a Malpensa.

Traffico stradale

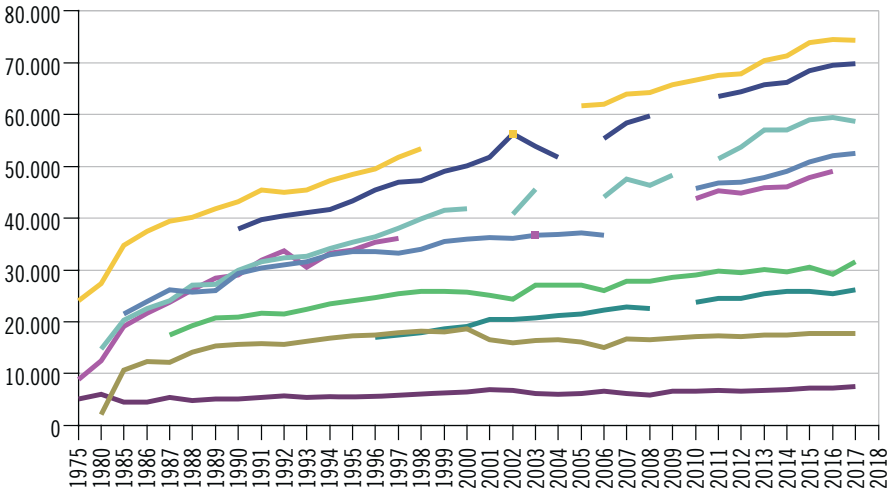
Negli ultimi anni, nell'insieme il traffico della rete autostradale ha conosciuto un aumento continuo [F. 11.5]. Purtroppo, per il 2018 i conteggi per queste tratte non sono disponibili.

Anche per alcune tratte delle strade cantonali non è disponibile il dato 2018, poiché non è stata raggiunta la soglia minima di conteggi (informazioni per almeno 260 giorni). Di seguito si presentano dunque i dati per una selezione di contatori.

Rispetto al 2017, tre postazioni presenti nel Mendrisiotto per le quali si dispone di una serie storica (in zona Maroggia, Coldrerio sud, e Mendrisio Casvegno) mostrano un calo marcato del volume del traffico, pari a -5,0% circa, con dei TGM annuali[6] che si assestano tra le 11.017 e le 13.863 unità. Dopo l'aumento riscontrato nel 2017 (+6,2%), il traffico in zona Mendrisio Croce Grande si è stabilizzato (-0,4%). La strada cantonale con il maggior carico è la Superstrada Mendrisio-Stabio, con un TGM di 19.233 unità.

[6] In questo paragrafo, tutti i valori assoluti si riferiscono al "traffico giornaliero medio annuale" (o TGM annuale), sono quindi da interpretare come media giornaliera annua di veicoli (o passaggi).

F. 11.5
Traffico giornaliero medio annuale nelle autostrade, in Ticino, e nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1975
Fonte: USTRA

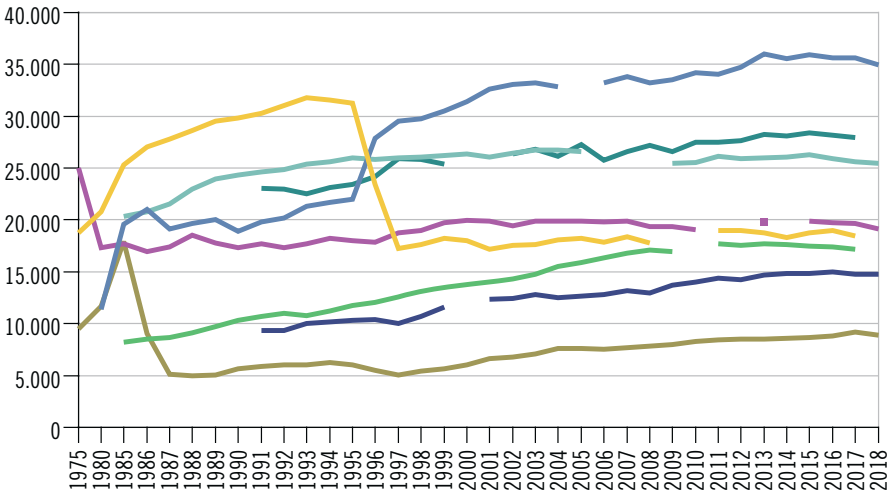


- A2 - Grancia
- A2 - Monte Ceneri
- A2 - Circonvallazione di Lugano
- A2 - Circonvallazione di Bellinzona
- A2 - Biasca sud
- A2 - Galleria San Gottardo
- A2 - Maroggia
- A13 - Galleria Mappo-Morettina
- A13 - Galleria San Bernardino (GR)

Avvertenza: i conteggi 2018 non sono disponibili.

Nel Luganese sette contatori su undici mostrano un calo del carico veicolare o una sua stabilizzazione, mentre quattro indicano un lieve aumento. La diminuzione più marcata, pari a -4,9%, si riscontra nella zona di Agno Strada Regina (TGM: 18.508), mentre è in zona Vezia Via San Gottardo sud che si osserva l'aumento maggiore, dello 0,5% (TGM: 20.649).
Nel Locarnese e Vallemaggia è stato possibile aggiornare i dati per cinque contatori su dieci: di questi, quattro mostrano una tendenza al ribasso. Rispetto al 2017, il calo più rilevante, del 2,4%, si riscontra nella zona di Losone vecchio ponte della Maggia (TGM: 19.153). Anche nel tratto maggiormente sotto pressione, ovvero presso il nuovo ponte della Maggia (TGM: 34.925 unità), si registra una diminuzione, dell'1,9%.
Rispetto al 2017, nel Bellinzonese e nelle Tre Valli due postazioni mostrano una diminuzione del traffico: nell'area di Castione-Claro, con -3,2% (TGM: 8.909), e in zona Lavorgo sud, con -9,3% (TGM: 1.961).
Sul Piano di Magadino (sponda destra), in zona Gudo Progero, il TGM

F. 11.6
Traffico giornaliero medio annuale nelle strade cantonali, in Ticino, dal 1975
Fonte: SM



- Minusio - Verbanella*
- Ascona - nuovo ponte Maggia
- Agno - Vallone
- Losone - vecchio ponte Maggia
- Stabio - Gaggiolo
- Castione - Claro**
- Gudo Progero (sponda destra)
- Quartino (sponda sinistra)

* 13.6.1996: apertura della Galleria Mappo-Morettina.

** 14.5.1986: apertura della tratta autostradale Gorduno-Biasca.

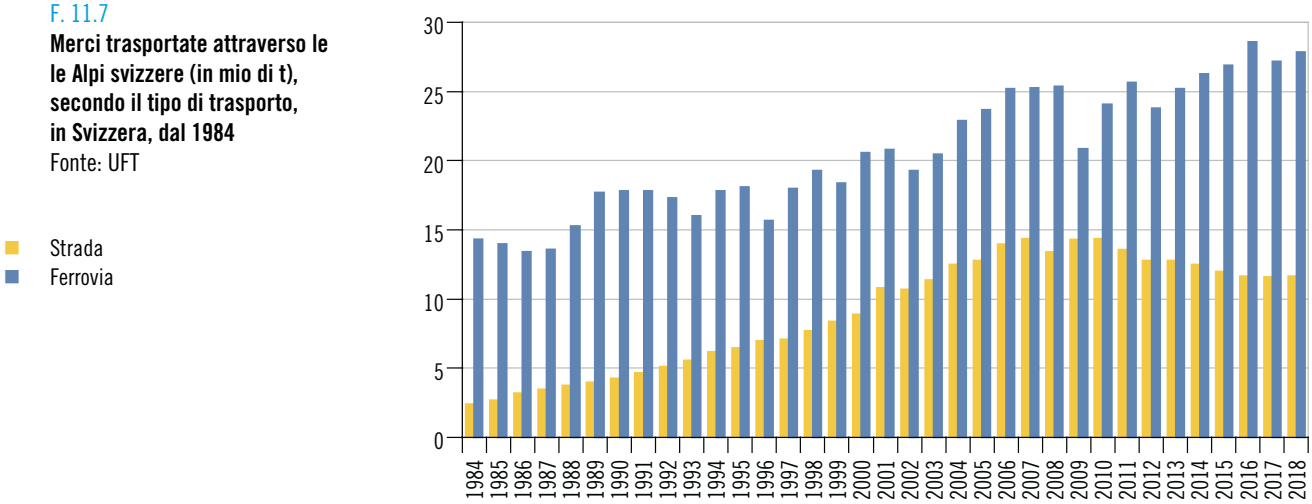
Avvertenza: per alcune tratte cantonali il dato 2018 non è disponibile, perché non è stata raggiunta la soglia minima di rilevamenti (dati di conteggio per almeno 260 giorni).

si assesta a 14.770 unità: stabile rispetto al 2017 (+0,2%). Presso il contatore in zona Monte-Ceneri si riscontra l'aumento più importante: +2,8% (TGM: 12.974) rispetto al 2017. [F.11.6].

Trasporto di merci

Nel 2018, 39,6 milioni di tonnellate di merci hanno varcato le Alpi svizzere: rispetto al 2017, ciò si traduce in un incremento del 2,1%. Di queste merci, 11,7 milioni di tonnellate sono transitate su strada, mentre 27,9 su ferrovia, segnando aumenti dello 0,9% e, rispettivamente, del 2,6% rispetto all'anno precedente. L'analisi sul lungo termine evidenzia che negli ultimi tre decenni il tonnellaggio totale trasportato attraverso i valichi alpini è aumentato costantemente. Analizzando la ripartizione modale del metodo di trasporto si rilevano tuttavia andamenti distinti: sino al 2009 sono aumentati sia i quantitativi trasportati su gomma sia quelli trasportati su rotaia, mentre in seguito le tonnellate transitate su gomma sono calate e quelle trasportate su rotaia sono aumentate (rispettivamente -18,2% e +33,5% tra il 2009 e il 2018) [F. 11.7].

F. 11.7
Merci trasportate attraverso le le Alpi svizzere (in mio di t), secondo il tipo di trasporto, in Svizzera, dal 1984
Fonte: UFT

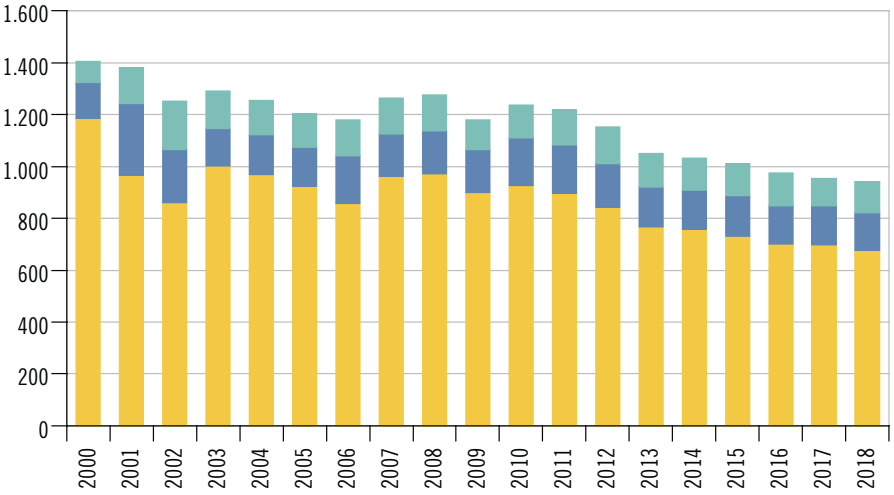


Le quantità di merci trasportate su strada nel 2018 si traducono in 941.000[7] veicoli merci che hanno attraversato i nostri valichi alpini, un totale in diminuzione dell'1,5% rispetto all'anno precedente. 677.000 veicoli pesanti, ovvero il 71,9% del totale, sono transitati attraverso il San Gottardo, evidenziando una flessione del 3,0% rispetto al 2017. Con un totale di 144.000 unità, i veicoli pesanti transitati per il San Bernardino sono diminuiti del 4,0%. Dopo l'importante diminuzione registrata nel 2017 (-15,1%), i veicoli pesanti transitati per il Gran San Bernardo e il Sempione sono aumentati sensibilmente, per un totale di 120.000 unità, vale a dire una crescita del 12,1% rispetto al 2017 [F. 11.8]. Il numero di passaggi di veicoli pesanti è strettamente legato a vari fattori, quali la congiuntura economica (ad esempio, la crisi economica e finanziaria del 2009 si era tradotta in una diminuzione del traffico), eventi eccezionali (ad esempio incidenti) e, dal 2002, misure di dosaggio[8] del traffico.

7 In questo paragrafo, i valori assoluti sono arrotondati al migliaio.

8 Dal 20 dicembre 2001 a ottobre 2002: dosaggio del traffico pesante alla galleria del San Gottardo (nessun incrocio di camion in galleria). Da ottobre 2002 è in vigore il sistema del contagocce alle gallerie del San Gottardo e del San Bernardino (massimo 1.000 unità-veicolo all'ora, v. a. le Definizioni).

F. 11.8
Veicoli pesanti transitati nei valichi autostradali alpini (in migliaia), in Svizzera, dal 2000*
Fonte: Trasp. merci, UFT



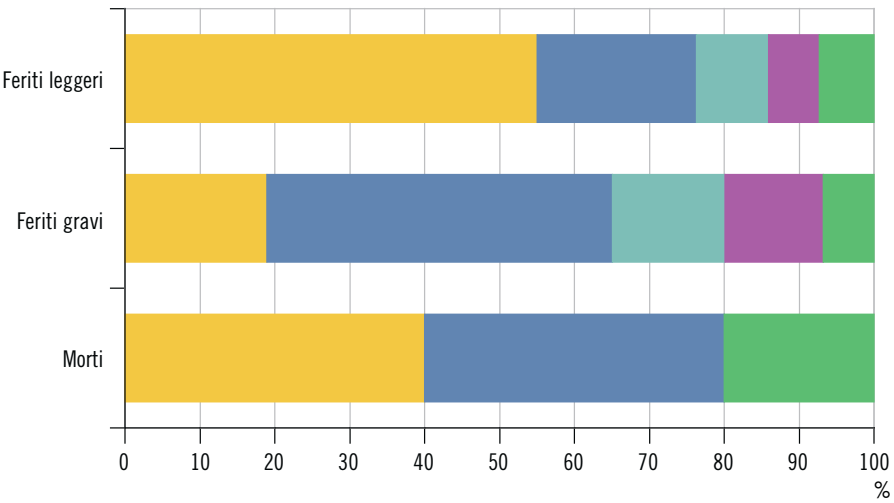
- San Gottardo
- San Bernardino
- Gran San Bernardo e Sempione

* Dal 25.10 al 20.12.2001 la galleria del San Gottardo è stata chiusa per un grave incidente, il traffico è stato deviato nella galleria autostradale del San Bernardino. Dal 2002 introduzione di misure di dosaggio del traffico (v. la nota 8). Dal 31.5 al 29.6.2006 una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtnellen. Dal 2014 nuova serie (v. le Definizioni).

Incidenti stradali

Dopo l'incremento registrato nel 2017, il 2018 è caratterizzato da una diminuzione degli incidenti stradali con vittime, passati da 784 a 772 (-1,5%). La diminuzione più marcata riguarda gli incidenti con feriti gravi, che sono passati da 207 a 195 (-5,8%). È però aumentato il numero di incidenti mortali: dai 9 registrati nel 2017 ai 15 nel 2018 (+66,7%). Con 218 incidenti stradali ogni 100.000 abitanti, il Ticino supera la media nazionale (211 unità ogni 100.000 abitanti) piazzandosi al nono posto nel confronto intercantonale, dove le prime posizioni sono occupate da Uri (288), Berna (262) e Basilea Città (252).
I 772 incidenti con vittime avvenuti nel 2018 hanno causato 15 morti (6 automobilisti, 6 motociclisti e 3 vittime con un altro mezzo di trasporto), 206 feriti gravi (95 riguardano motoveicoli, 39 automobili, 31 pedoni, 27 biciclette e 14 altri mezzi di trasporto) e 722 feriti leggeri (397 automobili, 154 motoveicoli, 69 pedoni, 49 biciclette e 53 altri mezzi di trasporto) [F. 11.9]. Globalmente nel 2018 sono avvenuti 3.752 incidenti che hanno richiesto l'intervento della polizia (-3,3% rispetto all'anno precedente).

F. 11.9
Vittime di incidenti della circolazione stradale (in %), secondo la gravità e il mezzo di trasporto, in Ticino, nel 2018
Fonte: MISTRA-SVU, USTRA; elab. POL



- Automobile
- Motoveicolo
- A piedi
- Bicicletta
- Altro

Dati

T. 11.1

Parco dei veicoli stradali[1], secondo il genere di veicoli, e tasso di motorizzazione, in Ticino, dal 2000[2]

	2000	2005[3]	2010	2014	2015	2016	2017	2018
Totale[4]	**243.885**	**265.115**	**286.781**	**309.565**	**314.903**	**318.989**	**320.850**	**320.532**
Veicoli a motore	**235.146**	**254.706**	**275.029**	**296.640**	**301.627**	**305.357**	**306.961**	**306.401**
Automobili	182.624	193.374	204.462	218.839	222.243	224.565	225.337	224.666
Trasporto di persone	1.564	1.973	2.085	2.324	2.412	2.535	2.582	2.617
Autoveicoli leggeri	670	881	1.055	1.281	1.360	1.451	1.501	1.559
Autoveicoli pesanti	57	68	82	114	128	130	139	141
Autobus	332	473	412	446	449	484	489	480
Furgoncini	501	544	498	437	428	423	401	374
Autobus snodati	4	7	38	46	47	47	52	63
Trasporto di cose	15.434	17.217	18.757	21.324	21.887	22.379	22.736	23.035
Autofurgoni	13.029	14.730	16.364	18.773	19.321	19.834	20.146	20.435
Autocarri	2.074	2.087	2.060	2.182	2.187	2.153	2.184	2.186
Autoarticolati	3	3	–	–	–	–	–	1
Trattori a sella	328	397	333	369	379	392	406	413
Veicoli agricoli	3.904	3.975	3.850	3.995	4.039	4.078	4.119	4.132
Trattori agricoli	1.993	2.040	2.182	2.360	2.396	2.442	2.486	2.517
Carri di lavoro agricoli	27	32	34	46	52	56	57	61
Carri con motore agricoli	1.377	1.417	1.417	1.385	1.393	1.393	1.402	1.387
Monoassi agricoli	487	475	214	200	194	183	170	163
Veicoli agricoli combinati	20	11	3	4	4	4	4	4
Veicoli industriali	2.117	2.159	2.593	2.917	3.071	3.074	3.185	3.229
Trattori	63	60	43	61	73	67	70	83
Macchine semoventi	960	992	869	914	950	923	958	932
Carri di lavoro	677	669	1.159	1.342	1.406	1.428	1.470	1.505
Carri con motore	411	433	519	596	638	653	684	706
Monoassi	6	5	3	4	4	3	3	3
Motoveicoli	29.503	36.008	43.282	47.241	47.975	48.726	49.002	48.722
Motoveicoli	22.642	28.416	37.240	42.468	43.454	44.407	45.029	45.128
Motoleggere	6.556	7.086	5.274	3.849	3.551	3.266	2.899	2.460
Motoveicoli a tre ruote	39	27	23	18	17	18	19	19
Motoveicoli con carrozzino laterale	36	39	42	57	46	47	54	58
Motoleggere a tre ruote	1	13	16	35	36	35	35	36
Quadriciclo leggero a motore	1	27	23	16	15	14	13	11
Quadriciclo a motore	26	168	339	461	509	586	601	633
Triciclo a motore	48	58	55	90	111	148	178	187
Slitta a motore	154	174	270	247	236	205	174	190
Rimorchi	**8.739**	**10.409**	**11.752**	**12.925**	**13.276**	**13.632**	**13.889**	**14.131**
Ciclomotori[2,5]	**7.893**	**5.148**	**3.999**	**2.935**	**3.792**	**4.086**	**4.219**	**4.225**
Di cui ciclomotori elettrici	...	...	...	85	100	105	118	...
Tasso di motorizzazione[6]	**592,0**	**600,3**	**612,6**	**631,5**	**634,3**	**638,1**	**635,9**	**635,2**

[1] Senza i veicoli militari.
[2] Stato della rilevazione: veicoli a motore e rimorchi, 30 settembre; ciclomotori, 31 dicembre.
[3] I dati pubblicati dall'UST comprendono anche Campione d'Italia, l'Ustat pubblica i dati corretti senza Campione d'Italia.
[4] Senza i ciclomotori.
[5] Tutti i veicoli che devono essere muniti di una targa per ciclomotore, inclusi i ciclomotori elettrici.
[6] Automobili per 1.000 abitanti (fino al 2009 popolazione residente media; 2010 popolazione residente permanente al 31.12.2010; dal 2011 popolazione residente permanente al 31.12 dell'anno precedente).

Fonte: Parco dei veicoli stradali (MFZ), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 11 Mobilità e trasporti

T. 11.2

Nuove immatricolazioni di veicoli stradali[1], secondo il gruppo di veicoli, in Ticino[2], dal 1990

	Totale	Automobili	Veicoli per il trasporto di persone	Veicoli per il trasporto di cose	Veicoli agricoli	Veicoli industriali	Motoveicoli
1990	21.545	18.281	83	1.204	88	122	1.767
1995	16.342	13.796	79	703	47	50	1.667
2000	22.225	17.810	94	1.071	61	44	3.145
2001	22.645	18.088	128	1.248	66	46	3.069
2002	20.728	16.433	106	1.272	63	50	2.804
2003	18.282	14.315	99	930	58	56	2.824
2004	19.738	15.496	113	1.073	62	41	2.953
2005	20.068	15.737	107	1.158	47	72	2.947
2006	20.673	16.322	101	1.166	55	52	2.977
2007	22.813	17.926	107	1.331	38	39	3.372
2008	22.637	17.623	133	1.426	38	87	3.330
2009	21.064	16.478	137	1.256	56	111	3.026
2010	22.775	18.077	134	1.452	52	124	2.936
2011	24.463	19.026	132	1.732	75	153	3.345
2012	24.892	19.454	122	1.578	71	171	3.496
2013	23.303	18.631	118	1.399	60	158	2.937
2014	23.692	18.881	129	1.567	63	128	2.924
2015	25.479	20.281	133	1.800	75	118	3.072
2016	24.512	19.776	132	1.587	48	123	2.846
2017	24.235	19.174	178	1.731	67	137	2.948
2018	22.405	17.744	163	1.718	50	138	2.592

[1] Senza i rimorchi e i ciclomotori.

[2] Senza i veicoli dell'Amministrazione federale, non ripartibili per cantone.

Fonte: Nuove immatricolazioni di veicoli stradali (IVS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.3

Natanti[1], secondo la categoria, in Ticino, dal 1990[2] al 2013

	Totale	Trasporto di persone				Trasporto di merci
		Totale	Natanti senza motore	Natanti a vela (con o senza motore ausiliario)	Natanti a motore (planante/ dislocante[3])	Natanti per trasporto merci e imbarcazioni di lavoro
1990	6.385	6.376	457	1.028	4.891	9
1995	6.967	6.959	390	1.084	5.485	8
2000	7.133	7.121	349	1.111	5.661	12
2001	7.295	7.282	341	1.127	5.814	13
2002	7.307	7.293	323	1.148	5.822	14
2003	7.252	7.238	320	1.134	5.784	14
2004	7.140	7.126	308	1.097	5.721	14
2005	7.143	7.129	307	1.100	5.722	14
2006	7.104	7.088	314	1.080	5.694	16
2007	7.142	7.118	311	1.082	5.725	24
2008	7.120	7.085	299	1.077	5.709	35
2009	7.098	7.062	286	1.062	5.714	36
2010	7.114	7.079	284	1.051	5.744	35
2011	7.129	7.092	284	1.074	5.734	37
2012	7.151	7.116	272	1.064	5.780	35
2013	7.209	7.169	271	1.089	5.809	40

Avvertenza: nel 2014, revisione delle categorie di natanti; i dati relativi alle categorie "Natanti a motore" e "Natanti senza motore" sono solo parzialmente confrontabili con quelli presentati nella tabella T. 11.4.

[1] Senza concessione federale.

[2] Stato della rilevazione: fino al 2000, 30 novembre; dal 2001, 30 settembre.

[3] Planante: natante che raggiunge la massima velocità quando buona parte della carena è fuori dall'acqua; dislocante: un natante che raggiunge la massima velocità quando la carena è immersa totalmente nell'acqua.

Fonte: Effettivo dei natanti, Associazione dei servizi della navigazione, Berna; diffusione: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.4

Natanti[1], secondo la categoria, in Ticino, dal 2014

	Totale	Trasporto di persone: natanti privati				Trasporto di persone: battelli per passeggeri	Natanti per il trasporto di merci	Altri natanti[2]
		Totale	Natanti senza motore	Natanti a vela (con o senza motore ausiliario)	Natanti a motore (planante/ dislocante[3])			
2014	7.201	7.148	257	1.099	5.792	16	9	28
2015	7.099	7.074	273	1.090	5.711	12	10	3
2016	7.029	7.005	234	1.094	5.677	12	9	3
2017	6.964	6.929	232	1.085	5.612	18	11	6
2018	6.780	6.742	234	1.046	5.462	18	11	9

Avvertenza: stato della rilevazione: 30 settembre. Nel 2014, revisione delle categorie di natanti: i dati relativi alle categorie "Natanti a motore" e "Natanti senza motore" sono solo parzialmente confrontabili con quelli presentati nella tabella T. 11.3; le categorie "Trasporto di persone: battelli per passeggeri", "Natanti per il trasporto di merci" e "Altri natanti" sono nuove.

[1] Senza concessione federale.

[2] Natanti di particolare costruzione e imbarcazioni da lavoro.

[3] Planante: natante che raggiunge la massima velocità quando buona parte della carena è fuori dall'acqua; dislocante: un natante che raggiunge la massima velocità quando la carena è immersa totalmente nell'acqua.

Fonte: Effettivo dei natanti, Associazione dei servizi della navigazione, Berna; diffusione: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.5

Traffico giornaliero medio annuale in alcune sezioni stradali, in Ticino, dal 2017

	2017	2018
Strade nazionali		
Autostrada A2		
Grancia	74.256	...
Chiasso (piscina comunale)	51.831	...
Monte Ceneri	52.449	...
Galleria San Gottardo	17.804	...
Biasca sud	31.536	...
Lavorgo	22.004	...
Moleno	30.878	...
Camignolo	58.241	...
Circonvallazione di Lugano	58.689	...
Maroggia	69.856	...
Vezia rampe Povrò	19.165	...
Lugano sud rampe per e da nord	12.270	...
Lugano sud rampe sud	25.106	24.778
Autostrada A13		
Galleria San Bernardino GR	7.428	...
Roveredo GR	11.935	...
Strade cantonali		
Mendrisiotto		
Stabio Gaggiolo	17.193	...
Maroggia	12.663	12.026
Coldrerio nord	11.609	11.017
Novazzano Brusata	13.369	13.268
Brusino dogana Finate	3.330	3.169
Mendrisio Casvegno	14.635	13.863
Mendrisio Croce Grande	7.369	7.336
Luganese		
Gandria dogana	9.792	...
Manno incrocio Suglio sud	24.109	24.052
Manno incrocio Suglio nord	28.785	28.436
Galleria Vedeggio - Cassarate	24.961	...
Agno Strada Regina	19.456	18.508
Muzzano Piodella - Agnuzzo	17.721	17.395
Breganzona Crespera	9.818	9.704
Lamone Ostarietta	17.143	16.929
Dogana Ponte Tresa	12.878	...
Vezia Via S.Gottardo sud	20.554	20.649
Vezia diramazione per Cureglia	13.595	13.616
Vezia Via S.Gottardo nord	14.415	14.466
Bellinzonese		
Castione - Claro	9.204	8.909
Monte Ceneri	12.617	12.974
Quartino	27.946	...
Gudo Progero	14.739	14.770
Arbedo nord	22.809	23.165
Gorduno nord	5.014	5.119
Camorino	32.545	...
Blenio e Leventina		
Lucomagno Campra	600	...
Fontana - Valle Bedretto	911	...
Lavorgo sud	2.161	1.961
Biasca - Valle di Blenio	8.216	8.335
Olivone - Lucomagno	1.934	...
Gambarogno		
Magadino	10.129	...
Caviano dogana Dirinella	4.610	...
Locarnese e Valli		
Brissago dogana	8.444	...
Minusio Verbanella	18.460	...
Solduno nord	12.973	...
A13 - Tenero	36.748	...
Intragna - Centovalli	3.297	...
A13 - Galleria di Ascona	12.211	...
A13 - Galleria Mappo-Morettina	26.164	...
Ascona nuovo ponte Maggia	35.594	34.925
Losone vecchio ponte Maggia	19.633	19.153
Avegno - Valle Maggia	8.642	8.756
Cavigliano - Valle Onsernone	973	...
Gordola - Valle Verzasca	2.919	2.877
A13 - svincolo Verbanella	10.583	...
A13 - uscita portale sud dir. Locarno	9.031	9.151
Muralto Via Stazione (Ponte Ramogna)	17.219	16.912
Muralto Via Sempione	7.029	...

Avvertenza: in *www.ti.ch/ustat-mobilita* > 11.03.02 Traffico stradale è disponibile la serie storica con i TGM mensili. I conteggi 2018 sono disponibili solo per alcune sezioni stradali.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.6

Transito di veicoli stradali nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1970

	Totale	Galleria autostradale del San Gottardo		Galleria autostradale del San Bernardino	
	Veicoli transitati	Veicoli transitati	Traffico giornaliero medio annuale	Veicoli transitati	Traffico giornaliero medio annuale
1970	...	...	...	1.166.772	3.140
1980[1]	2.917.480	741.654	6.339	2.175.826	5.945
1990	7.578.860	5.699.840	15.616	1.879.020	5.148
1995	8.347.550	6.299.900	17.260	2.047.650	5.610
2000	9.185.246	6.837.146	18.681	2.348.100	6.416
2005	8.107.572	5.865.352	16.069	2.242.220	6.143
2006[2]	7.850.785	5.460.765	14.961	2.390.020	6.548
2007	8.301.164	6.067.617	16.624	2.233.547	6.119
2008	8.228.118	6.069.450	16.583	2.158.668	5.898
2009	8.551.590	6.161.610	16.835	2.389.980	6.530
2010	8.656.332	6.238.770	17.093	2.417.562	6.623
2011	8.763.650	6.306.470	17.278	2.457.180	6.732
2012	8.676.555	6.244.370	17.061	2.432.185	6.645
2013	8.846.140	6.384.580	17.492	2.461.560	6.744
2014	8.850.155	6.350.270	17.398	2.499.885	6.849
2015	9.056.380	6.458.675	17.695	2.597.705	7.117
2016	9.121.086	6.478.200	17.700	2.642.886	7.221
2017	9.209.680	6.498.460	17.804	2.711.220	7.428

Avvertenza: i conteggi 2018 non sono disponibili.

[1] Il 5 settembre è stata aperta al traffico la galleria del San Gottardo ed è stato soppresso il servizio dei treni spola tra Airolo e Göschenen.

[2] Dal 31 maggio al 29 giugno una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtnellen.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.7

Veicoli pesanti transitati nei valichi autostradali alpini (in migliaia), in Svizzera, dal 2000[1]

	Totale	Di cui nella galleria autostradale del San Gottardo		Di cui nella galleria autostradale del San Bernardino	
	Veicoli pesanti transitati	Ass.	%[r]	Ass.	%[r]
2000	1.404	1.187	84,5	138	9,8
2003	1.290	1.003	77,7	144	11,1
2004[r]	1.255	969	77,2	154	12,3
2005	1.204	925	76,8	150	12,4
2006[2]	1.180	856	72,5	185	15,7
2007	1.263	963	76,3	162	12,8
2008	1.275	973	76,3	163	12,8
2009	1.180	900	76,3	166	14,0
2010[1]	1.236	928	75,1	182	14,7
2011	1.220	898	73,6	185	15,2
2012	1.151	843	73,3	169	14,7
2013	1.049	766	73,1	156	14,9
2014	1.033	758	73,4	151	14,7
2015	1.010	730	72,3	157	15,6
2016	975	701	71,9	148	15,2
2017[r]	954	698	73,1	150	15,8
2018[r]	941	677	72,0	144	15,3

[1] Dati dal 2010 rivisti e solo parzialmente confrontabili con quelli precedenti (v. a. le Definizioni).

[2] Dal 31 maggio al 29 giugno una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtnellen.

Fonte: Ufficio federale dei trasporti, Berna

T. 11.8

Utenza giornaliera media dei trasporti pubblici, in Ticino, nel 2018

	Passeggeri trasportati[1]	Km percorsi dai passeggeri (pkm)[2]	Km percorsi dai veicoli (vkm)[3]
Sabato	**84.842**	**647.575**	**39.753**
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	27.708	420.691	11.082
Autobus (Bellinzonese e Valli)	7.151	51.343	7.379
Autobus (Locarnese)	14.499	80.207	7.274
Autobus (Luganese)	31.953	79.310	10.343
Autobus (Mendrisiotto)	3.531	16.024	3.675
Domenica e festivi	**47.879**	**469.050**	**32.355**
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	16.937	333.519	10.441
Autobus (Bellinzonese e Valli)	3.732	28.905	5.586
Autobus (Locarnese)	8.455	54.731	5.901
Autobus (Luganese)	16.979	43.198	7.575
Autobus (Mendrisiotto)	1.776	8.697	2.852
Lunedì-venerdì, feriali	**148.707**	**1.097.126**	**56.639**
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	44.183	712.025	12.433
Autobus (Bellinzonese e Valli)	15.928	80.642	10.187
Autobus (Locarnese)	19.101	107.615	8.907
Autobus (Luganese)	59.861	156.180	17.617
Autobus (Mendrisiotto)	9.634	40.664	7.495

[1] Passeggeri saliti sulle corse.
[2] Somma dei chilometri percorsi dai passeggeri.
[3] Somma dei chilometri percorsi dai veicoli.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.9

Abbonamenti Arcobaleno venduti, secondo la tipologia, in Ticino, dal 1996

	Abbonamenti				Mensilità[1]		
	Annuali		Mensili				
	Adulti	Junior	Adulti	Junior	Totale	Adulti	Junior
1996	3.591	5.510	36.781	27.362	140.542	69.100	71.442
1997[2]	2.349	6.322	19.205	10.035	94.635	40.346	54.289
2000	4.644	11.442	50.643	25.663	198.196	92.439	105.757
2005	6.519	14.881	72.645	29.501	264.984	131.316	133.668
2007	6.662	15.577	84.610	29.797	285.560	145.857	139.702
2008	7.593	16.779	92.333	30.515	308.638	160.670	147.968
2009	8.129	17.903	94.862	30.112	323.456	168.023	155.433
2010	8.890	20.237	98.092	30.251	350.012	178.102	171.910
2011	9.441	19.832	100.064	27.480	351.337	185.033	166.304
2012	11.041	20.999	106.555	27.878	380.795	205.924	174.871
2013	11.601	21.396	115.513	28.755	398.449	219.922	178.527
2014	12.320	21.668	120.892	28.328	411.776	231.772	180.004
2015	12.727	22.231	120.167	29.285	419.612	234.710	184.902
2016	14.600	22.643	102.691	25.321	417.913	234.091	183.822
2017	14.618	22.584	95.221	23.168	408.039	226.783	181.256
2018	15.946	22.611	93.316	24.235	419.342	236.830	182.512

[1] V. la definizione nel Glossario.
[2] La Comunità tariffale è stata introdotta nel mese di luglio 1997; i dati si riferiscono unicamente al periodo luglio-dicembre (i dati del primo semestre, relativi ai titoli di trasporto esistenti prima dell'introduzione della Comunità tariffale non sono stati rilevati).

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.10

Tempo impiegato e distanze percorse negli spostamenti quotidiani dalla popolazione residente in Svizzera e in Ticino (media per abitante), secondo il motivo e il mezzo di trasporto, su suolo svizzero, nel 2015

	Tempo impiegato				Distanze percorse			
	Pop. res. in Svizzera		Pop. res. in Ticino		Pop. res. in Svizzera		Pop. res. in Ticino	
	Minuti	+/-[1]	Minuti	+/-[1]	Km	+/-[1]	Km	+/-[1]
Motivo[2]	**82,2**	**0,6**	**77,2**	**2,9**	**36,8**	**0,5**	**29,2**	**1,9**
Lavoro	15,5	0,3	12,7	1,1	8,9	0,2	5,7	0,7
Formazione	4,7	0,2	4,0	0,7	1,9	0,1	1,6	0,4
Acquisti/commissioni	11,5	0,2	12,8	1,1	4,8	0,1	4,8	0,7
Spost. prof. e servizio	3,8	0,2	3,9	1,0	2,6	0,2	2,8	1,0
Svago (tempo libero)	42,2	0,6	39,0	2,4	16,3	0,3	12,2	1,3
Accomp. e servizi privati	3,4	0,1	4,3	0,6	1,8	0,1	2,0	0,4
Altro	1,1	0,1	0,4	0,2	0,7	0,1	0,1	0,1
Mezzo di trasporto[2]	**82,2**	**0,6**	**77,2**	**2,9**	**36,8**	**0,5**	**29,2**	**1,9**
A piedi	29,8	0,4	30,2	1,9	1,9	0,0	1,7	0,1
Bicicletta	4,0	0,2	1,8	0,5	0,8	0,0	0,4	0,1
Motoveicoli	1,0	0,2	1,5	2,3	0,5	0,1	0,7	0,4
Automobile (conducente)	25,1	0,4	26,8	1,7	17,4	0,3	14,8	1,2
Automobile (passeggero)	8,7	0,2	9,8	1,1	6,4	0,2	6,2	1,0
Treno	6,7	0,2	3,3	0,9	7,5	0,3	3,4	1,0
Bus/autopostale/tram	4,8	0,2	2,8	0,7	1,5	0,1	1,0	0,5
Altro	1,8	0,1	0,8	0,4	0,7	0,1	0,9	0,7

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 90% (v. il tema Basi statistiche).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Microcensimento mobilità e trasporti (MCMT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel e Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Berna

T. 11.11

Traffico aereo di linea e charter dell'aerodromo regionale di Lugano: movimenti e passeggeri, dal 1980

	Movimenti			Passeggeri		
	Totale	Traffico di linea	Traffico charter	Totale	Traffico di linea	Traffico charter
1980[1]	228	228	–	1.547	1.547	–
1985	11.527	11.527	–	134.768	134.768	–
1990	16.304	16.270	34	310.240	309.331	909
1995	17.730	17.725	5	383.585	383.498	87
2000	12.017	12.008	9	286.507	286.243	264
2005	7.741	7.717	24	181.453	180.668	785
2008	5.541	5.477	64	180.316	177.583	2.733
2009	5.516	5.491	25	157.005	156.172	833
2010	5.479	5.467	12	159.497	159.159	338
2011	5.412	5.399	13	165.054	164.600	454
2012	5.364	5.336	28	167.371	166.250	1.121
2013	4.830	4.798	32	142.570	141.371	1.199
2014	4.576	4.552	24	135.530	134.589	941
2015	5.397	5.380	17	156.435	155.892	543
2016	5.187	5.162	25	167.686	166.686	907
2017	4.008	4.000	8	135.534	135.203	331
2018	2.753	2.749	4	88.570	88.517	53

[1] Inizio del traffico di linea all'aerodromo di Lugano/Agno il 1° novembre 1980.

Fonte: Statistica trimestrale dell'aviazione civile (AVIA_LC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.12

Incidenti con vittime e vittime della circolazione stradale, secondo la gravità, in Ticino, dal 1975

	Incidenti con vittime					Vittime				
	Totale	Mortali	Con feriti			Totale	Morti	Feriti		
			Totale	Gravi	Leggeri			Totale	Gravi	Leggeri
1975	1.230	46	1.184	415	769	1.572	53	1.519	515	1.004
1980	1.545	51	1.494	576	918	2.093	58	2.035	707	1.328
1985	1.700	55	1.645	585	1.060	2.195	64	2.131	686	1.445
1990	1.839	38	1.801	586	1.215	2.353	39	2.314	668	1.646
1995	1.708	35	1.673	389	1.284	2.260	37	2.223	440	1.783
2000	1.668	33	1.635	373	1.262	2.205	34	2.171	400	1.771
2005	1.361	23	1.338	357	981	1.730	24	1.706	385	1.321
2006	1.507	16	1.491	416	1.075	1.923	16	1.907	443	1.464
2007	1.352	18	1.334	367	967	1.727	19	1.708	387	1.321
2008	1.256	20	1.236	379	857	1.655	20	1.635	412	1.223
2009	1.154	19	1.135	332	803	1.442	19	1.423	349	1.074
2010	1.193	23	1.170	292	878	1.502	23	1.479	312	1.167
2011	1.128	13	1.115	310	805	1.419	14	1.405	327	1.078
2012	1.050	16	1.034	271	763	1.306	16	1.290	290	1.000
2013	954	13	941	237	704	1.164	13	1.151	251	900
2014	869	7	862	231	631	1.087	8	1.079	238	841
2015	904	12	892	216	676	1.116	12	1.104	227	877
2016	724	8	716	193	523	928	13	915	204	711
2017	784	9	775	207	568	954	9	945	220	725
2018	772	15	757	195	562	943	15	928	206	722

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (MISTRA-SVU), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 11.13

Vittime di incidenti della circolazione stradale, secondo il ruolo e la gravità, in Ticino, dal 1975

	Totale			Pedoni			Conducenti			Passeggeri		
	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti
1975	1.572	53	1.519	271	10	261	929	25	904	372	18	354
1980	2.093	58	2.035	230	12	218	1.362	33	1.329	501	13	488
1985	2.195	64	2.131	212	16	196	1.517	38	1.479	466	10	456
1990	2.353	39	2.314	181	10	171	1.687	23	1.664	485	6	479
1995	2.260	37	2.223	178	8	170	1.552	25	1.527	530	4	526
2000	2.205	34	2.171	188	8	180	1.538	20	1.518	479	6	473
2005	1.730	24	1.706	128	5	123	1.288	14	1.274	314	5	309
2006	1.923	16	1.907	135	4	131	1.451	11	1.440	337	1	336
2007	1.727	19	1.708	131	2	129	1.281	13	1.268	315	4	311
2008	1.655	20	1.635	135	4	131	1.186	15	1.171	334	1	333
2009	1.442	19	1.423	142	4	138	1.087	13	1.074	213	2	211
2010	1.502	23	1.479	148	10	138	1.095	13	1.082	259	–	259
2011	1.419	14	1.405	132	4	128	1.050	7	1.043	237	3	234
2012	1.306	16	1.290	118	4	114	981	11	970	207	1	206
2013	1.164	13	1.151	121	2	119	862	10	852	181	1	180
2014	1.087	8	1.079	135	–	135	778	7	771	174	1	173
2015	1.116	12	1.104	113	2	111	827	10	817	176	–	176
2016	928	13	915	87	–	87	680	8	672	161	5	156
2017	954	9	945	117	3	114	697	6	691	140	–	140
2018	943	15	928	100	–	100	709	13	696	134	2	132

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (MISTRA-SVU), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 11.14

Vittime di incidenti della circolazione stradale, secondo la gravità, il mezzo di trasporto e il ruolo, in Ticino, nel 2018

	Totale		Morti	Feriti		
	Totale	Di cui gravi		Totale	Gravi	Leggeri
Vittime secondo il mezzo di trasporto	**943**	**221**	**15**	**928**	**206**	**722**
A piedi	100	31	–	100	31	69
Bicicletta	76	27	–	76	27	49
Altro mezzo non motorizzato	–	–	–	–	–	–
Automobile	442	45	6	436	39	397
Veicolo per il trasporto di persone	19	4	1	18	3	15
Veicolo per il trasporto di cose	16	3	1	15	2	13
Ciclomotore	16	5	–	16	5	11
Motoleggere	7	3	–	7	3	4
Motoveicoli[1]	248	98	6	242	92	150
Altro o sconosciuto	19	5	1	18	4	14
Vittime secondo il ruolo	**943**	**221**	**15**	**928**	**206**	**722**
Pedoni	100	31	–	100	31	69
Conducenti	709	174	13	696	161	535
Passeggeri	134	16	2	132	14	118

[1] Dal 2018 non è più possibile disporre del dato con la distinzione tra motoveicoli fino a 125 cm^3 e più di 125 cm^3.

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (MISTRA-SVU), Ufficio federale delle strade, Berna

Definizioni

Glossario

Feriti gravi (incidenti della circolazione stradale): feriti con danni visibili gravi che impediscono per almeno 24 ore le normali attività.

Feriti leggeri (incidenti della circolazione stradale): feriti con danni di poca entità, che consentono di lasciare il luogo dell'incidente con le proprie forze o necessitano solo di trattamento ambulatoriale.

Mensilità (abbonamenti Arcobaleno): somma degli abbonamenti mensili venduti e degli abbonamenti annuali moltiplicati per 7 per la categoria dei giovani e per 9 per la categoria degli adulti (rapporto di costo tra abbonamento mensile e annuale, dal momento che con l'abbonamento annuale i giovani viaggiano 12 mesi pagandone 7, mentre gli adulti ne pagano 9).

Mobilità, comportamenti: v. ***Mobilità lenta***; ***Trasporto individuale motorizzato***.

Mobilità lenta: spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con altri mezzi non motorizzati.

Morti (incidenti della circolazione stradale): persone che hanno perso la vita per le conseguenze dell'incidente, sul posto o nei 30 giorni successivi. La statistica registra tutte le persone che hanno perso la vita in Svizzera, indipendentemente dal loro domicilio. Se una persona infortunata muore dopo più di 30 giorni, in base alla statistica degli incidenti stradali essa risulta ferita.

Movimenti (traffico aereo): insieme dei decolli e degli atterraggi.

Passeggeri-chilometri: unità di misura della domanda di trasporto pubblico, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dai viaggiatori con i mezzi di trasporto pubblico; simbolo: *pkm*.

Tasso di motorizzazione: numero di automobili immatricolate per 1.000 abitanti.

Traffico aereo: v. ***Movimenti***.

Traffico giornaliero medio (TGM) annuale: media giornaliera del traffico, calcolata sul totale dei giorni dell'anno in cui il contatore è in funzione, a condizione che si disponga dei dati di conteggio per almeno 260 giorni. La media giornaliera non tiene conto delle oscillazioni stagionali a cui è sottoposto il traffico, che possono variare in modo significativo da una sezione stradale all'altra.

Trasporti pubblici: v. ***Mensilità***; ***Passeggeri-chilometri***; ***Veicoli-chilometri***.

Trasporto individuale motorizzato (TIM): spostamenti effettuati con automobili, motoveicoli, motoleggere o ciclomotori.

Unità-veicolo: misura utilizzata per il dosaggio del traffico. Ad ogni tipo di veicolo è attribuito un determinato peso (un camion vale ad esempio più di un'automobile) e nelle gallerie del San Gottardo e del San Bernardino non possono essere superate le 1.000 unità-veicolo all'ora.

Vittime di incidenti della circolazione stradale: somma di feriti e morti.

Fonti statistiche

Parco dei veicoli stradali (MFZ)
Statistica allestita a partire dalla banca dati del Controllo federale dei veicoli, completata con il parco dei ciclomotori rilevato annualmente dall'Ufficio federale di statistica presso i Cantoni. Considera i veicoli civili immatricolati al 30 settembre il cui proprietario è residente in Svizzera il giorno di riferimento. Include i veicoli dell'Amministrazione federale civile (targhe "A" e "P") ma non quelli militari (targhe "M"). Il veicolo è attribuito al cantone di residenza del detentore, che non equivale necessariamente al cantone indicato sulla targa.

Nuove immatricolazioni di veicoli stradali (IVS)
Statistica allestita a partire dalla banca dati del Controllo federale dei veicoli che rileva le nuove immatricolazioni avvenute dal 1° gennaio al 31 dicembre, il cui proprietario è residente in Svizzera al momento dell'immatricolazione. Considera i veicoli nuovi come pure quelli non nuovi importati dall'estero e immatricolati in Svizzera per la prima volta (p. es. il proprietario si trasferisce in Svizzera con il suo veicolo). In questo caso, sono ritenuti tutti i veicoli dell'Amministrazione federale, inclusi quelli militari (targhe "A", "P" e "M"). Il veicolo è attribuito al cantone di residenza del detentore, che non equivale necessariamente al cantone indicato sulla targa.

Transito di veicoli stradali
Informazioni che provengono dal sistema di rilevazione del traffico stradale sviluppato dalla Sezione della mobilità in collaborazione con l'Ufficio federale delle strade. Si tratta di una rete di contatori automatici che registrano il flusso di traffico delle sezioni più significative della rete autostradale e delle strade cantonali. Le misurazioni sono effettuate di continuo e per tutta la durata dell'anno.

Microcensimento mobilità e trasporti (MCMT)
Rilevamento effettuato dall'Ufficio federale di statistica ogni cinque anni, a partire dal 1974. Nel 2005 ha coinvolto 33.390 persone su scala nazionale (1.630 in Ticino), intervistate tramite sondaggio telefonico in merito ai loro comportamenti nell'ambito della mobilità. A partire dal 2010 è sostituito dall'inchiesta tematica "Microcensimento mobilità e trasporti" del Censimento federale della popolazione.

Trasporto pubblico
Dati che provengono dai sistemi di conteggio dell'utenza dei trasporti pubblici, gestiti dalle imprese di trasporto con il supporto della Sezione della mobilità. Il numero di utenti è rilevato in maniera automatica (tramite contatori installati sui veicoli) o manuale (conteggi ad hoc). Le informazioni sugli abbonamenti mensili e annuali per i trasporti pubblici, e

i rispettivi introiti, sono gestite dall'Impresa gerente della Comunità tariffale Ticino-Moesano, mentre le statistiche concernenti gli altri titoli di trasporto acquistati dagli utenti provengono direttamente dalle imprese di trasporto.

Trasporto di merci
I dati relativi ai passaggi di mezzi pesanti sono pubblicati dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Con il 2014 è stato introdotto un nuovo metodo di rilevamento: queste informazioni provengono ora dalle dogane e sono rilevate dalle stazioni di controllo della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), ubicate lungo l'asse autostradale svizzero. Questo metodo è più accurato di quello impiegato in precedenza (Censimento svizzero automatico del traffico stradale, CSATS). I dati sono stati rivisti retroattivamente fino al 2010 e sono solo parzialmente confrontabili con quelli precedenti. La panoramica completa di queste informazioni statistiche è disponibile nelle pubblicazioni *Traffico merci transalpino in Svizzera e Rapporto sul trasferimento del traffico (novembre 2015)*, reperibili nel sito dell'UFT.

Incidenti della circolazione stradale (MISTRA-SVU)
Rilevazione che si fonda sulle informazioni trasmesse dai servizi di polizia e dal Centro danni del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (Centro danni DDPS) all'Ufficio federale delle strade (ogni incidente registrato dalla polizia deve essere notificato). Per ogni incidente si rilevano informazioni concernenti le vittime (gravità delle ferite, decesso, dati anagrafici, ruolo ecc.), l'ora e la localizzazione dell'incidente, il tipo di veicoli coinvolti ecc.

Statistica dell'aviazione civile (AVIA)
Dati concernenti voli, numero di passeggeri e quantità di merci trasportate trasmessi dai servizi di informazione degli aeroporti nazionali e degli aerodromi regionali all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). L'UFAC pubblica i dati a cadenza annuale e trimestrale: la statistica annuale concerne il traffico dell'aviazione civile in generale, mentre quella trimestrale include unicamente il traffico di linea e charter.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > 11 Mobilità e trasporti

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Sezione della mobilità (SM):
www.ti.ch/sm

Polizia cantonale:
www.ti.ch/polizia

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC):
www.bazl.admin.ch

Ufficio federale delle strade (USTRA):
www.astra.admin.ch

Ufficio federale dei trasporti (UFT):
www.bav.admin.ch


INVESTIMENTI
DEPOSITI
FINANZA
CREDITO
SPORTELLI
IPOTECHE
ADDETTI
RISPARMIO

12 DENARO E BANCHE



262 Introduzione
263 Panorama
263 Un sistema bancario meno eterogeneo
263 Il carattere meno internazionale della piazza ticinese
264 Una diffusione meno capillare sul territorio
265 Un settore sempre meno specializzato nel private banking?
266 La fragilità delle micro-strutture finanziarie non bancarie
266 Le attività di consulenza, un ponte tra finanza ed economia reale
267 Un settore assicurativo deputato alla vendita
267 La piazza finanziaria ticinese in sintesi: quale futuro?
268 Dati
272 Definizioni
272 Glossario
273 Fonti statistiche
273 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni a livello cantonale sul denaro e le banche comprendono i dati degli addetti e degli istituti censiti dall'UST, in particolare attraverso la STATENT (v. i temi 03 Lavoro e reddito, 06 Industria e servizi), quelli raccolti e diffusi dalla BNS sugli sportelli e su alcuni indicatori dell'attività bancaria (quali i volumi degli investimenti ipotecari e delle varie forme di risparmio presso le banche attive nel Ticino ecc.) e quelli rilevati annualmente dall'Associazione Bancaria Ticinese (ABT) sul personale negli istituti finanziari del cantone. Queste informazioni sono elaborate e analizzate ogni anno dalla Fondazione Centro Studi Villa Negroni nella pubblicazione "La piazza finanziaria ticinese". Grazie ai dati STATENT, quest'ultima riporta indicazioni su altri attori finanziari (fiduciari finanziari, fiduciari commercialisti, fiduciari immobiliari e assicurazioni) che assieme alle banche costituiscono il distretto ticinese di servizi finanziari: una rete di attori differenziati e complementari che offre prodotti e servizi complessi, integrati e completi. Tramite questo complemento statistico, qui ripreso, viene restituita, anche dal punto di vista quantitativo, un'immagine del settore finanziario del cantone nella sua dimensione sistemica.
Il tema si completa con i notiziari trimestrali dell'indagine congiunturale del KOF relativa al settore bancario, introdotta in Ticino da Ustat e ABT nel 2012.

L'Associazione Bancaria Ticinese compie 100 anni
L'Associazione Bancaria Ticinese (ABT) è nata nel 1920 quale associazione privata di banche con una regolare attività bancaria nel canton Ticino. Scopo dell'associazione – come recita lo Statuto – "è quello di salvaguardare e difendere l'immagine della piazza finanziaria ticinese e gli interessi e i diritti dei suoi membri in campo cantonale, ad eccezione di ogni attività commerciale."

Il Centro (di) Studi (Bancari) Villa Negroni compie 30 anni
Nato nel 1990 su iniziativa dell'Associazione Bancaria Ticinese come Centro di Studi Bancari (CSB) e costituitosi nel 2009 in fondazione, con il cambiamento di denominazione in Centro Studi Villa Negroni (CSVN) è stata formalizzata la sua sostanziale evoluzione in punto di riferimento per la piazza finanziaria ticinese con tutte le sue componenti e sfaccettature.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-denaro

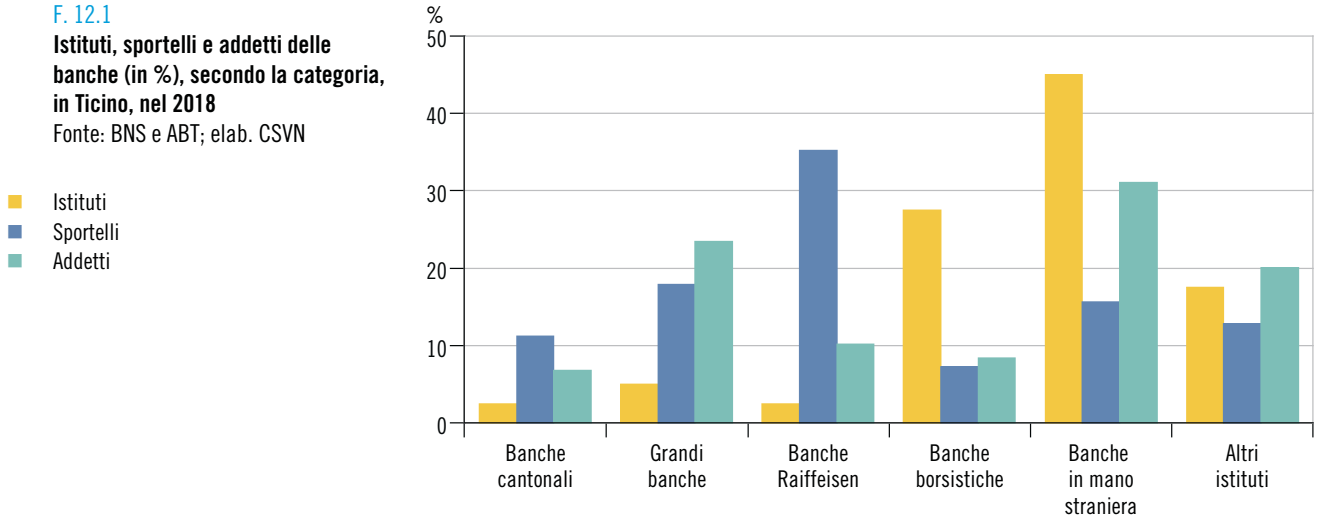
Panorama

Un sistema bancario meno eterogeneo

Una piazza finanziaria come quella ticinese è caratterizzata dalla presenza di molteplici tipologie di istituti che offrono prodotti e servizi differenziati e che ne fanno la sua ricchezza: nel 2018, 40 istituti, di cui 14 con sede locale, 179 sportelli e 5.585 addetti [F. 12.1]. Accanto alle due grandi banche di dimensione internazionale con strategie mondiali, che offrono l'intera gamma di prodotti bancari e servizi finanziari, dai più elementari ai più sofisticati, si trovano le Banche Raiffeisen[1], piccole cooperative che rispondono a bisogni locali in un'ottica di servizio di prossimità. Sono inoltre presenti la Banca dello Stato, banca cantonale radicata nel territorio che risponde alle esigenze economiche degli attori locali in una logica di crescita territoriale; 18 banche in mano straniera, realtà con sede in Svizzera di proprietà estera attente ai bisogni finanziari privati di una clientela internazionale; 11 banche borsistiche specializzate nella gestione patrimoniale. Infine, tra gli "altri istituti" trovano posto altre 7 entità non classificabili nelle categorie precedenti, tra le quali Post Finance SA. Nel corso degli anni, l'abolizione di alcune categorie – società finanziarie a carattere bancario, banche di credito al consumo, banche commerciali –, la classificazione dell'unico banchiere privato nel gruppo delle banche borsistiche, la partenza dell'ultima succursale di una banca straniera e la tendenza ormai decennale al consolidamento, si sono tradotte in una relativa diminuzione dell'eterogeneità del sistema bancario ticinese.

[1] La Banca nazionale svizzera nelle sue statistiche raggruppa le cooperative Raiffeisen in un unico istituto denominato Banche Raiffeisen.

F. 12.1
Istituti, sportelli e addetti delle banche (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2018
Fonte: BNS e ABT; elab. CSVN



Il carattere meno internazionale della piazza ticinese

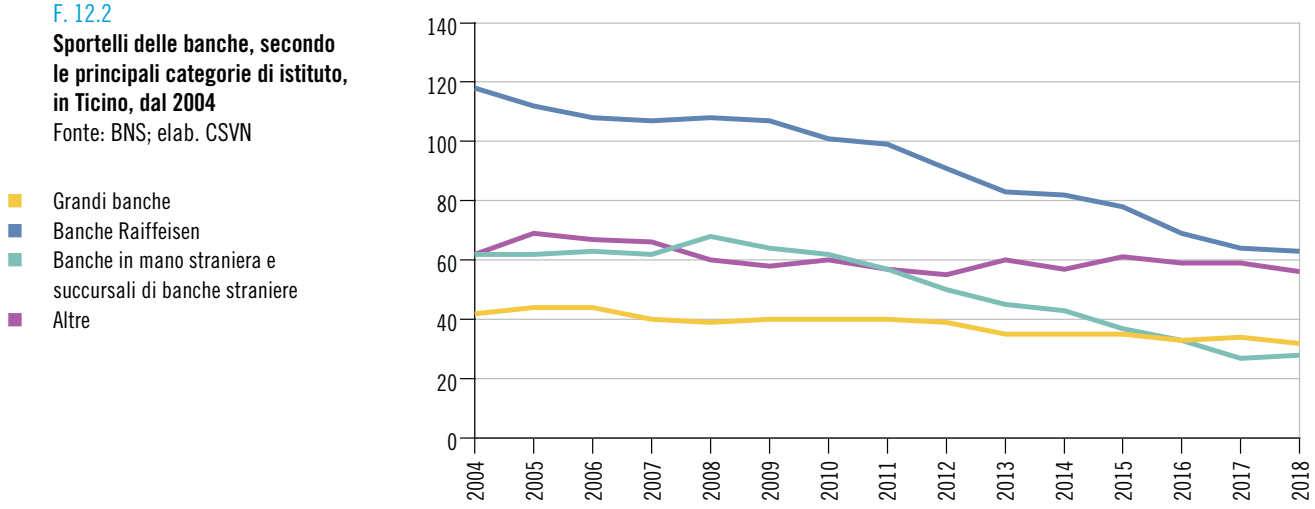
Storicamente, l'importante crescita del sistema bancario ticinese è andata di pari passo con la sua internazionalizzazione. La vicinanza al bacino economico del Nord Italia e gli importanti flussi finanziari verso il Ticino hanno nel tempo innescato un circolo virtuoso con un continuo affacciarsi di nuovi istituti esteri (banche in mano straniera e succursali di banche straniere) alla ricerca di patrimoni privati da gestire. Nel 2008, gli istituti esteri rappresentavano quasi due terzi del totale delle banche presenti sul territorio cantonale. In seguito, pur restando elemento caratterizzante, l'internazionalità strutturale del sistema bancario ticinese è diminuita d'importanza (nel 2018 le banche

in mano straniera sono il 45%). L'incertezza, ma anche le tensioni, in questi ultimi anni nei rapporti fra la Svizzera e gli altri paesi, in particolare l'Italia, soprattutto negli ambiti regolamentare e fiscale, ne sono alcune delle ragioni.

Una diffusione meno capillare sul territorio

Grazie ai suoi 179 sportelli, il sistema bancario è molto radicato nel territorio ticinese. In questo contesto, le Banche Raiffeisen sono un elemento fondamentale, grazie al loro storico ruolo di cooperative giuridicamente indipendenti nate per far fronte a bisogni espressi localmente. Oltre a essere eterogeneo e internazionale, il sistema bancario ticinese si contraddistingue, quindi, pure per una sua diffusa presenza sul territorio: circa uno sportello ogni 1.900 abitanti contro 2.700 abitanti per sportello in Svizzera. Questa presenza si è tuttavia attenuata nel tempo, in particolare a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, essenzialmente a causa della riduzione degli sportelli delle grandi banche e delle stesse banche Raiffeisen [F. 12.2]. Seguendo una dinamica di ristrutturazione e di concentrazione comune ai sistemi bancari nel mondo intero, anche le Banche Raiffeisen hanno infatti intrapreso, negli anni, un processo di fusione fra le diverse cooperative; ciononostante, sono rimaste ancorate al territorio e continuano a proporre i servizi di sempre grazie ai loro 63 sportelli. Ne consegue che, anche se la tendenza è quella di una diminuzione complessiva del numero di sportelli sul territorio cantonale, la terza caratteristica del sistema bancario ticinese rimane la sua capillarità sul territorio.

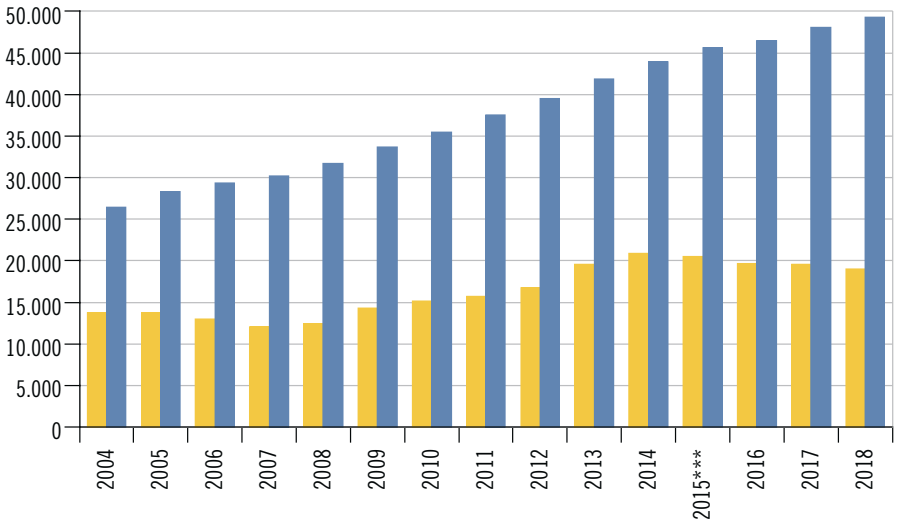
F. 12.2
Sportelli delle banche, secondo le principali categorie di istituto, in Ticino, dal 2004
Fonte: BNS; elab. CSVN



Un settore sempre meno specializzato nel private banking?

Per quanto attiene al mercato, l'attività principale della piazza finanziaria ticinese continua a essere il private banking, la cui importanza non è però precisamente conosciuta perché non iscritta a bilancio. Quest'ultimo riporta invece uno spaccato delle attività tradizionali del sistema bancario ticinese: gli investimenti ipotecari (circa 49 miliardi di franchi nel 2018), voce attiva del bilancio bancario, e il risparmio (quasi 19 miliardi), voce passiva. Due sono le principali osservazioni che scaturiscono dalla lettura dell'evoluzione del risparmio e del credito ipotecario nell'ultimo ventennio. Innanzitutto è interessante sottolineare che i depositi a risparmio non coprono interamente il credito ipotecario; il settore bancario si deve quindi rifinanziare altrimenti. Secondariamente, il divario tra risparmio e credito ipotecario è aumentato nel tempo: se nel 1993 era praticamente nullo (con cifre pari a 14,3 miliardi di franchi il primo e 14,8 il secondo), oggi i crediti sono ben oltre il doppio dell'importo relativo ai risparmi [F. 12.3]. Questo scollamento si spiega con l'interesse anche delle economie domestiche a investire una parte sempre maggiore sul mercato finanziario, in sostituzione del classico deposito bancario. Tale fenomeno, denominato "disintermediazione del sistema bancario", è confermato dalla differenza sempre maggiore tra la media pro capite del risparmio depositato (53.761 franchi nel 2018) e quella del credito ipotecario (139.568 franchi). Queste ultime indicazioni, sommate all'importante presenza d'istituti specializzati nella gestione patrimoniale descritta sopra, consentono da un lato di confermare che un ulteriore elemento caratterizzante del sistema bancario ticinese è la sua specializzazione nella gestione patrimoniale, dall'altro lato di rilevare che, ciononostante, i bisogni di finanziamento dell'economia reale sono coperti grazie anche agli istituti più orientati alle attività creditizie. Le difficoltà che sta oggi vivendo il sistema, confrontato a un cambiamento fondamentale delle condizioni quadro – vedi lo scambio automatico d'informazioni e le difficoltà d'accesso ai mercati, in particolare a quello italiano – stanno spingendo a una maggiore consapevolezza degli aspetti negativi della specializzazione e stimolando la ricerca di nuovi modelli di business più differenziati.

F. 12.3
Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche* (in mio di fr.), in Ticino, dal 2004**
Fonte: BNS; elab. CSVN



Risparmio
Investimenti ipotecari

* Escluse le succursali di banche straniere e i banchieri privati.

** Risparmio riferito alle persone fisiche domiciliate in Ticino; ipoteche riferite agli oggetti immobiliari situati in Ticino.

*** V. la nota 3 della tabella T. 12.4.

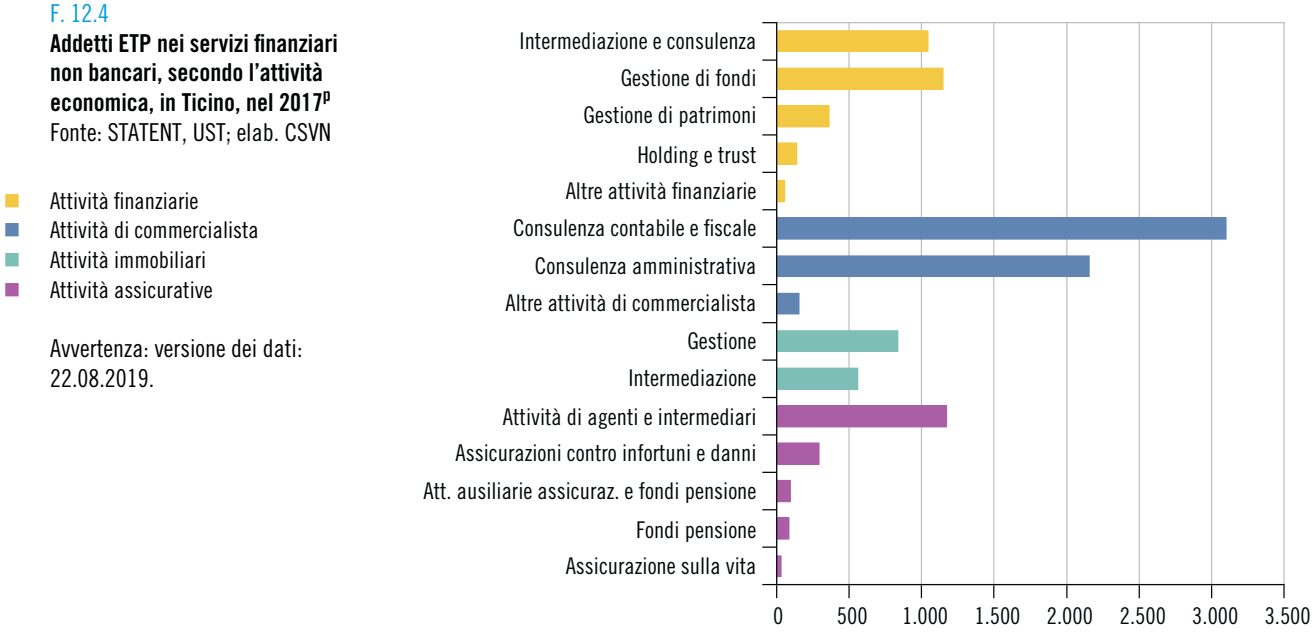
La fragilità delle microstrutture finanziarie non bancarie

Attorno alle banche, cardine della piazza finanziaria ticinese, analogamente a un processo di gemmazione, si sono moltiplicate nel tempo le presenze di gestori, intermediari, consulenti e società finanziarie[2] che sono andate ad arricchire e completare il sistema. Qualitativamente, la pluralità nell'offerta mostra la potenzialità della piazza nel proporre prodotti e servizi su misura a una clientela sempre più esigente.
In cifre, nel 2017 le aziende che svolgono attività finanziarie non bancarie sono 856, pari a 2.750 posti di lavoro[3] [F. 12.4]; ciò indica una dimensione media, anche se in crescita, ancora assai ridotta (poco più di 3 addetti ETP per unità). Quest'ultimo fattore mostra una situazione di fragilità del settore, soprattutto a fronte della continua crescita dei costi fissi, in particolare gli oneri amministrativi legati all'evoluzione normativa e i costi informatici in relazione alla sempre più complessa gestione dei dati, che mettono in difficoltà le aziende più piccole.

[2] In questo comparto sono state incluse le attività economiche classificate, secondo la NOGA 2008, nei gruppi: Gestione di patrimoni, Gestione di fondi, Intermediazione e consulenza, Holding e trust (tutte le altre prestazioni di servizi finanziari sono classificate in Altre attività finanziarie).

[3] In questo paragrafo, e nei seguenti, i "posti di lavoro" e gli "impieghi" si riferiscono agli addetti ETP rilevati dalla STATENT.

F. 12.4
Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari, secondo l'attività economica, in Ticino, nel 2017[p]
Fonte: STATENT, UST; elab. CSVN



Avvertenza: versione dei dati: 22.08.2019.

Le attività di consulenza, un ponte tra finanza ed economia reale

Consulenza contabile, fiscale e amministrativa dei commercialisti e gestione e intermediazione degli immobiliaristi[4] sono ulteriori attività che indirettamente arricchiscono il sistema finanziario ticinese, permettendo un'importante interazione fra la finanza e l'economia reale. Le 2.307 aziende attive come commercialisti, che nel 2017 occupano 5.411 addetti ETP, sommate alle 805 unità aziendali immobiliari, che impiegano 1.394 addetti ETP, mostrano un'ulteriore diversificazione dei servizi proposti dalla piazza finanziaria ticinese [F. 12.4].

[4] Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e Altre attività di commercialista; Agenzie di mediazione immobiliare, Gestione di immobili per conto terzi (NOGA 2008).

Un settore assicurativo deputato alla vendita

Completano il quadro del distretto di servizi finanziari cantonale le complessive 314 aziende attive in ambito assicurativo[5], che nel 2017 offrono 1.680 posti di lavoro [F. 12.4]. Dai dati si desume che quasi quattro quinti delle attività sono svolte da agenti e intermediari che hanno compiti di vendita, commercio e acquisizione di contratti assicurativi. Quest'ultima caratteristica sottolinea il carattere commerciale del Ticino rispetto ad altre regioni della Svizzera dove risiedono le sedi centrali e, quindi, dove vengono concepiti i prodotti e definite le strategie di sviluppo delle assicurazioni.

[5] Assicurazioni sulla vita, Assicurazioni contro gli infortuni e i danni, Fondi pensione e Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione (NOGA 2008).

La piazza finanziaria ticinese in sintesi: quale futuro?

La piazza finanziaria ticinese è un sistema nel suo complesso quantitativamente importante, aperto internazionalmente, variegato internamente e orientato al servizio e alla vendita piuttosto che alla produzione.
Paradossalmente, queste caratteristiche che nel passato più recente hanno influenzato positivamente la crescita della piazza finanziaria ticinese, in questo momento di transizione si avverano problematiche: la grande esposizione all'estero rende la piazza più vulnerabile alle contingenze esterne; l'eterogeneità con un numero troppo importante di singoli attori crea problemi a quelli di dimensione troppo ridotta, confrontati alla crescita dei costi fissi; infine, se l'orientamento alla vendita ha permesso nel passato di cogliere appieno le opportunità di mercato, nell'attuale situazione di trasformazione, quella ticinese risulta meno stabile di altre piazze finanziarie, caratterizzate da una maggiore presenza di sedi decisionali e sostenute da strutture di sviluppo e produzione di servizi.
Ciononostante, la concentrazione di realtà variegate come le diverse categorie di banche e di fiduciari, e un non indifferente sistema assicurativo, ai quali vanno ad aggiungersi le molte aziende di servizio (anche informatico) alle attività finanziarie e gli innumerevoli studi di avvocati, fanno del Ticino un distretto di servizi finanziari dove sono presenti la totalità dei prodotti che potrebbero soddisfare i clienti più esigenti. In un mercato in forte cambiamento, che a causa delle nuove norme richiede ampie e approfondite conoscenze dei paesi di provenienza dei clienti internazionali, la sfida è legata alla capacità di tutti questi attori di unirsi in conglomerati finanziari specializzati per paese o regione, permettendo così l'integrazione delle singole conoscenze e la loro sintesi in prodotti e servizi complessi, differenziati e compatibili con il nuovo contesto che va disegnandosi.

Dati

T. 12.1

Banche, secondo la categoria, in Svizzera e in Ticino, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera	**320**	**312**	**297**	**283**	**275**	**266**	**262**	**253**	**248**
Banche cantonali	24	24	24	24	24	24	24	24	24
Grandi banche	2	2	2	2	2	3	4	4	4
Banche regionali e casse di risparmio	69	66	66	64	63	62	62	62	60
Banche Raiffeisen	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Banche borsistiche	47	46	47	47	47	44	43	43	43
Banche in mano straniera	122	116	103	93	91	85	82	76	74
Succursali di banche straniere	32	32	28	27	27	26	26	23	23
Banchieri privati	13	13	13	11	7	7	6	6	5
Altri istituti	10	12	13	14	13	14	14	14	14
Ticino	**72**	**64**	**56**	**54**	**50**	**49**	**45**	**42**	**40**
Banche cantonali	3	1	1	1	1	1	1	1	1
Grandi banche	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Banche regionali e casse di risparmio	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Banche Raiffeisen	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Banche borsistiche	13	13	15	15	14	15	13	13	11
Banche in mano straniera	41	37	29	25	23	21	19	17	18
Succursali di banche straniere	3	2	2	2	2	1	1	–	–
Banchieri privati	2	2	1	1	–	–	–	–	–
Altri istituti	7	6	5	7	7	8	8	8	7

Fonte: “La piazza finanziaria ticinese”, Centro Studi Villa Negroni, Vezia

Ulteriori dati nel sito dell’Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 12 Denaro, banche e assicurazioni

T. 12.2

Sportelli delle banche, secondo la categoria di istituto, in Svizzera e in Ticino, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera	**3.726**	**3.651**	**3.593**	**3.524**	**3.465**	**3.393**	**3.263**	**3.168**	**3.087**
Banche cantonali	780	767	754	739	715	695	674	646	630
Grandi banche	654	651	654	645	639	636	605	599	579
Banche Raiffeisen[1]	1.517	1.484	1.458	1.400	1.380	1.349	1.306	1.260	1.233
Banche borsistiche	143	125	137	143	157	162	162	170	162
Banche in mano straniera	394	381	366	333	320	276	249	234	231
Succursali di banche straniere	46	45	40	37	41	38	37	33	33
Banchieri privati	49	51	37	29	14	14	12	13	12
Altri istituti	143	147	147	198	199	223	218	213	207
Ticino	**263**	**253**	**235**	**223**	**217**	**211**	**194**	**184**	**179**
Banche cantonali	20	19	18	18	18	19	20	20	20
Grandi banche	40	40	39	35	35	35	33	34	32
Banche Raiffeisen	101	99	91	83	82	78	69	64	63
Banche borsistiche	16	16	19	18	16	17	15	15	13
Banche in mano straniera	59	55	48	43	41	36	32	27	28
Succursali di banche straniere	3	2	2	2	2	1	1	–	–
Banchieri privati	4	4	1	1	–	–	–	–	–
Altri istituti	20	18	17	23	23	25	24	24	23

[1] Oltre alle banche Raiffeisen sono comprese le banche regionali e casse di risparmio.

Fonte: “La piazza finanziaria ticinese”, Centro Studi Villa Negroni, Vezia

T. 12.3

Addetti delle banche, secondo la categoria di istituto, in Svizzera e in Ticino, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera	**132.014**	**132.543**	**128.915**	**127.138**	**125.290**	**123.890**	**120.885**	**110.415**	**107.389**
Banche cantonali	17.404	17.456	17.399	17.222	17.150	17.360	17.293	17.322	17.357
Grandi banche	59.392	59.792	58.431	54.771	53.410	53.016	50.399	39.786	37.050
Banche regionali e casse di risparmio	4.004	4.128	4.160	3.996	3.938	3.836	3.845	3.855	3.915
Banche Raiffeisen	8.068	8.167	8.216	8.266	8.406	8.807	8.868	9.079	9.215
Banche borsistiche	9.919	10.381	9.432	10.709	13.996	14.010	14.836	15.208	15.723
Banche in mano straniera	23.463	22.694	22.064	19.976	19.662	17.231	16.181	15.805	14.805
Succursali di banche straniere	1.468	1.527	1.469	1.042	1.057	1.083	1.095	1.079	1.129
Banchieri privati	4.842	4.836	4.198	4.177	599	614	519	531	523
Altri istituti	3.454	3.562	3.546	6.979	7.072	7.933	7.849	7.750	7.672
Ticino	**7.046**	**6.856**	**6.543**	**6.465**	**6.315**	**6.192**	**5.894**	**5.658**	**5.585**
Banche cantonali	460	460	437	442	459	400	388	386	378
Grandi banche	1.890	1.830	1.804	1.698	1.630	1.655	1.470	1.353	1.311
Banche regionali e casse di risparmio	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Banche Raiffeisen	604	608	620	590	543	543	555	558	568
Banche borsistiche	708	712	639	632	528	528	526	525	467
Banche in mano straniera	2.486	2.343	2.171	2.077	2.083	1.978	1.855	1.716	1.737
Succursali di banche straniere	8	6	5	5	5	5	5	–	–
Banchieri privati	48	46	5	5	–	–	–	–	–
Altri istituti	842	851	862	1.016	1.067	1.083	1.095	1.120	1.124

Fonte: “La piazza finanziaria ticinese”, Centro Studi Villa Negroni, Vezia

T. 12.4

Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche[1] (in milioni di franchi e in franchi pro capite), in Ticino, dal 1965

	Risparmio				Investimenti ipotecari
	Totale	Depositi a risparmio[2, 3]	Libretti e conti di deposito[4]	Obbligazioni di cassa[5]	
Milioni di franchi					
1965	1.493	514	753	225	960
1970	2.460	1.026	1.003	432	1.367
1975	6.148	2.480	2.174	1.494	2.418
1980	8.096	3.951	2.542	1.603	5.012
1985	10.831	5.009	3.440	2.382	7.395
1990	12.539	5.641	3.469	3.429	12.719
1995	15.476	8.263	4.731	2.482	16.557
2000	12.782	9.369	2.405	1.008	20.114
2005	13.751	13.751	...	...	28.334
2007	12.048	12.048	...	...	30.152
2008	12.385	12.385	...	...	31.661
2009	14.316	14.316	...	...	33.619
2010	15.101	15.101	...	...	35.456
2011	15.697	15.697	...	...	37.540
2012	16.774	16.774	...	...	39.641
2013	19.579	19.579	...	...	42.026
2014	20.909	20.909	...	...	44.162
2015	20.481	20.481	...	...	45.829
2016	19.623	19.623	...	...	46.429
2017	19.572	19.572	...	...	48.082
2018	18.996	18.996	...	...	49.315
Franchi pro capite[6]					
1965	6.816	2.348	3.438	1.029	4.384
1970	10.211	4.257	4.163	1.791	5.674
1975	23.843	9.618	8.430	5.795	9.377
1980	30.483	14.875	9.572	6.036	18.869
1985	39.348	18.197	12.497	8.654	26.865
1990	43.732	19.674	12.099	11.959	44.360
1995	50.708	27.074	15.501	8.132	54.250
2000	41.204	30.202	7.753	3.249	64.839
2005	42.667	42.667	...	...	87.918
2007	36.668	36.668	...	...	91.763
2008	37.221	37.221	...	...	95.154
2009	42.642	42.642	...	...	100.140
2010	45.245	45.245	...	...	106.235
2011	46.588	46.588	...	...	111.412
2012	49.096	49.096	...	...	116.029
2013	56.497	56.497	...	...	121.273
2014	59.677	59.677	...	...	126.046
2015	58.194	58.194	...	...	130.215
2016	55.374	55.374	...	...	131.016
2017	55.334	55.334	...	...	135.936
2018	53.761	53.761	...	...	139.568

[1] Escluse le succursali di banche straniere e i banchieri privati.

[2] Fino al 2001 si tratta del risparmio rispettivamente degli investimenti ipotecari esistenti presso le banche situate nel cantone, dal 2002 il dato si riferisce al risparmio delle persone fisiche domiciliate nel cantone rispettivamente, per le ipoteche, agli oggetti immobiliari situati in Ticino.

[3] Dal mese di novembre del 2015 sono esclusi dal conteggio i fondi depositati nell'ambito della previdenza vincolata (conti di libero passaggio, 2° pilastro, e fondi della previdenza vincolata, 3° pilastro).

[4] Dal 2004 i dati sui libretti e conti di deposito non sono più disponibili singolarmente e sono compresi nei depositi a risparmio.

[5] Non più rilevate a partire dal 2002.

[6] Per il calcolo è stata utilizzata la popolazione residente permanente al 31.12.

Fonte: Banca Nazionale Svizzera, Zurigo (dati online in *data.snb.ch*)

Definizioni

Glossario

Addetti: secondo la STATENT, tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Secondo la BNS, sono considerati ***Addetti delle banche***: il personale proprio e ausiliario, incluso il personale occupato a tempo parziale nel quadro di un contratto di lavoro permanente, gli apprendisti e gli stagisti. Dal 2001 gli impiegati a tempo parziale sono contati proporzionalmente al loro tempo di lavoro.

Attività assicurative:

– ***Assicurazione sulla vita:*** sottoscrizione di polizze di rendite vitalizie e di polizze di assicurazioni, di rendite invalidità e di assicurazione in caso di morte o di invalidità (con o senza elementi di risparmio notevoli).
– ***Assicurazioni contro gli infortuni e i danni:*** assicurazione infortuni, malattie, della mobilia domestica, auto, incendio, contro le perdite finanziarie, di responsabilità civile, di protezione giuridica, contro la grandine, trasporti, di beni e assicurazione di animali.
– ***Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione:*** attività correlate alle assicurazioni e ai fondi pensione. Prestazione di servizi amministrativi connessi alle assicurazioni, quali le stime e le richieste di risarcimento. Riassicurazioni.
– ***Attività di agenti e intermediari:*** vendita, commercio e acquisizione di contratti assicurativi.
– ***Fondi pensione:*** istituti di previdenza di diritto pubblico o privato (fondazioni, cooperative), che si occupano della previdenza professionale legale obbligatoria e/o facoltativa.

Attività di commercialista:

– ***Altre attività di commercialista:*** servizi amministrativi integrati per terzi (servizi d'accettazione, pianificazione finanziaria, tenuta della contabilità, gestione del personale, servizi postali ecc.). Attività di agenzie di recupero crediti.
– ***Consulenza amministrativa:*** orientamento e assistenza operativa a imprese e altre organizzazioni in materia gestionale (strategia, organizzazione, pianificazione, marketing ecc.).
– ***Consulenza contabile e fiscale:*** contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale.

Attività finanziarie:

– ***Altre attività finanziarie:*** leasing finanziario. Attività di tesoreria in un gruppo d'impresa. Attività di factoring; operazioni di copertura, commercio con polizze d'assicurazione vita. Gestione e supervisione dei mercati finanziari.
– ***Gestione di fondi:*** attività di gestione di tutti i fondi autorizzati di diritto svizzero; fondi e fondi di investimento. Attività di amministratori indipendenti di capitali che si occupano su procura di fondi patrimoniali di terzi e gestiscono conti o custodiscono titoli per conto di questi clienti.
– ***Gestione di patrimoni:*** attività di investimento per conto proprio, ad esempio le attività di capitale di rischio, dei club d'investimento; le società di investimento a capitale fisso; le attività di intermediazione mobiliare per conto proprio (titoli, azioni, obbligazioni).
– ***Holding e trust:*** attività delle società di partecipazione (holding) finanziarie e non. Fondi di investimento aperti; trust; fondi comuni di investimento con titoli di partecipazione.
– ***Intermediazione e consulenza:*** operazioni di borsa per conto terzi; mediazione di titoli; mediazione di contratti sulle materie prime; attività delle agenzie di cambio. Attività di trattamento e chiusura delle transazioni finanziarie; consulenza a fondi d'investimento; consulenze finanziarie; servizi di investimento finanziario e di custodia.

Attività immobiliari:

– ***Gestione:*** gestione di immobili per conto terzi. Riscossione degli affitti.
– ***Intermediazione:*** agenzie di mediazione e consulenza immobiliare nella compravendita e nell'affitto. Attività di fiduciari immobiliari.

Aziende: secondo la STATENT, tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione di impiegare e retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Banche: aziende che sono attive principalmente nel settore finanziario; si procurano dei fondi accettando depositi dal pubblico o rifinanziandosi presso altre banche; utilizzano i loro fondi per finanziare persone o aziende. Le banche si suddividono nelle seguenti categorie:

– ***Banche borsistiche:*** istituti specializzati nella gestione patrimoniale.
– ***Banche cantonali:*** sono istituti dei quali almeno un terzo del capitale e dei diritti di voto appartengono a un Cantone. A carattere universale, sono particolarmente attive nella raccolta del risparmio e nel credito ipotecario.
– ***Banche commerciali:*** sono attive negli affari commerciali, nella gestione patrimoniale e nelle operazioni di banca d'affari. A causa dell'intreccio sempre più importante delle attività di alcuni istituti di questa categoria, peraltro fra di loro eterogenei, con quelle delle banche borsistiche, dal 2008 la categoria è stata abolita; gli istituti sono stati suddivisi tra le categorie "Altri istituti" e "Banche borsistiche".
– ***Banche di credito al consumo:*** banche commerciali specializzate nel prestito personale e nel credito al consumo. Dal 1999 sono inglobate nella categoria "Altri istituti".
– ***Banche in mano straniera:*** istituti dove le partecipazioni qualificate estere dirette o indirette si elevano a più della metà dei voti o che sono dominati in altro modo da stranieri. Sono attive in tutti i campi; alcune si concentrano su operazioni di banca

d'affari o sulle gestioni patrimoniali, in particolare per clientela estera.
– ***Banche Raiffeisen:*** cooperative che si concentrano principalmente nelle attività di raccolta del risparmio e di credito ipotecario.
– ***Banche regionali e casse di risparmio:*** istituti di credito fondiario, banche locali e regionali, casse di risparmio.
– ***Banchieri privati:*** operano sotto forma di ragione sociale individuale, di società in nome collettivo o di società in accomandita. Sono specializzati nella gestione patrimoniale.
– ***Grandi banche:*** istituti che propongono l'intera gamma delle prestazioni bancarie.
– ***Succursali di banche straniere:*** giuridicamente dipendenti da banche straniere, la maggior parte è specializzata nella gestione patrimoniale per clientela estera.

Le banche che non sono collocabili in specifiche categorie (tra le altre, dal 1999 le banche di credito al consumo, dal 2008 alcune banche commerciali e dal 2013 Postfinance SA) vengono attribuite alla categoria ***Altri istituti***.
Sportelli: le sedi principali, le succursali, le agenzie e casse di deposito, gli uffici di incasso e le rappresentanze in Svizzera e all'estero; a partire dal 1984 unicamente gli sportelli con al minimo un addetto a tempo pieno.

Fonti statistiche

Centro Studi Villa Negroni (CSVN)
Costituito in fondazione nel 2009, il Centro Studi Villa Negroni è nato nel 1990 (come Centro Studi Bancari) su iniziativa dell'Associazione Bancaria Ticinese. Oggi è il centro per la formazione interdisciplinare e l'aggiornamento continuo delle professioni bancarie, fiduciarie, assicurative e giuridiche. Annualmente pubblica La piazza finanziaria ticinese, che annovera informazioni statistiche sulla struttura della piazza finanziaria ticinese e svizzera.

Banca nazionale svizzera (BNS)
In qualità di banca centrale indipendente, la BNS conduce una politica monetaria al servizio degli interessi generali del paese. Nella nuova legge sulla Banca nazionale (LBN, entrata in vigore il 1° maggio 2004 e approvata dalle Camere federali il 3 ottobre 2003) sono esplicati il mandato costituzionale conferito all'istituto d'emissione, l'indipendenza della BNS nonché, a complemento di tale indipendenza, il suo obbligo di rendiconto e di informazione nei confronti del Consiglio federale, del Parlamento e dell'opinione pubblica. Nel contempo, la legge propone una definizione più flessibile della cerchia, in precedenza troppo rigidamente delimitata, degli affari della BNS e conferisce alla banca una base giuridica unitaria per il rilevamento di statistiche del mercato finanziario nonché per la sorveglianza sui sistemi di pagamento e sui sistemi di regolamento delle operazioni su titoli.
Tra le varie pubblicazioni della BNS, si annovera il volume *Les banques suisses*, che a cadenza annuale fornisce informazioni statistiche dettagliate e commentate sulla struttura e sull'evoluzione del settore bancario.

Associazione Bancaria Ticinese (ABT)
L'ABT è nata nel 1920 quale associazione privata di banche con una regolare attività bancaria nel cantone Ticino. Scopo dell'associazione – come recita lo statuto – "è quello di salvaguardare e difendere l'immagine della piazza finanziaria ticinese e gli interessi e i diritti dei suoi membri in campo cantonale, ad eccezione di ogni attività commerciale". Annualmente l'ABT conduce un rilevamento sul personale negli istituti finanziari del cantone.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.
La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 12 Denaro, banche e assicurazioni

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Banca nazionale svizzera (BNS):
www.snb.ch

Centro Studi Villa Negroni (CSVN):
www.csvn.ch


ASSISTENZA
MATERNITÀ
INFORTUNI
VECCHIAIA
SUSSIDI
INDENNITÀ
DISOCCUPAZIONE
ASSICURAZIONI
INVALIDITÀ

13 SICUREZZA SOCIALE

276 Introduzione
277 Panorama
277 Beneficiari di rendite dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)
277 Beneficiari di rendite dell'Assicurazione invalidità (AI)
278 Premi mensili dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS)
279 Riduzioni individuali del premio dell'AOMS
279 Importi degli assegni familiari
280 Beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI
281 Beneficiari di prestazioni sociali Laps – fonte cantonale
282 Beneficiari di assegni familiari integrativi (AFI) e di assegni di prima infanzia (API) – fonte federale
282 Beneficiari di assistenza sociale – fonte federale
283 Quota di beneficiari di aiuto sociale
284 Struttura delle unità assistite beneficiarie di aiuto sociale
284 Classe di età delle persone beneficiarie di aiuto sociale
285 Dati
299 Definizioni
299 Glossario
300 Fonti statistiche
301 Per saperne di più

Introduzione

Un sistema di sicurezza sociale si prefigge di garantire ai cittadini un tenore di vita dignitoso, attraverso forme di ridistribuzione che mirano ad attenuare le disuguaglianze. In Svizzera è attiva una rete di assicurazioni sociali strutturata su più livelli, che permette di coprire i diversi rischi che i cittadini possono trovarsi a fronteggiare. Finanziate in parte grazie al versamento di contributi sui redditi o di premi assicurativi, queste assicurazioni corrispondono ai beneficiari rendite, indennità, assegni o la copertura di spese sostenute. In Ticino, a queste sono affiancate delle prestazioni sociali cantonali (prestazioni Laps), che hanno la funzione di garantire un minimo esistenziale o di coprire determinate spese.

Si tratta di un settore da tempo al centro dell'attenzione pubblica, anche a seguito di importanti mutamenti demografici quali l'invecchiamento della popolazione e la diversificazione della composizione delle economie domestiche.

Le informazioni statistiche su questo tema provengono in buona parte da dati amministrativi forniti da uffici e organismi attivi nel settore, in primo luogo l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS) e la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF) del Cantone Ticino.

Il sistema previdenziale svizzero

Basato sul sistema dei tre pilastri (previdenza statale, professionale e privata), si prefigge di garantire rendite agli assicurati durante la vecchiaia e in caso di inabilità al lavoro. Il primo pilastro (AVS, AI e PC), garantisce il minimo esistenziale, mentre il raggiungimento del tenore di vita abituale è compito del secondo (Previdenza professionale). Un complemento può giungere infine dal terzo pilastro, nel caso sia stata stipulata una formula assicurativa o di risparmio in forma privata.

Statistiche dell'aiuto sociale: fonte cantonale e fonte federale

I dati amministrativi sull'aiuto sociale in Ticino sono raccolti nell'applicativo GIPS (Gestione informatizzata delle prestazioni sociali), in cui convergono le prestazioni erogate secondo la Laps da più uffici e servizi. Questi stessi dati sono forniti all'UST, che li diffonde a sua volta dopo averli armonizzati con quelli forniti dagli altri cantoni. Tra queste due fonti complementari la differenza principale è il periodo di rilevazione: i dati diffusi a livello cantonale conteggiano i casi che hanno ricevuto un pagamento nel corso del mese di riferimento, allorché quelli dell'UST includono i beneficiari di almeno un versamento nel corso di un intero anno.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-sicurezza

Panorama

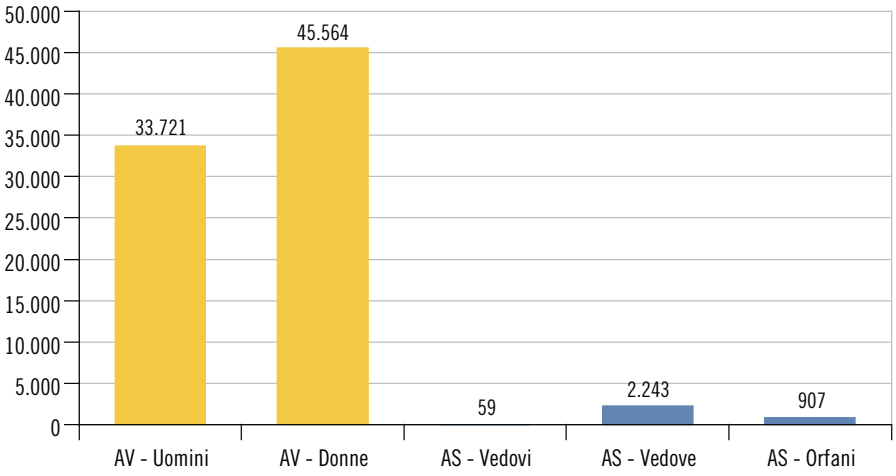
Beneficiari di rendite dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)

Gran parte delle 82.494 rendite ordinarie AVS corrisposte in Ticino nel dicembre 2018 sono da ricondurre all'assicurazione vecchiaia (AV) [F. 13.1]. Le donne rappresentano il 57,5% dei beneficiari di quest'ultima, in virtù di una speranza di vita più elevata, che le porta a essere più rappresentate rispetto agli uomini nelle classi di età più avanzate (v. il tema 01 Popolazione). La differenza tra i due sessi è in parte spiegata anche dal fatto che l'età pensionabile è fissata a 64 anni per le donne e a 65 per gli uomini.

L'assicurazione superstiti (AS) concerne una parte marginale delle rendite, soprattutto se si considerano gli uomini. Oltre all'effettiva maggior presenza di vedove nella popolazione[1], va considerato che le condizioni per percepire una rendita per vedovi sono più restrittive (sono accordate solo in presenza di uno o più figli minorenni).

[1] La statistica STATPOP registra, a fine 2018, 17.613 vedove e 3.803 vedovi in Ticino.

F. 13.1
Beneficiari di rendite ordinarie AVS, secondo il tipo di rendita e il sesso, in Ticino, dicembre 2018
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS



Beneficiari di rendite dell'Assicurazione invalidità (AI)

I dati sulle 12.061 rendite di invalidità versate nel dicembre 2018 mostrano anzitutto che oltre due terzi dei beneficiari hanno un grado di invalidità[2] di almeno il 70% [F. 13.2].

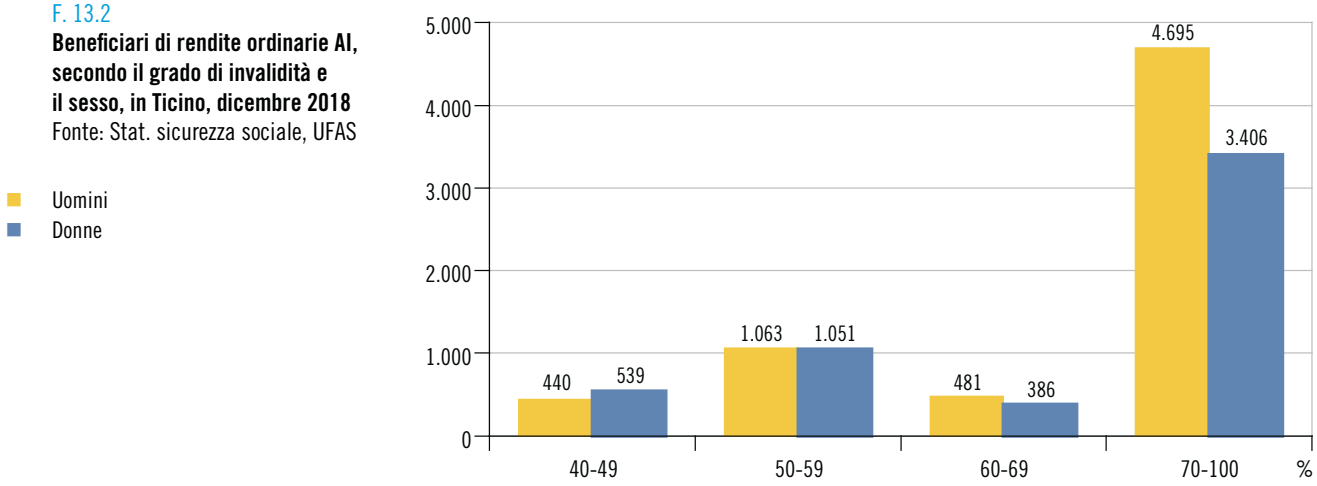
A differenza di quanto avviene per l'AVS, i beneficiari di rendite AI sono in prevalenza uomini (55,4%). A livello federale si constata però, negli ultimi anni, un continuo avvicinamento tra donne e uomini nel tasso di nuovi beneficiari: si può dunque supporre che l'incremento del tasso di attività delle donne (v. il tema 03 Lavoro e reddito) comporti anche un aumento dei rischi di invalidità[3]. Le probabilità di beneficiare di una rendita AI sono infatti legate anche ai percorsi di vita degli individui, in particolare la professione, ma anche la formazione, il passato migratorio ecc.[4].

[2] Viene stabilito da un ufficio AI e quantifica, in percentuale, l'ammontare della perdita di guadagno causata dal danno alla salute.

[3] Cfr. www.ofas.admin.ch > Publications & Services > Statistiques > Statistique de l'AI.

[4] V. Giudici, Francesco. (2013). Diversità nei percorsi di vita delle persone anziane. L'impatto dello statuto socioeconomico sulla salute. *Dati, 1,* 89-101.

F. 13.2
Beneficiari di rendite ordinarie AI, secondo il grado di invalidità e il sesso, in Ticino, dicembre 2018
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

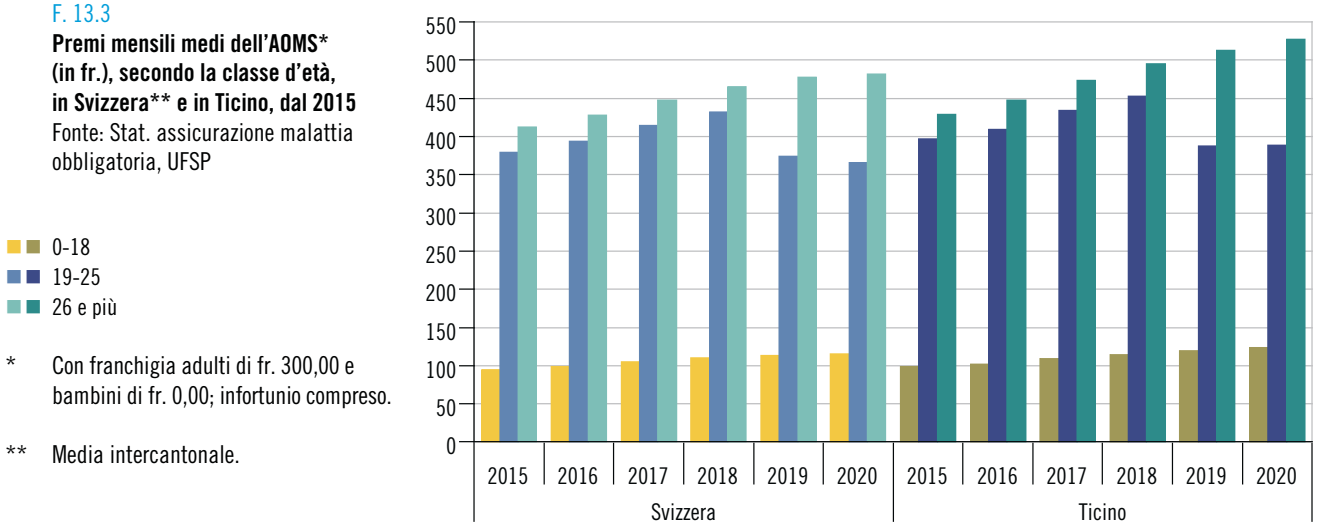


Premi mensili dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS)

Entro la fine di luglio, gli assicuratori malattie calcolano, in base ai costi preventivati, il premio dell'AOMS per l'anno successivo e lo trasmettono all'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP) per approvazione. Avvalendosi dei confronti tra i diversi assicuratori e considerando tanto la situazione globale nazionale, tanto quella nei singoli cantoni, l'UFSP valuta le proposte di premio e decide se approvarle.
I dati forniti dall'UFSP per gli anni dal 2015 al 2020 mostrano come i premi medi tendano a essere più elevati in Ticino rispetto alla media intercantonale [F. 13.3]. Tra i possibili fattori di spiegazione delle disparità cantonali, uno studio[5] dell'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) indica, in generale, i divari effettivi nella frequenza del ricorso alle prestazioni. Il maggior ricorso alle prestazioni mediche riscontrabile in Ticino (v. il tema 14 Salute) è in parte dovuto alla marcata presenza di popolazione anziana (il Ticino è il cantone con il più alto tasso di ultrasessantacinquenni, v. il tema 01 Popolazione).

[5] Camenzind, Paul e Sturny, Isabelle. (2013). *Kosten und Inanspruchnahme in der obligatorischen Krankenpflegeversicherung (OKP) der Schweiz. Analyse kantonaler Unterschiede und mögliche Erklärungsfaktoren.* Neuchâtel: Obsan. (Obsan Bericht, 59). Disponibile in: www.obsan.ch > Publikationen. Riassunto in francese in: Obsan Bulletin 5/2013.

F. 13.3
Premi mensili medi dell'AOMS* (in fr.), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, dal 2015**
Fonte: Stat. assicurazione malattia obbligatoria, UFSP



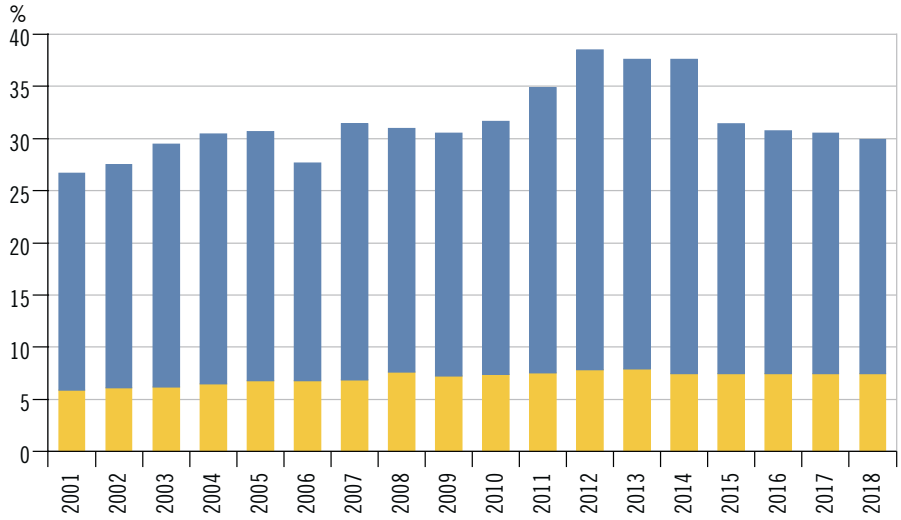
* Con franchigia adulti di fr. 300,00 e bambini di fr. 0,00; infortunio compreso.

** Media intercantonale.

Riduzioni individuali del premio dell'AOMS

Il principio del premio unico, ovvero non commisurato alle capacità economiche degli assicurati, fa sì che una parte della popolazione si trovi in difficoltà nel far fronte ai pagamenti. Quale correttivo viene concessa a chi ne abbisogna una riduzione del premio (sussidio).
Anche a seguito delle modifiche nel sistema di attribuzione dei sussidi, la percentuale di assicurati cui viene concesso un aiuto è passata da 37,6% nel 2014 a 29,9% nel 2018 [F. 13.4]. Va specificato che fra i beneficiari di riduzioni rientrano d'ufficio le persone che ricevono prestazioni sociali Laps e i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI.

F. 13.4
Assicurati AOMS sussidiati (in %*), secondo la tipologia, in Ticino, dal 2001
Fonte: Stat. assicurazione malattia obbligatoria, UFSP



Beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI
Sussidiati (inlcusi i beneficiari di prestazioni Laps)

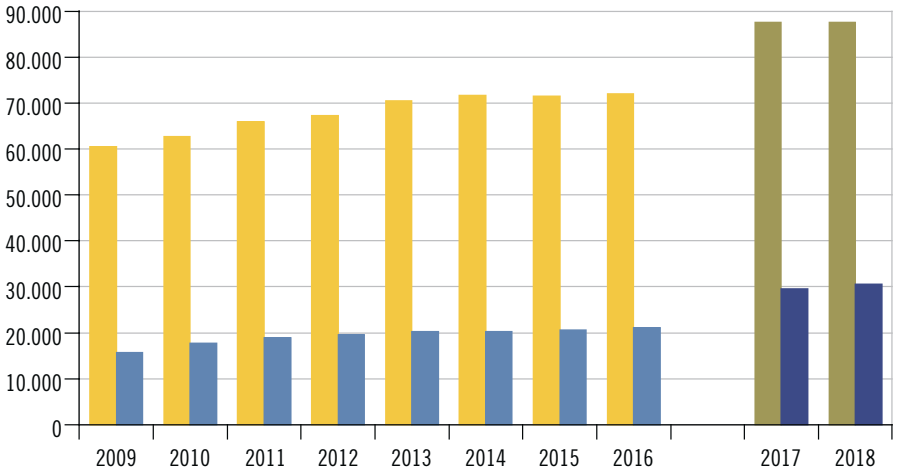
* Sul totale degli assicurati.

Importi degli assegni familiari

Per quanto stabilito dalla Legge federale sugli assegni familiari (LAFam), entrata in vigore il 1° gennaio 2009, in ogni cantone gli importi minimi degli assegni familiari corrispondono a 200 franchi mensili per l'assegno per figli e a 250 franchi mensili per l'assegno di formazione. Secondo la Legge sugli assegni di famiglia (Laf, legge cantonale di complemento e di applicazione alla LAFam), gli importi degli assegni familiari nel cantone Ticino corrispondono agli importi minimi fissati dalla LAFam.
In Ticino, nel 2018, la somma versata complessivamente attraverso oltre 87.600 assegni per figli ha superato i 200 milioni di franchi, mentre quella corrisposta per mezzo di oltre 30.500 assegni di formazione, sempre nel 2018, è di poco inferiore a 80 milioni [F. 13.5]. La Laf prevede tuttavia ulteriori assegni familiari di complemento – assegni integrativi e assegni di prima infanzia – il cui scopo, unitamente ad altre prestazioni sociali armonizzate e coordinate, è di garantire il minimo vitale alle famiglie con figli residenti nel cantone, limitando per quanto possibile il ricorso all'assistenza sociale. Gli importi di questi assegni sono determinati tenendo conto della situazione economica e del numero dei componenti dell'unità assistita ai sensi della Laps[6].

[6] Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali. V. a. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.

F. 13.5
Assegni familiari versati, secondo la tipologia, in Ticino, dal 2009
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS



Assegni per figli (fr. 200 mensili)
Assegni di formazione (fr. 250 mensili)

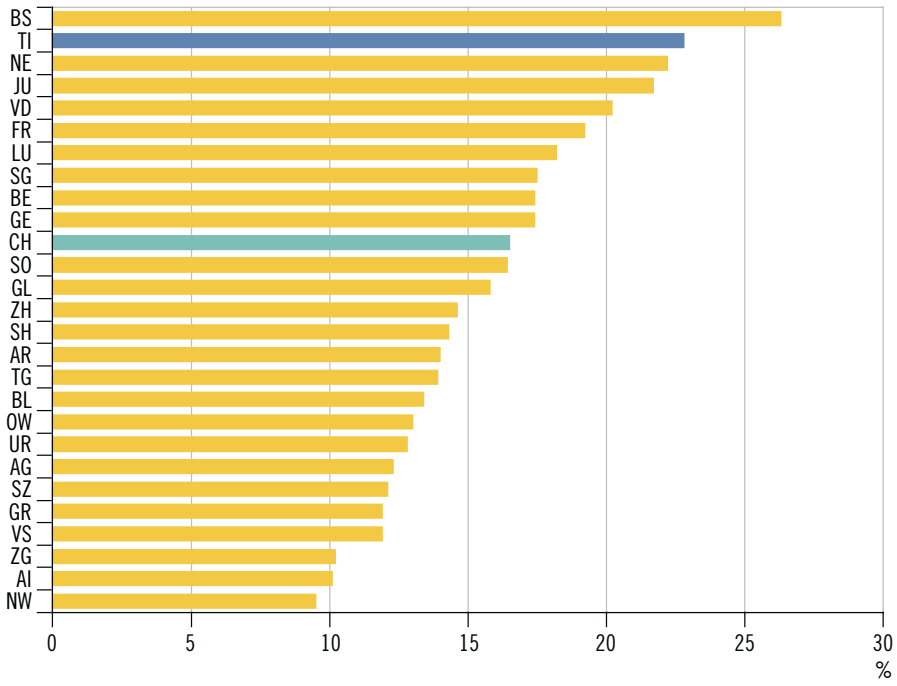
Avvertenza: interruzione di serie: i dati a partire dal 2017 non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti (v. l'avvertenza della tabella T. 13.10).

Beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI

La percentuale di beneficiari di rendite AVS e AI che, oltre alla rendita di base, percepiscono prestazioni complementari varia considerevolmente nei diversi cantoni. Alla fine del 2018, il Ticino registra il secondo dato più alto (22,8%), dopo quello di Basilea Città (26,3%). Indicativamente, si osserva come i cantoni latini tendano ad avere dei tassi elevati di beneficiari di prestazioni complementari [F. 13.6].
Le ragioni alla base delle differenze tra cantoni sono molteplici e sono riconducibili sia a fattori strutturali (composizione della popolazione, imposizione fiscale dei bassi redditi ecc.) sia a fattori specifici legati alla gestione di queste prestazioni[7].

[7] Su questi aspetti è stato svolto lo studio: Ecoplan. (2006). *Gründe für unterschiedliche EL-Quoten. Statistische Analyse im Rahmen der Evaluation der Ergänzungsleistungen zur AHV und IV*. Bern: Ecoplan. www.ecoplan.ch > Gesellschaft.

F. 13.6
Tasso di beneficiari di prestazioni complementari AVS e AI* (in %), per cantone, in Svizzera, a fine 2018
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS



* Percentuale dei beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI sul totale dei beneficiari di rendite.

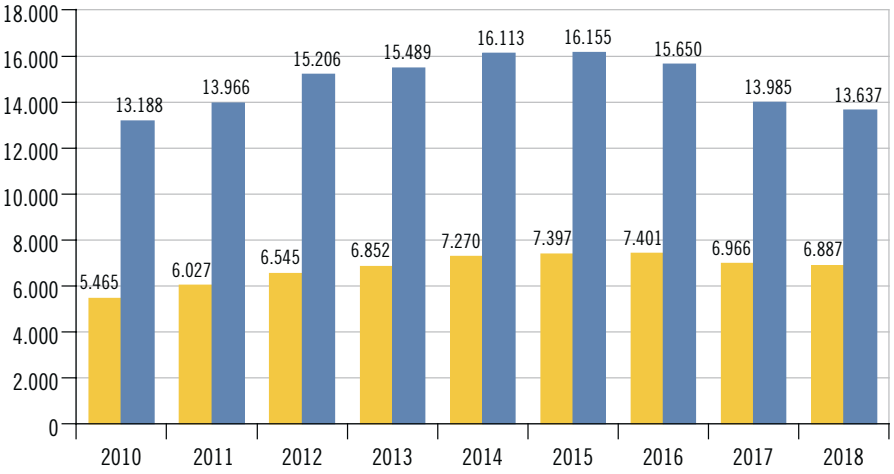
Beneficiari di prestazioni sociali Laps – fonte cantonale

A dicembre 2018, in Ticino vi erano 6.887 casi[8] con almeno un pagamento nel corso dello stesso mese per una o più prestazioni sociali Laps, per un totale di 13.637 persone prese a carico. Come nel 2017 si conferma, dopo anni di crescita, una diminuzione sia dei casi sia delle persone [F. 13.7].

Nel dettaglio delle singole prestazioni, a dicembre 2018 si contano 39 casi toccati da indennità straordinarie di disoccupazione e 2.281 che beneficiano di assegni familiari integrativi. Tra questi ultimi, 451 ricevono pure assegni di prima infanzia. 5.263 sono infine i casi coperti dall'assistenza sociale [F. 13.8]. La netta diminuzione dei casi e delle persone che si riscontra dal 2016 è determinata verosimilmente dalle modifiche della Legge sugli assegni di famiglia decise dal Gran Consiglio nell'ambito dei preventivi 2016.

8 V. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.

F. 13.7
Casi e persone* con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, in Ticino, dal 2010**
Fonte: Stat. beneficiari Laps GIPS, DASF e IAS

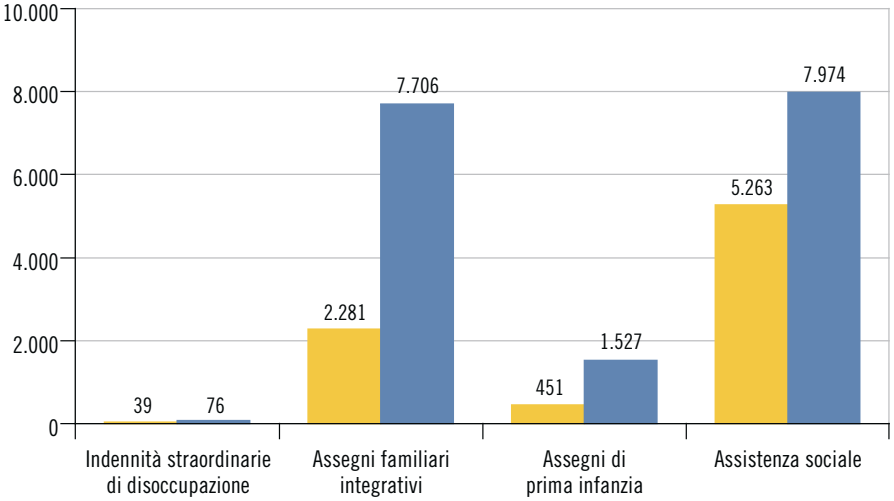


Casi
Persone

* V. la nota 8.

** Esclusi i doppi conteggi (v. a. la nota 3 della tabella T. 13.16).

F. 13.8
Casi e persone* con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, secondo la prestazione, in Ticino, nel 2018
Fonte: Stat. beneficiari Laps GIPS, DASF e IAS



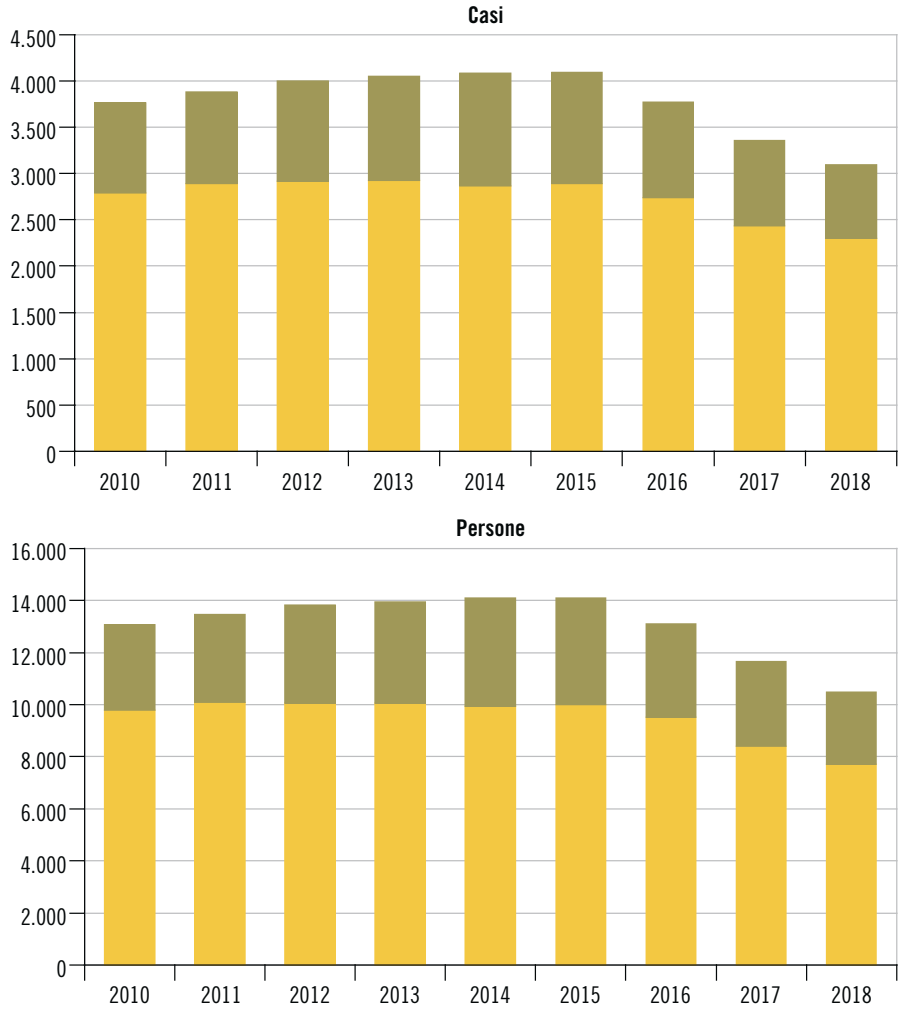
Casi
Persone

* V. la nota 8.

Beneficiari di assegni familiari integrativi (AFI) e di assegni di prima infanzia (API) – fonte federale

Nel 2018 in Ticino si contano 3.100 casi che beneficiano di assegni familiari integrativi, di cui 800 ricevono pure assegni di prima infanzia; le persone che ricevono queste prestazioni sono 10.469, 2.751 delle quali beneficiano anche di assegni di prima infanzia [F. 13.9].
Per queste prestazioni, i beneficiari sono in calo: tra il 2016 e il 2018, il numero di persone è diminuito di oltre 2.600 unità, mentre il numero di casi è diminuito di 671 unità. Questa tendenza, in atto dal 2016, è in buona parte da ricondurre alle modifiche della Legge sugli assegni di famiglia decise dal Gran Consiglio.

F. 13.9
Casi e persone* con assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia, in Ticino, dal 2010
Fonte: Stat. beneficiari aiuto sociale, UST



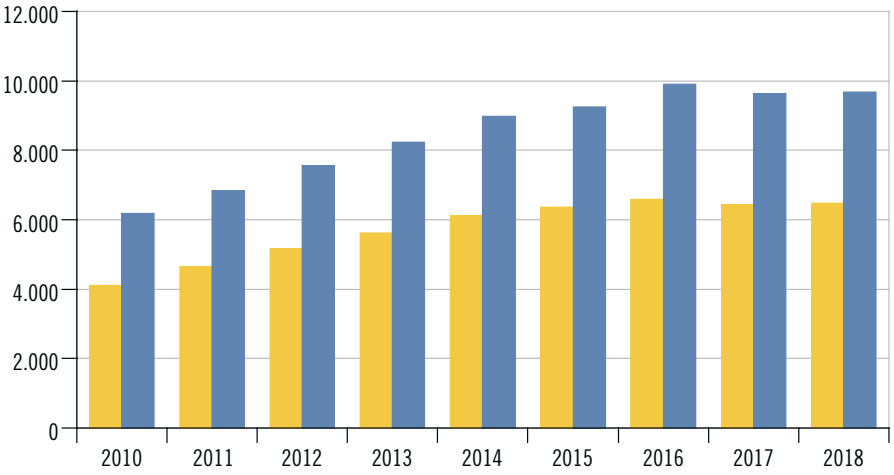
Assegni familiari integrativi
Assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia

* V. la nota 8.

Beneficiari di assistenza sociale – fonte federale

Nel corso del 2018, in Ticino si annoverano 6.473 casi che hanno beneficiato di prestazioni di assistenza sociale, per un totale di 9.678 persone. Dal 2010, queste prestazioni hanno segnato degli aumenti costanti, fatta salva una leggera diminuzione registrata nel 2017. Nel 2018 i valori sono rimasti pressoché immutati [F. 13.10].

F. 13.10
Casi e persone* con prestazioni di assistenza sociale, in Ticino, dal 2010
Fonte: Stat. beneficiari aiuto sociale, UST



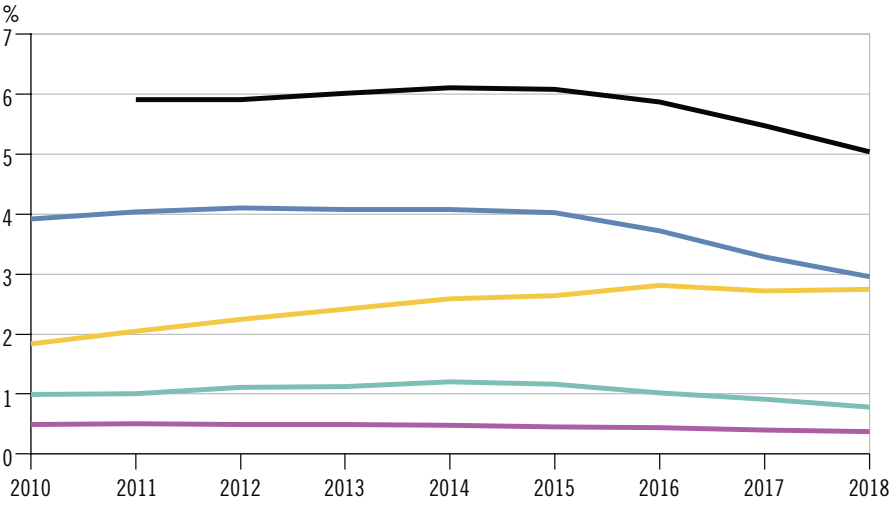
Casi
Persone

* V. la nota 8.

Quota di beneficiari di aiuto sociale

La quota di aiuto sociale complessiva (disponibile solo dal 2011) conteggia i beneficiari di almeno una delle quattro prestazioni considerate nella statistica federale dei beneficiari di aiuto sociale, eliminando i doppioni rappresentati da quanti beneficiano di più prestazioni. Questo dato si colloca nel 2018 al 5,03%.
Più in dettaglio, nel 2018, il 2,96% della popolazione residente in Ticino ha potuto contare su assegni familiari integrativi, lo 0,78% su assegni di prima infanzia, lo 0,37% su un anticipo degli alimenti e il 2,74% ha percepito prestazioni di assistenza sociale.
Osservando l'evoluzione negli anni, si nota l'incremento dell'assistenza sociale tra il 2010 e il 2016, così come le successive diminuzioni della quota di aiuto per tutte e quattro le prestazioni considerate (fa eccezione un lievissimo aumento dell'assistenza sociale nell'ultimo anno), una tendenza che per gli assegni integrativi e di prima infanzia era già in atto dal 2016 [F. 13.11].

F. 13.11
Quota di beneficiari di aiuto sociale*, secondo la prestazione, e quota di aiuto sociale complessiva (in %), in Ticino, dal 2010
Fonte: Stat. beneficiari aiuto sociale, UST



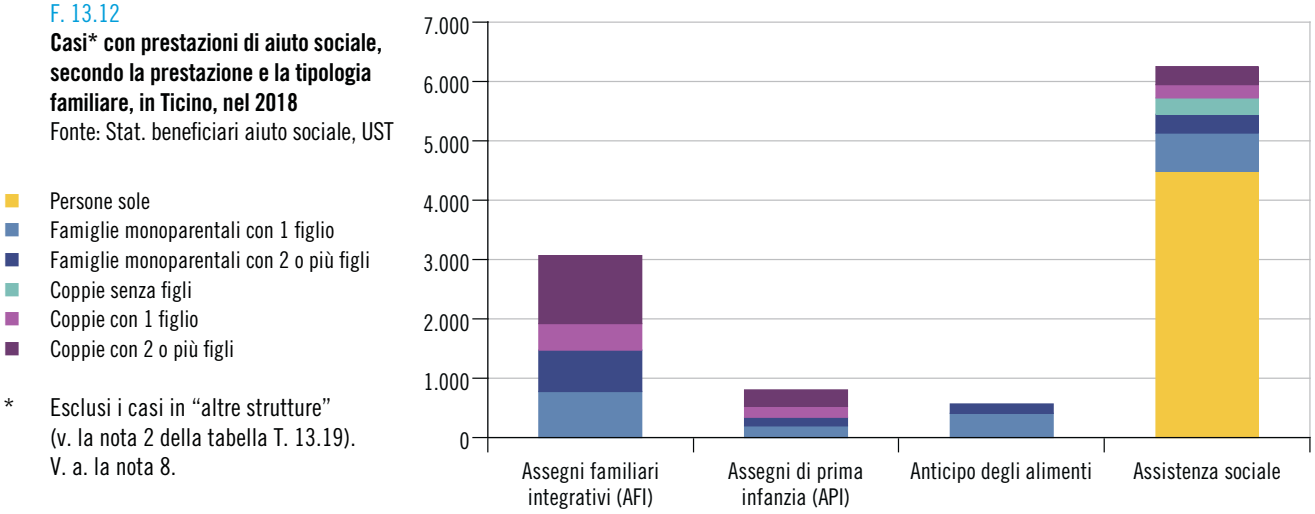
Assistenza sociale
Assegni familiari integrativi
Assegni di prima infanzia
Anticipo degli alimenti
Quota di aiuto sociale complessiva

* Percentuale di persone beneficiarie (tutte le persone delle unità assistite) sull'insieme della popolazione residente al 31.12 dell'anno precedente (STATPOP).

Struttura delle unità assistite beneficiarie di aiuto sociale

Tra i casi che hanno beneficiato di assegni familiari integrativi, le coppie con figli sono presenti nella misura del 52,2%, mentre rappresentano il 57,9% tra i casi a beneficio di assegni di prima infanzia. In entrambe le casistiche sono largamente maggioritarie le coppie che hanno due o più figli rispetto a quelle che ne hanno solo uno. Tra le famiglie monoparentali cui nel 2018 è stato corrisposto un anticipo degli alimenti, circa i tre quarti (409 unità) hanno un solo figlio.
Oltre il 70% dei casi che nel 2018 hanno beneficiato di prestazioni dell'assistenza sociale è costituito da persone sole (4.486 unità). Le unità assistite in cui sono presenti dei figli rappresentano meno di un quarto dei casi (1.498): poco più del 15% è composto da famiglie monoparentali (967), mentre l'8,5% da coppie con figli (le restanti 531) [F. 13.12].

F. 13.12
Casi* con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione e la tipologia familiare, in Ticino, nel 2018
Fonte: Stat. beneficiari aiuto sociale, UST

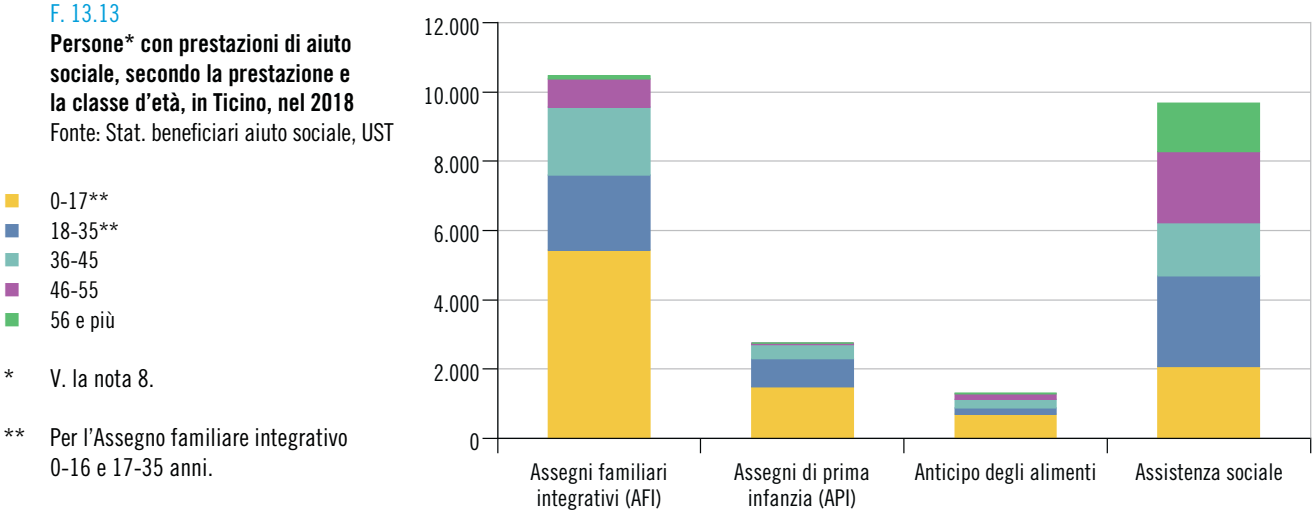


* Esclusi i casi in "altre strutture" (v. la nota 2 della tabella T. 13.19). V. a. la nota 8.

Classe di età delle persone beneficiarie di aiuto sociale

Tra le persone che nel 2018 hanno beneficiato di prestazioni di assistenza sociale i minorenni sono oltre un quinto (2.060 persone). Più di un quarto ha invece tra i 18 e i 35 anni (2.635). La classe dei 46-55enni oltrepassa la quota di un quinto dei beneficiari (2.065), mentre i beneficiari che hanno già compiuto i 56 anni di età rappresentano il 14,4% (1.389) [F. 13.13].

F. 13.13
Persone* con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione e la classe d'età, in Ticino, nel 2018
Fonte: Stat. beneficiari aiuto sociale, UST



* V. la nota 8.

** Per l'Assegno familiare integrativo 0-16 e 17-35 anni.

Dati

T. 13.1

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): beneficiari di rendite e importi versati, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2004

	Beneficiari							Importi versati in 1.000 fr.
	Totale	Rendite ordinarie			Rendite completive			
		Totale	Vecchiaia	Superstiti	Totale	Per la/il coniuge	Per i figli	
2004	66.871	65.392	61.655	3.737	1.479	924	555	102.399
2005	67.243	65.625	61.721	3.904	1.618	1.065	553	105.226
2006	68.358	66.730	62.880	3.850	1.628	1.062	566	107.269
2007	70.149	68.468	64.607	3.861	1.681	1.043	638	113.332
2008	72.019	70.483	66.662	3.821	1.536	830	706	116.605
2009	73.514	72.124	68.338	3.786	1.390	661	729	123.202
2010	74.706	73.411	69.661	3.750	1.295	516	779	125.533
2011	75.970	74.695	71.043	3.652	1.275	417	858	130.119
2012	77.427	76.192	72.585	3.607	1.235	340	895	132.714
2013	78.732	77.481	73.897	3.584	1.251	272	979	136.148
2014	80.109	78.860	75.379	3.481	1.249	230	1.019	138.706
2015	80.928	79.688	76.271	3.417	1.240	184	1.056	140.852
2016	81.998	80.757	77.420	3.337	1.241	142	1.099	142.829
2017	82.784	81.578	78.290	3.288	1.206	114	1.092	144.288
2018	83.693	82.494	79.285	3.209	1.199	93	1.106	145.918

Avvertenza: stato della banca dati: dicembre 2018.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.2

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): rendita di vecchiaia ordinaria mensile media (in franchi), in Svizzera e in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2004

	Svizzera		Ticino	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2004	1.638	1.694	1.559	1.588
2005	1.675	1.729	1.600	1.623
2006	1.677	1.728	1.604	1.626
2007	1.725	1.774	1.652	1.674
2008	1.725	1.771	1.653	1.673
2009	1.780	1.824	1.707	1.729
2010	1.782	1.823	1.712	1.730
2011	1.817	1.855	1.743	1.762
2012	1.817	1.853	1.743	1.761
2013	1.833	1.867	1.757	1.777
2014	1.832	1.864	1.758	1.778
2015	1.839	1.870	1.764	1.788
2016	1.838	1.867	1.765	1.788
2017	1.837	1.865	1.765	1.789
2018	1.836	1.862	1.764	1.787

Avvertenza: stato della banca dati: dicembre 2018.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 13 Sicurezza sociale

T. 13.3

Assicurazione invalidità (AI): beneficiari di rendite e importi versati, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2004

	Beneficiari					Importi versati in 1.000 fr.
	Totale	Rendite ordinarie	Rendite completive			
			Totale	Per il/la coniuge[1]	Per i figli	
2004	23.484	14.152	9.332	4.535	4.797	23.257
2005	23.717	14.530	9.187	4.295	4.892	23.974
2006	23.107	14.343	8.764	3.892	4.872	23.468
2007	22.476	14.198	8.278	3.475	4.803	23.474
2008	18.610	13.881	4.729	...	4.729	21.380
2009	18.325	13.655	4.670	...	4.670	21.504
2010	18.027	13.477	4.550	...	4.550	21.075
2011	17.731	13.294	4.437	...	4.437	21.013
2012	17.350	13.091	4.259	...	4.259	20.475
2013	16.960	12.816	4.144	...	4.144	20.140
2014	16.444	12.504	3.940	...	3.940	19.507
2015	16.066	12.311	3.755	...	3.755	19.098
2016	15.735	12.077	3.658	...	3.658	18.694
2017	15.542	12.008	3.534	...	3.534	18.510
2018	15.528	12.061	3.467	...	3.467	18.474

Avvertenza: stato della banca dati: dicembre 2018.

[1] Soppresse dall'1.1.2008 (5a revisione LAI).

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.4

Assicurazione invalidità (AI): rendita mensile media, tasso di beneficiari, nuovi beneficiari e relativo tasso, in Svizzera e in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2004

	Rendita mensile media[1] in fr.		Tasso di beneficiari %[2]		Nuovi beneficiari[3]		Tasso di nuovi beneficiari %[2]	
	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino
2004	1.384	1.348	5,2	7,1	24.432	1.341	0,52	0,67
2005	1.406	1.363	5,3	7,2	21.727	1.268	0,46	0,62
2006	1.401	1.358	5,2	7,0	15.565	878	0,33	0,43
2007	1.435	1.381	5,1	6,9	17.044	988	0,35	0,48
2008	1.425	1.371	5,0	6,7	16.903	777	0,35	0,38
2009	1.463	1.400	4,9	6,6	15.627	853	0,32	0,41
2010	1.456	1.391	4,8	6,5	15.137	891	0,30	0,43
2011	1.475	1.407	4,7	6,4	15.426	891	0,30	0,43
2012	1.469	1.395	4,6	6,2	14.518	888	0,28	0,42
2013	1.478	1.403	4,4	6,0	13.621	734	0,26	0,34
2014	1.476	1.398	4,3	5,8	13.646	692	0,26	0,32
2015	1.479	1.395	4,2	5,7	13.990	745	0,26	0,35
2016	1.476	1.393	4,1	5,6	14.139	658	0,26	0,30
2017	1.475	1.391	4,1	5,6	14.814	860	0,28	0,40
2018	1.472	1.386	4,1	5,6	15.904	937	0,30	0,44

Avvertenza: stato della banca dati: dicembre 2018.

[1] Sono considerate tutte le rendite (intere, 3/4, 1/2, 1/4).

[2] Percentuale dei beneficiari, rispettivamente dei nuovi beneficiari, sulla popolazione assicurata (persone dai 18 anni fino all'età della pensione; fino al 2009: popolazione residente a metà dell'anno, dal 2010: popolazione residente permanente al 31.12). L'età di pensionamento delle donne è aumentata di un anno nel 2001 (a 63 anni) e nel 2005 (a 64 anni).

[3] Beneficiari che figurano nel registro centrale delle rendite pagate nel dicembre di un dato anno, ma non nel dicembre dell'anno precedente.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.5

Assegni per grandi invalidi AVS e AI: beneficiari di rendite, secondo il grado di invalidità, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2004

	Assegni per grandi invalidi dell'AVS				Assegni per grandi invalidi dell'AI			
	Totale	Grado esiguo	Grado medio	Grado elevato	Totale	Grado esiguo	Grado medio	Grado elevato
2004	3.628	121	1.484	2.023	1.169	345	411	413
2005	3.759	120	1.607	2.032	1.203	366	415	422
2006	3.887	117	1.689	2.081	1.239	386	435	418
2007	3.941	129	1.732	2.080	1.249	390	436	423
2008	3.933	139	1.727	2.067	1.265	404	436	425
2009	3.971	150	1.812	2.009	1.263	393	452	418
2010	4.165	156	1.950	2.059	1.307	410	470	427
2011	4.509	345	1.994	2.170	1.362	426	492	444
2012	4.558	452	1.917	2.189	1.348	434	481	433
2013	4.838	553	1.999	2.286	1.391	442	489	460
2014	5.007	589	2.087	2.331	1.447	470	502	475
2015	5.000	638	2.147	2.215	1.507	480	543	484
2016	5.330	745	2.266	2.319	1.551	494	548	509
2017	5.395	802	2.342	2.251	1.630	527	577	526
2018	5.476	911	2.448	2.117	1.680	543	599	538

Avvertenza: stato della banca dati: dicembre 2018.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.6

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie: assicuratori, assicurati e assicurati sussidiati, in Ticino, dal 2005

	Assicuratori[1]	Assicurati				Assicurati sussidiati			
						Totale		Sussidiati[2]	Beneficiari di prestazioni compl.[2]
		Totale	Uomini	Donne	Ragazzi[3]	Ass.	%		
2005	51	318.115	122.527	136.668	58.920	97.405	30,6	75.899	21.506
2006	51	320.119	123.378	137.584	59.157	88.431	27,6	66.591	21.840
2007	54	322.736	124.604	138.733	59.399	101.392	31,4	79.130	22.262
2008	56	326.613	126.602	140.006	60.005	101.009	30,9	76.123	24.886
2009	55	329.483	128.091	141.208	60.184	100.636	30,5	76.852	23.784
2010	58	332.541	129.640	142.247	60.654	105.022	31,6	80.422	24.600
2011	42	335.367	131.152	143.447	60.768	117.020	34,9	91.620	25.400
2012	41	338.497	132.862	144.599	61.036	130.323	38,5	103.728	26.595
2013	40	343.785	135.369	147.065	61.351	129.281	37,6	102.110	27.171
2014	40	347.682	137.350	148.503	61.829	130.594	37,6	104.542	26.052
2015	40	349.877	138.601	149.547	61.729	109.990	31,4	83.669	26.321
2016	38	351.500	139.429	150.175	61.896	107.774	30,7	81.562	26.212
2017	35	351.396	139.623	150.321	61.452	107.286	30,5	80.760	26.526
2018	36	351.199	139.820	150.591	60.788	104.551	29,8	78.109	26.442

Avvertenza: stato della banca dati: 24.07.2019.

[1] Assicuratori attivi in Ticino, vale a dire che hanno almeno un affiliato residente in Ticino.

[2] Tutti i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI e, dal 2012, tutti i beneficiari di prestazioni Laps sono sussidiati.

[3] Persone fino ai 18 anni di età compiuti; non si distingue tra uomini e donne. Dal compimento dei 19 sono inclusi nelle altre categorie.

Fonte: Per gli assicuratori e gli assicurati: "Tabella 7.03", Ufficio federale della sanità pubblica, Sezione statistica e matematica, Berna (dati online in *www.bag.admin.ch/amstat*); per gli assicurati sussidiati: Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), Bellinzona

T. 13.7

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie: premio mensile medio e prestazioni nette medie pagate mensilmente per assicurato, in Svizzera e in Ticino, dal 2005

	Svizzera			Ticino		
	Premio mensile medio[1] in fr.	Prestazioni nette medie pagate mensilmente in fr.	Rapporto prestazioni nette/ premio mensile %	Premio mensile medio[1] in fr.	Prestazioni nette medie pagate mensilmente in fr.	Rapporto prestazioni nette/ premio mensile %
2005	207,3	194,5	93,8	251,1	233,2	92,9
2006	215,2	195,7	90,9	261,6	231,4	88,5
2007	217,7	203,7	93,6	264,2	238,5	90,3
2008	215,5	212,6	98,7	260,4	238,8	91,7
2009	217,6	219,2	100,7	259,5	249,4	96,1
2010	236,2	223,7	94,7	271,5	255,3	94,0
2011	250,5	226,3	90,3	287,3	259,0	90,1
2012	256,3	232,6	90,7	282,6	254,5	90,1
2013	258,8	248,9	96,2	283,7	265,4	93,5
2014	264,4	252,1	95,4	286,4	278,4	97,2
2015	274,1	262,6	95,8	294,9	291,0	98,7
2016	286,8	271,8	94,8	308,4	301,6	97,8
2017	300,4	277,1	92,3	326,7	314,0	96,1
2018	311,3	276,4	88,8	341,8	319,9	93,6

Avvertenza: stato della banca dati: 24.07.2019.

[1] I premi medi equivalgono al rapporto tra i premi fatturati e gli effettivi medi degli assicurati, per tutti i modelli di assicurazione (franchigia ordinaria, a opzione, bonus ecc.).

Fonte: fino al 2008: santésuisse DATENPOOL; dal 2009: Statistica dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

T. 13.8

Assicurazione contro gli infortuni: nuovi casi registrati, secondo il gruppo assicurativo e il tipo di infortunio, in Svizzera e in Ticino, dal 2008

	Svizzera[1]			Ticino		
	Totale	Suva	Altri assicuratori	Totale	Suva	Altri assicuratori
Totale						
2008	761.894	449.536	312.358	26.344	13.856	12.488
2009	772.371	447.531	324.840	26.909	13.945	12.964
2010	782.129	457.656	324.473	27.154	14.195	12.959
2011	796.591	465.213	331.378	28.228	14.590	13.638
2012	790.619	460.886	329.733	27.456	14.493	12.963
2013	800.429	461.514	338.915	27.113	14.069	13.044
2014	796.696	458.770	337.926	27.186	13.897	13.289
2015	808.986	461.787	347.199	27.174	13.912	13.262
2016	814.178	459.884	354.294	27.400	13.863	13.537
2017	832.789	464.524	368.265	27.539	13.680	13.859
2018	855.140	474.068	381.072	28.166	13.895	14.271
Infortuni professionali						
2008	267.825	186.010	81.815	9.421	5.557	3.864
2009	258.476	177.882	80.594	9.306	5.466	3.840
2010	266.839	184.787	82.052	9.443	5.535	3.908
2011	271.945	188.601	83.344	9.857	5.730	4.127
2012	269.608	185.930	83.678	9.409	5.566	3.843
2013	268.924	183.759	85.165	9.041	5.265	3.776
2014	268.154	182.166	85.988	8.737	5.062	3.675
2015	266.349	180.264	86.085	8.738	5.018	3.720
2016	265.932	178.234	87.698	9.018	5.089	3.929
2017	268.837	177.938	90.899	8.964	4.884	4.080
2018	273.675	181.304	92.371	9.190	5.012	4.178
Infortuni non professionali						
2008	482.346	251.803	230.543	16.050	7.426	8.624
2009	498.422	254.176	244.246	16.604	7.480	9.124
2010	497.024	254.603	242.421	16.493	7.442	9.051
2011	509.790	261.756	248.034	17.230	7.719	9.511
2012	507.004	260.949	246.055	16.894	7.774	9.120
2013	516.730	262.980	253.750	16.888	7.620	9.268
2014	513.254	261.316	251.938	17.191	7.577	9.614
2015	526.228	265.114	261.114	17.200	7.658	9.542
2016	530.592	263.996	266.596	17.183	7.575	9.608
2017	546.289	268.923	277.366	17.416	7.637	9.779
2018	565.017	276.316	288.701	17.861	7.768	10.093
Infortuni in disoccupazione						
2008	11.723	11.723	...	873	873	...
2009	15.473	15.473	...	999	999	...
2010	18.266	18.266	...	1.218	1.218	...
2011	14.856	14.856	...	1.141	1.141	...
2012	14.007	14.007	...	1.153	1.153	...
2013	14.775	14.775	...	1.184	1.184	...
2014	15.288	15.288	...	1.258	1.258	...
2015	16.398	16.398	...	1.236	1.236	...
2016	17.654	17.654	...	1.199	1.199	...
2017	17.663	17.663	...	1.159	1.159	...
2018	16.448	16.448	...	1.115	1.115	...

[1] I casi in cui il comune di domicilio è sconosciuto o all'estero (ad es. i frontalieri) sono inclusi nei dati nazionali, ma non in quelli cantonali.

Fonte: Risultati di esercizio degli assicuratori LAINF, Servizio centrale delle statistiche dell'Assicurazione contro gli infortuni, c/o SUVA, Lucerna

T. 13.9

Assicurazione contro la disoccupazione: beneficiari, indennità giornaliere, durata di riscossione e importi versati, secondo il sesso, in Ticino, dal 2004

	Beneficiari	Indennità giornaliere		Durata media di riscossione per beneficiario in giorni	Importo netto medio per beneficiario in fr.	
		Numero	Importo netto in 1.000 fr.		Totale	Per giorno di riscossione
Totale						
2004	16.525	1.706.255	207.126	103	12.534	121
2005	16.544	1.722.885	205.191	104	12.403	119
2006	16.211	1.668.253	196.245	103	12.106	118
2007	15.092	1.474.498	174.139	98	11.538	118
2008	14.227	1.374.129	164.996	97	11.597	120
2009	15.675	1.619.153	198.476	103	12.662	123
2010	16.497	1.745.030	218.574	106	13.249	125
2011	15.919	1.459.844	188.137	92	11.818	129
2012	15.225	1.496.301	198.396	98	13.031	133
2013	15.849	1.613.020	218.641	102	13.795	136
2014	15.674	1.554.158	208.018	99	13.272	134
2015	15.324	1.475.961	193.817	96	12.648	131
2016	15.358	1.479.386	199.434	96	12.986	135
2017	15.321	1.460.072	199.802	95	13.041	137
2018	15.003	1.389.531	193.016	93	12.865	139
Uomini						
2004	8.711	900.605	122.397	103	14.051	136
2005	8.573	898.539	119.795	105	13.974	133
2006	8.242	840.709	111.093	102	13.479	132
2007	7.515	726.453	96.667	97	12.863	133
2008	6.943	673.107	90.719	97	13.066	135
2009	7.886	818.522	112.368	104	14.249	137
2010	8.405	897.235	125.906	107	14.980	140
2011	8.097	740.932	107.982	92	13.336	146
2012	8.023	806.819	120.419	101	15.009	149
2013	8.639	899.912	136.815	104	15.837	152
2014	8.558	865.553	129.410	101	15.122	150
2015	8.322	810.721	118.835	97	14.280	147
2016	8.245	805.179	121.129	98	14.691	150
2017	8.341	799.107	122.854	96	14.729	154
2018	8.137	756.838	118.656	93	14.582	157
Donne						
2004	7.814	805.650	84.730	103	10.843	105
2005	7.971	824.347	85.396	103	10.713	104
2006	7.969	827.544	85.152	104	10.685	103
2007	7.577	748.045	77.472	99	10.225	104
2008	7.284	701.022	74.277	96	10.197	106
2009	7.789	800.632	86.108	103	11.055	108
2010	8.092	847.796	92.667	105	11.452	109
2011	7.822	718.912	80.155	92	10.247	111
2012	7.202	689.482	77.977	96	10.827	113
2013	7.210	713.108	81.826	99	11.349	115
2014	7.116	688.605	78.608	97	11.047	114
2015	7.002	665.240	74.981	95	10.709	113
2016	7.113	674.207	78.305	95	11.009	116
2017	6.980	660.965	76.948	95	11.024	116
2018	6.866	632.693	74.360	92	10.830	118

Avvertenza: stato della banca dati: 09.10.2019.

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Berna

T. 13.10

Assegni familiari: beneficiari, assegni e importi versati, secondo il tipo di assegno, in Ticino, dal 2011

	Totale			Per figli		Di formazione		Di nascita e di adozione	
	Beneficiari	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.
2011	56.146	84.906	238.307	65.920	174.258	18.986	64.049	...	...
2012	53.732	86.887	233.877	67.385	170.562	19.502	63.315	...	...
2013	56.253	90.761	241.921	70.490	176.297	20.271	65.624	...	...
2014	57.070	91.866	252.554	71.683	184.905	20.183	67.650	...	...
2015	57.063	92.226	266.176	71.621	194.213	20.605	71.963	...	...
2016	57.585	93.113	262.926	72.086	192.078	21.027	70.848	...	...
2017	63.503	117.351	264.287	87.694	191.973	29.578	72.213	79	102
2018	63.010	118.256	283.046	87.608	203.488	30.542	79.461	106	98

Avvertenza: a causa di modifiche del metodo di rilevazione e del periodo di riferimento (fino al 2016, stato al 31.12; dal 2017 rilevazione sull'arco di tutto l'anno), i dati dei beneficiari e degli assegni a partire dal 2017 contengono doppi conteggi e non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.11

Assegni familiari nell'agricoltura: beneficiari, assegni secondo il tipo, e importi versati, secondo il tipo di beneficiario, in Ticino, dal 2011

	Beneficiari	Assegni				Importi versati in fr.
		Totale	Per figli	Di formazione	Per l'economia domestica	
Lavoratori agricoli						
2011	178	399	176	45	178	646.268
2012	186	408	184	51	173	697.535
2013	185	398	185	41	172	671.781
2014	172	399	180	53	166	697.472
2015	183	413	176	63	174	704.709
2016	177	388	168	58	162	649.517
2017	158	362	160	50	152	634.693
2018	165	388	173	57	158	687.303
Agricoltori indipendenti[1]						
2011	151	311	234	77	...	881.575
2012	148	298	226	72	...	801.403
2013	150	323	244	79	...	872.130
2014	139	285	209	76	...	721.029
2015	137	289	208	81	...	733.014
2016	135	278	206	72	...	630.339
2017	139	273	196	77	...	679.696
2018	138	271	190	81	...	618.521
Pescatori professionisti						
2011	3	3	3	–	...	7.775
2012	3	3	3	–	...	7.077
2013	3	3	3	–	...	7.111
2014	2	3	3	–	...	6.573
2015	2	3	3	–	...	6.382
2016	3	3	3	–	...	9.615
2017	3	3	3	–	...	6.283
2018	3	3	3	–	...	6.031

[1] Occupati principalmente nell'agricoltura, occupati accessoriamente nell'agricoltura (dati 2011 non disponibili) e alpigiani.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.12

Indennità di perdita di guadagno: beneficiari e importi versati, secondo il tipo, in Ticino, dal 2006 [1]

	Beneficiari	Importi versati in 1.000 fr.
Totale[2]		
2006	...	...
2007	...	...
2008	...	...
2009	...	...
2010	...	...
2011	...	...
2012	...	...
2013	...	...
2014	12.710	49.209
2015	12.520	48.516
2016	12.930	49.735
2017	12.600	48.799
2018	12.360	47.254
Indennità per maternità		
2006	2.340	18.836
2007	2.380	19.934
2008	2.650	22.697
2009	2.750	23.707
2010	2.750	23.953
2011	2.850	25.473
2012	2.460	21.956
2013	2.250	20.390
2014	2.270	20.896
2015	2.180	19.909
2016	2.220	20.615
2017	2.180	19.833
2018	2.090	19.378
Indennità in caso di servizio[2, 3]		
2006	...	...
2007	...	...
2008	...	...
2009	...	...
2010	...	...
2011	...	...
2012	...	...
2013	...	...
2014	10.440	28.313
2015	10.340	28.607
2016	10.720	29.120
2017	10.420	28.966
2018	10.280	27.876

[1] I risultati annuali comprendono tutte le indennità versate per dei giorni dell'anno in oggetto e annunciate prima del mese di maggio dell'anno successivo.

[2] A seguito della revisione della statistica operata nel 2015, la ripartizione dei dati per cantone non è disponibile per gli anni precedenti al 2014.

[3] Servizio militare, servizio civile, protezione civile, partecipanti ai corsi federali e cantonali per monitori di "Gioventù e Sport" e ai corsi per monitori di giovani tiratori.

Fonte: Ufficio centrale di compensazione (UCC), Ginevra; Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Berna

T. 13.13

Prestazioni complementari (PC) all'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) e all'Assicurazione invalidità (AI): beneficiari e importi versati, in Ticino, dal 2002

	Beneficiari				Importi versati in milioni di franchi		
	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI	Totale	AVS	AI
2002	17.453	12.560	295	4.598	148,0	99,2	48,9
2003	18.063	12.726	279	5.022	158,9	103,2	55,7
2004	18.633	13.012	284	5.337	167,9	105,7	62,2
2005	19.195	13.101	317	5.777	178,4	107,9	70,5
2006	19.724	13.283	327	6.114	187,2	110,3	76,9
2007	19.876	13.411	327	6.138	250,8	150,9	99,9
2008	20.547	13.647	326	6.574	175,6	100,3	75,3
2009	20.921	13.840	336	6.745	175,2	100,5	74,7
2010	21.033	13.895	354	6.784	175,1	99,9	75,3
2011	21.581	14.235	357	6.989	183,4	103,8	79,5
2012	22.015	14.588	368	7.059	191,6	107,1	84,5
2013	22.588	15.063	369	7.156	202,5	114,0	88,5
2014	22.735	15.226	363	7.146	205,5	117,2	88,3
2015	22.786	15.228	349	7.209	205,2	117,9	87,3
2016	22.938	15.409	345	7.184	206,0	119,2	86,8
2017	23.068	15.521	344	7.203	218,6	121,8	96,8
2018	23.098	15.538	324	7.236	214,9	120,6	94,3

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.14

Prestazioni complementari (PC) all'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) e all'Assicurazione invalidità (AI): tasso di beneficiari[1], in Svizzera e in Ticino, dal 2002

	Svizzera				Ticino			
	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI
2002	13,8	11,5	4,6	25,5	21,7	20,8	11,3	26,2
2003	14,2	11,6	4,7	26,0	21,9	20,8	10,8	27,3
2004	14,6	11,8	5,0	27,2	22,2	20,8	11,3	28,6
2005	15,2	12,0	5,8	28,9	22,8	20,8	13,1	30,7
2006	15,5	12,1	6,0	31,0	23,2	20,7	13,8	33,5
2007	15,6	12,0	6,3	32,4	23,1	20,3	13,9	34,7
2008	15,2	11,6	6,4	36,0	22,4	19,4	13,8	38,8
2009	15,4	11,7	6,8	37,2	22,4	19,1	14,4	40,1
2010	15,5	11,8	7,0	38,4	22,3	18,9	15,6	41,2
2011	15,9	12,1	7,4	40,0	22,6	19,0	16,4	43,2
2012	16,1	12,2	7,7	41,3	22,8	19,0	17,3	44,5
2013	16,1	12,2	7,9	42,7	23,2	19,4	18,0	46,2
2014	16,3	12,4	8,3	44,1	23,1	19,2	18,4	47,5
2015	16,5	12,5	8,6	45,2	23,0	19,0	18,3	48,9
2016	16,4	12,5	8,9	46,0	23,0	18,9	18,8	49,7
2017	16,5	12,5	9,0	46,7	23,0	18,8	19,3	50,6
2018	16,5	12,5	9,1	47,4	22,8	18,6	18,6	50,8

[1] Percentuale dei beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI sul totale dei beneficiari di rendite delle rispettive assicurazioni.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.15

Domande Laps inoltrate, secondo la prestazione, in Ticino, per mese nel 2019 e complessivamente dal 2014

	Indennità straordinarie di disoccupazione	Assegni familiari integrativi[1]	Assegni di prima infanzia[1]	Assistenza sociale
2014	98	4.144	1.791	2.321
2015	80	4.079	1.716	2.227
2016	105	2.632	1.528	2.359
2017	92	2.249	1.426	2.100
2018	94	2.471	1.352	1.951
2019	**82**	**2.341**	**1.372**	**2.005**
Gennaio	10	259	152	193
Febbraio	11	228	143	190
Marzo	4	186	108	174
Aprile	5	188	112	177
Maggio	8	181	118	149
Giugno	3	141	84	150
Luglio	7	216	128	168
Agosto	6	171	95	164
Settembre	4	202	117	169
Ottobre	13	225	118	191
Novembre	6	165	94	150
Dicembre	5	179	103	130

[1] Comprese le revisioni periodiche annuali; a partire dal 2015, per determinate casistiche, la revisione avviene ogni due anni.

Fonte: Statistiche dei beneficiari Laps GIPS, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

T. 13.16

Casi e persone[1] con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, secondo la prestazione, in Ticino, dal 2015

	Totale			Indennità straordinarie di disoccupazione		Assegni familiari integrativi		Assegni di prima infanzia[2]		Assistenza sociale	
	Senza doppi conteggi[3] in ass.	Con doppi conteggi									
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Casi											
2015	7.397	8.722	100,0	41	0,5	3.104	35,6	716	8,2	4.861	55,7
2016	7.401	8.617	100,0	37	0,4	2.721	31,6	591	6,9	5.268	61,1
2017	6.966	8.065	100,0	27	0,3	2.287	28,4	468	5,8	5.283	65,5
2018	6.887	8.034	100,0	39	0,5	2.281	28,4	451	5,6	5.263	65,5
2019	6.927	8.017	100,0	28	0,3	2.298	28,7	462	5,8	5.319	66,3
Persone											
2015	16.155	20.375	100,0	79	0,4	10.808	53,0	2.438	12,0	7.050	34,6
2016	15.650	19.599	100,0	82	0,4	9.516	48,6	2.057	10,5	7.944	40,5
2017	13.985	17.432	100,0	40	0,2	7.742	44,4	1.569	9,0	8.081	46,4
2018	13.637	17.283	100,0	76	0,4	7.706	44,6	1.527	8,8	7.974	46,1
2019	13.624	17.461	100,0	70	0,4	7.777	44,5	1.563	9,0	8.051	46,1

[1] V. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.

[2] I beneficiari di assegni di prima infanzia beneficiano anche degli assegni familiari integrativi.

[3] A ogni prestazione Laps corrisponde un caso. Il totale dei casi Laps (totale senza doppi conteggi) è inferiore alla somma dei casi secondo la prestazione (totale con doppi conteggi), in quanto un caso può beneficiare di più prestazioni Laps.

Fonte: Statistiche dei beneficiari Laps GIPS, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

T. 13.17

Casi e persone[1] con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione, in Ticino, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Casi									
Assegni familiari integrativi	3.762	3.884	4.000	4.054	4.087	4.093	3.771	3.362	3.100
Assegni di prima infanzia	974	991	1.078	1.128	1.216	1.199	1.033	924	800
Anticipo degli alimenti	700	711	710	728	720	697	685	608	561
Assistenza sociale	4.104	4.645	5.170	5.604	6.102	6.352	6.578	6.428	6.473
Persone									
Assegni familiari integrativi	13.084	13.461	13.810	13.931	14.106	14.088	13.091	11.650	10.469
Assegni di prima infanzia	3.294	3.360	3.739	3.861	4.179	4.097	3.572	3.236	2.751
Anticipo degli alimenti	1.664	1.680	1.646	1.704	1.655	1.589	1.568	1.398	1.294
Assistenza sociale	6.171	6.824	7.548	8.234	8.978	9.242	9.902	9.641	9.678
Minorenni									
Assegni familiari integrativi[2]	6.634	6.814	6.991	7.065	7.147	7.148	6.719	6.020	5.432
Assegni di prima infanzia	1.641	1.677	1.900	1.958	2.120	2.097	1.867	1.723	1.474
Anticipo degli alimenti	897	903	888	900	879	853	844	750	702
Assistenza sociale	1.302	1.383	1.516	1.683	1.788	1.811	2.119	2.070	2.060
Quota di beneficiari[3] %									
Assegni familiari integrativi	3,92	4,03	4,10	4,08	4,07	4,02	3,72	3,29	2,96
Assegni di prima infanzia	0,99	1,01	1,11	1,13	1,21	1,17	1,01	0,91	0,78
Anticipo degli alimenti	0,50	0,50	0,49	0,50	0,48	0,45	0,45	0,39	0,37
Assistenza sociale	1,84	2,04	2,24	2,41	2,59	2,64	2,81	2,73	2,74
Quota di aiuto sociale complessiva	...	5,90	5,90	6,01	6,10	6,07	5,87	5,47	5,03

[1] V. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.
[2] Per questi assegni: 0-16 anni anziché 0-17.
[3] Percentuale di persone beneficiarie, sulla popolazione residente (STATPOP) dell'anno precedente.

Fonte: Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 13.18

Persone[1] con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione e la classe d'età, in Ticino, nel 2018

	Assegni familiari integrativi (AFI)		Assegni di prima infanzia (API)		Anticipo degli alimenti		Assistenza sociale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Età	**10.469**	**100,0**	**2.751**	**100,0**	**1.294**	**100,0**	**9.678**	**100,0**
0-17[2]	5.432	51,9	1.474	53,6	702	54,3	2.060	21,3
18-25[2]	567	5,4	173	6,3	50	3,9	1.183	12,2
26-35	1.595	15,2	661	24,0	116	9,0	1.452	15,0
36-45	1.979	18,9	387	14,1	258	19,9	1.527	15,8
46-55	800	7,6	50	1,8	152	11,7	2.065	21,3
56 e più	96	0,9	6	0,2	15	1,2	1.389	14,4
Senza indicazione	–	–	–	–	1	0,1	2	0,0

[1] V. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.
[2] Per gli assegni familiari integrativi: 0-16 e 17-25 anni.

Fonte: Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 13.19

Casi e persone[1] con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione e la tipologia familiare, in Ticino, nel 2018

	Assegni familiari integrativi (AFI)		Assegni di prima infanzia (API)		Anticipo degli alimenti		Assistenza sociale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Casi	**3.100**	**100,0**	**800**	**100,0**	**561**	**100,0**	**6.473**	**100,0**
Persone sole	...	...	...	...	...	...	4.486	69,3
Fam. monoparentali con 1 figlio	778	25,1	190	23,8	409	72,9	647	10,0
Fam. monoparentali con 2 o più figli	691	22,3	147	18,4	152	27,1	320	4,9
Coppie senza figli	...	...	...	...	...	...	272	4,2
Coppie con 1 figlio	447	14,4	180	22,5	...	...	223	3,4
Coppie con 2 o più figli	1.153	37,2	283	35,4	...	...	308	4,8
Altra struttura[2]	31	1,0	–	–	–	–	217	3,4
Persone	**10.469**	**100,0**	**2.751**	**100,0**	**1.294**	**100,0**	**9.678**	**100,0**
Persone sole	...	...	...	...	...	...	4.486	46,4
Fam. monoparentali con 1 figlio	1.556	14,9	380	13,8	813	62,8	1.294	13,4
Fam. monoparentali con 2 o più figli	2.294	21,9	520	18,9	481	37,2	1.050	10,8
Coppie senza figli	...	...	...	...	...	...	544	5,6
Coppie con 1 figlio	1.341	12,8	540	19,6	...	...	669	6,9
Coppie con 2 o più figli	5.247	50,1	1.311	47,7	...	...	1.400	14,5
Altra struttura[2]	31	0,3	–	–	–	–	235	2,4

[1] V. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.
[2] In strutture sanitarie stazionarie (istituti), forme di abitazione particolari, altra o senza indicazione.

Fonte: Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 13.20

Casi[1] con prestazioni di assistenza sociale: casi correnti secondo la durata di percezione, e casi chiusi secondo la durata di percezione e la ragione principale per la fine del versamento delle prestazioni, in Ticino, dal 2015

	2015		2016		2017		2018	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Casi correnti (attivi)[2] secondo la durata di percezione[3]	**5.600**	**100,0**	**5.929**	**100,0**	**5.742**	**100,0**	**5.782**	**100,0**
Meno di 1 anno	1.473	26,3	1.624	27,4	1.393	24,3	1.248	21,6
Da 1 a meno di 2 anni	1.114	19,9	1.044	17,6	1.030	17,9	967	16,7
Da 2 a meno di 4 anni	1.344	24,0	1.395	23,5	1.296	22,6	1.349	23,3
Da 4 a meno di 7 anni	958	17,1	1.054	17,8	1.139	19,9	1.165	20,1
7 e più anni	711	12,7	812	13,7	884	15,4	1.053	18,2
Durata di percezione, in mesi: media	39	...	40	...	44	...	47	...
Durata di percezione, in mesi: mediana	26	...	27	...	31	...	341	...
Casi chiusi[4] secondo la durata di percezione	**1.511**	**100,0**	**1.418**	**100,0**	**1.454**	**100,0**	**1.473**	**100,0**
Meno di 1 anno	692	45,8	644	45,4	637	43,8	628	42,6
Da 1 a meno di 2 anni	308	20,4	265	18,7	271	18,6	288	19,6
Da 2 a meno di 4 anni	269	17,8	281	19,8	279	19,2	268	18,2
4 e più anni	242	16,0	228	16,1	267	18,4	289	19,6
Durata di percezione, in mesi: media	25	...	25	...	27	...	29	...
Durata di percezione, in mesi: mediana	14	...	14	...	15	...	15	...
Casi chiusi[4] secondo la ragione principale per la fine del versamento delle prestazioni	**1.505**	**100,0**	**1.417**	**100,0**	**1.429**	**100,0**	**1.431**	**100,0**
Ripresa di un'attività professionale	401	26,6	401	28,3	361	25,3	339	23,7
Aumento del reddito di un'attività lavorativa	29	1,9	37	2,6	35	2,4	51	3,6
Fabbisogno garantito da assicurazioni sociali	179	11,9	147	10,4	150	10,5	140	9,8
Fabbisogno garantito da altre prestazioni sociali legate al bisogno	281	18,7	238	16,8	226	15,8	280	19,6
Interruzione dei contatti	226	15,0	261	18,4	308	21,6	322	22,5
Cambiamento di domicilio	124	8,2	96	6,8	116	8,1	111	7,8
Cambiamento del servizio sociale o del tipo di prestazione	36	2,4	37	2,6	22	1,5	34	2,4
Decesso	24	1,6	16	1,1	42	2,9	28	2,0
Altro	13	0,9	10	0,7	12	0,8	19	1,3
Sconosciuto	192	12,8	174	12,3	157	11,0	107	7,5

[1] V. la definizione di Prestazioni di aiuto sociale nel Glossario.

[2] Sono considerati attivi i casi che hanno percepito una prestazione durante gli ultimi sei mesi dell'anno di rilevazione.

[3] Doppi conteggi inclusi (v. a. la nota 3 della tabella T. 13.16).

[4] Sono considerati chiusi i casi che non ricevono prestazioni di aiuto sociale da più di sei mesi. I casi che hanno ricevuto l'ultimo versamento nella seconda parte dell'anno precedente (da luglio in poi) vengono dunque chiusi durante l'anno di rilevazione.

Fonte: Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 13.21

Nidi dell'infanzia: effettivo, ospiti e posti autorizzati, secondo il tipo, per distretto, in Ticino, nel 2018[1,2]

	Riconosciuti dal Cantone[3]								Autorizzati dal Cantone[4]	
	Nidi dell'infanzia	Ospiti				Posti autorizzati				
		Totale	Esternato	Protezione in esternato[5]	Internato[6]	Totale	Esternato	Protezione	Nidi dell'infanzia	Posti autorizzati
Ticino	**55**	**3.048**	**2.985**	**61**	**2**	**1.725**	**1.652**	**73**	**3**	**50**
Mendrisio	10	453	449	4	–	311	298	13	–	–
Lugano	28	1.688	1.647	41	–	935	895	40	1	14
Locarno	5	344	333	11	–	184	174	10	2	36
Vallemaggia	1	31	31	–	–	17	17	–	–	–
Bellinzona	9	471	464	5	2	235	225	10	–	–
Riviera	1	39	39	–	–	25	25	–	–	–
Blenio	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Leventina	1	22	22	–	–	18	18	–	–	–

[1] Nidi e posti autorizzati: dati al 31.12; ospiti: totale nel corso dell'anno.

[2] Al 31.12.2018 in Ticino vi erano in totale 58 nidi dell'infanzia e 1.775 posti autorizzati.

[3] Nidi dell'infanzia che hanno ricevuto l'autorizzazione cantonale all'esercizio e che beneficiano di un contributo cantonale in base all'art. 26 del Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie.

[4] Nidi dell'infanzia che hanno ricevuto l'autorizzazione cantonale all'esercizio ma che non beneficiano di alcun contributo cantonale, per loro volontà o perché non adempiono ai requisiti sanciti dall'art. 26 del Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie. Per questa categoria i dati sugli ospiti presenti nel corso dell'anno non sono rilevati.

[5] Casi di affidamento diurno a un nido dell'infanzia.

[6] Casi di affidamento che comprende anche la notte.

Fonte: Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Anticipo degli alimenti: è versato ai figli minorenni allorquando l'obbligato non provvede al regolare versamento deciso da un'autorità competente. Esso è riconosciuto indipendentemente dalla situazione finanziaria del o della richiedente e corrisponde all'importo fissato dalla sentenza o dalla convenzione, fino a un massimo di fr. 700.- mensili per figlio. In Ticino, di regola, è versato per una durata massima di sessanta mesi.

Assegni di prima infanzia: in Ticino fanno parte delle prestazioni Laps e, versati in combinazione con gli assegni integrativi, coprono il minimo vitale della famiglia con almeno un figlio fino ai 3 anni d'età. L'assegno può essere corrisposto al massimo fino al mese di agosto del quarto anno di età del figlio se lo stesso non ha potuto accedere precedentemente, per motivi comprovati, alla scuola dell'infanzia.

Assegni familiari (AF): hanno lo scopo di compensare parzialmente i costi sostenuti dai genitori per il mantenimento dei figli. Si suddividono in assegni per figli (versati fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 16 anni, rispettivamente fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 20 anni se è incapace al guadagno) e assegni di formazione (versati dal mese successivo il mese di compimento dei 16 anni e fino alla fine della formazione, ma al più tardi fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 25 anni). Per i lavoratori nel settore dell'agricoltura (dipendenti e indipendenti) sono previsti degli assegni specifici.

Assegni familiari integrativi: in Ticino fanno parte delle prestazioni Laps e coprono il minimo vitale del figlio di età inferiore ai 15 anni.

Assegni per grandi invalidi: sono concessi agli assicurati che devono dipendere da terzi per compiere gli atti ordinari della vita quotidiana. L'Ufficio dell'assicurazione invalidità verifica se le condizioni sono soddisfatte e determina il grado della grande invalidità tenendo conto degli atti che l'assicurato non è in grado di compiere totalmente o parzialmente. Esistono tre gradi di grande invalidità: esiguo, medio ed elevato.

Assicurazione contro gli infortuni (AINF): tutti i salariati occupati in Svizzera devono essere assicurati contro gli infortuni. Gli assicurati hanno diritto a prestazioni dell'AINF in caso di infortuni professionali, infortuni non professionali e malattie professionali. Sono i datori di lavoro a dover assicurare i loro dipendenti presso l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (SUVA) o presso altri assicuratori autorizzati. Per finanziare questa assicurazione, per ogni dipendente i datori di lavoro pagano un premio che viene in parte dedotto dal salario del dipendente stesso.

Assicurazione contro la disoccupazione (ADI): chi svolge un lavoro dipendente in Svizzera è assicurato contro la disoccupazione e ha diritto a un adeguato risarcimento in caso di mancanza d'impiego, lavoro ridotto, perdita di lavoro a causa di intemperie o insolvenza del datore di lavoro. L'Assicurazione contro la disoccupazione rappresenta anche un valido strumento di lotta e di prevenzione contro il fenomeno stesso, attraverso provvedimenti inerenti al mercato del lavoro a favore delle persone assicurate.
L'obbligo contributivo sussiste per tutti i lavoratori dipendenti ed è a carico per metà dei datori di lavoro e per metà dei lavoratori.

Assicurazione invalidità (AI): assicurazione obbligatoria che copre i bisogni degli assicurati in caso di invalidità, con prestazioni in natura (misure di riadattamento) o in contanti (rendite). Le rendite vengono riconosciute agli assicurati colpiti da un danno alla salute di natura fisica, psichica o da infermità congenita, che comporta un grado d'incapacità di guadagno di almeno il 40% durante un anno.

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS): la Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) prevede l'obbligo assicurativo generalizzato delle cure medico-sanitarie su tutto il territorio nazionale. I cittadini possono scegliere liberamente un assicuratore malattie (cassa malati) riconosciuto dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).
L'AOMS copre gli eventi in caso di malattia, maternità e, per i lavoratori indipendenti e le persone senza attività lucrativa, anche l'infortunio. Si assume dunque i costi per le prestazioni che servono alla diagnosi o al trattamento di una malattia e delle sue conseguenze. Sono versate anche prestazioni nel settore della prevenzione e delle infermità congenite.
Gli assicurati possono beneficiare di una riduzione del premio di questa assicurazione, concessa su condizioni di reddito e di sostanza.

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): copre adeguatamente il fabbisogno vitale dovuto alla vecchiaia o al decesso della persona che assicurava il sostegno familiare.

Assistenza sociale: in Ticino fa parte delle prestazioni Laps e copre, in ultima istanza, il minimo vitale di persone sole o famiglie con mezzi insufficienti e a rischio di esclusione sociale.

Indennità di perdita di guadagno (IPG): assicurazione sociale obbligatoria a cui sono assoggettati tutti i contribuenti all'AVS e all'AI. Compensa una parte della perdita di guadagno a persone che prestano servizio militare, servizio civile o servizio di protezione civile (indennità in caso di servizio). Vengono versate anche indennità di perdita di guadagno in caso di maternità (indennità per maternità).

Indennità straordinarie di disoccupazione: in Ticino fanno parte delle prestazioni Laps e coprono il minimo vitale delle persone che hanno cessato la loro attività indipendente da al massimo sei mesi, che non percepiscono rendite AVS o AI intere, non hanno diritto a

prestazioni dell'Assicurazione contro la disoccupazione (ADI) e che sono iscritte all'Ufficio regionale di collocamento come cercatori d'impiego attivi.
Prestazioni complementari all'AVS e all'AI (PC): svolgono una funzione correttiva, permettendo all'assicurato di raggiungere il reddito vitale minimo qualora le rendite e le altre entrate non bastino. Oltre al necessario per raggiungere il fabbisogno vitale, comprendono anche eventuali rimborsi per spese di malattia non coperte da un'assicurazione. Queste prestazioni sono finanziate dal Cantone e dai Comuni e sono sussidiate dalla Confederazione. L'unico organo competente in Ticino per determinare e pagare le prestazioni complementari è la Cassa cantonale di compensazione.
Prestazioni di aiuto sociale: sono erogate a favore delle persone che necessitano di un sostegno di tipo economico per far fronte a determinate spese al di fuori della loro portata o per raggiungere il minimo vitale. A differenza delle prestazioni delle assicurazioni sociali (AVS, AI, IPG ecc.), corrisposte a chi ha versato i contributi o ne ha comunque diritto all'insorgere del rischio per cui si era assicurato, sono versate solo nel caso venga constatato un effettivo bisogno. Tra queste prestazioni sono annoverate le ***Indennità straordinarie di disoccupazione***, gli ***Assegni familiari integrativi***, gli ***Assegni di prima infanzia*** e l'***Assistenza sociale*** – che in Ticino sono gestite nell'ambito della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (***Prestazioni Laps***) –, nonché l'***Anticipo degli alimenti***. In entrambe le statistiche – cantonale e federale –, i casi conteggiati corrispondono alle unità assistite e sono formati dalle persone che fanno parte della medesima unità di riferimento. Tra le persone beneficiarie di prestazioni rientrano, oltre al titolare del diritto, il coniuge o partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.
Previdenza professionale (PP): insieme all'AVS, la previdenza professionale si prefigge di garantire agli anziani, agli invalidi e alle persone che hanno perso il coniuge la conservazione del loro tenore di vita. È finanziata con i contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori e le prestazioni vengono coperte dal capitale risparmiato durante la vita attiva e dai relativi interessi. I lavoratori dipendenti assoggettati all'AVS e residenti in Svizzera sono sottoposti obbligatoriamente alla Legge sulla previdenza professionale (LPP) e devono quindi versare i contributi, così come ogni datore di lavoro deve essere affiliato a un'istituzione di previdenza registrata.
Rendite completive dell'AVS e dell'AI: i beneficiari di una rendita di vecchiaia hanno diritto a una rendita completiva dell'AVS per il/la coniuge, qualora quest'ultimo/a non percepisca già una rendita AVS e sia nato/a nel 1941 o prima. Una rendita completiva viene altresì versata per ogni figlio che, alla morte del genitore che percepisce una rendita di vecchiaia, avrebbe diritto a una rendita per orfano. Queste rendite sono versate di norma fino ai 18 anni del figlio, limite che può però raggiungere i 25 anni nel caso di figli agli studi o impegnati in un tirocinio. La rendita completiva per i figli viene corrisposta anche alle persone legittimate alla rendita d'invalidità.

Fonti statistiche

Statistiche sulla sicurezza sociale
L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) fornisce statistiche sulle finanze delle diverse assicurazioni (AVS, AI, PC, IPG, AF), sui beneficiari delle prestazioni e sulle loro caratteristiche (età, sesso, tipo di prestazione e cantone). Queste statistiche vengono raccolte nei rendiconti annuali dell'UFAS.

Statistiche dell'Istituto delle assicurazioni sociali del Cantone Ticino (IAS)
Lo IAS fornisce e diffonde statistiche esaustive sugli affiliati, i contributi e le prestazioni delle Casse cantonali di compensazione AVS/AI/IPG, dell'Ufficio cantonale dell'assicurazione invalidità e relativi agli assegni familiari, all'Assicurazione contro la disoccupazione, nonché all'Assicurazione malattie. In questo ambito, ogni anno viene stilato un dettagliato rendiconto sull'attività e sulle finanze. Per questo annuario, lo IAS ha fornito i dati sugli assicurati sussidiati dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e, in collaborazione con la DASF, sulle prestazioni sociali Laps.

Statistiche dei beneficiari Laps GIPS (Gestione informatizzata delle prestazioni sociali)
I dati raccolti in questo applicativo sono di natura amministrativa e riguardano più prestazioni sociali, gestite da diversi uffici e servizi (segnatamente in seno alla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie DASF e all'Istituto delle assicurazioni sociali IAS). Essi forniscono informazioni importanti e attuali su casi e persone che ricevono prestazioni finanziarie nel corso di ogni mese, ma non permettono un confronto intercantonale (per cui bisogna ricorrere alla Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale dell'UST, elaborata a partire da questi stessi dati). I dati presentati contemplano le indennità straordinarie di disoccupazione, gli assegni familiari integrativi, gli assegni di prima infanzia e l'assistenza sociale.

Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale, UST
I dati primari sono quelli amministrativi raccolti a livello cantonale, per il Ticino tramite l'applicativo GIPS (Gestione informatizzata delle prestazioni sociali). Essi sono armonizzati dall'Ufficio federale di statistica (UST) affinché siano confrontabili con i dati degli altri cantoni. Il periodo di rilevazione è di un anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Nell'universo di riferimento non sono considerati gli aiuti sociali nel settore dell'asilo e dei rifugiati (al centro di una rilevazione specifica da parte dell'UST), né le indennità straordinarie di disoccupazione, prestazioni che sono invece incluse nelle Statistiche dei beneficiari Laps GIPS. La fonte federale contempla invece l'anticipo degli alimenti, che in Ticino, a differenza di altri cantoni, non è vincolato a condizioni di reddito.

Statistica dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) compila e diffonde questa statistica utilizzando principalmente i dati che gli assicuratori malattie riconosciuti dalla Confederazione sono tenuti a fornire. In questo ambito vengono pubblicati dei rapporti annuali; i dati sono pure disponibili nel sito Internet dell'UFSP, dove vengono continuamente aggiornati.

Statistica dei beneficiari di indennità giornaliere dell'Assicurazione contro la disoccupazione
Statistica elaborata dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco) utilizzando i dati del sistema informatizzato di pagamento in dotazione alle casse di disoccupazione.
La statistica considera, sulla base dei pagamenti effettuati, tutte le persone che hanno percepito prestazioni dell'Assicurazione contro la disoccupazione nel corso di un mese (o di un anno).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > 13 Sicurezza sociale

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF):
www.ti.ch/dasf

Istituto delle assicurazioni sociali (IAS):
www.iasticino.ch

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS):
www.bsv.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):
www.bag.admin.ch


FUMATORI
MALATTIE
PAZIENTI
PRONTO SOCCORSO
CURE
MEDICI
OSPEDALI
MORTALITÀ

14 SALUTE

304 Introduzione
305 Panorama
305 Fattori di rischio comportamentale
305 Svolgimento di attività fisica nel tempo libero
306 Frequenza delle visite e consultazioni mediche
307 Stato di salute psicofisico
307 Istituti ospedalieri, posti letto e pazienti
308 Offerta ospedaliera e consumo di cure ospedaliere rispetto alla popolazione residente
309 Case per anziani
310 Ospiti nelle case per anziani
311 Assistenza e cure a domicilio
313 Dati
328 Definizioni
328 Glossario
330 Fonti statistiche
331 Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche pubbliche nel campo della salute sono oltre duecento. Alcune descrivono le problematiche sanitarie che toccano la popolazione, come ad esempio la Statistica delle cause di morte e di mortinatalità dell'Ufficio federale di statistica (UST), le statistiche sulla diffusione delle malattie infettive dell'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP), le statistiche sulle cause invalidanti e sugli infortuni della SUVA o le statistiche sull'incidenza e la mortalità dei tumori dei registri dei tumori. Altre statistiche, organizzate dagli attori principali (in particolare l'UFSP), sono state sviluppate per monitorare le pratiche mediche settoriali. Tra queste figurano le rilevazioni sulle interruzioni di gravidanza e sulle cure per la procreazione medicalmente assistita.

La statistica sanitaria produce inoltre informazioni sui servizi offerti e il loro utilizzo da parte della popolazione. Essa rileva quindi informazioni su operatori sanitari e loro formazione, servizi erogati e organizzazione di istituti ospedalieri, case per anziani, servizi Spitex, ambulatori medici, farmacie, e altri servizi ambulatoriali (ad es. fisioterapia, ergoterapia, psicoterapia ecc.). I diversi "segmenti" del settore sanitario sono monitorati tramite statistiche già esistenti o in via di realizzazione.

Infine, nell'ambito del CFP l'UST svolge con cadenza quinquennale l'Indagine sulla salute in Svizzera, che raccoglie informazioni sullo stato di salute, sui comportamenti in materia di salute e sul ricorso ai servizi della sanità presso un campione di cittadini (v. riquadro).

Statistiche sanitarie federali

Nel 1997, l'UST ha introdotto i rilevamenti "intra-muros" per descrivere gli istituti socio-sanitari a carattere residenziale: ospedali, cliniche e case per anziani (medicalizzate e non). Dal 2017 è stata progressivamente dismessa la Statistica degli istituti per invalidi, per la cura delle tossicodipendenze e per casi psicosociali (ultimo rilevamento parziale nel 2018). Dal 2013 l'UST ha introdotto la statistica "MARS-1" del settore ambulatoriale ospedaliero. Dal 2015 sono inoltre raccolti i dati della statistica "MARS-2" sui pazienti ambulanti degli istituti ospedalieri, come pure la statistica "MARS-3" degli studi medici privati.

L'Indagine sulla salute in Svizzera

È un'inchiesta campionaria svolta a cadenza quinquennale dal 1992, inserita, dal 2012, nelle indagini tematiche del CFP. La rilevazione 2017 è stata svolta presso un campione di circa 22.100 persone di almeno 15 anni di età, di cui oltre 1.500 in Ticino. I dati dell'indagine sono consultabili nel sito del Servizio di promozione e valutazione sanitaria del DSS, dove, oltre alla sempre aggiornata serie di indicatori sulla salute dei ticinesi, è possibile scaricare il rapporto sul Ticino curato dall'Osservatorio svizzero della salute (Obsan): *www.ti.ch/promozionesalute* > Dati e studi > Studi e inchieste > ISS 2017.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-salute

Panorama

Fattori di rischio comportamentale

Nell'Indagine sulla salute in Svizzera[1] sono indagati i comportamenti passibili di avere degli effetti sulla salute. Tra questi sono contemplati anche il consumo di tabacco e di alcol.

Il tabagismo[2] appare leggermente più diffuso in Ticino (32%) rispetto all'intera Svizzera (27%), caratteristica che sembrerebbe determinata anche da un maggiore consumo tra i più giovani (15-34 anni) [F. 14.1]. Questa pratica appare altresì più corrente tra gli uomini che tra le donne, in Ticino come in Svizzera.

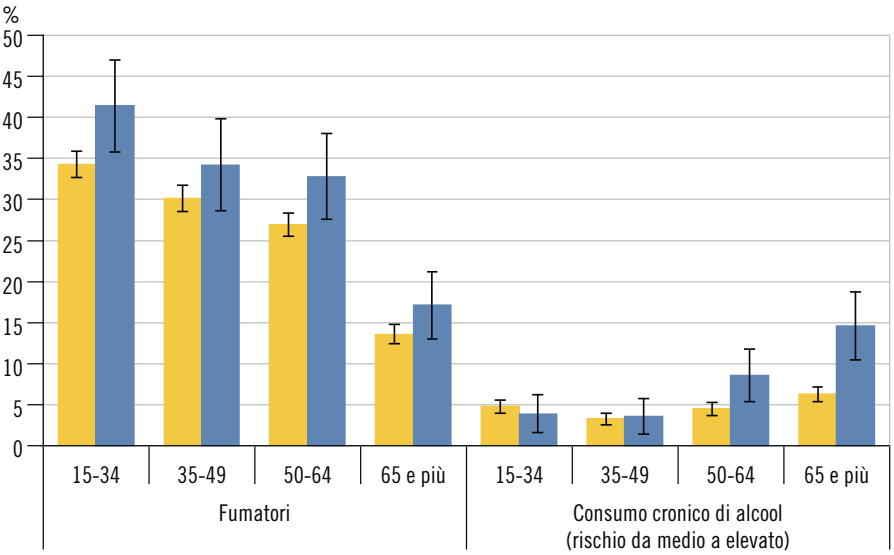
In Ticino risulta anche leggermente più diffuso un consumo cronico di alcol, che può implicare dei rischi da medi a elevati per la salute[3] (un comportamento che concerne circa il 7% degli interpellati, contro il 4% nell'intera Svizzera). In particolare, il comportamento a rischio si riscontra nelle fasce di età più elevate: poco meno del 15% degli interpellati di 65 e più anni in Ticino rientra in questa categoria, rispetto al 6% in Svizzera [F. 14.1]. Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, a livello cantonale si riscontra una riduzione del rischio da medio a elevato più marcata: tra il 2002 e il 2017 la quota di interpellati toccata è passata dall'11% al 7% in Ticino e dal 6% al 4% in Svizzera.

[1] Popolazione residente permanente di 15 e più anni.

[2] Gli interpellati sono suddivisi in "Fumatori" e "Non fumatori", a prescindere dalla frequenza e dalla quantità.

[3] La soglia per questi rischi è qui fissata all'assunzione di almeno 20 g di alcol puro al giorno per le donne e almeno 40 g al giorno per gli uomini.

F. 14.1
Persone che si espongono a fattori comportamentali di rischio per la salute* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
Fonte: ISS, UST



Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: fumatori: 22.134 casi in Svizzera, di cui 1.518 in Ticino; consumo cronico di alcol: 21.218 casi in Svizzera, di cui 1.475 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Svolgimento di attività fisica nel tempo libero

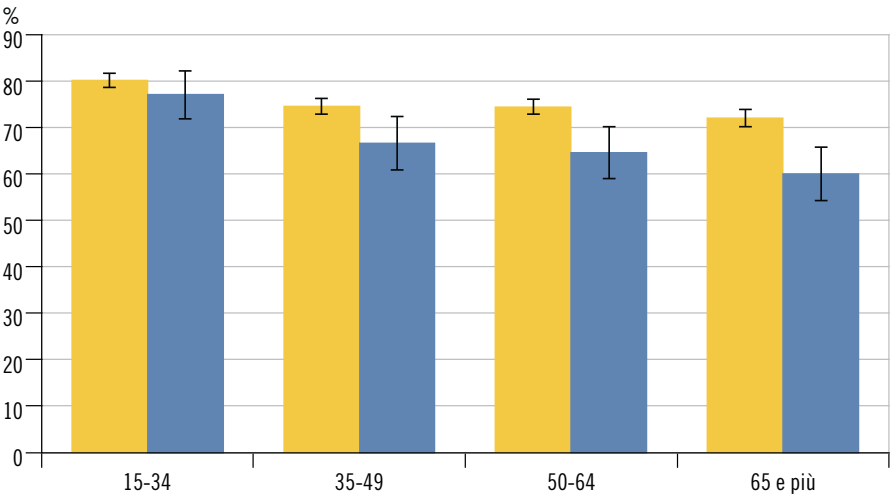
L'attività fisica, se svolta seguendo determinati criteri, è riconosciuta avere effetti positivi sulla salute. Le ultime raccomandazioni[4] in materia considerano "attivi" quanti svolgono almeno 150 minuti di attività fisica moderata o si dedicano almeno due volte a un'attività fisica intensa nel corso di una settimana.

In Ticino si osserva una minore propensione all'attività. Infatti, se a livello nazionale la quota di persone definibili come attive corrisponde al 76%, in Ticino la stessa si attesta al 68%; nei due casi tende a diminuire con l'avanzare dell'età [F. 14.2]. In entrambi i contesti sussistono delle differenze tra uomini (attivi nella misura del 78% in Svizzera e del 71% in Ticino) e donne (74% rispettivamente 64%).

La quota di persone fisicamente attive è d'altro canto aumentata dal 2002 al 2017, sia in Ticino (dal 53% al già citato 68%) sia in Svizzera (dal 63% al 76%).

[4] Diffuse dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dall'Ufficio federale dello sport (UFSPO), congiuntamente ad altre istituzioni.

F. 14.2
Persone fisicamente attive* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
Fonte: ISS, UST



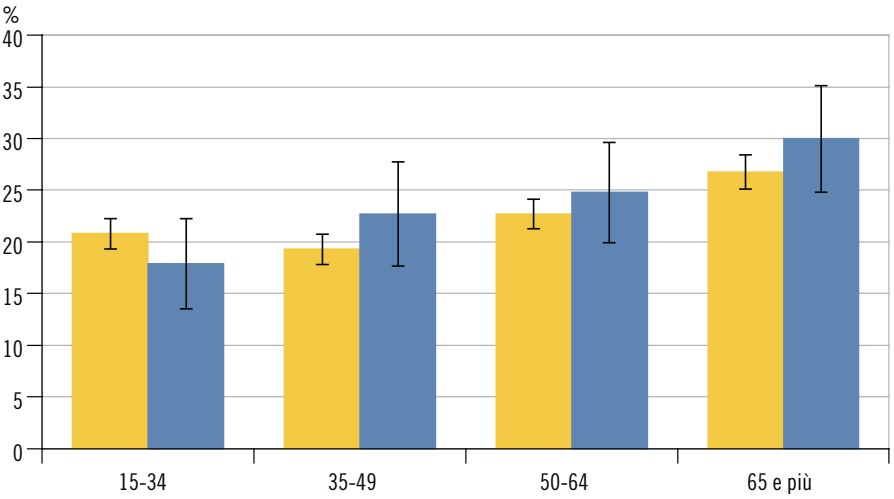
Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 20.869 casi in Svizzera, di cui 1.472 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Frequenza delle visite e consultazioni mediche

L'Indagine sulla salute in Svizzera si occupa anche di stimare il ricorso ai servizi sanitari. Soffermandosi sulla frequenza delle visite mediche (non compresi i dentisti), emerge che poco meno di un quarto degli interpellati (il 23% in Ticino e il 22% in Svizzera) vi si è sottoposto sei o più volte nei dodici mesi precedenti l'indagine. Un più ampio ricorso è riscontrabile, in Svizzera come in Ticino, tra le donne, in ragione anche delle visite ginecologiche e della loro maggiore presenza nella fascia di età più elevata [F. 14.3].
Dal 2002 al 2017, le persone che rientrano nella categoria dei maggiori fruitori dei servizi sanitari sono d'altra parte aumentate in Ticino (dal 14% al già citato 23%) in maniera più marcata che in Svizzera (dove pure si riscontra un aumento, dal 16% al 22%).

F. 14.3
Persone che si sono sottoposte a sei e più visite mediche nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
Fonte: ISS, UST



Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Stato di salute psicofisico

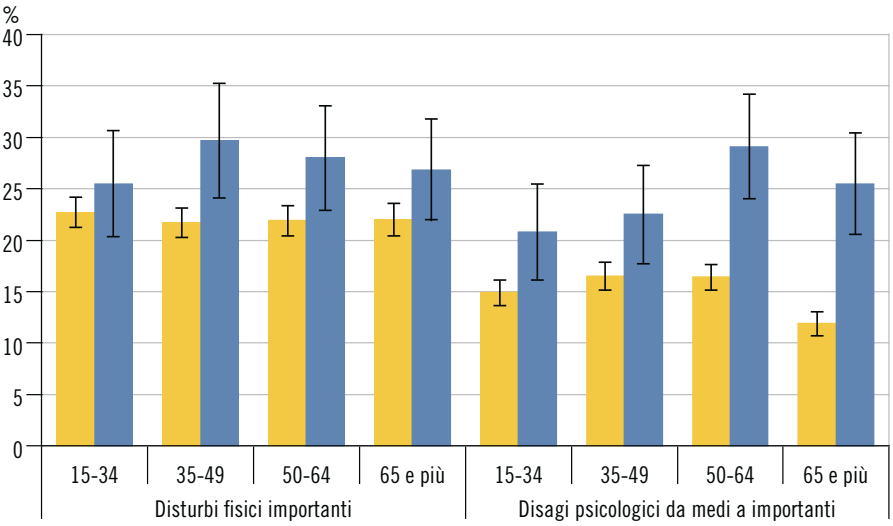
La terza dimensione principale affrontata in questa indagine federale riguarda lo stato di salute. Attraverso delle domande sulla presenza di otto disturbi fisici e cinque stati d'animo[5] nelle quattro settimane precedenti l'indagine, sono stati costruiti degli indicatori per valutare lo stato di salute psicofisico degli interpellati.

I malesseri fisici sembrano leggermente più diffusi nel cantone italofono: il 27% dei ticinesi coinvolti nell'indagine dichiara infatti di aver sofferto di disturbi importanti, contro il 22% nell'intera Svizzera. Le differenze appaiono riconducibili in particolare alle classi di età comprese tra i 35 e i 64 anni [F. 14.4]. Tra quanti soffrono di disturbi fisici importanti, le donne sono rappresentate in misura doppia rispetto agli uomini, sia a livello nazionale sia per il solo Ticino. Emerge inoltre che in entrambe le realtà un livello di istruzione basso (scuola dell'obbligo) tende ad essere associato a una maggiore presenza di disturbi fisici.

Passando ai disagi psicologici, il 24% degli interpellati ticinesi risulta soffrirne, contro il 15% a livello nazionale. Questo tipo di problemi risulta inoltre aumentare con l'età, raggiungendo il picco tra 50-64enni (29% in Ticino e 16% in Svizzera), per diminuire poi una volta raggiunta l'età della pensione [F. 14.4]. Anche questo tipo di malesseri risulta più diffuso tra le donne rispetto agli uomini. In Ticino, infine, la quota di interpellati che ne soffre rimane piuttosto stazionaria, passando dal 22% del 2007 al già citato 24% nel 2017, allorché in Svizzera passa nello stesso periodo dal 17% al 15%.

[5] Tra i disturbi fisici non sono qui contemplati problemi di salute cronici o di lunga durata ma disturbi diffusi quali ad esempio il mal di testa, il mal di schiena o l'insonnia, solo nei casi in cui ad essi non sia associata la febbre, escludendo quindi stati influenzali o patologie infettive. Gli stati d'animo utilizzati per identificare i disagi psicologici sono: essere nervoso; giù di morale; calmo o sereno; scoraggiato; felice.

F. 14.4
Persone che soffrono di disturbi fisici importanti / disagi psicologici da medi a importanti* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
Fonte: ISS, UST



Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: problemi fisici: 20.932 casi in Svizzera, di cui 1.418 in Ticino; problemi psichici: 20.941 casi in Svizzera, di cui 1.468 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

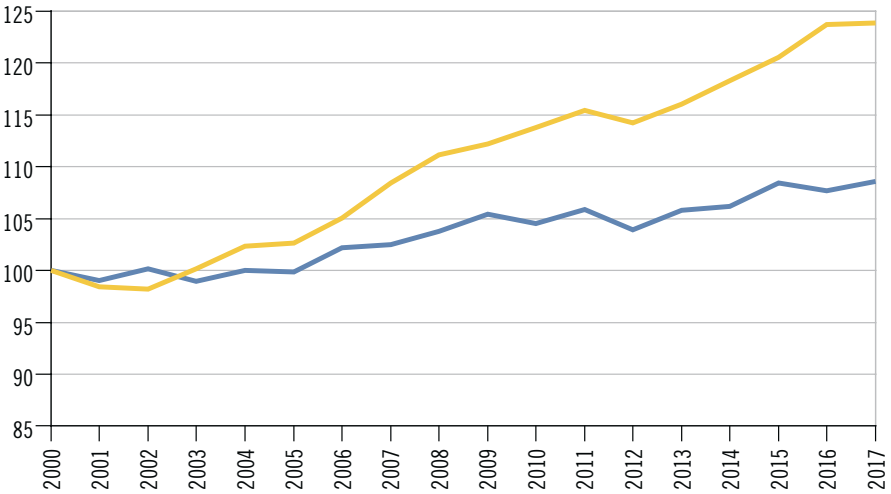
Istituti ospedalieri, posti letto e pazienti

Gli istituti ospedalieri sono una componente importante del sistema sanitario e rappresentano il 35,2% della spesa sanitaria nazionale[6]. Mentre in Svizzera gli ospedali sono perlopiù pubblici, in Ticino e in alcuni altri cantoni (Ginevra, Basilea Città e Vaud) l'offerta privata rappresenta una parte importante. In Ticino, il settore privato aveva conosciuto un importante sviluppo negli anni Ottanta e Novanta, dopo l'entrata in vigore della legge cantonale sull'assicurazione malattie, che l'aveva favorito. Diversi nuovi istituti privati avevano allora affiancato quelli pubblici e privati preesistenti.

[6] Fonte: Costi del sistema sanitario, UST, dati 2017 provvisori.

Con l'entrata in vigore della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) nel 1996, venivano create le basi per consentire all'autorità cantonale di controllare, pianificandola, l'offerta ospedaliera. Le pianificazioni hanno modificato il panorama ospedaliero nazionale, favorendo la "concentrazione" delle cure e il passaggio a livello nazionale da 406 istituti nel 1997 a 281 nel 2017 (-30,8%). Nello stesso periodo in Ticino il numero di istituti si è dimezzato, passando da 28 a 14 (-50,0%). In alcuni casi la diminuzione non corrisponde però alla chiusura di un istituto bensì al suo inserimento in un ospedale "multisito", il quale è contato come un solo ospedale malgrado sia composto di fatto da più ospedali perlopiù separati geograficamente (ad esempio in Ticino questo avviene per l'Ente ospedaliero cantonale EOC con le sue 7 sedi).
Dal 1998 al 2017 i posti letto ospedalieri sono passati in Svizzera da 45.189 a 38.157 (-15,6%) e in Ticino da 2.400 a 1.956 (-18,5%). La maggior diminuzione in Ticino è da collegare alla notevole presenza di istituti ospedalieri e cliniche esistente alla fine degli anni Novanta.
Nonostante la diminuzione di posti letto, il numero di ospedalizzazioni è costantemente aumentato, in Ticino (da 58.965 nel 2000 a 63.744 nel 2017, ovvero +8,10%) e soprattutto in Svizzera (da 1.102.116 nel 2000 a 1.468.245 nel 2017; +30,8%) [F. 14.5]. Se l'aumento del numero di pazienti dipende da molte cause (invecchiamento della popolazione, evoluzione della medicina ecc.), la presa in carico di più pazienti in un numero inferiore di posti letto è resa possibile dalla diminuzione della durata di degenza, a sua volta legata all'evoluzione delle cure (in particolare medicina meno invasiva).

F. 14.5
Indice dei pazienti usciti* dagli istituti ospedalieri stazionari, in Svizzera e in Ticino, dal 2000 (2000 = 100)**
Fonte: KS e (dal 2010) MS, UST



Svizzera
Ticino

* Senza i neonati sani.

** Domicilio dell'ospedale.

Offerta ospedaliera e consumo di cure ospedaliere rispetto alla popolazione residente

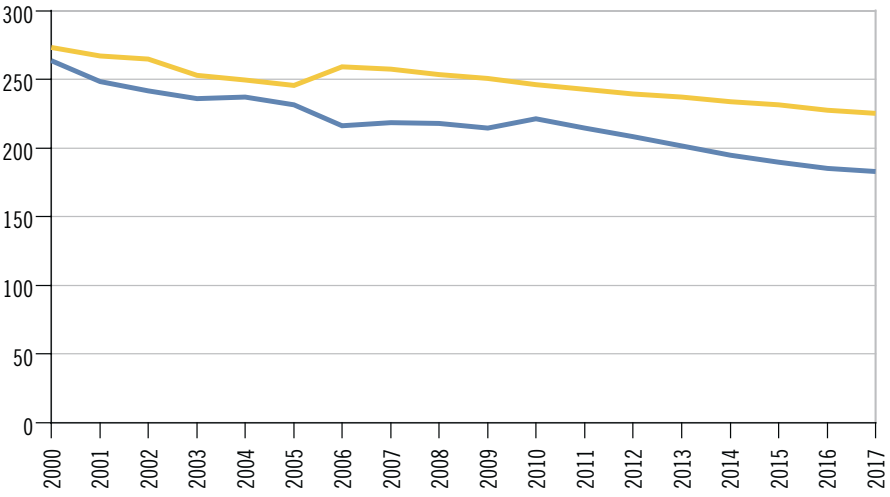
Rapportando i dati alla popolazione residente, si osserva che alla fine degli anni Novanta il cantone Ticino si distingueva per un'offerta (posti letto per mille abitanti) e un consumo di cure ospedaliere (pazienti degenti e giornate di cura per mille abitanti) sensibilmente più elevati rispetto alla media svizzera. In seguito, grazie alle diverse pianificazioni ospedaliere, il consumo cantonale si era avvicinato al consumo medio nazionale, in termini sia di ospedalizzazioni sia di giornate di cura, mentre dal 2007 si assiste a un nuovo allontanamento del Ticino

dai valori medi nazionali. Se per tutto l'arco di tempo osservato (1998-2017) il maggior consumo ticinese reso necessario dal maggiore invecchiamento della popolazione cantonale è rimasto pressoché costante, il maggior consumo ticinese dovuto ad altri fattori è diminuito fino al 2007 per poi riprendere ad aumentare.

Case per anziani

Dal 2000 al 2017 il numero delle case per anziani in Svizzera è aumentato passando da 1.480 a 1.562 (+5,5%) e rimanendo sostanzialmente stabile dal 2010, anche se in leggera diminuzione negli ultimi anni rispetto al picco di 1.596 unità raggiunto nel 2009-2010. In Ticino, invece, è lievemente diminuito, passando dalle 65 del 1997 alla sessantina dal 2003 (61 nel 2017), con un certo avvicendamento visto che alcune strutture chiudono e alcune aprono.
Il numero di posti letto in Svizzera è aumentato, passando da circa 84.000 nel 2000 a 97.784 nel 2017 (+16,4%). In Ticino è aumentato in modo meno marcato: da 4.116 nel 2000 a 4.281 nel 2017 (+4,0%).
Rapportando i posti letto alla popolazione totale, si osserva in Ticino una presenza di posti letto per mille abitanti superiore alla media svizzera. Invece, rapportando i posti letto ai soli abitanti anziani che, di fatto, usano queste strutture, la concentrazione è inferiore: in Ticino nel 2017 vi sono 183,1 posti letto ogni mille abitanti ultraottantenni contro 225,1 in Svizzera [F. 14.6]. Va detto che tutti i confronti tra Ticino e i dati medi nazionali vanno considerati con cautela poiché alcuni Cantoni, diversamente dal Ticino, continuano a includere nella statistica anche gli appartamenti protetti, contravvenendo così alle direttive della statistica federale introdotte nel 2006.

F. 14.6
Densità di posti letto nelle case per anziani (per 1.000 abitanti ultraottantenni*), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
Fonte: SOMED A, UST



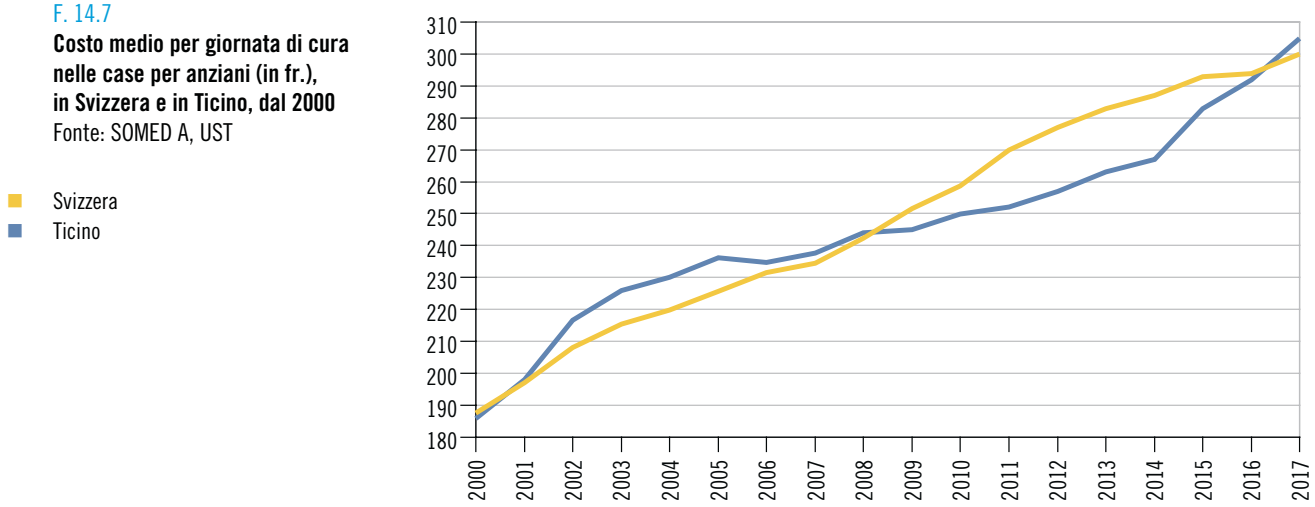
Svizzera
Ticino

* Popolazione residente permanente al 31.12.

Il costo medio per giornata di cura nelle case per anziani aumenta per tutto il periodo sia a livello nazionale sia a livello cantonale. Nel primo decennio del 2000 il costo medio è superiore in Ticino, in seguito è superiore in Svizzera. Dal 2015, il costo in Ticino ha subito una forte progressione, convergendo e superando di poco persino il dato nazionale: nel 2017 il costo medio per giornata di cura in Svizzera ammonta a 300 franchi e in Ticino a 305 franchi [F. 14.7]. La forte evoluzione del

costo cantonale è da collegarsi anche alla raccolta dati sul costo degli investimenti (costi del capitale investito), in precedenza lacunosi, che ha allineato il Ticino alla metodologia nazionale.
Rapportando infine la spesa totale per le case per anziani alla popolazione, si osserva che il costo medio annuale pro capite in Ticino (nel 2017, 1.315 franchi) è del 10,7% superiore alla media nazionale (1.188 franchi). Come spiegato sopra, questo dipende dal maggior invecchiamento della popolazione ticinese rispetto a quanto avviene nell'intera Svizzera.

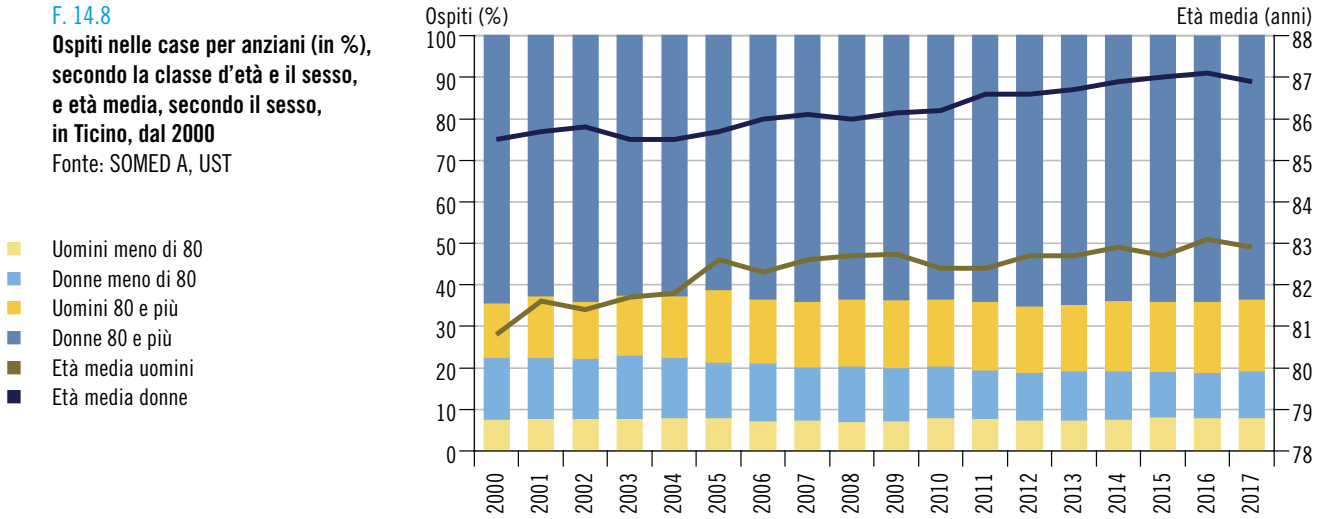
F. 14.7
Costo medio per giornata di cura nelle case per anziani (in fr.), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
Fonte: SOMED A, UST



Ospiti nelle case per anziani

In Ticino, il leggero ma continuo aumento di posti letto degli ultimi anni ha permesso un aumento graduale degli ospiti. Al 31.12.2017 le 61 case per anziani ospitano complessivamente 4.185 ospiti degenti, ossia l'8,3% in più rispetto al 2000 (3.861). L'aumento è in realtà leggermente più forte, visto che fino al 2005 la statistica includeva anche gli appartamenti protetti.
Poiché i posti letto aumentano meno rapidamente della popolazione anziana, si osserva inoltre un invecchiamento degli ospiti: l'età media è passata da 82,0 anni nel 1990 a 85,8 nel 2017 e la parte di ultraottantenni tra gli ospiti è passata da 68,8% a 80,6% [F. 14.8 per la serie dal 2000].
Le caratteristiche degli ospiti dipendono in buona parte dalla maggiore speranza di vita femminile: nel 2017 le donne ospiti di case per anziani (3.125, ovvero il 75%) sono quasi il triplo degli uomini (1.060, 25%). Tuttavia la loro quota rispetto alla popolazione residente non è così forte: il 21% delle donne ultraottantenni vive in casa per anziani, contro il 12% degli uomini. L'età media delle ospiti di sesso femminile è di 86,9 anni, contro 82,9 degli uomini. Infatti le donne, vivendo più a lungo e restando più spesso sole (vedovanza), sono costrette più spesso a trasferirsi in casa per anziani. La situazione non è però statica: la quota di uomini è aumentata, dal 20,9% nel 2000 al 25,3% nel 2017.

F. 14.8
Ospiti nelle case per anziani (in %), secondo la classe d'età e il sesso, e età media, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000
Fonte: SOMED A, UST

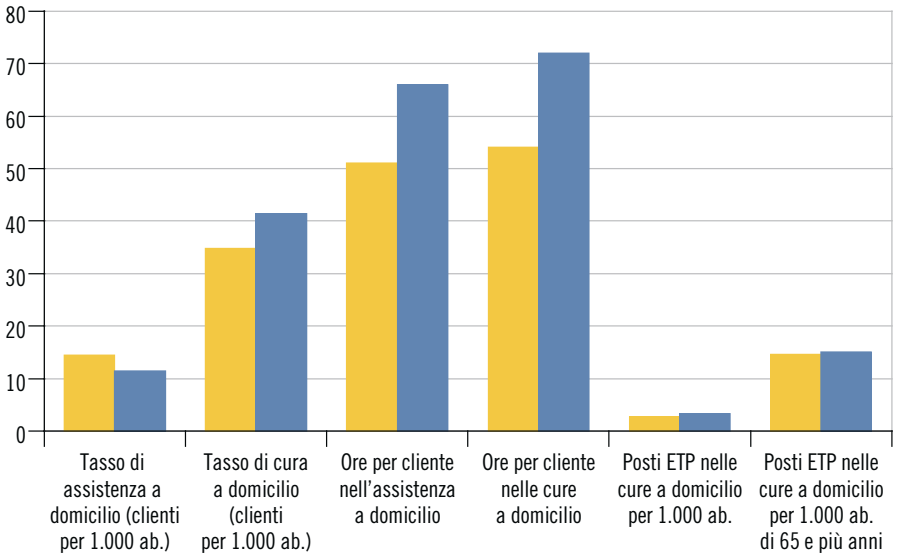


Assistenza e cure a domicilio

Le prestazioni di assistenza e cure a domicilio permettono alle persone bisognose di cure e di aiuto di essere seguite al proprio domicilio. In Ticino, le persone che hanno beneficiato di queste prestazioni nel 2017 sono 16.506, contro 7.781 nel 2002 (+112,1%). In Svizzera sono 350.218 nel 2017, contro 196.240 nel 2002 (+78,5%). Va specificato che tra il 2014 e il 2017 si è registrato un aumento di 2.179 beneficiari (+15,2%) in Ticino contro uno di ben 81.503 (+30,3%) in Svizzera.
Queste prestazioni sono fornite in Ticino attraverso 1.194 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP), in netto aumento rispetto ai 334 del 2002. Anche in Svizzera i posti di lavoro ETP sono aumentati dai 10.120 del 2002 ai 22.660 del 2017. Il 79,5% di questi ultimi è riconducibile a organizzazioni a scopo non lucrativo (che percepiscono contributi per prestazioni di cura e contributi di copertura del deficit dai poteri pubblici per la loro attività di interesse generale).
Nel 2017 sono state registrate in Ticino 1.050.130 ore di cure e 266.144 ore di prestazioni di assistenza a domicilio; nel 2002 erano invece state 177.095 per le cure e 216.214 per l'assistenza a domicilio[7].
In Ticino si registra un maggior ricorso alle cure a domicilio [F. 14.9]. Si dedicano inoltre mediamente più ore per cliente (sia per le cure sia per l'assistenza). Quest'ultimo dato va probabilmente messo in relazione alla maggior presenza di anziani nella popolazione e, di riflesso, tra i beneficiari di questi servizi. Il tasso di posti di lavoro ETP sul totale della popolazione è di 3,4 ogni 1.000 abitanti in Ticino e di 2,7 in Svizzera. Se si considerano i soli abitanti di 65 e più anni esso corrisponde invece a 15,1 in Ticino e 14,6 in Svizzera.

[7] Sull'evoluzione di questi dati incide in parte anche il fatto che dal 2010 sono incluse nella rilevazione, oltre alle organizzazioni di diritto privato a scopo non lucrativo e di diritto pubblico, anche le imprese di diritto privato a scopo di lucro e gli infermieri indipendenti.

F. 14.9
Assistenza e cure a domicilio: alcuni indicatori, in Svizzera e in Ticino, nel 2017*
Fonte: Stat. Spitex, UST; elab. UACD



Svizzera
Ticino

* I tassi sono calcolati sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.

Dati

T. 14.1

Istituti ospedalieri: alcuni indicatori, secondo il settore di cura, in Ticino, nel 2017

	Posti letto[1]	Giornate[2, 3]	Pazienti usciti[2]	Tasso di occupazione	Durata media di degenza in giorni
Valori assoluti	**1.956**	**559.737**	**63.744**	**78,52**	**8,78**
Settore acuto	1.429	387.109	57.545	74,37	6,73
EOC[4]	871	255.374	37.229	80,33	6,86
Ospedali specializzati	796	231.185	35.721	79,57	6,47
Medicina di base	75	24.189	1.508	88,36	16,04
Cliniche private	558	131.735	20.616	65,03	6,39
Specializzate	385	87.197	17.594	62,54	4,96
Medicina di base	173	44.538	3.022	70,53	14,74
Riabilitazione[5]	228	75.219	2.743	90,39	27,42
EOC	108	32.663	1.628	82,86	20,06
Cliniche private	120	42.556	1.115	97,16	38,17
Psichiatria[6]	299	97.409	3.156	89,26	30,86
Clinica psichiatrica cantonale	146	43.819	1.673	82,23	26,19
Cliniche private	153	53.590	1.483	95,96	36,14
Valori per 1.000 abitanti	**5,5**	**1.582,5**	**180,2**	**...**	**...**
Settore acuto	4,0	1.094,4	162,7	...	...
EOC	2,5	722,0	105,3	...	...
Cliniche private	1,6	372,4	58,3	...	...
Riabilitazione[5]	0,6	212,7	7,8	...	...
Psichiatria[6]	0,8	275,4	8,9	...	...

[1] Si tratta di letti in esercizio, e non di letti previsti per l'anno secondo la pianificazione ospedaliera.
[2] Dato della Statistica medica, senza i neonati.
[3] Sono considerate tutte le giornate, cioè compresi i pazienti non ancora dimessi al 31.12 e i giorni di congedo.
[4] I pazienti multisito e le relative giornate sono contati unicamente nell'ospedale di uscita. In "medicina di base" sono incluse ca. 10.000 giornate passate in ospedali specializzati, non scorporabili a causa dei forfaits di SwissDRG.
[5] Sono compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.
[6] Sono compresi i pazienti del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese a Castelrotto.

Fonte: Statistica medica (MS) e Statistica ospedaliera (KS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 14 Salute

T. 14.2

Istituti ospedalieri: pazienti usciti[1] e giornate di cura, secondo la copertura assicurativa di base, la classe di degenza e il settore di cura, in Ticino, nel 2017

	Pazienti usciti[1]					Giornate di cura secondo la classe di degenza		
	Totale	Copertura assicurativa di base[2]		Classe di degenza				
		LAMal	Altra	Comune	Privata	Totale	Comune	Privata
Totale	**63.744**	**58.430**	**5.306**	**50.202**	**13.542**	**559.737**	**438.729**	**121.008**
Settore acuto	57.845	52.937	4.908	45.344	12.501	387.109	298.986	88.123
EOC[3]	37.229	34.080	3.149	30.061	7.168	255.374	202.957	52.417
Ospedali specializzati	35.721	32.616	3.105	28.809	6.912	231.185	183.032	48.153
Medicina di base	1.508	1.464	44	1.252	256	24.189	19.925	4.264
Cliniche private	20.616	18.857	1.759	15.283	5.333	131.735	96.029	35.706
Specializzate	17.594	16.116	1.478	13.192	4.402	87.197	64.177	23.020
Medicina di base	3.022	2.741	281	2.091	931	44.538	31.852	12.686
Riabilitazione[4]	2.743	2.567	176	2.034	709	75.219	54.569	20.650
EOC	1.628	1.515	113	1.244	384	32.663	24.814	7.849
Cliniche private	1.115	1.052	63	790	325	42.556	29.755	12.801
Psichiatria[5]	3.156	2.926	222	2.824	332	97.409	85.174	12.235
Clinica psichiatrica cantonale	1.673	1.567	98	1.673	...	43.819	43.819	...
Cliniche private	1.483	1.359	124	1.151	332	53.590	41.355	12.235

[1] Senza i neonati.
[2] La somma non corrisponde al totale presentato in quanto per alcuni casi la copertura assicurativa è sconosciuta.
[3] I pazienti multisito e le relative giornate sono contati unicamente nell'ospedale di uscita. In "medicina di base" sono incluse ca. 10.000 giornate passate in ospedali specializzati, non scorporabili a causa dei forfaits di SwissDRG.
[4] Sono compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.
[5] Sono compresi i pazienti del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese a Castelrotto.

Fonte: Statistica medica (MS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.3

Istituti ospedalieri: pazienti usciti, tasso di ospedalizzazione e durata media di degenza, secondo il sesso, la classe d'età decennale e il settore di cura, in Ticino, nel 2017

	Pazienti usciti				Tasso di ospedalizzazione per 100 ab.				Durata media di degenza in giorni			
	Totale	Uomini	Donne, escluse le partorienti	Donne partorienti[1]	Totale	Uomini	Donne, escluse le partorienti	Donne partorienti[1]	Totale	Uomini	Donne, escluse le partorienti	Donne partorienti[1]
Neonati	2.781	1.430	1.351	...	...	...	...	...	3,9	3,9	...	...
Totale	**63.744**	**30.442**	**30.543**	**2.759**	**18,0**	**17,6**	**16,9**	**1,5**	**8,8**	**8,6**	**9,3**	**4,3**
0-9	1.689	936	753	–	5,5	6,0	5,0	–	2,7	2,7	2,7	–
10-19	1.850	1.005	826	19	5,4	5,7	5,0	0,1	6,2	5,3	7,3	3,9
20-29	3.555	1.416	1.340	799	9,4	7,3	7,3	4,4	6,1	7,1	6,2	4,2
30-39	5.488	1.718	2.046	1.724	13,4	8,5	9,9	8,4	6,2	8,3	6,0	4,3
40-49	6.120	2.911	2.993	216	11,3	10,9	11,0	0,8	7,2	7,5	7,0	5,0
50-59	8.304	4.530	3.773	1	14,9	16,2	13,5	0,0	8,3	8,2	8,4	5,0
60-69	9.463	5.170	4.293	–	22,7	25,7	19,9	–	8,8	8,5	9,0	–
70-79	13.070	6.748	6.322	–	36,9	41,5	33,0	–	10,0	9,4	10,6	–
80-89	11.390	5.099	6.291	–	60,2	68,5	54,7	–	11,3	10,5	12,0	–
90 e più	2.815	909	1.906	–	63,2	83,9	56,5	–	11,5	11,0	11,8	–
Settore acuto	**57.845**	**27.581**	**27.505**	**2.759**	**16,4**	**16,0**	**15,2**	**1,5**	**6,7**	**6,5**	**7,2**	**4,3**
0-9	1.689	936	753	–	5,5	6,0	5,0	–	2,7	2,7	2,7	–
10-19	1.712	940	753	19	5,0	5,4	4,6	0,1	3,8	3,6	3,9	3,9
20-29	3.158	1.173	1.186	799	8,4	6,0	6,5	4,4	3,4	3,2	3,0	4,2
30-39	4.899	1.360	1.815	1.724	12,0	6,7	8,8	8,4	3,7	3,5	3,4	4,3
40-49	5.346	2.523	2.607	216	9,9	9,4	9,6	0,8	4,1	4,2	3,8	5,0
50-59	7.290	4.003	3.286	1	13,0	14,3	11,8	0,0	4,9	4,9	4,9	5,0
60-69	8.573	4.725	3.848	–	20,6	23,5	17,8	–	6,5	6,5	6,5	–
70-79	11.853	6.212	5.641	–	33,4	38,2	29,4	–	8,1	7,7	8,6	–
80-89	10.616	4.829	5.787	–	56,1	64,9	50,4	–	10,1	9,5	10,7	–
90 e più	2.709	880	1.829	–	60,8	81,2	54,3	–	11,1	10,7	11,4	–
Riabilitazione[2]	**2.743**	**1.243**	**1.500**	**...**	**0,8**	**0,7**	**2,0**	**...**	**27,4**	**30,3**	**25,0**	**...**
0-9	–	–	–	...	–	–	–	...	–	–	–	...
10-19	7	3	4	...	0,0	0,0	2,3	...	25,3	24,7	25,8	...
20-29	29	20	9	...	0,1	0,1	0,7	...	45,0	48,2	37,9	...
30-39	56	35	21	...	0,1	0,2	1,3	...	29,6	32,3	25,3	...
40-49	147	75	72	...	0,3	0,3	1,8	...	27,2	31,2	23,1	...
50-59	304	173	131	...	0,5	0,6	1,4	...	31,1	34,7	26,3	...
60-69	510	258	252	...	1,2	1,3	1,7	...	28,3	30,4	26,1	...
70-79	940	437	503	...	2,7	2,7	2,0	...	26,4	28,8	24,4	...
80-89	663	221	442	...	3,5	3,0	2,5	...	26,3	28,5	25,3	...
90 e più	87	21	66	...	2,0	1,9	3,5	...	21,7	20,7	22,0	...
Psichiatria	**3.156**	**1.618**	**1.538**	**...**	**0,9**	**0,9**	**1,6**	**...**	**30,9**	**28,9**	**33,0**	**...**
0-9	–	–	–	...	–	–	–	...	–	–	–	...
10-19	131	62	69	...	0,4	0,4	1,4	...	36,4	29,0	43,0	...
20-29	368	223	145	...	1,0	1,1	1,5	...	26,6	24,1	30,4	...
30-39	533	323	210	...	1,3	1,6	1,5	...	26,4	26,0	26,9	...
40-49	627	313	314	...	1,2	1,2	1,7	...	28,9	28,5	29,4	...
50-59	710	354	356	...	1,3	1,3	1,5	...	33,4	33,1	33,7	...
60-69	380	187	193	...	0,9	0,9	1,5	...	33,2	29,8	36,5	...
70-79	277	99	178	...	0,8	0,6	1,8	...	35,3	34,4	35,8	...
80-89	111	49	62	...	0,6	0,7	1,5	...	37,2	28,6	44,0	...
90 e più	19	8	11	...	0,4	0,7	2,8	...	20,9	14,6	25,5	...

[1] La degenza di partorienti concerne solo il settore acuto. Nei settori di riabilitazione e psichiatria non avvengono parti.

[2] Compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.

Fonte: Statistica medica (MS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.4

Case per anziani (CPA): ospiti residenti, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2017

	Sesso			Classe d'età			Età media
	Totale	Uomini	Donne	Fino a 64	65-79	80 e più	
Ospiti al 31.12.	**4.185**	**1.060**	**3.125**	**63**	**749**	**3.373**	**85,8**
Bisogno di cure							
Meno di 1 ora	465	129	336	11	88	366	84,9
Da 1 ora a meno di 2 ore	902	260	642	12	164	726	85,7
Da 2 ore a meno di 3 ore	2.255	531	1.724	30	375	1.850	86,3
3 ore e più	508	128	380	10	105	393	85,2
Cure acute transitorie (CAT)[1]	53	12	41	–	16	37	83,4
Casi non LAMal	2	–	2	–	1	1	84,0
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	4.032	1.018	3.014	57	712	3.263	86,0
Soggiorni brevi	70	22	48	5	16	49	81,9
Soggiorni CAT[1]	53	12	41	–	16	37	83,4
Soggiorni STT[2]	30	8	22	1	5	24	85,6
Ospiti entrati durante l'anno	**3.450**	**1.101**	**2.349**	**62**	**710**	**2.678**	**84,4**
Provenienza							
Dal domicilio	1.143	314	829	14	174	955	85,7
Da CPA o altro Istituto sociosanitario	339	113	226	7	77	255	83,6
Dall'ospedale	1.887	644	1.243	37	444	1.406	83,8
Altro	81	30	51	4	15	62	83,0
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	1.497	512	985	27	296	1.174	84,6
Soggiorni brevi	785	224	561	27	155	603	84,0
Soggiorni CAT[1]	832	268	564	6	204	622	84,0
Soggiorni STT[2]	336	97	239	2	55	279	85,7
Ospiti usciti durante l'anno	**3.406**	**1.083**	**2.323**	**46**	**595**	**2.765**	**85,9**
Destinazione							
Ritorno a domicilio	1.440	416	1.024	17	305	1.118	84,6
Verso CPA o altro Istituto sociosanitario	432	135	297	5	75	352	85,2
Verso l'ospedale	216	77	139	6	47	163	83,5
Deceduti	1.287	444	843	18	163	1.106	87,9
Altro	31	11	20	–	5	26	85,5
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	1.500	508	992	15	195	1.290	87,7
Soggiorni brevi	764	214	550	24	151	589	84,1
Soggiorni CAT[1]	807	263	544	6	193	608	84,0
Soggiorni STT[2]	335	98	237	1	56	278	85,9

[1] CAT = Cure acute e transitorie. Pazienti passati da CAT a STT (post-CAT) sono considerati CAT.
[2] STT = Soggiorno temporaneo terapeutico ("puro").

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED A), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.5

Case per anziani (CPA): alcuni indicatori, secondo il tipo di istituto, in Ticino, nel 2017

	Posti letto	Densità[1]	Ospiti residenti al 31.12	Tasso di istituzionalizzazione[1]	Giornate del settore residenziale	Tasso di occupazione annuale	Costi totali in 1.000 fr.	Ricavi totali in 1.000 fr.
Totale	**4.281**	**12,1**	**4.185**	**11,8**	**1.527.479**	**97,8**	**466.625**	**469.600**
Pubbliche e private finanziate alla gestione	3.813	10,8	3.780	10,7	1.381.629	99,3	421.230	422.675
Private finanziate per le cure	468	1,3	405	1,1	145.850	85,4	45.395	46.926

[1] Ogni 1.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED A), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.6

Altri istituti sociosanitari: alcuni indicatori, secondo il tipo di istituto, in Ticino, nel 2017

	Totale	Istituti per invalidi			Istituti per la cura dell'alcolismo[1]	Istituti per la cura delle tossicodipendenze[1]	Istituti per casi psico-sociali
		Totale	Adulti	Minorenni			
Settore residenziale							
Posti letto	801	621	573	48	24	35	121
Residenti al 31.12.	804	654	578	76	19	20	111
Notti	264.568	206.808	198.230	8.578	8.439	9.290	40.031
Settore diurno							
Posti diurni	947	789	662	127	24	17	117
Centri diurni	344	344	344	...	...	...	...
Casa con attività	121	121	121	...	...	...	...
Laboratorio	332	191	191	...	24	...	117
Altro	23	6	6	...	...	17	...
Scuola	127	127	...	127	...	...	...
Ospiti del settore diurno al 31.12.	1.006	850	718	132	19	20	117
Residenti[2]	636	518	443	75	19	20	79
Non residenti[3]	370	332	275	57	...	...	38
Giornate del settore diurno	242.452	213.539	189.891	23.648	3.147	9.290	16.476
Di ospiti residenti	174.831	157.190	141.544	15.646	3.147	9.290	5.204
Di ospiti non residenti	67.621	56.349	48.347	8.002	...	...	11.272
Contabilità in 1.000 fr.[4]							
Costi	141.364	117.281	102.652	14.629	2.541	4.456	17.086
Ricavi	140.834	116.700	101.925	14.775	2.577	4.471	17.086

[1] Gli istituti per la cura dell'alcolismo e delle tossicodipendenze prevedono per tutti gli ospiti una presa a carico diurna e notturna.
[2] Ospiti diurni e notturni. Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno sia in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.
[3] Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.
[4] La contabilità comprende sia il settore residenziale (notturno) sia il settore diurno.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.7

Istituti per invalidi: ospiti, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2017

	Invalidi adulti						Invalidi minorenni		
	Ospiti del settore diurno			Ospiti del settore residenziale					
	Totale	Residenti[1,2]	Esterni[3]	Totale	Con attività diurna[2]	Senza attività diurna	Totale	Settore diurno (scuola)	Settore residenziale[4]
Ospiti al 31.12.	**718**	**443**	**275**	**578**	**443**	**135**	**133**	**57**	**76**
Sesso									
Uomini	431	249	182	327	249	78	86	39	47
Donne	287	194	93	251	194	57	47	18	29
Classe d'età									
Fino a 24	91	26	65	41	26	15	133	57	76
25-44	242	109	133	163	109	54	...	...	...
45-64	334	260	74	321	260	61	...	...	...
65 e più	51	48	3	53	48	5	...	...	...
Secondo l'AGI[5]									
Con AGI[5]	476	335	141	392	335	57	75	25	50
Grado leggero	33	25	8	32	25	7	5	3	2
Grado medio	157	104	53	133	104	29	42	13	29
Grado elevato	286	206	80	227	206	21	28	9	19
Senza AGI[5]	241	107	134	185	107	78	39	16	23
Sconosciuto	1	1	–	1	1	–	19	16	3
Secondo la menomazione[6]									
Fisica	161	110	51	123	110	13	18	5	13
Psichica	145	106	39	144	106	38	5	2	3
Mentale	399	220	179	299	220	79	106	47	59
Dipendenze	2	2	–	3	2	1	...	...	...
Altro	11	5	6	9	5	4	4	3	1
Movimento durante l'anno									
Entrati	74	34	40	59	34	25	25	18	7
Usciti	71	28	43	50	28	22	21	8	13

[1] Ospiti diurni e notturni.
[2] Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno che in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.
[3] Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.
[4] 75 ospiti della casa per bambini frequentano la scuola.
[5] Assegno Grande Invalido (AGI).
[6] Si intende la menomazione principale.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.8

Istituti per la cura dell'alcolismo, delle tossicodipendenze, e per casi psico-sociali: ospiti secondo il sesso e la classe d'età, in Ticino, nel 2017

	Cura dell'alcolismo[1]	Cura delle tossicodipendenze[1]	Casi psico-sociali					
			Settore diurno			Settore residenziale		
			Totale	Residenti[2,3]	Esterni[4]	Totale	Con attività diurna[3]	Senza attività diurna
Ospiti al 31.12.	**19**	**20**	**117**	**79**	**38**	**111**	**79**	**32**
Sesso								
Uomini	9	14	77	49	28	67	49	18
Donne	10	6	40	30	10	44	30	14
Classe d'età								
Fino a 24	–	3	1	1	–	2	1	1
25-44	8	12	30	15	15	20	15	5
45-64	11	5	70	50	20	59	50	9
65 e più	–	–	16	13	3	30	13	17
Movimento durante l'anno								
Entrati	22	46	126	11	115	20	11	9
Usciti	24	51	84	7	77	18	7	11

[1] Gli istituti per la cura dell'alcolismo e delle tossicodipendenze prevedono per tutti gli ospiti una presa a carico diurna e notturna.
[2] Ospiti diurni e notturni.
[3] Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno sia in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.
[4] Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.9

Fornitori di assistenza e cure a domicilio riconosciuti LACD[1]: prestazioni, personale e conti economici (in mille franchi), in Ticino, nel 2017

	Servizi di assistenza e cure a domicilio[2]							Infermieri indip.	Spitex privati
	Totale	AM&BC	SCuDo	Maggio	ABAD	ALVAD[2]	RTV		
Casi seguiti e tipo di prestazione									
Casi seguiti	12.263	2.325	3.182	1.261	1.954	2.311	1.230	1.719	2.694
Anziani	8.020	1.644	2.062	797	1.086	1.577	854	1.542	2.183
Invalidi/fam./altri in età non AVS	1.504	297	389	118	212	344	144	177	511
Bambini (seguiti dal servizio CMP)	2.739	384	731	346	656	390	232	–	–
Ore di prestazioni dirette offerte	728.005	144.832	209.936	73.501	100.106	134.130	65.500	78.239	316.860
Prestazioni infermieristiche[3]	214.696	51.342	55.927	25.650	27.138	31.274	23.365	44.227	99.805
Cure di base[3]	332.781	66.287	81.005	35.774	51.661	64.360	33.694	34.012	217.055
Aiuto domestico[3]	169.476	25.888	69.464	11.226	19.240	36.186	7.472	...	...
Consul. materno-pediatrica (CMP)	11.052	1.315	3.540	851	2.067	2.310	969	...	...
Trasferte									
Ore di trasferte	144.204	23.975	44.433	16.910	21.146	20.752	16.988	...	...
Km percorsi	3.004.340	435.723	900.654	364.516	338.343	436.886	528.218	...	...
Pop. res. perm. al 31.12	353.709	55.546	107.084	40.524	55.135	70.122	25.298	...	...
Di cui anziani ultra65enni	78.899	12.886	23.106	8.415	10.755	17.776	5.961	...	...
Casi seguiti in % popolazione	3,47	4,19	2,97	3,11	3,54	3,30	4,86	...	...
Anziani seguiti in % anziani	10,2	12,8	8,9	9,5	10,1	8,9	14,3	...	...
Ore medie di prestaz. dirette per caso	59	62	66	58	51	58	53	46	118
Personale in unità ETP[4]	**612,45**	**101,02**	**173,84**	**68,31**	**104,39**	**94,16**	**70,73**	**...**	**...**
Personale operativo	550,58	91,20	160,67	63,21	91,64	80,99	62,87	...	...
Infermieri	214,58	32,26	79,78	27,01	27,32	27,22	20,99	...	...
Aiuto familiari	213,90	32,17	53,39	23,88	36,36	30,12	37,98	...	...
Assistenti di cura	69,43	18,97	14,38	8,30	16,23	9,88	1,67	...	...
Personale ausiliario	52,67	7,80	13,12	4,02	11,73	13,77	2,23	...	...
Direzione e amministrazione	61,87	9,82	13,17	5,10	12,75	13,17	7,86	...	...
Direzione	6,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	...	...
Capi-équipes	23,72	3,25	4,88	2,00	4,73	6,00	2,86	...	...
Personale amministrativo	32,15	5,57	7,29	2,10	7,02	6,17	4,00	...	...
N. medio di casi per unità operativa	22	25	20	20	21	29	20	...	...
Ore medie di prestaz. per unità oper.	1.322	1.588	1.307	1.163	1.092	1.656	1.042	...	...
Km per unità operativa	5.457	4.778	5.606	5.767	3.692	5.394	8.402	...	...
Conti economici in 1.000 fr.									
Costi totali di gestione	67.800,2	13.744,3	19.808,5	7.276,7	9.596,8	10.092,9	7.281,0	...	...
Salari	45.235,8	9.244,3	12.794,4	4.922,1	6.892,9	6.079,8	5.302,3	...	...
Prestazioni sociali	10.019,1	1.984,8	2.973,5	1.129,8	1.617,9	1.118,2	1.194,9	...	...
Altri costi (compr. formaz. personale)	12.545,3	2.515,2	4.040,6	1.224,8	1.086,0	2.894,9	783,8	...	...
Ricavi totali	39.782,0	8.707,5	11.044,1	4.316,8	5.523,8	6.282,0	3.907,8	...	...
Tariffe utenti	4.422,8	719,6	1.813,2	268,6	502,2	903,7	215,5	...	...
Casse malati	34.133,6	7.511,5	8.773,4	4.000,8	4.922,3	5.241,3	3.684,3	...	...
Altri ricavi	1.225,6	476,4	457,5	47,4	99,3	137,0	8,0	...	...
Contributo globale (di competenza)	29.104,1	5.319,3	8.664,3	3.274,0	4.256,1	4.178,1	3.412,3	1.237,0	3.444,0
Comuni	23.283,3	4.255,4	6.931,4	2.619,2	3.404,9	3.342,5	2.729,8	989,6	2.755,2
Cantone	5.684,3	1.063,9	1.732,9	654,8	851,2	835,6	546,0	197,9	551,0
Costi di gestione per caso	5,5	5,9	6,2	5,8	4,9	4,4	5,9	...	...
Contributo per caso	2,4	2,3	2,7	2,6	2,2	1,8	2,8	0,7	1,3

[1] Servizi riconosciuti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) che hanno stipulato un contratto di prestazione con il Cantone.

[2] Enti di diritto pubblico. I dati per l'Associazione Locarnese e Vallemaggia (ALVAD) per l'assistenza e cura a domicilio comprendono i casi seguiti e le prestazioni offerte dall'Associazione Valmaggese per l'assistenza e cura a domicilio (AVAD), la cui attività è finanziata tramite mandato. I dati finanziari relativi alla Vallemaggia compaiono come costo netto (costo del mandato), alla voce "altri costi". Per il significato delle altre sigle v. le definizioni nel Glossario.

[3] Prestazioni infermieristiche: prestazioni di "valutazione, consigli e coordinamento" e "esami e cure"; aiuto domestico: prestazioni erogate sia da familiari sia da personale ausiliario.

[4] Personale calcolato in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP); senza il personale in formazione e assunto tramite mandato.

Fonte: Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), Bellinzona

T. 14.10

Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio riconosciuti LACD[1]: personale e conti economici, secondo il tipo di servizio, in Ticino, nel 2017

	Totale	Servizi di trasporto	Servizi di prevenzione e socializzazione[2]	Servizio di podologia[3]	Servizio pasti a domicilio[3]	Centri diurni	Servizi di sostegno[4]	Servizi per ammalati	Servizi per alcolisti
Personale in unità ETP[5]	**217,99**	**28,39**	**8,82**	**4,67**	**52,81**	**74,01**	**10,16**	**24,46**	**14,68**
Personale operativo	187,45	18,94	1,95	3,90	50,23	71,60	9,43	20,76	10,63
Direzione e amministr.	30,55	9,45	6,87	0,77	2,58	2,41	0,72	3,70	4,05
Conti economici in 1.000 fr.									
Costi totali di gestione	35.853,6	4.013,8	4.713,0	490,3	8.705,2	10.512,4	1.360,2	4.367,3	1.691,5
Ricavi totali	17.953,6	1.438,4	4.310,8	205,2	6.655,6	3.420,7	583,8	914,1	424,9
Contributo fisso	17.005,1	2.930,3	330,0	299,1	1.619,0	6.687,7	558,1	3.278,6	1.302,2
Comuni	13.604,1	2.344,2	264,0	239,3	1.295,2	5.350,2	446,5	2.622,9	1.041,8
Cantone	3.401,0	586,1	66,0	59,8	323,8	1.337,5	111,6	655,7	260,4

[1] Legge cantonale sull'assistenza e cura a domicilio sul settore dei servizi di assistenza e cure a domicilio.
[2] Attività di prevenzione e socializzazione offerte da GenerazionePiù e dal servizio di telesoccorso gestito dall'Associazione ticinese terza età (ATTE).
[3] Gestito da Pro Senectute.
[4] All'utente e alle famiglie.
[5] Personale calcolato in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP).

Fonte: Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), Bellinzona

T. 14.11

Istituti ospedalieri e case per anziani: addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)[1], secondo il tipo di istituto e la funzione, in Ticino, nel 2017

	Totale	Istituti ospedalieri								Case per anziani	
		Settore acuto				Riabilitazione		Psichiatria			
		EOC		Cliniche private							
		Ospedali specializzati[2]	Medicina di base	Specializzate	Medicina di base	EOC	Cliniche private	CPC[3]	Cliniche private	Pubbl. e priv. finanz. alla gestione	Private finanziate per le cure
Addetti al 31.12	**13.919**	**4.848**	**208**	**1.611**	**317**	**209**	**389**	**307**	**218**	**5.322**	**490**
Medici e altri universitari delle cure	1.083	710	11	172	25	16	19	17	30	75	8
Studenti in medicina	21	17	–	2	–	–	–	1	1	–	–
Altre prof. universitarie	104	51	–	15	–	–	13	11	12	2	–
Infermieri	3.832	1.708	66	527	96	60	75	148	87	980	85
Altre prof.delle cure	3.087	206	17	184	68	20	70	–	10	2.301	211
Praticanti, stagiaires	394	71	1	28	4	2	16	–	–	262	10
Prof. terapeutiche	388	68	16	41	21	27	89	3	9	103	11
Prof. mediche ausiliarie	237	141	10	53	4	4	10	–	–	15	–
Prof. medico-tecniche	477	388	9	76	2	–	2	–	–	–	–
Prof. cure in senso ampio	207	34	3	7	5	1,0	4	11	3	120	19
Prof. amministrative	1.473	854	23	239	25	18	27	29	23	217	18
Prof. settore alberghiero	2.360	521	44	232	61	52	54	77	39	1.161	119
Prof. manutenzione	256	79	8	35	6	9	10	10	4	86	9
Addetti ETP durante l'anno	**11.098,2**	**4.114,4**	**180,0**	**1.416,4**	**236,6**	**178,4**	**336,9**	**214,7**	**189,8**	**3.819,5**	**411,5**
Medici e altri universitari delle cure	913,1	645,8	13,2	143,1	19,4	15,4	16,2	17,3	24,1	17,6	1,1
Studenti in medicina	37,2	33,1	–	3,5	–	–	–	0,2	0,4	–	–
Altre prof. universitarie	67,5	32,2	–	7,8	–	–	10,6	8,6	7,7	0,6	–
Infermieri	3.213,5	1.423,0	59,1	460,8	77,9	47,4	67,3	121,8	78,3	802,4	75,6
Altre prof. delle cure	2.392,7	178,2	14,3	168,7	53,5	18,8	62,9	–	7,5	1.705,8	183,1
Praticanti, stagiaires	199,8	85,4	4,3	29,9	4,5	3,0	15,0	–	0,2	49,8	7,6
Prof. terapeutiche	303,5	55,1	14,6	38,9	14,8	27,7	75,1	2,5	6,2	60,3	8,3
Prof. mediche ausiliarie	191,1	119,3	7,3	46,8	1,6	2,3	6,8	–	–	7,0	–
Prof. medico-tecniche	398,6	324,7	6,2	65,8	0,5	–	1,1	–	–	0,3	–
Prof. cure in senso ampio	123,5	22,2	2,3	6,5	4,5	1,0	2,4	8,4	1,4	60,7	14,1
Prof. amministrative	1.201,6	711,4	17,4	207,3	15,9	13,0	22,4	11,6	20,5	167,8	14,3
Prof. settore alberghiero	1.837,6	408,5	35,0	203,1	40,4	41,7	48,7	39,1	38,6	882,9	99,5
Prof. manutenzione	218,5	75,5	6,2	34,1	3,6	8,2	8,6	5,2	4,9	64,2	7,9

Avvertenza: stato della banca dati: 02.10.2018.

[1] Compreso il personale in formazione.

[2] Inclusi gli addetti per l'amministrazione centrale di Bellinzona, la lavanderia e la sterilizzazione di Biasca.

[3] Clinica psichiatrica cantonale.

Fonte: Statistica del personale sanitario del cantone Ticino, Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.12

Istituti ospedalieri e case per anziani: addetti[1], secondo il tipo di istituto, lo stato civile, lo statuto e il sesso, in Ticino, al 31.12.2017

	Totale	Istituti ospedalieri								Case per anziani	
		Settore acuto				Riabilitazione		Psichiatria			
		EOC		Cliniche private							
		Ospedali specializzati[2]	Medicina di base	Specializzate	Medicina di base	EOC	Cliniche private	CPC[3]	Cliniche private	Pubbl. e priv. finanz. alla gestione	Private finanziate per le cure
Totale	**13.919**	**4.848**	**208**	**1.611**	**317**	**209**	**389**	**307**	**218**	**5.322**	**490**
Di cui donne	9.898	3.377	153	1.061	225	135	271	192	152	3.968	364
Stato civile											
Celibi / nubili	5.493	2.027	96	665	105	81	184	119	104	1.926	186
Di cui donne	3.758	1.424	69	440	72	57	134	79	74	1.284	125
Sposati/e	6.471	2.314	94	744	161	87	160	151	97	2.446	217
Di cui donne	4.509	1.537	68	469	108	47	107	82	64	1.862	165
Vedovi/e	159	33	2	8	4	4	1	1	1	93	12
Di cui donne	144	27	2	7	4	3	1	1	–	89	10
Divorziati/e	1.362	357	14	123	39	27	34	27	10	674	57
Di cui donne	1.149	302	12	98	34	22	25	23	8	574	51
Separati/e	434	117	2	71	8	10	10	9	6	183	18
Di cui donne	338	87	2	47	7	6	4	7	6	159	13
Sconosciuto	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Di cui donne	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Statuto											
Svizzeri	7.973	3.049	152	716	147	128	159	205	61	3.152	204
Di cui donne	5.734	2.191	116	512	103	85	114	126	43	2.293	151
Domiciliati	2.197	654	36	243	63	32	57	30	31	928	123
Di cui donne	1.628	461	25	157	46	20	37	21	23	738	100
Dimoranti	1.196	481	14	180	26	23	24	16	29	340	63
Di cui donne	773	288	9	96	20	15	14	8	21	253	49
Frontalieri	2.473	630	5	464	80	23	149	56	96	873	97
Di cui donne	1.712	415	2	293	55	14	106	37	64	665	61
Altri	80	34	1	8	1	3	–	–	1	29	3
Di cui donne	51	22	1	3	1	1	–	–	1	19	3

Avvertenza: stato della banca dati: 02.10.2018.

[1] Compreso il personale in formazione.

[2] Inclusi gli addetti per l'amministrazione centrale di Bellinzona, la lavanderia e la sterilizzazione di Biasca.

[3] Clinica psichiatrica cantonale.

Fonte: Statistica del personale sanitario del cantone Ticino, Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.13

Alcune malattie infettive: nuovi casi e relativi tassi di incidenza, in Svizzera e in Ticino, dal 2014

		Svizzera					Ticino				
		2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
Tubercolosi	Nuovi casi	472	546	611	534	512	23	29	49	25	29
	Tasso di incidenza[1]	5,7	6,6	7,3	6,3	6,0	6,6	8,2	13,8	7,1	8,2
Epatite A	Nuovi casi	57	40	40	113	104	2	4	2	14	10
	Tasso di incidenza[1]	0,7	0,5	0,5	1,3	1,2	0,6	1,1	0,6	4,0	2,8
Epatite B[2]	Nuovi casi	1.402	1.391	1.145	1.196	1.204	96	91	93	78	75
	Tasso di incidenza[1]	17,0	16,7	13,6	14,1	14,1	27,4	25,9	26,2	22,1	21,2
Salmonellosi	Nuovi casi	1.236	1.373	1.507	1.832	1.478	79	73	83	85	73
	Tasso di incidenza[1]	15,0	16,5	17,9	21,6	17,3	22,5	20,7	23,4	24,0	20,7
Campylobacter	Nuovi casi	7.648	6.957	8.100	7.222	7.673	211	225	285	246	320
	Tasso di incidenza[1]	92,8	83,5	96,2	85,1	89,8	60,2	63,9	80,4	69,5	90,6
Shigelle	Nuovi casi	144	181	179	141	249	5	3	2	2	7
	Tasso di incidenza[1]	1,7	2,2	2,1	1,7	2,9	1,4	0,9	0,6	0,6	2,0
Clamidiosi	Nuovi casi	9.694	10.296	10.985	11.100	11.151	380	429	399	400	465
	Tasso di incidenza[1]	117,7	123,6	130,5	130,8	130,5	108,5	121,9	112,6	113,1	131,6
Gonorrea	Nuovi casi	1.591	2.055	2.511	2.559	2.937	62	26	63	66	83
	Tasso di incidenza[1]	19,3	24,7	29,8	30,2	34,4	17,7	7,4	17,8	18,7	23,5
Sifilide	Nuovi casi	617	667	863	969	914	23	24	34	40	40
	Tasso di incidenza[1]	7,5	8,0	10,2	11,4	10,7	6,6	6,8	9,6	11,3	11,3

Avvertenza: stato della banca dati: 03.09.2019.

[1] Nuovi casi ogni 100.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

[2] Persone infette da epatite B acuta o epatite B cronica.

Fonte: Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria, Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

T. 14.14

AIDS e test HIV positivi: nuovi casi, tassi di incidenza[1] e casi cumulati, in Svizzera e in Ticino, dal 1990

	AIDS						Test HIV-positivi
	Per data di comunicazione			Per data della diagnosi			
	Nuovi casi	Tasso di incidenza[1]	Casi cumulati dal 1983	Nuovi casi	Tasso di incidenza[1]	Casi cumulati dal 1983	Casi cumulati dal 1985
Svizzera							
1990	456	6,8	1.608	612	9,1	2.378	13.349
1995	734	10,4	4.980	626	8,9	5.712	21.402
2000	259	3,6	7.033	227	3,1	7.421	24.986
2001	222	3,1	7.255	227	3,1	7.648	25.618
2002	207	2,8	7.462	224	3,0	7.872	26.415
2003	289	3,9	7.751	228	3,1	8.100	27.175
2004	300	4,0	8.051	222	3,0	8.322	27.925
2005	241	3,2	8.292	196	2,6	8.518	28.648
2006	168	2,2	8.460	167	2,1	8.685	20.408
2007	194	2,6	8.654	176	2,3	8.861	30.165
2008	195	2,5	8.849	164	2,1	9.025	30.928
2009	177	2,3	9.026	155	2,0	9.180	31.582
2010	181	2,3	9.207	165	2,1	9.346	32.187
2011	164	2,1	9.371	134	1,7	9.480	32.748
2012	99	1,2	9.470	97	1,2	9.577	33.370
2013	127	1,6	9.597	104	1,3	9.681	33.946
2014	89	1,1	9.686	77	0,9	9.758	34.463
2015	82	1,0	9.768	62	0,7	9.820	34.999
2016	75	0,9	9.843	66	0,8	9.886	35.532
2017	83	1,0	9.926	71	0,8	9.957	35.979
2018	78	0,9	10.004	47	0,6	10.004	36.404
Ticino							
1990	23	8,0	66	24	8,4	111	529
1995	36	11,8	229	29	9,5	278	800
2000	16	5,2	337	13	4,2	355	899
2001	7	2,2	344	8	2,6	363	918
2002	9	2,9	353	10	3,2	373	933
2003	21	6,6	374	11	3,5	384	953
2004	11	3,4	385	7	2,2	391	971
2005	10	3,1	395	8	2,5	399	990
2006	3	0,9	398	6	1,8	405	1.016
2007	8	2,4	406	3	0,9	408	1.034
2008	6	1,8	412	6	1,8	414	1.071
2009	6	1,8	418	7	2,1	421	1.089
2010	9	2,7	427	6	1,8	427	1.106
2011	2	0,6	429	2	0,6	429	1.123
2012	2	0,6	431	6	1,8	435	1.151
2013	4	1,2	435	4	1,2	440	1.174
2014	4	1,1	439	1	0,3	441	1.193
2015	–	–	439	–	–	441	1.210
2016	3	0,8	442	4	1,1	445	1.239
2017	2	0,6	444	–	–	445	1.255
2018	2	0,6	446	1	–	446	1.271

Avvertenza: stato della banca dati: 03.09.2019.

[1] Nuovi casi ogni 100.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Divisione malattie trasmissibili, Berna

T. 14.15

Interruzioni terapeutiche della gravidanza, secondo alcune caratteristiche, in Ticino[1], dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	**682**	**626**	**625**	**646**	**530**	**528**	**452**	**405**	**341**	**296**
Metodo										
Chirurgico	229	208	207	219	189	326	177	155	119	102
Farmacologico	446	413	413	422	341	200	272	245	215	180
Chirurgico e farmacologico	7	5	5	5	–	2	3	5	7	14
Donne con/senza figli										
Con figli	312	294	272	298	294	244	210	187	171	152
Senza figli	370	332	353	348	236	284	242	218	170	144
Donne domiciliate										
In Ticino	449	398	421	448	380	417	376	334	301	276
Tasso[2]	7,00	6,15	6,65	7,20	6,08	6,66	6,03	5,40	4,91	4,58
In altri cantoni	6	13	9	17	15	9	8	9	9	7
All'estero	227	215	195	181	135	102	68	62	31	13

[1] Interruzioni terapeutiche della gravidanza eseguite in Ticino indipendentemente dal domicilio della donna.
[2] Interruzioni terapeutiche della gravidanza per 1.000 donne domiciliate in Ticino in età compresa tra i 15 e i 44 anni.

Fonte: Ufficio del Medico cantonale, Bellinzona

T. 14.16

Nati morti, decessi durante la prima settimana o il primo anno di vita e relativi tassi di mortalità, in Svizzera e in Ticino, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera										
Nati morti	345	346	349	350	402	368	357	371	362	381
Decessi prima del 7° giorno	241	222	204	207	231	228	220	222	207	204
Tasso di mortalità perinatale[1]	7,5	7,0	6,8	6,8	7,6	7,0	6,6	6,7	6,5	6,6
Decessi durante il primo anno di vita	337	307	305	296	320	331	340	316	310	287
Tasso di mortalità infantile[2]	4,3	3,8	3,8	3,6	3,9	3,9	3,9	3,6	3,5	3,3
Ticino										
Nati morti	18	12	18	7	11	8	11	13	13	4
Decessi prima del 7° giorno	9	9	4	4	3	6	9	5	5	1
Tasso di mortalità perinatale[1]	9,2	7,1	7,4	3,9	4,9	4,8	6,7	6,4	6,5	2,0
Decessi durante il primo anno di vita	14	10	7	7	5	9	12	10	8	2
Tasso di mortalità infantile[2]	4,8	3,4	2,4	2,5	1,8	3,1	4,1	3,6	2,9	0,8

[1] Bambini nati morti o deceduti durante la prima settimana, ogni 1.000 nascite.
[2] Bambini deceduti durante il primo anno di vita, ogni 1.000 bambini nati vivi.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 14.17

Decessi, tassi di mortalità e anni potenziali di vita persi, secondo il sesso e la causa di morte[1], in Ticino, nel 2016

	Totale			Uomini		Donne	
	Decessi	Tasso[2]	APVP[3]	Decessi	Tasso[2]	Decessi	Tasso[2]
Totale	**2.988**	**374,48**	**2.183**	**1.413**	**457,80**	**1.575**	**311,67**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	52	6,71	69	26	8,21	26	5,33
Tubercolosi dell'apparato respiratorio (A15-A16)	–	–	–	–	–	–	–
Epatite virale (B15-B19)	2	0,47	10	1	0,47	1	0,47
Malattie dovute al virus HIV (B20-B24)	1	0,16	–	1	0,34	–	–
Altre malattie infettive e parassitarie	49	6,08	59	24	7,40	25	4,86
Tumori (C00-D48)	937	134,42	711	484	163,11	453	112,90
Tumore maligno dello stomaco (C16)	34	4,97	28	15	5,37	19	4,41
Tumore maligno del colon, retto e dell'ano (C18-C21)	77	11,20	64	31	10,94	46	11,21
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni (C33-C34)	165	26,37	135	102	35,18	63	19,96
Tumore maligno del seno (C50)	63	9,10	56	–	–	63	16,42
Tumore maligno della prostata, risp. collo utero (C53, C61)	49	6,05	34	44	12,81	5	2,43
Altri tumori	549	76,73	394	292	98,81	257	58,47
Mal. sangue, org. ematopoiet., probl. sist. immun. (D50-D89)	7	0,94	17	4	1,16	3	1,03
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E88)	43	4,77	10	23	6,19	20	4,27
Di cui diabete mellito (E10-E14)	28	3,04	6	16	4,34	12	2,44
Problemi mentali e del comportamento (F01-F99)	188	18,88	33	64	19,31	124	18,02
Malattie del sistema nervoso (G00-G98)	184	20,97	87	87	26,82	97	16,58
Di cui malattia d'Alzheimer (G30)	100	10,10	8	32	9,23	68	10,57
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H93)	–	–	–	–	–	–	–
Malattie dell'apparato circolatorio (I00-I99)	921	99,83	238	404	122,83	517	82,66
Cardiopatie ischemiche (I20-I25)	344	37,27	73	189	56,84	155	24,53
Altre cardiopatie (I00-I09, I26-I51)	247	27,43	105	92	28,32	155	26,25
Malattie ipertensive (I10-I13)	87	9,02	11	26	8,17	61	9,08
Malattie cerebrovascolari (I60-I69)	191	20,29	39	70	21,05	121	19,20
Arteriosclerosi (I70)	14	1,27	–	7	1,80	7	0,89
Altre malattie dell'apparato circolatorio	38	4,55	11	20	6,66	18	2,72
Malattie dell'apparato respiratorio (J00-J98)	240	26,27	69	106	31,68	134	22,67
Influenza (J10-J11)	6	0,71	4	–	–	6	1,25
Pneumopatie (J12-J18)	71	7,16	23	29	8,86	42	5,53
Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori (J40-J47)	107	12,62	26	46	13,94	61	11,93
Altre malattie dell'apparato respiratorio	56	5,79	16	31	8,87	25	3,96
Malattie dell'apparato digerente (K00-K92)	126	15,52	63	59	19,06	67	12,71
Ulcera dello stomaco e del duodeno (K25-K27)	5	0,63	2	3	0,97	2	0,25
Malattie del fegato (K70-K76)	32	5,68	46	18	7,17	14	4,27
Altre malattie dell'apparato digerente	89	9,22	15	38	10,92	51	8,19
Malattie pelle e tessuti cellulari sottocutanei (L00-L98)	11	1,46	5	5	1,76	6	1,25
Mal. sist. osteo-artic., muscoli, tess. connettivo (M00-M99)	20	2,80	15	7	2,62	13	2,80
Malattie dell'apparato genito-urinario (N00-N98)	39	3,85	4	21	5,93	18	2,95
Complicazioni durante gravidanza, parto o puerperio (O00-O99)	–	–	–	...	...	–	–
Alcune condizioni morbose di origine perinatale (P00-P96)	4	2,34	176	1	1,12	3	3,65
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche (Q00-Q99)	6	2,87	189	2	1,82	4	3,99
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti (R00-R99)	90	13,04	128	45	17,30	45	8,75
Cause esterne di mortalità (V01-Y89)	120	19,83	370	75	28,88	45	12,11
Incidenti di trasporto (V01-V99)	6	1,73	69	5	2,66	1	0,82
Cadute (W00-W19)	54	5,53	7	29	8,38	25	3,51
Annegamenti (W65-W74)	4	1,12	58	4	2,26	–	–
Altri incidenti (W20-W64 e W75-X59)	19	3,32	56	11	4,25	8	2,50
Lesioni auto-inflitte (X60-X84)	32	6,74	141	22	8,97	10	4,82
Altre cause esterne di mortalità	5	1,38	39	4	2,34	1	0,47

[1] Secondo la classificazione ICD-10 dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

[2] Il tasso di mortalità è standardizzato secondo la popolazione europea ed è calcolato ogni 100.000 abitanti.

[3] Anni potenziali di vita persa prima dei 70 anni di età, standardizzato secondo la popolazione europea, per 100.000 abitanti.

Fonte: Statistica delle cause di morte e di mortinatalità (eCOD), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elab. DSS, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Assistenza e cure a domicilio: prestazioni che facilitano e favoriscono la permanenza a casa delle persone di qualsiasi età, bisognose di aiuto, cure, vigilanza, accompagnamento o consulenza. Le prestazioni di cura (ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza sulle prestazioni dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie OAMal) sono effettuate su prescrizione o mandato medico e sono rimborsate dall'Assicurazione obbligatoria per le prestazioni medico sanitarie (AOMS). Le prestazioni di assistenza (pulizie, bucato, spese, assistenza sociale ecc.) e il servizio pasti non sono rimborsati dall'AOMS.

Attività fisica: nell'ambito dell'Indagine sulla salute in Svizzera, sono considerati "attivi" coloro che praticano almeno 150 minuti di attività fisica moderata o svolgono un'attività fisica intensa almeno due volte nel corso di una settimana. Risultano invece "parzialmente attivi" coloro che in sette giorni dedicano da 30 a 149 minuti ad un'attività fisica moderata o praticano almeno una volta un'attività fisica intensa. Gli inattivi dedicano infine meno di 30 minuti alla settimana all'attività fisica moderata e svolgono meno di una volta alla settimana un'attività fisica intensa.

Casi A, B e C: categorie per conteggiare i ricoveri ospedalieri (statistica medica):

- ***Casi A:*** pazienti usciti (dimessi) durante l'anno di riferimento;
- ***Casi B:*** pazienti entrati nel corso dell'anno di riferimento, non ancora dimessi al 31.12;
- ***Casi C:*** pazienti che sono rimasti in ospedale durante tutti i 365 giorni dell'anno.

Cure acute e transitorie (CAT): prestazioni destinate a persone reduci da ospedalizzazioni nel settore acuto, tese al ristabilimento e al rientro a domicilio. Le CAT sono definite nell'art. 25a della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), in vigore dall'1.1.2011. Possono essere fornite per un massimo di 14 giorni. In Ticino cinque case per anziani dispongono di reparti CAT (Santa Lucia, Arzo; Malcantonese, Castelrotto; Centro Sociosanitario AVAD, Cevio; Opera Charitas, Sonvico e Centro SOMEN, Sementina).

Diagnosis Related Group (DRG): sistemi di classificazione che raggruppano i pazienti in categorie omogenee sia dal punto di vista dei costi per l'istituto sia dal punto di vista medico. Il raggruppamento avviene in base alle caratteristiche cliniche e demografiche dei pazienti e alle cure ricevute (operazioni). Dal 2012 le fatture di tutti gli ospedali acuti svizzeri sono emesse con un sistema di questo tipo (SwissDRG), che sarà esteso alle cliniche psichiatriche dal 2018 (TarPsy) e in futuro alla riabilitazione.

Durata media di degenza (DMD): media aritmetica della durata dei ricoveri in istituti ospedalieri o sociosanitari. Si calcola considerando le notti o le giornate di permanenza, secondo la definizione adottata.

Giornate di cura: numero di giorni trascorsi in istituto, incluse le giornate di ammissione e di dimissione.

Notti di presenza: numero di notti trascorse in istituto. Nel soggiorno di un paziente, il numero di notti corrisponde alle giornate di cura meno una.

Pazienti usciti (o ***Uscite***): v. ***Casi A***.

Reparti per cure acute di minore intensità (RAMI): con la nuova Pianificazione ospedaliera 2015 è stata introdotta in Ticino una nuova offerta di cura a livello cantonale, ossia quella dispensata dai "Reparti acuti di minore intensità". Tali cure sono erogate, dall'1.1.2018 e con una fase biennale di sperimentazione, presso tre istituti ospedalieri: Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Acquarossa); Ospedale Malcantonese a Castelrotto e Clinica Varini a Orselina. I dati dei reparti RAMI sono raccolti nell'ambito della statistica federale ospedaliera (KS). Le cure RAMI si rivolgono a pazienti dimessi da ospedali acuti e che, su indicazione degli stessi, sono ammissibili al ricovero nei reparti RAMI. I pazienti ammessi presentano una situazione in cui i problemi di salute di carattere acuto sono noti e stabilizzati, ma differiscono dai pazienti CAT per il fatto di un maggior bisogno di assistenza medica e infermieristica.

Soggiorni temporanei terapeutici (STT): prestazioni offerte da case per anziani, destinate ad anziani che provengono dal proprio domicilio e non necessitano di prestazioni ospedaliere, tese al ristabilimento e al rientro a domicilio. La durata massima della cura è limitata a 28 giorni. Tale offerta è prevista anche per gli anziani che hanno già beneficiato del periodo massimo di 14 giorni fornito dalle CAT, quale prolungamento della permanenza per cure, con l'obiettivo del completo e ottimale ristabilimento al fine di un rientro duraturo a domicilio. Gli STT sono erogati dalle cinque case per anziani che erogano CAT (v. sopra).

Tasso di istituzionalizzazione: ospiti in istituto al 31.12 ogni 1.000 abitanti.

Tasso di mortalità grezzo e standardizzato: il tasso grezzo corrisponde ai decessi durante l'anno ogni 100.000 abitanti. Poiché le popolazioni delle diverse aree geografiche hanno un grado di invecchiamento differenziato, il confronto dei loro tassi grezzi di mortalità non è significativo. Alfine di disporre di indicatori confrontabili, si calcolano tassi standardizzati. Lo si fa simulando il numero dei decessi, e quindi il tasso di mortalità, che la popolazione avrebbe avuto se la sua composizione per età fosse stata non quella effettiva, ma quella di una popolazione teorica di riferimento.

Tasso di occupazione: percentuale dei giorni durante l'anno in cui i posti di un istituto sono stati occupati.

Tasso di ospedalizzazione: pazienti usciti ogni 100 abitanti.

Servizi e istituti sanitari e sociosanitari in Ticino

I dati nelle tabelle sono ordinati secondo l'organizzazione attuale dei fornitori di prestazioni, che presentiamo di seguito. Per maggiori informazioni v. la sezione "Per saperne di più".

Istituti ospedalieri: si caratterizzano per la presenza continua (24 h/24) di medici, la disponibilità di apparecchi medico tecnici e la garanzia di finanziamento (assicurazioni sociali obbligatorie, in particolare assicurazione malattia e contributi d'esercizio statali, dal 2012 anche alle cliniche private). Per chiarezza, gli istituti sono ordinati secondo lo statuto pubblico o privato e il tipo di cure fornite (secondo la pianificazione ospedaliera vigente). Questi istituti partecipano alle statistiche KS, MS, MARS 1 e MARS 2.

Ospedali acuti pubblici (Ente ospedaliero cantonale, EOC): dal 2010 l'EOC è diventato un ospedale multisito. Tutte le sedi EOC forniscono cure acute ad eccezione della Clinica di riabilitazione EOC, sedi di Novaggio e Faido. L'EOC ha inoltre servizi centralizzati amministrativi a Bellinzona e la Centrale servizi industriali (lavanderia e sterilizzazione) a Biasca.

Ospedali EOC specializzati:
- Ospedale regionale di Lugano (ORL);
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Bellinzona);
- Ospedale Beata Vergine Mendrisio (OBV);
- Ospedale La Carità Locarno (ODL).

Ospedali EOC medicina di base:
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Faido);
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Acquarossa; eroga anche cure RAMI, v. sotto).

Cliniche private specializzate:
- Clinica S. Chiara, Locarno;
- Clinica Moncucco, Lugano;
- Clinica Ars Medica, Gravesano;
- Clinica S. Anna, Sorengo;
- Cardio Centro Ticino, Lugano.

Cliniche private medicina di base:
- Clinica S. Rocco, Lugano;
- Clinica Varini, Orselina (eroga anche cure RAMI, v. sotto);
- Ospedale Malcantonese, Castelrotto (eroga anche cure psichiatriche e cure RAMI, v. sotto);
- Clinica Dr. Spinedi, Orselina (extra LAMal).

Ospedali pubblici di riabilitazione (EOC):
- Clinica di riabilitazione EOC, sedi di Novaggio e di Faido.

Cliniche private di riabilitazione: Clinica Hildebrand, Brissago.

Cliniche pubbliche di psichiatria: Clinica psichiatrica cantonale (CPC), Mendrisio.

Cliniche private psichiatriche:
- Clinica Viarnetto, Pregassona;
- Clinica S. Croce, Orselina;
- Ospedale Malcantonese Castelrotto, reparto di psichiatria.

Ospedali e cliniche con reparti RAMI:
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Acquarossa), reparto RAMI;
- Clinica Varini, Orselina, reparto RAMI;
- Ospedale Malcantonese Castelrotto, reparto RAMI.

Istituti sociosanitari: il termine designa un variegato insieme di istituti a carattere residenziale, in particolare con sorveglianza sanitaria e infermieristica, strutture che partecipano alla statistica federale SOMED-A (case di cura). Dall'anno 2019, il Canton Ticino includerà nella Statistica SOMED-A anche le case medicalizzate del settore invalidi adulti (Centro sociosanitario AVAD, Cevio; Clinica Varini, Orselina e Residenza Paradiso), nonché i reparti medicalizzati delle case con occupazione (Casa Giroggio e Casa Nava della Fondazione OTAF, Sorengo; reparto medicalizzato adulti della Fondazione Provvida Madre, Balerna), come pure il Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL) a Mendrisio.

Case per anziani (CPA): in Ticino sono tutte medicalizzate. Si suddividono in ***Pubbliche***; ***Private finanziate alla gestione***, ovvero istituti senza scopo di lucro finanziati alla gestione da parte dello Stato; ***Private finanziate per le cure***, ovvero istituti a scopo di lucro finanziati esclusivamente ai fini della copertura del residuo LAMal per le cure erogate (*Restfinanzierung*). Cinque di esse sono inoltre autorizzate a fornire cure CAT e STT, mentre due sono pure autorizzate a fornire cure nei nuovi "reparti acuti di minore intensità" (RAMI, v. sopra).

Istituti per invalidi adulti: ospitano adulti con disabilità fisica, mentale, psichica o sensoriale allo scopo di favorirne l'inserimento sociale e professionale. Attualmente tutti gli istituti sono finanziati alla gestione da parte dello Stato. Fino all'anno 2017 hanno partecipato al rilevamento SOMED-B dell'UST.

Istituti per invalidi minorenni: ospitano ragazzi fino ai 20 anni di età con disabilità fisica, mentale o psichica, bisognosi di cure speciali e interventi educativi. Gli istituti sono finanziati alla gestione da parte dello Stato. Fino all'anno 2017 hanno partecipato al rilevamento SOMED-B dell'UST:
- Istituto OTAF, settore minorenni, Sorengo;
- Provvida Madre, settore minorenni, Balerna;
- Istituto S. Pietro Canisio, settore minorenni, Riva S. Vitale;
- Istituto Sant'Angelo di Loverciano, Castel San Pietro.

Istituti per la cura dell'alcolismo:
Fino all'anno 2017 ha partecipato al rilevamento SOMED-B dell'UST: Centro di Ingrado, Cagiallo.

Istituti per la cura delle tossicodipendenze:
Fino all'anno 2017 hanno partecipato al rilevamento SOMED-B dell'UST:
- Villa Argentina, Lugano e Viglio;
- Centro Residenziale a Medio Termine CRMT, Gerra Piano.

Istituti per casi psico-sociali: Fino all'anno 2017 ha partecipato al rilevamento SOMED-B dell'UST: Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL) dell'OSC.

Servizi di assistenza e cure a domicilio (SACD o Spitex pubblici): si differenziano per natura giuridica e organizzativa: da un lato, le organizzazioni di diritto pubblico e

di diritto privato a scopo non lucrativo, che costituiscono la categoria più importante in termini di volume di attività e percepiscono un contributo globale legato al mandato di prestazione cantonale (ed eventuali contributi comunali in ragione della loro attività di interesse generale); dall'altro, gli infermieri indipendenti e le imprese, entità di diritto privato a scopo lucrativo che, di regola, ricevono unicamente contributi per prestazioni di cura (secondo le disposizioni cantonali). Gli infermieri indipendenti si distinguono inoltre per non potere assumere personale sanitario. Tutti partecipano alla statistica SPITEX.

SACD di diritto pubblico riconosciuti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD):
- ACD: Associazione Assistenza e Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (Spitex ACD);
- SCuDo: Servizio di assistenza e cure a domicilio di interesse pubblico del Luganese (Spitex SCuDo);
- Maggio: Servizio assistenza e cura a domicilio Malcantone e Vedeggio (Spitex Maggio);
- ABAD: Associazione Bellinzonese per l'Assistenza e la cura a Domicilio (Spitex ABAD);
- ALVAD: Associazione Locarnese e Valmaggese di assistenza e cura a domicilio (Spitex Locarnese e Vallemaggia). Comprende i dati relativi ai casi seguiti e alle prestazioni offerte dalla Vallemaggia (AVAD), la cui attività è finanziata tramite mandato da ALVAD.
- RTV: Associazione assistenza e cura a domicilio Regione Tre Valli (Spitex Tre Valli).

SACD di diritto privato e infermieri indipendenti: per accedere all'elenco v. la sezione "Per saperne di più".

Servizi di appoggio: forniscono prestazioni complementari a quelle dei SACD, non necessariamente a domicilio, ma sempre per facilitare il mantenimento dei pazienti a casa propria. Si tratta di servizi di trasporto, centri diurni, distribuzione di pasti a domicilio, offerta di mezzi ausiliari, consulenza e sostegno a famiglie e utenti, servizi per ammalati e alcolisti, servizio di podologia.

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC): rete pubblica di servizi psichiatrici, suddivisa in quattro regioni di competenza: Mendrisiotto fino al ponte diga; Luganese; Bellinzonese e Valli; Locarnese con Gambarogno e Valli. Scopo della suddivisione geografica è garantire che i pazienti siano seguiti dallo stesso medico di riferimento, anche al momento dei passaggi dai servizi ambulatoriali a quelli stazionari e viceversa. Al momento solo gli istituti residenziali (CPC e CARL) rispondono alle statistiche federali. Ogni settore geografico dispone di tutti i tipi di servizi, ovvero:

A. Posti residenziali per adulti nei due istituti già citati:
- CPC (per casi acuti) e
- CARL (per casi cronici stabilizzati).

B. Servizi ambulatoriali:
- Centri psico-sociali per adulti (Mendrisio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca);
- Centri diurni (Mendrisio, Viganello, Locarno, Bellinzona);
- Servizio di psichiatria e psicologia medica, Savosa;
- Laboratorio di psicopatologia del lavoro, Savosa.

C. Servizi per minorenni:
- Centri residenziali psicoeducativi (CPE) con sede a Stabio, Lugano e Gerra Piano;
- Centri ambulatoriali medico-psicologici (Coldrerio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca).

Altri istituti: per gli altri istituti e servizi, quali asili nido, centri educativi per minorenni ecc., v. il tema 13 Sicurezza sociale.

Fonti statistiche

Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)
Indagine svolta dall'Ufficio federale di statistica (UST) con cadenza quinquennale a partire dal 1992, che dal 2012 fa parte delle indagini tematiche del Censimento federale della popolazione. La rilevazione 2017 ha coinvolto un campione di circa 22.100 persone di 15 e più anni, di cui oltre 1.500 nella Svizzera italiana. Tra i temi affrontati vi sono lo stato di salute, i comportamenti in materia di salute, la prevenzione e il ricorso alle prestazioni.

Statistiche federali intra-muros
L'UST ha introdotto nel 1997 i rilevamenti "intra-muros", per descrivere gli istituti sociosanitari a carattere residenziale. I questionari, quindi le informazioni raccolte, sono stati rivisti più volte dal 1997 in poi, per adeguarli alle modifiche di varia natura intervenute nel tempo. Di seguito sono descritti i tre rilevamenti principali di questo gruppo di statistiche.

Statistica ospedaliera intra-muros (KS)
Statistica annuale degli istituti ospedalieri. Descrive la struttura organizzativa, l'offerta medica, la quantità e le qualifiche del personale impiegato, il numero di pazienti curati e le giornate di cura, i posti letto nonché i principali dati contabili. Nel 2010 è stato introdotto il nuovo questionario KS in sostituzione del questionario SES. La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Statistica degli istituti sociosanitari intra-muros (SOMED-A e B)
Statistica annuale degli istituti sociosanitari residenziali. Descrive l'organizzazione giuridica, la quantità e le qualifiche del personale, gli ospiti e le loro caratteristiche, i posti notturni e diurni disponibili, nonché i principali dati contabili. Nel 2006 sono stati introdotti i nuovi questionari SOMED in sostituzione dei questionari SM-STAT. Da quel momento gli appartamenti protetti per anziani e per invalidi non sono più stati rilevati. La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Fino al 2017 la Statistica SOMED era suddivisa in due rilevamenti: SOMED-A – Case di cura (medicalizzate e non) e SOMED-B – Istituti per invalidi adulti e minorenni, per la cura delle dipendenze e psicosociali. Dal 2017 la statistica SOMED-B è stata progressivamente dismessa. In Ticino è stata condotta un'ultima volta nel 2018, solo per i sette istituti per invalidi medicalizzati o con reparto medicalizzato che saranno ripresi nella statistica SOMED-A con la raccolta dati 2019 (Centro sociosanitario AVAD; Residenza Paradiso; Clinica Varini; Case Giroggio e Nava di Fondazione OTAF; Sede principale adulti di Fondazione Provvida Madre e CARL).

Statistica medica intra-muros (MS)
Statistica annuale dei pazienti degenti degli istituti ospedalieri. Rileva le caratteristiche principali dei pazienti (sesso, età, nazionalità ecc.) e del ricovero (urgente o elettivo, assicurazione che finanzia la cura, durata ecc.), e le caratteristiche mediche del paziente (diagnosi, interventi chirurgici subiti, passaggio nel reparto di cure intense, ecc.). Nel settore acuto dal 2012 tutte le fatture sono emesse in base a questi dati (che permettono di calcolare lo SwissDRG). La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Statistiche federali sul settore ambulatoriale (MARS)
I progetti MARS (*Modules Ambulatoires des Relevés sur la Santé*) sono stati avviati per colmare le lacune statistiche nel settore ambulatoriale; comprendono diversi rilevamenti statistici:
– MARS 1 e 2 riguardano i dati strutturali rispettivamente i dati dei pazienti del settore ambulatoriale ospedaliero. Queste rilevazioni hanno preso avvio con i dati 2013, rispettivamente 2014.
– MARS 3 e 5 riguardano i dati strutturali rispettivamente dei pazienti degli studi medici. La MARS 3 ha preso avvio con i dati dell'esercizio 2015. I dati sui pazienti saranno rilevati in futuro.
– In futuro è previsto il rilevamento dei dati dei pazienti SPITEX (MARS 6) e delle farmacie (MARS 7).

Personale occupato negli istituti sanitari
Statistica annuale del personale occupato negli istituti sanitari del cantone Ticino (ospedali, cliniche e case per anziani), che comprende anche tutti i movimenti (assunzioni e partenze). Oltre alle caratteristiche demografiche degli addetti (sesso, età, nazionalità, stato civile, luogo di domicilio) sono registrate le caratteristiche dell'impiego (funzione, formazione, grado di occupazione, inizio e fine impiego ecc.). È una statistica cantonale.

Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria e Sistema sentinella dell'Ufficio federale della salute pubblica
Sono due sistemi complementari d'informazione nazionali sulle malattie infettive, che hanno per scopo di evitare lo sviluppo di epidemie. Consistono in un dispositivo che obbliga tutti gli operatori sanitari in Svizzera (medici, laboratori, ospedali ecc.) a comunicare immediatamente i dati di ogni nuovo paziente affetto da una malattia "a dichiarazione obbligatoria", rispettivamente che invita a comunicare dati per le malattie "a dichiarazione non obbligatoria". Tale dispositivo permette, da una parte di organizzare tempestivamente le misure profilattiche necessarie per le malattie più pericolose e di monitorare le altre, dall'altra parte permette di fornire un quadro statistico della diffusione di queste malattie.

Statistica delle cause di morte e di mortinatalità (eCOD)
Si tratta dei decessi registrati nella statistica degli ufficiali dello stato civile, completati con informazioni sulle cause di morte. Queste informazioni sono trasmesse dai medici all'Ufficio federale di statistica, il quale è incaricato di codificare le cause di morte. Le malattie sono state codificate, tra il 1969 e il 1994, con l'ottava revisione della Classificazione internazionale delle malattie (CIM-8, tesa a conoscere la mortalità) e, dal 1995, con la decima revisione (CIM-10, sviluppata allo scopo di studiare aspetti legati alla diffusione delle malattie).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 14 Salute

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Divisione della salute pubblica (DSP):
www.ti.ch/dsp

Direttive sulle statistiche sanitarie:
www.ti.ch/statistichesanitarie

Elenchi ufficiali dei servizi sanitari e sociosanitari del cantone Ticino:

Istituti e servizi per anziani:
www.ti.ch/anziani > Strutture anziani – Case per anziani riconosciute in base alla Legge anziani (LAnz)

Servizi di assistenza e cura a domicilio riconosciuti dagli assicuratori malattia e Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio riconosciuti in base alla LACD:
www.ti.ch/anziani > Assistenza e cure a domicilio

Istituti per invalidi adulti e minorenni:
www.ti.ch/invalidi > Istituti e servizi riconosciuti in base alla LISPI

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):
www.bag.admin.ch

Osservatorio svizzero della salute (Obsan):
www.obsan.admin.ch


ORIENTAMENTO
SCUOLA
STUDENTI
ASSEGNI DI STUDIO
DOCENTI
UNIVERSITÀ
TIROCINIO
ALLIEVI

15 FORMAZIONE

334 Introduzione
335 Panorama
335 Allievi e studenti
335 Una formazione postobbligatoria per (quasi) tutti
336 Scelte scolastiche dopo la scuola media
337 I docenti in Ticino
337 La professione insegnante sempre più femminile
338 Studenti ticinesi presso le SUP e le ASP della Svizzera
338 Studenti ticinesi presso le università e i politecnici della Svizzera
339 Livello di formazione della popolazione residente
340 La formazione continua
341 Dati
348 Definizioni
348 Glossario
348 Fonti statistiche
349 Per saperne di più

Introduzione

In quella che viene oggi definita la "società della conoscenza", l'ambito educativo ha un ruolo cruciale. I percorsi formativi si allungano, si diversificano, la fine dell'obbligo scolastico è oggi per la stragrande maggioranza della popolazione solo la prima tappa di un lungo percorso composto da numerosi episodi formativi. La centralità del tema è testimoniata dalla frequenza con la quale argomenti inerenti alla scuola e più in generale al mondo della formazione sono al centro del dibattito politico: è ampiamente diffusa la consapevolezza che l'investimento formativo è una delle più preziose armi per un'integrazione di successo, sul piano individuale e collettivo. La statistica pubblica sulla formazione costituisce dunque un bene prezioso, poiché fornisce gli strumenti per un dibattito qualificato e documentato sul tema.
Su questo fronte, l'offerta di dati è notevole e spazia dai dati sugli allievi e sugli studenti a quelli sui docenti, passando per i diversi tipi di scuola e per il livello di formazione della popolazione residente. Molteplici sono pure i produttori, come l'Ufficio federale di statistica e le amministrazioni cantonali. In questo senso, i dati presentati tentano di restituire una fotografia il più possibile completa, per quanto essenziale, dell'argomento per il cantone Ticino.

La statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex)
Il termine "studenti universitari" concerne tutti gli individui che frequentano una scuola universitaria: da un lato le scuole universitarie professionali (SUP) e le alte scuole pedagogiche (ASP), dall'altro lato le università e i politecnici.
La SHIS-studex permette di ottenere informazioni unicamente per quanto concerne gli studenti che frequentano le scuole universitarie della Svizzera. I dati qui presentati si riferiscono a un anno accademico più recente rispetto all'anno scolastico considerato per le statistiche degli allievi e dei docenti.

Scuola a tutto campo
La quarta edizione del volume "Scuola a tutto campo", pubblicata nel 2019, presenta una raccolta di indicatori sulla scuola ticinese, frutto di un progetto promosso e finanziato dal DECS e svolto dal Centro per l'innovazione e la ricerca sui sistemi educativi del DFA della SUPSI. Il volume offre una visione di dettaglio e a 360 gradi delle cifre della scuola in Ticino ed è disponibile online: *www.supsi.ch/dfa* > Ricerca > Scuola a tutto campo.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-formazione

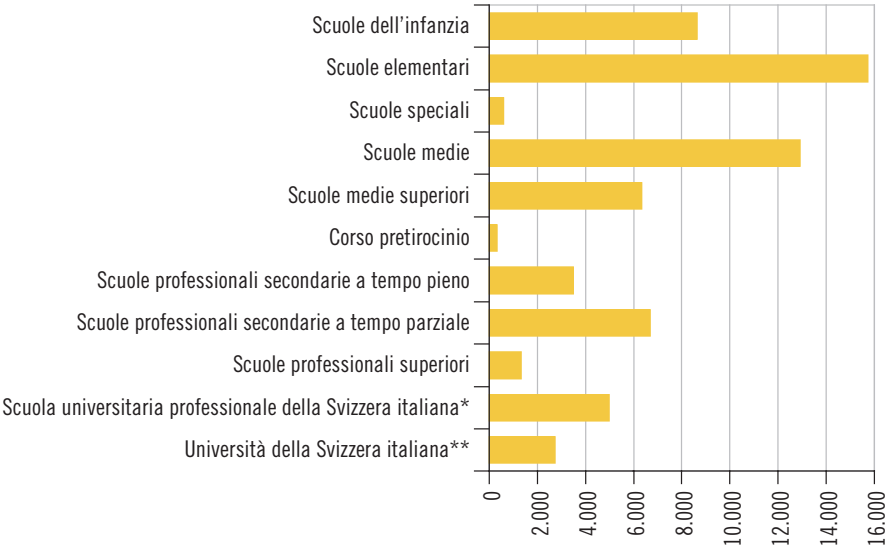
Panorama

Allievi e studenti

All'inizio dell'anno scolastico 2017/18 il sistema scolastico ticinese conta 63.811 allievi e studenti iscritti nelle scuole pubbliche e private[1]. Poco più della metà si trova nella fascia dell'obbligo (35.297 allievi), che comprende i due anni obbligatori delle scuole dell'infanzia (6.048), le scuole elementari (15.732), le scuole medie (12.909) e le scuole speciali (608) [F. 15.1]. Gli allievi che frequentano l'anno facoltativo delle scuole dell'infanzia sono 2.606. Nel settore secondario superiore si trovano 16.849 studenti. Tra questi, circa un terzo è iscritto in una scuola media superiore (6.342), mentre i due terzi restanti seguono una formazione professionale di base, a tempo pieno (3.486), a tempo parziale (tirocinio in azienda, 6.684) o un pretirocinio (337). Il grado terziario, che ha conosciuto un'importante crescita negli ultimi anni, include 9.059 studenti, suddivisi tra scuole professionali superiori (1.324), SUPSI (4.995) e USI (2.740).

[1] Inclusi i 1.414 allievi e studenti che frequentano una scuola privata a programma estero, di seguito ripartiti nei rispettivi ordini di scuola.

F. 15.1
Allievi e studenti delle scuole pubbliche e private del Ticino, secondo l'ordine di scuola, nell'anno scolastico / semestre autunnale 2017/18
Fonte: SDL e SHIS-studex, UST



* Comprese le scuole affiliate (Fernfachhochschule Schweiz, Conservatorio della Svizzera italiana, Scuola Teatro Dimitri).

** Bachelor, master, dottorato, executive master.

Una formazione postobbligatoria per (quasi) tutti

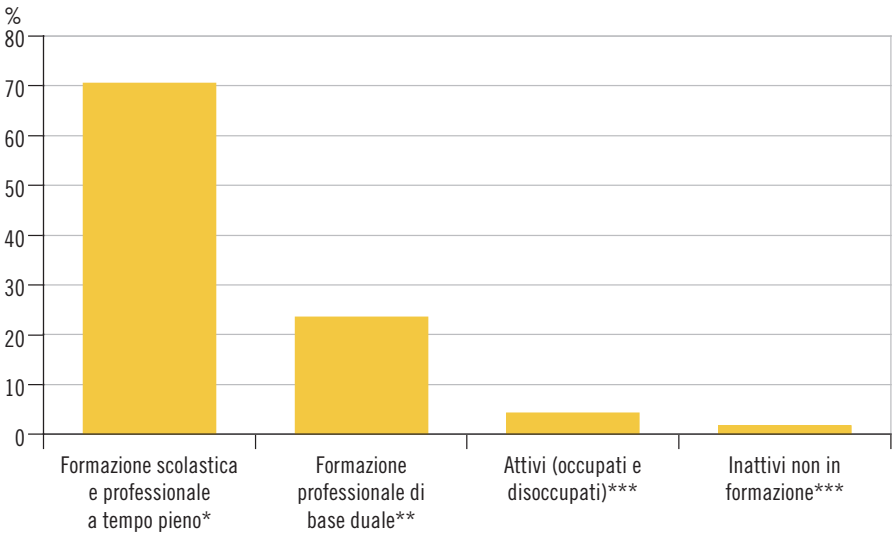
In Ticino, a fine 2017 il numero di persone che non seguono una formazione postobbligatoria è molto basso: dei giovani residenti di età compresa tra 15 e 18 anni, l'1,7% è inattivo non in formazione e il 4,3% è già attivo sul mercato del lavoro (quale occupato o disoccupato). Sull'altro fronte, il 70,5% frequenta una formazione scolastica o professionale a tempo pieno[2] e il 23,5% svolge un tirocinio in azienda con formazione professionale a tempo parziale [F. 15.2]. Da queste cifre risulta un tasso netto di scolarizzazione (ovvero il rapporto tra i 15-18enni in formazione e il totale dei residenti in questa fascia d'età) del 94,0%.

Se oggigiorno solo un'esigua minoranza non prosegue il proprio percorso formativo dopo la fine della scuola dell'obbligo, in passato le cose erano diverse. All'inizio degli anni Settanta (anno scolastico 1972/73)[3] il tasso netto di scolarizzazione tra i 15 e i 18 anni ammontava a un ben più modesto 57,3%. Più di quattro giovani su dieci (42,7%) concludevano dunque la propria carriera scolastica alla fine delle scuole maggiori o del ginnasio.

[2] Scuole medie, scuole medie superiori o scuole professionali secondarie a tempo pieno.

[3] Fonte: Censimento allievi.

F. 15.2
Popolazione residente permanente di 15-18 anni (in %), secondo il tipo di formazione/attività, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST; elab. Ustat



* V. la nota 2.

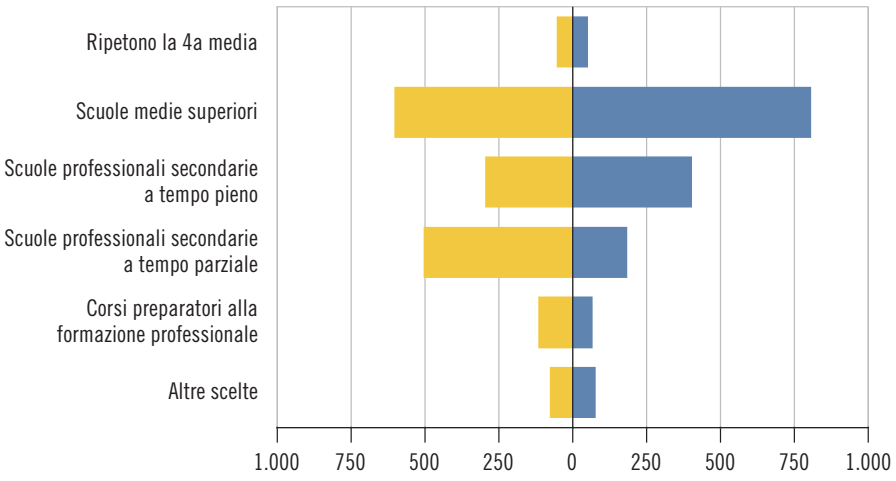
** Tirocinio in azienda e scuola professionale a tempo parziale.

*** Numerosità limitata, da interpretare con cautela.

Scelte scolastiche dopo la scuola media

Una netta maggioranza dei 3.220 giovani che hanno terminato la quarta media in Ticino nell'anno scolastico 2017/18 (scuole pubbliche e private), nell'anno scolastico seguente ha iniziato una formazione postobbligatoria pluriennale. Il 42,9% ha scelto una formazione professionale (il 21,3% a tempo parziale e il 21,6% a tempo pieno), mentre il 43,7% ha intrapreso una formazione del medio superiore.
Le ragazze compiono scelte diverse rispetto ai loro compagni: optano maggiormente per una formazione del medio superiore (50,9% contro 36,6%) o professionale a tempo pieno (25,3% contro 17,9%). I ragazzi scelgono invece più spesso una formazione professionale a tempo parziale (tirocinio in azienda, 30,6% contro l'11,6% delle ragazze) [F. 15.3].
Tra la minoranza di giovani che non iniziano subito una formazione postobbligatoria c'è chi ripete la quarta media, chi svolge un soggiorno linguistico o un periodo di volontariato e chi segue un corso preparatorio alla formazione professionale. Pochissimi invece, come descritto sopra, i giovani che abbandonano (anche solo temporaneamente) il mondo della formazione.

F. 15.3
Scelte scolastiche e professionali degli allievi che hanno terminato la 4a media nell'anno scolastico 2017/18, secondo il sesso, in Ticino, per l'anno scolastico 2018/19
Fonte: UOSP



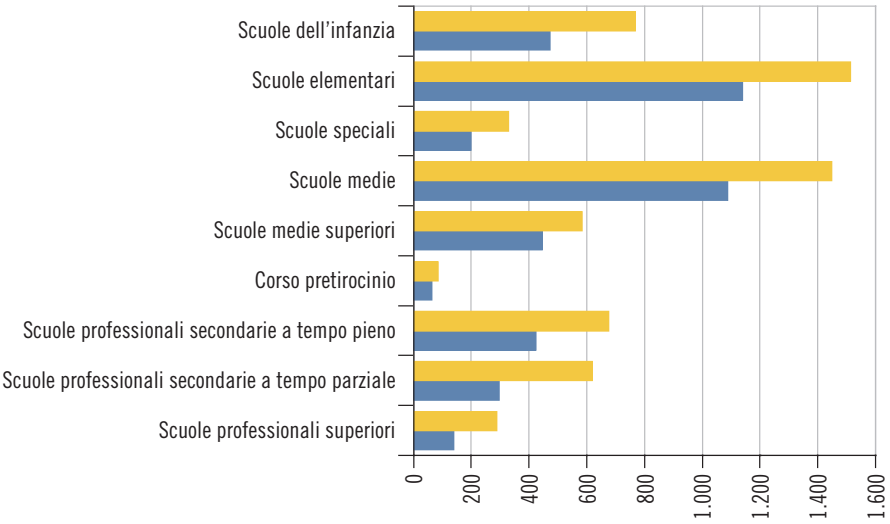
Uomini
Donne

I docenti in Ticino

I docenti (unità fisiche) nelle scuole pubbliche ticinesi, SUPSI e USI escluse, sono 5.606 (anno scolastico 2017/18), equivalenti a 4.269 unità di lavoro (v. "Docenti" nel Glossario). Il maggior numero di unità di lavoro si trova negli ordini della scuola dell'obbligo: 2.899, ovvero ben il 67,9% del totale (472 nelle scuole dell'infanzia[4], 1.140 nelle scuole elementari, 1.087 nelle scuole medie e 200 in quelle speciali) [F. 15.4]. Nei settori postobbligatori si trovano le unità di lavoro restanti: poco più di un quinto insegna nell'ambito professionale (21,6%), che comprende il corso pretirocinio (64 unità di lavoro), le scuole professionali secondarie – a tempo pieno (424) e a tempo parziale (297) – e il settore professionale superiore (140). Infine, le unità di lavoro delle scuole medie superiori sono 446 (10,5%).

[4] Le sezioni della scuola dell'infanzia comprendono anche gli allievi che frequentano l'anno facoltativo.

F. 15.4
Docenti delle scuole pubbliche del Ticino: unità fisiche* e unità di lavoro, secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2017/18
Fonte: Cens. docenti, DS

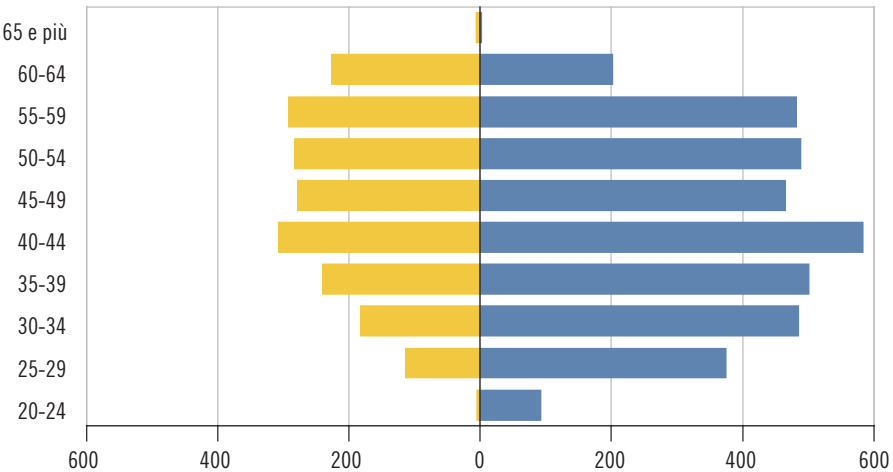


* La somma delle unità fisiche dei diversi ordini è superiore al numero di docenti nel sistema scolastico: ad esempio, un docente che lavora in due ordini è conteggiato due volte, una per ogni ordine, ma una sola volta nel totale (5.606).

La professione insegnante sempre più femminile

Nell'anno scolastico 2017/18, il 65,5% dei docenti è costituito da donne [F. 15.5]. Tra i docenti che nei prossimi anni lasceranno la professione per raggiunti limiti di età sono presenti molti uomini. Inoltre, tra i giovani docenti il rapporto tra i sessi è particolarmente sbilanciato a favore delle donne, le quali nella fascia di età 20-39 anni rappresentano ben il 72,9%. Se nei prossimi anni non vi sarà un cambiamento di tendenza, questa caratteristica della professione insegnante è destinata ad accentuarsi.

F. 15.5
Docenti delle scuole pubbliche del Ticino: unità fisiche, secondo la classe d'età quinquennale e il sesso, anno scolastico 2017/18
Fonte: Cens. docenti, DS

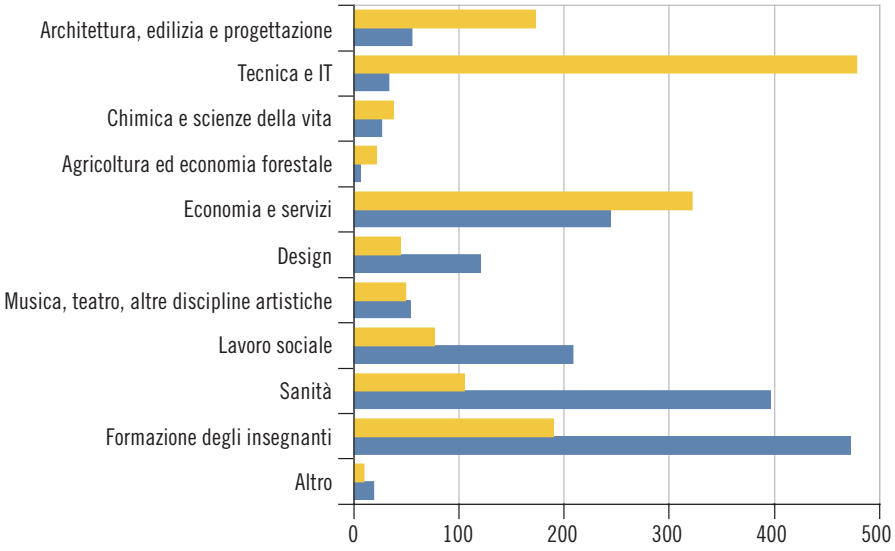


Studenti ticinesi presso le SUP e le ASP della Svizzera

Gli studenti ticinesi[5] iscritti nel semestre autunnale 2018/19 a una scuola universitaria professionale (SUP) o a un'alta scuola pedagogica (ASP) della Svizzera sono complessivamente 3.136. La stragrande maggioranza frequenta la SUPSI (71%), mentre la parte restante studia perlopiù presso l'Haute école spécialisée de Suisse occidentale (8%), la Zürcher Fachhochschule (6%) o altre ASP al di fuori del Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (7%).
Gli ambiti che attirano più studenti sono: formazione per l'insegnamento (21%), economia e servizi (18%), tecnica (16%) e sanità (16%). La distinzione secondo il genere rivela che le studentesse sono ben più presenti rispetto agli uomini negli ambiti della sanità, del lavoro sociale, del design e della formazione degli insegnanti [F. 15.6]. All'opposto, gli uomini sono in netta maggioranza negli ambiti della tecnica, dell'architettura, edilizia e progettazione e dell'agricoltura ed economia forestale.

5 Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

F. 15.6
Studenti ticinesi* delle SUP e delle ASP della Svizzera, secondo l'ambito di studio e il sesso, nel semestre autunnale 2018/19
Fonte: SHIS-studex, UST



Uomini
Donne

* V. la nota 5.

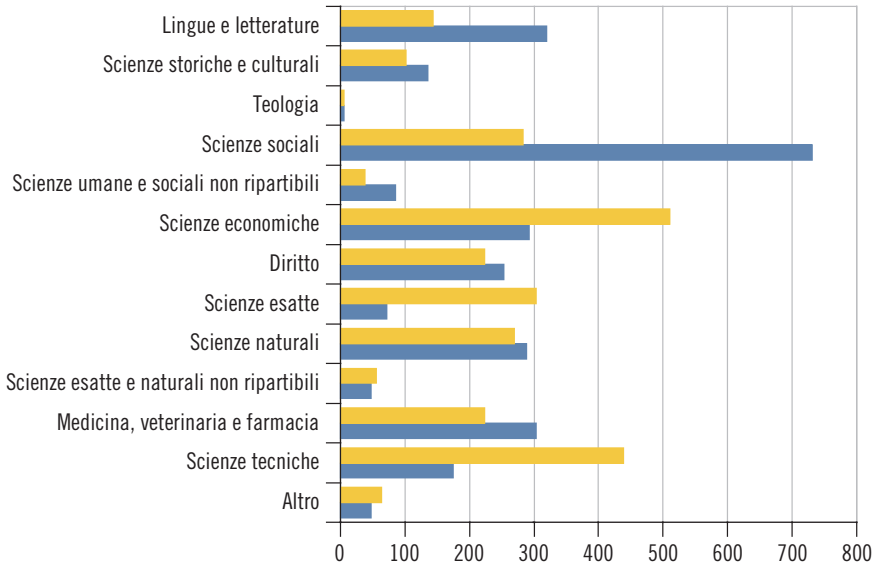
Studenti ticinesi presso le università e i politecnici della Svizzera

Gli studenti ticinesi[6] che hanno scelto di studiare in un'università o un politecnico della Svizzera[7] sono globalmente 5.414 (anno accademico 2018/19). Tra questi, circa 1 su 7 ha scelto di studiare in Ticino (14,7%), mentre la maggioranza ha preferito un ateneo della Svizzera tedesca o francese. Questo è almeno in parte legato alla maggiore scelta delle discipline presente oltralpe, come dimostra il fatto che il 35,9% dei ticinesi che studiano economia sceglie l'USI.
Anche in questo caso la scelta del ramo di studio ha una forte impronta di genere. Il numero di studentesse è infatti nettamente più elevato di quello di studenti nelle scienze sociali e nello studio delle lingue e letterature, mentre la situazione si inverte per le scienze esatte, l'economia e le discipline tecniche [F. 15.7]. Fanno eccezione a questa situazione alcune discipline come la medicina (e la farmacia), le scienze naturali e il diritto, nelle quali il rapporto tra donne e uomini è sostanzialmente equilibrato.

6 V. la nota 5.

7 Ad oggi non esistono dati sugli studenti universitari ticinesi che scelgono un ateneo all'estero, ciò che per il Ticino rappresenta un dato non trascurabile.

F. 15.7
Studenti ticinesi* delle università e dei politecnici della Svizzera, secondo l'ambito di studio e il sesso, nel semestre autunnale 2018/19
Fonte: SHIS-studex, UST



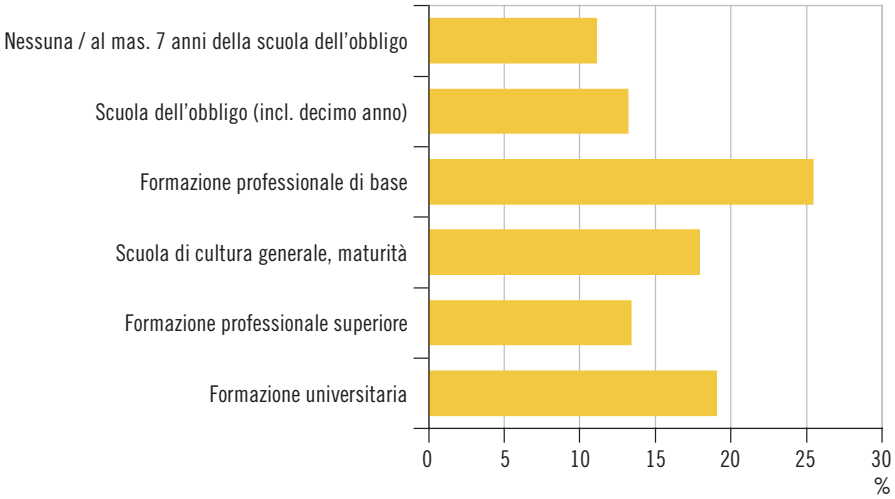
Uomini
Donne

* V. la nota 5.

Livello di formazione della popolazione residente

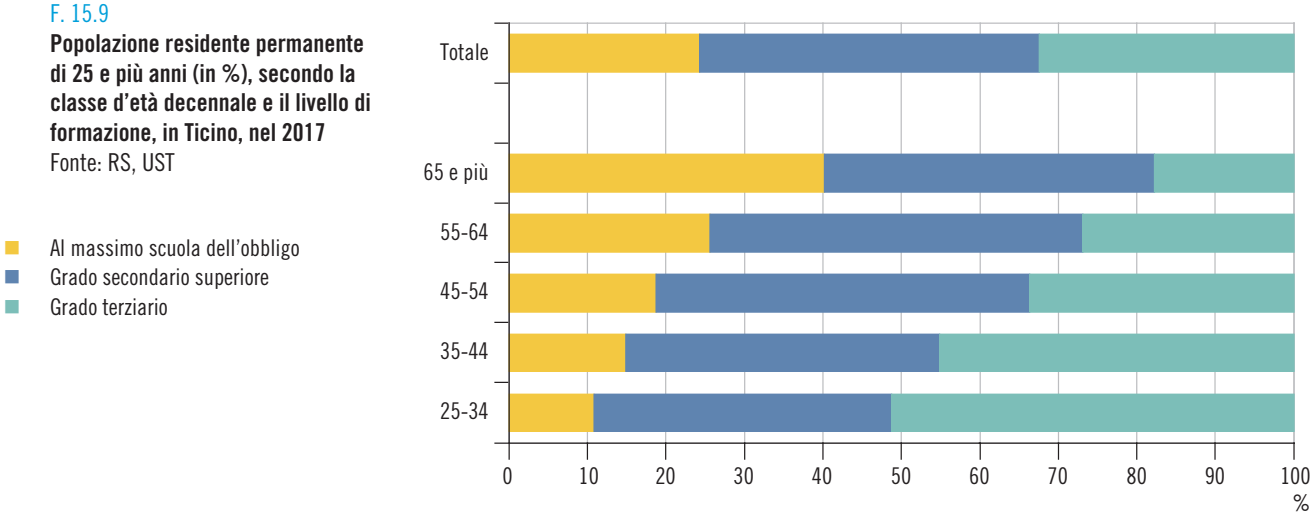
Nel 2017, tra la popolazione residente di 25 e più anni, fascia di età nella quale la maggior parte delle persone ha concluso il proprio percorso formativo di base, quasi una persona su 2 possiede un diploma del settore secondario superiore: il 60% di questi casi (ovvero il 25,4% del totale della popolazione) concerne una formazione professionale di base, il restante 40% (ovvero il 17,9% del totale) un diploma di una scuola di cultura generale o una maturità liceale o professionale [F. 15.8]. Una persona su 5 (19,0%) ha un diploma di tipo universitario (Bachelor, Master/licenza o dottorato) mentre, sempre in ambito di formazione terziaria, circa una persona su 7 (13,4%) ha concluso una formazione professionale superiore. Infine, una persona su 7 (13,2%) non ha proseguito oltre la scuola dell'obbligo (con eventuale decimo anno), mentre poco più di una su 10 (11,1%) non l'ha terminata.

F. 15.8
Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo il livello di formazione, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST



Il livello di formazione varia notevolmente secondo l'età: infatti le generazioni più giovani tendono a formarsi maggiormente [F. 15.9]. Tra i giovani della fascia 25-34 anni, solo il 10,8% non ha proseguito gli studi oltre la scuola dell'obbligo, mentre il 51,2% ha un diploma di grado terziario. All'altro estremo della scala delle età (65 e più anni), il rapporto è quasi invertito, poiché solo una minoranza ha ottenuto un diploma di grado terziario (17,8%), mentre sono ben più numerosi coloro che hanno concluso il proprio percorso di formazione con la fine dell'obbligo scolastico (40,2%).

F. 15.9
Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo la classe d'età decennale e il livello di formazione, in Ticino, nel 2017
Fonte: RS, UST



La formazione continua

Nel 2016, il 54,4% dei residenti in Ticino di età compresa tra 25 e 64 anni ha svolto delle attività di formazione continua non formale, vale a dire un'attività formativa vera e propria, che prevede una relazione allievo-insegnante, ma che non è stata dispensata dal sistema scolastico istituzionale (ad esempio seminari, conferenze, congressi, workshop, corsi privati ecc.). Il dato regionale è inferiore alla media nazionale (67,8%).

Tendenzialmente, più una persona ha studiato e più continua a studiare (e viceversa), come dimostrano le variazioni del tasso di formazione continua secondo il più alto titolo di studio conseguito. Il tasso di partecipazione varia infatti dal 36,5% di chi possiede unicamente un diploma di scuola dell'obbligo al 74,9% di chi è in possesso di un titolo accademico.

Dati

T. 15.1

Allievi e studenti delle scuole pubbliche e private del Ticino, secondo il sesso e l'ordine di scuola, nell'anno scolastico 2017/18

	Totale		Uomini		Donne	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale	**63.811**	**100,0**	**33.142**	**51,9**	**30.669**	**48,1**
Scuole pubbliche	52.201	81,8	26.980	51,7	25.221	48,3
Scuole dell'infanzia	8.264	13,0	4.231	51,2	4.033	48,8
Scuole elementari	14.770	23,1	7.487	50,7	7.283	49,3
Scuole speciali	491	0,8	304	61,9	187	38,1
Scuole medie	11.895	18,6	6.121	51,5	5.774	48,5
Scuole medie superiori	5.110	8,0	2.200	43,1	2.910	56,9
Corso pretirocinio	337	0,5	231	68,5	106	31,5
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	3.395	5,3	1.481	43,6	1.914	56,4
Scuole professionali secondarie a tempo parziale	6.684	10,5	4.407	65,9	2.277	34,1
Scuole professionali superiori	1.255	2,0	518	41,3	737	58,7
Scuole private[1]	3.875	6,1	2.009	51,8	1.866	48,2
Scuole dell'infanzia	390	0,6	197	50,5	193	49,5
Scuole elementari	962	1,5	514	53,4	448	46,6
Scuole speciali	117	0,2	74	63,2	43	36,8
Scuole medie	1.014	1,6	528	52,1	486	47,9
Scuole medie superiori	1.232	1,9	597	48,5	635	51,5
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	91	0,1	51	56,0	40	44,0
Scuole professionali superiori	69	0,1	48	69,6	21	30,4
Scuole universitarie	7.735	12,1	4.153	53,7	3.582	46,3
Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana[2]	4.995	7,8	2.742	54,9	2.253	45,1
Università della Svizzera italiana[3]	2.740	4,3	1.411	51,5	1.329	48,5

[1] Inclusi gli allievi e studenti che frequentano una scuola privata a programma estero, di seguito ripartiti nei rispettivi ordini di scuola.
[2] Comprese le scuole affiliate (Fernfachhoschule Schweiz, Conservatorio della Svizzera italiana, Scuola Teatro Dimitri).
[3] Bachelor, master, dottorato, executive master.

Fonte: Statistica degli allievi e degli studenti (SDL) e Statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.2

Allievi delle scuole medie superiori pubbliche del Ticino, secondo il sesso, la classe, il tipo e la sede della scuola, nell'anno scolastico 2017/18

	Allievi		Classe			
	Totale ass.	% donne	I	II	III	IV
Totale	**5.110**	**56,9**	**1.610**	**1.299**	**1.110**	**1.091**
Licei	3.866	55,2	1.200	962	854	850
Mendrisio	616	55,5	161	172	148	135
Lugano	1.143	54,7	349	266	265	263
Savosa	740	52,4	244	192	155	149
Locarno	594	56,9	184	149	125	136
Bellinzona	773	56,9	262	183	161	167
Scuola cantonale di commercio	1.244	62,5	410	337	256	241

Fonte: Statistica degli allievi e degli studenti (SDL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 15 Formazione e scienza

T. 15.3

Formazione professionale di base: allievi in formazione, secondo il sesso, il tipo di formazione, la modalità e l'ambito professionale, in Ticino, al 31.12.2018

	Totale	Di cui donne		Di cui duale	Di cui AFC
		Ass.	%		
Totale	**10.029**	**4.095**	**40,8**	**6.146**	**9.444**
Alberghiero e ristorazione	245	86	35,1	245	191
Architettura e urbanismo	345	92	26,7	219	345
Artigianato	23	21	91,3	5	22
Biblioteche, informazione, archivistica	4	3	75,0	4	4
Chimica e ingegneria dei processi	113	39	34,5	76	113
Commercio e amministrazione	3.250	1.785	54,9	732	3.245
Costruzioni e genio civile	716	14	2,0	716	664
Cure del corpo ed estetiche	146	127	87,0	146	135
Cure infermieristiche	523	372	71,1	266	523
Elettricità ed energia	564	4	0,7	564	564
Elettronica e automatizzazione	298	8	2,7	122	298
Lavoro sociale e orientamento	329	260	79,0	102	329
Materiali (legno, carta, plastica, vetro)	93	2	2,2	93	81
Meccanica e lavoro del metallo	327	15	4,6	265	306
Orticoltura	143	8	5,6	143	123
Produzione agricola e animale	88	25	28,4	88	67
Protezione dell'ambiente	6	1	16,7	6	6
Salute e protezione sociale	167	104	62,3	167	–
Scienze informatiche	207	14	6,8	103	207
Scienze veterinarie	23	21	91,3	23	23
Segretariato e lavoro d'ufficio	32	14	43,8	32	–
Servizi a domicilio	159	59	37,1	159	116
Servizi di trasporto	42	1	2,4	42	42
Servizi medici	205	187	91,2	205	205
Silvicoltura	95	2	2,1	95	93
Sport	20	8	40,0	20	20
Stilismo di moda (concezione)	93	73	78,5	23	93
Studi dentistici	97	95	97,9	97	97
Tecniche audiovisive e produzione media	156	64	41,0	77	154
Tessile, vestiti, scarpe, cuoio	224	213	95,1	15	188
Trattamento dei prodotti alimentari	78	29	37,2	78	75
Veicoli a motore, costruzione navale e aeronautica	496	14	2,8	496	436
Vendita all'ingrosso e al dettaglio	722	335	46,4	722	679

Avvertenza: stato della banca dati: aprile 2019.

Fonte: Statistica della formazione professionale di base (SFPI), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.4

Scelte scolastiche e professionali degli allievi che hanno terminato la 4a media nell'anno scolastico 2017/18, secondo il sesso, in Ticino, per l'anno scolastico 2018/19

	Totale		Uomini		Donne	
	Ass.	%[1]	Ass.	%[2]	Ass.	%[2]
Totale	**3.220**	**100,0**	**1.638**	**50,9**	**1.582**	**49,1**
Scuola dell'obbligo	102	3,2	52	51,0	50	49,0
Continuazione degli studi	2.101	65,2	894	42,6	1.207	57,4
Scuole medie superiori	1.406	43,7	600	42,7	806	57,3
Liceo cantonale	999	31,0	416	41,6	583	58,4
Scuola cantonale di commercio (SCC)	265[r]	8,2[r]	112	42,3[r]	153	57,7[r]
Altre scuole medie superiori private	142	4,4	72	50,7	70	49,3
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	695	21,6	294	42,3	401	57,7
Scuola arti e mestieri Bellinzona	44	1,4	42	95,5	2	4,5
Scuola arti e mestieri Trevano	71	2,2	59	83,1	12	16,9
Scuole medie di commercio Chiasso / Locarno / Lugano	282	8,8	120	42,6	162	57,4
Scuola professionale per sportivi d'élite Tenero (SPSE)	20	0,6	11	55,0	9	45,0
Scuola spec. per le prof. sanitarie e sociali (Propedeutica)	173	5,4	43	24,9	130	75,1
Scuola d'arte applicata (SAA-CSIA)	77	2,4	19	24,7	58	75,3
Scuola arti e mestieri sartoria Biasca/Viganello	28	0,9	–	–	28	100,0
Scuole professionali secondarie a tempo parziale (tirocinio)	685	21,3	501	73,1	184	26,9
Formazione commerciale e dei servizi	167	5,2	76	45,5	91	54,5
Assistente di farmacia	22	0,7	1	4,5	21	95,5
Assistente di ufficio	2	0,1	1	50,0	1	50,0
Assistente commercio al dettaglio	1	0,0	1	100,0	–	–
Impiegati di commercio	102	3,2	59	57,8	53	52,0
Impiegati di commercio al dettaglio	39	1,2	23	59,0	16	41,0
Libraio	1	0,0	1	100,0	–	–
Formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	462	14,3	415	89,8	47	10,2
Agricoltura	9	0,3	8	88,9	1	11,1
Alberghi, ristoranti, economia domestica	31	1,0	20	64,5	11	35,5
Allevamento e produzione animale	1	0,0	–	–	1	100,0
Altre professioni	17	0,5	17	100,0	–	–
Arti grafiche	1	0,0	1	100,0	–	–
Edilizia	30	0,9	30	100,0	–	–
Fabbricazione di prodotti alimentari e di bevande	11	0,3	5	45,5	6	54,5
Fabbricazione e lavorazione di materie sintetiche e caucciù	1	0,0	1	100,0	–	–
Industria chimica	2	0,1	2	100,0	–	–
Industria del legno	23	0,7	23	100,0	–	–
Industria metallurgica e meccanica	219	6,8	211	96,3	8	3,7
Lavorazione di tessili	1	0,0	–	–	1	100,0
Orticoltura	13	0,4	13	100,0	–	–
Pittura	5	0,2	5	100,0	–	–
Professioni artistiche e simili	1	0,0	1	100,0	–	–
Professioni tecniche	74	2,3	55	74,3	19	25,7
Pulizia	1	0,0	1	100,0	–	–
Selvicoltura	19	0,6	19	100,0	–	–
Terre, pietre e vetro	2	0,1	2	100,0	–	–
Trasporti	1	0,0	1	100,0	–	–
Formazione sanitaria e sociale	56	1,7	10	17,9	46	82,1
Corsi preparatori alla formazione professionale	180	5,6	115	63,9	65	36,1
Altre scelte	152	4,7	76	50,0	76	50,0
Altre scelte professionali	21	0,7	11	52,4	10	47,6
Volontariato nel resto della Svizzera	10	0,3	3	30,0	7	70,0
Altro	121	3,8	62	51,2	59	48,8

[1] Percentuale sul totale delle scelte.

[2] Ripartizione percentuale tra uomini e donne relativa alle singole scelte professionali.

Fonte: Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), Bellinzona

T. 15.5

Studenti e studenti ticinesi delle università e dei politecnici della Svizzera, secondo la sede, nel semestre autunnale 2018/19

	Totale		Di cui ticinesi[1]	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	**152.858**	**100,0**	**5.414**	**100,0**
Università	121.266	79,3	4.476	82,7
Basilea	13.151	8,6	244	4,5
Berna	17.222	11,3	237	4,4
Friburgo	10.366	6,8	901	16,6
Ginevra	16.988	11,1	267	4,9
Losanna	15.325	10,0	678	12,5
Lucerna	3.007	2,0	193	3,6
Lugano e Mendrisio	2.811	1,8	795	14,7
Neuchâtel	4.066	2,7	184	3,4
San Gallo	9.183	6,0	210	3,9
Zurigo	26.557	17,4	735	13,6
Altro	2.590	1,7	32	0,6
Politecnici	31.592	20,7	938	17,3
Losanna	10.785	7,1	191	3,5
Zurigo	20.807	13,6	747	13,8

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2019.

[1] Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.6

Studenti ticinesi[1] delle università e dei politecnici della Svizzera, secondo il sesso e l'ambito di studio, nei semestri autunnali 2008/09, 2013/14 e 2018/19

	2008/09			2013/14			2018/19		
	Totale		% donne	Totale		% donne	Totale		% donne
	Ass.	%[2]		Ass.	%[2]		Ass.	%[2]	
Totale	**4.443**	**100,0**	**49,8**	**4.933**	**100,0**	**50,2**	**5.414**	**100,0**	**50,9**
Scienze umane e sociali non ripartibili	132	3,0	64,4	118	2,4	65,3	123	2,3	69,1
Teologia	8	0,2	X	X	X	X	11	0,2	45,5
Lingue e letterature	310	7,0	71,9	426	8,6	71,4	463	8,6	68,9
Scienze storiche e culturali[3]	234	5,3	58,5	248	5,0	56,5	237	4,4	57,4
Scienze sociali[4]	918	20,7	69,8	943	19,1	72,1	1.015	18,7	72,1
Scienze economiche	713	16,0	33,9	718	14,6	34,1	802	14,8	36,4
Diritto	427	9,6	57,1	453	9,2	49,4	476	8,8	53,2
Scienze esatte e naturali non ripartibili	45	1,0	X	X	X	X	103	1,9	46,6
Scienze esatte[5]	311	7,0	19,9	301	6,1	23,3	376	6,9	19,1
Scienze naturali[6]	409	9,2	43,3	536	10,9	45,7	557	10,3	51,7
Medicina, veterinaria e farmacia	387	8,7	54,8	486	9,9	56,2	526	9,7	57,6
Scienze tecniche[7]	449	10,1	30,3	555	11,3	29,4	614	11,3	28,5
Altro	100	2,3	37,0	108	2,2	32,4	111	2,1	43,2

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2019.

[1] Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

[2] Percentuale sul totale degli ambiti di studio.

[3] Archeologia, storia, storia dell'arte, musicologia, etnologia, folclore e filosofia.

[4] Sociologia, scienze politiche, comunicazioni sociali e mass-media, psicologia, scienze dell'educazione e sport.

[5] Matematica, teoria dei sistemi e informatica, astronomia, fisica.

[6] Chimica, biologia, scienze della terra, geografia.

[7] Comprese architettura e pianificazione del territorio.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.7

Studenti[1] della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)[2], secondo il sesso, la provenienza[3] e l'area di studio, nel semestre autunnale 2018/19

	Totale		% donne	Provenienza %				
	Ass.	%		Totale	Ticino	Altri cantoni	Italia	Altri paesi
Totale	**3.712**	**100,0**	**50,8**	**100,0**	**60,0**	**2,5**	**46,4**	**18,9**
Ambiente, costruzioni e design	630	17,0	51,3	100,0	47,0	3,0	64,2	15,3
Tecnologie innovative	736	19,8	11,4	100,0	42,5	0,8	44,7	19,0
Economia aziendale, sanità e sociale	1.556	41,9	63,2	100,0	73,1	1,9	39,8	13,4
Conservatorio della Svizzera italiana	260	7,0	46,2	100,0	11,5	2,7	29,5	39,3
Scuola teatro Dimitri	62	1,7	54,8	100,0	11,3	38,7	X	X
Formazione e apprendimento	468	12,6	73,1	100,0	95,3	1,3	X	X

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2019.
[1] Corsi di bachelor, master, post-formazione e di perfezionamento.
[2] Non sono compresi gli studenti che frequentano i corsi nelle sedi fuori cantone.
[3] Domicilio prima dell'inizio degli studi.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.8

Studenti[1] dell'Università della Svizzera italiana (USI), secondo il sesso, la provenienza[2] e la facoltà, nel semestre autunnale 2018/19

	Totale		% donne	Provenienza %				
	Ass.	%		Totale	Ticino	Altri cantoni	Italia	Altri paesi
Totale	**2.806**	**100,0**	**47,9**	**100,0**	**28,3**	**6,5**	**46,4**	**18,9**
Accademia di architettura	791	28,2	53,0	100,0	10,1	10,4	64,2	15,3
Scienze economiche	856	30,5	41,7	100,0	33,6	2,6	44,7	19,0
Scienze della comunicazione	761	27,1	64,7	100,0	41,3	5,5	39,8	13,4
Scienze informatiche	359	12,8	14,5	100,0	27,0	4,2	29,5	39,3
Medicina	39	1,4	64,1	100,0	38,5	53,8	X	X

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2019.
[1] Bachelor, master, dottorato, executive master.
[2] Domicilio prima dell'inizio degli studi.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.9

Assegni e prestiti di studio accordati ad allievi e studenti: richiedenti, esito delle domande e importi versati, secondo il tipo di scuola/formazione, in Ticino, per l'anno scolastico 2018/19

	Richiedenti[1]		Domande		Importi versati in franchi		
	Totale	% donne	Totale	% accolte	Totale	Valore medio[2]	% di prestiti
Totale	**5.212**	**54,0**	**6.228**	**48,9**	**21.489.978**	**7.050**	**17,1**
Scuole elementari (aiuto allo studio)[3]	3	66,7	3	33,3	9.700	9.700	–
Scuole medie (aiuto allo studio)[3]	15	26,7	15	40,0	37.359	6.226	–
Scuole di maturità	420	58,3	435	40,5	432.666	2.458	–
Scuole commerciali superiori	202	67,3	208	41,3	229.448	2.668	–
Scuole di cultura generale	245	68,2	254	46,1	320.948	2.743	–
Formazione agricole	35	5,7	35	37,1	114.869	8.836	–
Formazioni artigianali	529	25,0	548	32,7	1.186.895	6.630	–
Formazioni industriali	79	19,0	80	41,3	83.224	2.521	–
Formazione artistiche	128	68,8	136	43,4	306.312	5.191	11,2
Formazioni commerciali	496	54,4	515	33,2	632.090	3.696	–
Formazioni turistiche e alberghiere	9	77,8	12	91,7	85.495	7.772	–
Formazioni socio sanitarie	307	77,9	343	30,6	655.708	6.244	10,1
Altre formazioni professionali	68	64,7	73	9,6	42.491	6.070	23,5
Maturità professionali	30	66,7	33	30,3	31.876	3.187	–
Scuole magistrali	21	76,2	26	73,1	210.493	11.078	14,3
Scuole tecniche superiori	18	27,8	21	42,9	66.448	7.383	4,5
Scuole tecniche	21	47,6	24	37,5	41.126	4.569	27,2
Scuole superiori artistiche	42	64,3	59	62,7	316.880	8.564	27,8
Scuole di economia e informatica	34	14,7	46	58,7	107.076	3.965	18,2
Scuole turistiche e alberghiere	76	65,8	102	54,9	340.355	6.077	27,1
Scuole di formazione socio-sanitaria	9	77,8	11	45,5	33.569	6.713	8,9
Corsi prof. di perfezionamento	10	60,0	11	27,3	24.825	8.275	26,2
Perfezionamento professionale	139	61,9	162	22,8	167.833	4.536	94,5
Università	960	59,3	1.310	62,6	7.502.990	9.149	21,5
Scuole politecniche	167	24,6	224	59,8	1.328.923	9.917	18,3
Università livello master	379	59,4	539	69,8	3.167.909	8.425	15,9
Scuole politecniche livello master	48	25,0	68	76,5	436.868	8.401	15,0
Dottorati	6	83,3	8	25,0	24.400	12.200	41,0
Studi post-accademici	5	20,0	5	–	–	–	...
Scuola universitaria professionale	392	55,1	508	48,6	1.342.003	5.433	22,8
SUPSI - Alta scuola pedagocia	111	64,0	155	47,7	522.231	7.057	28,1
SUP- FHNW Svizzera nordoccidentale	41	39,0	50	66,0	352.580	10.684	13,2
SUP- FHZ Svizzera centrale	33	51,5	49	67,3	264.615	8.018	20,6
SUP- FHO Svizzera orientale	8	50,0	9	66,7	67.166	11.194	24,4
SUP- ZHF Zurigo	22	45,5	26	57,7	186.491	12.432	13,5
SUP- HES-SO Svizzera occidentale	96	39,6	116	68,1	807.116	10.216	13,3
Sup-postformazione	8	50,0	9	11,1	9.000	9.000	100,0

[1] Il totale dei richiedenti non corrisponde al totale delle domande in quanto i richiedenti possono fare più domande e ricevere più risposte.
[2] Valore medio assegni + prestiti.
[3] L'aiuto allo studio per le scuole elementari e medie private parificate viene considerato al pari di una borsa di studio.

Fonte: Ufficio degli aiuti allo studio (UAST), Bellinzona

T. 15.10

Docenti delle scuole pubbliche del Ticino[1], secondo il tipo di scuola, nell'anno scolastico 2017/18

	Docenti				Allievi per docente[4]	Docenti per sezione[4]
	Unità fisiche[2]		Unità di lavoro[3]			
	Totale	% donne	Totale	% donne		
Totale	**5.606**	**65,5**	**4.269,4**	**62,7**	**12,3**	**1,4**
Scuole dell'infanzia	767	91,4	472,0	95,5	17,5	1,1
Scuole elementari	1.513	76,9	1.140,1	74,2	13,0	1,4
Scuole speciali	329	87,5	200,4	88,8	2,5	2,7
Scuole medie	1.448	61,6	1.086,9	58,1	10,9	1,9
Scuole medie superiori	585	43,9	446,2	39,5	11,5	1,8
Pretirocinio	85	45,9	63,8	47,6	5,3	2,3
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	676	52,2	423,5	48,8	8,3	1,9
Scuole professionali secondarie a tempo parziale	620	40,0	296,7	35,3	22,6	0,5
Scuole professionali superiori	289	38,8	139,8	38,8	9,3	1,5

[1] Escluse le scuole universitarie.
[2] La somma dei docenti dei diversi ordini è superiore al totale di docenti nel sistema scolastico, poiché un docente che lavora in due ordini viene conteggiato due volte, una per ogni ordine, ma compare nel totale una sola volta.
[3] Corrispondono al concetto di addetti equivalenti al tempo pieno (v. a. il Glossario).
[4] Calcolato in base alle unità di lavoro.

Fonte: Censimento dei docenti, Divisione della scuola, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Allievi e studenti: persone che frequentano durante almeno un anno un programma che comprende più materie o corsi con l'obiettivo di una formazione determinata, nelle scuole pubbliche o private di grado primario, secondario e terziario non universitario.
Apprendistato: v. ***Formazione professionale di base***.
Docenti: persone che svolgono un'attività attinente all'insegnamento, alla conduzione delle classi e dell'istituto, alle relazioni con le diverse componenti della scuola, all'aggiornamento e al perfezionamento, indipendentemente dal loro statuto. I docenti possono essere misurati in unità fisiche (il numero di persone, indipendentemente dal grado di occupazione) o in unità di lavoro (corrispondenti al concetto di addetti equivalenti al tempo pieno). Un docente impiegato con un grado di occupazione del 50% conta 1 unità fisica, ma solo 0,5 unità di lavoro.
Formazione professionale di base: formazione post obbligatoria, comunemente definita "apprendistato", che permette ai giovani di acquisire le conoscenze necessarie per svolgere una determinata professione. Questa formazione può essere svolta sia secondo il sistema duale (tirocinio in azienda e scuola professionale a tempo parziale) sia in una scuola professionale a tempo pieno. In base al percorso scelto, lo studente può ottenere un certificato di formazione professionale (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC). Si presentano i dati degli ***Allievi in formazione***, ovvero degli allievi che al 31 dicembre dell'anno di riferimento svolgono una formazione professionale di base (numero di formazioni in corso).
Gradi del sistema scolastico: il sistema scolastico è suddiviso in gradi. Il grado primario comprende la scuola dell'infanzia (biennio obbligatorio) e la scuola elementare. Il grado secondario I (o secondario inferiore) include invece la scuola media. Segue il grado secondario II (o secondario superiore), che comprende le scuole di formazione generale (scuole di maturità e scuole specializzate) e la formazione professionale di base. Infine, nel grado terziario si trovano le formazioni professionali superiori e le scuole universitarie (accademiche, professionali e pedagogiche).
Scuola dell'obbligo: comprende tutte le istituzioni formative, pubbliche e private, del grado primario (scuole dell'infanzia e scuole elementari) e del grado secondario I, nonché le scuole speciali, destinate a bambini e giovani affetti da deficit evolutivi (mentali, motori, sensoriali). La scuola dell'infanzia è obbligatoria per i bambini che hanno compiuto 4 anni prima dell'inizio dell'anno scolastico.
Studenti v. ***Allievi e studenti***.
Studenti universitari: persone immatricolate in un'università, un politecnico, una scuola universitaria professionale (SUP) o un'alta scuola pedagogica (ASP) svizzera nel semestre autunnale dell'anno accademico considerato.
Tasso netto di scolarizzazione: rapporto percentuale tra il numero di allievi iscritti nelle scuole di una determinata età o fascia di età e la popolazione residente permanente di quella stessa fascia di età nello stesso periodo. Il calcolo è effettuato sulla base degli allievi delle scuole pubbliche e private ticinesi in rapporto alla popolazione del cantone della rispettiva fascia di età.

Fonti statistiche

Statistica degli allievi e degli studenti (SDL)
Rilevamento annuale a cura dell'Ufficio federale di statistica basato sui dati del Censimento degli allievi svolto dalla Divisione della scuola. Esso coinvolge tutti gli allievi che frequentano gli istituti scolastici pubblici e privati di ogni ordine e grado con sede nel cantone Ticino che offrono un programma strutturato della durata di almeno un anno (esclusi gli studenti delle scuole universitarie). Fornisce informazioni sulle principali caratteristiche demografiche, scolastiche e socioculturali degli allievi rilevate a metà novembre.

Censimento dei docenti
Rilevamento annuale a cura della Divisione della scuola che coinvolge tutti gli insegnanti attivi negli istituti scolastici pubblici (e dal 2010/11 anche privati) di ogni ordine e grado con sede nel cantone Ticino che offrono un programma strutturato della durata di almeno un anno (esclusi i docenti SUPSI e USI). Fornisce informazioni sulle principali caratteristiche geografiche, scolastiche e socioculturali dei docenti. Attualmente la fonte dei dati è duplice: per le scuole pubbliche si fa uso dei dati amministrativi contenuti nell'applicativo per la gestione dei docenti, mentre per le scuole private la rilevazione avviene mediante la compilazione, da parte della scuola, di un foglio elettronico.

Scelte scolastiche e professionali
Dati rilevati annualmente dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) che informano sulle scelte operate dagli allievi delle scuole pubbliche e private alla fine della quarta media.

Statistica degli studenti e degli esami finali (SHIS-studex)
Banca dati di tipo censuario gestita dall'UST che offre dati annuali sulla situazione degli studenti che

frequentano le scuole svizzere di grado terziario universitario (università e politecnici, scuole universitarie professionali e alte scuole pedagogiche). In particolare, questa fonte raccoglie indicazioni circa il numero di studenti, le loro caratteristiche sociodemografiche (età, sesso, nazionalità, provenienza ecc.) e l'indirizzo di studi scelto.

Rilevazione strutturale (RS)
Indagine campionaria svolta annualmente dall'Ufficio federale di statistica che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione svizzera (v. a. il tema 01 Popolazione). In particolare, questa fonte permette di determinare lo statuto sul mercato del lavoro degli individui, quindi di quantificare, oltre alle persone attive (occupati, disoccupati ecc.), quelle in formazione e altre tipologie di non attivi.

Statistica della formazione professionale di base (SFPI)
Statistica annuale basata sui registri cantonali che tiene conto di tutti gli studenti che seguono una formazione professionale di base, svolta sia secondo il sistema duale (tirocinio in azienda e scuola professionale a tempo parziale) sia in una scuola professionale a tempo pieno.

Microcensimento formazione di base e formazione continua (MCF)
Si tratta di una delle cinque indagini tematiche del Censimento federale della popolazione, che offre informazioni sul comportamento della popolazione svizzera nel campo della formazione: formazione ottenuta, formazione in corso, autoformazione ecc. I dati raccolti fungono da base all'osservazione statistica del fenomeno, alla preparazione di decisioni politiche in ambito formativo e all'elaborazione di analisi approfondite. Svolto per la prima volta nel 2011, il MCF è realizzato a cadenza quinquennale su un campione di circa 13.000 persone in Svizzera, di cui circa 900 in Ticino.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > 15 Formazione e scienza

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Centro innovazione e ricerca sui sistemi educativi (CIRSE):
www.supsi.ch/dfa/ricerca/centri-competenza/cirse

Divisione della scuola (DS):
www.ti.ch/ds

Ufficio degli aiuti allo studio (UAST):
www.ti.ch/uast

Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP):
www.ti.ch/orientamento

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch


TELEVISIONE
MUSICA
CINEMA
SVAGO
BIBLIOTECHE
STAMPA
INTERNET
RADIO

16 CULTURA, MEDIA, SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE, SPORT



352 Introduzione
353 Panorama
353 Frequentazione di istituzioni culturali
354 Pratica di attività culturali amatoriali
354 Lettura di libri
355 Ascolto di musica
356 Visione di film
356 Ascoltare la radio e guardare la TV: un confronto
357 Utilizzo di Internet
358 Caratteristiche degli internauti
358 Offerta culturale
359 Infrastruttura museale
360 Società sportive in Ticino
361 Dati
374 Definizioni
374 Glossario
374 Fonti statistiche
375 Per saperne di più

Introduzione

Quello della cultura è forse il tema della statistica pubblica più difficile da circoscrivere, da descrivere e in ultima analisi da quantificare. Si tratta di un campo molto vasto e variegato, che le statistiche coprono in maniera eterogenea. Tuttavia, sono sempre più richiesti i dati sull'offerta, la fruizione, le pratiche, i costi e il finanziamento del settore culturale, e, in generale, le informazioni inerenti alla gestione del tempo libero (lettura, cinema, teatro, musica ecc.).
In risposta a questo bisogno informativo, vengono promossi numerosi rilevamenti specifici. Nell'ambito delle inchieste tematiche del Censimento federale della popolazione, l'Ufficio federale di statistica ha condotto nel 2014 un'inchiesta su lingue, religioni e cultura, che sarà replicata con cadenza quinquennale. Attraverso le inchieste Omnibus del 2010, del 2014 e del 2017 è stato invece indagato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Rientrano in questo ambito anche le statistiche sui media (storicamente legate al monitoraggio degli ascolti e delle tirature), sul cinema, sulle biblioteche e sullo sport.

Il panorama mediatico ticinese
Il panorama mediatico ticinese è contraddistinto da un'offerta piuttosto ampia, complice il fatto che il cantone costituisce, con il Grigioni italiano, una regione linguistica a sé. Può in effetti contare su 3 stazioni radiofoniche e 2 canali TV pubblici, 1 emittente TV e alcune radio private.
Si contano inoltre 2 quotidiani a pagamento e 1 gratuito e una vasta serie di periodici. A ciò va aggiunto un numero crescente di portali di informazione online.
Oltre ai media locali, in Ticino si fa ampio ricorso a quelli della vicina Italia.

I beni culturali sul territorio
Nel territorio cantonale ci sono mobili e immobili che rivestono interesse per la collettività, come fattori identitari o quali testimonianze artistiche, architettoniche, storiche o archeologiche. Vengono identificati e classificati quali beni culturali e posti al centro di operazioni di conoscenza, documentazione e tutela.
L'Ufficio dei beni culturali si occupa di allestirne un inventario, strutturato in termini di enumerazione e di descrizione e costantemente aggiornato (www.ti.ch/ibc).
Ad agosto 2019, i beni culturali tutelati per legge in Ticino sono 5.815, mentre sono 2.726 le proposte in corso di valutazione.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-cultura

Panorama

Frequentazione di istituzioni culturali

I risultati dell'indagine tematica su lingue, religioni e cultura condotta dall'UST nel corso del 2014 permettono di delineare i tratti delle preferenze e dei comportamenti della popolazione in ambito culturale. Nei dodici mesi precedenti l'indagine, l'attività più diffusa in Ticino (svolta almeno una volta da oltre il 60% degli interpellati) risulta essere la visita di monumenti o siti storici o archeologici. Un dato che non stupisce, data la diffusa presenza di beni culturali sul territorio.

Circa il 60% degli intervistati in Ticino ha assistito a concerti o spettacoli musicali, mentre oltre la metà ha visitato musei, lasciando trasparire una leggera preferenza per quelli dedicati all'arte. Dai risultati si evince inoltre una frequenza a teatro attorno al 40%, mentre la frequentazione di biblioteche e la visione di spettacoli di danza concerne circa il 30% degli interpellati.

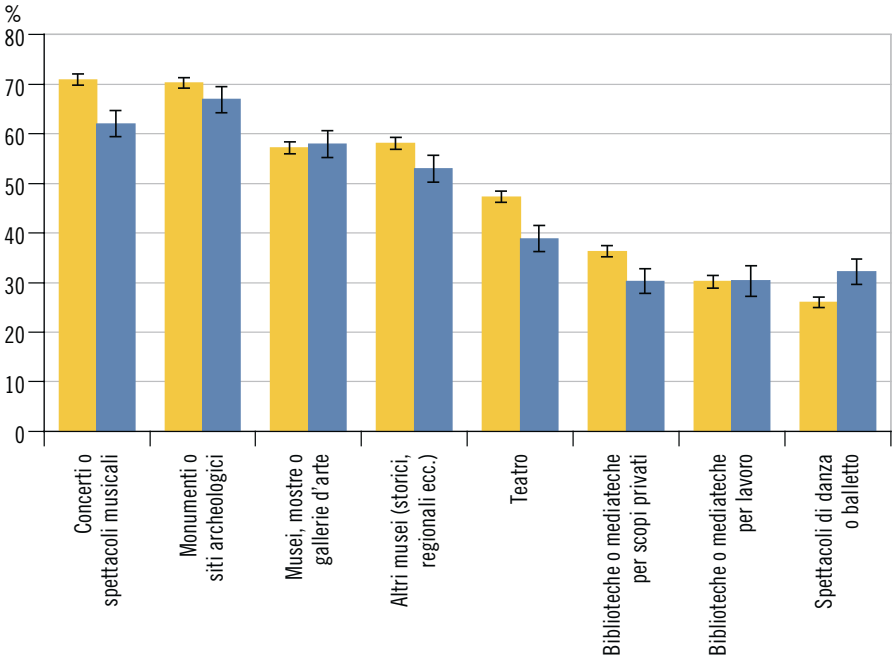
Dai confronti con i risultati a livello nazionale emerge anzitutto un grado di frequentazione di istituzioni culturali generalmente più contenuto in Ticino, in modo particolare per quanto attiene ai concerti e agli spettacoli teatrali. Fanno eccezione la frequentazione di musei d'arte e di biblioteche per motivi professionali o di formazione, che è paragonabile a livello nazionale e cantonale, e la visione di spettacoli di danza o balletto, maggiormente praticata in Ticino [F. 16.1]. Va considerato che queste differenze possono dipendere, oltre che dalle abitudini dei cittadini, anche dalla diversa offerta culturale presente nelle diverse regioni. Si può infine segnalare che il 38% dei ticinesi e il 26% degli svizzeri si è detto "del tutto d'accordo" con l'affermazione "Mi piacerebbe andare più spesso al museo, a teatro, a concerti classici, all'opera o a spettacoli di danza"[1].

[1] Approfondimenti in: Moeschler, Olivier. (2017). Le pratiche culturali nella Svizzera italiana. Quali specificità rispetto ai dati nazionali? *Dati*, *1*, 5-11; Stanga, Mauro. (2017). La fruizione culturale nella Svizzera italiana. Un'utenza variegata, tra accumulatori e disinteressati. *Dati*, *1*, 13-29; disponibili in: www.ti.ch/ustat > Pubblicazioni.

F. 16.1

Persone che hanno frequentato istituzioni culturali nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il tipo di istituzione, in Svizzera e in Ticino, 2014**

Fonte: ILRC, UST



Svizzera
Ticino

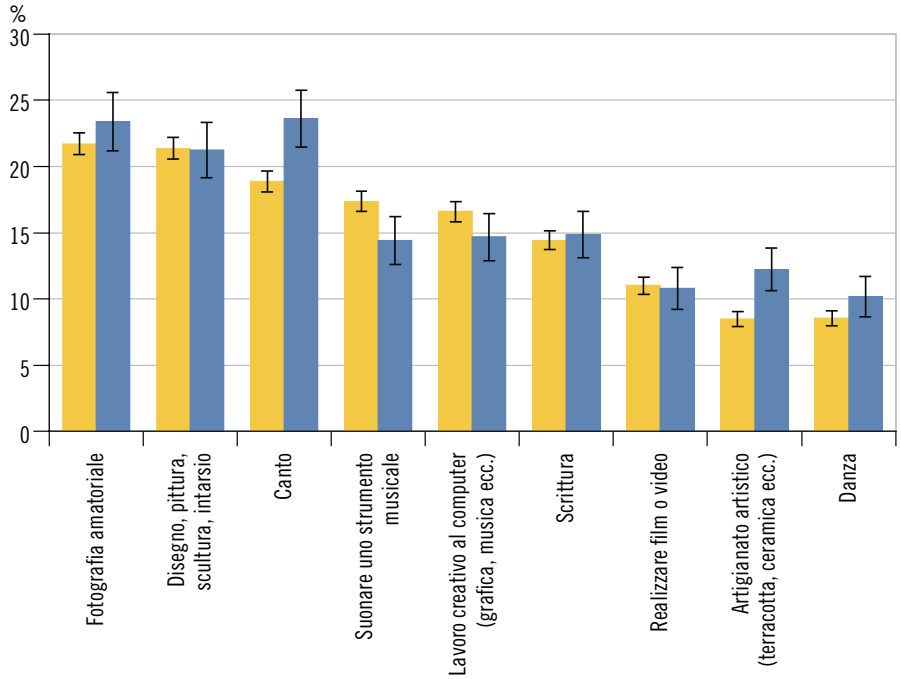
* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Pratica di attività culturali amatoriali

La stessa indagine fornisce informazioni sulle pratiche culturali svolte a livello amatoriale. Le più diffuse in Ticino risultano essere il canto, la fotografia e altre arti visive e plastiche (disegno, pittura, scultura e intarsio), diffuse tra il 20% e il 25% degli interpellati. Circa il 15% dei ticinesi si cimenta invece con la scrittura, gli strumenti musicali o i lavori creativi al computer (grafica, musica ecc.). Infine, l'artigianato artistico (terracotta, ceramica ecc.), la realizzazione di video o film e la danza sono praticati ciascuno da circa il 10% gli intervistati. L'artigianato artistico e il canto risultano peraltro maggiormente praticati in Ticino rispetto alla Svizzera intera [F. 16.2].

F. 16.2
Persone che hanno svolto pratiche culturali amatoriali nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il tipo di pratica, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST



Svizzera
Ticino

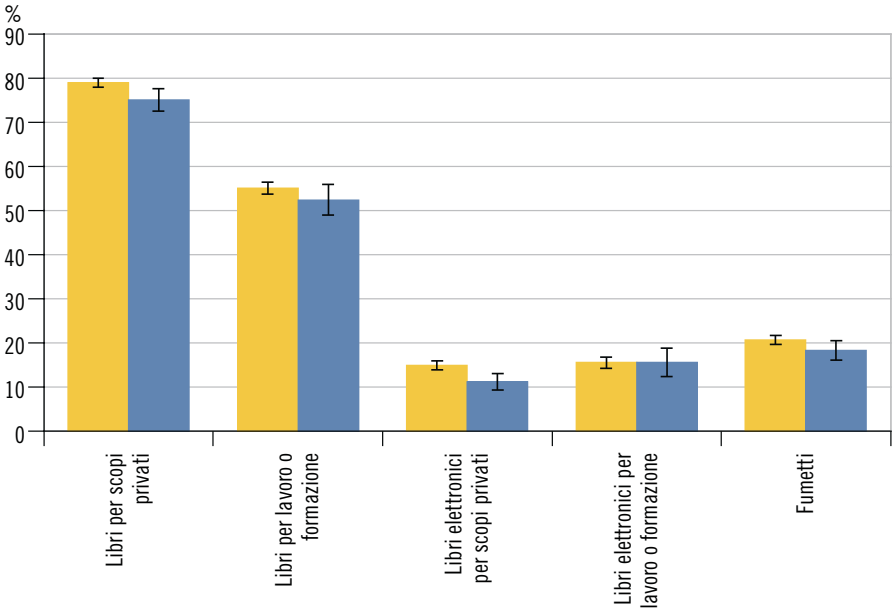
* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Lettura di libri

L'indagine svolta dall'UST su lingue, religioni e cultura sonda le abitudini dei cittadini nell'ambito della lettura. Dai risultati emerge anzitutto che circa tre quarti degli interpellati hanno letto almeno un libro per scopi privati nei dodici mesi precedenti l'indagine. Spicca d'altro canto la quota di chi non ha letto alcun libro, che in Ticino si attesta al 32% tra gli uomini e al 18% tra le donne (al 28% rispettivamente al 14% in Svizzera). La lettura di almeno un libro per motivi di lavoro o di studio (la domanda è stata posta solo a quanti sono attivi professionalmente o in formazione) si riscontra in circa la metà degli intervistati, il ricorso a libri elettronici nel 10-15% dei casi, allorché la lettura di almeno un fumetto in circa il 20% [F. 16.3].

F. 16.3
Persone che hanno letto libri nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il tipo di libro e la motivazione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST



Svizzera
Ticino

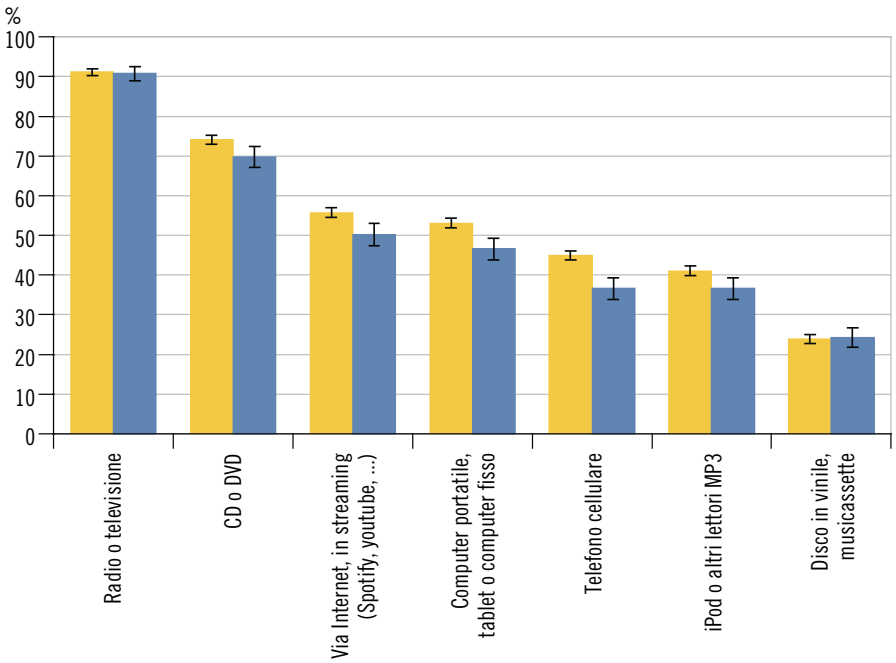
* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Ascolto di musica

Un altro ambito approfondito nell'indagine su lingue, religioni e cultura dell'UST riguarda l'ascolto di musica, che negli ultimi anni si sta sempre più diversificando, in seguito alla moltiplicazione dei supporti utilizzati. La radio e la televisione sono indicati come mezzo per l'ascolto di musica da circa il 90% degli interpellati, in Ticino come in Svizzera. Seguono i supporti fisici, quali CD e DVD, utilizzati grossomodo dal 70%. La fruizione di "musica liquida", tramite vari supporti quali computer, tablet, telefoni cellulari o lettori mp3, concerne circa il 40-50% dei ticinesi e appare leggermente meno diffusa rispetto alla Svizzera intera (attorno al 45-55%). Oltre il 20% degli interpellati sia a livello cantonale che federale dichiara infine di utilizzare ancora (o di nuovo) vinili o musicassette [F. 16.4].

F. 16.4
Persone che hanno ascoltato musica nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST



Svizzera
Ticino

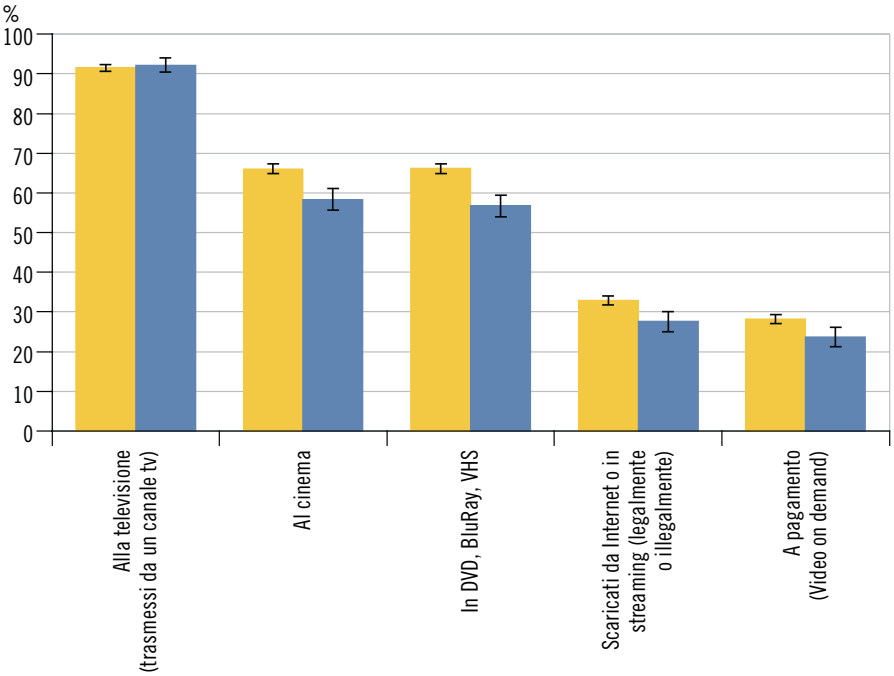
* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Visione di film

Un altro aspetto che illustra l'indagine su lingue, religioni e cultura concerne la visione di film, anche in questo caso considerando i diversi supporti utilizzati. In Ticino come in Svizzera circa il 90% degli intervistati dichiara di aver visto nell'ultimo anno almeno un film trasmesso da un canale televisivo. La visione di film al cinema come pure su supporti quali DVD, BluRay o VHS è diffusa nella misura di circa il 65% tra gli svizzeri e di meno del 60% tra i ticinesi. Anche la visione di film tramite Internet (legalmente o illegalmente) o servizi di *video on demand* risulta maggiormente praticata a livello nazionale e concerne circa il 30% degli interpellati, contro circa il 25% in Ticino [F. 16.5].

F. 16.5
Persone che hanno visto film nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST



Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

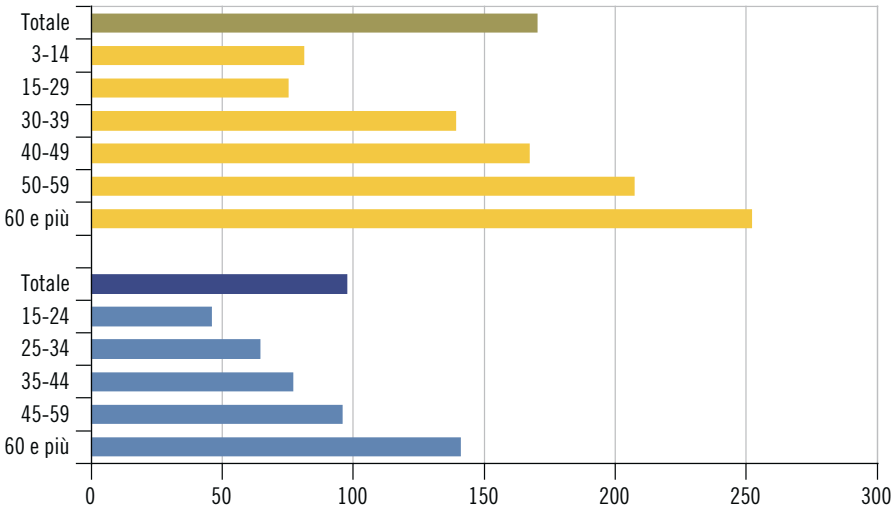
** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Ascoltare la radio e guardare la TV: un confronto

Concentrando l'analisi su due media audiovisivi, i dati rilevati nel corso del 2018 (presso campioni di utenti tramite sistemi di misurazione elettronici) fanno emergere delle differenze significative tra le abitudini di fruizione dei rispettivi ascoltatori-spettatori.

Innanzitutto si constata un maggiore ricorso alla televisione rispetto alla radio, con un utilizzo medio di 170 e rispettivamente 97,4 minuti al giorno [F. 16.6]. In seguito, risulta in entrambi i casi che il consumo aumenta distintamente con l'aumentare dell'età: i giovani seguono la radio e la TV per meno di 90 minuti giornalieri, mentre coloro che hanno 60 o più anni seguono in media la radio per circa 140 minuti al giorno e la TV per oltre 250.

F. 16.6
Consumo televisivo* e consumo radiofonico giornalieri medi pro capite (in minuti), secondo la classe d'età dei telespettatori e dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, nel 2018
Fonte: Mediapulse SA; dati aggiornati l'8 marzo 2019



Consumo televisivo
Consumo radiofonico

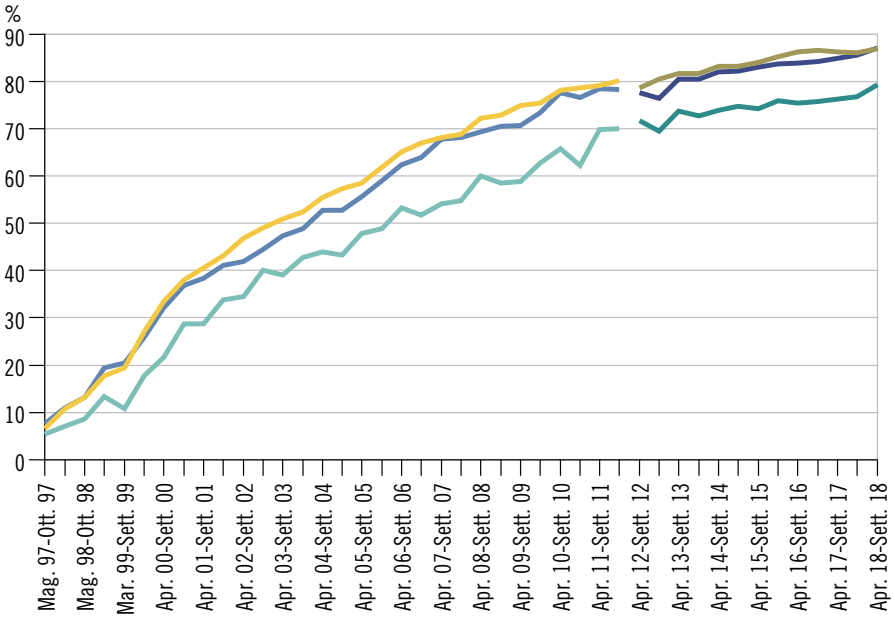
* Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).

Utilizzo di Internet

I dati delle inchieste sull'utilizzo regolare[2] di Internet – svolte con cadenza semestrale dal 1997 – testimoniano in prima istanza il chiaro sviluppo che questo nuovo media ha vissuto negli ultimi vent'anni. In seconda istanza mostrano un uso meno diffuso nella Svizzera italiana (nel 2018, circa l'80% della popolazione utilizza regolarmente Internet) rispetto alle due altre regioni linguistiche, che vanno invece di pari passo (attorno all'87%) [F. 16.7].

[2] Consultazione più volte a settimana (utilizzatori regolari).

F. 16.7
Tasso di utilizzatori regolari di Internet* (in %), per regione linguistica, in Svizzera, per semestre, dal 1997**
Fonte: Ma-Net, REMP SA; Net-Metrix-Base, Net-Metrix SA; diffusione UST



Svizzera tedesca
Svizzera francese
Svizzera italiana

* Utilizzatori regolari (più volte alla settimana) per cento abitanti (popolazione residente permanente di 14 e più anni, al 31.12).

** Per ragioni metodologiche (v. a. le Definizioni), i risultati da aprile/settembre 2012 non sono comparabili con quelli precedenti.

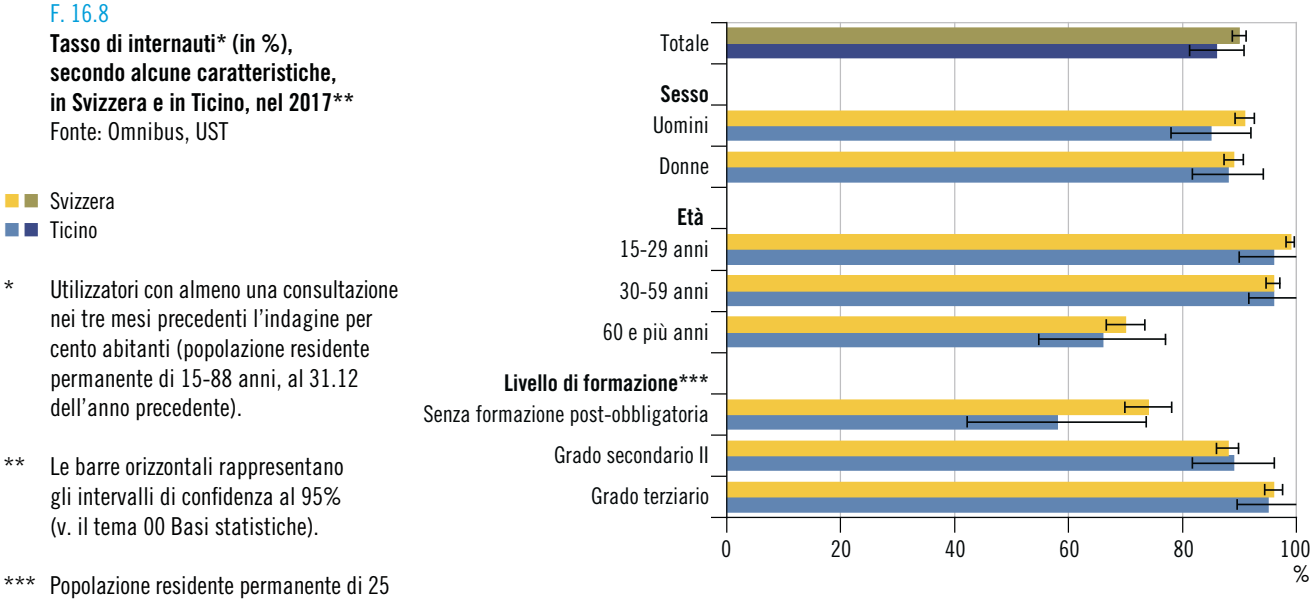
Caratteristiche degli internauti

La terza inchiesta Omnibus sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), svolta tra aprile e giugno 2017 nell'ambito del Censimento federale della popolazione, permette di tracciare un profilo di chi utilizza[3] Internet. I dati non permettono di rilevare differenze statisticamente significative tra l'utilizzo in Ticino e quello in Svizzera, così come non evidenziano scarti rilevanti in base al genere (nel 2014 gli uomini, in Svizzera come in Ticino, erano ancora più rappresentati tra gli utilizzatori rispetto alle donne). Sono invece ancora sottorappresentate tra gli internauti le persone di età più avanzata (60 e più anni) e coloro che hanno un basso livello di formazione [F. 16.8]. È interessante fare un raffronto per classi di età tra i dati sugli internauti e quelli sui telespettatori e radioascoltatori [F. 16.6]: come facilmente ipotizzabile, i giovani fanno più largo uso delle nuove tecnologie, allorché nelle fasce di età più elevate si rimane più fedeli ai media audiovisivi "tradizionali"[4].

[3] Almeno una consultazione nei tre mesi precedenti l'indagine.

[4] I dati UST 2017 sull'utilizzo di Internet nelle economie domestiche testimoniano tuttavia importanti incrementi nel ricorso a Internet, ascrivibili proprio alle classi di età più elevate.

F. 16.8
Tasso di internauti* (in %), secondo alcune caratteristiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2017**
Fonte: Omnibus, UST



Svizzera
Ticino

* Utilizzatori con almeno una consultazione nei tre mesi precedenti l'indagine per cento abitanti (popolazione residente permanente di 15-88 anni, al 31.12 dell'anno precedente).

** Le barre orizzontali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

*** Popolazione residente permanente di 25 e più anni. Per le definizioni dei gradi del sistema scolastico v. il Glossario nel tema 15 Formazione.

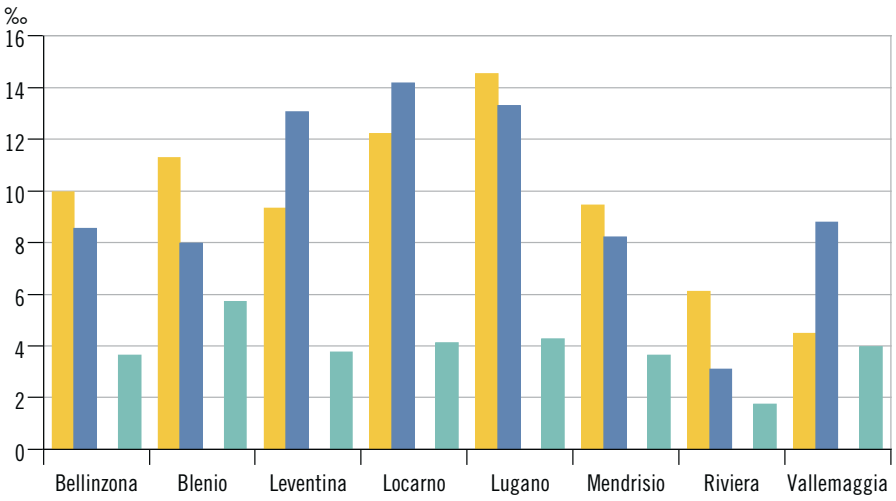
Offerta culturale

L'Osservatorio culturale monitora le attività culturali proposte nella Svizzera italiana e gestisce un registro degli operatori che le organizzano. Per il 2017 ha segnalato che in Ticino si sono svolti oltre 8.300 eventi[5], la maggior parte dei quali concentrata nei distretti di Lugano (4.239 eventi) e Locarno (1.693). I distretti di Bellinzona e Mendrisio sono caratterizzati da un numero inferiore di eventi (964 rispettivamente 911). Tuttavia, raffrontando il numero di eventi con l'ampiezza della popolazione nei diversi distretti (al 31.12.2016) le disparità si assottigliano, ciò che fa stato di un certo equilibrio tra l'offerta culturale e i suoi potenziali utilizzatori [F. 16.9].

Dei 1.406 operatori recensiti nel 2017, ben 650 sono attivi nel distretto di Lugano, 264 operano in quello di Locarno e circa 190 nel distretto di Bellinzona come in quello di Mendrisio. In questo caso è ancor più evidente come i valori si equilibrino nel raffronto tra l'offerta e la popolazione residente [F. 16.9].

[5] Nel computo non è conteggiata la programmazione standard delle sale cinematografiche, mentre per le rassegne (es. Festival internazionale del film di Locarno) è conteggiato un singolo evento per ogni giornata di durata della manifestazione.

F. 16.9
Tassi di eventi e di operatori culturali* (in ‰), per distretto, in Ticino, nel 2017
Fonte: Osservatorio culturale del Cantone Ticino; STATPOP, UST



Eventi gennaio-giugno
Eventi luglio-dicembre
Operatori

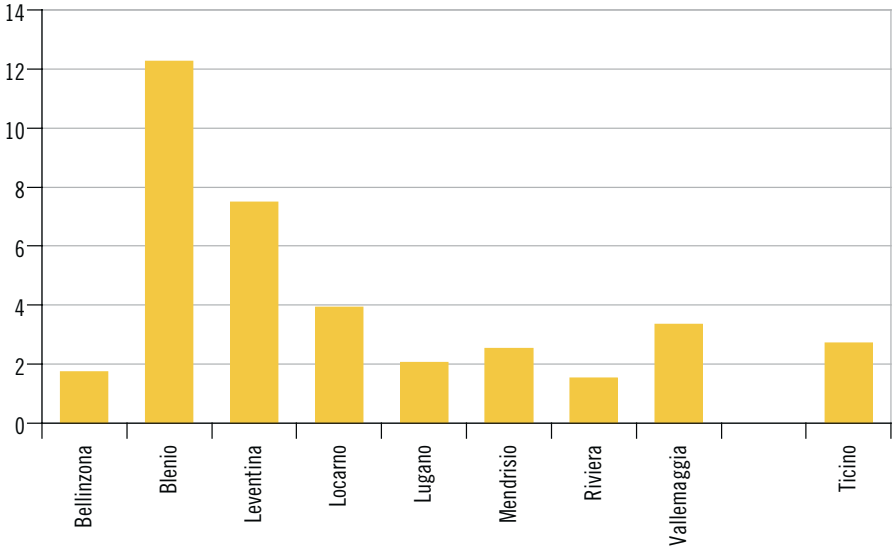
* Eventi culturali e operatori culturali per mille abitanti (popolazione residente permanente al 31.12.2016).

Infrastruttura museale

In Ticino nel 2015 si contano 96 musei, distribuiti sul territorio in maniera eterogenea. Il distretto in cui hanno sede più musei è quello di Lugano, con 31 istituzioni, seguito da quello di Locarno, con 25. Nel distretto di Mendrisio se ne contano 13 mentre in quello di Bellinzona 9. Chiudono la graduatoria i distretti di Blenio e Leventina con 7 musei e quelli di Riviera e Vallemaggia con 2.
Il raffronto dell'infrastruttura museale con la popolazione residente nei diversi distretti restituisce risultati diversi: in primo luogo, spicca il distretto di Blenio, dove si registra un tasso di circa 12 musei ogni 10.000 abitanti. Seguono altri tre distretti – Leventina, Locarno, Vallemaggia –, che mostrano tassi inferiori ma superiori a quello globale ticinese di 2,73 musei ogni 10.000 abitanti. La dotazione più contenuta si riscontra nei distretti di Mendrisio, Lugano, Bellinzona e Riviera [F. 16.10].
Oltre ai meri dati numerici, per un'analisi compiuta dell'offerta e della domanda museali andrebbero tuttavia considerati altri fattori importanti, quali ad esempio il numero di visitatori, l'ampiezza degli spazi espositivi, le quantità di beni conservati ed esposti e la frequenza nel ricambio delle esposizioni[6].

[6] Queste e altre informazioni si possono trovare nei contributi curati dall'Osservatorio culturale sulla base del Censimento cantonale dei musei e istituti analoghi, disponibili in: *www.ti.ch/osservatorioculturale* > Documenti > Pubblicazioni e contributi dell'Osservatorio culturale.

F. 16.10
Tasso di musei (per 10.000 abitanti*), per distretto, in Ticino, nel 2015
Osservatorio culturale del Cantone Ticino; STATPOP, UST

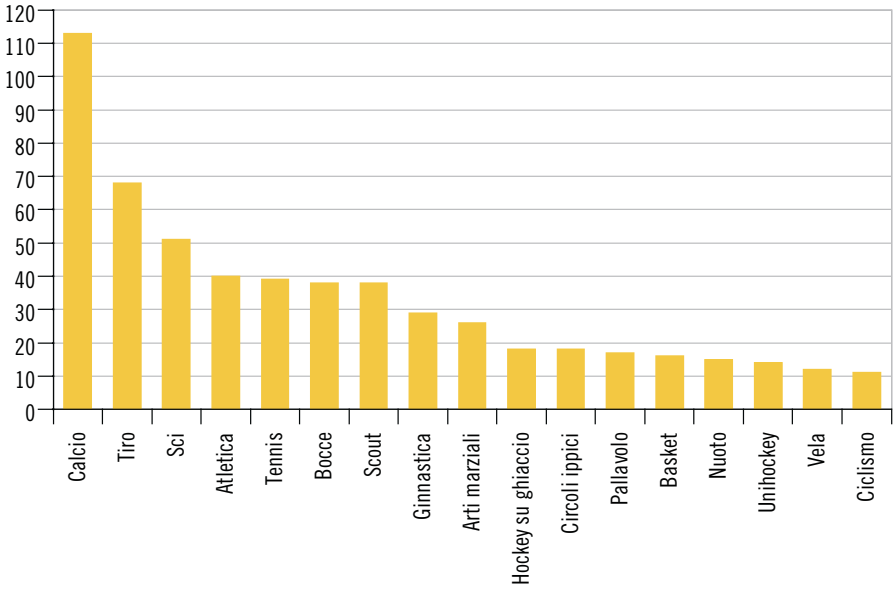


* Popolazione residente permanente al 31.12.

Società sportive in Ticino

In Ticino lo sport è una pratica assai diffusa e considerata, come testimoniano iniziative istituzionali quali i corsi Gioventù e Sport, le campagne per la promozione dello sport presso la popolazione, la Scuola professionale per sportivi d'élite presso il Centro sportivo nazionale di Tenero e varie manifestazioni. Lo svolgimento di diverse attività sportive è garantito dalla presenza di numerose società sparse sul territorio [F. 16.11].
La disciplina diffusa in maniera più capillare risulta essere il calcio, che nel 2016 può contare oltre 110 società (spesso suddivise in diverse sezioni, in base all'età, al sesso e al livello di agonismo dei partecipanti). Seguono altre pratiche quali il tiro (circa 70 società), lo sci, l'atletica, il tennis e le bocce (i tesserati ticinesi alla Federazione svizzera di bocce sono oltre 950). Tra le altre attività che possono contare su almeno venti società figurano la ginnastica e le arti marziali, oltre a una quarantina di sezioni scout che, pur non essendo a vocazione esclusivamente sportiva, si occupano anche della promozione di attività fisiche all'aria aperta presso i giovani.

F. 16.11
Società e club sportivi*, secondo la disciplina, in Ticino, nel 2016
Fonte: varie federazioni sportive cantonali



* Cifre indicative delle società affiliate alle federazioni sportive cantonali.

Dati

T. 16.1

Persone che hanno frequentato istituzioni culturali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza e il tipo di istituzione, in Ticino, 2014

	Ha frequentato								Non ha frequentato	
	Totale[1]		Meno di 3 volte		4-6 volte		7 e più volte			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Concerti o spettacoli musicali	62,1	2,4	35,0	2,3	14,4	1,8	12,7	1,7	37,9	2,4
Monumenti o siti archeologici	66,9	2,3	31,9	2,3	15,4	1,8	19,6	2,0	33,1	2,3
Musei, mostre o gallerie d'arte	58,0	2,5	34,2	2,4	12,0	1,6	11,8	1,6	42,0	2,5
Altri musei (storici, scientifici, regionali ecc.)	53,0	2,5	35,4	2,4	10,7	1,5	6,9	1,4	47,0	2,5
Cinema	58,7	2,4	25,9	2,2	15,6	1,8	16,8	1,9	41,6	2,4
Teatro	38,8	2,4	26,4	2,2	8,0	1,3	4,4	1,0	61,2	2,4
Spettacoli di danza o balletto	32,2	2,4	26,2	2,2	3,8	0,9	2,2	0,8	67,8	2,4
Biblioteche o mediateche per scopi privati	30,3	2,3	12,4	1,6	6,4	1,2	11,5	1,6	69,7	2,3
Biblioteche o mediateche per lavoro o formazione[3]	30,3	2,9	11,9	2,1	5,0	1,4	13,4	2,2	69,7	2,9

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).
[3] La domanda è stata posta solo a quanti sono attivi professionalmente o in formazione.

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.2

Persone che hanno svolto pratiche culturali amatoriali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza e il tipo di pratica, in Ticino, 2014

	Ha svolto								Non ha svolto	
	Totale[1]		1 e più volte alla settimana		Da 1 a 3 volte al mese		Meno di 1 volta al mese			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Fotografia amatoriale	23,4	2,2	7,7	1,3	8,2	1,5	7,5	1,3	76,6	2,2
Realizzare film o video	10,8	1,6	2,5	0,9	3,1	0,9	5,2	1,1	89,2	1,6
Danza	10,2	1,6	5,5	1,2	2,9	0,9	1,8	0,7	89,8	1,6
Canto	23,6	2,1	16,1	1,8	4,8	1,1	2,7	0,9	76,4	2,1
Suonare uno strumento musicale	14,4	1,8	8,3	1,4	3,5	0,9	2,7	0,8	85,6	1,8
Scrittura	14,9	1,8	6,3	1,2	5,1	1,1	3,4	0,9	85,1	1,8
Teatro amatoriale	2,3	0,7	0,7	0,4	0,5	0,4	1,1	0,5	97,7	0,7
Disegno, pittura, scultura, intarsio	21,2	2,1	7,4	1,3	8,3	1,5	5,5	1,2	78,8	2,1
Artigianato artistico (terracotta, ceramica ecc.)	12,2	1,6	4,1	1,0	4,3	1,0	3,9	0,9	87,8	1,6
Lavoro creativo al computer (grafica, musica)	14,7	1,8	4,8	1,1	4,9	1,1	5,0	1,1	85,3	1,8

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

T. 16.3

Persone che hanno letto libri nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza, il tipo di libro e la motivazione, in Ticino, 2014

	Ha letto										Non ha letto	
	Totale[1]		Da 1 a 2		Da 3 a 5		Da 6 a 12		13 e più			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Libri letti per scopi privati	75,1	2,1	16,5	1,8	20,6	2,0	21,8	2,1	16,3	1,8	24,9	2,1
Libri elettronici letti per scopi privati	11,2	1,8	5,0	1,2	2,9	1,0	2,0	0,8	1,3	0,6	88,8	1,8
Libri letti per lavoro o formazione	52,4	3,2	22,2	2,7	13,8	2,2	10,0	1,9	6,4	1,6	47,6	3,2
Libri elettronici letti per lavoro o formazione[3]	15,6	3,2	8,4	2,4	4,6	1,8	2,4	1,4	0,3	1,0	84,4	3,2
Fumetti letti	18,3	1,9	6,5	1,4	3,6	1,0	4,5	1,0	3,7	0,9	81,7	1,9

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).
[3] La domanda è stata posta solo a quanti sono attivi professionalmente o in formazione.

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.4

Persone che hanno visto film non al cinema nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza e il metodo di fruizione, in Ticino, 2014

	Ha visto								Non ha visto	
	Totale[1]		1 e più volte alla settimana		Da 1 a 3 volte al mese		Meno di 1 volta al mese			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Alla televisione (trasmessi da un canale TV)	92,2	1,3	79,1	2,1	10,1	1,6	3,0	0,8	7,8	1,3
Registrazioni fatte con un ricevitore digitale (digital TV recorder)	42,1	2,5	24,7	2,1	10,5	1,5	6,9	1,4	57,9	2,5
In DVD, BluRay, VHS	56,7	2,4	27,4	2,3	17,3	1,8	12,0	1,6	43,3	2,4
Scaricati da Internet o in streaming (legalmente o illegalmente)	27,6	2,3	11,8	1,6	8,2	1,3	7,6	1,5	72,4	2,3
A pagamento (Video on demand)	23,6	2,2	5,3	1,1	10,3	1,5	8,0	1,5	76,4	2,2

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.5

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo l'emittente, nella Svizzera italiana, dal 2009[1]

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018[1]
Totale[2]	**108**	**106**	**106**	**105**	**104**	**102**	**104**	**104**	**99**	**97**
Radio SSR	91	89	88	86	84	80	81	80	75	71
Rete Uno	54	51	49	50	48	44	43	42	41	34
Rete Due	6	6	6	5	5	5	5	4	4	4
Rete Tre	17	19	20	19	19	19	18	18	17	17
Altri programmi SSR	14	13	13	13	12	13	15	15	13	17
Radio private svizzere	9	9	11	12	12	15	16	17	18	20
3iii	6	6	6	7	7	9	10	11	12	13
Fiume Ticino	2	3	4	4	3	5	5	5	5	5
Altre radio private	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0
Radio estere	9	9	7	7	8	7	8	8	7	6
Radio private italiane	7	7	6	6	7	6	6	6	6	5
RAI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0
Altre radio estere	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0

[1] Dal 1° gennaio 2018 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento metodologico).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol (fino al 2012) e Mediawatch (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.6

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il canale, nella Svizzera italiana, dal 2009[1, 2]

	2009	2010[1]	2011	2012	2013[2]	2014	2015	2016	2017	2018
Totale[3]	**188**	**186**	**172**	**166**	**166**	**177**	**172**	**171**	**163**	**170**
Televisione SRG	64	67	61	61	63	67	57	56	51	50
RSI LA 1	44	44	40	39	42	43	38	36	33	31
RSI LA 2	13	15	12	14	14	18	13	15	12	14
SRF 1	3	4	5	4	4	3	3	3	3	3
RTS 1	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1
Teleticino	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2
Televisioni estere	121	116	108	103	101	108	112	113	110	118
Rai Uno	21	19	17	16	13	13	11	10	10	11
Rai Due	12	12	10	9	7	9	8	8	6	7
Rai Tre	9	8	8	7	5	6	6	6	5	6
Canale 5	23	18	15	13	13	15	15	14	13	14
Italia 1	14	14	14	12	11	11	10	8	8	8
Rete 4	11	11	10	10	8	8	7	6	5	5
LA 7	2	2	3	3	3	3	2	3	2	3
Altre televisioni estere	43	32	31	31	42	43	53	58	60	64
Playback, DVD, games[4]	8	11	13	14	8	12	22	25	24	23

[1] Dal 1° gennaio 2010 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel).
[2] Dal 1° gennaio 2013 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (nuovo sistema di misurazione).
[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti. Non sono compresi playback, DVD e games.
[4] Fino al 2012 comprende solo la visione di video e l'utilizzo di giochi elettronici. Dal 2013 comprende anche la fruizione in differita di programmi registrati, visionati almeno 7 giorni dopo la loro trasmissione lineare, come pure il consumo di video on demand.

Fonte: Telecontrol (fino al 2012) e Kantar Media (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.7

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, dal 2001 al 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale[1]	**109**	**108**	**106**	**103**	**100**	**96**	**99**	**99**
Sesso								
Uomini	111	108	106	105	101	99	101	99
Donne	108	108	105	102	98	94	96	100
Classe d'età								
15-29	67	68	64	65	58	55	60	60
30-44	82	79	78	75	73	69	68	70
45-59	120	118	111	105	109	105	101	102
60 e più	155	151	152	151	146	142	149	149

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.8

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, dal 2009[1, 2]

	2009[1]	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018[2]
Totale[3]	**108**	**106**	**106**	**105**	**104**	**102**	**104**	**104**	**99**	**97**
Sesso										
Uomini	106	106	105	104	103	99	104	104	100	100
Donne	111	107	107	106	105	105	105	104	98	95
Classe d'età										
15-24	62	61	59	58	49	60	55	55	53	46
25-34	61	66	72	67	73	70	72	79	65	64
35-44	83	80	79	79	76	77	81	81	76	77
45-59	111	110	107	106	108	101	104	106	99	96
60 e più	163	158	156	155	154	147	151	145	143	141

[1] Dal 1° gennaio 2009 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel e delle classi d'età).
[2] Dal 1° gennaio 2018 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento metodologico).
[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol (fino al 2012) e Mediawatch (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.9

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite[1] (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei telespettatori, nella Svizzera italiana, dal 2000 al 2009

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale[2]	**171**	**169**	**177**	**175**	**178**	**175**	**180**	**173**	**185**	**188**
Sesso										
Uomini	154	150	161	162	164	162	164	159	169	176
Donne	185	184	192	186	191	187	194	185	198	199
Classe d'età										
3-14	91	85	86	79	80	84	85	87	103	99
15-24	96	81	79	86	76	85	101	88	91	80
25-44	152	156	167	160	160	155	158	147	166	168
45-64	190	191	208	204	199	191	204	198	202	208
65 e più	266	258	263	264	294	292	284	275	284	297

[1] Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.10

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite[1] (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei telespettatori, nella Svizzera italiana, dal 2010[2, 3]

	2010[2]	2011	2012	2013[3]	2014	2015	2016	2017	2018
Totale[4]	**186**	**172**	**166**	**166**	**177**	**172**	**171**	**163**	**170**
Sesso									
Uomini	172	162	158	152	166	156	157	150	158
Donne	191	180	172	180	187	187	185	175	181
Classe d'età									
3-14	71	80	71	64	70	77	78	73	81
15-29	106	81	81	79	77	94	91	68	75
30-39	155	133	133	143	157	134	140	128	139
40-49	174	163	148	182	178	174	162	154	167
50-59	218	206	195	189	221	211	202	203	207
60 e più	280	275	270	246	260	248	254	247	252

[1] Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).
[2] Dal 1° gennaio 2010 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel e delle classi d'età).
[3] Dal 1° gennaio 2013 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (nuovo sistema di misurazione).
[4] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol (fino al 2012) e Kantar Media (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.11
Emissioni radiofoniche della RSI, secondo la rete, il genere e i contenuti, nel 2017

	Totale		Rete 1		Rete 2		Rete 3	
	Ore	In %	Ore	In %	Ore	In %	Ore	In %
Genere[1]	**26.280**	**100,0**	**8.760**	**100,0**	**8.760**	**100,0**	**8.760**	**100,0**
Solo musicali	15.897	60,5	4.215	48,1	5.549	63,3	6.133	70,0
Parlate e miste	10.383	39,5	4.545	51,9	3.211	36,7	2.627	30,0
Contenuti[1]	**26.280**	**100,0**	**8.760**	**100,0**	**8.760**	**100,0**	**8.760**	**100,0**
Attualità (compresi notiziari, magazines d'informazione, emissioni per pubblico mirato)	2.203	8,4	1.046	11,9	799	9,1	358	4,1
Programmi culturali	1.683	6,4	244	2,8	1.259	14,4	180	2,1
Teatro	116	0,4	–	–	116	1,3	–	–
Musica classica	3.768	14,3	1	0,0	3.766	43,0	–	–
Musica leggera	12.130	46,2	4.214	48,1	1.782	20,3	6.133	70,0
Programmi d'intrattenimento (compresi varietà, quiz, Talk-shows, musica popolare)	5.353	20,4	2.574	29,4	848	9,7	1.932	22,1
Programmi sportivi	509	1,9	423	4,8	45	0,5	42	0,5
Religione	65	0,2	24	0,3	42	0,5	–	–
Altre emissioni (compresi comunicati, presentazione programmi, informazioni di servizio ecc.)	454	1,7	235	2,7	104	1,2	115	1,3

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana (RSI), Lugano

T. 16.12
Emissioni televisive della RSI LA 1, secondo la rubrica, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale ore	**8.518**	**8.760**	**8.760**	**8.760**	**8.784**	**8.760**	**8.760**	**8.760**	**8.784**	**8.760**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Telegiornale	8,3	10,2	9,9	10,2	10,4	10,5	12,2	12,1	12,0	14,0
Attualità informazione	26,9	27,8	24,2	23,5	23,1	23,2	20,9	22,0	23,0	21,3
Sport	0,6	0,4	0,3	0,1	0,6	0,7	0,5	0,1	0,9	0,7
Scienza e cultura	5,7	9,0	8,5	9,4	9,2	9,1	8,9	8,6	9,3	10,5
Teatro	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	–	0,0	0,0
Varietà	1,3	3,9	3,6	3,9	5,2	5,0	5,3	5,6	5,2	5,1
Film	34,9	33,3	37,5	36,7	35,3	35,4	36,1	35,9	35,0	34,8
Emissioni per bambini e famiglia	12,6	2,8	2,7	2,8	2,7	2,8	2,8	2,8	2,6	2,6
Musica	1,6	1,0	0,8	0,5	0,6	0,5	0,6	0,7	0,8	0,8
Religione	1,0	1,0	1,0	1,1	1,0	1,2	1,0	1,0	1,0	1,0
Altre emissioni	7,0	10,5	11,5	11,6	11,8	11,8	11,8	11,1	10,0	9,3

Fonte: Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana (RSI), Lugano

T. 16.13

Situazione delle biblioteche cantonali, secondo la sede, in Ticino, nel 2018

	Bellinzona	Locarno	Lugano	Mendrisio[1]
Utenti attivi	3.115	2.725	3.032	1.955
Collaboratori (numero totale di persone)	21	15	19	4
A tempo pieno (almeno 90%)	9	8	11	4
A tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 90%)	3	4	8	–
A tempo parziale breve (inferiore al 50%)	3	3	–	–
Equivalenti al tempo pieno (totale posti di lavoro)	16	11	16	4
Sedi principali e secondarie (totale aziende rilevate)	1	1	1	1
Superficie dell'azienda m^2	2.175	1.359	3.144	2.000
Di cui accessibile al pubblico	1.427	632	1.000	1.484
Postazioni di lavoro	241	76	193	110
Di cui informatizzate	18	12	21	8
Di cui audiovisive	–	–	–	–
Apertura annuale giorni/anno	280	214	286	254
Apertura settimanale ore/settimana	61	44	51	84
Documenti a libero accesso	84.500	61.103	31.654	44.474
Documenti per la consultazione in sede	8.850	25.854	87.026	400
Documenti a magazzino aperto	–	9.280	–	–
Documenti a magazzino chiuso	72.600	143.020	310.613	24.107
Spese correnti fr.	2.338.814	1.344.282	2.263.256	311.691
Spese di personale	1.684.226	1.139.957	1.446.800	255.345
Spese di esercizio	654.588	204.325	816.456	56.346
Spese immobiliari	425.400	66.500	594.200	4.300
Spese per sistemi informatici	...	...	–	–
Costi per l'acquisto di documenti	125.080	103.987	180.718	40.963
Altre spese di esercizio	104.108	33.838	41.538	11.083
Contributo di copertura del o degli enti responsabili	2.338.814	1.344.281	...	318.828
Altri contributi pubblici	65.000	–	–	–
Contributi privati	6.000	–	–	–
Risorse finanziarie interne alla biblioteca	5.401	91.219	10.533	579
Offerta (unità fisiche)	175.491	197.351	343.654	69.619
Stampati	169.296	150.563	335.015	66.131
Audiovisivi	5.770	46.520	5.747	2.450
Altri[2]	425	268	2.892	1.038
Periodici e quotidiani elettronici (titoli)	58.196	58.196	6.932	6.932
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su supporto digitale (unità fisiche)	...	706	...	–
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su server locale o online (titoli)	135.379	135.712	–	–
Incremento (unità fisiche)	3.343	6.380	5.797	6.116
Documenti eliminati	605	8.238	...	–
Manifestazioni (comprese le esposizioni)	68	43	28	12
Visite guidate e formazioni	29	13	84	14
Prestiti	44.312	57.126	44.595	21.546
Di cui prestiti interbibliotecari inviati ad altre biblioteche	2.109	1.653	2.945	357
Di cui prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche	2.310	1.644	2.619	558
Accessi al sito web della biblioteca	26.791	28.001	55.949	216.640

[1] Nel corso del 2018 la Biblioteca cantonale di Mendrisio ha cambiato sede passando dal Liceo di Mendrisio allo stabile La Filanda.

[2] Manoscritti, documenti cartografici e iconografici, microforme e altri media.

Fonte: Statistica svizzera delle biblioteche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.14

Situazione delle biblioteche universitarie, secondo la sede, in Ticino, nel 2018

	Biblioteca Universitaria di Lugano	Biblioteca dell'Accademia di architettura, Mendrisio	SUPSI
Utenti attivi	1.559	1.347	2.858
Collaboratori (numero totale di persone)	25	11	11
A tempo pieno (almeno 90%)	6	6	10
A tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 90%)	6	5	1
A tempo parziale breve (inferiore al 50%)	13	–	–
Equivalenti al tempo pieno (totale posti di lavoro)	11,4	9,5	10,7
Sedi principali e secondarie (totale aziende rilevate)	1	1	5
Superficie dell'azienda m^2	2.900	530	567
Di cui accessibile al pubblico	...	230	517
Postazioni di lavoro	208	80	125
Di cui informatizzate	15	8	17
Di cui audiovisive	–	–	–
Apertura annuale giorni/anno	305	275	248
Apertura settimanale ore/settimana	68	62	44
Documenti a libero accesso	67.903	30.269	90.398
Documenti per la consultazione in sede	6.376	110.821	...
Documenti a magazzino aperto	–	–	...
Documenti a magazzino chiuso	49.084	109.218	6.275
Spese correnti fr.	1.945.890	1.228.604	1.076.399
Spese di personale	1.107.907	733.641	821.505
Spese di esercizio	837.983	494.963	254.894
Spese immobiliari	141.046	25.830	...
Spese per sistemi informatici	49.810	43.945	22.018
Costi per l'acquisto di documenti	643.362	390.380	195.118
Altre spese di esercizio	3.765	34.808	37.758
Contributo di copertura del o degli enti responsabili	1.942.257	...	...
Altri contributi pubblici	–	...	...
Contributi privati	–	–	...
Risorse finanziarie interne alla biblioteca	421	–	1.238
Offerta (unità fisiche)	118.846	225.288	100.219
Stampati	116.987	137.936	91.699
Documenti iconografici	–	84.000	...
Audiovisivi	1.859	3.154	2.566
Altri[1]	–	198	5.954
Periodici e quotidiani elettronici (titoli)	34.231	5.675	30.014
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su supporto digitale (unità fisiche)	79	50	56
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su server locale o online (titoli)	1.738	...	...
Incremento (unità fisiche)	2.934	8.756	2.043
Documenti eliminati	907	–	...
Manifestazioni (comprese le esposizioni)	1	3	2
Visite guidate e formazioni	12	4	17
Prestiti	21.353	25.058	31.951
Di cui prestiti interbibliotecari inviati ad altre biblioteche	505	378	1.293
Di cui prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche	1.358	292	1.313
Accessi al sito web della biblioteca	223.547	91.277	26.416

[1] Manoscritti, documenti cartografici, microforme e altri media.

Fonte: Statistica svizzera delle biblioteche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.15

Situazione delle biblioteche scolastiche: scuole medie, secondo la sede, in Ticino, nel 2018

	Utenza		Esemplari catalogati[1]	Prestiti[2]
	Nuovi utenti tesserati	Utenti attivi[3]		
Totale	**3.200**	**12.523**	**17.193**	**84.802**
Scuola media, Acquarossa	60	286	120	1.300
Scuola media, Agno	86	392	513	2.210
Scuola media, Ambrì	34	76	67	202
Scuola media, Balerna	70	514	980	7.144
Scuola media, Barbengo	134	384	434	1.498
Scuola media, Bellinzona 1	98	278	295	1.090
Scuola media, Bellinzona 2	121	488	507	4.859
Scuola media, Bedigliora	57	282	588	1.461
Scuola media, Lugano 2 Besso	67	363	303	2.450
Scuola media, Biasca	67	228	153	991
Scuola media, Breganzona	62	312	431	1.725
Scuola media, Cadenazzo	122	409	551	2.612
Scuola media, Camignolo	110	511	501	4.134
Scuola media + SSPSS, Canobbio	93	568	362	3.481
Scuola media, Caslano	71	73	1.198	170
Scuola media, Castione	104	383	367	2.100
Scuola media, Cevio	38	207	237	1.991
Scuola media, Chiasso	69	239	436	1.481
Scuola media, Giornico	46	98	254	464
Scuola media, Giubiasco	152	672	340	5.326
Scuola media, Gordola	131	577	1.760	3.137
Scuola media, Gravesano	89	423	579	3.349
Scuola media, Locarno 1	58	353	707	2.379
Scuola media, Locarno 2	85	335	387	2.415
Scuola media, Lodrino	72	388	1.097	4.129
Scuola media, Losone	111	127	175	330
Scuola media, Lugano 1	95	244	357	761
Scuola media, Massagno	90	501	798	3.905
Scuola media, Mendrisio	102	343	226	2.073
Scuola media, Minusio	74	311	174	1.225
Scuola media, Morbio Inferiore	121	388	463	2.173
Scuola media, Pregassona	139	472	239	2.870
Scuola media, Riva San Vitale	66	219	272	2.064
Scuola media, Stabio	86	334	294	2.351
Scuola media, Tesserete	117	451	592	3.568
Scuola media, Viganello	103	294	436	1.384

[1] Esemplari inseriti nel catalogo collettivo (nuove acquisizioni e pregresso).

[2] Compresi i rinnovi.

[3] Con almeno un movimento nel corso dell'anno.

Fonte: Sistema bibliotecario ticinese, Lugano

T. 16.16

Situazione delle biblioteche scolastiche: altre scuole, secondo la sede, in Ticino, nel 2018

	Utenza		Esemplari catalogati[1]	Prestiti[2]
	Nuovi utenti tesserati	Utenti attivi[3]		
Totale	**819**	**6.109**	**27.993**	**41.253**
Di cui senza sede o relativo a più sedi	–	1.474	...	...
Centro arti e mestieri, Bellinzona	59	356	310	2.662
Centro di risorse didattiche e digitali, Bellinzona	2	192	299	3.454
Centro di risorse didattiche e digitali, Massagno	5	223	186	4.949
Centro professionale, Biasca	14	74	66	360
Centro professionale e commerciale, Lugano	6	316	366	950
Centro professionale, Locarno	51	26	72	51
Centro professionale, Mendrisio	62	...	...	...
Centro professionale, Trevano, Canobbio	87	229	429	816
Biblioteca intercomunale Croglio/Monteggio/Sessa, Castelrotto	26	129	526	869
Centro scolastico CSIA, Lugano	11	345	417	2.333
Fondo Angelo Casè, Aurigeno	1	33	134	527
Istituto cantonale di economia e commercio (ICEC), Bellinzona[4]	29	...	...	...
Liceo Bellinzona	14	584	948	3.494
Liceo Lugano 1	26	1.160	782	5.554
Liceo Lugano 2	22	762	1.067	5.001
Liceo Locarno	12	673	993	4.343
Liceo Mendrisio[5]	1	149	20.935	688
Scuola specializzata sup. in cure infermieristiche, Bellinzona	8	130	38	854
Scuola specializzata sup. in cure infermieristiche, Lugano	24	215	211	1.895
Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, Giubiasco	23	513	214	2.453
Altre scuole professionali[6]	336	...	...	...

[1] Esemplari inseriti nel catalogo collettivo (nuove acquisizioni e pregresso).

[2] Compresi i rinnovi.

[3] Con almeno un movimento nel corso dell'anno.

[4] La biblioteca cantonale di Bellinzona funge anche da biblioteca dell'ICEC; i dati di utenti attivi, esemplari catalogati e prestiti sono pertanto inclusi nella tabella T. 16.13.

[5] Nel settembre 2018, in seguito al trasferimento della Biblioteca cantonale di Mendrisio dalla sede ubicata presso il Liceo alla nuova sede presso lo stabile Filanda, è stata di fatto creata la biblioteca del Liceo di Mendrisio (prima inclusa nella Biblioteca cantonale) e sono stati effettuati dei trasferimenti di esemplari da un fondo all'altro. I dati per il 2018 sono da considerare in relazione a questi cambiamenti. Per la situazione della Biblioteca cantonale di Mendrisio v. la tabella T. 16.13.

[6] Scuole che non sono dotate di una biblioteca, ma i cui studenti sono comunque iscritti al Sistema bibliotecario ticinese.

Fonte: Sistema bibliotecario ticinese, Lugano

T. 16.17

Cinematografi, sale cinematografiche, poltrone e spettatori, in Ticino, dal 2000

	Cinematografi[1]	Sale	Poltrone	Spettatori[2]
2000	19	29	6.577	435.752
2001	18	28	6.225	571.912
2002	18	28	6.225	644.739
2003	17	27	6.052	567.471
2004	17	28	5.978	623.783
2005	17	28	5.978	549.914
2006	17	28	5.984	536.293
2007	15	26	5.179	506.084
2008	14	25	4.899	497.220
2009	14	25	4.899	509.549
2010	14	25	4.899	513.782
2011	14	25	4.839	447.384
2012	14	25	4.839	436.305
2013	14	25	4.839	387.160
2014	14	25	4.810	315.267
2015	12	22	4.008	365.594
2016	12	22	4.008	324.882
2017	12	24	4.226	314.466
2018	11	25	4.177	301.198

[1] Un cinematografo può contenere una o più sale (una sala = uno schermo).
[2] Numero di entrate a pagamento.

Fonte: Statistica svizzera del cinema (SSCin), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.18

Film in prima visione usciti nelle sale cinematografiche, secondo la nazionalità[1], in Ticino, dal 2000

	Totale	Svizzera	Germania	Francia	Gran Bretagna	Italia	Altre UE[2]	USA	Altre[2]
2000	59	3	–	4	1	13	–	32	6
2001	80	11	4	5	1	17	1	33	8
2002	122	23	3	7	5	8	3	65	8
2003	144	14	–	8	3	21	2	86	10
2004	141	3	2	9	4	21	4	86	12
2005	127	7	1	8	10	13	5	69	14
2006	146	8	3	15	7	17	7	77	12
2007	148	9	2	11	13	25	3	75	10
2008	138	10	1	12	4	27	6	66	12
2009	136	3	–	14	11	16	5	78	9
2010	132	15	1	14	4	22	8	64	4
2011	142	7	3	10	10	20	7	73	12
2012	138	8	2	13	12	15	8	74	6
2013	136	8	1	9	7	15	5	79	12
2014	156	16	1	12	7	20	9	78	13
2015	149	16	–	12	8	16	7	79	11
2016	140	11	1	9	4	15	5	82	13
2017	156	15	4	12	8	12	7	86	12
2018	161	21	6	5	7	18	5	82	17

[1] È data dai certificati rilasciati dalle istanze cinematografiche dei paesi interessati. Nel caso di coproduzioni, la nazionalità è determinata dal paese con la maggiore quota di partecipazione finanziaria.
[2] Composizione dell'UE (paesi appartenenti) corrispondente all'anno della rilevazione dei dati (i paesi non ancora compresi sono inclusi in "Altre").

Fonte: Statistica svizzera del cinema (SSCin), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.19

Spese culturali dei Cantoni e dei rispettivi Comuni, e contributi dai fondi Lotteria[1], in Svizzera, nel 2016

	Spese culturali			Fondi Lotteria
	Dei Cantoni e dei rispettivi Comuni[2]		Dei Cantoni[3]	
	In 1.000 fr.	In fr. pro capite[4]	In 1.000 fr.	In 1.000 fr.
Svizzera	**2.777.266**	**329,9**	**1.229.986**	**258.030**
Zurigo	659.601	443,3	196.159	27.205
Berna	240.853	234,6	113.252	31.839
Lucerna	96.722	239,8	55.484	12.012
Uri	5.663	156,7	3.770	810
Svitto	17.657	113,3	12.913	5.038
Obvaldo	5.153	137,9	3.807	860
Nidvaldo	6.871	161,5	5.100	1.673
Glarona	5.373	133,8	3.765	1.487
Zugo	40.211	324,4	20.281	4.063
Friburgo	72.894	233,7	45.146	9.107
Soletta	50.367	186,9	26.687	11.008
Basilea Città[5]	199.009	1.030,8	194.065	6.359
Basilea Campagna	59.844	209,5	38.045	5.956
Sciaffusa	17.963	222,4	4.999	2.124
Appenzello Esterno	10.623	193,3	6.411	1.811
Appenzello Interno	1.819	113,7	1.526	70
San Gallo	103.404	205,8	48.901	19.231
Grigioni	59.886	303,1	37.350	8.361
Argovia	107.181	161,5	63.053	16.933
Turgovia	45.589	168,4	29.554	12.468
Ticino	**105.749**	**298,4**	**43.593**	**13.487**
Vaud	268.359	341,9	118.620	21.303
Vallese	97.145	286,4	46.928	14.097
Neuchâtel	66.292	371,2	22.392	10.206
Ginevra	411.069	839,7	71.344	16.075
Giura	21.968	300,4	16.840	4.448

[1] Nella maggior parte dei cantoni romandi, gli importi della lotteria non figurano nei consuntivi. Per una questione di comparabilità e d'armonizzazione, sono tuttavia inclusi in quest'ultimi dall'Amministrazione federale delle finanze.

[2] Dati consolidati: dal totale sono state dedotte le doppie imputazioni riconducibili a trasferimenti dai Comuni al Cantone, dai Comuni ad altri Comuni e dal Cantone ai Comuni.

[3] Dati non consolidati: il totale comprende le doppie imputazioni riconducibili a trasferimenti tra tutti i livelli amministrativi (Comuni, Cantoni, Confederazione).

[4] Per il calcolo è stata utilizzata la popolazione residente permanente al 31.12.

[5] Il consuntivo della Città di Basilea è incluso nel consuntivo del Cantone.

Fonte: Statistica del finanziamento della cultura (FinCult), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; Lotteria romanda e Swisslos; Amministrazione federale delle finanze, Berna

T. 16.20

Corsi e campi Gioventù e sport di discipline sportive, secondo il gruppo di utilizzatori[1], in Ticino, nel 2018

	Gruppo di utilizzatori 1	Gruppo di utilizzatori 2	Gruppo di utilizzatori 3	Gruppo di utilizzatori 4	Gruppo di utilizzatori 5
Corsi e campi	**2.783**	**169**	**42**	**108**	**217**
Partecipanti	**32.742**	**2.427**	**554**	**3.928**	**4.323**
Maschi	21.927	1.496	554	3.928	4.323
Femmine	10.815	931	475	2.896	3.850
Offerte[2]	**467**	**123**	**22**	**56**	**140**
Monitori	**5.518**	**1.342**	**229**	**769**	**1.139**
Pagamenti in fr.[3]	**3.724.136**	**461.334**	**97.888**	**179.953**	**336.296**

[1] Il gruppo 1 comprende 31 attività sportive; il gruppo 2 altre 11 discipline inerenti alla montagna, allo sci e agli sport acquatici; il gruppo 3 si riferisce a campi fuori domicilio delle associazioni scout; il 4 a campi fuori domicilio dei servizi cantonali G+S, dei Comuni e delle Federazioni; il 5 ad attività relative allo sport scolastico (campi fuori domicilio e attività di dopo scuola).

[2] Attività sportive annunciate all'Ufficio G+S da parte di società sportive, club, scuole e Comuni.

[3] Contributi versati dalla Confederazione alle società sportive, club, scuole e Comuni.

Fonte: Ufficio dello sport, Settore G+S, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Beni culturali: la Legge sulla protezione dei beni culturali definisce tali i beni mobili e immobili che singolarmente o nel loro insieme rivestono interesse per la collettività, in quanto testimonianze dell'attività creativa dell'uomo in tutte le sue espressioni.
Consumo radiofonico in minuti: indica per quanti minuti in un determinato lasso di tempo è stata ascoltata la radio o una determinata emittente radiofonica.
Consumo televisivo in minuti: indica per quanti minuti in un determinato lasso di tempo è stata guardata la televisione o un determinato programma televisivo.
Film in prima visione usciti nelle sale cinematografiche: film la cui uscita sugli schermi nel territorio considerato avviene nel corso dell'anno di riferimento (i film in seconda visione sono i film che sono già stati proiettati negli anni precedenti).
Gioventù e sport (G+S): istituzione gestita dalla Confederazione e dai Cantoni in collaborazione con le federazioni sportive. Si occupa di promuovere lo sport presso i giovani, con intenti pedagogici, sociali e salutari, grazie all'organizzazione di corsi, campi ed eventi sportivi e alla formazione e al perfezionamento di monitori, coach, formatori ed esperti.
Internauti: persone che hanno utilizzato Internet almeno una volta negli ultimi tre mesi. Gli utilizzatori regolari sono invece coloro che lo utilizzano più volte alla settimana.

Fonti statistiche

Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)
Indagine svolta con cadenza quinquennale dall'Ufficio federale di statistica che rileva, a livello cantonale, le pratiche linguistiche, religioso-spirituali e culturali (frequentazione di istituzioni culturali, pratica di attività culturali e fruizione di libri, musica e film) svolte dalla popolazione residente in Svizzera nei dodici mesi precedenti l'intervista.
La prima rilevazione è stata svolta nel corso del 2014 presso un campione di circa 16.500 persone di 15 e più anni.

Consumo radiofonico
Dal 2001 Mediapulse SA (fino al 30.6.2006: Servizio di ricerca SRG SSR) rileva il consumo radiofonico tramite il sistema elettronico di misurazione Mediawatch (precedentemente Radiocontrol), che si compone essenzialmente di un orologio con microfono incorporato. Attraverso uno specifico sistema di registrazione dei suoni, l'orologio permette di riconoscere e rilevare le emittenti che ascolta la persona che lo porta: a casa, sul posto di lavoro o per strada, minuto dopo minuto sull'arco dell'intera giornata. Annualmente prendono parte allo studio circa 26.000 persone (di cui oltre 2.090 in Ticino) di almeno 15 anni di età, reclutate telefonicamente in base alle loro caratteristiche (sesso, età, provenienza, formazione ecc.), portando due volte per un periodo di una settimana l'orologio Mediawatch. Giornalmente l'orologio è indossato da 1.012 persone, di cui 100 nella Svizzera italiana (il panel delle persone intervistate può subire dei cambiamenti nel corso degli anni). Mediawatch fa capo a quanto effettivamente sentito (consciamente o inconsciamente) e non alle intenzioni d'ascolto, rilevabili ad esempio dalle inchieste sulle abitudini culturali.

Consumo televisivo
Dal 1985 Mediapulse SA (fino al 30.6.2006: Servizio di ricerca SRG SSR) rileva il consumo televisivo tramite un apparecchio elettronico di misurazione e memorizzazione (fino al 2012 Telecontrol, dal 2013 Kantar Media) che viene collegato ai televisori di un campione rappresentativo di economie domestiche. Il nuovo sistema di rilevazione considera anche la visione televisiva in differita e il consumo televisivo via computer.
L'universo di rilevazione dei dati è costituito da tutte le persone di almeno 3 anni di età che vivono in economie domestiche provviste di un collegamento telefonico (rete fissa o mobile) e nelle quali è presente almeno un televisore. Giornalmente prendono parte allo studio almeno 1.870 economie domestiche (di cui 270 nella Svizzera italiana), vale a dire circa 4.170 persone (di cui circa 690 nella Svizzera italiana). Il panel delle persone intervistate può subire dei cambiamenti nel corso degli anni.

Inchiesta Omnibus 2017
Tra aprile e giugno 2017 sono state interpellate telefonicamente e online circa 3.000 persone in Svizzera sul tema "utilizzo di Internet", a livello personale e dell'economia domestica. Le inchieste Omnibus, inserite nel Censimento federale della popolazione dell'UST, mirano a fornire risposte in tempo breve su temi di attualità.

Inchiesta NetMetrix Base
Inchiesta svolta telefonicamente con cadenza semestrale per conto della Net-Metrix SA, presso un campione di circa 19.000 persone di 14 e più anni, allo scopo di quantificare l'utilizzo di Internet. Fino al 2007, questo servizio era offerto dalle inchieste MA NET della REMP SA, con le stesse metodologie e definizioni. Dalla rilevazione aprile/settembre 2012, in seguito alle evoluzioni delle tecnologie e nell'utilizzo dei media, sono stati introdotti dei cambiamenti di tipo metodologico a livello di universo di riferimento e modalità di rilevazione. I risultati sono di conseguenza maggiormente rappresentativi, ma non sono confrontabili con quelli precedenti.

Offerta culturale
I dati sull'offerta culturale sono rilevati dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino attraverso indagini mirate o – nel caso degli eventi culturali e solo fino all'anno statistico 2017 – la gestione dell'agenda culturale cantonale (*www.ti.ch/agendaculturale*). L'offerta di informazioni statistiche da parte dell'Osservatorio culturale copre anche l'infrastruttura museale (al centro di un censimento svolto nel 2014 e nel 2015 e di un rapporto pubblicato nel 2017); i settori della danza e del teatro (censimento svolto nel 2016 e rapporto pubblicato nel 2018) e la gestione della cultura nei comuni ticinesi (rapporto pubblicato nel 2016). L'Osservatorio pubblica infine annualmente un rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino, che raccoglie dati su vari ambiti e da diverse fonti.

Statistica svizzera del cinema (SSCin)
Dal 2003, la rilevazione dei dati sul cinema compete alla Confederazione ed è assegnata all'Ufficio federale di statistica (UST). L'associazione ProCinema si incarica della raccolta dei dati presso i vari attori del ramo cinematografico, tra cui gerenti/proprietari di sale cinematografiche e distributori, e della loro trasmissione all'UST, il quale provvede alla loro verifica ed elaborazione. Nella statistica, salvo esplicita indicazione, non sono considerati i cinema "open air", i festival e i cineclub.

Statistica svizzera delle biblioteche
Realizzata annualmente dall'Ufficio federale di statistica, fornisce informazioni sulla struttura, il funzionamento e l'evoluzione delle biblioteche, come pure sul ruolo educativo e culturale che esercitano nella società dell'informazione. Nel 2004 la rilevazione è stata oggetto di un'importante revisione metodologica che ha comportato, in particolare, l'inclusione di nuove categorie di istituti, l'integrazione di nuove variabili, come pure l'armonizzazione delle definizioni sulla base degli standard internazionali in vigore. Le cifre e gli indicatori rilevati riguardano l'utenza, il personale, l'accessibilità, le finanze, l'offerta e la sua utilizzazione. Alcune biblioteche non dispongono di tutte le informazioni richieste o forniscono unicamente delle stime.

Dati statistici sulle biblioteche scolastiche del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)
I dati su utenza, esemplari catalogati e prestiti delle biblioteche scolastiche del Sistema bibliotecario ticinese sono rilevati tramite i movimenti generati dalle catalogazioni e dall'utilizzo delle tessere nel catalogo collettivo Sbt delle biblioteche scolastiche, nonché dalle visite al sito web *www.sbt.ti.ch*. Si tratta di dati amministrativi, pubblicati ogni anno nell'allegato statistico del Rendiconto del Consiglio di Stato.

Statistica del finanziamento della cultura (FinCult)
Statistica compilata annualmente dall'Ufficio federale di statistica utilizzando i dati dell'Amministrazione federale delle finanze. I dati sui comuni con meno di 4.000 abitanti sono ottenuti tramite delle stime, mentre tutti gli altri sono estrapolati dai conti ufficiali e frutto di rilevamenti effettivi.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS):
www.ti.ch/decs

Inventario dei beni culturali (IBC):
www.ti.ch/ibc

Osservatorio culturale del Cantone Ticino:
www.ti.ch/osservatorioculturale

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch


PARTECIPAZIONE
GOVERNO
VOTAZIONI
PARTITI
REFERENDUM
SEGGI
PARLAMENTO
PANACHAGE
ELEZIONI

17 POLITICA

378 Introduzione
379 Panorama
379 Partecipazione generale alle elezioni
379 Partecipazione alle elezioni, secondo il sesso e l'età
380 Evoluzione dei risultati delle elezioni cantonali
381 Evoluzione dei risultati delle elezioni federali
381 Presenza femminile nelle istituzioni politiche
382 Composizione del Gran Consiglio
383 Partecipazione alle votazioni
383 Risultati delle votazioni
385 Dati
398 Definizioni
398 Glossario
398 Significato delle sigle
399 Fonti statistiche
399 Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche sulla politica possono essere articolate in due componenti principali: quella relativa alla democrazia rappresentativa (elezioni di organi esecutivi e legislativi) e quella riconducibile alla democrazia diretta (referendum e iniziative popolari).
Nei due casi, ogni consultazione genera una moltitudine di informazioni che possono essere utilizzate a fini statistici. Dalle caratteristiche di chi partecipa o meno, alle modalità con cui viene espresso il voto (al seggio o per corrispondenza). Dalle statistiche globali sugli esiti e sui temi sottoposti in votazione ai cittadini, alle diverse possibilità offerte agli elettori nel compilare le schede elettorali (intestate o meno ad una lista, con voti a singoli candidati appartenenti o meno alla lista scelta). Dalle caratteristiche dei candidati presenti nelle liste a quelle dei soli eletti.
In questo campo, l'Ustat assolve il suo mandato nell'ambito della statistica pubblica occupandosi della diffusione di dati provenienti da fonti ufficiali (Cancelleria federale, Cancelleria dello Stato e Cancellerie comunali).

Diritti politici
In Ticino le donne hanno ottenuto il diritto di voto e di eleggibilità a livello cantonale e comunale nel 1969, a seguito di una votazione popolare. Questa proposta era stata invece respinta – sempre in votazione popolare – nel 1966. Il Ticino è stato in ogni caso tra i primi cantoni a raggiungere questo obiettivo, mentre l'ultimo è stato Appenzello interno, nel 1990. Il diritto di voto in materia federale è stato invece acquisito in tutti i cantoni nel 1971.
I 18-19enni, dal canto loro, hanno dovuto attendere il 1990 per ottenere il diritto di voto e di eleggibilità in materia cantonale e comunale in Ticino (un'iniziativa analoga era stata respinta nel 1986), diritto che nel 1991 è stato esteso sul piano federale a tutti i cantoni.

Democrazia diretta
Negli ultimi quarant'anni si è votato su 339 oggetti a livello federale e, in Ticino, su 101 oggetti cantonali (stato al 6 novembre 2019). Nella storia recente, la votazione federale con la più alta partecipazione è stata quella del 6 dicembre 1992 sull'adesione della Svizzera allo Spazio economico europeo: 78,8% in Svizzera e 76,2% in Ticino (l'adesione è stata rifiutata con il 50,3% su scala nazionale e il 61,5% su scala cantonale). Referendum e iniziative popolari sono disponibili anche sul piano comunale.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-politica

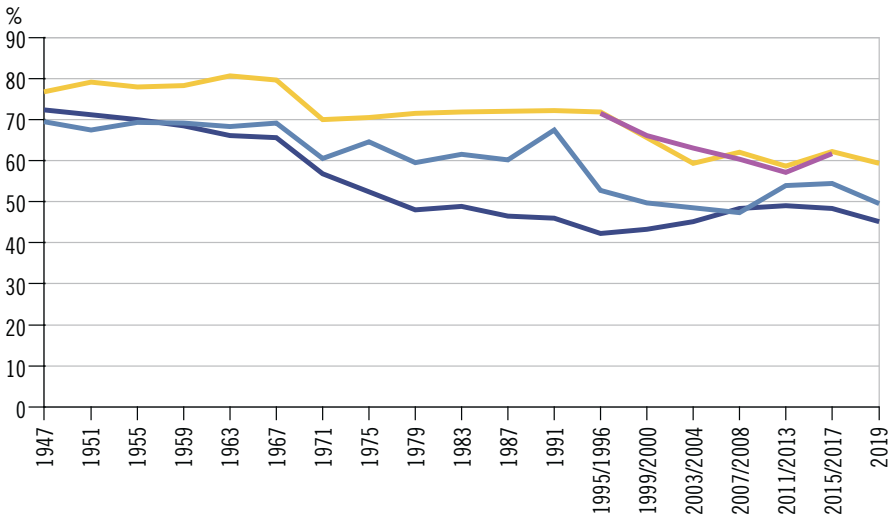
Panorama

Partecipazione generale alle elezioni

Le ultime consultazioni elettorali, nel complesso, hanno fatto registrare dei cali di partecipazione, dopo i rialzi legati a novità quali la scheda senza intestazione e il voto per corrispondenza agevolato. In Ticino, la partecipazione tende a essere più elevata per le elezioni cantonali rispetto a quelle federali, allorché nella maggioranza dei cantoni svizzeri si registra il fenomeno contrario.

Osservando l'evoluzione della partecipazione nel tempo, si nota un netto calo nel 1971, in occasione delle prime elezioni a cui partecipano (sebbene in misura minore rispetto agli uomini) anche le donne. Per le cantonali, dopo quasi trent'anni di relativa stabilità, si verificano altre diminuzioni marcate nel 1999 e nel 2003. Per le federali, dopo il minimo storico del 2007 (47,4%), quando il dato ticinese risulta peraltro inferiore a quello medio nazionale, si torna a superare il 50% nelle due elezioni successive (cosa che non avviene invece sul piano federale), per ridiscendere di poco sotto questa soglia nel 2019. Per le elezioni comunali, infine, si registra una continua diminuzione della partecipazione dagli anni Novanta al 2011/2013. Questa tendenza si interrompe nell'ultima tornata elettorale (2016/2017), dopo l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato, una novità che anche a livello federale (dal 2011) e cantonale (dal 2015) è coincisa con degli aumenti nel tasso di partecipazione [F. 17.1].

F. 17.1
Partecipazione alle elezioni* (in %), in Svizzera e in Ticino, dal 1947
Fonte: CAN



- Elezioni cantonali ticinesi (Consiglio di Stato)
- Elezioni del Consiglio nazionale, Ticino
- Elezioni del Consiglio nazionale, Svizzera
- Elezioni comunali ticinesi (Municipi)

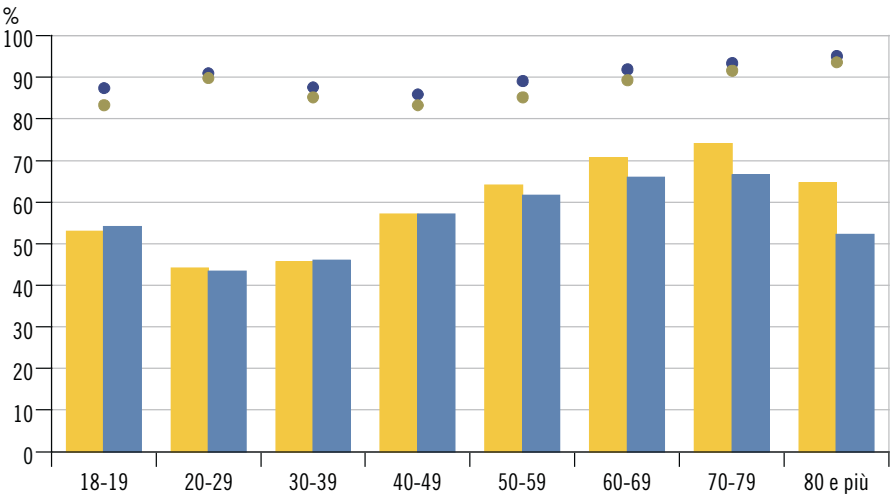
* Il dato sulle elezioni comunali (pubblicato solo dal 1996) è ottenuto facendo il rapporto tra la somma degli iscritti e quella dei votanti dei diversi comuni, considerando anche le elezioni differite.

Partecipazione alle elezioni, secondo il sesso e l'età

Attualmente, si tende a partecipare di più quando si ha acquisito da poco il diritto di voto (18-19 anni), poi la tendenza a partecipare diminuisce tra i 20 e i 29 anni d'età [F. 17.2]. Dai 30 anni si assiste a un incremento, che raggiunge l'apice tra i 60 e i 79 anni, mentre nelle classi d'età successive si tende a partecipare sempre meno. Concentrandosi sul sesso dei partecipanti, emergono degli effetti legati all'età: tra i più giovani (18-49enni) non si notano differenze significative nella partecipazione al voto tra uomini e donne. Dai 50 anni in poi, gli uomini tendono invece a votare di più delle donne, e con l'aumentare dell'età questa differenza diventa sempre più marcata[1]. Il voto per corrispondenza agevolato, infine, viene utilizzato maggiormente dalle donne, in tutte le fasce di età.

[1] Sulle differenze di partecipazione in base al sesso, all'età e al comune di residenza v.: Stanga, Mauro. (2017). La partecipazione politica in Ticino. Le donne, i giovani, i voti, i comuni. *Dati*, *2*, 119-127.

F. 17.2
Partecipazione e voto per corrispondenza alle elezioni cantonali* (in %), secondo la classe d'età decennale e il sesso, in Ticino, nel 2019
Fonte: Ustat, cancellerie comunali



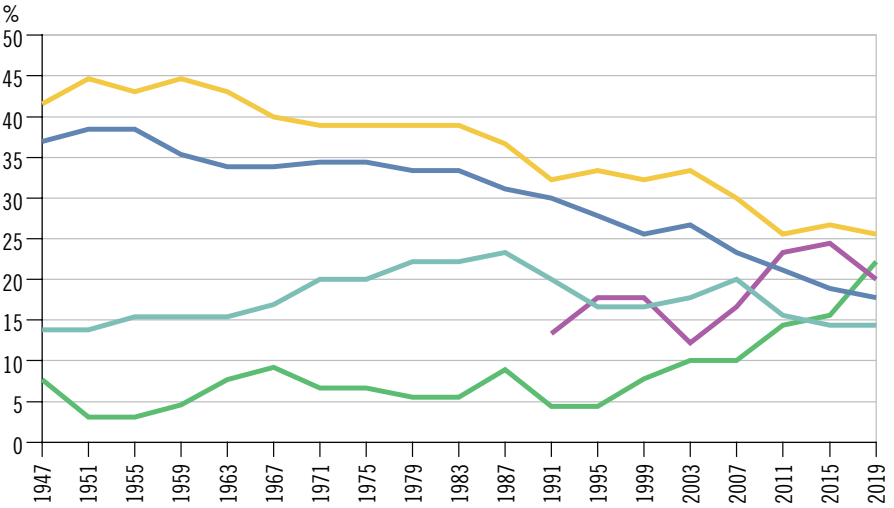
- Partecipazione (% sugli iscritti) uomini
- Partecipazione (% sugli iscritti) donne
- Voto per corrispondenza (% sui votanti) uomini
- Voto per corrispondenza (% sui votanti) donne

* Dati relativi a 51 comuni (158.201 iscritti in catalogo, 70,4% del totale).

Evoluzione dei risultati delle elezioni cantonali

Dagli anni Settanta, la quota di schede intestate ai 2 partiti storici PLR e PPD per il Consiglio di Stato è in calo. Questa erosione ha giovato negli anni Ottanta alle formazioni di sinistra e dagli anni Novanta alla Lega dei Ticinesi. Quest'ultima nel 2011 ha strappato il ruolo di partito più rappresentato nell'esecutivo cantonale al PLR, che lo deteneva da oltre un secolo. Risulta inoltre in crescita la quota di schede senza intestazione: dal 14,7% nel 2007, in occasione dell'introduzione di questa opzione di voto, al 18,2% nel 2019, dato che di fatto supera il risultato in schede ottenuto dal PS (14,9%) e dal PPD (14,4%).
In Gran Consiglio il voto è sempre più frammentato, tanto che la somma dei seggi conquistati nel 2019 dai partiti non governativi (20) è il secondo valore in graduatoria, dopo i 23 del PLR e prima dei 18 della Lega (-4 rispetto al 2015), dei 16 del PPD e dei 13 del PS. A titolo di confronto, si noti che prima del 1987, PLR e PPD ottenevano insieme oltre il 70% dei seggi nel parlamento cantonale [F. 17.3]. Al di là dei seggi, anche per le elezioni del Gran Consiglio le schede senza intestazione sono in crescita; questa opzione è stata scelta nel 2019 dal 19,7% dei votanti (il 17,3% nel 2015).

F. 17.3
Seggi nel Gran Consiglio ticinese* (in %), secondo il partito, dal 1947
Fonte: Ustat



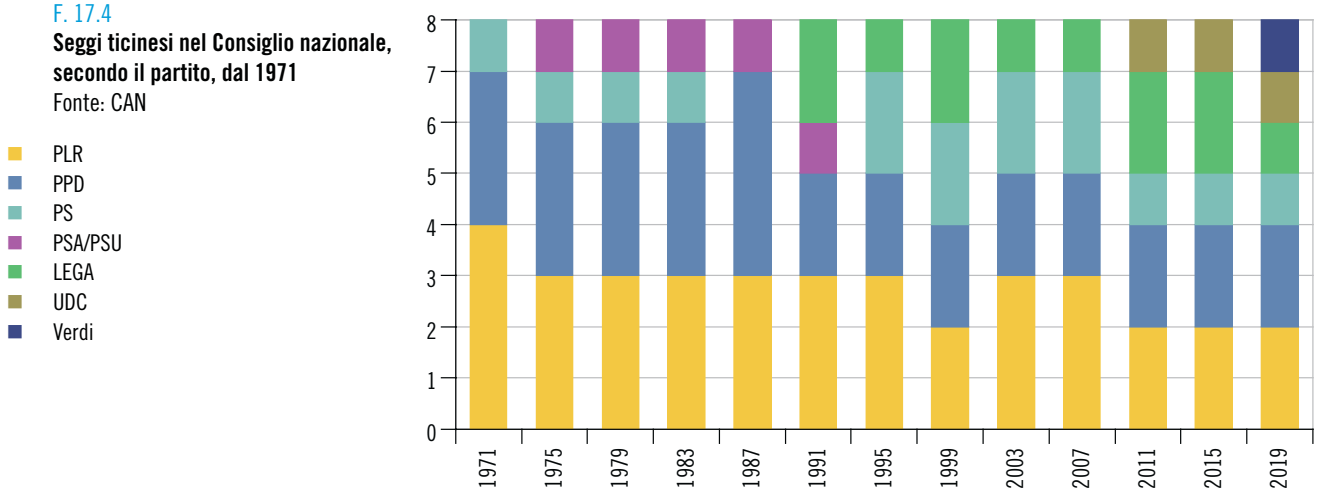
- PLR
- PPD
- PS
- LEGA
- Altri

* Per il PS sono conteggiati anche i seggi conquistati tra il 1971 e il 1991 da PSA, CST e PSU.

Evoluzione dei risultati delle elezioni federali

La distribuzione dei seggi ticinesi al Consiglio nazionale presenta negli ultimi cinquant'anni diversi cambiamenti, in particolare in seguito all'entrata in scena del PSA negli anni Settanta e della Lega dei Ticinesi negli anni Novanta, e alla crescente frammentazione del voto negli ultimi anni [F. 17.4]. Dal 2019, gli 8 seggi ticinesi in Consiglio nazionale sono infatti occupati da rappresentanti di 6 diversi partiti (PLR e PPD con 2 seggi, Lega, PS, UDC e Verdi con 1 seggio). Si noti come gli avvicendamenti registrati nel 1975 (1 seggio in Consiglio nazionale passa dal PLR al PSA), nel 1991 (2 seggi in Consiglio nazionale e 1 al Consiglio degli Stati passano dal PPD alla LEGA) e nel 2011 (UDC e Lega conquistano 2 seggi a scapito di PLR e PS) coincidano con degli aumenti nel tasso di partecipazione (cfr. F. 17.1).

F. 17.4
Seggi ticinesi nel Consiglio nazionale, secondo il partito, dal 1971
Fonte: CAN



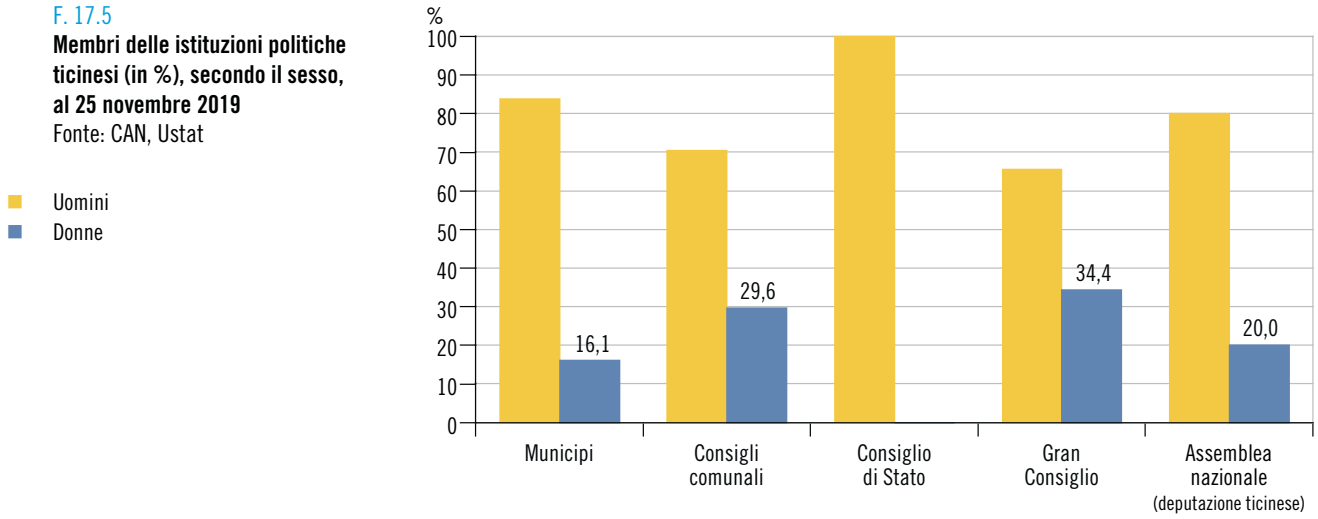
Presenza femminile nelle istituzioni politiche

Le donne ticinesi occupano circa 1 seggio su 5 nelle istituzioni politiche, siano esse federali, cantonali o comunali [F. 17.5]. Negli esecutivi comunali, inoltre, le donne che svolgono la funzione di sindaco sono l'11,3% (13 su 115), allorché prima delle elezioni dell'aprile 2016 erano 7 su 135 (5,2%).

Si tratta di dati che tendono a situare il Ticino al di sotto della media nazionale, dove le donne sono in ogni caso sottorappresentate: occupano infatti in media il 25,3% dei seggi negli esecutivi cantonali, il 29,2% nei legislativi cantonali (il dato ticinese scaturito dalle urne nel 2019 – 34,4% – in questo caso è più elevato) e il 38,6% nell'Assemblea federale (dati al 26 novembre 2019). Nell'insieme delle città svizzere[2], la presenza di donne nelle istituzioni comunali si situa invece al 27,4% per gli esecutivi e al 31,9% per i legislativi (dati al 1. agosto 2018). In Ticino le donne sono presenti nella misura del 16,1% nei Municipi e del 29,6% nei Consigli comunali (a livello di legislativi comunali non si riscontrano quindi grandi differenze tra il caso ticinese e il dato medio svizzero).

[2] Nella definizione di "città statistiche" rientrano attualmente 170 comuni svizzeri, tra cui Lugano, Bellinzona, Locarno, Mendrisio e Chiasso. Per maggiori dettagli v. il tema 00 Basi statistiche.

F. 17.5
Membri delle istituzioni politiche ticinesi (in %), secondo il sesso, al 25 novembre 2019
Fonte: CAN, Ustat

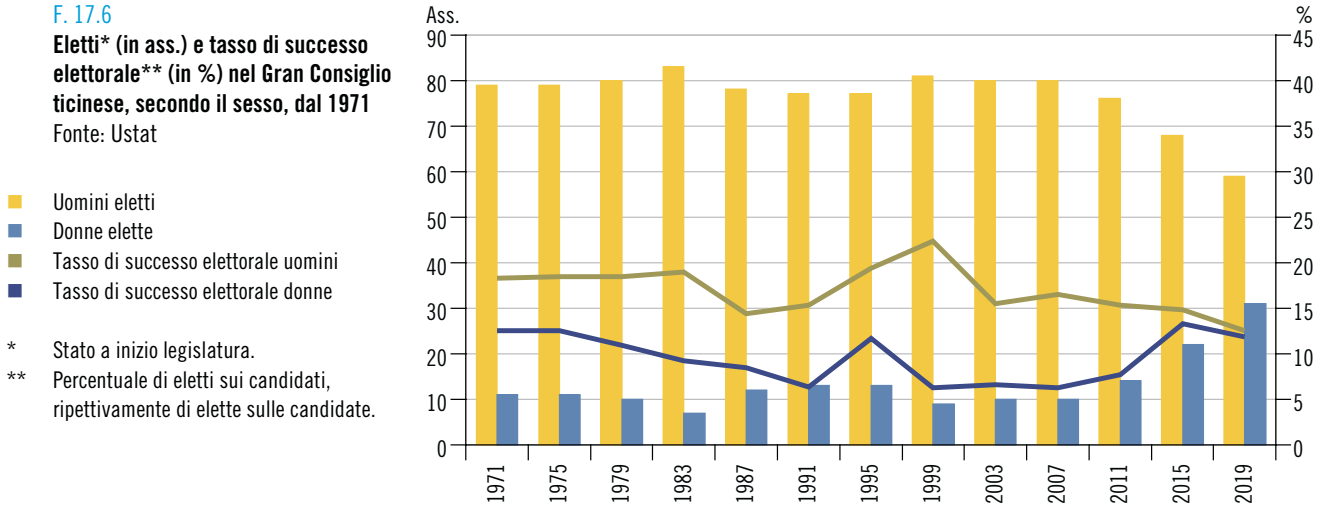


Composizione del Gran Consiglio

Nel 2019 (così come nel 2015), nel Consiglio di Stato ticinese sono stati eletti solo uomini. I risultati per il Gran consiglio danno indicazioni di segno opposto: nel parlamento eletto nel 2019 sono infatti per la prima volta presenti oltre 30 deputate, per la precisione 31, un dato che rappresenta un record, da quando nel 1969 sono stati attribuiti i diritti politici alle donne.

Inoltre, nel 2019 si registrano dei tassi di successo elettorale quasi parificabili tra uomini e donne: sono infatti risultati eletti 59 uomini su 473 candidati (12,5%) e 31 donne su 261 candidate (11,9%). Ancora nel 2011 gli uomini avevano avuto un tasso di successo due volte più ampio rispetto a quello ottenuto dalle donne (15,3% per i primi e 7,7% per le seconde) [F.17.6].

F. 17.6
Eletti* (in ass.) e tasso di successo elettorale (in %) nel Gran Consiglio ticinese, secondo il sesso, dal 1971**
Fonte: Ustat



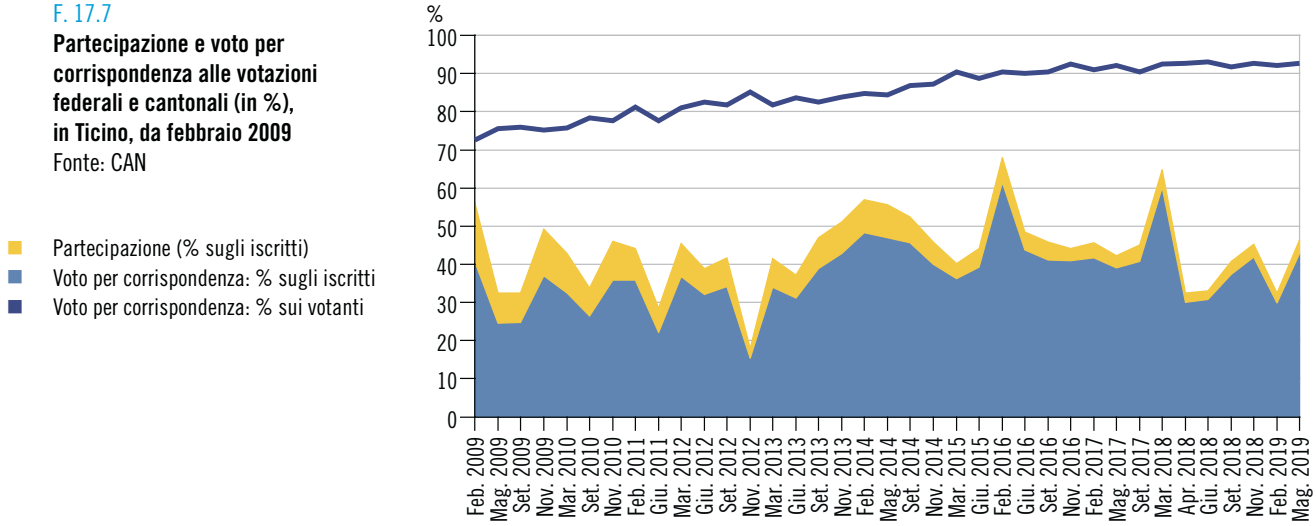
* Stato a inizio legislatura.
** Percentuale di eletti sui candidati, ripettivamente di elette sulle candidate.

Partecipazione alle votazioni

La partecipazione varia molto in funzione del tema in votazione e per le consultazioni federali tende a essere più bassa in Ticino rispetto alla media svizzera. Dal 1990 a maggio 2019 il tasso di partecipazione in Ticino ha superato quello medio nazionale in 62 votazioni su 264 (il 23,5% dei casi).

Dal settembre 2004, i ticinesi possono votare per referendum e iniziative senza doversi recare al seggio, grazie all'introduzione del voto per corrispondenza agevolato. Questa possibilità viene sempre più utilizzata: dal 2015 circa il 90% dei votanti vota per corrispondenza [F. 17.7].

F. 17.7
Partecipazione e voto per corrispondenza alle votazioni federali e cantonali (in %), in Ticino, da febbraio 2009
Fonte: CAN



Risultati delle votazioni

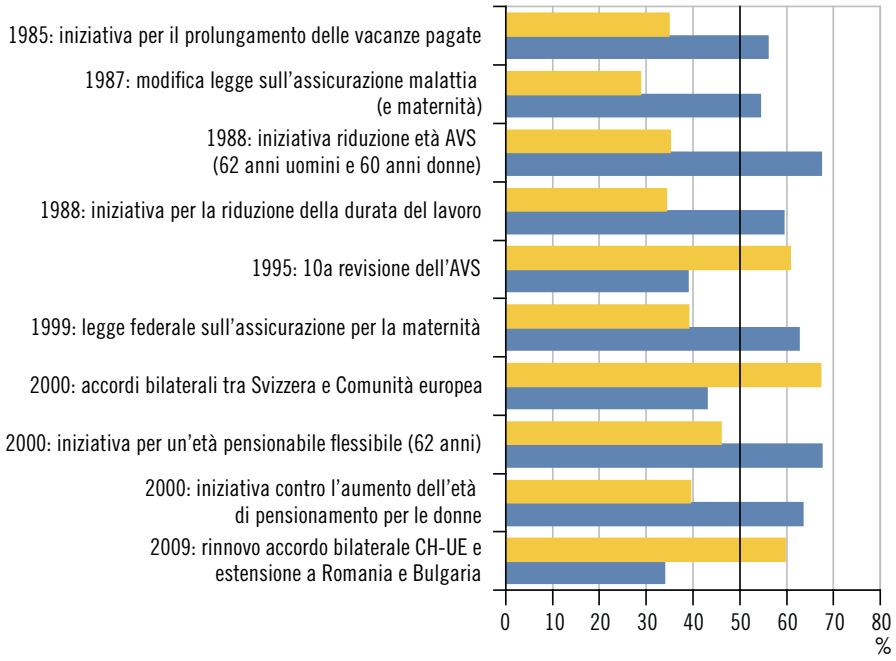
In occasione delle votazioni federali può succedere che l'esito emerso a livello cantonale diverga dal risultato globale svizzero (oggetto accettato a livello nazionale ma respinto in Ticino, o viceversa). In Ticino dal 1985 questa situazione si è verificata in 53 sui 311 oggetti sottoposti ai votanti, dunque nel 17,0% dei casi (stato a novembre 2019).

In questo stesso lasso di tempo vi sono stati 10 casi in cui l'esito si è rivelato fortemente discordante, tanto che lo scarto tra la percentuale di accettazione a livello cantonale e quella a livello federale ha superato i 20 punti percentuali. I temi che fanno emergere queste forti divergenze sono ricorrenti: la durata del tempo di lavoro, le prestazioni dello stato sociale e gli accordi bilaterali con l'Unione europea [F. 17.8]. Uno scarto importante tra il risultato federale e quello cantonale si è registrato anche il 19 maggio 2019 nel voto sulla trasposizione nel diritto svizzero di una modifica della direttiva UE sulle armi (sviluppo dell'*acquis* di Schengen), accettata nella misura del 63,7% in Svizzera e solo del 45,4% in Ticino.

F. 17.8

Risultati di votazioni federali con esiti fortemente discordanti* tra Ticino e Svizzera (in %), dal 1985

Fonte: UST e CaF; elab. Ustat



Sì Svizzera
Sì Ticino

* Oltre 20 punti percentuali.

Dati

T. 17.1

Elezioni del Consiglio nazionale: seggi e percentuale di donne elette, per cantone, in Svizzera, dal 2007

	2007		2011		2015		2019	
	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette
Svizzera	**200**	**29,5**	**200**	**29,5**	**200**	**32,0**	**200**	**41,5**
Zurigo	34	35,3	34	29,4	35	40,0	35	45,7
Berna	26	30,8	26	42,3	25	40,0	24	50,0
Lucerna	10	20,0	10	30,0	10	40,0	9	44,4
Uri	1	100,0	1	100,0	1	–	1	–
Svitto	4	–	4	25,0	4	25,0	4	25,0
Obvaldo	1	–	1	–	1	–	1	100,0
Nidvaldo	1	–	1	–	1	–	1	–
Glarona	1	–	1	–	1	–	1	–
Zugo	3	–	3	–	3	–	3	33,3
Friburgo	7	14,3	7	28,6	7	28,6	7	57,1
Soletta	7	42,9	7	14,3	6	16,7	6	16,7
Basilea Città	5	40,0	5	20,0	5	40,0	5	40,0
Basilea Campagna	7	42,9	7	57,1	7	71,4	7	71,4
Sciaffusa	2	–	2	–	2	50,0	2	50,0
Appenzello Esterno	1	100,0	1	–	1	–	1	–
Appenzello Interno	1	–	1	–	1	–	1	–
San Gallo	12	33,3	12	33,3	12	25,0	12	41,7
Grigioni	5	20,0	5	20,0	5	40,0	5	60,0
Argovia	15	40,0	15	26,7	16	25,0	16	56,3
Turgovia	6	33,3	6	33,3	6	33,3	6	50,0
Ticino	8	25,0	8	25,0	8	25,0	8	12,5
Vaud	18	33,3	18	38,9	18	33,3	19	42,1
Vallese	7	14,3	7	14,3	8	25,0	8	–
Neuchâtel	5	40,0	5	20,0	4	–	4	–
Ginevra	11	18,2	11	18,2	11	27,3	12	50,0
Giura	2	–	2	–	2	–	2	–

Fonte: Statistica della politica (POLSTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 17 Politica

T. 17.2

Elezioni dell'Assemblea federale: candidati ed eletti, per il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati, secondo il sesso e la lista, in Ticino, nel 2019

	Candidati			Eletti		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	
	Ass.	Ass.	%[1]	Ass.	Ass.	%[2]
Consiglio nazionale	**95**	**54**	**36,2**	**7**	**1**	**12,5**
Bello Sognare	1	–	–	–	–	...
LEGA DEI TICINESI	6	2	25,0	1	–	–
LEGA VERDE	5	3	37,5	–	–	...
Lista civica: per la proibizione assoluta ...	1	–	–	–	–	...
MontagnaViva	3	1	25,0	–	–	...
Più Donne	–	4	100,0	–	–	...
PLR Partito liberale radicale ticinese	5	3	37,5	2	–	–
PPD - Generazione Giovani Sopraceneri	4	2	33,3	–	–	...
PPD - Generazione Giovani Sottoceneri	7	–	–	–	–	...
PPD - Ticinesi nel mondo	7	–	–	–	–	...
PPD Partito Popolare Democratico	7	1	12,5	2	–	–
PS - Gioventù Socialista (GISO)	3	3	50,0	–	–	...
PS - PS60+	3	3	50,0	–	–	...
PS Partito Socialista	4	4	50,0	1	–	–
PVL Partito verde liberale	5	3	37,5	–	–	...
UDC	7	1	12,5	1	–	–
UDC - Agrari	7	1	12,5	–	–	...
UDC - Giovani UDC	7	1	12,5	–	–	...
UDC - UDF	4	3	42,9	–	–	...
Verdi e Sinistra alternativa	3	5	62,5	–	1	100,0
Verdi e Sinistra alternativa - Donne	–	8	100,0	–	–	...
Verdi e Sinistra alternativa - Giovani Verdi	1	3	75,0	–	–	...
Verdi e Sinistra alternativa - POP	5	3	37,5	–	–	...
Consiglio degli Stati	**6**	**3**	**33,3**	**1**	**1**	**50,0**
Lega verde	1	1	50,0	–	–	...
LEGA/UDC	2	–	–	1	–	–
MontagnaViva	1	–	–	–	–	...
PLR	1	–	–	–	–	–
PPD + GG	1	–	–	–	–	–
PS	–	1	100,0	–	1	100,0
Verdi e sinistra alternativa	–	1	100,0	–	–	...

[1] Sul totale dei candidati.
[2] Sul totale degli eletti.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.3

Elezioni cantonali: candidati ed eletti, secondo il sesso e la lista, in Ticino, nel 2019

	Candidati			Eletti		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	
	Ass.	Ass.	%[1]	Ass.	Ass.	%[2]
Consiglio di Stato	**36**	**16**	**30,8**	**5**	**–**	**–**
Bello Sognare	1	–	–	–	...	...
I Verdi del Ticino	3	2	40,0	–	–	...
LEGA DEI TICINESI - UDC	4	1	20,0	2	–	–
LEGA VERDE	4	1	20,0	–	–	...
MontagnaViva	1	–	–	–	...	...
MPS-POP-Indipendenti	2	3	60,0	–	–	...
PC - Indipendenti	4	1	20,0	–	–	...
Per un Cantone risp. dei (suoi) minori	1	–	–	–	...	...
Più Donne	–	4	100,0	...	–	...
PLR	4	1	20,0	1	–	–
PPD + Generazione Giovani	4	1	20,0	1	–	–
PS - GISO	3	2	40,0	1	–	–
Verdi liberali	5	–	–	–	...	...
Gran Consiglio	**473**	**261**	**35,6**	**59**	**31**	**34,4**
I Verdi del Ticino	39	51	56,7	3	3	50,0
LEGA DEI TICINESI	69	21	23,3	15	3	16,7
LEGA VERDE	10	4	28,6	–	–	...
MontagnaViva	4	–	–	–	...	...
Movimento Il Torchio	5	–	–	–	...	...
MPS-POP-Indipendenti	28	18	39,1	1	2	66,7
PC - Indipendenti	31	7	18,4	1	1	50,0
Per un Cantone risp. dei (suoi) minori	1	–	–	–	...	...
PEV	5	1	16,7	–	–	–
Più Donne	–	47	100,0	...	2	100,0
PLR	69	21	23,3	15	8	34,8
PPD + Generazione Giovani	70	20	22,2	12	4	25,0
PS - GISO	44	46	51,1	7	6	46,2
Spazio ai Giovani	14	8	36,4	–	–	–
UDC	74	15	16,9	5	2	28,6
Verdi liberali	10	2	16,7	–	–	–

[1] Sul totale dei candidati.
[2] Sul totale degli eletti.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.4

Elezioni cantonali: candidati ed eletti, secondo il sesso, in Ticino, dal 1971

	Candidati			Eletti			
	Uomini	Donne		Uomini		Donne	
	Ass.	Ass.	%[1]	Ass.	%[2]	Ass.	%[2]
Consiglio di Stato[3]	**389**	**104**	**21,1**	**57**	**14,7**	**8**	**7,7**
1971	20	2	9,1	5	25,0	–	...
1975	24	3	11,1	5	20,8	–	...
1979	24	6	20,0	5	20,8	–	...
1983	29	5	14,7	5	17,2	–	...
1987	38	6	13,6	5	13,2	–	...
1991	38	9	19,1	5	13,2	–	...
1995	30	8	21,1	4	13,2	1	12,5
1999	32	8	20,0	3	9,4	2	25,0
2003	30	10	25,0	3	10,0	2	20,0
2007	31	11	26,2	3	9,7	2	18,2
2011	25	11	30,6	4	16,0	1	9,1
2015	32	9	22,0	5	15,6	–	...
2019	36	16	30,8	5	13,9	–	...
Gran Consiglio[3]	**5.960**	**1.861**	**23,8**	**997**	**16,7**	**173**	**9,3**
1971	432	88	16,9	79[r]	18,3[r]	11[r]	12,5[r]
1975	427	88	17,1	79	18,5	11	12,5
1979	433	92	17,5	80	18,5	10	10,9
1983	437	76	14,8	83	19,0	7	9,2
1987	543	141	20,6	78	14,4	12	8,5
1991	503	204	28,9	77	15,3	13	6,4
1995	397	111	21,9	77	19,4	13	11,7
1999	361	143	28,4	81	22,4	9	6,3
2003	515	151	22,7	80	15,5	10	6,6
2007	486	159	24,7	80	16,5	10	6,3
2011	494	182	26,9	76	15,4	14	7,7
2015	459	165	26,4	68	14,8	22	13,3
2019	473	261	35,6	59	12,5	31	11,9

[1] Sul totale dei candidati.
[2] Percentuale di eletti sui candidati uomini, rispettivamente di elette sulle candidate donne.
[3] Totale degli anni 1971-2019.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.5

Elezioni cantonali: schede[1], secondo la tipologia, in Ticino, dal 1983

	Totale	% invariate	% variate con solo preferenze interne	% variate con preferenze (anche) esterne	% senza intestazione
Consiglio di Stato					
1983	108.439	17,6	57,1	25,3	...
1987	115.027	12,6	42,3	45,0	...
1991	128.146	12,3	61,6	26,1	...
1995	132.360	6,7	61,5	31,8	...
1999	123.530	6,1	52,8	41,2	...
2003	114.125	6,9	49,7	43,3	...
2007	126.133	3,3	37,0	45,0	14,7
2011	123.471	4,2	39,8	42,3	13,7
2015	133.539	5,1	38,3	40,5	16,1
2019	127.958	6,7	37,8	37,3	18,2
Gran Consiglio					
1983	108.092	15,2	52,5	32,3	...
1987	115.900	13,2	48,8	37,9	...
1991	127.546	12,4	51,7	35,9	...
1995	129.472	9,3	44,9	45,8	...
1999	122.514	8,5	38,8	52,7	...
2003	112.042	7,8	31,9	60,2	...
2007	125.646	5,8	26,7	50,4	17,1
2011	123.379	6,4	24,2	53,7	15,7
2015	133.788	7,2	23,6	51,9	17,3
2019	129.073	7,9	19,1	53,3	19,7

[1] Fino al 2003 il numero di voti preferenziali esprimibili su ogni scheda era di 3 per il Consiglio di Stato e di 20 per il Gran Consiglio. Dal 2007, a seguito dell'introduzione della scheda senza intestazione, esso equivale al numero di seggi da attribuire: 5 per il Consiglio di Stato e 90 per il Gran Consiglio.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.6

Elezioni cantonali: voti di panachage, secondo la lista, in Ticino, nel 2019

	Voti da e a schede intestate (panachage)			Voti da schede senza intestazione[1]
	Da altre liste	Ad altre liste	Saldo[2]	
Consiglio di Stato	**101.603**	**-101.603**	–	**82.236**
Bello Sognare	967	-700	267	584
I Verdi del Ticino	6.769	-7.075	-306	3.692
LEGA DEI TICINESI - UDC	22.224	-22.501	-277	23.149
LEGA VERDE	2.128	-756	1.372	1.474
MontagnaViva	2.214	-1.151	1.063	1.460
MPS-POP-Indipendenti	5.158	-2.147	3.011	2.896
PC - Indipendenti	2.919	-788	2.131	1.328
Per un Cantone risp. dei (suoi) minori	300	-88	212	232
Più Donne	3.357	-2.310	1.047	3.013
PLR	18.488	-25.941	-7.453	16.472
PPD + Generazione Giovani	22.277	-16.615	5.662	15.446
PS - GISO	13.092	-19.940	-6.848	11.364
Verdi liberali	1.710	-1.591	119	1.126
Gran Consiglio	**729.642**	**-729.642**	–	**395.530**
I Verdi del Ticino	76.668	-75.524	1.144	33.023
LEGA DEI TICINESI	92.996	-131.330	-38.334	61.458
LEGA VERDE	9.703	-5.972	3.731	4.821
MontagnaViva	12.707	-8.945	3.762	5.650
Movimento Il Torchio	1.538	-1.573	-35	762
MPS-POP-Indipendenti	33.305	-33.951	-646	13.177
PC - Indipendenti	28.915	-14.822	14.093	8.764
Per un Cantone risp. dei (suoi) minori	1.381	-1.135	246	757
PEV	2.300	-2.704	-404	1.296
Più Donne	45.371	-22.425	22.946	24.098
PLR	113.190	-127.074	-13.884	76.860
PPD + Generazione Giovani	101.015	-106.409	-5.394	63.752
PS - GISO	87.956	-116.208	-28.252	48.915
Spazio ai Giovani	22.938	-7.535	15.403	12.248
UDC	87.553	-59.007	28.546	34.608
Verdi liberali	12.106	15.028	-2.922	5.341

[1] Ogni preferenza espressa su scheda senza intestazione porta due voti: uno emesso al candidato scelto e uno, non emesso, alla sua lista di appartenenza. Vengono qui conteggiati solo i primi.

[2] Saldo di panachage tra le liste.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.7

Ultime elezioni comunali nelle città[1]: partecipazione e seggi, in Ticino

	Data	Partecipazione in %	Seggi							
			Totale	PLR	PPD	PS	LEGA	Verdi	UDC	Altri[2]
Municipi										
Bellinzona[3,4]	02.04.2017	64,1	7	3	1	2	1	...	...	–
Locarno[5]	10.04.2016	53,7	7	3	2	1	1	...	...	–
Lugano[6]	10.04.2016	54,1	7	2	1	1	3	...	...	–
Mendrisio[5,7]	10.04.2016	65,2	7	2	3	1	1	–	...	...
Chiasso[8]	10.04.2016	60,0	5	2	1	1	1	–	–	–
Consigli Comunali										
Bellinzona[3,4]	02.04.2017	64,0	60	22	12	13	9	2	...	2
Locarno[5]	10.04.2016	53,7	40	15	8	8	7	2	...	–
Lugano[6]	10.04.2016	54,1	60	18	9	9	18	3	3	–
Mendrisio[5,7]	10.04.2016	65,2	60	17	19	8	12	4	...	...
Chiasso[8]	10.04.2016	60,0	45	16	7	10	12	–	–	–

[1] Per la definizione di “città statistiche”, v. il tema 00 Basi statistiche.
[2] Dati relativi a Bellinzona: 2 seggi per “MPS-POP e indipendenti” in Consiglio Comunale.
[3] Per il Municipio e il Consiglio Comunale liste congiunte “Lega-UDC-Indipendenti-Noce” e “PPD-GG”.
[4] Per il Municipio vengono attribuiti al PS i seggi delle lista congiunta “Unità di sinistra-Verdi”; per il Consiglio Comunale quelli della sola lista “Unità di sinistra”.
[5] Per il Municipio e il Consiglio Comunale lista congiunta “Lega-UDC-Indipendenti”.
[6] Per il Municipio e il Consiglio Comunale lista congiunta “PPD-GG e Verdi liberali”; solo per il Municipio liste congiunte “PS e Verdi” e “Lega e UDC”.
[7] Per il Municipio e il Consiglio Comunale sono inclusi nel PS i seggi della lista “Insieme a Sinistra”.
[8] Per il Municipio e il Consiglio Comunale liste congiunte PPD-GG; Unione socialista-I Verdi; Lega-UDC.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.8

Votazioni federali: raccomandazioni di voto e risultati, in Svizzera e in Ticino, dal 28 settembre 2014

N.	Data	Partecipazione in %		Raccomandazione di voto[1]	% di "Sì"[2]		Esito finale
		Svizzera	Ticino		Svizzera	Ticino	
F1	28.09.2014	47,0	52,4	NO	28,5	35,3	Respinta
F2	28.09.2014	47,2	52,5	NO	38,2	44,5	Respinta
F3	30.11.2014	49,9	45,2	NO	40,8	32,0	Respinta
F4	30.11.2014	50,0	45,2	NO	40,8	25,9	Respinta
F5	30.11.2014	49,8	45,2	NO	22,7	33,3	Respinta
F6	08.03.2015	42,1	40,1	NO	24,6	29,5	Respinta
F7	08.03.2015	42,1	40,1	NO	8,0	6,7	Respinta
F8	14.06.2015	43,5	44,1	SÌ	61,9	60,9	Accettata
F9	14.06.2015	43,5	44,1	NO	27,5	29,1	Respinta
F10	14.06.2015	43,7	44,1	NO	29,0	27,1	Respinta
F11	14.06.2015	43,7	44,1	SÌ	50,1	**48,0**	Accettata
F12	28.02.2016	63,3	68,1	NO	49,2	**54,7**	Respinta
F13	28.02.2016	63,7	68,2	NO	41,1	**59,4**	Respinta
F14	28.02.2016	62,9	68,1	NO	40,1	41,8	Respinta
F15	28.02.2016	63,5	68,2	SÌ	57,0	57,8	Accettata
F16	05.06.2016	46,8	48,5	NO	32,4	37,6	Respinta
F17	05.06.2016	47,0	48,6	NO	23,1	21,9	Respinta
F18	05.06.2016	46,8	48,5	NO	29,2	34,0	Respinta
F19	05.06.2016	46,7	48,5	SÌ	62,4	57,8	Accettata
F20	05.06.2016	46,8	48,5	SÌ	66,8	55,8	Accettata
F21	25.09.2016	43,0	45,9	NO	36,4	40,0	Respinta
F22	25.09.2016	43,1	45,9	NO	40,6	**53,4**	Respinta
F23	25.09.2016	42,9	45,8	SÌ	65,5	66,1	Accettata
F24	27.11.2016	45,4	44,2	NO	45,8	46,3	Respinta
F25	12.02.2017	46,8	45,7	SÌ	60,4	50,2	Accettata
F26	12.02.2017	46,6	45,7	SÌ	61,9	60,5	Accettata
F27	12.02.2017	46,6	45,7	SÌ	**40,9**	51,2	Respinta
F28	21.05.2017	42,9	42,3	SÌ	58,2	56,8	Accettata
F29	24.09.2017	47,1	45,0	SÌ	78,7	87,7	Accettata
F30	24.09.2017	47,4	45,0	SÌ	**49,95**	55,2	Respinta
F31	24.09.2017	47,4	45,0	SÌ	**47,3**	53,9	Respinta
F32	04.03.2018	53,9	64,7	SÌ	84,1	84,2	Accettata
F33	04.03.2018	54,8	64,9	NO	28,4	34,5	Respinta
F34	10.06.2018	34,6	33,0	NO	24,3	25,0	Respinta
F35	10.06.2018	34,5	33,0	SÌ	72,9	82,0	Accettata
F36	23.09.2018	34,5	40,7	SÌ	73,6	75,0	Accettata
F37	23.09.2018	37,5	40,7	NO	38,7	42,7	Respinta
F38	23.09.2018	37,5	40,7	NO	31,6	37,3	Respinta
F39	25.11.2018	48,3	45,2	NO	45,3	**50,4**	Respinta
F40	25.11.2018	48,4	45,3	NO	33,7	46,1	Respinta
F41	25.11.2018	48,4	45,2	SÌ	64,7	70,1	Accettata
F42	10.02.2019	37,9	32,4	NO	36,3	41,8	Respinta
F43	19.05.2019	43,7	46,3	SÌ	66,4	64,9	Accettata
F44	19.05.2019	43,9	46,3	SÌ	63,7	**45,5**	Accettata

[1] Del Consiglio federale e dell'Assemblea federale.

[2] Sono evidenziati gli esiti discordanti dalle raccomandazioni di voto del Consiglio federale e dell'Assemblea federale.

Fonti: Cancelleria federale (CaF), Berna; Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

Legenda oggetti in votazione federale, dal 28 settembre 2014

N.	Descrizione
F1	Iniziativa popolare del 21.09.2011 "Basta con l'IVA discriminatoria per la ristorazione"
F2	Iniziativa popolare del 23.05.2012 "Per una cassa malati pubblica"
F3	Iniziativa popolare del 19.10.2012 "Basta ai privilegi fiscali dei milionari (abolizione dell'imposizione forfettaria)"
F4	Iniziativa popolare del 02.11.2012 "Stop alla sovrappopolazione – si alla conservazione delle basi naturali della vita"
F5	Iniziativa popolare del 20.03.2013 "Salvate l'oro della Svizzera (Iniziativa sull'oro)"
F6	Iniziativa popolare del 05.11.2012 "Sostenere le famiglie! Esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione"
F7	Iniziativa popolare del 17.12.2012 "Imposta sull'energia invece dell'IVA"
F8	Decreto federale del 12.12.2014 concernente la modifica dell'articolo costituzionale relativo alla medicina riproduttiva e all'ingegneria genetiva in ambito umano
F9	Iniziativa popolare del 20.01.2012 "Sulle borse di studio"
F10	Iniziativa popolare del 15.02.2013 "Tassare le eredità milionarie per finanziare la nostra AVS (Riforma dell'imposta sulle successioni"
F11	Modifica del 26.09.2014 della Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV)
F12	Iniziativa popolare "Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate"
F13	Iniziativa popolare "Per l'attuazione dell'espulsione degli stranieri che commettono reati (Iniziativa per l'attuazione)"
F14	Iniziativa popolare "Contro la speculazione sulle derrate alimentari"
F15	Modifica della Legge federale concernente il transito stradale nella regione alpina (Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo)
F16	Iniziativa popolare "A favore del servizio pubblico"
F17	Iniziativa popolare "Per un reddito di base incondizionato"
F18	Iniziativa popolare "Per un equo finanziamento dei trasporti"
F19	Modifica della Legge federale concernente la procreazione con assistenza medica (Legge sulla medicina della procreazione, LPAM)
F20	Modifica della Legge sull'asilo (LAsi)
F21	Iniziativa popolare "Per un'economia sostenibile ed efficiente in materia di gestione delle risorse (economia verde)"
F22	Iniziative popolare "AVSplus: per un'AVS forte"
F23	Legge federale sulle attività informative (LAIn)
F24	Iniziativa popolare del 16.11.2012 "Per un abbandono pianificato dell'energia nucleare (Iniziativa per l'abbandono del nucleare)"
F25	Decreto federale del 30.09.2016 concernente la naturalizzazione agevolata degli stranieri della terza generazione
F26	Decreto federale del 30.09.2016 concernente la creazione di un fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato
F27	Legge federale del 17.06.2016 concernente misure fiscali volte a rafforzare la competitività della piazza imprenditoriale svizzera (Legge sulla riforma III dell'imposizione delle imprese)
F28	Legge federale del 30.09.2016 sull'energia (LEne)
F29	Decreto federale del 14.03.2017 sulla sicurezza alimentare (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Per la sicurezza alimentare"
F30	Decreto federale del 17.03.2017 sul finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto
F31	Legge federale del 17.03.2017 sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020
F32	Decreto federale del 16 giugno 2017 concernente il nuovo ordinamento finanziario 2021
F33	Iniziativa popolare del 11.12.2015 "Sì all"abolizione del canone radiotelevisivo (Abolizione del canone Billag)"
F34	Iniziativa popolare del 01.12.2015 "Per soldi a prova di crisi: emissione di moneta riservata alla Banca nazionale! (Iniziativa Moneta intera)"
F35	Legge federale del 29.09.2017 sui giochi in denaro (LGD)
F36	Decreto federale del 13.03.2018 concernente le vie ciclabili, i sentieri e i percorsi pedonali (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Per la promozione delle vie ciclabili e dei sentieri e percorsi pedonali")
F37	Iniziativa popolare del 26.11.2015 "Per derrate alimentari sane, prodotte nel rispetto dell"ambiente e in modo equo (Iniziativa per alimenti equi)"
F38	Iniziativa popolare del 30.03.2016 "Per la sovranità alimentare. L'agricoltura riguarda noi tutti"
F39	Iniziativa popolare del 23.03.2016 "Per la dignità degli animali da reddito agricoli (Iniziativa per vacche con le corna)"
F40	Iniziativa popolare del 12.08.2016 "Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (Iniziativa per l'auto determinazione)"
F41	Modifica del 16.03.2018 della Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (Base legale per la sorveglianza degli assicurati)
F42	Iniziativa popolare del 21.10.2016 "Fermare la dispersione degli insediamenti – per uno sviluppo insediativo sostenibile (Iniziativa contro la dispersione degli insediamenti)"
F43	Legge fedreale del 28.09.2018 concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA)
F44	Decreto federale del 28.09.2018 che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento della direttiva (UE) 2017/853 che modifica la direttiva UE sulle armi (Sviluppo dell'*acquis* di Schengen)

T. 17.9

Votazioni cantonali: raccomandazioni di voto e risultati, in Ticino, dal 23 settembre 2012

N.	Data	Partecipazione in %	Raccomandazione di voto[1]	% di "Sì"[2]	Esito finale
C1	23.09.2012	41,2	SÌ	50,8	Accettata
C2	23.09.2012	41,1	SÌ	71,7	Accettata
C3	23.09.2012	41,2	NO	39,3	Respinta
C4	03.03.2013	40,4	SÌ[4]	56,9	Accettata
C5	03.03.2013	40,4	NO	34,8	Respinta
C6	09.06.2013	35,7	NO	46,9	Respinta
C7	22.09.2013	45,7	SÌ	**41,7**	Respinta
C8	22.09.2013	45,7	NO	**65,4**	Accettata[5]
C9	22.09.2013	45,7	SÌ	59,8	Respinta[5]
C10	09.02.2014	54,0	SÌ	89,6	Accettata
C11	18.05.2014	53,6	SÌ	55,1	Accettata
C12	18.05.2014	53,7	SÌ	**47,3**	Respinta
C13	18.05.2014	53,7	SÌ	52,9	Accettata
C14	28.09.2014	51,6	NO	48,6	Respinta
C15	28.09.2014	51,6	SÌ	**45,5**	Respinta
C16	14.06.2015	43,1	SÌ	**33,0**	Respinta
C17	14.06.2015	43,1	...[6]	54,7	Accettata
C18	28.02.2016	66,3	SÌ	59,2	Accettata
C19	05.06.2016	47,7	NO	42,0	Respinta
C20	05.06.2016	47,7	SÌ	50,7	Accettata
C21	05.06.2016	47,6	SÌ	**45,4**	Respinta
C22	05.06.2016	47,7	NO	48,7	Respinta
C23	25.09.2016	44,9	NO	44,6	Respinta
C24	25.09.2016	44,9	SÌ	55,4	Accettata
C25	25.09.2016	44,9	NO	**58,3**	Accettata
C26	25.09.2016	44,9	SÌ	**36,2**	Respinta
C27	12.02.2017	44,8	SÌ[4]	**49,9**	Respinta
C28	12.02.2017	44,8	SÌ	53,7	Accettata
C29	12.02.2017	44,9	SÌ	**48,7**	Respinta
C30	12.02.2017	44,8	SÌ	52,5	Accettata
C31	21.05.2017	41,7	SÌ	58,1	Accettata
C32	24.09.2017	43,8	SÌ[4]	71,1	Accettata
C33	24.09.2017	43,8	SÌ[4]	63,4	Accettata
C34	29.04.2018	32,4	SÌ	50,1	Accettata
C35	23.09.2018	40,0	SÌ	**43,3**	Respinta
C36	10.02.2019	31,6	SÌ	75,7	Accettata
C37	10.02.2019	31,5	SÌ[4]	79,0	Accettata
C38	10.02.2019	31,5	SÌ	87,6	Accettata
C39	10.02.2019	31,5	SÌ	73,2	Accettata
C40	19.05.2019	45,3	SÌ	**26,9**	Respinta
C41	19.05.2019	45,3	NO	34,7	Respinta

[1] Del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.

[2] Sono evidenziati gli esiti discordanti dalle raccomandazioni di voto del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.

[3] Considerato che il 2,7% dei votanti non ha risposto alla domanda concernente l'iniziativa, il 48,8% che l'ha accettata risulta maggioritario. Tramite la domanda eventuale è stato comunque deciso di adottare il Controprogetto.

[4] Del Gran Consiglio; il Consiglio di Stato ha rinunciato a formulare una raccomandazione.

[5] Tramite la domanda eventuale è stata accettata l'iniziativa e respinto il Controprogetto.

[6] "Sì" del Gran consiglio e "No" del Consiglio di Stato.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

Legenda oggetti in votazione cantonale, dal 23 settembre 2012

N.	Descrizione
C1	Credito progettazione semisvincolo N2 e posteggio a Bellinzona
C2	Modifica costituzionale cantonale: incompatibilità per carica
C3	Iniziativa per un concreto aiuto agli anziani in difficoltà
C4	Legge sulle tutele e curatele
C5	"Sgravi fiscali: primo atto"
C6	Circonvallazione del Basso Malcantone tutta in galleria
C7	Facoltà di far capo ad agenzie private per la sorveglianza di stranieri con misure amministrative
C8	Divieto di dissimulazione del viso nei luoghi pubblici
C9	Controprogetto dissimulazione
C10	Revisione delle norme della Costituzione cantonale sull'ineleggibilità e sulla destituzione di persone condannate o perseguite per crimini o delitti contrari alla dignità della carica
C11	Modifica della Costituzione cantonale sui principi di gestione finanziaria e freno ai disavanzi pubblici
C12	Modifica della Legge cantonale di applicazione alla Legge federale sull'assicurazione malattie sui sussidi di cassa malati
C13	Modifica Legge tributaria sull'amnistia fiscale
C14	Modifica della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare "Aiutiamo le scuole comunali – Per il futuro dei nostri ragazzi"
C15	Credito finanziamento per la partecipazione del Canton Ticino a Expo Milano 2015
C16	Modifica della Legge sulle imposte e tasse di circolazione
C17	Iniziativa popolare "Salviamo il lavoro in Ticino!"
C18	Modifica della Legge sull'apertura dei negozi
C19	Iniziativa popolare "Rafforziamo la scuola media – Per il futuro dei nostri giovani"
C20	Modifica della Legge sui trasporti pubblici
C21	Modifica della Legge sull'Ente Ospedaliero Cantonale
C22	Iniziativa popolare "Giù le mani dagli ospedali"
C23	Iniziativa popolare "Basta con il dumping salariale in Ticino!"
C24	Controprogetto "Basta con il dumping salariale in Ticino!"
C25	Iniziativa popolare "Prima i nostri!"
C26	Controprogetto "Prima i nostri!"
C27	Modifica costituzionale sulla protezione giuridica animali
C28	Modifica della Legge sull'organizzazione giudiziaria
C29	Modifica della Legge sull'assistenza e cura a domicilio
C30	Modifica della Legge sulle prestazioni sociali
C31	Modifica della Legge sulla protezione dell'ambiente
C32	Modifica del 21 giugno 2017 della Costituzione del 14 dicembre 1997
C33	Modifica del 29 maggio 2017 degli articoli 23a e 98 della Legge della scuola del 1 febbraio 1990
C34	Modifica del 12 dicembre 2017 della legge tributaria del 21 giugno 1994
C35	Decreto legislativo concernente il progetto "La scuola che verrà"
C36	Modifica costituzionale dei Diritti politici dei ticinesi all'estero (Art. 30)
C37	Modifica costituzionale dei Diritti politici – termini raccolta firme (Art. 37,42,83,85)
C38	Modifica costituzionale Revisione della Costituzione – progetti con varianti (Art. 82)
C39	Modifica costituzionale Iniziativa popolare legislativa – votazione popolare (Art. 39)
C40	Decreto legislativo 11.12.2018 Credito 3.300.000 fr. opere semaforizzazione strada Camorino-Locarno
C41	Iniziativa popolare 31 marzo 2008 "Giù le mani dalle Officine"

T. 17.10

Votazioni consultive comunali su progetti di aggregazione, in Ticino, da novembre 2011

Progetto e comuni coinvolti	Data	Iscritti in catalogo	Partecipazione in %	Accettanti in %	Stato del progetto di aggregazione
Lugano	**20.11.2011**	**33.516**	**43,6**	**76,7**	**Ultimato**
Bogno		106	67,9	88,6	
Cadro		1.419	82,5	56,8	
Certara		49	63,3	87,1	
Cimadera		139	66,9	85,0	
Lugano		29.876	39,6	78,2	
Sonvico		1.396	75,7	75,8	
Valcolla		531	70,6	90,3	
Mendrisio	**20.11.2011**	**10.155**	**52,8**	**81,3**	**Ultimato**
Besazio		466	73,2	89,1	
Ligornetto		1.281	67,6	88,0	
Mendrisio		8.059	49,1	78,5	
Meride		349	57,6	93,5	
Ascona	**20.11.2011**	**9.412**	**61,0**	**48,3**	**Abbandonato**
Ascona		3.419	66,9	20,8	
Brissago		1.385	57,6	48,6	
Losone		4.149	56,3	77,0	
Ronco s/Ascona		459	70,2	31,7	
Lugano	**11.03.2012**	**34.092**	**42,3**	**80,2**	**Ultimato**
Carona		548	88,3	52,2	
Bogno		108	40,7	90,9	
Cadro		1.424	41,6	77,6	
Certara		49	34,7	88,2	
Cimadera		139	33,1	93,3	
Lugano		29.894	41,7	80,8	
Sonvico		1.397	39,0	87,1	
Valcolla		533	44,3	93,5	
Onsernone	**23.09.2012**	**781**	**55,1**	**61,3**	**Ultimato**
Gresso		40	82,5	81,8	
Isorno		292	56,9	80,0	
Mosogno		52	59,6	51,6	
Onsernone		339	43,4	48,3	
Vergeletto		58	91,4	32,1	
Verzasca	**14.04.2013**	**3.316**	**53,8**	**69,6**	**Abbandonato**
Brione Verzasca		158	81,7	75,2	
Corippo		16	87,5	85,7	
Frasco		102	69,6	90,0	
Sonogno		94	66,0	83,9	
Vogorno		231	77,5	77,7	
Cugnasco-Gerra		1.953	47,6	76,3	
Lavertezzo		762	52,4	41,9	
Ponte Origlio	**24.11.2013**	**2.123**	**71,8**	**36,0**	**Abbandonato**
Origlio		939	76,7	29,2	
Ponte Capriasca		1.184	68,0	42,1	
Faido	**14.06.2015**	**2.154**	**46,5**	**68,3**	**Ultimato**
Faido		2.090	46,1	67,4	
Sobrio		64	60,9	89,7	
Bioggio	**14.06.2015**	**2.492**	**62,2**	**52,0**	**Abbandonato**
Aranno		229	72,1	81,8	
Bioggio		1.746	59,6	36,9	
Cademario		517	66,3	83,0	

T. 17.10 (continuazione)

Votazioni consultive comunali su progetti di aggregazione, in Ticino, da novembre 2011

Progetto e comuni coinvolti	Data	Iscritti in catalogo	Partecipazione in %	Accettanti in %	Stato del progetto di aggregazione
Bellinzona	**18.10.2015**	**32.733**	**62,8**	**59,4**	**Ultimato**
Arbedo-Castione[1]		2.786	65,3	22,3	
Bellinzona		10.821	55,8	76,9	
Cadenazzo[1]		1.349	51,4	47,6	
Camorino		1.839	69,8	62,7	
Claro		1.842	68,7	64,4	
Giubiasco		5.236	60,0	58,7	
Gnosca		489	75,5	83,1	
Gorduno		529	71,5	82,1	
Gudo		549	66,7	74,5	
Lumino[1]		973	81,6	42,3	
Moleno		87	79,3	82,6	
Monte Carasso		1.800	69,7	56,5	
Pianezzo		464	80,6	52,4	
Preonzo		452	71,0	59,0	
Sant'Antonino[1]		1.397	68,9	12,4	
Sant'Antonio		186	68,3	58,1	
Sementina		1.934	67,7	62,9	
Riviera	**18.10.2015**	**2.325**	**64,3**	**66,1**	**Ultimato**
Cresciano		379	61,0	76,2	
Iragna		355	62,0	72,2	
Lodrino		1.017	67,5	57,8	
Osogna		574	62,2	71,9	
Verzasca	**10.06.2018**	**3.438**	**42,0**	**84,8**	**In corso**
Brione Verzasca		170	67,1	89,3	
Corippo		14	50,0	100,0	
Cugnasco-Gerra		2.001	36,2	85,7	
Frasco		104	60,6	92,1	
Lavertezzo		811	41,8	81,5	
Sonogno		83	49,4	92,5	
Vogorno		255	61,6	78,4	
Tresa	**25.11.2018**	**2.273**	**65,0**	**53,7**	**In corso**
Croglio		647	61,5	51,4	
Monteggio		625	65,0	55,4	
Ponte Tresa		507	62,9	61,5	
Sessa		494	71,7	47,3	
Collina d'Oro	**20.10.2019**	**3.346**	**64,4**	**49,7**	**In corso**
Collina d'Oro		2.765	61,9	49,7	
Muzzano		581	76,4	49,9	

Avvertenza: stato al 26.11.2019.

[1] Comuni che sono usciti dal progetto in seguito all'esito negativo nella votazione consultiva.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Congiunzione delle liste: meccanismo che dà la facoltà a più liste di partito di sommare i voti ottenuti, nell'intento di conseguire il quoziente necessario per partecipare alla ripartizione dei seggi. Dal 2004 questa possibilità è contemplata solo per il Consiglio Nazionale.
Consiglio nazionale: una delle due camere che costituiscono il parlamento svizzero (Assemblea federale). Il Consiglio Nazionale conta 200 membri e ognuno dei 26 cantoni vi è rappresentato in base alla dimensione demografica (attualmente circa un consigliere ogni 40.000 abitanti; il Ticino ha diritto di eleggere 8 rappresentanti). Le elezioni del Consiglio Nazionale si svolgono sulla base di circoscrizioni cantonali e con il sistema proporzionale, ad eccezione dei 6 cantoni (Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Glarona, Nidvaldo, Obvaldo, Uri) che hanno diritto a un solo deputato.
Consiglio degli Stati: una delle due camere che costituiscono il parlamento svizzero (Assemblea federale). Il Consiglio degli Stati conta 46 membri, 2 per ogni cantone e 1 per i cantoni che prima dell'adozione della Costituzione Federale del 1999 erano considerati semicantoni (Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Basilea Campagna, Basilea Città, Obvaldo e Nidvaldo). Le elezioni del Consiglio degli Stati si svolgono in Ticino con il sistema maggioritario a doppio turno (è prevista la possibilità di un ballottaggio).
Consiglio di Stato: governo cantonale ticinese, formato da 5 membri, eletti a suffragio universale ogni quattro anni con il sistema proporzionale.
Elettore, iscritto: ogni cittadino di 18 anni compiuti iscritto al catalogo elettorale (avente dunque diritto di voto) domiciliato da almeno 5 giorni in un comune del cantone o attinente del cantone Ticino e domiciliato all'estero (questi ultimi sono iscritti nel catalogo del comune di attinenza).
Gran Consiglio: legislativo cantonale ticinese, composto da 90 parlamentari, eletti a suffragio universale ogni quattro anni con il sistema proporzionale.
Liste / Partiti / Gruppi: il termine lista non è sempre sinonimo di partito. Nella storia elettorale ticinese è capitato spesso, ad esempio, che un unico partito presentasse diverse liste suddivise con criteri territoriali. Il termine gruppo può indicare la presenza di più liste congiunte.
Panachage: la possibilità di attribuire dei voti a candidati di diverse liste. I voti di panachage sono i voti espressi dall'elettore in favore di candidati non appartenenti alla lista cui ha intestato la scheda.
Partecipazione politica: contraddistingue gli iscritti al catalogo elettorale (gli aventi diritto di voto) che partecipano a un'elezione o una votazione. Vengono conteggiate non solo le schede valide, ma anche quelle bianche o nulle. La parte di iscritti che non consegna le proprie schede (al seggio o per corrispondenza) contribuisce invece al fenomeno antitetico dell'astensione.
Schede valide, bianche e nulle: una scheda valida è quella in cui l'elettore esprime correttamente le sue scelte, che vengono quindi conteggiate; le schede bianche (che non recano alcuna scelta) e quelle nulle (che non sono state compilate correttamente) entrano nel computo dei votanti ma da esse non vengono tratte preferenze per liste o candidati.
Schede variate e invariate: una scheda intestata ad una lista su cui non vengono espressi voti preferenziali per singoli candidati è detta "invariata". Una scheda è invece "variata" quando reca dei voti a singoli candidati, appartengano essi alla stessa lista cui la scheda è stata intestata (preferenze interne) o ad altre liste (preferenze esterne).
Schede senza intestazione: la possibilità di assegnare delle preferenze a dei candidati senza l'obbligo di scegliere una lista.
Seggio: ognuno dei posti che una lista ottiene in un organismo di rappresentanza politica.
Votante: persona iscritta al catalogo elettorale che partecipa a una consultazione, recandosi alle urne o votando per corrispondenza.
Votazioni: consultazioni legate agli strumenti di democrazia diretta (il referendum obbligatorio, quello facoltativo e le iniziative popolari), per mezzo dei quali gli aventi diritto di voto vengono invitati ad accettare o respingere determinate proposte.
Votazioni consultive: consultazioni popolari indette per conoscere il parere dei cittadini, che non hanno effetto decisionale (usate in Ticino nell'ambito dei processi di aggregazione comunale).
Voti non emessi: voti che non vengono esplicitamente espressi dai votanti sulla scheda, ma vengono comunque attribuiti alle liste.

Significato delle sigle

AL: AreaLiberale.
ALRA: Associazione liberale radicale per l'ambiente.
CST: Comunità dei socialisti ticinesi (dal 1985 al 1988).
GG: Generazione giovani (movimento giovanile del PPD).
GISO: Gioventù socialista (movimento giovanile del PS).
LEGA: Lega dei ticinesi.
MPS: Movimento per il socialismo.
PC: Partito comunista (dal 1944 al 1963: Partito operaio e contadino; dal 1963 al 2007: Partito del lavoro).
PEV: Partito evangelico.
PLR: Partito liberale radicale.
POP: Partito operaio e popolare.
PPD: Partito popolare democratico (fino al 1970: Partito conservatore-democratico).
PS: Partito socialista (fino al 1992: Partito socialista ticinese).
PSA: Partito socialista autonomo (dal 1969 al 1988).
PSU: Partito socialista unitario (dal 1988 al 1992).
SSI: scheda senza intestazione.

UDC: Unione democratica di centro (fino al 1971: Partito agrario).
UDF: Unione democratica federale.
VERDI: I Verdi.

Fonti statistiche

Risultati ufficiali di elezioni e votazioni
Vengono raccolti dagli uffici elettorali e pubblicati dall'Ufficio cantonale di accertamento nel Foglio ufficiale. Nel caso di elezioni e votazioni a livello federale, il Governo cantonale trasmette i risultati alla Cancelleria federale. Spetta al Consiglio federale pubblicare i risultati complessivi sul Foglio federale. I risultati ufficiali provvisori vengono inoltre pubblicati sui siti Internet della Cancelleria dello Stato e della Cancelleria federale.

Dati sulla partecipazione per sesso ed età
Vengono forniti all'Ustat dalle Cancellerie di una parte dei Comuni ticinesi.

Statistica della politica (POLSTA)
Rappresenta una base di osservazione continua sul clima politico in Svizzera, attraverso la lente delle elezioni e delle votazioni popolari. Un occhio di riguardo è riservato alle differenze regionali e alle variazioni nel tempo. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica in collaborazione con l'Università di Berna ed è disponibile, con dettaglio cantonale, dal 1919.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > 17 Politica

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Cancelleria dello Stato (CAN):
www.ti.ch/can

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Cancelleria federale (CaF):
www.bk.admin.ch


MOLTIPLICATORE
INVESTIMENTI
RICAVI
CONSUNTIVO
BILANCIO
IMPOSTE
DISAVANZO
INDEBITAMENTO
SPESE

18 FINANZE PUBBLICHE

402 Introduzione
403 Panorama
403 Le finanze del Cantone Ticino
404 Entrate e uscite del Cantone per categoria
405 Debito pubblico del Cantone
405 Indicatori finanziari del Cantone
406 Le finanze dei Comuni
407 Debito pubblico dei Comuni
407 Indicatori finanziari dei Comuni
409 Dati
419 Definizioni
419 Glossario
421 Fonti statistiche
421 Per saperne di più

Introduzione

La statistica finanziaria nel nostro paese deve convivere in un contesto a volte difficile, determinato da un lato dall'autonomia cantonale rispettivamente comunale in materia, dall'altro dalla volontà di armonizzare i dati delle singole entità ai fini dei confronti intercantonali e tra i diversi Comuni. Il risultato è la coesistenza di serie di dati specifici al Cantone o ai singoli Comuni elaborati dalle rispettive autorità sulla base dei consuntivi e di serie armonizzate prodotte e diffuse dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Le prime informano in modo dettagliato sulla situazione e sull'evoluzione delle finanze pubbliche del Cantone e, rispettivamente, dei Comuni; quelle federali offrono delle visioni d'assieme dei Cantoni e, rispettivamente, dei Comuni della Svizzera.
In ambito fiscale le informazioni contenute in questo tema riguardano l'imposta federale diretta, prodotte dall'Amministrazione federale delle contribuzioni, e le imposte cantonali sulle persone fisiche e giuridiche elaborate dalla Divisione delle contribuzioni.

Raggiungimento di un risultato d'esercizio positivo
Il consuntivo 2018 ha chiuso con un avanzo d'esercizio (+137,2 milioni di franchi). Il risultato rispetta il vincolo finanziario entrato in vigore nel 2015 e conferma gli effetti della manovra di risanamento finanziario. Il raggiungimento di questo traguardo non garantisce ancora tuttavia un equilibrio finanziario strutturale poiché è sensibilmente influenzato da fattori straordinari. Il capitale proprio, attualmente negativo, si prevede ritorni in cifre positive nel 2019. Il miglioramento dello stato di salute delle finanze cantonali è confermato anche dai risultati d'esercizio positivi del Preventivo 2019 e 2020.

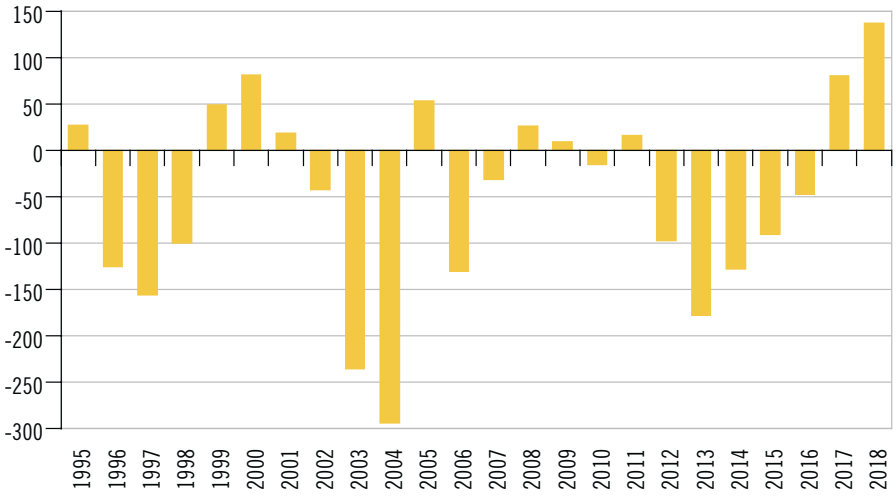
Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-finanze

Panorama

Le finanze del Cantone Ticino

Il Cantone ha registrato nel 2018 un avanzo d'esercizio di 137,2 milioni di franchi che, considerati l'autofinanziamento e l'onere netto per gli investimenti, genera un avanzo totale di 40 milioni di franchi. L'avanzo totale va a ridurre il debito pubblico, che si attesta appena al di sotto di 1,9 miliardi di franchi (al 31.12.2018[1]) [F. 18.1].

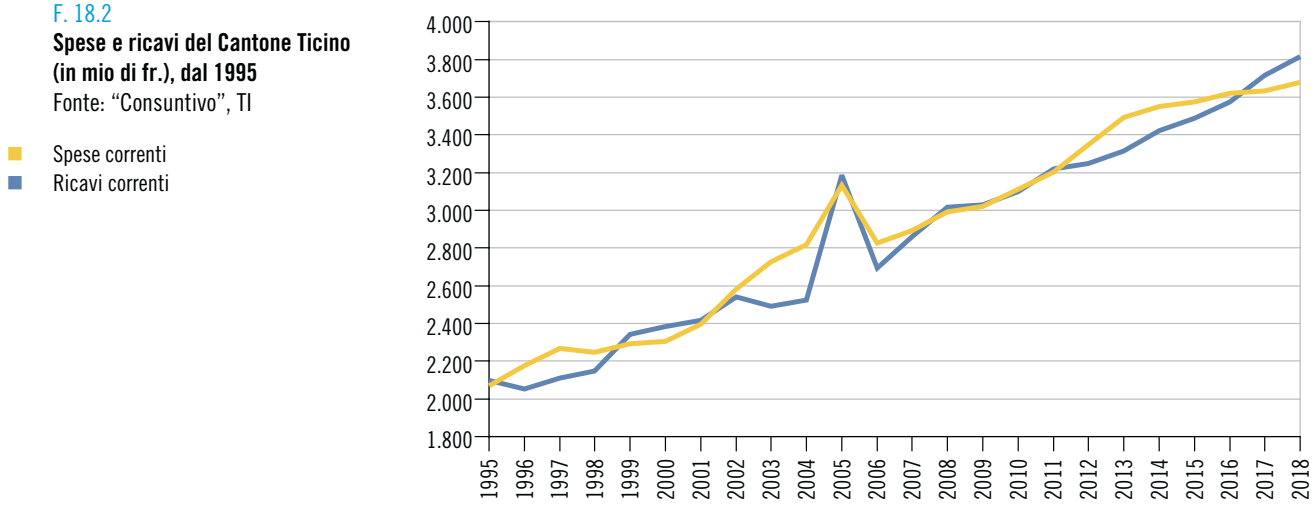
F. 18.1
Risultato d'esercizio del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
Fonte: "Consuntivo", TI



Le spese e i ricavi totali del Cantone ammontano rispettivamente a 3,68 miliardi e a 3,82 miliardi di franchi nel 2018. Dal 1995, sia le spese sia i ricavi (con entrambi gli importi allora pari a 2,1 miliardi) hanno registrato una consistente crescita con un aumento medio annuo di circa il 3% [F. 18.2]. Per buona parte del periodo preso in considerazione l'evoluzione di entrambe le poste ha seguito lo stesso trend. Nel 2003 e nel 2004, invece, i ricavi hanno accusato una significativa diminuzione (mentre le spese continuavano a crescere), andando a condizionare pesantemente i risultati d'esercizio di quegli anni. Fa eccezione l'esercizio 2005, che ha registrato un utile d'esercizio eccezionale di 54 milioni di franchi (361 milioni di franchi di risultato totale) a seguito della distribuzione straordinaria dell'oro della Banca nazionale. Il divario si è ripresentato in modo analogo, seppur in minor misura, a partire dal 2012, anno in cui l'evoluzione dei ricavi ha ricominciato a scostarsi dall'andamento delle spese. Quest'evoluzione caratterizzata da disavanzi d'esercizio è durata fino al 2016. Nel 2017, anche grazie alla manovra di risanamento, si è registrata l'inversione di tendenza con il raggiungimento di un avanzo d'esercizio, sostanzialmente confermato anche dal risultato del 2018 e dalle proiezioni di preventivo 2019 e 2020.

[1] L'onere netto per investimenti ammonta a 291,6 milioni di franchi, mentre l'autofinanziamento a 331,7 milioni di franchi; ciò che determina un grado di autofinanziamento del 114%.

F. 18.2
Spese e ricavi del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
Fonte: "Consuntivo", TI

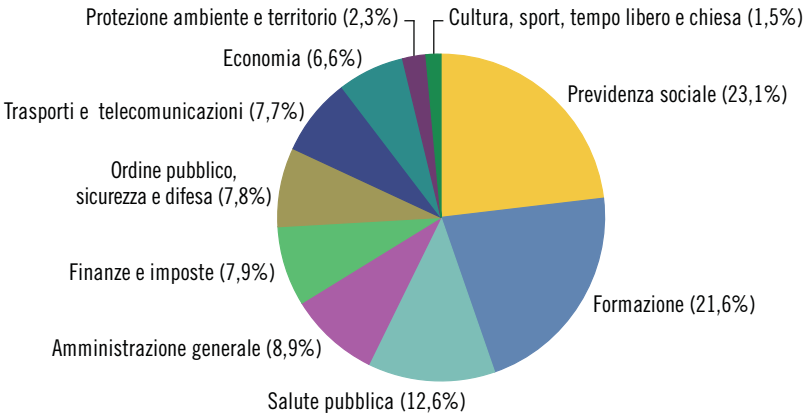


Entrate e uscite del Cantone per categoria

La principale risorsa finanziaria del Cantone proviene dai ricavi fiscali (54,2% delle entrate totali), di cui poco più della metà dalle imposte sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e poco meno di un sesto dalle imposte sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche. Il 28,3% deriva invece da prelievi da fondi, ricavi da trasferimento, contributi da terzi da riversare e ricavi straordinari; il 7,2% da ricavi per tasse, il 4,6% da regalie e concessioni e il 3,5% da entrate per investimenti. Quote più esigue sono riconducibili a ricavi finanziari (1,7%) e a ricavi diversi (0,5%).

Poco meno della metà delle uscite totali (spese e uscite per investimenti) è rappresentata dalle voci previdenza sociale (23,1%) e formazione (21,6%); quote importanti riguardano il settore della salute pubblica (12,6%), l'amministrazione generale (8,9%), le finanze e le imposte (7,9%), la sicurezza pubblica (7,8%), e il settore del traffico (7,7%) [F. 18.3].

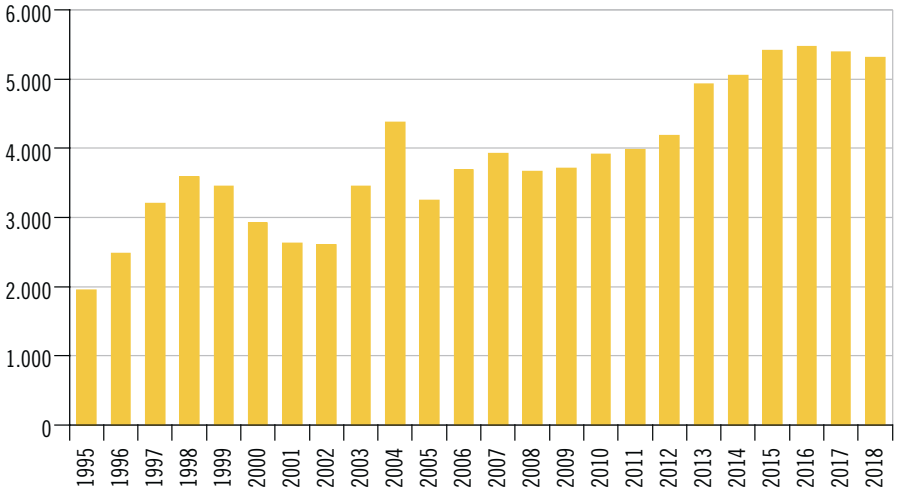
F. 18.3
Spese e uscite per investimenti del Cantone Ticino (in %), secondo la funzione, nel 2018
Fonte: "Consuntivo", TI



Debito pubblico del Cantone

Il debito pubblico pro capite del Cantone nel 2018 si attesta poco al di sopra di 5.300 franchi. Negli ultimi vent'anni è più che raddoppiato, passando dai 1.954 franchi del 1995 agli attuali 5.317 [F. 18.4]. Questa evoluzione rispecchia l'andamento dei risultati d'esercizio conseguiti dal Cantone nel periodo di riferimento.
Il valore registrato nel 2018 è ancora giudicato "molto importante" secondo i parametri contenuti nel Manuale del nuovo modello contabile armonizzato per gli enti pubblici.

F. 18.4
Debito pubblico pro capite del Cantone Ticino (in fr.), dal 1995
Fonte: SFin



Indicatori finanziari del Cantone

Secondo gli indicatori finanziari elaborati in base alle definizioni della Commissione speciale della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze e posti in relazione con la scala di valutazione emanata dalla Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali (utilizzata dalla Sezione degli enti locali per l'analisi dei Comuni ticinesi), tenuto conto del risultato d'esercizio positivo del 2018, la situazione delle finanze cantonali presenta risultati incoraggianti [F. 18.5]. La maggioranza degli indicatori – il grado di autofinanziamento, la quota degli oneri finanziari, la quota degli interessi, la quota d'investimento e il grado di copertura delle spese correnti – presentano valori ritenuti soddisfacenti; mentre solo la capacità d'autofinanziamento risulta debole.

F. 18.5
Indicatori finanziari del Cantone Ticino (media, in %), dal 2015
Fonte: "Consuntivo", TI

	2015	2016	2017	2018	
				%	Valutazione indicatore
Grado di copertura delle spese correnti	-2,8	-1,4	2,4	4,1	sufficiente-positivo
Quota degli interessi	0,8	0,7	0,4	0,4	bassa
Quota degli oneri finanziari	6,2	6,0	5,9	5,7	media
Grado di autofinanziamento	44,4	85,5	119,0	113,7	buono
Capacità di autofinanziamento	2,9	4,4	8,3	9,6	debole
Quota degli investimenti	8,2	7,3	9,1	11,0	media

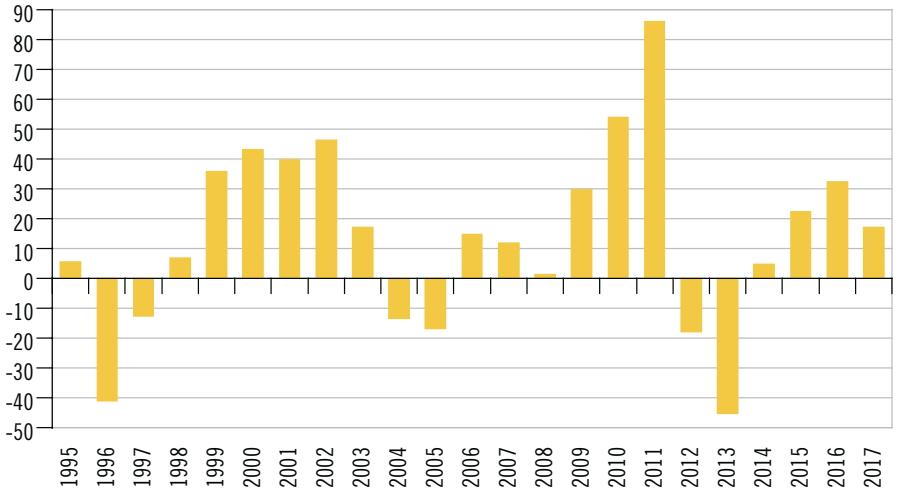
Le finanze dei Comuni

Anche per il 2017 i Comuni registrano un esito finanziario complessivamente (molto) positivo, confermando il favorevole andamento degli ultimi anni. L'insieme dei 127 consuntivi allestiti quell'anno presenta infatti un avanzo di gestione corrente di 17,2 milioni di franchi, dopo i già significativi utili d'esercizio degli anni precedenti [F. 18.6]. Di rilievo nel 2017 l'ottimo grado di autofinanziamento, superiore al 100%, che ha permesso di finanziare interamente gli investimenti, ciò che è da valutare molto positivamente. Per il quarto anno consecutivo i ricavi da imposte registrano incrementi rilevanti, con un aumento di 73,7 milioni, pari a +6,2%. Il volume degli investimenti si stabilizza a livello dell'anno precedente, quando era stato registrato un calo importante dopo un triennio molto sostenuto. Gli investimenti comunali netti ammontano a 210,1 milioni di franchi, a fronte dei 216,5 dell'anno 2016 e dei 287,6 del 2015.

Il tasso di ammortamento, in crescita, si conferma buono e, fissandosi abbondantemente oltre il 10%, supera ampiamente l'obiettivo minimo dell'8% stabilito dalla Legge Organica Comunale (LOC) a partire dal 2017. Gli oneri per interessi passivi segnano un'ulteriore flessione e, proseguendo una ormai lunga tendenza al ribasso, toccano il nuovo minimo da quando sono raccolti i dati della statistica.

Il numero di Comuni che ha chiuso con un risultato negativo è, come già negli anni passati, una minoranza: nel 2017 sono 39 su 127. Il totale dei disavanzi si attesta a 7,4 milioni, con gli importi più elevati per l'ex Comune di Monte Carasso e Orselina (0,7 rispettivamente 0,6). I Comuni che invece hanno conseguito un avanzo di gestione sono stati 88 con 24,6 milioni di maggiori entrate complessive. I Comuni che hanno chiuso con gli avanzi d'esercizio più consistenti sono Muralto (1,9) e Biasca (1,6).

F. 18.6
Risultato d'esercizio dei Comuni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1995
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

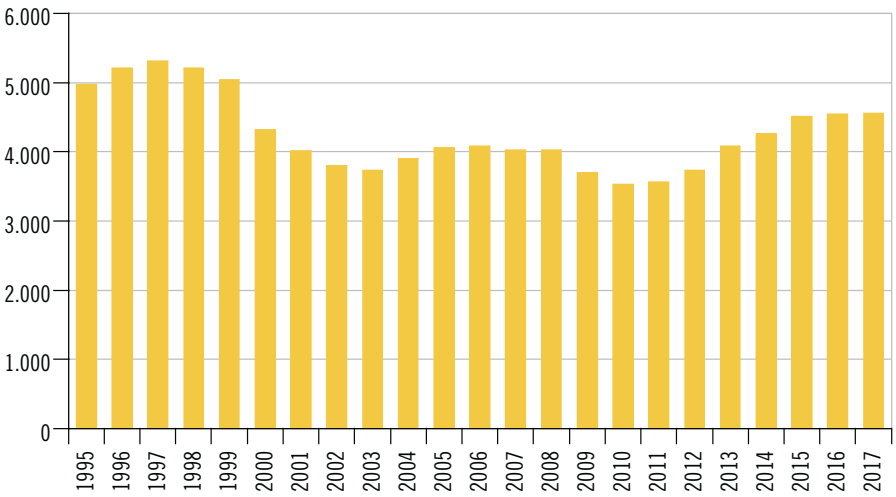


Debito pubblico dei Comuni

Il debito pubblico complessivo dei Comuni diminuisce di 1,4 milioni di franchi, tuttavia il valore pro capite rimane sostanzialmente invariato a seguito del calo di popolazione nel 2017, fissandosi a 4.557 franchi [F. 18.7]. Questo livello era e rimane elevato. Nel confronto intercantonale, infatti, l'indebitamento dei Comuni ticinesi è il più alto dopo quello del particolare caso del Canton Basilea Città. Nel 2017, in 20 cantoni questo dato non supera i 2.000 franchi per abitante, importo che rappresenta la soglia sotto la quale sarebbe auspicabile poter scendere, secondo le indicazioni della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze dei comuni[2]. Il valore assoluto del debito va posto in relazione anche al livello della forza finanziaria: ad esempio, il dato complessivo senza Lugano – città che ha un debito ma anche delle risorse elevati – è di oltre 1.000 franchi a testa inferiore (fr. 3.385 pro capite). Va inoltre sempre tenuto presente che nel confrontare dati di questo tipo occorre considerare l'eventuale presenza nei conti anche delle contabilità di aziende quali quella dell'acqua potabile o di debiti di consorzi, suscettibili di aumentare i valori che altri Comuni hanno registrati al di fuori dei propri consuntivi, falsando e rendendo pertanto non necessariamente significativo un semplice confronto diretto.

[2] Cfr. *Info, 32, 2019.* www.kkag-cacsfc.ch/fr/ > Publications > Info.

F. 18.7
Debito pubblico pro capite medio dei Comuni (in fr.), in Ticino, dal 1995
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL



Indicatori finanziari dei Comuni

Nel 2017 il grado di copertura medio delle spese è positivo e si fissa allo 0,9% (2016: 1,8%) [F. 18.8].

La percentuale di ammortamento sui beni amministrativi aumenta di quasi un punto rispetto al 2016 fissandosi appena al di sotto dell'11% con una mediana che sfiora il 9%, ciò che rappresenta un buon livello. Ricordiamo che a partire dal 2017 la LOC prevede l'applicazione di un tasso d'ammortamento minimo dell'8%, che è da considerare raggiunto. La quota degli interessi, che rimangono da tempo a tassi molto bassi, resta decisamente in campo negativo, diminuendo ulteriormente. Per il 70% dei Comuni il costo degli interessi è inferiore ai redditi della sostanza. La quota degli oneri finanziari scende al 5,2% e può essere definita tendenzialmente bassa. Quest'ultima supera il 15%, valore a partire dal quale il dato è considerato alto, solo in 12 Comuni. Il grado

di autofinanziamento, in leggera progressione, supera 100%, dato ritenuto ideale. Il grado di autofinanziamento dei Comuni ticinesi, sempre per il 2017, si colloca grosso modo a metà della classifica intercantonale svizzera relativa a questo indicatore.

F. 18.8
Indicatori finanziari dei Comuni (in %), in Ticino, dal 2015
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

	2015	2016	2017		
	Media	Media	Media	Mediana	Valutazione indicatore medio
Grado di copertura delle spese correnti	1,3	1,8	0,9	0,8	positivo
Ammortamento beni amministrativi	10,1	10,0	10,9	8,9	superiore*
Quota degli interessi	-2,4	-2,7	-3,2	-0,7	bassa
Quota degli oneri finanziari	5,9	5,8	5,2	8,3	media
Grado di autofinanziamento	68,1	98,7	103,3	86,0	ideale
Capacità di autofinanziamento	10,9	11,6	11,4	12,5	media
Debito pubblico pro capite in fr.	4.512	4.552	4.557	3.260	elevato
Quota di capitale proprio	16,1	16,6	16,7	17,5	media

* Superiore all'obiettivo di legge.

Dati

T. 18.1

Uscite, entrate e eccedenza del conto finanziario dei Cantoni[1] (in mille franchi e in franchi pro capite), in Svizzera, nel 2017

	Uscite		Entrate		Eccedenza	
	1.000 fr.	Fr. pro capite[2]	1.000 fr.	Fr. pro capite[2]	1.000 fr.	Fr. pro capite[2]
Svizzera	**91.236.867**	**10.836,3**	**92.352.767**	**10.968,8**	**1.115.900**	**132,5**
Zurigo	13.621.770	9.154,6	13.461.173	9.046,7	-160.597	-107,9
Berna	11.627.646	11.327,3	11.828.351	11.522,8	200.704	195,5
Lucerna	3.103.852	7.694,3	3.124.037	7.744,3	20.184	50,0
Uri	433.566	11.995,2	417.396	11.547,8	-16.170	-447,4
Svitto	1.291.536	8.286,4	1.427.214	9.156,9	135.679	870,5
Obvaldo	290.850	7.781,3	279.540	7.478,7	-11.310	-302,6
Nidvaldo	359.542	8.448,7	353.750	8.312,6	-5.792	-136,1
Glarona	359.463	8.953,7	356.898	8.889,8	-2.565	-63,9
Zugo	1.472.544	11.880,3	1.379.810	11.132,2	-92.734	-748,2
Friburgo	3.451.229	11.064,7	3.492.883	11.198,2	41.654	133,5
Soletta	2.373.400	8.808,6	2.426.875	9.007,1	53.475	198,5
Basilea Città	4.962.980	25.705,6	5.037.690	26.092,6	74.710	387,0
Basilea Campagna	2.877.834	10.075,6	2.872.063	10.055,4	-5.771	-20,2
Sciaffusa	690.801	8.552,8	779.185	9.647,1	88.385	1.094,3
Appenzello Esterno	476.775	8.675,9	464.547	8.453,4	-12.228	-222,5
Appenzello Interno	146.157	9.133,1	154.317	9.643,0	8.160	509,9
San Gallo	4.957.202	9.864,1	4.727.591	9.407,2	-229.612	-456,9
Grigioni	2.400.632	12.152,0	2.414.554	12.222,5	13.922	70,5
Argovia	4.948.340	7.458,4	5.106.637	7.697,0	158.297	238,6
Turgovia	1.938.381	7.160,4	1.953.638	7.216,7	15.258	56,4
Ticino	**3.643.256**	**10.280,8**	**3.696.714**	**10.431,6**	**53.458**	**150,9**
Vaud	9.880.913	12.590,0	10.548.357	13.440,4	667.445	850,4
Vallese	3.502.632	10.326,9	3.723.483	10.978,0	220.851	651,1
Neuchâtel	2.194.971	12.292,1	2.123.236	11.890,4	-71.735	-401,7
Ginevra	9.320.133	19.039,2	9.286.636	18.970,7	-33.498	-68,4
Giura	910.463	12.451,3	916.192	12.529,6	5.728	78,3

Avvertenza: stato della banca dati: 05.09.2019.

[1] Versamenti tra Cantoni non compresi.

[2] In base alla popolazione residente permanente al 31.12.2016.

Fonte: Amministrazione federale delle finanze, Berna; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 18 Amministrazione e finanze pubbliche

T. 18.2

Conti di chiusura del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), nel 2018

	Consuntivo	Preventivo
Conto economico		
Totale spese	**3.678.457**	**3.704.103**
Uscite correnti	3.123.059	3.162.833
Ammortamenti rettifiche di valore e vers. a fondi	201.658	207.910
Altre poste straordinarie e vers. a capitale proprio	167	–
Riversamenti contributi da terzi	148.973	127.878
Addebiti interni	204.600	205.481
Totale ricavi	**3.815.658**	**3.711.597**
Entrate correnti	3.454.746	3.370.184
Scioglimento e rettifiche di valore e prelievi da fondi	7.135	8.054
Altre poste straordinarie e prelievi dal capitale proprio	205	–
Contributi da riversare	148.973	127.878
Accrediti interni	204.600	205.481
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	**137.201**	**7.494**
Conto degli investimenti		
Investimenti netti	**291.647**	**228.128**
Uscite per investimenti	420.919	355.474
Entrate per investimenti	129.272	127.346
Conto di chiusura		
Investimenti netti	**291.647**	**228.128**
Autofinanziamento	**331.686**	**207.350**
Ammortamenti ordinari beni amministrativi	183.111	190.703
Ammortamenti straordinari	–	–
Vers./prel. fondi, finanz. speciali e capitale proprio	11.375	9.154
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	137.201	7.494
Avanzo (+) / Disavanzo (-) totale	**40.039**	**-20.777**

Avvertenza: dati presentati secondo il nuovo modello contabile armonizzato per Cantoni e Comuni (MCA2).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo 2018", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.3

Spese e uscite per investimenti del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), secondo la funzione, dal 2015

	Spese				Uscite per investimenti			
	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Totale	**3.577.221**	**3.621.138**	**3.634.918**	**3.678.453**	**320.089**	**285.339**	**352.332**	**420.920**
Amministrazione generale	363.742	356.284	374.323	355.590	19.458	9.541	13.447	11.222
Ordine pubblico, sicurezza e difesa	293.349	299.763	305.780	304.710	12.890	13.389	15.386	13.148
Formazione	820.693	814.452	827.985	855.473	20.462	26.615	25.128	28.497
Cultura, sport, tempo libero e chiesa	60.100	58.939	58.534	55.976	10.904	7.071	7.402	6.026
Salute pubblica	471.368	485.056	500.423	505.892	7.461	12.379	10.452	10.243
Previdenza sociale	910.731	929.855	932.602	948.291	731	332	1.248	476
Trasporti e telecomunicazioni	212.276	210.259	213.730	225.515	111.825	104.725	103.124	90.035
Protezione ambiente e territorio	23.339	39.636	24.065	24.878	53.409	51.937	54.568	69.623
Economia	83.717	85.693	83.782	82.177	77.200	54.336	116.433	188.115
Finanze e imposte	337.906	341.201	313.694	319.951	5.749	5.014	5.144	3.535

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati, come pure tra i totali presentati e quelli che figurano nella tabella T. 18.2, sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.4

Ricavi e entrate per investimenti del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), secondo la funzione, dal 2015

	Ricavi				Entrate per investimenti			
	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Totale	**3.486.719**	**3.573.705**	**3.715.297**	**3.815.663**	**114.449**	**118.758**	**117.564**	**129.273**
Amministrazione generale	236.694	225.863	236.075	239.567	5.075	6.387	4.600	3.152
Ordine pubblico, sicurezza e difesa	136.961	155.041	174.029	152.590	2.153	3.120	1.895	2.877
Formazione	118.155	118.426	126.957	140.152	6.797	8.360	3.312	2.854
Cultura, sport, tempo libero e chiesa	17.382	17.345	16.294	15.890	4.295	7.230	3.845	3.535
Salute pubblica	47.285	50.247	51.991	54.455	430	–	–	–
Previdenza sociale	457.791	483.466	491.738	497.022	113	49	2.549	129
Trasporti e telecomunicazioni	145.240	141.341	147.104	158.615	31.954	32.955	33.719	39.167
Protezione ambiente e territorio	6.167	6.916	6.733	8.536	23.430	26.264	30.523	41.614
Economia	119.146	115.440	112.905	110.482	39.528	33.682	36.607	35.562
Finanze e imposte	2.201.898	2.259.620	2.351.471	2.438.354	674	711	514	383

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati, come pure tra i totali presentati e quelli che figurano nella tabella T. 18.2, sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.5

Bilancio patrimoniale del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), al 31.12.2018

	Saldo al 31.12.2017	Variazione	Saldo al 31.12.2018
Genere di conto			
Attivo	**6.521.829**	**179.651**	**6.701.480**
Beni patrimoniali	5.019.827	70.860	5.090.686
Liquidità e piazzamenti a breve termine	72.110	153.815	225.925
Crediti	482.154	52.365	534.518
Investimenti finanziari a breve termine	100.000	-70.000	30.000
Ratei e riscontri attivi	3.802.067	-3.641	3.798.426
Scorte merci e lavori in corso	1.362	-53	1.310
Investimenti finanziari	131.352	-55.645	75.707
Investimenti materiali - beni patrimoniali	6.474	705	7.179
Crediti verso finanziamenti speciali	424.308	-6.687	417.621
Beni amministrativi	1.502.003	108.791	1.610.794
Investimenti materiali	792.424	-15.462	776.962
Investimenti immateriali	2.086	861	2.947
Prestiti	66.827	-5.637	61.190
Partecipazioni, capitali sociali	396.998	129.999	526.998
Contributi per investimenti	243.668	-971	242.697
Passivo	**6.521.829**	**179.651**	**6.701.480**
Capitale di terzi	6.926.957	42.488	6.969.445
Impegni correnti	2.781.938	263.466	3.045.404
Impegni a breve termine	379.954	30.046	410.000
Ratei e riscontri passivi	908.049	5.315	913.365
Accantonamenti a breve termine	23.796	1.734	25.530
Impegni a lungo termine	2.649.778	-256.687	2.393.091
Accantonamenti a lungo termine	85.732	-2.609	83.123
Impegni per finanziamenti speciali	97.710	1.223	98.933
Capitale proprio	-405.128	137.163	-267.965
Riserve dei settori con preventivo globale	9.127	-38	9.089
Riserva di rivalutazione	–	–	–
Riserva di rivalutaz. degli investimenti beni patrimoniali	–	–	–
Eccedenze (+) / Disavanzi (-) di bilancio	-414.255	137.201	-277.054
Debito pubblico			
Totale	1.907.130	-28.371	1.878.759
Pro capite[2] (in fr.)	5.392	-75	5.317

Avvertenza: dati presentati secondo il nuovo modello contabile armonizzato per Cantoni e Comuni (MCA2).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] In base alla popolazione residente permanente al 31.12.

Fonte: “Consuntivo 2018”, Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona; Sezione delle finanze, Bellinzona

T. 18.6

Conto amministrativo dei Comuni[1] (in mille franchi), in Ticino, dal 2014

	2014	2015	2016	2017[2]
Conto di gestione corrente				
Totale spese correnti	**1.769.204**	**1.794.622**	**1.839.180**	**1.917.978**
Uscite correnti	1.577.095	1.595.856	1.630.523	1.690.053
Ammortamenti amministrativi	167.236	173.065	180.864	199.585
Addebiti interni	24.873	25.700	27.792	28.341
Totale ricavi correnti	**1.774.016**	**1.817.160**	**1.871.612**	**1.935.221**
Entrate correnti	1.749.143	1.791.459	1.843.820	1.906.880
Accrediti interni	24.873	25.700	27.792	28.341
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	**4.812**	**22.538**	**32.432**	**17.242**
Conto degli investimenti				
Onere netto per investimenti	**249.700**	**287.608**	**216.519**	**210.131**
Uscite per investimenti	326.365	360.340	289.770	314.931
Entrate per investimenti	76.665	72.733	73.251	104.800
Conto di chiusura				
Onere netto per investimenti	**249.700**	**287.608**	**216.519**	**210.131**
Autofinanziamento	**172.048**	**195.603**	**213.296**	**216.827**
Ammortamenti amministrativi	167.236	173.065	180.864	199.585
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	4.812	22.538	32.432	17.242
Avanzo totale (+) / Disavanzo totale (-)	**-77.652**	**-92.005**	**-3.223**	**6.696**

Avvertenza: a partire dal 2017, introduzione graduale da parte dei Comuni del modello contabile armonizzato MCA2; i dati di questi comuni sono stati convertiti in modo equivalente o quantomeno resi comparabili secondo il modello contabile armonizzato MCA1 (v. a. *www.ti.ch/sel* > Dati finanziari > Statistica finanziaria).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] Autofinanziamento e avanzo totale: dati rivisti rispetto a quanto pubblicato dalla Sezione degli enti locali ad aprile 2019 ne "I conti dei comuni nel 2017", tabella 10 (correzione dei dati relativi a Ponte Capriasca).

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.7

Conto finanziario dei Comuni[1] (in mille franchi), in Ticino, dal 2014

	2014	2015	2016	2017[2]
Totale uscite	**1.903.460**	**1.956.197**	**1.920.293**	**2.004.983**
Uscite correnti	1.577.095	1.595.856	1.630.523	1.690.053
Uscite per investimenti	326.365	360.340	289.770	314.931
Totale entrate	**1.825.808**	**1.864.192**	**1.917.071**	**2.011.679**
Entrate correnti	1.749.143	1.791.459	1.843.820	1.906.880
Entrate per investimenti	76.665	72.733	73.251	104.800
Avanzo totale (+) / Disavanzo totale (-)	**-77.652**	**-92.005**	**-3.223**	**6.696**
Totale entrate	1.825.808	1.864.192	1.917.071	2.011.679
Totale uscite	1.903.460	1.956.197	1.920.293	2.004.983

Avvertenza: a partire dal 2017, introduzione graduale da parte dei Comuni del modello contabile armonizzato MCA2; i dati di questi comuni sono stati convertiti in modo equivalente o quantomeno resi comparabili secondo il modello contabile armonizzato MCA1 (v. a. *www.ti.ch/sel* > Dati finanziari > Statistica finanziaria).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] Avanzo totale: dato rivisto rispetto a quanto pubblicato dalla Sezione degli enti locali ad aprile 2019 ne "I conti dei comuni nel 2017", tabella 10 (correzione del dato relativo a Ponte Capriasca).

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.8

Conto di gestione corrente dei Comuni[1] (in mille franchi), in Ticino, dal 2014

	2014	2015	2016	2017
Spese correnti	**1.769.204**	**1.794.622**	**1.839.180**	**1.917.978**
Spese per il personale	636.039	641.706	658.722	...
Spese per beni e servizi	291.637	293.868	302.382	...
Interessi passivi	49.694	49.531	43.968	...
Ammortamenti	190.482	194.574	202.768	...
Partecipazione entrante a Comuni	–	–	–	...
Rimborsi a enti pubblici	97.574	100.651	111.528	...
Contributi propri	454.997	461.687	464.430	...
Riversamento contributi	858	781	797	...
Versamenti a finanziamenti speciali	23.049	26.122	26.793	...
Addebiti interni	24.873	25.700	27.792	...
Ricavi correnti	**1.774.016**	**1.817.160**	**1.871.612**	**1.935.221**
Imposte	1.091.671	1.146.325	1.191.441	...
Regalie e concessioni	30.684	18.361	18.314	...
Redditi della sostanza	109.071	104.199	97.585	...
Prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	244.479	253.732	262.112	...
Contributi senza fine specifico	111.674	112.432	116.115	...
Rimborsi da enti pubblici	30.652	33.686	38.534	...
Contributi per spese correnti	126.023	118.668	113.970	...
Contributi da riversare	403	344	294	...
Prelevamenti da finanziamenti speciali	4.484	3.712	5.454	...
Accrediti interni	24.873	25.700	27.792	...

Avvertenza: a partire dal 2017, introduzione graduale da parte dei Comuni del modello contabile MCA2; di conseguenza, il dettaglio completo secondo il genere di conto non è disponibile (v. a. *www.ti.ch/sel* > Dati finanziari > Statistica finanziaria).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.9

Conto degli investimenti dei Comuni (in mille franchi), in Ticino, dal 2014

	2014	2015	2016	2017
Uscite per investimenti	**326.365**	**360.340**	**289.770**	**314.931**
Investimenti in beni amministrativi	274.059	272.706	226.217	...
Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi	5.746	25.755	9.224	...
Contributi propri	31.007	51.458	43.336	...
Riversamento contributi	126	282	654	...
Altre uscite da attivare	15.427	10.138	10.338	...
Entrate per investimenti	**76.665**	**72.733**	**73.251**	**104.800**
Trasferimento di beni amministrativi	1.231	706	15.530	...
Contributi e indennità	25.968	15.492	10.836	...
Rimborsi di prestiti e partecipazioni amministrativi	213	945	150	...
Rimborsi per beni materiali	4.435	1.587	1.095	...
Restituzione di contributi propri	–	101	71	...
Contributi per investimenti propri	44.818	53.902	45.305	...
Contributi da riversare	–	–	262	...

Avvertenza: a partire dal 2017, introduzione graduale da parte dei Comuni del modello contabile MCA2; di conseguenza, il dettaglio completo secondo il genere di conto non è disponibile (v. a. *www.ti.ch/sel* > Dati finanziari > Statistica finanziaria).

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.10

Imposta federale diretta (IFD): gettito fiscale annuale delle persone fisiche e delle persone giuridiche, per cantone, in Svizzera, nel 2016

	Persone fisiche[1]		Persone giuridiche	
	Franchi	Fr. pro capite[2]	Franchi	Fr. pro capite[2]
Svizzera	**10.519.194.578**	**1.256,27**	**10.617.351.556**	**1.268,00**
Zurigo	2.429.148.763	1.644,43	1.996.488.230	1.351,54
Berna	810.693.212	793,24	688.789.542	673,96
Lucerna	373.337.082	930,83	407.317.243	1.015,55
Uri	22.623.286	627,40	20.743.808	575,27
Svitto	468.781.507	3.024,83	294.665.883	1.901,34
Obvaldo	46.125.544	1.239,03	32.658.613	877,28
Nidvaldo	83.702.530	1.970,03	65.601.545	1.544,00
Glarona	26.874.647	670,40	27.759.324	692,47
Zugo	434.396.052	3.530,50	1.096.313.820	8.910,15
Friburgo	230.597.270	744,61	332.687.215	1.074,27
Soletta	221.071.938	825,11	105.668.636	394,39
Basilea Città	374.424.340	1.945,63	551.420.360	2.865,36
Basilea Campagna	392.251.667	1.379,09	290.755.906	1.022,25
Sciaffusa	76.931.647	958,02	194.956.868	2.427,78
Appenzello Esterno	54.026.717	986,82	36.050.496	658,47
Appenzello Interno	16.428.331	1.027,51	10.821.405	676,82
San Gallo	395.147.130	789,02	388.506.737	775,76
Grigioni	187.623.963	952,02	94.792.251	480,98
Argovia	602.249.832	914,48	289.293.995	439,28
Turgovia	231.324.012	859,72	118.710.948	441,19
Ticino	**433.107.562**	**1.226,38**	**323.918.511**	**917,20**
Vaud	1.105.426.678	1.418,82	1.745.079.750	2.239,82
Vallese	249.232.711	738,61	109.039.805	323,14
Neuchâtel	139.038.895	779,64	286.723.635	1.607,76
Ginevra	1.076.425.564	2.209,73	1.056.110.484	2.168,03
Giura	38.203.698	523,68	52.476.546	719,33

[1] Casi normali, casi speciali, imposizione alla fonte e prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza (art. 48 LIFD).
[2] In base alla popolazione residente permanente media.

Fonte: Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), Berna (dati online in *www.estv.admin.ch*)

T. 18.11

Imposta cantonale delle persone fisiche[1]: contribuenti tassati, secondo la categoria, e imposte[2] (in mille franchi), secondo il tipo, in Ticino, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale persone fisiche								
Contribuenti tassati	238.445	241.268	245.042	249.113	251.521	251.817	250.332	243.872
Totale imposta	822.889,8	828.587,4	851.944,4	897.120,6	939.764,8	916.920,2	865.975,2	797.173,0
Reddito	713.186,8	713.703,3	726.306,1	757.325,8	787.892,1	769.741,5	731.613,5	671.702,7
Sostanza	109.703,0	114.884,1	125.638,4	139.794,8	151.872,7	147.178,8	134.361,7	125.470,3
Domiciliati								
Contribuenti tassati	200.086	202.019	205.472	208.751	211.093	211.364	210.062	204.557
Totale imposta	779.780,9	783.743,4	808.889,7	851.560,1	887.889,1	869.577,7	819.626,0	754.147,3
Reddito	681.974,6	681.163,8	695.614,4	724.484,4	749.778,9	734.827,4	697.505,0	641.784,5
Sostanza	97.806,3	102.579,6	113.275,3	127.075,6	138.110,3	134.750,3	122.121,0	112.362,8
Coniugati								
Contribuenti tassati	74.861	74.885	75.407	75.924	75.926	75.156	73.267	69.419
Totale imposta	478.370,6	474.063,2	489.760,2	510.266,4	526.238,3	509.140,7	467.882,3	422.538,5
Reddito	413.629,6	406.473,5	416.092,5	429.345,7	439.981,4	425.962,5	396.605,4	358.292,3
Sostanza	64.741,0	67.589,8	73.667,6	80.920,7	86.256,9	83.178,2	71.277,0	64.246,2
Non coniugati								
Contribuenti tassati	125.225	127.134	130.065	132.827	135.167	136.208	136.795	135.138
Totale imposta	301.410,3	309.680,2	319.129,5	341.293,6	361.650,8	360.437,0	351.743,7	331.608,8
Reddito	268.345,0	274.690,3	279.521,8	295.138,7	309.797,5	308.864,8	300.899,7	283.492,3
Sostanza	33.065,3	34.989,8	39.607,7	46.154,9	51.853,3	51.572,1	50.844,0	48.116,5
Non domiciliati								
Contribuenti tassati	38.359	39.249	39.570	40.362	40.428	40.453	40.270	39.315
Totale imposta	43.108,9	44.844,0	43.054,8	45.560,5	51.875,7	47.342,5	46.349,2	43.025,7
Reddito	31.212,2	32.539,5	30.691,7	32.841,3	38.113,2	34.914,1	34.108,5	29.918,2
Sostanza	11.896,7	12.304,5	12.363,1	12.719,2	13.762,5	12.428,4	12.240,7	13.107,6
Masse indivise[3]								
Contribuenti tassati	1.635	1.593	1.397	6	4	1	1	1
Totale imposta	421,0	335,1	305,4	73,2	7,0	1,3	2,6	2,2
Reddito	220,7	170,7	165,5	50,5	1,4	1,3	2,4	1,9
Sostanza	200,3	164,5	139,9	22,7	5,7	–	0,2	0,3

Avvertenza: per gli anni fiscali più recenti le tassazioni non sono ancora ultimate. Stato della banca dati: 18.11.2019.

[1] Imposte di competenza emesse.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[3] Dall'anno fiscale 2013 la qualità di soggetto fiscale delle comunioni ereditarie e delle comproprietà è stata abolita (art. 9 cpv 3 LT (abrogato)).

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.12

Imposta cantonale delle persone giuridiche[1]: contribuenti tassati, secondo la forma giuridica, e imposte[2,3] (in mille franchi), secondo il tipo, in Ticino, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Società anonime								
Contribuenti tassati	21.630	22.371	23.399	24.754	26.121	26.616	26.340	24.475
Totale imposte	297.487,2	307.796,0	330.921,1	333.312,8	323.256,0	295.782,6	222.760,5	184.802,9
Utile + capitale	273.345,4	283.359,7	306.144,1	308.271,2	298.307,0	271.986,1	204.950,9	167.864,2
Immobiliare	24.141,8	24.436,3	24.777,0	25.041,6	24.948,9	23.796,5	17.809,6	16.938,8
Con sede in Ticino								
Contribuenti tassati	19.576	20.292	21.343	22.670	24.047	24.603	24.508	22.915
Totale imposte	232.058,8	238.464,4	256.668,8	253.989,4	245.443,6	234.111,2	181.154,2	154.101,8
Utile + capitale	214.294,5	220.405,7	238.079,2	235.494,3	226.910,4	216.184,1	168.104,5	141.363,7
Immobiliare	17.764,4	18.058,8	18.589,6	18.495,1	18.533,2	17.927,1	13.049,6	12.738,0
Con sede fuori cantone								
Contribuenti tassati	2.054	2.079	2.056	2.084	2.074	2.013	1.832	1.560
Totale imposte	65.428,4	69.331,6	74.252,3	79.323,4	77.812,4	61.671,3	41.606,3	30.701,1
Utile + capitale	59.050,9	62.954,0	68.064,9	72.776,9	71.396,7	55.802,0	36.846,4	26.500,4
Immobiliare	6.377,5	6.377,5	6.187,5	6.546,5	6.415,7	5.869,4	4.759,9	4.200,7
Società Holdings e di sede								
Contribuenti tassati	1.418	1.362	1.248	1.175	1.093	1.016	942	819
Totale imposte	1.144,0	1.191,4	1.180,6	1.143,6	1.141,1	1.260,5	903,9	818,4
Utile + capitale	1.122,7	1.169,9	1.147,8	1.111,2	1.106,5	1.225,0	887,9	808,3
Immobiliare	21,3	21,5	32,8	32,4	34,6	35,5	16,0	10,2
Associazioni, fondazioni, corporazioni								
Contribuenti tassati	2.142	2.199	2.258	2.360	2.438	2.515	2.567	2.686
Totale imposte	1.324,6	1.890,4	1.659,1	1.735,9	1.347,4	1.902,7	1.447,3	2.432,1
Utile + capitale	416,9	774,7	750,4	638,6	335,8	651,2	358,4	873,0
Immobiliare	907,7	1.115,7	908,7	1.097,3	1.011,7	1.251,5	1.088,9	1.559,1
Aziende municipalizzate								
Contribuenti tassati	23	20	20	19	26	26	25	24
Totale imposte	880,5	546,1	554,4	252,8	434,8	622,7	255,7	194,4
Utile + capitale	880,5	546,1	554,4	252,8	434,8	622,7	255,7	194,4
Immobiliare	–	–	–	–	–	–	–	–

Avvertenza: per gli anni fiscali più recenti le tassazioni non sono ancora ultimate. Stato della banca dati: 18.11.2019.

[1] Imposte di competenza emesse.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[3] Imposta comprensiva del supplemento d'imposta immobiliare (Art. 314c LT), escluso l'anno fiscale 2011.

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.13

Imposta cantonale sul reddito delle persone fisiche[1] domiciliate in Ticino: contribuenti tassati e imposta, secondo la classe di reddito imponibile[2] (in franchi), in Ticino, nel 2016

	Contribuenti tassati			Imposta sul reddito		
	Ass.	%	% cum.	1.000 fr.[3]	%	% cum.
Totale	**203.168**	**100,00**	**...**	**686.276.494,0**	**100,0**	**...**
Esenti	53.834	26,5	26,5	...	...	...
Fino a 20.000	12.113	6,0	32,5	2.779.275,0	0,4	0,4
20.001-30.000	20.999	10,3	42,8	11.375.278,0	1,7	2,1
30.001-40.000	23.120	11,4	54,2	27.353.223,0	4,0	6,0
40.001-50.000	21.617	10,6	64,8	42.312.227,0	6,2	12,2
50.001-60.000	17.880	8,8	73,6	49.219.793,0	7,2	19,4
60.001-70.000	13.230	6,5	80,1	47.627.340,0	6,9	26,3
70.001-80.000	9.315	4,6	84,7	41.912.364,0	6,1	32,4
80.001-90.000	6.564	3,2	87,9	35.883.670,0	5,2	37,7
90.001-100.000	4.805	2,4	90,3	31.617.936,0	4,6	42,3
100.001-150.000	11.120	5,5	95,8	105.139.285,0	15,3	57,6
150.001-200.000	3.435	1,7	97,5	53.099.208,0	7,7	65,3
Oltre 200.000	5.136	2,5	100,0	237.956.895,0	34,7	100,0

Avvertenza: sono considerati unicamente i contribuenti assoggettati per l'anno intero. Stato della banca dati: 18.11.2019.

[1] Imposta di competenza emessa.

[2] Classe di reddito determinata sulla base del reddito imponibile universale.

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.14

Imposta cantonale sulla sostanza delle persone fisiche[1] domiciliate in Ticino: contribuenti tassati e imposta, secondo la classe di sostanza imponibile[2] (in franchi), in Ticino, nel 2016

	Contribuenti			Imposta sulla sostanza		
	Ass.	%	% cum.	1.000 fr.[3]	%	% cum.
Totale	**203.168**	**100,0**	**...**	**119.042.899,0**	**100,0**	**...**
Esenti	164.096	80,8	80,8	...	...	...
Fino a 500.000	19.823	9,8	90,5	8.937.328,0	7,5	7,5
500.001-800.000	7.385	3,6	94,2	8.643.433,0	7,3	14,8
800.001-1.000.000	2.637	1,3	95,5	4.917.107,0	4,1	18,9
1.000.001-5.000.000	7.847	3,9	99,3	39.349.035,0	33,1	52,0
Oltre 5.000.000	1.380	0,7	100,0	57.195.996,0	48,0	100,0

Avvertenza: sono considerati unicamente i contribuenti assoggettati per l'anno intero. Stato della banca dati: 18.11.2019.

[1] Imposta di competenza emessa.

[2] Classe di sostanza determinata sulla base della sostanza imponibile universale.

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Finanze pubbliche:

La presentazione dei dati finanziari relativi all'Amministrazione pubblica cantonale adottata nell'*Annuario* segue per quanto possibile la logica del ***Nuovo modello contabile armonizzato elaborato dalla Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze (MCA2)***.

Gli elementi principali di MCA2, che costituiscono il conto annuale, sono:

– ***Bilancio:*** presenta dettagliatamente lo stato patrimoniale;
– ***Conto economico:*** comprende le spese e i ricavi che modificano lo stato patrimoniale dell'ente pubblico;
– ***Conto degli investimenti:*** comprende le operazioni finanziarie, uscite ed entrate, che creano il patrimonio amministrativo dello Stato;
– ***Conto dei flussi di mezzi liquidi:*** informa circa lo stato della liquidità e delle modifiche concernenti la struttura del capitale e del patrimonio;
– ***Allegato:*** include i principi relativi alla presentazione dei conti, lo stato del capitale proprio, il dettaglio delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, delle partecipazioni, delle garanzie e delle immobilizzazioni e altre indicazioni importanti ai fini dell'apprezzamento dello stato patrimoniale, delle finanze, dei ricavi e delle spese, nonché dei rischi finanziari.

La distinzione tra spese e uscite da un lato e ricavi ed entrate dall'altro è di primaria importanza.

– ***Spese:*** sono costi reali nel senso che corrispondono a una riduzione del patrimonio della collettività pubblica ma non provocano necessariamente un movimento di cassa nel periodo considerato (per esempio gli ammortamenti e le attribuzioni ai finanziamenti speciali);
– ***Uscite:*** rappresentano delle spese che implicano un movimento effettivo di tesoreria;
– ***Ricavi:*** comprendono sia entrate che registrazioni contabili di ricavi senza flusso monetario (per esempio i prelevamenti dai finanziamenti speciali);
– ***Entrate:*** rappresentano degli incassi effettivi legati a un flusso monetario.

In funzione di quanto precede, il modello contabile prevede una chiusura dei conti in tre fasi, da cui emergono alcune definizioni di primaria importanza per la comprensione dei dati statistici che sono presentati:

– ***Saldo del conto economico:*** corrisponde al risultato d'esercizio dell'ente pubblico ed esprime il grado di copertura dell'attività corrente; esso modifica il capitale proprio della collettività. Il risultato d'esercizio determina – in aggiunta all'ammortamento sul patrimonio amministrativo e ai versamenti/prelievi da fondi, finanziamenti speciali e capitale proprio – l'autofinanziamento;
– ***Saldo del conto degli investimenti:*** indica gli investimenti netti, ossia le uscite per investimenti che devono essere coperte con mezzi propri dalla collettività oppure ricorrendo al mercato dei capitali;
– ***Saldo del conto di chiusura:*** mette a confronto l'autofinanziamento risultante dal conto economico con l'investimento netto e determina l'avanzo o il disavanzo totale. Esso modifica la necessità di indebitamento della collettività.

È inoltre prevista un'ulteriore distinzione nella presentazione dei dati:

– ***Classificazione per genere di conto:*** informa sull'incidenza economica delle operazioni finanziarie dello Stato;
– ***Classificazione funzionale:*** permette di attribuire spese e ricavi, rispettivamente uscite ed entrate ai diversi compiti pubblici, secondo la loro destinazione o il settore d'attività.

Indicatori finanziari del Cantone Ticino (secondo il MCA2):

– ***Capacità di autofinanziamento:*** (autofinanziamento/ricavi correnti) x 100. Scala di valutazione: buona se superiore al 20%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
– ***Copertura delle spese correnti:*** (risultato d'esercizio / spese correnti) x 100. Scala di valutazione: sufficiente o positivo se superiore allo 0%; disavanzo moderato tra il -2,5% e lo 0%; disavanzo importante inferiore al -2,5%;
– ***Debito pubblico:*** corrisponde al capitale dei terzi al netto dei beni patrimoniali;
– ***Debito pubblico pro capite:*** capitale dei terzi al netto dei beni patrimoniali / popolazione di riferimento (popolazione di riferimento: fino al 2009, popolazione residente media; dal 2010, popolazione residente permanente al 31.12);
– ***Grado di autofinanziamento:*** (autofinanziamento / investimenti netti) x 100. Scala di valutazione: ideale se superiore al 100%; da sufficiente a buono tra il 70% e il 100%; problematico se inferiore al 70%;
– ***Quota degli interessi:*** (interessi netti / ricavi correnti) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 2%; media tra il 2% e il 5%; alta tra il 5% e l'8%; eccessiva se superiore all'8%;
– ***Quota degli investimenti:*** (investimenti lordi / uscite correnti + investimenti lordi) x 100. Scala di valutazione: molto alta se superiore al 30%; elevata tra il 20% e il 30%; media tra il 10% e il 20%; ridotta se inferiore al 10%;
– ***Quota degli oneri finanziari:*** (interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 5%; media tra il 5% e il 15%; alta tra il 15% e il 25%; eccessiva se superiore al 25%.

La presentazione dei dati finanziari relativi alle Amministrazioni pubbliche comunali adottata nell'*Annuario* segue per quanto possibile la logica del ***Modello di conto armonizzato elaborato dalla Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze (MCA1)***. Il modello armonizzato prevede la creazione di un conto amministrativo nel quale sono comprese le uscite e le entrate necessarie per l'adempimento dei compiti pubblici.
Il ***conto amministrativo*** è composto da:
– ***Conto di gestione corrente:*** comprende le spese e i ricavi che modificano lo stato patrimoniale dell'ente pubblico;
– ***Conto degli investimenti:*** comprende le operazioni finanziarie, uscite ed entrate, che creano il patrimonio amministrativo dell'ente pubblico.
La distinzione tra spese e uscite da un lato e ricavi ed entrate dall'altro è di primaria importanza.
– ***Spese:*** sono costi reali nel senso che corrispondono a una riduzione del patrimonio della collettività pubblica ma non provocano necessariamente un movimento di cassa nel periodo considerato (per esempio gli ammortamenti e le attribuzioni ai finanziamenti speciali);
– ***Uscite:*** rappresentano delle spese che implicano un movimento effettivo di tesoreria;
– ***Ricavi:*** comprendono sia entrate che registrazioni contabili di ricavi senza flusso monetario (per esempio i prelevamenti dai finanziamenti speciali);
– ***Entrate:*** rappresentano degli incassi effettivi legati a un flusso monetario.

In funzione di quanto precede, il modello contabile prevede una chiusura dei conti in tre fasi, da cui emergono alcune definizioni di primaria importanza per la comprensione dei dati statistici che sono presentati:
– ***Saldo del conto di gestione corrente:*** corrisponde al risultato d'esercizio dell'ente pubblico ed esprime il grado di copertura dell'attività corrente; esso modifica il capitale proprio della collettività. Il risultato d'esercizio determina, in aggiunta all'ammortamento sul patrimonio amministrativo, l'autofinanziamento;
– ***Saldo del conto degli investimenti:*** indica gli investimenti netti, ossia le uscite per investimenti che devono essere coperte con mezzi propri dalla collettività oppure ricorrendo al mercato dei capitali;
– ***Saldo del conto amministrativo:*** mette a confronto l'autofinanziamento risultante dal conto di gestione corrente con l'investimento netto e determina l'avanzo o il disavanzo totale. Esso modifica la necessità di indebitamento della collettività;
– ***Conto finanziario:*** raggruppa le uscite correnti e d'investimento da un lato e le entrate correnti e d'investimento dall'altro. Il saldo complessivo costituisce l'eccedenza di uscite o di entrate.
È inoltre prevista un'ulteriore distinzione nella presentazione dei dati:
– ***Classificazione per genere di conto:*** informa sull'incidenza economica delle operazioni finanziarie dell'ente pubblico;
– ***Classificazione funzionale:*** permette di attribuire spese e ricavi, rispettivamente uscite ed entrate ai diversi compiti pubblici, secondo la loro destinazione o il settore d'attività.

Indicatori finanziari dei comuni (secondo i dettami della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali, Info n. 22, marzo 2011; MCA1):
– ***Ammortamenti amministrativi in percentuale dei beni amministrativi:*** [(ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari) / (beni amministrativi a inizio anno senza partecipazioni)] x 100. Scala di valutazione: limite minimo di legge, da raggiungere progressivamente ≥10%;
– ***Capacità di autofinanziamento:*** (autofinanziamento/ ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: buona se superiore al 20%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
– ***Copertura delle spese correnti:*** [(ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti - spese correnti senza addebiti interni e riversamenti) / spese correnti senza addebiti interni e riversamenti] x 100. Scala di valutazione: sufficiente o positiva se superiore allo 0%; disavanzo moderato tra il -2,5% e lo 0%; disavanzo importante inferiore al -2,5%;
– ***Debito pubblico:*** capitale dei terzi inclusi i debiti per finanziamenti speciali, al netto dei beni patrimoniali;
– ***Debito pubblico pro capite:*** debito pubblico / popolazione di riferimento (popolazione di riferimento: fino al 2010, popolazione finanziaria; dal 2011, popolazione residente permanente al 31.12). Scala di valutazione: basso se inferiore a 1.000 fr.; medio tra i 1.000 e i 3.000 fr.; elevato tra i 3.000 e i 5.000 fr.; eccessivo se superiore ai 5.000 fr.;
– ***Grado di autofinanziamento:*** (autofinanziamento / investimenti netti) x 100. Scala di valutazione: ideale se superiore al 100%; da sufficiente a buono tra il 70% e il 100%; problematico se inferiore al 70%;
– ***Grado di indebitamento supplementare:*** [(investimenti netti - autofinanziamento) / (investimenti netti)] x 100. Scala di valutazione: debole se maggiore del 60%; medio tra il 20% e il 60%; buono se inferiore al 20%;
– ***Quota degli interessi:*** (interessi netti / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 2%; media tra il 2% e il 5%; alta tra il 5% e l'8%; eccessiva se superiore all'8%;
– ***Quota degli investimenti:*** (investimenti lordi / spese di gestione corrente senza ammortamenti, riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e addebiti interni + uscite di investimento) x 100. Scala di valutazione: molto alta se superiore al 30%; elevata tra il 20% e il 30%; media tra il 10% e il 20%; ridotta se inferiore al 10%;

– ***Quota degli oneri finanziari:*** (interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 5%; media tra il 5% e il 15%; alta tra il 15% e il 25%; eccessiva se superiore al 25%;
– ***Quota di capitale proprio:*** (capitale proprio / totale dei passivi) x 100. Scala di valutazione: eccessiva se superiore al 40%; buona tra il 20% e il 40%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
– ***Quota di indebitamento lordo:*** (debiti a breve, medio e lungo termine e per gestioni speciali / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: molto buona se inferiore al 50%; buona tra il 50% e il 100%; discreta tra il 100% e il 150%; alta tra il 150% e il 200%; critica se superiore al 200%.

Statistiche fiscali:
Casi normali: contribuenti domiciliati nel cantone, senza reddito proveniente dall'estero, assoggettati per tutto il periodo fiscale, che non sono al beneficio di una tassazione globale (reddito imponibile e reddito determinante per l'aliquota coincidono).
Casi speciali:
– tassazione globale (imposizione secondo il dispendio secondo l'art. 14 LIFD);
– altri casi speciali secondo gli artt. da 4 a 7, 18 cpv. 2, 37 LIFD (calcolo dell'imposta sulla base del reddito determinante per l'aliquota); prestazioni in capitale secondo l'art. 38 LIFD.

Imposizione alla fonte: sono assoggettati all'imposta alla fonte:
– i lavoratori stranieri che, senza essere al beneficio d'un permesso di domicilio, sono fiscalmente domiciliati o dimoranti in Svizzera;
– gli artisti, gli sportivi, i conferenzieri e i membri dei consigli di amministrazione che, senza essere al beneficio d'un permesso di domicilio, conseguono proventi in Svizzera.

Prestazioni in capitale secondo gli artt. 38 e 48 LIFD: le prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza come anche le somme versate in seguito a decesso, lesione corporale permanente o pregiudizio durevole della salute sono imposte separatamente. Esse soggiacciono a un'imposta annuale corrispondente a un quinto della tariffa secondo l'art. 36 LIFD.

Fonti statistiche

Amministrazione federale delle finanze (AFF)
La statistica finanziaria realizzata dall'AFF fornisce una visione complessiva della situazione finanziaria delle diverse collettività pubbliche (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali).

Dati di consuntivo pubblicati dal Cantone Ticino
I dati di consuntivo descrivono l'evoluzione delle finanze pubbliche del Cantone Ticino. Si presentano i dati di dettaglio relativi al conto economico, al conto degli investimenti e alla situazione patrimoniale.

Statistica finanziaria dei comuni
Statistica sulla situazione finanziaria dell'insieme dei Comuni ticinesi elaborata annualmente dalla Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni.

Statistiche fiscali
Principali dati fiscali forniti dalle amministrazioni federale e cantonale delle contribuzioni relative all'imposta federale diretta e alle imposte cantonali sulle persone fisiche e giuridiche.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 18 Amministrazione e finanze pubbliche

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE):
www.ti.ch/finanze-pubbliche

Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (SEL):
www.ti.ch/sel

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC):
www.estv.admin.ch

Amministrazione federale delle finanze (AFF):
www.efv.admin.ch


IMPUTATI
CARCERI
REATI
VITTIME
SANZIONI
DETENUTI
CONDANNE
FURTI

19 CRIMINALITÀ E DIRITTO PENALE

424 Introduzione
425 Panorama
425 Reati registrati dalla polizia
425 Imputati
426 Infrazioni stradali
427 Condanne penali di minorenni
428 Condanne penali di adulti
429 Detenuti negli stabilimenti di privazione della libertà
430 Esecuzione di pene e misure
431 Consulenze a vittime di reati
432 Dati
447 Definizioni
447 Glossario
448 Fonti statistiche
449 Per saperne di più

Introduzione

I dati sulla criminalità sono rilevati in tre fasi principali: al momento in cui viene sporta denuncia (o quando l'autorità giudiziaria viene a conoscenza di un reato tramite altre modalità), quando viene pronunciata una sentenza e all'esecuzione di una pena. Le tipologie di statistiche che ne derivano forniscono panoramiche diverse della criminalità, che a loro volta riflettono solo parzialmente la realtà dei comportamenti. Un confronto fra i dati statistici mette in luce il cosiddetto "processo di selezione", che si può rappresentare sotto forma di un imbuto poiché a ogni tappa del procedimento penale il numero delle persone perseguite si riduce. La misura della criminalità dipende anche fortemente dalle priorità stabilite, dal personale a diposizione e dall'efficacia della polizia e della giustizia. Risulta pertanto difficile determinare quali fattori siano effettivamente all'origine delle variazioni registrate.

Le principali statistiche sulla criminalità concernono i reati registrati dalla polizia, le condanne penali di minorenni e adulti, le carceri e i detenuti, l'esecuzione delle pene e l'assistenza alle vittime di reati. Sono prodotte dall'Ufficio federale di statistica, che raccoglie i dati presso le autorità giudiziarie e i servizi competenti. L'Ufficio federale delle strade elabora invece i dati sulle misure amministrative adottate nell'ambito della circolazione stradale.

La statistica delle condanne penali (SUS)
La SUS considera le condanne penali di adulti cresciute in giudicato e iscritte nel casellario giudiziale, emesse per delitti o crimini sulla base delle quattro principali leggi di rilevanza penale (v. il riquadro a lato). Questa statistica permette di seguire l'evoluzione della criminalità sull'arco di un trentennio. Tuttavia, l'interpretazione dei dati relativi agli anni più recenti richiede prudenza: l'evasione dei ricorsi e, di conseguenza, l'iscrizione delle condanne nel casellario giudiziale possono infatti richiedere più anni.

Le principali leggi federali
Il Codice Penale (CP) racchiude principalmente i reati che attentano alla vita e all'integrità della persona (omicidi, lesioni, integrità sessuale ecc.) o al patrimonio (furto, truffa ecc.). La Legge sugli Stupefacenti (LStup) contempla i reati che hanno a che vedere con il possesso, il consumo, la produzione e il traffico di stupefacenti. La Legge sugli Stranieri (LStr) disciplina l'entrata, la partenza, il soggiorno e il ricongiungimento familiare degli stranieri in Svizzera. La Legge sulla circolazione stradale (LCStr), infine, disciplina la circolazione sulle strade pubbliche.

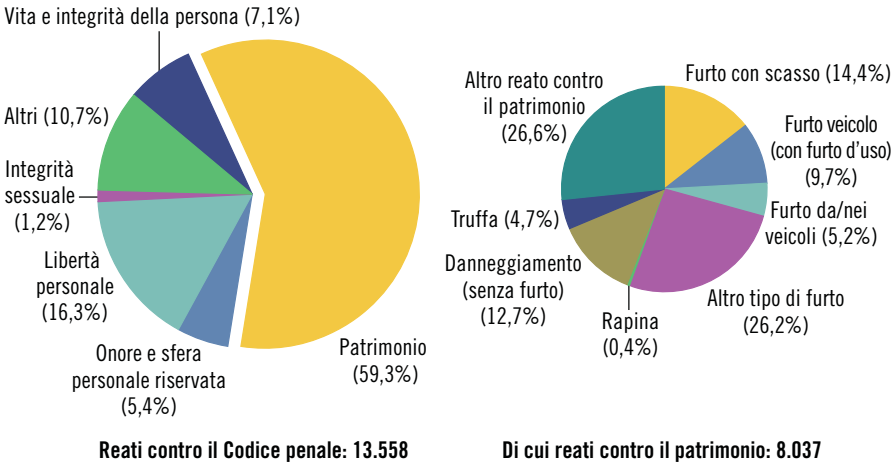
Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-criminalita

Panorama

Reati registrati dalla polizia

Nel 2018 la polizia cantonale ticinese ha recensito un totale di 18.954 reati di diritto penale, in diminuzione rispetto al 2017 (-4,3%). La maggior parte dei reati (il 71,5%) riguarda il CP, il 18,1% la LStup, il 4,5% la LStr, e il 5,8% altre leggi federali.
È dal 2014 che annualmente si rileva una diminuzione dei reati contro il patrimonio: tra il 2017 e il 2018 il calo è stato del 5,2%, mentre complessivamente è stato del -37,6% (periodo 2014-2018). Questi reati rappresentano ben il 59,3% delle infrazioni al CP e per oltre la metà sono costituiti da furti, in particolare furti con scasso (il 14,4% dei reati contro il patrimonio), furti di veicoli (incluso il furto d'uso, 9,7%) e furti da/nei veicoli (5,2%) [F. 19.1].
I reati contro la libertà personale e quelli contro la vita e l'integrità della persona costituiscono il 16,3% rispettivamente il 7,1% dei reati al CP; i primi segnano un aumento tra il 2017 e il 2018, passando da 2.130 a 2.216, mentre i secondi registrano un lieve calo, passando da 1.005 a 968.

F. 19.1
Reati contro il Codice penale registrati dalla polizia (in %), secondo il titolo, di cui reati contro il patrimonio, secondo l'articolo, in Ticino, nel 2018
Fonte: SCP, UST; elab. POL



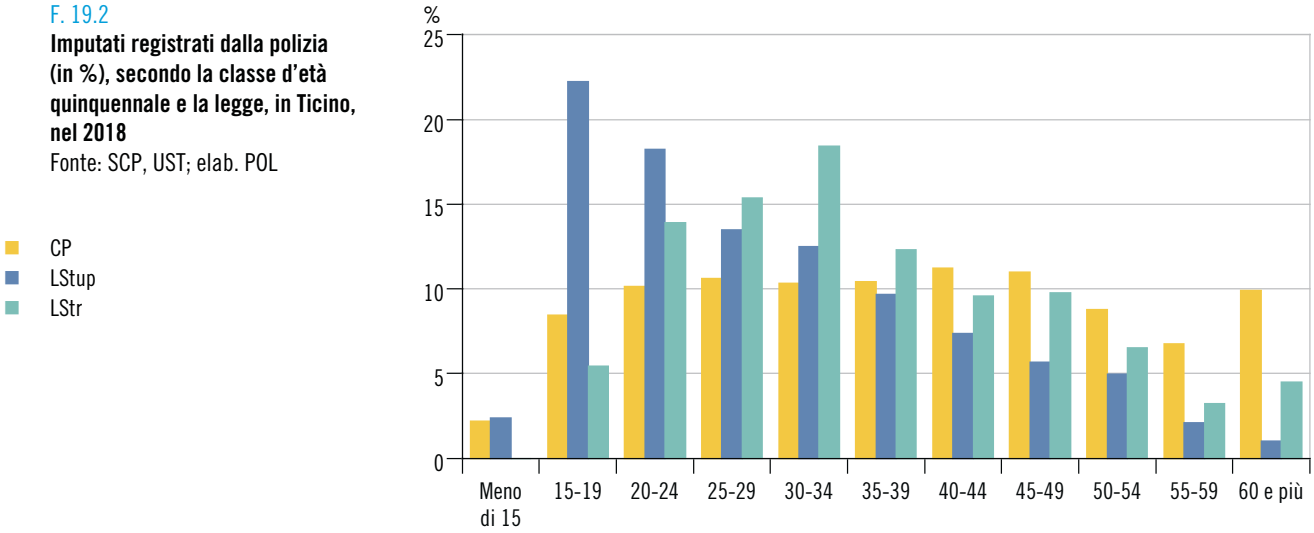
Imputati

Gli imputati registrati dalla polizia nel 2018 in Ticino sono 5.448, un valore inferiore rispetto al 2017 (5.783 casi). Il tasso di chiarimento, ovvero la percentuale di reati per i quali è stato identificato almeno uno dei probabili autori, è del 61,8%, un valore che negli ultimi anni è costantemente aumentato (era del 45,8% nel 2014).
Sul totale degli imputati, gli svizzeri rappresentano il 45,5%, gli stranieri residenti il 25,2%, mentre gli stranieri non residenti[1] il 29,3%; quest'ultimo dato mostra come una parte dei reati sia "importata". La composizione per nazionalità e residenza varia però in modo sensibile secondo la legge interessata: tra gli imputati per reati commessi contro il CP essa rimane simile a quella globale (svizzeri: 44,5%; stranieri: residenti 27,1% e non residenti 28,4%); sono invece maggioritari gli svizzeri se si considerano i reati commessi contro la LStup (56,6% contro 24,4% di stranieri residenti e 18,9% di stranieri non residenti).

[1] Nella categoria dei non residenti sono inclusi anche i dimoranti temporanei (libretto L), i richiedenti l'asilo, le persone ammesse provvisoriamente (libretto F) e le persone bisognose di protezione (libretto S).

Anche considerando l'età si notano delle differenze: ad esempio, i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 e tra i 20 e 24 anni costituiscono le fasce d'età più rappresentate per i reati contro la LStup (22,2% rispettivamente 18,2%); gli individui d'età compresa tra i 30 e i 34 anni costituiscono invece la fascia d'età più rappresentata per quanto concerne la LStr (18,4%) [F. 19.2].

F. 19.2
Imputati registrati dalla polizia (in %), secondo la classe d'età quinquennale e la legge, in Ticino, nel 2018
Fonte: SCP, UST; elab. POL



Infrazioni stradali

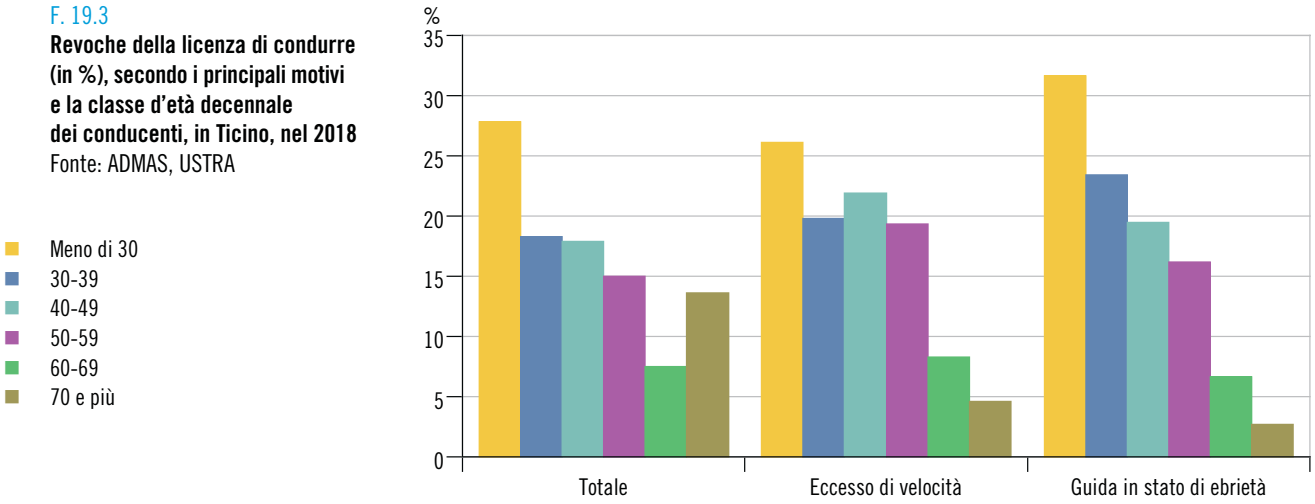
Nel 2018, in Ticino[2] sono state applicate 9.011 misure amministrative nei confronti di conducenti di veicoli stradali (-27,2% rispetto alle 12.386 del 2017). Considerando l'evoluzione nel tempo si osserva un costante aumento delle misure a partire dall'inizio degli anni Duemila (quando se ne contavano circa 6.000 l'anno) fino al 2011, dopodiché si assiste a una relativa stabilizzazione (attorno alle 10.000 misure l'anno). All'origine di questa tendenza all'aumento nel periodo considerato vi sono cause di varia natura, quali, ad esempio, l'oggettivo aumento del traffico e l'accresciuta sensibilità politica per la sicurezza stradale, che si traduce in maggiori controlli, tra cui quelli con i radar fissi. Questi dati sono indicativi delle infrazioni stradali commesse dai conducenti di veicoli stradali a motore; va tuttavia considerato che non tutte le misure adottate dall'autorità sono la conseguenza di infrazioni[3] e che non tutte le infrazioni rilevate determinano una misura.

Nel 2018 sono state applicate 3.702 revoche della licenza di condurre, di cui il 29,4% per eccesso di velocità e il 25,3% per guida in stato di ebrietà. I giovani fino a 29 anni, categoria su cui l'autorità politica e gli addetti ai lavori tendono a concentrare l'azione preventiva e (ri) educativa nel caso di gravi e ripetute infrazioni, costituiscono la classe d'età più rappresentata, sia rispetto al totale delle revoche (27,8%), sia rispetto a quelle applicate per guida in stato di ebrietà (31,7%) e per eccesso di velocità (26,1%) [F. 19.3].

[2] Per i conducenti residenti in Svizzera, le misure sono adottate dall'autorità amministrativa del cantone di domicilio, indipendentemente dal luogo dell'infrazione. Per i conducenti provenienti dall'estero fa stato il luogo dell'infrazione.

[3] Ad esempio, una revoca della licenza di condurre può far seguito a un controllo medico che dichiara il conducente inabile alla guida. Per ulteriori avvertenze v. le Definizioni.

F. 19.3
Revoche della licenza di condurre (in %), secondo i principali motivi e la classe d'età decennale dei conducenti, in Ticino, nel 2018
Fonte: ADMAS, USTRA



Condanne penali di minorenni

Nel 2018, in Ticino sono state pronunciate 427 condanne penali nei confronti di minorenni. In poco più della metà dei casi (222, 52,0%), la persona è stata condannata per aver commesso almeno un delitto o un crimine, mentre il resto delle condanne concerne reati di minore entità (sole contravvenzioni, il 48,0%). Globalmente, dopo l'aumento osservato nella prima metà degli anni Duemila, il numero di condanne si è stabilizzato attorno alle 400-500 unità l'anno[4].

Osservando le leggi menzionate nelle sentenze emesse per i reati più gravi (delitti o crimini)[5], si nota che nel 2018 più di due terzi delle condanne (151 su 222, ovvero il 68,0%) contempla reati contro il CP, in gran parte contro il patrimonio, e poco più di un decimo (30, 13,5%) concerne reati contro la LCStr [F. 19.4]. La LStup, ovvero il traffico di stupefacenti (con eventuale consumo), rappresenta un quarto dei casi (56, 25,2%), mentre la LStr riguarda un numero di condanne proporzionalmente meno importante (9, 4,1%).

Le condanne riguardanti il solo consumo di stupefacenti, ovvero quelle emesse per sole contravvenzioni alla LStup (ed eventuali reati – contravvenzioni, delitti o crimini – ad altre leggi), sono 210, vale a dire quasi la metà delle condanne [T. 19.5].

Sul totale dei minorenni condannati nel 2018, il 15,7% aveva meno di 15 anni di età al momento della condanna e il 42,2% aveva un'età compresa tra i 15 e i 16 anni. Poco più di tre autori su cinque (62,1%) sono di nazionalità svizzera, il 19,7% è costituito da stranieri "residenti" (dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici) e il 10,3% da altri stranieri (tra cui stranieri residenti all'estero)[6].

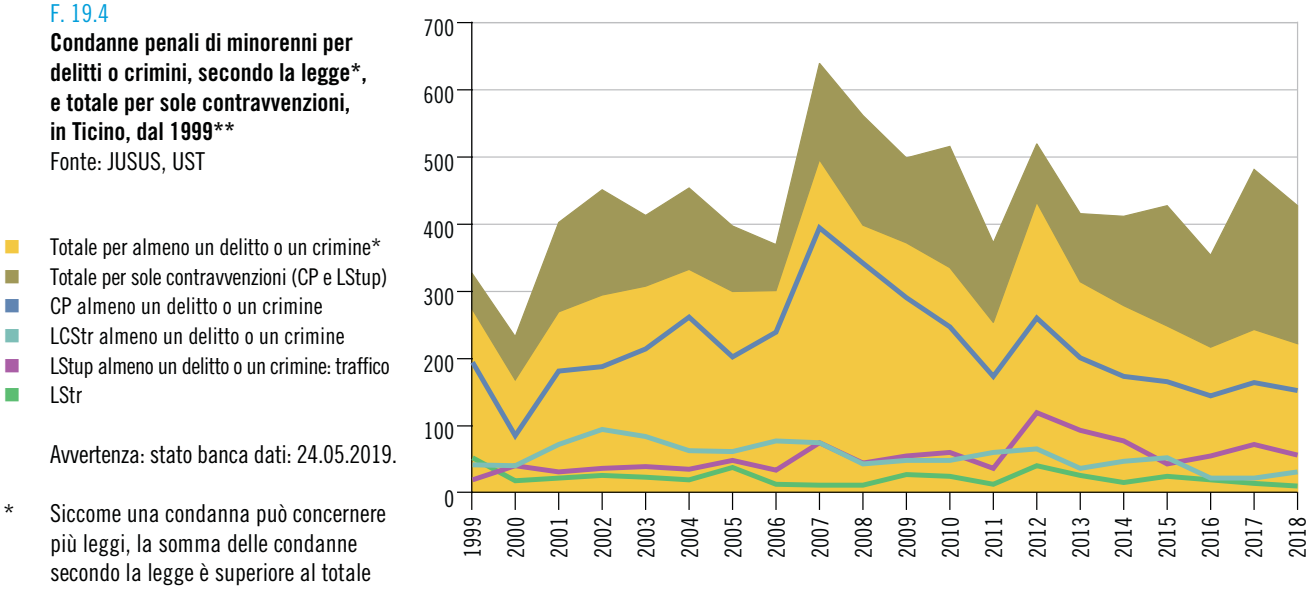
Le ragazze rappresentano il 15,9% delle persone condannate.

4 Il maggior numero di condanne costatato nel 2007 e (in misura minore) nel 2008 è da mettere in relazione all'evasione di procedimenti penali che si erano accumulati negli anni precedenti.

5 In questo paragrafo e nella figura, secondo la legge si presentano solo le condanne emesse per almeno un delitto o un crimine al fine di garantire la comparabilità tra le singole leggi (le condanne per contravvenzioni alla LCStr non sono incluse nella statistica). Per la LStr non si può tuttavia escludere la presenza di un numero minimo di condanne emesse per sole contravvenzioni (non sempre differenziabili nella banca dati).

6 La statistica distingue solo gli stranieri titolari di un permesso di dimora (libretto B) e di domicilio (libretto C) nonché i familiari di funzionari internazionali e diplomatici (libretto Ci), denominati "residenti"; nei "non residenti" sono pertanto incluse tutte le altre categorie di permessi, gli stranieri residenti all'estero e i casi sconosciuti.

F. 19.4
Condanne penali di minorenni per delitti o crimini, secondo la legge*, e totale per sole contravvenzioni, in Ticino, dal 1999**
Fonte: JUSUS, UST



Avvertenza: stato banca dati: 24.05.2019.

* Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato. V. a. la nota 5.

** V. l'avvertenza delle tabelle T. 19.5-8.

Condanne penali di adulti

A metà degli anni Ottanta, in Ticino si contavano poco più di 2.000 condanne penali di adulti emesse per delitti o crimini[7]. Questi provvedimenti, dal 1984 (primo anno di rilevazione dei dati, quando se ne contavano 2.162) al 2018 (4.762) sono più che raddoppiati, un'evoluzione causata in massima parte dall'aumento, a partire dal 2005, delle condanne emesse per reati alla LCStr [F. 19.5]. Dopo due decenni di relativa stabilità (1984-2004), l'entrata in vigore il 1° gennaio 2005 di nuove norme contro la guida in stato di ebrietà (abbassamento allo 0,5‰ del tasso limite e possibilità di effettuare l'alcoltest senza sospetto di ebrietà), ma anche il generale inasprimento della giurisprudenza e dei controlli in materia di circolazione stradale, hanno infatti provocato un netto aumento delle condanne emesse in quest'ambito.

Nei due terzi delle 4.762 condanne pronunciate nel 2018[8] sono menzionati reati alla LCStr (3.187, 66,9%). Le condanne che contemplano reati contro il CP costituiscono un quarto del totale (1.217, 25,6%); quelle per reati contro la LStup rappresentano il 5,4% (255 condanne), mentre quelle contro la LStr il 7,8% (371).

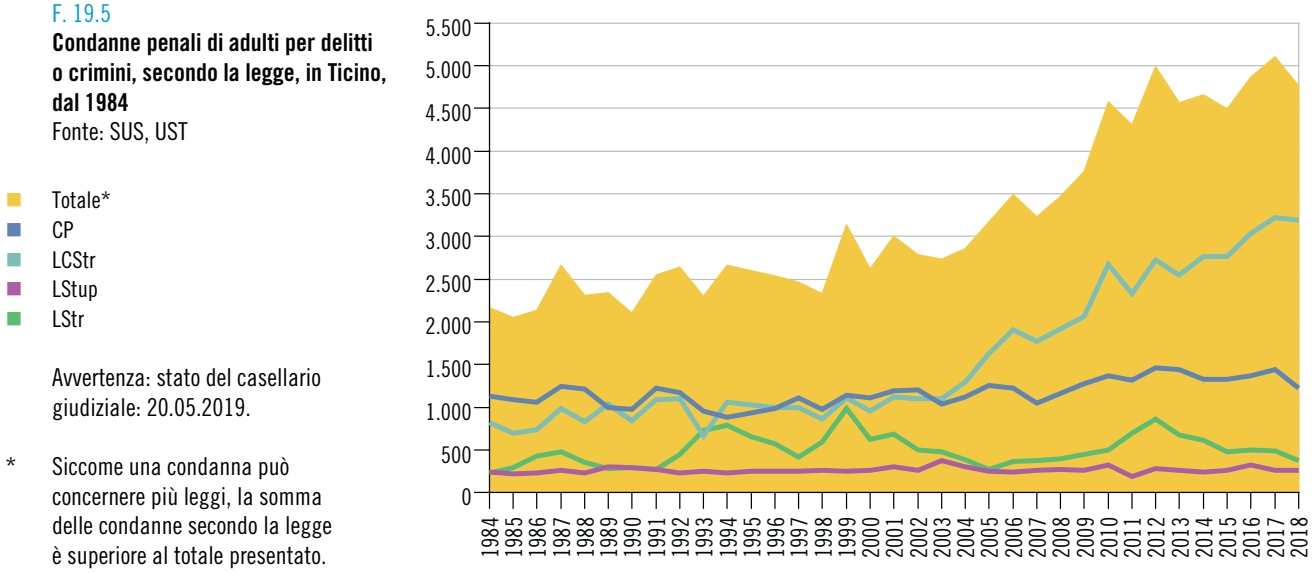
I dati mostrano che le donne commettono molti meno atti delittuosi rispetto agli uomini (nel 2018 rappresentano solo il 15,5% delle persone condannate), ma che non sussistono particolari differenze in base all'età. Gli stranieri (3.037) costituiscono il 63,8% dei condannati: è importante notare come, tra questi, gli stranieri "residenti" siano meno di un terzo (911, 30,0%); nella maggior parte dei casi si tratta quindi di altre categorie di stranieri[9].

7 Sono escluse le contravvenzioni. Per maggiori dettagli v. le Definizioni.

8 Le cifre relative agli anni più recenti sono da considerare con cautela. A causa dei tempi necessari per l'evasione di eventuali ricorsi, occorrono infatti svariati anni affinché le sentenze pronunciate in un determinato anno siano iscritte nel casellario giudiziale e compaiano quindi nella statistica. Questo dato corrisponde allo stato del casellario giudiziale al 20.05.2019.

9 V. la nota 6.

F. 19.5
Condanne penali di adulti per delitti o crimini, secondo la legge, in Ticino, dal 1984
Fonte: SUS, UST



Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 20.05.2019.

* Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato.

Detenuti negli stabilimenti di privazione della libertà

Nel 2019, in Ticino sono censiti 3 stabilimenti di privazione della libertà[10], che offrono un totale di 298 posti di detenzione (dati al 31 gennaio, giorno di riferimento per la statistica a partire dal 2019) [F. 19.6]. Di questi, 239 posti risultano occupati, per un tasso di occupazione dell'80,2%, un valore inferiore a quelli rilevati a livello nazionale (93,9% a livello globale svizzero e 108,0% nei cantoni latini[11]). Sebbene queste differenze siano da considerare con cautela poiché si riferiscono alla situazione rilevata in un singolo giorno dell'anno, va detto che appaiono abbastanza costanti nel tempo e indicano una maggiore tendenza alla sovraoccupazione in alcuni stabilimenti della Svizzera francese.

Dei 239 detenuti presenti negli stabilimenti ticinesi il giorno di riferimento, 63 (26,4%) si trovano in detenzione preventiva e 91 (38,1%) scontano una pena o una misura. 83 detenuti (34,7%) effettuano invece un'esecuzione anticipata della pena. Negli anni più recenti risulta un maggiore ricorso a quest'ultima forma di detenzione – che precede il giudizio di merito e permette il trasferimento dal carcere giudiziario a un carcere d'esecuzione di pena dove il regime è reputato più morbido – in parte a causa dei cambiamenti avvenuti con l'introduzione del nuovo codice di procedura penale federale (nel 2011[12]) e a modifiche nel rilevamento dei dati.

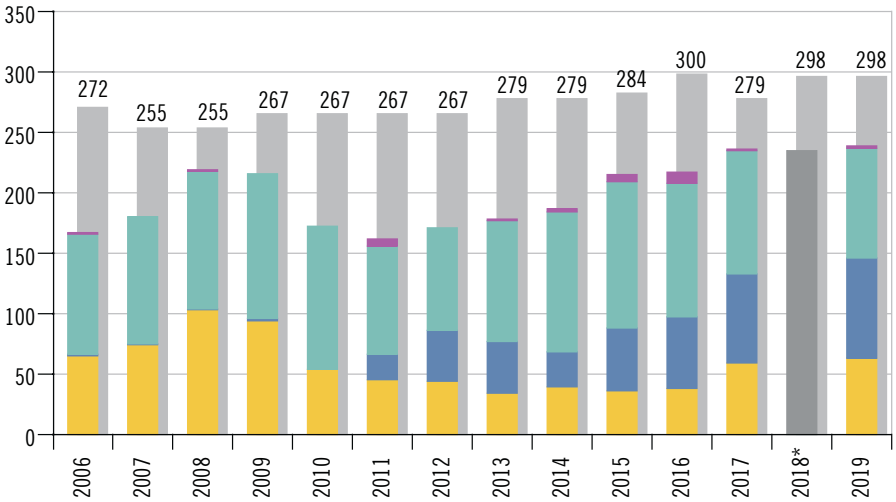
I detenuti sono prevalentemente uomini (93,7%) e stranieri (68,2%). La bassa presenza di donne è da attribuire al fatto che, a causa dell'esiguità delle condanne di donne, il Cantone Ticino ha rinunciato da alcuni anni a disporre di una sezione femminile all'interno del Carcere penale. Le donne rimangono quindi in detenzione al carcere giudiziario La Farera, anche quando condannate o poste in anticipo di esecuzione. Appena possibile, a dipendenza dei posti disponibili, rispettivamente della durata della detenzione, vengono trasferite in esecuzione pena nel canton Berna a Hindelbank, o nel canton Vaud alla Tuilière.

10 V. a. la nota 2 della tabella T. 19.13.

11 Ovvero nei penitenziari del *Concordato sull'esecuzione delle pene nei Cantoni latini*, v. la definizione nel Glossario.

12 In Ticino, il codice di procedura penale cantonale prevedeva questa forma di esecuzione già prima del 2011.

F. 19.6
Detenuti, secondo il motivo, e posti di detenzione, in Ticino, dal 2006*
Fonte: FHE, UST



- Posti di detenzione
- Totale (media annua)
- Detenzione preventiva
- Esecuzione anticipata della pena
- Esecuzione della pena
- Altri motivi di detenzione

Avvertenza: stato della banca dati: 14.03.2019.

* Giorno di riferimento: fino al 2017, ogni primo mercoledì del mese di settembre; dal 2019, ogni 31 gennaio. A causa del cambiamento, per il 2018 sono disponibili dati parziali (medie annue).

Esecuzione di pene e misure

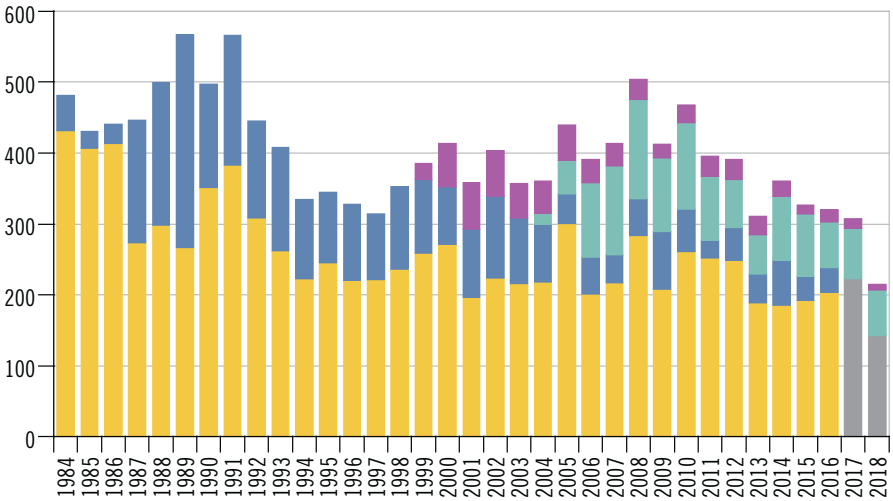
Nel 2018, in Ticino 215 persone hanno iniziato l'esecuzione di una pena privativa della libertà: 143 sono state incarcerate[13] (66,5%), 64 hanno intrapreso un lavoro di pubblica utilità (29,8%) e 8 un'esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica (3,7%). Sul fronte delle incarcerazioni, il numero medio di detenuti nelle carceri per esecuzione di pena durante il 2018 è di 148 unità, per un totale di circa 53.000 giorni di detenzione eseguiti. Le liberazioni sono state 187, dopo una durata media di detenzione di 226 giorni (il valore mediano[14] è di 95 giorni). L'entrata in vigore, nel 2007, a livello federale di forme di esecuzione alternative come il lavoro di pubblica utilità[15] e la pena pecuniaria ha portato a una diminuzione della semiprigionia e dell'esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica [F. 19.7].

[13] Per gli anni più recenti, la distinzione tra detenzione normale e semiprigionia non è disponibile.

[14] Cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei detenuti (v. a. le Definizioni nel tema 00 Basi statistiche).

[15] In Ticino, il codice di procedura penale cantonale lo contemplava già prima del 2007.

F. 19.7
Privazioni della libertà, secondo le principali forme di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984
Fonte: SUS, SLPU e SESE, UST



- Detenzione normale
- Semiprigionia
- Lavoro di pubblica utilità
- Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica
- Totale incarcerazioni (detenzione normale e semiprigionia)*

Avvertenza: stato della banca dati: 04.11.2019.

* V. la nota 13. Può includere un numero esiguo di casi di altre forme di incarcerazione (lavoro e alloggio esterni).

Consulenze a vittime di reati

Nel 2018, in Ticino sono state fornite 602 consulenze a vittime di reati per prestazioni di aiuto immediato e/o a lungo termine ai sensi della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV), quali assistenza giuridica, assistenza medica e psicoterapeutica, sostegno sociale e materiale. Il dato delle consulenze, in diminuzione rispetto al 2008 (-11,7%), va letto nel contesto di cambiamento avvenuto a livello legislativo a partire dal 2009[16], che ha influito sulla metodologia di rilevazione dei dati. Nonostante un'evoluzione complessiva volta alla diminuzione, il dato del 2018 presenta un aumento di 18 casi rispetto al 2017 (+3,1%), ma rispetto al 2015 la variazione è più consistente: +123 casi (+25,7%).

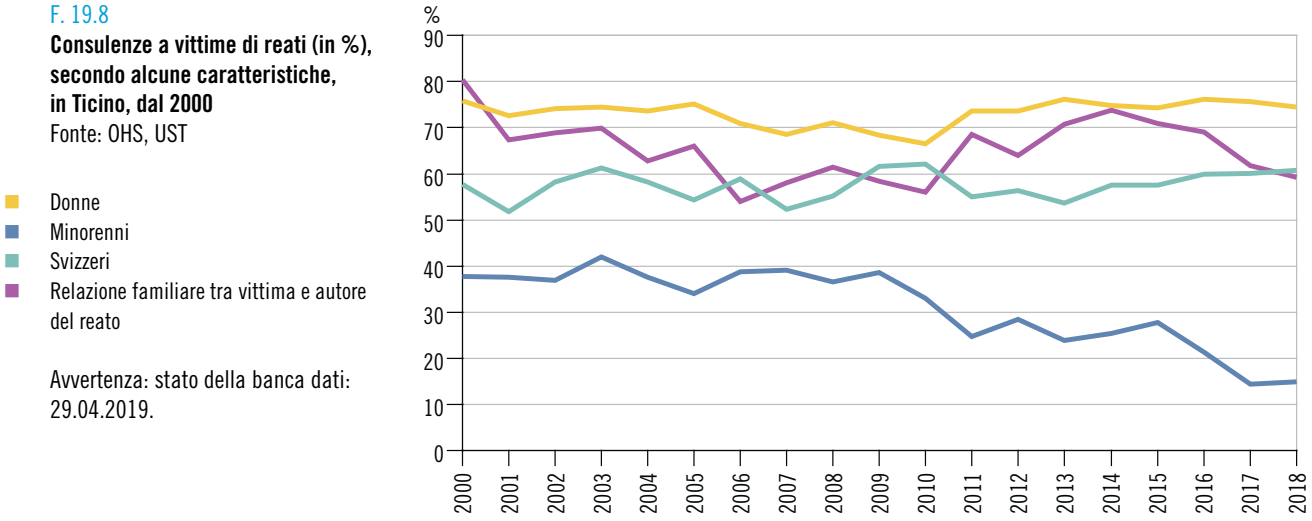
I dati rivelano che poco più della metà delle consultazioni avvengono in seguito a lesioni semplici e vie di fatto (54,2%), mentre poco più di 1 caso su 6 (17,1%) è legato a un delitto sessuale.

Circa tre quarti delle consulenze concernono donne (74,4%), una su 7 concerne minorenni (14,8%) e 6 su 10 riguardano persone di nazionalità svizzera (60,8%).

Nel 2018, in quasi 6 casi su 10 (59,3%) la vittima ha una relazione familiare con l'autore (partner, famiglia o parenti). Queste percentuali rimangono relativamente costanti nel tempo [F. 19.8].

[16] A livello federale il 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la LAV; a livello cantonale il 1° gennaio 2011 sono entrati in vigore la Legge di applicazione e complemento della LAV e il relativo Regolamento.

F. 19.8
Consulenze a vittime di reati (in %), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, dal 2000
Fonte: OHS, UST



Avvertenza: stato della banca dati: 29.04.2019.

Dati

T. 19.1

Reati registrati dalla polizia e tasso di chiarimento, secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 2016

	2016			2017			2018			Var. % reati 2017-2018
	Reati		Tasso di chiarimento[1]	Reati		Tasso di chiarimento[1]	Reati		Tasso di chiarimento[1]	
	Ass.	%[2]		Ass.	%[2]		Ass.	%[2]		
Totale	**21.781**	**100,0**	**54,3**	**19.812**	**100,0**	**60,2**	**18.954**	**100,0**	**61,8**	**-4,3**
Codice penale (CP)	**16.856**	**77,4**	**41,2**	**14.072**	**71,0**	**44,2**	**13.558**	**71,5**	**46,9**	**-3,7**
Vita e integrità della persona	1.097	5,0	93,7	1.005	5,1	94,0	968	5,1	94,4	-3,7
Omicidi consumati (art. 111-113/116)	2	0,0	100,0	1	0,0	100,0	1	0,0	100,0	–
Omicidi tentati (art. 111-113/116)	16	0,1	93,8	27	0,1	100,0	14	0,1	100,0	-48,1
Lesioni gravi (art. 122)	60	0,3	91,7	28	0,1	82,1	33	0,2	84,8	17,9
Lesioni semplici (art. 123)	598	2,7	94,6	584	2,9	95,4	528	2,8	94,9	-9,6
Patrimonio	10.344	47,5	25,0	8.479	42,8	27,9	8.037	42,4	31,7	-5,2
Furto (senza veicoli: art. 139)	4.364	20,0	19,9	3.626	18,3	22,9	3.685	19,4	27,6	1,6
Furto veicolo (con furto d'uso: art. 139)	1.173	5,4	1,8	1.029	5,2	8,5	776	4,1	9,3	-24,6
Rapina (art. 140)	55	0,3	61,8	49	0,2	65,3	33	0,2	66,7	-32,7
Danneggiamento (senza furto: art. 144)	1.397	6,4	23,8	1.246	6,3	28,3	1.024	5,4	29,4	-17,8
Truffa (art. 146)	505	2,3	87,9	349	1,8	86,0	379	2,0	82,6	8,6
Estorsione (art. 156)	29	0,1	79,3	23	0,1	56,5	42	0,2	73,8	82,6
Onore e sfera personale riservata	864	4,0	90,7	773	3,9	91,2	734	3,9	90,9	-5,0
Libertà personale	2.640	12,1	41,9	2.130	10,8	47,9	2.216	11,7	51,5	4,0
Integrità sessuale	210	1,0	92,9	178	0,9	94,9	159	0,8	89,3	-10,7
Comune pericolo	144	0,7	69,4	153	0,8	77,8	175	0,9	86,3	14,4
Pubblica autorità	146	0,7	98,6	151	0,8	97,4	155	0,8	97,4	2,6
Amministrazione della giustizia	161	0,7	98,1	167	0,8	99,4	131	0,7	96,2	-21,6
Legge sugli stupefacenti (LStup)	**3.014**	**13,8**	**99,9**	**3.768**	**19,0**	**99,8**	**3.439**	**18,1**	**99,9**	**-8,7**
Possesso/Sequestro	863	4,0	99,9	1.117	5,6	99,4	1.070	5,6	99,9	-4,2
Consumo	1.576	7,2	99,9	2.009	10,1	100,0	1.792	9,5	100,0	-10,8
Coltivazione/Produzione	46	0,2	100,0	50	0,3	100,0	51	0,3	100,0	2,0
Traffico	513	2,4	99,8	579	2,9	99,8	522	2,8	100,0	-9,8
Contrabbando	16	0,1	100,0	13	0,1	100,0	4	0,0	75,0	-69,2
Legge sugli stranieri (LStr)	**1.197**	**5,5**	**99,8**	**1.027**	**5,2**	**99,8**	**854**	**4,5**	**99,9**	**-16,8**
Leggi federali annesse	**714**	**3,3**	**96,1**	**945**	**4,8**	**97,9**	**1.103**	**5,8**	**97,5**	**16,7**

[1] Quota di reati per i quali, in base alle conoscenze della polizia al momento della registrazione, può essere identificato almeno uno degli autori, che compaiono quali imputati insieme a eventuali istigatori, coautori e complici.

[2] Sul totale dei reati registrati.

Fonte: Statistica criminale di polizia (SCP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Polizia cantonale, Bellinzona

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 19 Criminalità, diritto penale e civile

T. 19.2

Imputati registrati dalla polizia[1], secondo la legge relativa ai reati contestati e le caratteristiche demografiche, in Ticino, dal 2016

	2016		2017		2018		Var. % 2017-2018
		Di cui uomini %		Di cui uomini %		Di cui uomini %	
Totale[1]	**5.791**	**77,4**	**5.783**	**79,5**	**5.448**	**79,7**	**-5,8**
Minorenni	406	82,8	595	82,0	515	80,4	-13,4
Svizzeri	2.527	75,5	2.613	77,6	2.480	77,3	-5,1
Stranieri	3.264	79,0	3.170	81,0	2.968	81,7	-6,4
Di cui residenti[2]	1.573	75,7	1.478	77,0	1.374	78,5	-7,0
Codice penale (CP)[1]	**3.542**	**75,1**	**3.356**	**76,0**	**3.274**	**76,8**	**-2,4**
Minorenni	223	80,7	257	81,3	227	78,4	-11,7
Svizzeri	1.622	72,9	1.512	74,8	1.458	74,1	-3,6
Stranieri	1.954	76,9	1.832	77,5	1.816	78,9	-0,9
Di cui residenti[2]	1.032	74,6	926	74,3	887	75,1	-4,2
LF sugli stupefacenti (LStup)[1]	**1.523**	**83,5**	**1.889**	**86,1**	**1.722**	**84,8**	**-8,8**
Minorenni	205	87,3	348	84,8	286	83,2	-17,8
Svizzeri	828	82,5	1.072	82,7	975	82,4	-9,0
Stranieri	696	84,6	816	90,6	747	88,1	-8,5
Di cui residenti[2]	429	81,8	459	88,5	421	86,7	-8,3
LF sugli stranieri (LStr)[1]	**778**	**75,7**	**717**	**80,2**	**553**	**82,8**	**-22,9**
Minorenni	22	77,3	15	53,3	7	71,4	-53,3
Svizzeri	91	62,6	67	70,1	54	79,6	-19,4
Stranieri	688	77,5	650	81,2	499	83,2	-23,2
Di cui residenti[2]	161	68,3	95	58,9	73	83,6	-23,2
Leggi federali annesse[1]	**686**	**83,1**	**870**	**83,6**	**927**	**82,4**	**6,6**
Minorenni	29	93,1	65	78,5	107	79,4	64,6
Svizzeri	353	80,7	396	81,3	427	83,8	7,8
Stranieri	333	85,6	474	85,4	500	84,6	5,5
Di cui residenti[2]	175	80,0	228	82,5	217	82,9	-4,8

[1] Indipendentemente dal numero di reati contestati, un imputato è contato una volta in ognuna delle leggi coinvolte, come pure una sola volta nel totale. Ad esempio: un imputato a cui sono contestati due reati al CP e uno alla LStup è contato una volta negli imputati CP, una volta in quelli relativi alla LStup e una volta nel totale degli imputati.

[2] Esclusi i richiedenti l'asilo.

Fonte: Statistica criminale di polizia (SCP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Polizia cantonale, Bellinzona

T. 19.3

Misure amministrative applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore, secondo il genere, in Ticino, dal 1995-1999

	Media 1995-1999[1]	Media 2000-2004[1]	Media 2005-2009[1]	Media 2010-2014[1]	2015	2016	2017	2018
Totale[2, 3]	**5.649**	**6.084**	**7.799**	**9.645[r]**	**10.370**	**11.081**	**12.386**	**9.011**
Ammonimenti	2.728	2.398	2.403	3.004	3.418	4.022	3.943	2.245
Licenza per allievo conducente	12	13	13	3	11	5	11	7
Licenza di condurre	2.716	2.385	1.869	1.919	2.177	2.122	1.986	1.183
Licenza di condurre estera	...	...	521	1.082	1.230	1.895	1.946	1.055
Revoche	2.174	2.684	3.799[r]	4.319[r]	4.152	4.022	4.478	3.702
Tipo di licenza								
Licenza per allievo conducente	110	158	122	146	195	184	225	183
Licenza di condurre	2.063	2.526	3.646	4.026	3.841	3.723	4.116	3.407
Altre	–	0	32[r]	146[r]	116	115	137	112
Tipo di revoca								
Di cui revoche preventive	...	...	255	332	472	483	493	515
Di cui revoche differenziate	33	20	8	6	–	–	–	–
Di cui prolungo licenza di condurre in prova[3]	...	...	...	324	256	210	225	218
Di cui annullamento della licenza in prova[3]	...	...	...	65	49	51	63	50
Rifiuti di rilasciare una licenza	4	6	67	49	73	97	80	95
Divieto di usare licenze straniere	427	617	1.059	1.532	1.807	1.942	2.735	1.915
Divieto di condurre	10	6	0	0	–	1	–	–
Corso di educazione stradale	0	37	139	309	336	375	416	326
Nuovo esame di conducente	26	50	42	61	75	62	91	87
Esame psicologico della circolazione	79	46	41	132	91	97	129	146
Termine di attesa	0	–	25	236	418	463	513	494
Rilascio condizionale dopo la revoca	–	–	2	2	–	–	1	1
Abrogazione delle misure[2]	200	241	222	435	551	477	535	601

[1] Media dei dati annuali del periodo.
[2] Fino al periodo 2005-2009 le abrogazioni sono comprese nel totale delle misure amministrative; dal 2010-2014 ne sono escluse.
[3] Misure amministrative introdotte nel 2009 (201 misure applicate per il prolungo e 27 per l'annullamento).

Fonte: Statistica delle misure amministrative (ADMAS), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 19.4

Revoche della licenza di condurre, secondo i principali motivi, la classe d'età quinquennale dei conducenti e la durata, in Ticino, nel 2018

	Totale		Eccesso di velocità		Guida in stato di ebrietà	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Classe d'età dei conducenti (in anni)	**3.702**	**100,0**	**1.087**	**100,0**	**935**	**100,0**
Fino a 19	198	5,3	41	3,8	32	3,4
20-24	436	11,8	140	12,9	116	12,4
25-29	397	10,7	103	9,5	148	15,8
30-34	344	9,3	108	9,9	111	11,9
35-39	333	9,0	107	9,8	108	11,6
40-44	338	9,1	124	11,4	89	9,5
45-49	323	8,7	114	10,5	93	9,9
50-54	340	9,2	135	12,4	89	9,5
55-59	214	5,8	75	6,9	62	6,6
60-64	148	4,0	62	5,7	35	3,7
65-69	128	3,5	28	2,6	27	2,9
70-74	174	4,7	33	3,0	14	1,5
75 e più	329	8,9	17	1,6	11	1,2
Durata della revoca (in mesi)	**3.702**	**100,0**	**1.087**	**100,0**	**935**	**100,0**
1	892	24,1	367	33,8	35	3,7
2	70	1,9	24	2,2	9	1,0
3	813	22,0	418	38,5	264	28,2
4	240	6,5	74	6,8	113	12,1
5	98	2,6	26	2,4	68	7,3
6	93	2,5	34	3,1	38	4,1
7	27	0,7	10	0,9	12	1,3
8	9	0,2	2	0,2	7	0,7
9-11	11	0,3	2	0,2	5	0,5
12	60	1,6	28	2,6	16	1,7
Più di 12	96	2,6	28	2,6	59	6,3
Indeterminata	1.293	34,9	74	6,8	309	33,0
Definitiva	–	–	–	–	–	–

Fonte: Statistica delle misure amministrative (ADMAS), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 19.5

Condanne penali di minorenni per contravvenzioni, delitti o crimini, secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 1999

	1999	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale[1]	**327**	**520**	**415**	**412**	**427**	**353**	**481**	**427**
Per almeno un delitto o un crimine	274	432	314	279	248	217	243	222
Per sole contravvenzioni (CP e LStup)	53	88	101	133	179	136	238	205
Codice penale (CP)	**195**	**269**	**202**	**176**	**167**	**145**	**170**	**161**
Per almeno un delitto o un crimine	193	259	200	173	165	143	164	151
Per sole contravvenzioni	2	10	2	3	2	2	6	10
Selezione di reati								
Omicidio (art. 111)	–	–	–	–	–	–	–	–
Lesioni semplici (art. 123)	23	13	12	3	7	12	9	17
Lesioni colpose (art. 125)	1	2	–	–	–	–	–	–
Vie di fatto (art. 126)	16	16	7	3	7	10	12	22
Aggressione (art. 134, in vigore dal: 01.01.1990)	–	3	4	–	7	3	6	11
Furto (art. 139)	129	116	80	68	66	52	56	63
Rapina (art. 140)	2	4	4	–	5	3	–	3
Danneggiamenti (art. 144)	62	85	79	58	53	62	60	44
Truffa (art. 146)	2	–	–	–	2	8	1	2
Ricettazione (art. 160)	7	12	2	8	7	8	4	2
Minacce (art. 180)	2	4	5	–	3	10	4	13
Violazione di domicilio (art. 186)	3	82	38	29	33	32	34	33
Atti sessuali con fanciulli (art. 187)	1	1	1	–	5	1	–	–
Pornografia (art. 197)	–	2	5	2	4	3	9	14
Trascuranza degli obblighi di mantenimento (art. 217)	–	–	–	–	–	–	–	–
Incendio intenzionale (art. 221)	3	17	–	1	5	6	11	7
Incendio colposo (art. 222)	4	8	4	1	7	2	11	5
Reati violenti[1]	32	29	29	9	33	30	30	34
Reati gravi (compiuti)	–	2	2	–	3	2	3	–
Reati di media entità (compiuti ev. minacce di violenza)	31	28	26	9	32	24	26	32
Reati di media entità (minacce di violenza)	4	4	5	–	3	11	4	13
LF circolazione stradale (LCStr) per delitti o crimini[2]	**41**	**64**	**36**	**46**	**52**	**21**	**21**	**30**
Selezione di reati								
Furto d'uso di un veicolo a motore (art. 94 cpv. 1 let. a, b)	22	30	15	13	17	10	13	17
Guida senza autorizzazione (art. 95 cpv. 1, 2)[3]	–	32	17	15	–	1	–	7
Guida senza assicuraz. per la resp. civile (art. 96 cpv. 2, 3)[4]	11	11	3	7	15	4	5	7
LF sugli stupefacenti (LStup)	**78**	**216**	**197**	**219**	**239**	**193**	**314**	**266**
Per almeno un delitto o un crimine (traffico)[1]	19	119	92	77	42	54	71	56
Casi lievi (art. 19 cpv. 1)	11	119	92	77	42	54	71	55
Casi gravi (art. 19 cpv. 2)	13	–	–	–	–	–	–	1
Per sole contravvenzioni (consumo: art. 19a)	59	97	105	140	190	139	243	210
LF sugli stranieri (LStr)[5]	**51**	**40**	**25**	**15**	**24**	**19**	**13**	**9**

Avvertenza: stato della banca dati: 24.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo la legge o la tipologia di reato è superiore al totale presentato.

[2] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[3] Dall'1.1.2005 la guida malgrado la revoca, il rifiuto o il mancato riconoscimento della licenza per allievo conducente o della licenza di condurre è considerato un delitto e non più una contravvenzione. Dall'1.1.2013 lo stesso vale anche per la guida senza autorizzazione (ovvero la guida senza la licenza per allievo conducente, senza licenza di condurre, senza licenza per maestro conducente o con licenza di condurre in prova scaduta) e per la messa a disposizione di un veicolo a motore a un conducente non titolare della licenza richiesta.

[4] Dall'1.1.2013 questa disposizione si applica anche ai detentori di veicoli (messa a disposizione di un veicolo a motore senza assicurazione per la responsabilità civile).

[5] La legge federale sugli stranieri (LStr), entrata in vigore il 1° gennaio 2008, sostituisce la Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS). Condanne emesse prevalentemente per delitti o crimini (non si può escludere la presenza di condanne emesse per sole contravvenzioni in quanto quest'ultime non sono sempre differenziabili nella banca dati).

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.6

Condanne penali di minorenni per contravvenzioni, delitti o crimini emesse in base al Codice penale svizzero, secondo il titolo, in Ticino, dal 1999

	Totale[1]	Vita e integrità della persona	Patrimonio	Onore e sfera personale riservata	Libertà personale	Integrità sessuale	Famiglia	Comune pericolo	Falsità in atti	Pubblica autorità	Altri
1999	195	28	151	4	5	3	1	7	6	1	4
2000	90	16	64	11	1	–	–	–	3	–	3
2001	187	31	130	9	16	1	–	13	7	11	12
2002	190	18	142	6	11	4	–	5	5	11	7
2003	220	31	158	7	25	1	–	21	5	13	17
2004	265	38	211	5	21	–	–	11	6	11	7
2005	208	31	142	10	46	1	1	1	11	21	5
2006	249	50	179	16	69	7	–	8	8	18	8
2007	415	48	287	10	78	17	–	16	31	33	11
2008	367	82	208	17	66	21	2	11	44	13	13
2009	307	51	202	28	80	9	–	4	8	14	9
2010	279	40	189	19	69	12	–	11	17	6	3
2011	183	24	128	6	60	1	–	13	9	10	1
2012	269	29	170	7	85	3	–	25	32	7	10
2013	202	21	144	7	43	6	–	4	13	5	5
2014	176	10	115	5	29	3	–	2	38	9	2
2015	167	19	101	8	39	13	–	12	15	8	12
2016	145	15	107	8	41	5	–	8	6	3	9
2017	170	30	103	7	40	10	–	18	6	6	6
2018	161	28	92	6	47	15	–	12	4	5	5

Avvertenza: stato della banca dati: 24.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo il titolo è superiore al totale presentato.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.7

Condanne penali di minorenni e minorenni condannati per contravvenzioni, delitti o crimini, secondo le caratteristiche demografiche, in Ticino, dal 1999

	Condanne	Minorenni condannati			Classe d'età			Nazionalità / Statuto		
								Svizzeri	Stranieri	
		Totale	Maschi	Femmine	Meno di 15	15-16	17 e più		Libretti B, C e Ci[1]	Altri
1999	327	315	271	44	73	121	121	139	101	75
2004	454	435	360	75	36	171	228	223	119	93
2005	397	382	308	74	39	153	190	210	112	60
2006	370	348	291	57	49	133	166	210	99	39
2007	639	599	509	90	97	235	267	390	153	56
2008	562	510	414	96	85	216	209	325	132	53
2009	499	466	370	96	86	197	183	284	103	79
2010	515	489	387	102	98	203	188	307	116	66
2011	372	356	291	65	69	146	141	248	54	54
2012	520	491	398	93	90	208	193	322	56	113
2013	415	390	318	72	65	149	176	252	16	122
2014	412	396	303	93	53	163	180	263	32	101
2015	427	398	321	77	67	160	171	280	79	39
2016	353	321	260	61	46	149	126	214	64	43
2017	481	438	370	68	79	191	168	303	96	39
2018	427	393	325	68	67	180	146	265	84	44

Avvertenza: stato della banca dati: 24.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Stranieri dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.8

Condanne penali di minorenni per contravvenzioni, delitti o crimini, secondo la sanzione principale[1], in Ticino, dal 1999

	Totale	Privazione della libertà	Prestazione personale	Multa	Ammonizione	Rinvio della decisione	Misura sola	Impunità (senza misura)
1999	327	44	27	30	197	8	8	13
2004	454	23	104	66	186	35	34	6
2005	397	21	68	88	163	27	27	3
2006	370	20	60	102	140	21	16	11
2007	639	21	108	219	256	5	18	12
2008	562	16	142	191	195	–	10	8
2009	499	14	153	115	180	–	3	34
2010	515	21	104	87	233	–	8	62
2011	372	10	86	89	154	–	5	28
2012	520	23	136	133	214	–	2	12
2013	415	22	117	105	164	–	2	5
2014	412	10	86	124	186	–	–	6
2015	427	18	108	91	168	–	3	39
2016	353	21	104	51	148	–	2	27
2017	481	14	123	95	228	–	–	21
2018	427	22	88	87	213	–	1	16

Avvertenza: stato della banca dati: 24.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] È stata elaborata una gerarchia delle pene in funzione della loro gravità ed è stata presa in considerazione solo la pena più grave. Si è considerata come pena più grave la privazione della libertà, seguita dalla prestazione personale, dalla multa, dall'ammonizione, dalla misura e dall'impunità.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.9

Condanne penali di adulti per delitti o crimini[1], secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 1984

	1984	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale[2]	**2.162**	**4.992**	**4.568**	**4.660**	**4.492**	**4.864**	**5.110**	**4.762**
Codice penale (CP)	**1.130**	**1.458**	**1.440**	**1.328**	**1.327**	**1.360**	**1.435**	**1.217**
Omicidio (art. 111)	2	4	6	7	5	3	3	3
Omicidio colposo (art. 117)	18	4	8	9	3	5	2	1
Lesioni semplici (art. 123)	52	128	139	135	104	117	108	117
Lesioni colpose (art. 125)	29	21	19	23	22	22	22	17
Aggressione (art. 134, in vigore dal: 01.01.1990)	...	10	25	29	6	12	18	10
Furto (art. 139)	460	412	343	319	265	317	264	247
Rapina (art. 140)	19	28	22	18	16	20	35	23
Danneggiamenti (art. 144)	60	230	248	211	188	183	166	145
Truffa (art. 146)	88	67	69	68	217	103	215	109
Ricettazione (art. 160)	59	110	73	52	49	38	40	30
Minacce (art. 180)	32	105	120	109	92	120	103	110
Violazione di domicilio (art. 186)	12	201	217	152	167	150	142	111
Atti sessuali con fanciulli (art. 187)	16	7	6	9	12	16	14	11
Pornografia (art. 197)	2	11	15	26	16	20	19	26
Trascuranza degli obblighi di mantenimento (art. 217)	28	75	60	60	48	32	43	23
Incendio intenzionale (art. 221)	4	1	4	13	3	5	3	5
Incendio colposo (art. 222)	23	16	21	27	15	24	23	22
Reati violenti[2]	137	330	343	305	243	320	315	295
Reati gravi (compiuti)	4	9	15	10	13	11	10	13
Reati di media entità (compiuti ev. minacce di violenza)	103	250	243	228	171	238	235	218
Reati di media entità (minacce di violenza)	38	111	130	114	95	124	106	112
LF circolazione stradale (LCStr)	**811**	**2.715**	**2.548**	**2.765**	**2.757**	**3.029**	**3.212**	**3.187**
Violazione grave delle norme della circolazione stradale (art. 90 cpv. 2)	64	1.418	1.099	1.254	1.227	1.407	1.767	1.677
Guida in stato di inattitudine (art. 91)	543	874	885	855	903	966	838	900
Guida senza autorizzazione (art. 95 cpv. 1, 2)[3]	...	438	549	590	562	614	538	592
Guida senza assicuraz. per la resp. civile (96 cpv. 2, 3)[4]	75	76	104	116	116	117	103	117
LF sugli stupefacenti (LStup) (traffico)[2]	**234**	**274**	**253**	**232**	**260**	**315**	**254**	**255**
Casi lievi (art. 19 cpv. 1)	226	215	209	178	210	260	233	250
Casi gravi (art. 19 cpv. 2)	26	61	48	58	58	60	51	53
LF sugli stranieri (LStr)[5]	**223**	**858**	**673**	**609**	**472**	**498**	**484**	**371**
Entrata, partenza e soggiorno illegali e attività lucrativa senza autorizzazione (art. 115)	...	720	534	430	351	374	323	278
Incitazione all'entrata, alla partenza o al soggiorno illegale (art. 116)	...	42	76	122	72	61	121	72

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 20.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo la legge o la tipologia di reato è superiore al totale presentato.

[3] Dall'1.1.2005 la guida malgrado la revoca, il rifiuto o il mancato riconoscimento della licenza per allievo conducente o della licenza di condurre è considerato un delitto e non più una contravvenzione. Dall'1.1.2013 lo stesso vale anche per la guida senza autorizzazione (ovvero la guida senza la licenza per allievo conducente, senza licenza di condurre, senza licenza per maestro conducente o con licenza di condurre in prova scaduta) e per la messa a disposizione di un veicolo a motore a un conducente non titolare della licenza richiesta.

[4] Dall'1.1.2013 questa disposizione si applica anche ai detentori di veicoli (messa a disposizione di un veicolo a motore senza assicurazione per la responsabilità civile).

[5] La Legge federale sugli stranieri (LStr), entrata in vigore il 1° gennaio 2008, sostituisce la Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS).

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.10

Condanne penali di adulti per delitti o crimini[1] emesse in base al Codice penale svizzero, secondo il titolo, in Ticino, dal 1984

	Totale[2]	Vita e integrità della persona	Patrimonio	Onore e sfera personale riservata	Libertà personale	Integrità sessuale	Famiglia	Comune pericolo	Falsità in atti	Pubblica autorità	Altri
1984	1.130	105	743	49	52	46	28	50	97	105	67
1985	1.087	67	728	57	55	51	15	36	102	103	54
1986	1.057	67	686	49	34	33	19	35	114	108	55
1987	1.236	64	794	61	44	56	34	38	149	120	58
1988	1.210	101	742	60	50	59	21	31	172	103	87
1989	991	101	602	71	59	32	22	28	85	107	53
1990	974	102	650	49	37	33	15	29	94	86	44
1991	1.222	86	876	44	55	30	22	34	139	79	64
1992	1.172	112	742	54	68	34	25	29	132	87	91
1993	954	89	603	43	47	14	47	9	147	76	55
1994	881	80	571	39	40	8	31	17	118	86	61
1995	933	90	638	55	48	12	34	14	86	82	55
1996	981	106	633	68	62	21	29	26	85	68	101
1997	1.105	111	705	62	63	19	55	32	113	79	126
1998	967	95	609	59	81	30	27	21	102	93	54
1999	1.134	96	696	80	119	32	16	39	132	105	61
2000	1.106	107	653	77	129	24	35	34	140	104	78
2001	1.192	164	628	97	168	33	22	26	148	118	112
2002	1.197	139	641	124	168	32	17	37	128	129	79
2003	1.034	128	542	94	186	32	10	46	116	89	75
2004	1.119	125	641	105	196	12	13	52	113	104	52
2005	1.254	171	694	116	199	42	20	59	131	93	72
2006	1.218	171	671	142	237	38	47	42	130	76	70
2007	1.043	133	578	91	175	30	44	44	130	46	88
2008	1.154	166	615	131	225	45	50	47	114	38	75
2009	1.267	193	643	148	238	37	48	28	148	47	81
2010	1.368	198	734	130	283	43	52	41	180	35	71
2011	1.313	202	672	125	259	29	47	34	140	53	85
2012	1.458	183	778	136	333	21	79	26	190	73	48
2013	1.440	213	705	166	350	37	65	37	178	57	84
2014	1.328	202	643	156	268	39	64	57	156	44	90
2016	1.327	153	732	137	271	27	51	28	300	48	89
2015	1.360	192	650	182	286	41	45	34	179	61	123
2017	1.435	167	741	178	268	34	53	34	268	59	104
2018	1.217	170	576	150	230	40	34	38	125	62	136

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 20.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo il titolo è superiore al totale presentato.

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.11

Condanne penali di adulti e adulti condannati per delitti o crimini[1], secondo il sesso, la classe d'età, la nazionalità e lo statuto, in Ticino, dal 1984

	Condanne	Persone condannate			Classe d'età			Nazionalità / Statuto			
								Svizzeri	Stranieri		
		Totale	Uomini	Donne	18-29	30-49	50 e più		Totale	Libretti B, C e Ci[2]	Altri, statuto sconosciuto
1984	2.162	2.041	1.770	271	1.026	785	230	1.100	941	...	...
1985	2.053	1.970	1.721	249	1.018	732	220	1.011	959	...	...
1986	2.140	2.045	1.789	256	1.024	779	242	977	1.068	...	...
1987	2.659	2.540	2.214	326	1.277	954	309	1.219	1.321	...	...
1988	2.314	2.200	1.910	290	1.099	830	271	1.047	1.153	...	...
1989	2.340	2.229	1.916	313	1.040	908	281	1.147	1.082	...	...
1990	2.106	2.005	1.764	241	1.027	790	188	924	1.081	...	...
1991	2.553	2.457	2.134	323	1.239	952	266	1.037	1.420	...	...
1992	2.642	2.514	2.164	350	1.203	1.005	306	1.049	1.465	...	...
1993	2.299	2.232	1.863	369	1.075	939	218	788	1.444	...	...
1994	2.663	2.583	2.250	333	1.206	1.116	261	952	1.631	...	...
1995	2.598	2.511	2.159	352	1.082	1.125	304	1.048	1.463	...	...
1996	2.534	2.473	2.167	306	1.014	1.150	309	1.049	1.424	...	...
1997	2.470	2.393	2.099	294	975	1.103	315	1.035	1.358	...	...
1998	2.332	2.252	1.932	320	987	982	283	906	1.346	...	...
1999	3.139	2.997	2.489	508	1.283	1.377	337	1.117	1.880	...	...
2000	2.622	2.499	1.967	532	1.077	1.088	334	1.027	1.472	...	...
2001	3.007	2.882	2.282	600	1.264	1.244	374	1.194	1.688	...	...
2002	2.783	2.590	2.158	432	1.114	1.127	349	1.103	1.487	...	...
2003	2.734	2.621	2.180	441	1.108	1.165	348	1.152	1.469	...	...
2004	2.864	2.715	2.299	416	1.084	1.202	429	1.220	1.495	...	...
2005	3.175	3.036	2.561	475	1.157	1.425	454	1.409	1.627	...	...
2006	3.491	3.359	2.786	573	1.285	1.537	537	1.538	1.821	...	...
2007	3.232	3.110	2.557	553	1.215	1.413	482	1.378	1.732	...	...
2008	3.471	3.341	2.786	555	1.258	1.546	537	1.448	1.893	736	1.157
2009	3.763	3.591	3.043	548	1.249	1.738	604	1.503	2.088	812	1.276
2010	4.582	4.377	3.728	649	1.539	2.052	786	1.794	2.583	937	1.646
2011	4.310	4.164	3.480	684	1.443	1.993	728	1.660	2.504	852	1.652
2012	4.992	4.789	3.956	833	1.733	2.164	892	1.689	3.100	953	2.147
2013	4.568	4.386	3.691	695	1.492	2.072	822	1.733	2.653	986	1.667
2014	4.660	4.495	3.769	726	1.391	2.186	918	1.671	2.824	1.142	1.682
2015	4.492	4.371	3.564	807	1.224	2.115	1.032	1.760	2.611	1.001	1.610
2016	4.864	4.689	3.913	776	1.277	2.256	1.156	1.739	2.950	1.076	1.874
2017	5.110	4.964	4.175	789	1.253	2.388	1.323	1.715	3.249	984	2.265
2018	4.762	4.652	3.914	738	1.272	2.141	1.239	1.615	3.037	911	2.126

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 20.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Stranieri dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici.

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.12

Condanne penali di adulti per delitti o crimini[1], secondo la pena principale[2], in Ticino, dal 1984

	Totale[3]	PD con la condizionale	PD senza la condizionale	PD con la condizionale parziale	PP con la condizionale	PP senza la condizionale	PP con la condizionale parziale	LPU con la condizionale	LPU senza la condizionale	LPU con la condizionale parziale	Multa in quanto pena principale
1984	2.162	956	522	...	...	...	...	...	...	...	678
1985	2.053	940	497	...	...	...	...	...	...	...	615
1986	2.140	1.004	468	...	...	...	...	...	...	...	668
1987	2.659	1.265	529	...	...	...	...	...	...	...	864
1988	2.314	1.144	500	...	...	...	...	...	...	...	670
1989	2.340	1.187	508	...	...	...	...	...	...	...	643
1990	2.106	1.260	466	...	...	...	...	...	...	...	380
1991	2.553	1.654	472	...	...	...	...	...	...	...	427
1992	2.642	1.714	438	...	...	...	...	...	...	...	490
1993	2.299	1.618	269	...	...	...	...	...	...	...	412
1994	2.663	1.928	300	...	...	...	...	...	...	...	433
1995	2.598	1.847	286	...	...	...	...	...	...	...	465
1996	2.534	1.909	206	...	...	...	...	...	...	...	419
1997	2.470	1.868	244	...	...	...	...	...	...	...	358
1998	2.332	1.646	307	...	...	...	...	...	...	...	379
1999	3.139	2.188	386	...	...	...	...	...	...	...	565
2000	2.622	1.974	321	...	...	...	...	...	...	...	327
2001	3.007	2.325	281	...	...	...	...	...	...	...	401
2002	2.783	2.127	240	...	...	...	...	...	...	...	416
2003	2.734	2.070	236	...	...	...	...	...	...	...	428
2004	2.864	2.101	279	...	...	...	...	...	...	...	484
2005	3.175	1.927	289	...	...	...	...	...	...	...	958
2006	3.491	2.168	282	...	...	...	...	...	...	...	1.041
2007	3.232	124	193	10	2.693	108	3	6	53	–	41
2008	3.471	75	212	17	2.936	151	5	–	68	–	7
2009	3.763	68	197	19	3.249	171	2	3	46	–	6
2010	4.582	80	227	29	3.980	210	1	–	47	–	4
2011	4.310	67	142	11	3.888	174	–	2	13	1	6
2012	4.992	110	176	20	4.355	305	–	1	11	–	9
2013	4.568	150	152	20	3.879	348	1	1	13	–	2
2014	4.660	128	129	21	4.036	323	1	–	18	–	–
2015	4.492	127	126	38	3.898	288	–	–	9	1	2
2016	4.864	116	167	37	4.220	306	–	1	11	–	4
2017	5.110	148	134	38	4.427	344	–	1	10	–	5
2018	4.762	480	147	29	3.808	294	–	–	–	–	3

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 20.05.2019. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] È stata fissata una "pena principale" in seguito a una sentenza. Per questo è stata elaborata una gerarchia delle pene in funzione della loro gravità ed è stata presa in considerazione solo la pena più grave. Si è considerata come pena più grave la pena detentiva (PD), seguita dalla pena pecuniaria (PP), dal lavoro di pubblica utilità (LPU) e dalla multa.

[3] Il totale presentato può essere superiore alla somma dei valori in quanto comprende alcune condanne che non sono presentate secondo la pena principale (ad esempio, condanne che contemplano solo una misura).

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.13

Stabilimenti di privazione della libertà, posti di detenzione, tasso di occupazione e detenuti secondo le caratteristiche demografiche e il motivo di detenzione, in Ticino, dal 2010[1]

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018[1]	2019
Stabilimenti di privazione della libertà[2]	**3**	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**	**3**	**3**	**3**	**3**
Posti di detenzione	**267**	**267**	**267**	**279**	**279**	**284**	**300**	**279**	**298**	**298**
Concordato dei cantoni latini	2.044	2.174	2.203	2.266	2.311	2.478	2.606	2.559	2.605	2.582
Svizzera	6.662	6.869	6.978	7.009	7.216	7.324	7.483	7.489	7.518	7.394
Tasso di occupazione %	**64,4**	**60,7**	**64,0**	**63,8**	**67,0**	**75,7**	**72,3**	**84,6**	**78,9**	**80,2**
Concordato dei cantoni latini %	105,9	89,3	104,2	116,7	117,7	109,1	105,3	107,7	107,3	108,0
Svizzera %	92,8	88,3	94,6	100,6	95,9	94,0	92,4	92,2	92,7	93,9
Detenuti	**172**	**162**	**171**	**178**	**187**	**215**	**217**	**236**	**235**	**239**
Concordato dei cantoni latini	2.165	1.942	2.295	2.644	2.720	2.704	2.721	2.756	2.795	2.788
Svizzera	6.181	6.065	6.599	7.054	6.923	6.884	6.888	6.907	6.972	6.943
Caratteristiche demografiche										
Di cui donne %	3,5	6,8	2,3	7,9	4,8	5,6	4,1	6,8	...	6,3
Di cui stranieri %	72,7	76,5	85,4	80,3	73,8	76,7	77,0	68,6	...	68,2
Di cui minorenni %	1,2	1,9	–	0,6	–	–	–	...	...	...
Motivo di detenzione										
Detenzione preventiva	54	45	44	34	39	36	38	59	...	63
Esecuzione anticipata della pena	–	21	42	43	29	52	59	74	...	83
Esecuzione della pena o misura	118	90	85	100	116	121	111	102	...	91
Misura coercitiva secondo la LStr	–	4	–	–	2	6	5	–	...	1
Scopo di assistenza e altri motivi	–	2	–	1	1	–	4	1	...	1

Avvertenza: sono considerati tutti i detenuti presenti negli stabilimenti di privazione della libertà il giorno di riferimento; sono quindi compresi tutti i motivi di detenzione. Stato della banca dati: 14.03.2019.

[1] Giorno di riferimento: fino al 2017, ogni primo mercoledì del mese di settembre; dal 2019, ogni 31 gennaio. A causa del cambiamento, per il 2018 sono disponibili dati parziali (medie annue).

[2] Fino al 2015: la Sezione aperta del Carcere Penale "Lo Stampino" è conteggiata insieme al Carcere Penale "La Stampa" (sezione chiusa).

Fonte: Statistica della privazione della libertà (FHE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.14

Esecuzione di pena: incarcerazioni, numero medio di detenuti, giorni di detenzione, liberazioni e durata di detenzione, in Ticino, dal 2010

	Incarcerazioni	N. medio di detenuti[1]	Giorni di detenzione in 1.000	Liberazioni	Durata di detenzione in giorni	
					Media	Mediana[2]
2010	321	139	49	326	151	42
2011	278	117	42	299	177	24
2012	297	122	46	271	110	21
2013	229	132	49	210	238	53
2014	249	147	53	247	158	37
2015	226	163	60	200	243	82
2016	239	172	63	243	241	89
2017	223	170	61	230	246	61
2018	143	148	53	187	226	95

Avvertenza: sono considerate solo le persone detenute negli stabilimenti penali durante l'anno civile per esecuzione di pena. Stato della banca dati: 04.11.2019.

[1] Numero medio di detenuti durante l'anno, indipendentemente dall'anno di incarcerazione.

[2] La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei detenuti: la metà di loro al momento della liberazione ha scontato una pena di durata inferiore, l'altra metà ha scontato una pena di durata superiore.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.15

Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984

	Totale	Esecuzione di pena			LPU[1]	SESE[2]
		Incarcerazioni[3]	Di cui detenzione normale[4]	Di cui semiprigionia[4]		
1984	484	484	431	50	...	...
1985	430	430	407	23	...	...
1986	441	441	414	27	...	...
1987	446	446	274	172	...	...
1988	499	499	298	201	...	...
1989	567	567	267	300	...	...
1990	497	497	351	146	...	...
1991	566	566	383	183	...	...
1992	446	446	308	137	...	...
1993	409	409	262	146	...	...
1994	335	335	223	112	...	...
1995	345	345	245	100	...	...
1996	330	330	220	108	...	...
1997	317	317	222	92	...	...
1998	357	357	236	116	...	...
1999	391	369	259	104	...	...
2000	414	353	271	81	...	61
2001	361	296	197	96	...	65
2002	405	341	224	115	...	64
2003	361	312	216	92	...	49
2004	360	299	218	81	16	45
2005	440	343	301	41	48	49
2006	392	254	201	52	105	33
2007	416	259	217	40	125	32
2008	505	337	284	52	139	29
2009	414	291	208	81	104	19
2010	468	321	261	60	122	25
2011	396	278	252	25	90	28
2012	393	297	249	46	68	28
2013	311	229	189	40	56	26
2014	360	249	185	64	90	21
2015	326	226	192	34	88	12
2016	320	239	204	35	64	17
2017	307	223	...	...	71	13
2018	215	143	...	...	64	8

Avvertenza: stato della banca dati: 04.11.2019.

[1] Lavoro di pubblica utilità.

[2] Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica.

[3] Nel totale sono comprese altre forme di incarcerazione, quali lavoro e alloggio esterni.

[4] Per gli anni più recenti, la distinzione tra detenzione normale e semiprigionia non è disponibile.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU) e Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.16

Privazioni della libertà, secondo le caratteristiche demografiche e la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 2008

	Totale	Sesso		Nazionalità		Classe d'età			
		Uomini	Donne	Svizzeri	Stranieri	Meno di 25	25-34	35-44	45 e più
Totale									
2008	505	450	55	245	260	142	163	116	84
2009	414	373	41	201	213	104	136	90	84
2010	468	422	46	197	271	99	151	117	101
2011	396	361	35	160	236	93	117	91	95
2012	393	358	35	155	238	77	145	102	69
2013	311	281	30	128	183	54	111	84	62
2014	360	313	47	145	215	48	108	97	107
2015	326	291	35	123	203	42	113	87	84
2016	320	284	36	113	207	36	113	77	94
2017	307	276	31	129	178	43	77	70	117
2018	215	182	33	104	111	31	64	57	63
EP[1]									
2008	337	315	22	130	207	103	112	74	48
2009	291	272	19	107	184	74	110	61	46
2010	321	299	22	108	213	78	104	74	65
2011	278	257	21	84	194	75	88	56	59
2012	297	277	20	90	207	63	118	71	45
2013	229	208	21	70	159	43	88	58	40
2014	249	227	22	76	173	35	88	63	63
2015	226	211	15	62	164	29	88	55	54
2016	239	220	19	67	172	31	88	60	60
2017	223	206	17	82	141	29	62	53	79
2018	143	127	16	58	85	25	46	38	34
LPU									
2008	139	108	31	97	42	35	42	35	27
2009	104	84	20	78	26	27	20	23	34
2010	122	99	23	73	49	20	37	33	32
2011	90	77	13	54	36	17	19	26	28
2012	68	55	13	42	26	14	19	19	16
2013	56	51	5	40	16	8	15	18	15
2014	90	66	24	55	35	10	19	30	31
2015	88	70	18	52	36	11	23	27	27
2016	64	49	15	35	29	5	18	15	26
2017	71	57	14	39	32	13	9	14	35
2018	64	48	16	40	24	6	16	18	24
SESE[2]									
2008	29	27	2	18	11	4	9	7	9
2009	19	17	2	16	3	3	6	6	4
2010	25	24	1	16	9	1	10	10	4
2011	28	27	1	22	6	1	10	9	8
2012	28	26	2	23	5	–	8	12	8
2013	26	22	4	18	8	3	8	8	7
2014	21	20	1	14	7	3	1	4	13
2015	12	10	2	9	3	2	2	5	3
2016	17	15	2	11	6	–	7	2	8
2017	13	13	–	8	5	1	6	3	3
2018	8	7	1	6	2	–	2	1	5

Avvertenza: stato della banca dati: 04.11.2019.

[1] Esecuzione di pena (incarcerazioni).

[2] Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU) e Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.17

Consulenze a vittime di reati, secondo il sesso, la classe d'età e la nazionalità, in Ticino, dal 2000

	Totale[1] ass.	Sesso %		Classe d'età %			Nazionalità %		
		Uomini	Donne	Meno di 18	18 - 29	30 e più	Svizzera	Europa (senza Svizzera)	Altra/ sconosciuta
2000	199	24,1	75,9	37,7	21,6	40,2	57,8	27,1	15,1
2001	344	27,0	72,7	37,5	19,8	42,4	51,7	33,7	14,5
2002	247	24,7	74,1	36,8	22,7	40,1	58,3	30,0	11,7
2003	348	25,3	74,4	42,0	17,5	40,2	61,2	26,7	12,1
2004	528	25,9	73,7	37,5	19,3	43,0	58,1	31,1	10,8
2005	574	24,4	75,1	34,0	18,5	47,6	54,4	29,8	15,9
2006	530	27,7	70,9	38,7	18,9	39,4	58,9	24,9	16,2
2007	587	31,0	68,5	39,0	19,3	41,7	52,3	27,3	20,4
2008	682	27,0	71,1	36,5	20,8	42,1	55,1	27,7	17,2
2009	666	30,8	68,3	38,6	20,7	40,4	61,6	27,8	10,7
2010	594	33,0	66,5	33,0	18,4	48,1	62,1	29,6	8,2
2011	517	25,0	73,7	24,8	19,1	54,7	54,9	31,9	13,2
2012	552	24,6	73,6	28,4	20,8	48,9	56,3	29,9	13,8
2013	515	22,5	76,1	23,9	21,4	53,4	53,6	28,5	17,9
2014	508	24,2	74,8	25,4	18,7	54,9	57,5	27,0	15,6
2015	479	24,6	74,3	27,8	17,7	53,4	57,6	26,1	16,3
2016	579	23,0	76,2	21,2	19,5	58,4	59,9	23,3	16,8
2017	584	24,1	75,7	14,4	21,6	63,9	60,1	23,8	16,1
2018	602	24,4	74,4	14,8	20,9	63,1	60,8	23,3	15,9

Avvertenza: stato della banca dati: 29.04.2019.

[1] Le somme dei valori percentuali non corrispondono sempre al 100% in quanto per alcuni casi le caratteristiche demografiche sono sconosciute.

Fonte: Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.18

Consulenze a vittime di reati, secondo il tipo di reato[1], in Ticino, dal 2000

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale[1]	**199**	**574**	**594**	**517**	**552**	**515**	**508**	**479**	**579**	**584**	**602**
Omicidio[2] (compreso il tentativo)	5	31	55	44	37	21	36	27	43	34	21
Lesioni semplici e vie di fatto	116	204	251	266	285	310	261	268	323	338	326
Estorsione, minaccia, coazione	18	94	92	131	133	149	179	137	207	213	253
Rapina	3	7	16	19	19	17	16	5	13	18	6
Altri reati contro la libertà	25	63	8	10	4	23	18	21	38	87	114
Atti sessuali con fanciulli	21	67	101	95	93	62	60	60	75	79	62
Atti sessuali con persone dipendenti	2	11	6	4	5	11	6	4	3	1	5
Coazione sessuale, violenza carnale	9	33	39	23	34	37	29	15	20	24	23
Altri reati contro l'integrità sessuale	4	33	4	3	4	4	15	5	7	16	13
Sottrazione di minorenne	3	3	3	1	1	1	4	4	3	1	2
Propagazione di malattie dell'uomo	–	1	–	–	–	–	2	1	1	1	3
Prostituzione	2	11	3	–	–	2	1	1	1	5	7
Tratta di essere umani	–	–	6	2	2	4	5	3	6	3	5
Altri reati previsti dal codice penale	6	20	62	12	11	13	4	15	8	2	9
Incidenti della circolazione stradale	3	11	26	15	19	9	11	9	9	6	4

Avvertenza: stato della banca dati: 29.04.2019.

[1] Più risposte possibili, di conseguenza la somma delle consulenze secondo i vari reati non corrisponde al totale presentato.

[2] Senza gli incidenti della circolazione stradale.

Fonte: Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Concordati sull'esecuzione delle pene: in Svizzera, in materia di esecuzione delle pene e delle misure i Cantoni si sono raggruppati in tre regioni, poiché non tutti dispongono di stabilimenti penali. Quello dei cantoni latini comprende: Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Vallese e Ticino.

Condanna penale (adulti): sentenza con cui il giudice riconosce la colpevolezza della persona imputata e le infligge di regola una sanzione. Le statistiche considerano solo le condanne iscritte nel casellario giudiziale, vale a dire quelle pronunciate per delitti o crimini (escluse le contravvenzioni). Decisioni posteriori, quali ad esempio l'annullamento della sospensione condizionale per una pena detentiva, sono considerate ma non sono conteggiate come nuove condanne.

Condanna penale (minorenni): decisione pronunciata dal Magistrato dei minorenni o dal Tribunale dei minorenni sulla base del Codice penale e di altre leggi federali, con la quale l'autorità penale stabilisce una misura di protezione e/o infligge una pena a dipendenza della personalità del minore, dei suoi bisogni e della colpevolezza. Le statistiche considerano solo le condanne che concernono reati al CP, alla LStup e alla LStr, come pure delitti alla LCStr (escluse le contravvenzioni). Gli altri reati sono considerati solo se una di queste leggi è menzionata.

Contravvenzioni, Crimini e Delitti: vedi ***Reati***.

Diritto penale: in Svizzera, l'essenziale della legislazione penale è contenuta nel Codice penale svizzero (CP), che tratta la maggioranza dei delitti e dei crimini. Al CP si aggiungono altre leggi penali federali: la Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr), la Legge federale sugli stupefacenti (LStup), la Legge federale sugli stranieri (LStr) e, infine, il Codice penale militare (CPM), al quale sottostanno le persone che compiono un servizio militare.

Detenuti: persone che risiedono in uno stabilimento di privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale o per altri motivi di detenzione.

Detenzione normale: forma di esecuzione della pena durante la quale il detenuto dimora sempre in carcere; i contatti sociali e le possibilità di occupazione sono ridotti.

Detenzione preventiva: forma di detenzione svolta dagli imputati in attesa di giudizio, è caratterizzata da condizioni di detenzione sfavorevoli (nessun contatto con l'esterno, nessuna possibilità di lavorare ecc.).

Diritto penale dei minorenni: le disposizioni relative ai fanciulli e agli adolescenti inserite nel 1942 nel Codice penale svizzero sono state raggruppate per formare il diritto penale minorile (DPMin), in vigore dal 1. gennaio 2007. Contemporaneamente l'età di punibilità è stata innalzata da 7 a 10 anni.

Durata di detenzione: è rilevata al momento della liberazione e tiene conto del totale dei giorni scontati (nell'anno civile considerato e negli anni precedenti).

Esecuzione anticipata di una pena: l'imputato che si trova in detenzione preventiva inizia immediatamente l'esecuzione della pena o della misura a condizione che la procedura di istruzione sia sufficientemente progredita e che le prove siano ampiamente fondate. Questo regime di carcerazione, meno sfavorevole per l'imputato rispetto alla detenzione preventiva, serve gli interessi pubblici in quanto consente di porre in opera tempestivamente il processo di risocializzazione.

Impunità (minorenni): v. ***Pena (minorenni)***

Lavoro di pubblica utilità (LPU): pena che prevede la prestazione di lavoro, a titolo gratuito, a favore di istituzioni sociali, opere di interesse pubblico o persone bisognose. Con la revisione del Codice penale nel 2007, il LPU fa parte del catalogo delle sanzioni applicate dal giudice; in precedenza era facoltativo (il giudice stabiliva la pena detentiva, il LPU veniva concordato con l'ufficio competente).

Misura (adulti): una delle due forme di sanzione, senza carattere punitivo, che tiene in considerazione la pericolosità sociale dell'autore di un reato. Una misura comporta obbligatoriamente una condanna. Può prevedere trattamenti ambulatoriali o ospedalizzazione se la persona condannata soffre di disturbi della personalità quali turbe psichiche, alcolismo o tossicomania.

Misura coercitiva secondo la LStr: forma di detenzione applicata a persone in attesa di rimpatrio.

Misura protettiva (minorenni): decreto penale che il giudice applica qualora il minore abbia commesso un atto per cui la legge commina una pena e dall'inchiesta risulti che egli necessita di un sostegno educativo speciale o di un trattamento terapeutico. L'autorità giudicante ordina le misure protettive richieste dalle circostanze, indipendentemente dal fatto che egli abbia agito in modo colpevole. La misura protettiva può essere combinata a una pena.

Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale: misure previste dalla legislazione stradale ordinate nei confronti dei conducenti di veicoli stradali a motore che si sono resi autori di infrazioni alle norme della circolazione e/o che non sono ritenuti idonei alla guida a seguito di malattia, di dipendenza da alcol e droghe o da incapacità caratteriale. Sono costituite dall'ammonimento nei casi lievi, dalla revoca della licenza di condurre nei casi medio gravi e gravi e dalla revoca di sicurezza della licenza nei casi di rilevata inidoneità alla guida, indipendentemente dalla violazione di norme della circolazione stradale.

Pena (adulti): una delle due forme di sanzione, consistente nella diminuzione o privazione di un bene giuridico individuale (p. es. libertà, patrimonio). Dal 1. gennaio 2007, oltre alla pena detentiva e alla multa, può prevedere pene pecuniarie e lavoro di interesse generale.

Pena (minorenni): decreto penale che il giudice applica se il minore ha agito in modo colpevole. Il catalogo delle pene comprende: privazione della libertà, prestazione personale, multa, ammonizione e impunità. La pena può essere combinata a una misura protettiva.

Pena principale: v. ***Sanzione principale***.

Posti di detenzione: capacità ufficiale, ovvero numero di posti per detenuti determinato dall'autorità competente, escluse l'infermeria e le celle disciplinari.
Reati (o ***Infrazioni)***: comportamenti umani sanzionabili perché contrari al diritto. Il diritto penale distingue tre categorie di reati in funzione della gravità dell'atto (e di conseguenza della sanzione): contravvenzioni, delitti e crimini (in ordine di gravità crescente).
Reati registrati dalla polizia: reati registrati nell'ambito di una denuncia o di una procedura d'indagine della polizia. Non sono inclusi gli atti illegali che confluiscono in un procedimento giudiziario attraverso altri canali. Per i reati chiariti v. ***Tasso di chiarimento dei reati***.
Sanzione: conseguenza giuridica della violazione di una norma penale, vale a dire di un reato, stabilita dal giudice tramite la condanna penale. Si distingue tra pena e misura.
Sanzione principale: una sentenza può contenere più pene. In alcune elaborazioni statistiche, affinché la somma delle varie sentenze secondo la sanzione corrisponda al numero totale delle sentenze pronunciate, per ogni sentenza si stabilisce una "pena principale". Per ottenere una sola "pena principale" per sentenza, le sanzioni sono disposte secondo la loro gravità: la sanzione più grave è la pena detentiva (PD); seguono la pena pecuniaria (PP), il lavoro di pubblica utilità (LPU) e infine la multa. Ad esempio: in una sentenza con una PP con la condizionale e un LPU senza condizionale, la PP con la condizionale è considerata "pena principale".
Semiprigionia: forma di esecuzione della pena durante la quale la persona condannata continua a lavorare o a formarsi fuori dallo stabilimento durante il giorno, mentre la notte, i fine settimana, le vacanze ed i giorni festivi dimora all'interno di uno stabilimento.
Sorveglianza elettronica: forma di esecuzione della pena più recente tra quelle introdotte in Svizzera (non esplicitamente indicata dal CP: il Consiglio federale ne ha autorizzato l'applicazione in via sperimentale a sette Cantoni). Consiste in arresti domiciliari sotto sorveglianza elettronica al di fuori delle ore lavorative e si attua tramite la posa di un braccialetto elettronico alla caviglia.
Stabilimenti di privazione della libertà: istituti destinati all'esecuzione di pene e misure, come pure ad altre forme di detenzione quali l'arresto, la detenzione di sicurezza, la detenzione preventiva e la detenzione a fini di espulsione o estradizione. In Ticino sono: il Carcere penale "La Stampa"(sezione chiusa), la Sezione aperta del Carcere Penale "Lo Stampino" e il Carcere giudiziario "La Farera", che hanno ognuno caratteristiche e obiettivi specifici. Il Carcere aperto "Naravazz" è temporaneamente chiuso.
Tasso di chiarimento dei reati: nell'ambito della SCP, la quota parte di reati per i quali, in base alle conoscenze della polizia al momento della registrazione, può essere identificato almeno uno degli autori, che compaiono quali imputati insieme a eventuali istigatori, coautori e complici. Non fornisce alcuna informazione sul successivo svolgimento delle procedure giudiziarie.

Fonti statistiche

Le statistiche elencate di seguito forniscono dati di base per l'analisi della criminalità e per la valutazione del procedimento penale e delle carriere criminali (recidiva, efficacia delle sanzioni ecc.). Queste informazioni servono ad orientare la politica in materia di criminalità e di diritto penale, e a valutarne gli effetti.

Statistica criminale di polizia (SCP)
Statistica annuale che informa sul numero, la struttura e l'evoluzione dei reati (contravvenzioni, delitti o crimini) registrati dalla polizia, come pure sulle caratteristiche sociodemografiche degli imputati e delle vittime. Riporta i reati al CP e agli articoli di rilevanza penale di diverse leggi federali complementari (tra cui LStup e LStr). Sono esclusi i dati sulla criminalità nascosta, le violazioni che sfociano direttamente in una procedura giudiziaria, come pure le violazioni alla Legge sulla circolazione stradale (quest'ultime sono oggetto di un'altra statistica). La SCP è infatti una misura dell'attività dei servizi di polizia e non rappresenta in modo fedele la reale dimensione dei fenomeni che tratta. È stata rivista nel 2009 e dal 2010 è realizzata dall'UST in collaborazione con le autorità di polizia cantonali.

Statistica delle misure amministrative (ADMAS)
Statistica allestita annualmente dall'Ufficio federale delle strade (Ustra) che informa sulle misure amministrative cresciute in giudicato applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore che sono titolari di una licenza di condurre. È elaborata a partire dal registro automatizzato ADMAS, gestito dall'Ustra in collaborazione con i Cantoni e il Principato del Liechtenstein. Va considerato che i dati sono influenzati dall'intensità dei controlli stradali preventivi effettuati dalla polizia e dai tempi necessari per l'evasione dei casi, che determinano fluttuazioni tra un anno e l'altro. Anche l'automatizzazione dei processi di elaborazione dei dati introdotta nel 2008 (e la conseguente possibilità di evadere un numero maggiore di pratiche in minor tempo) ha determinato gli aumenti registrati negli anni recenti.

Statistica delle condanne penali di minorenni (JUSUS)
Statistica elaborata annualmente dall'UST riguardante le condanne penali cresciute in giudicato pronunciate secondo le disposizioni del diritto penale dei minorenni e altre decisioni penalmente rilevanti nei confronti di minorenni. La JUSUS informa sulla quantità, la struttura e l'evoluzione delle condanne, sui tipi di decisioni, sui reati (contravvenzioni, delitti o crimini) menzionati nelle condanne e sulle sanzioni pronunciate. Permette pure di effettuare un'analisi del carattere delle persone giudicate, in particolare per quanto attiene alla recidiva e alle carriere criminali, e contribuisce alla preparazione e alla valutazione della politica in materia criminale e di diritto penale minorile. Le condanne sono prese in considerazione solo se la sentenza è cresciuta in giudicato. Tuttavia, il trattamento di eventuali ricorsi può richiedere svariati anni e, se confermata, la condanna viene iscritta nel casellario

giudiziale con la data della sentenza di prima istanza. Di conseguenza, soprattutto nel caso di reati gravi, possono essere necessari vari anni prima che l'insieme delle sentenze emesse in un determinato anno figuri nella statistica. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede pertanto prudenza.

Statistica delle condanne penali (SUS)
Statistica elaborata annualmente dall'UST riguardante le decisioni pronunciate secondo le disposizioni del diritto penale degli adulti per delitti o crimini, cresciute in giudicato e iscritte nel casellario giudiziale. Fornisce informazioni concernenti la quantità, la struttura e l'evoluzione delle condanne pronunciate nei confronti di persone adulte, i reati menzionati nelle condanne, le sanzioni pronunciate, come pure le caratteristiche sociodemografiche delle persone condannate, la recidività e le carriere criminali. Le contravvenzioni non sono considerate per la presentazione delle statistiche perché non tutte sono iscritte nel casellario giudiziale. Inoltre, siccome la nomenclatura dei reati registrati permette di fare la distinzione tra contravvenzioni, crimini e delitti solo per le quattro leggi principali – CP, LStup, LCStr, LStr –, le infrazioni alle altre leggi federali sono escluse dall'universo di riferimento per le analisi dei risultati. Siccome ogni sentenza può essere oggetto di ricorsi, possono passare svariati anni finché sia iscritta nel casellario giudiziale e figuri quindi nella statistica. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede pertanto prudenza.

Statistica della privazione della libertà (FHE)
Indagine realizzata annualmente dall'UST, che rileva la capienza ufficiale degli stabilimenti penali, il numero di detenuti e alcune loro caratteristiche, quali sesso, età, nazionalità e motivo di detenzione. I dati sui detenuti concernono la detenzione preventiva, l'esecuzione anticipata della pena, l'esecuzione della pena, la misura coercitiva secondo la Legge sugli stranieri (LStr), la detenzione a scopo di assistenza e altri motivi di detenzione. L'indagine è effettuata in un giorno di riferimento: fino al 2017, ogni primo mercoledì di settembre; dal 2019, ogni 31 gennaio; a seguito del cambiamento, per il 2018 sono disponibili dati parziali (medie annue). La FHS fornisce basi empiriche per valutare e orientare la politica in materia di diritto penale e di criminalità.

Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS)
Statistica penitenziaria prodotta annualmente dall'UST che informa sul volume, la struttura e l'evoluzione dell'esecuzione delle pene privative della libertà senza condizionale e sulla popolazione penitenziaria giudicata. Diversamente dalla FHE, concerne unicamente le persone detenute per l'esecuzione anticipata e l'esecuzione della pena (sono quindi escluse le persone detenute per altri motivi, quali ad esempio la detenzione preventiva).

Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU)
Statistica prodotta annualmente dall'UST che informa sulle pene e sulle pene privative della libertà di sostituzione eseguite sotto forma di lavoro di interesse generale. Fornisce informazioni per valutare l'esecuzione delle sanzioni e permette di analizzare la recidiva e l'efficacia delle sanzioni. Combinandola con altre fonti di dati, è possibile elaborare cifre chiave e indicatori sull'esecuzione delle pene e sulle forme di esecuzione sostitutive.

Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE)
Statistica prodotta annualmente dall'UST che informa sul volume delle pene di corta durata eseguite interamente sotto forma di sorveglianza elettronica (front door) rispettivamente sul volume delle parti di pene di lunga durata svolte quale fase di esecuzione antecedente al lavoro e all'alloggio esterno e alla liberazione condizionale (back door). Fornisce informazioni per valutare l'esecuzione delle sanzioni e permette di analizzare la recidiva e l'efficacia delle sanzioni. Combinandola con altre fonti di dati, è possibile elaborare cifre chiave e indicatori sull'esecuzione delle pene e sulle forme di esecuzione sostitutive.

Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS)
Statistica annuale che offre un quadro generale dell'applicazione della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati, elaborata sulla base di due rilevazioni. La prima censisce il numero di vittime che hanno fatto ricorso a un consultorio d'aiuto nel corso di un anno civile e fornisce informazioni riguardanti le loro caratteristiche demografiche (sesso, classe d'età, domicilio, nazionalità), i reati subiti, il tipo di aiuto fornito dai consultori e alcune caratteristiche sommarie dei presunti autori. La seconda rilevazione censisce invece il numero e l'ammontare degli indennizzi e delle riparazioni morali versati dai Cantoni e informa sulle caratteristiche demografiche dei richiedenti e sui reati subiti.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 19 Criminalità, diritto penale e civile

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Magistratura dei minorenni e Ministero pubblico:
www.ti.ch/pg

Polizia cantonale:
www.polizia.ti.ch

Ufficio federale di statistica:
www.bfs.admin.ch

Centro svizzero per la formazione del personale penitenziario:
www.prison.ch > Privazione di libertà in Svizzera

Ufficio federale delle strade (USTRA):
www.astra.admin.ch


PRIVAZIONI
DEBITI
REDDITI
POVERTÀ
RISPARMI
BUDGET
ESCLUSIONE
SPESE

20 SITUAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE



452 Introduzione
453 Panorama
453 Redditi e spese delle economie domestiche
454 Povertà e deprivazione materiale
455 Valutazioni soggettive della qualità di vita
455 Debiti
456 Parità tra uomini e donne
458 Dati
470 Definizioni
470 Glossario
471 Fonti statistiche
471 Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito di questo tema, a livello cantonale la statistica pubblica fornisce innanzitutto le informazioni dell'Indagine sul budget delle economie domestiche, prodotta dall'Ufficio federale di statistica (UST), che comprende i redditi e le spese (di consumo e di trasferimento) delle economie domestiche residenti in Svizzera, da cui sono tratti i dati sul reddito disponibile e sul risparmio. A queste si aggiungono le informazioni provenienti dalla Statistica sul reddito e sulle condizioni di vita, anch'essa dell'UST, relative alla povertà e alle privazioni materiali, ma anche a indicatori soggettivi quali il grado di soddisfazione sulla qualità di vita. Il carattere campionario di queste due rilevazioni condiziona la precisione dei dati, tanto che in alcuni casi l'informazione è da considerarsi di carattere indicativo. In collaborazione con il Dipartimento di scienze aziendali e sociali della SUPSI, l'Ustat ha condotto un'intensa attività di ricerca attorno ai fenomeni della povertà e della povertà lavorativa, sfociata in alcune pubblicazioni.
Il tema contempla anche tematiche legate al lavoro non remunerato e alla parità tra uomini e donne.

Le cifre della parità
La seconda edizione de *Le cifre della parità* (2018), disponibile in formato digitale come pure cartaceo, propone un aggiornamento delle schede presenti nella prima edizione (2014), ma anche diverse novità. Ogni anno, in occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, l'Ustat pubblica un aggiornamento delle cifre nella pagina web della pubblicazione.
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Schede > Le cifre della parità

Povertà e condizioni di vita
La questione della povertà è un tema complesso, che la statistica affronta seguendo diversi approcci: da una parte esistono criteri oggettivi, che fissano un reddito minimo (assoluto o relativo) e poi stimano il numero di persone che hanno un reddito disponibile inferiore a questa soglia; dall'altra figurano quelli più soggettivi, che cercano di valutare quante persone non riescono a permettersi certi beni oppure quante reputano insoddisfacenti le loro condizioni di vita.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-situazione

Panorama

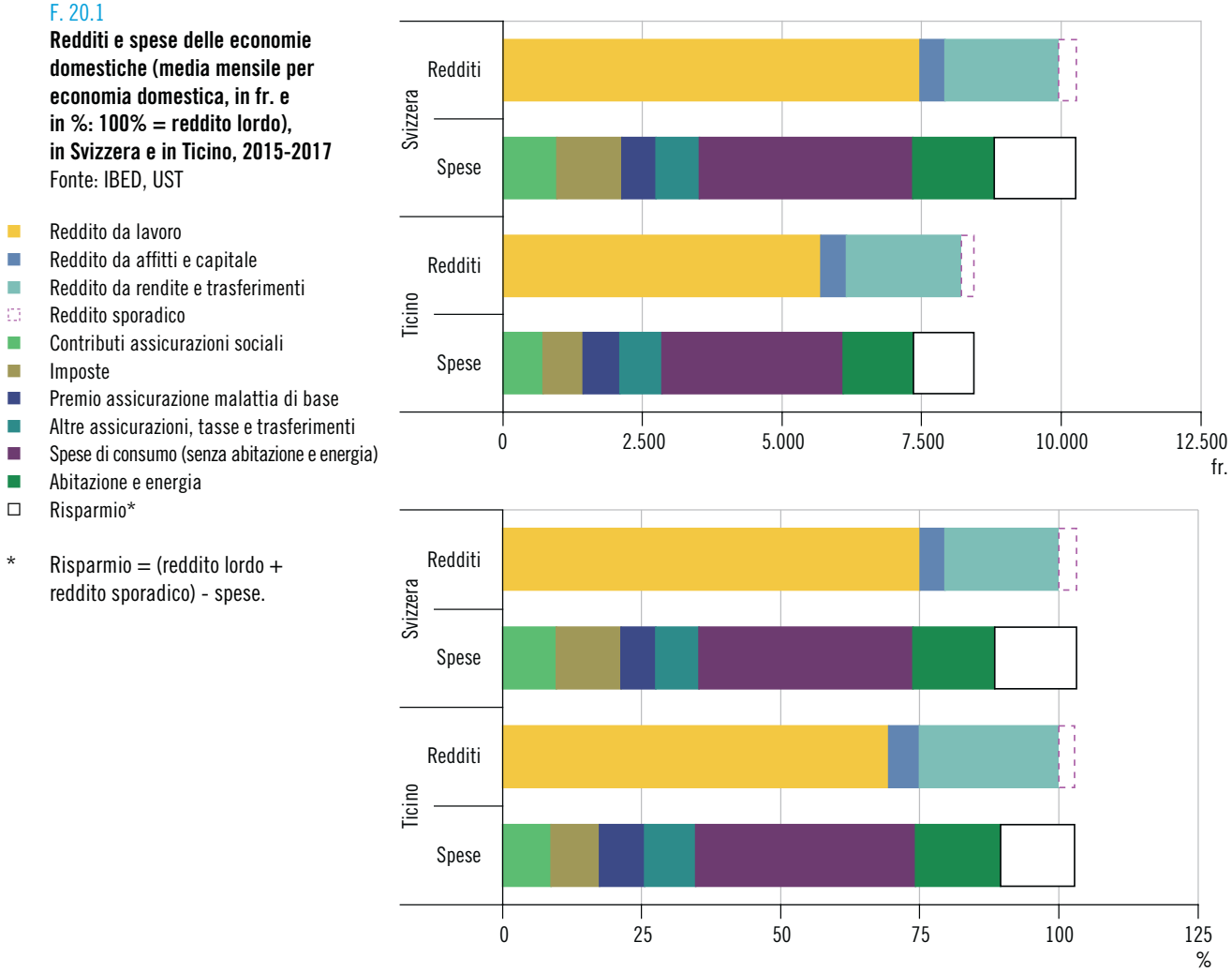
Redditi e spese delle economie domestiche

L'economia domestica ticinese media è composta da 2,25 persone, numero di poco superiore al 2,19 stimato per la Svizzera (dati relativi al periodo 2015-2017[1]). Distinguendo per statuto di attività, nella famiglia ticinese media rispetto a quella svizzera il peso degli occupati è minore, la proporzione dei pensionati e delle persone di 15 e più anni in formazione si equivale, mentre è appena superiore il peso dei giovani con meno di 15 anni. La diversa struttura dell'economia domestica media influenza i risultati a livello di entrate: in Ticino il reddito lordo medio delle economie domestiche è di 8.210 franchi[2] al mese (senza i redditi sporadici), ossia 1.741 franchi in meno rispetto alla media svizzera. Una differenza da imputare principalmente al minor afflusso di redditi da lavoro, pari a 5.697 franchi in Ticino rispetto ai 7.471 franchi in Svizzera (per maggiori informazioni sulle differenze salariali v. il tema 03 Lavoro e reddito). Sono decisamente più simili tanto i redditi da affitti e capitale, quanto quelli provenienti da rendite e trasferimenti [F. 20.1].

[1] L'Indagine sul budget delle economie domestiche aggrega i dati raccolti nel periodo 2015-2017 (pooling).

[2] A livello ticinese è disponibile unicamente il dato inerente al reddito medio riferito al totale delle economie domestiche, senza la possibilità di ventilare il dato per categoria di ED (possibilità invece esistente con i dati nazionali).

F. 20.1
Redditi e spese delle economie domestiche (media mensile per economia domestica, in fr. e in %: 100% = reddito lordo), in Svizzera e in Ticino, 2015-2017
Fonte: IBED, UST



- Reddito da lavoro
- Reddito da affitti e capitale
- Reddito da rendite e trasferimenti
- Reddito sporadico
- Contributi assicurazioni sociali
- Imposte
- Premio assicurazione malattia di base
- Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti
- Spese di consumo (senza abitazione e energia)
- Abitazione e energia
- Risparmio*

* Risparmio = (reddito lordo + reddito sporadico) - spese.

L'economia domestica media ticinese spende poco più di 7.350 franchi al mese; in Svizzera il totale delle spese supera di poco gli 8.800 franchi al mese [F. 20.1].

Nel dettaglio, le spese obbligatorie – ossia i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte e i contributi obbligatori all'assicurazione malattia

– arrivano quasi a 2.100 franchi in Ticino contro quasi 2.750 franchi a livello svizzero. Sia a livello cantonale sia a livello nazionale, queste spese rappresentano poco più di un quarto del reddito lordo familiare. Ciò che resta, una volta dedotti i trasferimenti verso altre economie domestiche (ad esempio le pensioni alimentari), è il reddito disponibile, pari a 5.958 franchi in Ticino e a 7.017 franchi in Svizzera.
Le spese di consumo dell'economia domestica ticinese media ammontano a 4.504 franchi, circa il 55% del reddito lordo. Di queste, la voce principale è quella legata all'abitazione e all'energia, pari a 1.260 franchi al mese (15,3% del reddito lordo); seguono 659 franchi per le spese di trasporto (8,0%) e 570 franchi per i prodotti alimentari (6,9%).
Con 8.438 franchi di entrate (8.210 franchi di reddito lordo a cui si aggiungono 228 franchi di reddito sporadico), e 7.354 di uscite, il bilancio mensile dell'economia domestica media ticinese si chiude con un risparmio di 1.084 franchi (1.460 franchi a livello nazionale).

Povertà e deprivazione materiale

La situazione relativamente favorevole descritta nel paragrafo precedente si riferisce all'economia domestica media, che è un'unità statistica, e non rispecchia la situazione di tutte le economie domestiche. Non sono poche, infatti, le situazioni finanziarie precarie. In Ticino poco meno di un quinto delle persone, il 18,9%, vive in un'economia domestica con un reddito disponibile equivalente[3] inferiore alla soglia di rischio di povertà[4], contro una quota del 13,9% in Svizzera [F. 20.2].
Il tasso di deprivazione materiale – un altro indicatore utilizzato per stimare il livello di povertà, che misura la proporzione di persone con almeno tre condizioni di disagio economico[5] – si attesta in Ticino al 12,7%, e a livello nazionale al 5,6%. Le deprivazioni materiali più ricorrenti tra i ticinesi sono: l'impossibilità di affrontare una spesa imprevista di 2.500 franchi (che tocca il 30,4% della popolazione); non avere mezzi finanziari a sufficienza per permettersi almeno una vacanza all'anno (17,4%); non riuscire a saldare tutte le fatture entro i termini[6] (17,0%).

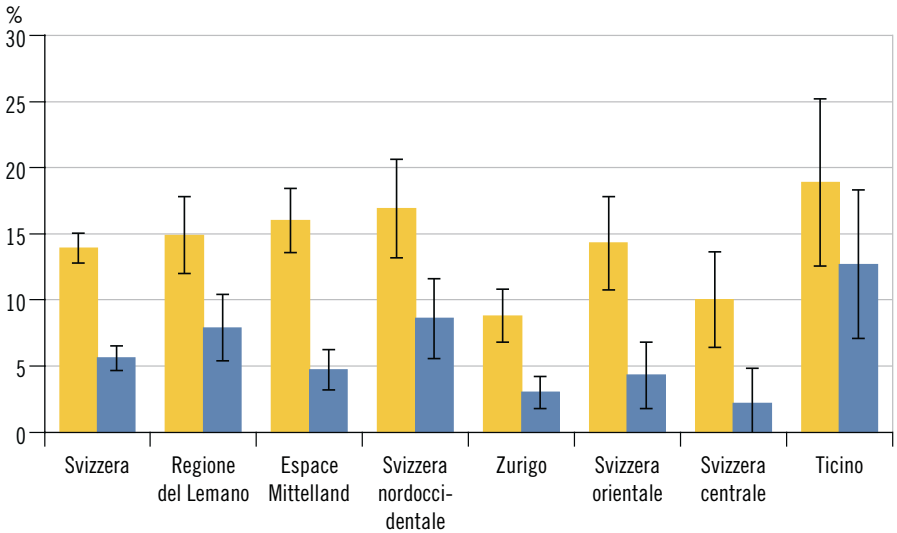
3 Nel testo sono citati unicamente i valori centrali dell'intervallo di confidenza (v. a. il tema 00 Basi statistiche).

4 La soglia di rischio povertà è fissata al 60% del valore mediano del reddito disponibile equivalente nazionale.

5 V. a. la definizione di Deprivazione materiale nel Glossario.

6 Esclusi gli arretrati di pagamento sui premi dell'assicurazione malattia.

F. 20.2
Tasso di rischio di povertà e tasso di deprivazione materiale* (in %), per grande regione, in Svizzera, nel 2018
Fonte: SILC, UST



Tasso di rischio di povertà**
Tasso di deprivazione materiale

* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** Reddito disponibile equivalente (RDE) < al 60% del RDE mediano nazionale.

Valutazioni soggettive della qualità di vita

In Ticino il 31,4% delle persone si dichiara molto soddisfatto della propria condizione di vita[7]; in Svizzera la quota è del 38,0%[8] [F. 20.3]. Sull'altro lato della medaglia: il 5,7% della popolazione cantonale valuta insoddisfacenti le proprie condizioni di vita (esprimendo un giudizio inferiore a 4, su una scala da 0 a 10); a livello nazionale la quota è del 3,7%. L'indagine SILC, tramite domande specifiche, permette di passare dal generale al particolare e, quindi, di stimare il grado di soddisfazione di alcuni aspetti della vita quotidiana. In Ticino, ad esempio, meno dell'1% della popolazione esprime un'insoddisfazione rispetto alle proprie relazioni personali. È pure molto bassa (poco meno del 2%) la quota di chi si lamenta di vivere in comune, mentre sale attorno al 10%[9] la quota di insoddisfatti tra coloro che vivono da soli. Quasi una persona su 10 reputa poco soddisfacente la durata del tempo libero, una su 20 è insoddisfatta del proprio stato di salute. Se dalla situazione personale si passa a quella professionale, si scopre che meno del 3% della popolazione esprime un'insoddisfazione rispetto all'ambiente di lavoro, mentre l'8,7% reputa insufficiente il reddito da lavoro e il 14,9% valuta negativamente la propria situazione finanziaria. La situazione finanziaria, tramite la stessa statistica, può essere ulteriormente approfondita: in Ticino solo una persona su 3 vive in un'economia domestica che riesce a risparmiare; in Svizzera questa quota è attorno al 50%. Inoltre, se a livello cantonale quasi una persona su 4 dichiara di fare fatica o molta fatica a pagare le spese abituali[10], questo rapporto scende a una persona su 10 a livello nazionale.

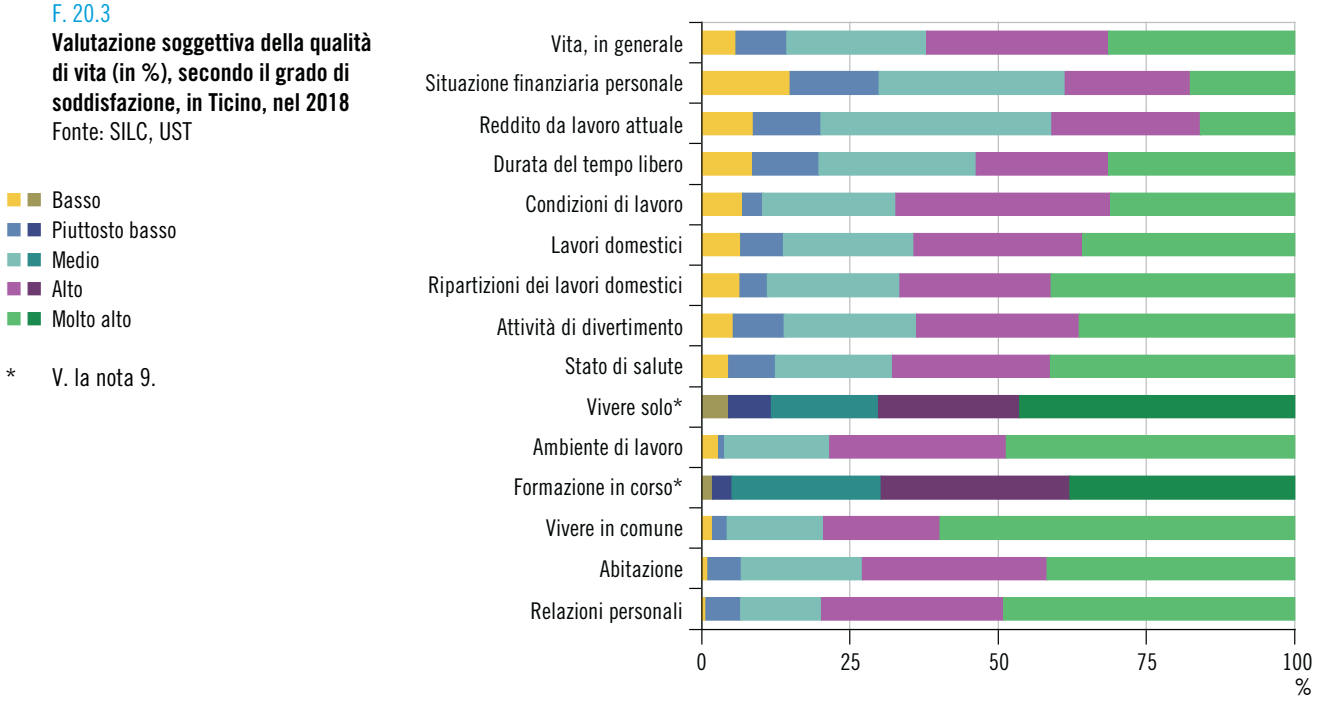
7 V. Qualità di vita nel Glossario.

8 V. la nota 3.

9 In questo caso è riportato il dato stimato a livello nazionale, in quanto il campione relativo alle persone sole residenti in Ticino è troppo esiguo.

10 Alle persone interrogate è chiesto di valutare, in considerazione del loro reddito, il grado di difficoltà nel pagare le spese abituali (spese domestiche e spese relative all'abitazione) su una scala da 1 a 6 (1: molto difficile, 6: molto facile).

F. 20.3
Valutazione soggettiva della qualità di vita (in %), secondo il grado di soddisfazione, in Ticino, nel 2018
Fonte: SILC, UST



* V. la nota 9.

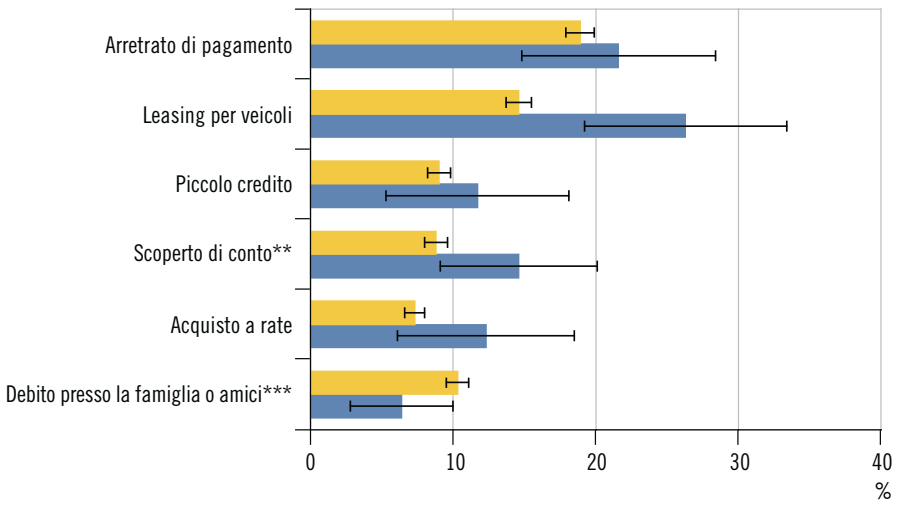
Debiti

In Svizzera il 42,5%[11] delle persone vive in un'economia domestica con almeno un tipo di debito; in Ticino questa percentuale sale al 56,5% (dati 2017). Avere debiti non significa necessariamente avere difficoltà finanziarie. Infatti, i debiti possono divergere a seconda della tipologia, dell'entità, delle circostanze o dei motivi che inducono le persone a ef-

11 V. la nota 3.

fettuarli. Sia a livello nazionale che cantonale la tipologia di debito più frequente è l'arretrato di pagamento (tra le principali voci di arretrati figurano le imposte e i premi dell'assicurazione malattia), seguita dal leasing per un'automobile [F. 20.4]. Nel caso degli arretrati di pagamento si tratta di un indebitamento che solleva alcune preoccupazioni, nel caso del leasing si tratta invece di una pratica sempre più diffusa e non necessariamente correlabile a una situazione di difficoltà finanziaria. Altri indicatori, per contro, sono più allarmanti: ad esempio, l'avere almeno un conto bancario scoperto o un ritardo di pagamento sulla carta di credito (l'8,8% in Svizzera e il 14,6% in Ticino) o, ancor di più, l'essere soggetti a una procedura di esecuzione o a un attestato di carenza beni (il 7,6% in Svizzera e il 7,0% in Ticino).
Domande più soggettive sollevano altri aspetti, ad esempio: in Svizzera il 5,9% delle persone ammette di realizzare degli acquisti fuori dalla propria portata finanziaria (quota che in Ticino è praticamente identica e pari al 5,7%). Ma quanto costa contrarre un debito? Secondo i risultati ottenuti dalla SILC, in Svizzera, ogni dieci persone, quattro ammettono di non saperlo o non rispondono, una ne sottovaluta il costo, mentre le restanti cinque lo conoscono o lo stimano abbastanza bene. In Ticino la situazione è diversa: sempre riferendosi a un gruppo di dieci persone, anche a livello cantonale una sottovaluta il costo dell'indebitamento, ma solo due lo conoscono o vi si avvicinano, quindi sette ammettono di non saperlo o non rispondono.

F. 20.4
Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un debito* (in %), secondo il tipo di debito, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
Fonte: SILC, UST



Svizzera
Ticino

* Le barre orizzontali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** Incluse le fatture di carta di credito insolute.

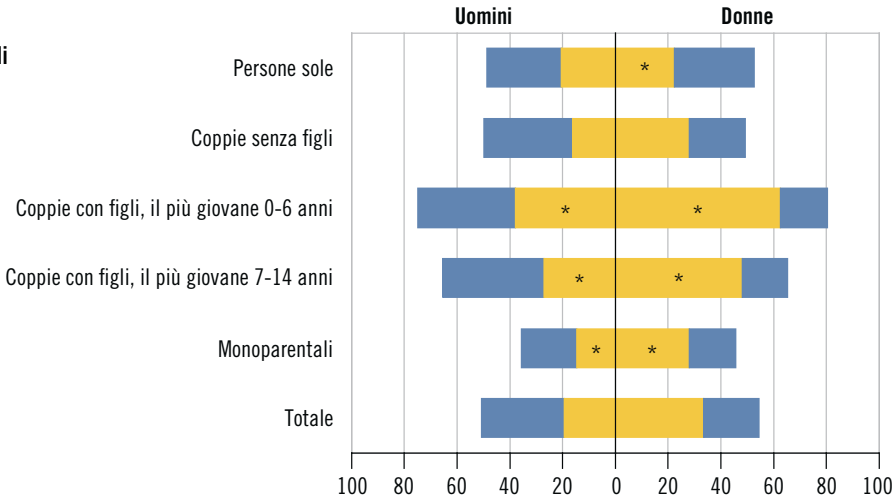
*** Familiari o amici che non vivono nella stessa economia domestica.

Parità tra uomini e donne

Quello della parità tra i sessi è un argomento trasversale che la statistica pubblica tratta in più temi. A titolo di esempio, nel tema 03 Lavoro e reddito si possono osservare diverse disuguaglianze tra uomini e donne: le donne sono meno presenti sul mercato del lavoro, occupano meno spesso funzioni dirigenziali, hanno dei salari più bassi ecc. Le donne sono anche meno presenti nelle istituzioni politiche, come si può osservare nel tema 17 Politica.
Ci sono però degli aspetti della parità molto importanti che non sono trattati in altri contesti, come la divisione tra lavoro non remunerato

e lavoro remunerato. Le donne in generale sono meno impegnate su quest'ultimo fronte e più impegnate sul fronte domestico. Solamente per le economie domestiche composte da persone sole le differenze tra uomini e donne sono praticamente inesistenti. Nel momento in cui si forma una coppia, anche senza figli, le donne tendono a diminuire le ore dedicate al lavoro retribuito e ad aumentare quelle riservate al lavoro non retribuito. Con l'arrivo dei figli le differenze tra i partner aumentano: sono le donne ad assumersi il maggior carico di lavoro non remunerato, soprattutto nei primi anni di vita dei figli [F. 20.5].

F. 20.5
Tempo dedicato al lavoro remunerato e al lavoro non remunerato (ore settimanali medie), secondo il tipo di economia domestica e il sesso, in Ticino, nel 2016
Fonte: RIFOS, UST

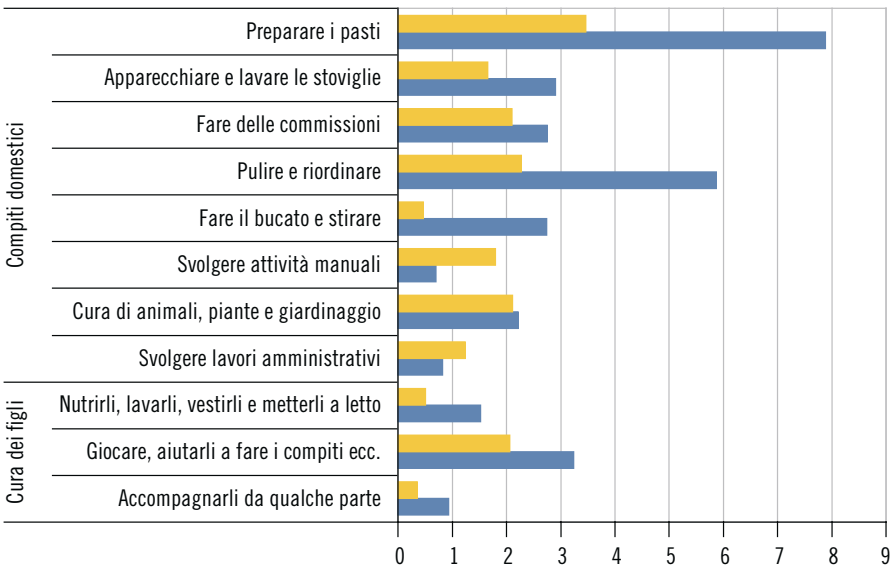


Non remunerato
Remunerato

* Stima proveniente da una fonte statistica campionaria e basata su un numero di osservazioni limitato.

Analizzando più nel dettaglio il tempo dedicato da uomini e donne al lavoro domestico, si può osservare che le donne riservano più tempo degli uomini alla cura dei figli e ad altre attività domestiche, come preparare i pasti, fare le pulizie e il bucato. Gli uomini si occupano maggiormente delle attività manuali e dei lavori amministrativi, che settimanalmente richiedono meno tempo rispetto ai compiti appena citati, mentre c'è una situazione di equilibrio per quanto riguarda la cura di animali, piante e giardinaggio [F. 20.6].

F. 20.6
Tempo dedicato al lavoro domestico e di cura dei figli (ore settimanali medie), secondo il tipo di compito e il sesso, in Ticino, nel 2016
Fonte: RIFOS, UST



Uomini
Donne

Dati

T. 20.1

Caratterizzazione delle economie domestiche[1], in Svizzera e in Ticino, 2015-2017

	Svizzera			Ticino		
	Ass.	Q.[2]	%	Ass.	Q.[2]	%
Numero medio di persone per economia domestica (valori percentuali: 100% = insieme delle persone dell'ED)	2,19	a	100,00	2,25	b	100,00
Composizione dell'economia domestica secondo lo statuto di attività						
Indipendente[3]	0,16	c	7,54	0,17	e	7,43
Dipendente	1,02	b	46,73	0,87	c	38,82
Pensionato	0,39	b	17,92	0,42	c	18,70
In formazione	0,11	c	4,82	0,13	e	5,84
Altro[4]	0,16	c	7,37	0,29	d	12,95
Meno di 15 anni	0,34	c	15,62	0,37	d	16,26
Composizione dell'economia domestica secondo l'età						
Meno di 5 anni	0,12	c	5,55	0,12	e	5,41
Da 5 a 14 anni	0,22	c	10,07	0,24	d	10,85
Da 15 a 24 anni	0,23	c	10,37	0,23	e	10,33
Da 25 a 34 anni	0,30	c	13,95	0,24	d	10,54
Da 35 a 44 anni	0,31	c	14,07	0,32	d	14,23
Da 45 a 54 anni	0,35	c	15,89	0,42	d	18,62
Da 55 a 64 anni	0,28	c	12,86	0,27	d	12,08
Da 65 a 74 anni	0,23	c	10,67	0,26	d	11,40
Da 75 anni	0,14	c	6,56	0,15	d	6,54
Economie domestiche secondo alcune categorie (valori percentuali: 100% = insieme delle ED)						
Persone sole	...	...	33,86	...	...	32,37
In affitto	...	...	60,21	...	...	56,11
La cui persona di riferimento è un pensionato[5]	...	...	26,08	...	...	28,02
La cui persona di riferimento ha meno di 35 anni[5]	...	...	17,67	...	...	12,20
La cui persona di riferimento è una donna[5]	...	...	33,50	...	...	35,62
Con almeno un'autovettura	...	...	79,67	...	...	89,00
Con almeno una bicicletta	...	...	69,12	...	...	54,20
Con almeno un computer	...	...	89,89	...	...	83,72
Con almeno un telefono portatile	...	...	96,48	...	...	95,85
Con almeno un animale domestico (cane o gatto)	...	...	26,49	...	...	34,08

[1] Eventuali differenze tra le somme e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Qualità delle stime: a Molto buona: coefficiente di variazione (CV) minore di 1%; b Buona: CV da 1% a minore di 2%; c Media: CV da 2% a minore di 5%; d Sufficiente: CV da 5% a minore di 10%; e Cattiva: CV 10%.
[3] Compresi gli agricoltori.
[4] Disoccupati, uomini/donne che si occupano dell'economia domestica, altro.
[5] La persona di riferimento è il membro dell'economia domestica che contribuisce maggiormente al reddito familiare complessivo.

Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 20 Situazione economica e sociale della popolazione

T. 20.2

Redditi e spese delle economie domestiche[1] (media mensile per economia domestica), in Svizzera e in Ticino, 2015-2017

	Svizzera			Ticino		
	Fr.	Q.[2]	% sul reddito lordo	Fr.	Q.[2]	% sul reddito lordo
Reddito da lavoro[3]	**7.471**	**b**	**75,1**	**5.697**	**c**	**69,4**
Reddito da attività dipendente	6.480	b	65,1	4.728	c	57,6
Reddito da attività indipendente	991	c	10,0	969	e	11,8
Reddito da affitti e capitale	**444**	**d**	**4,5**	**453**	**e**	**5,5**
Reddito primario[3]	**7.915**	**b**	**79,5**	**6.150**	**c**	**74,9**
Rendite e prestazioni sociali	**1.900**	**b**	**19,1**	**1.925**	**c**	**23,4**
Rendite AVS/AI (primo pilastro)	846	b	8,5	928	c	11,3
Rendite da cassa pensione (secondo pilastro)	669	c	6,7	482	d	5,9
Prestazioni sociali e indennità	385	c	3,9	516	d	6,3
Trasferimenti monetari ricevuti da altre ED	**136**	**d**	**1,4**	**135**	**e**	**1,6**
Reddito lordo	**9.951**	**a**	**100,0**	**8.210**	**c**	**100,0**
Spese di trasferimento obbligatorie	**-2.749**	**b**	**-27,6**	**-2.094**	**c**	**-25,5**
Contributi assicurazioni sociali	-963	b	-9,7	-717	c	-8,7
Imposte	-1.166	c	-11,7	-720	d	-8,8
Premi assicurazione malattia di base	-620	a	-6,2	-658	b	-8,0
Trasferimenti monetari versati a altre ED	**-186**	**d**	**-1,9**	**-158**	**e**	**-1,9**
Reddito disponibile[4]	**7.017**	**a**	**70,5**	**5.958**	**c**	**72,6**
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**-581**	**b**	**-5,8**	**-598**	**c**	**-7,3**
Premi assicurazioni malattia complementari	-140	b	-1,4	-123	c	-1,5
Altri premi assicurativi	-188	a	-1,9	-215	c	-2,6
Tasse	-72	c	-0,7	-83	c	-1,0
Donazioni e altri trasferimenti	-182	c	-1,8	-177	d	-2,2
Spese di consumo	**-5.288**	**a**	**-53,1**	**-4.504**	**b**	**-54,9**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-631	a	-6,3	-570	c	-6,9
Bevande alcoliche e tabacchi	-106	c	-1,1	-79	d	-1,0
Ristorazione e servizi di alloggio	-576	b	-5,8	-481	c	-5,9
Abbigliamento e calzature	-211	b	-2,1	-204	d	-2,5
Abitazione ed energia	-1.466	a	-14,7	-1.260	b	-15,3
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	-230	b	-2,3	-198	d	-2,4
Spese per la salute	-250	b	-2,5	-205	d	-2,5
Trasporti	-753	b	-7,6	-659	c	-8,0
Comunicazioni	-188	a	-1,9	-196	c	-2,4
Tempo libero, svago e cultura	-558	b	-5,6	-405	c	-4,9
Altri beni e servizi	-318	c	-3,2	-246	d	-3,0
Redditi sporadici[5]	**313**	**c**	**3,1**	**228**	**d**	**2,8**
Risparmio	**1.460**	**c**	**14,7**	**1.084**	**e**	**13,2**

[1] Eventuali differenze tra le somme ed i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] Qualità delle stime: a Molto buona: coefficiente di variazione (CV) minore di 1%; b Buona: CV da 1% a minore di 2%; c Media: CV da 2% a minore di 5%; d Sufficiente: CV da 5% a minore di 10%; e Cattiva: CV 10%.

[3] Con i contributi alle assicurazioni sociali degli impiegati, senza quelle dei datori di lavoro.

[4] Questo reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nella contabilità nazionale.

[5] I redditi sporadici (regali, vendite, rimborsi) non sono considerati nel calcolo del reddito lordo.

Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.3

Distribuzione del reddito disponibile equivalente delle economie domestiche (in franchi) e indicatore S80/S20, per grande regione, in Svizzera, nel 2018

	Reddito disponibile equivalente						Indicatore S80/S20[1]	
	1° decile[2]		Mediana[2]		9° decile[2]			
	Ammontare annuo	+/-[3]	Ammontare annuo	+/-[3]	Ammontare annuo	+/-[3]	Rapporto S80/S20	+/-[3]
Svizzera	**27.004**	**730**	**49.905**	**614**	**93.087**	**1.519**	**4,3**	**0,1**
Regione del Lemano	25.346	2.250	50.091	1.580	91.249	3.884	4,9	0,4
Espace Mittelland	26.376	1.333	47.389	1.196	83.648	3.337	4,0	0,2
Svizzera nordoccidentale	24.982	1.516	49.454	1.300	96.955	3.938	4,8	0,3
Zurigo	31.141	1.148	56.826	1.355	106.846	3.723	4,1	0,2
Svizzera orientale	27.682	1.114	48.835	1.574	83.377	2.621	3,5	0,2
Svizzera centrale	29.608	2.055	53.356	2.188	98.863	3.400	4,4	0,3
Ticino	23.881	2.251	42.213	2.411	74.617	4.970	3,5	0,4

[1] L'indicatore S80/S20 è il rapporto tra la somma dei redditi del 20% più ricco e quelli del 20% più povero. Tale rapporto rappresenta un indicatore di disparità nella distribuzione dei redditi all'interno di una società. Più il rapporto è elevato, maggiore è la disparità di distribuzione. Ad esempio, una ratio pari a 4 indica che la somma dei redditi delle persone più benestanti è 4 volte superiori alla somma dei redditi delle persone meno abbienti.

[2] I decili sono i valori che suddividono l'insieme delle osservazioni in dieci parti uguali, ordinandole secondo la grandezza: 10% delle osservazioni si trova al di sotto del 1° decile, 10% si situa al di sopra del 9° decile. La mediana è quel valore centrale che divide in due parti uguali l'insieme delle osservazioni: metà delle ED ha un reddito disponibile equivalente che si situa al di sotto della mediana, l'altra metà ha un reddito disponibile equivalente che si situa al di sopra della mediana.

[3] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.4

Indice del reddito disponibile equivalente mediano[1] delle economie domestiche, per grande regione, in Svizzera, dal 2012 (reddito disponibile equivalente mediano nazionale = 100)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Regione del Lemano	99,2	97,0	98,0	100,2	100,4	101,8	100,4
Espace Mittelland	91,1	93,2	93,3	94,1	93,5	92,7	95,0
Svizzera nordoccidentale	105,9	106,8	105,6	106,1	102,4	97,3	99,1
Zurigo	113,0	110,3	113,8	111,1	112,5	112,5	113,9
Svizzera orientale	95,6	97,8	96,4	97,5	96,2	99,2	97,9
Svizzera centrale	105,2	103,2	102,6	99,7	101,4	105,7	106,9
Ticino	88,4	88,0	82,5	84,4	82,2	81,1	84,6

Avvertenza: dal 2014, dati non direttamente confrontabili con quelli precedenti (v. a. le Definizioni).

[1] Esempio di lettura: nel 2018, il reddito disponibile equivalente mediano di un'economia domestica nel canton Ticino è pari all'84,6% del reddito disponibile equivalente mediano svizzero.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.5

Tasso di rischio di povertà (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2018

	Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 60% del RDE mediano nazionale		Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 50% del RDE mediano nazionale	
	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]
Svizzera	**13,9**	**1,0**	**7,8**	**0,8**
Regione del Lemano	14,9	2,8	9,7	2,5
Espace Mittelland	16,0	2,3	9,1	1,8
Svizzera nordoccidentale	16,9	3,6	9,7	3,0
Zurigo	8,8	1,9	4,6	1,6
Svizzera orientale	14,3	3,4	5,4	1,6
Svizzera centrale	10,0	3,5	5,6	3,0
Ticino	18,9	6,2	11,5	5,3

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.6

Persone a rischio di povertà, per grande regione, in Svizzera, nel 2018

	Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 60% del RDE mediano nazionale		Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 50% del RDE mediano nazionale	
	Ass.	+/- persone[1]	Ass.	+/- persone[1]
Svizzera	**1.163.983**	**131.936**	**649.346**	**105.609**
Regione del Lemano	238.115	66.869	155.447	62.902
Espace Mittelland	292.419	51.852	166.827	41.747
Svizzera nordoccidentale	193.083	69.539	111.034	55.327
Zurigo	129.178	36.741	68.344	30.826
Svizzera orientale	166.010	52.268	62.934	22.029
Svizzera centrale	79.208	28.582	44.578	23.636
Ticino	65.970	23.110	40.183	20.167

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.7

Persone che vivono in un'economia domestica che ha un reddito insufficiente[1] (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2018

	%	+/- punti percentuali[2]
Svizzera	**12,0**	**1,1**
Regione del Lemano	18,3	3,1
Espace Mittelland	13,9	2,6
Svizzera nordoccidentale	10,0	3,0
Zurigo	6,4	1,7
Svizzera orientale	8,6	2,9
Svizzera centrale	8,6	3,1
Ticino	22,4	6,5

[1] Alle economie domestiche è stato chiesto: "In considerazione del reddito disponibile dell'economia domestica, come riuscite a pagare le spese abituali? Direste che questo compito è: 1) molto difficile, 2) difficile, 3) piuttosto difficile, 4) abbastanza facile, 5) facile, 6) molto facile?" In questa analisi sono state ritenute le risposte 1 e 2 (che sono state raggruppate).
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.8

Tasso di deprivazione materiale[1] (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2018

	Deprivazione materiale[2]		Deprivazione materiale grave[3]	
	%	+/- punti percentuali[4]	%	+/- punti percentuali[4]
Svizzera	**5,6**	**0,8**	**2,1**	**0,5**
Regione del Lemano	7,9	2,4	4,2	2,0
Espace Mittelland	4,7	1,4	1,3	0,6
Svizzera nordoccidentale	8,6	2,9	3,3	2,3
Zurigo	3,0	1,1	0,8	0,5
Svizzera orientale	4,3	2,4	0,8	0,7
Svizzera centrale	2,2	2,5	0,6	0,9
Ticino	12,7	5,5	5,2	2,8

[1] V. le definizioni di Deprivazione materiale e Tasso di deprivazione materiale nel Glossario.
[2] La deprivazione materiale indica l'esistenza di almeno tre segnali di disagio economico tra i nove.
[3] La deprivazione materiale grave indica l'esistenza di almeno quattro segnali di disagio economico tra i nove.
[4] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.9

Persone che vivono in un'economia domestica con una o più restrizioni economiche[1] (in valori percentuali), secondo la categoria di disagio, per grande regione, in Svizzera, nel 2018

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordoc-cidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Far fronte a una spesa imprevista di 2.500 franchi	**20,7**	24,7	23,1	23,0	13,4	18,8	15,2	30,4
+/- punti percentuali[2]	**1,2**	3,3	2,9	4,2	2,4	3,9	4,3	7,6
Finanziare una settimana di vacanza	**9,6**	10,9	11,1	11,1	5,8	9,1	6,0	17,4
+/- punti percentuali[2]	**0,9**	2,1	2,2	3,1	1,6	3,0	2,2	5,8
Almeno un arretrato di pagamento[3]	**8,8**	12,5	9,9	10,7	4,3	6,3	4,6	17,0
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	2,8	2,2	3,4	1,4	2,4	2,9	6,6
Permettersi un pasto almeno ogni due giorni[4]	**3,0**	4,4	2,3	5,1	1,6	2,9	0,1	6,7
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	2,1	1,0	2,7	0,7	2,3	0,2	3,6
Riscaldare adeguatamente il proprio domicilio	**0,6**	0,6	0,7	0,5	0,8	0,5	0,1	1,6
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,4	0,4	0,6	0,9	0,5	0,2	2,2
Utilizzare a titolo privato una lavatrice	**0,0**	0,1	–	–	–	–	–	0,3
+/- punti percentuali[2]	**0,0**	0,2	–	–	–	–	–	0,4
Comprare un televisore a colori	**0,6**	0,2	0,5	1,8	0,3	0,2	1,1	0,7
+/- punti percentuali[2]	**0,4**	0,2	0,3	2,0	0,3	0,2	2,3	0,7
Comprare un computer	**1,5**	1,7	2,2	1,0	1,1	0,7	1,2	3,7
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	1,0	0,9	0,7	0,8	0,5	0,8	2,5
Comprare un'automobile	**5,3**	8,1	3,3	7,2	6,0	2,6	2,7	7,6
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	2,3	0,8	2,2	1,6	1,0	1,5	3,5

[1] V. le definizioni di Deprivazione materiale e Tasso di deprivazione materiale nel Glossario.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).
[3] Secondo la definizione europea: gli arretrati di pagamento sui premi di assicurazione malattia non sono considerati.
[4] Pasto a base di carne (o equivalente vegetariano).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.10

Valutazioni soggettive della qualità di vita delle persone[1] (in valori percentuali), secondo il grado di soddisfazione[2], in Svizzera e in Ticino, nel 2018

	Svizzera					Ticino				
	Basso	Piuttosto basso	Medio	Alto	Molto alto	Basso	Piuttosto basso	Medio	Alto	Molto alto
	(da 0 a 4)	(5)	(6 o 7)	(8)	(9 o 10)	(da 0 a 4)	(5)	(6 o 7)	(8)	(9 o 10)
Vita, in generale	3,7	5,2	20,3	32,8	38,0	5,7	8,6	23,7	30,6	31,4
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,5	0,8	1,0	1,0	3,3	3,4	5,1	5,4	5,5
Vivere solo	9,7	10,1	19,5	23,5	37,2	( )	( )	( )	( )	( )
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,3	0,4	0,4	0,5	( )	( )	( )	( )	( )
Vivere in comune	1,2	2,0	9,4	18,9	68,5	1,8	2,5	16,3	19,6	59,8
+/- punti percentuali[3]	0,2	0,2	0,5	0,7	0,8	1,3	1,5	4,1	3,9	5,1
Stato di salute	4,2	6,0	20,2	27,2	42,3	4,5	8,0	19,8	26,6	41,2
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,5	0,8	0,9	1,0	2,3	3,7	4,9	5,0	5,9
Abitazione	2,3	3,3	17,2	26,0	51,3	1,1	5,6	20,5	31,1	41,8
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,4	0,8	0,9	1,0	0,9	2,7	4,8	5,6	5,9
Condizioni di lavoro	3,2	4,1	21,3	30,7	40,7	6,9	3,3	22,5	36,3	31,0
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,3	0,7	0,8	0,8	2,1	1,4	3,5	4,2	3,8
Ambiente di lavoro	2,0	2,3	13,0	25,4	57,3	2,8	1,0	17,8	29,7	48,7
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,3	0,5	0,7	0,8	1,2	0,6	3,2	3,9	4,2
Reddito da lavoro attuale	7,5	7,5	30,8	29,6	24,5	8,7	11,4	38,9	25,1	15,9
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,4	0,8	0,7	0,7	2,3	2,5	4,1	3,8	3,0
Attività di divertimento	5,4	6,6	20,4	27,6	40,1	5,3	8,6	22,3	27,5	36,3
+/- punti percentuali[3]	0,5	0,5	0,8	0,9	1,0	2,7	3,6	4,8	5,2	5,7
Durata del tempo libero	9,3	9,4	25,4	24,4	31,5	8,6	11,2	26,5	22,4	31,3
+/- punti percentuali[3]	0,6	0,6	0,9	0,9	0,9	3,1	3,6	5,3	4,6	5,8
Ripartizione dei lavori domestici	4,7	6,0	15,9	23,1	50,3	6,5	4,6	22,3	25,5	41,1
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,4	0,7	0,8	0,9	2,7	1,8	4,3	4,5	5,1
Lavori domestici	4,5	7,3	18,0	23,9	46,3	6,6	7,2	22,1	28,4	35,8
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,5	0,8	0,9	1,0	3,0	3,0	4,9	5,5	5,7
Relazioni personali	1,5	2,8	11,3	27,8	56,7	0,7	5,8	13,7	30,7	49,1
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,4	0,7	0,9	1,0	0,9	2,9	3,8	5,6	6,0
Formazione in corso	1,9	3,3	25,2	31,8	37,9	( )	( )	( )	( )	( )
+/- punti percentuali[3]	0,1	0,1	0,3	0,3	0,3	( )	( )	( )	( )	( )
Situazione finanziaria personale	9,5	9,0	29,1	25,3	27,1	14,9	15,1	31,4	21,1	17,6
+/- punti percentuali[3]	0,6	0,6	0,9	0,9	0,8	4,3	4,4	5,5	4,6	4,7

[1] Persone di 16 e più anni.

[2] Il grado di soddisfazione è espresso con un valore da 0 (per niente soddisfatto) a 10 (molto soddisfatto).

[3] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2018, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.11

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un debito (in valori percentuali), secondo il tipo di debito, per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un tipo di debito[1]	**42,5**	51,2	43,9	40,0	38,6	38,2	33,0	56,5
+/- punti percentuali[2]	**1,2**	3,0	2,5	3,7	2,8	3,2	3,7	6,7
Almeno due tipi di debito[1]	**18,4**	23,5	18,2	21,2	14,6	16,6	11,2	26,3
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	2,6	2,1	3,4	2,3	2,8	2,5	7,3
Leasing per veicoli	**14,6**	18,4	15,6	13,2	13,0	11,9	8,1	26,3
+/- punti percentuali[2]	**0,9**	2,4	2,0	2,6	2,3	2,2	2,1	7,1
Piccolo credito	**9,0**	12,9	7,9	8,3	7,8	9,0	6,0	11,7
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,2	1,5	2,1	1,9	2,2	1,9	6,4
Acquisto a rate	**7,3**	8,4	6,4	7,8	6,4	8,3	4,2	12,3
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	1,9	1,4	2,0	1,6	2,1	1,7	6,2
Debito presso familiari o amici[3]	**10,3**	12,2	9,9	11,6	8,8	10,0	10,1	6,4
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,1	1,6	2,5	1,8	2,0	2,3	3,6
Ipoteca sull'abitazione secondaria	**6,4**	9,0	5,1	4,2	6,8	5,3	5,6	12,1
+/- punti percentuali[2]	**0,6**	1,6	1,2	1,2	1,3	1,3	1,8	6,5
Arretrato di pagamento	**18,9**	25,9	21,0	20,3	15,3	12,9	12,0	21,6
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	2,7	2,2	3,3	2,4	2,4	2,6	6,8
Scoperto di conto o fattura di carta di credito insoluta	**8,8**	11,7	8,6	10,1	6,9	7,1	4,8	14,6
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,1	1,6	2,9	1,5	2,1	1,8	5,5

[1] Sono considerati sette tipi di debito: leasing per veicoli, piccolo credito o credito al consumo, acquisto a rate, debito presso la famiglia o amici che non vivono nell'economia domestica, ipoteca sull'abitazione secondaria, arretrato di pagamento, scoperto di conto o fattura di carta di credito insoluta. I debiti ipotecari sull'abitazione principale non sono considerati.

[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

[3] Familiari o amici che non vivono nell'economia domestica.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.12

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno uno scoperto bancario o un ritardo di pagamento sulla carta di credito (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Almeno un conto bancario o postale scoperto o un ritardo di pagamento sulla carta di credito		Almeno un conto bancario o postale scoperto		Almeno un arretrato o un ritardo di pagamento sulla carta di credito negli ultimi dodici mesi	
	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]
Svizzera	**8,8**	**0,8**	**7,0**	**0,7**	**3,3**	**0,5**
Regione del Lemano	11,7	2,1	7,6	1,7	6,2	1,5
Espace Mittelland	8,6	1,6	7,1	1,5	3,4	1,3
Svizzera nordoccidentale	10,1	2,9	9,6	2,8	2,7	1,4
Zurigo	6,9	1,5	5,4	1,3	2,7	0,9
Svizzera orientale	7,1	2,1	6,6	2,1	0,7	0,4
Svizzera centrale	4,8	1,8	3,3	1,5	1,7	1,1
Ticino	14,6	5,5	11,4	5,1	5,1	2,9

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.13

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un arretrato di pagamento (in valori percentuali), secondo il tipo di arretrato, per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un arretrato di pagamento[1]	**18,9**	25,9	21,0	20,3	15,3	12,9	12,0	21,6
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	2,7	2,2	3,3	2,4	2,4	2,6	6,8
Almeno due arretrati di pagamento[1]	**10,0**	16,1	11,1	11,4	6,6	5,8	4,6	12,0
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,4	1,8	2,5	1,6	1,8	1,7	4,7
Sull'affitto o interessi ipotecari	**2,9**	4,8	3,2	3,0	2,5	1,3	0,1	4,7
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	1,4	1,2	1,5	1,4	0,7	0,1	3,0
Sulle fatture di acqua, elettricità, gas, riscaldamento	**3,6**	6,0	4,2	4,1	1,9	1,7	1,4	6,2
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	1,6	1,3	1,7	1,0	0,9	0,9	3,4
Sui premi dell'assicurazione malattia	**7,3**	11,4	7,6	8,1	4,9	5,1	4,4	8,2
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	2,1	1,6	2,3	1,6	1,8	1,7	4,1
Sui prestiti non immobiliari	**5,1**	9,3	5,0	4,7	4,1	1,5	2,8	8,0
+/- punti percentuali[2]	**0,6**	1,9	1,4	1,6	1,2	0,8	1,4	3,8
Sulle imposte	**9,9**	12,9	13,0	10,7	6,9	7,6	4,8	10,0
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,1	1,8	2,6	1,6	1,9	1,6	5,9
Sulle fatture di telecomunicazione	**5,2**	8,8	4,2	6,2	3,8	4,2	2,4	6,0
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	1,8	1,1	2,6	1,3	1,7	1,2	3,5
Sugli alimenti	**0,8**	0,8	1,1	0,8	0,4	1,2	0,2	1,1
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,5	0,5	0,6	0,2	1,2	0,3	1,3
Su altre fatture	**7,8**	13,1	9,3	8,2	3,8	5,5	3,5	9,1
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	2,1	1,7	2,3	1,4	1,9	1,5	4,2

[1] Elemento che rientra negli indicatori di "Deprivazione materiale" (v. la definizione nel Glossario), inclusi gli arretrati di pagamento sui premi dell'assicurazione malattia.

[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.14

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno una procedura di esecuzione o un attestato di carenza beni (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Almeno una procedura di esecuzione o un attestato di carenza beni		Almeno una procedura di esecuzione negli ultimi dodici mesi		Almeno un attestato di carenza beni	
	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]
Svizzera	**7,6**	**0,7**	**5,7**	**0,6**	**5,2**	**0,6**
Regione del Lemano	11,3	2,0	9,6	1,9	7,7	1,8
Espace Mittelland	9,5	1,8	6,9	1,6	6,4	1,5
Svizzera nordoccidentale	7,8	2,2	5,4	1,9	6,0	2,0
Zurigo	5,8	1,5	4,7	1,4	3,0	1,2
Svizzera orientale	3,7	1,3	2,6	1,1	2,7	1,2
Svizzera centrale	5,2	1,9	2,1	1,1	4,2	1,7
Ticino	7,0	3,4	4,8	3,0	5,4	3,0

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.15

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un credito (in valori percentuali), secondo lo scopo del credito, per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un tipo di credito[1]	**34,6**	42,3	34,6	31,9	31,7	31,3	27,0	49,8
+/- punti percentuali[2]	**1,2**	2,8	2,4	3,4	2,7	3,1	3,4	7,1
Per un'automobile	**23,3**	28,8	23,8	22,4	19,7	21,1	15,0	38,7
+/- punti percentuali[2]	**0,9**	2,4	1,9	2,5	2,1	2,3	2,4	6,5
Acquisto di un'abitazione secondaria o di beni destinati all'abitazione principale	**15,7**	19,9	14,4	14,0	15,0	14,2	12,5	23,7
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,1	1,5	1,9	1,6	1,8	2,2	6,4
Per finanziare le vacanze	**2,5**	3,6	2,5	1,2	4,4	1,2	1,6	0,7
+/- punti percentuali[2]	**0,4**	1,1	0,7	0,6	1,2	0,6	1,0	1,0
Per acquistare attrezzature e accessori personali[3]	**5,5**	7,0	4,8	6,3	5,3	5,7	2,4	7,2
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	1,5	1,1	1,4	1,1	1,5	1,1	3,4
Per finanziare la formazione di un adulto	**1,1**	0,9	1,1	1,3	1,1	1,6	1,2	0,0
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,5	0,4	0,5	0,4	0,8	0,7	0,0
Per finanziare l'educazione o la custodia dei figli	**0,7**	0,8	0,6	1,3	1,0	0,2	0,6	0,3
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,4	0,4	1,0	0,6	0,2	0,6	0,3
Per coprire delle spese sanitarie	**1,6**	1,3	1,2	2,1	1,3	1,0	1,2	7,9
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	0,6	0,7	0,7	0,5	0,6	0,7	5,4
Per finanziare l'avvio di un'attività imprenditoriale	**1,4**	1,3	1,0	0,8	1,0	3,4	1,7	0,4
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,5	0,4	0,5	0,5	1,1	0,8	0,4
Per rimborsare debiti esistenti o pagare altre fatture	**1,9**	1,7	2,1	2,9	2,0	1,4	1,0	1,2
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	0,6	0,6	1,1	0,6	0,6	0,8	1,1
Per far fronte a difficoltà economiche più generali	**5,9**	9,5	4,7	7,2	3,3	5,3	3,9	7,8
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	1,6	1,1	1,7	1,0	1,3	1,2	3,4
Per altri motivi[4]	**1,9**	2,4	2,0	1,2	1,6	2,1	1,2	2,6
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	0,7	0,7	0,6	0,6	0,8	0,6	1,8

[1] Non sono considerati i crediti ipotecari sull'abitazione principale.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).
[3] Materiale elettronico (TV, HIFI, computer, lettori MP3 ecc.); attrezzatura per il tempo libero (sci, racchette da tennis, strumenti musicali, ecc.); abbigliamento, gioielli.
[4] Crediti o prestiti non classificabili considerando i molteplici motivi evocati.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.16

Persone che vivono in un'economia domestica con carte di credito[1] (in valori percentuali), secondo il numero medio di carte di credito per adulto, per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Nessuna		Meno di una		Una		Più di una	
	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]
Svizzera	**26,9**	**1,0**	**26,1**	**1,1**	**25,9**	**1,0**	**21,1**	**0,9**
Regione del Lemano	21,0	2,3	26,2	2,7	27,6	2,5	25,1	2,6
Espace Mittelland	30,3	2,2	27,0	2,3	25,7	2,1	17,0	1,8
Svizzera nordoccidentale	30,2	3,5	24,6	3,3	25,7	2,9	19,5	2,6
Zurigo	21,6	2,2	23,1	2,4	28,7	2,4	26,7	2,3
Svizzera orientale	30,3	2,9	30,3	3,1	22,4	2,6	16,9	2,2
Svizzera centrale	30,4	3,7	25,8	3,4	24,7	3,1	19,0	2,9
Ticino	28,7	7,0	24,4	6,9	21,4	5,4	25,5	6,2

[1] Carte di credito e carte cliente con opzione di credito; sono escluse le carte ad addebito diretto e le carte cliente senza opzione di credito.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.17

Valutazione soggettiva[1] del costo del denaro e del rapporto con il denaro (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2017

	Costo del denaro: tasso di interesse dei piccoli crediti al consumo				Rapporto con il denaro: "A volte mi permetto cose che desidero assolutamente, anche se non potrei permettermele"			
	Non sa, nessuna risposta		Sottovalutato (ritenuto inferiore al 4%)		Per niente d'accordo[2]		Pienamente d'accordo[2]	
	%	+/- punti percentuali[3]	%	+/- punti percentuali[3]	%	+/- punti percentuali[3]	%	+/- punti percentuali[3]
Svizzera	**41,3**	**0,8**	**9,5**	**0,5**	**69,5**	**0,8**	**5,9**	**0,4**
Regione del Lemano	59,8	2,0	6,4	1,1	61,2	2,0	9,8	1,3
Espace Mittelland	42,3	1,8	10,1	1,2	68,5	1,7	6,6	0,9
Svizzera nordoccidentale	33,9	2,3	11,1	1,6	69,5	2,2	5,3	1,2
Zurigo	32,1	1,9	10,6	1,3	71,9	1,9	4,4	0,9
Svizzera orientale	32,4	2,2	9,8	1,5	73,5	2,2	3,6	0,9
Svizzera centrale	29,5	2,6	10,0	1,7	75,9	2,5	3,8	1,1
Ticino	70,5	4,6	7,8	2,6	74,4	4,3	5,7	2,2

[1] Universo di riferimento, popolazione di 16 e più anni.

[2] Su una scala da 0 (per niente d'accordo) a 10 (pienamente d'accordo), "Per niente d'accordo" corrisponde ai valori 0, 1 o 2 e "Pienamente d'accordo" ai valori 8, 9 o 10.

[3] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC) 2017, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Arretrati di pagamento critici: sono considerati critici quando superano i due terzi del reddito mensile disponibile.

Debito: la statistica pubblica considera solo le domande di prestito o i crediti di consumo, legati a un'ipoteca su una residenza secondaria oppure contratti per avviare un'attività. Le ipoteche sull'abitazione principale sono escluse.

Deprivazione materiale: si definisce come la presenza contemporanea di almeno tre condizioni di disagio economico tra le seguenti nove: 1) impossibilità di far fronte a una spesa imprevista di 2.500 franchi; 2) impossibilità di finanziare ogni anno una settimana di vacanza fuori casa; 3) avere dei pagamenti in arretrato; 4) impossibilità di permettersi un pasto a base di carne, pollo o pesce (o equivalente vegetariano) almeno ogni due giorni; 5) impossibilità di riscaldare adeguatamente il proprio domicilio; non potersi permettere: 6) una lavatrice, 7) un televisore a colori, 8) un telefono, 9) un'automobile. Le nove deprivazioni materiali che compongono questo indicatore sono coordinate a livello europeo.

Intervallo di confidenza: v. le Definizioni del tema 00 Basi statistiche.

Povertà: insufficienza di risorse (materiali, culturali e sociali) che preclude alle persone il tenore di vita minimo considerato accettabile nel paese in cui vivono. Di norma la povertà è definita in termini monetari. Due sono gli approcci d'uso in tale ambito:

– l'approccio assoluto, che fa riferimento a una ***soglia "assoluta"***: sono considerate povere le persone che vivono in un'economia domestica con un reddito disponibile insufficiente per acquisire i beni e i servizi necessari per condurre una vita sociale integrata (quindi oltre a un forfait minimo per soddisfare i fabbisogni essenziali, quali l'alimentazione e l'abbigliamento, si aggiungono le spese per l'alloggio e le spese di base per la salute). Questo approccio rimanda quindi al minimo vitale sociale (soglia di povertà), che in Svizzera, nel 2018, si colloca in media a 2.293 franchi al mese per una persona sola e a 3.968 franchi al mese per un'economia domestica composta da due adulti e due bambini di età inferiore a 14 anni. V. a. ***Tasso di povertà***.

– l'approccio relativo, che fa invece riferimento ad una ***soglia "relativa"***, pari al 60% della mediana del reddito disponibile equivalente (2018: 29.943 franchi all'anno). Le persone che vivono in un'economia domestica le cui risorse finanziarie (senza ricorrere al patrimonio) sono inferiori a questa soglia sono considerate a rischio di povertà. La povertà è quindi considerata come una forma di disuguaglianza: il fatto che una persona sia considerata a rischio di povertà non dipende unicamente dalla sua situazione economica ma anche dalla situazione economica delle altre persone del paese in esame. V. a. ***Tasso di rischio di povertà***.

Qualità di vita, valutazioni soggettive: le persone vengono interrogate su determinate questioni inerenti alla propria condizione di vita. Le persone sono ritenute soddisfatte quando per una determinata dimensione hanno indicato un valore maggiore o uguale a 8 su una scala da 0 a 10 (0: assolutamente non soddisfatti, 8: soddisfazione alta, 9 e 10: soddisfazione molto alta).

Reddito disponibile: è ottenuto sottraendo dal reddito lordo le spese di trasferimento obbligatorie.

Reddito disponibile equivalente: è calcolato a partire dal reddito disponibile dell'economia domestica, tenendo conto del numero di persone che ne fanno parte tramite la "dimensione equivalente" dell'economia domestica. Per tenere conto delle economie di scala (una famiglia di quattro persone non spende quattro volte di più di una persona sola per avere lo stesso tenore di vita), un valore di 1,0 è assegnato alla persona più anziana dell'economia domestica, uno di 0,5 a ciascuna delle altre persone dai 14 anni in su e uno di 0,3 ad ogni bambino di meno di 14 anni (questi valori corrispondono alla nuova scala di equivalenza dell'OCSE); la "dimensione equivalente" dell'economia domestica corrisponde alla somma dei valori attribuiti. Il reddito disponibile equivalente si ottiene dividendo il reddito disponibile per la dimensione equivalente dell'economia domestica.

Esempio:

	Reddito lordo in fr. (1)	Reddito disponibile in fr. (2)	Dimensione equivalente dell'ED (3)	Reddito disponibile equivalente in fr. (4) = (2/3)
Persona sola	70.000	50.000	1,0	50.000
Famiglia monoparentale, con 2 figli di meno di 14 anni	70.000	50.000	1,6	31.250
2 adulti senza figli	140.000	100.000	1,5	66.667
2 adulti con 2 figli di meno di 14 anni	140.000	100.000	2,1	47.619

Reddito lordo: è costituito dalla somma dei redditi di tutti i membri dell'economia domestica. Esso comprende i redditi del lavoro salariato, i redditi del lavoro indipendente, le rendite e le prestazioni sociali, i redditi derivanti da beni di proprietà, le pensioni alimentari, altri trasferimenti monetari regolari tra economie domestiche ecc. Inoltre, al fine di tenere conto del vantaggio finanziario rappresentato dalla proprietà abitativa o dal fatto di beneficiare di un affitto inferiore al prezzo di mercato, al reddito lordo delle economie domestiche in questione viene aggiunto un "affitto ipotetico" corrispondente al valore d'uso di questo patrimonio, dopo aver dedotto le spese abitative effettive.

Reddito sporadico: comprende regali, vendite e rimborsi; queste entrate non sono considerate nel computo del reddito lordo.

Rendite e prestazioni sociali: includono le rendite e le prestazioni complementari dell'AVS/AI (primo pilastro), le rendite della previdenza professionale (secondo pilastro), le indennità giornaliere dell'IPG, AD, SUVA, assicurazione malattie e assicurazione militare, oltre ad altre prestazioni sociali come i sussidi cantonali all'assicurazione malattie, le sovvenzioni per l'affitto, gli assegni familiari, le borse di studio e altre prestazioni di aiuto sociale.
Spese di trasferimento obbligatorie: raggruppano i contributi alle assicurazioni sociali (AVS/AI, previdenza professionale ecc.), le imposte, il premio di base dell'assicurazione malattie (ai sensi della LAMal) e i trasferimenti ricorrenti tra economie domestiche (per esempio le pensioni alimentari).
Tasso di deprivazione materiale: numero di persone che sono in una condizione di deprivazione materiale sul totale della popolazione considerata.
Tasso di povertà: numero di persone il cui reddito disponibile equivalente è inferiore alla soglia assoluta di povertà (v. ***Povertà***) sul totale della popolazione considerata.
Tasso di rischio di povertà: numero di persone il cui reddito disponibile equivalente è inferiore alla soglia relativa di povertà (v. ***Povertà***) sul totale della popolazione considerata.
Trasferimenti: v. ***Reddito lordo*** e ***Spese di trasferimento obbligatorie***.

Fonti statistiche

Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Rilevamento campionario realizzato dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche svizzere. Fornisce una radiografia completa e dettagliata del loro budget: dai redditi, ai trasferimenti fino agli importi relativi al consumo, dettagliati per le singole voci del paniere. Gli ultimi risultati pubblicati sono, a livello nazionale, quelli del 2012, mentre a livello di grandi regioni statistiche (tra cui il Ticino) quelli cumulati sul periodo 2009-2011.

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC)
Indagine annuale coordinata a livello europeo alla quale partecipano più di 25 paesi europei. Ha lo scopo di studiare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori raffrontabili a livello internazionale. Conformemente all'accordo bilaterale di cooperazione statistica, l'indagine SILC è realizzata anche in Svizzera. Essa si basa su un campione di circa 7.000 economie domestiche, ovvero più di 17.000 persone. La popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione residente permanente. Le persone che partecipano all'indagine sono interrogate per quattro anni consecutivi; ciò permette di delineare le principali tappe dei percorsi individuali e di studiare l'evoluzione delle condizioni di vita. In seguito al cambiamento del quadro di campionamento e alla rielaborazione del modello di ponderazione, i risultati dal 2014 non sono più direttamente confrontabili con quelli degli anni precedenti (interruzione della serie).

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)
Inchiesta realizzata dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche che indaga il tema del lavoro in senso esteso (v. a. il tema 03 Lavoro e reddito). Oltre al questionario principale, la RIFOS si compone di moduli tematici. Quello dedicato al "lavoro non remunerato", che viene svolto a cadenza triennale e la cui ultima edizione risale al 2016, fornisce dati sul lavoro domestico e familiare e sul volontariato.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch


RESPONSABILITÀ
ECOLOGICA
RAPPORTO
BRUNTLAND
SOLIDARIETÀ
SOCIALE
PROTOCOLLO
DI KYOTO
DICHIARAZIONE
DI RIO
EFFICIENZA
ECONOMICA

21 SVILUPPO SOSTENIBILE



474 Introduzione
475 Panorama
475 Dalla genesi del concetto odierno di “sviluppo sostenibile” fino a Rio
476 Lo sviluppo sostenibile dopo Rio
477 Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
478 La misurazione dello sviluppo sostenibile: una premessa
479 La dimensione “efficienza economica”
480 La dimensione “responsabilità ecologica”
481 La dimensione “solidarietà sociale”
483 Dati
486 Definizioni
486 Glossario
486 Fonti statistiche
486 Documenti di riferimento (citati nell’introduzione)
486 Per saperne di più

Introduzione

Lo sviluppo sostenibile è "lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro" (Commissione mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (WCED), 1987). L'obiettivo è dunque quello di realizzare una crescita economica in armonia con l'ecologia e i diritti umani: una linea guida che in Svizzera è ancorata alla Costituzione federale (in particolare nell'articolo 73 "Sviluppo sostenibile") e in Ticino è ripresa nella Costituzione cantonale (nel preambolo e negli articoli 4, 7 e 14) e in importanti documenti di riferimento e programmatici, quali le Linee direttive, il Rapporto sugli indirizzi, il Piano direttore cantonale e il Piano energetico cantonale. Nel 2001 il Consiglio di Stato ha inoltre istituito il Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi), che coinvolge tutti e cinque i Dipartimenti ed è coordinato, dal 2009, dalla Cancelleria dello Stato. Per favorire lo sviluppo sostenibile, Confederazione e Cantoni attuano strategie che toccano vari ambiti, dalla mobilità alla sanità e al consumo energetico, per citarne solo alcuni. Per verificare l'efficacia di queste strategie si rende necessario un sistema di monitoraggio che permetta di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi (v. riquadro). Pertinente per il Ticino, a questo titolo esiste il "Cercle Indicateurs", un sistema di indicatori per i cantoni e per le città, a partecipazione facoltativa, presentato in questo tema.

Misurazione a livello federale
A livello federale lo sviluppo sostenibile è misurato tramite MONET (Monitoring der Nachhaltige Entwicklung), un sistema elaborato congiuntamente da UST, ARE, UFAM e DSC e composto da circa 75 indicatori suddivisi in tre dimensioni (economica, sociale ed ecologica). Da MONET sono estratti 17 "indicatori chiave", così come 50 indicatori che costituiscono il "cruscotto della Strategia per uno sviluppo sostenibile del Consiglio federale". www.bfs.admin.ch > Trovare statistiche > Sviluppo sostenibile > Sistema di indicatori MONET.

Misurazione a livello regionale
L'ARE, l'UST e l'UFAM hanno sviluppato il Cercle Indicateurs, un sistema d'indicatori che ha l'obiettivo di valutare lo stato dello sviluppo sostenibile su scala regionale. La partecipazione è facoltativa e attualmente ne fanno parte 25 Città e 19 Cantoni, fra cui il Ticino. Sono di recente pubblicazione i risultati dell'edizione 2019 (i dati sono raccolti ogni due anni dal 2003). www.bfs.admin.ch > Trovare statistiche > Sviluppo sostenibile > Cercle Indicateurs (la pagina è disponibile solamente in lingua tedesca o francese).

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-sviluppo

Panorama

Dalla genesi del concetto odierno di "sviluppo sostenibile" fino a Rio

Durante gli ultimi decenni del ventesimo secolo le istituzioni e l'opinione pubblica hanno iniziato a comprendere che i modelli di produzione e consumo in auge stavano portando a un veloce deterioramento dell'ambiente e delle risorse naturali, e a un'amplificazione delle disparità fra il "Nord" e il "Sud" del pianeta. Nel 1972 è stato pubblicato il *Rapporto sui limiti dello sviluppo*, realizzato dal Massachusetts Institute of Technology su mandato del Club di Roma. Il documento indagava le interazioni fra popolazione mondiale, industrializzazione, inquinamento, produzione alimentare e consumo di risorse, e giungeva alla conclusione che la crescita produttiva illimitata avrebbe portato all'esaurimento delle risorse energetiche e ambientali. Oltre al rapporto, la sempre più elevata consapevolezza delle disparità di sviluppo fra paesi occidentali e paesi in via di sviluppo, la coscienza del crescente degrado ambientale e l'avvento della crisi petrolifera del 1973, sono stati da impulso alla ricerca di un modello di sviluppo economico alternativo che non portasse al totale consumo delle risorse del pianeta e all'acuirsi delle disparità sociali. Il concetto di sviluppo sostenibile è così stato formalizzato per la prima volta nel rapporto *Our common future* del 1987, il lavoro conclusivo della Commissione mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (World Commission on Environment and Development, WCED), istituita dall'ONU nel 1983. Il documento, meglio conosciuto come *Rapporto Brundtland*, introduceva una definizione di sviluppo sostenibile valida ancora oggi: "Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro". A seguito dei lavori della WCED l'Assemblea generale dell'ONU ha organizzato la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED[1]), nota come Vertice di Rio o Vertice della Terra, che ha riunito 180 capi di stato a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno 1992. In quell'occasione è stato formulato il concetto delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (v. sotto). Fra i più noti e rilevanti (pur non vincolanti) elementi scaturiti dal Vertice di Rio si ricorda la *Dichiarazione di Rio*, sottoscritta da 180 capi di Stato, che con le sue 27 linee guida costituisce una sorta di legge di riferimento per lo sviluppo sostenibile; l'*Agenda 21*, un piano d'azione che indica le azioni sostenibili da intraprendere a livello mondiale, nazionale e locale nel ventunesimo secolo; e la *Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici* (o UNFCCC[2]), un trattato che mira alla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra.

Al Vertice di Rio (1992) hanno fatto seguito quelli del 1997 (detto Rio+5), del 2002 (Rio+10) e del 2012 (Rio+20), che hanno avuto luogo rispettivamente a New York, Johannesburg e a Rio, così come innumerevoli altri eventi a livello mondiale. Qui di seguito presentiamo i principali.

[1] United Nations Conference on Environment and Development.

[2] United Nations Framework Convention on Climate Change.

Lo sviluppo sostenibile dopo Rio

- 1997: terza sessione della Conferenza delle Parti dell'UNFCCC (conosciuta con l'acronimo COP, e tenutasi annualmente dal 1995) a Kyoto; 192 nazioni hanno firmato l'omonimo *Protocollo di Kyoto* (entrato in vigore nel 2005), che implementa gli obiettivi dell'UNFCCC rendendoli più vincolanti. Questo protocollo è giunto a scadenza nel 2012, ma nel dicembre dello stesso anno i membri dell'UNFCCC hanno proposto un suo prolungamento fino al 2020.
- 2000: Millennium Summit, con la sottoscrizione della *Millennium Declaration* (e dei suoi otto obiettivi, o *Millennium Goals*).
- 2010: COP16 (a Cancún in Messico); è stato formalmente istituito il Fondo verde per il clima, con l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di dollari annui fino al 2020 in aiuto ai paesi in via di sviluppo.
- 2015: in settembre a New York si è tenuto il Summit delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, con la rispettiva adozione dell'*Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030* (e dei suoi 17 obiettivi, o *Sustainable Development Goals*). In novembre a Parigi si è svolta la COP21: il risultato più importante è stata la creazione dell'*Accordo di Parigi*, entrato in vigore nel novembre del 2016 (dopo la ratifica di almeno 55 paesi membri dell'UNFCCC, rappresentanti al minimo il 55% delle emissioni nocive a livello mondiale). Il principale obiettivo di quest'accordo è limitare il surriscaldamento globale del pianeta a un massimo di 2 gradi celsius (rispetto ai livelli preindustriali) e, se possibile, implementare degli sforzi supplementari per limitarlo a 1,5 gradi. Ad oggi, tutti i 197 paesi facenti parte dell'UNFCCC hanno sottoscritto l'*Accordo di Parigi* e 187 di essi lo hanno ratificato. L'accordo non prevede però alcuna sanzione qualora gli obiettivi fissati da una nazione non siano rispettati.
- 2017: a giugno gli Stati Uniti (la seconda nazione produttrice di gas serra dopo la Cina) hanno annunciato il ritiro del proprio paese dall'*Accordo di Parigi*, scatenando una certa incomprensione a livello internazionale. In dicembre ha avuto luogo la prima edizione del One Planet Summit: a due anni dalla firma dell'*Accordo di Parigi*, la manifestazione ha voluto mobilitare di nuovo tutti gli attori principali che hanno deciso di prendere parte alla lotta contro il cambiamento climatico, con l'obiettivo di "finanziare l'adattamento del nostro modo di vivere quotidiano a fronte dei cambiamenti già in atto, accelerare la diminuzione di gas serra e cercare di avvicinare il mondo della finanza alle problematiche legate al clima".
- 2018: ad ottobre il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (o IPCC) ha pubblicato un rapporto speciale sul surriscaldamento climatico, dando nuova urgenza al tema. Il documento mostra che limitare il surriscaldamento a 1,5°C (invece di 2°C) è possibile e mitigherebbe in parte le conseguenze negative sulla vita sul nostro pianeta. Un tale obiettivo però implica un'accelerazione radicale nell'applicazione degli impegni presi dalle singole nazioni, portando a un calo del 45% delle emissioni di CO_2 entro il 2030. In dicembre, a Katowice (Polonia), si è tenuta la COP24: il risultato di maggior rilievo è stata la stesura del *Pacchetto climatico di Katowi-*

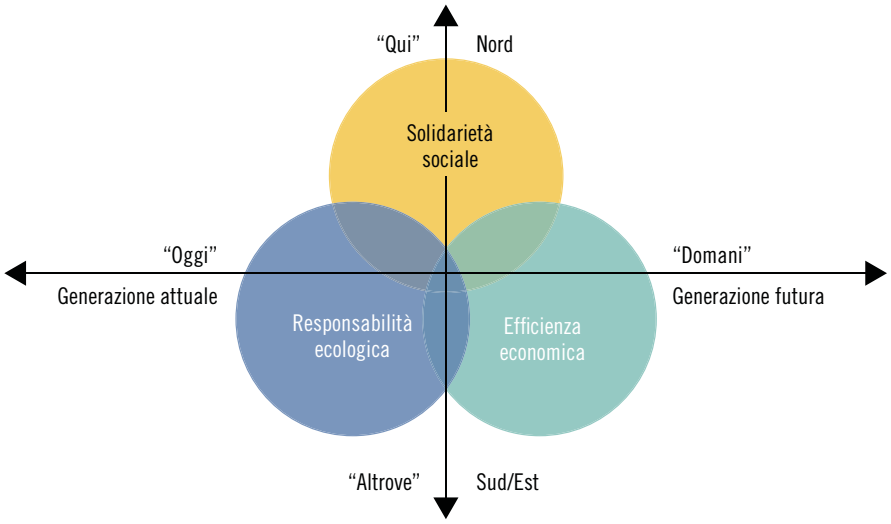
ce, che stabilisce i meccanismi e le procedure per rendere operative le misure sottoscritte nell'*Accordo di Parigi*. Il 2018 ha inoltre visto l'apparire della giovane attivista svedese Greta Thunberg, e della successiva massiccia mobilitazione delle nuove generazioni in favore del clima.

– 2019: in marzo a Nairobi si è svolta la terza edizione del One Planet Summit, che ha voluto mettere in prima linea lo sviluppo futuro del continente africano. In maggio a Heidelberg ha avuto luogo l'International Conference on Climate Action, e in settembre a New York il Summit mondiale per il clima; parallelamente a quest'ultimo evento ha avuto luogo la Global Week for Future, che grazie all'"effetto Greta" ha portato milioni di persone in tutto il mondo a riversarsi nelle strade in favore del clima. Il 2019 si chiuderà con la COP25.

Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Il *Rapporto Bruntland*, e i lavori successivi, evidenziavano lo stretto legame tra i processi economici, sociali ed ecologici, e sottolineavano che i problemi globali, sociali e ambientali del pianeta erano dovuti ai modelli di produzione e di consumo non sostenibili del Nord e alla grande povertà dei paesi in via di sviluppo. Da queste constatazioni è emersa la necessità di trasformare la struttura del sistema economico e sociale secondo il concetto di sviluppo sostenibile, che va ben oltre la protezione dell'ambiente. Secondo questo concetto, per soddisfare i bisogni materiali e immateriali è infatti necessario incentivare il benessere economico, ma anche preservare il patrimonio e le risorse naturali e sostenere una società solidale, in grado di garantire pari diritti, libertà e dignità a tutti, al Nord e al Sud del mondo, alle generazioni presenti e a quelle future, indistintamente da sesso, età, cultura e nazionalità. Tale processo lega quindi, in un rapporto di interdipendenza, economia, ambiente e società, ed è finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi qualitativi, che costituiscono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: l'efficienza economica, la responsabilità ecologica e la solidarietà sociale. Questi tre obiettivi sono da perseguire a livello globale e locale, nel presente e nel futuro. Lo sviluppo sostenibile viene quindi spesso rappresentato mediante uno schema che illustra le tre dimensioni attraverso tre insiemi, associati all'asse temporale ("Oggi" - "Domani") e all'asse spaziale ("Qui" - "Altrove") [F. 21.1]. Questo schema sintetizza le sfide da affrontare per il raggiungimento della sostenibilità e funge anche da impostazione di base per gran parte dei sistemi di monitoraggio statistico, che raggruppano gli indicatori secondo questi tre ambiti. Fra questi, il *Cercle Indicateurs*, di cui si presenta una selezione dei risultati nei paragrafi a seguire.

F. 21.1
Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
Fonte: UST



La misurazione dello sviluppo sostenibile: una premessa

Prima di addentrarsi nell'esame dei risultati del *Cercle Indicateurs*, è necessario sottolineare che la misurazione dello sviluppo sostenibile non è condivisa da tutti. Da un lato c'è chi ritiene che un set di indicatori ben concepiti costituisca l'unica maniera per verificare il raggiungimento degli obiettivi (in questo caso, una maggiore sostenibilità) e per confermare o eventualmente correggere le politiche messe in atto. Dall'altro lato c'è invece chi pensa che i sistemi di indicatori non permettano di determinare chiaramente se la società sia sostenibile o meno, ma, tuttalpiù, consentano di dire se ci stiamo muovendo nella direzione sbagliata. Altre fonti di scetticismo riguardano la definizione degli indicatori, la qualità dei dati e, soprattutto, la confrontabilità e l'obiettività dei risultati ottenuti da diversi attori (economici, scientifici, amministrativi ecc.) secondo definizioni, metodologie e accuratezze diverse. Questo vale anche per il *Cercle Indicateurs*: i dati provengono da cantoni (e situazioni) diversi fra loro, e per creare gli indicatori è stato necessario giungere a compromessi, selezionando solo una parte degli elementi che determinano un fenomeno. Di conseguenza, alcuni indicatori riflettono solo una parte della realtà e non riescono a considerare il fenomeno nella sua globalità (v. ad esempio sotto, il caso dei rifiuti o delle aree protette). Per ognuna delle tre dimensioni analizzate da questo sistema di monitoraggio ("efficienza economica", "responsabilità ecologica" e "solidarietà sociale"), vi sono molteplici indicatori. La dimensione "Responsabilità ecologica", ad esempio, comprende un totale di dieci indicatori, dalla diversità di specie vegetali all'emissione di CO_2. Ogni indicatore ha una propria unità di misura e una tendenza auspicabile (aumentare o diminuire). Per rendere paragonabili i dati tra i cantoni partecipanti al monitoraggio, i risultati rilevati "sul campo" vengono di seguito trasformati in quello che viene definito "valore utile", una sorta di voto con valori che partono da "0", per un risultato estremamente negativo, fino a un massimo di "10", a indicare un risultato positivo. È importante ricordare che il "valore utile" tiene sempre conto della tendenza auspicata per il singolo indicatore. Nel caso della produzione di CO_2, la tendenza auspi-

cata sarebbe la diminuzione; pertanto, minore sarà la presenza di CO_2 sul territorio, maggiore sarà il voto corrispettivo. Al contrario, nel caso della biodiversità (numero di speci di piante vascolari per km^2), la tendenza auspicata sarebbe l'aumento, dove di nuovo un "valore utile" elevato indicherà un risultato positivo[3].
Va infine precisato che il sistema di indicatori del *Cercle Indicateurs* è un progetto in continua revisione e ottimizzazione. I risultati vanno dunque interpretati con precauzione.

[3] Maggiori informazioni sono disponibili nel sito web dell'UST (v. l'indirizzo nel riquadro "Misurazione a livello regionale") o nel sito web dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale: www.are.admin.ch > Sviluppo sostenibile > Valutazione e dati > Indicatori della sostenibilità > Cercle indicateurs.

La dimensione "efficienza economica"

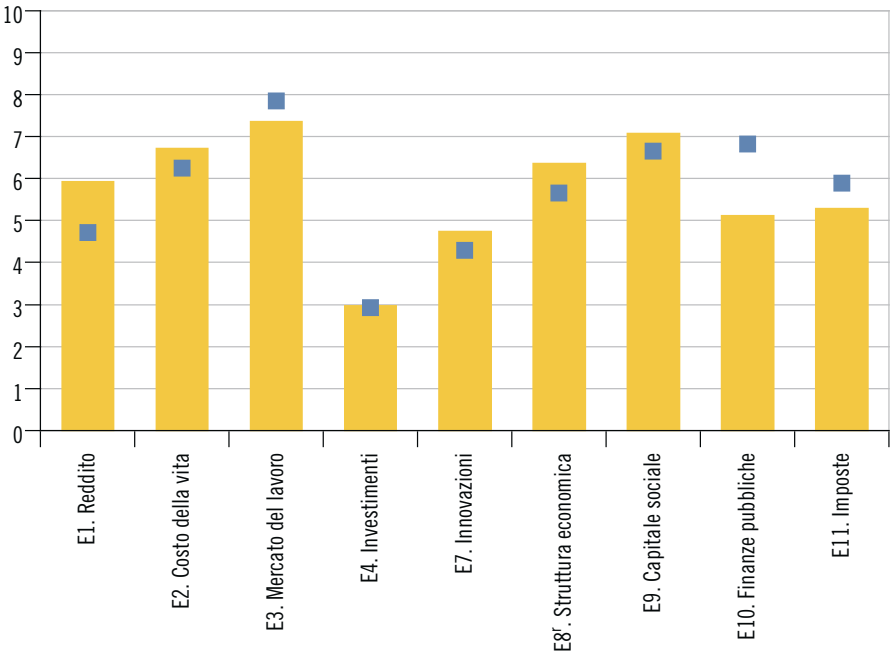
Secondo le *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile*[4], emanate dall'ARE, uno sviluppo è considerato sostenibile quando è in grado di garantire l'efficienza economica, ovvero:

- "mantenere i redditi e l'occupazione e accrescerli in funzione dei bisogni, badando a una distribuzione compatibile con le esigenze sociali e territoriali;
- perlomeno conservare e incrementare qualitativamente il capitale produttivo basato sul capitale sociale e umano;
- migliorare la competitività e la capacità innovativa dell'economia;
- nell'economia, lasciar agire in primo luogo i meccanismi di mercato (prezzi) tenendo conto dei fattori determinanti di scarsità e dei costi esterni;
- fare in modo che la gestione da parte dell'ente pubblico non vada a scapito delle future generazioni (per es. debiti, degrado del patrimonio)".

Rispetto al precedente rilevamento, l'edizione 2019 del Cercle Indicateurs mostra un miglioramento generalizzato di tutti e nove gli indicatori che concernono l'efficienza economica. Il Ticino presenta buoni risultati in particolare per quanto concerne il reddito (PIL pro capite) e la struttura economica (numero di addetti in settori ad alta produttività di lavoro), con valori utili rispettivamente di 5,93 (superiore di 1,22 punti al valore medio) e 6,36 (+0,71). Sono positivi anche i risultati per quanto concerne il costo della vita (livello degli affitti), il settore dell'innovazione (numero di addetti nei settori innovativi) e le tematiche legate al capitale sociale (livello delle qualifiche). L'indicatore concernente gli investimenti è in linea con il valore medio. Tra le debolezze, figurano il mercato del lavoro (tasso di disoccupazione), le imposte (indice di carico fiscale) e le tematiche legate alle finanze pubbliche (tasso d'indebitamento netto), dove si registra il risultato peggiore con un valore utile di 5,11 (contro una media del 6,82: vale a dire un divario di -1,71 punti). Nel confronto intercantonale sono i cantoni di Friburgo, Glarona, Svitto, Vaud e Zugo a mostrare i migliori risultati in materia di finanze pubbliche, con dei valori utili di 10 su 10.

[4] www.are.admin.ch > Sviluppo sostenibile > Politica e strategia > Strategia per uno sviluppo sostenibile.

F. 21.2
Dimensione efficienza economica: valore utile[1] per indicatore[2] in Ticino, e valore medio dei cantoni partecipanti, ed. 2019[3]
Fonte: "Cercle Indicateurs", UST e ARE



Ticino
Media dei cantoni partecipanti

1 V. la definizione nel Glossario.

2 Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.1.

3 In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione: l'edizione 2019 del "Cercle Indicateurs" presenta i dati statistici relativi al 2017.

La dimensione "responsabilità ecologica"

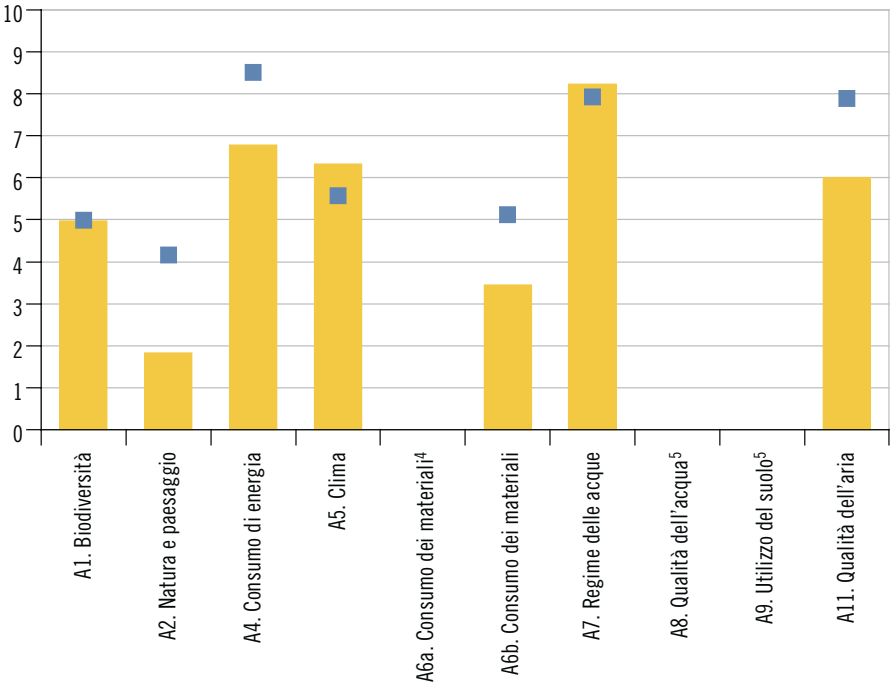
Sempre secondo le *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile*, responsabilità ecologica significa:

- "conservare gli spazi naturali e la varietà delle specie;
- mantenere il consumo di risorse rinnovabili al di sotto del livello di rigenerazione, o al di sotto delle disponibilità naturali;
- mantenere il consumo di risorse non rinnovabili al di sotto del potenziale di sviluppo delle risorse rinnovabili;
- ridurre l'inquinamento dell'ambiente naturale e il carico per l'uomo dovuti a emissioni, rispettivamente sostanze nocive, a un livello innocuo;
- evitare o ridurre gli effetti delle catastrofi ambientali e tollerare i rischi di incidenti soltanto nella misura in cui anche in caso di massimo incidente possibile non si verifichino danni che perdurino oltre una generazione".

L'edizione 2019 comprende dieci indicatori legati a temi di responsabilità ecologica. Nel caso del Ticino va precisato che negli anni alcuni di essi hanno subito delle modifiche, nella raccolta dei dati o nel metodo di calcolo, ciò che rende impossibile un confronto sulla serie temporale. Questi indicatori devono quindi essere interpretati con prudenza. È il caso dei quattro indicatori seguenti: natura e paesaggio (superficie di spazi naturali pregiati), un indicatore che non tiene conto del numero considerevole di riserve naturali di importanza comunale e che risulta in un valore utile di 1,82 (-2,34 punti rispetto alla media globale); consumo di energia (consumo totale di energia pro capite), con un risultato di 6,78 (-1,73 dalla media); il secondo indicatore del consumo dei materiali (A6b, tasso di raccolta separata), che mostra un valore di 3,45 (-1,68) e il primo indicatore del consumo di materiali (A6a, misurato tramite i chilogrammi annui pro capite di rifiuti urbani non riciclabili inceneriti e raccolte separate), che non può più essere utilizzato per il confronto intercantonale (per questo motivo non appare nella figura [F. 21.3]).

Il Ticino mostra un risultato negativo anche nell'ambito della qualità dell'aria (indice d'inquinamento a lungo termine), con un valore utile pari a 6 (-1,89) e, al contrario, dei risultati positivi nel caso del clima (emissioni di CO2 pro capite), con un risultato di 6,33 (+0,77 rispetto al valore medio), e del regime delle acque (smaltimento delle acque tramite IDA pro capite), che ottiene un punteggio di 8,23 (+0,31). Infine, il risultato in merito alla biodiversità (varietà di specie di piante vascolari) è in linea con il valore medio nazionale di 4,99.

F. 21.3
Dimensione responsabilità ecologica: valore utile[1] per indicatore[2] in Ticino, e valore medio dei cantoni partecipanti, ed. 2019[3]
Fonte: "Cercle Indicateurs", UST e ARE



Ticino
Media dei cantoni partecipanti

1 V. la definizione nel Glossario.

2 Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.2.

3 In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione: l'edizione 2019 del "Cercle Indicateurs" presenta i dati statistici relativi al 2017.

4 Non pubblicato perché non pertinente nel confronto intercantonale.

5 Dato/i mancante/i.

La dimensione "solidarietà sociale"

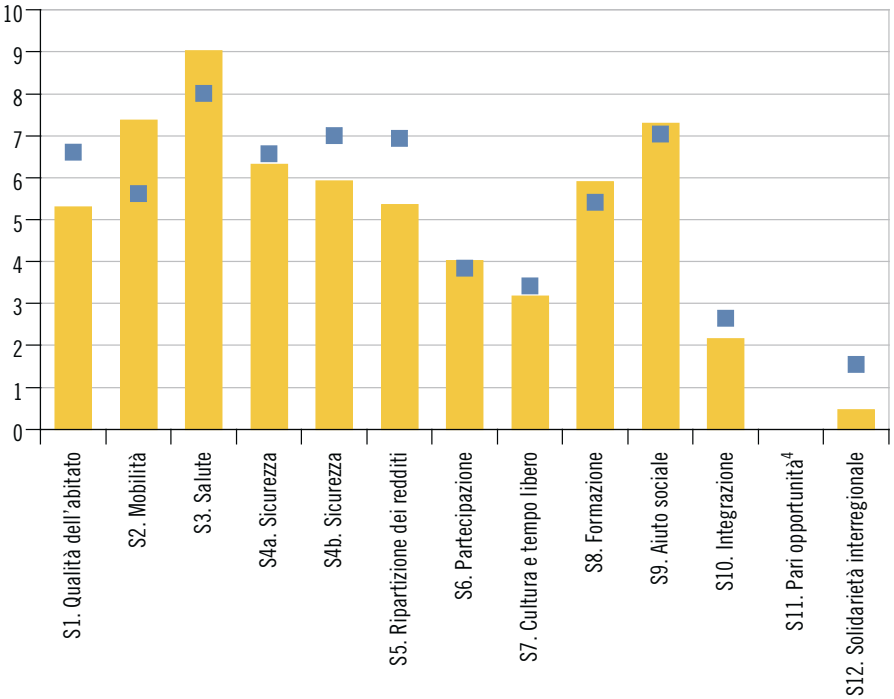
La terza dimensione dello sviluppo sostenibile, la solidarietà sociale, nelle *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile* è definita dalla capacità di:

- "tutelare e promuovere in senso globale la salute e la sicurezza dell'uomo;
- garantire la formazione e quindi lo sviluppo nonché la piena espressione e l'identità del singolo;
- promuovere la cultura nonché la conservazione e lo sviluppo dei valori e delle risorse sociali nel senso di un capitale sociale;
- garantire a tutti eguali diritti e la certezza del diritto, segnatamente per quanto concerne la parità dei sessi, l'equiparazione dei diritti e la tutela delle minoranze nonché il riconoscimento dei diritti umani;
- promuovere la solidarietà all'interno e tra le generazioni nonché a livello globale".

Come nel caso del rilevamento 2017, il Ticino si distingue positivamente nelle tematiche legate alla salute (anni di vita potenziale persi) e nell'ambito della mobilità (accesso ai mezzi pubblici), con dei valori utili rispettivamente di 9,03 (+1,02 rispetto alla media; il terzo miglior

risultato nel confronto intercantonale) e di 7,37 (+1,74; secondo solo al canton Ginevra). Buoni risultati anche per quanto riguarda la formazione (numero di giovani in formazione). In linea con i valori medi figurano tematiche legate all'aiuto sociale (beneficiari di prestazioni d'aiuto sociale), alla partecipazione della popolazione a elezioni e votazioni politiche, alla cultura e il tempo libero (spese pubbliche per la cultura e il tempo libero pro capite) e, infine, alla sicurezza stradale (incidenti stradali con vittime ogni 1.000 abitanti). Tra le debolezze figurano fenomeni legati all'integrazione (naturalizzazione degli stranieri), alla sicurezza personale (reati violenti gravi), alla qualità dell'abitato (calcolata tramite l'inquinamento fonico) e alla ripartizione della ricchezza, dove il valore utile ticinese è di 5,36 (-1,58 punti rispetto al valore medio): il più basso nel confronto intercantonale. Con un valore utile di 0,47 però, è l'indicatore della solidarietà interregionale (S12 nella figura [F. 21.4]) a presentare il risultato più negativo (il divario con il valore medio è di -1,09 punti). Si noti però che dei diciannove cantoni considerati dal Cercle Indicateurs 2019, sono tredici quelli con un risultato inferiore alla media, dei quali quattro con un valore utile pari a 0 (Soletta, Glarona, Svitto, Vaud e Zugo).

F. 21.4
Dimensione solidarietà sociale: valore utile[1] per indicatore[2] in Ticino, e valore medio dei cantoni partecipanti, ed. 2019[3]
Fonte: "Cercle Indicateurs", UST e ARE



Ticino
Media dei cantoni partecipanti

1 V. la definizione nel Glossario.

2 Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.3.

3 In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione: l'edizione 2019 del "Cercle Indicateurs" presenta i dati statistici relativi al 2017.

4 Dato/i mancante/i.

Dati

T. 21.1

Indicatori della dimensione "efficienza economica", in Ticino, dall'edizione 2011

Sigla[1]	Tematica	Indicatore[2]	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione[3] del Cercle Indicateurs				
					2011	2013	2015	2017	2019
E1	Reddito	PIL cantonale pro capite	fr./persona	Aumento	78.500	77.744	80.108	81.492	83.377
E2	Costo della vita	Livello degli affitti (affitto mensile)	fr./m^2	Diminuzione	15,4	15,8	16,4	16,8	16,6
E3	Mercato del lavoro	Tasso di disoccupazione	%	Diminuzione	4,9	4,2	4,5	3,7	3,4
E4	Investimenti	Lavori di ampliamento, trasformazione e manutenzione	%	Aumento	31,0	32,8	31,7	35,9	37,9
E7	Innovazioni	Addetti nei settori innovativi	%	Aumento	18,1	...	28,6	28,7	29,0
E8^r	Struttura economica	Addetti in settori ad alta produttività di lavoro	%	Aumento	25,7	26,7	24,6	32,9	35,4
E9	Capitale sociale	Livello delle qualifiche	%	Aumento	...	30,2	33,1	35,7	38,3
E10	Finanze pubbliche	Tasso d'indebitamento netto	%	Diminuzione	...	...	119,6	104,4	97,8
E11	Imposte	Indice di carico fiscale	Indice	Diminuzione	99,1	96,0	101,4	105,1	102,5

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento "Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons", *www.bfs.admin.ch* > Trouver des statistiques > 21 - Développement durable > Cercle Indicateurs.

[1] Le sigle mancanti corrispondono ad indicatori teoricamente previsti nel Cercle Indicateurs, ma che per motivi tecnici non possono essere rilevati.

[2] Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
E1	(PIL cantonale a prezzi correnti) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	CN, ESPOP e STATPOP, UST
E2	affitto mensile medio per m^2 di superficie netta d'abitazione (media dei valori mediani trimestrali)	Wuest & Partner
E3	tasso di disoccupazione medio annuale	Stat. disoccupati iscritti, SECO; CFP e RS, UST
E4	(investimenti pubblici e privati per ampliamento + trasformazione + investimenti pubblici per manutenzione) / [(investimenti pubblici e privati per nuove costruzioni + ampliamento + trasformazione) + (investimenti pubblici per manutenzione)] x 100	B&Wbs, UST
E7	(addetti ETP in settori innovativi nei settori secondario e terziario) / (addetti ETP totali nei settori secondario e terziario) x 100	CA e STATENT, UST; KOF
E8	(addetti ETP in settori ad alta produttività nei settori primario, secondario e terziario) / (addetti ETP totali nei settori primario, secondario e terziario) x 100	CA, STATENT e CN, UST
E9	(popolazione di 25-64 anni con formazione di livello terziario) / (popolazione totale di 25-64 anni) x 100	RS, UST
E10	[(capitale dei terzi - sovvenzioni d'investimento iscritti a passivo - patrimonio finanziario) / redditi fiscali] x 100	DFE
E11	(entrate fiscali del Cantone) / (entrate fiscali potenziali) x 100	AFF

[3] In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione: l'edizione 2019 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2017.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

T. 21.2

Indicatori della dimensione "responsabilità ecologica", in Ticino, dall'edizione 2011

Sigla[1]	Tematica	Indicatore[2]	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione[3] del Cercle Indicateurs				
					2011	2013	2015	2017	2019
A1	Biodiversità	Varietà di speci di piante vascolari	N/Km^2	Aumento	244	244	246	245	250
A2	Natura e paesaggio	Superficie di spazi naturali pregiati	%	Aumento	1,83	2,48	2,88	3,26	3,63
A4	Consumo di energia	Consumo totale di energia pro capite	kWh/persona	Diminuzione	...	33.910	27.548	...	29.672
A5	Clima	Emissioni di CO_2 pro capite	t/persona	Diminuzione	...	5,88	4,44	...	4,83
A6a	Consumo dei materiali	Rifiuti urbani non riciclabili inceneriti e raccolte separate pro capite	kg/persona	Diminuzione	412	405	401	...	630
A6b	Consumo dei materiali	Tasso di raccolta separata	%	Aumento	29,9	28,8	30,1	...	30,3
A7	Regime delle acque	Smaltimento delle acque tramite IDA pro capite	m^3/persona	Diminuzione	193,4	192,6	...	171,1	153,0
A8	Qualità dell'acqua	Tenore in nitrati delle acque sotterranee	mg/l	Diminuzione	10,7	10,2	11,2	9,9	...
A9	Utilizzo del suolo	Superficie edificata pro capite	m^2/persona	Diminuzione	...	452,2	...	...	...
A11	Qualità dell'aria	Indice d'inquinamento a lungo termine	Indice	Diminuzione	...	4	3	3	3

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento "Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons", *www.bfs.admin.ch* > Trouver des statistiques > 21 - Développement durable > Cercle Indicateurs.

[1] Le sigle mancanti corrispondono ad indicatori teoricamente previsti nel Cercle Indicateurs, ma che per motivi tecnici non possono essere rilevati.

[2] Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
A1	Numero di speci di piante vascolari / Km^2	MBD, UFAM
A2	(superfici protette) / (superficie totale cantonale) x 100	UNP; AREA, UST
A4	(consumi energetici totali) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UACER; ESPOP e STATPOP, UST
A5	(emissioni di CO_2 dovute ai consumi energetici di installazioni fisse e veicoli) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UACER; ESPOP e STATPOP, UST
A6a	(rifiuti urbani inceneriti + raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre). A partire dall'edizione 2019, sono inclusi anche i rifiuti delle imprese, ciò che rende il confronto intercantonale non coerente.	URSI; ESPOP e STATPOP, UST
A6b	(raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli) / (rifiuti urbani inceneriti + raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli)	URSI
A7	[media mobile degli ultimi 3 anni del volume di acqua giunta agli impianti di depurazione delle acque (IDA)] / (popolazione allacciata agli IDA)	UPDA
A8	concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee (media dei punti di monitoraggio NAQUA nei terreni ad uso agricolo, urbanizzato o per il traffico)	NAQUA, UFAM
A9	[superfici d'insediamento (escluse le zone verdi e di riposo)] / (popolazione residente media, o rispettivamente, popolazione residente permanente al 31 dicembre)	AREA, ESPOP e STATPOP, UST
A11	indice calcolato sulla base delle concentrazioni di 3 inquinanti: PM10, NO_2 e O_3, ponderato in funzione della densità di popolazione	UFAM; CFP, ESPOP e STATPOP, UST

[3] In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione: l'edizione 2019 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2017.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

T. 21.3

Indicatori della dimensione "solidarietà sociale", in Ticino, dall'edizione 2011

Sigla	Tematica	Indicatore[1]	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione[2] del Cercle Indicateurs				
					2011	2013	2015	2017	2019
S1	Qualità dell'abitato	Inquinamento sonoro dovuto al traffico	%	Diminuzione	...	...	33,5	...	28,8
S2	Mobilità	Accesso al sistema dei trasporti pubblici	m	Diminuzione	...	180	179	179	179
S3	Salute	Anni di vita potenziale persi ogni 100.000 ab.	...	Diminuzione	2.242	2.385	2.106	1.860	1.742
S4a	Sicurezza	Incidenti stradali con vittime ogni 1.000 ab.	...	Diminuzione	3,4	3,3	2,8	2,6	2,2
S4b	Sicurezza	Reati violenti ogni 100.000 ab.	...	Diminuzione	12,5	19,9	21,1	21,9	20,4
S5	Ripartizione dei redditi	Contribuenti a basso reddito	%	Diminuzione	16,5	16,2	16,9	16,5	16,6
S6	Partecipazione	Tasso di partecipazione a elezioni e votazioni	%	Aumento	41,8	42,6	43,2	45,9	50,2
S7	Cultura e tempo libero	Spese pubbliche per la cultura e il tempo libero pro capite	fr./persona	Aumento	141	155	161	168	159
S8	Formazione	Giovani in formazione	%	Aumento	77,7	...	77,5	80,1	79,5
S9	Aiuto sociale	Beneficiari di prestazioni d'aiuto sociale	%	Diminuzione	1,8	2,0	2,4	2,6	2,7
S10	Integrazione	Naturalizzazione degli stranieri	%	Aumento	25,8	21,2	23,9	18,1	16,9
S11	Pari opportunità	Donne in posizioni quadro	%	Aumento	32,1	29,1	...	...	...
S12	Solidarietà interregionale	Azioni d'aiuto e solidarietà	‰	Aumento	0,06	0,06	0,07	0,08	0,07

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento "Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons", *www.bfs.admin.ch* > Trouver des statistiques > 21 - Développement durable > Cercle Indicateurs.

[1] Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
S1	% di popolazione di 15 e più anni che vive in ED private e si dichiara disturbata, al domicilio, da rumore dovuto a traffico stradale, ferroviario o aereo (stima)	ISS, UST
S2	distanza in linea d'aria fra il luogo di residenza e la fermata più vicina dei trasporti pubblici (media cantonale)	ARE
S3	per tutti i decessi prima di 70 anni: (somma del n. di anni che mancavano per arrivare a 70 anni) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100.000	eCOD, UST
S4a	[incidenti stradali con vittime (morti e feriti)] / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 1.000	SVU, ESPOP e STATPOP, UST
S4b	[condanne per delitti violenti (omicidi, lesioni gravi, rapina, presa d'ostaggio e violenza carnale)] / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100.000	SCP, ESPOP e STATPOP, UST
S5	[contribuenti con reddito imponibile situato fra il minimo (per l'Imposta federale diretta) e 30.000 fr.] / (contribuenti totali) x 100	AFC
S6	tasso di partecipazione alle votazioni federali e alle elezioni al Consiglio nazionale (media mobile ultimi 4 anni)	POLSTA, UST
S7	(spese pubbliche a favore della cultura e del tempo libero) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	AFF; ESPOP e STATPOP, UST
S8	[18enni che stanno seguendo una formazione di livello secondario II (liceo, commercio, apprendistato ecc.)] / (18enni totali) x 100	SDL, ESPOP e STATPOP, UST
S9	(persone a beneficio di prestazioni di aiuto sociale) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100	Stat. aiuto sociale, ESPOP e STATPOP, UST
S10	(domande di naturalizzazione accettate) / (stranieri con permesso di soggiorno o domicilio) x 1.000	PETRA e STATPOP, UST
S11	(donne in posizione quadro) / (totale occupati in posizioni quadro) x 100	RIFOS, UST
S12	(spesa pubblica per aiuto allo sviluppo o umanitario in Svizzera o all'estero) / (spese totali del Cantone) x 1.000	AFF

[2] In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione: l'edizione 2019 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2017.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

Definizioni

Glossario

Valore utile: il valore utile è la trasposizione del valore effettivo di un indicatore, in una scala che parte da un valore minimo di 0, per un risultato estremamente negativo, fino a un valore massimo di 10, a indicare un risultato estremamente positivo.

Fonti statistiche

Cercle Indicateurs

Sistema di indicatori sullo sviluppo sostenibile gestito da ARE, UST e UFA e condotto in collaborazione con le Città e i Cantoni interessati. Per ogni indicatore, nella Sezione Dati si riporta un breve descrittivo del metodo di calcolo e delle fonti statistiche utilizzate (per le sigle, v. la lista nel tema 00 Basi statistiche). Considerata la grande eterogeneità e numerosità delle fonti statistiche impiegate, per motivi di spazio non è possibile riportare qui informazioni maggiormente dettagliate. Il lettore interessato può però trovare ulteriori approfondimenti nella documentazione di dettaglio fornita dall'UST e dall'ARE.

Ulteriori definizioni relative alle varie tematiche nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni

Documenti di riferimento (citati nell'introduzione)

Costituzione federale della Confederazione Svizzera:
www.admin.ch > Diritto federale > Raccolta sistematica > Diritto nazionale > Stato – Popolo – Autorità;

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino:
www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Raccolta delle leggi > Raccolta delle leggi versione web > Norme generali

Linee direttive:
www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Linee Direttive e Piano Finanziario

Piano direttore cantonale:
www.ti.ch/pd

Piano energetico cantonale:
www.ti.ch/pec

Rapporto sugli indirizzi:
www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Rapporto indirizzi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile

Ufficio federale dello sviluppo territoriale migrazione (ARE):
www.are.admin.ch > Sviluppo sostenibile

Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi):
www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

COMUNI



RITRATTI COMUNALI

492 Introduzione
493 Aggregazioni di Comuni ultimate in Ticino dal 1995
Cartina delle aggregazioni ultimate (estraibile)
Cartina dei comuni (indice cartografico delle schede, estraibile)
496 115 comuni in 5 regioni, in Ticino
497 Cartina delle regioni
498 115 comuni in 8 distretti, in Ticino
499 Cartina dei distretti
500 90 comuni a carattere urbano, in Ticino
501 Cartina degli spazi a carattere urbano
502 Descrizione degli indicatori
507 Schede

Introduzione

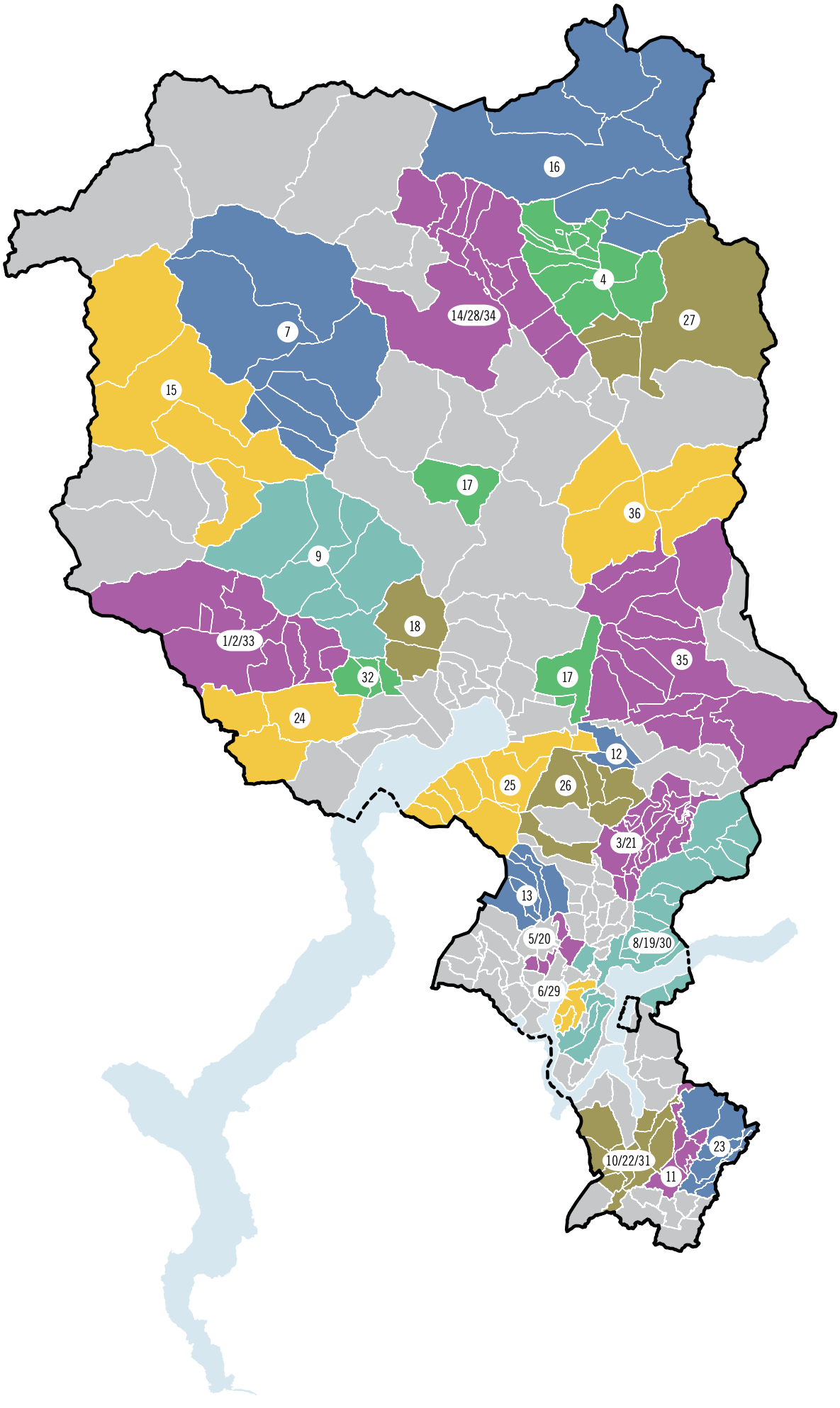
Questa parte dell'Annuario presenta una raccolta di schede che, attraverso una selezione di informazioni statistiche, stilano i ritratti dei 115 comuni del Ticino (allo stato delle ultime aggregazioni, avvenute il 2 aprile 2017). Ogni scheda presenta informazioni di contesto relative alla geografia del comune e alla composizione degli organi esecutivo e legislativo. La parte cifrata consiste in tre rappresentazioni grafiche e una selezione di indicatori significativi presentati in tabella, espressi in cifre assolute e percentuali.

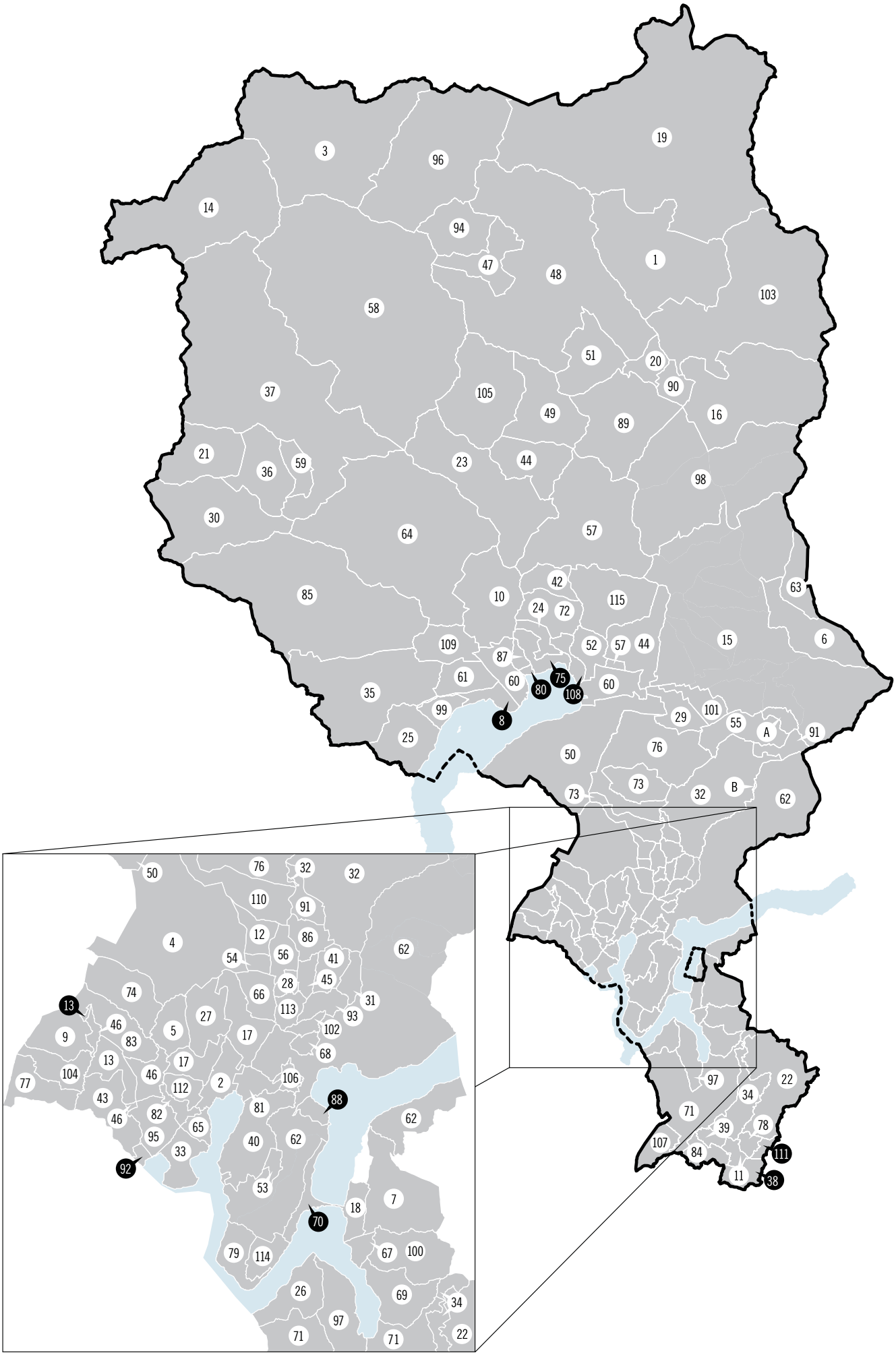
Tra le pagine iniziali del capitolo è riportata la descrizione degli indicatori: anno di riferimento, definizione e fonte statistica permettono di meglio comprendere e interpretare le statistiche presentate. Vi figurano pure informazioni che permettono di inquadrare le mutazioni che stanno subendo gli enti locali attraverso i processi di aggregazione comunale e di collocare i comuni all'interno delle varie regioni geografiche di appartenenza.

I ritratti comunali sono presentati in ordine alfabetico e sono preceduti da una cartina che situa i comuni all'interno del territorio cantonale e funge al contempo da indice rimandando al numero di scheda. Stampato su una pagina estraibile, figura il ritratto cantonale che, grazie alla pratica soluzione tipografica, permette di effettuare dei confronti tra i dati dei comuni e quelli del cantone. Eventuali differenze nella presentazione dei dati in singole schede sono contrassegnate da un asterisco. Nelle figure e nelle tabelle, eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Aggregazioni di Comuni ultimate in Ticino dal 1995

N.	Data	Comuni aggregati	Nuovo comune
1	01.01.1995	Comologno, Crana, Russo	Onsernone
2	15.04.2001	Auressio, Berzona, Loco	Isorno
3	15.10.2001	Cagiallo, Lopagno, Roveredo-Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete, Vaglio	Capriasca
4	04.04.2004	Castro, Corzoneso, Dongio, Largario, Leontica, Lottigna, Marolta, Ponto Valentino, Prugiasco	Acquarossa
5	04.04.2004	Bioggio, Bosco Luganese, Cimo	Bioggio
6	04.04.2004	Agra, Gentilino, Montagnola	Collina d'Oro
7	04.04.2004	Broglio, Brontallo, Fusio, Menzonio, Peccia, Prato Sornico	Lavizzara
8	04.04.2004	Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Lugano, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello	Lugano
9	04.04.2004	Aurigeno, Coglio, Giumaglio, Lodano, Maggia, Moghegno, Someo	Maggia
10	04.04.2004	Mendrisio, Salorino	Mendrisio
11	04.04.2004	Casima, Castel San Pietro, Monte, territorio di Campora del comune di Caneggio	Castel San Pietro
12	13.03.2005	Cadenazzo, Robasacco	Cadenazzo
13	13.03.2005	Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena, Vezio	Alto Malcantone
14	29.01.2006	Faido, Calonico, Chiggiogna, Rossura	Faido
15	22.10.2006	Bignasco, Cavergno, Cevio	Cevio
16	22.10.2006	Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone, Torre	Blenio
17	20.04.2008	Cugnasco, Gerra (Verzasca)	Cugnasco-Gerra
18	20.04.2008	Avegno, Gordevio	Avegno Gordevio
19	20.04.2008	Barbengo, Carabbia, Lugano, Villa Luganese	Lugano
20	20.04.2008	Bioggio, Iseo	Bioggio
21	20.04.2008	Bidogno, Capriasca, Corticiasca, Lugaggia	Capriasca
22	05.04.2009	Arzo, Capolago, Genestrerio, Rancate, Mendrisio, Tremona	Mendrisio
23	25.10.2009	Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio, Sagno	Breggia
24	25.10.2009	Borgnone, Intragna, Palagnedra	Centovalli
25	25.04.2010	Caviano, Contone, Gerra Gambarogno, Indemini, Magadino, Piazzogna, San Nazzaro, Sant'Abbondio, Vira Gambarogno	Gambarogno
26	21.11.2010	Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera, Sigirino	Monteceneri
27	01.04.2012	Ludiano, Malvaglia, Semione	Serravalle
28	01.04.2012	Anzonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chironico, Faido, Mairengo, Osco	Faido
29	01.04.2012	Carabietta, Collina d'Oro	Collina d'Oro
30	14.04.2013	Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico, Valcolla	Lugano
31	14.04.2013	Besazio, Ligornetto, Mendrisio, Meride	Mendrisio
32	14.04.2013	Cavigliano, Tegna, Verscio	Terre di Pedemonte
33	10.04.2016	Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone, Vergeletto	Onsernone
34	10.04.2016	Faido, Sobrio	Faido
35	02.04.2017	Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio, Sementina	Bellinzona
36	02.04.2017	Cresciano, Iragna, Lodrino, Osogna	Riviera


16
4
14/28/34
27
7
15
17
36
9
18
1/2/33
35
32
17
24
12
25
26
3/21
13
5/20
8/19/30
6/29
23
10/22/31
11


3
96
19
14
94
47
48
1
103
58
51
20
37
105
90
49
89
16
21
36
59
23
44
98
30
64
57
42
63
85
10
24
72
115
109
87
52
57
44
15
6
61
60
75
80
108
60
35
99
8
29
101
55
A
91
25
50
76
73
73
32
B
62
50
76
32
32
110
91
4
12
86
62
54
56
41
28
45
74
66
31
13
113
93
27
46
5
17
102
9
83
68
13
17
104
46
112
2
106
77
43
88
46
82
81
62
65
40
62
95
33
92
53
18
7
70
79
114
67
100
26
69
34
97
71
71
22
97
34
71
39
78
107
84
111
11
38

115 comuni in 5 regioni, in Ticino

BELLINZONESE

6 Arbedo-Castione
15 Bellinzona
29 Cadenazzo
63 Lumino
101 Sant'Antonino
A Comunanza Cadenazzo–Monteceneri

TRE VALLI

1 Acquarossa
3 Airolo
14 Bedretto
16 Biasca
19 Blenio
20 Bodio
47 Dalpe
48 Faido
51 Giornico
89 Personico
90 Pollegio
94 Prato (Leventina)
96 Quinto
98 Riviera
103 Serravalle

LOCARNESE E VALLEMAGGIA

8 Ascona
10 Avegno Gordevio
21 Bosco/Gurin
23 Brione (Verzasca)
24 Brione sopra Minusio
25 Brissago
30 Campo (Vallemaggia)
35 Centovalli
36 Cerentino
37 Cevio
42 Corippo
44 Cugnasco-Gerra
49 Frasco
50 Gambarogno
52 Gordola
57 Lavertezzo
58 Lavizzara
59 Linescio
60 Locarno
61 Losone
64 Maggia
72 Mergoscia
75 Minusio
80 Muralto
85 Onsernone
87 Orselina
99 Ronco sopra Ascona
105 Sonogno
108 Tenero-Contra
109 Terre di Pedemonte
115 Vogorno

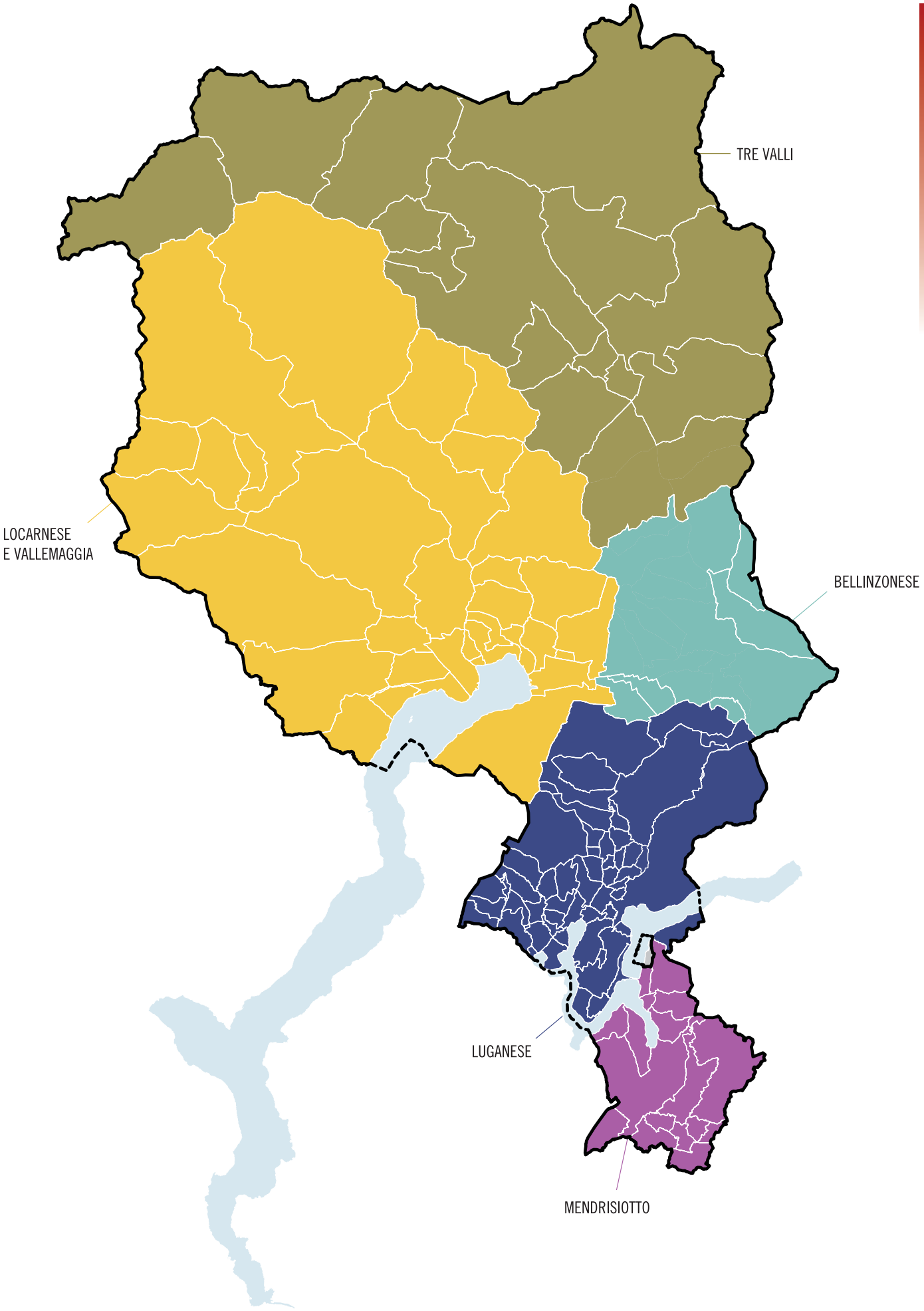
LUGANESE

2 Agno
4 Alto Malcantone
5 Aranno
9 Astano
12 Bedano
13 Bedigliora
17 Bioggio
27 Cademario
28 Cadempino
31 Canobbio
32 Capriasca
33 Caslano
40 Collina d'Oro
41 Comano
43 Croglio
45 Cureglia
46 Curio
53 Grancia
54 Gravesano
55 Isone
56 Lamone
62 Lugano
65 Magliaso
66 Manno
68 Massagno
70 Melide
73 Mezzovico-Vira
74 Miglieglia
76 Monteceneri
77 Monteggio
79 Morcote
81 Muzzano
82 Neggio
83 Novaggio
86 Origlio
88 Paradiso
91 Ponte Capriasca
92 Ponte Tresa
93 Porza
95 Pura
102 Savosa
104 Sessa
106 Sorengo
110 Torricella-Taverne
112 Vernate
113 Vezia
114 Vico Morcote
B Comunanza Capriasca–Lugano

MENDRISIOTTO

7 Arogno
11 Balerna
18 Bissone
22 Breggia
26 Brusino Arsizio
34 Castel San Pietro
38 Chiasso
39 Coldrerio
67 Maroggia
69 Melano
71 Mendrisio
78 Morbio Inferiore
84 Novazzano
97 Riva San Vitale
100 Rovio
107 Stabio
111 Vacallo

Fonte: I livelli geografici della Svizzera, UST, Neuchâtel


TRE VALLI
LOCARNESE
E VALLEMAGGIA
BELLINZONESE
LUGANESE
MENDRISIOTTO

115 comuni in 8 distretti, in Ticino

DISTRETTO BELLINZONA
6 Arbedo-Castione
15 Bellinzona
29 Cadenazzo
55 Isone
63 Lumino
101 Sant'Antonino
A Comunanza Cadenazzo–Monteceneri

DISTRETTO BLENIO
1 Acquarossa
19 Blenio
103 Serravalle

DISTRETTO LEVENTINA
3 Airolo
14 Bedretto
20 Bodio
47 Dalpe
48 Faido
51 Giornico
89 Personico
90 Pollegio
94 Prato (Leventina)
96 Quinto

DISTRETTO LOCARNO
8 Ascona
23 Brione (Verzasca)
24 Brione sopra Minusio
25 Brissago
35 Centovalli
42 Corippo
44 Cugnasco-Gerra
49 Frasco
50 Gambarogno
52 Gordola
57 Lavertezzo
60 Locarno
61 Losone
72 Mergoscia
75 Minusio
80 Muralto
85 Onsernone
87 Orselina
99 Ronco sopra Ascona
105 Sonogno
108 Tenero-Contra
109 Terre di Pedemonte
115 Vogorno

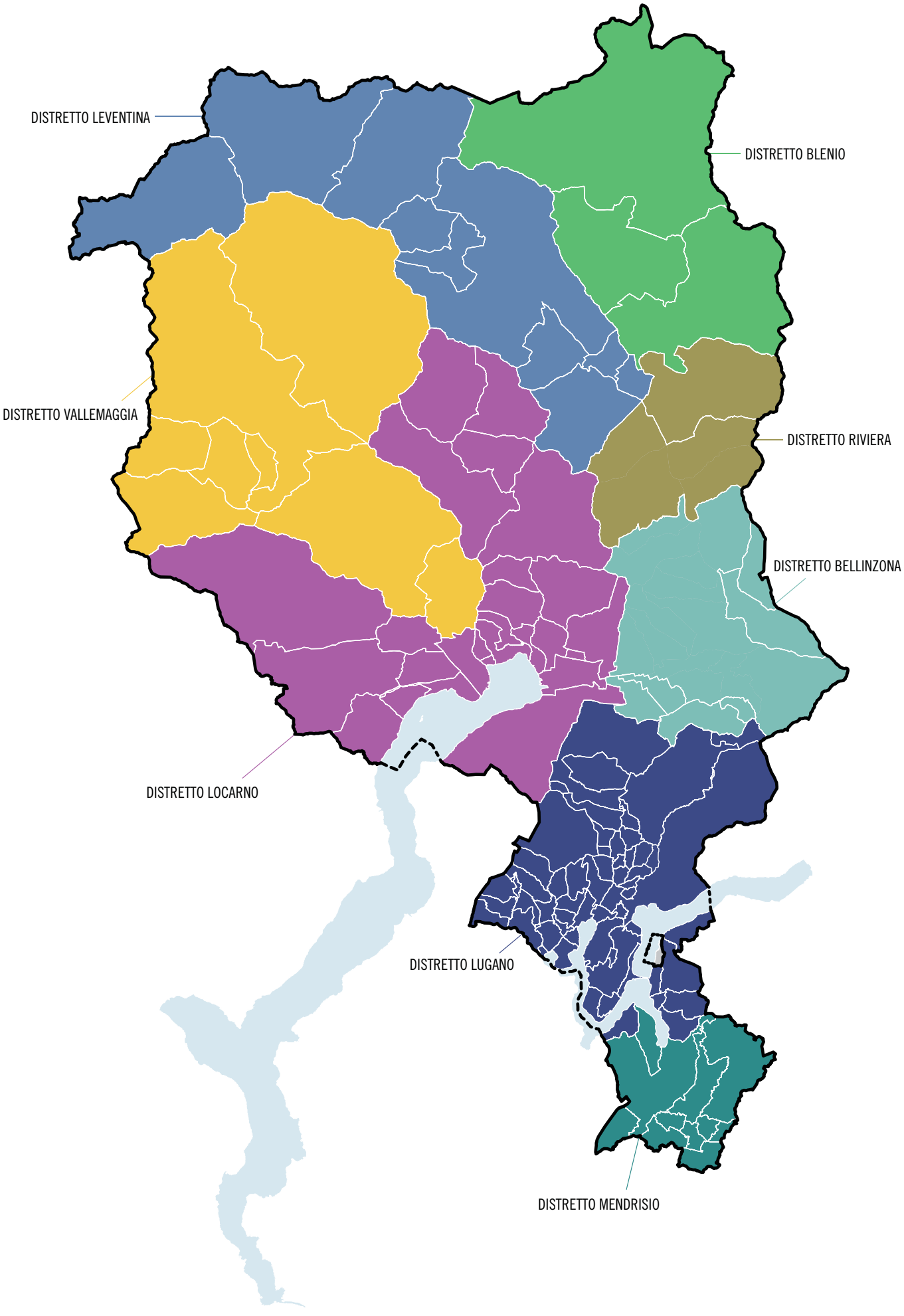
DISTRETTO LUGANO
2 Agno
4 Alto Malcantone
5 Aranno
7 Arogno
9 Astano
12 Bedano
13 Bedigliora
17 Bioggio
18 Bissone
26 Brusino Arsizio
27 Cademario
28 Cadempino
31 Canobbio
32 Capriasca
33 Caslano
40 Collina d'Oro
41 Comano
43 Croglio
45 Cureglia
46 Curio
53 Grancia
54 Gravesano
56 Lamone
62 Lugano
65 Magliaso
66 Manno
67 Maroggia
68 Massagno
69 Melano
70 Melide
73 Mezzovico-Vira
74 Miglieglia
76 Monteceneri
77 Monteggio
79 Morcote
81 Muzzano
82 Neggio
83 Novaggio
86 Origlio
88 Paradiso
91 Ponte Capriasca
92 Ponte Tresa
93 Porza
95 Pura
100 Rovio
102 Savosa
104 Sessa
106 Sorengo
110 Torricella-Taverne
112 Vernate
113 Vezia
114 Vico Morcote
B Comunanza Capriasca–Lugano

DISTRETTO MENDRISIO
11 Balerna
22 Breggia
34 Castel San Pietro
38 Chiasso
39 Coldrerio
71 Mendrisio
78 Morbio Inferiore
84 Novazzano
97 Riva San Vitale
107 Stabio
111 Vacallo

DISTRETTO RIVIERA
16 Biasca
98 Riviera

DISTRETTO VALLEMAGGIA
10 Avegno Gordevio
21 Bosco/Gurin
30 Campo (Vallemaggia)
36 Cerentino
37 Cevio
58 Lavizzara
59 Linescio
64 Maggia

Fonte: I livelli geografici della Svizzera, UST, Neuchâtel


DISTRETTO LEVENTINA
DISTRETTO BLENIO
DISTRETTO VALLEMAGGIA
DISTRETTO RIVIERA
DISTRETTO BELLINZONA
DISTRETTO LOCARNO
DISTRETTO LUGANO
DISTRETTO MENDRISIO

90 comuni a carattere urbano*, in Ticino

AGGLOMERATO DI BELLINZONA

6 Arbedo-Castione
15 Bellinzona
63 Lumino
101 Sant'Antonino

AGGLOMERATO DI LOCARNO

8 Ascona
10 Avegno Gordevio
24 Brione sopra Minusio
35 Centovalli
42 Corippo
52 Gordola
60 Locarno
61 Losone
64 Maggia
72 Mergoscia
75 Minusio
80 Muralto
87 Orselina
99 Ronco sopra Ascona
108 Tenero-Contra
109 Terre di Pedemonte

AGGLOMERATO DI LUGANO

2 Agno
4 Alto Malcantone
5 Aranno
7 Arogno
9 Astano
12 Bedano
13 Bedigliora
17 Bioggio
18 Bissone
27 Cademario
28 Cadempino
31 Canobbio
32 Capriasca
33 Caslano
40 Collina d'Oro
41 Comano
43 Croglio
45 Cureglia
46 Curio
53 Grancia
54 Gravesano
56 Lamone
62 Lugano
65 Magliaso
66 Manno
67 Maroggia
68 Massagno
69 Melano
70 Melide
73 Mezzovico-Vira
74 Miglieglia
76 Monteceneri
77 Monteggio
79 Morcote
81 Muzzano
82 Neggio
83 Novaggio
86 Origlio
88 Paradiso
91 Ponte Capriasca
92 Ponte Tresa
93 Porza
95 Pura
100 Rovio
102 Savosa
104 Sessa
106 Sorengo
110 Torricella-Taverne
112 Vernate
113 Vezia
114 Vico Morcote

AGGLOMERATO DI CHIASSO-MENDRISIO

11 Balerna
22 Breggia
26 Brusino Arsizio
34 Castel San Pietro
38 Chiasso
39 Coldrerio
71 Mendrisio
78 Morbio Inferiore
84 Novazzano
97 Riva San Vitale
107 Stabio
111 Vacallo

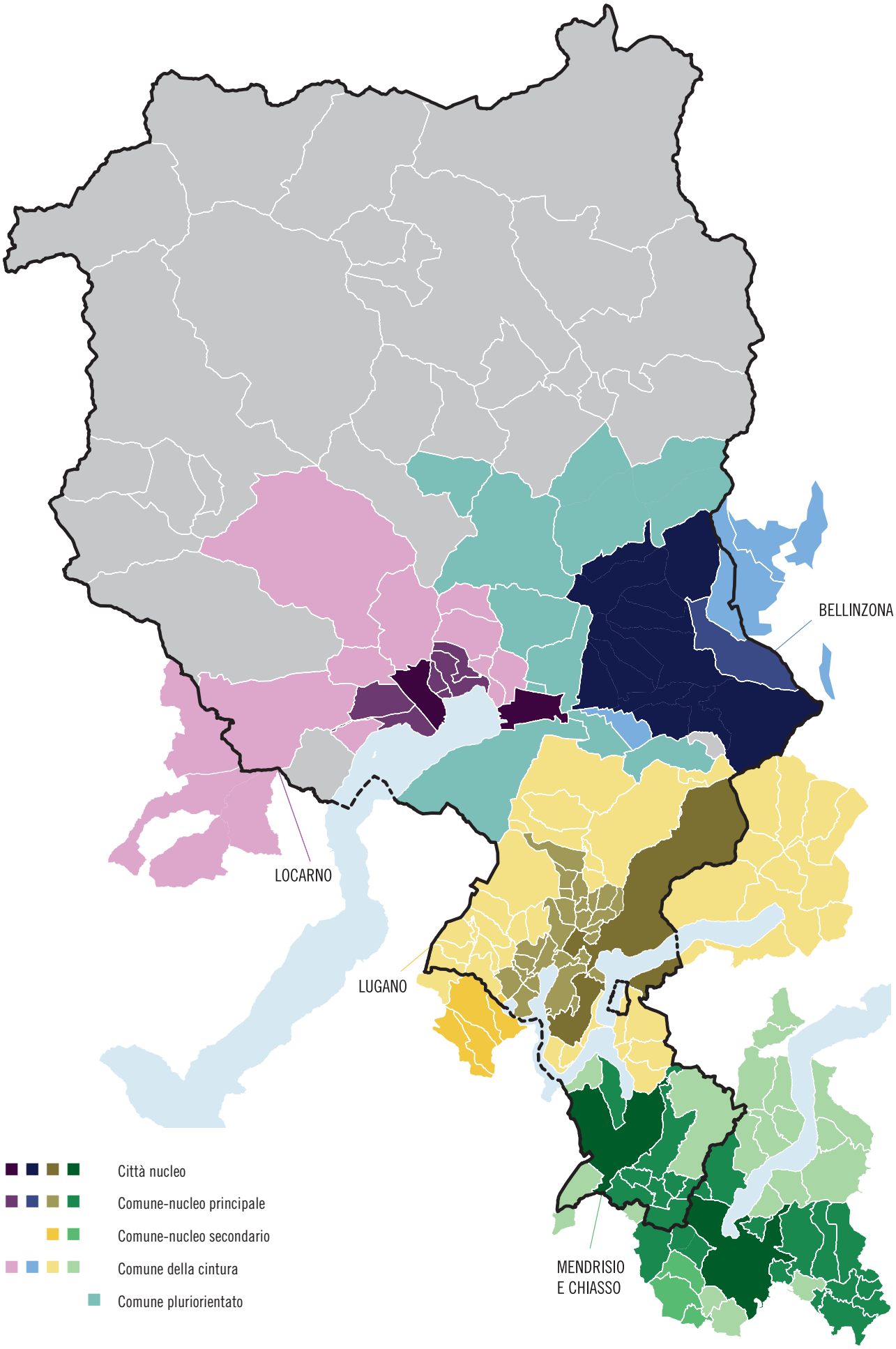
COMUNI PLURIORIENTATI

29 Cadenazzo
44 Cugnasco-Gerra
50 Gambarogno
55 Isone
57 Lavertezzo
98 Riviera
115 Vogorno

Avvertenza: elenco dei comuni grigionesi e italiani appartenenti agli spazi a carattere urbano del Ticino v. www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Comuni politici.

* Secondo la definizione del 2012 (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: I livelli geografici della Svizzera, UST, Neuchâtel


BELLINZONA
LOCARNO
LUGANO
MENDRISIO
E CHIASSO
Città nucleo
Comune-nucleo principale
Comune-nucleo secondario
Comune della cintura
Comune pluriorientato

Descrizione degli indicatori

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Abitazioni	2018	Unità di abitazione (insieme di stanze che serve da residenza a un'economia domestica) dotate di cucina o cucinino. Comprendono le abitazioni occupate permanentemente, le abitazioni occupate temporaneamente e quelle non occupate (vuote). Stato al 31.12.	SEA, UST
Addetti	2017p	Le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Versione dei dati: 22.08.2019.	STATENT, UST
Allievi	Anno scolastico 2017/18	Persone domiciliate nel comune, rispettivamente nel cantone (scheda cantonale), che frequentano durante almeno 6 mesi un programma che comprende più materie o corsi con l'obiettivo di una formazione determinata. Sono considerate le scuole pubbliche e private (incluse le scuole private a programma estero) situate nel cantone Ticino: – scuole dell'infanzia anno facoltativo; – scuole dell'obbligo: scuole dell'infanzia, anni obbligatori 1 e 2; scuole elementari; scuole speciali; scuole medie; – scuole medie superiori: licei e Scuola cantonale di commercio; – formazione professionale: pretirocinio, scuole professionali secondarie a tempo pieno e a tempo parziale e scuole specializzate superiori.	SDL, UST
Altitudine	Comuni: 1.1.2019 Cantone: 1.12.2011	Comuni: altitudine misurata nel punto centrale della località principale del comune, espressa in metri sopra il livello del mare. Il punto centrale è definito manualmente sulla base delle carte e dei dati statistici (popolazione e impieghi); è arrotondato all'ettaro. Il dato può differire da quanto indicato da altre fonti. Cantone: si presentano le altitudini minima e massima.	Confini comunali generalizzati, UST/GEOSTAT e Uff. del catasto e dei riordini fondiari
Automobili	30.9.2018	Autoveicoli per il trasporto di persone con al massimo nove posti a sedere, compreso quello del conducente. Il **tasso di motorizzazione** indica il rapporto tra il numero di automobili e quello di abitanti. Solitamente è espresso in per mille, ma nei ritratti, per coerenza di presentazione, è espresso in automobili ogni cento abitanti, in base alla popolazione residente permanente al 31.12.2017. A seguito di correzioni nell'attribuzione di alcune località ai rispettivi comuni di appartenenza, per Bioggio, Croglio, Monteggio e Vernate i dati differiscono significativamente rispetto a quanto pubblicato negli anni precedenti.	Stat. veicoli stradali e STATPOP, UST
Aziende	2017p	Tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa; sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui. Versione dei dati: 22.08.2019.	STATENT, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Carattere urbano	1.1.2019	Appartenenza del comune allo spazio a carattere urbano (definizione 2012): – agglomerato e rispettiva categoria di comune: città-nucleo, comune-nucleo principale, comune-nucleo secondario, comune della cintura; – comune pluriorientato (comune orientato, sul piano funzionale, verso più comuni-nucleo di almeno due diversi agglomerati).	I livelli geografici della Svizzera, UST
Consiglieri comunali	2019	Membri del Consiglio comunale. Nei comuni ove figurano tre puntini vige l'assemblea comunale. Cantone: si presentano i membri del Gran Consiglio.	CAN
Debito pubblico pro capite	2017	Debito pubblico dei Comuni: si calcola sommando, nel passivo di bilancio, i capitali di terzi e i finanziamenti speciali e sottraendovi i beni patrimoniali, registrati all'attivo. Quantifica teoricamente l'indebitamento che resterebbe a carico della collettività se si realizzassero tutti i beni patrimoniali (sono i beni del Comune cui si può rinunciare senza venir meno ad un compito pubblico, ad esempio dei titoli di reddito o degli immobili non destinati ad un uso pubblico), e li si destinasse all'estinzione di debiti verso terzi. Idealmente nei Comuni il valore dovrebbe situarsi al di sotto dei 2.000 franchi per abitante; in Svizzera si ritiene "elevato" un dato situato tra i 3.000 e i 5.000 franchi mentre sopra questo limite si considera il dato "eccessivo". Il valore pro capite è calcolato sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2017. Il dato a livello cantonale rappresenta la media dei diversi Comuni. Nel 2017 il Comune di Riviera ha introdotto il nuovo modello contabile MCA2; i valori esposti sono calcolati utilizzando dati equivalenti o equiparabili secondo il modello MCA1.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Densità di popolazione	2018	Rapporto tra l'effettivo della popolazione e la superficie del comune espresso in abitanti per chilometro quadrato. La densità di popolazione dipende fortemente dalla morfologia del territorio e dalla copertura del suolo, elementi che hanno una particolare rilevanza in un cantone montagnoso e boscoso come il Ticino. È calcolata sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2018 e della superficie all'interno dei confini comunali allo stato 31.12.2018 (v. a. la definizione di Superficie).	Confini comunali generalizzati, UST/GEOSTAT e STATPOP, UST
Economie domestiche private	2018	Persona che vive da sola o gruppo di persone che abitano nella stessa abitazione. I dati di fonte STATPOP riportano unicamente la dimensione dell'economia domestica e non informano sulla posizione degli individui all'interno di essa.	STATPOP, UST
Edifici esclusivamente abitativi	2018	Edifici ad uso esclusivamente abitativo, vale a dire che sono costituiti unicamente da unità d'abitazione; sono esclusi gli edifici che, oltre ad unità d'abitazione, ospitano una o più attività economiche, ad esempio un negozio o un ufficio. Sono suddivisi tra case unifamiliari (1 unità d'abitazione) e case plurifamiliari (2 e più unità d'abitazione). Stato al 31.12.	SEA, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Elezioni del Gran Consiglio	2019	Percentuale di schede intestate ai quattro partiti di governo, all'insieme delle altre liste e di schede senza intestazione; tasso di partecipazione.	CAN
Indice di forza finanziaria	2019/20	Permette di situare la forza finanziaria di un Comune rispetto alla media di tutti i Comuni, posta uguale a 100 (riportata nel ritratto cantonale). È usato, insieme ad altri indicatori derivati, per modulare le partecipazioni dei Comuni a seconda della loro forza, ad esempio per graduare i sussidi del Cantone ai Comuni, per graduare i contributi che i Comuni versano al Cantone o per ponderare le partecipazioni finanziarie in ambito intercomunale. Nel 2017 il Comune di Riviera ha introdotto il nuovo modello contabile MCA2; i valori esposti sono calcolati utilizzando dati equivalenti o equiparabili secondo il modello MCA1.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Moltiplicatore d'imposta	2019	Moltiplicatore che serve a calcolare l'ammontare dell'imposta comunale, partendo da quello dell'imposta cantonale dello stesso anno.	DC
Municipali	2019	Membri del Municipio. Cantone: si presentano i membri del Consiglio di Stato.	CAN
Nascite	2018	Sono considerati i nati vivi, vale a dire i bambini che, dopo la loro espulsione completa (testa, tronco, arti) dal corpo della madre, respirano oppure nei quali si constatano almeno dei battiti del cuore.	STATPOP, UST
Piramide delle età	2018	Nella rappresentazione grafica sono considerati gli uomini e le donne (popolazione residente permanente al 31.12) per classe d'età decennale e la percentuale che rappresentano sui rispettivi totali. Per i comuni ove una o più classi d'età rappresentano oltre il 25% del rispettivo totale è stata adottata una scala di base diversa; queste piramidi non sono pertanto confrontabili con le altre rappresentazioni.	STATPOP, UST
Popolazione	2018	Popolazione residente permanente al 31.12. Fanno parte della popolazione residente permanente tutte le persone di cittadinanza svizzera domiciliate in Svizzera e le persone di cittadinanza straniera che vi soggiornano per almeno un anno, segnatamente i titolari di un permesso di domicilio, i titolari di un permesso di dimora (inclusi i rifugiati riconosciuti), i dimoranti temporanei (permesso di breve durata di 12 mesi o più), i richiedenti l'asilo (con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi) nonché i diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie. Le categorie relative allo stato civile comprendono: Celibi/nubili: celibi, nubili; Coniugati: coniugati, in unione domestica registrata; Divorziati: divorziati, non coniugati (ovvero, annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge), unione domestica sciolta giudizialmente; Vedovi: vedovi, unione domestica sciolta per decesso.	STATPOP, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Risorse fiscali pro capite	2016	Somma di una serie di entrate dei Comuni legate a diverse imposte, il cui valore pro capite permette di confrontare in grandi linee il substrato fiscale di un Comune rispetto agli altri. Sono utilizzate in particolare per il calcolo, con altri indicatori, del "contributo di livellamento", che è il più importante strumento di perequazione intercomunale nel nostro Cantone. Grazie a questo contributo, che ogni anno trasferisce decine di milioni di franchi dai Comuni con risorse elevate a quelli con risorse ridotte, ad ogni Comune è garantito un livello minimo di mezzi finanziari per adempiere ai propri compiti. Le entrate incluse nella somma derivano dall'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (calcolata con moltiplicatore al 100%), da quella sull'utile e il capitale delle persone giuridiche (calcolata con moltiplicatore al 100%), da quelle alla fonte, personali e immobiliari (comunale, quota parte cantonale e utili immobiliari) con l'aggiunta del contributo di livellamento per i Comuni che ne beneficiano e la sottrazione di questo contributo per i Comuni che lo finanziano. Il valore pro capite è calcolato sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2016. Il dato a livello cantonale considera la somma delle risorse fiscali dei diversi Comuni. Nel 2017 il Comune di Riviera ha introdotto il nuovo modello contabile MCA2; i valori esposti sono calcolati utilizzando dati equivalenti o equiparabili secondo il modello MCA1.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Settore alberghiero	2018	Comprende gli alberghi (alberghi, pensioni, motel, locande) e le case di cura (case di cura che non beneficiano di sussidi cantonali, case di cura medicalizzate, sanatori e cliniche d'altitudine, cliniche per la cura delle malattie reumatiche e stabilimenti termali). **Stabilimenti**: alberghi e case di cura aperti nel periodo considerato; per i periodi di 2 o più mesi si calcola il valore medio (dati arrotondati all'unità). **Pernottamenti**: notti passate dagli ospiti (compresi i bambini) negli alberghi e nelle case di cura; si riferiscono ai letti occupati: ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a due pernottamenti. **Tasso di occupazione**: si intende il tasso di occupazione netto dei letti, ovvero il rapporto percentuale tra i pernottamenti e la capacità netta totale dei letti (la capacità netta dei letti equivale al numero di letti di uno stabilimento durante il mese in rassegna moltiplicato per i giorni di apertura dello stabilimento durante quel mese). Per una parte dei comuni (di regola quelli con un numero medio di stabilimenti inferiore a 3), i pernottamenti e il tasso di occupazione non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.	HESTA, UST
Superficie	31.12.2018	Superficie del comune o del cantone arrotondata all'ettaro e aggiornata due volte l'anno (stato al 1° gennaio, rispettivamente al 31 dicembre). V. a. Superficie poligonale nel Glossario del tema 02 Territorio e ambiente.	Confini comunali generalizzati, UST/GEOSTAT

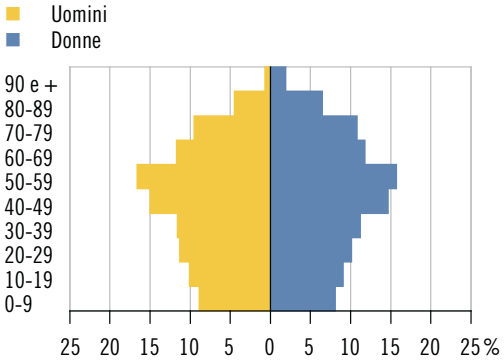


SCHEDE

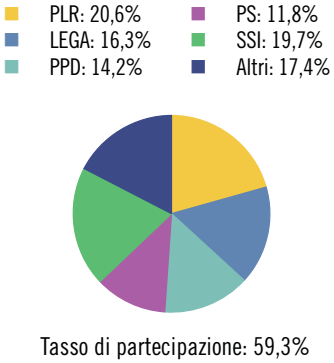
CANTONE TICINO

Altitudine* (m s.l.m.): min. 193, mas. 3.402
Superficie (km²): 2.812,16
Densità popolazione (ab./km²): 125,65
Consiglieri di Stato*: 5
Granconsiglieri*: 90

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 59,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**353.343**	**100,0**
Uomini	172.192	48,7
Donne	181.151	51,3
Svizzeri	255.116	72,2
Stranieri	98.227	27,8
0-19 anni	64.098	18,1
20-64 anni	209.350	59,2
65 e più anni	79.895	22,6
Celibi/nubili	148.532	42,0
Coniugati	153.017	43,3
Divorziati	30.392	8,6
Vedovi	21.400	6,1
Nascite	**2.556**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**104.321**	**100,0**
Case unifamiliari	75.850	72,7
Case plurifamiliari	28.471	27,3
Abitazioni	**241.607**	**100,0**
1-2 locali	56.127	23,2
3-4 locali	141.780	58,7
5 e più locali	43.700	18,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	163.485	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**38.886**	**100,0**
Settore primario	1.200	3,1
Settore secondario	5.502	14,1
Settore terziario	32.184	82,8
Addetti	**232.674**	**100,0**
Settore primario	3.341	1,4
Settore secondario	51.254	22,0
Settore terziario	178.079	76,5
Uomini	134.658	57,9
Donne	98.016	42,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	323	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	2.270.801	41,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta*	...	...
Indice di forza finanziaria*	100,0	...
Risorse fiscali pro capite*	4.206	...
Debito pubblico pro capite*	4.557	...
Allievi	**54.684**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2.592	4,7
Scuole dell'obbligo	35.181	64,3
Scuole medie superiori	5.982	10,9
Formazione professionale	10.929	20,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**224.666**	**63,52**

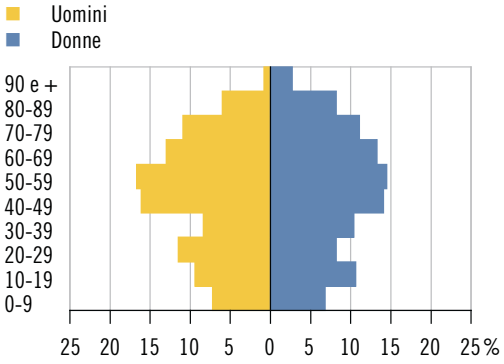
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

ACQUAROSSA

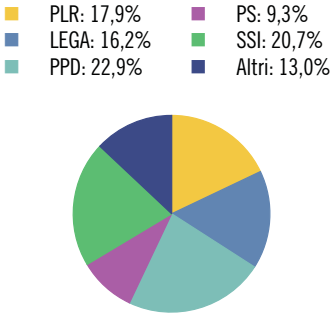


Altitudine (m s.l.m.): 630
Superficie (km²): 61,78
Densità popolazione (ab./km²): 29,27
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Blenio
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 1

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.808**	**100,0**
Uomini	897	49,6
Donne	911	50,4
Svizzeri	1.590	87,9
Stranieri	218	12,1
0-19 anni	308	17,0
20-64 anni	1.026	56,7
65 e più anni	474	26,2
Celibi/nubili	767	42,4
Coniugati	752	41,6
Divorziati	155	8,6
Vedovi	134	7,4
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.829**	**100,0**
Case unifamiliari	1.620	88,6
Case plurifamiliari	209	11,4
Abitazioni	**2.221**	**100,0**
1-2 locali	432	19,5
3-4 locali	1.437	64,7
5 e più locali	352	15,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	838	...
Persone per economia domestica	2,1	...

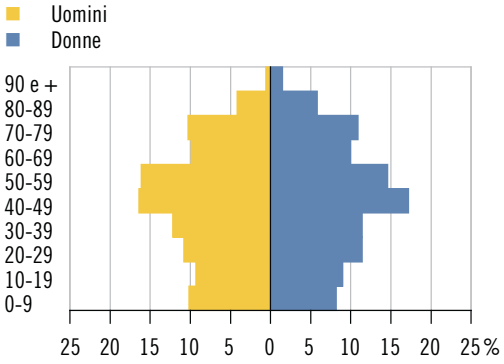
	Ass.	In %
Aziende	**191**	**100,0**
Settore primario	36	18,8
Settore secondario	39	20,4
Settore terziario	116	60,7
Addetti	**808**	**100,0**
Settore primario	93	11,5
Settore secondario	159	19,7
Settore terziario	556	68,8
Uomini	384	47,5
Donne	424	52,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	1.052	9,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	65,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.750	...
Debito pubblico pro capite	7.530	...
Allievi	**276**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	8	2,9
Scuole dell'obbligo	177	64,1
Scuole medie superiori	25	9,1
Formazione professionale	66	23,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.149**	**62,11**

AGNO

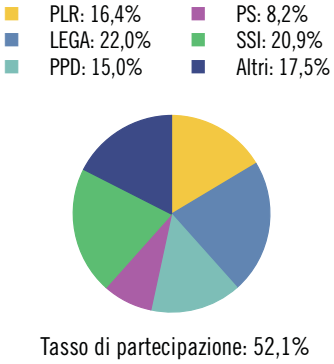


Altitudine (m s.l.m.): 284
Superficie (km²): 2,49
Densità popolazione (ab./km²): 1.785,14
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 2

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 52,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



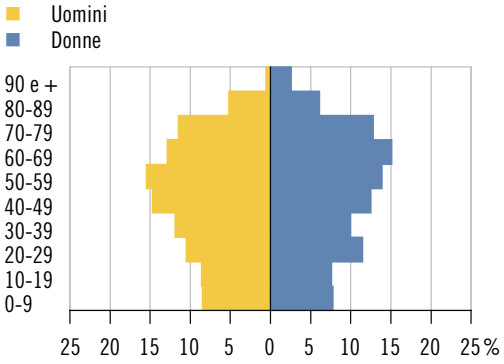
	Ass.	In %
Popolazione	**4.445**	**100,0**
Uomini	2.114	47,6
Donne	2.331	52,4
Svizzeri	2.955	66,5
Stranieri	1.490	33,5
0-19 anni	811	18,2
20-64 anni	2.678	60,2
65 e più anni	956	21,5
Celibi/nubili	1.845	41,5
Coniugati	1.955	44,0
Divorziati	386	8,7
Vedovi	259	5,8
Nascite	**35**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**816**	**100,0**
Case unifamiliari	511	62,6
Case plurifamiliari	305	37,4
Abitazioni	**2.597**	**100,0**
1-2 locali	616	23,7
3-4 locali	1.548	59,6
5 e più locali	433	16,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.070	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**494**	**100,0**
Settore primario	4	0,8
Settore secondario	81	16,4
Settore terziario	409	82,8
Addetti	**2.772**	**100,0**
Settore primario	12	0,4
Settore secondario	880	31,7
Settore terziario	1.880	67,8
Uomini	1.707	61,6
Donne	1.065	38,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	82	...
Indice di forza finanziaria	94,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.239	...
Debito pubblico pro capite	3.937	...
Allievi	**674**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	33	4,9
Scuole dell'obbligo	433	64,2
Scuole medie superiori	64	9,5
Formazione professionale	144	21,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.900**	**64,73**

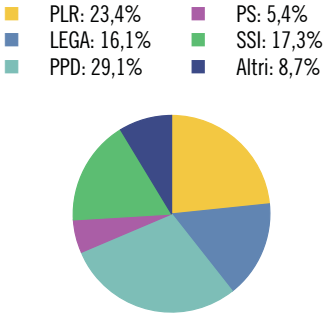
AIROLO

Altitudine (m s.l.m.): 1.159
Superficie (km²): 94,35
Densità popolazione (ab./km²): 15,91
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 3

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 73,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



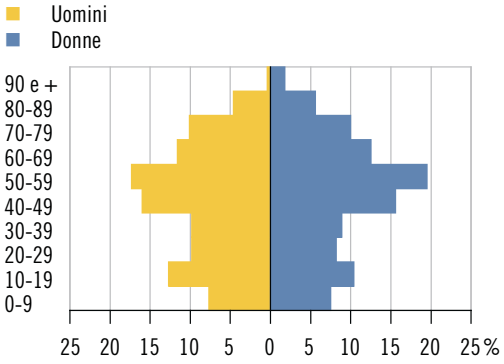
	Ass.	In %
Popolazione	**1.501**	**100,0**
Uomini	781	52,0
Donne	720	48,0
Svizzeri	1.122	74,8
Stranieri	379	25,2
0-19 anni	244	16,3
20-64 anni	867	57,8
65 e più anni	390	26,0
Celibi/nubili	611	40,7
Coniugati	673	44,8
Divorziati	112	7,5
Vedovi	105	7,0
Nascite	**9**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**831**	**100,0**
Case unifamiliari	572	68,8
Case plurifamiliari	259	31,2
Abitazioni	**1.510**	**100,0**
1-2 locali	237	15,7
3-4 locali	980	64,9
5 e più locali	293	19,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	732	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**153**	**100,0**
Settore primario	23	15,0
Settore secondario	27	17,6
Settore terziario	103	67,3
Addetti	**944**	**100,0**
Settore primario	53	5,6
Settore secondario	338	35,8
Settore terziario	553	58,6
Uomini	661	70,0
Donne	283	30,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	22.324	27,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	88	...
Indice di forza finanziaria	70,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.848	...
Debito pubblico pro capite	3.437	...
Allievi	**209**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	6,2
Scuole dell'obbligo	136	65,1
Scuole medie superiori	14	6,7
Formazione professionale	46	22,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**938**	**61,43**

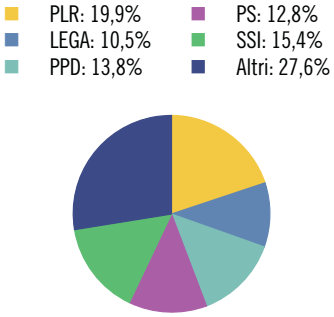
ALTO MALCANTONE

Altitudine (m s.l.m.): 865
Superficie (km²): 22,06
Densità popolazione (ab./km²): 63,69
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 4

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 64,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.405**	**100,0**
Uomini	675	48,0
Donne	730	52,0
Svizzeri	1.275	90,7
Stranieri	130	9,3
0-19 anni	269	19,1
20-64 anni	832	59,2
65 e più anni	304	21,6
Celibi/nubili	616	43,8
Coniugati	583	41,5
Divorziati	122	8,7
Vedovi	84	6,0
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**874**	**100,0**
Case unifamiliari	735	84,1
Case plurifamiliari	139	15,9
Abitazioni	**1.088**	**100,0**
1-2 locali	151	13,9
3-4 locali	601	55,2
5 e più locali	336	30,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	615	...
Persone per economia domestica	2,3	...

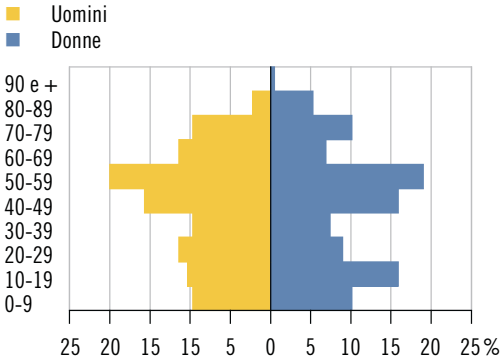
	Ass.	In %
Aziende	**100**	**100,0**
Settore primario	12	12,0
Settore secondario	11	11,0
Settore terziario	77	77,0
Addetti	**178**	**100,0**
Settore primario	26	14,6
Settore secondario	25	14,0
Settore terziario	127	71,3
Uomini	102	57,3
Donne	76	42,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	69,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.776	...
Debito pubblico pro capite	5.593	...
Allievi	**230**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	4,3
Scuole dell'obbligo	150	65,2
Scuole medie superiori	28	12,2
Formazione professionale	42	18,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**901**	**64,13**

ARANNO

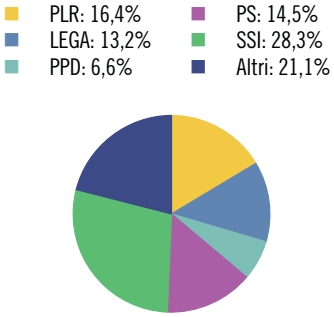


Altitudine (m s.l.m.): 733
Superficie (km²): 2,59
Densità popolazione (ab./km²): 144,40
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 5

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 58,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**374**	**100,0**
Uomini	185	49,5
Donne	189	50,5
Svizzeri	328	87,7
Stranieri	46	12,3
0-19 anni	86	23,0
20-64 anni	222	59,4
65 e più anni	66	17,6
Celibi/nubili	160	42,8
Coniugati	175	46,8
Divorziati	26	7,0
Vedovi	13	3,5
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**217**	**100,0**
Case unifamiliari	192	88,5
Case plurifamiliari	25	11,5
Abitazioni	**248**	**100,0**
1-2 locali	21	8,5
3-4 locali	118	47,6
5 e più locali	109	44,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	150	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**16**	**100,0**
Settore primario	1	6,3
Settore secondario	4	25,0
Settore terziario	11	68,8
Addetti	**38**	**100,0**
Settore primario	18	47,4
Settore secondario	4	10,5
Settore terziario	16	42,1
Uomini	30	78,9
Donne	8	21,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	75,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.764	...
Debito pubblico pro capite	4.598	...
Allievi	**75**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	8,0
Scuole dell'obbligo	45	60,0
Scuole medie superiori	13	17,3
Formazione professionale	11	14,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**230**	**61,33**

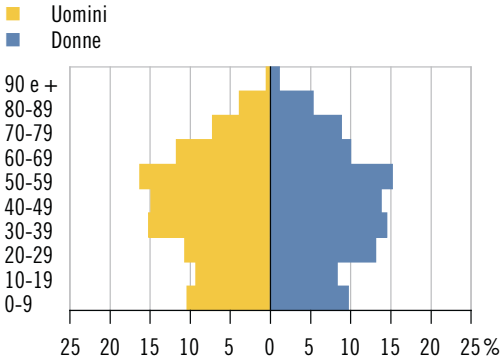
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

ARBEDO-CASTIONE

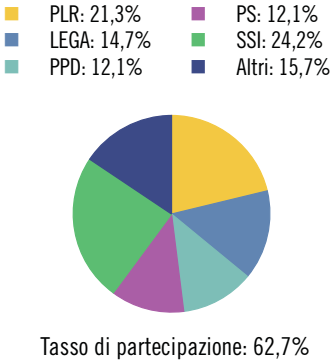


Altitudine (m s.l.m.): 262
Superficie (km²): 21,39
Densità popolazione (ab./km²): 238,57
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 6

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



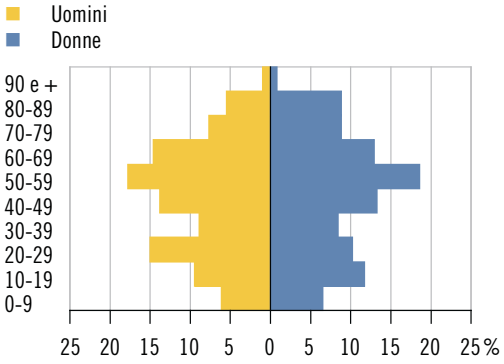
	Ass.	In %
Popolazione	**5.103**	**100,0**
Uomini	2.525	49,5
Donne	2.578	50,5
Svizzeri	3.653	71,6
Stranieri	1.450	28,4
0-19 anni	962	18,9
20-64 anni	3.209	62,9
65 e più anni	932	18,3
Celibi/nubili	2.201	43,1
Coniugati	2.283	44,7
Divorziati	367	7,2
Vedovi	252	4,9
Nascite	**37**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.113**	**100,0**
Case unifamiliari	769	69,1
Case plurifamiliari	344	30,9
Abitazioni	**2.581**	**100,0**
1-2 locali	483	18,7
3-4 locali	1.734	67,2
5 e più locali	364	14,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.301	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**373**	**100,0**
Settore primario	7	1,9
Settore secondario	60	16,1
Settore terziario	306	82,0
Addetti	**2.723**	**100,0**
Settore primario	24	0,9
Settore secondario	518	19,0
Settore terziario	2.181	80,1
Uomini	1.852	68,0
Donne	871	32,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	91	...
Indice di forza finanziaria	82,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.565	...
Debito pubblico pro capite	1.261	...
Allievi	**798**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	48	6,0
Scuole dell'obbligo	541	67,8
Scuole medie superiori	58	7,3
Formazione professionale	151	18,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.351**	**66,50**

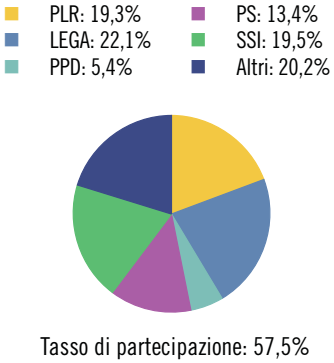
AROGNO

Altitudine (m s.l.m.): 604
Superficie (km²): 8,49
Densità popolazione (ab./km²): 115,67
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 7

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**982**	**100,0**
Uomini	493	50,2
Donne	489	49,8
Svizzeri	858	87,4
Stranieri	124	12,6
0-19 anni	166	16,9
20-64 anni	603	61,4
65 e più anni	213	21,7
Celibi/nubili	413	42,1
Coniugati	413	42,1
Divorziati	97	9,9
Vedovi	59	6,0
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**434**	**100,0**
Case unifamiliari	306	70,5
Case plurifamiliari	128	29,5
Abitazioni	**678**	**100,0**
1-2 locali	111	16,4
3-4 locali	358	52,8
5 e più locali	209	30,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	427	...
Persone per economia domestica	2,3	...

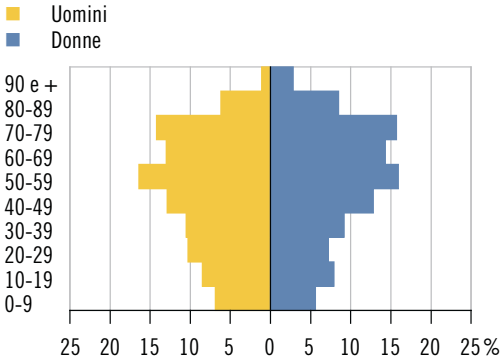
	Ass.	In %
Aziende	**90**	**100,0**
Settore primario	11	12,2
Settore secondario	16	17,8
Settore terziario	63	70,0
Addetti	**251**	**100,0**
Settore primario	27	10,8
Settore secondario	41	16,3
Settore terziario	183	72,9
Uomini	133	53,0
Donne	118	47,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	69,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.794	...
Debito pubblico pro capite	3.661	...
Allievi	**147**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	7	4,8
Scuole dell'obbligo	91	61,9
Scuole medie superiori	18	12,2
Formazione professionale	31	21,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**644**	**63,70**

ASCONA

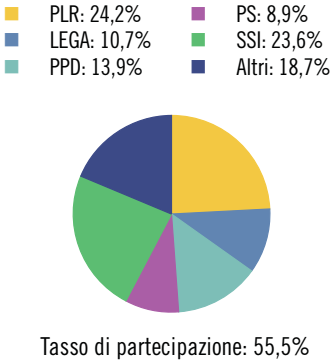


Altitudine (m s.l.m.): 203
Superficie (km²): 4,95
Densità popolazione (ab./km²): 1.107,27
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 8

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



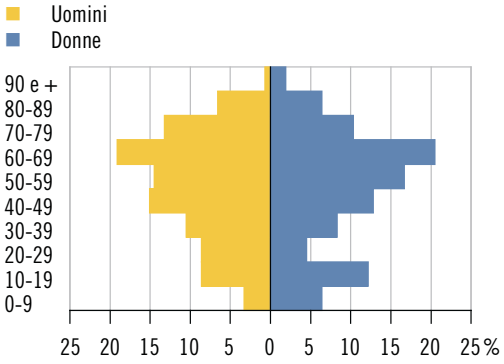
	Ass.	In %
Popolazione	**5.481**	**100,0**
Uomini	2.590	47,3
Donne	2.891	52,7
Svizzeri	3.942	71,9
Stranieri	1.539	28,1
0-19 anni	789	14,4
20-64 anni	2.988	54,5
65 e più anni	1.704	31,1
Celibi/nubili	2.068	37,7
Coniugati	2.277	41,5
Divorziati	670	12,2
Vedovi	466	8,5
Nascite	**33**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.413**	**100,0**
Case unifamiliari	748	52,9
Case plurifamiliari	665	47,1
Abitazioni	**6.048**	**100,0**
1-2 locali	2.104	34,8
3-4 locali	3.393	56,1
5 e più locali	551	9,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.876	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**666**	**100,0**
Settore primario	5	0,8
Settore secondario	65	9,8
Settore terziario	596	89,5
Addetti	**3.033**	**100,0**
Settore primario	23	0,8
Settore secondario	288	9,5
Settore terziario	2.722	89,7
Uomini	1.565	51,6
Donne	1.468	48,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	29	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	398.475	54,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	122,9	...
Risorse fiscali pro capite	5.241	...
Debito pubblico pro capite	2.198	...
Allievi	**711**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	20	2,8
Scuole dell'obbligo	457	64,3
Scuole medie superiori	112	15,8
Formazione professionale	122	17,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.545**	**64,06**

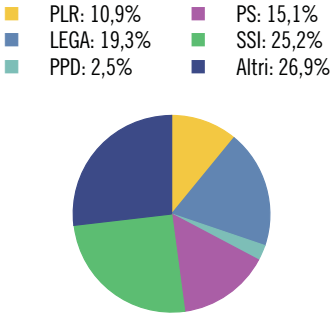
ASTANO

Altitudine (m s.l.m.): 636
Superficie (km²): 3,80
Densità popolazione (ab./km²): 81,05
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 9

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 46,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**308**	**100,0**
Uomini	152	49,4
Donne	156	50,6
Svizzeri	265	86,0
Stranieri	43	14,0
0-19 anni	47	15,3
20-64 anni	180	58,4
65 e più anni	81	26,3
Celibi/nubili	110	35,7
Coniugati	150	48,7
Divorziati	32	10,4
Vedovi	16	5,2
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**261**	**100,0**
Case unifamiliari	205	78,5
Case plurifamiliari	56	21,5
Abitazioni	**362**	**100,0**
1-2 locali	56	15,5
3-4 locali	220	60,8
5 e più locali	86	23,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	157	...
Persone per economia domestica	2,0	...

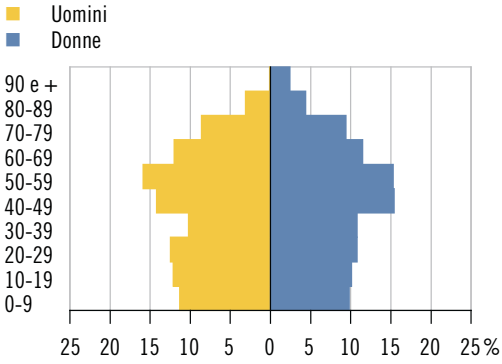
	Ass.	In %
Aziende	**33**	**100,0**
Settore primario	4	12,1
Settore secondario	6	18,2
Settore terziario	23	69,7
Addetti	**52**	**100,0**
Settore primario	10	19,2
Settore secondario	6	11,5
Settore terziario	36	69,2
Uomini	35	67,3
Donne	17	32,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	130	...
Indice di forza finanziaria	70,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.534	...
Debito pubblico pro capite	4.475	...
Allievi	**38**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	29	76,3
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	9	23,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**197**	**65,02**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

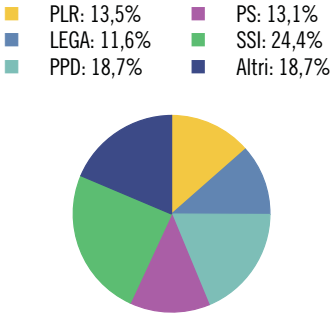
AVEGNO GORDEVIO

Altitudine (m s.l.m.): 337
Superficie (km²): 27,32
Densità popolazione (ab./km²): 54,56
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 10

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



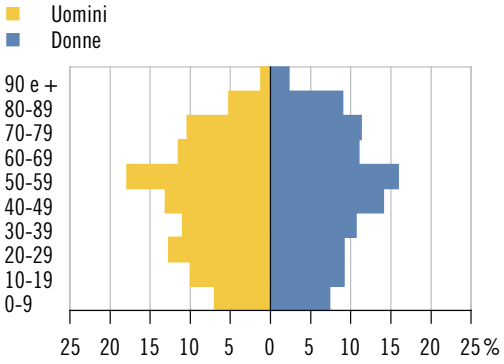
	Ass.	In %
Popolazione	**1.518**	**100,0**
Uomini	753	49,6
Donne	765	50,4
Svizzeri	1.370	90,3
Stranieri	148	9,7
0-19 anni	328	21,6
20-64 anni	893	58,8
65 e più anni	297	19,6
Celibi/nubili	673	44,3
Coniugati	646	42,6
Divorziati	113	7,4
Vedovi	86	5,7
Nascite	**12**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**767**	**100,0**
Case unifamiliari	632	82,4
Case plurifamiliari	135	17,6
Abitazioni	**980**	**100,0**
1-2 locali	135	13,8
3-4 locali	500	51,0
5 e più locali	345	35,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	611	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**119**	**100,0**
Settore primario	7	5,9
Settore secondario	30	25,2
Settore terziario	82	68,9
Addetti	**437**	**100,0**
Settore primario	44	10,1
Settore secondario	113	25,9
Settore terziario	280	64,1
Uomini	272	62,2
Donne	165	37,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.458	29,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	72,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.751	...
Debito pubblico pro capite	5.113	...
Allievi	**273**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	4,8
Scuole dell'obbligo	177	64,8
Scuole medie superiori	21	7,7
Formazione professionale	62	22,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**897**	**60,65**

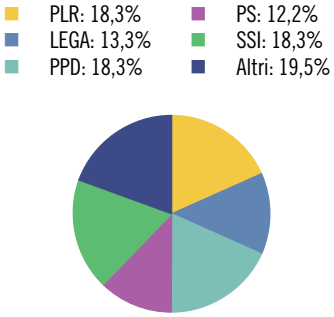
BALERNA

Altitudine (m s.l.m.): 297
Superficie (km²): 2,53
Densità popolazione (ab./km²): 1.291,30
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 11

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



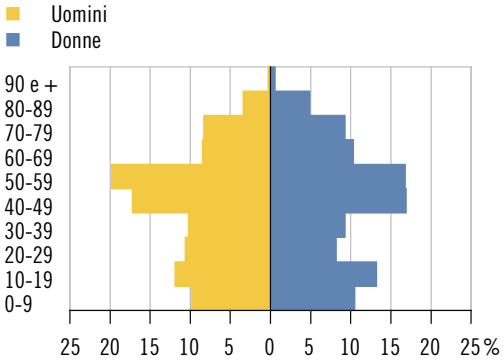
	Ass.	In %
Popolazione	**3.267**	**100,0**
Uomini	1.600	49,0
Donne	1.667	51,0
Svizzeri	2.413	73,9
Stranieri	854	26,1
0-19 anni	549	16,8
20-64 anni	1.909	58,4
65 e più anni	809	24,8
Celibi/nubili	1.344	41,1
Coniugati	1.361	41,7
Divorziati	316	9,7
Vedovi	246	7,5
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**626**	**100,0**
Case unifamiliari	316	50,5
Case plurifamiliari	310	49,5
Abitazioni	**1.951**	**100,0**
1-2 locali	340	17,4
3-4 locali	1.337	68,5
5 e più locali	274	14,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.561	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**528**	**100,0**
Settore primario	3	0,6
Settore secondario	90	17,0
Settore terziario	435	82,4
Addetti	**4.384**	**100,0**
Settore primario	4	0,1
Settore secondario	1.229	28,0
Settore terziario	3.151	71,9
Uomini	2.716	62,0
Donne	1.668	38,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	83	...
Indice di forza finanziaria	103,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.722	...
Debito pubblico pro capite	2.646	...
Allievi	**496**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	17	3,4
Scuole dell'obbligo	309	62,3
Scuole medie superiori	50	10,1
Formazione professionale	120	24,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.420**	**72,35**

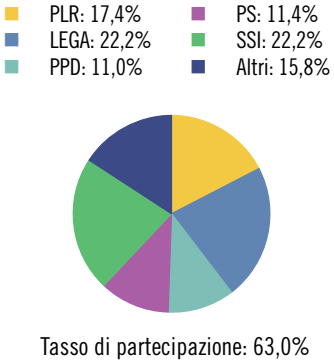
BEDANO

Altitudine (m s.l.m.): 368
Superficie (km²): 1,87
Densità popolazione (ab./km²): 829,41
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 12

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



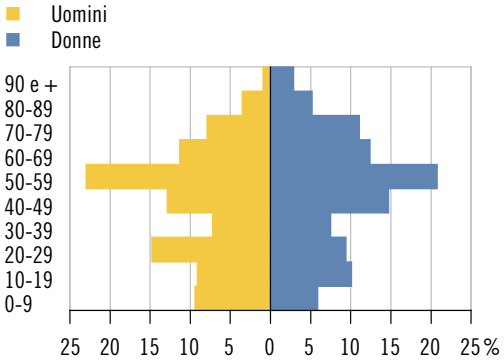
	Ass.	In %
Popolazione	**1.551**	**100,0**
Uomini	763	49,2
Donne	788	50,8
Svizzeri	1.291	83,2
Stranieri	260	16,8
0-19 anni	353	22,8
20-64 anni	916	59,1
65 e più anni	282	18,2
Celibi/nubili	637	41,1
Coniugati	750	48,4
Divorziati	90	5,8
Vedovi	74	4,8
Nascite	**16**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**454**	**100,0**
Case unifamiliari	338	74,4
Case plurifamiliari	116	25,6
Abitazioni	**688**	**100,0**
1-2 locali	57	8,3
3-4 locali	445	64,7
5 e più locali	186	27,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	610	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**162**	**100,0**
Settore primario	2	1,2
Settore secondario	58	35,8
Settore terziario	102	63,0
Addetti	**1.711**	**100,0**
Settore primario	4	0,2
Settore secondario	947	55,3
Settore terziario	760	44,4
Uomini	1.263	73,8
Donne	448	26,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	95,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.182	...
Debito pubblico pro capite	3.695	...
Allievi	**300**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	15	5,0
Scuole dell'obbligo	200	66,7
Scuole medie superiori	26	8,7
Formazione professionale	59	19,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.131**	**73,35**

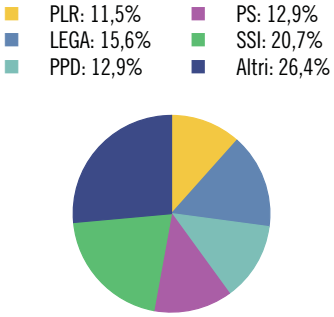
BEDIGLIORA

Altitudine (m s.l.m.): 618
Superficie (km²): 2,57
Densità popolazione (ab./km²): 243,19
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 13

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



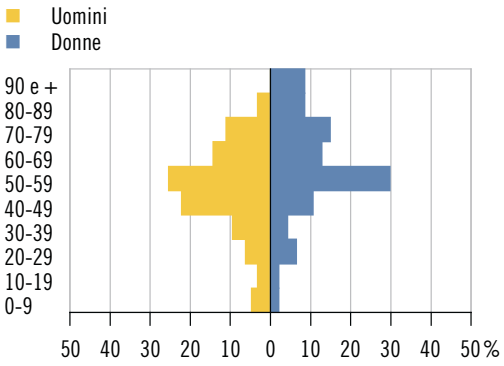
	Ass.	In %
Popolazione	**625**	**100,0**
Uomini	318	50,9
Donne	307	49,1
Svizzeri	551	88,2
Stranieri	74	11,8
0-19 anni	108	17,3
20-64 anni	388	62,1
65 e più anni	129	20,6
Celibi/nubili	264	42,2
Coniugati	264	42,2
Divorziati	60	9,6
Vedovi	37	5,9
Nascite	**4**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**337**	**100,0**
Case unifamiliari	283	84,0
Case plurifamiliari	54	16,0
Abitazioni	**421**	**100,0**
1-2 locali	49	11,6
3-4 locali	209	49,6
5 e più locali	163	38,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	268	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**48**	**100,0**
Settore primario	4	8,3
Settore secondario	17	35,4
Settore terziario	27	56,3
Addetti	**148**	**100,0**
Settore primario	11	7,4
Settore secondario	31	20,9
Settore terziario	106	71,6
Uomini	72	48,6
Donne	76	51,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	66,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.638	...
Debito pubblico pro capite	1.824	...
Allievi	**104**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	5,8
Scuole dell'obbligo	62	59,6
Scuole medie superiori	13	12,5
Formazione professionale	23	22,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**518**	**81,70**

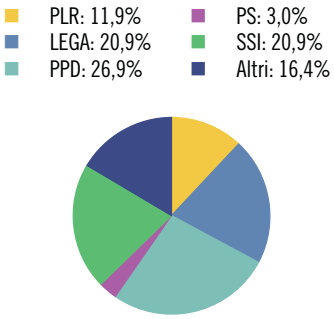
BEDRETTO

Altitudine (m s.l.m.): 1.412
Superficie (km²): 75,18
Densità popolazione (ab./km²): 1,46
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 14

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**110**	**100,0**
Uomini	63	57,3
Donne	47	42,7
Svizzeri	94	85,5
Stranieri	16	14,5
0-19 anni	7	6,4
20-64 anni	73	66,4
65 e più anni	30	27,3
Celibi/nubili	46	41,8
Coniugati	42	38,2
Divorziati	14	12,7
Vedovi	8	7,3
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**159**	**100,0**
Case unifamiliari	145	91,2
Case plurifamiliari	14	8,8
Abitazioni	**192**	**100,0**
1-2 locali	17	8,9
3-4 locali	126	65,6
5 e più locali	49	25,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	58	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**23**	**100,0**
Settore primario	1	4,3
Settore secondario	2	8,7
Settore terziario	20	87,0
Addetti	**60**	**100,0**
Settore primario	2	3,3
Settore secondario	10	16,7
Settore terziario	48	80,0
Uomini	36	60,0
Donne	24	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	5.468	28,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	122,5	...
Risorse fiscali pro capite	6.600	...
Debito pubblico pro capite	1.528	...
Allievi	**3**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	3	100,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	–	–
Automobili e tasso di motorizzazione	**61**	**55,96**

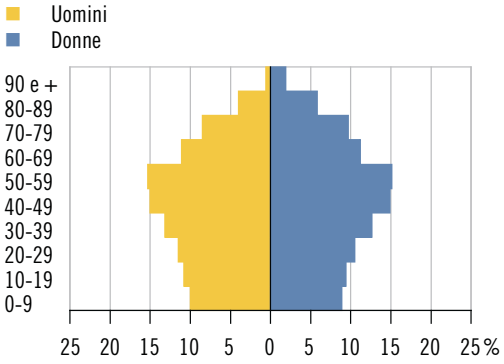
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

BELLINZONA

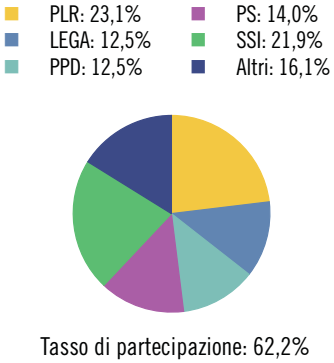
B

Altitudine (m s.l.m.): 238
Superficie (km²): 164,20
Densità popolazione (ab./km²): 263,22
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 60
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, città nucleo
Riferimento cartina: 15

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**43.220**	**100,0**
Uomini	20.931	48,4
Donne	22.289	51,6
Svizzeri	32.194	74,5
Stranieri	11.026	25,5
0-19 anni	8.445	19,5
20-64 anni	25.843	59,8
65 e più anni	8.932	20,7
Celibi/nubili	18.539	42,9
Coniugati	18.564	43,0
Divorziati	3.555	8,2
Vedovi	2.562	5,9
Nascite	**360**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**10.667**	**100,0**
Case unifamiliari	7.695	72,1
Case plurifamiliari	2.972	27,9
Abitazioni	**24.978**	**100,0**
1-2 locali	4.920	19,7
3-4 locali	16.374	65,6
5 e più locali	3.684	14,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	19.449	...
Persone per economia domestica	2,2	...

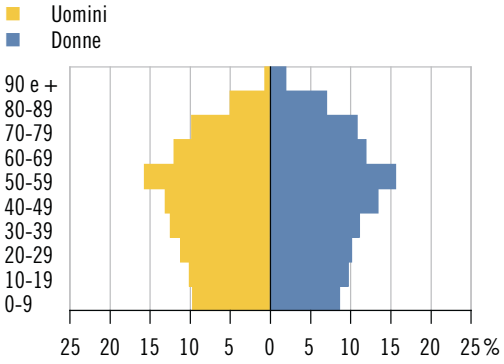
	Ass.	In %
Aziende	**3.520**	**100,0**
Settore primario	121	3,4
Settore secondario	450	12,8
Settore terziario	2.949	83,8
Addetti	**24.987**	**100,0**
Settore primario	351	1,4
Settore secondario	3.357	13,4
Settore terziario	21.279	85,2
Uomini	13.875	55,5
Donne	11.112	44,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	17	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	93.868	30,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	93	...
Indice di forza finanziaria	79,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.875	...
Debito pubblico pro capite	3.299	...
Allievi	**7.211**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	357	5,0
Scuole dell'obbligo	4.706	65,3
Scuole medie superiori	718	10,0
Formazione professionale	1.430	19,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**26.334**	**60,99**

BIASCA

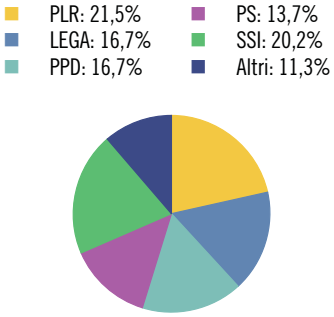


Altitudine (m s.l.m.): 303
Superficie (km²): 59,09
Densità popolazione (ab./km²): 103,49
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Tre Valli
Distretto: Riviera
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 16

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**6.115**	**100,0**
Uomini	3.133	51,2
Donne	2.982	48,8
Svizzeri	4.023	65,8
Stranieri	2.092	34,2
0-19 anni	1.165	19,1
20-64 anni	3.512	57,4
65 e più anni	1.438	23,5
Celibi/nubili	2.449	40,0
Coniugati	2.873	47,0
Divorziati	396	6,5
Vedovi	397	6,5
Nascite	**42**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.683**	**100,0**
Case unifamiliari	1.270	75,5
Case plurifamiliari	413	24,5
Abitazioni	**3.451**	**100,0**
1-2 locali	559	16,2
3-4 locali	2.329	67,5
5 e più locali	563	16,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.665	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**528**	**100,0**
Settore primario	33	6,3
Settore secondario	95	18,0
Settore terziario	400	75,8
Addetti	**3.047**	**100,0**
Settore primario	74	2,4
Settore secondario	784	25,7
Settore terziario	2.189	71,8
Uomini	1.813	59,5
Donne	1.234	40,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	10.579	18,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	71,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.859	...
Debito pubblico pro capite	1.149	...
Allievi	**1.079**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	55	5,1
Scuole dell'obbligo	686	63,6
Scuole medie superiori	77	7,1
Formazione professionale	261	24,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.919**	**63,97**

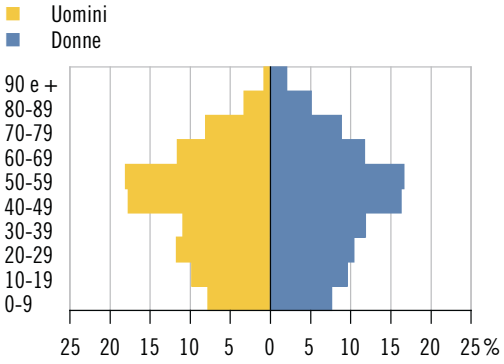
BIOGGIO



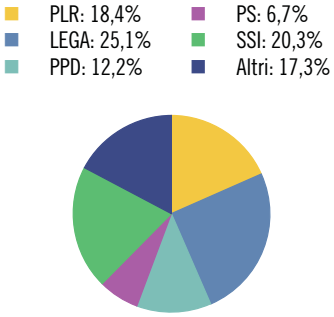
B

Altitudine (m s.l.m.): 301
Superficie (km²): 6,41
Densità popolazione (ab./km²): 409,67
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 17

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.626**	**100,0**
Uomini	1.262	48,1
Donne	1.364	51,9
Svizzeri	2.074	79,0
Stranieri	552	21,0
0-19 anni	458	17,4
20-64 anni	1.666	63,4
65 e più anni	502	19,1
Celibi/nubili	1.105	42,1
Coniugati	1.173	44,7
Divorziati	204	7,8
Vedovi	144	5,5
Nascite	**19**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**784**	**100,0**
Case unifamiliari	569	72,6
Case plurifamiliari	215	27,4
Abitazioni	**1.488**	**100,0**
1-2 locali	224	15,1
3-4 locali	829	55,7
5 e più locali	435	29,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.173	...
Persone per economia domestica	2,2	...

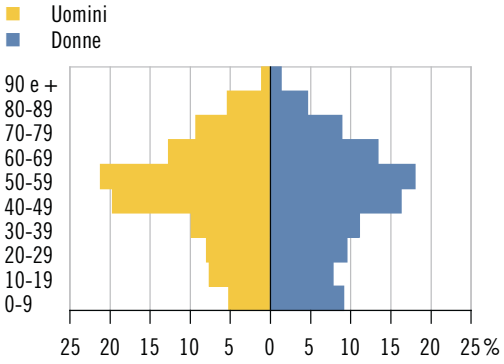
	Ass.	In %
Aziende	**342**	**100,0**
Settore primario	2	0,6
Settore secondario	80	23,4
Settore terziario	260	76,0
Addetti	**5.216**	**100,0**
Settore primario	3	0,1
Settore secondario	1.579	30,3
Settore terziario	3.634	69,7
Uomini	3.508	67,3
Donne	1.708	32,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	57	...
Indice di forza finanziaria	159,6	...
Risorse fiscali pro capite	8.477	...
Debito pubblico pro capite	-673	...
Allievi	**411**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	31	7,5
Scuole dell'obbligo	252	61,3
Scuole medie superiori	50	12,2
Formazione professionale	78	19,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.175**	**82,17**

BISSONE

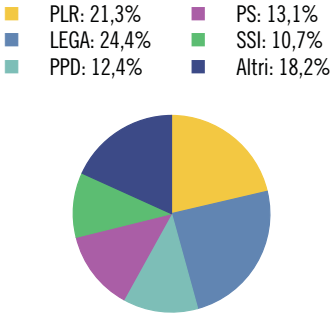


Altitudine (m s.l.m.): 283
Superficie (km²): 1,85
Densità popolazione (ab./km²): 499,46
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 18

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



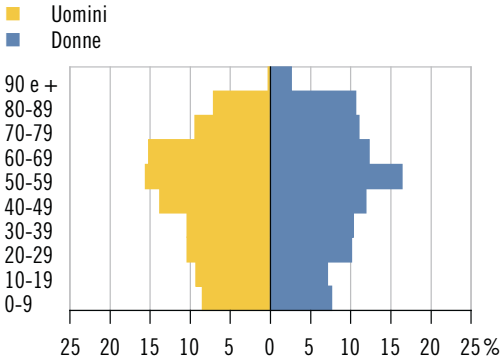
	Ass.	In %
Popolazione	**924**	**100,0**
Uomini	463	50,1
Donne	461	49,9
Svizzeri	528	57,1
Stranieri	396	42,9
0-19 anni	137	14,8
20-64 anni	592	64,1
65 e più anni	195	21,1
Celibi/nubili	367	39,7
Coniugati	398	43,1
Divorziati	111	12,0
Vedovi	48	5,2
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**266**	**100,0**
Case unifamiliari	167	62,8
Case plurifamiliari	99	37,2
Abitazioni	**806**	**100,0**
1-2 locali	148	18,4
3-4 locali	536	66,5
5 e più locali	122	15,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	457	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**72**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	6	8,3
Settore terziario	66	91,7
Addetti	**214**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	29	13,6
Settore terziario	185	86,4
Uomini	121	56,5
Donne	93	43,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	69	...
Indice di forza finanziaria	126,9	...
Risorse fiscali pro capite	6.249	...
Debito pubblico pro capite	7.746	...
Allievi	**92**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	4,3
Scuole dell'obbligo	51	55,4
Scuole medie superiori	18	19,6
Formazione professionale	19	20,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**698**	**75,38**

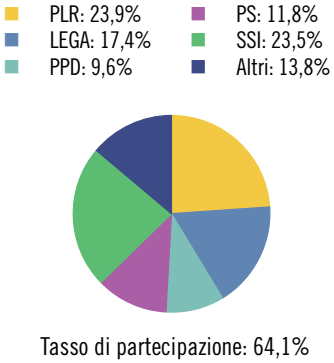
BLENIO

Altitudine (m s.l.m.): 897
Superficie (km²): 202,00
Densità popolazione (ab./km²): 8,93
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 29
Regione: Tre Valli
Distretto: Blenio
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 19

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 64,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



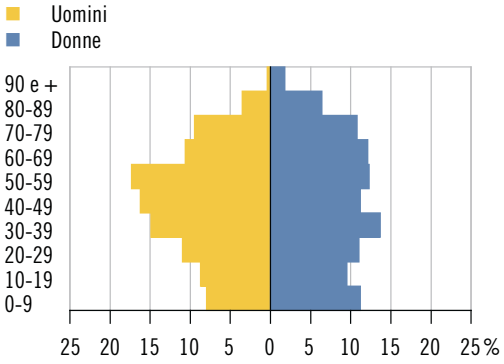
	Ass.	In %
Popolazione	**1.803**	**100,0**
Uomini	896	49,7
Donne	907	50,3
Svizzeri	1.661	92,1
Stranieri	142	7,9
0-19 anni	292	16,2
20-64 anni	1.018	56,5
65 e più anni	493	27,3
Celibi/nubili	738	40,9
Coniugati	764	42,4
Divorziati	137	7,6
Vedovi	164	9,1
Nascite	**14**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.965**	**100,0**
Case unifamiliari	1.675	85,2
Case plurifamiliari	290	14,8
Abitazioni	**2.420**	**100,0**
1-2 locali	515	21,3
3-4 locali	1.552	64,1
5 e più locali	353	14,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	845	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**177**	**100,0**
Settore primario	41	23,2
Settore secondario	30	16,9
Settore terziario	106	59,9
Addetti	**580**	**100,0**
Settore primario	117	20,2
Settore secondario	146	25,2
Settore terziario	317	54,7
Uomini	367	63,3
Donne	213	36,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.381	21,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	67,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.824	...
Debito pubblico pro capite	8.613	...
Allievi	**225**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	2,7
Scuole dell'obbligo	160	71,1
Scuole medie superiori	8	3,6
Formazione professionale	51	22,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.176**	**64,40**

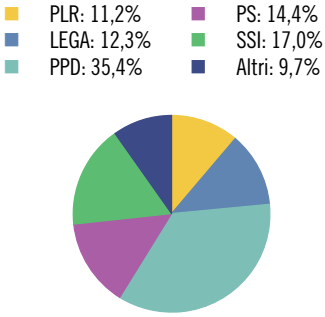
BODIO

Altitudine (m s.l.m.): 322
Superficie (km²): 6,48
Densità popolazione (ab./km²): 153,09
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 20

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 61,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



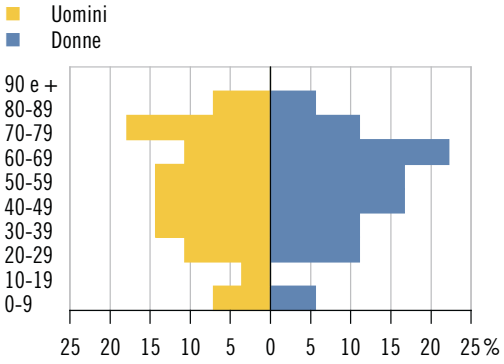
	Ass.	In %
Popolazione	**992**	**100,0**
Uomini	538	54,2
Donne	454	45,8
Svizzeri	507	51,1
Stranieri	485	48,9
0-19 anni	184	18,5
20-64 anni	599	60,4
65 e più anni	209	21,1
Celibi/nubili	385	38,8
Coniugati	455	45,9
Divorziati	81	8,2
Vedovi	71	7,2
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**323**	**100,0**
Case unifamiliari	230	71,2
Case plurifamiliari	93	28,8
Abitazioni	**714**	**100,0**
1-2 locali	131	18,3
3-4 locali	466	65,3
5 e più locali	117	16,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	473	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**70**	**100,0**
Settore primario	3	4,3
Settore secondario	17	24,3
Settore terziario	50	71,4
Addetti	**473**	**100,0**
Settore primario	6	1,3
Settore secondario	322	68,1
Settore terziario	145	30,7
Uomini	366	77,4
Donne	107	22,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	74,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.918	...
Debito pubblico pro capite	5.206	...
Allievi	**169**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	7,1
Scuole dell'obbligo	111	65,7
Scuole medie superiori	9	5,3
Formazione professionale	37	21,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**602**	**58,39**

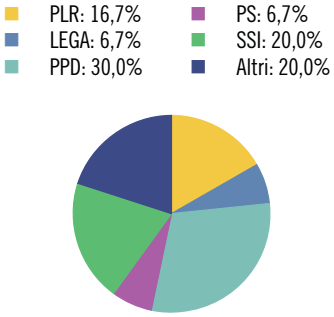
BOSCO/GURIN

Altitudine (m s.l.m.): 1.494
Superficie (km²): 22,00
Densità popolazione (ab./km²): 2,09
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 21

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 71,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**46**	**100,0**
Uomini	28	60,9
Donne	18	39,1
Svizzeri	42	91,3
Stranieri	4	8,7
0-19 anni	4	8,7
20-64 anni	28	60,9
65 e più anni	14	30,4
Celibi/nubili	19	41,3
Coniugati	23	50,0
Divorziati	3	6,5
Vedovi	1	2,2
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**143**	**100,0**
Case unifamiliari	129	90,2
Case plurifamiliari	14	9,8
Abitazioni	**204**	**100,0**
1-2 locali	48	23,5
3-4 locali	113	55,4
5 e più locali	43	21,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	25	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**21**	**100,0**
Settore primario	4	19,0
Settore secondario	4	19,0
Settore terziario	13	61,9
Addetti	**67**	**100,0**
Settore primario	11	16,4
Settore secondario	16	23,9
Settore terziario	40	59,7
Uomini	47	70,1
Donne	20	29,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	62,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.453	...
Debito pubblico pro capite	45.816	...
Allievi	**4**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	2	50,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	2	50,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**25**	**50,00**

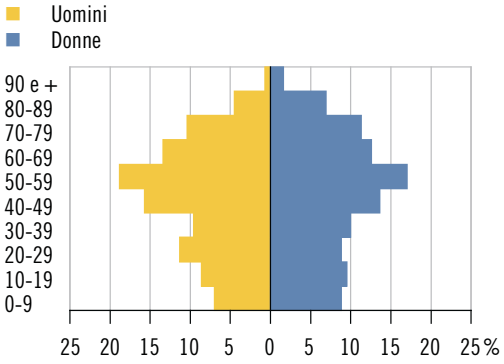
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

BREGGIA

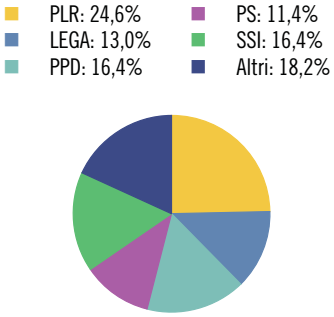
B

Altitudine (m s.l.m.): 459
Superficie (km²): 25,48
Densità popolazione (ab./km²): 78,02
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune della cintura
Riferimento cartina: 22

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.988**	**100,0**
Uomini	975	49,0
Donne	1.013	51,0
Svizzeri	1.759	88,5
Stranieri	229	11,5
0-19 anni	337	17,0
20-64 anni	1.172	59,0
65 e più anni	479	24,1
Celibi/nubili	794	39,9
Coniugati	926	46,6
Divorziati	135	6,8
Vedovi	133	6,7
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.096**	**100,0**
Case unifamiliari	893	81,5
Case plurifamiliari	203	18,5
Abitazioni	**1.449**	**100,0**
1-2 locali	226	15,6
3-4 locali	767	52,9
5 e più locali	456	31,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	898	...
Persone per economia domestica	2,2	...

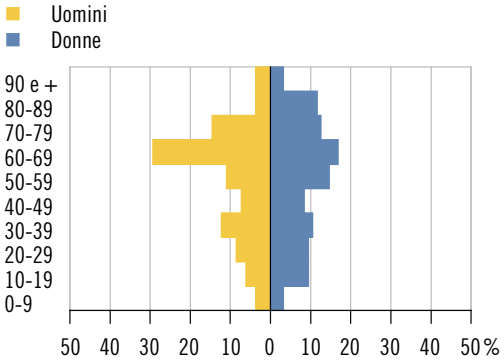
	Ass.	In %
Aziende	**121**	**100,0**
Settore primario	29	24,0
Settore secondario	15	12,4
Settore terziario	77	63,6
Addetti	**283**	**100,0**
Settore primario	64	22,6
Settore secondario	35	12,4
Settore terziario	184	65,0
Uomini	183	64,7
Donne	100	35,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	69,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.820	...
Debito pubblico pro capite	4.364	...
Allievi	**300**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	6,0
Scuole dell'obbligo	189	63,0
Scuole medie superiori	45	15,0
Formazione professionale	48	16,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.303**	**64,09**

BRIONE (VERZASCA)

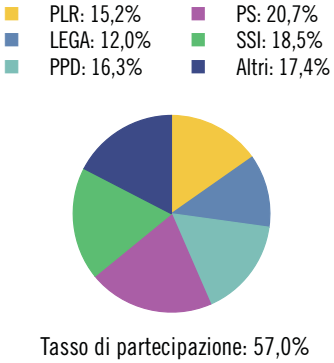
B

Altitudine (m s.l.m.): 757
Superficie (km²): 48,51
Densità popolazione (ab./km²): 3,65
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 23

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**177**	**100,0**
Uomini	82	46,3
Donne	95	53,7
Svizzeri	170	96,0
Stranieri	7	4,0
0-19 anni	20	11,3
20-64 anni	94	53,1
65 e più anni	63	35,6
Celibi/nubili	76	42,9
Coniugati	68	38,4
Divorziati	18	10,2
Vedovi	15	8,5
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**312**	**100,0**
Case unifamiliari	303	97,1
Case plurifamiliari	9	2,9
Abitazioni	**333**	**100,0**
1-2 locali	91	27,3
3-4 locali	210	63,1
5 e più locali	32	9,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	81	...
Persone per economia domestica	2,1	...

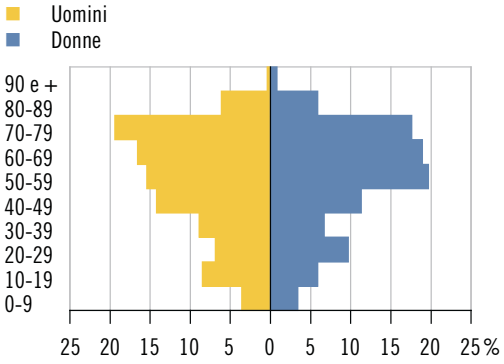
	Ass.	In %
Aziende	**28**	**100,0**
Settore primario	4	14,3
Settore secondario	7	25,0
Settore terziario	17	60,7
Addetti	**75**	**100,0**
Settore primario	7	9,3
Settore secondario	24	32,0
Settore terziario	44	58,7
Uomini	43	57,3
Donne	32	42,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	64,9	...
Risorse fiscali pro capite	3.224	...
Debito pubblico pro capite	24.208	...
Allievi	**21**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	14	66,7
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	7	33,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**112**	**58,95**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

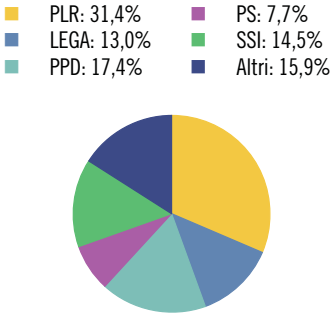
BRIONE SOPRA MINUSIO

Altitudine (m s.l.m.): 440
Superficie (km²): 3,82
Densità popolazione (ab./km²): 126,96
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 24

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**485**	**100,0**
Uomini	247	50,9
Donne	238	49,1
Svizzeri	380	78,4
Stranieri	105	21,6
0-19 anni	52	10,7
20-64 anni	264	54,4
65 e più anni	169	34,8
Celibi/nubili	167	34,4
Coniugati	241	49,7
Divorziati	49	10,1
Vedovi	28	5,8
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**548**	**100,0**
Case unifamiliari	450	82,1
Case plurifamiliari	98	17,9
Abitazioni	**751**	**100,0**
1-2 locali	176	23,4
3-4 locali	437	58,2
5 e più locali	138	18,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	237	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**45**	**100,0**
Settore primario	2	4,4
Settore secondario	4	8,9
Settore terziario	39	86,7
Addetti	**71**	**100,0**
Settore primario	4	5,6
Settore secondario	5	7,0
Settore terziario	62	87,3
Uomini	42	59,2
Donne	29	40,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	78	...
Indice di forza finanziaria	106,2	...
Risorse fiscali pro capite	4.568	...
Debito pubblico pro capite	7.546	...
Allievi	**55**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	29	52,7
Scuole medie superiori	13	23,6
Formazione professionale	13	23,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**559**	**114,55**

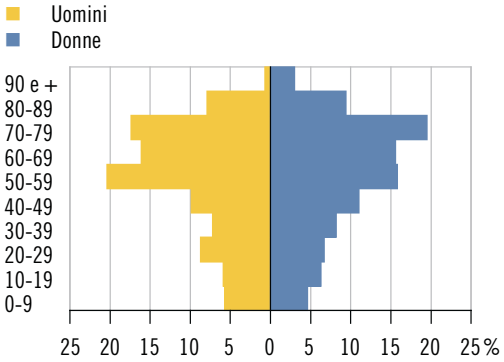
BRISSAGO



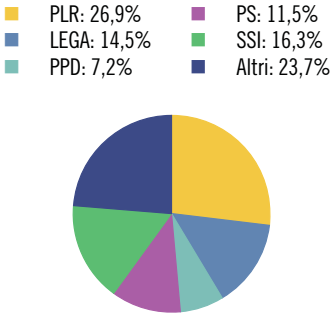
B

Altitudine (m s.l.m.): 215
Superficie (km²): 17,89
Densità popolazione (ab./km²): 97,09
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 25

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 52,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.737**	**100,0**
Uomini	861	49,6
Donne	876	50,4
Svizzeri	1.356	78,1
Stranieri	381	21,9
0-19 anni	195	11,2
20-64 anni	895	51,5
65 e più anni	647	37,2
Celibi/nubili	562	32,4
Coniugati	836	48,1
Divorziati	189	10,9
Vedovi	150	8,6
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.421**	**100,0**
Case unifamiliari	970	68,3
Case plurifamiliari	451	31,7
Abitazioni	**3.163**	**100,0**
1-2 locali	929	29,4
3-4 locali	1.795	56,7
5 e più locali	439	13,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	917	...
Persone per economia domestica	1,8	...

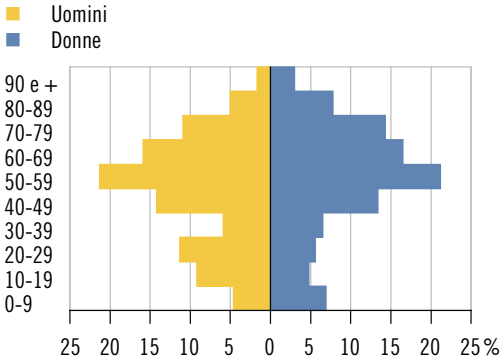
	Ass.	In %
Aziende	**194**	**100,0**
Settore primario	10	5,2
Settore secondario	28	14,4
Settore terziario	156	80,4
Addetti	**1.277**	**100,0**
Settore primario	18	1,4
Settore secondario	184	14,4
Settore terziario	1.075	84,2
Uomini	604	47,3
Donne	673	52,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	45.783	53,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	103,2	...
Risorse fiscali pro capite	4.818	...
Debito pubblico pro capite	5.758	...
Allievi	**175**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	2,3
Scuole dell'obbligo	113	64,6
Scuole medie superiori	18	10,3
Formazione professionale	40	22,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.229**	**69,91**

BRUSINO ARSIZIO

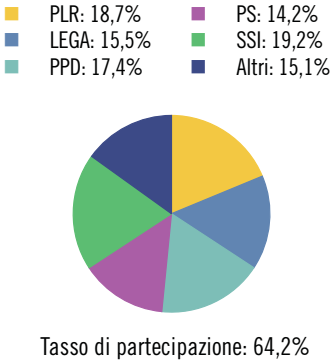
B

Altitudine (m s.l.m.): 292
Superficie (km²): 4,12
Densità popolazione (ab./km²): 114,08
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune della cintura
Riferimento cartina: 26

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 64,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



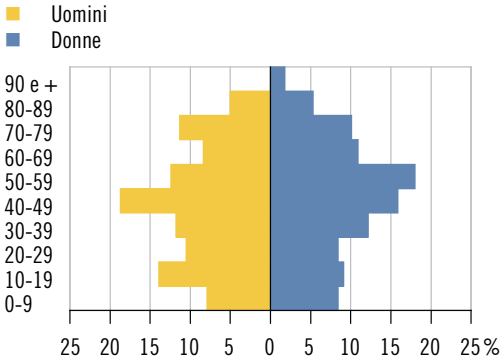
	Ass.	In %
Popolazione	**470**	**100,0**
Uomini	239	50,9
Donne	231	49,1
Svizzeri	368	78,3
Stranieri	102	21,7
0-19 anni	60	12,8
20-64 anni	269	57,2
65 e più anni	141	30,0
Celibi/nubili	164	34,9
Coniugati	238	50,6
Divorziati	39	8,3
Vedovi	29	6,2
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**322**	**100,0**
Case unifamiliari	232	72,0
Case plurifamiliari	90	28,0
Abitazioni	**510**	**100,0**
1-2 locali	106	20,8
3-4 locali	292	57,3
5 e più locali	112	22,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	236	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**38**	**100,0**
Settore primario	2	5,3
Settore secondario	2	5,3
Settore terziario	34	89,5
Addetti	**82**	**100,0**
Settore primario	3	3,7
Settore secondario	3	3,7
Settore terziario	76	92,7
Uomini	54	65,9
Donne	28	34,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87	...
Indice di forza finanziaria	88,4	...
Risorse fiscali pro capite	3.910	...
Debito pubblico pro capite	654	...
Allievi	**49**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	6,1
Scuole dell'obbligo	32	65,3
Scuole medie superiori	7	14,3
Formazione professionale	7	14,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**335**	**69,07**

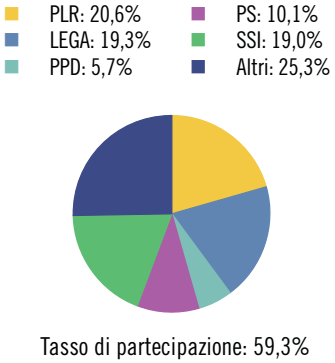
CADEMARIO

Altitudine (m s.l.m.): 772
Superficie (km²): 3,96
Densità popolazione (ab./km²): 195,71
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 27

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 59,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



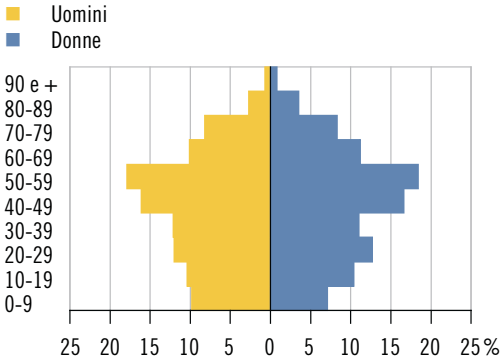
	Ass.	In %
Popolazione	**775**	**100,0**
Uomini	380	49,0
Donne	395	51,0
Svizzeri	641	82,7
Stranieri	134	17,3
0-19 anni	152	19,6
20-64 anni	462	59,6
65 e più anni	161	20,8
Celibi/nubili	332	42,8
Coniugati	338	43,6
Divorziati	64	8,3
Vedovi	41	5,3
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**383**	**100,0**
Case unifamiliari	290	75,7
Case plurifamiliari	93	24,3
Abitazioni	**584**	**100,0**
1-2 locali	103	17,6
3-4 locali	325	55,7
5 e più locali	156	26,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	347	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**38**	**100,0**
Settore primario	6	15,8
Settore secondario	2	5,3
Settore terziario	30	78,9
Addetti	**140**	**100,0**
Settore primario	17	12,1
Settore secondario	7	5,0
Settore terziario	116	82,9
Uomini	84	60,0
Donne	56	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	36.041	45,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	88,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.010	...
Debito pubblico pro capite	6.440	...
Allievi	**141**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	3,5
Scuole dell'obbligo	93	66,0
Scuole medie superiori	18	12,8
Formazione professionale	25	17,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**464**	**58,29**

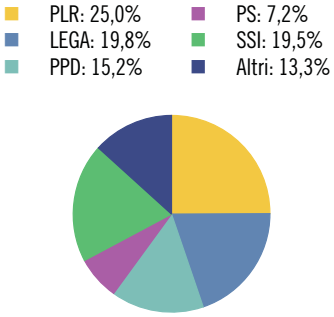
CADEMPINO

Altitudine (m s.l.m.): 342
Superficie (km²): 0,76
Densità popolazione (ab./km²): 2.013,16
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 28

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.530**	**100,0**
Uomini	769	50,3
Donne	761	49,7
Svizzeri	1.081	70,7
Stranieri	449	29,3
0-19 anni	288	18,8
20-64 anni	980	64,1
65 e più anni	262	17,1
Celibi/nubili	683	44,6
Coniugati	671	43,9
Divorziati	114	7,5
Vedovi	62	4,1
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**283**	**100,0**
Case unifamiliari	164	58,0
Case plurifamiliari	119	42,0
Abitazioni	**707**	**100,0**
1-2 locali	88	12,4
3-4 locali	494	69,9
5 e più locali	125	17,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	621	...
Persone per economia domestica	2,4	...

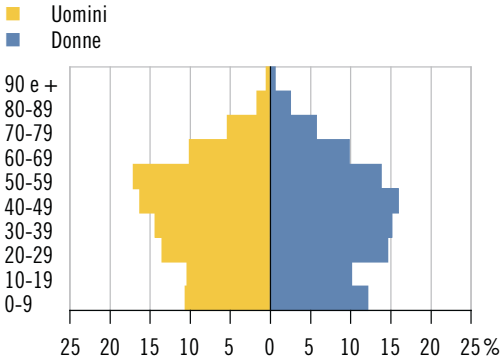
	Ass.	In %
Aziende	**182**	**100,0**
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	40	22,0
Settore terziario	141	77,5
Addetti	**1.832**	**100,0**
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	888	48,5
Settore terziario	943	51,5
Uomini	1.005	54,9
Donne	827	45,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	374,8	...
Risorse fiscali pro capite	13.211	...
Debito pubblico pro capite	-14.231	...
Allievi	**251**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	4,8
Scuole dell'obbligo	154	61,4
Scuole medie superiori	29	11,6
Formazione professionale	56	22,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.008**	**66,89**

CADENAZZO

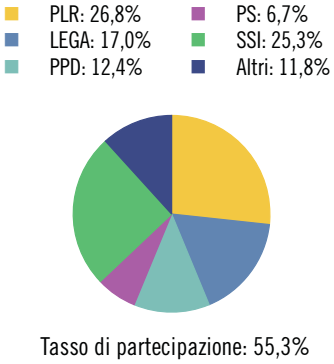


Altitudine (m s.l.m.): 212
Superficie (km²): 8,38
Densità popolazione (ab./km²): 352,27
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 29

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.952**	**100,0**
Uomini	1.524	51,6
Donne	1.428	48,4
Svizzeri	1.745	59,1
Stranieri	1.207	40,9
0-19 anni	637	21,6
20-64 anni	1.934	65,5
65 e più anni	381	12,9
Celibi/nubili	1.300	44,0
Coniugati	1.347	45,6
Divorziati	208	7,0
Vedovi	97	3,3
Nascite	**23**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**638**	**100,0**
Case unifamiliari	497	77,9
Case plurifamiliari	141	22,1
Abitazioni	**1.473**	**100,0**
1-2 locali	327	22,2
3-4 locali	946	64,2
5 e più locali	200	13,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.226	...
Persone per economia domestica	2,4	...

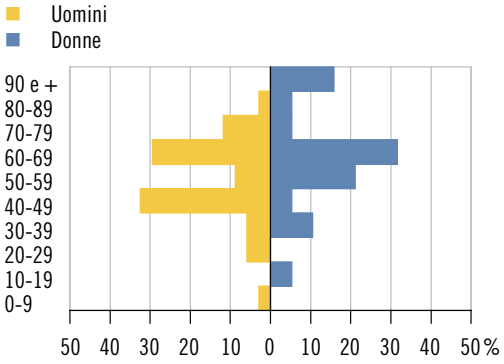
	Ass.	In %
Aziende	**309**	**100,0**
Settore primario	19	6,1
Settore secondario	55	17,8
Settore terziario	235	76,1
Addetti	**1.646**	**100,0**
Settore primario	80	4,9
Settore secondario	298	18,1
Settore terziario	1.268	77,0
Uomini	1.134	68,9
Donne	512	31,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	92	...
Indice di forza finanziaria	76,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.348	...
Debito pubblico pro capite	2.595	...
Allievi	**523**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	28	5,4
Scuole dell'obbligo	331	63,3
Scuole medie superiori	39	7,5
Formazione professionale	125	23,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.931**	**65,86**

CAMPO (VALLEMAGGIA)

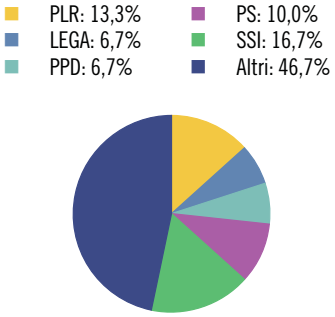


Altitudine (m s.l.m.): 1.272
Superficie (km²): 43,30
Densità popolazione (ab./km²): 1,22
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 30

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 50,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**53**	**100,0**
Uomini	34	64,2
Donne	19	35,8
Svizzeri	43	81,1
Stranieri	10	18,9
0-19 anni	2	3,8
20-64 anni	32	60,4
65 e più anni	19	35,8
Celibi/nubili	26	49,1
Coniugati	13	24,5
Divorziati	11	20,8
Vedovi	3	5,7
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**267**	**100,0**
Case unifamiliari	251	94,0
Case plurifamiliari	16	6,0
Abitazioni	**292**	**100,0**
1-2 locali	93	31,8
3-4 locali	132	45,2
5 e più locali	67	22,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	33	...
Persone per economia domestica	1,5	...

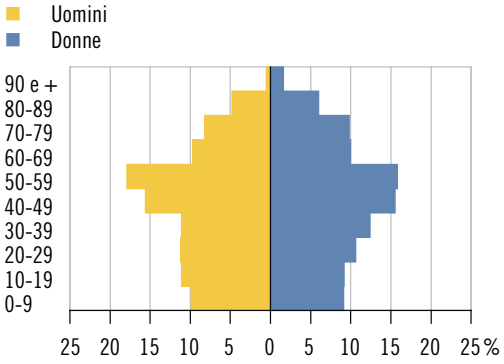
	Ass.	In %
Aziende	**17**	**100,0**
Settore primario	3	17,6
Settore secondario	7	41,2
Settore terziario	7	41,2
Addetti	**34**	**100,0**
Settore primario	7	20,6
Settore secondario	14	41,2
Settore terziario	13	38,2
Uomini	27	79,4
Donne	7	20,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	79,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.632	...
Debito pubblico pro capite	-1.768	...
Allievi	–	...
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	...
Scuole dell'obbligo	–	...
Scuole medie superiori	–	...
Formazione professionale	–	...
Automobili e tasso di motorizzazione	**26**	**49,06**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

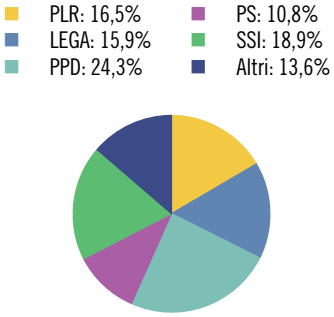
CANOBBIO

Altitudine (m s.l.m.): 400
Superficie (km²): 1,28
Densità popolazione (ab./km²): 1.757,03
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 29
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 31

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 65,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.249**	**100,0**
Uomini	1.094	48,6
Donne	1.155	51,4
Svizzeri	1.663	73,9
Stranieri	586	26,1
0-19 anni	440	19,6
20-64 anni	1.356	60,3
65 e più anni	453	20,1
Celibi/nubili	974	43,3
Coniugati	1.014	45,1
Divorziati	144	6,4
Vedovi	117	5,2
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**412**	**100,0**
Case unifamiliari	211	51,2
Case plurifamiliari	201	48,8
Abitazioni	**1.177**	**100,0**
1-2 locali	199	16,9
3-4 locali	784	66,6
5 e più locali	194	16,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.000	...
Persone per economia domestica	2,2	...

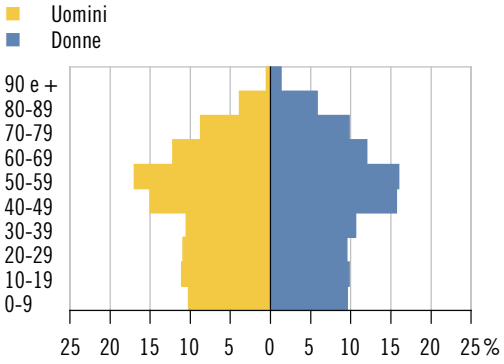
	Ass.	In %
Aziende	**154**	**100,0**
Settore primario	1	0,6
Settore secondario	24	15,6
Settore terziario	129	83,8
Addetti	**905**	**100,0**
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	102	11,3
Settore terziario	802	88,6
Uomini	513	56,7
Donne	392	43,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	78	...
Indice di forza finanziaria	94,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.419	...
Debito pubblico pro capite	2.527	...
Allievi	**370**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	19	5,1
Scuole dell'obbligo	230	62,2
Scuole medie superiori	44	11,9
Formazione professionale	77	20,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.313**	**62,05**

CAPRIASCA

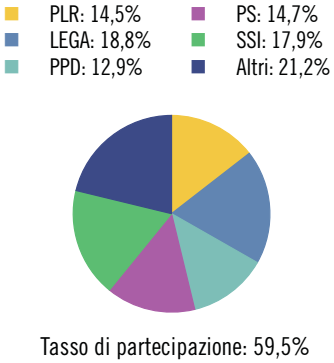


Altitudine (m s.l.m.): 524
Superficie (km²): 36,38
Densità popolazione (ab./km²): 184,36
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 32

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 59,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**6.707**	**100,0**
Uomini	3.304	49,3
Donne	3.403	50,7
Svizzeri	6.003	89,5
Stranieri	704	10,5
0-19 anni	1.365	20,4
20-64 anni	3.969	59,2
65 e più anni	1.373	20,5
Celibi/nubili	2.910	43,4
Coniugati	2.963	44,2
Divorziati	504	7,5
Vedovi	330	4,9
Nascite	**43**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**2.899**	**100,0**
Case unifamiliari	2.251	77,6
Case plurifamiliari	648	22,4
Abitazioni	**4.358**	**100,0**
1-2 locali	738	16,9
3-4 locali	2.476	56,8
5 e più locali	1.144	26,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.852	...
Persone per economia domestica	2,3	...

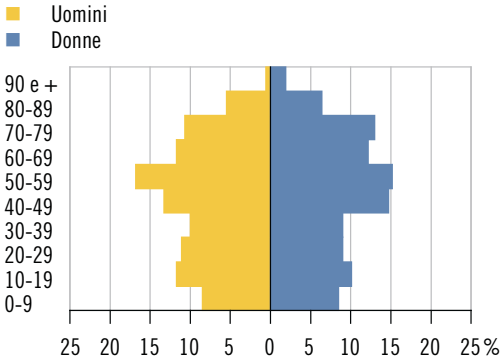
	Ass.	In %
Aziende	**472**	**100,0**
Settore primario	33	7,0
Settore secondario	78	16,5
Settore terziario	361	76,5
Addetti	**1.546**	**100,0**
Settore primario	75	4,9
Settore secondario	309	20,0
Settore terziario	1.162	75,2
Uomini	936	60,5
Donne	610	39,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.766	19,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	74,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.966	...
Debito pubblico pro capite	4.772	...
Allievi	**1.158**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	66	5,7
Scuole dell'obbligo	755	65,2
Scuole medie superiori	126	10,9
Formazione professionale	211	18,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**4.079**	**61,25**

CASLANO

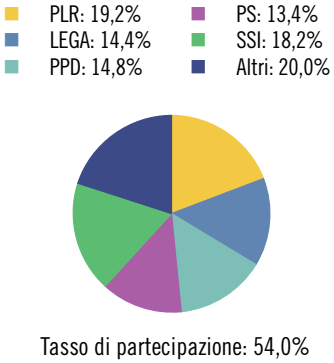


Altitudine (m s.l.m.): 278
Superficie (km²): 2,79
Densità popolazione (ab./km²): 1.561,29
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 33

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 54,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



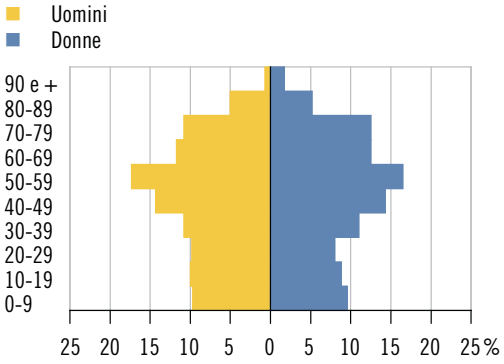
	Ass.	In %
Popolazione	**4.356**	**100,0**
Uomini	2.060	47,3
Donne	2.296	52,7
Svizzeri	3.059	70,2
Stranieri	1.297	29,8
0-19 anni	844	19,4
20-64 anni	2.408	55,3
65 e più anni	1.104	25,3
Celibi/nubili	1.711	39,3
Coniugati	1.955	44,9
Divorziati	398	9,1
Vedovi	292	6,7
Nascite	**22**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**996**	**100,0**
Case unifamiliari	704	70,7
Case plurifamiliari	292	29,3
Abitazioni	**2.870**	**100,0**
1-2 locali	705	24,6
3-4 locali	1.651	57,5
5 e più locali	514	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.948	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**295**	**100,0**
Settore primario	3	1,0
Settore secondario	51	17,3
Settore terziario	241	81,7
Addetti	**1.510**	**100,0**
Settore primario	5	0,3
Settore secondario	618	40,9
Settore terziario	887	58,7
Uomini	854	56,6
Donne	656	43,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.265	37,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	89,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.813	...
Debito pubblico pro capite	2.917	...
Allievi	**711**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	27	3,8
Scuole dell'obbligo	451	63,4
Scuole medie superiori	92	12,9
Formazione professionale	141	19,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.458**	**56,77**

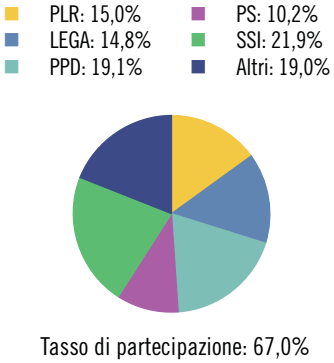
CASTEL SAN PIETRO

Altitudine (m s.l.m.): 449
Superficie (km²): 11,84
Densità popolazione (ab./km²): 182,35
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 34

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 67,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



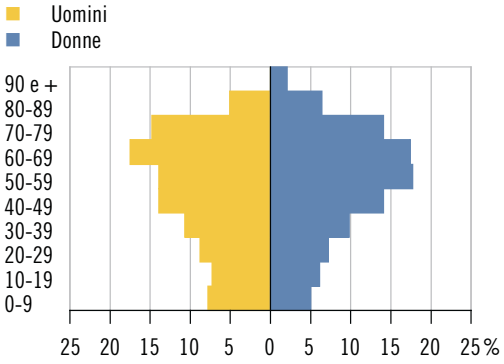
	Ass.	In %
Popolazione	**2.159**	**100,0**
Uomini	1.059	49,1
Donne	1.100	50,9
Svizzeri	1.897	87,9
Stranieri	262	12,1
0-19 anni	412	19,1
20-64 anni	1.233	57,1
65 e più anni	514	23,8
Celibi/nubili	920	42,6
Coniugati	980	45,4
Divorziati	134	6,2
Vedovi	125	5,8
Nascite	**21**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**749**	**100,0**
Case unifamiliari	555	74,1
Case plurifamiliari	194	25,9
Abitazioni	**1.240**	**100,0**
1-2 locali	150	12,1
3-4 locali	616	49,7
5 e più locali	474	38,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	957	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**183**	**100,0**
Settore primario	30	16,4
Settore secondario	37	20,2
Settore terziario	116	63,4
Addetti	**1.423**	**100,0**
Settore primario	72	5,1
Settore secondario	849	59,7
Settore terziario	502	35,3
Uomini	935	65,7
Donne	488	34,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	55	...
Indice di forza finanziaria	105,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.041	...
Debito pubblico pro capite	-289	...
Allievi	**333**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	21	6,3
Scuole dell'obbligo	202	60,7
Scuole medie superiori	49	14,7
Formazione professionale	61	18,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.513**	**71,03**

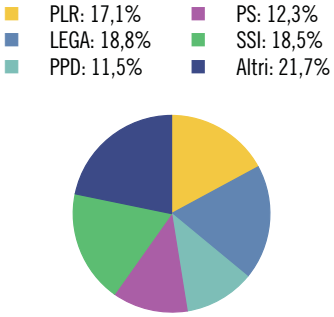
CENTOVALLI

Altitudine (m s.l.m.): 368
Superficie (km²): 53,39
Densità popolazione (ab./km2): 21,48
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 35

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.147**	**100,0**
Uomini	588	51,3
Donne	559	48,7
Svizzeri	1.037	90,4
Stranieri	110	9,6
0-19 anni	151	13,2
20-64 anni	657	57,3
65 e più anni	339	29,6
Celibi/nubili	444	38,7
Coniugati	506	44,1
Divorziati	124	10,8
Vedovi	73	6,4
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.396**	**100,0**
Case unifamiliari	1.229	88,0
Case plurifamiliari	167	12,0
Abitazioni	**1.700**	**100,0**
1-2 locali	453	26,6
3-4 locali	918	54,0
5 e più locali	329	19,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	563	...
Persone per economia domestica	2,0	...

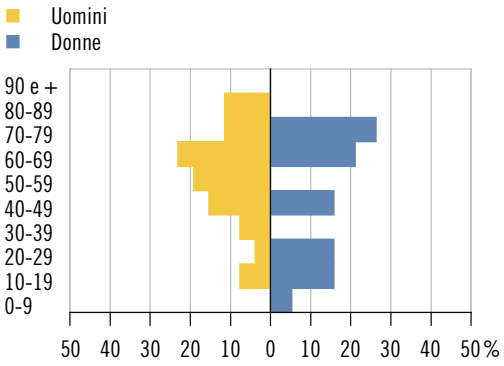
	Ass.	In %
Aziende	**133**	**100,0**
Settore primario	22	16,5
Settore secondario	22	16,5
Settore terziario	89	66,9
Addetti	**402**	**100,0**
Settore primario	43	10,7
Settore secondario	76	18,9
Settore terziario	283	70,4
Uomini	218	54,2
Donne	184	45,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	13.876	25,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	65,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.522	...
Debito pubblico pro capite	5.297	...
Allievi	**134**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	3,7
Scuole dell'obbligo	86	64,2
Scuole medie superiori	16	11,9
Formazione professionale	27	20,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**730**	**63,42**

CERENTINO

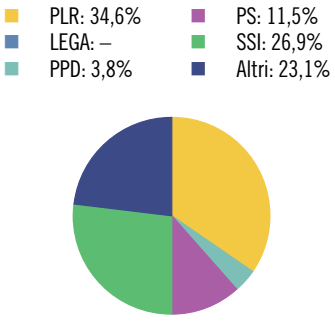


Altitudine (m s.l.m.): 996
Superficie (km²): 20,10
Densità popolazione (ab./km²): 2,24
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 36

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 56,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**45**	**100,0**
Uomini	26	57,8
Donne	19	42,2
Svizzeri	41	91,1
Stranieri	4	8,9
0-19 anni	6	13,3
20-64 anni	24	53,3
65 e più anni	15	33,3
Celibi/nubili	18	40,0
Coniugati	19	42,2
Divorziati	4	8,9
Vedovi	4	8,9
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**133**	**100,0**
Case unifamiliari	125	94,0
Case plurifamiliari	8	6,0
Abitazioni	**155**	**100,0**
1-2 locali	43	27,7
3-4 locali	93	60,0
5 e più locali	19	12,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	26	...
Persone per economia domestica	1,7	...

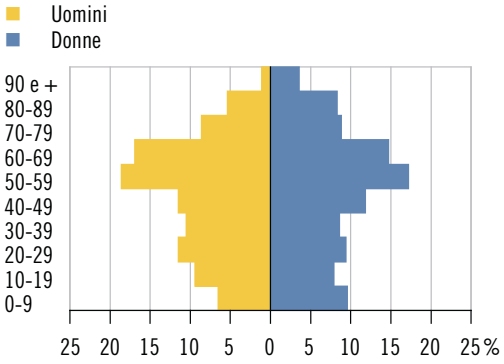
	Ass.	In %
Aziende	**12**	**100,0**
Settore primario	4	33,3
Settore secondario	3	25,0
Settore terziario	5	41,7
Addetti	**25**	**100,0**
Settore primario	10	40,0
Settore secondario	8	32,0
Settore terziario	7	28,0
Uomini	17	68,0
Donne	8	32,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	65,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.398	...
Debito pubblico pro capite	18.879	...
Allievi	**8**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	3	37,5
Scuole medie superiori	3	37,5
Formazione professionale	2	25,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**35**	**71,43**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

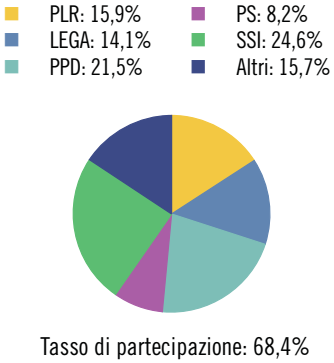
CEVIO

Altitudine (m s.l.m.): 419
Superficie (km²): 151,31
Densità popolazione (ab./km²): 7,66
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 37

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 68,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.159**	**100,0**
Uomini	555	47,9
Donne	604	52,1
Svizzeri	983	84,8
Stranieri	176	15,2
0-19 anni	194	16,7
20-64 anni	673	58,1
65 e più anni	292	25,2
Celibi/nubili	496	42,8
Coniugati	467	40,3
Divorziati	102	8,8
Vedovi	94	8,1
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.061**	**100,0**
Case unifamiliari	945	89,1
Case plurifamiliari	116	10,9
Abitazioni	**1.357**	**100,0**
1-2 locali	332	24,5
3-4 locali	761	56,1
5 e più locali	264	19,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	538	...
Persone per economia domestica	2,1	...

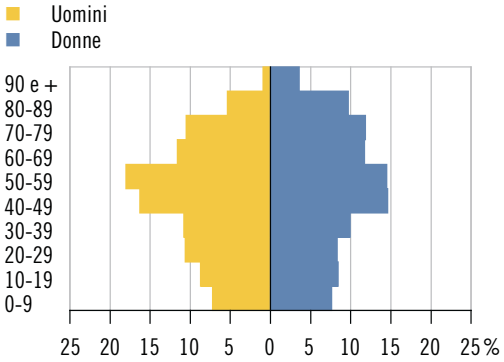
	Ass.	In %
Aziende	**140**	**100,0**
Settore primario	8	5,7
Settore secondario	41	29,3
Settore terziario	91	65,0
Addetti	**623**	**100,0**
Settore primario	20	3,2
Settore secondario	208	33,4
Settore terziario	395	63,4
Uomini	382	61,3
Donne	241	38,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.114	15,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	66,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.673	...
Debito pubblico pro capite	3.203	...
Allievi	**164**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	7	4,3
Scuole dell'obbligo	96	58,5
Scuole medie superiori	19	11,6
Formazione professionale	42	25,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**724**	**61,51**

CHIASSO

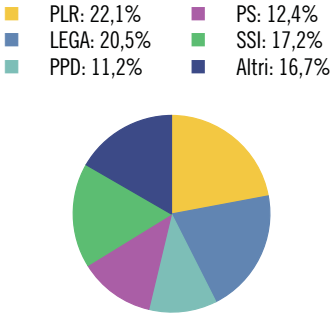


Altitudine (m s.l.m.): 238
Superficie (km²): 5,35
Densità popolazione (ab./km²): 1.491,40
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 45
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 38

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 54,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



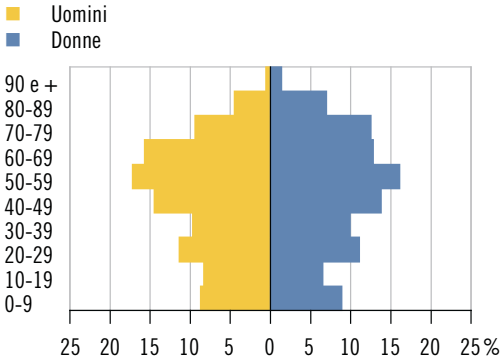
	Ass.	In %
Popolazione	**7.979**	**100,0**
Uomini	3.951	49,5
Donne	4.028	50,5
Svizzeri	4.653	58,3
Stranieri	3.326	41,7
0-19 anni	1.270	15,9
20-64 anni	4.586	57,5
65 e più anni	2.123	26,6
Celibi/nubili	3.261	40,9
Coniugati	3.207	40,2
Divorziati	845	10,6
Vedovi	666	8,3
Nascite	**67**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**657**	**100,0**
Case unifamiliari	299	45,5
Case plurifamiliari	358	54,5
Abitazioni	**5.315**	**100,0**
1-2 locali	1.512	28,4
3-4 locali	3.302	62,1
5 e più locali	501	9,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	4.143	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**2.012**	**100,0**
Settore primario	10	0,5
Settore secondario	195	9,7
Settore terziario	1.807	89,8
Addetti	**10.472**	**100,0**
Settore primario	20	0,2
Settore secondario	1.071	10,2
Settore terziario	9.381	89,6
Uomini	6.610	63,1
Donne	3.862	36,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	23.995	23,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	97,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.191	...
Debito pubblico pro capite	6.011	...
Allievi	**1.107**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	45	4,1
Scuole dell'obbligo	702	63,4
Scuole medie superiori	87	7,9
Formazione professionale	273	24,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**5.171**	**63,20**

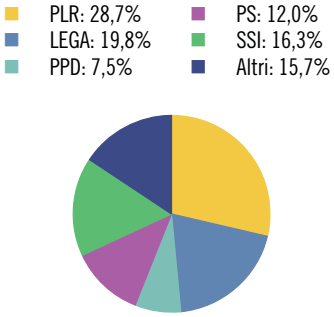
COLDRERIO

Altitudine (m s.l.m.): 348
Superficie (km²): 2,46
Densità popolazione (ab./km²): 1.194,72
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 39

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



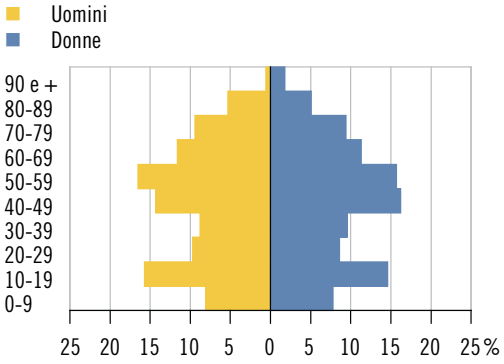
	Ass.	In %
Popolazione	**2.939**	**100,0**
Uomini	1.408	47,9
Donne	1.531	52,1
Svizzeri	2.325	79,1
Stranieri	614	20,9
0-19 anni	475	16,2
20-64 anni	1.735	59,0
65 e più anni	729	24,8
Celibi/nubili	1.161	39,5
Coniugati	1.368	46,5
Divorziati	228	7,8
Vedovi	182	6,2
Nascite	**30**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**613**	**100,0**
Case unifamiliari	339	55,3
Case plurifamiliari	274	44,7
Abitazioni	**1.580**	**100,0**
1-2 locali	245	15,5
3-4 locali	894	56,6
5 e più locali	441	27,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.305	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**171**	**100,0**
Settore primario	6	3,5
Settore secondario	28	16,4
Settore terziario	137	80,1
Addetti	**928**	**100,0**
Settore primario	18	1,9
Settore secondario	110	11,9
Settore terziario	800	86,2
Uomini	412	44,4
Donne	516	55,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	100,6	...
Risorse fiscali pro capite	3.329	...
Debito pubblico pro capite	2.270	...
Allievi	**386**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	26	6,7
Scuole dell'obbligo	246	63,7
Scuole medie superiori	37	9,6
Formazione professionale	77	19,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.887**	**64,47**

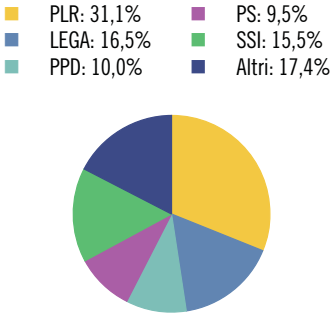
COLLINA D'ORO

Altitudine (m s.l.m.): 467
Superficie (km²): 6,14
Densità popolazione (ab./km²): 797,23
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 40

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 58,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**4.895**	**100,0**
Uomini	2.406	49,2
Donne	2.489	50,8
Svizzeri	3.133	64,0
Stranieri	1.762	36,0
0-19 anni	1.128	23,0
20-64 anni	2.718	55,5
65 e più anni	1.049	21,4
Celibi/nubili	2.200	44,9
Coniugati	2.097	42,8
Divorziati	348	7,1
Vedovi	250	5,1
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.459**	**100,0**
Case unifamiliari	1.042	71,4
Case plurifamiliari	417	28,6
Abitazioni	**2.867**	**100,0**
1-2 locali	538	18,8
3-4 locali	1.326	46,3
5 e più locali	1.003	35,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.020	...
Persone per economia domestica	2,3	...

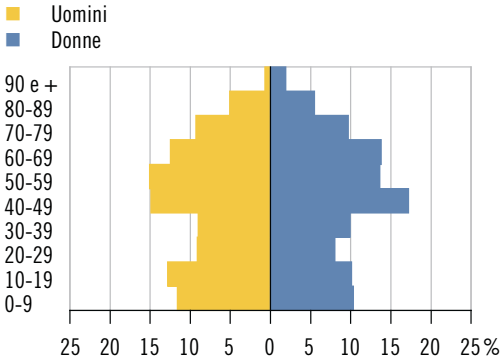
	Ass.	In %
Aziende	**369**	**100,0**
Settore primario	6	1,6
Settore secondario	40	10,8
Settore terziario	323	87,5
Addetti	**2.273**	**100,0**
Settore primario	13	0,6
Settore secondario	704	31,0
Settore terziario	1.556	68,5
Uomini	1.291	56,8
Donne	982	43,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	32.077	32,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	62	...
Indice di forza finanziaria	169,3	...
Risorse fiscali pro capite	8.442	...
Debito pubblico pro capite	3.823	...
Allievi	**763**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	29	3,8
Scuole dell'obbligo	511	67,0
Scuole medie superiori	142	18,6
Formazione professionale	81	10,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.376**	**68,74**

COMANO

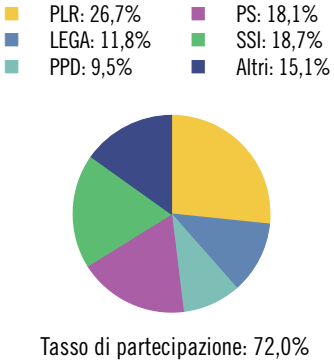


Altitudine (m s.l.m.): 496
Superficie (km²): 2,06
Densità popolazione (ab./km²): 987,86
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 41

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 72,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.035**	**100,0**
Uomini	968	47,6
Donne	1.067	52,4
Svizzeri	1.788	87,9
Stranieri	247	12,1
0-19 anni	454	22,3
20-64 anni	1.127	55,4
65 e più anni	454	22,3
Celibi/nubili	855	42,0
Coniugati	930	45,7
Divorziati	132	6,5
Vedovi	118	5,8
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**633**	**100,0**
Case unifamiliari	435	68,7
Case plurifamiliari	198	31,3
Abitazioni	**1.016**	**100,0**
1-2 locali	144	14,2
3-4 locali	519	51,1
5 e più locali	353	34,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	854	...
Persone per economia domestica	2,3	...

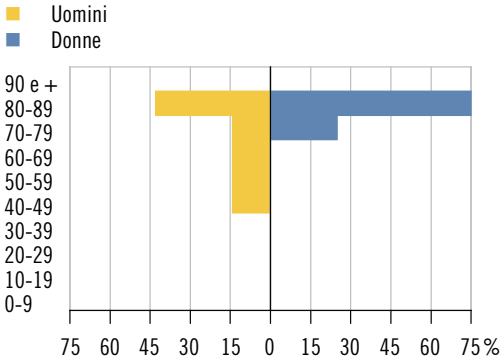
	Ass.	In %
Aziende	**127**	**100,0**
Settore primario	4	3,1
Settore secondario	9	7,1
Settore terziario	114	89,8
Addetti	**910**	**100,0**
Settore primario	7	0,8
Settore secondario	13	1,4
Settore terziario	890	97,8
Uomini	549	60,3
Donne	361	39,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	129,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.800	...
Debito pubblico pro capite	5.484	...
Allievi	**407**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	16	3,9
Scuole dell'obbligo	294	72,2
Scuole medie superiori	61	15,0
Formazione professionale	36	8,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.269**	**62,45**

CORIPPO

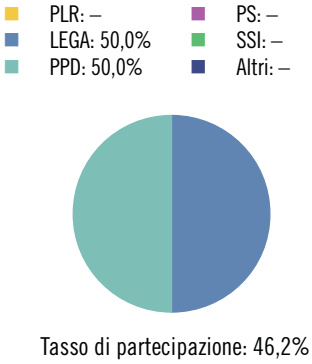


Altitudine (m s.l.m.): 603
Superficie (km²): 7,71
Densità popolazione (ab./km²): 1,43
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 42

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 46,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**11**	**100,0**
Uomini	7	63,6
Donne	4	36,4
Svizzeri	10	90,9
Stranieri	1	9,1
0-19 anni	–	–
20-64 anni	2	18,2
65 e più anni	9	81,8
Celibi/nubili	4	36,4
Coniugati	2	18,2
Divorziati	2	18,2
Vedovi	3	27,3
Nascite	**–**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**68**	**100,0**
Case unifamiliari	68	100,0
Case plurifamiliari	–	–
Abitazioni	**70**	**100,0**
1-2 locali	40	57,1
3-4 locali	30	42,9
5 e più locali	–	–
Economie domestiche private		
Economie domestiche	10	...
Persone per economia domestica	1,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**2**	**100,0**
Settore primario	1	50,0
Settore secondario	–	–
Settore terziario	1	50,0
Addetti	**3**	**100,0**
Settore primario	1	33,3
Settore secondario	–	–
Settore terziario	2	66,7
Uomini	2	66,7
Donne	1	33,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	75,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.267	...
Debito pubblico pro capite	1.419	...
Allievi	**–**	**...**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	...
Scuole dell'obbligo	–	...
Scuole medie superiori	–	...
Formazione professionale	–	...
Automobili e tasso di motorizzazione	**5**	**41,67**

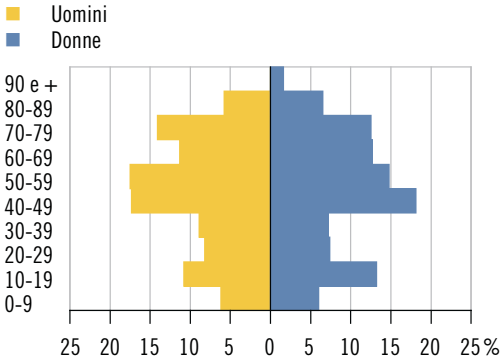
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

CROGLIO

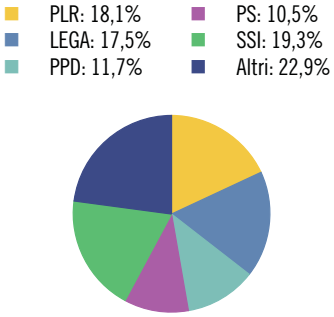


Altitudine (m s.l.m.): 412
Superficie (km²): 4,39
Densità popolazione (ab./km²): 193,39
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 43

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 51,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



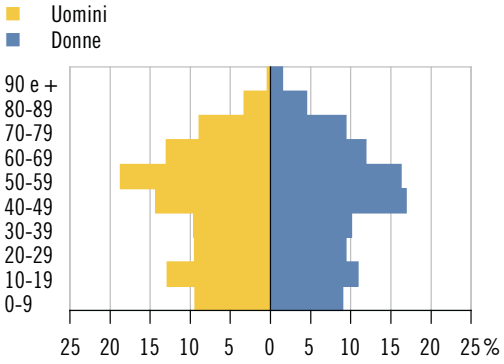
	Ass.	In %
Popolazione	**849**	**100,0**
Uomini	417	49,1
Donne	432	50,9
Svizzeri	704	82,9
Stranieri	145	17,1
0-19 anni	154	18,1
20-64 anni	472	55,6
65 e più anni	223	26,3
Celibi/nubili	349	41,1
Coniugati	369	43,5
Divorziati	86	10,1
Vedovi	45	5,3
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**407**	**100,0**
Case unifamiliari	297	73,0
Case plurifamiliari	110	27,0
Abitazioni	**603**	**100,0**
1-2 locali	105	17,4
3-4 locali	299	49,6
5 e più locali	199	33,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	402	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**87**	**100,0**
Settore primario	10	11,5
Settore secondario	26	29,9
Settore terziario	51	58,6
Addetti	**909**	**100,0**
Settore primario	36	4,0
Settore secondario	418	46,0
Settore terziario	455	50,1
Uomini	428	47,1
Donne	481	52,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	85,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.689	...
Debito pubblico pro capite	-1.154	...
Allievi	**139**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	8	5,8
Scuole dell'obbligo	91	65,5
Scuole medie superiori	10	7,2
Formazione professionale	30	21,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**483**	**56,56**

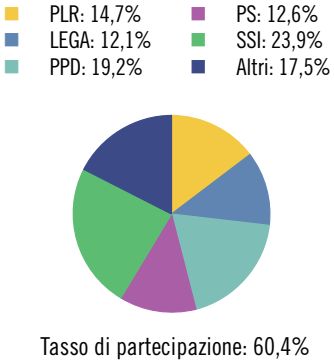
CUGNASCO-GERRA

Altitudine (m s.l.m.): 221
Superficie (km²): 35,82
Densità popolazione (ab./km²): 79,87
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 44

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.861**	**100,0**
Uomini	1.421	49,7
Donne	1.440	50,3
Svizzeri	2.464	86,1
Stranieri	397	13,9
0-19 anni	604	21,1
20-64 anni	1.682	58,8
65 e più anni	575	20,1
Celibi/nubili	1.188	41,5
Coniugati	1.300	45,4
Divorziati	239	8,4
Vedovi	134	4,7
Nascite	**21**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.574**	**100,0**
Case unifamiliari	1.336	84,9
Case plurifamiliari	238	15,1
Abitazioni	**2.009**	**100,0**
1-2 locali	295	14,7
3-4 locali	1.300	64,7
5 e più locali	414	20,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.208	...
Persone per economia domestica	2,4	...

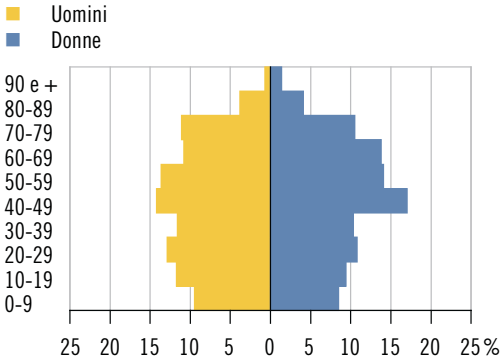
	Ass.	In %
Aziende	**181**	**100,0**
Settore primario	20	11,0
Settore secondario	36	19,9
Settore terziario	125	69,1
Addetti	**436**	**100,0**
Settore primario	56	12,8
Settore secondario	105	24,1
Settore terziario	275	63,1
Uomini	257	58,9
Donne	179	41,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	79,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.701	...
Debito pubblico pro capite	1.794	...
Allievi	**576**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	11	1,9
Scuole dell'obbligo	369	64,1
Scuole medie superiori	69	12,0
Formazione professionale	127	22,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.345**	**81,51**

CUREGLIA

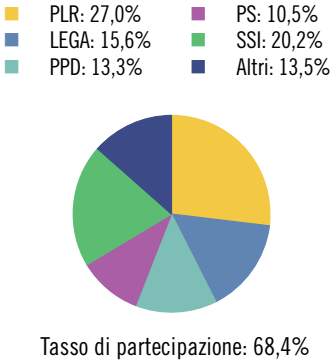


Altitudine (m s.l.m.): 426
Superficie (km²): 1,06
Densità popolazione (ab./km²): 1.306,60
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 45

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 68,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.385**	**100,0**
Uomini	683	49,3
Donne	702	50,7
Svizzeri	1.154	83,3
Stranieri	231	16,7
0-19 anni	271	19,6
20-64 anni	811	58,6
65 e più anni	303	21,9
Celibi/nubili	606	43,8
Coniugati	589	42,5
Divorziati	129	9,3
Vedovi	61	4,4
Nascite	**14**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**380**	**100,0**
Case unifamiliari	256	67,4
Case plurifamiliari	124	32,6
Abitazioni	**749**	**100,0**
1-2 locali	102	13,6
3-4 locali	398	53,1
5 e più locali	249	33,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	617	...
Persone per economia domestica	2,2	...

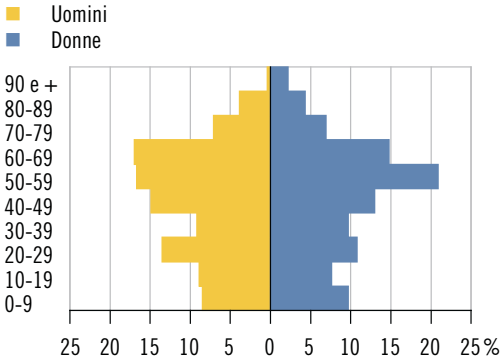
	Ass.	In %
Aziende	**102**	**100,0**
Settore primario	3	2,9
Settore secondario	8	7,8
Settore terziario	91	89,2
Addetti	**339**	**100,0**
Settore primario	7	2,1
Settore secondario	79	23,3
Settore terziario	253	74,6
Uomini	218	64,3
Donne	121	35,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	126,7	...
Risorse fiscali pro capite	5.318	...
Debito pubblico pro capite	1.038	...
Allievi	**232**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	16	6,9
Scuole dell'obbligo	158	68,1
Scuole medie superiori	32	13,8
Formazione professionale	26	11,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**954**	**68,78**

CURIO

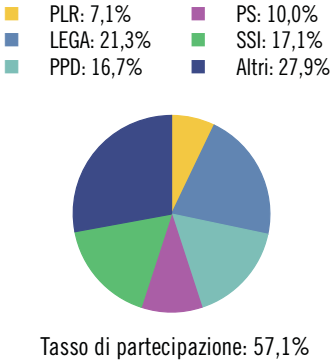


Altitudine (m s.l.m.): 566
Superficie (km²): 2,75
Densità popolazione (ab./km²): 203,27
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 19
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 46

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



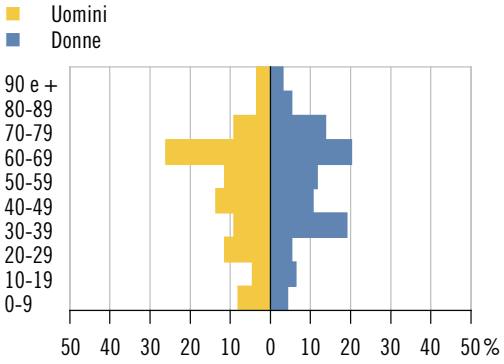
	Ass.	In %
Popolazione	**559**	**100,0**
Uomini	282	50,4
Donne	277	49,6
Svizzeri	468	83,7
Stranieri	91	16,3
0-19 anni	97	17,4
20-64 anni	358	64,0
65 e più anni	104	18,6
Celibi/nubili	231	41,3
Coniugati	238	42,6
Divorziati	60	10,7
Vedovi	30	5,4
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**264**	**100,0**
Case unifamiliari	202	76,5
Case plurifamiliari	62	23,5
Abitazioni	**372**	**100,0**
1-2 locali	42	11,3
3-4 locali	224	60,2
5 e più locali	106	28,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	261	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**44**	**100,0**
Settore primario	2	4,5
Settore secondario	9	20,5
Settore terziario	33	75,0
Addetti	**116**	**100,0**
Settore primario	5	4,3
Settore secondario	24	20,7
Settore terziario	87	75,0
Uomini	63	54,3
Donne	53	45,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	73,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.821	...
Debito pubblico pro capite	5.233	...
Allievi	**96**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	5,2
Scuole dell'obbligo	57	59,4
Scuole medie superiori	9	9,4
Formazione professionale	25	26,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**356**	**65,44**

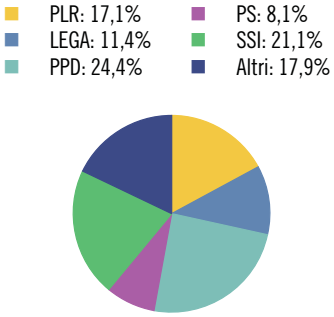
DALPE

Altitudine (m s.l.m.): 1.211
Superficie (km²): 14,55
Densità popolazione (ab./km²): 12,51
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 47

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 79,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**182**	**100,0**
Uomini	88	48,4
Donne	94	51,6
Svizzeri	163	89,6
Stranieri	19	10,4
0-19 anni	21	11,5
20-64 anni	103	56,6
65 e più anni	58	31,9
Celibi/nubili	76	41,8
Coniugati	78	42,9
Divorziati	13	7,1
Vedovi	15	8,2
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**252**	**100,0**
Case unifamiliari	207	82,1
Case plurifamiliari	45	17,9
Abitazioni	**334**	**100,0**
1-2 locali	41	12,3
3-4 locali	184	55,1
5 e più locali	109	32,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	82	...
Persone per economia domestica	2,1	...

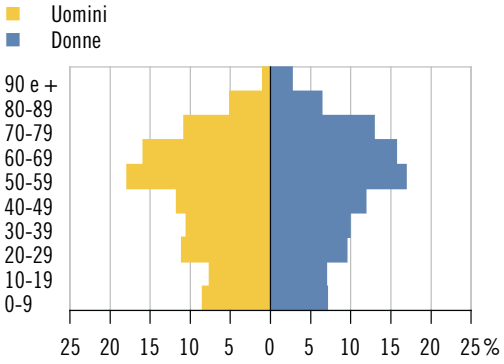
	Ass.	In %
Aziende	**17**	**100,0**
Settore primario	3	17,6
Settore secondario	5	29,4
Settore terziario	9	52,9
Addetti	**45**	**100,0**
Settore primario	5	11,1
Settore secondario	24	53,3
Settore terziario	16	35,6
Uomini	29	64,4
Donne	16	35,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	90,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.773	...
Debito pubblico pro capite	-1.151	...
Allievi	**18**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	11	61,1
Scuole medie superiori	1	5,6
Formazione professionale	6	33,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**121**	**65,05**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

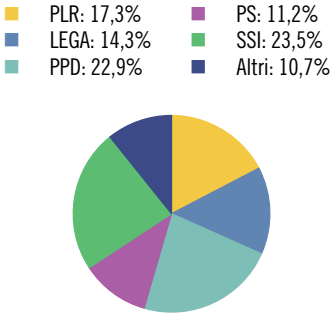
FAIDO

Altitudine (m s.l.m.): 715
Superficie (km²): 132,59
Densità popolazione (ab./km²): 21,89
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 33
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 48

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 65,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



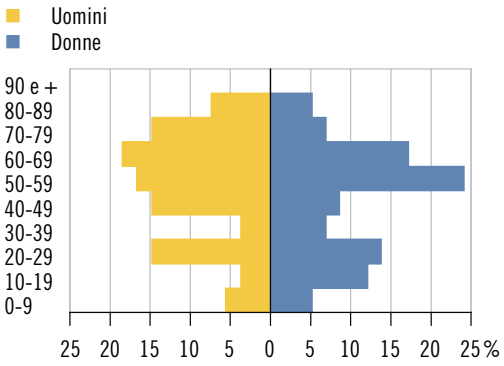
	Ass.	In %
Popolazione	**2.903**	**100,0**
Uomini	1.467	50,5
Donne	1.436	49,5
Svizzeri	2.305	79,4
Stranieri	598	20,6
0-19 anni	438	15,1
20-64 anni	1.679	57,8
65 e più anni	786	27,1
Celibi/nubili	1.139	39,2
Coniugati	1.333	45,9
Divorziati	224	7,7
Vedovi	207	7,1
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**2.721**	**100,0**
Case unifamiliari	2.250	82,7
Case plurifamiliari	471	17,3
Abitazioni	**3.854**	**100,0**
1-2 locali	672	17,4
3-4 locali	2.520	65,4
5 e più locali	662	17,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.364	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**253**	**100,0**
Settore primario	49	19,4
Settore secondario	44	17,4
Settore terziario	160	63,2
Addetti	**1.164**	**100,0**
Settore primario	109	9,4
Settore secondario	229	19,7
Settore terziario	826	71,0
Uomini	607	52,1
Donne	557	47,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	9.360	24,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	66,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.282	...
Debito pubblico pro capite	5.316	...
Allievi	**393**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	23	5,9
Scuole dell'obbligo	244	62,1
Scuole medie superiori	24	6,1
Formazione professionale	102	26,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.928**	**65,38**

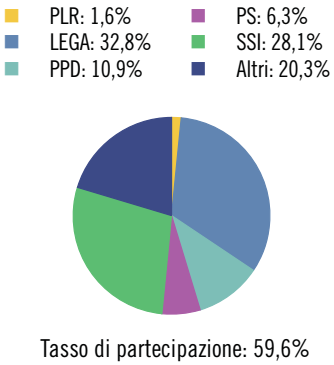
FRASCO

Altitudine (m s.l.m.): 876
Superficie (km²): 25,95
Densità popolazione (ab./km²): 4,32
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 49

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 59,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**112**	**100,0**
Uomini	54	48,2
Donne	58	51,8
Svizzeri	108	96,4
Stranieri	4	3,6
0-19 anni	15	13,4
20-64 anni	65	58,0
65 e più anni	32	28,6
Celibi/nubili	43	38,4
Coniugati	53	47,3
Divorziati	10	8,9
Vedovi	6	5,4
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**252**	**100,0**
Case unifamiliari	238	94,4
Case plurifamiliari	14	5,6
Abitazioni	**277**	**100,0**
1-2 locali	70	25,3
3-4 locali	169	61,0
5 e più locali	38	13,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	53	...
Persone per economia domestica	2,1	...

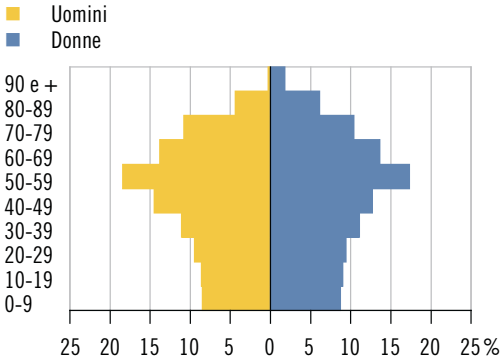
	Ass.	In %
Aziende	**10**	**100,0**
Settore primario	4	40,0
Settore secondario	1	10,0
Settore terziario	5	50,0
Addetti	**28**	**100,0**
Settore primario	9	32,1
Settore secondario	9	32,1
Settore terziario	10	35,7
Uomini	19	67,9
Donne	9	32,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	68,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.062	...
Debito pubblico pro capite	14.354	...
Allievi	**14**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	9	64,3
Scuole medie superiori	1	7,1
Formazione professionale	4	28,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**69**	**64,49**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

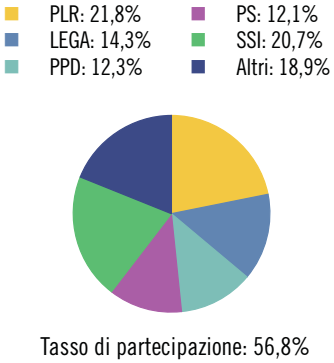
GAMBAROGNO

Altitudine (m s.l.m.): 215
Superficie (km²): 51,79
Densità popolazione (ab./km²): 100,25
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 50

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 56,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



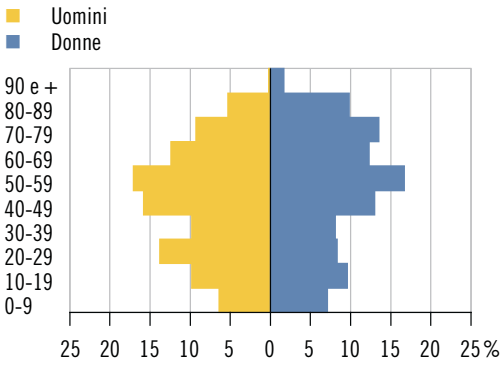
	Ass.	In %
Popolazione	**5.192**	**100,0**
Uomini	2.574	49,6
Donne	2.618	50,4
Svizzeri	4.092	78,8
Stranieri	1.100	21,2
0-19 anni	904	17,4
20-64 anni	3.067	59,1
65 e più anni	1.221	23,5
Celibi/nubili	2.025	39,0
Coniugati	2.351	45,3
Divorziati	482	9,3
Vedovi	334	6,4
Nascite	**53**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**3.908**	**100,0**
Case unifamiliari	2.660	68,1
Case plurifamiliari	1.248	31,9
Abitazioni	**6.530**	**100,0**
1-2 locali	1.586	24,3
3-4 locali	4.093	62,7
5 e più locali	851	13,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.384	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**552**	**100,0**
Settore primario	23	4,2
Settore secondario	127	23,0
Settore terziario	402	72,8
Addetti	**2.235**	**100,0**
Settore primario	81	3,6
Settore secondario	773	34,6
Settore terziario	1.381	61,8
Uomini	1.436	64,3
Donne	799	35,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	9	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	80,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.326	...
Debito pubblico pro capite	7.951	...
Allievi	**736**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	29	3,9
Scuole dell'obbligo	454	61,7
Scuole medie superiori	63	8,6
Formazione professionale	190	25,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.616**	**70,39**

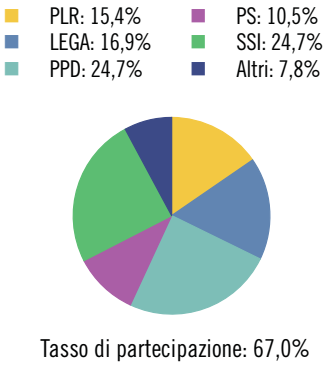
GIORNICO

Altitudine (m s.l.m.): 392
Superficie (km²): 19,52
Densità popolazione (ab./km²): 43,95
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 51

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 67,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**858**	**100,0**
Uomini	450	52,4
Donne	408	47,6
Svizzeri	588	68,5
Stranieri	270	31,5
0-19 anni	141	16,4
20-64 anni	493	57,5
65 e più anni	224	26,1
Celibi/nubili	342	39,9
Coniugati	381	44,4
Divorziati	60	7,0
Vedovi	75	8,7
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**327**	**100,0**
Case unifamiliari	237	72,5
Case plurifamiliari	90	27,5
Abitazioni	**597**	**100,0**
1-2 locali	67	11,2
3-4 locali	426	71,4
5 e più locali	104	17,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	404	...
Persone per economia domestica	2,1	...

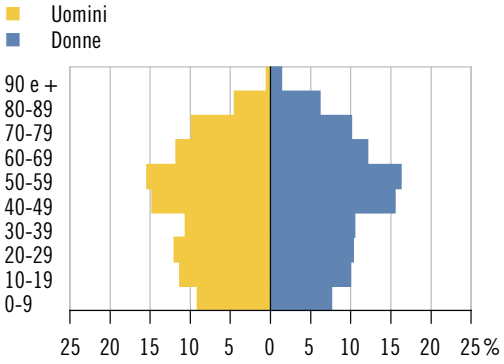
	Ass.	In %
Aziende	**67**	**100,0**
Settore primario	10	14,9
Settore secondario	15	22,4
Settore terziario	42	62,7
Addetti	**338**	**100,0**
Settore primario	19	5,6
Settore secondario	178	52,7
Settore terziario	141	41,7
Uomini	231	68,3
Donne	107	31,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	68,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.732	...
Debito pubblico pro capite	5.433	...
Allievi	**127**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	3,1
Scuole dell'obbligo	82	64,6
Scuole medie superiori	6	4,7
Formazione professionale	35	27,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**593**	**67,93**

GORDOLA

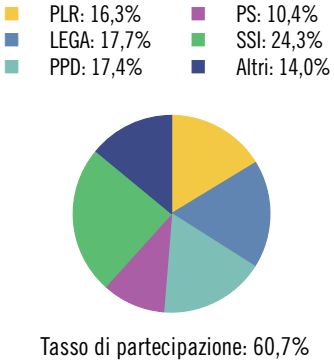


Altitudine (m s.l.m.): 238
Superficie (km²): 6,95
Densità popolazione (ab./km²): 675,97
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 52

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



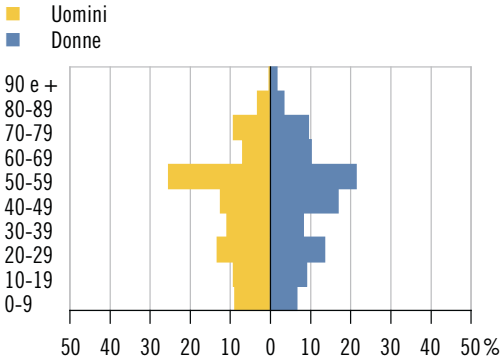
	Ass.	In %
Popolazione	**4.698**	**100,0**
Uomini	2.292	48,8
Donne	2.406	51,2
Svizzeri	3.784	80,5
Stranieri	914	19,5
0-19 anni	891	19,0
20-64 anni	2.767	58,9
65 e più anni	1.040	22,1
Celibi/nubili	1.973	42,0
Coniugati	2.026	43,1
Divorziati	424	9,0
Vedovi	275	5,9
Nascite	**47**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.631**	**100,0**
Case unifamiliari	1.144	70,1
Case plurifamiliari	487	29,9
Abitazioni	**2.979**	**100,0**
1-2 locali	534	17,9
3-4 locali	1.988	66,7
5 e più locali	457	15,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.062	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**339**	**100,0**
Settore primario	17	5,0
Settore secondario	65	19,2
Settore terziario	257	75,8
Addetti	**1.576**	**100,0**
Settore primario	63	4,0
Settore secondario	396	25,1
Settore terziario	1.117	70,9
Uomini	943	59,8
Donne	633	40,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	5.182	16,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	84	...
Indice di forza finanziaria	90,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.620	...
Debito pubblico pro capite	3.260	...
Allievi	**759**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	31	4,1
Scuole dell'obbligo	460	60,6
Scuole medie superiori	79	10,4
Formazione professionale	189	24,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.075**	**65,80**

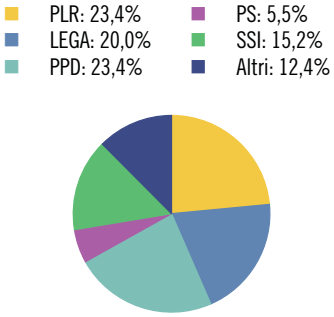
GRANCIA

Altitudine (m s.l.m.): 329
Superficie (km²): 0,61
Densità popolazione (ab./km²): 806,56
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 53

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 50,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**492**	**100,0**
Uomini	248	50,4
Donne	244	49,6
Svizzeri	349	70,9
Stranieri	143	29,1
0-19 anni	83	16,9
20-64 anni	327	66,5
65 e più anni	82	16,7
Celibi/nubili	193	39,2
Coniugati	233	47,4
Divorziati	43	8,7
Vedovi	23	4,7
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**120**	**100,0**
Case unifamiliari	81	67,5
Case plurifamiliari	39	32,5
Abitazioni	**244**	**100,0**
1-2 locali	43	17,6
3-4 locali	131	53,7
5 e più locali	70	28,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	209	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**122**	**100,0**
Settore primario	1	0,8
Settore secondario	10	8,2
Settore terziario	111	91,0
Addetti	**1.059**	**100,0**
Settore primario	4	0,4
Settore secondario	125	11,8
Settore terziario	930	87,8
Uomini	595	56,2
Donne	464	43,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	123,1	...
Risorse fiscali pro capite	6.723	...
Debito pubblico pro capite	5.118	...
Allievi	**77**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	2,6
Scuole dell'obbligo	45	58,4
Scuole medie superiori	9	11,7
Formazione professionale	21	27,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**462**	**89,71**

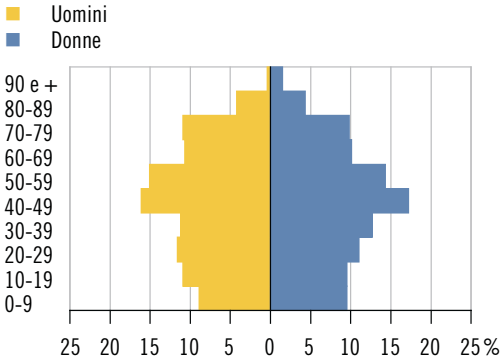
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

GRAVESANO

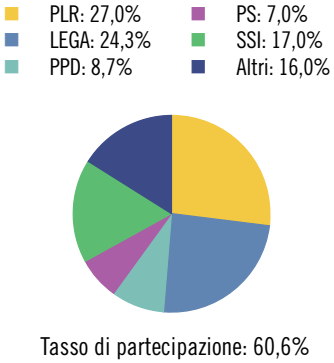


Altitudine (m s.l.m.): 378
Superficie (km²): 0,71
Densità popolazione (ab./km²): 1.952,11
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 54

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



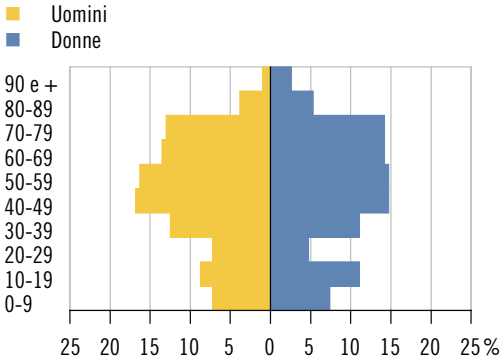
	Ass.	In %
Popolazione	**1.386**	**100,0**
Uomini	671	48,4
Donne	715	51,6
Svizzeri	1.115	80,4
Stranieri	271	19,6
0-19 anni	269	19,4
20-64 anni	829	59,8
65 e più anni	288	20,8
Celibi/nubili	575	41,5
Coniugati	640	46,2
Divorziati	103	7,4
Vedovi	68	4,9
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**366**	**100,0**
Case unifamiliari	252	68,9
Case plurifamiliari	114	31,1
Abitazioni	**673**	**100,0**
1-2 locali	89	13,2
3-4 locali	435	64,6
5 e più locali	149	22,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	596	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**166**	**100,0**
Settore primario	2	1,2
Settore secondario	22	13,3
Settore terziario	142	85,5
Addetti	**1.040**	**100,0**
Settore primario	2	0,2
Settore secondario	271	26,1
Settore terziario	767	73,8
Uomini	621	59,7
Donne	419	40,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	107,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.816	...
Debito pubblico pro capite	4.047	...
Allievi	**206**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	2,9
Scuole dell'obbligo	137	66,5
Scuole medie superiori	30	14,6
Formazione professionale	33	16,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.023**	**77,44**

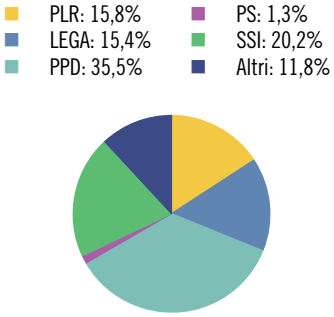
ISONE

Altitudine (m s.l.m.): 747
Superficie (km²): 12,83
Densità popolazione (ab./km²): 31.02
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 17
Regione: Luganese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 55

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 76,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**398**	**100,0**
Uomini	208	52,3
Donne	190	47,7
Svizzeri	360	90,5
Stranieri	38	9,5
0-19 anni	68	17,1
20-64 anni	222	55,8
65 e più anni	108	27,1
Celibi/nubili	167	42,0
Coniugati	185	46,5
Divorziati	24	6,0
Vedovi	22	5,5
Nascite	**4**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**232**	**100,0**
Case unifamiliari	199	85,8
Case plurifamiliari	33	14,2
Abitazioni	**281**	**100,0**
1-2 locali	26	9,3
3-4 locali	201	71,5
5 e più locali	54	19,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	178	...
Persone per economia domestica	2,2	...

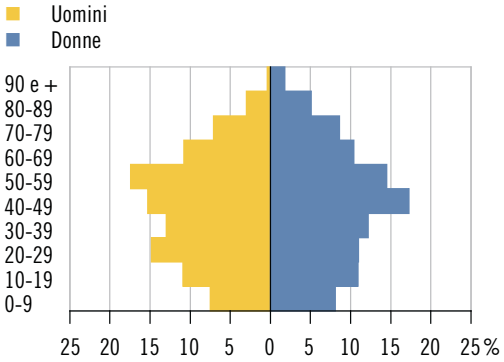
	Ass.	In %
Aziende	**33**	**100,0**
Settore primario	8	24,2
Settore secondario	3	9,1
Settore terziario	22	66,7
Addetti	**181**	**100,0**
Settore primario	17	9,4
Settore secondario	48	26,5
Settore terziario	116	64,1
Uomini	127	70,2
Donne	54	29,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	88	...
Indice di forza finanziaria	71,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.369	...
Debito pubblico pro capite	6.650	...
Allievi	**53**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	3,8
Scuole dell'obbligo	31	58,5
Scuole medie superiori	13	24,5
Formazione professionale	7	13,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**245**	**64,81**

LAMONE

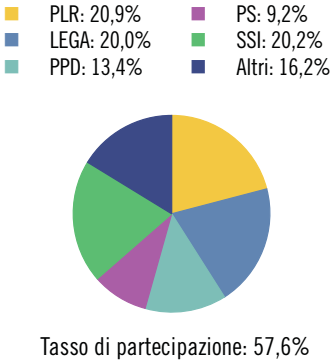


Altitudine (m s.l.m.): 326
Superficie (km²): 1,86
Densità popolazione (ab./km²): 936,02
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 56

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.741**	**100,0**
Uomini	845	48,5
Donne	896	51,5
Svizzeri	1.101	63,2
Stranieri	640	36,8
0-19 anni	326	18,7
20-64 anni	1.092	62,7
65 e più anni	323	18,6
Celibi/nubili	744	42,7
Coniugati	762	43,8
Divorziati	136	7,8
Vedovi	99	5,7
Nascite	**12**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**300**	**100,0**
Case unifamiliari	174	58,0
Case plurifamiliari	126	42,0
Abitazioni	**893**	**100,0**
1-2 locali	172	19,3
3-4 locali	577	64,6
5 e più locali	144	16,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	786	...
Persone per economia domestica	2,2	...

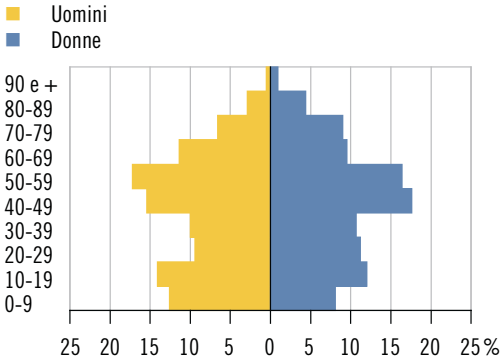
	Ass.	In %
Aziende	**249**	**100,0**
Settore primario	7	2,8
Settore secondario	54	21,7
Settore terziario	188	75,5
Addetti	**1.793**	**100,0**
Settore primario	37	2,1
Settore secondario	726	40,5
Settore terziario	1.030	57,4
Uomini	1.156	64,5
Donne	637	35,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	82,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.875	...
Debito pubblico pro capite	2.221	...
Allievi	**303**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	2,0
Scuole dell'obbligo	192	63,4
Scuole medie superiori	20	6,6
Formazione professionale	85	28,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.396**	**78,43**

LAVERTEZZO

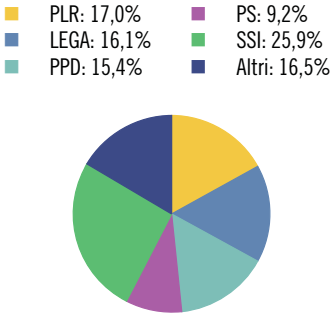


Altitudine (m s.l.m.): 556
Superficie (km²): 58,17
Densità popolazione (ab./km²): 22,40
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 57

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 56,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.303**	**100,0**
Uomini	651	50,0
Donne	652	50,0
Svizzeri	1.008	77,4
Stranieri	295	22,6
0-19 anni	305	23,4
20-64 anni	788	60,5
65 e più anni	210	16,1
Celibi/nubili	594	45,6
Coniugati	551	42,3
Divorziati	104	8,0
Vedovi	54	4,1
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**542**	**100,0**
Case unifamiliari	444	81,9
Case plurifamiliari	98	18,1
Abitazioni	**897**	**100,0**
1-2 locali	168	18,7
3-4 locali	514	57,3
5 e più locali	215	24,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	550	...
Persone per economia domestica	2,3	...

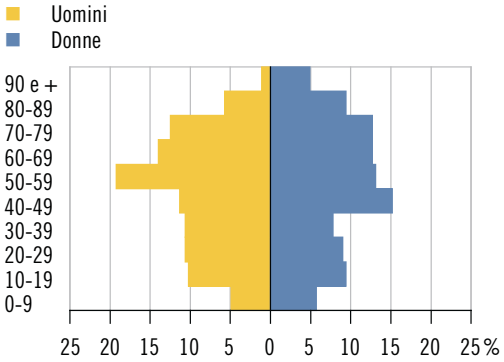
	Ass.	In %
Aziende	**148**	**100,0**
Settore primario	16	10,8
Settore secondario	33	22,3
Settore terziario	99	66,9
Addetti	**840**	**100,0**
Settore primario	35	4,2
Settore secondario	371	44,2
Settore terziario	434	51,7
Uomini	599	71,3
Donne	241	28,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	77,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.876	...
Debito pubblico pro capite	6.804	...
Allievi	**262**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	4,6
Scuole dell'obbligo	185	70,6
Scuole medie superiori	19	7,3
Formazione professionale	46	17,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**981**	**73,81**

LAVIZZARA

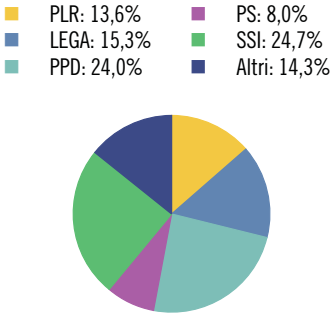


Altitudine (m s.l.m.): 700
Superficie (km²): 187,53
Densità popolazione (ab./km²): 2,71
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 58

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 70,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



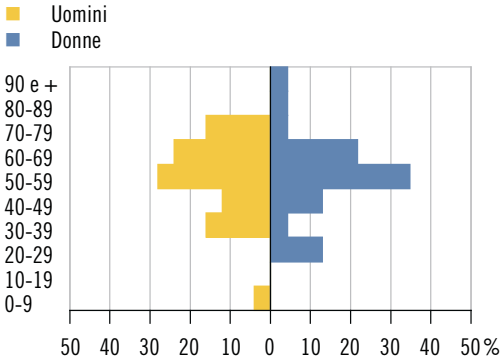
	Ass.	In %
Popolazione	**509**	**100,0**
Uomini	265	52,1
Donne	244	47,9
Svizzeri	478	93,9
Stranieri	31	6,1
0-19 anni	77	15,1
20-64 anni	286	56,2
65 e più anni	146	28,7
Celibi/nubili	198	38,9
Coniugati	224	44,0
Divorziati	36	7,1
Vedovi	51	10,0
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**823**	**100,0**
Case unifamiliari	773	93,9
Case plurifamiliari	50	6,1
Abitazioni	**944**	**100,0**
1-2 locali	183	19,4
3-4 locali	559	59,2
5 e più locali	202	21,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	231	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**74**	**100,0**
Settore primario	24	32,4
Settore secondario	19	25,7
Settore terziario	31	41,9
Addetti	**230**	**100,0**
Settore primario	59	25,7
Settore secondario	77	33,5
Settore terziario	94	40,9
Uomini	156	67,8
Donne	74	32,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	1.425	7,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	67,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.888	...
Debito pubblico pro capite	4.802	...
Allievi	**74**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	6,8
Scuole dell'obbligo	47	63,5
Scuole medie superiori	2	2,7
Formazione professionale	20	27,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**287**	**54,56**

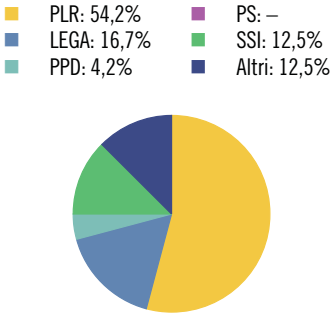
LINESCIO

Altitudine (m s.l.m.): 669
Superficie (km²): 6,66
Densità popolazione (ab./km²): 7,21
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 59

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2015: schede



Tasso di partecipazione: 59,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**48**	**100,0**
Uomini	25	52,1
Donne	23	47,9
Svizzeri	43	89,6
Stranieri	5	10,4
0-19 anni	1	2,1
20-64 anni	35	72,9
65 e più anni	12	25,0
Celibi/nubili	17	35,4
Coniugati	19	39,6
Divorziati	9	18,8
Vedovi	3	6,3
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**127**	**100,0**
Case unifamiliari	123	96,9
Case plurifamiliari	4	3,1
Abitazioni	**133**	**100,0**
1-2 locali	47	35,3
3-4 locali	64	48,1
5 e più locali	22	16,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	29	...
Persone per economia domestica	1,7	...

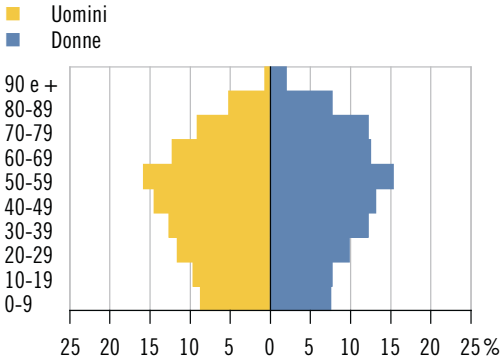
	Ass.	In %
Aziende	**3**	**100,0**
Settore primario	1	33,3
Settore secondario	–	–
Settore terziario	2	66,7
Addetti	**14**	**100,0**
Settore primario	4	28,6
Settore secondario	–	–
Settore terziario	10	71,4
Uomini	6	42,9
Donne	8	57,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	78,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.837	...
Debito pubblico pro capite	-460	...
Allievi	**1**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	1	100,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	–	–
Automobili e tasso di motorizzazione	**32**	**66,67**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

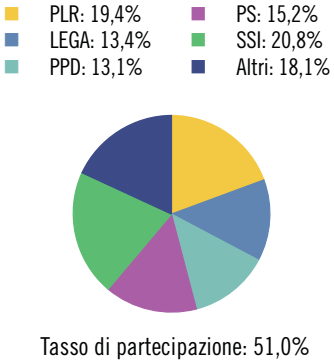
LOCARNO

Altitudine (m s.l.m.): 199
Superficie (km²): 18,69
Densità popolazione (ab./km²): 846,76
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 40
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, città-nucleo
Riferimento cartina: 60

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 51,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**15.826**	**100,0**
Uomini	7.440	47,0
Donne	8.386	53,0
Svizzeri	10.389	65,6
Stranieri	5.437	34,4
0-19 anni	2.625	16,6
20-64 anni	9.297	58,7
65 e più anni	3.904	24,7
Celibi/nubili	6.565	41,5
Coniugati	6.551	41,4
Divorziati	1.631	10,3
Vedovi	1.079	6,8
Nascite	**100**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.818**	**100,0**
Case unifamiliari	1.021	56,2
Case plurifamiliari	797	43,8
Abitazioni	**11.292**	**100,0**
1-2 locali	3.463	30,7
3-4 locali	6.775	60,0
5 e più locali	1.054	9,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	7.868	...
Persone per economia domestica	2,0	...

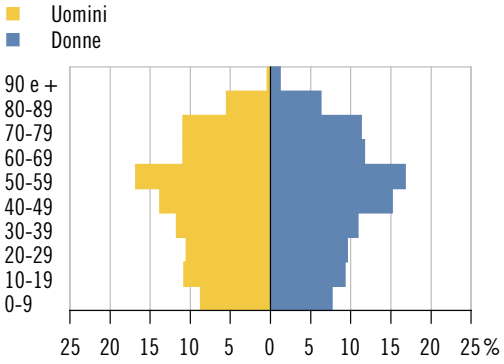
	Ass.	In %
Aziende	**1.881**	**100,0**
Settore primario	13	0,7
Settore secondario	237	12,6
Settore terziario	1.631	86,7
Addetti	**13.128**	**100,0**
Settore primario	61	0,5
Settore secondario	2.441	18,6
Settore terziario	10.626	80,9
Uomini	6.861	52,3
Donne	6.267	47,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	26	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	295.427	52,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	84,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.132	...
Debito pubblico pro capite	5.899	...
Allievi	**2.273**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	88	3,9
Scuole dell'obbligo	1.450	63,8
Scuole medie superiori	173	7,6
Formazione professionale	562	24,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**7.663**	**47,86**

LOSONE

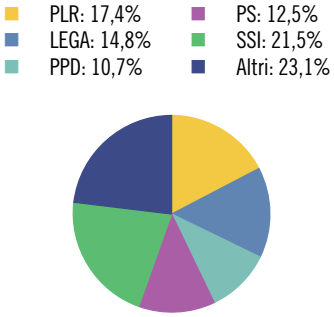


Altitudine (m s.l.m.): 231
Superficie (km²): 9,26
Densità popolazione (ab./km²): 723,65
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 61

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



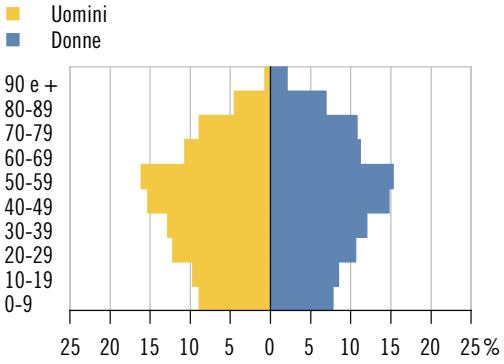
	Ass.	In %
Popolazione	**6.701**	**100,0**
Uomini	3.275	48,9
Donne	3.426	51,1
Svizzeri	5.211	77,8
Stranieri	1.490	22,2
0-19 anni	1.222	18,2
20-64 anni	3.925	58,6
65 e più anni	1.554	23,2
Celibi/nubili	2.764	41,2
Coniugati	2.927	43,7
Divorziati	664	9,9
Vedovi	346	5,2
Nascite	**53**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.626**	**100,0**
Case unifamiliari	1.091	67,1
Case plurifamiliari	535	32,9
Abitazioni	**4.059**	**100,0**
1-2 locali	957	23,6
3-4 locali	2.480	61,1
5 e più locali	622	15,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.117	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**555**	**100,0**
Settore primario	8	1,4
Settore secondario	126	22,7
Settore terziario	421	75,9
Addetti	**3.036**	**100,0**
Settore primario	17	0,6
Settore secondario	1.505	49,6
Settore terziario	1.514	49,9
Uomini	1.836	60,5
Donne	1.200	39,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	55.216	51,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	89,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.841	...
Debito pubblico pro capite	2.695	...
Allievi	**1.051**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	45	4,3
Scuole dell'obbligo	659	62,7
Scuole medie superiori	90	8,6
Formazione professionale	257	24,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**4.124**	**62,28**

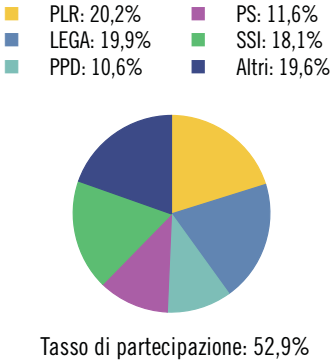
LUGANO

Altitudine (m s.l.m.): 276
Superficie (km²): 75,85
Densità popolazione (ab./km²): 833,03
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 60
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, città-nucleo
Riferimento cartina: 62

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 52,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**63.185**	**100,0**
Uomini	30.489	48,3
Donne	32.696	51,7
Svizzeri	38.759	61,3
Stranieri	24.426	38,7
0-19 anni	11.026	17,5
20-64 anni	38.162	60,4
65 e più anni	13.997	22,2
Celibi/nubili	27.515	43,5
Coniugati	26.147	41,4
Divorziati	5.666	9,0
Vedovi	3.857	6,1
Nascite	**490**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**8.892**	**100,0**
Case unifamiliari	5.697	64,1
Case plurifamiliari	3.195	35,9
Abitazioni	**40.134**	**100,0**
1-2 locali	11.899	29,6
3-4 locali	22.297	55,6
5 e più locali	5.938	14,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	30.755	...
Persone per economia domestica	2,0	...

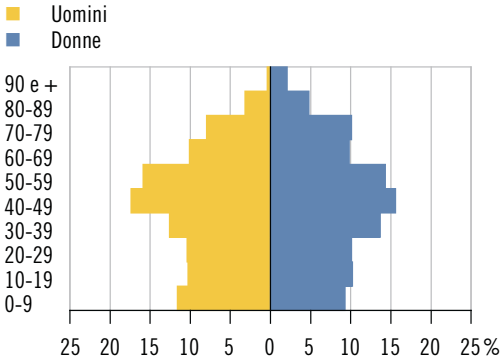
	Ass.	In %
Aziende	**10.090**	**100,0**
Settore primario	44	0,4
Settore secondario	965	9,6
Settore terziario	9.081	90,0
Addetti	**56.789**	**100,0**
Settore primario	111	0,2
Settore secondario	5.662	10,0
Settore terziario	51.016	89,8
Uomini	32.266	56,8
Donne	24.523	43,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	39	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	500.448	46,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	77	...
Indice di forza finanziaria	130,2	...
Risorse fiscali pro capite	6.182	...
Debito pubblico pro capite	9.911	...
Allievi	**9.644**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	501	5,2
Scuole dell'obbligo	6.165	63,9
Scuole medie superiori	1.284	13,3
Formazione professionale	1.694	17,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**39.247**	**61,81**

LUMINO

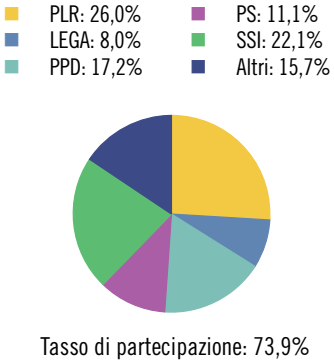


Altitudine (m s.l.m.): 266
Superficie (km²): 10,10
Densità popolazione (ab./km²): 149,80
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, comune della cintura
Riferimento cartina: 63

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 73,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.513**	**100,0**
Uomini	759	50,2
Donne	754	49,8
Svizzeri	1.241	82,0
Stranieri	272	18,0
0-19 anni	313	20,7
20-64 anni	916	60,5
65 e più anni	284	18,8
Celibi/nubili	644	42,6
Coniugati	690	45,6
Divorziati	101	6,7
Vedovi	78	5,2
Nascite	**10**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**477**	**100,0**
Case unifamiliari	320	67,1
Case plurifamiliari	157	32,9
Abitazioni	**838**	**100,0**
1-2 locali	93	11,1
3-4 locali	426	50,8
5 e più locali	319	38,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	667	...
Persone per economia domestica	2,2	...

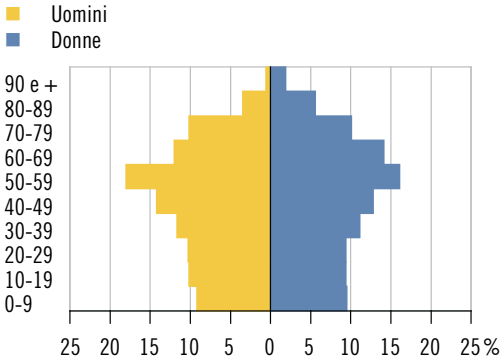
	Ass.	In %
Aziende	**80**	**100,0**
Settore primario	5	6,3
Settore secondario	18	22,5
Settore terziario	57	71,3
Addetti	**340**	**100,0**
Settore primario	14	4,1
Settore secondario	192	56,5
Settore terziario	134	39,4
Uomini	263	77,4
Donne	77	22,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	77,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.844	...
Debito pubblico pro capite	4.445	...
Allievi	**252**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	5,2
Scuole dell'obbligo	172	68,3
Scuole medie superiori	24	9,5
Formazione professionale	43	17,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**959**	**65,24**

MAGGIA

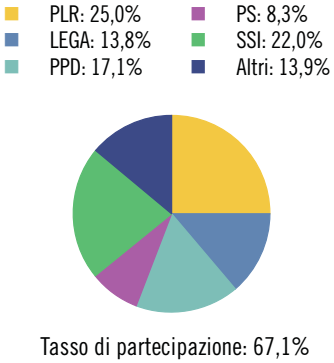


Altitudine (m s.l.m.): 339
Superficie (km²): 111,15
Densità popolazione (ab./km²): 23,32
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 64

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 67,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.592**	**100,0**
Uomini	1.279	49,3
Donne	1.313	50,7
Svizzeri	2.313	89,2
Stranieri	279	10,8
0-19 anni	497	19,2
20-64 anni	1.508	58,2
65 e più anni	587	22,6
Celibi/nubili	1.089	42,0
Coniugati	1.132	43,7
Divorziati	221	8,5
Vedovi	150	5,8
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**2.086**	**100,0**
Case unifamiliari	1.830	87,7
Case plurifamiliari	256	12,3
Abitazioni	**2.510**	**100,0**
1-2 locali	478	19,0
3-4 locali	798	31,8
5 e più locali	1.234	49,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.156	...
Persone per economia domestica	2,2	...

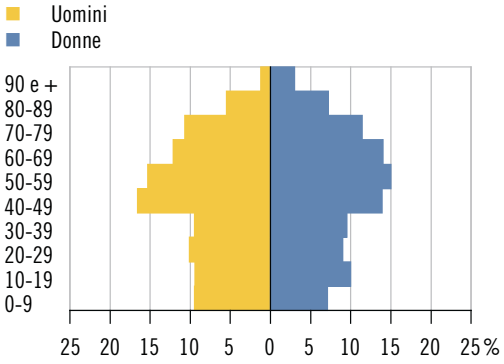
	Ass.	In %
Aziende	**224**	**100,0**
Settore primario	18	8,0
Settore secondario	53	23,7
Settore terziario	153	68,3
Addetti	**681**	**100,0**
Settore primario	43	6,3
Settore secondario	201	29,5
Settore terziario	437	64,2
Uomini	386	56,7
Donne	295	43,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.656	24,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	68,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.699	...
Debito pubblico pro capite	2.750	...
Allievi	**419**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	2,9
Scuole dell'obbligo	276	65,9
Scuole medie superiori	31	7,4
Formazione professionale	100	23,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.695**	**65,55**

MAGLIASO

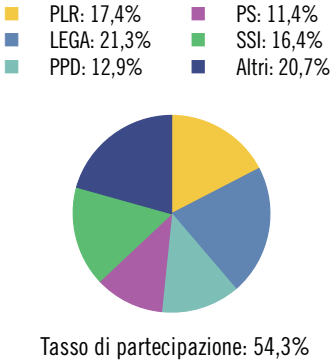


Altitudine (m s.l.m.): 281
Superficie (km²): 1,10
Densità popolazione (ab./km²): 1.472,73
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 65

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 54,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.620**	**100,0**
Uomini	776	47,9
Donne	844	52,1
Svizzeri	1.248	77,0
Stranieri	372	23,0
0-19 anni	291	18,0
20-64 anni	913	56,4
65 e più anni	416	25,7
Celibi/nubili	615	38,0
Coniugati	736	45,4
Divorziati	145	9,0
Vedovi	124	7,7
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**528**	**100,0**
Case unifamiliari	415	78,6
Case plurifamiliari	113	21,4
Abitazioni	**941**	**100,0**
1-2 locali	148	15,7
3-4 locali	564	59,9
5 e più locali	229	24,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	724	...
Persone per economia domestica	2,2	...

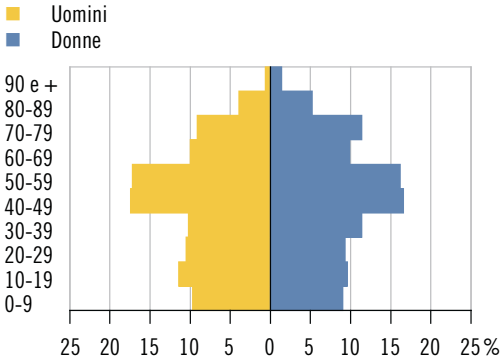
	Ass.	In %
Aziende	**126**	**100,0**
Settore primario	5	4,0
Settore secondario	13	10,3
Settore terziario	108	85,7
Addetti	**518**	**100,0**
Settore primario	13	2,5
Settore secondario	115	22,2
Settore terziario	390	75,3
Uomini	299	57,7
Donne	219	42,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	98,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.515	...
Debito pubblico pro capite	315	...
Allievi	**243**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	4,9
Scuole dell'obbligo	155	63,8
Scuole medie superiori	31	12,8
Formazione professionale	45	18,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**955**	**59,43**

MANNO

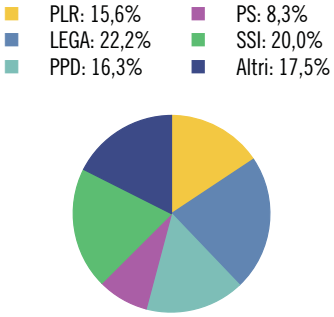


Altitudine (m s.l.m.): 341
Superficie (km²): 2,37
Densità popolazione (ab./km²): 558,65
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 66

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.324**	**100,0**
Uomini	668	50,5
Donne	656	49,5
Svizzeri	1.065	80,4
Stranieri	259	19,6
0-19 anni	263	19,9
20-64 anni	789	59,6
65 e più anni	272	20,5
Celibi/nubili	552	41,7
Coniugati	628	47,4
Divorziati	82	6,2
Vedovi	62	4,7
Nascite	**10**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**373**	**100,0**
Case unifamiliari	280	75,1
Case plurifamiliari	93	24,9
Abitazioni	**623**	**100,0**
1-2 locali	68	10,9
3-4 locali	374	60,0
5 e più locali	181	29,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	544	...
Persone per economia domestica	2,4	...

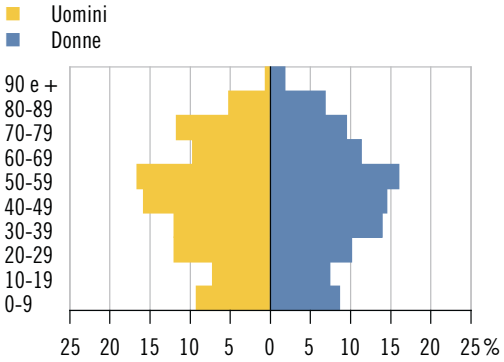
	Ass.	In %
Aziende	**378**	**100,0**
Settore primario	3	0,8
Settore secondario	52	13,8
Settore terziario	323	85,4
Addetti	**5.826**	**100,0**
Settore primario	13	0,2
Settore secondario	747	12,8
Settore terziario	5.066	87,0
Uomini	3.591	61,6
Donne	2.235	38,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	208,4	...
Risorse fiscali pro capite	10.516	...
Debito pubblico pro capite	-6.156	...
Allievi	**221**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	8	3,6
Scuole dell'obbligo	141	63,8
Scuole medie superiori	31	14,0
Formazione professionale	41	18,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.308**	**97,76**

MAROGGIA

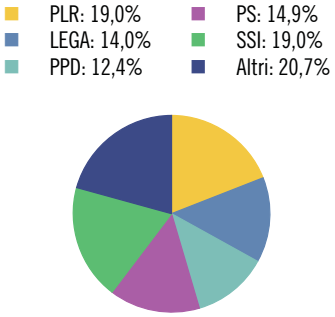


Altitudine (m s.l.m.): 276
Superficie (km²): 0,99
Densità popolazione (ab./km²): 692,93
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 67

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**686**	**100,0**
Uomini	349	50,9
Donne	337	49,1
Svizzeri	434	63,3
Stranieri	252	36,7
0-19 anni	111	16,2
20-64 anni	417	60,8
65 e più anni	158	23,0
Celibi/nubili	289	42,1
Coniugati	293	42,7
Divorziati	66	9,6
Vedovi	38	5,5
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**134**	**100,0**
Case unifamiliari	83	61,9
Case plurifamiliari	51	38,1
Abitazioni	**551**	**100,0**
1-2 locali	106	19,2
3-4 locali	369	67,0
5 e più locali	76	13,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	346	...
Persone per economia domestica	2,0	...

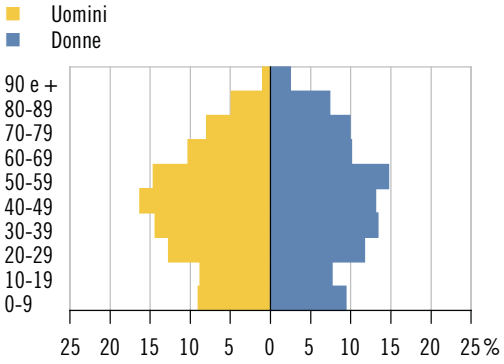
	Ass.	In %
Aziende	**96**	**100,0**
Settore primario	2	2,1
Settore secondario	13	13,5
Settore terziario	81	84,4
Addetti	**342**	**100,0**
Settore primario	2	0,6
Settore secondario	88	25,7
Settore terziario	252	73,7
Uomini	228	66,7
Donne	114	33,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	105,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.357	...
Debito pubblico pro capite	3.313	...
Allievi	**98**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	5,1
Scuole dell'obbligo	70	71,4
Scuole medie superiori	8	8,2
Formazione professionale	15	15,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**466**	**68,23**

MASSAGNO

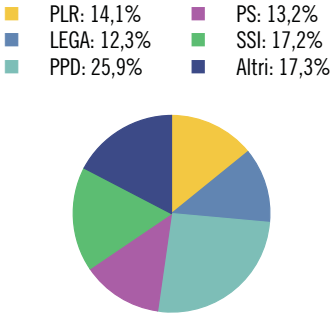


Altitudine (m s.l.m.): 382
Superficie (km²): 0,74
Densità popolazione (ab./km²): 8.413,51
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 68

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 54,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



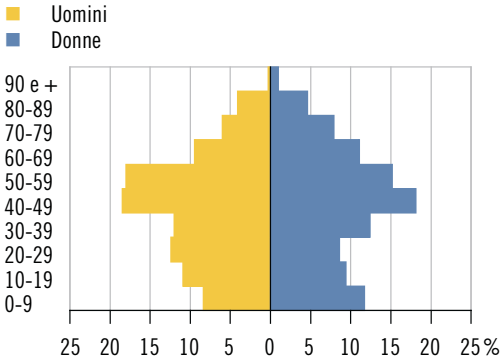
	Ass.	In %
Popolazione	**6.226**	**100,0**
Uomini	2.916	46,8
Donne	3.310	53,2
Svizzeri	3.600	57,8
Stranieri	2.626	42,2
0-19 anni	1.088	17,5
20-64 anni	3.791	60,9
65 e più anni	1.347	21,6
Celibi/nubili	2.782	44,7
Coniugati	2.531	40,7
Divorziati	536	8,6
Vedovi	377	6,1
Nascite	**55**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**458**	**100,0**
Case unifamiliari	154	33,6
Case plurifamiliari	304	66,4
Abitazioni	**3.704**	**100,0**
1-2 locali	1.173	31,7
3-4 locali	2.050	55,3
5 e più locali	481	13,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.032	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**461**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	40	8,7
Settore terziario	421	91,3
Addetti	**1.967**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	369	18,8
Settore terziario	1.598	81,2
Uomini	1.032	52,5
Donne	935	47,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	119,7	...
Risorse fiscali pro capite	4.494	...
Debito pubblico pro capite	6.677	...
Allievi	**910**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	59	6,5
Scuole dell'obbligo	620	68,1
Scuole medie superiori	78	8,6
Formazione professionale	153	16,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.176**	**50,67**

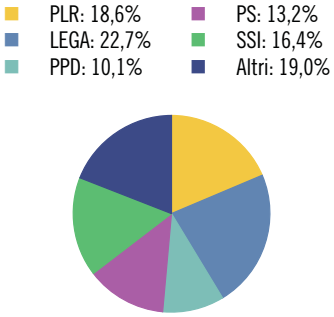
MELANO

Altitudine (m s.l.m.): 290
Superficie (km²): 4,56
Densità popolazione (ab./km²): 315,57
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 69

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 59,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.439**	**100,0**
Uomini	728	50,6
Donne	711	49,4
Svizzeri	1.020	70,9
Stranieri	419	29,1
0-19 anni	290	20,2
20-64 anni	905	62,9
65 e più anni	244	17,0
Celibi/nubili	622	43,2
Coniugati	612	42,5
Divorziati	129	9,0
Vedovi	76	5,3
Nascite	**9**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**370**	**100,0**
Case unifamiliari	242	65,4
Case plurifamiliari	128	34,6
Abitazioni	**801**	**100,0**
1-2 locali	125	15,6
3-4 locali	451	56,3
5 e più locali	225	28,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	640	...
Persone per economia domestica	2,2	...

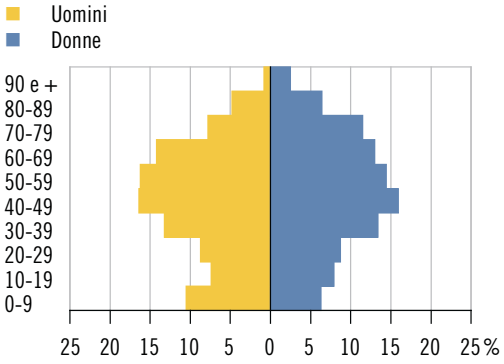
	Ass.	In %
Aziende	**134**	**100,0**
Settore primario	3	2,2
Settore secondario	25	18,7
Settore terziario	106	79,1
Addetti	**525**	**100,0**
Settore primario	8	1,5
Settore secondario	126	24,0
Settore terziario	391	74,5
Uomini	320	61,0
Donne	205	39,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	90,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.698	...
Debito pubblico pro capite	1.906	...
Allievi	**235**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	7	3,0
Scuole dell'obbligo	154	65,5
Scuole medie superiori	26	11,1
Formazione professionale	48	20,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**961**	**66,51**

MELIDE

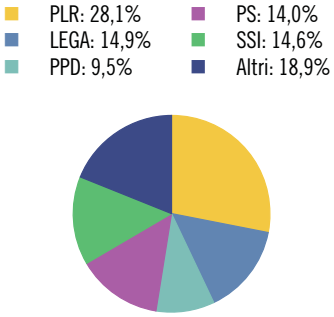


Altitudine (m s.l.m.): 280
Superficie (km²): 1,66
Densità popolazione (ab./km²): 1.085,54
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 70

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



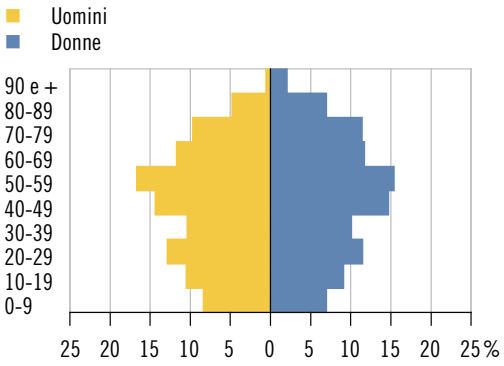
	Ass.	In %
Popolazione	**1.802**	**100,0**
Uomini	908	50,4
Donne	894	49,6
Svizzeri	1.121	62,2
Stranieri	681	37,8
0-19 anni	289	16,0
20-64 anni	1.094	60,7
65 e più anni	419	23,3
Celibi/nubili	749	41,6
Coniugati	780	43,3
Divorziati	160	8,9
Vedovi	113	6,3
Nascite	**14**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**306**	**100,0**
Case unifamiliari	166	54,2
Case plurifamiliari	140	45,8
Abitazioni	**1.283**	**100,0**
1-2 locali	414	32,3
3-4 locali	733	57,1
5 e più locali	136	10,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	882	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**191**	**100,0**
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	24	12,6
Settore terziario	166	86,9
Addetti	**743**	**100,0**
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	144	19,4
Settore terziario	598	80,5
Uomini	397	53,4
Donne	346	46,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	13.725	33,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	107,2	...
Risorse fiscali pro capite	4.428	...
Debito pubblico pro capite	4.733	...
Allievi	**234**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	4,3
Scuole dell'obbligo	168	71,8
Scuole medie superiori	23	9,8
Formazione professionale	33	14,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.162**	**63,99**

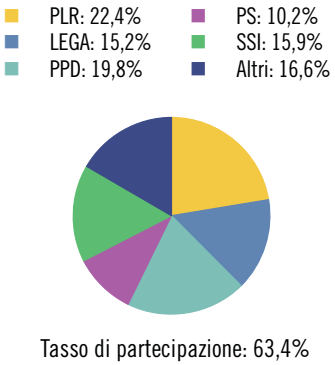
MENDRISIO

Altitudine (m s.l.m.): 342
Superficie (km²): 31,77
Densità popolazione (ab./km²): 470,32
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 60
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, città-nucleo
Riferimento cartina: 71

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



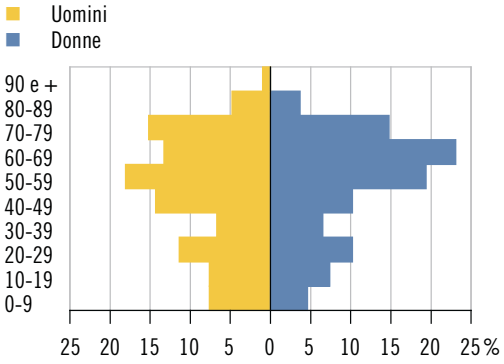
	Ass.	In %
Popolazione	**14.942**	**100,0**
Uomini	7.236	48,4
Donne	7.706	51,6
Svizzeri	11.619	77,8
Stranieri	3.323	22,2
0-19 anni	2.605	17,4
20-64 anni	8.816	59,0
65 e più anni	3.521	23,6
Celibi/nubili	6.465	43,3
Coniugati	6.396	42,8
Divorziati	1.176	7,9
Vedovi	905	6,1
Nascite	**92**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**3.714**	**100,0**
Case unifamiliari	2.372	63,9
Case plurifamiliari	1.342	36,1
Abitazioni	**8.737**	**100,0**
1-2 locali	1.593	18,2
3-4 locali	5.109	58,5
5 e più locali	2.035	23,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	6.932	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**1.998**	**100,0**
Settore primario	62	3,1
Settore secondario	307	15,4
Settore terziario	1.629	81,5
Addetti	**16.325**	**100,0**
Settore primario	161	1,0
Settore secondario	6.478	39,7
Settore terziario	9.686	59,3
Uomini	7.752	47,5
Donne	8.573	52,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	25.022	18,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	109,8	...
Risorse fiscali pro capite	4.456	...
Debito pubblico pro capite	4.698	...
Allievi	**2.120**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	116	5,5
Scuole dell'obbligo	1.342	63,3
Scuole medie superiori	254	12,0
Formazione professionale	408	19,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**10.040**	**67,32**

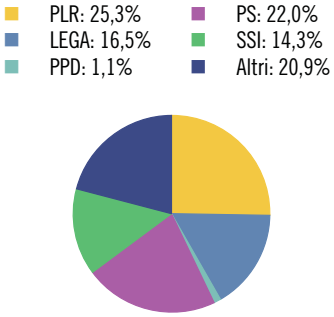
MERGOSCIA

Altitudine (m s.l.m.): 667
Superficie (km²): 12,17
Densità popolazione (ab./km²): 17,50
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 72

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 51,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**213**	**100,0**
Uomini	105	49,3
Donne	108	50,7
Svizzeri	195	91,5
Stranieri	18	8,5
0-19 anni	29	13,6
20-64 anni	123	57,7
65 e più anni	61	28,6
Celibi/nubili	86	40,4
Coniugati	80	37,6
Divorziati	29	13,6
Vedovi	18	8,5
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**492**	**100,0**
Case unifamiliari	473	96,1
Case plurifamiliari	19	3,9
Abitazioni	**530**	**100,0**
1-2 locali	118	22,3
3-4 locali	361	68,1
5 e più locali	51	9,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	105	...
Persone per economia domestica	2,0	...

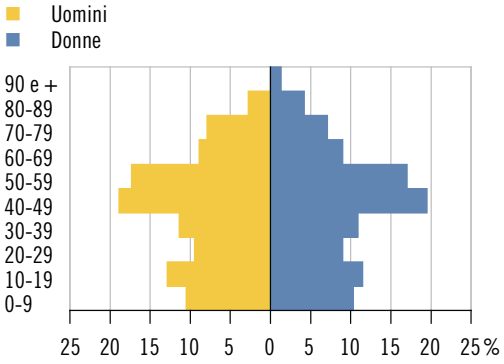
	Ass.	In %
Aziende	**25**	**100,0**
Settore primario	4	16,0
Settore secondario	2	8,0
Settore terziario	19	76,0
Addetti	**38**	**100,0**
Settore primario	12	31,6
Settore secondario	2	5,3
Settore terziario	24	63,2
Uomini	22	57,9
Donne	16	42,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	66,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.155	...
Debito pubblico pro capite	2.121	...
Allievi	**29**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	18	62,1
Scuole medie superiori	5	17,2
Formazione professionale	6	20,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**123**	**56,94**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

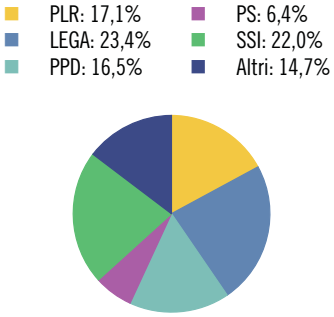
MEZZOVICO-VIRA

Altitudine (m s.l.m.): 436
Superficie (km²): 11,13
Densità popolazione (ab./km²): 123,18
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 73

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 72,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.371**	**100,0**
Uomini	684	49,9
Donne	687	50,1
Svizzeri	1.167	85,1
Stranieri	204	14,9
0-19 anni	310	22,6
20-64 anni	842	61,4
65 e più anni	219	16,0
Celibi/nubili	597	43,5
Coniugati	640	46,7
Divorziati	87	6,3
Vedovi	47	3,4
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**541**	**100,0**
Case unifamiliari	453	83,7
Case plurifamiliari	88	16,3
Abitazioni	**687**	**100,0**
1-2 locali	109	15,9
3-4 locali	417	60,7
5 e più locali	161	23,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	554	...
Persone per economia domestica	2,5	...

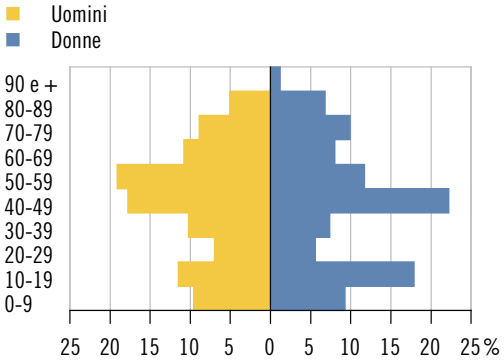
	Ass.	In %
Aziende	**226**	**100,0**
Settore primario	6	2,7
Settore secondario	72	31,9
Settore terziario	148	65,5
Addetti	**2.913**	**100,0**
Settore primario	17	0,6
Settore secondario	1.683	57,8
Settore terziario	1.213	41,6
Uomini	2.196	75,4
Donne	717	24,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	122,3	...
Risorse fiscali pro capite	5.957	...
Debito pubblico pro capite	5.169	...
Allievi	**286**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	4,2
Scuole dell'obbligo	190	66,4
Scuole medie superiori	26	9,1
Formazione professionale	58	20,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.239**	**91,37**

MIGLIEGLIA

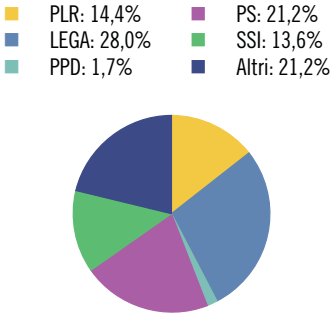


Altitudine (m s.l.m.): 720
Superficie (km²): 5,10
Densità popolazione (ab./km²): 62,55
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 74

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**319**	**100,0**
Uomini	157	49,2
Donne	162	50,8
Svizzeri	270	84,6
Stranieri	49	15,4
0-19 anni	77	24,1
20-64 anni	180	56,4
65 e più anni	62	19,4
Celibi/nubili	138	43,3
Coniugati	136	42,6
Divorziati	34	10,7
Vedovi	11	3,4
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**208**	**100,0**
Case unifamiliari	188	90,4
Case plurifamiliari	20	9,6
Abitazioni	**236**	**100,0**
1-2 locali	51	21,6
3-4 locali	137	58,1
5 e più locali	48	20,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	134	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**26**	**100,0**
Settore primario	3	11,5
Settore secondario	8	30,8
Settore terziario	15	57,7
Addetti	**53**	**100,0**
Settore primario	8	15,1
Settore secondario	17	32,1
Settore terziario	28	52,8
Uomini	39	73,6
Donne	14	26,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	65,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.551	...
Debito pubblico pro capite	5.967	...
Allievi	**71**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	2,8
Scuole dell'obbligo	55	77,5
Scuole medie superiori	2	2,8
Formazione professionale	12	16,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**169**	**54,34**

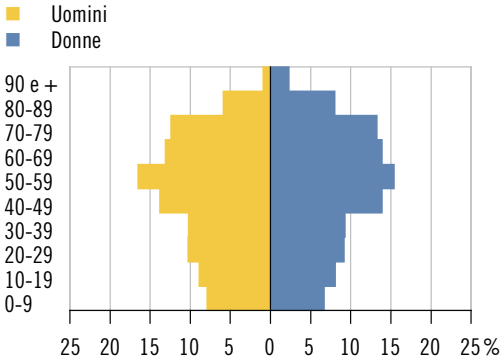
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

MINUSIO

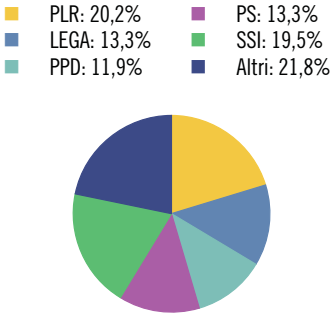


Altitudine (m s.l.m.): 241
Superficie (km²): 5,86
Densità popolazione (ab./km²): 1.246,08
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 40
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 75

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**7.302**	**100,0**
Uomini	3.375	46,2
Donne	3.927	53,8
Svizzeri	5.563	76,2
Stranieri	1.739	23,8
0-19 anni	1.147	15,7
20-64 anni	4.093	56,1
65 e più anni	2.062	28,2
Celibi/nubili	2.890	39,6
Coniugati	3.095	42,4
Divorziati	803	11,0
Vedovi	514	7,0
Nascite	**50**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.820**	**100,0**
Case unifamiliari	1.088	59,8
Case plurifamiliari	732	40,2
Abitazioni	**5.901**	**100,0**
1-2 locali	1.710	29,0
3-4 locali	3.255	55,2
5 e più locali	936	15,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.623	...
Persone per economia domestica	2,0	...

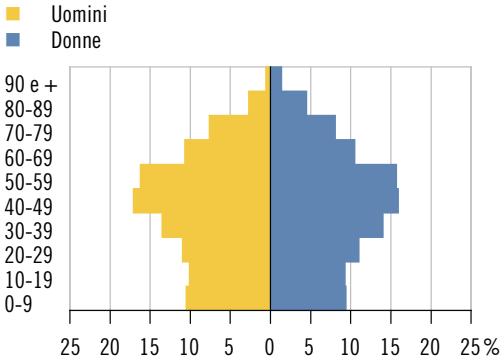
	Ass.	In %
Aziende	**499**	**100,0**
Settore primario	4	0,8
Settore secondario	76	15,2
Settore terziario	419	84,0
Addetti	**1.810**	**100,0**
Settore primario	8	0,4
Settore secondario	349	19,3
Settore terziario	1.453	80,3
Uomini	1.002	55,4
Donne	808	44,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	15.110	40,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	78	...
Indice di forza finanziaria	99,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.644	...
Debito pubblico pro capite	2.483	...
Allievi	**1.002**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	34	3,4
Scuole dell'obbligo	651	65,0
Scuole medie superiori	117	11,7
Formazione professionale	200	20,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.975**	**55,01**

MONTECENERI

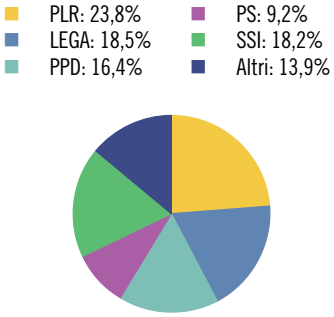


Altitudine (m s.l.m.): 533
Superficie (km²): 36,08
Densità popolazione (ab./km²): 125,28
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 31
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 76

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**4.520**	**100,0**
Uomini	2.297	50,8
Donne	2.223	49,2
Svizzeri	3.631	80,3
Stranieri	889	19,7
0-19 anni	890	19,7
20-64 anni	2.834	62,7
65 e più anni	796	17,6
Celibi/nubili	1.968	43,5
Coniugati	1.999	44,2
Divorziati	334	7,4
Vedovi	219	4,8
Nascite	**42**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.671**	**100,0**
Case unifamiliari	1.298	77,7
Case plurifamiliari	373	22,3
Abitazioni	**2.574**	**100,0**
1-2 locali	436	16,9
3-4 locali	1.755	68,2
5 e più locali	383	14,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.951	...
Persone per economia domestica	2,3	...

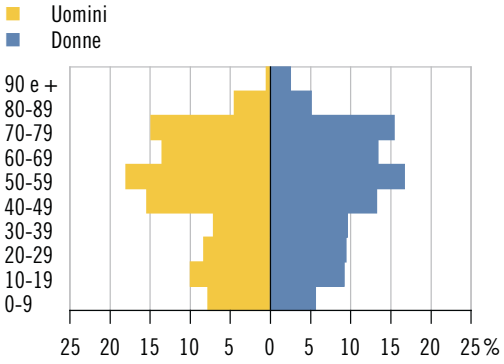
	Ass.	In %
Aziende	**407**	**100,0**
Settore primario	13	3,2
Settore secondario	99	24,3
Settore terziario	295	72,5
Addetti	**2.575**	**100,0**
Settore primario	29	1,1
Settore secondario	801	31,1
Settore terziario	1.745	67,8
Uomini	1.642	63,8
Donne	933	36,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.873	15,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	75,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.763	...
Debito pubblico pro capite	1.555	...
Allievi	**752**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	34	4,5
Scuole dell'obbligo	506	67,3
Scuole medie superiori	61	8,1
Formazione professionale	151	20,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.165**	**70,30**

MONTEGGIO

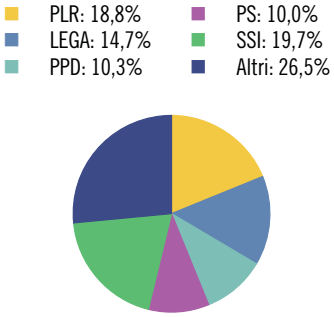


Altitudine (m s.l.m.): 331
Superficie (km²): 3,36
Densità popolazione (ab./km²): 258,93
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 77

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**870**	**100,0**
Uomini	422	48,5
Donne	448	51,5
Svizzeri	660	75,9
Stranieri	210	24,1
0-19 anni	141	16,2
20-64 anni	490	56,3
65 e più anni	239	27,5
Celibi/nubili	326	37,5
Coniugati	392	45,1
Divorziati	101	11,6
Vedovi	51	5,9
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**490**	**100,0**
Case unifamiliari	388	79,2
Case plurifamiliari	102	20,8
Abitazioni	**722**	**100,0**
1-2 locali	62	8,6
3-4 locali	379	52,5
5 e più locali	281	38,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	390	...
Persone per economia domestica	2,2	...

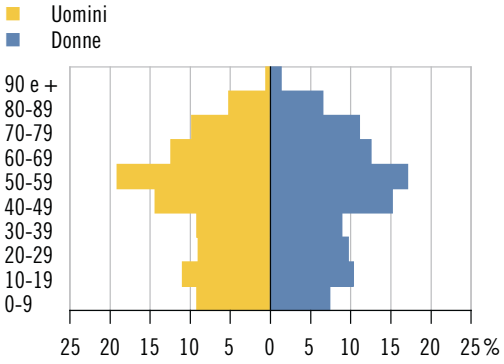
	Ass.	In %
Aziende	**93**	**100,0**
Settore primario	9	9,7
Settore secondario	16	17,2
Settore terziario	68	73,1
Addetti	**718**	**100,0**
Settore primario	27	3,8
Settore secondario	543	75,6
Settore terziario	148	20,6
Uomini	541	75,3
Donne	177	24,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	89,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.984	...
Debito pubblico pro capite	1.584	...
Allievi	**119**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	3,4
Scuole dell'obbligo	75	63,0
Scuole medie superiori	10	8,4
Formazione professionale	30	25,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**634**	**71,16**

MORBIO INFERIORE

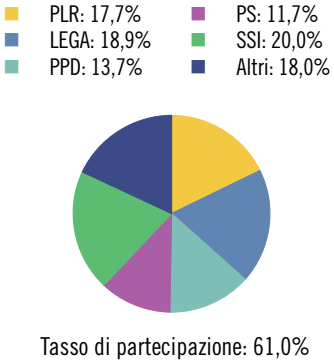


Altitudine (m s.l.m.): 341
Superficie (km²): 2,26
Densità popolazione (ab./km²): 2.024,78
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 78

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 61,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**4.576**	**100,0**
Uomini	2.194	47,9
Donne	2.382	52,1
Svizzeri	3.469	75,8
Stranieri	1.107	24,2
0-19 anni	867	18,9
20-64 anni	2.654	58,0
65 e più anni	1.055	23,1
Celibi/nubili	1.841	40,2
Coniugati	2.051	44,8
Divorziati	406	8,9
Vedovi	278	6,1
Nascite	**30**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.003**	**100,0**
Case unifamiliari	723	72,1
Case plurifamiliari	280	27,9
Abitazioni	**2.351**	**100,0**
1-2 locali	259	11,0
3-4 locali	1.467	62,4
5 e più locali	625	26,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.037	...
Persone per economia domestica	2,2	...

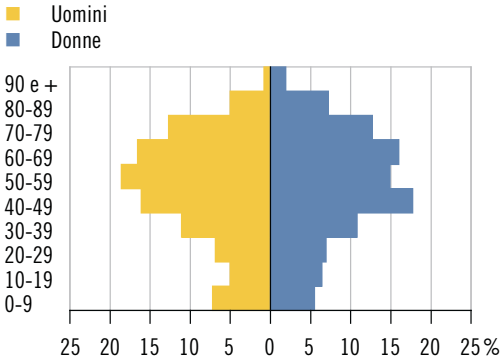
	Ass.	In %
Aziende	**317**	**100,0**
Settore primario	3	0,9
Settore secondario	46	14,5
Settore terziario	268	84,5
Addetti	**1.690**	**100,0**
Settore primario	5	0,3
Settore secondario	281	16,6
Settore terziario	1.404	83,1
Uomini	858	50,8
Donne	832	49,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	87,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.100	...
Debito pubblico pro capite	2.010	...
Allievi	**693**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	29	4,2
Scuole dell'obbligo	478	69,0
Scuole medie superiori	68	9,8
Formazione professionale	118	17,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.909**	**63,63**

MORCOTE

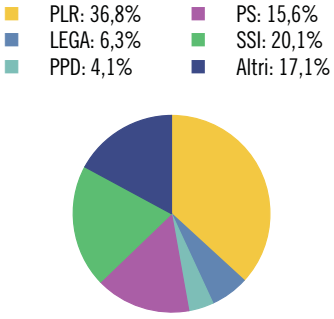


Altitudine (m s.l.m.): 292
Superficie (km²): 2,79
Densità popolazione (ab./km²): 259,14
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 79

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 68,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**723**	**100,0**
Uomini	361	49,9
Donne	362	50,1
Svizzeri	432	59,8
Stranieri	291	40,2
0-19 anni	87	12,0
20-64 anni	437	60,4
65 e più anni	199	27,5
Celibi/nubili	268	37,1
Coniugati	351	48,5
Divorziati	57	7,9
Vedovi	47	6,5
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**428**	**100,0**
Case unifamiliari	313	73,1
Case plurifamiliari	115	26,9
Abitazioni	**914**	**100,0**
1-2 locali	272	29,8
3-4 locali	438	47,9
5 e più locali	204	22,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	393	...
Persone per economia domestica	1,8	...

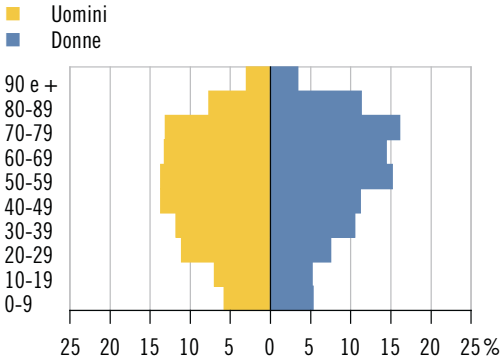
	Ass.	In %
Aziende	**68**	**100,0**
Settore primario	1	1,5
Settore secondario	7	10,3
Settore terziario	60	88,2
Addetti	**221**	**100,0**
Settore primario	4	1,8
Settore secondario	34	15,4
Settore terziario	183	82,8
Uomini	121	54,8
Donne	100	45,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.304	22,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	151,8	...
Risorse fiscali pro capite	9.525	...
Debito pubblico pro capite	-5.244	...
Allievi	**72**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	5,6
Scuole dell'obbligo	49	68,1
Scuole medie superiori	7	9,7
Formazione professionale	12	16,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**550**	**75,86**

MURALTO

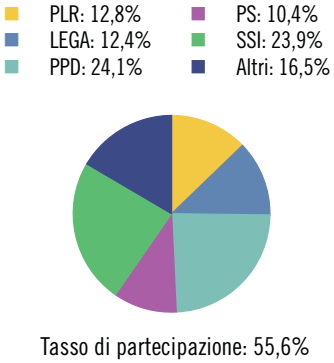


Altitudine (m s.l.m.): 222
Superficie (km²): 0,59
Densità popolazione (ab./km²): 4.545,76
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 80

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,6%

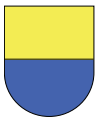
Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.682**	**100,0**
Uomini	1.250	46,6
Donne	1.432	53,4
Svizzeri	1.902	70,9
Stranieri	780	29,1
0-19 anni	310	11,6
20-64 anni	1.444	53,8
65 e più anni	928	34,6
Celibi/nubili	1.023	38,1
Coniugati	1.061	39,6
Divorziati	380	14,2
Vedovi	218	8,1
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**323**	**100,0**
Case unifamiliari	100	31,0
Case plurifamiliari	223	69,0
Abitazioni	**2.644**	**100,0**
1-2 locali	1.043	39,4
3-4 locali	1.349	51,0
5 e più locali	252	9,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.458	...
Persone per economia domestica	1,8	...

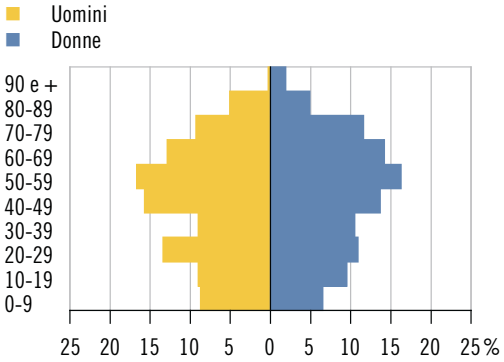
	Ass.	In %
Aziende	**374**	**100,0**
Settore primario	3	0,8
Settore secondario	26	7,0
Settore terziario	345	92,2
Addetti	**1.538**	**100,0**
Settore primario	27	1,8
Settore secondario	59	3,8
Settore terziario	1.452	94,4
Uomini	789	51,3
Donne	749	48,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	12	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	83.521	40,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	96,9	...
Risorse fiscali pro capite	3.953	...
Debito pubblico pro capite	3.059	...
Allievi	**252**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	4,0
Scuole dell'obbligo	146	57,9
Scuole medie superiori	29	11,5
Formazione professionale	67	26,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.434**	**52,86**

MUZZANO

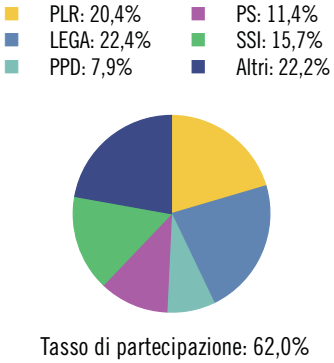


Altitudine (m s.l.m.): 387
Superficie (km²): 1,55
Densità popolazione (ab./km²): 528,39
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 81

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**819**	**100,0**
Uomini	389	47,5
Donne	430	52,5
Svizzeri	634	77,4
Stranieri	185	22,6
0-19 anni	138	16,8
20-64 anni	484	59,1
65 e più anni	197	24,1
Celibi/nubili	347	42,4
Coniugati	365	44,6
Divorziati	59	7,2
Vedovi	48	5,9
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**291**	**100,0**
Case unifamiliari	208	71,5
Case plurifamiliari	83	28,5
Abitazioni	**458**	**100,0**
1-2 locali	38	8,3
3-4 locali	254	55,5
5 e più locali	166	36,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	361	...
Persone per economia domestica	2,2	...

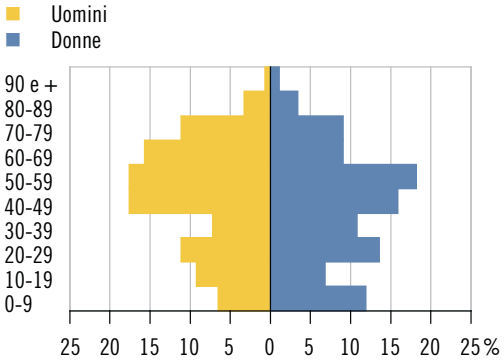
	Ass.	In %
Aziende	**102**	**100,0**
Settore primario	7	6,9
Settore secondario	26	25,5
Settore terziario	69	67,6
Addetti	**995**	**100,0**
Settore primario	76	7,6
Settore secondario	530	53,3
Settore terziario	389	39,1
Uomini	777	78,1
Donne	218	21,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	112,9	...
Risorse fiscali pro capite	5.183	...
Debito pubblico pro capite	2.747	...
Allievi	**114**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	5,3
Scuole dell'obbligo	67	58,8
Scuole medie superiori	26	22,8
Formazione professionale	15	13,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**614**	**75,62**

NEGGIO

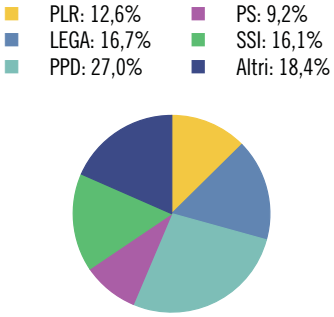


Altitudine (m s.l.m.): 390
Superficie (km²): 0,89
Densità popolazione (ab./km²): 369,66
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 17
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 82

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 66,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**329**	**100,0**
Uomini	153	46,5
Donne	176	53,5
Svizzeri	287	87,2
Stranieri	42	12,8
0-19 anni	57	17,3
20-64 anni	208	63,2
65 e più anni	64	19,5
Celibi/nubili	142	43,2
Coniugati	151	45,9
Divorziati	19	5,8
Vedovi	17	5,2
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**147**	**100,0**
Case unifamiliari	114	77,6
Case plurifamiliari	33	22,4
Abitazioni	**202**	**100,0**
1-2 locali	15	7,4
3-4 locali	115	56,9
5 e più locali	72	35,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	137	...
Persone per economia domestica	2,4	...

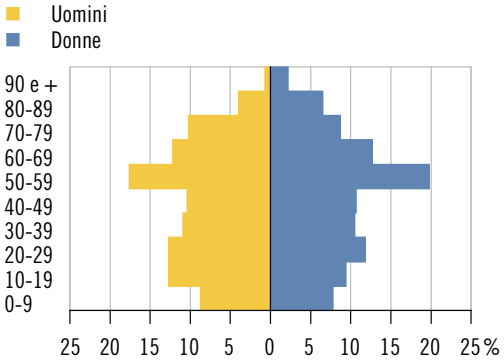
	Ass.	In %
Aziende	**25**	**100,0**
Settore primario	3	12,0
Settore secondario	2	8,0
Settore terziario	20	80,0
Addetti	**93**	**100,0**
Settore primario	3	3,2
Settore secondario	2	2,2
Settore terziario	88	94,6
Uomini	49	52,7
Donne	44	47,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	88,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.017	...
Debito pubblico pro capite	2.691	...
Allievi	**51**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	7,8
Scuole dell'obbligo	31	60,8
Scuole medie superiori	5	9,8
Formazione professionale	11	21,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**211**	**66,56**

NOVAGGIO

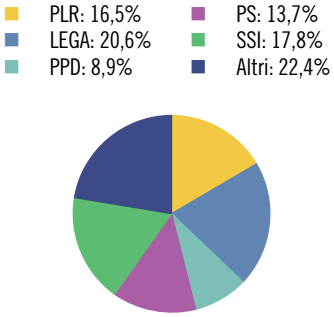


Altitudine (m s.l.m.): 645
Superficie (km²): 4,34
Densità popolazione (ab./km²): 196,31
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 83

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**852**	**100,0**
Uomini	403	47,3
Donne	449	52,7
Svizzeri	746	87,6
Stranieri	106	12,4
0-19 anni	163	19,1
20-64 anni	505	59,3
65 e più anni	184	21,6
Celibi/nubili	361	42,4
Coniugati	360	42,3
Divorziati	74	8,7
Vedovi	57	6,7
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**392**	**100,0**
Case unifamiliari	290	74,0
Case plurifamiliari	102	26,0
Abitazioni	**579**	**100,0**
1-2 locali	89	15,4
3-4 locali	328	56,6
5 e più locali	162	28,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	379	...
Persone per economia domestica	2,2	...

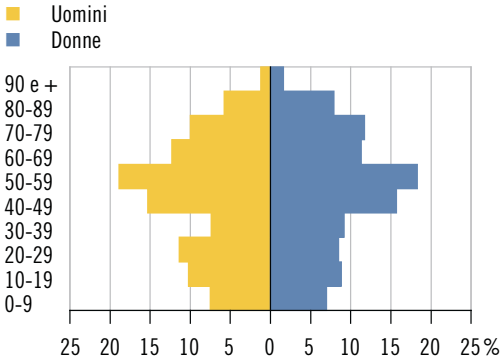
	Ass.	In %
Aziende	**80**	**100,0**
Settore primario	5	6,3
Settore secondario	14	17,5
Settore terziario	61	76,3
Addetti	**354**	**100,0**
Settore primario	12	3,4
Settore secondario	47	13,3
Settore terziario	295	83,3
Uomini	179	50,6
Donne	175	49,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	70,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.560	...
Debito pubblico pro capite	1.546	...
Allievi	**129**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	3,1
Scuole dell'obbligo	75	58,1
Scuole medie superiori	13	10,1
Formazione professionale	37	28,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**514**	**62,00**

NOVAZZANO

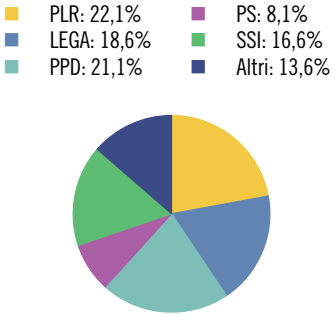


Altitudine (m s.l.m.): 344
Superficie (km²): 5,23
Densità popolazione (ab./km²): 455,07
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 84

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 68,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



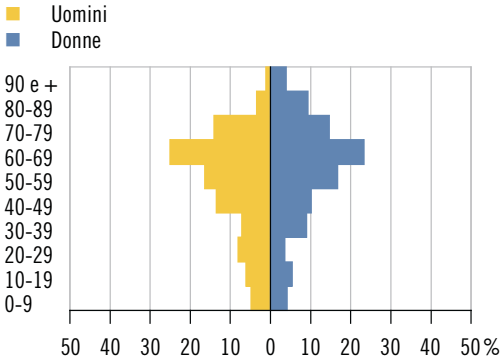
	Ass.	In %
Popolazione	**2.380**	**100,0**
Uomini	1.159	48,7
Donne	1.221	51,3
Svizzeri	1.964	82,5
Stranieri	416	17,5
0-19 anni	398	16,7
20-64 anni	1.381	58,0
65 e più anni	601	25,3
Celibi/nubili	922	38,7
Coniugati	1.108	46,6
Divorziati	188	7,9
Vedovi	162	6,8
Nascite	**10**	...
Edifici esclusivamente abitativi	**606**	**100,0**
Case unifamiliari	381	62,9
Case plurifamiliari	225	37,1
Abitazioni	**1.273**	**100,0**
1-2 locali	173	13,6
3-4 locali	844	66,3
5 e più locali	256	20,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.031	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**249**	**100,0**
Settore primario	21	8,4
Settore secondario	45	18,1
Settore terziario	183	73,5
Addetti	**2.025**	**100,0**
Settore primario	63	3,1
Settore secondario	895	44,2
Settore terziario	1.067	52,7
Uomini	1.401	69,2
Donne	624	30,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70	...
Indice di forza finanziaria	93,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.329	...
Debito pubblico pro capite	895	...
Allievi	**351**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	19	5,4
Scuole dell'obbligo	217	61,8
Scuole medie superiori	40	11,4
Formazione professionale	75	21,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.683**	**71,16**

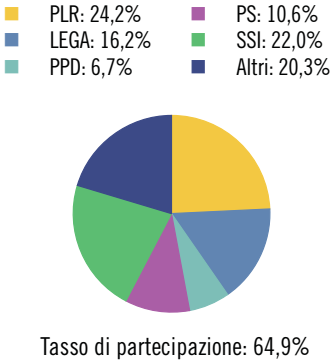
ONSERNONE

Altitudine (m s.l.m.): 805
Superficie (km²): 105,39
Densità popolazione (ab./km²): 6,47
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 18
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 85

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 64,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**682**	**100,0**
Uomini	347	50,9
Donne	335	49,1
Svizzeri	631	92,5
Stranieri	51	7,5
0-19 anni	70	10,3
20-64 anni	362	53,1
65 e più anni	250	36,7
Celibi/nubili	288	42,2
Coniugati	267	39,1
Divorziati	68	10,0
Vedovi	59	8,7
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.183**	**100,0**
Case unifamiliari	1.002	84,7
Case plurifamiliari	181	15,3
Abitazioni	**1.511**	**100,0**
1-2 locali	500	33,1
3-4 locali	797	52,7
5 e più locali	214	14,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	348	...
Persone per economia domestica	1,9	...

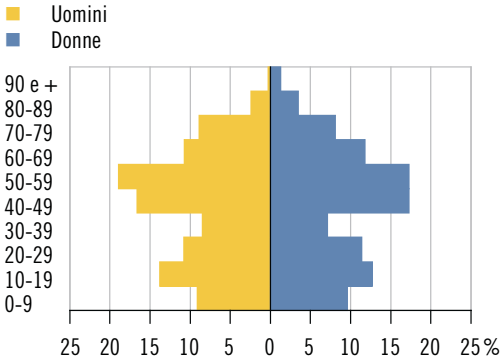
	Ass.	In %
Aziende	**95**	**100,0**
Settore primario	13	13,7
Settore secondario	16	16,8
Settore terziario	66	69,5
Addetti	**245**	**100,0**
Settore primario	30	12,2
Settore secondario	29	11,8
Settore terziario	186	75,9
Uomini	110	44,9
Donne	135	55,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	64,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.123	...
Debito pubblico pro capite	1.723	...
Allievi	**71**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	4,2
Scuole dell'obbligo	43	60,6
Scuole medie superiori	5	7,0
Formazione professionale	20	28,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**398**	**57,43**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

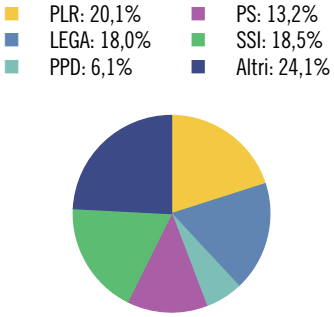
ORIGLIO

Altitudine (m s.l.m.): 422
Superficie (km²): 2,08
Densità popolazione (ab./km²): 700,96
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 86

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 64,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.458**	**100,0**
Uomini	694	47,6
Donne	764	52,4
Svizzeri	1.197	82,1
Stranieri	261	17,9
0-19 anni	329	22,6
20-64 anni	861	59,1
65 e più anni	268	18,4
Celibi/nubili	638	43,8
Coniugati	656	45,0
Divorziati	93	6,4
Vedovi	71	4,9
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**485**	**100,0**
Case unifamiliari	387	79,8
Case plurifamiliari	98	20,2
Abitazioni	**712**	**100,0**
1-2 locali	62	8,7
3-4 locali	371	52,1
5 e più locali	279	39,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	583	...
Persone per economia domestica	2,5	...

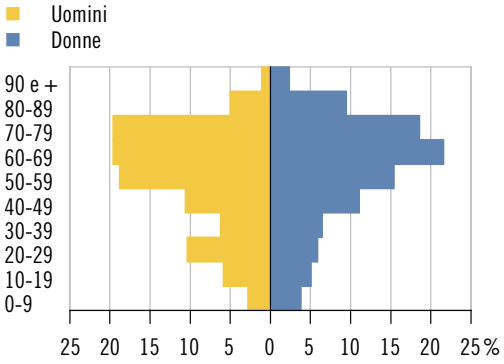
	Ass.	In %
Aziende	**102**	**100,0**
Settore primario	1	1,0
Settore secondario	11	10,8
Settore terziario	90	88,2
Addetti	**209**	**100,0**
Settore primario	5	2,4
Settore secondario	20	9,6
Settore terziario	184	88,0
Uomini	96	45,9
Donne	113	54,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	114,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.419	...
Debito pubblico pro capite	3.118	...
Allievi	**301**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	4,3
Scuole dell'obbligo	196	65,1
Scuole medie superiori	48	15,9
Formazione professionale	44	14,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**908**	**61,73**

ORSELINA

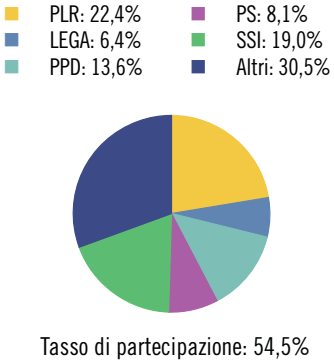


Altitudine (m s.l.m.): 450
Superficie (km²): 1,94
Densità popolazione (ab./km²): 374,74
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 87

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 54,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**727**	**100,0**
Uomini	357	49,1
Donne	370	50,9
Svizzeri	590	81,2
Stranieri	137	18,8
0-19 anni	64	8,8
20-64 anni	381	52,4
65 e più anni	282	38,8
Celibi/nubili	241	33,1
Coniugati	345	47,5
Divorziati	84	11,6
Vedovi	57	7,8
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**516**	**100,0**
Case unifamiliari	319	61,8
Case plurifamiliari	197	38,2
Abitazioni	**1.233**	**100,0**
1-2 locali	468	38,0
3-4 locali	633	51,3
5 e più locali	132	10,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	407	...
Persone per economia domestica	1,7	...

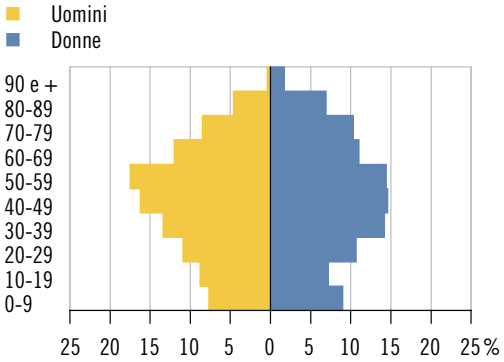
	Ass.	In %
Aziende	**76**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	8	10,5
Settore terziario	68	89,5
Addetti	**507**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	24	4,7
Settore terziario	483	95,3
Uomini	187	36,9
Donne	320	63,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70	...
Indice di forza finanziaria	120,8	...
Risorse fiscali pro capite	4.724	...
Debito pubblico pro capite	3.539	...
Allievi	**51**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	28	54,9
Scuole medie superiori	12	23,5
Formazione professionale	11	21,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**512**	**69,66**

PARADISO

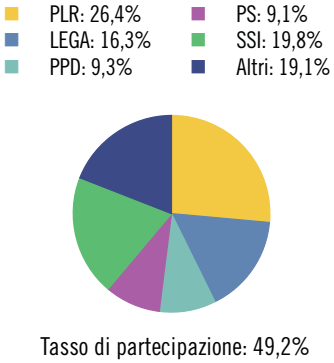


Altitudine (m s.l.m.): 279
Superficie (km²): 0,89
Densità popolazione (ab./km²): 4.771,91
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 88

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 49,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



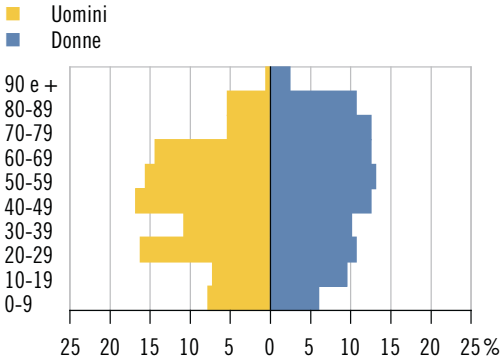
	Ass.	In %
Popolazione	**4.247**	**100,0**
Uomini	2.164	51,0
Donne	2.083	49,0
Svizzeri	1.798	42,3
Stranieri	2.449	57,7
0-19 anni	695	16,4
20-64 anni	2.643	62,2
65 e più anni	909	21,4
Celibi/nubili	1.800	42,4
Coniugati	1.813	42,7
Divorziati	403	9,5
Vedovi	231	5,4
Nascite	**40**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**168**	**100,0**
Case unifamiliari	39	23,2
Case plurifamiliari	129	76,8
Abitazioni	**3.145**	**100,0**
1-2 locali	1.376	43,8
3-4 locali	1.518	48,3
5 e più locali	251	8,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.220	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**680**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	65	9,6
Settore terziario	615	90,4
Addetti	**3.106**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	248	8,0
Settore terziario	2.858	92,0
Uomini	1.641	52,8
Donne	1.465	47,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	8	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	193.316	52,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	62	...
Indice di forza finanziaria	192,5	...
Risorse fiscali pro capite	8.838	...
Debito pubblico pro capite	888	...
Allievi	**495**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	24	4,8
Scuole dell'obbligo	315	63,6
Scuole medie superiori	52	10,5
Formazione professionale	104	21,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.493**	**60,16**

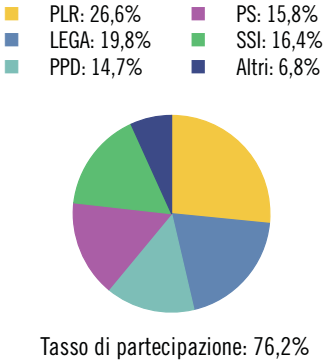
PERSONICO

Altitudine (m s.l.m.): 340
Superficie (km²): 38,89
Densità popolazione (ab./km²): 8,61
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 89

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 76,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**335**	**100,0**
Uomini	167	49,9
Donne	168	50,1
Svizzeri	274	81,8
Stranieri	61	18,2
0-19 anni	51	15,2
20-64 anni	200	59,7
65 e più anni	84	25,1
Celibi/nubili	137	40,9
Coniugati	141	42,1
Divorziati	22	6,6
Vedovi	35	10,4
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**157**	**100,0**
Case unifamiliari	122	77,7
Case plurifamiliari	35	22,3
Abitazioni	**247**	**100,0**
1-2 locali	51	20,6
3-4 locali	149	60,3
5 e più locali	47	19,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	152	...
Persone per economia domestica	2,2	...

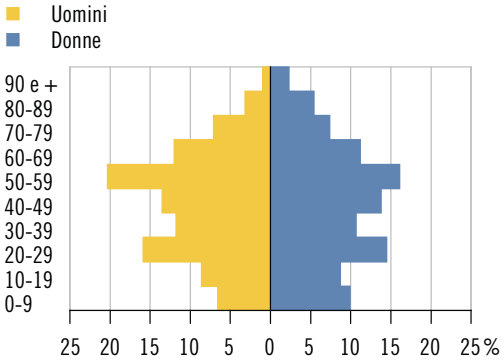
	Ass.	In %
Aziende	**25**	**100,0**
Settore primario	5	20,0
Settore secondario	8	32,0
Settore terziario	12	48,0
Addetti	**119**	**100,0**
Settore primario	10	8,4
Settore secondario	72	60,5
Settore terziario	37	31,1
Uomini	96	80,7
Donne	23	19,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	69,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.542	...
Debito pubblico pro capite	7.058	...
Allievi	**49**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	2,0
Scuole dell'obbligo	29	59,2
Scuole medie superiori	6	12,2
Formazione professionale	13	26,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**246**	**71,51**

POLLEGIO

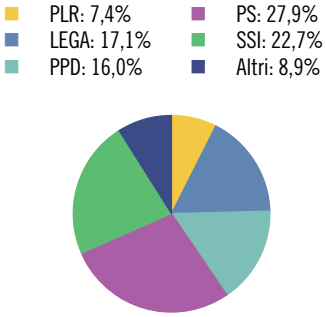


Altitudine (m s.l.m.): 298
Superficie (km²): 5,96
Densità popolazione (ab./km²): 134,23
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 90

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



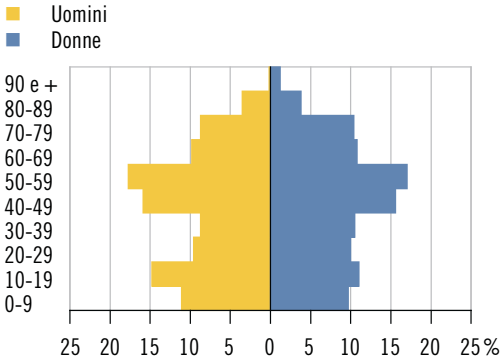
	Ass.	In %
Popolazione	**800**	**100,0**
Uomini	408	51,0
Donne	392	49,0
Svizzeri	490	61,3
Stranieri	310	38,8
0-19 anni	135	16,9
20-64 anni	509	63,6
65 e più anni	156	19,5
Celibi/nubili	328	41,0
Coniugati	367	45,9
Divorziati	56	7,0
Vedovi	49	6,1
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**289**	**100,0**
Case unifamiliari	219	75,8
Case plurifamiliari	70	24,2
Abitazioni	**462**	**100,0**
1-2 locali	113	24,5
3-4 locali	289	62,6
5 e più locali	60	13,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	347	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**50**	**100,0**
Settore primario	5	10,0
Settore secondario	8	16,0
Settore terziario	37	74,0
Addetti	**266**	**100,0**
Settore primario	13	4,9
Settore secondario	13	4,9
Settore terziario	240	90,2
Uomini	186	69,9
Donne	80	30,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	63,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.461	...
Debito pubblico pro capite	208	...
Allievi	**106**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	1,9
Scuole dell'obbligo	60	56,6
Scuole medie superiori	9	8,5
Formazione professionale	35	33,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**540**	**71,33**

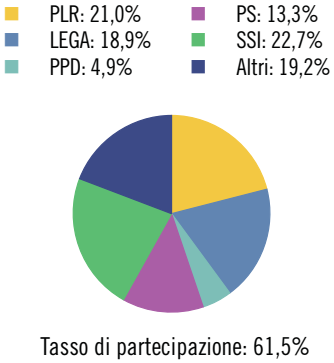
PONTE CAPRIASCA

Altitudine (m s.l.m.): 451
Superficie (km²): 6,17
Densità popolazione (ab./km²): 308,27
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 91

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 61,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



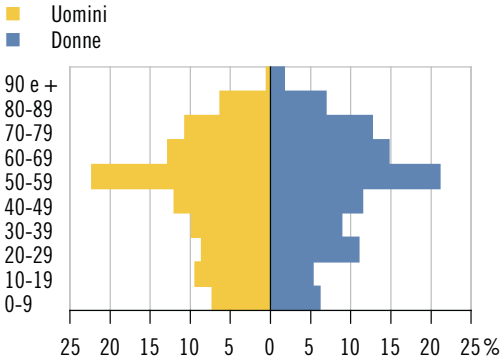
	Ass.	In %
Popolazione	**1.902**	**100,0**
Uomini	931	48,9
Donne	971	51,1
Svizzeri	1.627	85,5
Stranieri	275	14,5
0-19 anni	442	23,2
20-64 anni	1.107	58,2
65 e più anni	353	18,6
Celibi/nubili	817	43,0
Coniugati	857	45,1
Divorziati	141	7,4
Vedovi	87	4,6
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**539**	**100,0**
Case unifamiliari	426	79,0
Case plurifamiliari	113	21,0
Abitazioni	**959**	**100,0**
1-2 locali	164	17,1
3-4 locali	564	58,8
5 e più locali	231	24,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	777	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**101**	**100,0**
Settore primario	4	4,0
Settore secondario	18	17,8
Settore terziario	79	78,2
Addetti	**205**	**100,0**
Settore primario	9	4,4
Settore secondario	32	15,6
Settore terziario	164	80,0
Uomini	111	54,1
Donne	94	45,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	101,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.011	...
Debito pubblico pro capite	3.026	...
Allievi	**393**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	11	2,8
Scuole dell'obbligo	256	65,1
Scuole medie superiori	59	15,0
Formazione professionale	67	17,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.182**	**62,57**

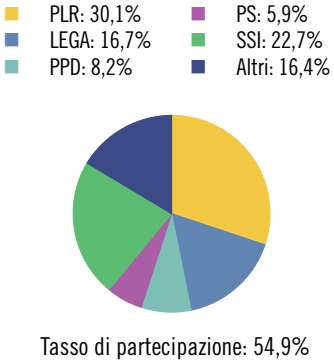
PONTE TRESA

Altitudine (m s.l.m.): 292
Superficie (km²): 0,42
Densità popolazione (ab./km²): 1.904,76
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo secondario
Riferimento cartina: 92

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 54,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**800**	**100,0**
Uomini	382	47,8
Donne	418	52,3
Svizzeri	540	67,5
Stranieri	260	32,5
0-19 anni	112	14,0
20-64 anni	482	60,3
65 e più anni	206	25,8
Celibi/nubili	318	39,8
Coniugati	312	39,0
Divorziati	108	13,5
Vedovi	62	7,8
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**176**	**100,0**
Case unifamiliari	74	42,0
Case plurifamiliari	102	58,0
Abitazioni	**668**	**100,0**
1-2 locali	207	31,0
3-4 locali	374	56,0
5 e più locali	87	13,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	417	...
Persone per economia domestica	1,9	...

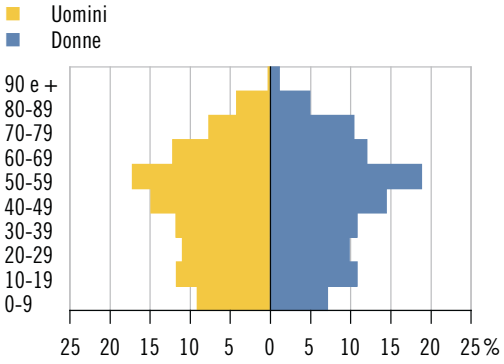
	Ass.	In %
Aziende	**97**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	13	13,4
Settore terziario	84	86,6
Addetti	**305**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	64	21,0
Settore terziario	241	79,0
Uomini	153	50,2
Donne	152	49,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	76,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.887	...
Debito pubblico pro capite	2.627	...
Allievi	**86**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	5,8
Scuole dell'obbligo	52	60,5
Scuole medie superiori	7	8,1
Formazione professionale	22	25,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**542**	**68,18**

PORZA

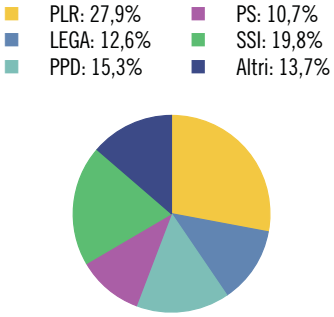


Altitudine (m s.l.m.): 490
Superficie (km²): 1,56
Densità popolazione (ab./km²): 1.012,82
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 26
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 93

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



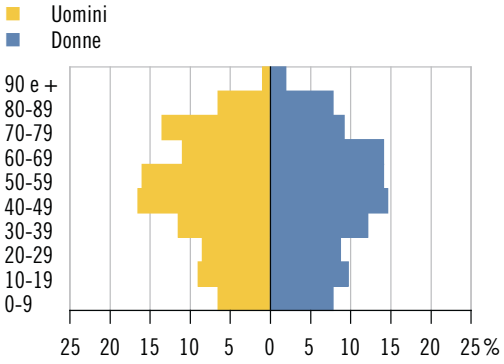
	Ass.	In %
Popolazione	**1.579**	**100,0**
Uomini	780	49,4
Donne	799	50,6
Svizzeri	1.211	76,7
Stranieri	368	23,3
0-19 anni	305	19,3
20-64 anni	962	60,9
65 e più anni	312	19,8
Celibi/nubili	675	42,7
Coniugati	708	44,8
Divorziati	132	8,4
Vedovi	64	4,1
Nascite	**14**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**407**	**100,0**
Case unifamiliari	268	65,8
Case plurifamiliari	139	34,2
Abitazioni	**860**	**100,0**
1-2 locali	148	17,2
3-4 locali	456	53,0
5 e più locali	256	29,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	689	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**150**	**100,0**
Settore primario	2	1,3
Settore secondario	17	11,3
Settore terziario	131	87,3
Addetti	**1.063**	**100,0**
Settore primario	2	0,2
Settore secondario	156	14,7
Settore terziario	905	85,1
Uomini	658	61,9
Donne	405	38,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	56	...
Indice di forza finanziaria	153,6	...
Risorse fiscali pro capite	7.501	...
Debito pubblico pro capite	-1.433	...
Allievi	**253**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	5,1
Scuole dell'obbligo	152	60,1
Scuole medie superiori	56	22,1
Formazione professionale	32	12,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.090**	**68,99**

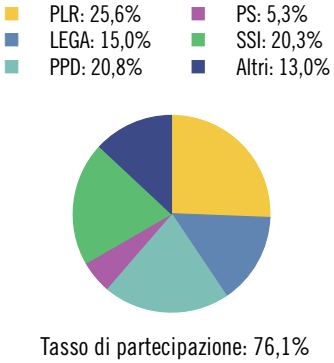
PRATO (LEVENTINA)

Altitudine (m s.l.m.): 1.052
Superficie (km²): 16,82
Densità popolazione (ab./km²): 24,14
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 94

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 76,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**406**	**100,0**
Uomini	200	49,3
Donne	206	50,7
Svizzeri	315	77,6
Stranieri	91	22,4
0-19 anni	67	16,5
20-64 anni	237	58,4
65 e più anni	102	25,1
Celibi/nubili	164	40,4
Coniugati	192	47,3
Divorziati	19	4,7
Vedovi	31	7,6
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**255**	**100,0**
Case unifamiliari	184	72,2
Case plurifamiliari	71	27,8
Abitazioni	**391**	**100,0**
1-2 locali	43	11,0
3-4 locali	225	57,5
5 e più locali	123	31,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	186	...
Persone per economia domestica	2,1	...

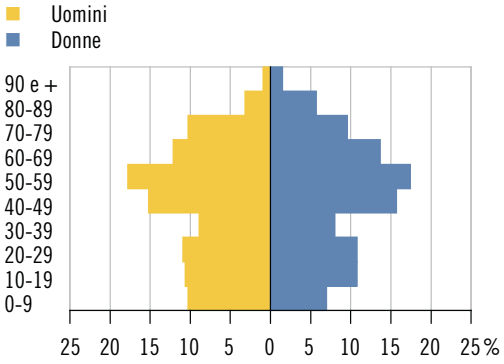
	Ass.	In %
Aziende	**35**	**100,0**
Settore primario	3	8,6
Settore secondario	10	28,6
Settore terziario	22	62,9
Addetti	**132**	**100,0**
Settore primario	9	6,8
Settore secondario	41	31,1
Settore terziario	82	62,1
Uomini	68	51,5
Donne	64	48,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	69,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.544	...
Debito pubblico pro capite	10.224	...
Allievi	**67**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	4,5
Scuole dell'obbligo	40	59,7
Scuole medie superiori	5	7,5
Formazione professionale	19	28,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**257**	**62,23**

PURA

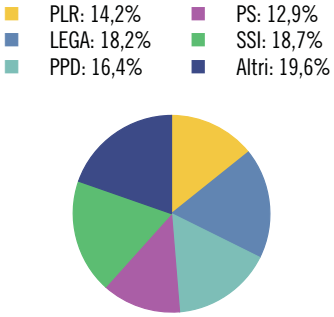


Altitudine (m s.l.m.): 380
Superficie (km²): 3,04
Densità popolazione (ab./km²): 441,12
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 95

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



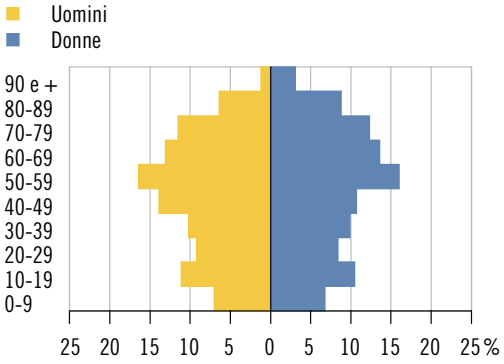
	Ass.	In %
Popolazione	**1.341**	**100,0**
Uomini	653	48,7
Donne	688	51,3
Svizzeri	1.081	80,6
Stranieri	260	19,4
0-19 anni	258	19,2
20-64 anni	794	59,2
65 e più anni	289	21,6
Celibi/nubili	544	40,6
Coniugati	630	47,0
Divorziati	90	6,7
Vedovi	77	5,7
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**566**	**100,0**
Case unifamiliari	423	74,7
Case plurifamiliari	143	25,3
Abitazioni	**892**	**100,0**
1-2 locali	146	16,4
3-4 locali	475	53,3
5 e più locali	271	30,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	589	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**85**	**100,0**
Settore primario	3	3,5
Settore secondario	11	12,9
Settore terziario	71	83,5
Addetti	**196**	**100,0**
Settore primario	4	2,0
Settore secondario	27	13,8
Settore terziario	165	84,2
Uomini	110	56,1
Donne	86	43,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87	...
Indice di forza finanziaria	84,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.798	...
Debito pubblico pro capite	2.397	...
Allievi	**237**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	11	4,6
Scuole dell'obbligo	160	67,5
Scuole medie superiori	27	11,4
Formazione professionale	39	16,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**835**	**61,22**

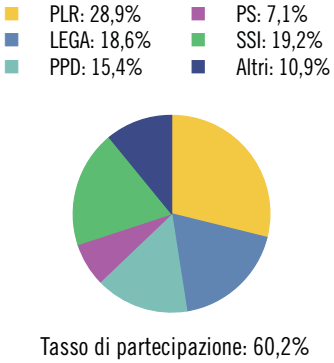
QUINTO

Altitudine (m s.l.m.): 1.013
Superficie (km²): 75,21
Densità popolazione (ab./km²): 13,64
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 96

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**1.026**	**100,0**
Uomini	512	49,9
Donne	514	50,1
Svizzeri	790	77,0
Stranieri	236	23,0
0-19 anni	182	17,7
20-64 anni	550	53,6
65 e più anni	294	28,7
Celibi/nubili	411	40,1
Coniugati	473	46,1
Divorziati	74	7,2
Vedovi	68	6,6
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**813**	**100,0**
Case unifamiliari	672	82,7
Case plurifamiliari	141	17,3
Abitazioni	**1.142**	**100,0**
1-2 locali	225	19,7
3-4 locali	664	58,1
5 e più locali	253	22,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	458	...
Persone per economia domestica	2,2	...

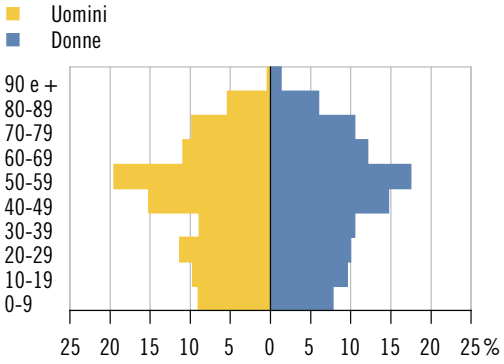
	Ass.	In %
Aziende	**117**	**100,0**
Settore primario	22	18,8
Settore secondario	20	17,1
Settore terziario	75	64,1
Addetti	**655**	**100,0**
Settore primario	76	11,6
Settore secondario	120	18,3
Settore terziario	459	70,1
Uomini	396	60,5
Donne	259	39,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	67,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.801	...
Debito pubblico pro capite	5.368	...
Allievi	**167**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	3,6
Scuole dell'obbligo	114	68,3
Scuole medie superiori	7	4,2
Formazione professionale	40	24,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**678**	**64,94**

RIVA SAN VITALE

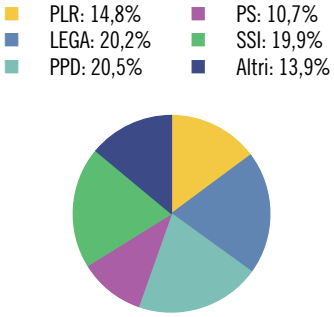


Altitudine (m s.l.m.): 283
Superficie (km²): 6,05
Densità popolazione (ab./km²): 437,36
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 97

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.646**	**100,0**
Uomini	1.300	49,1
Donne	1.346	50,9
Svizzeri	2.163	81,7
Stranieri	483	18,3
0-19 anni	477	18,0
20-64 anni	1.590	60,1
65 e più anni	579	21,9
Celibi/nubili	1.077	40,7
Coniugati	1.197	45,2
Divorziati	211	8,0
Vedovi	161	6,1
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**839**	**100,0**
Case unifamiliari	628	74,9
Case plurifamiliari	211	25,1
Abitazioni	**1.519**	**100,0**
1-2 locali	262	17,2
3-4 locali	860	56,6
5 e più locali	397	26,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.180	...
Persone per economia domestica	2,2	...

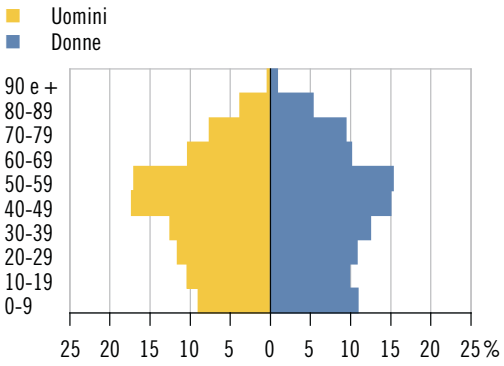
	Ass.	In %
Aziende	**245**	**100,0**
Settore primario	8	3,3
Settore secondario	62	25,3
Settore terziario	175	71,4
Addetti	**934**	**100,0**
Settore primario	44	4,7
Settore secondario	342	36,6
Settore terziario	548	58,7
Uomini	604	64,7
Donne	330	35,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	79,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.897	...
Debito pubblico pro capite	3.325	...
Allievi	**392**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	4,6
Scuole dell'obbligo	235	59,9
Scuole medie superiori	56	14,3
Formazione professionale	83	21,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.752**	**66,95**

RIVIERA

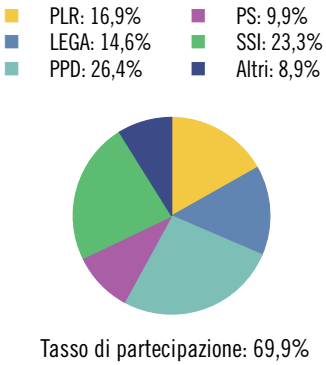


Altitudine (m s.l.m.): 272
Superficie (km²): 86,51
Densità popolazione (ab./km²): 48,48
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 31
Regione: Tre Valli
Distretto: Riviera
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 98

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 69,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**4.220**	**100,0**
Uomini	2.172	51,5
Donne	2.048	48,5
Svizzeri	2.940	69,7
Stranieri	1.280	30,3
0-19 anni	847	20,1
20-64 anni	2.593	61,4
65 e più anni	780	18,5
Celibi/nubili	1.735	41,1
Coniugati	2.002	47,4
Divorziati	284	6,7
Vedovi	199	4,7
Nascite	**30**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.450**	**100,0**
Case unifamiliari	1.130	77,9
Case plurifamiliari	320	22,1
Abitazioni	**2.313**	**100,0**
1-2 locali	453	19,6
3-4 locali	1.284	55,5
5 e più locali	576	24,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.774	...
Persone per economia domestica	2,4	...

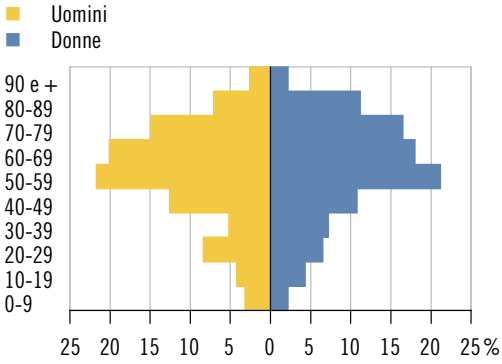
	Ass.	In %
Aziende	**254**	**100,0**
Settore primario	18	7,1
Settore secondario	73	28,7
Settore terziario	163	64,2
Addetti	**1.360**	**100,0**
Settore primario	53	3,9
Settore secondario	856	62,9
Settore terziario	451	33,2
Uomini	1.047	77,0
Donne	313	23,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	71,9*	...
Risorse fiscali pro capite	2.733	...
Debito pubblico pro capite	4.283*	...
Allievi	**732**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	40	5,5
Scuole dell'obbligo	489	66,8
Scuole medie superiori	52	7,1
Formazione professionale	151	20,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.765**	**65,96**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

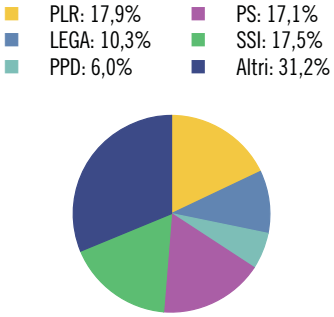
RONCO SOPRA ASCONA

Altitudine (m s.l.m.): 372
Superficie (km²): 5,00
Densità popolazione (ab./km²): 117,40
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 99

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 55,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**587**	**100,0**
Uomini	309	52,6
Donne	278	47,4
Svizzeri	446	76,0
Stranieri	141	24,0
0-19 anni	41	7,0
20-64 anni	328	55,9
65 e più anni	218	37,1
Celibi/nubili	201	34,2
Coniugati	273	46,5
Divorziati	74	12,6
Vedovi	39	6,6
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**810**	**100,0**
Case unifamiliari	609	75,2
Case plurifamiliari	201	24,8
Abitazioni	**1.276**	**100,0**
1-2 locali	415	32,5
3-4 locali	648	50,8
5 e più locali	213	16,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	327	...
Persone per economia domestica	1,7	...

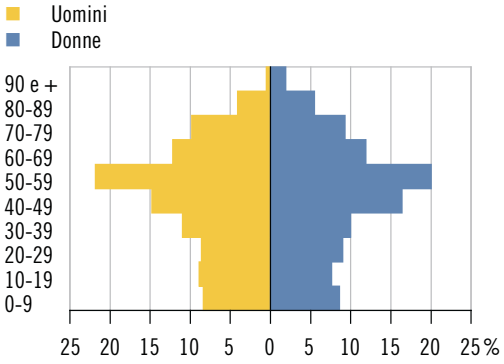
	Ass.	In %
Aziende	**66**	**100,0**
Settore primario	3	4,5
Settore secondario	12	18,2
Settore terziario	51	77,3
Addetti	**154**	**100,0**
Settore primario	4	2,6
Settore secondario	38	24,7
Settore terziario	112	72,7
Uomini	104	67,5
Donne	50	32,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	13.622	42,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	151,0	...
Risorse fiscali pro capite	7.619	...
Debito pubblico pro capite	-3.965	...
Allievi	**44**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	2,3
Scuole dell'obbligo	30	68,2
Scuole medie superiori	6	13,6
Formazione professionale	7	15,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**481**	**79,11**

ROVIO

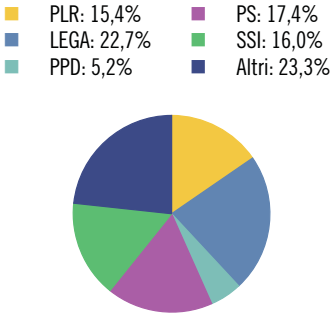


Altitudine (m s.l.m.): 492
Superficie (km²): 5,60
Densità popolazione (ab./km²): 149,82
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 100

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**839**	**100,0**
Uomini	418	49,8
Donne	421	50,2
Svizzeri	653	77,8
Stranieri	186	22,2
0-19 anni	140	16,7
20-64 anni	516	61,5
65 e più anni	183	21,8
Celibi/nubili	338	40,3
Coniugati	397	47,3
Divorziati	70	8,3
Vedovi	34	4,1
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**365**	**100,0**
Case unifamiliari	263	72,1
Case plurifamiliari	102	27,9
Abitazioni	**601**	**100,0**
1-2 locali	103	17,1
3-4 locali	278	46,3
5 e più locali	220	36,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	379	...
Persone per economia domestica	2,2	...

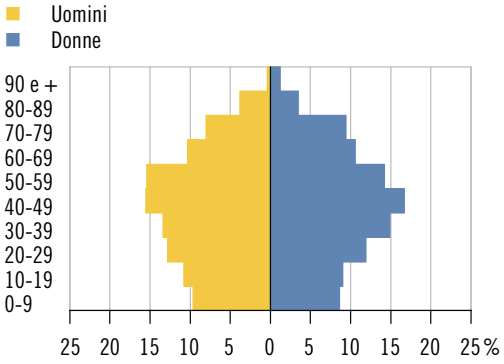
	Ass.	In %
Aziende	**52**	**100,0**
Settore primario	4	7,7
Settore secondario	13	25,0
Settore terziario	35	67,3
Addetti	**96**	**100,0**
Settore primario	10	10,4
Settore secondario	19	19,8
Settore terziario	67	69,8
Uomini	62	64,6
Donne	34	35,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	84,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.241	...
Debito pubblico pro capite	2.377	...
Allievi	**116**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	8,6
Scuole dell'obbligo	61	52,6
Scuole medie superiori	27	23,3
Formazione professionale	18	15,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**594**	**70,88**

SANT'ANTONINO

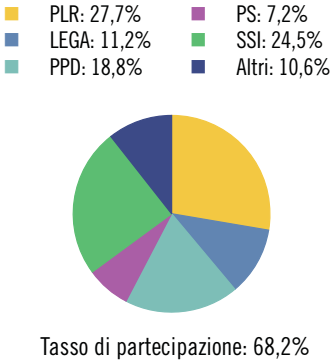


Altitudine (m s.l.m.): 229
Superficie (km²): 6,55
Densità popolazione (ab./km²): 385,50
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, comune della cintura
Riferimento cartina: 101

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 68,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.525**	**100,0**
Uomini	1.274	50,5
Donne	1.251	49,5
Svizzeri	1.864	73,8
Stranieri	661	26,2
0-19 anni	479	19,0
20-64 anni	1.600	63,4
65 e più anni	446	17,7
Celibi/nubili	1.103	43,7
Coniugati	1.132	44,8
Divorziati	183	7,2
Vedovi	107	4,2
Nascite	**20**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**656**	**100,0**
Case unifamiliari	447	68,1
Case plurifamiliari	209	31,9
Abitazioni	**1.276**	**100,0**
1-2 locali	218	17,1
3-4 locali	831	65,1
5 e più locali	227	17,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.079	...
Persone per economia domestica	2,3	...

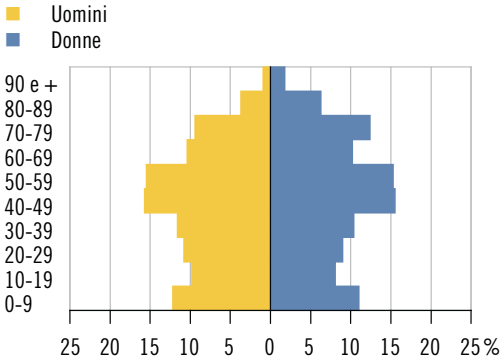
	Ass.	In %
Aziende	**265**	**100,0**
Settore primario	18	6,8
Settore secondario	45	17,0
Settore terziario	202	76,2
Addetti	**2.392**	**100,0**
Settore primario	61	2,6
Settore secondario	557	23,3
Settore terziario	1.774	74,2
Uomini	1.472	61,5
Donne	920	38,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	111,8	...
Risorse fiscali pro capite	4.318	...
Debito pubblico pro capite	996	...
Allievi	**422**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	21	5,0
Scuole dell'obbligo	256	60,7
Scuole medie superiori	27	6,4
Formazione professionale	118	28,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.763**	**70,16**

SAVOSA

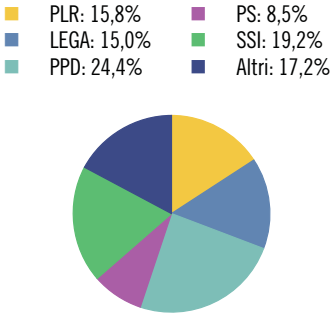


Altitudine (m s.l.m.): 425
Superficie (km²): 0,74
Densità popolazione (ab./km²): 2.990,54
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 102

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



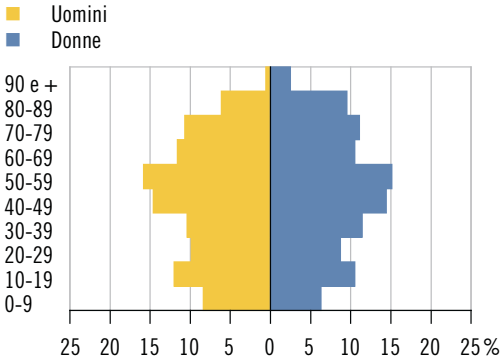
	Ass.	In %
Popolazione	**2.213**	**100,0**
Uomini	1.054	47,6
Donne	1.159	52,4
Svizzeri	1.491	67,4
Stranieri	722	32,6
0-19 anni	454	20,5
20-64 anni	1.277	57,7
65 e più anni	482	21,8
Celibi/nubili	925	41,8
Coniugati	948	42,8
Divorziati	201	9,1
Vedovi	139	6,3
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**331**	**100,0**
Case unifamiliari	198	59,8
Case plurifamiliari	133	40,2
Abitazioni	**1.176**	**100,0**
1-2 locali	207	17,6
3-4 locali	745	63,4
5 e più locali	224	19,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	977	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**218**	**100,0**
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	21	9,6
Settore terziario	196	89,9
Addetti	**1.144**	**100,0**
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	116	10,1
Settore terziario	1.027	89,8
Uomini	658	57,5
Donne	486	42,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	116,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.506	...
Debito pubblico pro capite	3.196	...
Allievi	**376**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	22	5,9
Scuole dell'obbligo	254	67,6
Scuole medie superiori	46	12,2
Formazione professionale	54	14,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.299**	**58,25**

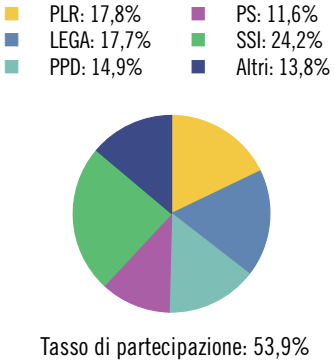
SERRAVALLE

Altitudine (m s.l.m.): 375
Superficie (km²): 96,80
Densità popolazione (ab./km²): 21,39
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Blenio
Carattere urbano: ...
Riferimento crtina: 103

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 53,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.071**	**100,0**
Uomini	1.060	51,2
Donne	1.011	48,8
Svizzeri	1.881	90,8
Stranieri	190	9,2
0-19 anni	386	18,6
20-64 anni	1.173	56,6
65 e più anni	512	24,7
Celibi/nubili	875	42,3
Coniugati	890	43,0
Divorziati	173	8,4
Vedovi	133	6,4
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.923**	**100,0**
Case unifamiliari	1.682	87,5
Case plurifamiliari	241	12,5
Abitazioni	**2.332**	**100,0**
1-2 locali	645	27,7
3-4 locali	1.354	58,1
5 e più locali	333	14,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	941	...
Persone per economia domestica	2,2	...

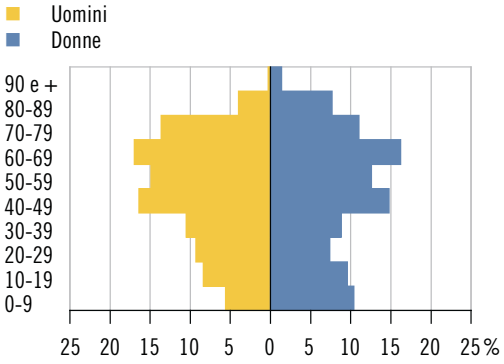
	Ass.	In %
Aziende	**179**	**100,0**
Settore primario	46	25,7
Settore secondario	36	20,1
Settore terziario	97	54,2
Addetti	**628**	**100,0**
Settore primario	112	17,8
Settore secondario	259	41,2
Settore terziario	257	40,9
Uomini	402	64,0
Donne	226	36,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	67,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.860	...
Debito pubblico pro capite	6.590	...
Allievi	**352**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	3,7
Scuole dell'obbligo	231	65,6
Scuole medie superiori	28	8,0
Formazione professionale	80	22,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.435**	**69,29**

SESSA

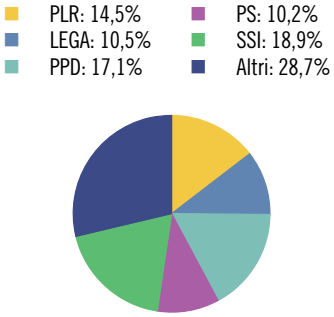


Altitudine (m s.l.m.): 390
Superficie (km²): 2,87
Densità popolazione (ab./km²): 239,37
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 104

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 57,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



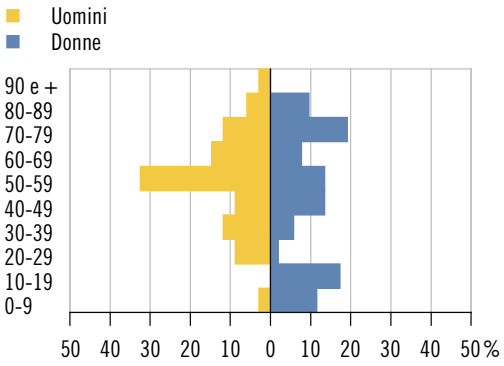
	Ass.	In %
Popolazione	**687**	**100,0**
Uomini	323	47,0
Donne	364	53,0
Svizzeri	539	78,5
Stranieri	148	21,5
0-19 anni	118	17,2
20-64 anni	387	56,3
65 e più anni	182	26,5
Celibi/nubili	265	38,6
Coniugati	309	45,0
Divorziati	59	8,6
Vedovi	54	7,9
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**377**	**100,0**
Case unifamiliari	282	74,8
Case plurifamiliari	95	25,2
Abitazioni	**540**	**100,0**
1-2 locali	77	14,3
3-4 locali	323	59,8
5 e più locali	140	25,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	326	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**58**	**100,0**
Settore primario	8	13,8
Settore secondario	7	12,1
Settore terziario	43	74,1
Addetti	**115**	**100,0**
Settore primario	22	19,1
Settore secondario	19	16,5
Settore terziario	74	64,3
Uomini	77	67,0
Donne	38	33,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	8.317	26,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	70,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.548	...
Debito pubblico pro capite	1.104	...
Allievi	**101**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	5,9
Scuole dell'obbligo	71	70,3
Scuole medie superiori	4	4,0
Formazione professionale	20	19,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**437**	**64,08**

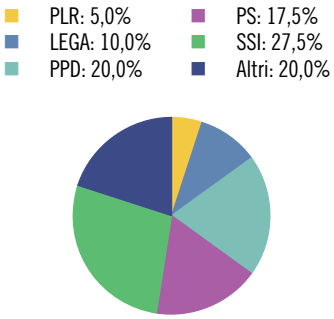
SONOGNO

Altitudine (m s.l.m.): 929
Superficie (km²): 37,54
Densità popolazione (ab./km²): 2,29
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 105

Piramide delle età*, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 48,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**86**	**100,0**
Uomini	34	39,5
Donne	52	60,5
Svizzeri	81	94,2
Stranieri	5	5,8
0-19 anni	16	18,6
20-64 anni	44	51,2
65 e più anni	26	30,2
Celibi/nubili	37	43,0
Coniugati	33	38,4
Divorziati	10	11,6
Vedovi	6	7,0
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**179**	**100,0**
Case unifamiliari	169	94,4
Case plurifamiliari	10	5,6
Abitazioni	**197**	**100,0**
1-2 locali	46	23,4
3-4 locali	128	65,0
5 e più locali	23	11,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	46	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**23**	**100,0**
Settore primario	8	34,8
Settore secondario	2	8,7
Settore terziario	13	56,5
Addetti	**44**	**100,0**
Settore primario	20	45,5
Settore secondario	2	4,5
Settore terziario	22	50,0
Uomini	25	56,8
Donne	19	43,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	57,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.843	...
Debito pubblico pro capite	33.263	...
Allievi	**15**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	15	100,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	–	–
Automobili e tasso di motorizzazione	**44**	**50,00**

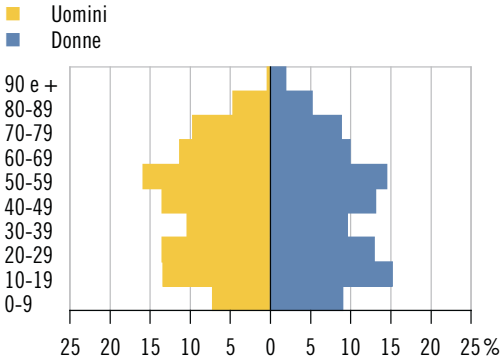
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

SORENGO

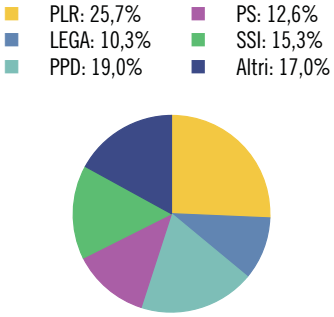


Altitudine (m s.l.m.): 370
Superficie (km²): 0,85
Densità popolazione (ab./km²): 2.087,06
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 106

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 63,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



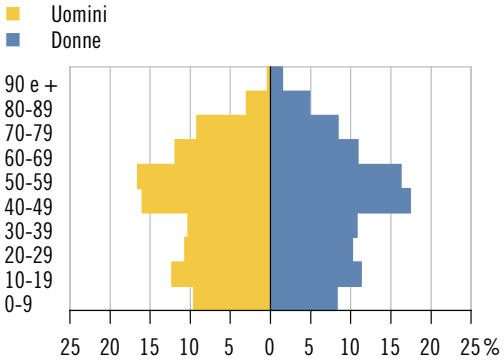
	Ass.	In %
Popolazione	**1.774**	**100,0**
Uomini	806	45,4
Donne	968	54,6
Svizzeri	1.192	67,2
Stranieri	582	32,8
0-19 anni	400	22,5
20-64 anni	1.008	56,8
65 e più anni	366	20,6
Celibi/nubili	860	48,5
Coniugati	711	40,1
Divorziati	109	6,1
Vedovi	94	5,3
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**302**	**100,0**
Case unifamiliari	174	57,6
Case plurifamiliari	128	42,4
Abitazioni	**844**	**100,0**
1-2 locali	184	21,8
3-4 locali	388	46,0
5 e più locali	272	32,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	701	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**175**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	13	7,4
Settore terziario	162	92,6
Addetti	**1.279**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	81	6,3
Settore terziario	1.198	93,7
Uomini	542	42,4
Donne	737	57,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	131,8	...
Risorse fiscali pro capite	6.159	...
Debito pubblico pro capite	1.132	...
Allievi	**273**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	19	7,0
Scuole dell'obbligo	181	66,3
Scuole medie superiori	44	16,1
Formazione professionale	29	10,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.043**	**58,63**

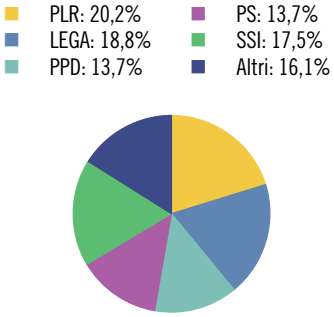
STABIO

Altitudine (m s.l.m.): 356
Superficie (km²): 6,15
Densità popolazione (ab./km²): 746,50
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune della cintura
Riferimento cartina: 107

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 59,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**4.591**	**100,0**
Uomini	2.270	49,4
Donne	2.321	50,6
Svizzeri	3.502	76,3
Stranieri	1.089	23,7
0-19 anni	953	20,8
20-64 anni	2.759	60,1
65 e più anni	879	19,1
Celibi/nubili	1.957	42,6
Coniugati	2.071	45,1
Divorziati	334	7,3
Vedovi	229	5,0
Nascite	**36**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.093**	**100,0**
Case unifamiliari	777	71,1
Case plurifamiliari	316	28,9
Abitazioni	**2.301**	**100,0**
1-2 locali	372	16,2
3-4 locali	1.359	59,1
5 e più locali	570	24,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.902	...
Persone per economia domestica	2,4	...

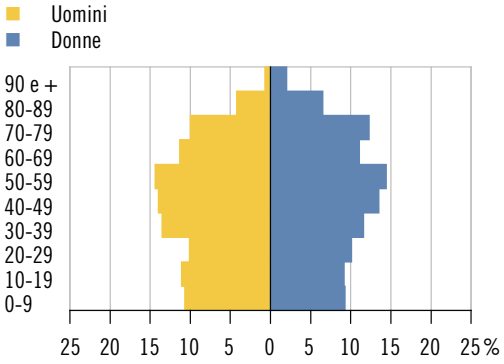
	Ass.	In %
Aziende	**546**	**100,0**
Settore primario	13	2,4
Settore secondario	112	20,5
Settore terziario	421	77,1
Addetti	**6.033**	**100,0**
Settore primario	44	0,7
Settore secondario	3.118	51,7
Settore terziario	2.871	47,6
Uomini	3.567	59,1
Donne	2.466	40,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	112,1	...
Risorse fiscali pro capite	4.988	...
Debito pubblico pro capite	2.707	...
Allievi	**817**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	36	4,4
Scuole dell'obbligo	520	63,6
Scuole medie superiori	98	12,0
Formazione professionale	163	20,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.277**	**70,99**

TENERO-CONTRA

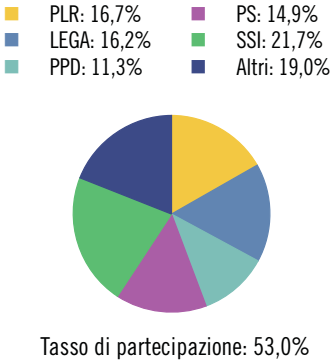


Altitudine (m s.l.m.): 221
Superficie (km²): 3,69
Densità popolazione (ab./km²): 865,58
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 108

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 53,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**3.194**	**100,0**
Uomini	1.525	47,7
Donne	1.669	52,3
Svizzeri	2.379	74,5
Stranieri	815	25,5
0-19 anni	641	20,1
20-64 anni	1.810	56,7
65 e più anni	743	23,3
Celibi/nubili	1.335	41,8
Coniugati	1.356	42,5
Divorziati	288	9,0
Vedovi	215	6,7
Nascite	**31**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**614**	**100,0**
Case unifamiliari	418	68,1
Case plurifamiliari	196	31,9
Abitazioni	**1.985**	**100,0**
1-2 locali	476	24,0
3-4 locali	1.294	65,2
5 e più locali	215	10,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.479	...
Persone per economia domestica	2,1	...

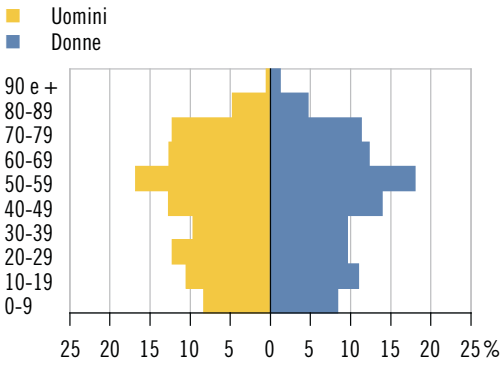
	Ass.	In %
Aziende	**235**	**100,0**
Settore primario	10	4,3
Settore secondario	46	19,6
Settore terziario	179	76,2
Addetti	**1.227**	**100,0**
Settore primario	22	1,8
Settore secondario	322	26,2
Settore terziario	883	72,0
Uomini	629	51,3
Donne	598	48,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	93	...
Indice di forza finanziaria	84,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.504	...
Debito pubblico pro capite	2.445	...
Allievi	**515**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	30	5,8
Scuole dell'obbligo	334	64,9
Scuole medie superiori	39	7,6
Formazione professionale	112	21,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.841**	**59,23**

TERRE DI PEDEMONTE

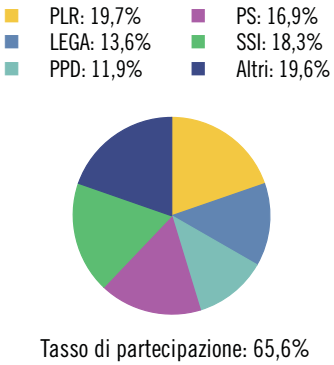


Altitudine (m s.l.m.): 275
Superficie (km²): 11,59
Densità popolazione (ab./km²): 223,38
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 109

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 65,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**2.589**	**100,0**
Uomini	1.204	46,5
Donne	1.385	53,5
Svizzeri	2.284	88,2
Stranieri	305	11,8
0-19 anni	495	19,1
20-64 anni	1.510	58,3
65 e più anni	584	22,6
Celibi/nubili	1.097	42,4
Coniugati	1.153	44,5
Divorziati	206	8,0
Vedovi	133	5,1
Nascite	**19**	...
Edifici esclusivamente abitativi	**1.171**	**100,0**
Case unifamiliari	905	77,3
Case plurifamiliari	266	22,7
Abitazioni	**1.718**	**100,0**
1-2 locali	329	19,2
3-4 locali	934	54,4
5 e più locali	455	26,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.119	...
Persone per economia domestica	2,3	...

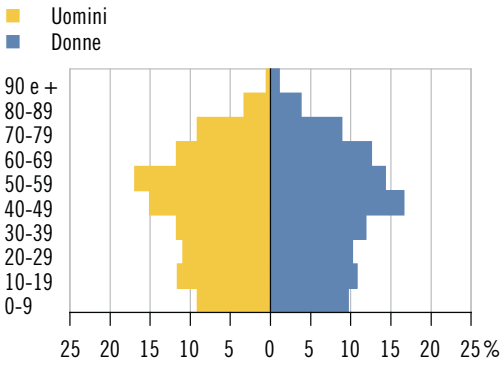
	Ass.	In %
Aziende	**242**	**100,0**
Settore primario	10	4,1
Settore secondario	48	19,8
Settore terziario	184	76,0
Addetti	**623**	**100,0**
Settore primario	23	3,7
Settore secondario	190	30,5
Settore terziario	410	65,8
Uomini	403	64,7
Donne	220	35,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	12.132	31,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	83,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.503	...
Debito pubblico pro capite	2.051	...
Allievi	**456**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	2,6
Scuole dell'obbligo	282	61,8
Scuole medie superiori	58	12,7
Formazione professionale	104	22,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.623**	**62,47**

TORRICELLA-TAVERNE

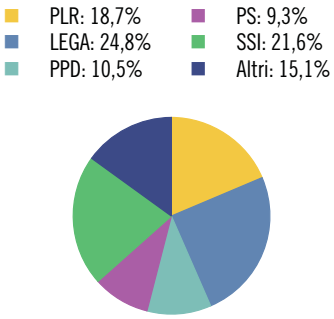


Altitudine (m s.l.m.): 344
Superficie (km²): 5,25
Densità popolazione (ab./km²): 588,00
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 110

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



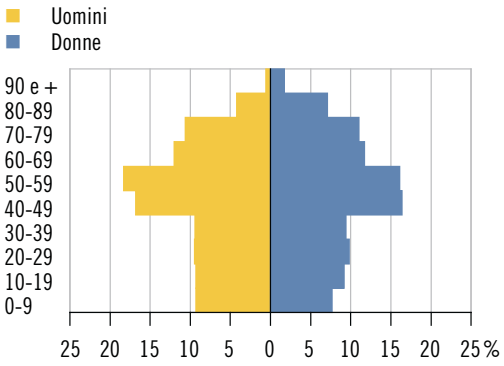
	Ass.	In %
Popolazione	**3.087**	**100,0**
Uomini	1.500	48,6
Donne	1.587	51,4
Svizzeri	2.253	73,0
Stranieri	834	27,0
0-19 anni	637	20,6
20-64 anni	1.845	59,8
65 e più anni	605	19,6
Celibi/nubili	1.241	40,2
Coniugati	1.481	48,0
Divorziati	218	7,1
Vedovi	147	4,8
Nascite	**23**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**820**	**100,0**
Case unifamiliari	580	70,7
Case plurifamiliari	240	29,3
Abitazioni	**1.472**	**100,0**
1-2 locali	200	13,6
3-4 locali	824	56,0
5 e più locali	448	30,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.275	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**307**	**100,0**
Settore primario	10	3,3
Settore secondario	82	26,7
Settore terziario	215	70,0
Addetti	**1.554**	**100,0**
Settore primario	65	4,2
Settore secondario	680	43,8
Settore terziario	809	52,1
Uomini	1.106	71,2
Donne	448	28,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	85,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.923	...
Debito pubblico pro capite	-450	...
Allievi	**542**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	26	4,8
Scuole dell'obbligo	340	62,7
Scuole medie superiori	58	10,7
Formazione professionale	118	21,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.118**	**69,37**

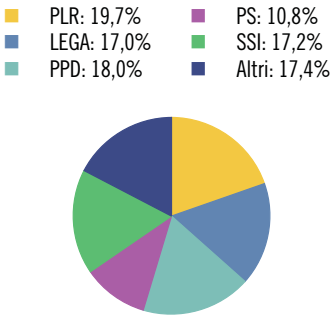
VACALLO

Altitudine (m s.l.m.): 361
Superficie (km²): 1,63
Densità popolazione (ab./km²): 2.084,66
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 111

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**3.398**	**100,0**
Uomini	1.682	49,5
Donne	1.716	50,5
Svizzeri	2.400	70,6
Stranieri	998	29,4
0-19 anni	602	17,7
20-64 anni	1.993	58,7
65 e più anni	803	23,6
Celibi/nubili	1.363	40,1
Coniugati	1.575	46,4
Divorziati	250	7,4
Vedovi	210	6,2
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**660**	**100,0**
Case unifamiliari	414	62,7
Case plurifamiliari	246	37,3
Abitazioni	**1.855**	**100,0**
1-2 locali	258	13,9
3-4 locali	1.152	62,1
5 e più locali	445	24,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.547	...
Persone per economia domestica	2,2	...

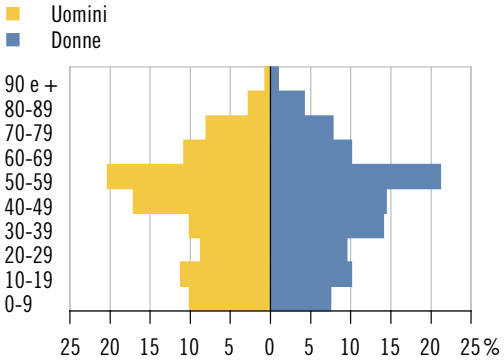
	Ass.	In %
Aziende	**193**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	23	11,9
Settore terziario	170	88,1
Addetti	**582**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	101	17,4
Settore terziario	481	82,6
Uomini	269	46,2
Donne	313	53,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	86,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.524	...
Debito pubblico pro capite	2.398	...
Allievi	**456**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	26	5,7
Scuole dell'obbligo	289	63,4
Scuole medie superiori	62	13,6
Formazione professionale	79	17,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.148**	**63,49**

VERNATE

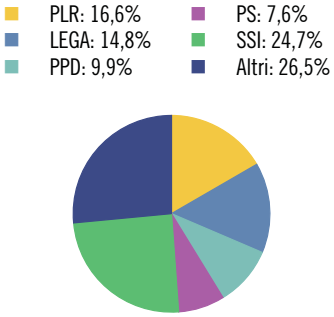


Altitudine (m s.l.m.): 567
Superficie (km²): 1,51
Densità popolazione (ab./km²): 392,05
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 112

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 56,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**592**	**100,0**
Uomini	286	48,3
Donne	306	51,7
Svizzeri	485	81,9
Stranieri	107	18,1
0-19 anni	115	19,4
20-64 anni	378	63,9
65 e più anni	99	16,7
Celibi/nubili	247	41,7
Coniugati	257	43,4
Divorziati	55	9,3
Vedovi	33	5,6
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**274**	**100,0**
Case unifamiliari	205	74,8
Case plurifamiliari	69	25,2
Abitazioni	**438**	**100,0**
1-2 locali	45	10,3
3-4 locali	234	53,4
5 e più locali	159	36,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	274	...
Persone per economia domestica	2,1	...

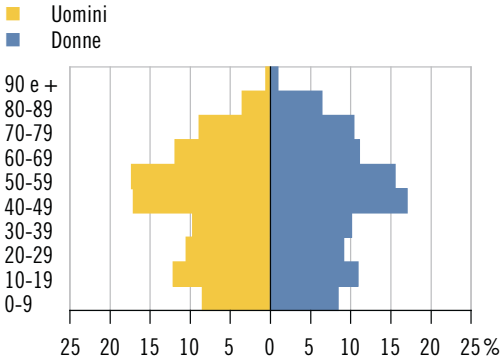
	Ass.	In %
Aziende	**40**	**100,0**
Settore primario	2	5,0
Settore secondario	5	12,5
Settore terziario	33	82,5
Addetti	**59**	**100,0**
Settore primario	2	3,4
Settore secondario	8	13,6
Settore terziario	49	83,1
Uomini	28	47,5
Donne	31	52,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	109,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.008	...
Debito pubblico pro capite	5.348	...
Allievi	**96**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	4,2
Scuole dell'obbligo	61	63,5
Scuole medie superiori	14	14,6
Formazione professionale	17	17,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**404**	**69,30**

VEZIA

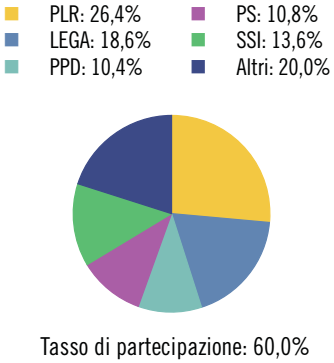


Altitudine (m s.l.m.): 373
Superficie (km²): 1,39
Densità popolazione (ab./km²): 1.376,98
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 113

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 60,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



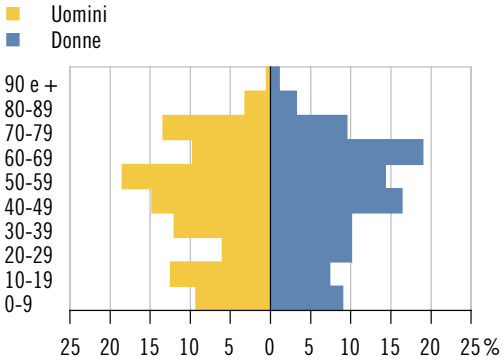
	Ass.	In %
Popolazione	**1.914**	**100,0**
Uomini	908	47,4
Donne	1.006	52,6
Svizzeri	1.446	75,5
Stranieri	468	24,5
0-19 anni	382	20,0
20-64 anni	1.134	59,2
65 e più anni	398	20,8
Celibi/nubili	805	42,1
Coniugati	858	44,8
Divorziati	134	7,0
Vedovi	117	6,1
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**379**	**100,0**
Case unifamiliari	216	57,0
Case plurifamiliari	163	43,0
Abitazioni	**952**	**100,0**
1-2 locali	211	22,2
3-4 locali	507	53,3
5 e più locali	234	24,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	846	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**203**	**100,0**
Settore primario	4	2,0
Settore secondario	24	11,8
Settore terziario	175	86,2
Addetti	**1.090**	**100,0**
Settore primario	7	0,6
Settore secondario	172	15,8
Settore terziario	911	83,6
Uomini	579	53,1
Donne	511	46,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70	...
Indice di forza finanziaria	109,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.324	...
Debito pubblico pro capite	1.883	...
Allievi	**355**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	20	5,6
Scuole dell'obbligo	223	62,8
Scuole medie superiori	39	11,0
Formazione professionale	73	20,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.198**	**61,53**

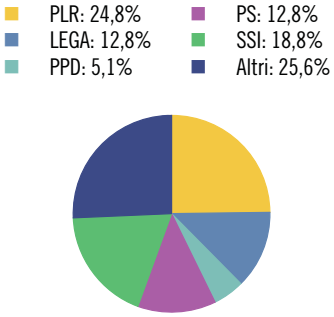
VICO MORCOTE

Altitudine (m s.l.m.): 448
Superficie (km²): 1,97
Densità popolazione (ab./km²): 205,58
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 114

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 62,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**405**	**100,0**
Uomini	216	53,3
Donne	189	46,7
Svizzeri	219	54,1
Stranieri	186	45,9
0-19 anni	78	19,3
20-64 anni	241	59,5
65 e più anni	86	21,2
Celibi/nubili	162	40,0
Coniugati	186	45,9
Divorziati	45	11,1
Vedovi	12	3,0
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**251**	**100,0**
Case unifamiliari	190	75,7
Case plurifamiliari	61	24,3
Abitazioni	**474**	**100,0**
1-2 locali	127	26,8
3-4 locali	239	50,4
5 e più locali	108	22,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	191	...
Persone per economia domestica	2,1	...

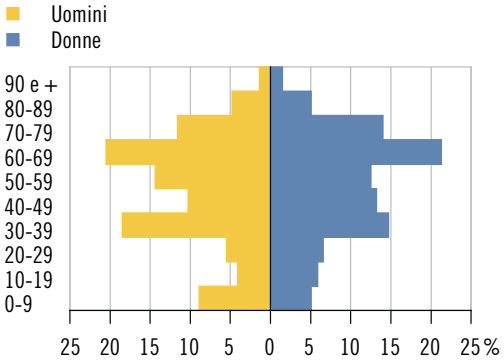
	Ass.	In %
Aziende	**32**	**100,0**
Settore primario	1	3,1
Settore secondario	3	9,4
Settore terziario	28	87,5
Addetti	**138**	**100,0**
Settore primario	4	2,9
Settore secondario	3	2,2
Settore terziario	131	94,9
Uomini	83	60,1
Donne	55	39,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70	...
Indice di forza finanziaria	184,9	...
Risorse fiscali pro capite	8.830	...
Debito pubblico pro capite	11.791	...
Allievi	**56**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	7,1
Scuole dell'obbligo	37	66,1
Scuole medie superiori	12	21,4
Formazione professionale	3	5,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**287**	**75,13**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

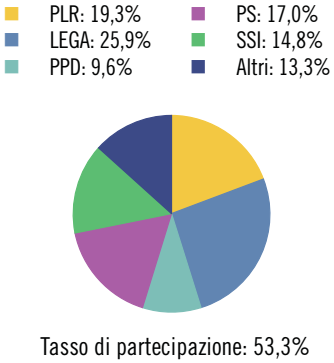
VOGORNO

Altitudine (m s.l.m.): 518
Superficie (km²): 23,90
Densità popolazione (ab./km²): 11,80
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 115

Piramide delle età, secondo il sesso



Elezione del Gran Consiglio 2019: schede



Tasso di partecipazione: 53,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)



	Ass.	In %
Popolazione	**282**	**100,0**
Uomini	146	51,8
Donne	136	48,2
Svizzeri	259	91,8
Stranieri	23	8,2
0-19 anni	34	12,1
20-64 anni	160	56,7
65 e più anni	88	31,2
Celibi/nubili	113	40,1
Coniugati	123	43,6
Divorziati	31	11,0
Vedovi	15	5,3
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**545**	**100,0**
Case unifamiliari	507	93,0
Case plurifamiliari	38	7,0
Abitazioni	**610**	**100,0**
1-2 locali	270	44,3
3-4 locali	303	49,7
5 e più locali	37	6,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	144	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**20**	**100,0**
Settore primario	4	20,0
Settore secondario	5	25,0
Settore terziario	11	55,0
Addetti	**45**	**100,0**
Settore primario	7	15,6
Settore secondario	13	28,9
Settore terziario	25	55,6
Uomini	31	68,9
Donne	14	31,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	63,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.992	...
Debito pubblico pro capite	9.078	...
Allievi	**24**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	8,3
Scuole dell'obbligo	15	62,5
Scuole medie superiori	3	12,5
Formazione professionale	4	16,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**196**	**70,25**

INDICE ALFABETICO

A
Abbreviazioni usate nell'Annuario 24
Abitazioni 202–203, 208, 218, 502, 509–624
Abitazioni, affitti 131, 136–137
Abitazioni, consumi di energia 194
Abitazioni di vacanza 225, 229, 236
Abitazioni, occupanti. V. Occupanti delle abitazioni
Abitazioni occupate 203, 209, 218
Abitazioni vuote 203–204, 210, 218
Aborti. V. Interruzioni terapeutiche della gravidanza
Acque di superficie, inquinamento 70–71, 85
Acque potabili, distribuzione 70
Acquisizioni della nazionalità svizzera 37–38, 53, 57
Addetti 101–102, 110, 140–141, 147–149, 160, 182, 502, 509–624
Addetti agricoli 165, 171, 182
Addetti delle banche 263, 270, 272
Addetti di nuove imprese 143–144, 150
Addetti ETP 102, 110, 141, 148, 160
Addetti ETP negli istituti ospedalieri 322–323
Addetti ETP nei servizi di assistenza e cure a domicilio 311–312, 320–321
Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari 266–267
Addetti ETP nelle case per anziani 322
Addetti ETP nel settore primario 141, 147–148, 171
Addetti ETP nel settore secondario 141–143, 147–148
Addetti ETP nel settore terziario 141–143, 147–148
Addetti negli istituti ospedalieri 322
Addetti nelle case per anziani 322
Addetti nelle imprese a forte crescita 151
Addetti nel settore primario 165, 171
Addetti nel settore secondario 100–102
Addetti nel settore terziario 100–102
Adozioni 51
Affitti. V. Abitazioni, affitti
Agglomerati 21–22
Aggregazioni di Comuni 493–494
Aggregazioni di Comuni, votazioni consultive 396–397
Agricoltura, produzione. V. Produzione agricola
AI. V. Assicurazione invalidità
Aiuto sociale 276. V. a. Prestazioni complementari all'AI; Prestazioni complementari all'AVS; Prestazioni di aiuto sociale; Prestazioni Laps
Albergheria 225–233, 236, 505
Albergheria, categoria di stelle 227
Alberghi 236
Alcol, consumo cronico 305
Allievi 335, 341–342, 348, 502, 509–624
Alloggi collettivi 225, 229, 236
Altitudini 73, 85, 502, 509–624
Ambiente, ripercussioni dei consumi di energia 192–193
Animali da reddito 166, 175
Animali grandi predatori 164
Anticipo degli alimenti 283–284, 295–297, 299–300
Apprendisti. V. Allievi
Aree protette 65
Aria, inquinamento 68–69, 79–81, 85
Aria, temperature 68, 78
Arrivi (domanda turistica) 236
Arrivi nei campeggi 235
Arrivi nell'albergheria 225–226, 229–231
Arrivi nella paralbergheria 229
Arrotondamenti (cifre arrotondate) 19
Asili nido. V. Nidi dell'infanzia
Assegni di prima infanzia 281–284, 294–297, 299–300
Assegni di studio 346
Assegni familiari 279–280, 291, 299
Assegni familiari integrativi 281–284, 294–297, 299–300
Assegni per grandi invalidi. V. Assicurazione invalidità; Assicurazione vecchiaia e superstiti
Assicuratori malattie. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

Assicurazione contro gli infortuni 289, 299
Assicurazione contro la disoccupazione 290, 299
Assicurazione invalidità 277–278, 286–287, 299. V. a. Prestazioni complementari all'AI
Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie 278, 288, 299
Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, riduzioni dei premi 279, 288
Assicurazione vecchiaia e superstiti 277, 285, 287, 299. V. a. Prestazioni complementari all'AVS
Assicurazioni private. V. Attività assicurative
Assistenza e cure a domicilio 311–312, 320–321, 328–330
Assistenza sociale 281–284, 294–298, 299–300
Attivi. V. Persone attive
Attività assicurative 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Attività culturali amatoriali. V. Pratiche culturali amatoriali
Attività di commercialista 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Attività finanziarie non bancarie 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Attività fisica 305–306, 328
Attività immobiliari 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Automobili 502. V. a. Automobili, parco; Veicoli stradali
Automobili, nuove immatricolazioni 249
Automobili, parco 248, 509–624
AVS. V. Assicurazione vecchiaia e superstiti
Aziende 110, 141, 148–149, 160, 182, 502, 509–624. V. a. Imprese
Aziende agricole 165, 171, 182
Aziende agricole BIO 167, 172
Aziende nei servizi finanziari non bancari 266–267
Aziende nel settore primario 141, 147–149, 165, 171
Aziende nel settore secondario 141, 147–149
Aziende nel settore terziario 141, 147–149

B

Banche 263–264, 268, 272–273
Beni culturali 352, 374
Bestiame. V. Animali da reddito
Biblioteche 367–370
Biblioteche, frequentazioni 353
Bilancio demografico 37–38, 57
Bilancio patrimoniale del Cantone 412, 419
Borse di studio. V. Assegni di studio
Boschi 169–170, 182
Boschi, incendi 77
Boschi, legname. V. Legname
Boschi, selvicoltura. V. Selvicoltura
Boschi, superfici. V. Superfici boscate

C

Caccia 168–169, 178–179, 182
Camere nell'albergheria 230–231
Camere (offerta turistica) 236
Camere per notte (domanda turistica) 236
Campeggi 225, 229, 235–236
Cantoni 20
Carceri. V. Stabilimenti di privazione della libertà
Carovita. V. Indice dei prezzi al consumo
Case. V. Edifici abitativi
Case di cura 236. V. a. Albergheria
Case per anziani 309–311, 316–317, 329
Casse malati. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
Cause di morte. V. Decessi, cause
Chiusure d'impresa 151, 160
Cinema, frequentazioni 356, 371. V. a. Film, fruizioni
Cinema, offerta 371
Cinematografi 371
Circolazione stradale, incidenti. V. Incidenti stradali
Circolazione stradale, misure amministrative. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
Circolazione stradale, traffico. V. Traffico stradale
Città 20
Clima, cambiamenti 68–69
Clima, effetti dei consumi di energia 192–193
Cliniche. V. Istituti ospedalieri
Coefficiente di variazione 19
Colture agricole. V. Produzione agricola
Commercialisti. V. Attività di commercialista
Commercio al dettaglio, cifre d'affari 154
Commercio estero. V. Esportazioni; Importazioni
Compravendite immobiliari. V. Transazioni immobiliari
Comunanze 20
Comuni 14, 20
Comuni a carattere urbano 509–624
Concetti statistici 19
Condanne penali di adulti 428–429, 439–442, 447

Condanne penali di minorenni 427–428, 436–438, 447
Condizioni di vita. V. Qualità di vita, valutazioni soggettive
Confessione religiosa. V. Religioni
Consiglieri comunali 503, 509–624
Consiglio degli Stati 398
Consiglio di Stato 398. V. a. Elezioni del Consiglio di Stato, risultati; Partecipazione politica, elezioni cantonali
Consiglio nazionale 398. V. a. Elezioni del Consiglio nazionale, risultati; Partecipazione politica, elezioni del Consiglio nazionale
Consumi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, spese
Consumo, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi al consumo
Conti di chiusura del Cantone 410, 419
Conto amministrativo dei Comuni 413, 420
Conto finanziario dei Cantoni 409
Conto finanziario dei Comuni 413, 420
Corsi d'acqua. V. Fiumi; Superfici di laghi e corsi d'acqua
Costruzioni, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi delle costruzioni
Costruzioni, spese 204–205, 211–213, 218
Crediti ipotecari. V. Investimenti ipotecari presso le banche
Crisi economiche 116–117
Cultura, fruizioni. V. Istituzioni culturali, frequentazioni; Pratiche culturali amatoriali
Cultura, operatori e associazioni 358
Cultura, spese 372
Cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio

D

Debiti delle economie domestiche. V. Economie domestiche, situazione finanziaria
Debito pubblico dei Comuni 407–408, 420, 503, 509–624
Debito pubblico del Cantone 405, 412, 419
Decessi 35, 51
Decessi, cause 327
Decessi, prima settimana e primo anno di vita 326
Decili 19
Democrazia diretta 378
Denaro, valutazioni soggettive 456, 468. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Densità della popolazione. V. Popolazione, densità
Depositi a risparmio. V. Risparmio presso le banche
Deprivazioni materiali 454, 462–463, 470
Detenuti 429–430, 443, 447
Deviazione standard 19
Diagnosis Related Group 328
Diritti politici 378
Disoccupati 93, 107–108, 110
Distretti 20, 498–499
Disuguaglianza sociale. V. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Divergenze statistiche 38, 57
Divorzi 38, 51, 53, 57
Docenti 337, 347–348
Domicilio principale 33, 57
Domicilio secondario 33, 57
Donne in politica 381–382
Durata media di soggiorno (domanda turistica) 236
Durata media di soggiorno nei campeggi 235
Durata media di soggiorno nell'albergheria 225, 229–231
Durata media di soggiorno nella paralbergheria 229

E

Economie domestiche 39, 54–55, 57, 458, 503, 509–624
Economie domestiche, redditi 453–454, 459–460, 470
Economie domestiche, risparmi 453–454, 459
Economie domestiche, situazione finanziaria 454–456, 460–463, 465–467
Economie domestiche, spese 453–454, 459, 471
Edifici abitativi 201–202, 206–207, 218, 503, 509–624
Edilizia. V. Costruzioni, spese
Elezioni cantonali 504
Elezioni comunali, risultati 391
Elezioni del Consiglio di Stato, risultati 380, 387–390
Elezioni del Consiglio nazionale, risultati 381, 385–386
Elezioni del Gran Consiglio, risultati 380, 387–390, 509–624
Enclavi 20
Energia 196
Energia, approvvigionamento 187
Energia, consumi 188–189, 194
Energia elettrica, consumi 188–191

Energia elettrica, produzione 186, 190–192, 194–196
Energia, produzione 190, 196
Entrate dei Comuni 413–414, 420
Entrate del Cantone 404, 409–411, 419
Esecuzioni di pene e misure. V. Pene, esecuzioni
Esecuzioni (procedure esecutive) 152
Esportazioni 144–146, 157–160
Eventi culturali 358
Exclavi 20

F
Fallimenti (procedure fallimentari) 152
Figli, riconoscimenti. V. Riconoscimenti di figli
Film, fruizioni 356, 362, 366
Film in prima visione nei cinematografi 371, 374
Finanze dei Cantoni 409
Finanze dei Comuni 406–409, 413–415, 503–505. V. a. Debito pubblico dei Comuni; Indice di forza finanziaria dei Comuni; Moltiplicatore d'imposta; Risorse fiscali dei Comuni
Finanze del Cantone 403–405, 409–412
Finanziarie. V. Attività finanziarie non bancarie
Fiumi, caratteristiche 74
Fiumi, deflussi 70, 82, 85
Foreste. V. Boschi; Riserve forestali
Formazione continua 340
Formazione di base 335–336, 338–339, 341–345
Formazione di base di grado secondario II, scelte 336, 343
Formazione, livello di 339–340
Formazione postobbligatoria 335–336
Frontalieri di nazionalità straniera 92, 103, 110
Fumatori 305

G
Genio civile. V. Costruzioni, spese
Geografia 63–64, 73–74
Geografia, suddivisioni territoriali. V. Territorio, suddivisioni
Giornata mondiale del turismo 224
Gioventù e sport 373–374
Gran Consiglio 382, 398, 504. V. a. Elezioni del Gran Consiglio, risultati; Partecipazione politica, elezioni cantonali
Grandi regioni svizzere 20–21

H
Hobbies. V. Pratiche culturali amatoriali

I
Immobiliaristi. V. Attività immobiliari
Immobili, stime ufficiali 217–219
Impieghi. V. Addetti
Impieghi persi 151
Importazione, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
Importazioni 144, 146, 155–156, 159–160
Imposta cantonale delle persone fisiche 416, 418
Imposta cantonale delle persone giuridiche 417
Imposta federale diretta 415
Imprese 110, 160. V. a. Aziende
Imprese a forte crescita 151, 160
Imprese, nuove. V. Nuove imprese
Imputati registrati dalla polizia 425–426, 433
Inattivi. V. Persone non attive
Incarcerazioni. V. Pene, esecuzioni
Incendi di boschi. V. Boschi, incendi
Incidenti stradali 247, 255
Indennità di perdita di guadagno 292, 299
Indennità straordinarie di disoccupazione 281, 294, 299–300
Indicatori finanziari dei Comuni 407–408, 420–421. V. a. Debito pubblico dei Comuni; Indice di forza finanziaria dei Comuni; Moltiplicatore d'imposta; Risorse fiscali dei Comuni
Indicatori finanziari del Cantone 405, 419
Indice dei prezzi al consumo 126–128, 132–133, 137
Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione 129, 134, 137
Indice dei prezzi delle costruzioni 130, 135, 137
Indice del costo della vita 126
Indice di forza finanziaria dei Comuni 504, 509–624
Indici 19
Indici di dipendenza (popolazione) 44–45, 58
Indici nel settore secondario 153–154
Infrazioni. V. Reati
Infrazioni stradali. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
Inquilini (quota di abitazioni occupate) 203
Insegnanti. V. Docenti
Internauti 358, 374
Internet, utilizzo 357
Intervallo di confidenza 19
Invecchiamento demografico 34, 58
Investimenti ipotecari presso le banche 265, 271
Ipoteche. V. Investimenti ipotecari presso le banche

Istituti ospedalieri 307–309, 313–315, 329. V. a. Addetti negli istituti ospedalieri
Istituti per casi psico-sociali 317, 319, 329
Istituti per invalidi 317–318, 329
Istituti per la cura dell'alcolismo 317, 319, 329
Istituti per la cura delle tossicodipendenze 317, 319, 329
Istituzioni culturali, frequentazioni 353, 361. V. a. Biblioteche, frequentazioni; Cinema, frequentazioni

L

Laghi, caratteristiche 63–64, 74
Laghi, inquinamento. V. Acque di superficie, inquinamento
Laghi, livelli 70, 83
Laghi, superfici. V. Superfici di laghi e corsi d'acqua
Latitudini del cantone 73
Lavoratori frontalieri. V. Frontalieri di nazionalità straniera
Lavoratori interinali 102, 110
Lavoro, durata normale 94, 105
Lavoro ridotto 109–110
Lavoro, volumi 93–94, 106
Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali. V. Prestazioni Laps
Legname 169–170, 180, 182
Letti nell'albergheria 225, 228–231, 233–234
Letti nella paralbergheria 225, 229. V. a. Posti nei campeggi
Letti (offerta turistica) 236
Libera circolazione delle persone 90
Libri, fruizioni 354–355, 362
Licenza di condurre, revoche. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
Lingue 39–40, 58
Longitudini del cantone 73

M

Malattie infettive 324–325
Manodopera straniera. V. Frontalieri di nazionalità straniera; Occupati secondo il concetto interno
Mass media. V. Media scritti e audiovisivi
Matrimoni 38, 51–52
Media aritmetica 19
Media aritmetica ponderata 19
Media geometrica 19
Mediana 19
Media scritti e audiovisivi 352
Merci, trasporti 246–247
Meteorologia 68, 78, 85
Migrazioni 36–38, 58
Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale 426–427, 434–435, 447
Mobilità, comportamenti 241–242, 254, 258. V. a. Trasporti
Mobilità lenta 241, 254, 258
Moltiplicatore d'imposta 504, 509–624
Mortalità infantile 326
Mortalità perinatale 326
Movimento migratorio. V. Migrazioni
Movimento naturale 35–38, 51–53
Municipali 504, 509–624
Musei 359
Musica, fruizioni 355, 366

N

Nascite. V. Nati morti; Nati vivi
Natanti 250
Nati morti 51, 326
Nati vivi 35, 51, 58, 504, 509–624
Naturalizzazioni. V. Acquisizioni della nazionalità svizzera
Natura, protezione. V. Aree protette; Riserve forestali
Nidi dell'infanzia 298
Numeri indice. V. Indici
Nuove imprese 143, 150–151, 160

O

Occupanti delle abitazioni 203, 209, 218
Occupati 91–92, 97–98, 110, 140
Occupati secondo il concetto interno 92, 99, 110
Orientamento scolastico e professionale. V. Formazione di base di grado secondario II, scelte
Ospedali. V. Istituti ospedalieri
Ostelli per la gioventù 236
Ozono. V. Aria, inquinamento

P

Paralbergheria 225, 229, 236. V. a. Campeggi
Pari opportunità. V. Parità tra i sessi
Parità tra i sessi 452, 456–457
Partecipazione politica, elezioni cantonali 379–380
Partecipazione politica, elezioni comunali 379, 391
Partecipazione politica, elezioni del Consiglio nazionale 379

Partecipazione politica, elezioni del Gran Consiglio 509–624
Partecipazione politica, votazioni cantonali 383, 394–395
Partecipazione politica, votazioni consultive comunali 396–397
Partecipazione politica, votazioni federali 378, 383, 392–393
Partiti politici 398–399
Pendolarismo 240–241
Pene 447
Pene, esecuzioni 430, 443–445, 447–448
Penitenziari. V. Stabilimenti di privazione della libertà
Pericoli naturali 62, 66–67
Permessi di soggiorno 35, 57–58
Pernottamenti (domanda turistica) 236, 505
Pernottamenti nei campeggi 225, 235
Pernottamenti nell'albergheria 225–231, 509–624
Pernottamenti nella paralbergheria 225, 229
Persone attive 91, 96, 110
Persone inattive. V. Persone non attive
Persone in cerca di impiego iscritte 108
Persone non attive 91, 96, 110
Persone notificate 104, 110
Persone occupate. V. Occupati
Pesca 167–168, 177–178
Piano energetico comunale 186
Pigioni. V. Abitazioni, affitti
PIL. V. Prodotto interno lordo
Piramide delle età 34, 504, 509–624
Politica monetaria 116
Polveri fini. V. Aria, inquinamento
Popolazione, bilancio. V. Bilancio demografico
Popolazione, cambiamenti del tipo di 37–38
Popolazione, densità 65–66, 75, 85, 503, 509–624
Popolazione, distribuzione sul territorio 65–66
Popolazione, invecchiamento. V. Invecchiamento demografico
Popolazione residente non permanente 58. V. a. Popolazione, stato
Popolazione residente permanente 58. V. a. Popolazione, stato; Popolazione, struttura
Popolazione, saldo. V. Saldo demografico; Saldo migratorio; Saldo naturale
Popolazione, stato 33, 42–49, 75, 504, 509–624
Popolazione, struttura 33–35, 42–49, 509–624
Posti di lavoro. V. Addetti
Posti nei campeggi 235
Povertà 452, 454. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Pratiche culturali amatoriali 354, 361
Prestazioni complementari all'AI 293, 300
Prestazioni complementari all'AVS 293, 300
Prestazioni di aiuto sociale 282–284, 294–298, 299–300
Prestazioni Laps 281, 294, 299–300
Prestiti di studio 346
Prestiti ipotecari. V. Investimenti ipotecari presso le banche
Previdenza professionale 300. V. a. Assicurazione vecchiaia e superstiti
Previdenza sociale 276
Previsioni demografiche. V. Scenari demografici
Privazioni della libertà. V. Pene, esecuzioni
Pro capite (valori) 19
Prodotto interno lordo 117–118, 120–121, 123
Produzione agricola 167, 173–176
Produzione, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
Proprietari (quota di abitazioni occupate) 203
Protezione della natura. V. Aree protette; Riserve forestali

Q

Qualità di vita, valutazioni soggettive 455, 464, 470. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Quintili 19
Quota di beneficiari di aiuto sociale 283, 295
Quota di proprietà. V. Proprietari (quota di abitazioni occupate)

R

Radio, emissioni 366
Radio, fruizioni 356–357, 363–364, 374
Reati 448. V. a. Vittime di reati, consulenze
Reati registrati dalla polizia 425, 432, 448
Redditi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, redditi
Reddito nazionale 120, 123
Regioni 21, 496–497
Regioni linguistiche 21
Religioni 39–40
Ricavi dei Comuni 413–415, 420
Ricavi del Cantone 403–404, 410–411, 419
Riconoscimenti di figli 51
Rifiuti 71–72, 84–85

Rincaro 137. V. a. Indice dei prezzi al consumo
Riserve forestali 170, 182
Riserve naturali. V. Aree protette; Riserve forestali
Risorse fiscali dei Comuni 505, 509–624
Risparmi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, risparmi
Risparmio presso le banche 265, 271
Risultato d'esercizio dei Comuni 406, 413
Risultato d'esercizio del Cantone 402–403, 410

S

Salari 94–95, 106, 111
Saldo demografico 37–38. V. a. Saldo migratorio; Saldo naturale
Saldo migratorio 37–38, 58
Saldo naturale 35, 37–38, 58
Salute, comportamenti 305–307
Salute psicofisica 307
Scenari demografici 41, 56, 58
Scuola, gradi del sistema scolastico 348. V. a. Allievi; Docenti; Studenti universitari
Segni usati nell'Annuario 23
Selvaggina uccisa. V. Caccia
Selvicoltura 169–170, 180, 182
Servizi di appoggio di assistenza e cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio
Servizi di assistenza e cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio
Settore alberghiero. V. Albergheria
Settore paralberghiero. V. Paralbergheria
Sigle usate nell'Annuario 25–28
Simboli usati nell'Annuario 23
Società sportive 360–361
Spazi a carattere urbano 21–22, 500–501, 503
Speranza di vita 35–36, 59
Spese culturali. V. Cultura, spese; Spese dei Comuni; Spese del Cantone
Spese dei Comuni 413–415, 420
Spese del Cantone 403, 411, 419
Spese delle economie domestiche. V. Economie domestiche, spese
Spitex. V. Assistenza e cure a domicilio
Sport. V. Attività fisica; Società sportive
Sportelli delle banche 263–264, 269, 273
Stabilimenti di privazione della libertà 429, 443, 448
Stabilimenti di privazione della libertà, posti 429–430, 443
Stabilimenti nell'albergheria 225, 228–231, 233–234, 505, 509–624
Stabilimenti nella paralbergheria 225, 229. V. a. Campeggi
Stabilimenti (offerta turistica) 236
Stipendi. V. Salari
Stranieri, lavoratori. V. Frontalieri di nazionalità straniera; Occupati secondo il concetto interno
Stranieri, nazionalità 35, 49–50. V. a. Popolazione, struttura
Stranieri, permesso di soggiorno 35
Studenti. V. Allievi
Studenti universitari 334, 338–339, 341, 344–345, 348
Studio, assegni e prestiti. V. Assegni di studio
Suolo, utilizzazione. V. Superficie, utilizzazione
Superfici agricole 64–65, 76, 166, 172, 182
Superfici boscate 64–65, 76, 169
Superfici di laghi e corsi d'acqua 64, 76
Superfici d'insediamento 64–65, 76
Superficie 63, 75–77, 85, 505, 509–624
Superfici edificabili 77, 85
Superficie, utilizzazione 64–65, 76
Superfici improduttive 64–65, 76
Superfici viticole 176
Sussidi di cassa malati. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, riduzioni dei premi
Sviluppo sostenibile, concetto 475–478
Sviluppo sostenibile, efficienza economica 479–480, 483
Sviluppo sostenibile, misurazione 478–479
Sviluppo sostenibile, responsabilità ecologica 480–481, 484
Sviluppo sostenibile, solidarietà sociale 481–482, 485

T

Tabacco, consumo 305
Tasso di abitazioni vuote 203, 210, 218
Tasso di attività (persone attive) 91, 96, 111
Tasso di chiarimento dei reati 425, 432, 448
Tasso di deprivazione materiale 454, 462, 471
Tasso di disoccupazione 93, 107–108, 111
Tasso di eventi culturali 358–359
Tasso di fecondità 35, 59
Tasso di incremento naturale 51, 59
Tasso di internauti 357
Tasso di istituzionalizzazione (istituti sociosanitari) 328
Tasso di istituzionalizzazione nelle case per anziani 317
Tasso di mortalità 35, 51, 59, 327–328

Tasso di mortalità infantile 35, 326
Tasso di mortalità perinatale 326
Tasso di mortinatalità 51, 59
Tasso di motorizzazione 242, 248, 258, 502, 509–624
Tasso di musei 359
Tasso di natalità 51, 59
Tasso di nuzialità 51, 59
Tasso di occupazione dei letti nell'albergheria 509–624
Tasso di occupazione dei letti (settore turistico) 236, 505
Tasso di occupazione delle camere (settore turistico) 236
Tasso di occupazione (istituti sociosanitari) 328
Tasso di occupazione negli istituti ospedalieri 313
Tasso di occupazione negli stabilimenti di privazione della libertà 429, 443
Tasso di occupazione (occupati) 98, 111
Tasso di operatori culturali 358–359
Tasso di ospedalizzazione 315, 328
Tasso di rischio di povertà 454, 461, 471
Tasso di scolarizzazione 335, 348
Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese 151, 160
Televisione, emissioni 366
Televisione, fruizioni 356–357, 363, 365, 374
Territorio, caratteristiche 63–65
Territorio, distribuzione della popolazione. V. Popolazione, distribuzione sul territorio
Territorio, suddivisioni 20–21
Territorio, utilizzazione. V. Superficie, utilizzazione
Traffico aereo 254, 258
Traffico stradale 244–246, 251–252, 258
Transazioni immobiliari 205–206, 214–216, 218
Trasporti, consumi di energia 188–190, 194
Trasporti di merci. V. Merci, trasporti
Trasporti pubblici 242–244, 253, 258
Trasporto individuale motorizzato 241, 254, 258
Turisti 224
Turisti, provenienza 226, 229–232, 236. V. a. Arrivi; Pernottamenti

U

Unioni domestiche registrate 51
Unioni domestiche registrate, scioglimento 51
Unità di misura usate nell'Annuario 23
Unità insediative in zona edificabile 75
Università (studenti). V. Studenti universitari
Uscite dei Comuni 413–414, 420
Uscite del Cantone 404, 409–411, 419

V

Valore aggiunto lordo 118–119, 122–123
Veicoli pesanti, transiti 246–247, 252
Veicoli stradali, nuove immatricolazioni 249
Veicoli stradali, parco 248. V. a. Automobili, parco
Veicoli stradali, transito. V. Traffico stradale
Vendemmia 176
Visite mediche, frequenza 306–307
Viticoltura. V. Superfici viticole
Vittime di incidenti stradali 247, 255–256, 258
Vittime di reati, consulenze 431, 446
Votazioni 378, 398
Votazioni cantonali, risultati 394–395. V. a. Partecipazione politica, votazioni cantonali
Votazioni federali, risultati 378, 383–384, 392–393. V. a. Partecipazione politica, votazioni federali
Voto per corrispondenza 383

Z

Zone urbane 22

INDICE DELLE FIGURE

00 Basi statistiche

21 F. 0.1 Le sette grandi regioni svizzere

01 Popolazione

33 F. 1.1 Popolazione residente permanente in Ticino soggiornante fuori cantone (in %), per grande regione di soggiorno, in Svizzera, nel 2018
34 F. 1.2 Popolazione residente permanente (in %), secondo l'età e lo stato civile, e popolazione (in ass.), secondo l'età, in Ticino, nel 2018
34 F. 1.3 Piramide delle età, secondo il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2018
35 F. 1.4 Stranieri residenti permanenti (in %), secondo lo statuto, in Ticino, nel 2018
36 F. 1.5 Speranza di vita alla nascita, secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, dal 1983-1984
36 F. 1.6 Movimento migratorio della popolazione residente permanente, secondo il tipo e la nazionalità, in Ticino, nel 2018
37 F. 1.7 Acquisizioni della nazionalità svizzera (in%), secondo la nazionalità precedente, in Ticino, nel 2018
38 F. 1.8 Calcolo del bilancio demografico, in Ticino, nel 2018
38 F. 1.9 Matrimoni (in %), secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, nel 2018
39 F. 1.10 Economie domestiche e persone nelle economie domestiche (in %), secondo la tipologia di ED, in Ticino, nel 2017
40 F. 1.11 Occupati residenti permanenti (in %), secondo la lingua parlata al lavoro, in Ticino, nel 2017
40 F. 1.12 Popolazione residente permanente (in %), secondo l'appartenenza religiosa, in Ticino, nel 2017
41 F. 1.13 Popolazione residente permanente (in %), secondo lo statuto migratorio, in Ticino, nel 2017
41 F. 1.14 Popolazione residente permanente, secondo lo scenario, in Ticino, dal 2015 al 2040

02 Territorio e ambiente

63 F. 2.1 Geologia e morfologia del Ticino
64 F. 2.2 Superficie (in %), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, 2013/2018
65 F. 2.3 Superficie (in ha), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, dal 1979/1985
66 F. 2.4 Densità della popolazione residente permanente (in ab./km^2), in Ticino, nel 2018
67 F. 2.5 Zone esposte a pericoli naturali, in Ticino, al 31.12.2018
68 F. 2.6 Variazione della lunghezza dei ghiacciai (in m), in Ticino, dai rispettivi inizi delle misurazioni
69 F. 2.7 Concentrazioni di NO_2, O_3 e PM10 nell'aria rispetto ai valori limite OIAt (in %), a Lugano e a Magadino, dal 1986
71 F. 2.8 Concentrazioni di fosforo nel lago Maggiore e nel lago di Lugano (in µg/l), dal 1974 (lago Maggiore) e dal 1983 (lago di Lugano)
71 F. 2.9 Rifiuti (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2018
72 F. 2.10 Rifiuti provenienti da raccolte separate (in %), secondo il tipo, in Ticino, nel 2018

03 Lavoro e reddito

91 F. 3.1 Tasso di attività standardizzato (in %), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2018
92 F. 3.2 Occupati, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, nel 1970 e nel 2017
92 F. 3.3 Occupati secondo il concetto interno (in %), secondo la nazionalità e il permesso, in Ticino, nel 2018
93 F. 3.4 Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (in %), in Svizzera e in Ticino, media annua, dal 2002
94 F. 3.5 Volume annuale di lavoro effettivo (in mio di ore), secondo il sesso, in Ticino, dal 1991
95 F. 3.6 Salari mensili lordi standardizzati nel settore privato (mediana in fr.), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2016

04 Economia

117 F. 4.1 PIL (a prezzi correnti, in mio di fr.), in Svizzera, dal 1995
117 F. 4.2 Variazione del PIL rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, dal 1996
118 F. 4.3 PIL pro capite (in fr.), per cantone, in Svizzera, nel 2017
119 F. 4.4 Valore aggiunto lordo (in %), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, nel 2017
119 F. 4.5 Valore aggiunto lordo (in mio di fr.), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2012

05 Prezzi

127 F. 5.1 IPC, in Svizzera, media annua, dal 1978 (settembre 1977 = 100)
128 F. 5.2 Variazione dell'IPC rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, media annua, dal 1978
128 F. 5.3 IPC, secondo alcuni gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 1983 (gennaio 1983 = 100)
129 F. 5.4 Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (gennaio 1990 = 100)
130 F. 5.5 Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 1998 (ottobre 1998 = 100)
131 F. 5.6 Affitto mensile medio delle abitazioni (in fr.), secondo l'epoca di costruzione dell'edificio, in Svizzera e in Ticino, nel 2017

06 Industria e servizi

141 F. 6.1 Aziende e addetti (in %), secondo la classe dimensionale dell'azienda (in addetti ETP), in Ticino, nel 2017
142 F. 6.2 Addetti ETP (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
143 F. 6.3 Variazione media annua degli addetti (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, dal 2005 al 2011, dal 2011 al 2014 e dal 2014 al 2017
144 F. 6.4 Addetti di nuove imprese, secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, nel 2013, 2016 e 2017
145 F. 6.5 Esportazioni (in mio di fr.), secondo le principali destinazioni, dal Ticino, nel 2008, 2017 e 2018
145 F. 6.6 Indice delle esportazioni, dalla Svizzera e dal Ticino, dal 2003 (2008 = 100)

07 Agricoltura e selvicoltura

165 F. 7.1 Aziende e addetti nel settore primario, secondo la divisione economica, in Ticino, nel 2017
165 F. 7.2 Aziende agricole, secondo la classe dimensionale della SAU (in ha), in Ticino, dal 2000

166 F. 7.3 Superficie agricola utile (in %), secondo l'utilizzazione, in Ticino, nel 2018
168 F. 7.4 Pescato nelle acque svizzere (in kg), secondo il luogo e il tipo di pescatore, in Ticino, dal 2000
169 F. 7.5 Ungulati uccisi durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000
170 F. 7.6 Legname tagliato (in m^3), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 2000

08 Energia

188 F. 8.1 Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
189 F. 8.2 Consumi di energia (in % e in GWh), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2018
190 F. 8.3 Consumi di energia per i trasporti (in % e in GWh), in Ticino, nel 2018
191 F. 8.4 Impianti fotovoltaici: potenza istallata (in kW) e numero di impianti, in Ticino, dal 1990
191 F. 8.5 Produzione e consumo di energia elettrica (in GWh), in Ticino, dal 1975
192 F. 8.6 Produzione di energia elettrica (in %), secondo il tipo di impianto, in Ticino, nel 2018
192 F. 8.7 Emissioni di CO_2 (in t), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950

09 Costruzioni e abitazioni

201 F. 9.1 Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2018
202 F. 9.2 Edifici ad uso esclusivamente abitativo (in %), secondo la tipologia e l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2018
202 F. 9.3 Abitazioni in case con 3 e più abitazioni (in %), secondo la classe dimensionale dell'edificio (in numero di abitazioni), in Ticino, nel 2018
203 F. 9.4 Superficie media delle abitazioni (in m^2), secondo il numero di locali, in Ticino, nel 2018
203 F. 9.5 Abitazioni occupate (in %), secondo il tipo di occupante, in Ticino, nel 2017
204 F. 9.6 Tasso di abitazioni vuote (in %), per cantone, in Svizzera, al 1° giugno 2019
205 F. 9.7 Spese per le costruzioni (in 1.000 fr.), secondo il settore e il genere di costruzione, in Ticino, dal 2012
205 F. 9.8 Transazioni immobiliari (in 1.000 fr.), secondo il genere di fondo, in Ticino, dal 1990

10 Turismo

225 F. 10.1 Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in %), secondo la categoria d'alloggio, in Svizzera e in Ticino, nel 2018
226 F. 10.2 Indici dei pernottamenti e degli arrivi nel settore alberghiero, in Svizzera e in Ticino, dal 1998 (1998 = 100)
227 F. 10.3 Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo i principali paesi di domicilio degli ospiti, in Ticino, nel 1999, 2017 e 2018
227 F. 10.4 Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo la categoria di stelle, in Ticino, nel 1999, 2017 e 2018
228 F. 10.5 Letti censiti nel settore alberghiero, per regione turistica, in Ticino, dal 1999

11 Mobilità e trasporti

241 F. 11.1 Distanze percorse dalla popolazione residente negli spostamenti quotidiani su suolo svizzero (media per ab., in km), secondo il mezzo di trasporto, per grande regione di residenza, nel 2010 e nel 2015
242 F. 11.2 Tasso di motorizzazione (in ‰), per regione, in Ticino, nel 2018
243 F. 11.3 Passeggeri trasportati dai trasporti pubblici su gomma (media giornaliera lunedì-venerdì feriali), in Ticino, per regione, dal 2010
244 F. 11.4 Passeggeri-chilometri percorsi sui treni TILO su suolo svizzero (in mio), secondo la linea, in Ticino, dal 2009

245 F. 11.5 Traffico giornaliero medio annuale nelle autostrade, in Ticino, e nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1975
245 F. 11.6 Traffico giornaliero medio annuale nelle strade cantonali, in Ticino, dal 1975
246 F. 11.7 Merci trasportate attraverso le Alpi svizzere (in mio di t), secondo il tipo di trasporto, in Svizzera, dal 1984
247 F. 11.8 Veicoli pesanti transitati nei valichi autostradali alpini (in migliaia), in Svizzera, dal 2000
247 F. 11.9 Vittime di incidenti della circolazione stradale (in %), secondo la gravità e il mezzo di trasporto, in Ticino, nel 2018

12 Denaro e banche

263 F. 12.1 Istituti, sportelli e addetti delle banche (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2018
264 F. 12.2 Sportelli delle banche, secondo le principali categorie di istituto, in Ticino, dal 2004
265 F. 12.3 Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche (in mio di fr.), in Ticino, dal 2004
266 F. 12.4 Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari, secondo l'attività economica, in Ticino, nel 2017

13 Sicurezza sociale

277 F. 13.1 Beneficiari di rendite ordinarie AVS, secondo il tipo di rendita e il sesso, in Ticino, dicembre 2018
278 F. 13.2 Beneficiari di rendite ordinarie AI, secondo il grado di invalidità e il sesso, in Ticino, dicembre 2018
278 F. 13.3 Premi mensili medi dell'AOMS (in fr.), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, dal 2015
279 F. 13.4 Assicurati AOMS sussidiati (in %), secondo la tipologia, in Ticino, dal 2001
280 F. 13.5 Assegni familiari versati, secondo la tipologia, in Ticino, dal 2009
280 F. 13.6 Tasso di beneficiari di prestazioni complementari AVS e AI (in %), per cantone, in Svizzera, a fine 2018
281 F. 13.7 Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, in Ticino, dal 2010
281 F. 13.8 Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, secondo la prestazione, in Ticino, nel 2018
282 F. 13.9 Casi e persone con assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia, in Ticino, dal 2010
283 F. 13.10 Casi e persone con prestazioni di assistenza sociale, in Ticino, dal 2010
283 F. 13.11 Quota di beneficiari di aiuto sociale, secondo la prestazione, e quota di aiuto sociale complessiva (in %), in Ticino, dal 2010
284 F. 13.12 Casi con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione e la tipologia familiare, in Ticino, nel 2018
284 F. 13.13 Persone con prestazioni di aiuto sociale, secondo la prestazione e la classe d'età, in Ticino, nel 2018

14 Salute

305 F. 14.1 Persone che si espongono a fattori comportamentali di rischio per la salute (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
306 F. 14.2 Persone fisicamente attive (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
306 F. 14.3 Persone che si sono sottoposte a sei e più visite mediche nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
307 F. 14.4 Persone che soffrono di disturbi fisici importanti / disagi psicologici da medi a importanti (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2017

308 F. 14.5 Indice dei pazienti usciti dagli istituti ospedalieri stazionari, in Svizzera e in Ticino, dal 2000 (2000 = 100)
309 F. 14.6 Densità di posti letto nelle case per anziani (per 1.000 abitanti ultraottantenni), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
310 F. 14.7 Costo medio per giornata di cura nelle case per anziani (in fr.), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
311 F. 14.8 Ospiti nelle case per anziani (in %), secondo la classe d'età e il sesso, e età media, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000
312 F. 14.9 Assistenza e cure a domicilio: alcuni indicatori, in Svizzera e in Ticino, nel 2017

15 Formazione

335 F. 15.1 Allievi e studenti delle scuole pubbliche e private del Ticino, secondo l'ordine di scuola, nell'anno scolastico / semestre autunnale 2017/18
336 F. 15.2 Popolazione residente permanente di 15-18 anni (in %), secondo il tipo di formazione/ attività, in Ticino, nel 2017
336 F. 15.3 Scelte scolastiche e professionali degli allievi che hanno terminato la 4a media nell'anno scolastico 2017/18, secondo il sesso, in Ticino, per l'anno scolastico 2018/19
337 F. 15.4 Docenti delle scuole pubbliche del Ticino: unità fisiche e unità di lavoro, secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2017/18
337 F. 15.5 Docenti delle scuole pubbliche del Ticino: unità fisiche, secondo la classe d'età quinquennale e il sesso, anno scolastico 2017/18
338 F. 15.6 Studenti ticinesi delle SUP e delle ASP della Svizzera, secondo l'ambito di studio e il sesso, nel semestre autunnale 2018/19
339 F. 15.7 Studenti ticinesi delle università e dei politecnici della Svizzera, secondo l'ambito di studio e il sesso, nel semestre autunnale 2018/19
339 F. 15.8 Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo il livello di formazione, in Ticino, nel 2017
340 F. 15.9 Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo la classe d'età decennale e il livello di formazione, in Ticino, nel 2017

16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

353 F. 16.1 Persone che hanno frequentato istituzioni culturali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il tipo di istituzione, in Svizzera e in Ticino, 2014
354 F. 16.2 Persone che hanno svolto pratiche culturali amatoriali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il tipo di pratica, in Svizzera e in Ticino, 2014
355 F. 16.3 Persone che hanno letto libri nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il tipo di libro e la motivazione, in Svizzera e in Ticino, 2014
355 F. 16.4 Persone che hanno ascoltato musica nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014
356 F. 16.5 Persone che hanno visto film nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014
357 F. 16.6 Consumo televisivo e consumo radiofonico giornalieri medi pro capite (in minuti), secondo la classe d'età dei telespettatori e dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, nel 2018
357 F. 16.7 Tasso di utilizzatori regolari di Internet (in %), per regione linguistica, in Svizzera, per semestre, dal 1997
358 F. 16.8 Tasso di internauti (in %), secondo alcune caratteristiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2017
359 F. 16.9 Tassi di eventi e di operatori culturali (in ‰), per distretto, in Ticino, nel 2017
359 F. 16.10 Tasso di musei (per 10.000 abitanti), per distretto, in Ticino, nel 2015
360 F. 16.11 Società e club sportivi, secondo la disciplina, in Ticino, nel 2016

17 Politica

379 F. 17.1 Partecipazione alle elezioni (in %), in Svizzera e in Ticino, dal 1947
380 F. 17.2 Partecipazione e voto per corrispondenza alle elezioni cantonali (in %), secondo la classe d'età decennale e il sesso, in Ticino, nel 2019
380 F. 17.3 Seggi nel Gran Consiglio ticinese (in %), secondo il partito, dal 1947
381 F. 17.4 Seggi ticinesi nel Consiglio nazionale, secondo il partito, dal 1971
382 F. 17.5 Membri delle istituzioni politiche ticinesi (in %), secondo il sesso, al 25 novembre 2019
382 F. 17.6 Eletti (in ass.) e tasso di successo elettorale (in %) nel Gran Consiglio ticinese, secondo il sesso, dal 1971
383 F. 17.7 Partecipazione e voto per corrispondenza alle votazioni federali e cantonali (in %), in Ticino, da febbraio 2009
384 F. 17.8 Risultati di votazioni federali con esiti fortemente discordanti tra Ticino e Svizzera (in %), dal 1985

18 Finanze pubbliche

403 F. 18.1 Risultato d'esercizio del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
404 F. 18.2 Spese e ricavi del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
404 F. 18.3 Spese e uscite per investimenti del Cantone Ticino (in %), secondo la funzione, nel 2018
405 F. 18.4 Debito pubblico pro capite del Cantone Ticino (in fr.), dal 1995
405 F. 18.5 Indicatori finanziari del Cantone Ticino (media, in %), dal 2015
406 F. 18.6 Risultato d'esercizio dei Comuni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1995
407 F. 18.7 Debito pubblico pro capite medio dei Comuni (in fr.), in Ticino, dal 1995
408 F. 18.8 Indicatori finanziari dei Comuni (in %), in Ticino, dal 2015

19 Criminalità e diritto penale

425 F. 19.1 Reati contro il Codice penale registrati dalla polizia (in %), secondo il titolo, di cui reati contro il patrimonio, secondo l'articolo, in Ticino, nel 2018
426 F. 19.2 Imputati registrati dalla polizia (in %), secondo la classe d'età quinquennale e la legge, in Ticino, nel 2018
427 F. 19.3 Revoche della licenza di condurre (in %), secondo i principali motivi e la classe d'età decennale dei conducenti, in Ticino, nel 2018
428 F. 19.4 Condanne penali di minorenni per delitti o crimini, secondo la legge, e totale per sole contravvenzioni, in Ticino, dal 1999
429 F. 19.5 Condanne penali di adulti per delitti o crimini, secondo la legge, in Ticino, dal 1984
430 F. 19.6 Detenuti, secondo il motivo, e posti di detenzione, in Ticino, dal 2006
430 F. 19.7 Privazioni della libertà, secondo le principali forme di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984
431 F. 19.8 Consulenze a vittime di reati (in %), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, dal 2000

20 Situazione economica e sociale della popolazione

453 F. 20.1 Redditi e spese delle economie domestiche (media mensile per economia domestica, in fr. e in %: 100% = reddito lordo), in Svizzera e in Ticino, 2015-2017
454 F. 20.2 Tasso di rischio di povertà e tasso di deprivazione materiale (in %), per grande regione, in Svizzera, nel 2018
455 F. 20.3 Valutazione soggettiva della qualità di vita (in %), secondo il grado di soddisfazione, in Ticino, nel 2018
456 F. 20.4 Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un debito (in %), secondo il tipo di debito, in Svizzera e in Ticino, nel 2017

457 F. 20.5 Tempo dedicato al lavoro remunerato e al lavoro non remunerato (ore settimanali medie), secondo il tipo di economia domestica e il sesso, in Ticino, nel 2016
457 F. 20.6 Tempo dedicato al lavoro domestico e di cura dei figli (ore settimanali medie), secondo il tipo di compito e il sesso, in Ticino, nel 2016

21 Sviluppo sostenibile

478 F. 21.1 Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
480 F. 21.2 Dimensione efficienza economica: valore utile per indicatore, in Ticino, e valore medio dei cantoni partecipanti, ed. 2019
481 F. 21.3 Dimensione responsabilità ecologica: valore utile per indicatore, in Ticino, e valore medio dei cantoni partecipanti, ed. 2019
482 F. 21.4 Dimensione solidarietà sociale: valore utile per indicatore, in Ticino, e valore medio dei cantoni partecipanti, ed. 2019

Ritratti comunali

494 Cartina delle aggregazioni ultimate, in Ticino, dal 1995
495 Cartina dei comuni (indice cartografico delle schede)
497 Cartina delle 5 regioni del Ticino
499 Cartina degli 8 distretti del Ticino
501 Cartina degli spazi a carattere urbano del Ticino